Tutto può succedere.

LA STAMPA

RadioRai è già lì a raccontarlo.

ANNO 128. N. 197 · · GIOVEDI' 21 LUGLIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITA' 50% · L. 1300

Il Csm: dal premier accuse ingiuste. Ferrara: «Toni giacobini»

I giudici censurano Berlusconi

Ma Scalfaro: attacco inaccettabile

OGNUNO TORNI AL SUO POSTO

I conflitti messi in moto dall'improvvido - a dir poco - decreto Biondi (che sta per defungere ufficialmente, ma i cui effetti, non dimentichiamolo, sono tutti in atto, compresa la misura degli arresti domiciliari per i tangentisti) sembrano non avere fine. Adesso è la volta del Consiglio superiore della magistratura, che chiede conto al governo delle dichiarazioni fatte nei giorni scorsi da alcuni ministri, e dallo stesso presidente del Consiglio, circa i frequenti abusi che i magistrati avrebbero commesso nell'applicare la custodia cautelare.

C'è in questa vera e propria «censura» del Csm un misto di buone ragioni e di improprietà di toni e di metodo, come succede del resto quando i conflitti tra poteri dello Stato si fanno acuti. L'ordine giudiziario ha diritto di difendere la propria indipendenza, nel quadro delle leggi che la regolano; ma esce dai suoi limiti quando, come sembra essere il caso qui, pretende di censurare gli atti dell'esecutivo.

E' ben vero, e non cesseremo mai di ricordarlo, che tutto - compresa l'apparizione televisiva di Di Pietro e dei suoi colleghi - è stato provocato da quel vero e proprio mostro giuridico e macroscopico errore politico che era il defunto decreto Biondi. Ma avevamo sperato che con la bocciatura del decreto, e l'alquanto grottesco disconoscimento della sua paternità persino da parte di Berlusconi, si fosse aperto un momento nuovo, in cui, ristabilite anzitutto le prerogative del Parlamento contro un maldestro tentativo di colpo di mano, tutti i vari poteri potessero rientrare nell'alveo normale delle loro competenze.

Di questo c'è bisogno, ed è soprattutto questa «normaliz-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON PREVITI

«Un proclama politico»

ROMA. «Quello del Csm è un attacco politico - dice il ministro della Difesa Previti (nella foto) -. Prima ammettono che la custodia cautelare è un problema, poi mi censurano. Dire che in Italia ci sono mille casi Tortora non è un'offesa, è la verità». **G. Tiberga A PAG. 3**

ROMA. I giudici contro Berlusconi. Il Consiglio superiore della magistratura ha sposato la linea del pool di Mani pulite e criticato in prima persona il presidente del Consiglio. Ma a sera, dopo le accese reazioni della maggioranza, e dopo che nel pomeriggio Silvio Berlusconi e Gianni Letta erano stati ricevuti al Quirinale, il Capo dello Stato - che è anche presidente del Csm - ha aspramente «riprovato» l'attività del Consiglio, giudicandola un atto scorretto. Ieri si è compiuto così un nuovo gravissimo scontro tra istituzioni. Da una parte il Csm censura il premier - che avrebbe scoperto il problema della custodia cautelare «solo quando la dura esperienza del carcere tocca alcuni personaggi» - spiegando che non può accusare i giudici di abusi e illegalità. Dall'altra il governo respinge con fermezza le critiche di un «organo amministrativo». In mezzo si schiera il Presidente della Repubblica, che dà ragione al governo. «E' un'attività indebita», ha tuonato il Colle, a sera, telefonando al vicepresidente Galloni.

F. Grignetti A PAG. 3

Tangenti

Gli imprenditori confessano

MILANO. Vanno avanti gli interrogatori (e le confessioni) delle 49 persone, che nell'ultimo blitz di Tangentopoli, sono finite agli arresti domiciliari grazie al decreto Biondi. Per loro, al momento, nessun rischio di tornare in carcere. La procura non sembra intenzionata a chiedere nuovi arresti, ora che il decreto è decaduto, anche perché le confessioni arrivano a raffica. Parlano tutti, anche Alberto Falck. Dice al termine dell'interrogatorio il suo difensore, l'avvocato Bana: «Abbiamo confessato quello che si doveva confessare, adesso la parola spetta al giudice. E' una situazione del sistema che si doveva subire».

F. Poletti A PAG. 5

Disinnescata poco prima dell'esplosione

Siracusa, una bomba al Palazzo di giustizia

La Direzione Antimafia lancia l'allarme «Il rischio di attentati è ancora alto»

SIRACUSA. Cinquecento grammi di tritolo in un cassonetto dei rifiuti, davanti alla sede del tribunale che dovrà giudicare nelle prossime settimane il numero due di Cosa nostra, Nitto Santapaola. La strage è stata evitata da una telefonata anonima, che ha consentito agli artificieri (nella foto) di intervenire un quarto d'ora prima dell'esplosione. E la Dia, la divisione investigativa antimafia, nella relazione semestrale al Parlamento, riaccende l'allarme rosso: i boss sono pronti a nuovi attentati. **SERVIZIO A PAG. [illegible]**

LA STORIA

Sigaretta ti porto in tribunale

L'IMPUTATO non ha precedenti. Vive in un pacchetto morbido, ha il filtro in testa e un ragazzo siciliano alle calcagna che lo accusa di aver scippato dieci anni di vita a suo padre, facendolo morire in anticipo rispetto all'orario stabilito. Suo padre che di Ms ne spazzolava una stecca alla settimana e quando smise aveva il catrame di 400 mila sigarette nei polmoni. Pensò alla nuvola di fumo che avrebbero potuto formare tutte insieme: da oscurare il cielo sopra Marsala, la sua città.

Il professor Mario Stalteri conobbe le bionde a vent'anni. La prima si chiamava Diana. Un po' amara, ma dava sicurezza. Poi arrivò Ms, che sculettava insieme alle sorelle Hb, Mercedes e Lucky Strike sulle riviste dell'epoca: «gusto squisito», «la sigaretta di gran classe», «assaggiatemi». Il professore assaggiò e si sentì subito meglio: era un tipo ansioso e la nicotina gli abbassava la tensione. I problemi cominciarono quando Marcello, suo figlio, divenne abbastanza grande da potergli dire in faccia: «Papà, ti avveleni». «Uffa, e chi te l'ha detto?». «Papà, smettila». «Senti, ragazzo, non sarai certo tu a insegnarmi cosa fare». Finiva sempre così, con il padre che si arrabbiava e ne accendeva un'altra. Poi, a tavola, una sera dell'89: «Ti do una bella notizia: ho smesso stamattina». Quattrocentomila sigarette dopo. Il primo pensiero di Marcello: «Speriamo che non sia troppo tardi».

Lo era. Passarono due anni di portaceneri vuoti prima che Marcello - negli Stati Uniti per studiare - conoscesse via fax il destino del padre: tumore ai polmoni, due mesi dopo morirà. Con la notizia ancora fra le mani, Marcello abbassa gli occhi sulla prima cosa che riesce a mettere a fuoco. E' la pagina di una rivista giuridica americana e parla del caso Cipollone, l'unica causa al mondo intentata contro un produttore di sigarette. Philip Morris. Marcello lo prende per un segno del destino. Legge che in America la scritta «nuoce alla salute» sta sui pacchetti dal 1965 e gli monta la rabbia: «Da noi è arrivata venticinque anni dopo. Se papà...». Sua madre: «Rassegnati, è il destino». Marcello: «No, mamma, sono le Ms». In un attimo ha deciso a cosa dedicare i prossimi anni della sua vita: porterà in tribunale i Monopoli di Stato. Si costruisce una banca-dati, intervista scienziati svizzeri e giuristi neozelandesi. E il dossier cresce: «Papà è morto a 63 anni. La vita media è di 73. Quindi ci devono ripagare almeno dieci anni. Anche se in realtà i miei nonni hanno vissuto fino a novanta». Dice che in futuro le sigarette dovranno costare il triplo, affinché una parte dei ricavi venga usata per curare i malati da fumo e risarcire i parenti delle vittime. Intanto vuol essere risarcito lui: danni morali e materiali, compreso lo stress provocatogli dalla malattia del padre. Alla prima udienza di metà luglio, davanti al tribunale di Roma, l'avvocatura dello Stato che difende le Ms ha provato a spegnere la cicca: «Il fumatore sa il rischio che corre». Gli avvocati di Marcello, Ponzanelli e Zencovich, si sono ribellati: «I produttori hanno l'obbligo di informare il consumatore. Adesso lo fanno, ma è troppo tardi per chi ha cominciato a fumare prima. Come mio padre». E di padri di Marcello, malati o morti, in Italia ce ne sono decine di migliaia: le aule di giustizia si riempiranno di fumo?

Massimo Gramellini

Oggi al Consiglio dei ministri la sanatoria sull'abusivismo. Occupazione, in arrivo il lavoro in affitto

Sì al condono edilizio, ticket anche dopo i 60 anni

Tagli all'Inps rinviati a settembre, a rischio la contingenza

ROMA. Subito, per decreto, il condono edilizio. Poi sarà la volta dei tagli alla sanità, contenuti in un disegno di legge. Per le pensioni, infine, tutto slitta a settembre. Ecco, in sintesi, la manovra economica che il governo si accinge a varare oggi.

Sul condono edilizio, fra l'altro, non tutti i nodi sono stati sciolti. Il governo mira ad una sanatoria di vasta portata (e piuttosto onerosa), la Lega invoca limiti precisi. L'introito, comunque, è previsto in 2 mila miliardi. Il disegno di legge sulla Sanità consiste nell'anticipare al '94 le misure già annunciate dal ministro Costa: ticket anche per i cittadini tra i 60 e i 65 anni ma con un tetto di spesa sulle analisi ribassato sulle attuali 100 mila lire; taglio dell'indennità di tempo pieno per i medici; chiusura di ospedali sottoutilizzati; controllo sulle spese delle Usl e verifica dei loro organici.

G. C. Fossi e S. Lepri ALLE PAG. 5 E 23

Eltsin: benvenuto Solzenicyn

Lo scrittore a Mosca dopo 20 anni «E adesso aspetto Rostropovich»

di G. Chiesa e C. Martinetti A PAGINA 7

«Ragazzi, aspiranti suicidi»

Guidi: mai tante giovani vittime Discoteche e alcol non c'entrano

di Maria Corbi A PAGINA 11

Paura sul volo Roma-Milano

Un vuoto d'aria dopo il decollo Quattro feriti, 17 in infermeria

SERVIZIO A PAGINA 14

INTERVISTA CON MASTELLA

«Le pensioni? Una bomba H»

ROMA. «Abbiamo già avuto una Caporetto, ma sulle pensioni rischiamo un'Hiroshima»: è con questa premessa che il ministro del Lavoro Mastella (nella foto) lavora alla riforma. **A. Statera A PAG. 5**

OGGI

di Guido Ceronetti

Andammocene d'accordo insieme coll'oste nella città di Napoli, e scavalcammo alla sua osteria, e mi pareva mill'anni di dare assetto alle mie cose, qual feci prestissimo; e entrato nella ditta casa accanto a l'osteria, ivi trovai la mia Angelica, la quale mi fece le più smisurate carezze che immaginar si possa al mondo. Così mi stetti seco da quell'ora delle ventidua in sino alla seguente mattina con tanto piacere, che pari non ebbi mai. E in mentre che in questo piacere io gioiva, mi sovvenne che quel giorno apunto spirava il mese che mi fu promisso in el circulo di negromanzia dalli demonii.

Benvenuto [illegible]
La vita, libro I, cap. 69

A Tortona critiche per la dedica di un centro sportivo

«Che noia il mito di Coppi»

DOVE si ha paura di Fausto Coppi? Ma a Tortona, naturalmente. Mentre Ponte a Ema festeggia gli 80 anni di Gino Bartali con cortei storici, sbandieratori e luminarie al bar «L'intramontabile», dalla città piemontese parte uno stop contro ulteriori onoranze al Campionissimo. Ma come, non è stato lui, per riconoscimento di Bartali stesso, il più grande? Non è Coppi l'uomo che ha sbriciolato tutti i rivali, dal Pordoi allo Stelvio, dal Puy de Dome all'Alpe d'Huez?

La parola Coppi vive da quarant'anni, nell'immaginario collettivo, come sinonimo di un uomo solo al comando, il corridore in maglia bianco-celeste, che si tingeva di rosa, di giallo, di tricolore o di iride a seconda delle vittorie. Ma nel paese da cui l'aquila ha spiccato il volo su questo immaginario preferiscono andare più cauti. Il Comune di Tortona, che aveva pensato di titolare un centro sportivo all'ex garzone salumiere di Castellania diventato campione del mondo, si è sentito dire no dalla frazione della scuola interessata. «Basta Coppi - hanno reagito quei tortonesi -. E' già dedicato a lui lo stadio, una strada; dovremo intitolargli anche le panchine dei giardini pubblici?». L'abuso del nome, secondo quei compaesani, rischia di provocare la fine del mito. E allora, via il nome.

Povero Fausto, non gli è bastato conquistare cinque Giri d'Italia, due di Francia, il primato dell'ora, il campionato del mondo contro gli avversari più intemerati, per vincere la partita della memoria. Il ricordo della dama bianca cova subdolo, c'è qualche cosa che i suoi stessi tifosi non devono avergli perdonato più. Anche lui aveva il naso triste come una salita, ma non è mai riuscito a ispirare una canzone a Paolo Conte. L'uomo più bersagliato dalla sfortuna, vittima di tante rovinose cadute nella sua carriera, ucciso a 40 anni da un errore di diagnosi, deve assistere al trionfo del grande antagonista senza poterlo contrastare nemmeno fra i suoi compaesani. Per lui un bar «Il campionissimo», dove riunirsi a rievocare le sue imprese, non c'è.

Non ci resta che Bartali, per salvarlo: se ha mantenuto quelle virtù che ricordava l'arcivescovo di Firenze, nella Messa per l'ottantesimo (ma per Coppi, quale vescovo si è mai mobilitato?). Forza Gino, passagli ancora una volta quella borraccia, che hai dato al rivale in maglia gialla, su una salita del Tour 1949. Fai dedicare a Coppi un Centro sportivo in Ponte a Ema.

Giorgio Calcagno

40721
9771122178003

Secca replica del ginecologo: «Spiacente, non la pratico sulle lesbiche»

La Navratilova: «Voglio un figlio»

E chiede ad Antinori la fecondazione artificiale

LONDRA. «No a una mamma lesbica». Il ginecologo Severino Antinori spegne il sogno di Martina Navratilova, gay dichiarata. La tennista aveva contattato durante il torneo internazionale di Wimbledon il «re» delle inseminazioni artificiali per poter avere un figlio. Era l'unica strada percorribile considerato che l'atleta ha escluso da tempo l'ipotesi di qualsiasi rapporto sessuale con un uomo.

Lo ha rivelato il quotidiano londinese «Daily Mirror». «Per il momento c'è stata solo una telefonata per un appuntamento - conferma Antinori - ma sono rimasto sorpreso: ho già ribadito più volte di essere contrario alla riproduzione assistita alle lesbiche. Non ho nulla contro di loro, ma se la Navratilova pensa di arrivare a partorire un figlio senza offrirgli un padre sbaglia indirizzo».

C. Coscia e B. [illegible] A PAG. [illegible]

Il governo terrà conto anche di un disegno di legge dell'opposizione

Decreto, si riparte da zero

Il presidente del Consiglio sigla la pace al Quirinale
Scoppia la rissa tra il ministro Maroni e Botteghe Oscure

ROMA
DALLA REDAZIONE

Evitata la crisi, ieri si è provveduto innanzitutto a far scomparire il decreto della discordia. Dopodiché, si è passati alla ricucitura dei rapporti all'interno della maggioranza e di un'immagine di stabilità per il governo. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, è salito al Quirinale per riferire al presidente della Repubblica sull'accaduto, mentre a Montecitorio respinto il decreto, ci si prepara alla presentazione, non di uno, ma di due disegni di legge sulla custodia cautelare. Oltre a quello a cui sta lavorando il governo, ci sarà la proposta progressista. Una proposta che il governo si è affrettato ad accogliere nel migliore dei modi. Il ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, ha sottolineato la presenza di «molte analogie con la proposta del governo». Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara, ha spiegato che chiederà oggi, nel corso della riunione dei capigruppo della Camera, che i due testi siano discussi congiuntamente ed approvati. Domani, invece, durante il Consiglio dei ministri - ha riferito sempre Ferrara - il governo adotterà il suo disegno di legge. Definito il calendario dei lavori parlamentari, la maggioranza ora punta, dunque, a ritrovare l'equilibrio. «L'armonia nella maggioranza di governo c'è, e sta proprio in questi bracci di ferro», ha avvertito il leader della Lega, Umberto Bossi. «Ora bisogna vedere, e non è secondario, cosa faranno i magistrati. Penso - ha proseguito - che daranno un segnale al Paese e che, tutto sommato, l'intera vicenda sia figlia dei tempi che abbiamo vissuto».

«Non tutti i guai vengono per nuocere: credo che la maggioranza esca ricompattata da questa vicenda e acquisti nuovo vigore», è stato il commento di Pier Ferdinando Casini, coordinatore nazionale del Centro cristiano democratico. Identici i toni del leader di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini. Nonostante gli sforzi, però, non sono mancate le polemiche. Ha iniziato ieri mattina il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, durante un'intervista alla trasmissione radiofonica «Radio anch'io»: «Se non ci fosse stata all'interno della maggioranza la forte determinazione della Lega a bloccare il decreto, non credo che questo sarebbe stato bloccato». In seguito, chiacchierando con i giornalisti in Transatlantico, ha prima annunciato di aver ricevuto i complimenti dell'ex segretario del Pds, Achille Occhetto. Poi, intervistato dal Tg3, ha invitato il Pds a prendere esempio dalla Lega per imparare a fare opposizione.

Immediata la reazione di Botteghe Oscure. In Senato è stato Cesare Salvi, capogruppo dei progressisti, ad invitare il ministro ad «una moratoria del silenzio per qualche giorno. Con un'unica eccezione: venire in Senato a rispondere alla nostra interpellanza urgente sulle sue stesse inquietanti e tardive dichiarazioni sui reali motivi che avrebbero indotto alcuni membri del governo a ricorrere allo strumento del decreto sulla custodia cautelare e contro la libertà di stampa». «Ridicolo» per Salvi il «gratuito e infondato attacco alle opposizioni. Se i progressisti non fossero insorti la sera stessa dell'infausta seduta del Consiglio dei ministri e se già giovedì mattina non avessero costretto il governo -nella persona del ministro della Giustizia - a dar conto al Senato del suo operato, il colpo di spugna sarebbe passato. Con la firma di Maroni e mentre lo stesso definiva "necessario", anche se "ingiusto" il decreto "salvaladri"». Lo stesso invito è giunto dalla Camera, mentre l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, definiva Maroni «un anti-presidente del Consiglio che ha dimostrato di essere uomo scaltro, abile, prudente, deciso, prepotente e che molto furbescamente ha posto la sua candidatura a leader del partito dei giudici, insomma, novello Robespierre ritornato alle origini».

Il fronte anti-Maroni è ben presente anche all'interno del governo. Lo guida il ministro della Giustizia: «L'elenco dei reati da escludere dalla custodia cautelare era noto urbi et orbi - ha detto ieri Biondi - se poi gli orbi non ci vogliono vedere... pazienza».

GIUNTA ELEZIONI

Sì, il Cavaliere era eleggibile

ROMA. Silvio Berlusconi ha rischiato di dover rinunciare al titolo di «onorevole» anche se l'esito del voto in giunta per le elezioni di Montecitorio ha riservato al presidente del Consiglio un consistente margine di sicurezza. L'organismo della Camera chiamato a giudicare sulla eleggibilità, infatti, si è riunito ieri per esaminare alcuni casi, fra i quali, appunto, quello di Berlusconi. La vicenda nasce all'indomani del voto del 27 e 28 marzo, dopo che un candidato ha impugnato l'elezione del leader di Forza Italia in base ad una norma del testo unico del 1956 sull'incompatibilità tra mandato elettorale e titolarità di una concessione di Stato (in questo caso televisiva). Al momento del voto in giunta si sono ritrovati in 19 su trenta, dei quali 13 si sono espressi per l'eleggibilità, 4 contrari e due astenuti. Uno dei due presidenti, il verde Alfonso Pecoraro Scanio, ha protestato, lamentando troppa «rassegnazione» da parte delle opposizioni «che sono andate in giunta come se la sconfitta fosse inevitabile, pensando che era una battaglia persa in partenza». Invece, secondo Pecoraro Scanio, «se le opposizioni si fossero presentate compatte, viste anche le defezioni tra le file della maggioranza, probabilmente ora Berlusconi non sarebbe più onorevole». [Adn Kronos]

Roberto Maroni

PERSONE

Nel paese dei Pinocchi

MUSO dell'aereo in atterraggio, strilli, caldo tropicale, abiti blu: all'aeroporto romano di Fiumicino arrivano i reduci dai Mondiali di calcio. Sfilano stanchi, in fretta. Microfoni, domande: «Vi dispiace essere secondi?». «Noi non siamo secondi», sillaba sentenzioso e apodittico Matarrese. Ma va'? E come mai, è successo qualcosa, i brasiliani vincitori sono stati squalificati? «Noi non siamo secondi a nessuno», ribadisce metallico Matarrese. Nella sua testa forse questo sarà quel che il luogo comune definisce «uno scatto d'orgoglio», magari vorrà far intendere che la squadra italiana non è inferiore a quella brasiliana e che soltanto il caso ha distribuito primo e secondo posto, magari crederà d'aver detto chissà che altisonante frase celebre: invece ha detto semplicemente una bugia perché, comunque siano andate le cose, senza trame e senza inganno al Mondiale i brasiliani son risultati primi e gli italiani secondi.

Berlusconi, uguale. Sabato, tutto teso e compreso, nel riquadro dello schermo televisivo dice che se il famoso decreto subirà emendamenti sarà nel moltiplicare il numero e la specie dei reati esenti da detenzione preventiva, e che se quel decreto non passa il governo si dimette. Martedì il decreto viene ritirato e trasformato in disegno di legge da discutersi in Parlamento, il governo non si dimette e Berlusconi afferma solennemente: «Non è una marcia indietro», dice una bugia.

Nessuno è nato ieri, da sempre si sa benissimo che i leader, sportivi o politici che siano, dicono le bugie; che menzogne e mistificazioni tattiche o strategiche sono usate abitualmente per salvarsi la faccia, per ingannare gli avversari, per evitare di prendere atto delle proprie responsabilità o delle proprie sconfitte, per guadagnarsi consensi momentanei facendo promesse impossibili da mantenere.

Ma nell'ultimo tempo quest'esercizio della bugia ha subito una evoluzione impressionante. E' cambiato, come quantità e come qualità. Ora in politica si dicono bugie sistematicamente, continuamente, e le dicono tutti: io non c'ero, non volevo, non ho capito, ho sostenuto il contrario, il telefonino mi funzionava male, fui sempre ostile, ero in viaggio, ma quando mai; un ministro non sapeva e l'altro è stato male informato, un presidente falsa le cifre e l'altro le circostanze, un leader nega il proprio famoso passato e l'altro nega le dichiarazioni rese stamattina, un segretario s'è lasciato imbrogliare e l'altro non ha mai detto quanto tutti l'hanno ascoltato dire. L'idea, magari suggerita da esperti della comunicazione, dev'essere la solita legge mediatica: la fermezza con cui si parla vale più di quanto si dice; l'ultima cosa detta vince sempre sulle precedenti; per essere creduti basta affermare anche il falso con forza, con energia, con decisione. E pazienza se tutti t'hanno ascoltato asserire il contrario poco prima: si potrà sempre sostenere d'essere stati fraintesi e l'ascoltatore si convincerà d'aver capito male, d'aver sbagliato lui.

Invece la reazione è spesso diversa. Frastornato di bugie, contraddizioni, scuse, negazioni, smentite, voltafaccia, balle, spesso l'abitante del Paese dei Pinocchi rimane dapprima sbalordito e incredulo per tanta sfrontatezza; poi si sente confuso da tanti casini e insieme avvilito dal sospetto di venir sprezzantemente preso in giro, considerato uno scemo credulone oppure un'entità irrilevante, meno di zero; alla fine adotta, come forma d'autodifesa immunitaria, l'abitudine a non stare a sentire, a non fare attenzione, a non credere più nulla e nessuno. Il reggiro non genera persuasione ma diffidenza, la menzogna non convince ma provoca cinismo, la sensazione di venir imbrogliati è la premessa di proteste e rivolte: non è un gran risultato, per il governo né tanto meno per i cittadini del Paese dei Pinocchi.

Lietta Tornabuoni

RETROSCENA

LA FIAMMA DEI DURI

«Noi siamo per l'ordine» Così il msi bocciò Biondi

Di Pietro nuovo idolo della base missina

Gianfranco Fini coordinatore di An

ROMA

VEDRETE che di questa storia della custodia cautelare non se ne parlerà più. Ed è bene che sia andata a finire così. Noi abbiamo fatto degli "strappi" importanti nei confronti del fascismo, ma non possiamo stravolgere la nostra identità: io tre mesi fa, nei comizi, chiedevo la forca per De Lorenzo». Seduto su un divanetto del Transatlantico Francesco Storace tira un sospiro di sollievo: il movimento sociale è salvo. Orfano di tante tradizioni passate, il msi, con questa storia della carcerazione preventiva, rischiava di perdere pure gli ultimi tratti distintivi. Quelli del partito dell'ordine. E a quel punto tanto valeva chiudere baracca e burattini.

Ma per fortuna adesso c'è Antonio Di Pietro: «Meglio lui di Mussolini», si lasciava sfuggire Maurizio Gasparri qualche tempo fa, quando sembrava che il pm di Mani pulite entrasse dentro il governo di Berlusconi. Una battuta, questa, che detta da un missino, potrebbe apparire irriverente, e che tale, però, non è. Certo, Gianfranco Fini, dopo aver provveduto a far scomparire dal suo ufficio l'opera omnia del duce, che un tempo teneva invece in bella mostra, non ha costruito un altarino per Di Pietro. Ma forse non è azzardato dire che il magistrato della procura milanese è diventato uno dei nuovi miti missini. E sostituisce quelli che ormai la Fiamma è stata costretta a relegare in soffitta, salvo sfoderare ogni tanto innescando polemiche a non finire. Spiega infatti il capogruppo del movimento sociale al Senato, Giulio Maceratini: «I fondamentalisti hanno sempre bisogno di un "demiurgo", di un "salvatore" e il giudice di Mani pulite incarna un personaggio del genere. Eppoi se ci sono le elezioni presidenziali il movimento sociale potrebbe avere finalmente un candidato suo».

Dunque dopo la «svolta» finiana, l'msi ha bisogno di una figura carismatica quale sembra essere quella di Di Pietro. E anche di tener fermi alcuni principi, persino a costo di rischiare una crisi di governo sulla custodia cautelare, pur sapendo che senza Berlusconi la Fiamma verrebbe nuovamente emarginata. «Sì - osserva ancora Maceratini - noi siamo un partito un po' forcaiolo. E infatti io che sono un fascista democratico sono in netta minoranza: a me quel decreto stava bene. Però quest'ultimo strappo Gianfranco non poteva farlo: il nostro elettorato non lo avrebbe digerito». Già, anche un ex come Domenico Mennitti è convinto che il segretario missino non poteva comportarsi altrimenti: «Tangentopoli - afferma - non è stata come la guerra civile. Non si poteva dire facciamo la pacificazione. Lì è coinvolta gente che in altri tempi non sarebbe stata nemmeno sbattuta in galera, ma impiccata».

Dunque è così: l'ultimo strappo Fini non lo ha potuto fare. E per questo motivo ha addirittura rischiato che il governo andasse a carte quarantotto. Ben sapendo che se non si fosse sfilato lui per primo, la Lega non avrebbe avuto gioco facile. Ma quante altre volte, per non perdere la residua identità missina, il segretario del movimento sociale metterà in crisi l'esecutivo guidato da Silvio Berlusconi? La parola ancora all'«ex» Mennitti: «Diciamo la verità: loro hanno fatto per troppo tempo l'opposizione e quindi è normale che non abbiano una cultura di governo. Eppoi ricordiamoci come si sono evolute le cose nel movimento sociale. Tangentopoli ha ucciso molti partiti, ma ne ha beneficati alcuni. Tra questi il msi. Fini si è trovato in questa situazione, che non ha creato lui, e siccome è un uomo intelligente ne ha approfittato, e allora ha fatto tutta una serie di passi per legittimare il suo partito. Perciò non gli si può chiedere adesso di chiudere pure questo capitolo». Il che significa che sul passato meno recente si può fare autocritica, ma non su quello prossimo, altrimenti il movimento sociale rimane senza radici. E un ragionamento analogo, strano a dirsi, fa anche, dall'altro lato della barricata, una parlamentare pidiessina come Fulvia Bandoli. Solo che le parole sono diverse: «Un tempo per il movimento sociale il fattore F - dice l'esponente della Quercia - era il fascismo, oggi è la forca».

Maria Teresa Meli

IL CASO

POLITICA E IMMAGINE

Quel Cavaliere senza sorriso

Le prime foto «brutte» di Berlusconi

DOV'E' finito il sorriso? Si asciuga il sudore. Appoggia il volto distrutto alle mani convulsamente strette. Stira la pelle sulle tempie. Torce la bocca in una smorfia di dolore e fatica. Si curva sotto il peso di domande e proteste del Paese. Ebbene sì, dopo le lacrime di Capitan Baresi e Codino Baggio, si alza un'altra maschera, si svela un altro uomo: anche i Berlusconi piangono.

Si sono gettati tutti con perfida gioia su leone Silvio alla sua prima caduta ufficiale. E siccome il Cavaliere agli attacchi verbali è preparato, lo hanno colpito nel suo punto di forza, per l'occasione diventato di debolezza: l'immagine, il sorriso. Così *l'Unità* dedica una pagina al volto del Cavaliere, minuto per minuto, le preoccupazioni su ogni ruga, non protetto dalla leggendaria calza pre-elettorale, quella che lo rendeva più giovane e lieto, anni luce fa, all'epoca del primo messaggio a reti Fininvest unificate. Così *il manifesto* lo sbatte in prima pagina, enorme, accanto al portavoce Ferrara, la schiena curva, le braccia ciondoloni, lo sguardo rassegnato. Sguardo che si alza al cielo nelle pagine interne, a chiedere improbabile aiuto. Così *il Popolo*, addirittura, apre con una foto di Stanlio e Ollio, sovrastata dal titolo «Hanno scherzato».

Dov'è finito il sorriso? «Il miliardario *ridens* - affonda lo stiletto di Michele Serra sul quotidiano pidiessino - negli ultimi giorni ha riso poco. Lo si è visto in tv con quella caratteristica e involontaria smorfia infantile, anticamera del pianto, che in piemontese si chiama *cassul*. Il bambino *ridens* si è incuppito: ma noi, da adulti, sappiamo che è per il suo bene e lo immaginiamo chiuso nella sua stanzetta con indulgenza e in fondo con affetto». L'indulgenza ironica di Serra diventa quasi simpatia sul *manifesto*. «Sfregiato nell'immagine, azzoppato, trasformato in quella che gli americani chiamerebbero una *lame duck*, un'anatra ferita, esposta d'ora in poi alle doppiette di troppi cacciatori». Un Cavaliere zoppo, in fondo, può anche piacere, la bella sconfitta è miraggio che ogni progressista insegue e ammira.

Ma Berlusconi non è abituato, a rendere la sua debolezza segreta amica della forza. Non riesce a sfoderarlo, il sorriso, come erano usi i «vecchi» della Prima Repubblica, davanti alle foto irriverenti, il Craxi addormentato, il Fanfani con le orecchie a punta, il De Mita con le dita del naso, il Leone con le corna. Sogghignavano, loro, consapevoli che il Paese sarebbe stato indulgente, nel vederli così fintamente vulnerabili, così apparentemente uguali a sé. Dietro la maschera della debolezza era più facile coltivare i vizi del potere.

Il Cavaliere no, il suo sorriso lo difende con le unghie e con i denti: tanto da sceglierci una responsabile per l'immagine, nella persona di Mity Simonetto. E' lei che ha inondato di foto «autentiche» del Cavaliere le redazioni dei giornali italiani. E' lei che gli sceglie gli abiti, dal maglione «familiare» alla cravatta puntinata. E' lei che gli ha messo alle calcagna Roberto Gasparotti, cameraman fidatissimo cresciuto in Fininvest, con il compito di registrare per immagini l'attività di governo. Alla base, l'idea che «l'immagine ha maggiore incidenza delle parole, per il suo forte realismo e l'intensa portata metaforica», diceva alla *Stampa* Gianfranco Bettetini, professore alla Cattolica di Milano. E che «l'immagine guadagna quel pubblico di giovani allenato dalla tv - aggiungeva Vittorio Corona, vicedirettore della *Voce* - in cerca di rapidità, immediatezza, forme che parlano da sole».

Per avere accanto a sé la garanzia di un occhio benevolo, che moltiplicasse all'infinito il famoso, seducente schiudersi delle labbra, Berlusconi ha persino rischiato l'incidente diplomatico, in sede di Consiglio Europeo. Voleva la sua troupe accanto a quella Rai, malgrado il regolamento lo impedisse, e se non fosse stato per i buoni uffici della rappresentanza tedesca, chissà come andava a finire. Milioni di occhi assai poco benevoli lo hanno osservato ieri, stanco, preoccupato, dubbioso. Come quello del gatto del Cheshire in *Alice nel Paese delle Meraviglie*, il sorriso del Cavaliere è rimasto senza padrone. Aleggia su un Palazzo Chigi bruscamente risvegliatosi alla realtà.

Raffaella Silipo

La fatica di Berlusconi nelle foto del *manifesto* e del *Popolo*

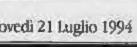
LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi elenchi telefonici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di Mercoledì 20 Luglio 1994 è stata di [illegible] copie

I giudici censurano Previti e Berlusconi. Il Capo dello Stato: intervento indebito

Il Csm sfida Scalfaro e governo

Dal Quirinale duro richiamo ai magistrati

Galloni, vicepresidente del Csm

ROMA. Nuovo round nella polemica tra i giudici e Berlusconi. Questa volta, è salito in cattedra il Csm, sposando la linea del pool di Mani pulite e criticando in prima persona il presidente del Consiglio. Ma a sera, dopo le accese reazioni della maggioranza, e dopo che nel pomeriggio Silvio Berlusconi e Gianni Letta erano stati ricevuti al Quirinale, il Capo dello Stato ha espramente «riprovato» l'attività del Consiglio.

E' stato un gravissimo scontro tra istituzioni. Da una parte il Csm censura il premier, che avrebbe scoperto il problema della custodia cautelare «solo quando la dura esperienza del carcere tocca alcuni personaggi» e che rilascia dichiarazioni «non accettabili e generiche». Dall'altra il governo respinge con fierezza le critiche di un «organo amministrativo».

In mezzo si schiera il Presidente della Repubblica, che dà ragione al governo. «E' un'attività indebita», ha tuonato il Colle, a sera, telefonando al vicepresidente Giovanni Galloni. Ed è stato particolarmente severo, il Capo dello Stato, con questo Csm uscente. «E' necessario che interventi del genere, che esulano dalle competenze del Consiglio superiore, non abbiano mai a verificarsi, perché si risolvono in un grave danno per l'equilibrio dei rapporti tra gli organi dello Stato».

S'è sentito beffato, Scalfaro, perché il Csm, nel deliberare la sua critica a Berlusconi, si era rifatto a un suo intervento del 23 dicembre 1992. In quell'occasione, Scalfaro aveva parlato di come il Csm possa e debba tutelare la dignità dei singoli magistrati. Ma il Presidente aveva anche «espressamente escluso che lo stesso Consiglio possa formulare giudizi politici sull'attività di altri organi dello Stato. Giudizi che debbono considerarsi costituzionalmente non corretti».

E invece è proprio quanto successo ieri. Il Csm, organo di autogoverno dei giudici, s'è confrontato direttamente con palazzo Chigi, licenziando un documento squisitamente politico, poi in tarda serata ha anche dato un parere negativo sul decreto-Biondi. Lo «strappo» dei giudici, ovviamente, è nato sull'onda delle polemiche di questi giorni. Nell'aula del plenum, ieri, circolavano ritagli di stampa con le ultime interviste rilasciate da Berlusconi e dal ministro della Difesa, Cesare Previti.

Il governo critica? Ed ecco, in risposta, un documento anti-Berlusconi. Si parte con una premessa conciliante: «L'uso a volte improprio della custodia cautelare è un problema reale». Segue l'accusa: «Non sono per contro accettabili dichiarazioni generiche, provenienti da soggetti investiti di alte responsabilità istituzionali, che coinvolgono l'intero ordine giudiziario in altrettanto generiche accuse di illegalità... Abusi e illegalità, se e quando vengono commessi, ben possono essere accertati e perseguiti nelle sedi competenti con gli strumenti normativi già esistenti». E si conclude malignamente: «Con quelle dichiarazioni non si contribuisce certo al miglioramento delle istituzioni».

Ma questo intervento, come prevedibile, ha scatenato le ire della maggioranza. Il ministro Ferrara ha reagito seccamente contro i «toni giacobini» della delibera: «Nulla autorizza l'ordine giudiziario a deliberare censure di alcun tipo sui vertici del potere esecutivo. Il governo ribadisce che i giudici sono soggetti soltanto alla legge e che è loro dovere costituzionale parlare per atti e sentenze, non per deliberazioni abusive di organi amministrativi».

Scandalizzata anche Tiziana Maiolo per questo atto che ha definito «sovversivo e illegale», se l'era presa direttamente con Scalfaro, che aveva «permesso che il Csm esprimesse giudizi politici e invadesse spazi istituzionali. E' stato un errore cui, voglio augurarmi, porrà immediatamente rimedio».

A sera, però, il clima è stato raffreddato dalla «contro-censura» di Scalfaro. E Ferrara non ha mancato di prenderne atto: «Il Capo dello Stato ha assolto al suo dovere di tutore delal Costituzione in modo ineccepibile. La riprovazione per l'abusiva deliberazione censoria emanata dal Csm gli fa onore».

Francesco Grignetti

MEMBRO LAICO

Eletto Capotosti (ppi)

ROMA. Il professor Piero Alberto Capotosti è stato eletto dalle Camere riunite in seduta congiunta decimo componente laico del Consiglio Superiore della Magistratura. Ha ottenuto [illegible] voti. La fumata bianca per Capotosti si è avuta alle 19,40. Capotosti era stato indicato dal ppi, dopo la doppia bocciatura di Giuseppe Gargani, ex presidente della Commisione Giustizia della Camera. Pietro Alberto Capotosti, 52 anni, è ordinario di istituzioni di diritto pubblico nella facoltà di Scienze Politiche dell'Università la Sapienza di Roma. Marchigiano di San Benedetto del Tronto, ha anche insegnato diritto costituzionale ed è membro della Associazione italiana dei Costituzionalisti, nonché del Comitato scentifico della rivista «Giurisprudenza costituzionale». [Agi]

INTERVISTA

IL MINISTRO PREVITI

«Troppi innocenti in cella e voi fate solo politica»

MINISTRO Previti, dicono che lei è il «falco» del governo. Adesso contro di lei sparano pure i giudici del Csm. Che cosa risponde?

«Sono così falco che ieri, nella discussione sul futuro del decreto Biondi, ho fatto un gran lavoro di mediazione. Tutti si divertono a tirar fuori questa storia del Previti-falco. E io non voglio neppure perder tempo a smentire. Vede, io sono costretto a parlar chiaro dalla mia ignoranza totale del politichese. Io dico esattamente quello che mi passa per la testa. Solo per questo dicono che sono un falco. E' assurdo. Sa che le dico? Un italiano a Bisanzio può sembrare un falco solo perché parla chiaro...».

D'accordo, ma il Csm dice che le sue dichiarazioni sulla giustizia sono «generiche», che «non contribuiscono al miglioramento delle istituzioni...».

«Vede, il Csm parte da una dichiarazione di principio che è la stessa da cui parto io: "L'uso a volte improprio della custodia cautelare è un problema reale". Io mi sono limitato a denunciare che questo problema esiste, che siamo di fronte a una vera emergenza. E che cosa fa il Csm? Mi accusa di non so quali nefandezze insieme con il presidente del Consiglio. E questo è inaccettabile. Il Csm è un organo autorevole, farebbe meglio a dire la sua sul problema della custodia cautelare. Invece di censurare me, che non ho detto niente di male».

Lei ha detto che i magistrati italiani hanno sulla coscienza «mille casi Tortora...».

«Il caso Tortora è un episodio della storia giudiziaria di questo Paese durissimo da digerire. E ancora più dure sono le novanta contestazioni che sono arrivate da Strasburgo. Che devo dire: a chi tocca non si ingrugni...».

In che senso, ministro Previti?

«Nel senso che io non ho indicato né responsabili né responsabilità. Ho solo detto che questa obiettiva situazione è insostenibile. L'emergenza giustizia esiste, e va combattuta in diversi modi. La libertà è un valore fondamentale e l'intervento in questo settore è prioritario».

Mi scusi, ministro, «mille casi Tortora» vuol dire mille innocenti in galera. Non le sembrano troppi?

«Troppi? Ci sono migliaia di cittadini in queste condizioni. *Famiglia cristiana* ha calcolato che dal 1952 al 1992 sono stati 4 milioni e mezzo gli italiani incarcerati e poi messi fuori con tante scuse. E ogni arrestato riconosciuto innocente è un caso Tortora. Questa situazione è sotto gli occhi di tutti. E farlo notare ai giudici non è affatto offensivo. La verità, piuttosto, è un'altra».

Quale?

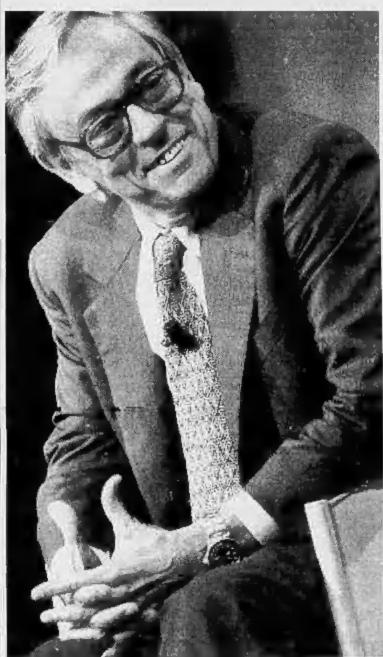
«Vede, io faccio l'avvocato da 40 anni e non ho mai offeso un giudice. Ma quelli erano giudici che facevano il loro mestiere...».

E i giudici del Csm, invece, che cosa fanno?

«Loro fanno politica, e non vogliono neppure essere criticati come può succedere a tutti i soggetti politici. Attenzione: non lo dico io che il Csm fa politica, lo raccontano i fatti. Mi segua: io sostengo che l'emergenza giustizia esiste, il Csm lo riconosce. Poi, dopo avermi dato ragione, mi censura. E' una contraddizione che si spiega con una sola ragione: la politica. Per ingraziarsi mezzo mondo dicono che abbiamo lo stesso problema. Poi, per colpire un avversario - e ingraziarsi così l'altra metà del mondo - si rimangiano tutto».

Ministro Previti, anche Giovanni Galloni, vicepresidente «laico» del Csm, l'ha censurata.

«Questo proprio non mi fa meraviglia. Vede, io sono stato all'attenzione di Galloni in un paio di circostanze e sono stato trattato con frasi di rito del passato sistema. Parole che io non so neppure ripetere, frasi come "poteri occulti", "rapporti inquietanti". Omeriche sciocchezze. Guardi, io con Galloni non ho niente da spartire. E poi, se Dio vuole, tra qualche giorno il vicepresidente Galloni decadrà dal suo incarico...».

Guido Tiberga

Galloni

«Autodifesa non un attacco»

ROMA. «Meno di questo, non potevamo dire». Il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, è lapidario. Il Consiglio superiore è nella bufera, dopo la sconfessione pubblica da parte di Scalfaro. Ma Galloni tiene duro.

Onorevole Galloni, allora, s'è pentito dopo che il Quirinale le ha telefonato per esprimere «riprovazione»?

«Guardi, veramente io non vedo i termini per parlare di riprovazione. Noi non abbiamo svolto nessuna attività indebita. Ci siamo trovati di fronte a un presidente del Consiglio che ha parlato di "prevaricazioni, illegalità e abusi" da parte dei magistrati. E un ministro della Difesa che ha citato "mille casi Tortora". Insomma, lo capisco che il presidente del Consiglio dovesse difendere un provvedimento impopolare. Ma questo non l'autorizzava a prendersela con tutta la magistratura».

Però Scalfaro è stato chiaro. Avete travalicato dai vostri compiti. Siete stati «non costituzionalmente corretti». Concorda?

«Il Presidente, nel dicembre 1992, ci aveva riconosciuto il dovere di difendere la dignità e il prestigio dei magistrati. Berlusconi e Previti hanno offeso proprio questa dignità e prestigio. E noi non potevamo non rispondere».

Ma voi avete censurato l'esecutivo. Le pare corretto?

«La nostra non è affatto una censura. L'ho detto anche al Presidente. Noi non pretendiamo di censurare gli altri organi dello Stato. Pretendiamo però che ci rispettino».

E invece non è andata così?

«Senta, quando il presidente del Consiglio attacca la magistratura nel suo complesso, il Csm non fa niente d'indebito nel respingere questo attacco e nel difendersi. Nel corso della telefonata, l'ho detto a Scalfaro. Presidente, si legga bene la nostra risoluzione. Vedrà che non c'è nessuna censura. C'è solo la nostra difesa».

Però anche voi del Csm ammettete che la custodia cautelare, così com'è, non va bene.

«Certo. E' innegabile che sulla custodia cautelare un problema c'è. Lo diciamo noi per primi. Però questo non autorizza nessuno ad attaccarci. E poi è un problema di controlli. Il governo e il Guardasigilli hanno tutti gli strumenti. Facciano fare le ispezioni. Muovano gli ispettori del ministero. Fino a questo momento, è giusto dire che non c'è arrivata nessuna denuncia. Non ci è stato segnalato alcun magistrato che abbia commesso abusi in materia di custodia cautelare».

E quindi voi ritenete immotivate le critiche. Ma non vi rendevate conto che questa delibera avrebbe scatenato un putiferio?

«Ma no, non credevo che potesse scatenare niente. Loro avevano espresso dei giudizi sulla magistratura che riteniamo ingiusti. E noi, in un quadro di correttezza istituzionale, avevamo risposto».

E non si dirà, adesso, che il «partito dei giudici» è ripartito all'attacco?

«Senta, questo del "partito dei giudici" è una polemica politica che si potrà pure sviluppare altrove. Non qui, dove si fa un'opera difensiva. Voi governo avete attaccato un'istituzione dello Stato. E noi rispondiamo». [fra. gri.]

RETROSCENA

I DUE VOLTI DI FORZA ITALIA

Le anime nere di Palazzo Chigi

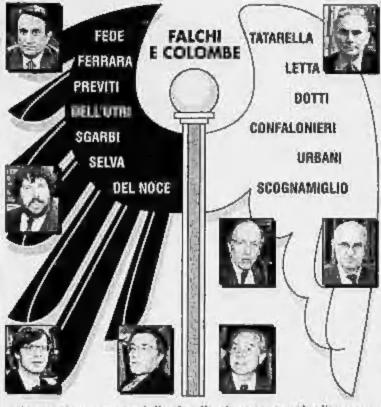
Scontro tra i falchi e le colombe di Silvio

Rasputin, anima nera di Nicola II, l'ultimo zar

Da una parte Letta, dall'altra Giuliano Ferrara

ROMA. E *la prima conjettura che si fa del cervello di uno signore* - cioè la prima cosa che conta di un potente - *è vedere gli uomini che lui ha d'intorno»*. Conoscerà senz'altro, Silvio Berlusconi, per averlo personalmente commentato oltre che pubblicato alla fine del 1992, questo passo del «Principe» sui consiglieri.

Consiglieri (o, per dirla proprio come Machiavelli, *«ministri»*) che sono spesso in disaccordo tra loro. Decreto sì, decreto ni; prova di forza subito, contrattazione domani; la cautela di Dotti, contro l'ardore del deputato Broglia che gridava al «golpe» dei giudici di Milano o l'insolenza poetica o programmatica di uno Sgarbi che ha dato dell'assassino a Di Pietro (beccandosi una querela). La solita storia, perciò: falchi e colombe, duri e morbidi, oltranzisti e moderati, in una varietà di gradazioni per cui da Gianni Letta a Giuliano Ferrara, con tutte le sfumature dovute al caso e alla necessità del potere, uno procede *«con respetto, l'altro con impeto; l'uno per violenzia, l'altro con arte; l'uno per pazienzia, l'altro con il suo contrario»*.

Schema perfettamente adattabile al gruppo berlusconiano prima, durante e dopo il disastro del decreto giustizia. Con la scontata avvertenza, occorre riconoscere, che soprattutto adesso abbondano colombe, non necessariamente candide, e si moltiplicano i problematici, i diplomatici, insomma quelli che Machiavelli chiama *«respettivi»*. Così si scopre ora che il decreto non lo voleva quasi nessuno. Non lo voleva davvero - e l'ha detto in Consiglio - il ministro Costa, cauto anche sulle nomine a Bankitalia, perplesso su una politica di strappi con il Quirinale, pronto ad allargare la maggioranza a pattisti o popolari. Erano come minimo scettici i leghisti e dubbiosi i missini. Tiepidi, almeno sul modo e le procedure della battaglia berlusconiana, i riformatori di Pannella. Tutt'altro che convinto il ministro Dini. Morbido infine, ed è tutto dire, quello che insieme a Ferrara è considerato comunemente uno degli ultrà (degli *«impetuosi»*, secondo Machiavelli) e cioè Previti. Beno, quando Berlusconi, ormai quasi sopraffatto, voleva andare allo scontro frontale (e finale); quando, in un ultimo sussulto di combattività, proferiva probabilmente perdere di schianto, ma in modo nobile, piuttosto che piegarsi conoscendo l'onta della *débacle*, ecco, a questo punto proprio l'amico e avvocato «Cesarone» l'invitava a restare con poche, sentite parole: «Ma che *débacle*, è una *fregnaccia*».

Quello stesso Previti che l'altro ieri notte, in tv, il senatore leghista Boso ha voluto definire, con immediate proteste, «anima nera» del berlusconismo. E se anche la definizione di Boso lascia un po' a desiderare - tirandosi appresso l'«anima nera» un che di stregonesco che possedevano figure storiche assai diverse da «Cesarone», un Rasputin, ad esempio, un Goebbels o un Lopez Vega, *el brujo* - la questione è quella di partenza: le grandi differenze che esistono, ormai, in questa compagine berlusconiana; il divario non solo politico, in definitiva, ma più ancora culturale e perfino antropologico tra consiglieri per forza di cose - e di eventi - sempre più inconciliabili tra loro.

Fin troppo facile paragonare, ai due estremi, la passione irruenta, la voracità, l'impulsiva virulenza e i ritmi martellanti di Ferrara con la freddezza, la vocazione curiale e l'astuzia calcolatrice di Letta, non per caso chiamato «Smorza Italia». Il punto è che più passa il tempo e più i due personaggi - che tra l'altro in passato si sono già ampiamente fatti i dispetti per questioni di palinsesti Fininvest - appaiono come condannati ad entrare in rotta di collisione. Come se sfuggisse via, d'un tratto, l'incantata complementarietà del berlusconismo, quella specie di proficua «polifonia» con risvolti amicali, aziendali o funerari che ha consentito al capo di riservare un posticino nel mausoleo di Arcore sia a Confalonieri che a Dell'Utri, le due anime, le due ali originarie della Fininvest. Oggi Confalonieri, scettico e raffinato, perciò diffidente rispetto alla politica, è elencato tra i frenatori. Dell'Utri, invece, reduce da scontri con quel Tatò che fa affari con il nemico De Benedetti, viene inserito nella lista di chi vuole accelerare, anche con il partito, che potrebbe andare a dirigere.

Per quanto azzardato nella sua provvisorietà, il giochino delle rispettive differenze prosegue con gli avvocati. Di Previti s'è detto. Mentre Dotti, più riflessivo e prudente del collega, fa la parte del buono. Così buono da aver assimilato con mirabile rapidità sperimentati moduli lessicali democristiani per cui «c'è stata una dialettica positiva, non uno scontro». Genericamente buono - a parte la Rai e una certa ambivalente indeterminatezza - si ritiene anche il presidente del Senato Scognamiglio. Ragionevole il ministro Urbani. Cattivissimo, ma con assoluta e imprevedibile autonomia di giudizio, Sgarbi. Cattivi, specie a proposito di Rai, Selva e Del Noce. Cattivelli quelli del ccd, «il mignolo armato di Berlusconi» (anche se a loro volta divisi dal grado di vicinanza con il Cavaliere). Queste le posizioni più scontate, cui s'aggiungono - fuori schema - l'estremismo adulatorio di Fede (*«de' quali le corti sono piene»*): «Presidente, lei è il miglior portavoce di se stesso!». E la più impetuosa vocazione di paciere di Tatarella, secondo cui «Maroni è giovane e s'è fatto suggestionare» e «Di Pietro va associato alla Seconda Repubblica». Impossibile mix di Letta e Ferrara.

Tra quei due poli, in realtà, l'universo berlusconiano raggruppa un brulichio precario di spinte e controspinte: Publitalia sì, Publitalia no (e quindi Dell'Utri sì o Dell'Utri no); Nord contro Sud (uniti contro i romani, detti polemicamente, per la loro grevezza, «il gruppo *de li mortacci tui*»). E poi vecchie ruggini dei pli (Costa-Biondi), nuove dispute regionali (record siciliano), eterne rivalità professionali (Biondi *versus* Della Valle) e stranianti zuffe istituzionali (Di Muccio-Urbani) a base di turno unico o doppio.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

DOPO L'INCUBO DELLA CELLA

L'ex vicesegretario psi: caro Cavaliere, mai arrendersi

«Craxi non avrebbe ceduto»

Di Donato torna alla Camera

L'ex vicesegretario del partito socialista Giulio Di Donato

«Il carcere mi ha fatto bene Sembro Gigi Riva»

ROMA

SE il paragone tra la prima e la seconda repubblica non suona irriverente, vorrei dire che questa storia del decreto assomiglia tanto a quella del referendum sulla scala mobile. Anche Craxi, come Berlusconi, aveva contro quasi tutti: il pci, la Cgil, e poi Spadolini si era defilato, mentre la dc lo mandava avanti senza esporsi. E lui allora convocò una conferenza stampa per dire: se perdo mi dimetto. E vinse». No, Bettino non si sarebbe comportato come Berlusconi. Non avrebbe mollato. Parola di chi lo conosce bene. Paroladi Giulio Di Donato.

L'ex vicesegretario socialista, che ormai è in libertà a tutti gli effetti, si materializza come d'incanto in piazza del Parlamento. «All'ingresso secondario c'è Di Donato: che faccia tosta, ma tanto ritornerà in galera». Il retino Giuseppe Gambale, che lo ha visto, diffonde la notizia a Montecitorio a modo suo. L'esponente di quello che fu il psi, però, non si fa vedere in giro. Giusto il tempo di passare in banca, alla Camera, e poi esce nuovamente dal palazzo per fermarsi a fare quattro chiacchiere con alcuni socialisti superstiti. E mentre Gambale grida allo scandalo, lui, al contrario, tesse le lodi delle opposizioni. Per la verità non di tutte: «D'Alema - dice - si è dimostrato un politico di spessore. Non ha seguito la corrente e non ha inneggiato alla forca».

E' dimagrito, Di Donato. «Ho perso dieci chili - spiega - perché mentre stavo in carcere ne ho approfittato e mi sono messo a dieta. Ho fatto pure ginnastica, nelle ore d'aria. Adesso sono in forma, come un giocatore in pensione, alla Gigi Riva per intenderci». Non ha perso la voglia di scherzare. Eppure si vede che è provato: «In cella - dice - si sta in venti, con un solo gabinetto alla turca. Sei sempre lì buttato. Ti fanno scendere in cortile per tre ore. Poi rimani chiuso, anche se per legge non dovrebbe essere così. Ma nel mio braccio, per esempio, c'erano 700 detenuti e i secondini non potevano controllarci tutti, quindi ...». A Poggioreale, Di Donato si è reso conto di tante cose: «Per esempio - osserva - che noi socialisti abbiamo fatto una cavolata con quella legge sulla droga: la prigione era piena di ragazzi tossicodipendenti, piccoli spacciatori. E se entri lì dentro a vent'anni e ci rimani anche solo un mese diventi un delinquente».

Si sfoga Di Donato. E non solo per quello che ha passato dentro. E' soprattutto quello che è stato scritto sul suo conto in questi giorni a farlo andare in bestia: «Io - sottolinea - non sono un beneficiario di questo decreto perché ho vinto in cassazione dove avevo fatto ricorso. Però i giornali non lo hanno scritto e invece mi hanno associato a De Lorenzo. Ma ormai questo è il paese di Funari, che sarà anche un grande mattatore televisivo, però se gli italiani vogliono farsi governare da lui ci pensino bene... Quello vende la mortadella e mentre la pubblicizza dice: «Questo decreto non mi piace, vorrei capire meglio di che si tratta...».

Però quel provvedimento, anche se può apparire strano, sembra non avere il gradimento neppure di Di Donato: «Secondo me - osserva - Berlusconi ha sbagliato a fare il decreto. Era meglio il disegno di legge. Così avrebbe avuto il tempo di dire alla gente come si vive in carcere, qual è la situazione della giustizia in Italia. Bastava raccontare quello che mi ha riferito il mio avvocato: un suo cliente, un professionista, è stato arrestato per tentata estorsione ed è rimasto dentro per un anno e mezzo. Poi lo hanno processato e assolto. Se la materia fosse stata trattata così, allora state tranquilli che tutto sarebbe andato diversamente. E invece hanno fatto credere che era un provvedimento libera-tangentisti, quando ne sono usciti di galera solo 156».

Di Donato non riesce proprio a dimenticare il putiferio che ha scatenato la sua carcerazione: «Hanno detto che la piazza era insorta. Ma si sa com'è la piazza. Applaudiva Mussolini al Lirico e cinque giorni dopo sputava sul suo cadavere a piazzale Loreto. Non ci si può regolare su questi umori. Nè il Paese si può dividere tra i sostenitori dell'oligarchia di Berlusconi e quelli dell'élite dei magistrati». L'ex vicesegretario finisce di parlare e si guarda in giro. Non vorrebbe aver detto troppo. Di questi tempi, ora che il decreto è stato bocciato, non si sa mai...

Maria Teresa Meli

CONTESTABILE

«Basta con i processi in tv»

SALERNO. L'abolizione totale dei processi in tv in Italia è stata auspicata dal sottosegretario alla Giustizia, Domenico Contestabile, senatore di Forza Italia, intervenuto a Salerno al convegno sui «processi in tv» che ha aperto la prima edizione di Italiafiction. Secondo Contestabile «la commistione tra giustizia e spettacolo è utile allo spettacolo ma certamente dannosa alla giustizia. La domanda da porsi è: le telecamere in aula influenzano la formazione del giudizio dei giudici? Io sono sicuro di sì. Le riprese televisive modificano l'atteggiamento dei giudici, degli imputati, dei magistrati, degli avvocati e dei testimoni». La posizione di Contestabile è confortata da analoghi divieti in Francia e Germania. A lui ha risposto Paolo Ielo, giovane pm del pool Mani Pulite: «Non credo proprio che un giudice possa essere influenzato dalle telecamere». [Ansa]

De Lorenzo, tutto da rifare

Sarà giudicato dal Tribunale dei ministri

Francesco De Lorenzo

NAPOLI. Venerdì scorso ha lasciato il carcere grazie al decreto Biondi e ora incassa un altro punto a suo favore. La Corte di Cassazione ha dato ieri ragione agli avvocati di Francesco De Lorenzo: è il tribunale dei ministri di Napoli a dover esaminare la posizione dell'ex leader del pli. Il gip che lo ha fatto arrestare e che avrebbe dovuto vagliare la richiesta di rinvio a giudizio avanzata in queste ore nei suoi confronti, non è stato ritenuto competente a procedere. Tutto da rifare? La situazione che si è venuta a creare è per molti versi inedita e su questo punto i pareri si dividono. Una cosa è certa: almeno per ora l'ex ministro resta agli arresti domiciliari per una seconda ordinanza di custodia che non rientra nel ricorso dei suoi legali.

Il caso, comunque, si riapre, proprio quando la maxi-inchiesta che ha svelato collusioni eccellenti sembrava essere in dirittura d'arrivo con la richiesta di rinvio a giudizio già sul tavolo del gip Laura Triassi: 140 imputati, 247 capi d'accusa, tangenti per oltre trenta miliardi. Sul filo del diritto, la vicenda giudiziaria che vede pendere sul capo di De Lorenzo quasi cento episodi di corruzione, s'ingarbuglia e si complica, non foss'altro che per i tempi destinati inevitabilmente ad allungarsi. Lo scenario aperto dalla sentenza della Cassazione prevede infatti che ora gli atti passino al tribunale dei ministri che dovrà revocare la misura cautelare e poi - così come stabilisce il codice - chiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere, anche se De Lorenzo non è più in carica. E alla sua sorte, potrebbe essere legata anche quella degli altri 139 imputati del processone sulla malasanità. Non è escluso che la loro posizione sia unita a quella dell'ex deputato liberale, ritenuto dagli inquirenti il promotore dell'associazione per delinquere che aveva per scopo la spartizione di mazzette.

A rivolgersi alla Cassazione, erano stati gli avvocati Gustavo Pansini e Delfino Siracusano che avevano articolato il loro ricorso in tre richieste: competenza del tribunale dei ministri, trasferimento del processo a Roma e annullamento dell'ordinanza di custodia cautelare. La suprema Corte, a sezioni unite, ha riconosciuto che i reati contestati a De Lorenzo erano di natura ministeriale, ovvero commessi nell'ambito dell'incarico ricoperto nel governo, escludendo soltanto il passaggio del procedimento nella capitale.

I difensori di De Lorenzo hanno già deciso di rivolgersi al tribunale della libertà per chiedere l'annullamento anche della seconda ordinanza: un ricorso che sembra vinto in partenza, proprio in virtù della sentenza della Cassazione. E i magistrati che per oltre un anno hanno indagato sullo scandalo delle tangenti farmaceutiche e sul perverso intreccio tra politici, imprenditori e superburocrati? Preferiscono aspettare di conoscere il dispositivo della sentenza che sarà loro notificato oggi, ma difendono il loro lavoro: «Massimo rispetto per la Cassazione - dice il sostituto procuratore Alfonso D'Avino -. Noi, però, restiamo convinti che non si tratta di reati ministeriali, perché nessun fatto contestato a De Lorenzo rientra negli atti tipici della funzione di un ministro».

Mariella Cirillo

«Italia va in retromarcia»

Un coro dai giornali stranieri «Berlusconi troppo inesperto»

ROMA. «Marcia indietro». E' questo il titolo con cui la maggior parte dei giornali internazionali commenta la revoca del decreto Biondi. In Gran Bretagna lo usano sia il *Financial Times* sia l'*Independent*. «Berlusconi - l'autorevole quotidiano economico - ha salvato il governo dal collasso. Ma facendo concessioni troverà più difficile controllare un gabinetto già eterogeneo. E se i ribelli hanno trovato una causa, possono cercarne un'altra». L'*Independent*, che definisce il presidente del Consiglio «il ragazzo d'oro con i piedi d'argilla», scrive che Berlusconi «ha mostrato di essere meno astuto e meno in sintonia con gli umori del Paese di quanto sembrava».

In Germania, la *Frankfurter Rundschau* sostiene che «il decreto è stato un grave errore, perché il ritorno dei personaggi più odiati del sistema delle bustarelle alle comodità delle proprie case è semplicemente troppo per un Paese che si trova in una situazione così tesa».

«Silvio Berlusconi fa marcia indietro» anche per *le Figaro*: «Questo passo falso è un cattivo segno per l'avvenire - continua il quotidiano parigino - offre argomenti all'opposizione, che non sperava tanto, e alla Lega, che non aspettava che questo».

Le Monde dedica a Berlusconi una vignetta di prima pagina: il presidente del Consiglio, ammanettato ad un giudice, si rivolge al magistrato dicendo: «Beh, forse è meglio che vi liberi». Il testo del corrispondente romano si chiede se «il cavaliere non sia stato provvisoriamente disarcionato e se dopo questa stupefacente cavalcata populisto-mediatica, pilotata dal computer, plasmata dai sondaggi quotidiani... Silvio Berlusconi non stia accusando il colpo».

In Israele il *Jerusalem Post* prima definisce Silvio Berlusconi «l'uomo politico più inesperto in Europa», ma poi afferma che l'iniziativa di limitare la custodia cautelare «ha una motivazione altamente onorevole, trattandosi di una mossa volta a proteggere i diritti civili degli accusati. L'ironia della situazione - continua il quotidiano israeliano - sta nel fatto che se Berlusconi fosse stato il leader di uno dei rinati Stati dell'Est europeo, e avesse impedito di far arrestare persone sospettate di crimini non violenti mesi prima del processo, sarebbe stato elogiato come un campione illuminato per aver fatto cessare una violazione di libertà civili». [r. i.]

Lega e An: basta con queste collaborazioni in tv, costano troppo

Da sinistra la giornalista di «Repubblica» Barbara Palombelli e la giornalista del Tg3 Federica Sciarelli

Palombelli scalza Sciarelli

Guglielmi preferisce un'«esterna» a Raitre

ROMA. Federica Sciarelli contro Barbara Palombelli. Il Tg3 contro Angelo Guglielmi. Un piattino di ghiotta polemica. Anche se poi vien fuori che era un equivoco. Tutt'altro che innocente. E nella piccola bagarre telegiornalistica se ne innesca un'altra più grossa, nel cda appena insediato. Dove cominciano ad affiorare i dissensi sulle nomine, riflesso di ben più «alti» malumori e disaccordi. Letizia Moratti e Ennio Presutti, pronti, dopo la scelta del direttore generale Billia, a varare venerdì il nuovo direttore editoriale (l'ultimo nome che si fa è quello di Massimo Fichera), hanno avuto il pubblico stop da Mauro Miccio. «Si aspetta il vertice Iri», è il diktat del consigliere in quota An. Spalleggiato da una parte di Forza Italia (Del Noce) e forse dallo stesso Berlusconi. Che non avrebbe gradito neppure la scelta di Billia, decisa in autonomia dalla Moratti. Il premier avrebbe telefonato al direttore generale dell'Iri per chiedergli conto della scelta. «A me lo chiede? Ma se nessuno mi ha detto niente».

E alla fine i contrasti al vertice mettono in ombra il quasi-scontro tra le due star del giornalismo. Scatenato da un comunicato firmato dal cdr del Tg3, che se la prende con Angelo Guglielmi che, nella conduzione del nuovo «Speciale 3», in spregio alla circolare che vieta le collaborazioni esterne e con la scusa dell'organico decimato dall'estate, ha preferito una esterna a un interno. Vale a dire a Federica Sciarelli, che Guglielmi avrebbe comunque contattato. Si scatenano le reazioni politiche. Il gruppo dei Cento dei giornalisti anti-Usigrai solidarizza col cdr del Tg3 anti-Guglielmi. Il senatore della Lega Scaglione presenta un'interrogazione al ministro delle Poste per sapere se ricorra davvero «l'eccezionalità» che ha indotto Guglielmi a scritturare Palombelli. E vuol sapere quale sarà il compenso della giornalista. E un'altra, non dissimile, la annuncia il senatore di An De Corato. Più tardi, il comunicato viene sconfessato da un contro-comunicato firmato da 20 redattori del Tg3. Furibondi contro Danilo Scarrone, ex ufficio stampa psi, ora vicino a Forza Italia, rappresentante sì del cdr, ma accusato di aver agito di testa propria. «Ha preso l'iniziativa senza consultare nessuno. Dovrà venire in assemblea a renderne conto», spiega Fabio Venditti.

Tra i firmatari c'è anche Sciarelli. Che conferma il suo rifiuto alla proposta di Guglielmi. «Sono stata lusingata dall'offerta, ma non amo condurre. E preferisco stare qui al Tg3. Che in questo momento fra l'altro sta andando benissimo. In questa settimana abbiamo battuto tutti i tg Fininvest e siamo secondi solo al Tg1. La scelta di Palombelli mi pare ottima». In realtà, qualche problema la giornalista di *Repubblica* l'ha avuto. «Sono arrivate molte di telefonate che le rimproveravano di aver fatto parlare troppo Previti», raccontano in redazione. Ma anche la scelta di Palombelli non è per sempre. «Sicuramente andrà avanti per l'estate - racconta Balassone, braccio destro di Guglielmi -. Ma per dopo ci stiamo guardando intorno. Non ci spiacerebbe Maria Latella del *Corriere*».

Maria Grazia Bruzzone

Oggi il governo approva la «correzione» al bilancio '94. Per la sanità un disegno di legge

Manovra, passa solo il condono edilizio

La previdenza rinviata a settembre

ROMA. Nulla di fatto e rinvio a settembre per le pensioni; subito per decreto il condono edilizio; per disegno di legge i tagli alla sanità che comprendono lievi modifiche ai ticket: la «correzione» al bilancio 1994 è tutta qui, per ora. Il governo l'approverà oggi insieme al «documento di programmazione '95-'97» che indica le linee generali per la legge finanziaria del prossimo anno. Nelle ultime ore è in corso un tiro alla fune sull'ampiezza del condono: se sarà troppo esteso e permissivo, i ministri della Lega Nord metteranno a verbale il loro dissenso. Prima di decidere il governo stamattina ascolterà Confindustria e sindacati.

In appena un mese le ambizioni dei ministri finanziari si sono ridimensionate. A metà giugno avevano annunciato che il «documento di programmazione» (molto atteso dai mercati per valutare la credibilità della politica economica del governo) avrebbe recato precise indicazioni sulla manovra '95 e anticipato alla fine del prossimo anno un importante traguardo tecnico: la stabilizzazione del debito pubblico in rapporto al prodotto interno lordo. Il documento in approvazione oggi colloca quel traguardo al '96 (come aveva fatto il governo Ciampi) e non pare scenda molto nei dettagli su come e dove tagliare.

In più, l'aumento dei tassi di interesse ha spostato verso l'alto, attorno a 150.000 miliardi, il tetto di deficit pubblico da non superare nel 1995. Gli interventi previsti con la legge finanziaria '95 ammontano a 40.000 miliardi, di cui circa 13.000 di entrate tra concordato fiscale e condono edilizio, e 27.000 di tagli alle spese. Ma la casella dei tagli alla previdenza, indicati in 8000 miliardi, è ancora vuota: il presidente del Consiglio ha accettato ieri sera di attuare una «concertazione» con i sindacati che si concluderà entro settembre. La sanità compare per 7000, ma il ministro Raffaele Costa non pensa di riuscire a offrirne più di 4-5000.

Uscendo dalla riunione con il presidente del Consiglio e i ministri finanziari, Costa, pur «disponibile a razionalizzare la spesa sanitaria e a ridurre i costi eccessivi e superflui» protesta contro «tagli operati esclusivamente su pensioni e sanità» e invita «anche tutti gli altri ministri di spesa ad andare ad acquistare un bel paio di forbici». Quanto agli altri tagli, continua a circolare il timore che quelli agli enti locali si tradurranno in aumenti di tributi locali, forse perfino dell'Ici.

Gli interventi a valere sul '94 comprendono i mille miliardi dalla soluzione delle liti fiscali, già approvata per decreto, circa 2000 miliardi come prime entrate del condono edilizio, i 400 che dovrebbero venire dalla sanità, e altre misure varie. Per arrivare ai 5000 ritenuti necessari, nel progetto originario avrebbero completato il quadro i 1600 miliardi del rinvio dello scatto di scala mobile sulle pensioni, dovuto a novembre; ma appunto le decisioni in materia di previdenza sono per il momento rinviate.

Il provvedimento per la sanità consiste nell'anticipare al '94 le misure già annunciate dal ministro Costa: ticket anche ai cittadini tra 60 e 65 anni ma con un tetto di spesa sulle analisi ribassato rispetto alle attuali 100.000 lire; taglio dell'«indennità di tempo pieno» ai medici; chiusura di ospedali sottoutilizzati; controllo sulle spese delle Usl per appalti e forniture e - questa la novità dell'ultima ora - verifica dei loro organici di personale.

E il condono edilizio? «Non chiamiamolo condono - chiede il ministro dei Lavori pubblici, Roberto Radice, irritato per le critiche che gli sono piovute addosso da ambientalisti, da sindaci, da esponenti dell'opposizione - chiamiamolo definizione». Per ottenere il massimo di gettito, la sanatoria in progetto sembra abbastanza larga e nel contempo piuttosto onerosa per chi la chiede; ma, assicura il ministro, non si estenderà alle costruzioni speculative né a quelle in contrasto con i vincoli ambientali o artistici. Agli abusivi di necessità che hanno costruito in zone vincolate, dice, «si offrirà un'altra casa».

Stefano Lepri

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

I VERDI

«Costruiremo ad Arcore»

ROMA. Decisa opposizione dei Verdi al decreto sul condono edilizio. I parlamentari verdi-progressisti ed i rappresentanti delle associazioni ambientaliste si troveranno alle 12 davanti a Palazzo Chigi per manifestare «contro il condono edilizio, contro il decreto Radice, contro l'assalto al territorio della Seconda Repubblica». E c'è chi propone di costruire, per dare un segnale più significativo alla protesta, una casetta «abusiva» ad Arcore, davanti alla villa del presidente del Consiglio Berlusconi. «Il Consiglio dei ministri - sottolinea una nota dei Verdi - non deve approvare il decreto legge sulla sanatoria edilizia che è incostituzionale e rappresenta solo un incitamento ulteriore all'abusivismo ed una tassa sui cittadini onesti».

INTERVISTA

L'ALLEANZA DIFFICILE

«La maggioranza è come la Nazionale Dice che gioca a zona e poi fa catenaccio» «Troppa aritmetica in certi ministri»

Il ministro Mastella
Qui sotto Umberto Bossi
A destra il presidente della Camera Irene Pivetti

«Pensioni, una bomba atomica»

Mastella: questo governo avrà vita breve

ROMA

CLEMENTE Mastella, che per sua stessa ammissione ne soffriva fortemente nei confronti di Ciriaco De Mita, ha superato il complesso di Anchise o, comunque, non ne è preda nei rapporti col suo nuovo faro Silvio Berlusconi. O almeno di questo è convinto lui, il ministro del Lavoro, che, in una pausa degli incontri con le parti sociali destinati a varare il famoso pacchetto occupazione, cioè l'Araba Fenice berlusconiana, ci rivela: «Gliel'ho detto oggi a Berlusconi: "Guardi, presidente, che se il decreto sulla carcerazione preventiva è stato Caporetto, sulle pensioni rischiamo Hiroshima, una bomba atomica che ci spazzerà via tutti. Sulla carcerazione c'è stata un'inondazione di fax, sulle pensioni si può scatenare la piazza, si può innestare un rancore sociale incontenibile, una rabbia incontrollabile e pericolosissima"».

E il presidente Berlusconi che cosa le ha risposto?

«Che è d'accordo con me, che non si può infierire su un nervo sociale così scoperto, che non si può giocare con la bomba atomica. Se io non avessi fatto opera di moderazione, anche sulle pensioni saremmo già alla crisi».

Vuol dire che nel governo ci sono falchi e colombe sui provvedimenti per affrontare il disastro della finanza pubblica?

«Sì, c'è chi è più legato ai numeri, alla matematica, come i ministri finanziari, e chi lo è di più alla concertazione sociale. Per le pensioni non mi stanco di dire che ci vuole una linea di uscita graduale, morbida, che garantisca i diritti acquisiti, che non espropri nessuno. Ci vuole giustizia: se i pensionati devono sacrificarsi, dovranno farlo tutti, compresi i parlamentari. Al tempo stesso, bisogna spiegare al Paese che, se non faremo qualcosa per bloccare il meccanismo perverso, saremo tutti vittime dell'effetto-miraggio: crederemo di aver accantonato il necessario per una dignitosa vecchiaia e ci troveremo invece di fronte a un collasso finanziario senza precedenti».

Chi sono i falchi?

«Sono un gentiluomo del Sud, da me non avrà i nomi dei colleghi cui ho cercato di spiegare che la finanziaria del 1995 non si può risolvere soltanto con l'aritmetica e, soprattutto, che il governo da solo non può farcela, bisogna trattare con le forze sociali e, se occorre, con le opposizioni. Come vede, sono qui a discutere con le forze sociali il pacchetto occupazione che domani intendo presentare al Consiglio dei ministri sotto forma di disegno di legge».

Ma bisognerà pur trovare da qualche parte i 40-50 mila miliardi che mancano.

«Se si attraversa il deserto bisogna farlo tutti insieme, bisogna avere il coraggio dell'impopolarità. Ma ce l'abbiamo tutti nella maggioranza? Certo, se vogliamo l'invarianza delle tasse, a parte i condoni, bisogna tagliare la spesa».

Ma esiste poi veramente questa maggioranza?

«Me lo chiedo anch'io: credo esista, in realtà, una maggioranza elettorale, che non si è affatto tradotta in maggioranza politica. Chi ci sta veramente a perseguire un disegno complessivo? Adesso, o si trova una vera coesione politica o - siatone certi - va tutto in frantumi in men che non si dica. C'è diffidenza tra alleati, c'è la tendenza a mantenere piena la propria identità, a non capire il senso del maggioritario, l'impegno comune degli eletti. E' come la Nazionale di calcio italiana: si dice che gioca a zona e poi invece gioca all'italiana. O si capisce la nuova regola, o questo governo galleggerà mestamente fino a consunzione».

C'è anche una bella squadra di dilettanti allo sbaraglio.

«Non io, se permette, che sono collocato tra i riciclati, come Pietro nell'orto col Nazareno. Abbiamo visto in questi giorni che anche i riciclati e le loro esperienze politiche servirebbero, soprattutto quando c'è un intero popolo che si ricicla elettoralmente. Se solo si fosse dato un po' più di ascolto ai riciclati, a quella gente con un po' di palle che si muove con professionismo e non con l'improvvisazione cui abbiamo assistito...».

Vuol dire che Berlusconi è nelle mani della sua stretta cerchia di pretoriani, che sono anche un po' sprovveduti?

«Certo consulta più volentieri il suo staff omogeneo. Io sono leale: ma se avesse ascoltato meglio qualche riciclato come me sulle procedure per la modifica della custodia cautelare, invece di informarci soltanto in Consiglio dei ministri...».

Col senno del poi...

«Ma no, guardi, i miei inviti alla prudenza sono continui: sul pacchetto-lavoro, sulle pensioni, sulla manovra finanziaria. Per questo mi hanno messo al ministero del Lavoro, un ministero che nessuno voleva. Chi poteva parlare con i sindacati? Questa è la frontiera più aspra e forse per questo mi dicono che sono il ministro più a sinistra di tutto il governo».

Lei sarà pure a sinistra, ma i problemi sono un po' più spinosi: i mercati finanziari hanno già sostanzialmente bocciato il governo di cui lei fa parte.

«Dei mercati finanziari parlano continuamente i colleghi ministri economici. Io gli rispondo che sono più interessato ai mercati rionali, dove vanno a far la spesa i pensionati e le vecchiette».

Divertente, ministro: ma pensi che agosto d'incubo si prepara se i mercati non saranno soddisfatti della manovra.

«Guardi, le cose fanno a cazzotti, come si dice, con la situazione finanziaria disastrosa che ci hanno lasciato. Se la maggioranza elettorale non diventa una maggioranza politica c'è poco da fare: Fini e Tatarella hanno a che fare con una base riottosa, ma i problemi maggiori sono di Bossi, che ha tra le mani un movimento a struttura regionale».

Va bene: però siete tutti uniti quando si tratta di conquistare posti di potere. Lei, del resto, di posti alla Rai in passato ne ha lottizzati a centinaia.

«Devo ammettere che non c'è stato un grande cambiamento rispetto al passato. Io, per la Rai, mandai a dire alla Pivetti e a Scognamiglio che ci voleva in consiglio una persona del Sud e di area cattolica. Mi fecero rispondere che non trattavano con nessuno. Poi ho visto nominati amici di salotto dei presidenti, per i quali è certo che si sono consultati con qualcuno. Questo non è lo *spoils system* all'americana, è semplicemente la preistoria del sistema elettorale maggioritario».

Ha forse qualche rimpianto?

«Diciamo un po' di nostalgia: se il partito popolare capisse la necessità di un centro moderato, della mitezza, della capacità di saper perdere... Certo non voglio una notte oscura in cui tutti i cattolici siano insieme, non rimpiango affatto i tempi in cui Donat-Cattin, ministro dei lavoratori mio predecessore, conviveva con Scelba, ma sono convinto che Buttiglione ed io potremmo benissimo stare insieme».

Non ne dubitiamo. E gli ex comunisti, con i quali ha sempre trescato quando imperava Anchise-De Mita?

«Non mi sono eccitato alla partita D'Alema-Veltroni, per il semplice fatto che D'Alema dovrà fare esattamente la stessa politica che avrebbe fatto Veltroni. Per prima cosa il pds dovrebbe smettere di scambiare alcuni conati di Bossi per aperture politiche. Del resto, vere aperture politiche reciproche rovinerebbero entrambi».

Va bene, lei liquida anche l'ipotesi di un governo istituzionale; ma come riciclato confesso ci consenta una domanda classica da Prima Repubblica: quanto durerà il governo Berlusconi di cui lei fa parte?

«Se passa la manovra e non salta tutto, ipotesi che ancora non si può escludere, il governo Berlusconi durerà fino alle elezioni amministrative della prossima primavera. Dieci mesi fondamentali per sedimentare una maggioranza politica che di fatto oggi non esiste. O l'inferno».

Alberto Statera

Il decreto

Come si paga per gli abusi

ROMA. Il testo del decreto sul condono edilizio che dovrebbe essere approvato oggi - ma che potrebbe ancora subire dei cambiamenti - affronta quattro diverse questioni. La prima parte è dedicata alla definizione delle violazioni edilizie. La seconda parte prende in esame la semplificazione dei procedimenti in materia urbanistico-edilizia. La terza si occupa della definizione del contenzioso in materia di lavori pubblici e dell'Anas, la quarta (e più problematica) prevede una delega al governo per legiferare su molteplici materie.

Per quel che riguarda le violazioni edilizie le domande di concessione o di autorizzazione in sanatoria dovranno essere presentati ai Comuni competenti entro il 31 dicembre 1994, mentre il pagamento dell'oblazione relativa alla violazione effettuata andrà effettuato entro il 31 ottobre 1994. La riapertura dei termini del condono prevederà due fasce di abusi: la prima che riguarda quelli compiuti tra il 2 ottobre 1983 ed il 16 marzo 1985 verrà sanzionata con una oblazione la cui misura prevede la moltiplicazione per quattro del livello previsto dalla legge 47; la seconda che riguarda quelli compiuti tra il 16 marzo 1985 ed il 30 aprile 1994 verrà sanzionata con una oblazione la cui misura prevede la moltiplicazione per sei.

Potranno dunque essere condonati gli immobili ultimati entro il 30 aprile 1994 (almeno questa è la ipotesi formulata). La misura della oblazione prevede tuttavia un ulteriore parametro applicativo: sarà elevata di un importo pari alla metà nei Comuni con popolazione superiore ai centomila abitanti e nei Comuni turistici, mentre sarà diminuita sempre della metà, nei Comuni con popolazione inferiore ai tremila abitanti.

Altro elemento innovativo è la introduzione del silenzio/assenso: pagata la oblazione e decorso un anno dalla entrata in vigore del decreto legge senza adozione di provvedimenti negativi da parte del Comune interessato, la concessione in sanatoria si intende concessa. Viene così rimosso uno degli impedimenti che hanno reso sin qui la legge 47/1985 priva di efficacia.

Alle domande di concessione ed autorizzazione in sanatoria dovrà essere allegata una ricevuta comprovante il pagamento al Comune di una somma a titolo di anticipazione degli oneri concessori.

Tra le numerose modifiche introdotte alla legge 47 con l'art.5 del decreto legge in discussione oggi vanno evidenziate quelle relative agli immobili vincolati ai sensi delle leggi 1089/1939 e 1497/1939 (tutela dei beni monumentali ed artistici e storici).

Sgravi alle imprese, sì della Camera

Andreatta accusa: «Non c'è copertura». Iri, nuovo rinvio

ROMA. Facile «sì» alla Camera per il decreto Tremonti che introduce agevolazioni fiscali a sostegno dell'occupazione, ma molte nubi nere sul suo «iter» al Senato, dove la più precaria maggioranza della coalizione di governo potrebbe sfasciarsi su alcune norme controverse. Il provvedimento, nel testo licenziato dall'assemblea di Montecitorio, prevede alcune semplificazioni e alcuni sgravi fiscali utili ad incentivare la creazione di nuovi posti di lavoro: la detassazione degli utili reinvestiti in impieghi produttivi, un «premio» alle aziende che si quotano in Borsa, l'introduzione della «cedolare secca» sui dividendi azionari (e quindi dell'anonimato dell'investimento borsistico); prevede inoltre tre anni di «bonus» fiscale per le imprese create da giovani imprenditori, abolisce l'obbligo di rilasciare la ricevuta fiscale che gravava sui tassisti, sopprime la tassa sui frigoriferi e abolisce il registro su cui i rivenditori di televisori devono registrare gli estremi anagrafici degli acquirenti.

Ma le opposizioni hanno aperto un fuoco di fila di critiche contro il decreto, che al Senato potrebbe causare intralci più forti di quelli manifestatisi alla Camera. Da sottolineare, soprattutto, le accuse di Beniamino Andreatta, l'economista ex ministro, del ppi, che ha attaccato sulla questione della copertura finanziaria del decreto. «Solo Pomicino aveva tentato qualcosa di simile - ha detto - cercando di usare per la copertura finanziaria delle leggi, gli effetti delle leggi stesse; ma gli dicemmo di no. Secondo le stime iniziali il decreto avrebbe dovuto fruttare 9100 miliardi di maggiori entrate: ormai si parla di un onere di 400 miliardi. E un'analisi di Prometeia quantifica gli oneri "certi" in 8000 miliardi, contro proventi del tutto incerti». E poi Andreatta ha sparato una bordata tutta politica al decreto: «E' un modo - ha detto - con cui il nuovo governo tenta di appropriarsi della ripresa già in atto per ragioni del tutto autonome, ripresa che frutterà centomila nuovi posti all'anno e un forte aumento degli investimenti».

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti

Altre critiche dal pds, che con Lanfranco Turci stigmatizza il «rischio-Rai» compreso nel decreto: secondo l'esponente pidiessino, l'ente televisivo pubblico rischia di perdere 80 mila abbonati a causa del rimontante abusivismo televisivo.

Ma le spine, per il governo, non sono soltanto queste. Altre arrivano dall'Iri, che ieri ha rinviato l'assemblea degli azionisti al 25 luglio: il governo non ha infatti ancora deciso sulla designazione del nuovo presidente. «Le nomine saranno fatte, questo è l'importante - si è limitato a dire, ieri, il ministro dell'Industria Vito Gnutti -. Non so se entro il 25 luglio, questo non importa. Ma le nomine ci saranno». Gnutti ha inoltre escluso che per la designazione del vertice Iri, il governo ricorra alla convocazione del Consiglio dei ministri.

Inchiesta Guardia di Finanza, Falck e Tramontana: costretti a subire il sistema

Gli imprenditori: abbiamo pagato

E si costituisce Prunas (Banca Roma)

MILANO. Vanno avanti gli interrogatori (e le confessioni) delle 49 persone finite nell'ultimo blitz di Tangentopoli, agli arresti domiciliari grazie al decreto Biondi. Per loro, al momento, nessun rischio di tornare in carcere. La procura non sembra infatti intenzionata a chiedere nuovi arresti, ora che il decreto è decaduto, anche perché le confessioni arrivano a raffica.

Confessa Roberto Signoracci, direttore amministrativo della finanziaria Gemina del gruppo Fiat. Confessa di aver versato 200 milioni ai graduati della Guardia di finanza per addolcire i controlli fiscali. Un meccanismo questo che ha visto coinvolte le più grandi imprese e i più alti vertici delle fiamme gialle.

E confessa pure Alberto Falck delle omonime acciaierie. Dice al termine dell'interrogatorio il suo difensore, l'avvocato Giuseppe Bana: «Abbiamo confessato quello che si doveva confessare, adesso la parola spetta al giudice».

Aggiunge, poi, il legale: «E' una situazione del sistema che si doveva subire. Comunque abbiamo chiarito ampiamente la nostra posizione».

Sfilano ad uno ad uno davanti alla porta dei magistrati, a quella di Di Pietro, di Davigo e di Francesco Greco. Sfilano ufficiali ed alti ufficiali della Finanza, uomini d'affari, commercialisti e consulenti. Riempiono pagine di verbale, chiariscono, confessano tutti.

Sfila Luciano Betti della Premafin (gruppo Ligresti), già arrestato per l'inchiesta Mani pulite. E sfila pure l'industriale Roberto Berger, ex marito della cantante Loredana Bertè. Interrogatorio, verbale, confessione, e poi di nuovo a casa agli arresti domiciliari.

Nel gruppo c'è anche Giuseppe Tramontana, amministratore delegato della Rinascente (gruppo Fiat). E' accusato di aver pagato 40 milioni ai vertici della Guardia di finanza, ma lui dice a sorpresa che quei soldi erano di più, erano 200 milioni.

E ieri mattina è tornato a farsi vivo uno dei grandi latitanti dell'inchiesta Mani pulite. Si tratta dell'ex vicepresidente della Banca di Roma Oliviero Prunas, ricercato dal novembre scorso.

Accompagnato dai suoi legali Prunas si è costituito ieri pomeriggio nell'ufficio del pubblico ministero Piercamillo Davigo, certo di ottenere una rapida scarcerazione dopo le polemiche seguite al decreto Biondi.

Prunas era ricercato per la gestione del conto svizzero cifrato «Lilium», su cui finì una tangente da 500 milioni pagata dal gruppo farmaceutico Marcucci di Firenze per acquistare la società Sclavo, all'epoca del gruppo Eni. Il mezzo miliardo, secondo l'accusa, venne poi diviso tra l'ex presidente dell'Eni Cagliari e Pompeo Locatelli, commercialista di Bettino Craxi.

Subito dopo l'interrogatorio, sulla base di una richiesta dei difensori, la procura ha dato parere favorevole agli arresti domiciliari. Parere accolto dal giudice per le indagini preliminari.

Prunas, completo grigio, occhiali, se ne va dall'ufficio del magistrato senza dire una parola. Inutile chiedere al suo avvocato, Luca Mucci, dove sia stato in questi 9 mesi il vicepresidente della Banca di Roma. «In Europa o in un'altra parte del mondo», dice evasivo il legale, mentre il suo cliente torna a casa, anche se agli arresti domiciliari. **[f. pol.]**

UDIENZA ENIMONT

Cusani: «Mi volete processare due volte»

MILANO. Un'altra udienza senza storia, al processo Enimont. Quello che doveva essere la riedizione, più vasta, del processo Cusani, si sta rivelando solo uno stanco replay. Ieri, infatti, sono stati chiamati a testimoniare sette «indagati in procedimento connesso». E tutti e sette si sono «avvalsi della facoltà di non rispondere». Così al pm Antonio Di Pietro non è restato altro che depositare vecchi verbali.

«Vorrei cominciare da dove ho lasciato - dice Di Pietro, cominciando a chiamare i testi - cioè da Sergio Cusani». Il finanziere si siede e legge un comunicato: «E' mia ferma convinzione che mi si voglia processare una seconda volta... In questo contesto non comprendo come io debba essere ascoltato tra i primi non essendo messo nella condizione di rispondere difendendomi, fermo restando il principio che non sono mai stato un collaboratore del pubblico ministero né lo sono diventato dopo la sentenza e quindi non intendo scaricare su nessuno le mie responsabilità... Intendo rimanere spettatore esterno».

Cusani legge, Di Pietro ascolta seccato, poi sbotta: «Chi è chiamato può solo dire se intende rispondere o no, non leggere proclami». Ma nessun altro, dopo Cusani, va oltre il semplice: «Mi avvalgo». Scorrono così via in fretta Enrico Ferranti (ex direttore finanziario Eni), Carlo Croce (collaboratore di Cusani), Odilio Masseroli (amministratore della Simmont), Pino Berlini (l'uomo in Svizzera dei Ferruzzi), Domenico Bonifaci (il costruttore che creò la «provvista») e Antonio Testa (suo collaboratore). **[s. m.]**

Alberto Falck

Pellegrini torna in libertà

Catania, al presidente dell'Inter revocati gli arresti domiciliari

CATANIA. Il gip di Catania, Alfredo Gari, ha accolto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari presentata dai difensori del presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, accusato di concussione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto da 48 miliardi per il servizio pasti all'ospedale Vittorio Emanuele.

Pellegrini era stato arrestato il 7 luglio scorso e l'indomani, dopo l'interrogatorio in cui aveva ammesso di aver pagato tangenti senza però specificarne i destinatari, era stato posto agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Milano. Alla revoca della custodia cautelare per il presidente dell'Inter avevano espresso parere favorevole anche i sostituti procuratori della Repubblica titolari dell'inchiesta, Mario Amato, Sebastiano Ardita e Nicolò Marino, che coordinano le indagini svolte da carabinieri del Ros (raggruppamento operativo anticrimine) del capoluogo etneo.

Nell'ambito della stessa inchiesta, con Pellegrini sono stati già arrestati per corruzione l'amministratore di una sua azienda Ettore Benti, e l'imprenditore catanese Vittorio Prestifilippo; per abuso d'ufficio l'ex prefetto di Catania Savorio Carrubba e l'ex deputato del pci Angelo Macaluso. **[r. i.]**

LETTERA

Se si dimentica il rispetto dell'uomo

CARO direttore,

«Tutti dentro» o «Tutti fuori». Sembra essere questa la polemica semplificata innescata dal decreto che riduce la custodia cautelare in carcere. Il fatto che il decreto non passi e segua la strada del disegno di legge non modifica l'importanza della riflessione. Accanto agli autorevoli commenti di molti magistrati, giuristi e politici, può essere forse utile proporre il punto di vista di chi, lavorando a fianco del mondo del disagio e dell'emarginazione, si trova spesso a contatto con la realtà del carcere.

Il decreto si innesta su un problema reale: il carcere troppo spesso è visto come unica forma che la giustizia può assumere, la custodia cautelare è sovente voluta come anticipazione di una condanna del tutto eventuale. Tale diffusa cultura «sbrigativa» della pena è indicativa di quanto la legittima ansia di giustizia, se non si accompagna al rispetto dell'uomo e del diritto, può trasformarsi in ingiustizia.

Ma questo problema reale ha trovato rispondenza nelle proposte del governo? Pare proprio di no: troppo netta è stata la sensazione di un'ambiguità di fondo, di un provvedimento ad hoc, di un «decreto salva amici». Da qui la condivisibile indignazione di molti. Il senso di giustizia offesa, il sospetto di impunità dei potenti, il rischio del colpo di spugna, la solidarietà per «Mani pulite», il deciso rifiuto di questo decreto non deve però farci dimenticare la fondatezza del problema cui questo provvedimento non ha voluto o saputo rispondere: la libertà è un bene supremo di ogni cittadino e di conseguenza il carcere è la soluzione estrema, deve corrispondere ad un'accertata colpa e ad una comprovata pericolosità.

Da qui occorre partire. Ciò non significa che ognuno, di cui è comprovata la colpa, non debba rispondere pienamente del suo reato. Tutt'altro. Vuol dire riformare il sistema penale e carcerario perché vengano salvaguardati i diritti di tutti: delle vittime dei reati, dell'inquisito innocente; del detenuto per reati non gravi, perché la pena possa avere una forma diversa della detenzione; del condannato, perché la pena del carcere abbia quella valenza rieducativa contemplata dalla Costituzione.

Nel decreto, tutto ciò significa legiferare su punti precisi ed intrecciati: depenalizzazione dei reati minori; istituzione per alcuni reati di forme di risarcimento diverse dal carcere; rivitalizzazione della riforma penitenziaria; carcerazione cautelare come eccezione e non come regola, prevista in casi di effettiva necessità ed eventualmente disposta non dal pubblico ministero ma dal Tribunale della Libertà, maggiore celerità nella fissazione e celebrazione dei processi.

Tutto questo è possibile se si determinano alcune precondizioni. Il settore della giustizia deve cessare di essere la «cenerentola» del bilancio pubblico. Il terreno della lotta alla mafia, alla grande criminalità, alla corruzione, non deve essere strumentalizzato a fini politici; la giustizia, la difesa delle regole e della convivenza civile devono essere esigenza condivisa da ogni schieramento. Va costruita una diversa cultura sociale e giuridica della pena, che diversifichi la sanzione, che incentivi le forme alternative al carcere, che umanizzi le condizioni detentive.

Perché l'alternativa non sia o non appaia tra un «tutti dentro» e un «tutti fuori», bensì tra una «giustizia» inefficace e ad uso dei potenti e una giustizia giusta al servizio dei cittadini, tra una pena intesa come vendetta e una pena capace di difendere la società ma altrettanto in grado di non umiliare l'uomo e non uccidere la speranza.

Luigi Ciotti
Gruppo Abele

Il tribunale: «Pericolo di inquinamento delle prove»

Sisde, niente libertà per Malpica e Broccoletti

ROMA. Niente libertà per Riccardo Malpica, Maurizio Broccoletti, Antonio Galati, Matilde Martucci e Gerardo Di Pasquale. E' quanto hanno stabilito i giudici della Nona sezione del tribunale dopo quasi quattro ore di camera di consiglio. Il tribunale, in sostanza, ha ritenuto che a carico degli imputati sussiste ancora un «concreto pericolo di inquinamento delle prove». Secondo i giudici, inoltre, gli imputati potrebbero esercitare pressioni nei confronti di testimoni che devono essere ancora ascoltati in aula. Per questo motivo il tribunale ha fissato come termine per la scadenza delle misure cautelari presso il domicilio la data della conclusione degli interrogatori dei testimoni. Il pm Frisani aveva invece dato il parere favorevole alla revoca degli arresti domiciliari. I giudici hanno inoltre ammesso come testimoni nel processo gli ex ministri dell'Interno Fanfani, Scotti e Gava, nonché l'architetto Adolfo Salabè. Di tutte le richieste di perizie avanzate ieri dai difensori degli imputati il tribunale ha accolto solo quella riguardante «la valutazione tecnica sui lavori effettuati per il Sisde dalla ditta Frasa». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

OGNUNO TORNI AL SUO POSTO

zazione» ciò che il decreto Biondi ha messo in pericolo. Il governo sostiene che il proposito del decreto era appunto di porre un freno a possibili arbitrii, politicamente motivati, della magistratura; dunque, di superare la fase di emergenza in cui il potere giudiziario aveva dovuto sobbarcarsi una funzione di supplenza nei confronti di un sistema politico privo ormai di legittimità di fronte agli occhi del Paese. Bene. Del resto anche il documento del Csm riconosce che la custodia cautelare è un problema da regolare in maniera più precisa e, ammettiamolo, più civile.

Ma per ristabilire il normale funzionamento dei vari poteri dello Stato, ciascuno autonomo nel suo ambito, il governo ha proceduto mediante una decretazione d'urgenza che, anche a prescindere dagli specifici, inaccettabili contenuti, violava le prerogative del potere principale di uno Stato democratico, quello legislativo del Parlamento. Di qui, soprattutto, sono nati tutti gli sconfinamenti e i conflitti di potere a cui abbiamo assistito in questi giorni.

La buona salute della democrazia ha bisogno che questi conflitti si regolino nel rispetto rigoroso della legge, e che ciascun potere rientri nel suo ambito proprio. Con il ritiro del decreto Biondi e la presentazione di un disegno di legge sui problemi della giustizia, sembra che il governo abbia imparato la lezione; e ci auguriamo che il mutamento di stile non riguardi solo questo tema specifico, ma investa tutta la sua attività, fino ai rapporti con il Parlamento e l'opinione pubblica gestiti sinora con preoccupante e inutile aggressività. E ci aspettiamo anche che, in momenti come questi, il supremo garante dell'equilibrio fra i poteri dello Stato, il Presidente della Repubblica, faccia sentire in modo più netto la propria voce. Ieri ha parlato, condannando la «censura» del Csm. Forse doveva intervenire anche prima, e forse dovrà farlo ancora, essendo il garante dell'equilibrio tra i poteri. Perché ognuno torni al suo posto, e ci resti.

Gianni Vattimo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 13 LUGLIO 1994

Borghesi Ghidella Vittorio; **Pornaschi** Alberto; **Tenca** Gianmarco; **Chiarenza** Maria Paola; **Pussetto** Silvia; **Pignataro** Amedeo Simone; **Samarelli** Antonella; **Vega Ecos** Andrea Valentina; **Mollo** Francesco; **Mollo** Irene; **Golia** Simone; **Benetti** Jacopo; **Agosta** Stefano; **Fini** Francesco; **Brillanico** Martina; **Anselotto** Laura; **Convertino** Roberto; **Vallonio** Davide; **De Martinis** Giulia; **Dormetta** Alberto; **Ruscazio** Vittoria; **Ruscazio** Giovanna; **Zhou** Giuliana; **Madiei** Lara; **Palombo** Veronica; **Calamita** Federica; **Pani** Lawrence; **Guerra** Martina; **Solari** Francesca; **Rinaldi** Federico; **Nallo** Marco; **Vaccaro** Marco; **Barlaciano** Andrea; **Giraudo** Letizia.

MORTI DENUNCIATI IL 13 LUGLIO 1994

Presso Medicina Legale: **Finotti** Pierina ved. Fincato, a. 77; **Masenga** Anselmo, a. 71.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rossi** Luciana ved. **Costa**, a. 74, corso Canonico G. Allamano 56/B; **Vallaro** Paola ved. **Molotta**, a. 86, via Arona 8.

Presso residenza: **Bonetti** Angela, a. 78, via L. Usseglio 19; **Dellera** Caterina, a. 80, corso Vittorio Emanuele II, 190; **Di Franza** Giuseppe, a. 70, via delle Magnolie 20; **Fossati** Dario, a. 80, strada S. Margherita 132; **Gerbino** Giuseppe, a. 83, via S. Giorgio Canavese 1/8; **Martinucci** Olivo, a. 100, via Rei 23; **Paccotti** Teresa ved. **Gastaldo**, a. 79, strada del Lauro 5; **Paolicchi** Giorgio, a. 71, via D. Guidobono 15; **Simonetti** Luigi, a. 82, corso Vercelli 29; **Vicedomini** Vilfredo, a. 74, via F. Aporti 29.

Presso Ospedali: **Barbero** Caterina ved. **Fino**, a. 88, Martini; **Sorrelli** Antonio, a. 76, Molinette; **Briga** Chiara ved. **Merlin**, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Crimi** Francesco, a. 71, Molinette; **Della Pegorara** Carmela, a. 85, Cottolengo; **Donatto** Maria ved. **Capra**, a. 87, Maria Vittoria; **Ducatto** Anna, a. 58, Giovanni Bosco; **Gaeta** Anna ved. **Rubicondo**, a. 77, Maria Vittoria; **Ira** Pietro, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Marco** Ernesto, a. 82, Giovanni Bosco; **Morando** Giuseppe, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Perri** Andrea, a. 81, Molinette; **Pusceddu** Marco, a. 47, Mauriziano Umberto I; **Rivella** Adolio, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Saverico** Domenica, a. 62, Molinette; **Simonetti** Carmela ved. **Caravilla**, a. 81, Giovanni Bosco.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Di Salvia** Pasquale, a. 77, Casa di Riposo «Carlo Alberto»; **Petronio** Francesco, a. 62, Casa di Cura «Cellini».

Nati 34 - Morti 32

E' mancato

Giovanni Rocca
commerciante
di anni 84

Ne danno l'annuncio figlia, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sommariva Bosco giovedì 21 luglio alle ore 16,30 partendo da via Garibaldi 14.
— **Sommariva Bosco,** 21 luglio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Roberto
di anni 72

Lo annunciano: la moglie **Luciana**, la figlia **Laura** e famiglia, e parenti tutti. I funerali in Castelnuovo Nigra giovedì 21 c.m. alle ore 10 partendo da via Cicolelio - fraz. Alpetta alle ore 9,45. La salma proseguirà per il cimitero di Castagnole M.to ove verrà tumulata alle ore

— **Castelnuovo Nigra,** 20 luglio 1994.

E' mancata

Angelica Maccagno ved. Racca

A funerali avvenuti l'annunciano la sorella **Rosetta** con **Tino**, i nipoti **Carlo, Enrico** e **Margherita** con le rispettive famiglie e **Battista**. La ricordano la cognata **Marisa** e **Mimì**.
— **Torino,** 17 luglio 1994.

Franco Federico Mirella Francesca Umberto Pietro ricordano con affetto zia **ANGELICA**.

Francesco Correale

ci ha lasciati. Lo annunciano **Nadia, Gianpiero** e tutti quanti gli hanno voluto bene. Funerali Gran Madre venerdì 22 ore 11,45. Benedizione e tumulazione a Celle Ligure ore 16,30.
— **Torino,** 21 luglio 1994.

La **Divisione Internazionale della Stigee** partecipa al lutto che ha colpito la dott.ssa Nadia Bivi per la perdita del marito

SIGNOR PROFESSOR
Francesco Correale
— **Parigi,** 21 luglio 1994.

Gli **Amici** e **Colleghi** delle **Sedi di Torino, Milano** e **Roma** della **Mesarteam** partecipano con profonda e sincera commozione al dolore di Nadia per la perdita del suo compagno **FRANCESCO**.

Il **Presidente**, la **Direzione** e **tutto il Personale** della **Mesarteam** si uniscono al cordoglio per il grave lutto che ha colpito la dott.ssa Nadia Bivi, dirigente della Società, per la scomparsa del marito

SIGNOR PROFESSOR
Francesco Correale
— **Torino,** 21 luglio 1994.

L'**Info.Esse** partecipa al dolore della dott.ssa Nadia Bivi per la scomparsa del marito

SIGNOR DOTTOR
Francesco Correale
— **Torino,** 21 luglio 1994.

Franco Correale

non c'è più. A Vercelli, dove la sua presenza ha significato tanto, sia sul piano umano che culturale, lo piangono i suoi amici:
Paola Ayazzo
Gabriele Bagnasco
Mirella Bellini
Giuseppe Berta
Giuliana Bertola
Walter Costa
Paola e Roberto Crosio
Roberto Dalla Zonca (Vispo)
Enrico De Maria
Wanda, Ciocci, Gigi Di Moglio
Aurelia e Paolo Filiscaro
Benedetto Franchina
Gianfranco Garzolino
Anna Jacassi
Claretta e Franco Jacassi
Gianni Jacassi
Dina e Pino Latrofa
Stefano Malinverni
Roberta Martini
Gianni Mentigazzi
Gula Migliorini
Marina e Carlo Molinaro
Don Eusebio Reggio
— **Vercelli,** 21 luglio 1994.

E' mancata

Elda Boccalatte ved. Dassano
anni 91

Lo annunciano figli, nuora, genero, nipoti e parenti. Funerali venerdì 22 ore 11,45 parrocchia Lingotto, via Nizza 355.
— **Torino,** 19 luglio 1994.

Franca, Armando e Tonino, Marziano e Clementina, Giulia, Delfina, Marco ricordano con affetto zia **ELDA**.

E' mancato

Antonio Vottero Fin
di anni 70

L'annunciano figlia, genero, nipote, sorella, parenti tutti. Funerali in Mezzenile sabato 23 luglio ore 10,30 dalla posa.
— **Lanzo,** 20 luglio 1994.

La **Consulta Laica di Bioetica di Torino** con vivo commosso rimpianto annuncia la scomparsa in Milano del

prof. Renato Boeri

Fondatore e Presidente della Consulta di Bioetica, Amico e Guida insostituibile
— **Torino,** 20 luglio 1994.

E' cristianamente mancata

Giuseppina Giovannini nata Clara

La piangono la figlia **Mariuccia**, il genero **Bino**, i nipoti **Clara, Fabrizio** e il pronipote **Eugenio**, la consuocera **Clara**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 dalla parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— **Torino,** 21 luglio 1994.

Elena Pavoni Oddenino

Discreta e silenziosa, come sempre, te ne sei andata. L'ultimo pensiero, l'ultimo tuo sguardo, come sempre, per noi. Non è possibile descrivere la tua infinita dolcezza, né il dono meraviglioso del tuo esserci accanto ogni giorno. E quanto al vuoto che lasci... vorremmo che avesse un limite. Ci ritroveremo, lo speriamo. Ogni giorno che passa ci porterà più vicino a te. E ora vola, lieve, nella pace che ti attende. Il tuo bel profilo risplende sereno. Soffusa di luce, che tu possa sorridere in eterno. Con amore, **Mario, Mariella, Laura**.
— **Torino,** 18 luglio 1994.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Gioria ved. Piralla
di anni 90

Lo annunciano i figli **Rosanna, Flora** e **Franco** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 21 c.m. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione di via Valsesia 4.
— **Pogno,** 20 luglio 1994.

Antonia ricorda l'amica

Wanda Margrita in Capriolo

con tanto amore
— **Torino,** 20 luglio 1994.

Federico Maria e **Renato Ghigo** partecipano commossi immatura scomparsa

Gianluca Rovella
— **Bra,** 20 luglio 1994.

Elena e **Massimo Suffia** partecipano commossi al dolore della famiglia Rovella per la prematura scomparsa del loro caro figlio **LUCA**.

Gli amici di sempre, **Marisa** e **Giancarlo**, sono vicini a Iris e Valeria per rimpiangere

Gilberto Bianchi

Non ci possiamo credere. Ciao, **Gil**.
— **Livigno,** 20 luglio 1994.

E' mancato

Giovanni Tecchiati
anni 83

L'annunciano con dolore la moglie, il figlio, la nuora. Funerali venerdì 22-7-94 ore 11,45 nella parrocchia Beato Cottolengo. Non fiori ma offerte per ricerca contro il cancro.
— **Torino,** 20 luglio 1994.

Liliana con **Luciano**, i nipoti **Gabriella** e **Andrea** partecipano con affetto al dolore.

I consuoceri **Gemma** e **Gabriele Senaro** costernati si uniscono al dolore di Mirella e Riccardo.

Vanna Alberto Davide vi sono tanto vicini.

Ricordando l'amico **GIANNI**, **Pepi Gribaudi**.

Tere e **Ada** piangono affrante l'amato fratello

Paolo Faccio
— **Ivrea,** 20 luglio 1994.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Rascillà

Andrea, Daniela, Sonia, Giancarlo, Raffaella e **Paolo**.
— **Bardonecchia,** 20 luglio 1994.

Per sempre sportivamente ti ricorderemo

Francesco Rascillà

I compagni ascoltanti della **Polisportiva Bardonecchia** con l'allenatore **Gigi Campolo**:
Davide Marino
Jacopo Sico
Luca Piacentini
Piero Sillai
Giancarlo Paulissich
Giorgio Giannini
Gabriele Segnis
Giuseppe Liotti
Flavio Prunotto
Antonio Possidente
Petrik Cannone
Federico D'Ormea
Andrea Mis
Andrea Jaria
Giuseppe Tassone
Guido Nicolotti
Manuel Pischiutta.
— **Bardonecchia,** 21 luglio 1994.

Emiliano e **Daniela Allemand** sono affettuosamente vicini alla famiglia Rascillà.

E' prematuramente mancato ai suoi cari

Benito Cantù

L'annunciano la moglie **Renata**, i figli **Susanna, Roberto** ed **Emilio** e le nipotine **Laura** e **Ilaria**. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia N.S. del Sacramento.
— **Torino,** 21 luglio 1994.

Pierluigi con la mamma **Elisa Romeo** si unisce al dolore della famiglia.

E' mancato il

comm. Rino Ghiselli

Lo annunciano con immenso dolore **Angela** con i figli **Paolo** e **Piero**, il fratello **Piero** con la moglie **Lena**, la sorella **Anna**, i cognati e i nipoti. I funerali giovedì 21 luglio alle ore 16,30 partendo dall'abitazione.
— **Sartirana Lomellina,** 21 luglio 1994.

Con il conforto della propria fede è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Ferreri
anni 74

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie **Angiolina**, il figlio **Carlo** con **Marcella** e gli adorati **Maurizio** e **Federico**, i fratelli **Carlo, Giovanni** con **Anna Maria, Giuseppe** con **Clara**, le sorelle: **Candida** con **Nino**, **Santina** con **Aldo**, **Anna** con **Domenico**, **Claretta** con **Pino**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Enrico Peraccino. La cara salma partirà da Torino ospedale San Vito venerdì 22 corr. alle ore 9,15 per Casalo ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 dalla chiesa di San Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 19 luglio 1994.

Caro **NONNO** sarai sempre nei nostri cuori, **Mimì** e **Chicco**.

Lasodana, Aldo, Angela, Enzo, Anna, Franco partecipano al dolore dell'amico Carlo per la perdita del caro **PAPA'**.

Improvvisamente è mancato

Mario Ferrero
di anni 81

Lo annunciano i figli: **Eugenio, Maria Carla, Alberto, Monica, Edoardo, Pier Luigi, Francesco** e **Paolo**, le nuore, i generi, i cari nipoti, la sorella **Natalina**, l'affezionata **Amelia**, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 22 luglio alle ore 15 nella Cattedrale di Casale Monferrato.
— **Casale Monferrato,** 20 luglio 1994.

La **Comunità Gressonara** partecipa con profondo dolore alla scomparsa dell'indimenticabile amico

Mario Ferrero
— **Gressoney St-Jean,** 20 luglio 1994.

E' mancato

Francesco Antonio Balocco
di anni 93

L'annunciano con dolore il figlio **Aldo** con la moglie **Anna Ferrero**, i nipoti **Alessandro** con **Ruggero, Alberto** con **Susy**, il fratello, la cognata, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 c.m. alle ore 16 partendo dall'ospedale di Fossano per la Cattedrale.
— **Fossano,** 18 luglio 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione** e **tutto il Personale** della **Balocco S.p.A. Industria Dolciaria** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Francesco Antonio Balocco
— **Fossano,** 18 luglio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Reginato

Addolorati l'annunciano la moglie, le figlie **Lauretta** con **Simone** e **Roberto**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 18 luglio 1994.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti **Guglielmo Vignale** con **Giulio, Franca** e **Giuliana** unitamente ai parenti tutti ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la perdita della cara

Adelaide Colla
— **Torino,** 20 luglio 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994
Enzo Ferraris
Lo ricordano con infinito rimpianto la moglie ed i suoi cari. La Santa Messa di suffragio venerdì 22 luglio ore 18,15 parrocchia Santa Simmaele.

21-7-1993 — 21-7-1994
avv. Giorgio Garino
Laura affettuosamente ti ricorda a quanti ti stimarono e ti vollero bene. Sei sempre presente seppure in una diversa dimensione.

1989 — 1994
Piero Momo
1993 — 1994
Cesare Momo
Con infinito rimpianto. Messa oggi ore 18 Gesù Nazareno.

21-7-1993 — 21-7-1994
IL GAM
Giuseppe Adelio Maggiora
è sempre vivo nel ricordo delle famiglie e degli amici.

1988 — 1994
Pietro Demattels
Sorella e cognato lo ricordano.

1984 — 1994
Laura Missaglia
Ciao LAURETTA.

1984 — 1994
Laura Missaglia
Lumen de Lumine.

1966 — 1981
Ernesto Bertone
Maria Perino
Affettuosamente ricordati.

1990 — 1994
Maria Massaza ved. Bortignoni

Arriva oggi con il treno, senza cerimonie ufficiali. Le autorità: non ha voluto celebrazioni

Solzenicyn ospite scomodo a Mosca

Il grande dissidente nella capitale dopo vent'anni

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima un esercito di spazzini, poi un acquazzone violento come solo il cielo dell'estate russa sa mandare, hanno ripulito la stazione Jaroslavskij dove questa sera alle 20,30 arriverà a Mosca, dopo vent'anni di esilio, Aleksandr Solzenicyn, profeta dell'eterna Russia. Nessuno è in grado di prevedere come la capitale accoglierà l'autore de «L'arcipelago Gulag». Non ci saranno cerimonie ufficiali, probabilmente tra le autorità solo il sindaco Luzhkov sarà presente perchè - come ha rivelato il presidente Eltsin nell'intervista qui sotto - Aleksandr Isaevich non ha voluto «ufficialità».

La direttrice della stazione Jaroslavskij Zoja ReGVo ha detto che non è previsto alcun preparativo speciale per l'arrivo del treno numero 19 della linea Pechino-Mosca al quale sarà attaccato in testa il vagone speciale che ha ospitato Solzenicyn nel suo pellegrinaggio di due mesi dall'Estremo Oriente alla capitale: «Sì abbiamo pulito, ma non più di quanto facciamo di solito». Ed ha aggiunto velenosa: «Mica dobbiamo stendere sotto i suoi piedi un tappeto rosso...»

Il comandante della milizia in stazione non é stato meno polemico: «Nessun treno ritarderà per colpa di Solzenicyn». Ed ha precisato che non è prevista alcuna scorta speciale per lo scrittore, non ci sarà «accerchiamento» della stazione da parte di miliziani come si usa fare per i meeting a rischio di ordine pubblico. Un centinaio di militari intorno alla stazione, niente di più.

L'Unione degli scrittori non sarà rappresentata da nessuno e non ha organizzato nulla per salutare uno dei più grandi scrittori russi. Perchè? «Semplicemente - ha spiegato con distacco ad Interfax la segretaria dell'Unione Marina Kudimova - perchè l'Unione non ha avuto alcun ruolo nella sua cacciata dal paese. Deve essere accolto da quelli che l'hanno cacciato: sono loro a doversi scusare».

Come si capisce da questi brandelli di dichiarazioni la Mosca ufficiale continua a guardare con sospetto all'avvenimento. L'unica variabile imprevedibile è il comportamento della gente. E per sapere come i moscoviti accoglieranno Solzenicyn non si può far altro che aspettare questa sera.

Aleksandr Isaevich, per ora, abiterà in città con la sua famiglia, in un bell'appartamento in vicolo dei Lavoratori, sulle rive della Moscova, in pieno centro. La sua casa fuori Mosca non è ancora pronta. La dacia di Peredelkino della sua vecchia amica Lidja Ciukovskaja (dove, come aveva rivelato il figlio, avrebbe voluto andare) non può accoglierlo: sta cadendo in rovina e la famiglia non ha i soldi per il restauro.

La vigilia del ritorno a Mosca Solzenicyn l'ha passata a Jaroslavl, antica città a poco più di duecento chilometri dalla capitale. Riferiscono i giornalisti locali che è rimasto chiuso nella casa che l'ospitava a rileggere gli appunti raccolti in sette settimane di viaggio attraverso la Russia.

Domenica scorsa ha fatto una passeggiata di due ore per la città assieme ad uno storico locale esperto nella cosiddetta «insurrezione di Jaroslavl», la rivolta popolare contro il bolscevismo del 1918.

Jaroslavl gli è parsa bella come nemmeno se la ricordava. Eppure era stata proprio questa città che occupa un posto importante nella storia della Russia (qui s'è fatto il primo codice e per questo è considerata la capitale della legalità russa) a dichiarare di essere disponibile ad ospitarlo per sempre quando sarebbe tornato dall'America. Domenica Solzenicyn ha incontrato il governatore Anatoly Lisizin, lo ha ringraziato dell'invito e quasi s'è rammaricato di aver detto di no.

Ha visto la gente ballare sulla musica delle orchestrine lungo il Volga, è stato invitato a danzare, ha sorriso, s'è schermito: «Ho dimenticato come si fa». In questo angolo nostalgico di Russia s'è dimostrato più ottimista, ha ammesso che l'aver parlato con i russi lo ha incoraggiato e gli «ha fatto cambiare in meglio il suo umore verso il mondo».

Cesare Martinetti

ESTONIA

Non parte l'Armata Rossa

MOSCA. «Fintanto che l'Estonia non si conformerà alle regole internazionali di rispetto dei diritti dell'uomo, noi non abbiamo intenzione di ritirare i nostri soldati». Con questa lapidaria dichiarazione affidata alle agenzie di stampa durante la visita alla mostra del pittore patriottico Glasunov, Boris Eltsin ha improvvisamente riaperto il fronte baltico.

Gli ultimi 2 mila e 500 militari russi che dovevano lasciare l'Estonia entro la fine d'agosto, per il momento, rimarranno al loro posto. La questione è grave: l'Occidente continua a legare la concessione degli aiuti per la Russia al ritiro delle truppe. Sullo sfondo c'è la questione grave del rispetto della minoranza russa nei Paesi baltici (in Estonia i russi sono il 27% della popolazione).

Aleksandr Solzenicyn

INTERVISTA

IL BENVENUTO DEL CREMLINO

Eltsin: un grande giorno ora aspetto Rostropovich

MOSCA

LA breve intervista che segue è stata rilasciata al Cremlino dal presidente Boris Eltsin alla «Komsomolskaja Pravda» (che fu l'organo storico della gioventù comunista russa) a commento dell'annunciato ritorno, fissato per oggi, a Mosca di Aleksandr Solzenicyn.

Presidente Eltsin, Aleksandr Solzenicyn arriverà oggi a Mosca dopo due mesi di pellegrinaggio attraverso la Russia. Né lei né alcuna autorità dello Stato lo ha ancora incontrato. Perché?

«Prima della sua partenza Solzenicyn mi ha telefonato. Mi ha annunciato che voleva attraversare tutta la Russia partendo dall'Estremo Oriente, per "sentire" il Paese, vedere se e come era cambiato. Ha chiesto di potermi incontrare al suo ritorno a Mosca. Mi ha anche pregato di non organizzargli un'accoglienza ufficiale. E io l'ho detto a tutti: non fategli cerimonie, creategli semplicemente condizioni normali nel corso del suo viaggio. Abbiamo deciso che sarà Jurij Luzhkov ad organizzare la sua accoglienza a Mosca, visto che lui è il sindaco e il padrone della città. Probabilmente porterà con sé qualcuno e poi verranno anche i moscoviti».

Boris Nikolaevich, che ruolo ha avuto lei nel ritorno in patria dopo vent'anni del grande dissidente?

«Quando andai negli Stati Uniti la prima cosa che feci fu telefonare dall'albergo a Solzenicyn. Gli ho chiesto se pensava di ritornare in Russia. In quanto presidente l'ho invitato ufficialmente a tornare. Ho detto che da noi era in corso il processo democratico, che non ci sarebbero state persecuzioni e gli ho garantito che non ci sarebbe stato un ritorno al passato. Allora lui ha risposto che ci avrebbe riflettuto. Poi è venuta a Mosca sua moglie e abbiamo risolto il problema della sua abitazione con l'aiuto del sindaco Jurij Luzhkov».

Il presidente russo Boris Eltsin

Adesso che sta per arrivare è soddisfatto? Crede che questo ritorno sarà importante?

«Sono molto contento dell'arrivo di Solzenicyn, penso che sia un avvenimento storico. Ma non è l'unico: stanno per tornare anche molti altri esuli».

Per esempio?

«Non posso giurare che non stia per arrivare anche Mstislav Rostropovich».

ANALISI

Politici attenti è tornato il Vate

TORNA in una città che farà fatica a riconoscere. La Mosca che lasciò, costretto a salire su un aereo che lo avrebbe portato nell'Occidente che non amava, non c'è più. Ma non c'è di certo quella che avrebbe voluto vedere. La Russia ha respinto il comunismo, ma - come egli temeva - rischia di morire sotto le sue macerie e sotto il peso delle proprie impazienze e presunzioni. Ha girato per le periferie dell'ex impero, per quasi due mesi, alla ricerca non di una realtà perduta, che aborriva, ma di una speranza che non sembra abbia trovato.

Aleksandr Solzenicyn è stato definito da chi, tutto compreso, temeva il suo ritorno, come una «mina vagante». Non si sa, nessuno lo sa, quando e come esploderà. Ma è già certo che non sarà un fuoco d'artificio. Egli stesso, nell'ultima tappa di Jaroslavl, prima di salire sui due vagoni attaccati al treno che viene da Pechino, ha dichiarato che intende «usare la propria influenza per agire». Non creerà un partito politico, come è di moda in questi tempi, non accetterà incarichi, non si presenterà in qualche elezione. Non ci crede. Non crede nella democrazia che ha visto tornando.

Ma «agirà», come profeta in patria. Non scriverà più, perché «non è più tempo per scrivere». Da qui il «pericolo» che molti avvertono, siano essi al governo o all'opposizione: che il vate possa irrompere nella nuova realtà, instabile e precaria, cambiando le regole ancora fluide di un gioco già di per sé ad alto rischio.

Perchè Solzenicyn non lavora per la cronaca. Solo la storia lo interessa, solo nella storia si colloca. Solo sui grandi numeri, che rispecchiano i grandi eventi di un grande Paese egli basa il proprio caparbio disegno. Egli viene gridando: «Noi moriamo!». Il suo riassunto di questi tre anni l'ha già scritto per Novij Mir: è il suo biglietto da visita prima di scendere alla stazione Jaroslavskaja. Ed è una condanna senza appello. Ecco - dice - cos'è stata la riforma. Nel 1993 ci sono stati 800 mila morti più dei nati. La mortalità è cresciuta del 20% rispetto al 1992. La natalità è del 15% inferiore a quella del 1992. L'aspettativa media di vita alla nascita è crollata a 60 anni, «come nel Bangladesh, in Indonesia, e parzialmente in Africa».

«Individui disperati - scrive - non riescono a vedere: perché vivere? Perché mettere al mondo figli?». «Noi oggi costruiamo una società crudele, selvaggia, criminale. Di gran lunga peggiore di quegli stessi esempi che cerchiamo di copiare dall'Occidente». E i suoi bilanci appaiono lontani anni luce da quelli, sempre trionfali, dei governanti di oggi, che esaltano l'aumento delle capacità di acquisto dei consumatori, senza accorgersi che le statistiche di Trilussa non riusciranno mai a spiegare come mai il 63% della popolazione - capitalismo o non capitalismo - dichiara di vedere peggiorate le proprie condizioni di vita mese dopo mese.

No, Solzenicyn non sarà un personaggio comodo, disinnescabile con facilità. Si può dissentire da molte delle sue ricette di salvezza, gli si potrà rimproverare di avere sbagliato troppi giudizi nel passato, e di aver contribuito, da lontano, a questo sfacelo. L'unica cosa che non si può fare è sottovalutare la sua forza e il suo impatto sulla società russa di oggi.

Giulietto Chiesa

AMERICA LATINA

C'è anche una pista-narcos: uno degli uccisi era sospettato di riciclare denaro per i colombiani

Esplode l'aereo, morti 18 manager ebrei

Panama, dopo Buenos Aires l'ombra di un altro attentato antisemita

PANAMA. In quello che potrebbe rivelarsi il secondo attentato antiebraico in America Latina nel giro di 48 ore (dopo la strage di Buenos Aires) un aereo passeggeri è esploso ieri poco dopo il decollo dall'aeroporto di Colón, in Panama, provocando la morte di tutte le 21 persone a bordo, in maggioranza uomini d'affari ebrei.

La sciagura è avvenuta alle 16,30 circa (le 23,30 in Italia). Molti testimoni hanno visto il velivolo, un Embraer modello «Bandeirantes» di costruzione brasiliana, della compagnia locale Alas, scoppiare in aria, poco dopo il decollo, e precipitare a una decina di km dall'aeroporto di Colón, all'imbocco del Canale di Panama sulla costa caraibica. L'esplosione in volo fa pensare a un possibile attentato. L'aereo era diretto a Città del Panama, sulla costa del Pacifico. La carlinga si è staccata dalla fusoliera e i due spezzoni sono precipitati sul Monte Santa Rita, spargendo pezzi e cadaveri nel raggio di un chilometro.

Le vittime sono i tre membri dell'equipaggio e 18 passeggeri, almeno 12 dei quali (ma forse tutti e 18) erano uomini d'affari ebrei. Nel caso l'incidente risultasse un attentato, ci sarebbe però una pista alternativa alla matrice terroristica islamica: fra le vittime c'era anche un gioielliere, Saul Schwartz, 35 anni, sospettato di legami con il crimine organizzato. L'anno scorso Schwartz era stato vittima di un sequestro di persona e aveva riconquistato la libertà versando un riscatto ingente ma di cui non si conosce l'importo preciso. Secondo i giornali panamensi, Schwartz aveva recentemente ricevuto minacce da parte dei narcotrafficanti e un suo familiare aveva subito un attentato. Era proprietario della ditta Simar Joyeros che la magistratura italiana lo scorso gennaio aveva sospettato di essere collegata con una rete di riciclaggio dei ricavi del traffico di droga controllato dai boss del colombiano Cartello di Calí. Il ruolo di Schwartz sarebbe stato l'acquisto di lingotti d'oro per conto dei «narcos».

Resta comunque l'ipotesi del terrorismo islamico. A Buenos Aires le squadre di soccorso continuano a cercare cadaveri (o improbabili superstiti) fra le macerie del centro ebraico distrutto da una bomba. I cadaveri rinvenuti fino a ieri sera erano 35 e mentre i dispersi risultavano 76.

Squadre di soccorso israeliane giunte a Buenos Aires stanno cooperando alle operazioni. Gli esperti hanno individuato una zona del secondo piano dell'edificio crollato (ne aveva sotte) dove potrebbe esservi gente in vita. Il problema è che si calcola che ci vorranno almeno tre giorni per liberare le macerie sovrastanti; è una lotta contro il tempo. Il ministro argentino dell'Interno, Carlos Ruckauf, ha annunciato che sono arrivati nel Paese per cooperare alle indagini anche agenti dell'Fbi.

Ieri mons. Estanislao Karlic, vescovo di Paraná (Argentina nord-occidentale) è diventato il primo esponente della gerarchia cattolica argentina a pronunciarsi pubblicamente a favore della pena di morte, in relazione alla strage di tre giorni fa. «Così come la dottrina generale della Chiesa non esclude la legittima difesa, non esclude neppure - ha detto mons. Karlic - la legittima difesa estrema della società che è la pena di morte». Dopo l'attentato anti-ebraico di lunedì, il presidente della Repubblica Carlos Menem aveva detto che in casi di «delitti bestiali» bisognerebbe reintrodurre in Argentina la pena di morte.

(e. st.)

NEW YORK

Nuova grana per il governatore mentre si avvicina il voto: sono calunnie

Cuomo, voli privati in atti d'ufficio

Giornale accusa: usa il jet per fare i weekend

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un altro problema «etico» per Mario Cuomo, questa volta molto meno nobile dei dubbi su pena di morte sì e pena di morte no. Il governatore dello Stato di New York viene accusato di volare a spese dei contribuenti anche quando si tratta di spostamenti non concernenti le sue funzioni, ed anche quando a prendere posto sugli aerei e gli elicotteri dello Stato non c'è soltanto lui ma i suoi familiari. Con le elezioni che si avvicinano, una cosa del genere può essere micidiale. Il pubblico americano è molto sensibile a queste cose e non ne perdona una. Il governatore della Virginia Doug Wilder a suo tempo fu costretto a rimborsare 6300 dollari di «biglietti non pagati» per viaggi personali fatti a spese dello Stato, e poi non fu rieletto comunque. Un consigliere di Bill Clinton, David Watkins, proprio poche settimane fa ha subito la stessa onta e si è dovuto dimettere. Ed è nota la vicenda di John Sununu, il potente capo dello staff di George Bush, anche lui tempo fa costretto ad andarsene dopo che il «Washington Post» aveva documentato che usava gli aerei militari a disposizione della Casa Bianca.

Nel caso di Cuomo, il giornale che denuncia gli abusi è il «Daily News», da sempre suo nemico, che punta il dito soprattutto sulla moglie del governatore, Matilda, e sulla figlia Madeleine. La prima, dice il giornale, nel corso del 1993 ha compiuto 29 viaggi, coprendo «la stessa distanza che c'è fra New York e Hong Kong»; e quanto a Madeleine, che fa l'avvocato e vive a Manhattan, i suoi voli sono stati 17, quasi tutti in compagnia del marito Brian O'Donoghue, in genere sulla rotta New York-Albany (la capitale dello Stato, dove il governatore risiede) e quasi sempre di venerdì o lunedì, il che rende lecito il sospetto che lo scopo fosse quello di passare il weekend con i genitori.

L'aereo in dotazione a Cuomo è un Gulfstream vecchio di 27 anni, non è propriamente una roba di gran lusso, ma ogni volta che si muove da New York ad Albany e viceversa costa 1400 dollari, contro i 129 dollari che costituiscono il prezzo del biglietto di un volo destinato ai comuni mortali. In molti casi, riconosce il «Daily News», Cuomo e i suoi familiari si sono limitati a salire sul Gulfstream dopo che era già stato prenotato per ragioni d'ufficio dai funzionari dello Stato di New York. In pratica in quelle occasioni si è trattato di un «passaggio», che non ha aggiunto nulla alla spesa. Ma ci sono almeno una decina di voli che sono stati organizzati per puro diporto, con a bordo soltanto il governatore e i suoi familiari, il che li fa somigliare alle prodezze di Wilder e Sununu.

Franco Pantarelli

Il primo incontro di Peres col collega di Amman: 46 anni per questo sogno

Stretta di mano sul Mar Morto

Israele-Giordania, è pace

AMMAN. E' un incontro che equivale a un solenne impegno per la pace quello svoltosi ieri sulla costa giordana del Mar Morto fra il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres, il capo della diplomazia di Amman, Abdul Salam Majali, e il segretario di Stato americano Warren Christopher. Dal punto di vista tecnico, al centro del colloquio è stato lo sviluppo dei rapporti economici fra lo Stato ebraico e la Giordania, e in particolare i progetti per la costruzione di un'autostrada e di un parco e l'avvio di altre iniziative commerciali e imprenditoriali mirate essenzialmente alla gestione comune delle risorse idriche e della tecnologia. Ma il significato politico dell'incontro ha trasceso le questioni economiche.

«Oggi Israele e Giordania escono dal vecchio ed entrano nel nuovo. Oggi voi guidate le vostre nazioni lontano dall'odio del passato. Odio che ha sciupato le potenzialità dei vostri popoli e ha tolto i sogni ai vostri figli», ha dichiarato Christopher rimarcando l'importanza storica del momento, che ha segnato il primo incontro pubblico fra rappresentanti dei due Paesi in territorio giordano.

«Per arrivare qui sono bastati 15 minuti d'aereo. Ma in realtà ci sono voluti 46 anni. Ora è giunto il tempo della pace. Lo vogliono i popoli, ne ha bisogno la regione. Il Mar Morto, silenzioso e profondo, può diventare un simbolo di nuova vita. Il deserto di Arava, che come una lama taglia in due la valle, può diventare un elemento unificante», ha affermato Peres in tono altrettanto solenne.

Sulla stessa lunghezza d'onda il capo della diplomazia giordana. «Sono momenti realmente storici, di cui si occuperanno gli studiosi e i poeti. Momenti che saranno segnati a lettere cubitali», ha detto Majali.

In una conferenza stampa tenuta ad Amman dopo un colloquio con Christopher, re Hussein di Giordania ha messo l'accento sul vertice di lunedì prossimo a Washington, quando per la prima volta incontrerà il primo ministro israeliano Yitzak Rabin. Non sarà firmato quel trattato di pace per cui ci vorranno ancora diversi mesi, ma si darà nuovo impulso al negoziato, ha tenuto a precisare il sovrano hascemita sottolineando che le riserve della Siria non influiranno sulla posizione del suo Paese. Re Hussein ha poi sollevato la questione dei Luoghi Sacri di Gerusalemme auspicando che ben presto anche questo problema possa essere oggetto di trattative con Israele.

Christopher ha elogiato re Hussein per il suo coraggio e ha ribadito l'impegno dell'Amministrazione Usa in favore della pace. «Lo storico incontro di oggi rappresenta non solo un segnale di speranza per una terra martoriata, ma anche lo strumento pratico con cui giordani e israeliani potranno giungere a una vera riconciliazione», ha dichiarato il capo della diplomazia di Washington.

Sia Majali sia Peres hanno lasciato intendere che già dall'incontro di lunedì a Washington lo stato di guerra fra Israele e Giordania sarà proclamanto come non più in vigore. Quando i giornalisti hanno chiesto se il vertice si concluderà con una dichiarazione in tal senso, il ministro degli Esteri giordano ha risposto: «Se lo annuncio già da ora, non vi sarà alcun bisogno di tenere un summit lunedì». E Peres gli ha fatto eco: «La dichiarazione di lunedì sarà l'inizio di un periodo di pace fra i nostri due Paesi».

L'incontro di Shuneh Sud si è concluso con una calorosa stretta di mano fra Majali e Peres e con l'invito a visitare Gerusalemme rivolto da quest'ultimo al collega. «La guerra è alle nostre spalle. E' finita», ha detto Majali spiegando che ora i due governi lavoreranno insieme a una serie di accordi di cooperazione. [Agi-Ap]

Donne giordane e israeliane festeggiano assieme l'incontro Peres-Majali

Croati e musulmani avevano detto sì

Ultimo strappo serbo No al piano di pace

Ginevra, rotti i negoziati sulla Bosnia Centrati da terra due aerei americani

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nonostante le minacce e le pressioni esercitate per l'accettazione del piano formulato dal «Gruppo di contatto», i serbo-bosniaci hanno respinto nella notte a Ginevra la proposta internazionale di pacificazione della Bosnia-Erzegovina.

Il rappresentante statunitense alle trattative, Charles Redman, ha riferito ai giornalisti che «i serbi non sono stati capaci di accettare» il piano di pace patrocinato dai governi di Stati Uniti, Russia, Francia, Gran Bretagna e Germania. I Cinque avevano minacciato, in caso di rifiuto dei serbi, la ripresa delle forniture di armamenti al governo bosniaco, e l'inasprimento delle sanzioni economiche contro la Serbia.

La «situazione gravissima» in cui adesso la Bosnia rischia di precipitare di nuovo è stata sottolineata dallo stesso Redman.

Alle tre parti belligeranti della guerra civile della Bosnia-Erzegovina era stato chiesto di accettare senza altre modifiche il piano, messo a punto dopo lunghissime discussioni: il 49% del territorio della repubblica verrebbe concesso ai serbi, e il 51% ai musulmani e croati. Mentre i Parlamenti dei croati e dei musulmani di Bosnia avevano già accettato, dai serbo-bosniaci (che hanno conquistato il 70% del territorio bosniaco) è venuto il definitivo no.

Ma per sparare non si è aspettata la conclusione delle trattative diplomatiche. Ieri pomeriggio un aereo da trasporto americano dell'Alto Commissariato per i profughi è stato colpito pochi secondi prima dell'atterraggio all'aeroporto di Sarajevo. «L'aereo si trovava a tre chilometri dalla pista quando è stato colpito. Non ci sono stati feriti», ha dichiarato la portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi a Zagabria Alemka Lisinski che non ha potuto precisare chi è stato a sparare. Subito dopo l'incidente lo scalo di Sarajevo è stato chiuso e sono stati sospesi tutti i voli umanitari per la capitale bosniaca. Poco dopo l'agenzia Upi da Sarajevo, appellandosi a ufficiali dell'Onu, ha dato la notizia di un altro aereo colpito, ma questa volta si è trattato di un cacciabombardiere della Nato che stava pattugliando la cosiddetta «no-fly zone» della Bosnia. L'aereo sarebbe rientrato alla base, mentre la zona dell'incidente è stata sorvolata dai caccia della Nato. Sarebbe stata la contraerea serba a sparare sul caccia americano ma dall'Unprofor non hanno dato la conferma ufficiale dell'incidente.

Ingrid Badurina

IL CASO

LA POLVERIERA ISLAMICA

Incidente diplomatico, convocato l'ambasciatore italiano: Roma ci dia spiegazioni

«Il governo di Algeri non è legittimo»

Martino a Le Monde: risultato elettorale rubato

ROMA. «Il governo algerino ha un problema di legittimità. Ha perso le elezioni e ne ha rubato il risultato». Ieri le parole del ministro degli Esteri Antonio Martino riguardo l'attuale situazione dell'Algeria figuravano con grande evidenza dalle colonne del quotidiano parigino *Le Monde*. E puntuale da Algeri ieri sera è giunta la reazione: all'ambasciatore d'Italia, Patrizio Schmidlin, le autorità hanno chiesto di fornire «spiegazioni opportune sulle gravi dichiarazioni». Il ministro si era detto convinto della necessità di aiutare il loro governo a migliorare la situazione economica interna, ma non aveva risparmiato parole dure riguardo lo stato politico del Paese: «Oggi la situazione sarebbe molto migliore se il Fronte Islamico di Salvezza fosse stato "autorizzato" a vincere le elezioni». Il Fis, infatti, aveva vinto in modo nettissimo il primo turno elettorale nel novembre 1991, ma il governo annullò il secondo turno elettorale nel gennaio 1992, escludendolo dal potere.

Il ministro degli Esteri Martino

«Un governo che non è più legittimo non può sopravvivere solo grazie agli aiuti stranieri - ha detto Martino - ecco perché noi siamo favorevoli ad un dialogo fra il potere e gli elementi non estremisti della società, in modo che il potere possa ampliare la propria base politica».

Rispondendo ad una domanda sulle misure previste a tutela dell'incolumità della comunità italiana, Martino ha ribadito che l'evacuazione degli italiani è «un problema che non si pone nell'immediato, ma che si porrebbe solo se dovessimo prendere provvedimenti dopo un eventuale bagno di sangue». Tuttavia ha anche ricordato «gli interessi enormi» che l'Italia ha in Algeria, ed ha sottolineato che Roma non vuole «mettere a repentaglio le possibilità di sopravvivenza del loro governo».

La questione algerina e l'atteggiamento migliore da tenere nei confronti del governo per evitare il sopravvento del fondamentalismo e del terrorismo nel Paese del Nord Africa avevano creato tensioni e disaccordi durante il vertice dei Sette Grandi a Napoli. Il risultato era stato una spaccatura tra americani e francesi, con l'Italia schierata a favore dei primi. La Francia aveva deciso di sostenere fino in fondo il governo militare, mentre gli Usa chiedevano ad Algeri di ricreare delle condizioni democratiche, cercando contemporaneamente un compromesso con le forze islamiche moderate.

Da Roma, ieri, s'è levata forte preoccupazione nel governo per il dilagare del fondamentalismo islamico. Per il ministro Previti, intervenuto in commissione difesa al Senato, si tratta di «una polveriera che potrebbe esplodere da un momento all'altro, ed esplodere non solamente al di là dei nostri confini ma anche in casa nostra».

In Algeria, intanto, in due distinte operazioni, le forze dell'ordine hanno ucciso lunedì e martedì undici integralisti islamici. [e. st.]

RUANDA

Fa strage anche il colera

KINSHASA. Nella città di Goma, in Zaire, dove almeno un milione di profughi sono fuggiti dalla guerra civile nel vicino Ruanda, fra le strade piene di centinaia di cadaveri abbandonati il pericolo viene dall'acqua e dalle infime condizioni igieniche: è il colera. Il responsabile locale di «Medici senza frontiere» riferisce che tra i rifugiati sono già 120 i casi di morte per sospetto colera. Si stanno eseguendo gli esami necroscopici e, se i sospetti fossero confermati dalle analisi (per saperlo ci vorranno tre giorni), sarebbe una nuova tragedia nella tragedia. Secondo statistiche rilevate in occasioni similari, la malattia colpirebbe dall'uno al due per cento dei rifugiati, con un esito mortale del 50 per cento: considerando da uno a due milioni il totale dei profughi nello Zaire, questo potrebbe significare altri 10-20 mila morti. [Ansa-Afp-Reuter]

USA

Grande successo dello show davanti al forte, ora tocca a Gettysburg

Venite a combattere con Crockett

La realtà virtuale consente di rivivere Alamo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Davy Crockett si batte come un leone, usando a mo' di clava il lungo fucile che ormai non ha più il tempo di ricaricare; Jim Bowie è circondato da una dozzina di soldati messicani, neanche lui può più sparare e li affronta alla brava con il suo pugnale; l'aristocratico William Barret Travis se ne sta in posizione isolata e fa sistematicamente fuori con le sue pistole ogni nemico che gli capita a tiro. Ma alla fine le forze preponderanti del generale Santana hanno la meglio. I tre eroi cadono, come gli altri 200 difensori di Alamo, e i messicani conquistano il piccolo convento, proprio come avvenne nel 1836. Gli spettatori vorrebbero dare una mano, sentono l'impulso di intervenire per cambiare il corso delle cose, ma non possono. La battaglia cui stanno partecipando è virtuale. Crockett, Bowie e Barret Travis, che non hanno la faccia di John Wayne, Richard Widmark e Lawrence Harvey ma quella di attori anonimi, per rispetto nei confronti degli eroi, svaniscono pian piano, fantasmi che non fanno paura ma compassione.

Il primo esperimento di ricostruzione tridimensionale di un avvenimento storico è riuscito, almeno sul piano del business. Da quando il 29 giugno scorso è stato aperto (proprio di fronte all'antica missione dove 158 anni fa si svolsero i fatti e che adesso è un museo), «The Texas Adventure Attraction», un teatro che dispone di uno schermo alto sei piani e di tutta una serie di accorgimenti che ti fanno «sentire» dentro la battaglia, ha attratto circa mille spettatori al giorno disposti a pagare il biglietto di 6,25 dollari per i 24 minuti di spettacolo. A conti fatti, già incassati 130.000. Di questo passo, in poco più di un anno i 3 milioni e mezzo di dollari investiti saranno ammortizzati e da quel momento sarà tutto guadagno per le tre società, guidate manco a dirlo dalla giapponese Mitsubishi, che hanno avuto questa idea. «Un'accoglienza fantastica», dice fregandosi le mani David Goerge, presidente della «Texas Adventure» che ha sede a San Antonio. William Saage, direttore del museo «vero», conferma. «Ormai - dice - la maggior parte delle richieste di informazioni che riceviamo riguardano i fantasmi di Alamo. La gente ha preso a chiamarli così».

Visto il successo, la Mitsubishi pensa di aprire teatri simili vicino ad altri luoghi storici, offrendo ai turisti la ricostruzione virtuale degli avvenimenti. Un giorno si potrà partecipare alla battaglia di Gettysburg, ci si potrà sentire coinvolti nella distruzione di Atlanta o magari si potrà combattere assieme al generale Custer contro Toro Seduto.

Franco Pantarelli

GRAN BRETAGNA

Rimpasto scaccia-crisi

Major cambia la squadra al governo

LONDRA. Afflitto da un drastico calo di popolarità nei sondaggi, il premier britannico John Major ha provveduto a un rimpasto di governo, sostituendo diversi ministri. Vittime illustri del rimpasto, il ministro dei Trasporti, John MacGregor, sostituito dal titolare della Sanità Brian McWhinney, e quello per l'Istruzione, John Patten, al centro di aspre polemiche con gli insegnanti sui contenuti della riforma scolastica; a sostituire quest'ultimo andrà l'ex ministro dell'Agricoltura, Gillian Shepard, che lascerà a sua volta il posto a William Waldegrave, finora al dicastero del Servizio pubblico e delle scienze. Cambio al vertice anche al ministero del Lavoro, dove arriva Michael Portillo, che perde però l'importante incarico di primo segretario del Tesoro. Ai beni culturali va Stephen Dorell al posto di Peter Brooke. [AdnKronos]

MISTERI

Si sospetta una fuga

Scompare a Roma funzionario cinese dell'ambasciata

PECHINO. Il consigliere politico dell'ambasciata cinese a Roma Yu Quanxi risulta irreperibile da oltre un mese. E' quanto riferiscono a Pechino attendibili fonti cinesi. Yu Quanxi, che era in Italia da poco meno di due anni, al momento della scomparsa era l'incaricato d'affari, in attesa dell'arrivo di un nuovo ambasciatore. «Si è dimesso ed ha lasciato il suo incarico da più di un mese»: così hanno fatto sapere dall'ambasciata cinese in Italia.

Secondo i cinesi, la scomparsa di Yu, la cui moglie vive a Pechino, non sarebbe determinata da motivi politici, bensì personali. Se la defezione dovesse essere confermata, Yu Quanxi sarebbe il funzionario di più alto livello del ministero degli esteri cinese a fuggire in Occidente negli ultimi anni.

L'uomo, originario di Shanghai, era già stato a lavorare in Italia in svariate occasioni. [Ansa]

DAL **MONDO**

Casi di colera Paura a Mosca

MOSCA. Almeno due casi di colera sono stati constatati a Mosca in questi giorni, fra commercianti di verdure provenienti dalla regione caucasica del Daghestan, dov'è in corso un'epidemia. Lo hanno annunciato le autorità sanitarie di Mosca, precisando che uno dei due malati è morto in ospedale, l'altro si trova in cura. [Ansa]

Crolla la popolarità di Hillary Clinton

WASHINGTON. In caduta libera la popolarità di Hillary Clinton: le quotazioni della first lady americana risultano legate a quelle del marito, il cui indice di gradimento è a livelli bassissimi. Dall'ultimo sondaggio della Cnn e di Usa Today risulta che meno del 50 per cento degli americani giudica favorevolmente l'operato della signora Clinton, che ha un difficile ruolo di punta nella questione più controversa di questa presidenza: la riforma sanitaria. La massima popolarità toccata da Hillary è il 67 per cento. [Ansa]

Spari a Mogadiscio Chiuso il porto

MOGADISCIO. Il porto di Mogadiscio è stato chiuso ieri a causa di una sparatoria, hanno reso noto fonti delle Nazioni Unite, dando notizia anche di un ammutinamento della polizia nella Somalia nord-orientale, nel corso del quale sono stati sparati colpi di arma da fuoco contro un aereo Onu. [Ansa]

La lettera d'amore arriva dopo 52 anni

LONDRA. Un anziano cittadino britannico ha ricevuto una lettera d'amore 52 anni dopo la sua spedizione. L'aveva scritta, subito dopo il matrimonio, sua moglie durante la seconda guerra mondiale. Lo riferisce la stampa britannica. Otto giorni fa Walter Mason, 74 anni, residente a Wolfreton Garth nel Nord dell'Inghilterra, ha ricevuto la missiva di sua moglie Vera, morta otto anni fa, ma è stato incapace di aprirla subito perché troppo emozionato. [Ansa]

Uccide la moglie 4 figli e si spara

PARIGI. Sconvolgente fatto di sangue a Chatillon sur Chalaronne, nella Francia sud-occidentale: un uomo ha ucciso la moglie e i quattro figlioli nel sonno con un fucile e, dopo aver accoltellato a morte una amica in una casa vicina, si è tolto la vita sparandosi. Il fatto è avvenuto in una casa rurale.

Cinquecento grammi di tritolo in un cassonetto per i giudici di Santapaola

Siracusa, bomba in tribunale

La Dia: presto nuovi attacchi

SIRACUSA. Un «messaggio di morte» recapitato dalle cosche ai giudici siracusani proprio nel giorno in cui la Divisione investigativa antimafia riaccende l'allarme attentati. Un ordigno ad alto potenziale è stato rinvenuto ieri mattina in un cassonetto della spazzatura, a pochi metri dal Palazzo di Giustizia. La bomba, cinquecento grammi di tritolo posizionati in una scatola di metallo, era collegata ad un timer. L'esplosione sarebbe dovuta avvenire alle 11,45. Gli artificieri sono riusciti a disinnescarla alcuni minuti prima che scoppiasse. Sarebbe stato un attentato devastante, l'esplosione, infatti, sarebbe avvenuta in una zona frequentata quotidianamente da centinaia di persone.

A fare scattare l'allarme in tutto il perimetro che circonda il tribunale siracusano è stata una telefonata anonima giunta al centralino della Guardia di Finanza intorno alle 10,30. «C'è una bomba nel tribunale», ha annunciato il telefonista. Sono bastati pochi minuti perché tutto il Palazzo di Giustizia, uffici e aule giudiziarie, fosse evacuato alla ricerca della bomba segnalata. Ogni angolo del tribunale è stato passato al setaccio senza alcun esito. Una ricerca meticolosa andata avanti per quasi un'ora. Chi ha piazzato l'ordigno aveva evidentemente scartato l'ipotesi di lasciarlo all'interno del tribunale per sottrarsi ai controlli di routine che vengono effettuati all'ingresso.

Quando i militari hanno controllato dentro i cassonetti della spazzatura, a pochi metri dal tribunale, si sono accorti che uno di essi conteneva una scatola di plastica con dentro l'esplosivo. La bomba, come dicevamo, era collegata con un timer da cucina alimentato da quattro batterie da nove volt ciascuna. Ora prevista per l'esplosione: 11,45. Resta il mistero su chi abbia voluto lanciare in maniera così eclatante un messaggio alla magistratura siracusana. Era previsto che l'ordigno non dovesse esplodere o si è evitata davvero una strage? Per valutare la nuova situazione di pericolo, il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ha tenuto ieri una lunga riunione. Sembra certo che si tratti di un gesto di sfida lanciato in direzione dei giudici siracusani. Indecifrabile, almeno per il momento, la «firma» degli autori del fallito attentato. Ma nell'aula-bunker di contrada Pantanelli, a Siracusa, si stanno celebrando due importanti processi contro le cosche degli «Stiddari» e contro la Commissione provinciale di Cosa Nostra. Quest'ultimo vede tra gli imputati il capomafia catanese Nitto Santapaola.

L'attentato sventato trova una conferma indiretta nella relazione semestrale della Dia al Parlamento. Dai fatti già noti e dalle investigazioni in corso, la Dia trae la conclusione che i clan «tentano di indebolire la compattezza del fronte antimafia e di neutralizzare quanti con la propria opera possono danneggiare gli interessi mafiosi». Per difendersi, ammonisce la relazione, la mafia potrebbe tornare a colpire «con azioni apertamente terroristiche» o «con l'eliminazione di simboli dell'antimafia».

«L'eventualità di un nuovo ricorso a modalità apertamente eversive rappresenta ipotesi che trovano importanti elementi di riscontro nella grande disponibilità di armi di cui godono, da qualche anno, le maggiori consorterie criminali del Paese». A tale proposito si cita un recente sequestro di 119 mitragliatori Kalashnikov a Bergamo: queste armi «non sembrano giustificate da un impiego limitato a conflitti interni ma potenzialmente idonee a raggiungere finalità terroristiche di tipo eversivo». [n. sa.]

Il cassonetto vicino al tribunale nel quale è stato trovato l'ordigno

NAPOLI

Ammazzato un carabiniere

NAPOLI. Un appuntato dei carabinieri, Sabato Palmigiano di 40 anni, è stato ucciso ieri pomeriggio a Terzigno, nel Napoletano, da uno sconosciuto che, secondo una prima ricostruzione, intendeva rapinargli l'arma di ordinanza. Secondo quanto riferito dai carabinieri, l'appuntato, che era in forze al comando provinciale di Napoli ma libero dal servizio, è stato avvicinato da due uomini a bordo di un'auto. Uno dei due è sceso e, minacciandolo con un fucile da caccia, lo ha rapinato della pistola. Palmigiano ha reagito e il malvivente gli ha sparato, colpendolo all'addome. I due uomini si sono dileguati a bordo di un'auto di colore grigio, mentre l'appuntato è stato soccorso e trasportato all'ospedale. [Ansa]

Potenza: pena ridotta. L'omicidio dopo un intervento che paralizzò il ragazzo

Scalfaro grazia padre assassino

Cinque anni fa uccise un medico per vendicare il figlio

POTENZA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha concesso la grazia condizionale all'imprenditore Salvatore Santarsiero, [illegible] anni, condannato il 15 febbraio dello stesso anno, con sentenza definitiva, dalla corte di assise di appello di Salerno a nove anni e cinque mesi di reclusione (due anni condonati) per l'omicidio, avvenuto cinque anni fa a Potenza, del medico Vito Onofrio. Santarsiero riteneva - a torto, secondo quanto stabilito da un'inchiesta giudiziaria - il medico responsabile di una grave menomazione subita dal figlio, Paolo Santarsiero, 23 anni, durante un intervento chirurgico. L'imprenditore ha scontato due anni e otto mesi di reclusione per carcerazione preventiva e avrebbe dovuto scontare circa altri sette anni di reclusione per l'espiazione della pena: secondo quanto reso noto dall'avvocato Giovanni D'Onofrio, che ha assistito l'omicida in tutti i gradi di giudizio; il capo dello Stato ha, invece, ridotto a tre anni il resto della pena da espiare. Durante l'intervento chirurgico - al quale il medico assassinato partecipò come anestesista - vi furono complicazioni, per cui il giovane paziente subì gravi danni cerebrali, con paralisi permanente degli arti. [Ansa]

Treviso, dopo l'omicidio si è suicidato

«Sarai mia per sempre» Le spara davanti al bimbo

L'uomo voleva riallacciare la relazione Il piccolo ha dato l'allarme allo zio

TREVISO. Non voleva rassegnarsi all'idea di dover rinunciare alla donna che ancora amava. Dopo che lei lo aveva lasciato i tentativi di riconquistarla erano tutti falliti. Anzi, fra i due i rapporti erano diventati sempre più tesi e gli ultimi mesi erano stati costellati da continui litigi e perfino da denunce. Ieri, infine, l'ex storia d'amore si è conclusa con un tragico epilogo. Ha ucciso la donna che amava scaricandole addosso quasi tutto il caricatore della sua «Beretta 7,65». Poi si è suicidato con un colpo alla tempia esploso dalla stessa pistola davanti al figlio di otto anni della ex compagna. L'omicida-suicida è un impiegato di 33 anni, Fabio Pavan, che viveva con i genitori a San Stino di Livenza, in provincia di Venezia.

L'uomo non aveva accettato la fine del rapporto, cominciato circa tre anni fa, con Paola Fava, un'operaia di 34 anni che abitava a Carbonera, nel Trevigiano. La donna si era legata sentimentalmente con Pavan dopo la separazione dal marito, ma alcuni mesi fa aveva interrotto bruscamente la relazione e da allora era stata costretta a subire le rimostranze del suo ex compagno che pretendeva di riallacciare ad ogni costo il rapporto. I litigi tra i due erano frequenti: Paola Fava si era anche rivolta ai carabinieri per impedire le continue ingerenze dell'uomo nella sua vita privata finendo anche per denunciarlo dopo che Pavan si era spinto al punto di minacciarla di morte.

Ieri, poco dopo mezzogiorno, l'impiegato si è recato a Carbonera ed è andato a casa della donna. Ad aprirgli la porta è stato il figlio, la mamma infatti era dal fratello che abita a un centinaio di metri. Il bambino si è insospettito dallo strano comportamento di Pavan e gli ha chiesto perché teneva il braccio stretto vicino al corpo. L'uomo, che stava nascondendo la pistola, ha cercato di tranquillizzarlo dicendogli che si era rotto il braccio.

Dopo pochi minuti è arrivata Paola Fava. Il tempo di trascinare il bambino nella stanza da bagno, la cui porta però è rimasta aperta, e Pavan ha cominciato a sparare. Ha esploso contro la donna quasi tutto il caricatore: almeno quattro proiettili l'hanno raggiunta al torace e al volto. Un istante dopo Pavan si è puntato l'arma alla tempia sinistra e ha fatto fuoco.

La porta del bagno, che dà sul corridoio dell'appartamento in cui si è consumata la tragedia, si è spalancata all'improvviso e il bambino è corso in strada in lacrime, urlando. Quindi ha raggiunto l'abitazione dello zio, Graziano Fava, e ha gridato: «Zio, zio, hanno sparato alla mamma».

Quando sono arrivati i soccorsi, Pavan era ancora in vita. E' stato trasportato all'ospedale di Treviso dove i medici hanno accertato che era in coma: il proiettile gli aveva trapassato il cranio e sono stati vani tutti i tentativi di salvarlo; l'uomo è morto poco dopo le 13,40.

Sul luogo dell'omicidio-suicidio, gli agenti della squadra mobile di Treviso hanno recuperato la «Beretta» e, poco distante da dove si era accasciato Pavan, un caricatore ancora pieno. [r. cri.]

La tennista si era rivolta al ginecologo per avere un figlio con l'inseminazione

«No a una mamma lesbica»

Antinori boccia la Navratilova

ROMA. Martina Navratilova, per quasi quindici anni regina indiscussa del tennis mondiale, ha contattato Severino Antinori per diventare madre con un intervento di inseminazione assistita. Lo ha rivelato il quotidiano londinese *Daily Mirror*, aggiungendo che il contatto con il ginecologo delle maternità impossibili è avvenuto una quindicina di giorni fa per telefono, durante il torneo tennistico di Wimbledon. In quell'occasione la Navratilova, che non ha mai fatto mistero della sua omosessualità, aveva messo a rumore la stampa internazionale dichiarando esplicitamente di essere intenzionata a ritirarsi dallo sport per avere un figlio, escludendo però l'ipotesi di qualsiasi rapporto sessuale con un uomo. L'unica opportunità di realizzare il suo sogno resta perciò quella legata alla cicogna di vetro. E poiché l'esperienza di Severino Antinori ha da tempo varcato i nostri confini, la tennista ha deciso di cercare con lui la soluzione al suo problema.

«Per il momento c'è stata solo una telefonata con la richiesta di un appuntamento - ha confermato Antinori. - Mi è stata fatta nei giorni di Wimbledon da una segretaria o da un'amica della Navratilova, che dopo qualche giorno ha però disdettato l'appuntamento. Non posso quindi sapere se si rifarà viva».

Ma se ci fosse una nuova richiesta di appuntamento come si comporterebbe? «Una visita medica non si nega a nessuno. Ma con la Navratilova sono disposto a parlare di tennis, non di inseminazione. La richiesta mi ha comunque sorpreso, dal momento che ho già ribadito più volte di essere contrario alla riproduzione assistita alle lesbiche. Sia chiaro che non ho nulla contro le lesbiche, dal momento che ognuno è libero di vivere la propria sessualità come crede. Ma se la Navratilova pensa di arrivare a partorire un figlio senza offrirgli un padre che lo accolga e lo segua con amore ha sbagliato indirizzo. Come sono contrario all'aborto, allo stesso modo non ammetto la gravidanza in una lesbica. La figura paterna è indispensabile».

Superfluo aggiungere che anche questa presa di posizione di Antinori, come avviene in questi giorni su tutto ciò che il ginecologo dice, fa o progetta, sta suscitando consensi ma anche polemiche. «Il rifiuto di Antinori ad aiutare la Navratilova a diventare madre - sostiene Graziella Bertotto, segretaria nazionale dell'Arci-gay-Arcilesbica - è l'ultima dimostrazione di omofobia di cui è vittima la società italiana». Quindi con un discutibile esercizio di dietrologia aggiunge: «Antinori si è allineato al diktat del Vaticano in merito al gruppo sociale che considera più debole. Quanto all'affermazione che un figlio non possa crescere sereno senza entrambe le figure genitoriali - conclude la Bertozzo - ribadiamo che i più recenti studi condotti negli Stati Uniti a questo proposito stanno dimostrando il contrario».

«Succube del Vaticano» Antinori non si sarebbe mai sognato di sentirselo dire e per di più in un momento in cui la contrapposizione con i teologi si sta facendo più dura. Uno dei suoi obiettivi di queste ore è l'on. Giovanna Melandri, che lo ha accusato di «commercializzare il piccolo Riccardo come merce da carosello». Antinori reagisce con una querela ma la Melandri insiste: «Basta con i casi limite: le tecniche di fecondazione assistita devono essere riservate ai soli casi di accertata sterilità. Tra qualche giorno presenterò una proposta di legge per regolamentare la materia in sintonia con il sentimento etico della società italiana».

Bruno Ghibaudi

Il ginecologo Severino Antinori

MESSINA

Muore dopo il parto, colpa della trasfusione

MESSINA. A provocare la morte di Marina Nicita, la ventenne messinese morta domenica mattina poche ore dopo il parto, potrebbe essere stata una trasfusione di sangue sbagliata. A queste conclusioni sono giunti i medici legali che hanno effettuato l'autopsia. L'incompatibilità tra il sangue utilizzato per la trasfusione e quello di Marina Nicita avrebbe scatenato una reazione tale da provocare la morte in poche ore. Sulla base di queste indicazioni, il sostituto procuratore Salvatore Mastroeni ha emesso 5 avvisi di garanzia per omicidio colposo contro altrettanti medici del reparto trasfusionale del Policlinico di Messina. I loro nomi non sono stati resi noti. Nel reparto di ostetricia del nosocomio messinese, sabato mattina Marina Nicita aveva dato alla luce, con un parto cesareo, il suo primo figlio, Carmelo. Tutto sembrava essere andato per il meglio, sia la puerpera, sia il neonato stavano bene. Per la donna, la situazione è però peggiorata domenica mattina quando, per un'improvvisa emorragia, si è resa necessaria una trasfusione. **[n. sa.]**

Il Pontefice

Maternità «Aberrante rinunciarvi»

CITTA' DEL VATICANO. Mamma è bello, sostiene Papa Wojtyla; anzi è più bello, anzi è il più bello. Il Pontefice, nell'Anno Internazionale della Famiglia, e in previsione della Conferenza del Cairo sulla Popolazione (e sulla sovrappopolazione) sta martellando orecchie e coscienze sui temi ad essa collegati. Ieri è stata la volta della maternità; rinunciarvi, per qualsiasi motivo, ha detto il Papa, rientra fra le «aberrazioni» attuali.

«Purtroppo dobbiamo constatare che il valore della maternità è stato oggetto di contestazione e di critiche - ha detto Papa Wojtyla -. La grandezza che tradizionalmente le viene attribuita è stata presentata come un'idea arretrata, un feticcio sociale. Da un punto di vista antropologico-etico, c'è chi l'ha considerata come un limite imposto allo sviluppo della personalità femminile, come una restrizione alla libertà della donna e al suo desiderio di svolgere altre attività». Anche le donne che scelgono la vita consacrata rinunciano a essere madri, ma è un discorso diverso: «Così molte donne si sentono spinte a rinunciare alla maternità non per altre ragioni di servizio e di maternità spirituale, ma per potersi dedicare a un lavoro professionale».

Inevitabile il riferimento e la condanna dell'aborto: «Molte addirittura rivendicano il diritto di sopprimere in se stesse la vita di un figlio mediante l'aborto, come se il diritto che posseggono sul proprio corpo implicasse un diritto di proprietà sul figlio concepito». Il Papa ha difeso poi le madri che hanno «preferito affrontare il rischio di perdere la vita» portando avanti una gravidanza, e che per questo sono state «tacciate di follia o di egoismo, e in ogni caso di arretratezza culturale». Invece, per il Papa, questi modi di pensare «sono aberrazioni in cui si manifestano gli effetti paurosi dell'allontanamento dallo spirito cristiano, il quale è in grado di garantire e di ricostruire anche i valori umani».

Nel pensiero di Giovanni Paolo II la maternità è probabilmente il ruolo più alto a cui una donna può aspirare, sia quella fisica, e familiare, sia le «tante altre mirabili forme di maternità spirituale, non solo nella vita consacrata, ma anche in tutti i casi in cui vediamo donne impegnate con dedizione materna nei riguardi di orfani, malati, abbandonati». Infatti «per quanto si aprano alla donna spazi di lavoro professionale nella società e di apostolato nella Chiesa, niente si potrà mai equiparare all'eminente dignità che le appartiene per la sua maternità, quando questa viene vissuta in tutte le sue dimensioni».

L'idea della maternità - è il grido di Papa Wojtyla - «non è una concezione arcaica, appartenente ai primordi mitologici della civiltà». Tutto infatti, secondo il Pontefice, «rivela ed esalta la sua attitudine, capacità e missione di generare da sé un nuovo [illegible]». Per quanto si possano «moltiplicare e allargare i ruoli della donna», anche adesso, «nelle condizioni psico-sociali del mondo contemporaneo, la donna è chiamata a prendere coscienza del valore della [illegible] vocazione alla maternità, come affermazione della propria dignità personale».

Marco Tosatti

PERSONAGGIO

CAMPIONESSA CON UN SOGNO IMPOSSIBILE

SULLA giocatrice bastano poche parole: Martina Navratilova, 38 anni, è stata, anzi è, la miglior tennista di tutti i tempi. Ha vinto 168 tornei del circuito professionistico e la sua racchetta magica continua ad affascinare le folle, come due settimane fa a Wimbledon quando i fedeli del tempio applaudirono per cinque minuti, tutti in piedi, la sua sconfitta davanti a Conchita Martinez. Sulla donna, invece, non sono sufficienti le pagine di un libro. La vita privata della divina Martina è un lungo romanzo di lotte e prese di posizione, di confessioni pubbliche e azioni dimostrative, di amori contrastati e di interviste provocatorie. Una continua battaglia contro le regole repressive, soprattutto in fatto di sessualità, che lei, praghese naturalizzata americana, non ha mai cessato di combattere con le parole e con i comportamenti.

Ha sempre detto di essere omosessuale, fin da quando scoprì di essere felice di esserlo. E' stata una delle prime, almeno nel mondo dello sport, a gridare al mondo la sua diversità. «Mi piacerebbe diventare un modello per le altre lesbiche: non lo sentirei come un dovere, bensì come un onore», ha spiegato di recente in un'intervista, una delle tante. Martina ama molto parlare di se stessa, delle sue esperienze. E' sempre disponibile e gentile, timida: non si arrabbia neppure quando le sue parole sono male interpretate, oppure strumentalizzate. «Non sono venuta in America dalla Cecoslovacchia per assistere senza dire nulla a nuove forme di repressione» ha ammesso. Raccontare la sua vita, spiegare le sue emozioni, è un modo di aiutare coloro che vivono senza libertà.

La lista dei suoi amori, forse ingigantita dai giornali scandalistici, sempre e dovunque in agguato, è lunga e fitta di nomi. Va dalla scrittrice Rita Mae Brown alla cestista Nancy Lieberman, da Cindy Nelson a Judy Nelson, nel cui ménage intervennero anche avvocati e carte bollate, nonché miliardi da pagare. Si racconta di una relazione con Renée Richard, che diventò donna grazie ad un intervento chirurgico. E poi di un fidanzamento con la cantante K.D. Lang. Adesso sta con una biondina tedesca che si occupa di moda, Danda Jurolimek, la quale si è detta felice, non si sa fino a che punto, quando certi giornali qualche settimana fa, anticipando i tempi con un tocco di fantasia, scrissero che Martina era incinta grazie all'inseminazione artificiale, argomento che lei in verità aveva trattato con molta cautela.

Regina anche degli scandali

Martina tra amori difficili e lotte civili

A sinistra Martina Navratilova. Sotto, Judy Nelson. A destra l'ex campionessa di sci Cindy Nelson e la cantante K. D. Lang. Tutte e tre sono state indicate come fidanzate della regina del tennis

Dopo tanti fidanzamenti finiti male ora è legata a una stilista tedesca «Gli omosex devono potersi sposare»

«Mi piacerebbe diventare un modello per le altre donne gay lo sentirei come un onore»

Martina, come nel tennis, ha sempre giocato d'anticipo, a rete, usando come arma la sua leggiadra volée. Dopo aver spiegato al mondo la sua omosessualità, dopo averla esibita con lucida provocazione, la divina ha affrontato altri problemi ad essa legati. «Abbiamo gli stessi diritti degli eterosessuali: io credo fermamente nel matrimonio e non vedo perché due lesbiche non dovrebbero sposarsi» ha detto alla rivista inglese *Gay Times*. Un invito che pare sia stato raccolto da una collega della Navratilova, Jana Novotna, unitasi in matrimonio segreto, o quasi, con la sua allenatrice Hana Mandlikova.

Adesso Martina vuole un figlio, anche se i problemi come si può notare sono molti e complessi. Nel frattempo continua a svolgere attiva opera in campo sociale. Insieme a Chris Evert, antica rivale, che abita come lei ad Aspen, in Colorado, Martina organizza incontri di tennis a scopo benefico in favore dei bambini bisognosi. Centinaia di migliaia di dollari vengono raccolti dalle fondazioni di cui fa parte, che fra l'altro si occupano anche dello sviluppo della donna nello sport e sovvenzionano importanti associazioni per la protezione degli animali.

Carlo Coscia

IL CASO

UN DILEMMA PER GLI SPOSI

E i figli che nasceranno dalla vostra unione si chiameranno Rossi o Bianchi?».

Si preparino i futuri sposi ad arrivare con le idee chiare davanti all'ufficiale di stato civile il giorno delle nozze, perché potrebbero sentirsi formulare anche questa nuova, inattesa domanda. Se convenga dare ai figli il cognome del papà, oppure quello della mamma.

E' una vecchia idea, e ogni tanto a qualcuno ritorna in mente: perché non dare ai bambini, insieme al cognome paterno, anche quello materno? Oppure, perché non lasciare i genitori liberi di scegliere? Un cruccio, da molti giudicato più che altro formale, che non ha mai tormentato più di tanto il movimento femminista, ma che si è puntualmente riproposto, ad esempio, in seno a tante famiglie nobili desiderose di tramandare il cognome, e invece condannate all'estinzione da una discendenza tutta femminile.

E l'idea in questi giorni d'estate è tornata in mente all'onorevole Cristina Matranga, palermitana di «Forza Italia», «responsabile della gestione di aziende familiari operanti nel settore delle pelli pregiate», secondo il «Chi è» del nuovo Parlamento. Se verrà approvata la sua proposta di legge, anche le donne italiane potranno trasmettere il proprio nome ai figli, ma a una condizione: devono mettersi d'accordo con il coniuge e dichiararlo al momento delle nozze.

Presentata in sordina qualche giorno fa, adesso la proposta è stata sottoscritta da 35 parlamentari: tra questi Alessandra Mussolini, Vittorio Sgarbi, presidente della commissione Cultura della Camera, Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia, Tina Lagostena Bassi, Alberto Di Luca, tesoriere del gruppo «Forza Italia».

«Solo in casi eccezionali, quando il padre è sconosciuto oppure non ha riconosciuto il figlio», s'infervora l'onorevole Matranga, ex militante della Rete, «la legge concede rilevanza al cognome materno. Oggi nessuno nega più la pari dignità tra l'uomo e la donna, ma va sottolineato che tale unanimità si realizza solo a livello epidermico».

La proposta di legge prevede che, al momento della celebrazione del matrimonio, gli sposi stabiliscano di comune accordo quale dei loro cognomi diventerà «distintivo del nuovo gruppo familiare e verrà attribuito ai figli che nasceranno». Un po' come si fa quando si è chiamati a dichiarare se si sceglie il regime di comunione o separazione dei beni. L'importante è avere le idee chiare fin da subito, e già s'immaginano i fidanzamenti andati a monte perché la famiglia dello sposo proprio non sopporta l'idea che il bambino si chiamerà col cognome del consuocero.

E' anche previsto che il giudice possa vietare ad uno dei coniugi l'uso del cognome della famiglia, «quando tale cognome sia quello dell'altro coniuge ed il suo uso possa risultare pregiudizievole agli altri componenti della famiglia». **[r. cri.]**

Proposta di legge di 35 deputati: «Così si stabilisce la vera parità fra i sessi»

«Mi chiamo Rossi, come la mamma»

«I coniugi scelgano quale cognome dare ai figli»

Sopra l'onorevole Alessandra Mussolini. A fianco l'avvocato Tina Lagostena Bassi

Secondo il ministro dietro molte «stragi del sabato sera» ci sono la depressione e la paura di vivere

«Il disagio uccide i giovani»

Guidi: alcol e discoteche non c'entrano

ROMA. Non è la droga o l'alcol a fare strage di giovani il sabato sera, ma il loro disagio di vivere. Il ministro della Famiglia Antonio Guidi ne è convinto, e sostiene che è inutile criminalizzare le discoteche, le ore piccole e l'alcol. La metà dei giovani che la sera di festa si schiantano contro i guard-rail delle strade muoiono perché depressi e perché non riescono a trovare ragioni per continuare a vivere.

«Si dice che i giovani di oggi si ubriacano e si ammazzano, ma gran parte di queste morti, infortuni diurni e soprattutto notturni, dei ragazzi dai 14 ai 21 anni, anche dopo la discoteca, non è dovuta ai fumi dell'alcol, [illegible] alla depressione profonda sul senso di vivere».

Per il ministro Guidi questo non è la prima volta che si trova davanti al problema. Come psichiatra ha dovuto esaminare casi drammatici di ragazzi che hanno tentato il suicidio. «Parlo di queste cose - ha spiegato - perché ho parlato con persone che ce l'hanno fatta e una volta uscite dal coma hanno detto: "In realtà volevo morire"».

Per Guidi esiste una vera e propria emergenza psichiatrica che bisogna arginare e combattere.

«La depressione - ha detto - è una delle malattie più importanti ed emergenti di fine secolo. Io credo che siano soprattutto la solitudine e la difficoltà a poter concretizzare le proprie aspirazioni le prime cause di depressione». Secondo il ministro adolescenti e post-adolescenti soffrono soprattutto per l'allungarsi del periodo che va dalla fine degli studi all'inizio del lavoro. La disoccupazione gioca un ruolo rilevante nella perdita di fiducia e di speranza dei ragazzi.

Una delusione lacerante per i giovani che prima si stordiscono nelle megafeste delle discoteche, imbottendosi di allucinogeni e alcol, e poi decidono di farla finita del tutto. E allora cercano la morte dopo un'ultima sera passata con gli amici a tirar tardi e a «farsi».

Quale è la soluzione? Da anni ormai si [illegible] un rimedio, dalla chiusura anticipata dei locali pubblici al controllo sulle strade, senza che i risultati siano mai stati troppo incoraggianti.

Rimane nei ragazzi la voglia di strafare, di superare i limiti, di stordirsi. Di sentirsi vivi dopo una settimana di noia e vuoto.

Il ministro della Famiglia è pronto a giocare le sue carte per risolvere il problema: «Occorre attuare delle strategie complessive che rendano più vivibili le grandi città, che rendano la comunicazione più a misura d'uomo e meno legata allo scoop che spesso indulge ad immagini e messaggi gratuiti di crudeltà. E' importante dare alle famiglie risposte materiali, ma anche occasioni di stare insieme».

Per le stragi del sabato sera, comunque, il ministro è favorevole a soluzioni tendenti a ridurre l'uso di bevande alcoliche tra i giovani. E una proposta concreta potrebbe essere quella di introdurre un bonus per la consumazione di bevande analcoliche.

IL MINISTRO

«Lo psichiatra 24 ore su 24»

ROMA. «Mai più manicomi e servizi di assistenza aperti ventiquattro ore su ventiquattro». Lo ha detto il ministro della Famiglia e Solidarietà Antonio Guidi intervenuto alla presentazione della ricerca dell'Istituto di Medicina Sociale sull'assistenza psichiatrica in Italia. Nel Paese ci sono 67 ex manicomi dove sono ricoverate 23 mila persone, ma i malati di mente, sparsi per tutta la penisola, sono circa 600 mila. Secondo Massimo Cozza, dell'Istituto di Medicina Sociale, questi dati sono sconfortanti anche se «le cose vanno migliorando ma le carenze sono tantissime: mancano le comunità, i posti letto pubblici e c'è poco personale». Per il ministro Guidi non è possibile pensare di tenere aperto un ufficio seguendo orari normali «quando l'esplosione del disagio mentale avviene soprattutto di notte o all'alba». [Agi]

Il ministro per la Famiglia Antonio Guidi

I dati sui suicidi, e su quelli giovanili in particolare, danno ragione al grido di allarme lanciato da Guidi. Dal '93 al '94 è aumentato il numero di ragazzi, soprattutto ragazze, che ha deciso di togliersi la vita. Siamo ai massimi livelli dal dopoguerra.

«In Italia ogni giorno due giovani si tolgono la vita, mentre altri dieci tentano di farlo», informa lo psichiatra e sociologo Paolo Crepet nel suo libro «Le dimensioni del vuoto». E' una piaga che supera le morti per droga e per Aids.

Ma non tutti sono d'accordo con l'affermazione di Guidi secondo cui nel popolo del sabato sera si nascondono molti potenziali suicidi. «Dire questo - spiega Crepet - significa pensare che i giovani siano cretini. E io mi rifiuto di crederlo. Un adolescente che vuole togliersi la vita ci pensa da mesi. Ha un'incapacità di progettare se stesso e per questo vuole farla finita. Quelli che si riempiono di droga e alcol nelle discoteche, invece, sono un'altra faccia della gioventù. Quella delle bravate, della passione per il brivido della velocità e delle auto, della trasgressione».

«La soluzione - secondo Crepet - sta nel guardare al mondo giovanile non come a una nicchia di mercato ma come a una risorsa».

E aiutare dunque i ragazzi a vivere tutta la settimana, non solo il sabato sera.

Maria Corbi

«C'è una emergenza psichiatrica che bisogna arginare e risolvere»

GLI ESPERTI **DIVISI**

[illegible] ACQUAVIVA

«Cambiare modelli»

«Sono d'accordo con il ministro Guidi», dice il sociologo Acquaviva, «nelle stragi del sabato sera la componente del suicidio c'è certamente. Naturalmente non riguarda tutte le morti del dopo discoteca ma solo alcune. Se andiamo a vedere dove accadono questi fenomeni scopriamo che accadono proprio in quelle regioni dove il tasso di suicidi è più alto, le regioni più ricche. Poi nelle morti del sabato sera ci sono anche altri fattori che contano [illegible] l'emulazione del più forte, la voglia di primeggiare, il brivido della velocità. L'unico rimedio è cambiare il modello di civiltà. Il problema è di una società che sta morendo e di una che nasce, e di questi che giovani sono a metà del quadro»

PAOLO CREPET

«Non è un suicidio»

Per lo psichiatra e sociologo Crepet «in nessun caso nelle morti del sabato sera si tratta di suicidio. Prima di tutto il togliersi la vita è un atto singolo. Non ci si suicida in compagnia se non in casi rarissimi. Il sabato sera le vite sono a rischio perché i ragazzi cercano di vivere dopo una settimana orrenda, vuota. I morti del sabato sera provengono in gran parte da classi medio basse. Sono ragazzi che vivono una vita assolutamente ripetitiva, vuota, con poche prospettive. Il punto di partenza per una discussione [illegible] sui suicidi giovanili non è il sabato sera ma andare a vedere cosa succede dal lunedì al venerdì».

UMBERTO [illegible]

«La causa è la droga»

Umberto Galimberti, filosofo e psicologo: «Nei giovani c'è un desiderio di confrontarsi con la morte. I ragazzi hanno un rapporto con la morte molto più denso, significativo e drammatico di quanto non lo abbiano gli adulti. Però è anche vero che la morte non va individuata nello scontro in macchina il sabato sera, ma nel rapporto con la droga e l'alcol. Bisogna distinguere gli effetti dalle cause. Il fatto di trovare la morte in auto è semplicemente un effetto, il rapporto con la morte avviene prima con l'assunzione di droga. I primitivi ritualizzavano questo bisogno di morte dei giovani con dei riti iniziatici, in cui qualcuno moriva. Poi, in epoca storica, c'erano le guerre. Adesso non ci sono più né riti iniziatici né guerre e allora il desiderio di morte è vissuto individualmente, con la ricerca dell'alcol e della droga».

Ragazzi in motorino. Vicino a Piacenza dilaga una triste moda per i centauri

KAMIKAZE PER NOIA

Piacenza, contromano in autostrada per poche lire

«Se te lo chiedono gli amici non puoi tirarti indietro»

EMOZIONI
di LUCIO BATTISTI

...Guidare a fari spenti nella notte per vedere se poi è così difficile morire...

«Sfido la morte, per gioco»

In motorino a fari spenti nella notte

CASTELVETRO (Piacenza)
DAL NOSTRO INVIATO

Quella faccia color latte, quel sorriso sbilenco fanno un po' tenerezza. Sedici anni, appena. Sapete, c'era una canzone di Battisti, dice con il bicchiere di Coca in mano: «Guidare a fari spenti nella notte...», Luigi la ricorda per sentirsi un po' più grande. O per sentirsi un po' più forte, o più uguale agli altri. Se c'è un mondo che forse non ci appartiene più è quello dei ragazzi. I ragazzi come Luigi vanno a correre di notte, sull'autostrada, in contromano, a fari spenti. Follia criminale, è vero. Eppure, Luigi ha un sorriso strano, come se trattenesse le lacrime, e uno sguardo così timido, [illegible] avesse paura di tutti, anche di [illegible] quando confessa la sua colpa è come se parlasse di un rischio solo suo, di una scommessa personale giocata con gli altri, [illegible] un altro mondo. «L'ho fatto una sola volta, magari perché non sono stato capace a dire di no, e se ci sei in [illegible] non puoi tirarti indietro. Capito?». Dice così, jeans e Saxon ai piedi, [illegible] mano dentro la maglietta bianca, sotto il collo. «I motorini li portano con un furgone bianco, capito? Bisogna pagare per correre. E alla fine i soldi li prendono quello che ha vinto e i due del furgone».

Adesso, Luigi bivacca con i suoi amici, nella piazza Fontana, a Salsomaggiore, tra un bar gelateria e il viale Romagnosi illuminato, percorso dai turisti come in una sera di festa. Per arrivare qui, però, bisogna fare un giro largo e passare a Castelvetro, che sta fra Piacenza e Cremona, dove confluiscono due bretelle autostradali, quella che va verso Brescia e quella per Fiorenzuola. E' lì che si trovano ogni tanto, nella notte, i giovani per correre. Con i motorini truccati, a fari spenti e contromano.

C'è una piana con piccoli dossi e autostrade che tagliano i campi quasi diritte. Da una parte c'è Castelvetro con quattro [illegible] e due campanili dimenticati attorno al municipio, e dall'altra c'è Caorso con gli scheletri e le torri della grande centrale nucleare. Sembra un posto da fantasmi, quando scende la sera. Le [illegible] qui devono averle tirate su nei fienili, sulle stalle. Fari che corrono e zanzare nella notte. Le strade hanno una vita pericolosa. Tempo fa era arrivata la segnalazione di qualche automobilista terrorizzato. Corse [illegible] de, sul filo dei 140 all'ora. In paese, a Castelvetro, «non si parla d'altro», dice Gabriella Raimondi, l'edicolante: «I ragazzi si radunano al night, quando è aperto, e al bowling. Ma è gente che viene da fuori, [illegible] dovete cercarli lì». Sulla piazzetta, adesso, c'è un odore di arrosto. Viene dalle [illegible] un paese essorbe tutto, anche i profumi. Gianni Villa ha un'officina per ciclomotori, accanto al ristorante Bar Verdi. E pure lui, come il benzinaio («sì, fanno i bulli, qui, ma non sono capaci di tanto, li conosco questi ragazzi»), [illegible] tutti, ripete che quelli vengono da fuori: «Truccare i motorini [illegible] caro, è roba da ricchi. Ci vuole qualche milione, e poi sono trasformazioni illegali. Se fossero di queste parti io lo saprei. Bisogna andare a Salsomaggiore, a me hanno detto che vengono da lì». Entrare in autostrada da queste parti, invece, questo sì, si può farlo con facilità. Un buco si trova nella rete di protezione della piazzola di posteggio a ridosso del casello di Fidenza. Il secondo nell'area di parcheggio prima di Fiorenzuola: la rete è stata riavvolta per creare un'ampia porta in modo da permettere il passaggio di una moto con il centauro in sella. E il terzo lo indica Luigi. Località La Villa, accanto al ristorante La Villa Diversi. C'è un cavalcavia, e subito dopo si scende a destra, dove c'è un capanno di attrezzi dell'Anas, prendendo una vecchia viuzza con la gramigna cresciuta sull'asfalto che finisce proprio sull'autostrada, separato da venti metri di prato. C'è un cancello con catene e lucchetti. Ai lati, un pezzo di rete bloccata da due fili di ferro a uncino che aprono un passaggio largo più di un metro.

I ragazzi con le moto entrano da uno di questi buchi. Vengono a correre qui, perché le due bretelle hanno un casello d'entrata solo alla fine, dev'essere più facile farla franca. Adesso, a raccontarlo così, sembra tutto semplice. «Boh, certo che avevo paura, quella notte. Ma non è questo l'importante, perché vincere la paura va bene», dice Luigi. «Importante è che ti senti [illegible] un ladro, [illegible] so spiegare. Capito? Non è che alla fine ti senti un superuomo, capito?». Luigi ha 16 anni, arriva da Milano e viene in vacanza ogni tanto a Salsomaggiore. Si leva il ciuffo dei capelli neri che gli cade sugli occhi, e continua a lisciare i jeans. E poi quando racconta e guarda il suo amico Claudio, sembra solo un po' più sbruffone degli altri. «A San Pancrazio di Parma c'è una pista per go kart e alcuni li ho conosciuti lì». Ah sì? Anche questa è una sera come tante. Batuffoli di nubi sulla luna, il viale, lo struscio, la gente. «Hai visto quanta gente?». E sull'autostrada, quanta gente c'era? Quanti hai rischiato di ammazzarne? «Tu non ci crederai, ma non c'era nessuno. Io ho fatto la corsa e non è passato nessuno, lo giuro, capito?». E se ci fosse stato? «Boh, io rischiavo grosso. Rischiavo davvero grosso».

Quel sorriso sbilenco. «E' andata così. Una sera di un mese fa. I miei amici mi dicevano che lo facevano qualche volta e che non gli era mai successo niente, capito? E poi l'hanno sempre fatto tutti, non lo sai?». No. Claudio sta zitto. La gente cammina. «E guidare nella notte a fari spenti [illegible] la cantava già Battisti tanti anni fa? Per vedere se è così difficile [illegible]. Forse è facile, ma lui adesso è qui a raccontarlo. «Mi hanno portato lì. Mi sentivo un vigliacco a quel punto, a non farlo. Che ricordo? Molta emozione, vabbè. Sì, c'è la possibilità di guadagnare quattrini, ma questo è il meno, perché li prende solo chi [illegible] e c'è qualcuno che è troppo più forte. Io per esempio mentre correvo non è che pensavo a vincere. Saranno stati in quattro, quella volta. A me è andata bene, non ho incontrato nessuno. Ma se lo incontri non vai mica per andarci addosso. Capito?». Capito.

Pierangelo Sapegno

Tornano i «killer» del sasso

Firenze, 8 feriti e 11 auto danneggiate

FIRENZE. Nove feriti, dodici auto danneggiate. No, non è il bilancio di un incidente stradale, ma il bollettino dell'ultima giornata di «guerra» dei killer del sasso. Una giornata drammatica, con colpi messi a segno, al Centro e al Sud tanto da convincere le forze dell'ordine a intensificare i controlli e i pattugliamenti. Nessuno vuole che si ripeta un caso «Nogara» bis, che un'altra persona venga uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia, come è accaduto lo inverno alla giovane veronese. Il primo caso, che è anche il più grave, è avvenuto sulla superstrada Firenze-Livorno. «Lanci di sassi da auto in corsa contro i veicoli sulla corsia opposta»: così si legge sul rapporto di polizia e carabinieri che riassume episodi registrati nelle ultime 48 ore e che hanno coinvolto, complessivamente, otto persone e undici auto. Il più grave dei feriti ha riportato la frattura della clavicola: guarirà in un mese.

Dopo un primo fatto, avvenuto lunedì notte nel tratto fra Ginestra Fiorentina e Montelupo e nel quale è rimasta ferita una donna, colpita da schegge di un vetro dell'auto sulla quale si trovava col marito (l'uomo ha anche consegnato agli inquirenti il grosso sasso che ha colpito la vettura), numerosi altri episodi hanno provocato gravi conseguenze la [illegible] notte. Le auto colpite dagli ignoti, sempre nello stesso tratto di strada, sono state nove, con sette feriti. Tali fatti hanno provocato il blocco momentaneo della superstrada con incolonnamenti di alcuni chilometri. Con l'intervento di diverse pattuglie dei Carabinieri e della Polizia Stradale si è proceduto alle prime, infruttuose ricerche dei teppisti. Un caso analogo infine si è verificato in precedenza all'altezza di San Miniato, dove una vettura ha avuto il parabrezza infranto, [illegible] conseguenze però per il conducente. Lungo la superstrada, in tratto che va dalla periferia di Firenze fino quasi a Pisa, è stata intensificata la sorveglianza, mentre sono in corso le ricerche dei teppisti. Le prime ricostruzioni fanno appunto propendere più per l'ipotesi del lancio di sassi da auto in corsa o da qualche scarpata prospiciente la superstrada che - come è avvenuto in episodi analoghi di teppismo - da qualche cavalcavia.

Dalla Toscana alla Sicilia, stessa tecnica. Un venditore ambulante è stato colpito da un sasso, lanciato per gioco da alcuni ragazzi, mentre percorreva l'autostrada Trapani-Palermo. I ragazzini, fermi nei pressi dello svincolo per l'aeroporto di Trapani-Birgi, hanno colpito l'ambulante, Lorenzo Riela di 60 anni, di Palermo, sul lato destro del torace. Il sasso ha sfondato un finestrino. Riela è stato giudicato guaribile in una settimana.

[r. cri.]

QUEL GIORNO NEL MONDO Mezzo miliardo di persone incollate davanti ai televisori

BLITZ DI [illegible] SULL'EGITTO

I caccia-bombardieri di Tel Aviv all'attacco distruggono le difese sull'isola che protegge l'ingresso del Canale di Suez

[illegible] KENNEDY INCRIMINATO

Il senatore è accusato di «abbandono del luogo del sinistro» nell'incidente in cui è morta la sua amica Mary Jo

[illegible] O ELEZIONI

Mariano Rumor di fronte al bivio per le difficoltà a mettere d'accordo la dc e i diversi gruppi socialisti

Offensiva del caldo: 34 gradi a Torino (pag. 11)

edizione del lunedì

Anno 101 - Numero 167

STAMPA SERA

Lunedì 21 - Martedì [illegible] Luglio [illegible]

I due astronauti americani

SULLA LUNA!

Il Lem con Armstrong [illegible] Aldrin [illegible] bordo è sceso dolcemente sulla superficie lunare alle [illegible] 22,17 (39" dopo il tempo previsto) [illegible] spiazzo grande come un campo da football» - Così hanno riferito i due del «ragno» - E' cominciato [illegible] Houston [illegible] dialogo colorito - Tutto si svolge con precisione assoluta

«Un panorama fantastico [illegible] si vedono stelle»

dal nostro inviato speciale

Houston, lunedì mattina.

Il «Ragno» di Armstrong e Aldrin [illegible] posato [illegible] suolo della Luna alle 22.17' di ieri, cento[illegible] ore dopo [illegible] scatto [illegible] Cape Kennedy, [illegible] un ritardo di [illegible] «39» secondi rispetto al tempo previsto. Le prime parole pronunziate dal comandante Neil Aldon Armstrong per segnalare che il suo prodigioso tassì spaziale aveva toccato il suolo del satellite, sono state le seguenti: «L'Aquila è atterrata!». Armstrong ha parlato con la solita voce molto calma e sicura, esattamente come se stesse eseguendo una manovra di allenamento sulla superficie terrestre.

Subito dopo di lui, Edwin Aldrin ha aggiunto: «Siamo atterrati. E' fantastico!».

In obbedienza alle precise norme impartite dai direttori di volo, i due cosmonauti hanno continuato a commentare quanto vedevano dagli oblò del loro veicolo. «Mi sembra che tutto sia a posto — ha detto il comandante Armstrong —. *L'Aquila ha funzionato alla perfezione. Non ho potuto descrivere esattamente tutte le fasi dell'atterraggio perché il nostro motore aveva sollevato una montagna di polvere, che ancora adesso sta ricadendo lentamente*».

Le frasi dei due cosmonauti giungevano molto chiare al centro di Houston. Anche gli apparecchi che ne registravano le pulsazioni, la respirazione e così via hanno dimostrato che Armstrong e Aldrin non hanno riportato choc particolari durante quest'ultima fase della loro missione: i dati registrati dal dott. Berry, responsabile sanitario dell'Apollo, sono di poco alterati rispetto alle condizioni normali dei due.

Armstrong ha proseguito: «Sono atterrato nel centro di un cratere, su un suolo molto pianeggiante, delle dimensioni all'incirca di un campo da football. Tutt'attorno ci sono altre montagne, piuttosto basse. Il cielo è nerissimo. Un panorama fantastico, ma non vediamo stelle».

A questo punto, il Centro di Houston dopo un esame dei dati elaborati dai diversi computers, [illegible] comunicato loro che potevano restare sulla Luna «almeno per la durata di un'orbita dell'Apollo». Il che significa che se Armstrong e Aldrin ne avessero riscontrata la necessità avrebbero potuto riagganciarsi alla nave madre durante il suo secondo passaggio.

I cosmonauti hanno continuato a mandare le loro impressioni: «E' stato un atterraggio morbido — ha detto Armstrong — anche se il terreno è un po' disuguale».

«Ci sono [illegible] alte anche tre metri — aggiungeva Aldrin —. Non vi sono molti colori, ma è troppo presto per esserne certi. Vedo forme stranissime, alcune angolose, altre sferiche».

Da Houston si replicava: «*Bravi ragazzi! In questi istanti vi sono molti visi sorridenti, qui, sul nostro mondo*». Ed Armstrong rispose: «*Ve ne sono due anche quassù*».

Poi il «comandante» tornava a descrivere la manovra di atterraggio: «Il sistema automatico di guida ci ha portato qui senza un errore. Soltanto nell'ultimissima fase ho pilotato l'Aquila con le mie mani. Abbiamo superato una zona rocciosa e siamo scesi su una [illegible] abbastanza vasta».

Armstrong proseguiva: «Negli ultimi minuti si sono accesi sui pannelli alcuni segnali di allarme. Ciò mi ha impedito di concentrare tutta l'attenzione sul terreno, ma credo di avere scelto il posto giusto. La gravità pari ad un sesto di quella terrestre non ci ha dato grandi fastidi».

Il centro di Houston ha precisato che quei segnali di allarme non significavano necessariamente che fossero in corso difficoltà: erano «avvertimenti del radar che il terreno si stava rapidamente avvicinando».

Armstrong ha ripetuto poi quanto già aveva detto Aldrin: «Non vi sono veri colori. Tutto sembra grigio, anche se con sfumature diverse, dal grigio cenere al grigio chiaro».

Poco prima delle 23, Collins sorvola con la capsula madre il luogo dell'atterraggio del «ragno» e manda via radio le sue congratulazioni ai colleghi. Da Houston non si è però potuto apprendere se Collins abbia visto l'«Aquila» sul suolo lunare. Comunque si tiene in continuo contatto radio con loro e con la Terra. Alle 23,15 cominciano ad arrivare al Centro di Houston le prime telefotografie del suolo lunare riprese dalle telecamere a bordo del «Lem». Sono immagini chiare ed impressionanti.

Armstrong riprende la parola per comunicare un dato di grande importanza: «Il nostro Modulo si è posato con una inclinazione di 4 gradi. Non avremo quindi alcuna difficoltà per ripartire. Come sapete, se ci fossimo posati su qualcosa come dodici gradi, avremmo avuto dei guai».

Poi ha ripetuto la descrizione della zona di atterraggio: «Siamo in un cratere molto piatto. Secondo i nostri computers siamo ad appena quattro miglia (circa sei chilometri) dal luogo che avevamo scelto».

E' intervenuto Aldrin: «Non c'è colore uniforme. I crateri tut-

Mario Ciriello

(Continua in 2ª pagina)

La «Stampa Sera» di oggi 21 luglio 1969 esce in 680.000 esemplari

ULTIMA [illegible]

La passeggiata [illegible]

Houston, lunedì sera.

Il comandante [illegible] modulo lunare [illegible] Armstrong ha comunicato a Houston che iniziava la [illegible] lunare intorno alle ore 3 italiane di stanotte.

(Associated Press)

Così pilotato dal comandante Neil Armstrong, il Lem è sceso sulla Luna: i retrorazzi del «ragno» hanno sollevato una nube di pulviscolo, primo segno della clamorosa impresa. Qualche ora dopo i due coraggiosi astronauti hanno posto il piede sulla superficie lunare «color basalto»

Le fasi decisive

Alle ore 22,17 di domenica 20 luglio 1969 l'uomo è disceso sulla Luna. Ecco le ultime fasi della storica impresa:

15,32: *Armstrong e Aldrin passano dalla capsula-comando al «ragno» Aquila. Collins resta nella navicella madre.*

18,56: *Un controllo minuzioso delle apparecchiature del «ragno» ha dimostrato che tutto funziona a meraviglia. Il Centro di Houston [illegible] il distacco [illegible] due veicoli.*

19,47: *Armstrong stacca il «ragno» dalla capsula comando e comunica l'operazione a Terra: «L'Aquila ha le ali!».*

20,12: *Fino a questo momento il «ragno» è rimasto a distanza brevissima dall'«Apollo». Collins ne esamina tutta la superficie, ma in modo particolare controlla che le quattro zampe, rimaste come rattrappite fin dalla stacco a Cape Kennedy, siano ora distese in tutta lunghezza. Poi Collins dà via radio il suo «Go!»: il «ragno» accende il motore e si allontana.*

21,3: *I retrorazzi del modulo si accendono per 29 secondi: il «ragno» lascia l'orbita circolare per entrare in un'orbita ellittica. Da Terra si è perso il contatto radio, perché la manovra è avvenuta lungo la faccia nascosta della Luna.*

21,9: *Armstrong segnala che tutto è andato bene. Da Terra gli rispondono: «Avete una macchina meravigliosa!». Ormai si è raggiunta praticamente la certezza che la conquista della Luna è cosa fatta, ma la tensione resta vivissima.*

21,50: *Il «ragno», rallentato dal suo poderoso motore, ha raggiunto ora un assetto verticale e sta calando verso la superficie della Luna con velocità decrescente. «Sembra di scendere con un ascensore...» commenta Armstrong, e la sua voce rivela una calma perfetta.*

22,12: *Armstrong chiede a Houston il benestare per toccare il suolo della Luna. Da Houston la risposta è «Go for landing» (Via per l'atterraggio!).*

22,13: *Ora il «ragno» è guidato manualmente da Armstrong. I «parametri» trasmessi automaticamente alla Terra, diminuiscono rapidamente: da cinquemila metri a tremila, a duemila. Poi la velocità rallenta: Armstrong, nel bel mezzo del Mare della Tranquillità, scruta la zona in cui deve posare con la massima delicatezza il suo favoloso «tassì spaziale».*

22,16: *Ora i metri di distanza si valutano a centinaia, poi a decine. Il contatto è imminente.*

22,17: *CONTATTO! Le sonde automatiche segnalano che il «ragno» ha toccato il suolo della Luna. Subito dopo giunge la voce di Armstrong. Le sue parole sono: «L'AQUILA [illegible] ATTERRATA!».*

Il «via» per la passeggiata

dal nostro inviato

Houston, lunedì mattina.

Pensate a ciò che provano Armstrong e Aldrin all'interno dei loro goffi scafandri. Si rischia di dimenticare che l'impresa, vissuta nello stesso istante da milioni di spettatori e da due esploratori, si sta svolgendo su due dimensioni diverse: quella in cui vivono i «terrestri» e quella in cui si colano i «lunari».

Armstrong procede con tanta lentezza perché deve abituarsi a una sensazione nuova: sta aggrappato alla scala perché altrimenti ondeggerebbe come un bambino gettato nell'acqua perché impari a nuotare.

Il suo equilibrio è sconvolto dalla minore forza di gravità esercitata dal suolo lunare. Il grosso scafandro da cui è fasciato, che sulla Terra peserebbe 82 chili, qui ne pesa soltanto 13. Ma chi si accinge a camminare sulla Luna non avverte una sensazione di maggior forza. La pesante Welta, che faceva compiere ai suoi eroi salti in alto di dieci metri e balzi in avanti di venti, invece, sulla Luna, si prova una sensazione di estremo disagio.

Il piede non poggia bene sul suolo, il corpo tende a slittare come quando attraversate un tappeto, oppure, per la prima volta, abbandonate l'orlo della piscina e vi avventurate sul trampolino. Gli esperti della Nasa hanno avvertito gli astronauti: «Voi, sulla Terra, avete imparato a camminare quando avevate un anno appena, non ricordate più quanto sia stato difficile. Sulla Luna dovrete ricominciare tutto daccapo. Sulla Terra il moto in avanti non proviene, come di solito si crede, soltanto dalla spinta che il piede imprime al corpo poggiando sul suolo. Voi riuscite a camminare anche perché il vostro corpo ricade in avanti sotto l'azione che la forza di gravità esercita durante l'ultima metà del vostro passo. Ebbene: sulla Luna questo equilibrio, questo movimento pendolare, risulta fondamentalmente alterato».

La tuta che Armstrong e Aldrin portano sulle spalle, e che contiene le loro riserve d'ossigeno, ancor più sbilancia il peso del corpo. Il ba[illegible]

Gianfranco Piazzesi

(Continua in 3ª pagina)

in sintesi

[illegible] Canale

TEL AVIV — Quella [illegible] ieri, è stata [illegible] giornata più calda dal giugno 1967. [illegible] israeliani hanno distrutto le fortificazioni dell'isola che difende l'ingresso meridionale del Canale ed effettuato massicci attacchi aerei sulla zona settentrionale. Il Cairo annuncia l'abbattimento di 17 aerei di Tel Aviv. (A pag. 5)

Ted Kennedy incriminato

EDGARTOWN — Il senatore [illegible] Kennedy sarà incriminato oggi per «abbandono del luogo del sinistro». Nella notte tra venerdì e sabato l'auto guidata da Ted è finita in uno stagno e [illegible] ragazza che [illegible] lui (l'ex segretaria del fratello Bob) è morta annegata. Edward Kennedy è riuscito a salvarsi [illegible] è rimasto a lungo in [illegible] choc e si è rivolto alla polizia [illegible] alcune [illegible] di ritardo. (A pag. [illegible])

Concluso [illegible] congresso [illegible]

[illegible] — Il congresso della Cisl si è [illegible] chiuso ieri sera tra aspre polemiche: la confederazione sindacale è divisa in due correnti. I [illegible] delegati hanno [illegible] la maggioranza alla corrente [illegible] Storti. ([illegible] 7)

DOPO Dai «souvenir» alle pietre, dalle tute spaziali ai pezzi di astronave

La prima busta timbrata da Armstrong è custodita dal governo americano Ma pezzi da collezione sono anche libri e foto portati dai lunauti

La prima lettera ricevuta nello spazio da un cosmonauta russo dopo l'incontro tra Soyuz 4 e 5 è stata comprata da Sotheby's per oltre 200 milioni di lire

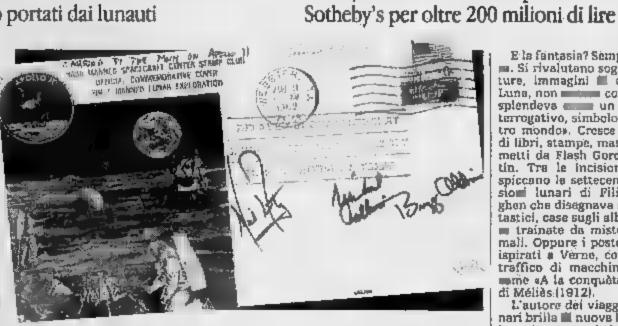
MARQUE LA LUNE
PÂTES ALIMENTAIRES
Bozon-Verduraz

A destra uno ■ 204 cosmogrammi trasportati sull'Apollo 11 con autografi ■ Collins, Armstrong e Aldrin. A sin.: in alto il francobollo che commemora l'uscita di Leonov nello spazio, ■ basso un manifesto francese del 1900

I «colpi di Luna» dei collezionisti

ANCHE il collezionista ha il suo colpo ■ Luna: c'è chi vorrebbe portarsi a casa un pezzo del nostro satellite, un souvenir, una testimonianza della conquista. E' fiorito all'improvviso il «collezionismo selenico»? Alberto Bolaffi, filatelista c■ le radici nella storia, emerge da uffici dove un'aria ottocentesca si mescola ■ lampi dell'ultimo computer. Ha capelli bianchi e ■ sorriso cauto: «Sta incominciando a fiorire. Difficilmente ■ è collezionisti della realtà contemporanea, altrimenti avremmo tutti comprato Picasso nel 1910 o in tempi più recenti avremmo raccolto juke-box degli Anni Cinquanta che possono valere fino a 100-200 mila dollari».

Ma lui, o meglio il suo archivio storico, si è affrettato fin da «quel magico» 16 luglio 1969, data del lancio di Apollo 11, ad acquistare i quotidiani che nel mondo parlavano dell'evento; e poi, giorno per giorno, con le notizie che l'uomo si avvicinava alla Luna, girava intorno, camminava sull'inquietante suolo, ripartiva e tornava a casa. «Questa raccolta di giornali - dice Bolaffi - ha già il sapore del passato: le pagine sono ingiallite, un po' come le prime edizioni di Verne».

Sono oggetti normali che acquistano valore nel tempo mentre spesso le medaglie commemorative o le invenzioni fatte apposta per i collezionisti rischiano di naufragare. Con le dovute eccezioni, beninteso. Esempi? «La Luna ha dato alla storia postale il suo annullo più importante: il mitico "Moon Landing", cioè il timbro che Neil Armstrong, nominato per l'occasione Postmaster, ha messo su una busta affrancata ■ la prova del francobollo commemorativo. Sanciva la data e il ■ del Paese che per primo metteva piede sulla superficie lunare».

La busta appartiene al go■ americano e ogni tanto viene esposta. Ma agli astronauti, anche nelle spedizioni successive, è stato consentito di portare sulla navicella diversi souvenirs (Bibbie, foto di familiari, bandiere, cioè buste affrancate) ■ ■ diventati «pezzi» da collezione. Spiega Bolaffi: «Sì, buste che sono state sulla Luna, con timbri ■ partenza e ritorno, e hanno fatto la quarantena perché ■ temeva il contagio selenico. Sono testimonianze dell'incredibile viaggio».

La conquista dello spazio ha recato altre primizie postali, come le lettere inviate dalla Terra agli astronauti russi, con gli agg■ci in orbita, e vicever■. Cimeli rari dai prezzi altissimi. «Una di quelle buste portate su dagli astronauti può valere dai 15 ai 70 milioni. La prima lettera ricevuta nello spazio da un cosmonauta russo, dopo l'incontro tra le Soyuz 4 e 5, l'ho comprata ■ Sotheby's per oltre 200 milioni di lire».

■ c'è qualcosa di spaziale più ■ buon mercato? «Una busta che ha viaggiato nello spazio può costare anche solo 1■ mila lire come quelle spedite nel 1983 sul Challenger per celebrare i 25 anni della Nasa». E poi ■ste un francobollo ■so, per lettere indirizzate ad astronauti nello spazio: lo si compra alla Posta.

E la caccia agli oggetti? C'è chi fa follie per l'usato: la Soyuz IM 10 è stata venduta per oltre un milione e mezzo di dollari. Altri cercano le tute: quelle di partenza pressurizzate, o di soggiorno, o per la passeggiata cosmica, le più rare. Ambitissimi, pare, i «badges», quei cartellini ■i r■scimento con foto e la scritta: «Sono un astronauta, accompagnatemi al posto ■ polizia». Non si ■ mai, piombati in Siberia o nel deserto, potevano ■ scambiati per extraterrestri.

Difficile ■ in tasca pietre lunari. Gli americani ■ hanno raccolte molte. Eppure Alan Bean, pilota del modulo di Apollo 12 che ora dipinge paesaggi, giura di aggiungere alla tavolozza polvere lunare. Risultato: un suo quadro ■ vende a 60 mila dollari. «Sono arrivate sul mercato - ricorda Bolaffi - le pietre russe prese dalle sonde: una scheggia ha raggiunto a un'asta americana 460 mila dollari».

E la fantasia? Sempre più ra■. Si rivalutano sogni, avventure, immagini ■ quando la Luna, non ■ conquistata, splendeva ■ un punto interrogativo, simbolo ■ un «altro mondo». Cresce il fascino di libri, stampe, manifesti, fumetti da Flash Gordon a Tintin. Tra le incisioni d'epoca spiccano le settecentesche visio■ lunari di Filippo Morghen che disegnava esseri fantastici, case sugli alberi, zatte■ trainate da misteriosi animali. Oppure i poster ■ film ispirati ■ Verne, con un gran traffico di macchine volanti, ■me «A la conquête du Pôle» di Méliès (1912).

L'autore dei viaggi straordinari brilla ■ nuova luce, e così i suoi manoscritti, le prime edizioni. Piero Gondolo della Riva, studioso del pianeta ver■o (ora cu■ la pubblicazione a Parigi di un romanzo ■dito), ha raccolto anche marionette lunari. Erano d'attualità nel 1876 al Teatro Gianduja ■ Torino dove la compagnia Lupi metteva in scena ■ spettacolo ispirato all'operetta di Offenbach, «Le voyage dans la Lune», che aveva attinto con molta disinvoltura ai ■ di Verne. Queste figure di ■tapesta rappresentano abitanti del nostro satellite: un ■ e una donna argentei, un ambiguo animale, e perfino un carabiniere con selenico pennacchio. Luna strapaesana.

Ma quale cimelio spaziale può concedersi l'uomo della strada? Bolaffi stavolta ■ promuove i francobolli. Sospira: «Se ha in c■ una Bibbia, un Talmud, un Corano, ha già qualcosa dello spazio».

Ernesto Gagliano

Parigi, trionfa lo stile mimetico. Profumi d'Oriente nelle collezioni di Saint Laurent

La moda va alla guerra

Valentino veste la donna-soldato

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto gira intorno a loro. I fidanzatini sono [illegible] il prezzemolo e non si lasciano un attimo. Scattano i clic nel backstage di Valentino. Soggetti: Claudia e David insieme [illegible] stilista. La top [illegible] una divina. Adesso [illegible] si cambia più con le altre, in camerino, ma nella suite 203 del Grand Hotel. Motivi di sicurezza: le telecamere potrebbero riprenderla in slip. Sempre più al centro dell'attenzione Claudia è la protagonista di un lungo special che Frédérique Mitterrand, nipote del presidente, sta girando su di lei. Un'ora di trasmissione: mentre sfila, flirta [illegible] l'amato, fa sport, parla con la mamma... [illegible] vedremo a dicembre sulle reti televisive di tutto il mondo, Italia compresa. Col tempo seguiranno i filmati su altre top model. David, capelli cotonati, rompe il solito riserbo. Ma soltanto per farsi pubblicità. Concediamoglielo: «La mia nuova tournée durerà dal 28 settembre al 6 ottobre. Fra le varie tappe anche Milano e Parigi».

In pedana [illegible] Valentino doveva esserci Elle McPherson. Ma poi, ha deciso di sedersi in platea: «Preferisco guardare. Sto promuovendo il mio film "Sirene". Non [illegible] che sarò la donna di James Bond come hanno scritto certi giornali».

Valentino azzarda lo stile mimetico: «Per svecchiare l'alta moda e rivolgermi anche alle più giovani». E giù di cappotti verde militare in mohair, genere Patton, baschetti, stivali elasticizzati come [illegible] calza. Mentre i tailleur da [illegible] sono in [illegible] a disegni camouflage. Le giovani soldatesse intercalano le tenute dell'esercito, bordate di finta pelliccia, agli abiti neri. Questi, corti e svasati, flessuosi come giunchi, continuano a essere il cavallo di battaglia del sarto. «Wonderful», esclama l'imparruccata Joan Collins prima di sprofondare in un cu[illegible] ai lati della passerella. Lei e [illegible] altre clienti americane hanno [illegible] prezzato soprattutto le toilette da gran sera: un nulla di chiffon verde foglia autunnale e mattone sfumato. Si sono entusiasmate per i vestiti in velluto, accollati da suffragetta, che nascondono profondi squarci pronti a mostrare fianchi e natiche velati di tulle. Al braccio delle top la mitica borsa «Jackie» con i manici in metallo. Valentino la creò su richiesta della first lady, ispirandosi a un braccialetto della medesima.

Diana, come già annunciato ieri, non c'è. Il petulante Pierre Bergé, braccio destro di Saint Laurent, ne approfitta per sibilare una battutina al cianuro: «Non è vero che detesto i sarti italiani. Ho offerto a Luisa Beccaria di sfilare gratis questa sera, con le principesse del Liechtenstein, nella nostra [illegible]. Aiuto volentieri i giovani. Non [illegible] chi si sente arrivato e veste le divorziate», ha detto riferendosi a Valentino e a Lady Diana. Invidioso?

Anche Saint Laurent è la star di un film. La televisione Artè lo sta riprendendo nella [illegible] innumerevoli case, accanto ai capi che ama. Catherine Deneuve è [illegible] delle protagoniste di questo show.

Quanta Cina da Saint Laurent, che profumi d'oriente! «Sono la sua ossessione, ma lui ce li restituisce sempre con uno stile inedito», commenta Inès de la Fressange che dopo il parto si è ributtata a capofitto nel lavoro firmando bijoux, costumi da bagno, tappeti e porcellane.

Una folla in processione tenta di abbracciare il sarto francese. Fioccano i complimenti sulla regale sposa in broccato e corona preceduta da due baby damigelle.

Ma se Valentino [illegible] la pelliccia sintetica per rendere più moderna la sua donna, Saint Laurent indugia su visoni verissimi. Stivali all'inguine e vestine di jersey, con cinture calate sui fianchi, si abbinano a giacconi in cuoio cocodrillato, profilati di volpe. I fotografi fischiano di fronte alla mannequin di colore con gli strepitosi [illegible] appena nascosti dallo chiffon blu. Lei è Tyra, la fotocopia di Naomi, l'avversaria più temuta dalla Campbell-scrittrice che sta per pubblicare un giallo. Intanto continua il thriller su un'ipotetica gravidanza di Linda Evangelista.

Ieri, in pedana, anche il belga Watelet, sarto amatissimo da Paola di Liegi e Fabiola.

Antonella Amapane

IN LIGURIA

Bermuda per i vigili

LAVAGNA. I vigili urbani vestono alla marinara. Affascinato forse dalla moda americana, il corpo di polizia municipale di Lavagna ha smesso le vecchie divise per indossare bermuda, t-shirt e cappellino con visiera, di quelli che [illegible] in gran voga sulle spiagge della Florida e della California. Si tratta della nuova divisa esti[illegible] che i vigili vestono sui quattro chilometri di spiaggia che partono da Lavagna e raggiungono Cavi, durante un servizio di controllo che viene eseguito ogni giorno, e che proseguirà fino alla fine della stagione balneare. Squadre di agenti di polizia municipale percorrono l'arenile in lungo e in largo, a tutela dei bagnanti. Il compito a loro assegnato è quello di far rispettare i contenuti della recente ordinanza balneare emessa dall'autorità marittima, quella che vieta per esempio di giocare al pallone sull'arenile. [Ansa]

Occhi puntati sulla Schiffer e il fidanzato

Di fianco un abito di Valentino, sopra un modello di Saint Laurent. A sinistra Claudia Schiffer

IN BREVE

Cronista indagato per fuga di notizie

PALERMO. Il giornalista del Tg5 Salvo Sottile, che per primo aveva diffuso la notizia che Vincenzo Scarantino, imputato della strage di via D'Amelio, stava collaborando con i magistrati, è stato citato a comparire dal procuratore Tinebra. Il giornalista risulta indagato per violazione del segreto istruttorio e favoreggiamento. [Ansa]

Litiga con la suocera e dà fuoco alla casa

TREZZANO SUL NAVIGLIO. Era andato dalla suocera e dall'anziana madre di quest'ultima, probabilmente così com'era venuto in altre precedenti [illegible]sioni, per chiedere un prestito. Ma al netto rifiuto delle due donne, il disoccupato, sembra in preda ad un raptus, ha avuto una violenta reazione e ha tentato di dar fuoco all'appartamento provocando gravi ustioni ad entrambe le donne e procurandosi lui stesso ustioni di primo e secondo grado. [r. a.]

[illegible] in [illegible] con un panino di coppa

CAGLIARI. Alle assurdità della burocrazia ed allo zelo dei burocrati non c'è mai limite. Se ne è reso [illegible] a sue spese Pietro Maggi, un normale viaggiatore partito, in aereo, da Elmas e diretto in Toscana. Prima della partenza il viaggiatore aveva acquistato tre panini imbottiti con coppa suina. Ma non aveva fatto i conti con gli zelanti ispettori del ministero della Sanità che hanno inteso far rispettare un decreto contro la peste [illegible] africana, ancora in vigore, nonostante la malattia contagiosa [illegible] maiali sia stata debellata da circa [illegible] decennio. [Agi]

Tartaruga marina sequestrata in un bar

ROMA. Ormai era diventata un'attrazione per i clienti la tartaruga [illegible] che il proprietario di un ristorante-bar di Castelgandolfo aveva pensato di mettere in bella vista in un acquario. Ma ora, dopo l'intervento degli uomini del nucleo Cites del corpo forestale dello Stato, questo «scherzetto» gli costerà caro: arresto da [illegible] mesi a 1 anno, e multa da 15 a 200 milioni. La «caretta caretta» è infatti una delle specie in via di estinzione elencate nell'appendice I della Convenzione di Washington, delle quali è vietata la detenzione, l'importazione e la commercializzazione. Quando è stato recuperato l'animale ave[illegible] ancora l'amo nel corpo, se[illegible] che [illegible] stato catturato in mare. [Ansa]

Tutti in [illegible] in [illegible]

RICCIONE. E per ballare, tutti in mutande: E' la provocatoria idea lanciata dalla riviera romagnola per l'estate: la discoteca Pascià di Riccione dedicherà la serata di oggi alla biancheria intima firmata [illegible] uomo. Il tema della festa fa riferimento alla moda che sta impazzando nelle discoteche italiane [illegible] que[illegible] stagione: quella di indossare ben in vista la biancheria intima da uomo usata largamente anche dalle donne. [Ansa]

La turbolenza ha fatto cadere alcuni passeggeri, diciassette persone sono state portate in infermeria a Linate

C'è un vuoto d'aria, terrore e feriti in volo

Aereo in viaggio da Roma a Milano

MILANO. Paura ieri nel cielo tra Roma e Milano. A causa di una forte turbolenza, il volo Alitalia AZ 102 partito da Roma alle 7,50 con 216 passeggeri a bordo e atterrato a Linate alle 8,57 ha attraversato un «vuoto d'aria» così improvviso da provocare la caduta di alcuni passeggeri [illegible] è stato necessario, al momento dell'atterraggio, l'intervento dell'autoambulanza.

Secondo quanto riferito dall'Alitalia, l'aereo ha incontrato un improvviso raggruppamento nuvoloso poco dopo il decollo. In quel momento a bordo si stava servendo la colazione.

La turbolenza ha provocato di colpo uno «scarto» dell'aereo e a bordo vi sono stati attimi di panico: i [illegible] appena serviti si sono rovesciati, i carrelli sono caduti, chi in quel momento era in piedi è caduto, qualcuno ha battuto il capo. La turbolenza è durata pochi secondi, quindi il volo verso Milano è proseguito senza problemi. Il comandante ha comunque chiesto al momento dell'atterraggio l'intervento di [illegible] medico e di un'autoambulanza per soccorrere le persone rimaste contuse: 17 persone (8 passeggeri e 9 membri dell'equipaggio) sono state portate in infermeria, quattro medicate poi in ospedale.

Nel frattempo l'Alitalia ha accompagnato i passeggeri che [illegible] i vestiti macchiati nelle boutique dell'aeroporto e ha offerto loro un «cambio» gratuito, oppure li ha accompagnati in albergo. Gratuito anche il viaggio di ritorno per tutti coloro che rientrano a Roma in giornata.

La turbolenza, spiegano gli esperti di aviazione, è uno dei più grossi problemi per piloti, costruttori, controllori del traffico aereo. Senza dimenticare i passeggeri. Una scritta che si illumina all'improvviso («allacciate le cinture di sicurezza»), l'antica paura di volare che si riaffaccia. E poi: le vibrazioni che aumentano, il terrore che si concretizza sui volti dei pas[illegible].

Ancora gli esperti: «Negli Stati Uniti, tra il '64 e il '75 ci sono stati ben 183 incidenti [illegible] perdite di vite umane: il colpevole è sempre stata la turbolenza. Sempre in America, tra il '75 e l'85 gli incidenti [illegible] nettamente diminuiti. La diminuzione si deve ai radar meteorologici che segnalano al pilota almeno le aree da evitare per la presenza dei fenomeni più violenti (come i cumulonembo)».

La turbolenza pone problemi per il confort e la sicurezza del volo: i costruttori degli aerei devono fare i conti con la «fatica» dei materiali e di rotture, i controllori [illegible] traffico aereo vengono sovraccaricati di lavoro quando tutti gli aerei in volo chiedono l'autorizzazione per rotte e livelli più tranquilli. [r. cri.]

Passeggeri in aeroporto. Paura [illegible] sul volo Roma-Milano

SINGAPORE AIRLINES

Cerca un cuoco «lumbard»

ROMA. Cercasi chef italiano ma solo se specializzato in pietanze «nordiste». La richiesta arriva dalla Singapore Airlines i cui clienti, evidentemente, ad una pizza o ad una parmigiana di melanzane, preferiscono risotto e cotoletta alla milanese. Il [illegible] annuncio è stato pubblicato qualche giorno fa. La ricerca riguarda uno chef italiano [illegible] «minimo tre anni di esperienza nella preparazione di piatti nord italiani in un albergo o ristorante di alto livello». Il [illegible] «lumbard» [illegible] inquadrato in una società [illegible] gruppo Singapore Airlines che fornisce servizi di catering di alta qualità a più di 50 compagnie [illegible] che operano sull'aeroporto Changi di Singapore. Lo chef - si legge nell'avviso di ricerca di personale - [illegible] tra i suoi compiti quelli di preparare pasti italiani (purché [illegible] di origine meridionale) ed elaborare nuove ricette.

Polemica ad Ancona

In due ore 64 esami di maturità

ANCONA. Sessantaquattro maturandi scrutinati in due ore: otto bocciati, [illegible] solo promosso con sessanta e molti con il minimo dei voti o poco più. La tabella di marcia da «esamificio», uno studente ogni due minuti, seguita dalla commissione esaminatrice delle quattro quinte classi dell'istituto per geometri Vanvitelli di Ancona [illegible] valutare le prove e il percorso scolastico di ciascun ragazzo, non è piaciuta né a loro né ai genitori, tanto che sette-otto fra respinti e promossi «scontenti» stanno pensando di presentare un esposto al provveditore.

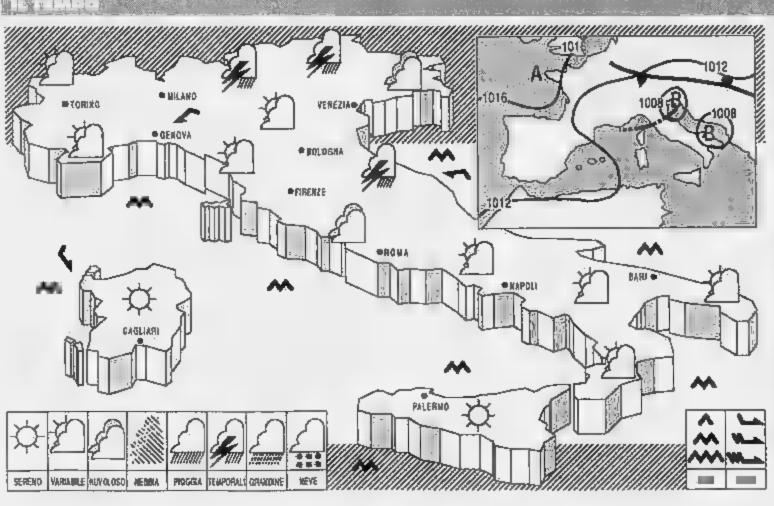
[illegible] il ricorso venisse accolto, i proponenti dovrebbero ripetere gli esami a settembre, con un'altra commissione. Solidale con gli studenti è anche il commissario interno che, almeno per quel che riguarda la sua classe si aspettava votazioni più alte, e comunque una [illegible]giore ponderazione nel diplomare i ragazzi con un voto che inevitabilmente condizionerà le loro prospettive di lavoro. [j. p.]

Spot contestato

Gli animalisti [illegible] la Loren in pelliccia

ROMA. «Cara signora Sofia Loren, si faccia ricordare per il suo cuore e non per le sue curve». Questo l'appello rivolto all'attrice dalla Lega anti-vivisezione (Lav) e dall'associazione animalista americana Peta le quali, in un comunicato, annunciano l'appello che apparirà nei prossimi giorni sul maggiore quotidiano di Napoli, per far desistere Sofia Loren [illegible] prestare la sua immagine per la pubblicità delle pellicce.

«La sua decisione di promuovere pellicce - scrivono gli animalisti nell'appello all'attrice - la rende complice di un'industria di sofferenza in cui milioni di animali sono intrappolati, affogati e bastonati a morte, in libertà, o allevati in cattività per essere gasati, strangolati o uccisi con la corrente elettrica dopo una "vita" di torture segregati in piccole celle». [Ansa]

IL TEMPO

[illegible]: un flusso di correnti fredde e instabili, in [illegible] verso Sud-Est, interessa le regioni centro-settentrionali [illegible] Penisola.
TEMPO PREVISTO: sulle due isole maggiori, cielo generalmente [illegible] nuvoloso con temporanei addensamenti. Su tutte le altre regioni, nuvolosità irregolare; a tratti intensa, [illegible] precipitazioni a carattere temporalesco; tendenza, dalla serata, a graduale miglioramento sul settore nord-occidentale.
TEMPERATURA: in generale diminuzione, più sensibile al Nord.
VENTI: moderati da Nord-Ovest sulle [illegible] isole maggiori; moderati orientali [illegible] altre regioni.
MARI: generalmente mossi.
PREVISIONI PER [illegible]: al Nord, al Centro e sulla Sardegna, cielo sereno o poco nuvoloso. Al Sud [illegible] Penisola e sulla Sicilia, nuvolosità variabile con residui addensamenti, anche temporaleschi, sulle zone adriatiche e joniche; tendenza a miglioramento nel corso della giornata

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	22	Firenze	16	28	Bari	23	35
Verona	18	27	Pisa	19	24	Napoli	22	30
Trieste	22	29	Ancona	19	27	Potenza	18	27
Venezia	19	26	Perugia	20	29	S.M. Leuca	23	30
Milano	18	25	Pescara	18	30	R. Calabria	26	33
Torino	18	28	L'Aquila	14	32	Palermo	23	30
Cuneo	—	—	Roma Urbe	22	29	Catania	21	33
Genova	21	27	Roma Ciamp.	23	29	Alghero	20	27
Bologna	18	25	Campobasso	18	30	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	26	sereno	Lisbona	19	30	sereno
Atene	22	[illegible]	sereno	Londra	14	25	sereno
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	17	29	nuvoloso
Berlino	15	26	sereno	Madrid	[illegible]	39	sereno
Bruxelles	[illegible]	27	sereno	Montreal	[illegible]	28	sereno
Bucarest	[illegible]	28	variabile	Mosca	13	24	nuvoloso
Budapest	[illegible]	30	[illegible]	New York	24	32	nuvoloso
Buenos Aires	13	18	nuvoloso	Parigi	15	27	variabile
Copenaghen	14	26	sereno	Pechino	25	31	sereno
Dublino	[illegible]	22	sereno	Praga	13	22	nuvoloso
Francoforte	17	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	[illegible]	sereno
Gerusalemme	17	26	sereno	Sofia	14	30	variabile
Ginevra	19	24	pioggia	Sydney	8	18	nuvoloso
Helsinki	11	20	sereno	Tokyo	25	32	nuvoloso
Johannesburg	1	18	sereno	Varsavia	14	23	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	18	25	nuvoloso

RACCONTI D'ESTATE

HOBBY. Corallo, tempeste, nemici pronti a uccidere: pesca d'altura e furore

Frederick Forsythe: «Detesto scrivere, [illegible] faccio per soldi»

FORSYTHE *Grande Pesce non avrai il mio scalpo*

HERTFORD

CHE hobby vuole che abbia? Il Grande Pesce, un hobby da uomo. Pesca in oceano. Non su un placi[illegible] fiume [illegible] donnetta». Frederick lo Sciacallo è un duro. Uno di quegli inglesi vagamente spocchiosi che usano il mondo [illegible] se fosse il loro zerbino di casa: ci si puliscono sopra i piedi per non riempire di fango i tappeti e poi lo abbandonano capovolto contro uno stipite appena finisce di piovere.

Torero mancato: «Da giovane, innamorato di Hemingway, un anno senza soldi, ma scappato di casa per togliermi da un buco di provincia». Pilota-paracadutista: «Ho preso [illegible] brevetto a 16 anni, prima della patente: ce ne [illegible] pochi come me». Corrispondente di guerra: «Dopo [illegible] consumato invano per tre [illegible] le scarpe [illegible] marciapiedi di Fleet Street, [illegible] colpo di fortuna: la Reuter. [illegible] Parigi quando [illegible] spettavo [illegible] attentato dell'Oas [illegible] De Gaulle (*Il giorno dello sciacallo*), a Berlino Est quando [illegible] dava la caccia [illegible] tutto il mondo ai tesori nazisti (*Dossier Odessa*), poi in Biafra per la Bbc; i miei servizi fecero incazzare l'ambasciatore inglese in Nigeria [illegible] il ministero degli Esteri incominciò a premere perché mi cacciassero. Li precedetti: me ne andai da solo, diventai free-lance e [illegible] buttai a capofitto nella guerra civile (*I mastini della guerra*)».

Mercenario: «Nel '78 lo scandalo: il *Sunday Times* pubblicò un articolo che fece scalpore. Mi accusarono di aver finanziato i soldati di ventura descritti nel mio libro per detronizzare il presidente della Guyana francese: tutte balle». Evasore fiscale: «In Inghilterra i laboristi [illegible] mangiavano vivo: sono fuggito in Irlanda e gli ho soffiato da sotto il naso l'85 per cento dei guadagni [illegible] pretendevano. Fessi. Me [illegible] tornato solo [illegible] [illegible] Thatcher: santa donna». Romanziere per lucro: «Non c'è nulla al mondo che mi rompa più le palle di sprecare [illegible] mio tempo su [illegible] macchina per scrivere. Ma che volete: rende. Allora butto giù tutto d'un fiato, come quando [illegible] ingoio una medicina amara. La [illegible] ricetta? Un anno di preparazione, sei mesi di ricerca. Poi 50-60 giorni di apnea col naso turato. Appena stacco le dita dalla tastiera, [illegible] denaro incomincia a scorrere».

Anche se ora Forsythe [illegible] «soltanto» il contadino è chiaro che un tipo così può concedersi solo hobby definitivi e presuntuosi. Prendiamo la pesca. Una persona normale troverebbe già eroico uno di quei gorgoglianti torrenti da *Cime tempestose*, in mezzo ai profumi della brughiera o sul fondo di una verdissima valle [illegible]zese, lenza in mano, mosca [illegible] verme a seconda [illegible] [illegible] caccia di trote o di salmoni.

Lui, no: «Chissenefrega [illegible] quelle lische da acquario britannico, [illegible] a ore con i polpacci a bagno, saltellando da [illegible] roccia all'altra, [illegible] e piumette nel cappello. Roba da pensionati. Da avventura in sedia a rotelle. Io ho bisogno di sentirmi l'oceano sotto. Devo [illegible] la [illegible] di ballare sull'abisso. [illegible] galleggiare nel vuoto. Di sapere che, se il vento cambia, puoi [illegible] sommerso improvvisamente da tonnellate [illegible] tonnellate di onde cattive, travolto dalla spuma degli elementi che si vendicano della tua audacia. La vita è diversa se il pelo ti si rizza sulla schiena come a un cane che fiuta il pericolo. Annusi l'immenso, la tua nullità, il cervello pieno di sale e di dubbi».

Frederick Forsythe è seduto di fronte alla sua campagna. Camicia blu aperta sul collo, pantaloni caki, stivaloni da deserto come se dovesse partire da un momento all'altro per il fronte. Abbronzato, la faccia come il cuoio, lo Sciacallo si è trasformato in Contadino da quando l'idea di un attentato al Generalissimo francese gli ha riempito le tasche di quattrini. Lui, il figlio unico della pellicciaia di Ashford - madre e padre a tirare avanti [illegible] il negozietto di vestiti sulla strada principale di un misero villaggio agricolo del Kent - ha fatto fortuna con i libri. Ma detesta scrivere. Odia la scrivania, l'immobilità della composizione, le parole forgiate con «il culo sulla sedia», movimenti di dita e non di gambe, nessun passo a portarti altrove. Nessun senso di lotta.

«Un uomo vero ha bisogno di sfide. Sempre. E la pesca in mare è una di quelle fondamentali», dice contemplando i suoi [illegible] ettari di prati, colline e stagni immersi in una rabbiosa gi[illegible]ta di sole dell'Hertfordshire nel verde ingiallito di fieno appena fatto. «Kingfish, marlin, bonitos, tonni: l'individuo con la sua tecnologia contro il Grande Pesce. Chi lo dice che è [illegible] battaglie impari? Chi [illegible] i capricciosi misteri di un oceano tropicale, chi cavalca i suoi vortici, i suoi picchi, chi invoca [illegible] sue tempeste per tirarti giù? Lui, non io. Le sembra che esageri? Non scherzi, cittadino. Lei non ha la minima idea di che cosa sia la natura».

Sarà. Però ci risparmi la retorica del flutto traditore.

[illegible] allora ascolti questa. Mauritius: il capitano Moon è un vecchio creolo di 70 [illegible]. Furbo, grigio. Gli [illegible]hi a fessura intagliati in una grande faccia scura. Sempre pronti [illegible] leggerti dentro. A capire immediatamente se sei [illegible] di quei turisti idioti [illegible] spolpare con i suoi quattro denti da piraña. O se sei uno che merita rispetto. [illegible] una barca, piccola, senza radio. Chiglia da barriera corallina. Senza molto pescaggio per poter passare al di là. Vuole che tutti lo chiamino capitano perché ha un radar nella testa: conosce i fondali, pensa come i pesci, [illegible] dove dimorano, come pasturano, dove si spostano. Indica un punto all'orizzonte: tu vedi un deserto. Lui: strade, sentieri, caverne brulicanti di vita, città sommerse».

E un giorno...

«Partiamo all'alba. [illegible] mare è un olio. Spira una brezza leggera. Giusto quel soffio che ti toglie l'arsura. Sul ponte mio figlio prepara le esche seduto davanti al secchio. C'è un buco nel reef. Pochi metri di larghezza: un'uscita obbligata per passare [illegible] pace bollente della rada al fragore incessante dell'Oceano Indiano. [illegible] poi [illegible] [illegible] caccia pigra, le lenze filate, il lento girovagare alla ricerca del banco. Gli ami sempre pieni di nuove succulenze, piccole prede fresche subito trasformate in miele. All'improvviso lo strappo. Qualcosa [illegible] mor[illegible]. E' grande. Immenso».

Che cos'è?

«Chi può dirlo? C'è solo una spuma lontana, rotta talvolta da [illegible] bagliore d'argento di un nemico che tira, che scarta con furia, che combatte [illegible]er non m[illegible]. La barca barcolla. Tutti a lottare, il timone legato. [illegible] [illegible] al minimo per non scivolare alla deriva. Poi [illegible] motore al massimo per sfiancarlo addentando [illegible] mare. La fatica sui mulinelli, il sudore, il pericolo che [illegible] inabissi [illegible] trascinarci [illegible] sé. Il fasciame che scricchiola esausto, in balia della sua forza, del [illegible] rabbioso desiderio di sopravvivere».

Basta un coltello per tagliare una lenza.

«No, no. Non sarebbe più un duello. Ma la resa, [illegible] vergogna. Il non possedere dignità. La [illegible], la paura. Alla fine l'argano geme: il Grande Pesce è vinto. Il verricello lo tira [illegible] a lui [illegible] maestoso, immobile, bellissimo. E noi a guardarlo commossi, increduli. Allora il tempo [illegible] ferma, nessuno [illegible] più pensieri: solo quell'avversario a cui dover onore. Che ha un ultimo guizzo, una sorta di brivido».

L'addio alla vita.

«No, l'annuncio della vendetta. Glielo avevo detto: non era retorica: La [illegible] ci [illegible] concentrati sul [illegible]. E ci eravamo persi di vista il cielo. Quel fremito non era un ultimo alito, ma l'urlo del vento. L'uragano tropicale. Inatteso, improvviso. Non prevedibile. La prima raffica della fine del mondo. L'oceano [illegible] [illegible] gonfia all'improvviso. Noi che ci troviamo di fronte l'Empire State Building: un'onda alta venti metri ci sovrasta, si schianta su di noi, ci sommerge. E [illegible] lascia senza fiato».

E poi?

«Poi la coscienza di poter resistere a galla per poco. Il bisogno di ritornare di corsa e la [illegible]pevolezza di quel buco piccolis[illegible] nella barriera corallina, più difficile da infilare [illegible] [illegible] ago di sera. Moon alla barra, mio figlio a buttar fuori acqua, io a cercare quella cruna in una montagna lampeggiante di vortici. Uno squarcio, un rombo. Dalla spiaggia [illegible] vedono sulla cima di un'onda immensa. La caduta rovinosa. Lo schianto. Il silenzio della laguna. [illegible] infine la calma, la pace dopo tutta quella furia. Lo champagne. La salvezza. La festa. L'abbraccio di una moglie. E uno squarcio nella carena da sfiorare com[illegible] un reliquia sacra toccata dalla [illegible]. Ecco questo è pescare. Questo è un hobby che vale la pena coltivare».

Frederick lo Sciacallo ha un sorriso vacuo. Guarda Sandy che detesta il mare e che [illegible] cinque [illegible]ni ha sostituito Carole, quella moglie divorziata «troppo urbana, troppo irlandese, troppo ragazza di città» per convivere [illegible] lui, con le sue [illegible] pecore e con i suoi 70 agnelli che macchiano di bianco il pendio. Forsythe il Contadino, a chi gli chiede la sua professione, [illegible] risponde: scrit[illegible]. Ma *farm manager*. E Sandy è solo [illegible] [illegible] «girl friend», l'amichetta, tanto perché sia chiaro che di matrimonio non se [illegible] parla più. Bionda, piccolina, magra, scarpe blu, pantaloni crema, 45 anni, una carriera in tv («Ma la guardi, non gliene darebbe più di 36, vero?»), humour pungente: «Ci siamo conosciuti ad uno di quei party letterari dove Mr. Forsythe parla come un pingui[illegible] in giacca e cravatta e fa finta di essere uno scrittore. Non lo pigli troppo sul serio. Oggi ha 55 anni e vola molto più basso di un tempo: basta aerei, basta paracadute. Molti appetiti giovanili persi per strada: ora è più selettivo, in testa ha solo campi».

Già, la terra, la fattoria del diciassettesimo secolo, il grande studio a pianterreno sommerso di libri, di pannelli in legno, di foto e di dipinti di caccia: i [illegible] abbaiano, raspano contro la porta per entrare. [illegible] lui [illegible] li guarda. Si appoggia alla finestra e gli occhi si perdono tra gli alberi della collina, la brughiera, [illegible] lago, il pollaio coperto d'edera, la colombaia [illegible] 20 colombe bianche, i tetti lontani nascosti tra il verde della valle, sotto due nuvole così basse che sembrano voler atterrare. Sveglia alle 6, il tè, l'attesa dei giornali, lo specchio per radersi, la posta, l'organizzazione del lavoro («Ieri abbiamo fatto balle [illegible] fieno da [illegible] chili ciascuna, [illegible] giornata stupen[illegible], [illegible] caldo, che gioia stancarsi su un prato»), un salto in città, la spesa, poi pranzo, lettura, caffè e lavoro fino al tramonto. Quindi tv, notizie, cena, un lungo bicchiere di vino e latte.

«Così tutti i giorni dell'anno - sorride Sandy -, tranne quando decide che è ora di andare a pesca. Allora ci carica tutti su un aereo e via». Nel «tutti» ci stanno i due figli di primo letto, Stewart, 17 anni, scuola di biochimica marina, e Sean, il piccoletto, 11 anni: «Grandi compagni: anche loro amano la lotta e il mare duro». Forsythe sorride orgoglioso. Non sono come Sandy la pavida che li aspetta in albergo perché «non sopporta di [illegible] avere i piedi per terra».

Ma qual è la ragione vera [illegible] suo [illegible] per l'oceano?

«Quel su e giù selvaggio. Su e giù. Su e giù. Senza [illegible] sapere [illegible] [illegible] *giù* seguirà un altro *su* [illegible] vi[illegible]. Ti dà sensazioni forti, totali. *Wild*, selvaggio è l'aggettivo che preferisco. Gli altri [illegible]trebbero essere tranquillamente aboliti. nessuno [illegible] perderebbe niente».

Allora non è solo un hobby.

«No: è una specie di febbre. Una scuola. Senta: una volta ai Caraibi esco [illegible] Sean. Ha solo sei [illegible]ni. Ma già impazzisce se non gli metto una canna in mano. Abbocca un *bonito*. Lui suda, tira, non ce la fa, mi lancia uno sguardo: Non una supplica: è troppo orgoglioso. Mi metto alle sue spalle, lo incito, lo incoraggio a non cedere. Poi, all'improvviso, un strappo micidiale: barcolla, sta per essere tirato fuori, ma non lascia la presa. Lo tengo spaventato, tiro anch'io. E il *bonito* non c'è più. E' stato mangiato da uno squalo. Ecco: è quello che succede tutti i giorni nella vita. Ma lui il pescecane l'ha tirato su. Con la sua esca viva nella pancia. Capito? E' stata la sua prima [illegible] battaglia vinta».

Il fiume invece...

«Guardi, ci sono andato solo una volta, un'isola in Scozia, Ghilly River: [illegible] strazio. Pantaloni di gomma, stivaloni, cerate, ore [illegible] [illegible]e al gelo. Insetto, mosca. Mosca, insetto: che palle. In cinque giorni ho tirato su un solo salmone e ho speso 2 mila sterline. Con tutti quei montanari che pensano di essere spiritosi dicendoti che per prendere [illegible] *pesce* - lo sa tutto il mondo - è mol[illegible] meglio [illegible] verme scozzese di una mosca inglese. Sai le risate».

Per il resto?

«Pesci piccoli, senza storia, non c'è lotta, poca acqua, [illegible] un sasso ad aspettare. Io sono un uomo semplice. Non ho gusti stravaganti: non possego elicotteri, giro su una vecchia Rover Sterling, educo i miei figli, non spreco una lira, di quello che guadagno il 40 per cento va in tasse, il resto lo metto nella fattoria e nel fondo pensione. Voglio essere anonimo. Odio la gente come lei: le rispondo solo perché devo stare al gioco del mio agente e desidero comperarmi altre pecore. Io sono un[illegible] da bistecca e pudding. Cosce di pollo la domenica. Detesto le salse. Per [illegible] la vita ho un solo sapore: quello del sale [illegible] della paura».

E lo trova soltanto nel profondo blu di un oceano.

«Già. Perché, [illegible] proprio vuole sapere la verità, il Grande Pesce sono io».

Piero Soria

Il grande scrittore: «Un uomo vero ha bisogno di sfide: avere l'oceano sotto pronto a prenderti è come ballare sull'orlo dell'abisso»

Weekend di paura: il capitano Moon, la caccia, il tifone, le onde di 20 metri, quel buco nel reef, il pescecane ferito che ti tira giù

IL CASO. «Reset» rivela: tramò per abbattere il capo sovietico

Nikita Krusciov, «defenestrato» il 14 ottobre 1964. A destra, Leonid Breznev

Il segretario del pci fu coinvolto nel processo di restaurazione neostalinista in Urss

Togliatti, colpo a Krusciov

Yalta: retroscena di una congiura

ROMA

ANCORA Togliatti. L'approssimarsi del trentesimo anniversario della morte del «Migliore» ha già messo in moto la macchina delle rievocazioni, delle celebrazioni. E anche, visto che il nome di Togliatti è quelli capaci di suscitare controversie non prive di punte risentite, di «demolizioni» postume o di revision durамente critiche. Degno di rilievo, semmai, che il primo colpo fucile venga sparato da una rivista di sinistra, *Reset*, diretta da Giancarlo Bosetti, vicedirettore dell'*Unità*. E che Togliatti sia accusato senza termini di aver giocato il ruolo di complice nella congiura che il ottobre 1964 portò alla defenestrazione di Nikita Krusciov.

Ad la tesi di una di implicazione del segretario del pci al processo di restaurazione neostalinista in Urss Federigo Argentieri, studioso del Cespi, Centro di politica internazionale vicino al pds, nonché grande esperto di storia delle «democrazie popolari» e dell'Ungheria in particolare. Argentieri pubblica brani di un verbale inedito della Direzione del pci del 18 agosto 1964 in cui Mario Alicata avrebbe raccontato la genesi del *Memoriale di Yalta* reso noto dopo la morte di Togliatti avvenuta il 21 agosto di quello stesso anno. E inoltre offre una specie di collage di citazioni che mettono in evidenza come Togliatti si sarebbe recato Urss, nell'estate del '64, proprio partecipare alla preparazione della congiura che avrebbe portato Breznev al vertice del potere sovietico, in sostituzione di Krusciov, di aver condotto con troppa radicalità l'opera destalinizzazione.

Una tesi che Argentieri ricava da uno scritto di Antonello Trombadori, che pochi mesi prima morire affermò che il «decantato *Memoriale di Yalta*» fu in realtà strumento per abbattere Krusciov (mai la *Pravda* dato tanta pubblicità documento di un partito fratello), e anche Longo ci cascò». E cita anche uno scritto del 1988 di Emanuele Macaluso cui dirigente del pci, e ora del pds, suggeriva una lettura originale dell'improvviso viaggio in Urss sostenuto Togliatti nel 1964: «E' chiaro che in quei giorni la "congiura" contro Krusciov era già in atto. Forse il viaggio di Togliatti - da parte di chi conosceva le preoccupazioni critiche del pci - doveva servire a dim che "da destra e da sinistra", da Togliatti e Mao, per motivi diversi e opposti, c'era critica, insofferenza e rottura. Doveva servire a dare prove ulteriori, conferme, dell'avventurismo Krusciov».

Supposizioni. Letture non suffragate, per esplicita ammissione degli autori, da documenti e testimonianze inoppugnabili. Resta comunque il mistero di un viaggio che, come suggerisce Argentieri, inizialmente non era assolutamente nei piani del Migliore: «Il capo del pci era anziano, malato, tutti i medici gli sconsigliavano di viaggiare, sia in treno che in aereo: a che pro rinunciare alla tradizionale vacanza nell'amata Val d'Aosta per un terribile *tour de force*, oltretutto su un tema di urg molto relativa». Si disse che Togliatti avrebbe dovuto incontrare Krusciov, ma, come spiegò Alessandro Natta in un libro del 1970 dissepellito da Argentieri, «si sapeva ormai che» l'incontro «sarebbe stato differito di qualche tempo», e si sapeva prima della partenza di Togliatti per Crimea. Anziché rinunciare al viaggio Togliatti, in più precarie condizioni di salute, partì lo per incontrarsi Ponomariov, uno dei principali «congiurati» con Suslov e Breznev che lavoravano alla destituzione di Krusciov. A questo quadro Federigo Argentieri nel saggio che *Reset* pubblica nel fascicolo in edicola a fine settimana, aggiunge la testimonianza inedita di Mario Alicata che alla Dire pci comunicò che Togliatti mise mano al suo *Memoriale* «subito dopo l'incontro con Ponomariov».

Ponomariov uno dei principali «congiurati», con Suslov e Breznev, che lavoravano alla destituzione di Krusciov. Sopra, Palmiro Togliatti

Indizi, tessere di un mosaico che ancora abbisogna di qualche tassello per potere vedere l'opera compiuta. Eppure tutti questi indizi, a giudizio di Argentieri, e a sostegno di una tesi che sicuramente non piacerà a molti cultori (simpatetici) del togliattismo, portano altro spessore a questi due interrogativi: è casuale che, «quando Togliatti fu colpito da emorragia cerebrale, i sovietici insistessero subito» per il *Memoriale*? E che i sovietici addirittura «lo pubblicassero poco dopo con grande evidenza sulla *Pravda*, nonostante contenesse critiche nei loro confronti?».

Già, mai? Argentieri esita a riscoprire nell'inimicizia totale (politica, ma anche caratteriale o culturale) tra Togliatti Krusciov la matrice prima di un atteggiamento così ostile da parte leader del pci da indurlo a partecipare alla «congiura» finalizzata alla distruzione del «Il revisionismo prudente, continuista e senza scosse usato per silurare quello imprudente, improvvisatore e fautore dei sobbalzi: ecco l'essenza del togliattismo». Una lotta senza quartiere che secondo Argentieri indusse Togliatti persino viaggio che le condizioni di salute non gli avrebbero consentito di intraprendere «far fuori l'odiato Krusciov» al prezzo una «rinuncia alla Val d'Aosta». Le celebrazioni per il trentesimo anniversario della morte del Migliore non potevano iniziare in modo più polemico.

Pierluigi

Entra a Westminster

Wilde, Dio perdona lo Stato no

LONDRA

NON è il perdonare Oscar Wilde il sodomita». Il governo conservatore inglese, che qualche mese fa aveva fatto il diavolo a quattro per non abbassare a sedici anni l'età del consenso per gli omosessuali, ha respinto la richiesta di appello degli attivisti gay. «Non c'è ragione di supporre che Wilde non stato condannato correttamente, in conformità alle leggi e alle dell'epoca», sentenzia il ministro dell'Interno Howard.

Doveva esservi, nelle speranze movimento gay, una riabilitazione postuma simbolica. Non è avvenuta. Per indorare la pillola, il governo concede pleonasticamente che la legge penale e l'atteggiamento della società sono cambiati negli ultimi 99 anni; e tuttavia il ministro si sentirebbe giustificato a pe la causa perdono soltanto se potesse essere persuaso dell'innocenza di una persona secondo la legge che l'ha condannata».

I gruppi impegnati nella difesa dei diritti civili degli omosessuali demordono e continueranno a premere affinché la sentenza sia entro il centenario dell'arresto Wilde, che cadrà il 25 maggio 1895. L'ex deputato Peter Tatchell, dell'organizzazione «OutRage», dà voce all'amarezza dei gay: «Fu la mostruosa persecuzione di un omosessuale e un atto di vandalismo culturale che ha privato il nostro Paese e il mondo di un grande genio».

All'inflessibilità del governo fa contrasto l'ingresso ufficiale Wilde nell'Angolo dei Poeti dell'abbazia Westminster: ieri l'abate Michael Mayne ha annunciato che una lapide sarà il 14 febbraio, centenario della prima de *L'importanza di chiamarsi Ernesto*: «Non mi preoccupato della sua omosessualità - ha detto - perché non giudichiamo le persone questa. Le giudichiamo dalla grandezza del loro contributo letterario». Per anni attori e intellettuali premevano affinché lo scrittore il posto che gli spettava. «Era ora», detto Richard Eyre, direttore del National Theatre.

Maria Chiara

FATTI E

Günter Grass: appello per Taslima Nasreen

COLONIA. Con una lettera aperta al premier bengalese Begum Khaleda Zia, Günter Grass scrittrice Taslima Nasreen, 32 anni, ricercata dalla polizia di Dacca per blasfemia: «Mi rivolgo alla donna e al premier per chiederle proteggere Taslima Nasreen, affinché oltra ingiustizia abbia luogo nel paese, che già ha sofferto». [Adnkronos]

Trovate anfore di 2400 anni fa

Circa anfore, in buo stato, degli ultimi decenni del quinto secolo a. C. è stato metri di profondità presso alcune isolette delle Sporadi, nella zona destinata diventare il primo parco nazionale sottomarino della Grecia. [Ansa]

Londra «difende» David Irving

LONDRA. Lo Stato pagherà l'avvocato a David Irving per permettergli di far causa al *Sunday Times* per i diari di Goebbels. Lo storico che definisce l'Olocausto «una beffa», vive Mayfair p miseria. giugno 1992, il *Sunday Times* stipulò con Irving un accordo per la pubblicazione. Il settimanale aveva anticipato a Irving parte della somma, ma rifiutò di pagargli il saldo dopo una costosa controversia con l'avvocato filonazista svizzero François Genoud, detentore del copyright a nome degli eredi di Goebbels. Il *Daily Mail*, fiutata l'aria, si accordò direttamente Genoud, bruciando il *Sunday Times*, che non solo uscì due giorni dopo, ma fu querelato da Genoud stesso. Irving pretende 85-90 mila sterline (oltre 200 milioni di lire). Il giornale lo ha controquerelato per aver infranto la segretezza dell'accordo.

I finalisti del Premio

ROMA. Alessandro Baricco *Oceano mare*, Piero Bianucci con *Benvenuti a bordo*, Ernesto Franco con *Isolario*, Gianfranco Meggiorin con *Capire il tempo e conoscere il mare*, Giuseppe Notarbartolo di Massimo Demma con *Guida dei mammiferi marini del Mediterraneo* i finalisti della sesta edizione del premio «La cultura del mare». Il nome del vincitore verrà reso noto il 21 agosto, San Felice Circeo. [Ansa]

AL GIORNALE

Per la scuola pubblica e per Sacchi c'è poco da ridere

Non regaliamo le promozioni

Vorrei rispondere a quel signore che in questa rubrica *La Stampa* del sette luglio scorso ha dichiarato che la scuola media inferiore è tutta da ridere. Prima di tutto desidero ricordargli che i cittadini di cui parla sono animali da allevare, ma persone da formare.

Come insegnante in una piccola scuola di provincia, posso tranquillamente affermare che abbiamo promosso o fermato un alunno pensando al numero, che ogni decisione al riguardo è sempre stata frutto di lunghe discussioni collegiali durate spesso interi pomeriggi, che i giudizi finali sempre stati formulati tenendo conto di molti elementi importanti. Non escludo che possiamo aver sbagliato in alcuni casi o che in altre scuole possa essere successo quanto lei riferisce, ma citare addirittura Pirandello per mettere in dubbio la serietà degli insegnanti, mi sembra davvero esagerato.

Vorrei ancora ricordare che oggi la scuola media inferiore non ha come compito principale quello di promuovere i bravi o di bocciare gli asini (termine da lei usato!), ma quello di formare l'alunno nell'età più difficile della vita, quando entra in quel delicato periodo che è la «preadolescenza». Tutti sappiamo che molti ragazzi a scuola esternano problemi e ansie del vivere in una società ricca di contraddizioni che spesso li condiziona negativamente. La scuola non può non tener conto di tutto questo e può decidere di promuovere o fermare un alunno con leggerezza e superficialità. Nessuno dovrebbe giudicare una scuola (soprattutto se obbligatoria) numero di promossi o bocciati alla fine dell'anno, ma dalla qualità dell'insegnamento finalizzato alla crescita e alla maturazione dell'alunno.

Nella scuola media italiana sono moltissimi insegnanti preparati che si dedicano all'insegnamento con serietà nel rispetto degli alunni ai quali trasmet certamente i contenuti specifici delle varie discipline, ma anche messaggi educativi e valori in cui credere. Non tutti gli insegnanti lavorano aspettando il 27 del mese o le vacanze estive! Perché qualche volta non si apprezzano gli altri, quelli che sono consapevoli di svolgere un'attività legata ad una fase delicata della maturazione dei nostri ragazzi? Se così si facesse, forse la scuola italiana non sarebbe proprio tutta da ridere!

M. C., insegnante in una piccola scuola del Roero (Cuneo)

Le tre fasce famigerate

Create con la più recente miniriforma, le famigerate tre fasce delle specialità medicinali «dispensate dal Servizio Sanitario Nazionale», si sono finalmente esauriti i balletti della trasmigrazione - melius re perpensa - di talune specialità da una fascia all'altra.

Si apprende però - e il caso appare piuttosto singolare - che per disposizioni di vertici burocratici centrali, regionali, o locali (Usl), sempre chiaro e spesso ambiguo, alcune specialità, di conclamata efficacia per varie patologie possono essere dal medico prescritte per l'una e non per l'altra, e spesso addirittura con limitazioni della durata della terapia.

A questo punto è lecito chiedersi se la salute del cittadino - della cui tutela si fa garante il precetto costituzionale - sia affidato alla «scienza» professionale del medico alla «ignoranza» (nel senso proprio di non cono della materia) del burocrate.

La scelta terapeutica del medico per il caso clinico diagnosticato non può essere condizionata da limitazioni o divieti incongrui o incompetenti.

Andrea Geraci, Savona

Risiedo a Cuneo e lavoro a Torino alle dipendenze Ferrovie dello Stato S.p.A. Il giorno 20/6/94 mi sono recato presso gli sportelli della di Torino della Banca d'Italia per riscuotere l'assegno relativo al rimborso Irpef. Esibivo alla gentile impiegata dello sportello (credo!) 20 la carta d'identità, ma per tutta risposta, mi veniva detto che il documento non poteva essere ritenuto valido perché emesso da un Comune diverso da quello dove ha sede la filiale della Banca d'Italia a cui in quel momento chiedevo la prestazione. «Sa», mi è stato detto «ci sono molte carte falsificate in giro...».

Aldo Galli, Cuneo

Bankitalia ha fede in Venditti

GENTILE Signor Galli, continuo a trascrivere il resoconto della sua esperienza:

«Gli unici documenti ritenuti validi per riscuotere l'assegno, in simili circostanze, sono il passaporto o la tessera modello AT (tessera di riconoscimento per dipendenti dello Stato). Non mi dilungo più di tanto sui documenti da me presentati: carta di libera circolazione FS, tessera modello AT emessa il 17/11/1981 (non più rinnovata per aver nel frattempo maturato titolo alla carta di libera circolazione) e patente di guida. Nulla da fare: o il passaporto o la tessera modello AT. Mi sia permesso ricordare che le Ferrovie dello Stato sono state trasformate in S.p.A. dal 12 agosto 1992 e che i dipendenti delle FS, conseguentemente, non possono essere più considerati statali. Inoltre la possibilità di incappare in carte d'identità false ste sia nel Comune ove opera la Banca sia in altri Comuni. Mi chiedo poi come possano cavarsela i residenti in Comuni ove non c'è la Banca d'Italia. Un'ultima considerazione: il mio rimborso Irpef si riferiva all'anno 1988. Fortunatamente non è il mio caso, ma c'è gente che aspetta quei soldi per integrare magri proventi mensili e che magari non ha un conto corrente su cui appoggiare l'assegno oppure non vuole subire lo "strozzinaggio" dell'accredito valutario e del costo dell'operazione. Ecco: queste persone devono perdere un giorno di lavoro per poter riappropriarsi di quello che hanno pagato in più cinque o sei anni prima? Cosa avrei dovuto fare? Chiedere la testimonianza di uno dei tanti carabinieri presenti all'interno della banca per verbalizzare la presunzione di falsità della carta d'identità da me esibita? Ho ritenuto più ragionevole salutare cordialmente l'impiegata che mi ripeteva che queste sono le norme interne della Banca d'Italia».

Bankitalia, evidentemente, crede incrollabilmente nella canzone più famosa di Venditti.

Oreste del

Qualche consiglio al «mister»

Sacchi ha voluto perdere il mondiale! Sacchi, buon tecnico (ma non ottimo), è il primo responsabile, per le sue «fissità», della sconfitta della squadra calcistica italiana ai Mondiali.

Bastava prendere coscienza della realtà fin dall'inizio. Evani al posto di Dino Baggio (se la Juve se ne è privata un motivo ci sarà), Zola, sostituto naturale di Roberto Baggio (gli infortuni sono una realtà dello sport), Signori (giocatore velocissimo) invece di Massaro (è bravo e fortunato solo, nel Milan) avrebbero dato la vittoria dell'Italia; tra l'altro Zola o Signori sarebbero stati, se fosse stato necessario, due rigoristi infallibili. Ma tant'è.

Ora l'Italia deve pensare alla sua libertà politica e culturale, che dopo 50 anni sta di nuovo per perdere. La delusione calcistica è più che secondaria.

Gerolamo Bogliolo, Alassio

Una casa al Sud è di troppo

Vi vorrei informare che il ministero delle Finanze con circolare n. 1/E 2 del marzo 1994, ha stabilito che le agevolazioni per l'acquisto della prima casa possibili solo se non si posseggono altri appartamenti in Italia; ciò significa in pratica un'Iva almeno dell'8% anziché del 4% per la stragrande maggioranza delle persone. Mi riesce veramente difficile immaginare un provvedimento più ottuso e demagogico chiara testimonianza di totale ignoranza e distacco dai veri problemi della gente - da crepuscolo della 1ª Repubblica insomma! -. Infatti: una cosa è colpire chi sfrutta le agevolazioni ed un'altra è penalizzare i cittadini: basta pensare al caso - molto frequente - di cittadino che intende acquistare un immobile al Nord, dove vive, e possiede - magari in comproprietà - dei genitori al Sud. Spero veramente che il governo Berlusconi voglia abrogare tali pazzeschi provvedimenti indegni di un Paese che dovrebbe civile.

Salvatore Trombetta, Catania

significa tranquillità

Siamo possessori d'un appartamento a Feriolo al lungo lago. Ci 3 condomini, davanti ai quali passa una strada che fini all'entrata del campeggio. Qui abbiamo gli stessi problemi concernenti il rumore come a Verbania. La notte, verso le ore 21,30 arrivano i ragazzi sulle motociclette e fanno un rumore terribile. Passano dieci volte più coi motori totalmente aperti. Questo stupido rumore non finisce fino alle 1, le 2 o le 3.

In questo condominio abita gente che è in vacanza e che vuole la tranquillità. peccato per questo bel villaggio. I turisti vengono solamente una volta Feriolo, quando hanno notato come è rumoroso. Anche i nostri amici non vengono più, perché tutti che fanno vacanze hanno bisogno di tranquillità. La nostra opinione è la stessa come degli altri abitanti del Condominio e anche di Feriolo. E' molto peccato, che a causa alcuni stupidi ragazzi il villaggio perde tanti turisti. I ragazzi sono conosciuti e si sa, anche dai Vigili, dove abitano.

Ho scritto al sindaco di Baveno un anno fa, ma non ho ricevuto nessuna risposta e due settimane fa ho telefonato al municipio di Baveno, ma non mi hanno collegato col sindaco.

Un cittadino svizzero Sumiswald

Le colpe degli

Chiamare ladro un personaggio pubblico corrotto è a nostro pa inesatto e comunque riduttivo. Anche chi avesse solo male amministrato e non palesemente rubato il denaro destinato alla costruzione di ospedali, all'acquisto di ambulanze, medicinali, plasma, attrezzature per dialisi, tac, etc... anche chi solo male amministrato e non palesemente rubato tutto questo avrebbe sulla cosci ogni settimana più morti di quante non ne abbia causate il mostro di Firenze in 15 anni.

De Lorenzo e Poggiolini hanno pubblicamente confessato di essersi appropriati di quel denaro: sono responsabili delle quotidiane stragi per carenze della sanità, non devono stare in libertà.

Ci sentiremo più tranquilli ad amoreggiare in un bosco in Toscana in una notte di luna piena con Pacciani in libertà, piuttosto che bisognosi cure ospedaliere in un Paese che rimette in libertà De Lorenzo e Poggiolini.

Daniela Trenti
Raffaele Montanari
Claudio Onesti, Modena

Il Papa nel libro di Gawronski

La salvezza arriva da Est

IL 1989, anno d'avvio delle prime scosse telluriche che faranno crollare l'uno dopo l'altro come castelli di sabbia i sistemi comunisti europei, è stato storicamente [illegible] punto visibile di sbocco e di rottura di un processo d'implosione sotterranea innescato da una lunga catena di cause concomitanti e profonde. Tuttavia, quest'erosione endogena non basta a spiegare da sola l'avvento di un [illegible] presentatosi d'improvviso, agli occhi esterrefatti del mondo, sotto l'aspetto [illegible] una [illegible] e autofaga calamità geologica. Anche l'intervento della volontà umana o, per essere più precisi, di due fortissime volontà morali e religiose, ha avuto la sua parte se non altro nell'acceleramento del sisma e poi del crollo dell'impero sovietico. Difatti, ogni tentativo di decodificare l'intreccio dei motivi che hanno prodotto l'immane implosione risulterebbe incompleto se [illegible] tenessimo nel debito conto l'opera e il destino di due personalità eccezionali, emerse [illegible] un vigore di pari energia, e quasi di pari simultaneità catartica, dal gelo e dal letargo apparente dell'Est slavo e comunistizzato.

Forse si sarà capito che ci riferiamo al polacco Karol Wojtyla e al russo Aleksandr Solzenicyn. Anzi, non sembra affatto azzardato supporre che le loro vite parallele, entrambe impegnate con modi e accenti non tanto diversi a estrarre l'anima dei rispettivi popoli slavi da sotto le ceneri del comunismo, verranno ricordate nel futuro [illegible] le vite di due figure centrali e risolutive di questo secolo.

L'impressionante crollo del muro di Berlino non venne sigillato e per così dire ratificato in maniera solenne, davanti [illegible] mondo, dal non meno impressionante abbraccio in Vaticano fra il patrono della liberalizzazione polacca e il profeta della rinascita russa? Non è stato certo uno spettacolo ordinario quello che ci ha fatto vedere sotto gli affreschi vaticani il volto sofferente dell'ex forzato Solzenicyn, erede diretto di un altro grande deportato russo, ortodosso pugnace e apocalittico, che si chiamava Dostoevskij e che nel Papa [illegible] Roma vedeva addirittura le sembianze demoniache dell'Anticristo.

Karol Wojtyla

In quell'incontro, a suo modo sconcertante, drammatico, paradossale, [illegible] un Pontefice anomalo perché slavo e il più significativo scrittore slavo vivente si è celebrato un rito culturale più unico che [illegible]: si è quasi compiuto un atto di riconoscimento, [illegible] riparazione reciproca, che andava assai al di là della resistenza comune al bolscevismo, che scendeva nel profondo delle tormentate storie nazionali dell'Est europeo e segnava, dopo secoli d'attrazione e di repulsione, l'alto momento simbolico [illegible] riconciliazione fra due spiritualità contrapposte e due nazioni guida [illegible] del variegato e conflittuale universo slavo.

Non ho potuto fare a meno di pensare a tutto questo, in particolare alle così suggestive similitudini fra il messaggio evangelico di Wojtyla e il pensiero messianico [illegible] Solzenicyn, addentrandomi nella lettura del limpido libro dedicato da Jas Gawronski alla vita e, come suggerisce ambiziosamente il titolo, al *Mondo di Giovanni Paolo II* (ed. Mondadori). In tutto un centinaio di pagine didattiche e scorrevoli, che però svalgono tre encicliche», secondo l'autorevole giudizio [illegible] [illegible] prelato vaticano. Il volumetto si dispone come un trittico in miniatura, contenente nelle pagine d'avvio una concisa prefazione del cardinale Carlo Maria Martini, poi nelle pagine centrali la nota e unica intervista mondiale [illegible] tramite Gawronski dal Papa alla *Stampa*, infine nelle più nutrite pagine conclusive un illuminante squarcio biografico sulle esperienze di missione dell'ex sacerdote di Cracovia e di studio dell'ex ordinario di filosofia all'università di Lublino. Per dirla con Piero Ostellino, «il miglior profilo del Pontefice oggi in circolazione».

Un profilo che palesa una personalità intellettuale [illegible] più frastagliata, qua e là addirittura contraddittoria, di quanto la ru[illegible] complessione fisica di Wojtyla non lasci indovinare. «Il robusto montanaro», come lo chiamava affettuosamente il cardinale Wyszynski, non s'è nutrito soltanto di mistici e di patristi. La sua percezione di Dio, sentito come il saggio motore mobile più che immobile di una storia finalistica e autocosciente, è quella di un teologo che ha letto a fondo Hegel e che cerca di rintracciare l'originario filone cristiano nella secolarizzata lezione hegeliana; la [illegible] concezione della persona umana, della libertà e dignità spirituale del singolo, affonda [illegible] radici nel personalismo [illegible] Emmanuel Mounier; il suo modernismo gnoseologico, in cui il tomismo si combina arditamente con la fenomenologia tedesca, risente di [illegible] lettura comparata di Max Scheler e di Réginald Garrigou-Lagrange.

Ma per comprendere ancora più a fondo, al di là [illegible] Pontefice, il Wojtyla uomo, il Wojtyla moralista, infine il complesso Wojtyla politico, insieme postcomunista e postcapitalista, bisogna risalire alla sua matrice etnica e geografica: bisogna riandare a quella sua intensa e poliedrica polonità che scientemente e orgogliosamente trabocca in [illegible] sorta [illegible] fluviale panslavità ecumenica, in cui non si riesce quasi più a distinguere [illegible] nettezza la linea di demarcazione [illegible] ortodossia d'Oriente e cattolicità d'Occidente, tra San Benedetto e i santi Cirillo e Metodio. La coincidenza millenaria fra slavità e cristianità sembra molto più importante, per Wojtyla, che la formale dissidenza scismatica [illegible] Roma e Bisanzio.

Dopo la persecuzione marxista che ha ridotto tutte le varianti cristiane dell'Est in semischiavitù, dopo la recente incubazione del capitalismo selvaggio che già insedia il vitello d'oro nel vuoto postmarxista, è nella rinascita del cristianesimo slavo, senza distinzioni confessionali, che il Papa polacco mostra [illegible] vedere [illegible] via della salvezza. Ex Oriente lux. A duemila [illegible] dalla venuta in Europa degli apostoli asiatici di Cristo, il Pontefice slavo sembra riscoprire negli slavi un nuovo popolo eletto, erede del popolo d'Israele, strumento divino della rievangelizzazione dell'in[illegible] Europa sconciata dagli aspetti deteriori della secolarizzazione e dell'edonismo consumistico.

E' in questa visione di [illegible] [illegible]conda evangelizzazione europea, nuovamente in marcia dall'Oriente, che il pastore di Cracovia si unisce in un dialogo a più voci con i grandi mistici, poeti e profeti polacchi e russi, da Brodzinski a Mickiewicz, da Dostoevskij fino a Solzenicyn. Non a caso le severe esortazioni morali che, in questa fase d'inquinamento ultracapitalistico, Wojtyla rivolge [illegible] polacchi, hanno quasi lo stes[illegible] timbro e [illegible] stesso contenuto dei messaggi che Solzenicyn va lanciando ai russi.

L'idea messianica che la cristianità slava, salvando se stessa, dovrà giocoforza salvare e nobilitare «l'Europa dello spirito», non è certamente nuova. Quel che è nuovo [illegible] [illegible] tono postmoderno, militante, alla sua maniera europeistico, di un appello che era già echeggiato nelle parole e negli scritti ottocenteschi degli slavofili russi. Infine nuovissimo, storicamente eccitante e straordinario, [illegible] che tale appello salvifico si levi addirittura dalla Prima Roma cattolica invece che dalla Terza Roma ortodossa. Sono le vie imperscrutabili del Dio hegeliano che Giovanni Paolo II conosce bene [illegible] filosofo, come teologo e, soprattutto, come politico missionario e carismatico. Di[illegible] che il semislavo Gawronski ha fatto centro cogliendo il nocciolo duro del fenomeno Wojtyla.

Enzo Bettiza

Morto a 96 anni uno degli ultimi grandi artisti d'Europa

Delvaux, treni stregati

Amò Verne, conquistò Fellini

In alto a destra: Paul Delvaux. Qui accanto: «L'Enigma» [illegible] 1940. Sotto: l'«Olimpia» del 1950

Le sue inquietanti donne nude. Lui diceva: «Sono cieco ma posso vedere i miei quadri»

ERA da anni, raggiunti almeno i novanta, che non dipingeva più, [illegible] cecità lo [illegible] accolto come in un suo ospizio po[illegible] pietoso. Ma ad un amico aveva confessato che i suoi quadri continuava a vederli benissimo, dinanzi ai suoi occhi muti. Che avrebbe potuto minuziosamente raccontarli: come si racconta una trama di romanzo, od una barzelletta. Probabilmente [illegible] avrà visti sfilare davanti alle sue pupil[illegible] spente, come le ossessive locomotive della sua pittura, quelle che gli hanno portato celebrità, che hanno rappresentato [illegible] la sua riconoscibilissima firma.

E' morto a 96 anni, Paul Delvaux, sicuramente inseguendo i suoi celesti quadri immaginari, i [illegible] trenini abbandonati nel nulla lunare del senzatempo: gli ultimi decenni li aveva passati a progettare un privato museo-mausoleo, al culmine del quale ieri ha posato silenziosamente la propria morte, a pochi chilometri da Ostenda, nelle Fiandre.

Qualcosa di fiammingo, di meticoloso gli [illegible] rimasto incollato addosso: ed in fondo anche i suoi scorci di città sprofondate nel silenzio, le [illegible] immaginarie Mitilene o Corinto notturne, inopinatamente attraversate da un trenino elettrico, conservano qualcosa di estatico, di glassato: tipico [illegible] [illegible] natura morta fiamminga.

Ma non era subito stato così. Ostacolato dal padre, che ne voleva fare un avvocato, il giovane Delvaux aveva trovato nel pittore di rinomanza Frans Courtens [illegible] difensore d'ufficio: e s'era avviato verso una pittura pastosa e sfarinata, lontanissima da quella iperrealistica, che gli avrebbe tardivamente dato la fama. Pochissime le opere sopravvissute a quel periodo di carestia: Delvaux non vendeva nulla ed esasperato finì per bruciare ogni cosa. Una retrospettiva piuttosto completa, tenuta a Martigny nell'88, mostrò almeno qualcuno di quei reperti regalati agli amici.

Un universo malato [illegible] colori decadenti, qualche sbuffo mondaneggiante alla Boldini, [illegible] assai più le atmosfere tisiche e nebbiose di un Turner, di [illegible] Whistler. Poi, più che [illegible] Ensor (che non amava), l'influenza espressionistica di Permeke, con grandi superfici intrise di smog e [illegible] solitudini da periferia ferroviaria, che a noi potrebbero evocare certi ingrigiti versi di Carducci. Il treno, quasi una fissazione: tutte le sue successive abitazioni, vuoi il destino, o che fos[illegible] davvero un'ossessiva fissazione freudiana, aprono le finestre direttamente sul malinconico paesaggio ferroso dei paralleli, sfuggenti binari d'una stazione. Poi, in una stazione in disarmo, a Boitsfort, presso Bruxelles, andò praticamente a viverci.

E n[illegible] smise di collezionare trenini elettrici, che probabilmente lo constringevano ad una meditazione allarmata sull'anima satanica e nascosta dentro quegli esagitati scatolini di latta.

Certo, il vero choc della sua vita è l'incontro con la pittura [illegible] De Chirico, che scopre in una galleria a Parigi: l'artista italiano, dal soppalco dove scruta i visitatori, intuisce l'entusiasmo del giovane, scende, gli dice: «Buongiorno» e questo fu tutto il rapporto reale che egli ebbe con il Surrealismo.

Breton scrisse di lui: «Delvaux ha fatto dell'universo l'impero di una donna, sempre la stessa, che regna sulle grandi periferie del cuore», ma fu tutto e non volle mai incontrarlo. Era uno di quegli artisti che lui chiamava «surréalistes malgré eux». Se ne occupò allora Eluard, che gli dedicò anche un film. Forse quei «sogni-svegli» al Pontefice dell'Avanguardia risultarono un po' facili, troppo trasparenti, didattici. L'inconscio spiegato al popolo. Ed infatti, con i suoi valori monetari altissimi e la sua popolarità trascinante, Delvaux ha sempre fatto [illegible] poco storcere il naso ai veri cultori dell'arte.

La sua riconoscibilità cartolinesca, la sua ripetitività [illegible] niacale, che [illegible] fa cifra e sigla, risulta [illegible] po' corriva, prevedibile. Non era un caso, del resto, che lui dicesse di Picasso: «Non ci capisco nulla. Mi sembra un fumista». E poi [illegible] ammetteva: non gli interessava la pittura in quanto colore, dettaglio, gli importava «l'atmosfera, il [illegible] poetico». Continuava a ricomporre il *puzzle* delle sue tele, mescolando i soliti stilemi: stazioni abbandonate, [illegible]chitetture classiche (rubate a De Chirico), palladiane prospettive [illegible] città incantate («la prospettiva, che è l'unica terza dimensione della pittura. Il tempo [illegible] esiste, si arresta, quando il pittore dipinge»), la sua arcana o solare Grecia immaginaria, mai verificata dal vero, e scelta per vendicarsi di esser nato in un Paese piovoso.

E poi la solita vestale nuda, dal passo ieratico, processionale, gli occhi sgranati [illegible] dall'atropina [illegible] una *suspense*, che non si vuole svelare. Gli orologi non hanno più lancette, i treni si arenano in stazioni che hanno smarrito nell'erba il geroglifico dei binari; proprio [illegible] nella *Strategia del ragno* di Bertolucci. Ecco, con le sue atmosfere sospese ed il suo onirismo da manuale, Delvaux aveva influenzato molti scrittori (Robbe-Grillet, il Butor di *L'impiego del tempo*) ed anche registi. Lo amava Fellini, cui il pittore dedicò una sua opera, *Roma*. Ma non è un [illegible] che il nipote di Delvaux, André, [illegible] *Una sera, un treno* (una locomotiva che si ferma in un pae[illegible] che [illegible] esiste), abbia potuto romanzescamente «filmare» le atmosfere del celebre zio. Come a dire che l'universo di Delvaux è riproducibile, mutuabile in una scolastica.

E questo forse è il suo limite: come Balthus, come Dalí, come l'amico-rivale Magritte (ma senza il genio dei suoi *calembours*, del suo illusivismo meta-pittorico) anche Delvaux è riassumibile in una formula: la donna nuda, quasi enigmati[illegible] lampione d'una piazza abbandonata, [illegible] città dattilografata di lumini, i treni che non ripartiranno, Giulio Verne, «il sapiente che incantò la mia infanzia», che fa una comparsa inconsueta in quel glabro gineceo, con i suoi occhialini ed il *gibus*.

«Io non so come si dipinge un uomo», amava dire, al [illegible]simo [illegible] permise un gracile ermafrodito, nella *Posa*. Ma anche la sua modella Danielle la fece posare per più di diciassette anni, la stessa modella: «Non ho mai avuto ben chiare le differenze anatomiche. Ogni volta ricomincio da capo». Con il rischio di stuccare: succede a Delvaux quello che può succedere [illegible] Dino Buzzati. Finiscono di stancare quei manichini come mesmerizzati, quelle ben conosciute atmosfere sospese, quelle labbra sigillate nel gesso di un sibillino silenzio, quelle attese così kafkiane, tra virgolette. I gesti e i suoi stessi personaggi, dislocati ogni volta secondo [illegible] principio del *déplacement* di Lautréamont (il risaputo «matri[illegible] di un ombrello con la macchina per cucire, sul tavolo di vivisezione») diventano paraventi al significato.

Ma non era così importante, per lui, capire: ognuno poteva offrire la sua lettura del quadro, meglio se non psicoanalitica. «Non dobbiamo sempre cercare di spiegarci tutto, la vita perderebbe di fascino», rispondeva a chi gli domandava come mai, come Cardarelli, andava in giro con un pellicciotto anche d'estate, che gli lasciava nude le braccia. Forse [illegible] il suo unico gesto *bohémien*, surrealista, di una vita meticolosa e piccolo-borghese, che ricopiava per la millesima volta la sua modella nuda, Danielle Cannelle.

Marco Vallora

Una variante per Polanski

«La variante di Luneburg», il romanzo d'esordio di Paolo Maurensig, che è stato il caso letterario dello [illegible] anno, arrivando in vetta alle classifiche dei libri [illegible] Italia, diventerà un film. Lo ha annunciato l'autore ieri a Gemona. Maurensig ha precisato che dopo aver accantonato [illegible] possibilità [illegible] realizzare una trasposizione teatrale della sua opera, ha firmato un contratto con Cecchi Gori per la versione cinematografica de «La variante di Luneburg». Il progetto prevede una coproduzione con una [illegible] di produzione americana, mentre per la regia della particolare partita [illegible] scacchi il candidato più probabile [illegible] Roman Polanski. Durante il convegno [illegible] Laboratorio di Gemona ieri Maurensig ha parlato della propria vita, e dei suoi rapporti con la cultura della Mitteleuropa ai cento partecipanti, provenienti da 33 Paesi. Il Laboratorio proseguirà sabato [illegible] l'incontro con Mario e Luca Verdone.

Woodstock della melodia?

Le vecchie glorie della musica italiana sono sul piede di guerra. I big della melodia minacciano di non cantare più in Italia se non verranno [illegible]ssi spazi adeguati. «Nel nostro Paese la situazione è scandalosa», afferma Narciso Parigi. «Io ho deci[illegible] che non terrò più concerti in Italia. Anzi, sono arrivato al punto di essere contento che [illegible] mi chiamino. Soltanto all'estero riusciamo ad ottenere il successo che meritiamo. Lavoro in America da 40 anni, riempio i locali. Ho cantato centinaia di volte al Radio City Music Hall [illegible] New York»: «Il successo non [illegible] è mai mancato - spiega amareggiato Giorgio Consolini (foto), 74 anni -. Ma nessuno lo dice, per qualcuno siamo ormai degli [illegible]. Ma non è vero. In televisione ci chiamano soltanto per trasmissioni di terza categoria. E' ora che i discografici organizzino una manifestazione, una Woodstock della melodia italiana con me, la Pizzi, Tajoli e gli altri».

Incontro con il cantautore: il mestiere di genitore per creare uomini liberi

PAOLI
io, patriarca ambiguo

Il figlio minore Tommaso, 2 anni simbolo di speranza

GENOVA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Tommaso Paoli, con la leggerezza dei suoi due anni di vita, sgambetta intorno alla piscina indossando soltanto [illegible] pannolone; ritmicamente, sbotta in vari e articolati «No, no, no», qualunque cosa gli si dica. Con i suoi capelli chiari, gli occhi chiarissimi, un faccino delizioso, è il ritratto vivente di suo padre Gino quand'era piccolo: le vecchie foto sono lì sul tavolo a mostrarlo, e il patriarca cantautore s'inorgoglisce a sentirselo dire, sotto il baffo bianco e immobile. Con la [illegible] sfilza [illegible] «no, no», Tommaso non [illegible] di essere il paradigma vivente [illegible] filosofia paterna: alla sua innocenza, alla [illegible] primitività, si è ispirato Gino Paoli per «King Kong», il recente album che si è guadagnato recensioni negative dalla critica ma, come spesso accade, buoni esiti di vendita. Paoli però non andrà in tournée che nell'autunno: si vuol godere la quiete della famiglia, da patriarca domina la tavolata con i suoceri, l'altro figlio Niccolò, la bella e affascinante moglie Paola, il cane dalmata con un occhio nero e un occhio blu («Bambino io, bambino tu...», diceva la canzone), una gatta nera senza macchie sul muso.

In questo periodo di grandi colpi di politica, tacciono i cantautori che nella passata [illegible] stati megafono della coscienza civile. E il decano, l'anticonformista, l'ex parlamentare pds che il 27 marzo non ha votato («Non ho trovato nessuno di cui fidarmi»), riflette a bassa voce sotto gli ulivi guardando il panorama di Nervi bollente sotto il sole.

Come pensa alla sua passata esperienza di parlamentare?

«Da un punto di vista personale, mi è servito molto. Ma io sono andato in Parlamento per servire gli altri: e nel sociale la mia esperien[illegible] non è servita proprio a nessuno. Non fa riforme».

Le canzoni [illegible] «King Kong» sono nate anche come autocritica verso quell'esperienza?

«Il disco è una risposta ad un problema che non è più di destra o di sinistra [illegible] generale: l'autonomia dell'essere umano. In un mondo di consumo, per fare dei consumatori devi appiattire la mentalità della gente e quindi la [illegible] tutto».

Non c'è scampo?

«Non lo so. E' un meccanismo perverso, il consumo interessa anche il proletario, che perderebbe il lavoro [illegible] esso mancasse. E' un problema di coscienza, intima, anche filosofico: quant'è importante l'utilità, e quanto invece l'esistere, l'essere? Io ho sempre pensato che nei settant'anni in cui vivi, devi anche esistere e non solo essere usato. Ma poi si scopre che la maggioranza di quelli che [illegible] in pensione a 65 anni hanno crisi depressive: e si vedono i giovani usati e sfruttati per quel che possono rendere. Il discorso si può anche allargare: Montanelli dice che i giornalisti di oggi sono superiori a quelli di ieri come livello medio, ma non ci sono più grandi giornalisti. Un appiattimento verso l'alto, ma pur sempre [illegible] appiattimento. Tutto parla della scomparsa dell'essere».

Questo discorso non ammette eccezioni.

«Certo. Io non dico: voi [illegible] [illegible]. Dico "Noi siamo così". "King Kong" è l'animalità che è in noi, è il mio Tommaso che è ancora bambino, che ha ancora il suo istinto, le [illegible] scansioni, la sua normalità: [illegible] in un mondo consumistico appiattito dovesse andare avanti così com'è, diventerebbe [illegible] pericolo. Lo spegnimento delle coscienze è dovuto all'appiattimento di tutto il resto, e i cattolici lo debbono capire; in fondo, [illegible] poche voci che si so[illegible] levate in questa direzione sono quelle dei vescovi e del Papa: tutto [illegible] sarei aspettato, meno che di essere in linea con loro, io che sono un mangiapreti».

L'appiattimento c'è anche nella musica?

«Non seguo molto il lavoro degli altri. Però vedo che ci si schiera molto, nella musica, a destra o a sinistra, a favore [illegible] contro, mentre il problema dell'appiattimento e dei consumi è al di sopra di destra e sinistra, è un discorso generale che nessuno affronta, è fuori anche dei programmi di qualsiasi partito. E io credo che il compito di [illegible] artista sia quello di stare [illegible] po' più alto delle parti in lotta, e individuare le domande reali, che valgono per tutti: oggi si pensa [illegible] [illegible] testa degli altri, ti forniscono solo opinioni e non dati sui quali ragionare. C'è un problema di libertà, e libertà è poter pensare da soli».

E' un periodo di transizione?

«Lo spero. Non [illegible] preoccupato per [illegible] politica. [illegible] c'è gran cambio rispetto al passato né siamo entrati nella Seconda Repubblica. Ci sono le solite spartizioni. Credo che [illegible] transizione avverrà con un cambiamento di mentalità e di coscienze; se [illegible] gente si romperà le scatole di vivere in una certa maniera, comincerà [illegible] cambiare da se stessa, senza cercare vendette».

Quanto influisce Tommaso sulle sue elucubrazioni?

«Un figlio è la speranza, la fiducia nell'umanità, la possibilità per l'uomo di essere migliore. Ottimi[illegible] [illegible] vedere che tuo figlio ha an[illegible] quelle doti positive: [illegible] dire di no. Dovrebbero [illegible] tanti padri che fanno crescere uomini liberi».

C'è qualcosa [illegible] qualcuno per cui fa il tifo, oggi?

«Faccio il tifo per Carmelo Bene. Al "Costanzo Show", era talmente lucido che lo hanno preso per [illegible]. Dice le cose [illegible] stanno, ma la gente non sa più che le cose stanno così. Tutti sono tesi ad accontentare qualcuno, lui no».

Si ritiene personaggio amato?

«No, non [illegible] sono mai stato, fin [illegible] principio. Perché [illegible] un equivoco. La gente è stata costretta ad amarmi perché ho scritto "Il cielo in una stanza". Nello stesso tempo però mi odiano perché dico cose che avrebbero potuto dire loro, ma non ne hanno [illegible] avuto il coraggio. La scomodità di un personaggio oggi non esiste, perché chiunque viene cooptato, ma in qualche maniera io non accontento la gente, non faccio quel che si aspettano da me, [illegible] lunga, però, son costretti a dire: questa cosa la sento anch'io, e allora s'arrabbiano. Io sono l'[illegible]cesso dell'odio/amore che l'italiano ha per chi canta, perché ogni italiano crede di saper cantare: da una parte lo ama perché canta, dall'altra lo odia perché vorrebbe cantare lui al suo posto».

I cantautori hanno [illegible] di fare i maîtres à penser?

«Spero che sia perché [illegible] arrivati alla mia stessa conclusione: devi parlare attraverso quello che fai. In "King Kong" tutti hanno inteso il "Torni sul tuo ramo" come l'invito a farsi i cavoli propri. Invece significa che il mio impegno civile io debbo svolgerlo attraverso ciò che so fare, cioè le canzoni. Oggi è sbagliato schierarsi».

Ha ricevuto più critiche per «King Kong» o per [illegible] fatto la pubblicità al whisky?

«Ricevo critiche per tutto quel che faccio. Non mi scompongo neanche un po'. Non è ciò che si dice, ma il modo in cui ci si esprime, che dà il segno dell'arte: sostenere che Céline è scrittore pessimo perché filonazista è una stronzata».

L'accusano di ambiguità.

«Io sono ambiguo. [illegible] non fossi ambiguo, sarei un cretino. Non essere schierati, significa poter accettare ogni parere se è decente: son disposto a confrontarmi perché non [illegible] sicuro di [illegible] nel giusto, e posso permettermi di capire se il tuo punto di vista è più giusto [illegible] mio. Se fossi sicuro, che cosa ti ascolterei a fare?».

Marinella Venegoni

Gino Paoli [illegible] Tommaso, che ha due anni. Il cantautore ha avuto i primi due figli, Giovanni e Amanda, quasi contemporaneamente dalla prima moglie e dalla giovanissima Sandrelli. Sopra, nel 1969 a Levanto

«Compito di un artista è stare un po' più alto delle parti in lotta. Non essere schierati significa poter accettare ogni parere, se decente Criticano ciò che faccio Non mi scompongo»

A sinistra Paoli con la prima moglie Anna Fabbri e Stefania Sandrelli

Sopra, con Paola Penzo e Nicolò; a destra con Giovanni e Amanda

Gira un altro film

Maselli: no a «Bandiera rossa»

ROMA. Il 10 agosto Citto Maselli comincia a girare il suo nuovo film a Cinecittà. Tutti si aspettavano che fosse «Bandiera rossa», film molto atteso al quale Maselli [illegible] lavorato negli ultimi due anni. Si tratta invece di «La demolizione», una sceneggiatura dura come un atto d'accusa che avrà come interpreti quaranta giovani attori di teatro [illegible] sarà girata tutta in interni. Sarà un film politico anche questo? «Altroché», ha risposto il regista, [illegible] nel senso diretto però, perché è una metafora». Una metafora che dovrebbe significare cosa? «Spero di capirlo mentre lo facciamo». Ma perché il progetto di «Bandiera rossa» è andato in fumo? «Non è stato possibile mettere in cantiere "Bandiera [illegible]" perché è [illegible] momento difficile per realizzare qualunque film e in particolare uno con quel titolo. Non mi sento però di fare polemiche drammatiche sul fatto di non esser riuscito a trovare i finanziamenti: pri[illegible] o poi ce la farò a girarlo».

A dare i soldi a Maselli avrebbe dovuto essere la [illegible], ma, com'è noto, la Rai ormai finanzia pochissimo cinema, afflitta com'è da [illegible] crisi finanziaria e gestionale che sembra non trovare soluzione. Piuttosto che star fermo Maselli ha perciò pensato di dedicarsi [illegible] un altro progetto, un film sicuramente più [illegible]mico, da studi, con interpreti sconosciuti, un film [illegible] costo contenuto, [illegible] solo genere di pellicola che oggi si [illegible] [illegible] girare in Italia. «Bandiera rossa» era invece una sceneggiatura complessa che avrebbe raccontato attraverso tredici spaccati di pensieri [illegible] ricordi quarant'anni di vita del pci: dal dopoguerra, quando Lon[illegible], Scoccimarro, Secchia furono liberati dal carcere di Ventotene, al dicembre del '91 quando la bandiera rossa fu ammainata dal Cremlino, e la Russia cominciò a vivere la sua corsa verso il capitalismo. A ripercorrere questi travagliati quarant'anni, un vecchio militante comunista che rivede tutta la [illegible] vita durante la convalescenza da [illegible] infarto. L'idea del film, ha [illegible]contato Citto Maselli, gli è venuta con la scomparsa del pci, il partito nel quale ha militato fin dalla gioventù. Al principio degli Anni Ottanta Maselli aveva ripreso a far cinema, dopo undici anni di [illegible], partendo dal racconto di storie, emozioni, persone. E non più partendo, come aveva fatto all'inizio, da qualcosa che aveva in mente e aveva urgen[illegible] di dire. «Storia d'amore», diceva, era stato un «impulso perentorio» diverso dal bisogno di analisi che l'aveva portato [illegible] dirigere nel '75 «Il sospetto» con Gian Maria Volonté. «Bandiera rossa», secondo le intenzioni del regista, avrebbe dovuto unire il discorso politico interno al comunismo e alla sua pedagogia [illegible] massa (che sosteneva «Il sospetto»), con la passionalità immediata del racconto sentimentale che stava dietro a «Storia d'amore». Purtroppo lo scorrere del tempo, i rinvii continui, l'attesa di trovare i soldi, hanno tolto al film quell'urgenza emotiva che Maselli considerava necessaria. I film hanno una loro stagione. Soprattutto i film sull'attualità. Sarà stato anche questo [illegible] spingere il regista verso «La demolizione», [illegible] storia sulla quale, l'altra sera, Maselli non ha voluto dire però neanche una parola. **[si. ro.]**

Dal 27 luglio al 2 agosto la rassegna propone lavori cortissimi e opere ungheresi di 7 ore

Taormina, il cinema-supermarket di Ghezzi

«Mi accusano di aver rubato titoli agli altri festival, non è vero»

ROMA. «Anche quest'anno l'offerta del Festival Internazionale di Taormina, dal 27 luglio al 2 agosto, spazia dal cortissimo al lunghissimo, poiché c'è un po' di tutto per chi ama il cinema», sottolinea Enrico Ghezzi, attuale direttore della manifestazione, giunta alla 24ª edizione. «Qualcuno - aggiunge - mi ha accusato di essere un "ladro [illegible] cinema" perché avrei sottratto alcuni titoli ad altri festival, [illegible] non è colpa mia se oggi la proprietà di certe opere è collettiva: c'è chi si rivolge al regista, chi al produttore [illegible] al distributore. E poi, certe priorità sono ridicole, l'importante è la [illegible] nelle scelte». Al Teatro Antico, per esempio, sarà presentato [illegible] [illegible] anteprime «Il corvo» di Alex Proyas, il cui protagonista, Brandon Lee, figlio di Bruce, ucciso da [illegible] colpo di pistola durante la lavorazione del film, nel finale è sostituito da una elaborazione al computer e proprio per questa «novità tecnica» il film interessava a Gillo Pontecorvo per Venezia do[illegible] [illegible] previsto un convegno «Computer e [illegible]». Ma la Mediaset (la nuova [illegible] di distribuzione del gruppo Berlusconi, dopo il divorzio da Cecchi Gori), ha preferito Taormina.

Nel cartellone del Tao '94 (il manifesto è [illegible] Mario Schifano) c'è una retrospettiva dei titoli di testa del maestro Saul Bass. Si devono [illegible] lui molti titoli delle opere di Hitchcock, Preminger, Kubrick, Aldrich, per arrivare alla splendida rosa tea con la quale si apre «L'età dell'innocenza» di Scorsese. Tra i film lunghissimi troviamo «Smoking-no smoking», doppio film di 5 ore firmato da Alain Resnais («una sfida per il pubblico del Teatro Antico», [illegible] considera Ghezzi) e come se non bastasse tra gli eventi c'è un «Apocalisse» ungherese («Satantango» di Bela Tarr) di 7 ore [illegible] mezzo. Nel panorama delle anteprime per turisti - più [illegible] del solito stando alle prenotazioni - non [illegible] il poliziotto dalla sparatoria facile Eddie Murphy («Beverly Hill Cop 3» di Landis) [illegible] tra le star dei «documenti» politici figurano Alessandra Mussolini in un video [illegible]lizzato a Napoli durante [illegible] campagna elettorale («Nel nome del Duce» [illegible] Amos Gitai) e Bill Clinton filmato col suo staff [illegible] un grande documentarista americano, Pennabaker, durante la campagna elettorale per la Casa Bia[illegible].

Prendendo spunto dal titolo di un film di Cottafavi di 45 anni fa, «La fiamma che non si spegne», che rievocava il sacrificio del brigadiere Salvo D'Acquisto [illegible] sarà proposto alla presenza dell'autore, Tatti Sanguineti ha messo [illegible] una singolare rassegna di «Film neo-fascisti italiani» del dopoguerra: «Alba di sangue» di Rafael Gil, «Carica eroica» di Francesco De Robertis, «I peggiori anni della nostra vita» di Mario Amendola, «Prigionieri del male» di Mario Costa, «I sette dell'Orsa Maggiore» di Duilio Coletti, «Trieste mia» di Mario Costa e «Vogliamoci bene» di Paolo William Tamburello.

Come in tutte le rassegne allestite [illegible] Ghezzi, c'è dunque un po' di tutto, perfino un mini-ciclo di rari film siciliani del dopoguerra: da «Agguato al mare» di Pino Mercanti a «Girovaghi» di Hugo Fregonese; dalla «Cavalleria rusticana» di Carmine Gallone a «Vendetta di fuoco» di R. Zane. «12 film di 10 Paesi, dall'Indonesia alla Cina, dalla Russia al Kazakhstan, dal Portogallo alla Francia - precisa Ghezzi - sono quelli in concorso per il Cariddi d'oro. Sono tutte opere molto belle che corrispondono al gusto mio e di quanti collaborano a questo festival». Un solo film italiano in gara, l'opera prima in 35 millimetri [illegible] cinquantenne regista [illegible]rinese Tonino De Bernardi: s'intitola «Piccoli orrori» e [illegible] cast figu[illegible] Anna Bonaiuto e Iaia Forte.

La giuria internazionale è formata da Ildiko Enyed, Francesca Neri, Atom Egoyan, Amos Gitai, Abbas Kiarostami e Quentin Tarantino, con la partecipazione [illegible] Vittorio Cottafavi. La novità del Tao '94 è rappresentata da un superpremio, che verrà assegnato da Carmelo Bene - ospite di Taormina Arte - al film e agli interpreti da lui ritenuti insindacabilmente più meritevoli tra tutti. 12 infine i film in anteprima al Teatro Greco. Grande attesa per «Speed», film d'azione di Jan De Bont con Keanu Reeves, Dennis Hopper e Sandra Bullock [illegible] poteva mancare la sezione «Fuoriorario» [illegible] un corto di 9 minuti girato nel 1949 da Antonioni a Torviscosa per la [illegible] Viscosa.

Ernesto Baldo

Dennis Hopper nel film «Speed»

L'impegnativa commedia di Pirandello alla «Versiliana»

«Liolà», secondo Buzzanca

Regista la giovane Rosanna Siclari
Nel cast, Carla Calò e Paola Lelio

Un testo difficile per il numero degli interpreti e per la personalità del protagonista

Lando Buzzanca e Carla Calò in una scena di «Liolà» di Pirandello, con la regia [illegible] Rosanna Patrizia Siclari presentato alla Versiliana in prima nazionale

MARINA DI PIETRASANTA. «Liolà» è uno dei pochi nostri classici autenticamente brillanti, ma chi lo affronta trova alcuni problemi abbastanza singolari. Il primo è il testo, che in origine Pirandello [illegible] in ostico dialetto di Girgenti per poi ritradurlo, diverso tempo dopo, in una lingua quasi ostentatamente neutra. La versione ideale è la prima e per recuperarne qualcosa, [illegible] valorizzare la parte folkloristica della situazione, molti esecutori ricorrono all'ibrido, insaporendo il dettato in lingua con qualche ritorno [illegible] quello dialettale, ovvero prendendo il testo in dialetto e rendendolo più intelleggibile con innesti di quello in lingua. Il secondo problema riguarda la distribuzione insolita, due uo[illegible]i, [illegible] ben nove donne (più tre marmocchi): bisogna costituire una compagnia apposta, nessun organico comprendendo un tal gineceo, e al contempo [illegible] si può contare su di una star femminile, perché non c'è [illegible] vera protagonista. [illegible] terzo riguarda naturalmente Liolà, l'allegro bracciante che vive alla giornata fecondando tutte quelle che gli dicono di sì e poi tenendosi i bastardini - un giocherellone, un incosciente, ma anche un ragionatore spregiudicato e dai riflessi molto rapidi -. Dovrebbe essere poco più di un ragazzo, ma come la Giulietta di Shakespeare, chi ha l'età giusta non possiede [illegible] la maturità necessaria, mentre chi ha i mezzi non ha più la freschezza.

Questi dilemmi, che pochi per la verità hanno mai risolto (forse ai suoi giorni verdi solo Turi Ferro), sono stati appena sfiorati dalla giovane [illegible] immeginno innocente regista Rosanna Patrizia Siclari. La quale avendo optato per [illegible] versione in lingua, ha deciso di minimizzare ogni dettaglio diciamo così paesano dell'azione; quindi le ragazze all'inizio non schiacciano [illegible] mandorle, ma fingono di farlo, [illegible] gesti casuali, e invece di pesanti gerle, portano sacchetti pieni forse di carta. Così i pochi accessori - ceste, sedie impagliate, una zappa - sono nuovi nuovi, e anche i costumi chiari e con qualche pretesa delle donne (disegnati da Sabrina Chiocchio) non fanno pensare [illegible] contadinelle povere che cercano di farsi regalare un bicchiere di vino, ma piuttosto a benestanti mascherate per [illegible] veglione. Degli uomini, zio Simone è nel classico panciotto abbottonato; ma il discolo Liolà sembra un possidente con la sua elegante tenuta da cacciatore, fustagno verde e stivali [illegible] qualità. Anche le scene (di Marco Belluzzi) sono generiche come in uno sketch da rivista, cubi bianchi illuminati piattamente da Sergio Noè, col difetto aggiuntivo di richiedere 30 minuti e 15 minuti per cambiamenti che lasciano le cose com'erano. Convenzionale (era il problema n. 2) la scelta e la recitazione delle femmine, nessuna delle quali [illegible] oltre la corretta offerta delle battute del personaggio, Carla Calò come zia Croce [illegible] Paola Lelio [illegible] zia Gesa essendo ovviamente più esperte delle altre. Ma pensate cosa non potrebbe trarre un'attrice guidata - per non fare che un esempio - dalla scena in cui la moglie scacciata dal vecchio marito perché non gli dà figli si fa convincere dall'ex spasimante Liolà a cornificare il coniuge per il bene di tutti! Conflitto f[illegible] dovere e desiderio, logica, seduzione, voglia di rivalsa; [illegible] siciliana, silenzio dopo tensioni, ecc. Qui alla pur dignitosa Paola Bacchetti non è dato che starsene in piedi [illegible] [illegible] palo mentre Liolà sciorina le [illegible] argomentazioni, entrambi illumi[illegible] a giorno mentre [illegible] fondale si tinge goffamente di vinaccia.

Quanto al problema n. 3, Lando Buzzanca è simpatico, disinvolto e sicuro di sé perfino quando canta. [illegible] ogni caso, la sua presenza sembra bastare [illegible] convincere il pubblico della Versiliana [illegible] contentarsi di ascoltare tre veloci atti di mezz'ora l'uno in [illegible] lettura elementare, che senza offendere nessuno (sono infatti istituzioni per nulla spregevoli) deve definirsi da filodrammatica.

[illegible] d'Amico

Sul canale France 3, con Aumont e Chiara Caselli

C'è «Senso» [illegible] televisione ma Visconti [illegible] un'altra [illegible]

PARIGI. La Francia [illegible] piccolo schermo scopre «Senso». Il capolavoro [illegible] nostro cinema viene proposto [illegible] versione televisiva ad opera di Gérard Vergez e di Eric-Emmanuel Schmitt. [illegible] attenzione. Non si tratta di un remake del famoso film girato da Luchino Visconti nel 1954. Sul canale France 3 [illegible] in onda in questi giorni [illegible] nuovo adattamento [illegible] [illegible] che l'aveva ispirato. Assolutamente non paragonabile alla pellicola, questa versione si rifà in modo molto fedele alla storia di Camillo Boito, mentre il regista italiano aveva trasformato trama e [illegible] del romanzo. Là dove Visconti girò un film romantico, bruciante, per[illegible] da una passione maledetta che rimandava agli accenti di Verdi e del Risorgimento, Boito scrisse invece una storia fredda [illegible] crudele. La Livia di Visconti (Alida Valli) vibrava in armonia con il suo secolo, quella di Boito si rotola nel fango di un mondo in cui tutti i valori [illegible] in frantumi.

[illegible] versione francese il marito comprensivo (che in Visconti fu Massimo Girotti) è Jean-Pierre Aumont, la giovane Chiara Caselli veste i panni di Livia, mentre l'ufficiale prussiano che fu interpretato da Farley Granger nel '54, oggi [illegible] Werner Schreyer. Il pubblico francese, comunque, pur riconoscendo la serietà del lavoro, non sembra apprezzarne il risultato. Neppure le scene ero[illegible] presenti nel film-tv, scrive un critico, riescono a tenerne vivo il pathos.

[cr. c.]

E' nata Rebecca

Heather è diventata mamma

Heather Parisi

[illegible]. E' nata [illegible] mattina Rebecca, figlia di Heather Parisi e di Giorgio Manenti. Il parto è avvenuto alla clinica romana «Qui[illegible]». La bambina, che pesa poco [illegible] di [illegible] chili, e la mamma stanno bene. La Parisi, circa un mese fa, era apparsa nuda con il pancione sulla copertina [illegible] «Sette». «Il mio corpo per sconfiggere l'Aids - aveva detto -. Spero che sia un cazzotto che scuota le coscienze». Chissà. Ca[illegible] come [illegible] apparsa, allora, [illegible] sciò solo polemiche, soprattutto tra le altre soubrette. «L'ho fatto perché la mia migliore amica è morta di Aids», aveva detto la ballerina americana. «Ma quale Aids - aveva replicato Alba Pariotti -. Ma quali coscienze. Incinta o no, se una decide di posare nuda [illegible] fa sempre [illegible] solo per narcisismo. Ora capirei [illegible] Heather avesse messo in vendita le sue foto per devolvere [illegible] ricavato alle associazioni che assistono gli ammalati... E poi perché [illegible] pancione nudo dovrebbe essere [illegible] pugno nello stomaco?».

In Italia adesso posare incinta [illegible] quasi divenuto di moda. Dopo [illegible] choc di 4 anni fa, per le foto dell'attrice americana Demi Moore, ora anche l'attrice Laura Maroni, moglie dell'onorevole, ed ex calciatore, Gianni Rivera, si è fatta immortalare con il pancione nudo e i [illegible] coperti dalle mani, tutto [illegible] resto del corpo è coperto da un lenzuolone che [illegible]lava anche [illegible] celebre marito.

Disaccordo tra l'étoile e la Terabust

La Dorella polemica «Scala addio, ti lascio»

Accusa: «Non mi utilizzano come merito»
La direttrice: «C'è un tempo per ogni cosa»

MILANO. Oriella Dorella lascia [illegible] Scala. Anzi l'ha già lasciata. Le dimissioni sono del [illegible] febbraio, ma soltanto ieri la ballerina ha deciso di rendere pubblica la notizia con una conferenza stampa. Perché Oriella Dorella lascia? Per incomprensioni con il direttore artistico del Teatro alla Scala, Elisabetta Terabust, ha affermato la ballerina: «Dopo 33 anni di gioie e di emozioni, anni di estremo impegno e nello [illegible] tempo di grandi soddisfazioni - ha precisato la Dorella nel corso dell'incontro con i giornalisti -, proprio nel momento in cui avrei dovuto sentirmi maggiormente [illegible] mio agio come étoile unica del corpo di ballo più prestigioso in Italia, ho provato [illegible] sensazioni opposte: un grande disagio, insieme a una profondissima amarezza».

Oriella Dorella

E proprio sul ruolo di étoile sarebbero nate le incomprensioni tra l'artista e il suo direttore: «Nell'arco della stagione scorsa - ha sottolineato infatti la Dorella - non ho visto utilizzati adeguatamente il mio [illegible] e la [illegible] figura di étoile, senza alcuna spiegazione. Io [illegible] una ballerina in piena attività, stimata dalla critica, e non posso stare ferma. Vorrà dire che andrò a ballare altrove», ha concluso, confessando anche di essere molto attratta dall'idea di un musical.

Sin qui le dichiarazioni della ballerina. Ma sentiamo la direttrice del ballo Elisabetta Terabust, chiamata in causa.

Che cosa risponde alle accuse della Dorella, signora Terabust?

«Non ho nulla [illegible] personale contro Oriella Dorella, anzi [illegible] questa stagione le ho dato il ruolo di protagonista in due balletti, "Manon" e l'"Oneghin"».

Ma [illegible] le ha dato per esempio la «Bella Addormentata» o lo «Schiaccia[illegible]». Perché?

«Perché penso che nella vita [illegible] sia un tempo per ogni cosa. "Manon" e "Onegin" mi sembravano maggiormente in sintonia [illegible] la Dorella [illegible] oggi».

Secondo lei, comunque, per quale ragione la Dorella ha annunciato le sue dimissioni soltanto adesso, ben cinque mesi dopo averle date effettivamente?

«Non lo so, posso immaginare che sia perché ha visto che non c'era nessun ruolo riservato [illegible] lei nella prossima stagione»

Ma allora perché nel '94-'95 non avete previsto per Dorella nessuna parte?

«Perché, d'accordo con la Sovrintendenza, abbiamo deciso di dare ruoli femminili soltanto alle danzatrici della Scala attualmente in compagnia, oltre [illegible] Carla Fracci e Alessandra Ferri, che hanno [illegible] noi un contratto triennale».

Oriella Dorella vi accusa anche di non fare creazioni italiane

«Non [illegible] facile fare nuovi balletti italiani. Se ne fanno pochi effettivamente. Ma per il 1996 ho in mente un progetto con Amedeo Amodio, che smentisce le affermazioni di Oriella Dorella».

Sergio Trombetta

STASERA [illegible]

Correggio: Mau Mau e Afa

MUSICA - Ancora [illegible] replica di «Norma» [illegible] teatro Alighieri di [illegible]. L'opera di Bellini è eseguita dall'Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, sul palco Jane Eaglen, Dimitri Kavrakos, Eva Mei. Dirige Riccardo Muti, regia di Stefano Vizioli. I Virtuosi dell'Accademia Bisentina suonano per il Festival nell'**Isola Bisentina** (lago di Bolsena - Viterbo, ore 21). Brani [illegible] Mozart [illegible] Paganini, direttore [illegible] violoncellista Rocco Filippini. A **Pistoia**, chiesa di S. Maria delle Grazie, 21,15, concerto d'organo di Roberto Menichetti. Per [illegible] Festival Aterforum, [illegible] **Ferrara**, 21,15; l'Ensemble 415 in sonate [illegible] Arcangelo Corelli. A **Montecatini**, Parco della Rimembranza, 21,30, musiche con il gruppo Caffè Concerto Strauss. A **Firenze**, Palazzo Pitti, il duo Provenzani-Barbini [illegible] arie di Johannes e Brahms. A **Camogli**, chiostro Boschetto, 21,15, il quartetto di flauti Les Flutes Joyfuses in brani di Canepa, Dubois, Sili. A **Catania**, giardino Bellini, ore 21, l'orchestra del teatro Bellini in pezzi di Ponchielli, Giordano, Cilea. Dirige Andrea Licata. [illegible] **Macerata**, teatro Lauro Rossi, 21,30, il quartetto Arianna in esecuzioni di Mancherini, Traversa. Segue l'esibizione di Jukka Tiensuu con arie [illegible] Serra, Sciarrino, Ligeti. A **Cesena**, chiostro della Loggetta S.Biagio, 21,15, l'Ensemble Contemporaneo Italiano in note di Castiglioni. A **Tagliacozzo** (Aquila), chiostro di S. Francesco ore 18, composizioni di Mozart, Brahms e Bloch con il duo Mowilliams-Guerra.

Riccardo Muti

[illegible] - Per il 72° Festival dell'Arena di **Verona**, 21,15, «Nor[illegible]» di Vincenzo Bellini, con Martine Du Puy, Cinzia De Mola, Carlo Colombari. Regia di Werner Herzog. Orchestra e Coro dell'Ente Lirico, direttore Gustav Kuhn. A **Fidenza** (Parma), Cortile delle Orsoline, 21,30, «La Bohème» di Giacomo Puccini, produzione del Teatro dell'Opera di Donetsk. Dirige Frontalini, con Zanetti.

[illegible] - A **Rieti**, chiostro di S. Francesco, ore 21, la compagnia Italiana di Operette in «La vedova allegra», di Franz Lehar. Con Amanda Di Tullio, Simonetta Minervini, Antonio Usai. Di[illegible] Giuseppe Bagarini, regia di Maurizio Camilli.

DANZA - Ultima replica dello spettacolo «Petites pièces montées» al Regio di **Torino** (ore 21). Un collage di situazioni quotidiane assemblato con originalità da Philippe Decouflé e dai suoi ballerini-attori della Compagnia D.C.A. A **Cusano Milanino**, ore 21, «Antologia y Bolero» e «Flamenco gitano», con Juan Luis de Paula. Ultima performance a **Pietrasanta**, teatro Comunale, di «Il velo di Maya», balletto indiano in stile Odissi con i danzatori del gruppo Smitaleya di Bombay. A **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano 21,30, «Cenerentola», con le coreografie di Evgheny Polyakov, dan[illegible] Antonella Cerreto e Leone Barilli. Ad [illegible] Foro, 21,30, il Balletto di Toscana in «Romeo e Giulietta», coreografie di Fabri[illegible] Monteverdo. A **Cividale del Friuli**, piazza Duomo, 21,30, «Il combattimento», di Micha van Hoecke. A **Tagliacozzo**, piazzet[illegible], 21,15, la compagnia Balletto 90 in «Streghe, vittime e regine», coreografie [illegible] Anita Bucchi. Con Goretta D'Addario, Serena Guzzon. A **Bassano** [illegible] **Grappa**, teatro all'aperto Mazzinin 21,20, gran galà di danza classica con Maximiliano Guerra Y Sus Amigos.

TEATRO - A **Montemerano** (Grosseto), piazza Castello, 21,30, inaugurazione della 1ª edizione di «MaremmaTeatro». La compagnia Arcoiris p[illegible]ta «Il ventaglio», di Goldoni, regia di Pier Testa. A **Berghi** (Forlì), San Giovanni in Galilea, 21,30, apertura del «Superfino Festival», rassegna [illegible] teatro comico giunta alla XIII edizione. Leo Bassi propone il [illegible] spettacolo «Strani istinti». A **Dosglio Feraldi**, 21,30, Stefano Cavedoni in «William cocktail». A **Cividale del Friuli** (Udine), Teatro Ristori, ore 19, «Sonate 92», di Zijah A. Sokolovic. Sempre per il Mittelfest, in alcune località delle Valli del Natisone, teatro d'animazione [illegible] collaborazione [illegible] Alpe Adria Puppet Festival. Informazioni al numero 0432/730.793. A **Porto S. Elpidio** (Ascoli Piceno), Villa Murri, 21,30, la compagnia Gli Alcuni di Treviso in «Eppur si muove». A **Verona**, Teatro Romano, 21,30, Carmelo Bene in «Hamlet suite», collage [illegible] testi e musica da lui scritti. A **Chatillon**, Casa Conte Luda, 21,30, Gioele Dix in «Questa estate». A **Senigallia**, giardino di Villa Augusti, 21,30, la compagnia Teatro [illegible] allo Panna in «Burattini [illegible] pedali». A **Palermo**, piazza S. An[illegible] al Capo, 21,30, «Passiannu, passiannu», spettacolo comico di Li Rassi-Sabato. A **Volterra**, cortile palestra San Lino, 21,30, prima di «Galileiana», [illegible] Nicola Rignanese, Giovanna Maglione, regia [illegible] Paola Teresa Bea. Nel cortile del Conservatorio di [illegible] Pietro, ore 23, «Simon», con Giancarlo Lodi, Andrea Collavino, regia di Michele De Vita Conti. A **Genova**, Villa Imperiale, 21,30, Bob Marchese [illegible] Miriam Mesturino tra gli interpreti di «La lezione» [illegible] «La ragazza da marito», regia di Dino Desiata. A **Monterotondo**, Palaz[illegible] Comunale, [illegible] 21, «L'importanza d'esser franco», di Oscar Wilde, [illegible] Lucia Paniccia, regia di Elisabetta Centore.

Roberto Vecchioni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **JAZZ** - Inaugurazione di «Amiata Teatro» ad **Abba[illegible] S.Salvatore** (Siena). Nell'ex area mineraria, ore 22, rassegna «Suoni dalle miniere», con giovani gruppi italiani. Ritmo Tribale a **Forlì**; Mau Mau [illegible] Afa a **Correggio** (Reggio Emilia); Elio e Le Storie Tese ad **Ascoli Piceno**; Pitura Freska a **Nuoro**; Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana [illegible] **Taormina**; Joan Baez alla Bussola di **Viareggio**; Khaled [illegible] **Roma**; Stadio [illegible] **Campagnola** (Reggio Emilia); Roberto Vecchioni a **Frascati**; Eugenio Finardi a **Brescia**; «Aspettando Woodstock» all'Autodromo di Santa Monica di Misano - **Rimini**. Con il concerto [illegible] Gerry Mulligan Quartet si inaugura il Festival **Susa** (Torino). A **Fano** chiusura del «Jazz by the sea». Alle 21,30, Corte Malatestiana, «Diane Schurr [illegible] Her Trio» [illegible] [illegible] mezzanotte al Cantinone jam session con il Quintetto Swing. A **Bari**, Palatour Perla, Roberto Ottaviano Quartet e Toots Thielemans Brasil Project. A **Finalborgo** (Savona), chiostri di S. Caterina, Rava Electric Five. A **Sanremo** Fish Heads & Rice.

Stasera, alle 23,45, va in onda su Raitre il programma dedicato al regista

Cent'anni di arte: Bragaglia

Tanti ricordi, da Pirandello a De Chirico

ROMA. Compiere cent'anni resta un evento eccezionale. Ma compiere cent'anni avendo attraversato tutti i movimenti culturali del secolo e conosciuto tutti i protagonisti dell'arte di ieri e di oggi, è davvero un evento che merita di essere celebrato. E' quel che ha pensato Raitre affidando a Sergio Frau, giornalista della «Repubblica» la realizzazione di una lunga intervista a Carlo Ludovico Bragaglia, l'uomo nato col cinema e che al cinema deve la sua fama. Un'intervista registrata fa con un Bragaglia che minacciava scherzosamente di morire d'un colpo per mandar tutto all'aria, ma messa in onda stasera alle 23,45, dopo il suo compleanno celebrato al Palazzo delle Esposizioni la sera del 7 luglio.

Intitolato in maniera un po' sciocca «La festa continua: ora parla lui» e poi, solo come sottotitolo, «Cent'anni di ricordi da Marinetti a Totò», il programma ha un andamento semplicissimo, quasi povero: qualche pezzetto di alcuni suoi film, ma soprattutto la faccia di Carlo Ludovico Bragaglia piena di rughe e rughette, quel suo cappelluccio in testa da bohemien portato come

Carlo Ludovico Bragaglia

un trionfo, la sua memoria lucidissima pronta a ripercorrere quella folla di nomi e di fatti che hanno riempito la sua esistenza con un fraseggio rotondo, felice, in un italiano ricco che ormai nessuno parla più. Dice Sergio Frau, ormai tanto affascinato dal personaggio da meditare di scriverci sopra un dizionario che cominci con A, Age e via via, attraverso Balla, Calamai, Capogrossi, De Sica, Fellini, Pampanini, Totò, arrivi alla Z di Zavattini, che la difficoltà principale con Bragaglia è frenare l'onda montante dei ricordi non certo sollecitaria. Vissuto tra Roma e Capri, due osservatori privilegiati in questo secolo, Carlo Ludovico Bragaglia non ha infatti conosciuto solo la gente di cinema, ma quella di teatro, quella della pittura, i politici, le star internazionali, i pensatori. E di ognuno è pronto a parlare con quel tono leggero e ironico che fu del movimento futurista alla sua nascita. «Com'era De Chirico?», viene chiesto a Bragaglia nell'intervista televisiva. «Un fantasioso, un genio, ma non un gran pittore. I primi quadri chiamati metafisici sono di suo fratello Savinio. De Chirico ebbe solo l'abilità di inventare le piazze famose, le muse inquietanti e poi i cavalli». E Pirandello? «Pirandello era un uomo normale. Con una famiglia normale, due figli, una moglie. Qualcuno diceva avesse un filo di pazzia. Ma questa pazzia non esisteva. Fu quando divenne l'amico più affettuoso della grande attrice Marta Abba che uscì dalla sua mente quella fantasia estrosa e complicata indicata oggi come il teatro di Pirandello». E Soldati? «Mario Soldati è l'uomo più intelligente che abbia conosciuto. Non era sensuale, però quando faceva i film si innamorava sempre dell'attor giovane». **[si. ro.]**

FILM DI OGGI IN TV

Demi e Rob innamorati

A PROPOSITO DELLA NOTTE SCORSA
1986, alle 0,40 su Raidue; dur. 115'

Di Edward Zwick. I giovanissimi Rob Lowe e Demi Moore si incontrano in un locale, si amano per una notte, poi si salutano. Ma dopo ci ripensano, credono di amarsi sul serio e provano a vivere insieme. La vita a due è difficile, e pure il lavoro non funziona. I rispettivi amici (James Belushi e Elizabeth Perkins) non migliorano certo le cose con i loro consigli. Così i due si separano. Ma l'amore sotto sotto è rimasto: c'è un nuovo incontro e, finalmente, la serenità.

IL MEDICO DELLA MUTUA
1968, alle 20,30 su Raitre; dur. 105'

Di Luigi Zampa. Le «maschere» dei vizi nazionali, alias Alberto Sordi, qui le fattezze del promettente medico condotto Guido Tersilli. Egli seduce la vedova di un medico della mutua, e procura in questo modo subito duemila clienti, e questo punto cerca nuovi amori più giovani. Un classico della commedia all'italiana.

10 IN AMORE
1958, alle 22,30 su Retequattro; dur. 120'

Di George Seaton. Clark Gable fa il giornalista, Doris Day l'accademica. Un affermato capocronista che vanta il primato della pratica sugli studi viene invitato a parlare all'università. Ma preferisce scrivere e si presenta come allievo, per godersi l'effetto che le sue teorie avranno sull'uditorio. L'insegnante è la bella Erica, che la sua presunzione e gli ruba il cuore.

Doris Day protagonista con Clark Gable in «10 in amore» in onda su Retequattro alle 22,30

TORNA EL GRINTA
1975, alle 20,30 su Raidue; dur. 110'

Di Miller, quasi una parodia del western per cow-boy della terza età. Con John Wayne e Katharine Hepburn. El Grinta è un commissario distrettuale che il giudice Parker vorrebbe mandare in pensione per i suoi metodi troppo sbrigativi.

QUARTIERI ALTI
1943, alle 17,05 su Raitre; dur. 100'

Di Mario Soldati, con Adriana Benetti, Vittorio Sanipoli, Massimo Serato. Un giovane, amante di una matura signora dell'alta borghesia, si innamora ricambiato di una ragazza, a cui nasconde quel rapporto. Alla fine vincerà l'amore.

VARIETE'
1925, alle 3,30 su Raitre; dur. 105'

Di Dupont, con Emil Jannings e Lya De Putti. Il proprietario di un baraccone da fiera lascia la moglie per una ragazza straniera. La donna diventa l'amante di un trapezista: il suo vecchio compagno la sorprende e uccide il rivale.

QUELLA NOSTRA ESTATE
1963, alle 14,10 su Raiuno; dur. 120'

Di Delmer Daves. Henry Fonda e Maureen O'Hara, marito e moglie con nove figli, nell'aspro Wyoming. La vita è dura, i soldi mancano, ma la famiglia vale più di ogni altra cosa.

SCEGLIERE

BANDIERA GIALLA
Alle 20,40 su Raiuno

Terzo appuntamento dal «Bandiera Gialla» di Rimini per il varietà estivo di Raiuno «Beato fra le donne», condotto da Paolo Bonolis. Una giuria di 200 ragazze è chiamata a scegliere tra 12 concorrenti uomini il beniamino della serata, e attribuirgli così il premio messo in palio dal programma. Gli altri 11 concorrenti finiscono inesorabilmente nella piscina del Bandiera Gialla per mano delle 12 graziose «Spinterelle». A presiedere la giuria sarà la star di «Bucce di banana» Valeria Marini, la quale si esibirà anche in un balletto ispirato a «Fever». Paolo Bonolis conduttore-rivelazione di «Beato fra le donne», avrà come ospiti Arrigo Sacchi, Lilli Gruber, Carmen Lasorella e Maria Luisa Busi; con la complicità di Oreste Lionello, Martufello (ospite fisso del programma), Mario Zamma e Carlo Frisi.

Alle 22,30 su Italia 1

La storia di Enrique «Kikis» Camarena, il poliziotto simbolo della lotta al narcotrafficanti sequestrato e ucciso, in Messico, dai criminali quando era arrivato a un passo dallo smascherare le complicità tra malavita organizzata e governo, e al centro di «Drug wars», una nuova miniserie di sei ore che andrà in onda in tre episodi oggi, il 28 luglio e il 4 agosto. Camarena fu ucciso nell'85: il suo sacrificio non fu inutile, perché nell'89 venne omesso il primo atto formale d'accusa da parte del governo degli Stati Uniti per il suo assassinio e, la seguente indagine della Cia e della Dea portò alla scoperta di pesanti coinvolgimenti dei vertici politici e militari messicani.

AL COSTANZO SHOW
Alle 23 su Canale 5

Al Teatro Parioli Maurizio Costanzo ospita: Stefano Zecchi, filosofo; Elisabetta Gardini, conduttrice televisiva; Mariano Rigillo, attore; Barbara Felombelli; Maurizio Milani, cabarettista; Petit Victor, giovane cantante; Jacopo Fo, che insegna corsi di comico-terapia ad «Alcatraz»; Irene Micheli, 15 anni, accanita fan del gruppo musicale inglese «Take That».

SUL RUANDA
Alle 22,40 su Raidue

Due inviati del Tg2, il giornalista Achille D'Amelia e il teleoperatore Vincenzo Bonanni, hanno vissuto per dieci giorni l'orrore, il terrore, la disperazione del Ruanda. Il racconto e le immagini dell'eccidio, l'odio razziale in «Ruanda, il sonno della ragione», un reportage di Tg2 Dossier.

Alle 23,15 su Raiuno

Due parlamentari, un deputato e un senatore, non parleranno di politica ma di vita, di azioni molto intime. Investigatore Sandro Paternostro nelle vesti di un ficcanaso irriducibile che non si ferma davanti a nessuna privacy.

STORIE
Alle 22,45 su Raitre

Cinque persone raccontano la loro storia legate a un argomento, moderatrice Flaminia Morandi. Partecipano fra gli altri: Cinzia, una spogliarellista, Nadia che ha trovato l'assassino del padre, Salvatore che ha ucciso l'anestesista da lui accusato di aver ridotto il figlio a un vegetale.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (6730588); 7 (5605); 7,30 (8792); 8 (9421); 8,30 (6792); 9 (7421); 9,30 (4323247); 10 (26048); 11 (4957); 12,30 (24885); 13,30 (6160); 18 (28537); 20 (598); 22,40 (3468841); 24 (53700)

- **6,45 Una mattina estate**, attualità con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
- **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm. *Un amore di cane* (9871650)
- **10 — Guardie, ladro e cameriera**, film (0)
- **11,35 Verde mattina**, attualità (72889)
- **12,35 La signora in giallo.** *I nostri agenti in Libia* (4484222)
- **14 — Mi ritorni in mente - Flash** (71792)
- **14,10 Quella nostra estate**, film commedia con Henry Fonda, Maureen O'Hara (7534866)
- **16,05 Solletico-Vacanze**, varietà (390421)
- **16,40 I ragazzi del Mundial**, cartoni (4760266)
- **17,05 Danger Bay**, telefilm (4751518)
- **17,30 Gli Antenati**, cartoni (59421)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (9894353)

- **In viaggio nel tempo**, telefilm con Scott Bakula (8247911)
- **18,55 Mi ritorni in mente**, varietà con Ronnie (965228)
- **19,50 Che tempo fa** (9872702)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (45686)
- **20,40 Beato fra le donne** (408624)
- **22,10 Viaggi ...le**, attualità (901550)
- **23,15 Bruciapelo**, attualità (1323624)
- **23,45 Creare immagine**, attualità (2960976)
- **0,10 ... Parlamento** (4075822)
- **0,20 Sapere**, documenti (8129667)
- **1 — ... music club** (9902764)
- **1,30 Capitan Fracassa**, sceneggiato (5297803)
- **2,25 Tg** (25353629)
- **2,30 Senza rete**, varietà (8818862)
- **3,40 Tg** (58748938)
- **3,45 ... Sparta Praga-Juventus.** Coppa Campioni '85 (4063938)
- **5,25 Dsc music club** (14359829)
- **6 — Euronews**, attualità (43462667)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8501570); 13 (82266); 17,15 (4847605); 18,45 (600119); 23,30 (38976)

- **6,30 Videocomic**, varietà (2516)
- **7 — Euronews**, attualità (37976)
- **7,10 Mille capolavori**, documenti (4424131)
- **7,20 Quanti storie! - Nel regno della natura**, documenti (4281808)
- **8,10 Simpatiche canaglie**, telefilm (8034063)
- **8,30 Superspecial**, cartoni (4313860)
- **8,55 Svicolone, il leone acchiappatopi**, cartoni (2441537)
- **...il**, cartoni (4320809)
- **9,50 Lassie**, telefilm (4245150)
- **10,20 Quando si ama**, soap opera (4478220)
- **11,50 I suoi primi 40 anni**, attualità (2887060)
- **12,05 La clinica della foresta nera**
- **14 — ... ...are**, soap opera (5319002)
- **14,50 Beautiful - Le repliche** (6109792)
- **Quattro ... di donne: Luisa**, film tv - drammatico. Di Franco Giraldi (Italia, '88). Con Senta Berger (5780888)

- **18,10 Tgs - Sportsera** (167624)
- **18,25 In viaggio con sereno variabile**, attualità (9207228)
- **18,35 Il commissario Koster**, telefilm *Licenza della galera* (7434537)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (2031353)
- **20,20 Se io fossi Sherlock Holmes**, quiz con Jocelyn (9859841)
- **20,30 Torna «El Grinta»**, film western. Con John Wayne, Katharine Hepburn, Anthony Zerbe, Richard Jordan (4990179)
- **22,40 Tg 2 - Dossier** (5867353)
- **23,50 La ...a**, varietà (910518)
- **0,40 A proposito della notte scorsa**, film commedia (Usa, '86). Con Rob Lowe (9433532)
- **2,35 Videocomic**, varietà (2181884)
- **3 — La ... di ferro**, film fantastico (Italia, '41). Con Gino Cervi (8208464)
- **4,30 Questa ... recita a soggetto**, prosa di Luigi Pirandello ('66). Con Ileana Ghione (5331613)
- **6,05 Le comiche di Ridolini** (52514464)

RAITRE

Telegiornale: 12 (20624); 14 (8247); 19 (711); 19,30 (88082); 22,30 (91421); 0,30 (5132648)

- **Laltrarete**, documenti Sapere (8653421)
- **7,15 ...** (88464711)
- **12,15 Tgr - Economia** (8708318)
- **12,20 I mostri 20 anni dopo**, telefilm (9884150)
- **12,45 Superforce**, telefilm (8703353)
- **13,05 Vita da strega**, telefilm (9536869)
- **13,30 Schegge**, documenti (8616)
- **14,30 Derby**, sport. **Ciclismo. Tour de France:** diciottesima tappa. (6337711)
- **16,40 Natura selvaggia** (4755334)
- **17,05 Quartieri alti**, film commedia di Mario Soldati (Italia, '43) con Massimo Serato, Valentina Cortese, Paola Borboni (1423082)

- **18,45 Tg3 - Sport** (141686)
- **19,50 Schegge**, documenti (8887880)
- **20 — Vittorino**, telefilm (695)
- **20,30** Babà e bignè. **Il medico della mutua**, film commedia di Luigi Zampa. (Italia, '68). Con Alberto Sordi, ... Valori, Evelyn Stewart. Il protagonista del «bignè» di stasera è Alberto Sordi in un episodio de «Cameriera bella presenza offresi» (95889)
- **22,45 Attualità. Ferite** con Flaminia Morandi. Novità (3245624)
- **23,45 ... Bragaglia**, documenti. Dedicato ai cento anni del famoso regista (3141808)
- **1,20 — Fuori orario**, varietà (2189025)
- **1,50 Blob, di tutto di più** (1227735)
- **2,30 Tg3 - Notte/Edicola** (8963626)
- **3 — Cartoline musicale** (8984358)
- **3,35 Varieté**, film storico, di Ewald Andreas Dupont (Germania '25). Con Emil Jannings (2130803)
- **5,10 Omaggio a Pasolini** (5878025)
- **5,55 Cartolina musicale** (7194398)
- **6,25 Tg3-notte/Edicola** (39051174)

CANALE 5

Tg 5: 13 (85421), 17,55 (2818650); ... (6247); 24 (8450532)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (4562179)
- **11,30 Sposati con figli**, telefilm: *Datemi un martello* (1516)
- **12 — Sì o no**, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (28570)
- **12,35 Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Hunter Tylo (966112)
- **14,05 Forum Estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di ... Nobiloni Latoni (709179)
- **15 — I Robinson** con Bill Cosby. *L'asso ballerino* (5247)
- **15,30 Otto sotto un tetto**, telefilm con Randy Josselin. *Il piccolo ...* (8334)
- **16 — All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (60773)
- **Cantiamo insieme**, cartoni (8367686)
- **16,45 La ... stregata**, telefilm (6878266)
- **16,50 Principe Valiant**, cartoni (8370150)
- **17,20 L'incredibile Debbi**, telefilm con Debora Magnaghi (8773570)

- **18 — Il commissario Scali**, telefilm con Michael Chiklis, Theresa Saldana. *Pizza ...* (82696)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (2402)
- **20,30 Superkaraoke**, varietà con Fiorello. Regia di Mario Barale (63315)
- **22,30 Innamorati pazzi**, telefilm, *Cupido colpisce ancora*. Con Paul Reiser, Helen Hunt (8082)
- **23 — Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (66792)
- **1,45 Sgarbi quotidiani**, attualità (8355551)
- **2 — Tg 5 - Edicola**, con guido Gerendson (2469667)
- **2,30 Sposati con figli**, telefilm (2444350)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (2445087)
- **3,30 Otto sotto un tetto**, telefilm (2448174)
- **4 — Tg 5 - ...** (2449803)
- **4,30 I Robinson**, telefilm (1188813)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (1187342)
- **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (1260629)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (66426700)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (1282226), 14 (7841); 19,30 (7976)

- **6,30 Sorridere con Ciao Ciao**, cartoni (37311518)
- **9,30 ...**, telefilm (87247)
- **10,30 Starsky & Hutch**, telefilm (81...)
- **11,30 A-Team**, telefilm (2203179)
- **12,30 ... e misfatti**, attualità (83150)
- **12,40 Studio sport** (9963112)
- **12,45 Papà Gambalunga**, ... (7301137)
- **13,20 Ciao Ciao ...** (8434044)
- **13,30 The Real Ghostbusters**, cartoni (73686)
- **13,55 ... Fans Club** (4696570)
- **14,30 Il mio amico Ultraman**, telefilm *Il segreto* (5860)
- **15 — ... dov'è il freno?**, film tv-commedia di Oz Scott (Usa, '87). Con Harvey Korman (60505)
- **17 — Baywatch**, telefilm. *Una vacanza in Messico*. Con David Hasselhoff (64179)
- **17,55 Wrestling report**, sport (4719...)
- **18 — I miei due papà**, telefilm. *Il provino*. Con ... Reiser (5537)

- **18,30 Baby Sitter**, telefilm *Allegri scambi*. ... Scott Baio (2085)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm. *Adesso o mai più*. Con Alan Thicke (8605)
- **20 — Tarzan**, telefilm. *Il ritorno di Jack*. Con Wolf Larson (4689)
- **20,30 Un conto da saldare**, film-drammatico. Con Michael Ironside, Teresa Blake (51957)
- **22,30 Drug Wars**, film tv-drammatico. (Usa, '89). Di Brian Gibson. Con Craig T. Nelson, Treat Williams. Prima puntata (84421)
- **0,30 Studio sport** (5664735)
- **1,05 Starsky & Hutch**, telefilm (9114281)
- **2 — Baby sitter**, telefilm (2467209)
- **2,30 A-Team**, telefilm (4918551)
- **3,30 Baywatch**, telefilm (4929657)
- **4,30 ...**, telefilm (1906067)
- **5,30 I miei due papà**, telefilm (1156071)
- **6 — Genitori in blue jeans**, telefilm (88225787)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30, 17,30; 19; 23,45

- **7,30 Love Boat**, telefilm. *Una strana malattia* (50565)
- **8,30 ... giornata**, varietà. Con Patrizia Rossetti (4339608)
- **8,45 Pantanal**, telenovela (5086599)
- **9,45 Guadalupe**, telenovela (1269580)
- **10,30 Maddalena**, telenovela (8418976)
- **11,40 Antonella**, telenovela. Con Luis Luque (6313112)
- **12,05 Gioco ... coppie beach**, quiz (8995889)
- **13 — Sentieri**, soap opera (1ª parte) (77334)
- **14 — Sentieri**, soap opera (2ª parte) (71150)
- **15 — Avvocati a Los Angeles**, telefilm. *Proibito invecchiare*. Con Jimmy Smit (7584266)
- **16,15 Principessa**, telenovela (5976782)
- **17,10 Topazio**, 1ª parte (4734841)

- **17,35 Topazio**, 2ª parte (74570)
- **18 — Funari news**, attualità (1434421)
- **20,30 Matrimonio proibito**, telenovela (86131)
- **22,30 10 in amore**; film commedia (Usa, '58). Con Clark Gable, Doris Day (1422686)
- **1 — Rassegna stampa** (1575700)
- **1,20 Top Secret**, telefilm (9376039)
- **2,15 Marcus Welby**, telefilm (7894532)
- **3,05 Rassegna stampa** (1299261)
- **3,15 Love Boat**, telefilm (5879822)
- **4,05 Avvocati a Los Angeles**, telefilm (2091193)
- **4,50 Rassegna stampa** (3808025)
- **5 — Marcus Welby**, telefilm (3017007)
- **5,50 Avvocati a Los Angeles**, telefilm (1383396)
- **6,40 Top Secret**, telefilm (49902838)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,23 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 9,05 Gr - Radio anch'io; 14,30 Gr presenta Ciclismo 81 Tour de France. 18ª tappa: Moutiers-Cluses. Fasi finali e arrivo; 16,30 Gr - Express; 17,44 Uomini e ... Ascolta, si fa sera; 22,06 Gr - 1858-1870: ... Stato ... Nazione; 22,49 ... al Parlamento; 2,05 Voci della ...

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-9,31 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 lari al Parlamento; 8,04 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando. 8,52 Un mazo di parole, 9,14 Magic moments; 9,31 Gr - Speciale ...; 9,49 Radiodoro; 10,12 I tempi delle mele; 10,41 La luna di traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Tilt; 14,08 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,37 I ... dell'ozio; 17,18 Gir ... boa. 20 Trucioli; 20,12 Dentro la sera. 21,32 Dieci dischi, una vita; 22,02 Panorama parlamentare; 22,15 Planet rock; 23 Cronaca nera; 24-6 Rainotte

RADIOTRE: Gr 8,45; 18,30
6-11,30 Radiotre mattina: 6 Overture; 7,30 Prima pagina, 9,01 Appunti di volo, 11,30-16 Meridiana, 11,30 Opera senza confini, 13,15 Melodie; 13,45 Concerto sinfonico, 15,30 Un'estate ...; Hollywood's misteries, 16 On the road, 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18 Note di viaggio, 2ª parte, 19,04 Il caffè; 20-24 Radiotre suite, Il cartellone; 20,30 Concerto sinfonico, 23,20 L'Inferno di Dante; 24-6 Radiotre notte classica.

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (682150); 18,45 (420605); 22,30 (3150)

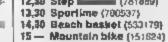
- **9 — I misteri di Nancy Drew**, telefilm (1888226)
- **10,40 ... c'è la salute**, rubrica (4938082)
- **11,30 Sale, pepe e fantasia**, rubrica (2454179)
- **12,30 Dallas**, serial tv (54996)
- **13,30 Tmc sport** (3268)
- **14 —** Dall'Alpe d'Huez. **Ciclismo - 81 Tour de France:** Moutiers-Cluses (18ª tappa) (4131)
- **16,30 Ai confini dell'Arizona**, telefilm (9298605)
- **17,45 Appunti disordinati di viaggio** (6788599)
- **19 — Operazione pesce palla** (5131)
- **19,30 Agente speciale 86**, telefilm (4402)
- **20 — Ciclismo - Speciale Tour de France**, conduce Davide De Zan (1315)
- **Faccia a faccia col delitto**, telefilm (71711)
- **23 — Le mille e una notte - Tappeto volante** (3952112)
- **0,40 Monsters**, telefilm (1807848)
- **1,40 Cnn**, collegamento in diretta (18880183)

TELE + 1

- **15,05 Lo straniero**, film (3010781)
- **17,40 Viaggi e scoperte** (1873875)
- **18,45 2013 - La fortezza**, ... (6684518)
- **1492 - La conquista del paradiso**, film (18224222)
- **23,15 Analisi finale**, film (83165886)

TELE + 3

- **21 — Tommy Dorsey band in concerto**
- **23 — Re Burlone**, film (8770315)

TELE + 2

- **7 — Step Reebok**
- **10 — + 2 Gallory** (8818179)
- **12,30 Step ...** (781889)
- **13,30 Sportime** (700537)
- **14,30 Beach basket** (533179)
- **15 — Mountain bike** (151624)
- **16 — Motori** (122112)
- **17 — Biliardo**, mondiale (131860)
- **18 — Beach Basket** (675501)
- **20 — Sportime quiz** (190353)
- **20,30 Il processo di Biscardi** (988976)
- **22 — Mountain bike** (187886)
- **22,30 Biliardo**, mondiale (5998...)
- **24 — Midnight club** (80320667)

VIDEOMUSIC

- **13,30 Arrivano i nostri**
- **18,35 ... ...** (320082)
- **19,30 Vm Giornale** (811334)
- **20 — Segnali di fumo** (818247)
- **20,30 Caos live** (817518)
- **21 — The mix** (683773)
- **22,30 Rock revolution** (11466537)

RETE A

- **18,10 Semplicemente Maria** (9305347)
- **20,30 Semplicemente ...** (20876)
- **22 — Shopping Club** (43987995)

SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sopra il vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio registrato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9, Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

PANASONIC NVA1E

Sistema VHS - zoom 10x - autofocus - 1 lux - programma elettronico

prezzo cod.B

PANASONIC NVR10E

Sistema VHS-C - zoom 10x - autofocus - 1 lux - programma elettronico

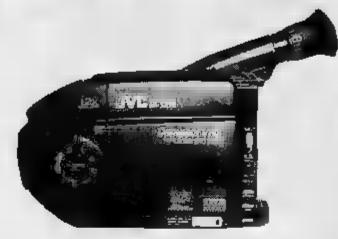
prezzo cod.C

PANASONIC NVR30R

Sistema VHS-C - zoom 10x - autofocus - 1 lux - stereo Hifi - dissolvenza

prezzo cod.C

JVC GRAX 60

Sistema VHS-C - zoom 12x - autofocus 2 lux - editing - faretto

prezzo cod.C

JVC GRAX 60

Sistema VHS-C - zoom 12x - autofocus - 2 lux - editing - faretto

prezzo cod.C

SONY CCDTR 650

Sistema video 8 - zoom 12x - autofocus - 4 lux - stereo Hifi - dissolvenze - Hi band

prezzo cod.E

HITACHI VMH57E

Sistema video 8 - zoom 16x - autofocus - 2 lux - dissolvenze - Hi band

prezzo cod.E

SONY CCD TR 150E

Sistema video 8. Ultracompatta, automatica, di facile utilizzo.

£. 1.189.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto.

CANON VC 100

Sistema video 8 - zoom 12x - autofocus - 2 lux - grandangolo - titolatrice - telecomando

prezzo cod.D

SONY CCD TR 550E

Sistema video 8 - Zoom 24x - autofocus - stabilizzatore di immagini - dissolvenze - telecomando

prezzo cod.E

GRUNDIG LC 320

Sistema VHS-C - zoom 15x - autofocus - 1 lux - effetti digitali - stabilizzatore di immagine - mirino a colori

prezzo cod.E

CODICI PREZZI

cod.A : da £. 1.100.000 a £. 1.300.000
cod.B : da £. 1.301.000 a £. 1.450.000
cod.E : da £. 1.851.000 a £. 2.100.000
cod.C : da £. 1.451.000 a £. 1.750.000
cod.D : da £. 1.751.000 a £. 1.850.000
cod.F : da £. 2.101.000 a £. 2.600.000

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Sede: P.zza Lagrange - Torino

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI

GAN ITALIA ASSICURAZIONI

Prezzi validi ad esaurimento scorte, salvo errori od omissioni.

BERTETTO

NOTIZIE dalle AZIENDE

A Renato Argonauta per la Ford a Torino anche quest'anno l'ambito premio. I migliori concessionari provenienti da diciotto paesi fra i quali Euromotor Ford di Torino si sono incontrati a Siviglia in Spagna per il conferimento del Chairman's Award della F▆▆ Europa.
Una cerimonia in onore di quei rivenditori Ford che nel ▆▆ ▆ sono distinti nell'ambito ▆▆ Programma Soddisfazione Clienti, una iniziativa Ford che si pone al primo posto nel settore industriale dell'auto.
Alberto Caspers amministratore delegato della Ford Europa, ha avuto ▆-nore di assegnare il premio ai rivenditori che hanno vinto grazie ▆▆ eccellenti valutazioni ricevute dai loro stessi clienti. Congratulandosi con loro per il successo ottenuto nel soddisfare la clientela, Caspers li ha esortati a perfezionare ancora il livello di prestazione raggiunto. Caspers ha sottolineato la convinzione che la rete Ford sia per estensione e qualità la migliore in Europa

Nella foto il Sig. Renato Argonauta con Albert Caspers presidente della Ford Europea.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

CALUSO CENTRO
nuovi signorili villini indipendenti unifamiliari con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

CASALBORGONE
cascinale ▆▆ turato di 350 mq su 2 piani, terreno mq 38000, libero L. 400 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare al 931.3067, ore 8/12.

CASCINA porzione indipendente 30 minuti da Torino comoda autostrada, fabbricato mq 350 con terreno mq 6500, parzialmente ristrutturato, permesso già approvato, L. 125 milioni. Tel 011 319.7332

CASEUROPEA 434.3437 Moncalieri Testona in palazzina soggiorno living 2 ▆▆ bagno box 2 auto prezzo affare.

CERESOLE civile 200 mq più rustico ▆ mq tettoia e terreno L. 80 milioni più mutuo residuo. Edilmercato 382.1180.

CHIERI (Pessione) in ▆▆ bifamiliare ▆▆ giardino saloncino 3 camere cucina servizi box 2 auto. Grimaldi 324.1841.

CHIVASSO
prezzi vendiamo villino d'epoca di salone 7 vani servizi giardino box. Gabetti vende tel. 57.67.

COAZZE vendo alloggio semicentrale camera cucina servizi posto auto L. 65 milioni ottimo affare. Tel. 011 937.8415 mattino.

COLLEGNO Leumann/corso Francia libero signorile ultimo piano alloggio mq 110 volendo box. Senm 562.9801

COLLEGNO Tenacorta libero prestigioso in palazzina trifamiliare salone 3 camere cucina biservizi box. ▆. Casa 776.1642.

COLLEGNO
vendiamo libero centralissimo panoramico 2 camere cucina bagno e L. 233 milioni. Gabetti tel. 57.67.

COLLEGNO via Rossini nuova consegna ▆▆ appartamenti mq 60/75 con ▆▆ servizi mq 45 box. Grimaldi 415.6568

COLLINA S. ▆▆ ▆▆ ultimi 2 alloggi signorili vista Torino. ▆ ▆▆

CORIO casetta panoramica libera ▆ 3 piani terrazzo giardino box anche divisibile L. 270 milioni. Casadei 377.180

DRUENTO parte villa bifamiliare ▆▆ mq 370 terreno mq 730 rifiniture a ▆▆ L. 530 milioni. IFT Furno Tola 984.5746.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Chieri villette a schiera unifamiliare su 2 livelli garage tavernetta cantina e giardino L. 1 milione 709 mila al mq mutui agevolati. Impresa FE BE- 581.3535.

FAVRIA ampia villa a schiera su 3 livelli soleggiata giardino autorimessa residence signorile. Grimaldi 226.7868.

FRABOSA SOPRANA centro comodo ▆ sto 3 locali più cucina bagno terrazzo arredato 8 letto L. 80 milioni. Studio 318.5858.

FROSSASCO villa soggiorno due ▆▆ cucina servizi mansarda tavernetta grande box giardino. Coselli 501.2292

GASSINO zona prestigiosa villa unifamiliari consegna fine '94 Adirasi ▆▆. Tel. 455.7047 ore 15/18.

GIAVENO nuove consegne febbraio 95 stabile signorile con giardino condominiale 3 alloggi di mq 71/87/104 ▆ box. Magazzino. Senm 011 562.9801.

GRUGLIASCO centro via S. Rocco impresa vende pronta consegna appartamento mq 130 box permute. Tel. 582.5535

GRUGLIASCO via Milano libero recente signorile salonone 2 camere cucina 2 bagni mq 110. Studio Dalbmo 857.108.

IL PORTICO Settimo libero alloggio recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina Tel. 017 7668.

IN Trana impresa costruzioni vende direttamente ville bifamiliari ottime finiture. Tel. 832.2228.

▆▆ **S. PIETRO** ▆ **COASSOLO** ampia villa con parco panoramica ottima soluzione abitativa Grimaldi 226.7068.

MONCALIERI
corso Roma 5° piano signorile salone 2 camere cucina 2 bagni 3 arie. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI
strada Revigliasco villa signorile materiali rifiniture di pregio superficie totale mq 646 con giardino mq 3300. Permute. Edilcase 581.3835.

MONCALIERI
via Beltrà libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello L. 153 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

OULX impresa vende ville a schiera con tavernetta box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel 581.9140.

PALAZZO storico mc 30000 progetto approvato vendesi anche cambio camere. Scrivere: ▆▆ ompass 2637 - 10100 Torino

PERSONALI ▆▆ 562.7077 Collegno Borgata Paradiso libero saloncino 2 camere tinello servizi L. 278 milioni.

PINEROLO centro ▆▆ alloggio ristrutturato mq 50 volendo box L. 40 milioni o L. 600 mila mensili IT 0121 374.222.

PINO ▆▆ terrazzo panoramico salone con camino 3 camere cucina biservizi box vuoto L. 550 milioni. Tel. 562.7581.

▆▆ ▆▆ a ▆▆ con giardino ▆▆ 2 camere ▆▆ biservizi L. 288 milioni Grimaldi 324 1841

▆▆ arredato ingresso living su soggiorno angolo cottura servizio L. 70 milioni. Grimaldi 011 415.0568.

RIVALTA liberi in casa trifamiliare recente costruzione ▆▆ 2/3 camere cucina servizi box giardino privato da L. 360 milioni. Senm 562.9801.

RIVALTA porzione ▆▆ nuova ▆▆ ne camera cucina biservizi ▆▆ 50 mq ampia tavernetta box I.G.I. 683.5440

RIVALTA villa libera con frutteto, piscina e parco privato. Agevolazioni di pagamento Tel. 902.9580

RIVALTA villa libera ▆ 3 lati 340 mq più giardino mq 300 ottime rifiniture. Al▆ L. 480 milioni. Tel. 569.1198. Rif. 18.

RIVALTA villa soggiorno tre camere biservizi box tavernetta giardinetto Coselli 501 2292.

RIVAROLO ingresso camera cameretta cucina bagno tavernetta cortile termo autonomo L. 89 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVAROSSA bifamiliare ▆ ▆▆ costruzione indipendente zona collinare ampio giardino. Grimaldi 226.7868

RIVOLI CASCINE VICA
ottimo stato, 2 camere, sala, cucina, 2 bagni, ripostiglio cantina e box, 2° piano libero L. 230 milioni. Telefonare al 931.3067 ore 8/12.

RIVOLI COLLINA
via Scarravaglio ville nuove unifamiliare panoramicissime con giardino. ▆▆ tel. 57.67.

RIVOLI prezzi libera ▆ unifamiliare indipendente panoramica terreno circostante 3 box tavernetta. M. Casa 776.1642.

RIVOLI
via ▆▆ ultimo piano lussuoso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

▆▆ ▆ su 4 livelli salone ▆ camere cucina biservizi mansarda ▆▆ giardino box. Europazio 329.0004

RIVOLI ▆▆ pedonale in palazzina 2 piani 2° ▆▆ living salone cucina 2 camere bagno Tel. ▆.▆. Rif. 46.

ROSTA bifamiliare 110 mq per alloggio living salone cucina 2 camere bagno giardino box. L. 490 milioni. Tel. 562.1198.

ROSTA zona residenziale villa indipendente nuova costruzione disposta su 3 livelli giardino. Grimaldi 415 6568

SALUGGIA villa schiera nuova salone 3 camere cucina triservizi taverna box giardino L. ▆▆. I.G.I. 663.5440.

SESTRIERE Borgata impresa vende in belle tipiche bilocale e monolocali arredati a nuovo box. Tel 0121 71.609 ore ufficio.

SETTIMO nuova costruzione signorile living su soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo. Casaviva 248.9500.

S. GILLIO nuovo soggiorno cucina 2 camere biservizi mansarda collegata ampio box L. 320 milioni. E▆▆ 568.▆▆

S. MAURO impresa vende/permuta alloggio mq 220 in palazzina signorile con ▆ do▆▆ L. 550 milioni. Tel. 632.170.

S. MAURO
In recente palazzina signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende 011 57.67.

S. MAURO viale XXV Aprile libero ▆ ▆ tazzina con giardino ▆▆ 2 camere cucina biservizi. Casadei 377.180.

VAL DI ▆▆ Chiamoria (Cantoira) vendesi villa 2 alloggi di ▆ mq, tavernetta, tetto, giardino, ▆▆, terreno 2 000 mq Privato vende Tel. 759.807 - 993.5950.

VENDO villa a ▆ hiera in Cambiano mq 240 su tre piani con giardino No agenzie. Tel. 944.0471 serali.

VILLA in Cavagnolo mq 360 basso ▆▆ calo ad uso autorimessa e giardino circo▆▆ Tel. 011 915.8171 - ▆▆6 441.092.

VILLA ▆ COLLINA
▆▆ prezzi Colle Maddalena bifamiliare ▆▆ con ampio giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLARBASSE casetta recente libera 4 ▆ ti 2 piani mq 200 mansarda mq 140 anche divisibile box giardino. Casadei 377.180.

VILLETTA unifamiliare a ▆ km ▆▆ 2000 mq giardino immersa nel verde privato vende. No agenzie. Telefonare 074 578 - 057.2494.

VISCHE rustico semiristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno fienile portico giardino L. 95 milioni. I.G.I. 663.5440.

129.000.000 villetta libera da 4 lati, 3 vani cucina bagno cantina garage mq 2700 frutteto e vigneto, breve distanza Torino, reale tel 858.735.

▆▆ servizi inclusi breve distanza Torino, abitabile subito, 3 vani bagno fienile giardino e orto. Tel. 658.303.

PIEMONTE

▆▆ ▆▆ Villa▆▆ d'Asti ▆▆ di campagna mq 200 da riattare con letto ▆▆ e giardino. ▆ Borsa 388.482.

V▆▆ D'AOSTA

AOSTA ▆ zona ▆▆ mica stabile composto da 4 unità immobiliari di cui una occupata necessita di ristrutturazioni. Centro immobiliare 807.0248.

▆▆ MA▆▆ ▆▆ condominio Le betulle vendesi alloggio panoramico son sottotetto mq 120 garage cantina ampio giardino condominiale Tel. 08 442.34013 oppure feriali ▆▆ studio, Maltese 06 841.8589

SAINT VINCENT Chatillon Valle d'Aosta vendesi alloggio completamente ristrutturato ottima posizione adatto anche ad attività commerciale o studio. Posto macchina. Telefonare 0165 41.466.

▆▆

ALASSIO privato vende ingresso camera sala cucina ripostiglio balcone posto auto vista mare. Tel. 0182 470.107.

ALBENGA
irripetibile ultima opportunità direttamente dall'impresa nuovi
BI/TRILOCALI
immersi nel verde vista mare da lire
▆▆ **MILIONI**
in stupendo complesso residenziale
ampi terrazzi soleggiati
termoautonomo cantina posto ▆▆
minimo anticipo. Comode dilazioni
possibilità mutuo.
Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676

▆▆ sulle piana ingresso 2 ampie camere grande cucina servizi balcone L. 100 milioni mutuabili. Tel. 0182 654.577.

ALBENGA ▆ ml dal mare ingresso camera cucina abitabile servizi balcone posto auto in buone condizioni generali L. 167 ▆▆. ▆ 0182 992 599

BERGEGGI centro borgata ingresso soggiorno cucinotta camera bagno cantina solo L. 165 milioni. Tel 019 823.833

BORGHETTO confine Loano 400 ml mare ▆▆ bilocale balcone box ▆▆ signorile L. 160 milioni. Tel 0182 992.427.

BORGHETTO luminoso ingresso camera soggiorno angolo cottura 200 ml mare L. 160 milioni. L.P.L. 0182 950.725.

CERIALE 1,5 km spiaggia casetta indipendente ▆ mq ottime condizioni solarium vista mare. Aurelia due 019 025.021.

CERVO LIGURE centro da impresa ultimi bi-trilocali sul mare nuovi consegna settembre '94. Tel. 0182 554.677.

▆▆ **MARINA** 1500 ml mare bi/trilocali con giardino termoautonomo posto auto rifiniture pregiate Tel. 019 675.843 - 0338 258 812.

LOANO 50 ml mare ampio bilocale con 2 balconi, richiesta L. 250 milioni Immobiliare Deca 019 671.604 - 0330 443.169.

NOLI interessante ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno balcone cantina termoautonomo. Tel. 019 823.033

PIETRA LIGURE panoramico e luminoso bilocale a due passi dal mare arredato e ben rifinito. L.P.L. 0182 950.726

PIETRA LIGURE 100 ml mare 2 camere tinello cucinino balconi vista mare. Studio 019 612.042.

PIETRA LIGURE 50 ml mare nuovo termoautonomo bilocale servizi L. 1▆▆ ni. Fondocasa tel. 019 615.951.

▆▆ LLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato Coselli 011 581.2292.

SANREMO vendo urgentemente appartamento 70 mq garage terrazzo ▆ mare. Affare. Amministratore ▆ 0330 603.161.

TOIRANO centro villetta indipendente con tavernetta e fastico solaio L. 340 milioni DECA 019 671.604 - 0338 443.108.

ITALIA

A. MARINA ROMEA (Ra) nuova villetta al ▆▆ (2 letto soggiorno, bagno, balcone, giardino) soli L. 110 milioni. Possibilità mutuo dilazioni pagamenti. Agenzia Ritmo. Tel. 0544 446.188 - 446.177.

▆▆
le tue ▆▆ su un'isola della Sardegna, appartamenti in antico borgo di pescatori posto barca, ▆▆, piscina. Gabetti ▆▆

COSTA AZZURRA

ANTIBES attico bilocale a 300 ▆ mare, piscina, tennis, posto auto, perfetto, L. 174 milioni. Bolla tel. 011 437.5591.

ANTIBES: nel verde villaggio provenzale composto da 63 appartamenti bi-trilocali e 24 ville a schiera, tennis piscina vista mare, pronta ▆▆ da L. 140 milioni, mutui 7%. Tel. 02 551.91161

CANNES bilocale seminuovo vista mare a 50 ml, perfetto, posto auto, affarone, L. 170 milioni. Bolla tel. 011 437.5591.

JUAN LES PINS bilocale ▆▆ ▆▆ spiaggia con terrazzo vista ▆▆, box auto, cucina arredata, pronta consegna. Tel. 01▆▆ 92 131.287.

JUAN LES PINS
▆ quartiere residenziale a ▆ mt ▆▆ spiaggia, due palazzine con ampi terrazzi. Vista ▆▆ e piscina. Prezzi interessanti. Dimensione Europa 011 568.3041.

▆▆ bilocale al 1° piano fronte ▆▆ in ▆▆ residence lungo ▆▆. ▆ 011 817.8377.

▆▆ Roquebrune impresa vende direttamente stupendi ▆▆ ▆▆ mare immersi in splendido parco. ▆ terrazzi soleggiati, possibilità mutuo, pagamenti dilazionatissimi. Tel. 01▆ 595.507 - 0337 261 676.

NIZZA costruendi mono/bilocali a 80 mt dal mare a partire da L. 110 milioni. Tel 011 817.8377.

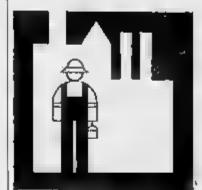
NIZZA Parc Imperial, bilocale arredato con terrazzo e giardino, vista mare e città, camino, posto auto. Tel. 011 562.2023 - 0033 92 131.287.

(continua)

In Borsa fiducia e prudenza

Seconda giornata positiva a Piazza Affari, seduta positiva, più tranquilla rispetto a quella di martedì, ma sempre dominata dalla prudenza sottolineata dallo scarso volume di scambi. L'indice Comit ha chiuso a 716,50 in rialzo dell'1,66%. Il «pasticciaccio» del decreto Biondi ha appannato l'immagine del governo e adesso il mercato guarda all'appuntamento che vedrà il governo impegnato ad approvare il piano antideficit da 40 mila miliardi. Emerge comunque [illegible] voglia generale di acquisti e gli stessi fondamentali stanno a testimoniare il positivo stato di salute di molte società. L'interesse anche ieri ha puntato sui valori industriali e soprattutto su bancari ed assicurativi. Il titolo Fiat ha sfondato la soglia delle 6800 lire in rialzo dell'1,8[illegible] Nel comparto degli assicurativi, le Unione Subalpina [illegible] balzate del 5,79% e si segnalano aumenti superiori al 4% per le Toro e le Assitalia.

Più Bot all'asta di fine luglio

Il ministero del Tesoro ha disposto per il 29 luglio un'emissione di 40.500 miliardi di Buoni ordinari del Tesoro, a fronte di analoghi titoli in scadenza per 39.500 miliardi, di cui 39.152 nelle mani degli operatori e 348 nel portafoglio della Banca d'Italia. La nuova emissione è suddivisa in 13.000 miliardi di Buoni ordinari del Tesoro trimestrali (1000 in più di quelli in scadenza), 14.000 miliardi di Bot semestrali e 13.500 di Bot annuali. Le relative richieste di acquisto dovranno pervenire presso la Banca centrale entro e [illegible] oltre le ore 12 del 25 luglio, giorno in cui è stata fissata, dal ministero del Tesoro, la data dell'asta. La circolazione dei Bot a metà luglio 1994, si legge in un comunicato del ministero del Tesoro, [illegible] pari a 400.500 miliardi di cui 49.750 trimestrali, 117.000 miliardi semestrali e 233.750 annuali.

La maggioranza sceglie la strada del disegno di legge per regolare il mercato dell'occupazione

Lavoro, ecco il piano

Ma i sindacati bocciano Mastella

Pietro Larizza segretario generale della Uil e (a destra) Sergio D'Antoni segretario della Cisl

ROMA. Il «pacchetto Mastella» per l'occupazione sarà approvato oggi dal Consiglio dei ministri con un disegno di legge di 8 articoli che seguirà il normale iter parlamentare. Il ministro del Lavoro è riuscito ad evitare il ricorso al decreto-legge, che avrebbe determinato una profonda spaccatura con Cgil-Cisl-Uil e una immediata mobilitazione generale. Ma, a parte il metodo, [illegible] un forte dissenso e i segretari generali delle confederazioni Cofferati, D'Antoni e Larizza lo hanno confermato ieri [illegible] in un lungo incontro con Mastella. Nel mirino, soprattutto, il contratto a termine, il salario d'ingresso e il part-time. «La [illegible] degli interventi - rileva Cofferati - non solo non [illegible] nuova occupazione, ma [illegible] de precaria una parte di quella presente e [illegible] quota di quella futura». Per D'Antoni il testo «travalica l'accordo di luglio sul costo del lavoro». Larizza: «Siamo molto al di sotto degli impegni di luglio». Invece, l'Isa (sindacati autonomi) ha dato il suo «placet» pur [illegible] qualche riserva, mentre appaiono soddisfatte le associazioni di imprenditori.

Ed ecco il «pacchetto Mastella»:

● Contratto a termine (art. 1): l'assunzione ha la durata massima di 12 mesi e può riguardare un numero di lavoratori non superiore al 10% dei lavoratori occupati [illegible] contratto a tempo indeterminato. Questo vale per le aziende con un numero di dipendenti compreso tra 50 e 500. Per la parte eccedente le 500 unità, l'aliquota applicabile è del 5%.

● Contratto formativo di inserimento (art. 2): durata non più di 18 mesi e applicazione ai lavoratori in età [illegible] superiore ai 32 anni, inoccupati o disoccupati di lungo periodo, agli appartenenti alle categorie individuate dalla Commissione regionale impieghi e con possibilità di inquadramento ad un livello inferiore rispetto a quello di destinazione.

● Aree a forte tensione occupazionale (art. 3): per favorire la definizione di rapporti a tempo indeterminato, si dispone che per quelli stipulati entro il 31 dicembre '98 può essere corrisposta, per i primi [illegible] anni, [illegible] retribuzione inferiore del 15% nel primo anno e del 10% nel secondo rispetto a quella prevista dai contratti collettivi.

● Nuove iniziative nel Mezzogiorno (art. 4): offerta di lavoro non inferiore alle 24 ore settimanali, mentre l'attività di formazione dovrà [illegible] ripartita in parti uguali fra addestramento sul lavoro e formazione al di fuori.

● Contratto part-time (art. 5): dovrà essere stipulato per iscritto, con l'indicazione delle [illegible] e della distribuzione dell'orario di lavoro. Per la distribuzione di non meno del 70% di questo orario dovranno [illegible] precisati il giorno, la settimana, il mese e l'anno. Per la restante parte, il tempo della prestazione dovrà essere individuata nell'ambito di [illegible] programmazione mensile sulle base di esigenze organizzative produttive dell'impresa e nell'ambito di un arco di tempo non superiore al doppio del residuo [illegible] di lavoro. Per le ore [illegible] lavorate, [illegible] poste a disposizione del datore di lavoro, sarà corrisposta un'indennità oraria di disponibilità non inferiore al 20% della retribuzione oraria. Nel limite del 15% potranno essere eseguite prestazioni supplementari.

● Contratti di tirocinio (art. 6): sono realizzabili con giovani, titolari di diploma di scuola media superiore, di età [illegible] superiore ai [illegible] anni per un numero complessivo di 2 o 4 unità a seconda che le aziende occupino rispettivamente fino a 16 unità e fino a 80 unità. Il rapporto [illegible] può avere durata inferiore a 3 mesi e superiore a 6, con impegno sul posto di lavoro per non più di 100 ore mensili. L'indennità di tirocinio non può essere inferiore a 800 mila lire mensili.

● Verifica dei risultati occupazionali (art. 7): da attuarsi dopo 2 anni dall'entrata in vigore delle nuove misure.

■ Formazione professionale (art. 8): si precisano le modalità per gli interventi di finanziamento.

Gian Carlo Fossi

SULCIS

Gnutti: andrà all'asta

ROMA. Il governo conferma il suo intendimento di aprire una gara internazionale per affidare la gestione e la produzione degli impianti del Sulcis. A ribadire le posizioni dell'esecutivo è stato il ministro dell'Industria, Vito Gnutti, nel corso di un'audizione presso la Commissione Industria del Senato. Secondo quanto riferito dal capogruppo del pds in Commissione (Cherchi) Gnutti ha confermato che il governo intende aprire una gara internazionale, assistito dall'Imi, per la privatizzazione, attraverso l'affidamento della concessione integrata, della miniera, degli impianti di gassificazione e degli impianti di energia elettrica. Nel corso della seduta, il ministro si è limitato ad [illegible] esposizione generale dei problemi relativi al Sulcis. Il dibattito con i senatori è stato rinviato a martedì prossimo.

NOMI E COGNOMI

Promesse impossibili e delusioni reali

ESORCIZZATO il fantasma del generale Otto von Below, che a capo della quattordicesima armata austro-tedesca inflisse all'Italia la disfatta di Caporetto, il ministro Giuliano Ferrara, fiducioso, ha evocato per il governo Berlusconi il destino radioso di Vittorio Veneto. E' vero che dopo Caporetto il ministero Boselli rassegnò le dimissioni e fu sostituito dal ministero Orlando e che il generale Diaz prese il posto di Cadorna al comando supremo, ma chissà che stavolta l'umiliazione della sconfitta patita non esalti la saggezza del governo in carica e [illegible] lo [illegible] al riscatto. Dobbiamo augurarcelo tutti, visto che l'unica possibile vittoria si costruisce fin [illegible] terreno dell'economia, con la definizione del documento di programmazione economica e delle linee della legge finanziaria.

Gli scenari possibili sono due: o si continua a cincischiare [illegible] misure di [illegible] respiro, condoni mascherati, mance e bagatelle demagogiche, com'è avvenuto nei primi settanta giorni di governo, all'inseguimento di un consenso popolare che - come si è visto - si può volatilizzare dalla [illegible] alla mattina; o si imbocca risolutamente la via più aspra del risanamento finanziario, aperta timidamente, ma aperta - checché ne dica il presidente Berlusconi - dai governi Amato e Ciampi.

Gli elementi per decidere sono squadernati davanti agli occhi di tutti e stupisce che si debba ancora sottolinearli, nonostante il dichiarato dilettantismo della nuova squadra di governo. La ripresa comincia a soffiare, la domanda interna si rianima e la produzione industriale torna a [illegible] (+7,5% in maggio), ma la tendenza all'aumento dei tassi d'interesse, attribuibile alle incertezze governative in materia di finanza pubblica, rischia di gelarla sul nascere. Non potrebbe [illegible] diversamente se è vero - [illegible] asserisce il professor Nino Andreatta - che i primi settanta giorni del governo Berlusconi son costati 25 mila miliardi in termini di maggior spesa per interessi sul debito. Ecco perché la Confindustria, che per la prima volta ha uno dei [illegible] alla guida dell'esecutivo, e che, dopo qualche iniziale incertezza rispetto alle mirabolanti promesse, ha aperto un'imponente linea di credito al presidente del Consiglio, si trova nelle condizioni di dover impersonare quasi quotidianamente il ruolo di Cassandra: pare che il presidente Abete [illegible] abbia anche scritto personalmente e riservatamente a Berlusconi, invitandolo a far presto, perché siamo già ai tempi supplementari.

Mettiamo pure che il presidente del Consiglio non si fidi fino in fondo dei suoi colleghi imprenditori e si senta più in sintonia con le categorie commerciali che, in cambio di qualche mancia, gli hanno promesso sintonie indefettibile. Ma come la mettiamo con i mercati internazionali? Anche quelli sono spocchiosi e invidiosi come gli sfaccendati di via dell'Astronomia, i quali si permettono persino di criticare il decreto sulla carcerazione, che favoriva molte imprese coinvolte nella Tangentopoli della Guardia di Finanza? Sembra strano che possa pensarlo un uomo d'affari del calibro di Berlusconi, che, pure, qualche giorno fa ha detto: «Spesso le piazze finanziarie hanno [illegible] logica propria lontana dalla realtà». Le piazze finanziarie, [illegible] tutti sanno, hanno semplicemente la logica del denaro e del profitto, cioè una logica che più legata alla realtà non si potrebbe: se non vedono politiche economiche congrue scontano subito il rischio Paese. E poi, il presidente Berlusconi e il ministro del Tesoro Dini non parlano con nessuno all'estero? Se non ne hanno avuto il tempo consegneremo loro gratuitamente la dichiarazione bron[illegible] di un analista della *Merrill Lynch*, non [illegible] quelle di molti suoi colleghi: «Il go[illegible] Berlusconi è un'incognita per la politica economica, perciò noi ci teniamo lontani dai vostri mercati». Come dirlo più sinteticamente?

Naturalmente, [illegible] tutti hanno capito, il presidente del Consiglio ha un problema politico che si riassume nelle due impossibili promesse-chiave fatte in campagna elettorale: meno tasse e un milione di posti di lavoro in più. Ma, se la Caporetto del decreto sulla carcerazione preventiva gli ha insegnato qualcosa, Berlusconi dovrebbe sapere che ha un solo modo per uscirne, salvo che non voglia trascinare il Paese chissà dove. Confessare: signori, l'entusiasmo mi ha tradito, quelle promesse non posso mantenerle, anzi, per sopravvivere, vi devo chiedere ancora tagli o prelievi per qualche decina di migliaia di miliardi.

L'attesa non [illegible] lunga, ancora poche [illegible] e sapremo se, come auspica il ministro Ferrara, siamo incamminati per Vit[illegible] Veneto, o se stiamo scivolando verso le Termopili.

Alberto Statera

CONGIUNTURA

Nei primi quattro mesi del '93 un surplus di novemila miliardi

L'Italia va a tutto export

Raddoppiato l'attivo commerciale

ROMA. Bilancia commerciale a gonfie vele: il «momento d'oro» degli scambi con l'estero conferma l'ottimismo che deriva dai dati forniti in questi giorni sulla ripresa economica del nostro Paese. Un tassello in più, di non poco significato, [illegible] si aggiunge alle tessere rosee del «mosaico Italia». Secondo i dati forniti dall'Istat, nei primi quattro [illegible] dell'anno la bilancia commerciale ha segnato un saldo attivo di 9163 miliardi di lire, quasi il doppio dell'attivo dello stesso periodo dello scorso anno quando si attestò ad un +4263 miliardi. Nel mese di aprile il saldo commerciale con i Paesi della Unione Europea è stato positivo per 616 miliardi di lire contro i 454 miliardi dello stesso mese del 1993.

L'interscambio complessivo dell'Italia con il resto del mondo ha visto nei primi quattro mesi del '94 importazioni per [illegible] miliardi ed esportazioni per 94.991 miliardi con variazioni, in confronto allo stesso periodo del '93, rispettivamente pari a +8,4% e a +13,9%.

Per quanto riguarda invece il dato di aprile dei commerci con i Paesi della Ue, l'ammontare delle importazioni ha raggiunto gli 11.752 miliardi mentre il valore delle esportazioni è ammontato a 12.368 miliardi con variazioni rispettivamente pari a +5,5% ed a +6,7%. Rispetto allo [illegible] mese dell'anno precedente, rileva l'Istat, alle esportazioni si sono registrati [illegible] crescita per tutti i settori ad eccezione di quello dei derivati [illegible] oli greggi di petrolio. I maggiori incrementi hanno riguardato mezzi di trasporto (+24%) e prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+19%). All'importazione, invece, gli incrementi più elevati hanno riguardato i prodotti del tessile-abbigliamento (+21%), i prodotti energetici (+20%), i minerali ferrosi e non ferrosi (+15%). Il saldo dei primi quattro [illegible] dell'anno per il commercio con i Paesi della Ue è positivo per 2857 miliardi, in calo di 164 miliardi rispetto ai 3021 dello stesso periodo del '93.

Il ministro del Commercio Estero, Giorgio Bernini, commentando i dati sulla bilancia commerciale relativi al periodo gennaio-aprile 1994 ha dichiarato: «L'attivo della bilancia commerciale è un elemento che consente una nota di ottimismo sull'attuazione della ripresa economica. E' la conferma della già collaudata capacità delle imprese italiane, da quelle grandi a quelle piccole e medie, di confrontarsi in un'economia sempre più globalizzata. Aggiungasi che più è stabile il quadro politico, maggiore è la possibilità che il sistema economico recuperi fiducia e competitività sui mercati internazionali. In quest'ottica è [illegible] ribadire che il saldo attivo [illegible] è solo l'effetto della svalutazione della lira, che pure ha giocato fino agli ultimi mesi dell'anno scorso un ruolo importantissimo. L'espansione delle quantità esportate nei Paesi extra Ue è da ricollegare anche alla forte crescita della domanda di importazioni proveniente da Stati Uniti, America Latina e Paesi Africani».

[r. e. s.]

LA CAVALCATA DEL "MADE IN ITALY"

[Saldi con i Paesi UE nei primi quattro mesi '94]

Settori	Saldo '93	Saldo '94
PROD. AGRIC. E PESCA	- 1,397	- 1,412
PROD. ENERGETICI	- 693	- 1,127
MINERALI FERROSI E NON	- 591	- 935
MINERALI E PRODOTTI NON MET.	+ 1,018	+ 1,044
[illegible]. CHIMICI	- 3,679	- 4,626
PROD. METALMECCANICI	+ 4,530	+ 4,477
MEZZI DI TRASPORTO	- 3,065	- 1,792
PROD. IND. TESSILE-ABBIGL.	+ 6,510	+ 6,904
ALTRI PRODOTTI	+ 3,168	+ 3,193
TOTALE	+3,021	+2,857

Il presidente degli industriali torinesi: rischioso rinunciare alla governabilità

La vera priorità è risanare l'economia

CARO direttore,
di fronte alle tensioni politiche di questi giorni, sento il bisogno di esprimere alcune considerazioni.

Come rappresentante di industriali, non ho titolo per manifestare scelte politiche; [illegible] credo di poter sottolineare che la governabilità - dopo anni di transizione politica e di instabilità - è un valore, o una necessità, a cui è rischioso rinunciare. Ritengo quindi, che la scelta di [illegible] aprire una crisi di governo sia sicuramente positiva, anche se il tema [illegible] sono divampate le polemiche non è certo di secondaria importanza in un Paese civile. Va riconosciuto al decreto Biondi il merito di aver sollevato, per la prima volta a livello di opinione pubblica, aspetti anche dolorosi delle disfunzioni del nostro sistema giudiziario. Esiste, infatti, nel nostro Paese un oggettivo problema di equilibrio tra esigenze inquirenti ed esigenze di tutela della dignità del cittadino.

Spiace che il modo con cui sono state sollevate questioni così delicate rischi addirittura di comprometterne la soluzione.

Ma ciò che più conta è che la vicenda del decreto-legge è stata molto spesso utilizzata in modo strumentale. Si è assistito al tentativo di indebolire - dall'interno e dall'esterno - l'azione del governo. Per quanto riguardi, pochi governi hanno subito una così rapida azione di linciaggio. Sono stati tratti giudizi frettolosi e più o meno definitivi sull'azione di un governo che opera appena da 45 giorni effettivi. Una tendenza percepibile anche in alcuni commentatori talora più comprensivi nei confronti di governi che in [illegible] anni hanno decuplicato il debito pubblico.

Qui sta la principale palla al piede del Paese: l'emergenza economica ed il dissesto finanziario. Sono nodi di tale urgenza e gravità, da rendere necessaria [illegible] di governo continuativa e coerente; e da non [illegible]sentire margini per un indebolimento della compagine governativa e della sua capacità di indirizzo.

La situazione economica del Paese è una priorità indiscutibile, sia per i suoi immediati effetti occupazionali, sia per i meccanismi di sviluppo che devono essere riattivati.

Il quadro presenta due facce. La prima è quella congiunturale, che denota alcuni elementi positivi, frutto della ripresa internazionale ma anche di una maggiore fiducia degli investitori e dei consumatori. E' significativo che la produzione industriale sia aumentata del 7,5% in maggio. E cominciano a farsi sentire gli effetti del provvedimento varato dal governo sugli utili reinvestiti.

La seconda faccia, quella di medio termine, è invece molto più severa, per gli squilibri strutturali e finanziari accumulati a partire dagli Anni 70.

Si tratta di squilibri difficili da rimuovere; ma senza un'azione di governo che li sappia affrontare in modo incisivo, si rischia di vanificare la ripresa e la rinata fiducia.

La partita decisiva, in realtà, si gioca in questi giorni, [illegible] la preparazione del documento di politica economica e di bilancio, in vista della legge finanziaria. Ecco perché la crisi di governo sarebbe stata gravissima ed irresponsabile.

La crisi, sia nel caso di elezioni anticipate, sia nel caso, peraltro improbabile, di un cambiamento dell'attuale maggioranza politica, non avrebbe potuto che ritardare l'azione di risanamento e di rilancio.

Bruno Rambaudi
Presidente
dell'Unione Industriale di Torino

GLI SPETTACOLI

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

Direzione artistica
Franco Martini

7 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Sonora - Teatro Smeraldo, Milano
Roberto Vecchioni in:
"BLUMUN TOUR"

11 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze
Sabina Guzzanti in:
"NON IO SABINA E LE ALTRE"
Regia: Giorgio Gallione

12 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze
FRATELLI D'ITALIA
di e con: Carlo Conti, Giorgio Panariello, Leonardo Pieraccioni

14 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Elevation Dance Company
"SHEHERAZADE"
Coreografia e Regia: Vittorio Biagi
Musiche: R. Korsakov
Scene e Costumi: Hélène Diolot con i primi ballerini del Balletto di Mosca
Teatro "La Classique"

19-20-21-22 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Pro. s.a.t.
Lando Buzzanca in:
"LIOLÀ"
di Luigi Pirandello
Regia: Rossana Patrizia Siclari
Scene: Marco Belluzzi
Costumi: Sabrina Chiocchio
Musiche: Valeria Nicoletta - Gruppo Paideja
Coreografie: Angela Torriani Evangelisti
Con: Carlo Calo, Mario D'Antone, Anna Cellio, Simona Giammarinaro, Paola Bacchetti, Monica Ginzzini, Paola Lelio

23 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
A.Gi.Di. - Teatro Nuovo, Milano
Paolo Rossi in:
"CANZONACCE - DAL NIGHT A SHAKESPEARE"
con la partecipazione dei "C'è quel che c'è"
Regia di Giampiero Solari

24 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Aterballetto
"TANGUEROS"
di Alejandro Aquino, Mariachiara Michieli e Marco Castellani
Concezione coreografica: Alejandro Aquino
Coreografie individuali dei danzatori
Direzione musicale: Color Tango
Danzatori: Alejandro Aquino e Mariachiara Michieli,
Claudio Gonzales e Veronica Salustion, Miguel Gabriel e Adriana Pegueroo
Orchestra Color Tango: Roberto Alvarez, Horacio Romo, Carlos Pacitone,
Cristian Zarate, Fernando Rodriguez, Gustavo Hunt, Amilcar Tolosa

27-28-29-30 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
(In esclusiva Festival di Spoleto - La Versiliana)
Olimpo '84
Vittorio Gassman in:
"CAMPER"
farsa ciclica con lazzi in 10 rounds da lui scritta e diretta
Scene e Costumi: Ezio Gaddo
Musiche originali: Fiorenzo Carpi
Con: Alessandro Gassman, Cristina Kraftliz, Iacopo Gassman, Paila Pavese

31 LUGLIO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Modena International - Teatro Smeraldo, Milano
"CAFFÈ DE LA PAIX"
Franco Battiato
I VIRTUOSI ITALIANI
diretti da Giusto Pio

4-5-6-7 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
La Compagnia di Prosa di GEPPY GLEIJESES,
con Dominique Sanda e Laura Morante in:
"LE RELAZIONI PERICOLOSE"
di Christopher Hampton da C. de Laclos
Traduzione di Masolino D'Amico
Regia di Mario Monicelli
Con: Yvonne Sciò, Manlio Prati

8 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Vantage Consultants Ltd - Franco Ghezzo
Le Etoiles e i primi ballerini del Kirov di San Pietroburgo in:
"GRAN GALÀ"
(La Bella Addormentata, Il Lago dei Cigni, Giselle, Schiaccianoci, Don Chisciotte, Spettro della Rosa, Bayadère, Il Corsaro)
Etoiles: Margarita Kullik, Vladimir Kim, Larisa Lezhnina, Alexander Gulyaev
Primi Ballerini: Alexander Baradov & Irina Sitnova,
Kiril Masenkov & Angela Kondrashova, Vladimir Adeliamov & Vera Shishkova

9-10-11-12 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Estate Veronese - La Versiliana - Teatro degli Incamminati - Comunità Teatrale
Franco Branciaroli, Elena Sofia Ricci in:
"MACBETH"
di William Shakespeare
Regia: Giancarlo Sepe
Scene e Costumi: Uberto Bertacca
Musiche originali: Antonio Annecchino

13 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
"SPUTNIK"
La grande tradizione popolare russa
Balletto diretto da Vladimir Koroeskij

14 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia del Balletto Europeo
Raffaele Paganini e Grazia Galante in:
"CARMEN"
Musiche: George Bizet
Coreografia: Tuccio Rigano
"TANGHI"
Musica: Astor Piazzolla
Coreografia: GIB
"BOLERO"
Musiche: Maurice Ravel
Coreografia: Tuccio Rigano

15 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Case di Musica
POOH IN ACUSTICA
Regia di Velia Mantegazza

16-17 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Attività Produttive Associate APAS
Flavio Bucci in:
"IL FU MATTIA PASCAL"
di Luigi Pirandello
farsa trascendentale di Tullio Kezich
Regia: Marco Mattolini
Scene: Paolo Bernardi
Costumi: Serena Naldi
Musiche: Lucio Gregoretti
Con: Claudio Angelini, Luigi Mezzanotte, Daniela Muratita, Antonella Schirò, Elena Fermani, Francesca Carradine, Giuseppe Mandei

18 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Giannelli s.a.s.
Raffaele Paganini e Grazia Galante in
"UN SALUTO A FRED ASTAIRE E GINGER ROGERS"
Coreografie: G. Molinari e V. Mutigni
Musiche: Gershwin, Porter, Kern, Youans, Berlin

19-20 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Giuseppe Pambieri - Lia Tanzi - Micol Pambieri in:
"MOLTO RUMORE PER NULLA"
di William Shakespeare
Regia: Antonio Syxty
Scene e Costumi: Emanuela Pischedda
Musiche: Luciano e Maurizio Francisci
Con: Giovanni Battaglia, Mario Grossi, Antonio Lavella, Lorenzo Loris, Nicoletta Mandelli, Maurizio Marchetti, Alessandro Marrapodi, Riccardo Ontano

21 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro di Livorno - Associazione Teatrale Pistoiese - Centro Regionale Toscano per la Danza
"PIERROT AU CINEMA"
(opera-balletto in due atti)
Musica: Ruggero Leoncavallo
Elaborazione di Gian Carlo Benelli e Giuliano Mandrei
Regia di Alessandro Marchetti
Coreografia: Dennis Wayne
Costumi di Luigi Benedetti
Supervisione Artistica di Gian Carlo Benelli
Orchestra del Novecento
Balletto di Toscana

22 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Teatro Puccini, Firenze - Pistoia & Scotti Management
Antonio Albanese in:
"UOMO"
di Antonio Albanese, Fabio Modesti, Fabio Amato
Accompagnamento musicale: Massimo Cavallaro
Collaborazione Artistica: Giampiero Solari
Immagine Scenografica: Alberto Chiesa
Luci: Raffaele Perin

23 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"LA VEDOVA ALLEGRA"
di Franz Lehar
con Franco Berbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi

24 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"CIN CI LA"
di Lombardo Ranzato
con Franco Berbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi

25 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Compagnia Italiana di Operette
"IL SOGNO DI UN VALZER"
di Oscar Strauss
con Franco Berbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi

26-27 AGOSTO — TEATRO LA VERSILIANA — Prima Naz.
Atlantide s.r.l.
Michele Placido in:
"CAFFÈ DELLA STAZIONE"
Tratto da "La carriola" e "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello
Regia: Michele Placido
Impianto Scenico: Enzo Iamendola
Costumi: Annamode 68 s.r.l.
Con: Simonetta Stefanelli, Nino Bellomo (nuovo allestimento)

15-16-17-18 LUGLIO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Teatro Franco Parenti - Asti Teatro 16
"LA BRUTTINA STAGIONATA"
dall'omonimo romanzo di Carmen Covito
Adattamento di Ira Rubini
Regia di Franca Valeri
Con: Gabriella Franchini

25-26 LUGLIO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Associazione Musicale Corinna Giordalaca
"FANTASIA MUSICALE"
(I Vicoli di Napoli, Il salotto classico, Festa popolare, Le strade del mondo)
Con: Giovanna (voce, chitarra), Margherita Graczyk (violino)

1-2-3 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Associazione Culturale Empede
"ATTERRAGGIO FORZATO"
Scritto, diretto e interpretato da Fausto Costantini
Musiche originali di Giacomo Zumpano
Scene di Marco Rietti
Costumi di Mario Torri

Quattro scrittori della Versilia
Letture a cura di Guido Davico Bonino

8 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Giosuè Carducci,
"AMARTI E ODIARTI"

10 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Enrico Pea
"VITA INQUIETA DI MOSCARDINO"

12 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Lorenzo Viani
"ANGIÒ, IL MARE, LA VERSILIA"

14 AGOSTO — CAFFÈ DEI PINOLI — Prima Naz.
Mario Tobino
"UNA FAMIGLIA, UN AMORE"

9-10-11 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Balletto di Spoleto
"CHIARA E FRANCESCO"
Coreografia: Luca Bruni
Musiche: C.W. Gluck, S. Barber
Scene: Dominique Drillot
Costumi: Roberto Palomba
"BETTY BLUE"
Coreografia: Fiorenza D'Alessandro
Musiche: Gabriel Yared
Costumi: Neide Baratti
"ENEMY OR FRIEND"
Coreografia: Daniele Malusardi
Musiche: Robert Moran
Costumi: Neide Baratti

12-13-14 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Balletto di Spoleto
"IL RISVEGLIO DI PRIMAVERA"
Coreografia: Fiorenza D'Alessandro
Musiche: Franco Piersanti, Anton Bruckner, musica popolare africana
Scene e Costumi: Roberto Palomba

19-20-21 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione culturale Sarasvati - Gruppo di danza Sutradhara di Bombay
"MAYA DARPANA" IL VELO DI MAYA
(balletto indiano di stile Odissi)
Coreografia: Ileana Citaristi
Testo: Jiwan Pani
Composizione musicale: Sri Pasha Das con i danzatori del Gruppo Sutradhara,
diretto da Jhelum Paranjape

25-26-27 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione Versilia Danza
"CHEVALIER DE PAS"
Coreografie: Angela Torriani Evangelisti in collaborazione con Flavia Sparapani
Testi: Fernando Pessoa
Voce: Corrado Mura
Musiche: M. Marais, Anonimo Spagnolo, J.B. Lully, A. Vivaldi, C. Debussy
Scene: Vittorio Corsini
Interpreti: Ferdinando Gogliardi, Gianni Giordano, Marco Mazzoni, Paolo Mereu, Romina Palone, Flavia Sparapani, Angela Torriani Evangelisti

29 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Atelier Gluck - Avventure in elicottero Prodotti
"ELICON SILICON"
Coreografia e Regia: Arielle Vidach
Musica: John Zorn, Angelo Badalamenti
Con: Flavia Martini, Stefania Trivellini, Ariella Vidach

Associazione culturale "L'Eclisse" di Virgilio Sieni
"RUWA BINEDA"
Coreografie: Marinella Salerno
Musiche: P. Glass, R. Shanka, Stockhausen, folklore balinese
Scene: Inform Progetti, Firenze
Costumi: Gabriele Galeotti
Con: Marinella Salerno

30 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Arnassa danza - Teatro di Notte
"DON'T USE VIOLET"
Coreografie: Caterina Fugata
Musiche: Autori Vari
Costumi: Gabriele Galeotti
Con: Eugenio Dura, Caterina Fugata, Massimiliano Palmese, Susanna Sestra, Luigi Varriale

E.V. Company
"ARZILLI"
Coreografia: Elisabetta Vittoni
Musica originale: Marco Betta
Scene: Mario Manfredi
Costumi: Gianna e Nicla Borabest
Con: Barbara Lorenzini, Barbara Viano

"GRIG-BIAN-NER"
Coreografia: Elisabetta Vittoni
Musica originale: Gabriella Cecchi
Costumi: Rosita
Con: Barbara Lorenzini, Barbara Viano, Elisabetta Vittoni

31 LUGLIO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Associazione culturale Tango-Lab
"ZACCHEPPONI"
Coreografie: Paolo Mereu con la collaborazione dei danzatori
Musiche: Les Negresses Vertes, Meredith Monk, Arvo Part
Con: Monia Bazzani, Marco Mazzoni, Paolo Mereu, Gina Monaco, Laura Romeo

"LA SPOSA È UN'ALTRA"
Coreografia: Angela Bandinelli
Musiche dall'"Enea e Didone" di Purcell
Con: Monia Bazzani, Nera Coseri

Associazione culturale "L'Eclisse" di Virgilio Sieni
"CHIOMA DI DRAGO"
Coreografie: Marinella Salerno
Musiche originali: Stuart Rabinowitsch (piano), Ettore Bonafè (tabla indiane)
Scene: Vittorio Corsini
Costumi: Stefania Battaglia
Con: Marinella Salerno, Claudio Semplici

Effetto Parallelo
"NELL'ANGOLO DELLA LUCE"
liberamente tratto dai diari di Vaslav Nijinsky
Coreografia: Michele Arena
Musiche: Tommaso Albinoni - canto gregoriano
Costumi: Angelo Testai
Con: Michele Arena, Sarah Da Prato, Francesca Del Cupa, Cinzia Franchi, Maria Paola Lucchetti, Daniela Maccari, Pier Paolo Magnani

5-6-7 AGOSTO — TEATRO COM. PIETRASANTA — Prima Naz.
Danzacompagnia Anna Catalano
"PRONTO SOCCORSO follemente insieme"
Coreografia e Regia: Anna Catalano
Musiche originali: Marco Schiavoni
Scene e Costumi: Francesca Mandalà
Con: Letizia Cardinus, Corinne Chaclus, Cinzia Franchi, Chrystel Guillebeaud, Maria Gabriella Harder, Angela Lattanzio, Claudio Ioanna, Paolo Passeri, Stefano Carlo Torre

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GRUPPO EDITORIALE

Confalonieri: sarà come la Mondadori, la maggioranza a terzi

Fininvest presto in Borsa

«Berlusconi scenderà sotto il 50%»

MILANO. Prosegue, a tappe forzate, [illegible] riassetto dell'impero di Silvio Berusconi. Dopo il polo editoriale, raccolto intorno alla Mondadori, [illegible] il polo televisivo, la Big TV Fininvest sulla quale stanno lavorando gli uomini del Cavaliere. Una holding da 3000 miliardi di fatturato annuo, [illegible] le tre reti Fininvest e la pubblicità, da portare in Borsa. E nella quale, come in Mondadori, la quota [illegible] Berlusconi dovrebbe scendere sotto il 50%.

Lo annuncia Fedele Confalonieri al termine dell'audizione presso la Commisione parlamentare di vigilanza sulla Rai, precisando: «Potrebbe [illegible] una garanzia per tutti se la Fininvest diventasse come la Mondadori, con la maggioranza in mano a terzi».

«Alla Fininvest bisogna lasciare le tre reti e concedere anche la possibilità di espandersi nel settore della pay Tv, perché il mercato è maturo, [illegible] bisogna trovare altri sbocchi» aggiunge il presidente di Fininvest. E conclude: «Il futuro [illegible] è una, due o tre reti, ma dodici probabilmente, [illegible] forma di pay Tv. Le limitazioni sono contro il mercato».

Da quando il suo amico [illegible]vio ha deciso di andare a dirigere il Paese, Confalonieri lotta contro il tempo. E lotta contro quel fantasma che potrebbe di nuovo spuntare, ossia un serio Antitrust, quella promessa che la Lega sembra avere, per ora, dimenticato. Fu lui il primo a definire una sciocchezza il «blind trust», una sciocchezza pensare che Silvio «dovesse sbarazzarsi» dei suoi possessi. Ed [illegible] qui [illegible] formula: l'impero diviso in holding quotate, [illegible] Silvio che scende sotto il 50% del capitale.

Prima tappa Mondadori, operazione appena conclusa. Seconda tappa Fininvest Tv. Basterà? In qualsiasi altro Paese non basterebbe, anche perché quel controllo assoluto che scende sotto il 50% [illegible] garantisce nulla. Con il 47% e anche assai meno si resta, ugualmente, azionisti di controllo [illegible] riferimento. Come dimostrano i [illegible] di Fiat e Olivetti. E il conflitto [illegible] quindi in piedi.

Ma certo un primo passo è compiuto. [illegible] aggiungiamo che Confalonieri corona un sogno. Quando, sotto l'ala dell'allora potente Giuseppe Ciarrapico inviato speciale di Giulio Andreotti, a fine aprile '91 fu siglata la pace [illegible] Segrate, [illegible] la spartizione di Mondadori ed Espresso-Repubblica, Confalonieri disse che era arrivato il «tempo di consolidare». Basta fughe [illegible] avanti.

Ora, approfittando del fatto che l'amico Silvio ha ben altre gatte da pelare, il fedele Fedele (e [illegible] lui Dell'Utri e Franco Tatò) riesce finalmente a mettere ordine, a rafforzare le mura del villaggio contro le tentazioni di molti nemici. «Io - ha detto sempre ieri - credo che non sia giusto sprecare risorse. Ogni tanto bisogna dire: [illegible] dissanguiamoci».

La Borsa, quell'idea che per anni Silvio Berlusconi aveva aborrito, diventa [illegible] lo strumento per rimetter in sesto i debiti, evitare le trappole sempre in agguato. E conservare intatti i possedimenti del Signore di Arcore, per il giorno in cui tornerà [illegible] casa.

Valeria Sacchi

RAGGIO DI [illegible]

Gatti lascia la presidenza

MILANO. Massimo Gatti ha lasciato la presidenza della Raggio di Sole Finanziaria, il cui consiglio di amministrazione ha ratificato ieri un'operazione [illegible] finanziamento per 112,2 miliardi. Sottoscritto [illegible] erogato da un pool di banche, il prestito consente alla società di azzerare i debiti a vista con il sistema bancario. E' quanto conferma una nota della finanziaria controllata dalla famiglia Gatti (attraverso la Sunrise holding), secondo la quale la decisione delle dimissioni (Gatti rimane come semplice amministratore) «è stata motivata dal desiderio dello stesso Massimo Gatti di distinguere [illegible] maniera più marcata il proprio ruolo di azionista di controllo, mirato al rafforzamento patrimoniale del gruppo, da quello del management». «Non disimpegno quindi - prosegue la nota - ma differente impegno nella individuazione e condivisione delle strategie del gruppo».

Fedele Confalonieri

Lira più forte contro il marco

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan ha parlato ieri di fronte al Senato degli Stati Uniti

Sui [illegible] Usa vento di rialzo

MILANO. Il recupero del dollaro, con scivolata finale dopo le criptiche dichiarazioni del presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, davanti al Senato americano, ha tenuto ieri banco sui mercati valutari.

La moneta americana ha vissuto una giornata all'insegna della ripresa, iniziata a Tokyo dove si era portata a quota 99,19. Flettendo tuttavia su sé stessa nel tardo pomeriggio. Dopo un fixing a 1,5785 nei confronti del [illegible]co a Francoforte (1,5518 la vigilia), il dollaro ha terminato 1,5625 contro marco e a 98,50 contro yen.

Curiosamente, quelle stesse dichiarazioni di Alan Greenspan che avevano provocato uno stop al biglietto verde, hanno [illegible] [illegible] nuovo in crisi in Europa il contratto future sui Btp. Il quale, dopo aver tentato di riprendersi dallo smacco del giorno prima, ha ripiegato in chiusura perdendo una lira [illegible] scendendo al minimo di 103,25.

Quanto alla lira, ha ripreso fiato abbandonando la fatale «soglia mille» nei confronti del marco, ma indebolendosi viceversa verso il dollaro che si [illegible] dimostrato più forte che nei giorni passati. Partita a 999,40, salita poi a 998,80, la nostra valuta ha chiuso la giornata a 996,50 [illegible] marco. Le quotazioni sul dollaro hanno avuto questa progressione: 1.569,50 - 1.573,50 - 1.558,30.

Gli effetti diversi che le dichiarazioni del presidente della Fed hanno avuto [illegible] mercati, [illegible] dal fatto che Greenspan, dopo aver ammesso che la recente caduta del dollaro avrà dei riflessi sul livello dell'inflazione nel 1995 se il trend del dollaro non sarà invertito, non ha chiaramente indicato se ci saranno decisioni sul rialzo dei tassi Usa. I segnali delle tendenze dei prezzi, osserva Greenspan, «sono incerti». La flessione del biglietto verde deriva «dall'aumento dei tassi di interesse esteri, dalle preoccupazioni [illegible] un [illegible]ssibile allentamento delle tensioni commerciali con il Giappone, dalle preoccupazioni sull'inflazione».

Anche sulla crescita «i dati disponibili lasciano molta incertezza» aggiunge il presidente di Fed «sebbene l'evidenza dimostri che la crescita resta apprezzabile al di sopra della tendenza di lungo termine». Come si vede, un'analisi ampia, ma indicazioni non precise, che i mercati hanno interpretato a modo loro.

Quelli valutari vi hanno letto una [illegible] chiara posizione sul rialzo dei tassi, quelli del reddito fisso, viceversa, sono stati colti dall'«allarme tassi». Dall'inizio del 1994, la banca centrale statunitense ha già deciso quattro rialzi dei tassi [illegible] breve: con l'ultimo inasprimento, [illegible] 17 maggio scorso, ha portato il tasso di sconto al 3,5% ed il saggio sui prestiti bancari overnight (il «Fed Funds») al 4,25%. Le banche commerciali si [illegible] immediatamente adeguate, spostando il prime rate a quota 7,25%.

[illegible] sempre in materia di tassi, l'attesa è ora sulla riunione di oggi di Bundesbank. Anche qui, gli osservatori sono divisi, chi si aspetta un ribasso dei tassi tedeschi, chi lo ritiene improbabile. Ieri, comunque, la Banca centrale tedesca ha ridotto dal 4,91 al 4,88% i tassi sul pronti contro termine.

In Italia, gli occhi dei mercati restano puntati sulle misure in materia economica che finalmente, oggi, i ministri dovrebbero cominciare a prendere in esame. [v. s.]

Le sofferenze spingono in alto gli interessi

Le banche in [illegible] e denaro più [illegible]

ROMA. Salgono i tassi di interesse ed aumentano anche le sofferenze: i ritocchi dei tassi bancari attivi compresi mediamente [illegible] i 20 ed i 30 centesimi in luglio, si manifestano contemporaneamente ad un ulteriore aumento del grado [illegible] rischiosità degli impieghi.

«Gli effetti della fase ciclica negativa che ha attraversato [illegible] nostra economia nell'ultimo triennio - spiega il rapporto mensile dell'Abi - si stanno pesantemente trasferendo sui bilanci bancari con un progressivo aumento del rapporto tra sofferenze ed impieghi che per le banche con raccolta [illegible] breve ha raggiunto [illegible] fine aprile l'8,6 per cento contro il 6,4 per cento di aprile '93».

Nel pri[illegible] quadrimestre del '94, il livello delle sofferenze [illegible] è accresciuto di oltre [illegible] miliardi, sfiorando [illegible] fine aprile i [illegible] mila miliardi. Nello stesso periodo del '93, l'incremento delle sofferenze [illegible] stato di circa 3400 miliardi.

Sul fronte [illegible] tassi di interesse, tra giugno e luglio [illegible] è registrata un'inversione [illegible] tenden[illegible]: l'aumento del rendimento sui titoli pubblici e l'incremen[illegible] del tasso applicato alle operazioni di pronti contro termine di rifinanziamento presso la Banca d'Italia ha influito sulla correzione verso l'alto dei tassi bancari attivi. Diminuisce anche la crescita della raccolta il cui tasso, nel mese di giugno, si è situato al di sotto del 7%.

La Fondazione fa causa ai vertici dell'istituto

Fiori: «Per la Bnc quattro offerenti»

ROMA. La Cassa di risparmio di Verona è «solo uno [illegible] possibili partner per la Bnc. Ci sono molte istituzioni finanziarie interessate [illegible] progetto di rilancio attraverso la ricapitalizzazione della Banca nazionale delle comunicazioni, ma siamo ancora ad una fase preliminare». Così il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, ha spiegato ai giornalisti lo stato dei fatti per la ricerca [illegible] un socio dopo lo stop alla fusione con il San Paolo. Fiori ha affermato che «ci sono al momento attuale quattro istituzioni finanziarie interessate». Si tratterebbe, oltre alla cassa veneta, del Monte dei Paschi e di due istituti tedeschi.

Ma sulla Bnc ieri [illegible] è aperto anche un altro fronte di polemica «interna». A quanto [illegible] è appreso, infatti, la Fondazione che controlla la Bnc - e che ha riunito ieri [illegible] [illegible] consiglio d'amministrazio[illegible] - starebbe esaminando l'avvio [illegible] un'azione di responsabilità [illegible] confronti degli amministratori della banca presieduta da Vin[illegible] Consolo per «danni emergenti» a carico dell'azionista. Un'indiretta conferma di provvedimenti di questo tipo in arrivo per gli amministratori della Bnc è venuta dalle dichiarazioni del presidente della Fondazione, Gaetano Arconti, che, a proposito dell'accordo Bnc-San Paolo di Torino, ha parlato di «responsabilità molto concrete per azionisti ed amministratori che, bloccando le procedure per la fusione, [illegible] sono assunti responsabilità gravissime».

Con più imposte locali sarebbe stimolata la responsabilità delle Regioni

Fisco, se il federalismo conviene

Un'analisi-proposta della Fondazione Agnelli

TORINO. Il federalismo, entrato in modo improvviso nel dibattito politico italiano, ha trovato una significativa eco in [illegible] ricerca presentata ieri dalla Fondazione Agnelli sui risvolti fiscali del problema. Non una ricetta taumaturgica, ma un ventaglio di ipote[illegible] e scenari: un'«impalcatura», scientificamente documentata, offerta [illegible] dibattito. Al di là delle tabelle e delle percentuali, il direttore della Fondazione, Marcello Pacini, ha spiegato in sostanza che il federalismo fiscale è possibile nel nostro Paese a due condizioni: deve essere «solidamente ancorato al federalismo politico, senza [illegible] quale risulterebbe ingestibile ed illusorio, riducendosi [illegible] [illegible] modesto decentramento finanziario; in secondo luogo una proposta di federalismo fiscale deve essere innanzitutto una proposta di finanza regionale». La scelta federale chiama infatti in [illegible] competenze decentrate, così rilevanti da dover mettere in pista [illegible] «governo» capace di usare strumenti legislativi e amministrativi complessi. «Questo livello di governo in Italia - ha proseguito Pacini - non può che [illegible] la Regione, alla quale devono essere affidati [illegible] effettivo esercizio [illegible] poteri sostanziali non condizionati dal centro e un regime di responsabilità finanziaria nel quale siano definiti, in modo non negoziabile, i vincoli [illegible] bilancio».

Marcello Pacini direttore della Fondazione Agnelli

Nessuna ricetta, ma alcuni punti fermi la ricerca della Fondazione li offre. Il federalismo fiscale non [illegible] incompatibile [illegible] il rientro del debito pubblico; non penalizza il Mezzogiorno, [illegible] semmai le Regioni più piccole per certi aspetti, o quelle a statuto speciale per altri; stimola la «guerra all'evasione fiscale» e favorisce la crescita del Paese attraverso [illegible] maggior competitività ed efficienza. [illegible] proprio sull'evasione c'è un dato impressionante: fatta [illegible] l'evasione fiscale [illegible] Italia, al Nord-Ovest segna [illegible] per l'Irpef e [illegible] per l'Iva, al Centro rispettivamente 95 e 100, [illegible] Sud 127 per l'Irpef e 140 per l'Iva. Un esempio vale per tutti [illegible] [illegible] fonte è insospettabile: Banco di Sicilia): la tassa sulla raccolta rifiuti viene evasa al 10% al Nord, mentre il Mezzogiorno tocca quota [illegible] I correttivi di [illegible] «federalismo fiscale» non sono certo automatici, vanno corretti con parametri (e le ipotesi sono molte) che tengano conto del principio di solidarietà (le Regioni più ricche devono aiutare quelle meno fortunate), l'importante [illegible] aumentare il grado di responsabilità di Regioni ed enti locali che, in altre parole, vuol dire più efficienza e qualità dei servizi. Non più vivere affidandosi al «paternalismo statale» ma operare scelte che devono far coincidere il «livello delle decisioni [illegible] spesa con quello delle decisioni di entrata». I politici scelgano, i cittadini daranno il voto. L'ultima proposta della Fondazione Agnelli è di ridurre a 12 le Regioni italiane «non con accorpamenti forzosi» ma [illegible] aggregazioni fondate sulla cooperazione, e di creare delle «imposte regionali», ad esempio sul consumo degli oli minerali, sul consumo gas metano, sui proventi del Lotto, sul consumo dei tabacchi, o quelle di registro, eredità o donazioni, o [illegible] quelle sulle assicurazioni o sulle trascrizioni al pubblico registro automobilistico.

Francesco Bullo

ECONOMIA **FLASH**

Alitalia, revocato lo sciopero

Voli regolari oggi e domani. Lo sciopero degli assistenti di volo Alitalia è stato revocato in seguito [illegible] riconoscimento formale [illegible] parte dell'azienda della titolarità contrattuale del sindacato autonomo Sulta ed alla disponibilità della compagnia di bandiera a ridiscutere l'ipotesi di accordo per la categoria degli assistenti di volo nel caso questa venisse bocciata nei referendum.

[illegible] per il Banco di Napoli

Il consiglio [illegible] amministrazione del Banco di Napoli ha dato il via al progetto di riassetto strategico delle società partecipate che prevede un ruolo propulsivo per l'Isveimer che dovrà creare due grandi aree di attività, [illegible] incentrata sul credito, l'altro sulla finanza di impresa e le partecipazioni. Ferdinando Ventriglia [illegible] [illegible] dimesso da direttore generale della Fondazione.

[illegible] [illegible] [illegible] 24% di Ciga

La Itt-Sheraton ha incrementato la propria partecipazione in Ciga dal 20,3% al 24%. La società attende comunicazioni dalla Consob in merito al lancio di un'eventuale opa. [illegible] caso questo dovesse [illegible] fatta sul 24% del capitale sociale Ciga, lo sforzo finanziario [illegible] Sheraton sarebbe di 130 milioni di dollari.

Danieli quadruplica il capitale

L'assemblea straordinaria della Danieli e c. ha deliberato un aumento gratuito di capitale (da [illegible] miliardi a 144 miliardi) tramite l'emissione di un prestito obbligazionario [illegible] warrant e l'emissione di azioni riservate all'esercizio dei warrant, oltre ad una delega per ulteriori aumenti di capitale o emissioni obbligazionario nei prossimi cinque anni. L'operazione avverrà portando [illegible] valore nominale delle azioni da 500 lire a 2000 lire l'una. Il prestito obbligazionario con warrant avrà un importo di 106.8 miliardi.

I Quadri [illegible] commissione Lavoro

Il comitato unitario dei quadri ha incontrato [illegible] presidente della commissione Lavoro della Camera, Marco Fabio Sartori, al quale ha illustrato i problemi della categoria con riferimento alle regole [illegible] rappresentanza, al tetto retributivo nella cig, ed alla presenza dei quadri negli organismi istituzionali (Cnel, Inps, ministero del Lavoro, ecc.).

[illegible] ACCETTA L'ANCONA IN B

MILANO. Il terzino granata Raffaele Sergio (nella foto), 26 anni e tre stagioni nel Torino, ha accettato ieri sera il trasferimento all'Ancona, in serie B. Il presidente torinista Calleri [illegible] aveva inserito nell'affare che ha portato in granata il ventitreenne difensore Sean Sogliano.

[illegible] MERCATO [illegible] AZZURRI

MILANO. La Lega [illegible] la Federcalcio hanno deciso di riaprire dalle ore [illegible] di ieri fino alle 19 di domani, venerdì, i trasferimenti dei giocatori impegnati nel Mondiale in Usa. Potranno così [illegible] perfezionati i passaggi di Dino Baggio (foto) e Mussi [illegible] Parma e [illegible] Pagliuca all'Inter.

OGGI IN TV

10,00	Tele + 2 Gallery	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,05	**Ciclismo.** Tour de France	Tmc
14,30	Sportime	Tele + 2
14,30	La grande boxe	Tele + 2
14,30	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre
15,00	**Mountain bike.** Coppa Mondo	Tele + 2
15,30	Motonautica: Da Como, Fim '94	Tele + 2
16,00	**Moto.** Mondiale trial	Tele + 2
16,30	**Beach volley.** Circuito Cev (diff.)	Tele + 2
17,00	**Biliardo.** Da Firenze: Mondiale pro all'italiana (replica)	Tele + 2
17,59	Wrestling report	Italia 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	**Offshore.** G. P. Norvegia	Tele + 2
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
20,00	Ciclissimo	Tmc
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi	Tele + 2
21,30	**Calcio a 5.** Da Roma: semifinale campionato italiano, Torino-Tonini	Tmc
22,30	**Biliardo.** Mondiale pro	Tele + 2
0,30	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Che tappa al Tour: Marco cade, si fa male a un ginocchio, insegue soffrendo e scalza il francese Leblanc

C'è un uomo di ferro, Pantani

Sale al terzo posto, ma non si accontenta

VAL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il picchiatore di montagna Marco Pantani riduce il più francese Leblanc a un cero da processione, gli toglie il terzo posto in classifica, e si accinge a togliere il secondo posto a Virenque sulla faccia del quale ha stampato a Val Thorens uno schiaffo di 1'29". Il grimpeur d'assalto Pantani è [illegible] ferro. Cade durante la settima tappa rimettendoci oltre un minuto; cade prima del Ventoux e cura le proprie ammaccature portandole all'attacco sul quel forno all'insù; cade, ieri, in un breve respiro di discesa a metà del Col du Glandon, limatura iniziale di giornata. Uno scarto di Elli, davanti, lo fa sbandare, vola su una pietraia, il viso protetto dalle braccia. Si rialza, ha un ginocchio sanguinante. Lo staccano di più d'un minuto, il ginocchio è un melone, addio secondo posto, addio podio, addio maledetto Tour.

Pantani vuol ritirarsi. Dall'ammiraglia gli suonano la carica: sei di ferro Marco, non mollare, li riprendi. Riagguanta Indurain, Virenque, Leblanc sulla seconda scalata. Li pianta a sei km dal traguardo e non può farlo prima perché la strada non si decide a impennarsi, [illegible] un inganno [illegible] salita, un tradimento.

E' di ferro Pantani. Rimontando il gruppo della maglia gialla come se avesse agguantato il cavo lanciatogli da un elicottero sbuca[illegible] d'improvviso dalle nuvole, passa accanto a Miguel che lo inquadra e in un attimo lo perde. Virenque è fermo. Leblanc gli si getta alla ruota e dopo un chilometro si avvita stordito all'asfalto. Ha sempre qualcuno davanti, Pantani. La fata dei grimpeur lo esige costantemente all'assalto, ma gli nega il dono della vittoria. Il vecchio Ugrumov, strizzato e gettato via Rijs che gli ha fatto da traino, gode il vantaggio d'una fuga azzeccata in compagnia del colombiano Rodriguez, un chiodo di corridore che si pianta nell'ombra di chi lo precede e di lì non lo togli neppure a cannonate. Per ridurre il distacco di Pantani quando ancora [illegible] trovava nel corteo della maglia gialla, ha speso sino all'ultima goccia di sudore [illegible] Poulnikov finalmente al totale e generoso servizio del capitano. De Las Cuevas è colato a picco. [illegible] ora Pantani non si accontenta di [illegible]sciarsi alle spalle Leblanc e Virenque, vuol piombare sui primi.

I tre minuti di Ugrumov e Rodriguez si sfaldano, si sbriciolano. Pantani incontra sul proprio cammino Rijs e lo cancella. Col suo ginocchio-melone, insegue fors[illegible] la preda. La pattuglia di Indurain, [illegible] Virenque e Leblanc, [illegible] a oltre un minuto. Miguel che al Ventoux e all'Alpe d'Huez s'era scatenato in una impressionante battuta di caccia, si limita a un sostenuto, signorile controllo. Non ama Pantani, ma non sopporta Virenque. [illegible] perché?

Indurain ha concesso a Virenque [illegible] successo a Luz Ardiden, gli ha praticamente infilato la maglia a pois dei gran premi della montagna e il francese lo ripaga rompendogli le scatole, vagheggiando (è matto) di sottrargli il Tour. E infatti tenta di sfuggirgli in cima alla Madeleine e il navarro [illegible] schiaccia. Poi ritenta replicando [illegible] scatto di Pantani e Miguel lo riacchiappa e gli soffia, per dispetto, i punti dello striscione d'alta quota.

Adesso, a 4 km da Val Thorens, guai a chi s'azzarda a muovere un passo. Indurain ha chiuso le saracinesche. Ha deciso che la lotta tra Ugrumov, Rodriguez e Pantani gli piace: non disturbiamo i combattenti.

Il grimpeur ha strappato due minuti al lettone e al colombiano. E' già un prodigio. Ugrumov fuma di rabbia, il chiodo non gli ha offerto alcuna collaborazione. [illegible]rebbe l'anima per batterlo e la dà nello sprint. Resta [illegible] colpo vuoto, si arrende. Rodriguez pianta felice le proprie insegne sull'altrui sofferenza.

Pantani appare. Divora gli ultimi metri. Un minuto e otto secondi. Occhi fissi sul cronometri, due minuti, due e mezzo, due e trentasette, eccoli: Virenque supera Indurain e Leblanc. Il picchiatore, il viso acceso di chiazze rosse, lo sguardo velato da fatica e dolore è terzo in classifica. Leblanc a terra, distrutto, aspetta che gli torni il respiro.

Gianni Ranieri

[illegible] CHIAPPUCCI, SUL PODIO A GIRO E TOUR?

GIRO D'ITALIA		[illegible]
1° SARONNI, 2° VISENTINI	1983	-
1° MOSER, 3° ARGENTIN	1984	-
2° MOSER	1985	-
1° VISENTINI, 2° SARONNI, [illegible] MOSER	1986	-
-	1987	-
-	1988	-
2° GIUPPONI	1989	-
1° BUGNO, 3° GIOVANNETTI	1990	2° [illegible]
1° CHIOCCIOLI, 2° CHIAPPUCCI, 3° LELLI	1991	2° BUGNO, 3° CHIAPPUCCI
2° CHIAPPUCCI, 3° CHIOCCIOLI	1992	2° CHIAPPUCCI, 3° BUGNO
3° CHIAPPUCCI	1993	-
2° [illegible]	1994	3° [illegible]

Vola in una pietraia per uno scarto di Lelli Vince Rodriguez, Indurain controlla

Impresa [illegible] Pantani (a lato), che [illegible] punta al 2° posto a Parigi dopo [illegible] tappe [illegible] oggi e domani
A sinistra, [illegible] vincitore Rodriguez

[illegible] E ARRIVA OTTAVO

Ordine d'arrivo della 17ª tappa Bourg d'Oisans-Val Thorens di 149 km: 1. Rodriguez (Col) in 5h13'52", media kmh 28,483; [illegible]. Ugrumov (Let) a 3"; 3. Pantani a 1'8"; 4. Virenque (Fra) a 2'37"; 5. Indurain (Spa); 6. Zuelle (Svi) s.t. 7. Leblanc (Fra) a 2'40"; 8. Conti a 2'44"; 9. Buenahora (Col) a 2'45"; 10. Bolts (Ger) a 2'52"; 20. Rijs (Dan) a 5'42"; 48. De Las Cuevas (Fra) a 20'2".
Classifica generale. 1. Miguel Indurain; [illegible]. Virenque a 7'21"; 3. Pantani a 8'11"; 4. Leblanc a 8'38"; 5. Conti a 10'4"; 6. Ugrumov a 11'34"; 7. Elli a 14'12"; 8. Zuelle a 16'44"; 9. Bolts a 18'55"; 10. Poulnikov a 19'15"; 11. Davy a 20'04"; 12. Lino a 20'32"; 13. Rodriguez a 24'18"; 14. Pellicioli a 24'51"; 17. [illegible] Las Cuevas a 26'40"; 18. Bortolami a 28'15"; [illegible]. Mottet a 32'11".
Programma. Oggi 18ª tappa, da Moutiers a Cluses, 174 chilometri di percorso. E' la vigilia della cronoscalata di Avoriaz. Il Tour scala tre colli che il grande Hinault giudica insignificanti. Sono [illegible] Sai[illegible], quota 1633 a 118 chilometri dall'arrivo; la Croix-Fry, quota 1467 a 45 chilometri [illegible] traguardo e la Colombière, quota 1613 a 20 chilometri (tutti in discesa) dallo striscione.

«Mamma mia, che male»

L'italiano: non mi sono arreso pensando alla crono e a Parigi

VAL THORENS. Quintarelli, lo stratega della Carrera, non ce la fa a parlare, l'emozione l'ha impietrito. Il direttore sportivo [illegible]fava è una persona che di solito [illegible] si scompone. Ieri si [illegible] leggermente scomposto, l'occasione [illegible] straordinaria.

Racconta: «Quando ho visto Pantani a terra, ho pensato oddio s'è rotto, l'abbiamo perso. Era finito sulle pietre, ha rischiato di sfasciarsi la testa. S'era sfasciato un ginocchio. Proprio sfasciato no, altrimenti non avrebbe fatto quello che ha fatto a Val Thorens. [illegible] rimontato in sella con un ginocchio che era rosso, nero, sanguinante. Aveva mollato più di un minuto. Mi ritiro, diceva, che continuo a fare, mi ritiro, soffro troppo. Il ginocchio s'era gonfiato, era una palla. Mi ritiro, mi ritiro. L'ho incitato, pregato, supplicato, gli ho detto che non c'era nessuno più forte di lui e che il Tour aveva bisogno delle sue imprese. Sei tu il Tour, gli gridavo. Ha ritrovato [illegible]. Eccomi».

«Soltanto un momento di sconforto». E' Pantani che parla. Il grimpeur ha il viso cotto dalla fatica. Il grimpeur ha passato tre quarti della giornata in compagnia delle streghe. «Stavo così male, ma così male, tutto andava all'aria, tanta fatica, tanta sofferenza, quegli attacchi senza mai vincere una tappa, volevo scomparire. Poi, dài Marco, non è finita, il Tour finisce a Parigi. [illegible] inseguito, ho raggiunto il gruppo. Davanti erano in tre, poi in due, un'altra fregatura e che fitte al ginocchio. Poulnikov è stato bravissimo, quanto ha lavorato, quanto ha tirato per ridurre il distacco da Ugrumov e Rodriguez. Non avrei vinto la tappa, pazienza, ma c'era il [illegible] posto in classifica, e magari il secondo posto, c'era da bat[illegible] Virenque e Leblanc. De Las Cuevas era nel fondo. Vai, Marco, bisogna andare. E [illegible] andato. E se questa patatona di ginocchio non mi blocca, la musica continua. Sono sicuro che non mi bloccherà. Il ginocchio è mio e lo comando io. Ho ancora una tappa di montagna. C'è discesa dopo l'ultima salita, [illegible] non posso piangere sulle discese. E ho la cronoscalata. Il secondo posto non è lontano. Devo provarci. Che tempi quando mi dicevano stai calmo, tranquillo, fai il Tour per imparare. Quanti anni sono passati da quando sto qui al Tour per guardare, prendere nota e imparare?».

Dopo la caduta a Futuroscope, dopo quel minuto e ventinove secondi lasciati per strada insieme a Bugno, Pantani aveva detto: «Prima di Parigi arriverà un giorno in cui maledirò quella sventura». E adesso: «La maledico. Avrei un minuto e ventinove secondi di meno. Ma che ci posso fare? Si cade. Studierò oltre che da passista e da cronoman anche da equilibrista». E Virenque? Ci riesce a scavalcarlo? «Tento, tento sempre. Vediamo se resiste».

Virenque (una parola rantolata, un colpo di tosse, il respiro di chi è [illegible] sottratto [illegible] all'annegamento): «Forte, forte, è forte Pantani. Io difendo il secondo posto, ma è forte Pantani».

Leblanc si appoggia a un furgo[illegible] del seguito, stramazza, è raggomitolato a terra nemmeno l'avessero accolto al di là [illegible] traguardo a colpi di manganello. Si riprende: «Sono ancora terzo? No? Lo sapevo». **(g. ran.)**

[illegible] DI CALCIO

Decisi [illegible] Ginevra gli accoppiamenti dei turni preliminari delle tre manifestazioni

Sorteggio sfortunato per il Milan

Girone di fuoco ed esordio con gli olandesi dell'Ajax

Daniele Massaro sarà impegnato [illegible] il Milan il 14 settembre ad Amsterdam contro l'Ajax nel primo match di Champions League

Frankie Rijkaard ospiterà gli [illegible] compagni rossoneri all'esordio europeo '94-95

GINEVRA. Si sono svolti i sorteggi per i [illegible] preliminari delle coppe europee (andata 10 agosto, ritorno 24) e per la composizione dei successivi gironi [illegible] quattro della Champions League (le prime due di ogni gruppo si qualificheranno per i quarti [illegible] finale). Per il Milan sorteggio poco fortunato: dovrà vedersela [illegible] l'Ajax e le vincenti di Maccabi Haifa-Casino Salisburgo (finalista in Uefa) e Aek Atene-Glasgow Rangers. In un primo tempo l'Uefa aveva lasciato intendere che le prime 4 teste di serie non sarebbero state sorteggiate nello stesso gruppo, ma ha poi cambiato idea, così il Milan si ritrova gli olandesi, secondi nel ranking proprio dietro ai rossoneri. L'amministratore delegato del Milan, Galliani, ha commentato: «E' il girone più difficile: abbiamo la testa di serie n. 2, l'Ajax, la n. 10, Aek o Rangers, e la n. 12, Maccabi o Salisburgo. Ma ormai siamo abituati ai grandi impegni: siamo il Milan».

COPPA CAMPIONI. Il Milan è ammesso direttamente ai gironi.

Questo [illegible] turno preliminare: Steaua Bucarest (Rom)-Servette Ginevra (Svi); Spartak Praga (Cec)-Ifk Göteborg (Sve); Avenir Beggen (Lux)-Galatasaray (Tur); Paris SG (Fra)-Vac (Ung); Maccabi Haifa (Isr)-Casino Salisburgo (Aut); Aek Atene (Gre)-Rangers Glasgow (Sco); Legia Varsavia (Pol)-Hajduk Spalato (Cro); Silkeborg (Dan)-Kiev (Ucr).

Così i quattro gironi: Gruppo A: Barcellona (Spa); Manchester United (Ing); Avenir o Galatasaray; Sparta o Ifk. Gruppo B: Bayern Mo[illegible] (Ger); Spartak Mosca (Rus); Silkeborg o Dinamo; Paris o Vac. Gruppo C: Benfica (Por); Anderlecht (Bel); Steaua o Servette; Legia o Hajduk. Gruppo D: Milan (Ita); Ajax (Ola); Maccabi o Casino; Aek o Rangers.

Già stabiliti i calendari dei gironi. Ecco quello del Milan:
14 settembre: Ajax-Milan.
28 settembre: Milan contro vincente Maccabi/Salisburgo.
19 ottobre: vincente Aek/Rangers contro Milan.
2 novembre: Milan contro vincente Aek/Rangers.
23 novembre: Milan-Ajax.
7 dicembre: vincente Maccabi/Salisburgo contro Milan.

COPPA COPPE. La Sampdoria è ammessa direttamente al primo turno, 15 e 29 settembre.

Turni preliminari: Pirin (Bul)-Schaan (Lie); Norma Tallin (Est)-Maribor (Slo); Bobruisk (Bie)-Tirana (Alb); Tiligul Tiraspol (Mol)- Omonia Nicosia (Cip); Ferencvaros (Ung)-Dudelange (Lux); Floriana (Mal)-Sligo Rovers (Irl); Barry Town (Gal)-Vilnius (Lit); Bodo (Nor)-Riga (Let); Viktoria [illegible]zkov (Cec)-Norrkoeping (Sve); Itrottarfelag (Far)-Hjk Helsinki (Fin); Keflavik (Isl)-Maccabi T.A. (Isr); Bangor (Nir)-Pesov (Slo).

COPPA UEFA. Inter, Juve, Lazio, Parma e Napoli ammesse al primo turno, 13/27 settembre.

Turni preliminari: Slavia Praga (Cec)-Cork City (Irl); Motherwell (Sco)-Boltfelag (Far); Copenaghen (Dan)-Jazz (Fin); Portadown (Nir)-Slovan Bratislava (Slo); Bangor City (Gal)-Akranes (Isl); Anjalankoski (Fin)-Inter Bratislava (Slo); Odense (Dan)-Flora Tallinn (Est); Lillestrom (Nor)-Shakhter Donetsk (Ucr); Itrottarfelag (Far)-Trelleborgs (Sve); Gornik Zabrze (Pol)-Shamrock Rovers (Irl); [illegible]mar (Lit)-Solina (Sve); Hafnarfjourdur (Isl)-Linfield (Nir); Skonto Riga (Let)-Aberdeen (Sco); Inter Cardiff (Gal)-Gks Katowice (Pol); Rosenborg (Nor)-Grevenmacher (Lux); Aarau (Svi)-Muro (Slo); Anorthosis (Cip)-Shumen (Bul), D. Tbilisi (Geo)-Univ. Craiova (Rom); Vardar (Mcd)-Bekescsabai (Ung); Olimpija (Slo)-Levski Sofia (Bul); Fenerbahce (Tur)-Touran (Aze); Valette (Mal)-R. Bucarest (Rom); Kispest H. (Ung)-Zimbru Chisinau (Mol); Ararat Erevan (Arm)-Cska Sofia (Bul), D. Minsk (Bie)-Hibernians (Mal); Teuta (Alb)-Apollon (Cip); Aris Salonicco (Gre)-Hapoel Sheva (Isr).

Per la Uefa è all'esame la proposta di disputare una finale unica.

La Juve attende il Codino dopo il suo eccellente Mondiale

Il portiere: «Davanti a me c'è una difesa formidabile, migliore di quella del Milan: possiamo vincere lo scudetto»

Gianluca Vialli vuole rifarsi dopo le critiche della scorsa stagione

«Ci basta il solito Baggio»

Peruzzi: con lui e Vialli voleremo

BUOCHS
DAL NOSTRO INVIATO

E' lontanissimo dal ritiro, [illegible] presente lo [illegible]. Dovunque [illegible] in ogni discorso. Nel chiosco [illegible] abbigliamento (bianconero) allestito vicino al campo di allenamento, una sua gigantografia ricorda ai tifosi che il Pallone d'Oro è sempre lui. Roberto Baggio è sulla bocca di tutti. La [illegible] immagine [illegible] uscita bene dal Mondiale, nonostante il rigore sbagliato e gli acciacchi. Però il suo morale è stato toccato duro, come fosse stato scaraventato in un tritacarne. E ne vengono fuori pezzetti contraddittori: ieri [illegible] hanno descritto [illegible] eroe stanco e distrutto, [illegible] lo raccontano uomo solido, deciso, perfino reattivo. Quello che la gente si aspetta.

Ma che tipo è, in verità, que[illegible] personaggio che fa sempre discutere, che la Juve vorrebbe eleggere definitivamente suo leader (insieme [illegible] Vialli), che i tifosi amano [illegible] che aspettano di rivedere [illegible] sorrisi tristi sulle labbra e che in rare circostanze apre [illegible] sentimenti? Angelo Peruzzi ha trascorso due stagioni con lui, lo conosce bene, perciò gli appioppa subito i crismi di «fenomeno calcistico, inutile tirare in ballo paragoni con Maradona [illegible] Platini. Lui è lui, ciò che serve a noi. Basta rivederlo come è stato la stagione passata [illegible] siamo a cavallo. Il 90 per cento del nostro Mondiale è merito suo. Non è vero che i suoi gol sono degli optional, abbiamo vinto l'Uefa grazie alle sue prodezze che hanno eliminato il Paris St. Germain, [illegible] in campionato ha lasciato il segno nel tempio di San Siro. Non mi pare poco. Però voi non lo avete mai capito fino [illegible] fondo».

Incomprensione, [illegible]unque. Ma c'è dell'altro? Peruzzi si spieghi e spieghi meglio i contorni del personaggio. Il portiere fissa il lago, che di primo mattino sembra essere inghiottito da nuvole basse [illegible] gonfie di pioggia. [illegible] tira fuori i rospi. «Invece di guardare sempre dribbling e tiri, osservatelo dentro. Lui gioca per divertire [illegible] divertirsi, ma sbaglia anche lui. Avrebbe bisogno di più gioia attorno, e invece è sempre sotto carica, pressato da tutte le parti. Ha subito due gravi infortuni, non scordatelo: chi resisterebbe [illegible] [illegible] livelli dopo bastonate del genere? Ora andrà in Argentina [illegible] famiglia e amici e si divertirà con l'hobby preferito, la caccia. Consumerà migliaia [illegible] cartucce, si sfogherà [illegible] recupererà tutte le energie. Su di lui contiamo tanto, come sulla voglia di Vialli, deve vendicarsi con chi lo ha dichiarato finito».

Dunque, sempre e solo Baggio & Vialli, il piatto ricco è questo, il resto contorno, Peruzzi incluso? «Tutt'altro - puntualizza il portiere -, la società ha rinforzato i reparti che avevano bisogno di ritocchi. Deschamps [illegible] Sousa sono i migliori stranieri disponibili nel ruolo. E io [illegible] farò la comparsa, davanti a me ho una difesa formidabile, la più forte insieme [illegible] quella milanista. Ferrara e Fusi danno grosse garan[illegible]. Non passerà nemmeno l'aria. Io non ho ambizioni azzurre, non ci penso più, quel che faccio non basta per ottenere certi traguardi. [illegible] non sono ipocrita, per cui mi unisco [illegible] coro [illegible] dico che [illegible] scudetto [illegible] può vincere. E non dite che la sconfitta dell'Italia ha ammosciato la gente. Vedrete che entusiasmo appena si ricomincerà sul serio».

La giornata è grigia, i colori sono scialbi, talvolta cupi. La truppa esce dai due allenamenti piuttosto stanca, nonostante le sedute in palestra siano scandite da musica trascinante, suonata dagli Europe [illegible] cantata da Aretha Franklin. Tutto sotto lo sguardo [illegible] di Ventrone, un duro marine. Deschamps ha poco fiato da spendere, ha dato tutto per seguire le disposizioni di Lippi. Ma ne ha per confidarci che Platini gli ha detto «una frase curiosa: vincere in Italia è la cosa più bella del mondo. Sono venuto anche per questo da voi. Noi francesi [illegible] [illegible] estromessi dal Mondiale, però noi del Marsiglia abbiamo tante [illegible] in comune con voi, la capacità di sopportare critiche e pressioni. Sono un piccoletto svelto, che recupera centinaia di palloni, so [illegible] si affronta [illegible] Milan: attaccarlo senza rinculare. Con Desailly si [illegible] rinforzato, Massaro e Savicevic fanno la differenza, e Baresi resta [illegible] grande regista arretrato. Preoccupazioni? Soltanto il vostro tatticismo [illegible] il pressing».

Luglio, tempo di premesse che fan rima [illegible] promesse. Non [illegible] vive d'altro. E' il [illegible] [illegible] si ripete da un secolo.

Angelo Caroli

PROGRAMMI

Il 3 agosto partita a Como

BUOCHS. Dopo il debutto stagionale a Lucerna domenica 31 luglio contro la formazione locale (inizio ore 19,30), la Juventus disputerà la prima amichevole in Italia il 3 agosto a Como (ore 20,30) contro la squadra [illegible] Tardelli, neo promossa in serie B. Seguiranno quindi il triangolare [illegible] Novara [illegible] 6 agosto (con Novara e Sparta Novara), l'amichevole del 10 [illegible] Lisbona contro lo Sporting (nell'affare Paulo Sosa), poi ancora [illegible] Padova il 14 e a Parma il 19, fino al tradizionale scontro [illegible] famiglia di Villar Perosa il 21. Quindi il 23 [illegible] Marsiglia con l'Olympique (per Deschamps) e il 27 [illegible] Verona.

Intanto, per programmare l'alimentazione dei bianconeri nelle tre fasi della stagione (la prima sino a fine luglio, la seconda fino all'inizio del campionato e poi durante la stagione agonistica [illegible] [illegible] propria) i dirigenti della Juventus hanno chiamato il professor Calabrese, docente all'Università Cattolica di Piacenza. **[a. c.]**

Parla il tecnico del rinnovatissimo Torino

Rampanti: il nuovo non mi mette paura

LA VILLA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Toro completamente rifondato [illegible] alla fatica sotto la pioggia [illegible] Serino Rampanti ne trae buoni auspici: «Squadra bagnata, squadra fortunata». Calmo nei gesti e nella voce, concreto ed essenziale nelle parole, dosato nei sorrisi, questo tecnico che ha appena spiccato il siderale salto dal tranquillo calcio giovanile a quello caotico, stressante e stressato della serie A si dice ricco di curiosità, poverissimo di paure, confessa di [illegible] una sola: che i giornali lo facciano passare per [illegible] profeta del pallone, «e visto come sono finiti coloro che sul grande palcoscenico [illegible] presentati come inventori... mi raccomando, [illegible] dipingetemi per [illegible] che non sono».

Senta Rampanti, lei esordisce nel football che conta: è già impresa irta di [illegible]coltà. Figurarsi, poi, [illegible] una squadra nuova, [illegible] meno il Foggia di Zeman [illegible] due anni fa era tanto inedito. Lei è abituato [illegible] lavorare su organici ogni estate rivoluzionati, però...

«Certo, ritrovarmi [illegible] tutti gio[illegible] da amalgamare non è per me una novità, ma qui il livello è diverso. Comunque, mi attende [illegible] bella, stupenda avventura, ho fiducia perché tutti gli uomini sono stati scelti, ad uno ad uno, per le loro caratteristiche tecniche. Il primo g[illegible] problema sarà quello di inquadrarci sul campo, di conquistare consapevolezza [illegible] noi stessi. E, per risolverlo, [illegible] stata scelta [illegible] strada dei tornei estivi (Spagna, St-Vincent, Bratislava, Salerno, ndr) delle tante partite, via via sempre più impegnative. Solo così potremo capire [illegible] fretta ciò che funziona».

Come giocherà il suo Toro?

«Con tre centrali, due esterni, due mediani, una mezzala avanzata dietro [illegible] due punte».

Avete preso quasi tutta gente che praticava la zona. Quindi...

«La zona, [illegible] [illegible] Primavera, l'ho fatta in ogni settore del campo salvo che per i due centrali».

La formazione?

«Prematuro parlarne, abbiamo appena iniziato, i ragazzi mi paiono già slegati, segno che hanno seguito, durante [illegible] vacanze, il programmino loro raccomandato. Dovrebbero quindi essere pronti a disputare, [illegible] da sabato (esordio contro i dilettanti locali, ndr) piccole partite. Constateremo subito chi [illegible] un vero professionista. Chi lo [illegible] un posto in squadra lo trova subito. Ricordo che quando giocavo, ogni estate partivo sempre tra parentesi, cioè come riserva, ma, visto che in ferie non ero stato in panciolle ma m'ero sempre allenato, fregavo tutti e cominciavo da titolare».

Lei è un duro? Oppure, cerca il dialogo?

«Mah, io sono io, sono soprattutto realista. A Coverciano, comunque, nel supercorso per diventare allenatore, imparai una cosa: quando rimproveri qualcuno digli sempre che ha eseguito bene la tal disposizione ma che deve sforzarsi [illegible] eseguirla meglio, molto meglio».

Che cosa invidia [illegible] suo predecessore, Mondonico?

«Di lui vorrei arrivare ad avere lo stesso feeling con i tifosi e l'abilità nel destreggiarsi [illegible] i mass-media».

Rampanti allenatore del To[illegible] [illegible] [illegible] n'è stupito lei per primo?

«Speravo [illegible] rimanere con la mia Primavera, oppure sarei andato in C, qualche società mi [illegible] cercato. Di questi tempi, anche nel calcio, è fortunato chi [illegible] chiamato [illegible] lavorare. Poi, Calleri m'ha chiesto se volevo... in fondo in fondo me l'aspettavo la sua proposta, erano già stati citati [illegible] bruciati così tanti nomi. Inoltre, immodestamente, avevo fatto bene».

Che cosa sente attorno a sé: fiducia, diffidenza, scetticismo?

«E' naturale che ci siano diffidenza e scetticismo. Però, credo [illegible] sia anche parecchia simpatia».

Come mai arriva al calcio che conta solo adesso, dopo quasi dieci anni di gavetta?

«Scala, che [illegible] ha inviato un bellissimo augurio, Lippi, Scoglio, Bigon: eravamo insieme [illegible] Coverciano, loro hanno fatto tutto più in fretta. Impiegare più degli altri per conquistare qualcosa è nel mio destino. Anche da calciatore, gli allenatori mi coccolavano. "Sei il più bravo" poi a esordire in serie A erano gli altri: Crivelli, Limena, per f[illegible] dei nomi, [illegible] io aspettavo. Evidentemente, ho bisogno di una rincorsa più lunga».

Claudio Giacchino

Serino Rampanti, esordio in A

SPORT **FLASH**

Calcio: l'Everton al Memorial Baretti

AOSTA. Sarà l'Everton e non il Manchester United la squadra inglese che parteciperà con Lazio e Torino al Memorial Baretti dal 13 agosto a [illegible]. Vincent. Quest'anno il torneo proporrà tre partite della durata di 45' in una sola serata.

Un bulgaro vuole santi Stoichkov e Hubchev

SOFIA. Felice per il 4° posto della [illegible] nazionale, un uomo d'affari bulgaro ha offerto [illegible] mila lev (quasi 8 milioni [illegible] lire) [illegible] un monastero del suo Paese se inserirà tra i santi anche i nomi di Hristo Stoichkov e Petar Hubchev.

Basket: [illegible] ko [illegible] Goodwill Games

SAN PIETROBURGO. Alberti forse [illegible] nella partita contro il [illegible] che aprirà sabato i Goodwill Games. Il pivot della Stefanel Milano ha sbattuto il piede sinistro scivolando nella vasca da bagno e i sanitari gli hanno immobilizzato due dita.

Olitalia lo sponsor [illegible]lla Libertas Forlì

FORLI'. L'azienda alimentare Olitalia sarà [illegible] nuovo sponsor della Libertas Forlì (A2). L'accordo è d'un anno, per circa 500 milioni.

Atletica: [illegible] corta primato [illegible] [illegible]

[illegible] La Federazione Usa non chiederà l'omologazione del mondiale juniores [illegible] 100 metri (9"96) ottenuto da Montgomery a maggio nel Texas perché la pista era di 4 centimetri troppo corta.

Rifiuta antidoping [illegible] anni di squalifica

ROMA. Quattro anni [illegible] squalifica sono stati inflitti dalla commissione giudicante [illegible] Fidal a Giannina Re per il suo rifiuto a sottoporsi nel novembre scorso a un controllo antidoping.

[illegible] [illegible] Prix [illegible] le [illegible]

ROMA. Queste le azzurre selezionate dal ct Motta per il Grand Prix d'agosto a Seul, Bangkok e Fukuoka: Marasi, Perona, Beccaria, Volpi, Monari, Mifkova, Siciliano, Paccagnella, Turrini, Zambelli, Croatto, Buffon. Le stesse 12 più Leggeri, Navarrini, Marulli, Bragaglia [illegible] Biamonte sono state iscritte ai Mondiali del Brasile dal 21 al 30 ottobre.

Pugilato: [illegible] l'Europeo

SOLOFRA. Agostino Cardamone ha conservato il titolo europeo dei medi battendo [illegible] ko alla settima ripresa l'inglese Neville Brown.

Corsa Tris: Sciascia batte Sure Talent

VARESE. Tris di galoppo: 1. Sciascia, 2. Sure Talent, 3. [illegible]ssic Barrera. Comb. vincente: 8-6-3.

MERCATO

Agnolin caccia Garzya dal raduno della Roma

Per lo svedese Bjorklung [illegible] tra Firenze [illegible] Padova

MILANO. Slitta [illegible] un altro gior[illegible] l'annuncio ufficiale del passaggio [illegible] Pagliuca all'Inter. Restano da definire alcuni particolari del contratto con il giocatore che impediscono all'Inter di rendere ufficiale l'acquisto del portiere. Cose minime, fanno sapere gli interessati, che dovrebbero essere risolte in mattinata col giocatore che poi sarà presentato alla stampa. Definito invece l'accordo tra i club: Pagliuca passa all'Inter in prestito [illegible] diritto di riscatto [illegible] cambio di Zenga [illegible] Ferri che sono già stati inseriti nella lista dei convocati della Samp, che [illegible] raduna sabato: oggi faranno le visite mediche. L'Inter pagherà la differenza, 7 miliardi, in tre anni: [illegible] miliardi subito, il resto in due rate. Pagliuca sarà dell'Inter per 4 anni [illegible] un miliardo e mezzo a stagione, la stessa cifra prevista nel rinnovo di contratto di Berti.

Ieri il Brescia ha definito per un milione di dollari l'ingaggio del centrocampista romeno Danut Lupu, 27 anni: ha giocato alcuni anni nel Panathinaikos Atene. Oggi Corioni partirà per Barcellona per definire la cessione di Hagi, che è già in Spagna per trattare il suo trasferimento alla squadra di Cruyff. Intanto nel ritiro del Parma è arrivato anche Branca, scortato dal [illegible] procuratore Pasqualin che ha firmato il contratto [illegible] tre anni per 1200 milioni a stagione. Sfumato invece per la Fiorentina l'ingaggio del difensore brasiliano Marcio Santos che sta firmando per il Tottenham. Al suo posto i viola stanno trattando col Göteborg lo svedese Bjorklung, che [illegible] anche al Padova ma che non ha ancora concluso.

Intanto la Roma ha allontanato dal ritiro di Lavarone [illegible] difensore Garzya, dove era arrivato lunedì dopo un accordo [illegible] extremis con la società che gli aveva rinnovato [illegible] contratto per un an[illegible]. Al momento di ratificare l'intesa verbale tra il procuratore del giocatore Bonetto e il nuovo direttore generale romanista Agnolin sono sorti dei contrasti conseguenti [illegible] quanto era successo nei [illegible] scorsi: il giocatore, forte [illegible] [illegible] precedente accordo raggiunto [illegible] la vecchia proprietà, era ricorso [illegible] pretore del lavoro ottenendo [illegible] [illegible] favorevole che imponeva alla Roma di riconoscergli i danni conseguenti alla mancata ratifi[illegible] del contratto stesso e che si riservava di stabilire il reintegro in squadra. **[n. s. m.]**

Forti pressioni sull'attaccante boemo (45 gol in 4 campionati) affinché si trasferisca al Leeds

Il [illegible] Skuhravy tiene il Genoa sulle [illegible]

Scoglio: se parte, avrò una squadra nuova e batterò la Samp

Skuhravy, praghese di 29 anni, nel Leeds dovrebbe guadagnare 1,2 miliardi a stagione per un contratto quadriennale

GENOVA. Scaricato da tutti. A Thomas Skuhravy hanno voltato le spalle anche i tifosi, l'esito del referendum condotto da un giornale locale è stato impietoso: il 70 per cento della gente gli è contro. [illegible] va al Leeds, Spinelli [illegible] [illegible] miliardi, libera il posto per [illegible] extracomunitario [illegible] garantisce una squadra da zona-Uefa. Martedì il Genoa è partito per il ritiro senza squilli di tromba. E' stato abolito [illegible] raduno che negli [illegible] scorsi [illegible] [illegible] trasformato in un vero e proprio bagno di folla. La squadra è ancora un rebus, meglio non rischiare. Il Genoa edizione 1994-'95, dove l'unica faccia veramente [illegible] per il momento [illegible] quella [illegible] Francini, si è ritrovato ad un casello dell'autostrada. Allo svincolo di Pegli c'erano solo una trentina di ragazzine. «Thomas non ci lasciare» imploravano tra i singhiozzi. A Skuhravy, delle armate che lo inneggiavano («Con le tue reti si vola, fai la tua capriola») è rimasto solo quello sparuto drappello [illegible] teen-ager.

Ha segnato 45 gol in 4 campionati, ma [illegible] Genoa all'improvviso ha scoperto che è un peso. Il presidente Spinelli gli ha persino rinfacciato l'eliminazione di Coppa Italia con [illegible] Perugia: [illegible] la prima partita dopo l'operazione al menisco e Skuhravy fu inspiegabilmente tenuto in campo per tutti i novanta minuti. E Scoglio ha detto che il rifiuto di Thomas a trasferirsi al Leeds potrebbe far perdere al Genoa un'occasione storica: «Solo cambiando pelle possiamo ricominciare un [illegible]ciclo. Parlerò con il giocatore, cercherò [illegible] consigliarlo per [illegible] suo bene e per quello della società».

Sogna [illegible] Genoa [illegible] Klinsmann (il contratto è già firmato, [illegible] la società rossoblù passa dove pagare una penale di [illegible] mila dollari), Di Canio e Jokanovic, centrocampista serbo che gioca in Spagna nell'Oviedo. Il Professore si deve invece accontentare della stessa squadra dello [illegible] [illegible] con in più il rientrante Padovano e Francini. «A queste condizioni devo accantonare il [illegible] progetto di finire un punto davanti alla Sampdoria e questa per me e per la mia gente sarebbe una sconfitta».

E' sottile il gioco psicologico per convincere Skuhravy a lasciare [illegible] suo castello di Celle [illegible] trasferirsi nella grigia [illegible] tetra Leeds. E il bomber di Praga ha cominciato [illegible] dare segni d'insofferenza: «Come la prenderanno i tifosi se all'inizio dovessi sbagliare un paio di partite?».

«Il Genoa ed il Leeds fanno l'affare, allora voglio anch'io [illegible] fetta della torta». Dopo le dichiarazioni di amore e di principio, [illegible] la solita brutta storia [illegible] soldi. Nei prossimi giorni, il legale del bomber vo[illegible] [illegible] Inghilterra e cercherà di rivedere i termini di un accordo che [illegible] giocatore [illegible] maldestramente trattato in prima persona. Era convinto di potersi autogestire e considerava soldi buttati via quel sette per cento da versare al procuratore. Ha capito, però, di avere più dimestichezza [illegible] i gol che non [illegible] i contratti [illegible] così ha fatto velocemente marcia indietro chiedendo all'avv. Rispoli, il legale che [illegible] anche gli interessi di Pagliuca, di occuparsi [illegible] caso. Il Leeds gli offre una villetta con tutte le bollette pagate (telefono compreso), la macchina, uno stock [illegible] biglietti aerei, persino [illegible] insegnante di ceko per la figlia e [illegible] contratto q[illegible]driennale da un miliardo e duecento milioni a stagione. Più [illegible] [illegible] quanto guadagna al Genoa, dove però il suo contratto scadrà il 30 [illegible]iugno del 1996.

Giampaolo Ferrari

INCHIESTA

DA USA '94 AL PROSSIMO SCUDETTO

La squadra che ha fornito l'ossatura alla Nazionale ha sempre pagato la fatica in campionato

Maledizione-Mondiali anche sul Milan?

Paolo Rossi: si sentiranno appagati

MILAN attento, dopo aver dominato il campionato italiano, dopo tre centri consecutivi (roba da Guinness dei primati) adesso rischi di fare «flop». Il tuo peggior nemico potrebbero essere [illegible] recente Mondiale. Sono i ricorsi storici a far correre un brivido gelido sulla pelle di Fabio Capello. Infatti ogni volta che la nostra Nazionale ha disputato [illegible] grande campionato del mondo, ogni volta che è riuscita a cogliere [illegible] sfiorare il grande colpo, [illegible] che [illegible] club più azzurro (cioè quello che ha prestato il maggior numero [illegible] giocatori al ct di turno) ha fallito la stagione seguente.

I precedenti sono illustri e questa volta potrebbe toccare ai rossoneri. Al Milan, ovviamente, tutti toccano ferro, specialmente davanti ai terribili «vaticini» di Paolo Rossi. Pablito è stato fra quelli c[illegible] al Mondiale sono usciti spremuti [illegible] un limone, [illegible]rda tutto [illegible] annuncia: «Il Mondiale è qualche cosa di feroce, [illegible] ti assorbe ogni energia fisica e psichica. Quello appena concluso negli Stati Uniti, poi, è stato particolarmente duro. Ho visto al termine delle partite i nostri giocatori uscire sfiniti, [illegible] più energie, disfatti, [illegible] le facce segnate. Sono riusciti ad arrivare alla finale, hanno giocato i supplementari, poi i calci di rigore, in [illegible] clima di immensa tensione. Non [illegible] la stanchezza fisica che preoccupa, ma quella mentale. C'è da aspettarsi un rilassamento prima [illegible] tutti proprio dei giocatori del Milan, che potrebbero sentirsi appagati. Inoltre mai la concorrenza mi [illegible] apparsa così agguerrita. Parma e Juve sono ormai ad un passo, sicuramente diventeranno avversarie terribili».

Sta per finire [illegible] «dominio assoluto» dei rossoneri, la dittatura della squadra di Capello? La nostra inchiesta non trova altri... Paolo Rossi; gli esperti, i tecnici, i manager e gli ex atleti che abbiamo rintracciato han[illegible] mostrato minori certezze, ma di ammonimenti al Milan ne [illegible] arrivati altri. Come quello di Azeglio Vicini, ex ct: «Capello potrebbe trovare qualche problema in più [illegible] prossimo anno. I campionati mondiali sono troppo importanti, i giocatori danno tutto, arrivano a raschiare ogni propria energia psicofisica. E' già successo nel passato, e poi lo stress accumulato non si dilegua con una vacanza tanto breve. Penso che il Milan dovrà stare molto attento nel recupero specialmente di quei giocatori, come Donadoni, Baresi e Tassotti, che non sono proprio dei ragazzini. Il Milan dunque rischia, [illegible] anche vero che le sue dirette avversarie hanno pagato pegni altrettanto importanti. Penso al Parma, ma anche alla Juventus di Roberto Baggio».

Un piccolo monito ai rossoneri viene anche da Italo Allodi: «Il Milan potrebbe perdere la sua leadership solo se Gullit dovesse [illegible] ripetere la stagione esaltante che ha disputato con la Sampdoria. Non credo ad [illegible] crisi post mondiale, anzi quella straordinaria esperienza può aiutare moltissimo un giocatore, che apprende, soffre, si fortifica. Certo che se la Juve non avesse ceduto Dino Baggio il Milan avrebbe trovato pane per i suoi denti».

Vicini: «Arduo ridare vigore [illegible] più anziani» Lippi: «La loro mentalità vincente favorirà il recupero in tempi brevi» Valcareggi: «Sono in tanti, Capello non avrà problemi»

IL PESO DI UN BUON MONDIALE SULLO SCUDETTO

ANNO	SQUADRE CAMPIONI D'ITALIA	[illegible]	SQUADRA CAMPIONE D'ITALIA ANNO SUCCESSIVO
1970	CAGLIARI	**ITALIA (2ª)** UOMINI DEL CAGLIARI (ALBERTOSI, CERA, DOMENGHINI, GORI, NICCOLAI, RIVA)	**INTER** (CAGLIARI 7ª A 16 PUNTI)
[illegible]	JUVENTUS	**ITALIA (4ª)** UOMINI DELLA JUVE (BENETTI, BETTEGA, CABRINI, CAUSIO, CUCCUREDDU, GENTILE, SCIREA, TARDELLI, ZOFF)	**MILAN** (JUVENTUS 3ª A 7 PUNTI)
1982	JUVENTUS	**ITALIA (1ª)** UOMINI DELLA JUVE (CABRINI, GENTILE, ROSSI, SCIREA, TARDELLI, ZOFF) NEL 1982/83 REDUCI DAL MONDIALE CON LA JUVE C'ERANO ANCHE PLATINI E BONIEK	**ROMA** (JUVENTUS 2ª A 4 PUNTI)
1990	NAPOLI	**ITALIA (3ª)** UOMINI DEL NAPOLI (CARNEVALE, DE NAPOLI, FERRARA) NEL 1990/91 REDUCI DEL MONDIALE CON IL NAPOLI C'ERANO ANCHE ALEMAO, CARECA E MARADONA	**SAMPDORIA** (NAPOLI 8ª A 14 PUNTI)
1994	MILAN	**ITALIA (2ª)** UOMINI DEL MILAN (ALBERTINI, BARESI, COSTACURTA, DONADONI, MALDINI, MASSARO, TASSOTTI)	**?**

[illegible] ancora in tanti a scommettere, [illegible] occhi chiusi, sulla squadra regina del calcio italiano. Dice Lippi, neo allenatore della Juve: «Il Milan ha una mentalità così vincente che è diventata congenita, naturale. E gli anziani sono tanto saggi e combattivi da saper trasmettere ai giovani queste eccezionali qualità. Secondo me, per il Milan non sarà un grande problema superare la stanchezza fisica e mentale consumata durante il campionato del mondo. I rossoneri recupereranno in poco tempo». [illegible] granata Rampanti è d'accordo: «Gli avversari non s'illudano, il Diavolo non risentirà affatto delle fatiche americane dei suoi azzurri. I rossoneri sono abituati a giocare sempre al massimo, sempre ad alto livello. E' quasi [illegible] fatto di routine. E' comunque difficile un raffronto tra il Milan di oggi e, ad esempio, la Juve o l'Inter che sono stati il cardine [illegible] Nazionali che bene si comportarono ai Mondiali: altri tempi, altro calcio, altra organizzazione di squadra».

Aldo Agroppi non ha dubbi: «Macché, questo Mondiale non lascerà traccia. [illegible] poi il Milan ha un'arma in più, la sua società. Con alle spalle un gruppo aziendale come quello, la fatica del Mondiale [illegible] massimo farà sorridere Capello. Quelli lì sono terribili, quante sono le squadre che riescono a vincere scudetti [illegible] ripetizione come hanno fatto i rossoneri? L'anti Milan potrebbe diventare il Parma, un gruppo collaudato che [illegible] rinforzato nei posti giusti. La Juve? Bah, i portoghesi [illegible] sembra abbiano mai fatto degli sfracelli, [illegible] potrà farli per primo Paulo Sousa. Deschamps [illegible] francese? L'unico fenomeno di quella terra si chiamava Platini».

Secca la risposta di Gigi Radice: «Con una rosa così ampia il Milan non potrà avere problemi. Mi auguro, per il bene del calcio, che le sue [illegible] crescano ancora, ma i rossoneri restano i favoriti». E Ferruccio Valcareggi, ex ct della Nazionale sostiene: «Non credo ad [illegible] Milan in crisi per [illegible] tossine del Mondiale, Capello [illegible] ha una sola squadra, ma come minimo due. Con una rosa di 15-16 giocatori forse il discorso sarebbe stato diverso, ma qui siamo davanti ad un gruppo di almeno 25 campioni. Con questi ricam[illegible] sarà facile assorbire qualsiasi contraccolpo. Alla fine [illegible] Milan resta favorito anche per il prossimo scudetto, anche se vedo in netta ascesa la Juventus. Lippi [illegible] Bettega hanno puntato su giocatori capaci di tenere molto bene il campo, primo [illegible] tutti quel Paulo Sousa che mi ricorda moltissimo Carlos Dunga». Chiusura [illegible] Ciccio Graziani: «Le statistiche dicono che nell'anno precedente il Mondiale vince lo scudetto una squadra rivelazione. Era successo [illegible] Verona [illegible] al Cagliari. Ma in questo caso lo scudetto lo ha vinto il Milan. Si ripeteranno anche nella prossima stagione, perché i rossoneri sanno bene [illegible] vince e non si [illegible]dano più come si perde. Alle spalle vedo Juve e Parma».

Alessandro [illegible]

A lato Pincolini preparatore del Milan e degli azzurri. A sinistra Rossi, mondiale nell'82 [illegible] Spagna

Pincolini non è d'accordo

«Rimedi anti-nausea da pallone» E Arcelli: sono abituati a lottare

Il Mondiale logora soltanto chi [illegible] mentalmente e fisicamente preparato a sopportare lo stress che una competizione lunga e [illegible] questo tipo comporta. Quindi secondo [illegible] prof. Enrico Arcelli, uno dei quattro saggi della federazione di atletica insieme [illegible] Vittori, Zotko e Arbeit, il Milan non dovrà scontare [illegible] campionato [illegible] coppa [illegible] fatto [illegible] aver offerto a Sacchi l'ossatura della Nazionale.

Il professor Arcelli parte da una premessa: «Gli effetti negativi dello stress sono tanto maggiori quanto meno adeguato è l'allenamento a sopportare certi ritmi. E un difetto del calcio è proprio quello di non curare in maniera adeguata la preparazione atletica. Ma questo [illegible] un problema che non riguarda i giocatori del Milan, né quelli del Parma, [illegible] hanno preparatori molto validi. In un Mondiale il giocatore è chiamato ad esprimersi al 100% delle proprie possibilità e chi è ben allenato soffre di meno e paga di meno il dopo».

Ma i giocatori del Milan avranno un vantaggio [illegible] più. Prosegue Arcelli: «Pincolini, il preparatore dei rossoneri, ha curato i giocatori azzurri durante il Mondiale, quindi saprà come regolarsi alla ripresa degli allenamenti. Del resto mi pare che già durante i campionati, Baresi e compagni fossero quelli che avevano più energie da spendere, a conferma che la base atletica era validissima. E poi non si può dimenticare che da anni sono abituati a lottare per grandi traguardi».

Neppure il fatto di iniziare il ritiro in ritardo rispetto alle altre squadre può costituire un handicap: «Il riposo [illegible] indispensabile dopo un mese di calcio tanto intenso. Ma sono sicuro che sarà un relax attivo, a parte i primi giorni, per ripresentarsi già pronti [illegible] riprendere i normali ritmi di lavoro. Per stare meglio i calciatori non hanno bisogno di fermarsi, anzi, il loro organismo richiede il contrario».

E infatti il professor Pincolini conferma: «I giocatori hanno avuto un programma [illegible] lavoro. Riposeranno fino alla fine [illegible] mese, poi riprenderanno ad all[illegible]narsi in modo da arrivare in ritiro alla pari con i compagni che hanno ripreso prima di loro. Non credo che avranno problemi fisici. In fondo si so[illegible] allenati un mese più degli altri [illegible] non avranno bisogno di ripartire da zero. Forse dovranno superare la nausea da pallone che nei primi tempi si farà sentire. Sarà più una questione mentale che di tenuta atletica, [illegible] capita a certi tennisti, [illegible] prenderemo le contromisure. Neppure il caldo a cui [illegible] è giocato si rivelerà un handicap. Basteranno pochi giorni per smaltirne gli effetti negativi».

Fabio Vergnano

CALCIO E [illegible]

Il governo iraniano [illegible] ancora marcia indietro

Chiedevano autografi Basta donne allo stadio

TEHERAN. Le autorità iraniane hanno [illegible] cambiato parere sull'opportunità [illegible] riconoscere alle donne il diritto di assistere dal vivo alle partite di calcio, decidendo di ristabilire [illegible] divieto d'accesso allo stadio per tutte le iraniane. Molte di loro hanno appreso la decisione ieri quando si sono recate allo stadio Shirudi - dove sono in corso le eliminatorie del campionato asiatico juniores - e si sono viste vietare l'entrata dalle forze dell'ordine. Lunedì, un centinaio di iraniane aveva invece assistito dagli spalti alle due partite che hanno dato il via al torneo. Ma la situa[illegible] sarebbe «degenerata, poiché - ha scritto il giornale integralista Jomhouri-Eslami - al termine delle partite più ragazze si [illegible] avvicinate [illegible] giocatori per chiedere autografi», cosa che costituisce «una prima conseguenza negativa della promiscuità negli stadi». Così - hanno spiegato [illegible] forze dell'ordine all'entrata dello stadio - su pressione del capofila integralista ayatollah Ahmad Janati le autorità iraniane hanno fatto nuovamente marcia indietro.

In una settimana di battaglia tra integralisti e federazione di calcio, le autorità iraniane hanno concesso, revocato, riconces[illegible] e ancora negato alle donne il diritto [illegible] far parte [illegible] pubblico sugli spalti. Era dal 1979, data della rivoluzione islamica, che le iraniane non avevano messo piede sugli spalti di uno stadio in presenza di uomini.

TENNIS

Furlan ko a Stoccarda, Pozzi ok a Washington

Tracy Austin abbandona era stata la numero uno

MAHWAH. Tracy Austin ha deciso di lasciare il tennis. E' la seconda volta che l'americana, 31 anni, annuncia l'abbandono. La prima risale al 1983 in seguito a un infortunio [illegible] spalla. Era tornata a giocare nel 1988 ma un incidente stradale l'aveva costretta a [illegible] lunga inattività fino all'anno scorso. Tracy Austin è [illegible] tennista più giovane ad aver vinto l'Open Usa: l'impresa risale al 1979 quando aveva appena 16 anni e riuscì a battere Chris Evert. Nel 1980 era stata numero 1 del mondo.

Stoccarda. Renzo Furlan è stato eliminato al secondo turno della Coppa Mercedes, in corso [illegible] svolgimento a Stoccarda. L'italiano è stato battuto dall'argentino Davin con [illegible] punteggio di 6-4, 6-4. Altri risultati: secondo turno, Stich-Arriens 6-2, 2-6, 6-2; Muster-Viloca 6-3, 6-2; Skoff-Vacek 6-4, 3-6, 6-4; Noszaly-Larsson 6-1, 6-3.

Washington. Esordio vincente per Gianluca Pozzi nel torneo Atp di Washington dotato di un montepremi di 625.000 dollari; l'italiano ha battuto [illegible] primo turno il britannico Petchey per 1-6, 6-0, 6-3.

Federation Cup. Le ragazze az[illegible] guidate da Adriano Panat[illegible] sono state sconfitte per 3-0 ed eliminate dalla Francia nel secondo turno della Coppa della Federazione di tennis che si gioca a Francoforte. I risultati: Halard-Farina 6-2, 2-6, 6-4; Pierce-Cecchini 6-0, 6-3; Tauziat/Halard-Grande/Grossi 6-4, 6-1.

FORMULA 1

Il Consiglio regionale lombardo la voterà oggi

Monza, ancora rinviata legge per le modifiche

MILANO. Il consiglio regionale della Lombardia, dopo una giornata di dibattito, ha rinviato a oggi la votazione sul progetto di legge che permette una deroga alle norme di salvaguardia del Parco Valle del Lambro, consentendo l'adeguamento dell'autodromo [illegible] Monza alle misure [illegible]chieste per la sicurezza dei piloti, in vista del Gran Premio d'Italia di F1 dell'11 settembre.

Per disporre le vie di fuga (chieste dai piloti) alle principali curve del circuito monzese è infatti necessario il taglio di 530 alberi del Parco di Monza, nella cui area sorge l'autodromo e che a sua volta fa parte del Parco Valle del Lambro, sotto tutela regionale. Il consiglio regionale ha messo subito all'ordine del giorno questa proposta di legge [illegible] si è trovato per tutta la mattinata senza numero legale per la defezione, [illegible] momento di votare, delle opposizioni, capeggiate [illegible] pds, Verdi, Rifondazione comunista e msi-dn. Solo a metà pomeriggio si è raggiunto [illegible] numero legale e si è svolta quindi la discussione che ha visto un [illegible] confronto fra maggioranza (Lega, ppi, psi e l'indipendente Corbani, ex pds) favorevole alla legge, e opposizione sempre contraria, sostenendo che il sacrificio degli alberi è inutile per la sicurezza [illegible] piloti, [illegible] ottenere solo con modifiche alle vetture che [illegible] riducano la velocità. In serata la seduta è stata infine aggiornata a oggi, quando avverrà la votazione.

Auto e satelliti, la navigazione elettronica

Lassù c'è qualcuno che ci dà la rotta

Cresce, di giorno in giorno, ■ rete di milioni di fili invisibili che sulla Terra legano navi, aeroplani, veicoli. Sono i collegamenti radio tra gli utilizzatori terrestri e ■ costellazione di 22 satelliti (destinati a diventare, fra breve, 24) che, ruotando alla medesima velocità della Terra, stanno perfettamente immobili (in termini di spostamento relativo) sulle nostre teste.

Moderne, invisibili (e meno poetiche) stelle polari tecnologiche del Ventesimo Secolo, i satelliti della ■ Gps (Global Positioning System) sono stati sviluppati e messi in orbita, ■ 20 mila km ■ altezza, dal ministero della Difesa degli Usa. I loro segnali di riferimento sono stati ben presto decodificati ■ utilizzati dai civili ■ tutte ■ nazioni per impieghi ■ militari.

Grazie a ■ è possibile conoscere, dovunque, ■ propria posizione istantanea (e l'eventuale velocità ■ spostamento) ■ ■ precisione di m 10-15 sul piano orizzontale e ■ circa 25 ■ altitudine. Le forze armate Usa sono dotate di sistemi più sofisticati, con una precisione assoluta.

Anche l'industria automobilistica ha colto l'opportunità di valorizzare la radionavigazione Gps. Fioriscono le iniziative, da quella della Renault agli studi della Bosch. Il colosso tedesco era stato un pioniere delle informazioni ■ radio ai guidatori introducendo nel '72 il si■ Ari (Autofahrer Rundfunk Information) che interrompeva la normale programmazione per fornire informazioni vocali sul traffico con brevi messaggi di avviso.

Gli Anni 80 erano stati caratterizzati ■ lancio dell'Rds (Radio Data System), ■ sistema per ■ trasmissione impercettibile di informazioni in Fm, utilizzato per far apparire sul display dell'autoradio i nomi delle stazioni emittenti, ma potenzialmente in grado di ricevere fino ■ ■ differenti bollettini al minuto.

Schermo per navigazione elettronica

Dalle informazioni sul traffico (percorribilità delle strade, incidenti, frane, ingorghi) alla ■igazione» vera e propria, il passo è stato relativamente breve anche se assai costoso. E già, sul finire degli Anni 80, sono arrivati i pri■ sistemi: impianti che, su minischermi piazzati sul cruscotto ■ attraverso voci sintetizzate, indicavano all'automobilista che avesse impostato la meta da raggiungere quale fosse la via più breve, a quale incrocio girare, co■ evitare un blocco stradale.

Il Travelpilot della Bosch fu, nell'89, ■ dei primi a giungere sul mercato, seppure ■ prezzo elevato. A differenza, però, di quanto facevano altri costruttori, ■ si serviva della navigazione satellitare. Preferiva affidarsi ancora alla vecchia bussola (seppure estremamente modernizzata ■ l'immancabile elettronica) e a tutta una serie ■ ricognizioni sul territorio, memorizzate su supporto magnetico/ottico. Misurando le distanze percorse, le differenze angolari delle ruote ■ curva e le indicazioni della bussola, il Travelpilot identificava la posizione dell'auto sulla mappa in memoria ed indicava il percorso. ■ soluzione, però, condizionata ■ ricognizioni sul territorio - strad■ per stradina, senso unico p■ senso ■ - che bisognava effettuare preventivamente e debole sul piano degli imprevisti.

Adesso anche l'ultima generazione delle radioassistenze Bosch si affida, seppure in maniera complementare, ■ satelliti Gps, visualizzando dati ■ indicazioni (memorizzate ■ Cd-Rom) sul display colorato dell'autoradio Berlin Rcm 303. Analogamente anche il sistema Carminat della Renault (commercializzazione nel ■) attinge copiosamente alle informazioni che arrivano dai satelliti e dall'Rds. Con l'unico limite che ■ città, in una strada stretta fra palazzi molto alti, l'antenna dell'auto ■ sempre «vede» tutti i satelliti. C'è il rischio di indicazioni errate, sostenendo, ad esempio, di trovarsi in ■ via parallela, magari 30 ■ 60 metri più ad Est o a Sud...

Negli Usa, intanto, entro fine anno sarà disponibile l'AudioNav, un ■ computerizzato parlante da applicare all'autoradio. Il «cervello» del sistema non è sull'auto, ■ in un centro esterno. L'automobilista, c■ un semplice microfono, comunicherà via radio alla centrale posizione ■ meta da raggiungere. I dati vengono elaborati e rinviati all'auto, indicando ■ solo ■ percorso da seguire, ■ anche la lunghezza della strada da percorrere ■ il tempo necessario. A riprova che ormai, tra i tanti accessori anti-ingorghi ci sono anche... i satelliti.

Giulio Mangano

Sullo scooter bimodale Piaggio motori elettrico e termico

Lo Zip & Zip: sopra la ricarica delle batterie, poste (sotto) ■ bauletto

Ecologici e silenziosi nel traffico delle città

FIRENZE. Con lo Zip & Zip, la Piaggio costruisce il primo scooter bimodale di serie. E' il logico approdo degli esperimenti del 1980, su un telaio Vespa, e dell'Ecosfera del 1992. Questo ■ il primo modello ecologico, dotato di ■ due tempi ■ ■ cc, con marmitta catalitica, ■ di un mo■ elettrico a corrente continua. Lo scopo: emissioni zero e libertà di movimento in tutte le aree ad alto inquinamento.

Lo Zip & Zip è realizzato su ciclistica dello scooter leggero Zip, venduto lo scorso anno in 70.000 esemplari. Per la ■ ■ bimodale le cifre previste so■ nettamente più contenute ■ parla di 1000-2000 unità annue), ■ la ■ Piaggio, in ■ settore tutto da scoprire, rappresenta un atto di coraggio. Bisogna quadrare difficili alchimie tecniche e, innanzitutto, riuscire a comprendere esattamente quali ■ le future politiche ecologiche nazionali e internazionali, tuttora molto nebulose.

Tra le soluzioni tecniche possibili per uno Zev (Zero emission vehicle) la soluzione bimodale è al momento la più logica. Le altre proposte finora presentate (scooter a trazione elettrica, bicicletta ■ motore ausiliare elettrico), seppur meno complesse, non sembrano poter garantire applicazioni soddisfacenti a breve termine.

Il bimodale ■ invece di avvicinarsi alle ■ interdetto al normale traffico, ■ ■ brio posseduto dai moderni scooterini, ■ velocità di 45 km/h e autonomia di circa 150 km, ■ il pieno di 3 litri di benzina. Una volta giunti alle soglie della ■ «vietata», senza neanche ferma■ il veicolo, basterà premere un commutatore ed entrerà in funzione la trazione elettrica.

Il piccolo motore elettrico, posto sopra ■ carter che sorregge la ruota posteriore, ha 650 Watt di potenza ed è mosso da 2 batterie ■ piombo-acido da 12 Volt e 40 Ah, poste sotto la sella. Zip & Zip può così percorrere ■ km a 25 km/h. Una volta esaurita l'energia, per la ricarica totale ■ necessarie 8 ore. Il rifornimento avviene attingendo dalla normale rete Enel, tramite una caricatore portatile, posto nel bauletto anteriore.

I costi chilometrici sono di 47 lire con trazione termica e di ■ col ■ elettrico. In questo costo sono considerati anche i costi di ammortamento delle batterie da trazione, che debbono ■ cambiate dopo un cer■ numero di cicli. Vendute attraverso ■ catena dei concessionari Piaggio, esse vanno riconsegnate al rivenditore che provvederà al corretto smaltimento.

Nella prova su strada, svoltasi nel caotico centro storico di Firenze, è emerso come la trazione elettrica abbia una velocità massima bassa in assoluto, ma perfettamente adeguata a quello che deve essere uno spostamento veicolare in zona a traffico limitato, dove i pedoni sono, e debbono rimanere, i padroni di casa. L'assoluto silenzio di mar■ è risultato addirittura pericoloso per i passanti distratti, tanto da far considerare indispensabile il montaggio di un cicalino di avvertimento.

Il peso a secco di Zip & Zip è di 107 chili, 36 ■ più della versione a benzina. Tale incremento è inevitabile, considerando il peso delle due batterie ■ motore ■giuntivo e della marmitta catalitica. Comunque, grazie all'azzeccata ciclistica e al buon impianto frenante non si hanno scompensi.

Il prezzo al pubblico dello scooter bimodale è di 5.800.000, elevato in assoluto, ma giustificato dalla complessità tecnica del veicolo. L'appetibilità di Zip & Zip dipenderà dalle scelte politiche delle amministrazioni comunali delle città italiane più inquinate: già «politically correct» per grandi aziende, quali le Poste o l'Enel, il suo uso sarà interessante (o indispensabile) per i privati quando la politica ambientale sarà finalmente seria.

Fabio Fazi

Piani e strategie, parlano Chiarle e Caperan (Direzione Commerciale)

Fiat, avanti tutta per l'Europa

«Prodotti eccellenti e servizi moderni»

TORINO. «Sono stati anni difficili per l'auto e per la Fiat, che ha avuto la capacità e il coraggio [illegible] darsi un n[illegible] volto e di rinnovare i propri prodotti. Si lavora con entusiasmo per [illegible] futuro e per consolidare il nostro ruolo nel panorama internazionale. Sappiamo [illegible] fare e come farlo. Senza arroganza e con l'umiltà di chi vuol lavorare bene».

Lo dicono Guglielmo Chiarle [illegible] Loic Caperan. Un duo unito. Come, lo ricorderanno i tifosi del calcio, Pulici e Graziani - i gemelli del gol - [illegible] bei tempi del Toro. Anche Chiarle e Caperan vogliono far gol: sui mercati. Chiarle è il n. 1 della direzione commerciale di Fi[illegible] Auto. Caperan, 50 anni, francese, ex responsabile delle vendite Renault per la Francia, esperienze in Germania, Austria e Regno Unito, ne rileverà l'incarico il 1° gennaio '95, quando Chiarle avrà altri importanti incarichi nel Gruppo.

Due managers che si passeranno il testimone. Una procedura inedita nel mondo industriale, un modo per sommare esperienze diverse: da una parte [illegible] uomo - Chiarle - inserito nella realtà aziendale, profondo conoscitore delle strutture e della cultura del[illegible] Fiat e del mercato, dall'altra [illegible] dirigente - Caperan - che si è maturato in Europa e che, con una sorta di training, si inserisce in un nuovo delicato compito.

Un'idea che è piaciuta molto al[illegible] reti nazionale ed europea. I «gemelli» messi in campo da Paolo Cantarella dispongono [illegible] una squadra di [illegible] dipendenti Fiat Auto, di 6000 concessionarie e di 15 mila punti [illegible] assistenza: in totale circa [illegible] mila persone. Un team che, secondo [illegible] previsioni, venderà nel '94 oltre due milioni di vetture, di cui 850 mila in Italia e 600 mila in Europa.

Entrambi hanno un credo: la soddisfazione del cliente. In [illegible]stanza: non basta avere [illegible] eccellente prodotto (e questo è basilare), [illegible] occorre che lo [illegible] sia venduto e assistito in modo da lasciare il [illegible] contento [illegible] sereno. «In questi anni - spiega Chiarle - abbiamo lavorato con impegno con i concessionari, favorendone lo sviluppo qualitativo e varando un ampio piano di sostegno [illegible] potenziamento, anche sul piano gestionale delle singole aziende. In Europa abbiamo d[illegible]lizzato le reti commerciali, mantenendo indipendenti i marchi, ma accorpando, ad esempio, funzioni amministrative o di movimento dei ricambi. E si è varato il Patto Chiaro, cui adesso si [illegible] aggiunto quello sui servizi e sull'assistenza. Un nuovo modo di curare la vendita e la post-vendita, [illegible] il nostro controllo».

Caperan (che in soli [illegible] mesi ha già imparato un buon italiano): «Io arrivo [illegible] un programma preordinato, ma il mestiere di vendere le auto [illegible] lo stesso a Parigi come [illegible] Wolfsburg [illegible] Detroit. La Fiat ha svolto un enorme lavoro.

Chiarle e Caperan con la Punto: a fine luglio gli ordini d[illegible] modello Fiat toccheranno il mezzo milione

E' chiaro che i nuovi prodotti, e a maggior ragione la qualità di essi, siano il capitale su cui noi, che ci occupiamo di marketing, dobbiamo puntare per aumentare le nostre vendite. La chiave di volta del commercio moderno, [illegible] ogni campo, è proiettarsi verso il cliente finale. E' un cammino che continueremo a seguire e che cercheremo di migliorare: qui si può progredire sempre. Dobbiamo approfittare dell'impulso che [illegible] offrono questi straordinari modelli di cui già disponiamo, come la Punto, [illegible] degli altri in arrivo». A proposito di Punto: al 31 luglio saranno 500 mila quelle ordinate dai concessionari e 320 mila quelle consegnate.

Chiarle e Caperan puntano a rafforzare la posizione di Fiat Auto in ambito europeo, seguendo l'attuale positivo trend: scorporando i mercati Cee da quello italiano, [illegible] scopre [illegible] Fiat Auto [illegible] primi 6 mesi '94 ha registrato un aumento del 17% contro una [illegible] media dell'8%. In particolare, Francia, Gran Bretagna, Nord Europa sono nel mirino. «La sottovalutazione della lira - dicono - ci aiuta, ma [illegible] dimentichiamo che in un recente passato eravamo penalizzati da una supervalutazione della nostra moneta. In ogni caso la gente vuole [illegible] buon prodotto e un buon servizio e [illegible] abbiamo tutte le carte in regola per offrirli».

Michele Fenu

L'ing. Paolo Cantarella, numero uno di Fiat Auto; [illegible], la [illegible] 1.6 Liberty tipo giardinetta Le versioni della gamma Tempra 1994 sono in totale ventisei

La Tempra [illegible] il verde

Propulsori sempre più puliti e le inedite 1.4 S e 1.6 Liberty

TORINO. Lanciata nel 1990 (in febbraio la berlina e in novembre la station wagon), la Tempra è stata finora prodotta e venduta in oltre 650 mila esemplari, di cui oltre il 71% nella configurazione giardinetta. Adesso, la Fiat rinnova questo modello di classe media (segmento [illegible]), arricchendo la gamma, introducendo nuove versioni e migliorando [illegible] dotazioni di serie.

Le principali novità, in sintesi: la gamma, forte [illegible] 26 versioni (13 berline e altrettante station wagon), viene rinforzata con le 1.4 S e 1.6 Liberty; sulle 1.6 SX e 1.6 HSD è adottato [illegible] motore 1.6 Mpi da 90 Cv; si estende, come equipaggiamento standard, l'airbag lato guida e i pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori alle SLX (che ricevono anche l'impianto Abs) [illegible] alle vetture [illegible] propulsore due litri a benzina; il sistema Fps (Fire prevention system) diventa comune a tutte le Tempra. Tre delle motorizzazioni a benzina (il 1.4 Spi 75 Cv, [illegible] 1.6 Mpi 90 Cv e il 1.8 Mpi 103 Cv) rispondono alla più severa [illegible] Cee sulle emissioni che sarà introdotta a partire dal [illegible].

«La base della gamma Tempra - spiegano in Fiat - è stata completamente rinnovata con le nuove versioni 1.4 S e 1.6 Liberty, che sostituiscono [illegible] 1.4 L e la 1.6 S». In particolare, [illegible] 1.4 S berlina [illegible] sta[illegible] wagon offrono una interessante dotazione di serie, tra [illegible] spiccano l'idroguida, [illegible] alzacristalli anteriori e il bloccaporte elettrici, il contagiri, il passaggio sci nel bracciolo centrale posteriore della berlina e [illegible] barre portapacchi sulla familiare. La 1.6 Liberty dispone di climatizzatore automatico [illegible] cristalli atermici, inserti in radica sulla plancia, rivestimenti interni in velluto.

Le 1.6 SX e 1.6 HSD, versioni baricentriche della Tempra, adottano il nuovo quattro cilindri 1.6 mpi (1581 cc) con 90 Cv, dotato di gestione elettronica integrata dell'accensione e dell'iniezione multipoint. «La potenza disponibile e la notevole progressività di erogazione assicurano prestazioni di rilievo e [illegible] elevata elasticità [illegible] marcia anche a pieno carico e con [illegible] condizionatore inserito» spiegano in Fiat. La velocità è di 182 km/h (178 km/h per la sw), si va da zero a 100 l'ora in 13,2 (13,6) secondi.

Infine, il successo ottenuto dalle Tempra HSD, cioè con il pacchetto [illegible] (22% degli ordini raccolti da maggio a luglio), ha suggerito un'estensione dei relativi contenuti (airbag, pretensionatori delle cinture, Fps) alle versioni top. Insomma, tante cose sotto il vestito (lo stile esterno ha ricevuto qualche affinamento, tra cui la mascherina, i retrovisori e [illegible] gamma [illegible]). [m. fe.]

Ford: bel motore penalizzato dal fisco

La Mondeo 6 cilindri di 2500 cc e 24v arriverà in Italia ai primi di ottobre

E [illegible] il [illegible] cilindri la Mondeo cresce

COLONIA. Cresce la Mondeo. Il modello della Ford appartenente [illegible] segmento D, quello delle medio-grandi, [illegible] presenta sul mercato internazionale [illegible] una nuova motorizzazione a 6 cilindri a V in lega leggera [illegible] [illegible] cc, 24 valvole, 170 Cv [illegible] potenza, capace di raggiungere [illegible] km/h, con un'accelerazione da 0 a 100 [illegible] 8"6, [illegible] [illegible]mi medi di 10,2 litri per 100 km. Il motore, molto compatto, può essere alloggiato senza problemi al posto dei 4 cilindri in linea di 1600, 1800 [illegible] 2000 [illegible] a benzina e [illegible] Turbodiesel che equipaggiano le altre versioni della vettura.

Il prezzo in Italia, dove la nuova [illegible] arriverà a fine settembre-primi di ottobre, sarebbe competitivo (fra 40 e 41 milioni di lire) se non ci fosse il balzello dell'Iss, l'imposta straordinaria che nel [illegible] Paese colpisce le auto sopra i 2000 cc se a benzina e 2500 se Diesel. Il costo salirà così tra 45 e 46 milioni di lire (la sovrattassa è di 5 milioni), creando una differenza troppo forte [illegible] la 2000 cc a 16 valvole Ghia, in vendita, [illegible] parità di allestimento, a circa 38 milioni, ossia 7-8 milioni in [illegible] della 6 cilindri, rispetto ai 2-3 programmati.

«Una bella automobile, potente, sicura, ecologica - ha detto [illegible] il presidente della Ford Italia, Massimo Ghenzer, alla presentazione - che potrebbe essere venduta molto bene (intorno a 5000 unità l'anno) e che, invece, per questa tassa iniqua, sarà acquistata da non più di 500-600 clienti. E' un vero peccato che un'imposta sbagliata e controproducente per lo stesso fisco dissuada gli automobilisti italiani dall'acquisto di vetture [illegible] cilindrata internazionale, quella giusta per avere un corretto [illegible] tra potenza, coppia equilibrata e costante, basse em[illegible] [illegible] elevata sicu[illegible]. Non[illegible] [illegible] questo tipo di motorizzazione è sempre più richiesto in Paesi come Germania, Belgio e Svezia».

Ghenzer ha anche condannato «l'inaccettabile confusione che si [illegible] creata sulle nostre vetture a gasolio, con un superbollo che non si sa se verrà abolito definitivamente o ripristinato [illegible] sostituito da qualcos'altro. E' comunque inconcepibile che un tipo di propulsore che non inquina, consuma meno e dura [illegible] più, venga penalizzato, anche solo psicologicamente».

La Mondeo - hanno detto gli uomini della Ford - è l'auto [illegible]ropea più prodotta nel suo segmento (570.000 unità dal lancio nel marzo '93). In Italia le consegne hanno raggiunto quota 60.000 unità e 540.000 in Europa. Al top di gamma, la nuova vettura [illegible] presenta confortevole per la sua silenziosità (più la coupé della station wagon). La guida [illegible] facile [illegible] brillante, specialmente nella versione con cambio manuale, mentre risulta ancora più rilassante in quella con cambio automatico a 4 rapporti, offerto in alternativa senza sovrapprezzo.

Esteticamente si distingue all'esterno per [illegible] mascherina cromata e i nuovi cerchi in lega, all'interno cuoio e legni rifiniscono la plancia che ospita i comandi del condizionamento e dell'impianto hi-fi, forniti di serie, come lo sono i due air-bags per guidatore e passeggero. Tra gli accessori disponibili ci sono anche l'Abs e il Tcs, il sistema per il controllo della trazione. Il servosterzo è diretto e preciso e il confort generale della vettura compensa l'abitabilità un po' misurata.

Renzo Villare

Ritocchi estetici e tanti miglioramenti

[illegible] di bellezza per la Bmw Serie 5

Ecco la Bmw M5 Evolution, la superberlina sportiva della nuova Serie 5: 340 Cv

VENEZIA. E' dal 1972 che nel mondo Bmw si muove la Serie 5. Un modello che, generazione dopo generazione (siamo alla terza [illegible] nel '95 dovrebbe arrivare la quarta), ha accresciuto il suo successo, tanto da essere finora costruito in due milioni e mezzo di unità. Il che rappresenta il 28,3% di tutta la produzione (quasi 8.800.000 auto) dal '72 a oggi. A proposito, in quel di Monaco hanno festeggiato nelle scorse settimane la diecimilionesima Bmw fabbricata dal dopoguerra.

Un cavallo di razza, per la Bmw, [illegible] modello intermedio tra le vetture della Serie [illegible] e le lus[illegible] ammiraglie della Serie 7. «Un'auto elegante, discreta, silenziosa, con eccellenti prestazioni e un elevato value for money», commenta Gabriele Falco, presidente della Bmw Italia. Nel nostro mercato, sempre dal '7[illegible] [illegible] questi giorni, ne sono state vendute oltre 165 mila tra versioni a benzina e a gasolio, berlina e Touring, cioè nella configurazione station wagon.

Un risultato assai positivo, che si inserisce in [illegible] Bmw sul[illegible] cresta dell'onda, forte di una liquidità da Paperon de' Paperoni, come dimostrano le iniziative degli ultimi tempi, dall'acquisto della Rover alla decisione di realizzare impianti negli Usa e (recentissima notizia) nel Messico. Il fatturato nei primi 5 mesi '94 è cresciuto a oltre 13.100 milioni [illegible] marchi (+ 7,4%) [illegible] un numero [illegible] dipendenti [illegible] mila) stabile. A Monaco puntano anche sulla Cina (che nel '93 ha assorbito mille Bmw) e, per consolidare la situazione, sul rinnovo e l'allargamento dei modelli: nel giro di due anni arriverà il road[illegible] prodotto in America.

Sulla situazione italiana Falco è ottimista. «Pensiamo - dice - [illegible] superare le 33 mila unità immatricolate con un incremento del 4% rispetto alle 31.705 del '93. Si stanno consolidando segnali di ripresa economica, il peggio sembra passato. C'è il problema del cambio marco-lira, ma non ne facciamo un dramma. Piuttosto, per il rilancio del [illegible] delle auto vorremmo [illegible] politica di revisioni più severe, una semplificazione delle procedure amministrative, una nuova fiscalità e una corretta trattazione dell'usato».

Nell'attesa Falco si affida alle «armi» naturali, cioè [illegible] modelli. In queste circostanze, appunto, alla Serie 5, che viene ora proposta [illegible] [illegible] [illegible] gamma, con la bellezza di 18 versioni, che spaziano da 116 a 340 Cv, con motori a 4-6-8 cilindri, velocità [illegible] 194 a 250 km/h, cilindrate [illegible] 1800 cc a quattro litri e un listino prezzi che varia da 44 a 152 milioni di lire.

I prezzi sono mediamente aumentati del 3,5%, [illegible] si tratta di un incremento giustificato dalle migliorie apportate a questa «granturismo» da lunghi viaggi. Qualche ritocco estetico (la mascherina, ad esempio, con lo scudetto più ampio), maggior sicurezza, più accessori, sofisticati contenuti tecnici. Troviamo di serie l'Abs, l'airbag lato passeggero, il climatizzatore. E poi fendinebbia, inserti [illegible] radica, rivestimenti interni in velluto, bracciolo anteriore. Sulla 540i touring, [illegible] passato disponibile soltanto con trasmissione automatica, viene ora montato anche [illegible] cambio meccanico a 6 marce.

La perla [illegible] rappresentata dalla M5 Evolution, spinta da un [illegible] cilindri di 3795 cc (340 Cv). Anche qui cambio a 6 rapporti, inediti freni a disco, nuovi cerchi e sospensioni attive. Un concentrato di tecnologia per divertirsi al volante. [m. fe.]

LUSSEMBURGO

No al ricorso Matra

E' via libera al [illegible] di Ford [illegible] Vw

La Corte europea di giustizia [illegible] Lussemburgo ha rigettato il ricorso della francese Matra contro [illegible] aiuti (oltre 1100 miliardi di lire) accordati a Ford e Volkswagen per produrre in Portogallo [illegible] monovolume concorrente dell'Espace. La Corte, in prima istanza, non ha ritenuto di dover prendere in considerazione le proteste Matra sulla presunta posizione dominante dell'accoppiata tedesco-americana.

La produzione congiunta del Ford-Vw inizierà a fine '94 a Setubal: 180 mila veicoli annui dal '96. Secondo la Matra, [illegible] costruisce l'Espace commercializzato dalla Renault (fino al Duemila secondo [illegible] accordo del '92), il nuovo minivan potrebbe conquistare dal 50 all'80% del mercato, mentre Ford sostiene che non supererà il 30%. La leadership dell'Espace è minacciata dall'arrivo dei modelli Fiat-Psa (Ulysse, Z, 806 ed Evasion), dal successo del Chrysler Voyager e da [illegible] prodotti Nissan, Toyota e Mitsubishi.

Ecco il coupé GT-Four: costa quasi 66 milioni

Celica, il p[illegible]pe delle [illegible] con la trazione integrale

BRESCIA. Tra qualche settimana la vedremo protagonista nel Mondiale Rally, da qualche giorno è disponibile presso la rete di vendita Toyota. Parliamo della GT-Four, versione di punta della rinnovata gamma [illegible] coupé Celica: motore 2 litri/16 valvole turbo-intercooler da 243 Cv, tra[illegible] integrale permanente, 245 km/h di velocità massima e 6"3 per l'accelerazione 0-100 km/h.

Una sportiva brillante e dall'accattivante stile revival - [illegible]ratteristico il frontale con doppi fari tondi e generose grigliature - cui spetterà, nella versione corsaiola, l'impegnativo compito di difendere il titolo '93. Sviluppata [illegible] collaborazione con il Toyota Team Europe (la squadra [illegible] cui la Toyota ha affidato l'attività agonistica) la GT-Four verrà prodotta nelle [illegible] unità richieste per l'omologazione sportiva. In Italia ne verranno importate 300, prezzo 65 milioni 690.000 lire (chiavi in mano). Di serie Abs, servosterzo (a effetto variabile), cerchi in lega da 16" con pneumatici 215/50.

Caratteristiche peculiari della vettura, la motorizzazione turbo, spinta ma molto guidabile per un utilizzo turistico, e la trazione integrale permanente. E' stato adottato uno schema con [illegible] differenziali, di cui quello centrale abbinato a giunto viscoso e quello posteriore autobloccante tipo Torsen.

Le sospensioni sono a ruote indipendenti sui due assi, a[illegible]rate a sottotelai ausiliari a vantaggio di tenuta di strada e confort a bordo; la geometria anteriore è del tipo Super Strut, con braccio supplementare per il controllo del camber dell'asse ruota, analoga a quella sviluppata per [illegible] Carina-E GTi. L'impianto frenante, a quattro dischi ventilati, monta l'antibloccaggio Abs: un impianto a 4 canali e 6 sensori, in grado di rilevare l'assetto dinamico tenendo conto del rapporto tra decelerazione e forza centrifuga.

Per quanto riguarda gli aspetti commerciali, la Celica GT-Four debutta in [illegible] momento particolarmente positivo per la Toyota italiana che, grazie a un ritmo di immatricolazioni attestato attorno a mille unità/mese, realizza un consistente exploit rispetto allo s[illegible] anno: volumi più che doppi - 6000 pezzi nel primo semestre, vale a dire quanto l'intero consuntivo '93 - e, per effetto del calo del mercato, una quota di penetrazione triplicata [illegible] 0,20 a 0,60%).

Risultati che i responsabili di Toyota Motor Italia riportano con soddisfazione [illegible], tenuto conto delle perduranti incertezze del mercato, senza cedere [illegible] facili entusiasmi. «No comment», dunque, sugli obbiettivi '95, mentre per fine anno la previsione è di 13.000 unità - di cui 7000 Carina-E, 2300 Celica, 700 Rav4 e 2000 veicoli della gamma fuoristrada -, con una rete di 100 concessionari più una cinquantina di «autorizzati», per un servizio post-vendita completo, dall'assistenza alla fornitura ricambi.

Raffaele Sanguineti

L'aggressivo aspetto della Celica GT-Four. 2 litri turbo 16 valvole. 243 Cv

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 21 Luglio 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

Il quartiere protesta, i verdi accusano la giunta: perché non attrezza un'area permanente?

La guerra del luna park

Giostrai sfrattati dal Ruffini

Ci risiamo. Il Comune assegna parco Ruffini per un luna park dal 3 al [illegible] settembre [illegible] circoscrizione, [illegible] nome degli abitanti della zona, protesta. E questa volta il [illegible] di no rischia [illegible] provocare fratture nella maggioranza. Il presidente di Pozzostrada, sotto la cui giurisdizione è collocata l'area in questione, [illegible] un verde, Renato Bauducco, e un verde è l'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, che non ha impedito [illegible] scelta del Ruffini fatta dal collega al turismo e tempo libero, Carlo Baffert. Il gruppo consiliare del «sole che ride» si schiera con Bauducco.

Silvio Viale [illegible] Roberto Tricarico divorziano [illegible] Vernetti? «Questo no, ma lo incalziamo - dice Tricarico -. Attrezzi un'area destinata agli spettacoli viaggianti, una volta per tutte».

Vernetti dice che non è [illegible] sua competenza. «Il sindaco sposti la delega al settore verde pubblico» replica Tricarico. Il presidente Bauducco insiste perché il parere contrario (all'unanimità) della circoscrizione 3 [illegible] sia tradito: «Dimenticatevi il Ruffini, è un parco di uso cittadino, sono circa duecentomila gli abitanti che gravitano su quella zona. Abbiamo detto [illegible] anche a sistemazioni degli spettacoli viaggianti in [illegible] Chanoux e al parco Artiglieri da Montagna (davanti al Palagiustizia), il quartiere ha poco verde, per di più ci sono centri abitati». Analoghe rimostranze [illegible] circoscrizione Centro per piazza d'Armi: «Scordatevela».

Hanno ragione. Come hanno ragione i giostrai. Costretti a migrare da piazza [illegible] parco, sempre combattendo. Sono la gioia dei bimbi (per loro i castelli fatati andrebbero bene sotto casa) e il dolore dei grandi che abitano vicino ad aree da luna park.

Colpa della Torino incerta che non decide, forse preoccupata di scontentare sempre qualcuno. La città ha rischiato di perdere anche l'appuntamento con il carnevale. Sfrattati da piazza Vittorio nell'87, poi dalla Pellerina, Massimo Piccaluga (responsabile dell'associazione spettacoli viaggianti) e i giostrai h[illegible] conquistato a stento ora piazza d'Armi, ora il parco Ruffini. Ogni anno la promessa che [illegible] prossi[illegible] avrebbero avuto un'area definitiva, dove poter sistemare le loro attrazioni in modo p[illegible]nente. E l'anno dopo la delusione, [illegible] sistemazione provviso[illegible] e le immancabili proteste.

Basta girovagare, dice Piccaluga. [illegible] trovi una soluzione che garantisca abitanti e giostrai. Interviene Vernetti: «Il prossimo carnevale si farà o alla Pellerina [illegible] alla Continassa, e il luna park potrà [illegible] permanente». Perché non attrezzare subito la Pellerina per poter ospitare [illegible] giostre a settembre? «Abbiamo cambiato - risponde Vernetti - [illegible] destinazione d'uso del parco ma il nuovo piano regolatore per entrare in vigore deve avere ancora il visto della Regione. Lo avrà entro novembre. L'ideale sarebbe attrezzare l'area davanti allo stadio Delle Alpi, ma alla Pellerina si può sistemare [illegible] piazzale con minori spese [illegible] in tempi più celeri». La Lega Nord, con il capogruppo Pietro Molino, ha indi[illegible] un'altra [illegible] a destra [illegible] Giulio Cesare, nel verde tra la Stura e il Po. Insomma, [illegible] zone non mancano. Si scelga. Per di più si devono trovare luoghi per [illegible] kermesse di partito. I leghisti dovranno rinchiudersi nel Palavela, la festa dell'Unità è già stata costretta a ridursi nel parco Artiglieri di Montagna.

E il luna park di settembre? Il presidente Bauducco dice che al Ruffini arriveranno 31 attrazioni, anche grandi. «Il Comune ci aveva detto - spiega - che avrebbe dato l'autorizzazione per poche giostrine. Invece...». L'assessore Baffert ai verdi ha ribadito Ruffini, è poco convinto, ma - ha aggiunto - anche i giostrai devono lavorare. **[l. bor.]**

CONTINASSA (STADIO DELLE ALPI) · PELLERINA · REGIO PARCO · PARCO RUFFINI · PIAZZA D'ARMI

Zone indicate per i luna park

TANGENTI

Due arresti

Per l'«affaire» agroalimentare

Due arresti per l'«affaire» dei centro agroalimentari in Italia. Un [illegible] scenario emerge sul sistema delle tangenti per i grandi appalti torinesi, dallo stadio al palazzo di giustizia. Tangenti alla dc e ad altri parti[illegible]. Gli arrestati sono Graziano Moro (foto), collaboratore di Silvio Lega, e Rolando [illegible]rano, docente universitario napoletano.

A. [illegible] 34

Vendite in aumento

Meno esuberi del previsto alla Fiat

Il successo dei nuovi modelli del gruppo Fiat e il miglioramento delle vendite soprattutto sul mercato europeo, comincia[illegible] a presentare i primi effetti positivi anche sull'occupazio[illegible]. Il numero dei lavoratori in esubero degli stabilimenti torinesi di Mirafiori [illegible] di Rivalta dovrebbe, infatti, essere inferiore alle previsioni. Le cifre esatte saranno comunicate oggi pomeriggio dall'azienda [illegible] dacati nazionali metalmeccanici in un incontro all'Unione Industriale.

Le eccedenze negli stabilimenti torinesi dovevano [illegible] cinquemila nel '94 e tremila nel '95, in tutto ottomila. [illegible] funzione [illegible] un cambiamento di situazione queste previsioni per fortuna non saranno rispettate.

I segnali che provengono del mercato [illegible] (con il [illegible] dei modelli Punto [illegible] Coupé) rendono necessario un minor ricorso agli ammortizzatori [illegible]ciali. Sono i primi, significativi segnali di un'inversione di tendenza che [illegible] spera continui nel tempo.

Manca ancora una sede definitiva e ci sono solo tre mesi di tempo per assegnare 420 funzionari agli uffici

Giudici di pace a rischio

Impiegati amministrativi cercansi

Il presidente della corte d'appello di Torino **Luigi Conti**: «Ancora non sappiamo dove reclutare questo personale. Corriamo il rischio [illegible] doverlo prelevare dagli uffici giudiziari che già operano con organici [illegible] all'osso»

Un'altra grana per i giudici [illegible] pace, che da poco, e [illegible] mille difficoltà, hanno trovato una sede, seppur temporanea. Adesso il nuovo problema [illegible] risolvere perché questa figura, prevista [illegible] nuovo codice di procedura penale, entri finalmente in azione, riguarda il personale amministrativo.

Sì, perché per ogni giudice designato - e in Piemonte ce [illegible] saranno 330 (143 nella città di Torino) - [illegible] necessari almeno 3 impiegati amministrativi. Che però non ci sono, segnala il presidente della Corte d'Appello [illegible] Torino Luigi Conti. «Ancora non sappiamo dove reclutare questo personale - dice -. Corriamo il rischio di doverlo prelevare dagli uffici giudiziari, dove già si opera con organici ridotti all'osso».

Un problema da risolvere in tempi brevi, visto che il prossimo 18 dicembre dovranno diventare operativi i primi giudici di pace, quelli destina[illegible] al civile (per quanto riguarda il penale bisognerà attendere il 1996). Nessuna proroga è possibile, visto che i termini sono fissati da un decreto legge, che ne ribadisce uno precedente: entro il 20 ottobre gli uffici dovranno essere costituiti, e dovranno essere completi di personale amministrativo e delle strutture necessario. Ma per quella data difficilmente tutto sarà pronto.

Per quanto riguarda i locali, c'è la quasi certezza che la scuola Don Orione, al quartiere Vallette, sarà risistemata per fine ottobre. Mobili e arredi dovrebbero arrivare giusto in tempo, e quindi la base operativa potrebbe e[illegible] pronta rispettando tutti i termini. Per quanto riguarda i giudici, che sono designati dal Consiglio superiore della magistratura, la gran parte di loro ha concluso i corsi di addestramento, «con grande entusiasmo», sottolinea il dottor Conti. Ora attendono la nomina ufficiale, che arriverà con un decreto del Presidente della Repubblica.

Perché tutto funzioni, però, mancano ancora all'appello almeno 420 «amministrativi», solo a Torino. «In questo momento non ne abbiamo nemmeno [illegible] - ammette il presidente Conti -. Abbiamo ricevuto una serie [illegible] domande provenienti dalla Conciliatura, ma prima [illegible] trasferirsi questi funzionari dovranno smaltire tutte le pratiche pendenti. Sappiamo che potrebbe arrivare personale proveniente da alcuni concorsi, [illegible] anche qui [illegible] sono delle difficoltà di reperimento. Noi abbiamo bisogno subito [illegible] almeno cento persone, e purtroppo non ve [illegible] è traccia. Non vorrei che all'ul[illegible] momento qualcuno ci dicesse: "forniteli voi", perché la situazione personale è disastrata in tutto il distretto. In Corte d'Appello, ad esempio, lavoriamo [illegible] funzionari su [illegible] organico che ne prevede ventitré». Il rischio è che [illegible] far decollare e funzionare il progetto «giudici di pace» [illegible] arrivi a dover sguarnire le preture e i tribunali.

[illegible] 143

Ecco i loro compiti

L'istituto dei giudici di pace dovrebbe, nelle intenzioni del legislatore, risolvere uno dei problemi più annosi della giustizia: la [illegible]nica carenza di magistrati togati. I giudici di pace dovrebbero assorbire l'80 per cento delle [illegible] civili e, secondo [illegible] progetto del ministero di Grazia e Giustizia, il [illegible] per cento delle cause penali. Ad esempio, saranno competenti per [illegible] di valore fino a 30 milioni nell'infortunistica stradale: un tetto alto, se si pensa che il conciliatore (destinato [illegible] sparire) [illegible] una competenza fino a 1 milione, e il pretore fino a 5 milioni. I requisiti richiesti per diventare giudice di pace: una laurea in legge, [illegible] anni compiuti, recitava il bando [illegible] concorso. I compensi: [illegible] mila lire per udienza, fino [illegible] un massimo di 10 udienze il mese, 50 mila lire per sentenza o verbale di conciliazione.

AGGRESSIONE

Al semaforo

Non dà soldi braccio rotto

«Disoccupato disperato», chiede[illegible] soldi in piazza Carducci. E' Giulio Morando, [illegible] anni, ex saldatore. Ad un certo punto ha tempestato di pugni l'auto dei coniugi Giuseppe Spadafora (nella foto) [illegible] Rahnema Almani, 26 e 29 anni, via Spano 35, [illegible] ha poi aggredito l'uomo, strappandolo dall'abitacolo della Uno e spaccandogli l'avambraccio.

A. Conti A PAG. 35

I GIAPPONESI [illegible] IL GIALLO

Università: docenti e allievi al lavoro quando non c'è traffico

Passa il tram, «Pupo» va in tilt

Il microscopio si può usare solo di notte

Il super-microscopio è costato un miliardo

C'E' un angolo di Università che funziona anche nel cuore della notte, tra l'una [illegible] e le quattro: i professori, i ricercatori e gli studenti che la[illegible] con [illegible] grande microscopio elettronico ad altissima risoluzio[illegible] del Dipartimento di Chimica inorganica. Docenti e allievi [illegible] introducono nelle cantine-laborato[illegible] di via Pietro Giuria 7 [illegible] impossibili perché [illegible] microscopio - «Pupo» per gli amici - durante il giorno è come impazzito. Nevrosi [illegible] traffico è la diagnosi degli specialisti.

I problemi [illegible] «Pupo» - una rarità in Italia, tant'è che viene [illegible] anche dalle Università di Milano [illegible] Genova, e da industrie convenzionate con l'Ateneo torinese - sono incominciati in febbraio. La sua proverbiale precisione, [illegible] sua capacità di fotografare particelle di [illegible] decimiliarde[illegible] di metro, sembravano [illegible] promesse. «Per cinque anni ha sempre funzionato al massimo delle sue possibilità - spiega il professor Salvatore Coluccia, direttore del Dipartimento - poi da [illegible] giorno all'altro ha smesso di focalizzare le immagini. Abbiamo chiesto aiuto alla Jeol, la casa giapponese che lo produce, e i tecnici hanno subito capito che il microscopio veniva disturbato da campi magnetici esterni. Altri approfondimenti condotti con l'Istituto Galileo Ferraris hanno evidenziato che i problemi erano molto forti durante le ore diurne [illegible] quasi [illegible] notte».

Poco dopo la verità è venuta a galla: responsabile [illegible] malesseri di «Pupo» è risultata la grande [illegible]na [illegible] alimentazione [illegible] Trasporti Torinesi che smista le cor[illegible] delle linee tranviarie, interrata all'inizio dell'anno in corso Massimo d'Azeglio sul lato di Torino Esposizioni (di fronte alla cantina dove è collocato lo [illegible]mento). «La cabina genera un campo magnetico continuamente modificato [illegible] passaggi delle auto» spiega il professor Coluccia.

«Per poter usare [illegible] microscopio - spiega il professor Giuseppe Spoto, che di "Pupo" ha seguito le vicende, dall'installazione ad oggi - siamo costretti a venire qui nelle ore che precedono l'alba, quando il traffico è [illegible]. L'obbligo [illegible] lavorare in «straordinario» ha fatto scoprire nell'Università un'isola felice. «I custodi sono molto gentili - dice [illegible] dottor Gian Mario Martra, ricercatore - quando [illegible] che veniamo qui ci lasciano le luci accese». E' scattata, insomma, [illegible] solidarietà con i «clandestini» della ricerca.

«I tecnici dei TT ci hanno offerto tutta la collaborazione possibile - dice [illegible] professor Coluccia -, hanno anche staccato la cabina. Ora stiamo valutando che cosa è possibile fare, se spostare [illegible] microscopio [illegible] un'altra parte dell'Istituto oppure schermarlo. Entrambe le soluzioni sono molto costose, richiedono decine [illegible] milioni e l'intervento di tecnici dal Giappone». Anche l'azienda [illegible] trasporti sta studiando se sia possibile schermare la sua cabina.

«Questa sosta forzata - dice il direttore del Dipartimento - [illegible] traduce in un grosso danno [illegible] solo per la ricerca, ma anche per la didattica [illegible] per i laureandi in particolare». Ma in crisi non c'è solo il grande microscopio bianco. Nei sotterranei di via Pietro Giuria 7, in quello che fu il padiglione arabo di un'esposizione universale d'inizio secolo, altre sofisticate apparecchiature soffrono (e fanno soffrire studenti e docenti di Chimica e Fisica) per le frequenti interruzioni di corrente. I frigoriferi delle case vicine [illegible] patiscono qualche minuto di black-out, i risultati [illegible] settimane [illegible] ricerche, invece, vanno in fumo.

«C'è un'unica soluzione per evitare tutti questi guai - dice un altro docente del Dipartimento, il professor Adriano Zecchina - ed è quella di trovare una sede adatta per questi laboratori, lontano dal centro della città».

Maria Teresa Martinengo

DOMANI SU TORINOSETTE

Joan Baez alla Pellerina

TORINOsette

Il supplemento del venerdì [illegible] «La Stampa» presenta il concerto della stella del folk americano per «Giorni d'estate». Inoltre servizi su:

- *Ravel a Palazzo Reale*
- *Albertazzi a Nichelino*
- *Stivell per Pellerossa*
- *Riondino a Collegno*
- *I musei in agosto*

Nuovo polo

La sinistra va al centro

Lunedì scorso il primo incontro tra consiglieri comunali, provinciali, esponenti del ppi (Alberto Monticone, nella foto), cattolici, della Gioc, delle Acli, dell'Azione cattolica, esponenti di Ad. Una riunione supersegreta. Obiettivo: creare un polo progressista chiuso al pds.

G. Sangiorgio A PAG. [illegible]

S'apre uno squarcio sui retroscena delle grandi opere pubbliche realizzate a Torino

«Così le tangenti dei mega-appalti»

L'ex uomo di fiducia del dc Lega arrestato per il Caat
Sta collaborando con i magistrati: 7 ore d'interrogatorio

E' durato sette ore l'interrogatorio di **Graziano Moro**. Oggi tornerà dai giudici

Graziano Moro in carcere per estorsione
Ha già «aiutato» Di Pietro
Uno degli uomini che teneva rapporti con gli imprenditori per lo scudocrociato

Due arresti per l'«affaire» [illegible] centri agroalimentari in Italia - sono 42 [illegible] duemila miliardi [illegible] finanziamento, nessuno è stato realizzato - ma soprattutto [illegible] nuovo [illegible] che emerge sul sistema delle tangenti [illegible] i gran- [illegible] appalti torinesi, dallo stadio al palazzo di giustizia. Tangenti alla dc e ad altri partiti.

Gli arrestati sono Graziano Moro, noto per [illegible]re stato uno stretto collaboratore di Silvio Lega, e Rolando Scarano, docente universitario napoletano. Il primo, accusato di estorsione, non ha evitato [illegible] carcere nonostante sia ancora formalmente [illegible] vigore il decreto Biondi. L'altro, cui [illegible] stato invece contestato il reato [illegible] abuso [illegible] ufficio, ha automaticamente ottenuto gli arresti domiciliari nella sua villa di Pantelleria. Verrà [illegible] a Torino per essere interrogato.

Moro [illegible] Scarano si adoperarono per favorire società di consulenza che fanno capo alle rispettive mogli. [illegible] primo avrebbe strappato per la Sipiem di Roma l'incarico di svolgere ricerche di mercato per 150 milioni, ai margini della grande torta [illegible] centri agroalimentari. Scarano, componente della commissione [illegible]steriale che ha esaminato i progetti e fissato i finanziamenti, [illegible] prodigò per la Pragma srl di [illegible]ari, ottenendo di farle assegnare gli studi di impatto ambientale dei nuovi grandi mercati. Valore della consulenza: [illegible] miliardo.

Il personaggio chiave è Graziano Moro, veronese di nascita, cresciuto a Rovigo, all'ombra di Toni Bisaglia, [illegible] poi segretario di Mariano Rumor, capi storici dorotei. Messo in disparte, venne ripescato da Silvio Lega [illegible] ne divenne l'uomo di fiducia nel periodo in cui l'esponente politico torinese [illegible] vicesegretario nazionale dc. [illegible] avuto ruoli e svol[illegible] incarichi delicati, sino [illegible] diventare amministratore delegato della società Ambiente (gruppo Eni). E' stato anche accusato di aver fatto parte della loggia P2, circostanza da lui negata.

Il [illegible] gennaio 1993 [illegible] arrestato [illegible] prima volta su richiesta del pool milanese [illegible] «Mani Pulite»: avrebbe ricevuto una tangente [illegible] 150 milioni per Silvio Lega. Allora Moro e il suo capo [illegible] difesero parlando di [illegible]penso per una consulenza. A fare i loro nomi [illegible] stato Maurizio Prada, [illegible] milanese dc.

Da ieri Moro [illegible] di nuovo agli arresti e collabora con [illegible] magistratura. Ne è un forte indizio l'interrogatorio durato sette ore e che stamane riprende prima nella stanza del pm Enrica Gabetta, per proseguire più tardi nell'ufficio del gip Sebastiano Sorbello. L'ex consulente econo[illegible] della direzione democristiana è anche l'uomo che per l'affare dei centri agroalimentari era incaricato dal [illegible] partito di tenere i contatti con gli imprenditori del settore costruzioni. Ma c'è [illegible] più: la lunga frequentazione del vertice [illegible] gli consente oggi di descrivere dall'alto come ci [illegible] accordava [illegible] grandi appalti, fra ambienti politici ed economici, [illegible] quali erano i «benefici» per i partiti, in particolare per il suo e la corrente cui apparteneva. Dopo essere stato utile a Di Pietro nella ricostruzione della mega-tangente dc nell'affare Enimont, ieri Moro avrebbe fornito interessanti chiavi di lettura per risalire ai retroscena delle [illegible] opere pubbliche torinesi. Si è intuito dal largo [illegible] [illegible] il quale il pubblico ministero [illegible] lasciato il suo ufficio. Moro appariva invece molto provato. Due sottufficiali della efficiente [illegible]zione [illegible] polizia giudiziaria aeroportuale lo hanno accompagnato in carcere a Pinerolo. Erano gli stessi uomini che avevano cominciato quest'inchiesta.

Dall'accusa di estorsione Moro si difende sostenendo che i 150 milioni della «consulenza» gli vennero offerti da Giorgio De Camillis, all'epoca dei fatti - [illegible] [illegible] - amministratore delegato di Bonifica (Iri-Italstat), una delle so[illegible] che si erano spartite la progettazione dei centri agroalimentari. Le altre erano la Promosviluppo (poi divenuta ICC Italconscoop), dell'area delle cooperative rosse, e la Progetti Mercati. Quest'ultima venne [illegible]stituita nel 1989 dalle prime due appositamente per partecipare all'appalto dei centri agroalimentari. Gli accordi e la stessa architettura dell'operazione era[illegible] stati tali da garantire benefici per le società vicine ai partiti di maggioranza e d'opposizione. [illegible] il vero affare sarebbe venuto dopo con la «pioggia» [illegible] appalti per la costruzione dei mercati. Interrotto dalle inchieste della magistratura.

Alberto Gaino

I PRESTITI [illegible]

Volantini dell'imputato «La Sagat mi perseguita»

L'ex presidente Sagat **Maurizio Bordon** è [illegible] [illegible] i prestiti gonfiati

VOLANTINAGGIO fuori programma ieri mattina davanti a Palazzo di giustizia. Felice Filippis, 45 anni, ex dipendente ed ex sindacalista della Sagat, incurante della pioggia, ha distribuito ai passanti [illegible] foglio per protestare [illegible] [illegible] giustizia e «i signori della Sagat».

«Signor presidente del tribunale - scrive - non mi rendo [illegible]to di come ha potuto questa rispettabile corte emettere una sentenza a favore della Sagat non tenendo conto del male che quella Società ha causato a una famiglia rispettabile [illegible] onesta».

Filippis si sente vittima due volte. [illegible] volta per la sentenza della corte d'appello che ha confermato [illegible] licenziamento disposto dalla Sagat nei suoi confronti dopo un espisodio che vide il direttore minacciato e [illegible] sua scriva[illegible] danneggiata. [illegible] Filippis si sente colpito anche per l'accu[illegible] di appropriazione indebita che lo vede imputato assieme agli ex vertici della società, l'ex presidente, il socialista Maurizio Bordon, l'ex amministratore delegato, Mario Parenti, e l'ex direttore generale, Maurizio Crespigni. Filippis risponde [illegible] un «prestito» di [illegible] milioni. Gli altri tre per una appropriazione di un miliardo e 100 milioni. Il processo, già iniziato davanti al pretore di Ciriè, è stato rinviato [illegible] 15 novembre.

I guai dell'ex dipendente sono cominciati quando [illegible] pm Vittorio Corsi, indagando sulle tangenti pagate all'ex presidente della Sagat, ha scoperto lo strano prestito al dipendente. Secondo l'accusa, Bordon avrebbe dato disposizione a Crespigni di emettere un assegno di 40 milioni a favore di Filippis. L'ex sindacalista ha sempre sostenuto che quei soldi gli erano stati dati per finanziare la campagna elettorale del '91 dove si sarebbe presentato come candidato del psi e p[illegible] fare da galoppino [illegible] candidati scelti da Bordon.

I rapporti tra Filippis e Bordon [illegible] sarebbero guastati perché il candidato poi eletto a Caselle si era lamentato [illegible] Bordon per il mancato appoggio del sindacali[illegible]. Filippis [illegible]viato a giudizio, è stato licenziato dalla Sagat, che per recuperare i 40 milioni gli ha pignorato l'alloggio che [illegible] si sarebbe comprato nel Canavese proprio [illegible] quei soldi.

Più pesanti le accuse contro i tre [illegible] dirigenti della società. Bordon e Parenti avrebbero autorizzato il pagamento di 648 milioni a Crespigni a titolo di liquidazione, in gran parte non dovuta, compensando il credito di 450 milioni che la Sagat vantava nei [illegible] confronti per [illegible] prestito dello stesso importo. Bordon e Parenti avrebbero inoltre pagato a Crespigni uno stipendio gonfiato di mezzo miliardo. Tutte accuse che gli ex diri[illegible]ti respingono.

Bordon, accusato di corruzio[illegible] nell'inchiesta sulle tangenti pagate per appalti all'aerostazione di Caselle, ha patteggiato con un [illegible] e nove mesi di reclusione e ha restituito 290 milioni.

Claudio Cerasuolo

Torino, laboratorio politico

Alberto Monticone, leader del partito popolare; sotto, [illegible] **Marino**, capogruppo di Alleanza per Torino a Palazzo Civico

Un polo progressista ma [illegible] la Quercia

Incontro segreto tra cattolici e laici
Centro-sinistra nella II Repubblica

Via Marco Polo, un palazzo [illegible] due isolati da corso Re Umberto a fianco del mercato della Crocetta. Una ventina [illegible] persone che salgono quelle scale tra [illegible] 18,30 e le [illegible] di lunedì scorso: consiglieri comunali, amministratori provinciali, deputati ed esponenti del ppi, rappresentanti del mondo cattolico, della Gioc, delle Acli, dell'Azione cattolica. Una riunione supersegreta, quasi da «carbonari della politica». Obiettivo: creare [illegible] Torino [illegible] polo progressista «rosa», aperto al centro, ossia al partito popolare finalmente riunito con i «fratelli separati» del fronte cristiano-sociale, [illegible] chiuso al pds.

Ed eccoli i «cospiratori» pronti [illegible] «coltivare» quell'analogo progetto [illegible] [illegible] Roma [illegible] opera di Ferdi[illegible] Adornato, uno dei leader di Alleanza democratica. Sotto la Mole, nel laboratorio di tante esperienze, l'idea era stata colta sia da popola[illegible] come Alberto Monticone (capolista al proporzionale per l'ex dc trasformata da Mino Martinazzoli) sia da Ad, in particolare da Mauro Marino (capogruppo in Sala Rossa di Alleanza per Torino) [illegible] da Dino Barrera, uno dei coordinatori del movimento che alle elezioni del '93 aveva espresso il sindaco Valentino Castellani.

[illegible] su per quelle scale, nel tar[illegible] pomeriggio [illegible] lunedì, sono saliti sia Monticone, sia Barrera, si[illegible] Marino, [illegible] loro l'on. Mimmo Lucà, ex aclista. Tra i partecipanti (invitati ad personam [illegible] non secondo logiche di appartenenza [illegible] partiti [illegible] movimenti) i consiglieri comunali, Roberto Tricarico (Verdi), Angelo Tartaglia (Rete), l'assessore provinciale Livio Besso-Cordero (psi), il presidente dell'Aics, Massimo Arri, Marco Peisino [illegible] Pino De Michelis [illegible] Ad, i cristiano-sociali Elia, [illegible] Quadrelli, uomini e donne del volontariato cattolico, della Gioc, di Ac vicini all'ex presidente Monticone, il popolare Riccardo Moro.

«Tale e tanta [illegible] la segretezza - dice il capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico, Silvio Viale - che [illegible] è creata confusione. Quando [illegible] stato informato da Tricarico pensavo si trattasse [illegible] un incontro tra cattolici al quale fossero invitati alcuni [illegible]servatori laici. Anche Novelli la pensava così. Comunque credo che si tratti di un'iniziativa locale, [illegible] vista delle elezioni regionali».

Diametralmente opposta la versione di Mauro Marino: «Sapevamo di che [illegible] si trattava. Del resto sono d'accordo con l'iniziativa: bisogna mettere insieme tutte le forze democratiche esterne al pds per formare un nuovo raggruppamento in grado di consentire ai progressisti di non identificarsi con la ricostituzione del vecchio pci».

Per Marino il progetto avviato lunedì dovrà avere «un largo respiro» [illegible] non limitarsi all'appuntamento [illegible] voto [illegible] primavera. Spiega: «Ci confronteremo [illegible]n il partito di D'Alema alla fine, quando il nostro progetto sarà concreto. Diversamente il pds cercherà come sempre di svolgere un ruolo egemone: negativo per sé e per gli alleati [illegible]me hanno dimostrato le elezioni di [illegible]».

Un centro-sinistra che poi [illegible] allargherà alla Quercia? Dino Barrera, pur convinto che una nuova aggregazione è necessaria, getta acqua [illegible] fuoco: «Per ora siamo persone che si confrontano a livello politico-culturale. Ci rivedremo [illegible] settembre. E se son rose...».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 21 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible]losità irregolare con precipitazioni temporalesche, miglioramento dalla serata. Temperatura [illegible] Venti [illegible] orientali. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	29,9
MINIMA	19,8
UMIDITA' (ore 14)	66%

[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	5,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38 mm
MEDIA (1913-1988)	66,5

Osservatorio Marco Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	25,6	MINIMA	17,7
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	29,2	MINIMA	17,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 2 minuti, tramonta alle ore 21 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 53 minuti, cala domani alle ore 5 e 40 minuti

Luna nuova 8 luglio ore 24
Primo quarto [illegible] luglio ore [illegible]
Luna piena 22 luglio ore 22
Ultimo quarto 30 luglio ore 15

MERCURIO: brilla quanto la luce di una candela vista da 600 metri

[illegible]: tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest due ore dopo il Sole

MARTE: la sua distanza attuale dalla Terra è di 293 milioni di km

GIOVE: si trova dentro i confini della costellazione della Vergine

SATURNO: per notarne l'anello occorre uno strumento capace di 30 ingrandimenti

IL FENOMENO: questa sera, tra le 20 e le 20,30, il frammento F (-4) della cometa Shoemaker-Levy cadrà su Giove

Specchio dei tempi

«Umiliata come una ladra all'ipermercato» - «Problema droga: nessuno ha la soluzione magica in tasca» - «Mia moglie è morta per la [illegible] della Rianimazione» - «Precedenza agli extracomunitari»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Qualche giorno fa mi [illegible] recata, come [illegible] consueto, [illegible] fare la spesa presso un ipermercato di Beinasco. Giunta alle casse e pagato il conto, mi sono trovata di fronte ad [illegible] segnale d'allarme acustico. Con la cassiera [illegible]biamo immediatamente ricontrollato il carrello e la borsa ed abbiamo convenuto che doveva essersi trattato di un contatto, legato alla scarsa affidabilità dell'apparecchiatura elettronica. Stavo tranquillamente parlando con la cassiera dell'accaduto, quando un giovane sorvegliante (ch[illegible] [illegible] neppure in divisa) si è precipitato verso [illegible] me, intimandomi di non toccare nulla, alzando la voce e trattandomi come se fossi stata una criminale. Alla mia ribellione sono stata accompagnata in direzione e qui, accertati i fatti, mi sono state fatte le scuse. Ma, in me, è rimasta l'amarezza di essere stata trattata, di fronte [illegible] centinaia di persone, come una ladra. E questo per l'inaffidabilità di un marchingegno tarato male dai responsabili».

Segue la firma

Il coordinamento regionale Ser.T. ci scrive:

«Leggo su *La Stampa* che Vincenzo Muccioli, intenderebbe aprire una "filiale" di San Patrignano nei dintorni di Torino. Nella presentazione dell'iniziativa accusa i Ser.T., di essere meri "spacciatori" di metadone. Credo che [illegible] Piemonte non abbia bisogno di "guaritori" di alcun genere, ma di seri professionisti e di volontari disponibili, aperti al confronto, pronti a presentare i propri risultati in modo scientificamente corretto e, non certo in ultimo, rispettosi della dignità delle persone con le quali lavorano. Nella nostra regione, molti operatori pubblici e privati, nei Ser.T. e nelle comunità lavorano in armonia nello spirito dei principi su enunciati, quasi nessuno crede di avere "la [illegible]luzione" in tasca e quasi tutti sono disponibili a considerare la propria esperienza come una parte della soluzione. Sia coloro che lavorano con interventi farmacologici integrati ambulatoriali, sia coloro che lavorano con le famiglie, sia coloro che intervengono in programmi residenziali; sia coloro che cercano, con fatica, di dotare il proprio servizio di tutti gli strumenti validati dall'esperienza internazionale nel campo delle tossicodipendenze.

«Muccioli prima di criticare pubblichi i suoi risultati sottoponendoli al giudizio di esperti neutrali, risolva le sue non da poco vicende giudiziarie, pratichi maggiormente ciò che predica in tema di umiltà».

Paolo Jarre

Un lettore ci scrive:

«La notizia dell'inaugurazione, all'ospedale Sant'Anna, di [illegible] reparto di rianimazione riservato alle partorienti mi riporta dolorosamente al 21 aprile [illegible] due anni fa. Mia moglie, tre giorni dopo aver dato alla luce Federica, [illegible] colta da una grave crisi. Mi ricordo il tardivo, affannoso, disorganizzato e purtroppo vano tentativo di prestarle soccorso. Non potrò [illegible] dimenticare le corse degli infermieri, da un piano all'altro, alla ricerca del defibrillatore e di [illegible] [illegible] rigido per [illegible] massaggio cardiaco. Non è scandaloso considerare, al [illegible] là dei ridicoli trionfalismi per la realizzazione di un'opera solamente doverosa, che un ospedale tra i più grandi d'Europa abbia potuto sinora tollerare la mancanza di un reparto [illegible] indispensabile?

«Non [illegible] doloroso pensare alle molte donne che hanno pagato anche [illegible] la vita una imperdonabile [illegible] della nostra struttura ospedaliera? Se poi, come ha affermato il direttore sanitario dott. Martiny, la dotazione al Sant'Anna [illegible] reparto di rianimazione [illegible] posti letto) "non ha richiesto esborso di denaro perché i fondi [illegible] stati ricavati dalla manutenzione straordinaria", perché non provvedere prima?

«Mi sembrano fuori luogo dunque i sentimenti [illegible] "particolare orgoglio" per la realizzazione dell'opera: gli amministratori, se proprio non vogliono rinunciare al silenzio, manifestino pubblicamente ai cittadini il loro rammarico e le loro scuse per avere solo adesso potuto garantire una valida assistenza sanitaria».

Guido Crovella

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare il caso di due [illegible] parenti pensionati che [illegible] i patti in deroga [illegible] sono visti portare l'affitto a cifre insostenibili; avendo [illegible] pensione minima si sono visti costretti per la minaccia [illegible] sfratto [illegible] cercare [illegible] [illegible] casa. Avendo saputo che il Cottolengo aveva ristrutturato un palazzo nei pressi [illegible] Piazza Statuto, [illegible] affitti moderati, si [illegible] rivolti a codesta organizzazione, ma la risposta è stata: dobbiamo dare la precedenza agli extracomunitari».

Domitilla Neri

«Datemi i soldi per sopravvivere» e al rifiuto si scatena. Arrestato dai carabinieri: tentata estorsione

Nega l'offerta, pestato al semaforo

Aggredito in auto, gli rompono il braccio

Elegante, educato, con un cartello al collo: «Sono un disoccupato ■ sono disperato. Sto facendo una colletta per sopravvivere■». In piazza Carducci, l'altra sera, l'hanno notato in tanti, ■ qualcuno gli ha lasciato anche le solite mille lire.

Sino alle 19,50 quando Giulio Morando, 30 anni, ex saldatore, aspirante pittore, residenza a Moncalieri e domicilio ■ Torino, ■ corso Palermo 97, non ■ ha visto più. Di fronte ad una automobilista che, in risposta alle sue richieste, si era limitata a far salire ■ finestrino ha reagito con incredibile, inaudita violenza. Ha prima tempestato di pugni l'auto dove stavano viaggiando i coniugi Giuseppe Spadafora e Rahnoma Almani, 26 ■ ■ anni, via Spano 36, ■ ha poi aggredito l'uomo, strappandolo ■ forza dall'abitacolo della Uno e spaccadogli l'avambraccio in due punti.

Spadafora, che ■ impiegato alla Iveco, è stato salvato dall'intervento di alcuni passanti, mentre il suo aggressore, inseguito da un taxista, è stato bloccato in corso Bramante all'altez■ del numero civico 71, e poi consegnato ai carabinieri del Nucleo radiomobile.

Lo Spadafora, ricoverato alle Molinette nel reparto del professor Ferraris, guarirà in 40 giorni. Più a lungo dureranno i guai per lo scalmanato disoccupato, incarcerato alle Vallette con l'accusa di tentata estorsione e lesioni gravi.

E' una storia ■ ordinaria violenza che colpisce per ■ sua assurdità. Chi ha aggredito è un disoccupato, ■ parecchi problemi, anche di salute, ■ sino a pochi minuti prima perfettamente in sé, capace di una vita normale, e tratti anche insolita con ■aggi in India, nei paesi dell'Est ■d in Grecia.

Una vita raccontata anche in una sorta ■ diario, rimasto nella stanza di corso Palermo che divide con Fausto Cucca, 34 anni, un sardo appena rientrato dall'Inghilterra. Per quella stanza Cucca e Morando pagano 350 mila lire a testa a Silvestro Barone di Leinì, titolare di una palestra ■ dipendente Fiat, in questi giorni in vacanza: hanno diritto ■ un letto ■ all'uso della cucina. Non al telefono, che è rotto. Proprio Cucca racconta ■ carattere di Morando: «Un ragazzo tranquillissimo. ■ svegliava ogni mattina alle 7, puntuale, ed usciva molto presto. Non dava confidenza, ma era sempre molto cortese». Scriveva moltissimo, ■ un grande bloc notes. Riflessioni, considerazioni, speranze. «Oggi ho iniziato a fare un quadro...», «Sogno un lavoro, ■ chopper ■ un amore», «Per guadagnare bisogna trovarsi ■ donna e dirle che l'ami e farla stare bene. E lei, poi, ti fa star bene», «Vorrei andare a Parigi, a Saint-Germain, per dipingere quelle strade». Sino alle considerazioni dell'altro giorno: «Ho ritrovato un certo equilibrio. Ho più coraggio. Voglio tornare ■ studiare».

La strada di Giulio Morando ha incrociato martedì sera quella di Giuseppe Spadafora, un tranquillo impiegato che stava per chiudere i bagagli ed andare in ferie. «Non gli abbiamo fatto assolutamente nulla - ripete in ospedale, ■ il braccio al collo - salvo chiudere il cristallo dal la■ di mia moglie, una precauzione che prendiamo sempre quando qualcuno si avvicina al semaforo. Quell'uomo, che avevo notato per via del cartello appeso al collo, ha cominciato a prende■ a calci e pugni la macchina, rompendo i finestrini. Mi ha agguantato e tirato fuori di peso, gettandomi sull'asfalto. Lui era una furia, io ero inebetito».

Ai carabinieri, una volta cal■, il Morando ha spiegato di essersi pentito di quanto aveva fatto: «Ma ■ disoccupato, non riesco a lavorare, non ho un soldo in tasca ■ mi sembra di impazzire». Poi ■ ha seguiti in carcere, senza fare obiezioni. Forse pensando ad un'altra sua riflessione, lasciata sul diario, accanto al letto, a casa: «Siamo nel vortice degli eventi, è difficile galleggiare».

Angelo Conti

La vittima salvata da alcuni passanti «Avevo solo chiuso il finestrino»

Giuseppe Spadafora, l'aggredito e nella foto piccola **Giulio Morando**

In 500 al bivio della miseria

Lavavetri africani e questuanti «made in Italy»

I corsi dove si «lavora» di più: D'Azeglio, Unione Sovietica, Regina Margherita

«Grazie amico, grazie». I denti bianchissimi scintillano contornati da baffi neri e dalla pelle ■ quando gli dai mille lire. Lavavetri, posteggiatori abusivi, venditori di accendini-fazzoletti-spugnette, mendicanti veri e fasulli, finti poveri dentro, veri poveri fuori. Magari gli piacerebbe vendere zenzero, curry e sesamo come a Marrakesh ■ Baghdad, ■ debbono adeguarsi alla cosiddetta cultura occidentale.

In prevalenza sono extracomunitari (Nordafrica) appostati ai semafori ■ la bottiglia targata Sprite piena d'acqua sporca e sapone per offrire un servizio che molti torinesi ■ Pajero o Chrysler considerano scocciatura: «Ti rigano la macchina», «Puxzano», «Quando ■ vedo uno che si avvicina, lascio la frizione e lo dribblo, che ridere».

Ma accanto agli extracomunitari ■ sono ora anche gli italiani che spaziano nell'attività: dall'elemosina al lavaggio vetri. Il serbatoio dal quale escono ■ quello, ormai stracolmo, ■ disoccupati cronici. Gente giovane - dai trenta ai quaranta - ■ aspirazioni sovraddimensionate rispetto alla realtà. Magari hanno studiato e sognato e ora vivono l'incubo dell'amaro far niente.

Sono ormai quasi 50■ i lavavetri ■ Torino. Piazzati a ■ circolare all'ingresso ■ città, si dispongono «a macchia di leopardo» ■ ■ che si ■ verso ■ centro. Scarsi i controlli ■ parte delle forze dell'ordine, perché un controllo per gli extracomunitari significherebbe il rimpatrio, in quanto ■ maggioranza è senza permesso di soggiorno, ■ per i disoccupati ■ beffa oltre al danno del non-lavoro e - si sa - anche le forze dell'ordine, oltre ad avere carenze d'organico, hanno ■ cuore.

Una piaga che dovrebbe ■ affrontata senza far ■ alla forza, un problema affrontato in ■ ■ rotonde e mai risolto. E allora succede che qualcuno perde la testa. Il caso di piazza Carducci non è isolato; nel '92 due marocchini furono arrestati e condannati per aver aggredito a calci e sputi tre automobilisti che si erano rifiutati di farsi lavare i vetri della macchina. ■ ■ rari i casi di posteggiatori abusivi che minacciano danni alle macchine se non ricevono le solite mille lire.

I semafori e le piazze sono i posti più «a rischio». Lavavetri ■zionano perennemente in quasi tutti gli incroci di corso Massimo D'Azeglio, corso Unione ■etica, corso Regina, posteggiatori abusivi svolgono lavoro regolare in piazza Castello, piazza Solferino, piazza Carlo Alberto, venditori di tutto si trovano nei parcheggi di piazza Valdo Fusi, piazza Arbarello, corso Galileo Ferraris.

Ma non sono solo gli automobilisti ad essere presi di mira: basta passare a piedi sotto i portici di via Po e piazza Castello, ad esempio, per avere l'offerta di un'ampia gamma di servizi: dall'elemosina agli accendini, dalle rose ai fazzoletti, alle «interviste» dei ragazzi che poi ti rifilano l'enciclopedia che non servirà a nulla.

Enzo Bacarani

FASCISMO IN BANCARELLA

A Rivoli interviene il sindaco che denuncia i gestori per apologia

C'è Mussolini all'autogrill

Sequestrati i busti-souvenir del Duce

I piccoli busti di Mussolini venduti nell'autogrill gestito da **Davide Maglione** e dal padre Vito Donato

RIVOLI non è Predappio: «È scandaloso che si vendano i busti di Mussolini come souvenir dell'Italia. Viviamo o ■ in un Paese democratico che con ■ regime fascista ha chiuso per sempre?». Il sindaco di Rivoli Antonino Saitta non ricorre a mezzi termini per criticare la vendita ■ ■ntroversi souvenir nell'autogrill Agip della tangenziale, all'altezza di Città Mercato.

■ tratta del primo punto vendita italiano subito dopo ■ confine francese. I due gestori Vito Donato Maglione, 54 ■ni, e il figlio Davide, 27, non ■ stati nemmeno sfiorati dal dubbio di incorrere nel reato ■ «apologia», previsto per chi «esalta pubblicamente le ideologie fasciste». Hanno quindi messo in vendita quattro ■ tuette in gesso marmorizzato prodotte dalla «Par Export» di Rimini. Due i modelli disponibili: quello alto 35 centimetri a 20 mila lire, mentre al prezzo doppio si può acquistare quello alto 60 centimetri.

In bella mostra sugli scaffali i busti non ■ passati inosservati a Mauro Battuello, consigliere comunale ppi di Torino, di passaggio l'altro ieri a Rivoli. «Scusi ma quella è proprio la faccia di Mussolini?», ha domandato sbalordito agli addetti alle vendite. Ottenuta risposta affermativa ha preso carta e penna e ieri mattina ha chiesto l'intervento del sindaco di Rivoli e del presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio per «evitare il ripetersi di episodi del genere».

Immediata la ■ di Saitta e Brizio che hanno informato il commissario di Rivoli e il questore ■ Torino. Una pattuglia degli uomini del dirigente di Rivoli Salvatore Perrone ieri pomeriggio ha prelevato i quattro busti esposti ed altri sei imballati in magazzino.

«Noi siamo democratici - ■ sono difesi i due gestori -. Abbiamo ■ in vendita i busti perché questo è ■ nostro mestiere. Ne avevamo già venduti quattro il mese scorso».

Ma ■ attesa che la procura presso il tribunale di Torino accerti l'esistenza effettiva del reato, il clima politico si arroventa. Ancora il sindaco Saitta: «Pensiamo all'effetto che avrebbe ■ ciascuno ■ noi imbattersi in piccoli busti di Hitler appena entrati in Germania».

Grazia Longo

SAPER SPENDERE

Con dolce e salato armonia di sapori

L'ACCOSTAMENTO di sapori, un gioco tra dolce e salato, per un aperitivo stuzzicoso e fresco piace a Livia B. che scrive: «Sono una appassionata delle ricette di Saper spendere che mi consentono sempre qualche novità in tavola. E' la prima volta però che vi scrivo. Spero che possiate accontentarmi».

Con l'aiuto di Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise che ha studiato queste «fette speciali».

Speck e amarene: portare ■ bollore un bicchiere di acqua con mezzo bicchiere di vino rosso, due cucchiai di zucchero, il succo e la scorza (solo la parte bianca) di mezzo limone ■ ■ decina di grani ■ pepe. Bollire per 10 minuti e versare lo sciroppo bollente su ■ g di amarene snocciolate, lasciare in infusione per circa un'ora, poi sgocciolare con cura la frutta. Preparare fette di pane di segale e ricoprire ognuna con una ■ due fettine di speck magro, sistemare sopra un mucchietto di amarene e servire.

Cornetti di prosciutto e verdure: tagliare a velo una piccola cipollina ■ lasciarla spurgare per almeno sei ore sott'aceto. Sciacquare bene ■ strizzare. Unire alla cipolla un cetriolo sbucciato e ridotto a dadini, un mazzetto di rapanelli tagliati a lamelle sottili ■ due pomodori verdi, sbucciati, privati dei semi e tagliati a filetti. Condire con pochissimo sale, una spruzzata di pepe ■ e pochissimo olio. Lasciare riposare in fondo al frigo per una mezz'ora e scolare il liquido che ■ sarà formato. Allargare le fette di prosciutto crudo di Parma sopra il tavolo, farcirle con ■ cucchiaiata di verdure, arrotolare le fette ■ cono e sistemarle su un letto di insalatina.

Banane, senape e bacon: Sbucciare 3-4 banane ■ troppo mature e tagliare a tocchetti; avvolgere ogni pezzetto in una fettina di bacon ■ pancetta) spalmata in precedenza con senape ■ sistemare i bocconcini su ■ placca coperta ■ ■ da forno. Scaldare in forno molto caldo per pochi minuti finché il bacon comincia ■ fondersi; servire con cracker e l'aperiti■. Si può trasformare ■ piatto ■ un contorno ■ insalata di cavolo verza all'agro. Tagliare ■ listerelle le foglie più sottili di un cavolo, lessare al dente in acqua salata e acidulata con un bicchiere di aceto; scolare, raffreddare e condire con olio, pepe e gocce di aceto balsamico.

Prosciutto cotto e tomini al verde. Snocciolare sei olive verdi e frullarle con un cucchiaio di capperi, qualche fogliolina ■ prezzemolo e una dozzina di foglie di basilico. Frullare e condire con poco olio e una presina di sale. Spalmare la salsetta su 12 tomini freschi e lasciare riposare mezza giornata in frigo. Allargare 12 fette di prosciutto cotto, su ognuna sistemare un tomino, ripiegare il prosciutto formando tanti pacchettini e decorare ognuno con un cetriolino tagliato a ventaglio.

E ■ Bianca delle conserve un'insalata di papaia piccante: tagliare ■ pezzi una papaia, ■ ■ ■ pollo, wuerstel, cetriolini, una mela asprigna, qualche mandorla tostata; mescolare e condire con 4 gocce di Tabasco, un cucchiaino di Worchester, olio, aceto, sale e pepe.

■ filetti di aringhe con mele e cipolle: tenere per almeno due ore ■ ■ a 8 filetti di aringhe ■ bagno ■ un quarto di latte fre■; montare un ottavo di litro ■ panna ■ mescolare ■ una piccola tazza di maionese, un vasetto di yougurt e un po' di pimento schiacciato. Sbucciare tre cipolle rosse, tagliarle ad anelli sottili; sbucciare tre mele acidule, tagliarle a fette eliminando i torsoli. Unire il tutto alla salsa. Disporre i filetti ■ aringa ■ un piatto e coprire con la salsa. Tenere al fresco ■ servire ■ patate lesse.

Infine gamberetti all'avocado: sbucciare e tagliare ■ pezzi due avocado, frullarli con un bicchiere di panna fresca, ■ quarto di brodo di carne freddo e sgrassato, ■ succo di mezzo limone, sale ■ pepe. Unire infine un cucchiaio ■ brandy e qualche goccia di Worchester; mettere la salsa in coppette e guarnire con gamberetti scottati in acqua bollente e sgusciati e due uova sode tritate.

Simonetta

Per il contratto

Da ieri si vota nelle fabbriche metalmeccaniche

Sono cominciate ieri le ■blee nelle fabbriche metalmeccaniche torinesi per l'approvazione della bozza del contratto nazionale di lavoro della categoria. L'accordo raggiunto nei primi giorni di questo mese mette fine ■ una vertenza che - ■ atipico - ■ ha comportato nemmeno un'ora di sciopero.

Le consultazioni tra i lavoratori proseguono oggi e domani. Le organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil sono impegnate nelle assemblee con i lavoratori per spiegare i punti qualificanti ■ contratto. La Fismic metalmeccanici, che ha partecipato insieme con i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil alle trattative, ha espresso un giudizio positivo, e in un comunicato invita i lavoratori ad esprimere ■ voto di approvazione «per consolidare l'unità di tutti i metalmeccanici». I risultati del voto si conosceranno domani sera.

D'Azeglio e Cavour: studenti di ieri e oggi nell'hit-parade dei voti

LICEO D'AZEGLIO

DATA DI [illegible]: 1831 con il [illegible] di «Nuovo Collegio [illegible] Porta Nuova». Nel [illegible] la scuola è intitolata [illegible] Massimo d'Azeglio.

EX ALLIEVI ILLUSTRI: nel secolo scorso il commediografo Bersezio. [illegible] poi tra [illegible] due guerre Norberto Bobbio, Massimo Mila, Cesare Pavese, Leone Ginzburg (tutti allievi di Augusto Monti), Giancarlo Pajetta [illegible] Primo Levi.

OGGI: 926 allievi, 40 classi.

IL BLASONE: fucina di intellettuali.

LICEO CAVOUR

DATA [illegible]: 1865 come «Regio Collegio in via Bligny». Nel 1935, intitolato [illegible] Cavour, si trasferisce [illegible] corso Tassoni.

[illegible] ALLIEVI [illegible] Augusto Monti che poi diventa docente [illegible] d'Azeglio. [illegible] tanti docenti universitari tra cui Adriano Pennaccini, Marziano Guglielminetti. L'olimpionico Livio Berruti e l'attore Raf Vallone.

OGGI: 900 allievi, 40 classi.

IL [illegible] fucina di professionisti.

SCUOLE IN GARA

Licei, quasi una sfida all'ultimo «sessanta»

SFIDA all'ultimo «60». Sul pianeta maturità la partita si gioca quest'anno per il massimo dei voti. Il primo bilancio degli esami vede di fronte due licei classici storici. Il Cavour che su 146 studenti ha undici «60» e il D'Azeglio che su 159 allievi di «60» ne ha 16. Non ci sono bocciati. La tradizione di «scuole top» è rispettata.

I presidi [illegible] licei, [illegible] con [illegible] po' di rammarico perché [illegible] metro di giudizio può essere molto diverso fra le commissioni. Teresa Polledro, preside del Cavour: «Un presidente era contrario ad assegnare il "60". Ha ceduto di fronte a [illegible] allieva eccezionale». Giovanni Ramella, preside del D'Azeglio: «Un giusto riconoscimento per i ragazzi. Unica classe [illegible] non avere neppure [illegible] [illegible] è la F, quella del professore «revisionista» Francesco Coppellotti, finito sui giornali per le sue tesi discutibili sulla questione ebrei, tormentato da due anni di polemiche.

Da sempre chi ha frequentato uno dei due licei porta [illegible] sé l'orgoglio di aver sudato sui banchi, quasi avesse acquisito una sorta di blasone che in qualche modo è servito nella vita.

L'avvocato Geo Dal Fiume parla del «suo» Cavour, al quale ha dedicato anche una poesia, con appassionato e struggente affetto. «Non è soltanto nostalgia della giovinezza. Ho cominciato [illegible] il ginnasio nel '34-35. Ho concluso [illegible] guerra iniziata saltando [illegible] anno e presentandomi come privatista alla maturità. Ricordo la severità e [illegible] laicità della mia scuola. Ho avuto docenti eccezionali. Insegnavano che la vita è sempre una sconfitta, che [illegible] vince soltanto se si sa accettarla, se si riesce combattere continuando a credere. Per questo la loro severità aveva un senso didattico. [illegible]i sono rimasti nel cuore il professor Oggè di latino e greco, Chiriotti di filosofia, Ferrero di italiano, Gliozzi il grande matematico. E il preside Bosano Begoy, serio e giusto».

Oggi Geo Dal Fiume, penalista di razza e nonno, guarda con rispetto, [illegible] anche con scetticismo, alle scuole [illegible] nipoti: «Quando gli studi diventano troppo massificati, ne [illegible] di [illegible]zo la qualità».

Nel [illegible] degli anni il Cavour non ha perso il suo stile: Marco Monteno, è uscito «maturo» nell'81. Oggi è ricercatore dell'Istituto di fisica nucleare sperimentale all'Università. «Curiosità, rispetto, serietà. Sono [illegible] basi che ho ricevuto dai miei do[illegible]. Anche quelli che giudicavo più rompiballe erano [illegible] realtà bravissimi. Perfino il professor Pinto di matematica: personaggio all'antica, ha saputo stimolare l'interesse per una materia che a tanti era ostica. Riusciva [illegible] stupirci [illegible] impensata umanità: erano gli anni bui [illegible] terrorismo, tanti giovani si perdevano per strada, [illegible] lui, un mattino, venne in classe con alcuni giornali italiani e francesi, disse che per [illegible] giorno potevamo parlare di cose diverse. Ho [illegible] la Petz, mitica [illegible] terribile insegnante di filosofia. La Corvin, bravissima d'italiano. Ricordo grandi paure e la gioia di averle superate».

L'associazione ex allievi del D'Azeglio è quasi leggenda. [illegible] suo presidente è Dario Cravero, primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette. «Ho frequentato dal 1946 al '48, [illegible] dato l'orale della maturità il 14 luglio, giorno dell'attentato a Togliatti. Al D'Azeglio siamo arrivati lasciandoci alle spalle una guerra. Eravamo tutti uguali, [illegible] [illegible] cappotto rivoltato e tante speranze. I professori hanno saputo educarci senza fare politica, [illegible] persone libere nella mente e nel [illegible]. A noi ragazzi hanno insegnato che nella vita [illegible] [illegible] [illegible] primi, ma piuttosto essere uomini onesti. Le lezioni di italiano del professor Vigliani, che poi fu preside al Cavour, [illegible] forse quelle che mi hanno dato di più facendomi capire che la scienza non può essere separata dall'umanesimo».

Riccardo D'Auria, maturo al D'Azeglio nel [illegible] è ordinario [illegible] fisica al Politecnico. «Ricordo [illegible] liceo con affetto, ma anche i compagni della sezione B. In quella scuola che rappresentava [illegible] élite culturale, forse un po' chiusa, ho ricevuto una formazione critica che mi è stata utile anche per la carriera scientifica. [illegible] filosofo Aldo Visalberghi è stato uno dei maestri. Penso al mio compagno Sergio Rulfi che non c'è più. Su quei banchi [illegible] nate amicizie vere».

Maria Valabrega

Marco Montano, [illegible] allievo del **Cavour**, è ricercatore all'Università: «Ricordo grandi paure e la gioia di averle superate»

LE PAGELLE

Ma il record va allo scientifico Volta

I tabelloni con i risultati degli esami di maturità arrivano a pioggia. Scende un po' la percentuale dei promossi: dal 97,36 di martedì al 96,82 per cento (sono circa 5 mila scrutinati). Vittime [illegible] ancora i privatisti. Sul fronte dei bei voti lo scientifico Volta ha raggiunto un autentico record con ventitrè «60», di cui due con la lode. Otto «60» allo scientifico Einstein (è stato promosso anche l'ex allievo che ha sostenuto la prova [illegible] carcere), dieci al Segrè. Il liceo classico Alfieri ha raggiunto quota diciotto con gli esiti dell'ultima commissione. Al Sommeiller per ragionieri sette allievi hanno avuto il voto massimo. Tre «60» al Luxemburg per ragionieri e periti commerciali, due temi di italiano sono stati inviati [illegible] ministero per concorrere alla graduatoria dei migliori. Ancora quattro «60» all'istituto tecnico femminile Santorre [illegible] Santarosa, quattro al magistrale Gramsci, cinque al linguistico Virgilio [illegible] sette al Vittoria. (m. v.)

ADDIO AL PAESE DEI BALOCCHI

I primi della classe. Sedici studenti con il massimo dei voti al liceo D'Azeglio, undici al Cavour, ventitrè al Volta. Quasi una gara fra chi è stato il più bravo alla maturità. Il paese dei Balocchi è lontano, gli asini sono [illegible] forte ribasso.

Finalmente.

TRENI [illegible]

Le organizzazioni sindacali Filt, Fit e Uilt hanno sospeso lo sciopero previsto da oggi a domenica delle biglietterie [illegible] degli uffici informazioni delle stazioni di Torino Porta Nuova e Porta Susa. Di seguito pubblichia[illegible] l'elenco dei treni speciali predisposti dalle Fs per l'estate.

LUNEDI' 1° [illegible]

Treno 73702/1509 Torino P.S. - Roma T., part. da Torino P.S. ore 8,10, arrivo a Torino Ling. ore 8,21, arrivo a Roma T. ore 15,10.
Composto [illegible] materiale ETR 450 (suppl. I.C. ordinario, prenotazione gratuita obbligatoria). Posti ancora disponibili.

MARTEDI' 2 [illegible]

Treno 2049 bis Torino P.N. - [illegible] T.C./Villa S.G., part. ore 12,38, arrivo a Lamezia T.C. ore 4,00, a Villa S.G. [illegible] 5,35.
Riservato [illegible] trasporto di auto [illegible] seguito. Carrozze con posti a sedere e cuccette. Posti ancor disponibili

MERCOLEDI' 3 [illegible]

Treno [illegible] bis Torino P.N. - Lamezia T.C./Villa S.G., part. [illegible] 12,38, arrivo a Lamezia T.C. [illegible] 4,00, a Villa S.G. ore 5,35.
Riservato al trasporto auto al seguito. Carrozze [illegible] posti a [illegible] e cuccette. Posti [illegible] disponibili

VENERDI' 5 AGOSTO

Treno 2049 bis Torino P.N. - Lamezia T.C./Villa S.G., part. ore 12,38, arrivo a Lamezia T.C. ore 4,00, a Villa S.G. ore 5,35.
Riservato al trasporto auto al seguito. Carrozze con posti a sedere e [illegible]. Posti ancor disponibili

Treno 1699 Torino P.N. - Reggio Calabria/Crotone, part. ore 19,03, [illegible] a Villa S.G. ore 11,02, a Reggio C. [illegible] 11,19, a Crotone [illegible] 12,32.
Composto da [illegible] con posti a sedere e cuccette. Posti ancora disponibili.

SABATO 6 AGOSTO

Treno 656 [illegible] bis Torino [illegible]. - [illegible] [illegible]., part. [illegible] Torino P.S. ore 20,50, arrivo a Bari C. [illegible] 9,36.
Composto da vetture [illegible] posti a sedere.

VENERDI' 12 AGOSTO

Treno 2049 bis Torino P.N. - Lamezia T.C./Villa S.G., part. ore 12,38, arrivo a Lamezia T.C. ore 4,00 e a Villa S.G. ore 5,35.
Riservato [illegible] trasporto di auto al seguito del viaggiatore. Carrozze con posti a sedere e cuccette. Posti ancora disponibili.

«Aldo», il boss nordafricano, sfugge alla cattura: in carcere 22 complici, recuperati 30 chili di hashish

La droga era nelle ruote

In manette banda italo-marocchina

Abdessamad Benmalha alias «Aldo», 28 anni, marocchino di Rabat, ultimo domicilio conosciuto via Pomba 4. E' un nome che cambia qualcosa nella storia del crimine torinese: è quello del primo importante boss extracomunitario. Era [illegible] capo di una gang dedita al traffico [illegible]zionale di stupefacenti, forte [illegible] almeno venticinque persone, marocchini ed italiani. La Squadra Mobile l'ha debellata compiendo 22 arresti e recuperando t[illegible]ta chilogram[illegible] di droga. Ma lui, Abdessamad «Aldo» Benmalha, è sfuggito alla cattura.

L'indagine è partita da Grugliasco dove, nel settembre dell'anno scorso, furono sequestrati i primi 5 chilogrammi di hashish. Due «cavalli» locali (Sergio Bucchieri, 26 anni, corso Cervi 22 e Giuseppe Labbia, 22 anni, via Buozzi 33) furono arrestati e [illegible] loro cattura permise [illegible] risalire [illegible] grossista, Rodolfo «Rudy» Caltabiano, [illegible] anni, Grugliasco, via Galimberti 1: nel [illegible] giardino c'erano 10 chili di hashish e 28 piante di marijuana.

«A questo punto - hanno spiegato il capo della Mobile, Aldo Faroni, [illegible] il suo vice Salvatore Longo - ci si poteva sentire appagati, [illegible] l'indagine è riuscita a f[illegible] un salto di qualità». Merito soprattutto dell'ispettrice Marina De Sanctis che riusciva [illegible] arrivare, con [illegible] sua squadra, alla banda [illegible] importatori marocchini. Alle dipendenze di Aldo, che è indicato come «la [illegible] [illegible] clan», lavoravano cinque connazionali (tutti arrestati): Abdelhadi Derrag, [illegible] anni (responsabile della logistica); Hassan Boukhany, [illegible] [illegible] [illegible] magazziniere); Abdelkader Abdounnajah, 34 anni (spacciatore); Khalid [illegible]-klhoud, [illegible] anni, (corriere); Abderrazak Haouas, 29 anni (spacciatore); tutti con [illegible] lavoro in aziende torinesi, quindi in regola con i permessi di soggiorno. Compivano frequenti viaggi in Marocco, dal quale tornavano carichi di hashish.

Il principale referente italiano di «Aldo» [illegible] Renato Rolet, [illegible] anni, insospettabile imprenditore con residenza a Torino [illegible] domicili a Grugliasco e Montà d'Alba. A lui risultava legato Antonio Baiamonte, 27 anni, originario di Catanzaro, [illegible] residente a Cerone, in [illegible] Maioletto 14, sorpreso [illegible] [illegible] eroina «white» [illegible] produzione indiana, [illegible] con 800 grammi [illegible] hashish marocchino. Con lui finivano in manette Valerio Zoccolo, 29 anni, di Ivrea (il corriere) [illegible] due ragazze, Paola Montecchini, 34 anni, e Lilia Guiduto, 28 anni. Baiamonte avrebbe personalmente contrabbandato alcuni chili di hashish, nascosti nelle ruote dell'auto, nel '93. Zoccolo olio [illegible] hashish da Bombay, [illegible] nelle ruote di un carrello portabagagli. L'ope[illegible] [illegible] è conclusa [illegible] giorni scorsi con l'arresto di altri otto fiancheggiatori della banda: Martine Romeo, [illegible] anni, Grugliasco, via Vespucci 65, [illegible] moglie del Rolet; Corrado Sultana, 22 anni, Grugliasco, via Riesi 20; Paolo Vaccio, 40 [illegible], via Monterosa 127; Giorgio e Roberto Perrero, 23 e 26 anni, Cavaglià, via Cascina Cocetto; Carmine Fresolone, 24 anni, via Scarsellini 12; Claudio Russo, 22 anni, corso Traiano 10; Adamo Bianchetto, 37 anni, corso Peschiera [illegible]. Oltre all'hashish importato dall'organizzazione di «Aldo», questi pusher curavano anche approvvigionamenti [illegible] cocaina e di francobolli all'Lsd, acquistati in Olanda.

[a. con.]

[illegible] ASSOLTO [illegible]

«Il bidello non si era distratto»

Domenico Barresi, 40 anni, il bidello «distratto» che era stato condannato in primo grado [illegible] 4 mesi di reclusione per «rifiuto di [illegible] d[illegible] [illegible] servizio», è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» dai giudici della quarta corte d'appello. Per Barresi (difeso dagli avvocati Obert [illegible] Cristina Brusa), che in seguito alla sentenza aveva perso [illegible] posto, [illegible] sentenza rappresenta la fine [illegible] [illegible] incubo. A metterlo nei guai era stato [illegible] zainetto strappato dalle spalle di [illegible] studente, gettato [illegible] aria e poi buttato a terra. L'episodio era accaduto nel febbraio del '92 al [illegible] pomeridiano [illegible] educazione musicale finanziato dal Comune presso la sede dell'istituto civico magistrale Vincenzo Monti di via Perrone 7. Stando alla denuncia del genitore dello studente aggredito, un gruppo di estranei [illegible] entrato nella scuola e ave[illegible] cominciato a dar fastidio agli scolari. Uno del gruppo aveva strappato lo [illegible] ad [illegible] studente, lo [illegible] lanciato in aria, [illegible] aveva rovistato dentro, infine lo aveva gettato per terra. Il bidello non sarebbe intervenuto [illegible] secondo la denuncia del genitore dello studente aggredito, avrebbe [illegible] continuato a leggere [illegible] giornale. Barresi [illegible] [illegible] difeso sostenendo: «Non [illegible] intervenuto perché pensavo fosse [illegible] scherzo, anche se un po' pesante». E' quello che devono [illegible] ritenuto anche i giudici d'appello.

Le ruote imbottite di droga [illegible] Abdessamad Benmalha, fuggito

Il referente italiano della banda era Renato Rolet, 42 [illegible]

A COLLEGNO

Demolite le casette dei nomadi

«Entro otto mesi sarà pronto il nuovo campo nomadi». Con questo impegno il sindaco [illegible] Collegno Franco Miglietti ha garantito ieri che non sa[illegible] demolite le sette villette abusive dell'accampamento di via don Milani. Le famiglie che le occupano hanno infatti ottenuto [illegible] proroga allo sgombero. Distrutte sono state invece le sei casette in legno [illegible] muratura ora disabitate a causa del trasferimento dei legittimi proprietari in altre regioni. La loro rimozione non ha però creato disordini nel campo. «Ce lo aspettavamo - hanno detto molti zingari -. L'importante è che [illegible] lascino in pace fino al trasferimento al nuovo campo [illegible] [illegible] Della Berlia».

Artigiano teleguida il mini yacht nel laghetto di corso Unità d'Italia: insorge un condominio

«Via quella barchetta rumorosa»

Ultimatum dei vigili al modellista

Una barca in miniatura che sguazza in mezzo al «traffico» di corso Unità d'Italia». Era [illegible] piccola, grande passione di Giovanni Barra, artigiano di 67 anni che ogni domenica si presentava al laghetto di Italia '61. Sotto il braccio, la sua opera d'arte, costruita quand'era giovanotto: lo yacht «Chris-Craft», super-accessoriato modello Anni [illegible]nquanta [illegible] legno blu. Una controllatina al motore e poi via, il mini-yacht poteva solcare le onde artificiali.

A competere con la barchetta di Barra altri dieci scafi mignon radio-guidati da altrettanti appassionati. L'appuntamento sportivo durava dalle [illegible] alle 12. Due [illegible] riservate agli appassionati di «off-shore in miniatura» che di pomeriggio cedevano [illegible] lago ai velisti «bricoleur». Gara più silenziosa la loro, [illegible] c'è che dire. [illegible] siamo al punto. Una dome[illegible] di maggio arrivano i vigili. E le barche (quelle a motore) [illegible] [illegible] più: «Si [illegible] lamentati da via Valenza - intimano i civich - fate troppo rumore [illegible] i vostri yacht in miniatura».

Giovanni Barra e i suoi amici protestano. Tirano in ballo il rumore vero che arriva dal traffico di corso Unità d'Italia: «Ma se [illegible] riusciamo neppure a sentire quel che diciamo per colpa delle auto che sfrecciano a tutta velocità? Che fastidio possono dare i nostri motorini a chi abita qui?». Niente da fare. I vigili sono irremovibili e vietano [illegible] modellisti di frequentare il laghetto.

Giovanni Barra [illegible] il suo modellino [illegible] Vincenzo Manna comandante dei vigili urbani

> «Disturbare io? Ma qui le auto sfrecciano [illegible] cento all'ora»

L'artigiano non si rassegna. Telefona alla circoscrizione. «Volevo informarmi [illegible] c'erano state lamentele». Gli risponde [illegible] responsabile che, guarda caso, abita proprio in un condominio affacciato sul laghetto: «Che [illegible] sappia nessuno di noi ha mai protestato per il rumore delle vostre barche: non è nulla rispetto al boato che arriva dal traffico del corso». Confortato dal parere di [illegible] rappresentante del quartiere, Giovanni Barra scrive due lettere a *Specchio dei tempi*. L'artigiano riceve [illegible] solidarietà di altri modellisti, [illegible] [illegible] Comando [illegible] vigili nessuna risposta. «Forse [illegible] [illegible] rendono conto che [illegible] hanno tolto l'unico hobby che avevamo...» racconta nel suo laboratorio [illegible] via Parma [illegible] dove, insieme [illegible] il fratello, produce tastiere per organo. Negli occhi, una grande malinconia.

Che [illegible] rispondono i vigili urbani? «Siamo intervenuti perché alcuni residenti hanno protestato - risponde il comandante Vincenzo Manna - [illegible] via Valenza hanno raccolto decine di firme: sostengono che la domenica mattina sia impossibile dormire». Secondo i responsabili di corso XI Febbraio agli hobbisti è stata fornita un'alternativa: «Se metterete un silenziatore alle marmitte - hanno detto i civich - siamo pronti a ritirare il divieto». Ma per ora nessuno degli appassionati si è procurato l'aggeggio anti-frastuono. «Dicono bene i vigi[illegible] - replica Barra - ma un dispositivo del genere non si fabbrica su due piedi, e intanto la bella stagione se ne [illegible].

[e. min.]

BIANCA & NERA

[illegible] EBRAICA

Cerimonia commemorativa per l'eccidio [illegible] Buenos Aires

La Comunità ebraica di Torino, sgomenta per l'eccidio perpetrato [illegible] Buenos Aires contro l'istituzione sociale ebraica, invita i cittadini alla cerimonia che [illegible] terrà questa sera, alle 19, presso la Sinagoga [illegible] via Pio V 12.

[illegible] PENALE

L'avvocato Bosco eletto presidente

Il consiglio direttivo della Camera Penale del Piemonte e della Valle d'Aosta ha eletto [illegible] [illegible] direttivo. Presidente è stato nominato Francesco Bosco, vicepresidente Renzo Capelletto, tesoriere Silvana Fantini e segretario Mariagrazia Pellerino.

CIRCOSCRIZIONE [illegible]

Il 54 prolunga la linea e raggiunge Villa Rey

Fino a fine settembre la linea di pullman 54 sarà deviata fino a raggiungere il campeggio di Villa Rey per le corse delle 9, delle 12, delle 15 e delle 19. Il servizio era stato sollecitato dalla circoscrizione 8.

LAVORI ATM

Nuova pavimentazione in corso Regina Margherita

Incominciano oggi in corso Regina Margherita all'angolo con corso XI Febbraio [illegible] [illegible] XX Settembre, i lavori per il rinnovo dei binari del tram e il rifacimento [illegible] manto stradale. I lavori si svolgeranno per fasi. La prima, prevista da [illegible] al 21 agosto, interesserà la carreggiata centrale del corso, [illegible] [illegible] potranno circolare solo [illegible] controviali. Da sabato prendono l'avvio anche i lavori in corso Vittorio Emanuele, [illegible] corso Re Umberto e via Carlo Alberto. Il servizio [illegible] sarà garantito. Per informazioni telefonare al numero verde 167-019.152.

LA[illegible] DISABILI

Accordo Provincia-Ciriè per creare nuovi posti

Un accordo di programma per incentivare l'inserimento [illegible] disabili nel mondo del lavoro (progetto Forlav) è stato firmato dall'assessore provinciale Botta, dal sindaco di Ciriè Geni[illegible] e dall'amministratore straordinario dell'Usl 27 Sola. Consentirà [illegible] collocare nelle aziende disposte a collaborare persone [illegible] handicap come si sta già facendo a Collegno, Grugliasco e Chieri.

ARTIGIANATO

Il Consiglio regionale stanzia 20 miliardi

E' stata approvata dal Consiglio regionale, dopo [illegible] relazione [illegible] Beppe Cerchio [illegible] 30 [illegible] (ppi, pds, Lega), 2 [illegible] (msi [illegible] Bianca Vetrino) e [illegible] astenuti (psdi, pli, Rifondazione) la legge sull'artigianato che prevede lo stanziamento di 20 miliardi per le imprese piemontesi.

[illegible]

Un'audiocassetta per i propri diritti

E' stato presentato ieri dall'as[illegible] regionale al Lavoro e all'Immigrazione, Luciano Marengo, [illegible] progetto «My Magazi[illegible]. Un nuovo sistema informativo multimediale, rivolto ai cittadini extracomunitari, che aggiunge alla videorivista, già esistente, un'audiocassetta e un supplemento scritto. Il materiale [illegible] distribuito ai centri d'accoglienza che operano in Piemonte e a tutte le emittenti televisive che vorranno.

L'Università della terza età non è soltanto cultura ma un progetto di assistenza

Unitré, slanci di solidarietà

Compagnia ai malati, un Sos per l'estate
E c'è pure chi fa il «cicerone» nei musei

La tradizionale inaugurazione dell'anno accademico dell'Università della terza età: «La cultura deve anche tradursi in solidarietà»

Maria ha [illegible] di parlare a [illegible] anni. Da quando, una mattina come tante altre è tornata a [illegible] le borse della spesa in mano e ha trovato il figlio Giovanni morto in cucina. Ictus, hanno sentenziato i medici. Da quella maledetta mattina, [illegible] parola [illegible] Maria è prigioniera [illegible] ricordo: ammutolita dallo choc. Il tempo passa e lei continua a distruggersi. [illegible] lascia andare. Nessuno che [illegible] prenda cura di lei. A quindici anni dalla tragedia la sua vita è ridotta a un lumicino: pesa 39 chili, vive blindata in [illegible] il suo corpo è disidratato. La ricoverano al Cto. Ormai ha 78 anni e sopravvive grazie a [illegible] cui, forse, vorrebbe fare a meno. Almeno fino al giorno in cui davanti al [illegible] letto compare Marisa Curletti, 63 anni, volontaria dell'Unitré (Università della Terza Età): «La solitudine disperata [illegible] quella donna mi imponeva di starle vicino il più possibile». Dopo un mese, la vittoria: Maria pronuncia [illegible] frase. La prima, dopo 25 anni [illegible] silenzio. Là dove avevano fallito logopedisti e psichiatri vince l'umanità della volontaria. E la frase di Maria è più che significativa: «Tu come Giovanni...».

Un episodio, una [illegible] drammatica che la dice lunga sull'utilità sociale dei [illegible]izi organizzati dall'Unitré. Perché l'Università della Terza Età (la più numerosa del mondo con i suoi 6000 iscritti, fondata nel 1975 da Giuseppe A. Campra e aperta a tutti coloro che hanno superato i 30 anni) non significa soltanto cultura «come antidoto all'isolamento» (definizione di Ce[illegible] Musatti), [illegible] anche solidarietà. Uno slancio [illegible] gli altri che diventa operativo attraverso l'Accademia d'Umanità: grappolo di organizzazioni gestite da volon[illegible] e [illegible] per offrire l'assistenza più diversa a chi ha superato i 50 anni. Proprio per questo l'Unitré è fra [illegible] che promuovo[illegible] Progetto Anziani. E a loro riserva, per esempio, il servizio «Lettorato» che si occupa dell'assistenza umanitaria e morale degli ammalati. [illegible] questo è soltanto [illegible] dei servizi dell'Accademia d'Umanità [illegible] segreterie che coinvolgono 466 volontari] attivi soprattutto in estate. Da luglio a settembre sono operativi anche i «monitori museali» (figure a metà fra l'amico e la guida culturale). Volontari che hanno frequentato [illegible]rsi specifici e lavorano gratis presso i musei.

Durante la stagione [illegible] funziona pure il servizio «Sos» diretto da Paola Artana, casalinga. «Sos» garantisce un'assistenza ai malati appena dimessi dall'ospedale, ma anche agli anziani non autosufficienti costretti a vivere soli. E' il caso di Carla, [illegible] anni, quasi cieca. «Da anni [illegible] poteva neppure cuci[illegible] un pasto caldo» racconta Paola Artana. «L'inverno scorso tre nostri volontari decisero di aiutarla: nel giro di pochi giorni tutti all'Unitré parlavano di quella vecchietta così dolce e sola». Presto s'innescò una catena di solidarietà: «Arrivarono [illegible] di telefonate: decine di persone volevano andare a trovare quella signora che rischiava [illegible] passare il Natale in solitudine». Arrivò il 25 dicembre e la [illegible] si riempì di amici nuovi: «La nonnina si [illegible]; [illegible]sso che grazie a noi [illegible] acquistato [illegible] nuova famiglia».

[illegible] l'Unitré [illegible] offre soltanto «solidarietà a domicilio». Gli anziani soffrono la mancanza di un nipotino? [illegible] «Nonnità» (coordinata da Dina Frasca) offre loro il modo di «adottarne» uno. [illegible] chi ama i bambini può anche aiutare Gina Bosco e Anna Perrucchietti a svolgere il loro servizio «Amici del Principe» nato per rendere [illegible] pesante il ricovero in ospedale dei f[illegible] handicappati. L'ultimo caso [illegible] cui si sono occupate riguarda le gemelle Lucia e Mara di 3 anni ricoverate al Regina Margherita. «Le due bambine [illegible] state abbandonate da piccole: non mangiavano e avevano grandi difficoltà a esprimersi». E' bastato far sentire loro l'appoggio sincero [illegible] alcuni volontari perché facessero passi da gigante: «Quando le hanno dimesse hanno pianto per un giorno [illegible] non volevano più staccarsi da noi».

[illegible] Minucci

[illegible]

C'è anche «Telehelp»

E' nato nel giugno [illegible], costa 29.500 lire il [illegible] ed è convenzionato con numerosi enti. E' il telesoccorso offerto da «Telehelp», associazione di volontari al servizio dell'anziano con sede in via Goito 8. «Il nostro dispositivo "salva-vita" che si tiene in tasca o al collo - [illegible]iega il presidente dell'associazione Fabrizio Antonielli d'Oulx - offre insieme con la comunicazione in viva voce con gli utenti e l'invio di mezzi di [illegible] a [illegible] della Croce Rossa, una telefonata settimanale di compagnia e un controllo periodico del corretto funzionamento dell'apparecchio».

«Esportiamo pensionati»

L'Ises: i Paesi dell'Est chiedono tecnici

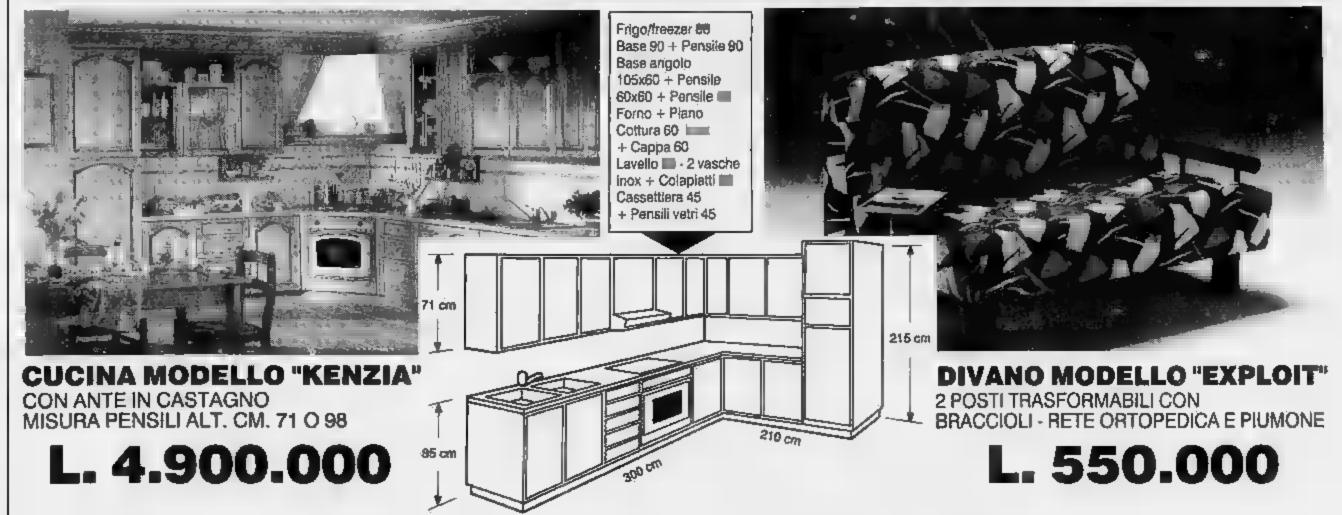
Cercasi pensionato disperatamente. L'appello arriva dall'Ises: Italian senior expert service. Organizzazione torinese [illegible] caccia» di volontari specializzati (ex dirigenti d'industria, ma anche esperti di marketing o semplici commercianti col fiuto imprenditoriale) [illegible] inviare [illegible]i Paesi in via di sviluppo. Niente stipendio, rimborso spese a cura della Cee. E in cambio? «La possibilità [illegible] taglia [illegible] il [illegible]dente, Abele Giovanni Rangoni, urologo in pensione. Le prime «esportazioni» [illegible] professionisti ultra-cinquantenni a cura dell'Iser risalgono al 1976. Subito, dalla sede di [illegible] Novara 99 (tel. 248.05.80), partono le missioni più diverse. In un'azienda tessile di Shanghai cercano [illegible] dirigente? Ecco l'ex-responsabile di un lanificio di Vercelli, cui [illegible] stretta la pensione, pronto a fare le valigie. Una fabbrica di ceramiche di Sofia è alla [illegible] di un direttore vendite? Non se lo fa ripetere due volte l'anziano esperto di marketing che abita a Moncalieri. Fra [illegible] avanguardie già partite da Torino c'è l'ex direttore della sede Rai, dirigenti Fiat e Olivetti in pensione, quadri disoccupati di aziende farmaceutiche. «La missione può essere di due tipi - spiega il presidente - volontaria, con viaggio e spese a [illegible] della Cee, oppure a retribuzione: in questo [illegible] la diaria è di 100 Ecu». [illegible] lavora gratis ha l'occasione di sentirsi utile girando il mondo: «Chi parte non [illegible] ne pente - aggiunge Rangoni - [illegible]i missione arricchisce culturalmente e umanamente chi la svolge». Durata media del soggiorno, sei [illegible]. Chi [illegible] sa l'inglese può seguire i corsi organizzati in sede. Il guaio dell'Ises è che la [illegible] attività è poco conosciuta: «Abbiamo ricevuto [illegible] candidature dall'Italia intera, ma non [illegible] ancora in grado di rispondere a tutte le richieste». E dire [illegible] ultime missioni organizzate dall'Iser hanno dato risultati eccellenti. Il tecnico industriale Mario Garzotto, per esempio, al ritorno [illegible] suo viaggio in Bulgaria (compiuto nell'ambito del programma Phare per il rilancio dei Paesi dell'Est voluto dalla Cee) e durante il quale aveva il compito [illegible] valutare [illegible]to di salute» di [illegible] fabbrica tessile, è [illegible] dalla missione con la preziosa richiesta [illegible] macchinari: «Ora cerchiamo una macchina per industria tessile utile a lavare i materiali grezzi, uno specialista di filatura, [illegible] computer potente, un "foulard" di [illegible] centimetri usato per colorare i materiali grezzi». Le aziende in grado di offrire questo materiale si [illegible] con l'Ises.

[illegible] DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura [illegible] Candiolo ed il Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

13 LUGLIO: in ricordo di Caterina Bosco gli amici della D.E.A. Neuro 310.000; i colleghi dell'Amiat in memoria del papà di Franco 288.000; in memoria di Nunzia Zuccaro 170.000; in memoria di Rosa Lentini, il circolo didattico C.Casalegno 135.000; colleghi di lavoro in memoria [illegible] papà di Gianni Bellan 110.000.

14 LUGLIO: R.A. in memoria dei miei cari 600.000; gli [illegible] di lavoro di Maria Grazia in memoria di Aldo Bertasio 545.000; colleghi e colleghe di Marisa in memoria [illegible] papà Mario Arrodetti 400.000; il condominio di via G. Re [illegible] e la [illegible] Renata in ricordo di Rita 250.000; in memoria di Adele Garzelli in Brigoni [illegible]; in memoria di Bruno Vota, proprietario e inquilini di [illegible] F. Millio 62 155.000; cognate e cognati ricordando Alessandro Diambri 150.000; in memoria di Antonio Ciliberti colleghi Gruppo De Vizia 130.000; il [illegible]dominio «Asiago» di Gassino T.se in memoria di Federico Marsichino 120.000; Anna in ricordo di France[illegible] 100.000; in memoria di zia Rita 100.000; la ditta Roccatti in [illegible] di Giovanni Simoni [illegible] T.G. 50.000; Berto e Irene in ricordo di Francesco 60.000.

15 LUGLIO: marito, figli, parenti e colleghi in ricordo di Vincenza Alto[illegible] 1.500.000; la direzione e tutti i colleghi della società «Chinook» spa in ricordo di Valentina Casarotti 487.000; compagni di leva e amici di Candiolo in ricordo di Oscar [illegible] 450.000; i colleghi del settore [illegible] di Franco Masoero in [illegible] del papà Alessandro 262.000; sorella, cognato e nipoti in memoria di Palmina Spinoglio ved. Vicini 250.000; sorella e nipoti in ricordo dello zio Pino 200.000; in memoria di Elva Valle in Vittone, i cugini 170.000; i colleghi della R.[illegible] di Torino in [illegible] del padre di Salvatore Gargiulo [illegible] in [illegible] genitori Martino, Maria Antonia, la sorella Micheta e suoceri Giovanni Maria, Salvatorica 100.000; M.P. 50.000; per la scomparsa della mamma 321.000; condominio via Cimarosa 75 in memoria di Giulia Strabello 130.000; C.E. 100.000. [continua]

Martedì sera al Palasport di Parco Ruffini per la prima giornata dei quarti di finale

Rivincita a pallavolo

Italia-Brasile per la World League

Italia-Brasile, la rivincita. Nove giorni dopo la finale di Usa '94, martedì [illegible] la sfida si sposterà [illegible] calcio alla pallavolo, dal [illegible]se Bowl di Pasadena al palaRuffini [illegible] Torino, [illegible] resterà scontro fra titani, garanzia assoluta di spettacolo.

Storiche nazioni-guida nel football, Italia [illegible] Brasile da un lustro dominano anche la scena internazionale del volley e sono le favorite per la conquista del titolo iridato che [illegible]rà assegnato l'8 ottobre ad Atene. A due mesi esatti dall'avvio dei Mondiali greci, martedì si troveranno [illegible] fronte a Torino nella prima delle due giornate dei quarti di finale della World League, competizione dotata di un montepremi di sei milioni di dollari che da [illegible] anni porta la grande pallavolo in giro per il mondo e regala alle «big» nuove [illegible]casioni di gloria e lauti guadagni.

Italia e Brasile finora hanno fatto l'en plein: tre trionfi azzurri dal '90 al '92 e replica verdeoro l'anno scorso a S. Paolo. La sfida di Torino non varrà per il titolo. [illegible] sarà fondamentale per conquistare l'accesso alla «final four» milanese [illegible] e [illegible] luglio. E l'Italia, superata dalla Russia nella fase eliminatoria, deve assolutamente vincere almeno una delle partite contro Brasile e Olanda (mercoledì 27 a Cuneo) per non restare clamorosamente tagliata fuori dalla lotta per il podio.

Chi crede alla cabala ricorda [illegible] piacere che Torino già una volta portò fortuna agli uomini di Velasco nei duelli con i sudamericani validi per la World League. Era il giugno del '92 e l'Italia, in un palasport stracolmo, battè nettamente per ben due volte (3-0 e 3-1) una «seleçao» che appena due [illegible] più tardi a Barcellona avrebbe [illegible]minciato il suo ciclo d'oro dominando l'Olimpiade.

Torino, che da ottobre tornerà a respirare aria di [illegible]. A grazie al Cus Lecce Pen, ora è pronta a rivivere quelle emozioni e a trascinare gli azzurri verso una vittoria che rappresenterebbe anche la prima vendetta sportiva di quei rigori californiani che hanno fatto piangere Baggio e Baresi e proiettato nella storia Bebeto e Romario.

La prevendita si avvia [illegible] l'atteso «tutto [illegible]to». Accan[illegible] agli abbonamenti validi per assistere a tutte e tre le gare in programma al Ruffini (mercoledì si giocheranno Bulgaria-Russia e Brasile-Cuba), da oggi sono a disposizione anche i biglietti per le singole partite. Lo spettacolo, garantito in campo, sarà eccezionale anche sugli spalti. La folta comunità brasiliana [illegible] assicurato che l'onda lunga dei festeggiamenti «mondiali» proseguirà martedì al Ruffini e coinvolgerà campioni come Negrao, Carlao, Mauricio, Tande e Giovane che, dopo la conquista dell'oro olimpico, [illegible] patria sono diventati addirittura più conosciuti e ricercati dagli sponsor dei calciatori.

Per vincere la sfida con la coloratissima e calorosissima torcida il pubblico torinese sarà aiutato dagli organizzatori. Spiega il direttore amministrati[illegible] G[illegible] Garelli: «A chi acquista l'abbonamento regaliamo una maglietta azzurra e delle speciali nacchere tricolori. Vogliamo far vedere in mondovisione di cos'è capace il tifo italiano, un tifo che dev'essere all'altezza di una grandissima Nazionale».

Roberto Condio

[illegible] SPETTACOLO

Russia, Bulgaria e Cuba

Vademecum per la «due giorni» mondiale al palasport Ruffini.
Programma: [illegible]rtedì [illegible] - Italia-Brasile (ore 20); mercoledì 27 - Bulgaria-Russia (ore 17), Brasile-Cuba (ore 20).
Biglietti (una partita): gradinata 30 mila lire; tribuna 40 mila; parterre 60 mila.
Abbonamenti (tre partite): gradinata 50 mila lire; tribune 70 mila; parterre 110 mila.
Prevendite: abbonamenti e biglietti singoli: Foot Locker, [illegible] Roma [illegible]; Volley Sport, via Tripoli 67; Auxilium Basket, [illegible] Don Orione 2; solo abbonamenti: Comitato provinciale Fipav, c.so Moncalieri 21; Foot Locker, via Garibaldi 14; Foot Locker, Shopville «Le Gru», via Crea 10, Grugliasco; sportelli della Banca Popolare di Novara.

Andrea Gardini è il capitano della Nazionale lo scorso anno campione d'Europa

Si sono aperti con una sorpresa i Campionati Piemontesi su pista al Motovelodromo torinese

Sanna, dal record dell'ora al km da fermo

Lo scorso inverno, in Messico, stabilì il primato per cicloamatori

Tutti attendevano [illegible] duello tra Brunero e Sassi. Invece il primo titolo in palio ai campionati piemontesi [illegible], il chilometro da fermo, è finito sulle spalle di Vanni Sanna, [illegible] ventiseienne cossatese che lo scorso inverno stabilì a Città del Messico, [illegible] 50,205 km, il primato mondiale dell'ora per cicloamatori. Passato fra i dilettanti [illegible] i colori [illegible]varesi del gruppo sportivo Del Boca Francoli, ieri sera Sanna ha fermato i cronometri sul tempo [illegible] 1'10"84, precedendo Frigo (Brunero) e Destro (Sassi).

Con il pensiero evidentemente già rivolto alla gara successiva, Sanna [illegible] si era invece impegnato [illegible] massimo nelle qualifi[illegible] dell'inseguimento, ottenendo solo il terzo tempo alle spalle di Frigo e di Ferrari (Brunero). Oggi, nella sua manche di finale che lo opporrà a Destro, il cossatese inseguirà tuttavia un obiettivo molto ambizioso: battere [illegible] record italiano della specialità, che da qualche [illegible] appartiene al trentino Beltrami con 4'38"6. Compito apparentemente impossibile, anche in considerazione della rugosità del cemento torinese, che tuttavia l'atleta affronterà con grande determinazione. I suoi obiettivi stagionali, del resto, sono molto chiari: conquistare una maglia azzurra per i campionati del mondo, che [illegible] disputeranno fra un mese a Palermo, e subito dopo passare professionista.

Le altre g[illegible] della lunghissima giornata inaugurale (ben 156 corridori si sono alternati [illegible] pista [illegible] 9,30 fino a notte fonda) non hanno riservato grosse sorprese. Nella velocità dilettanti sono approdati alla semifinale Tonoli (Sassi), Frigo (Brunero) e i due giovani dell'Alplast di Piossasco, Testai e Rossi.

Nei quarti di finale Frigo ha dovuto ricorrere alla bella per avere la meglio su Cambareri, al rientro agonistico dopo quasi due anni di inattività. Nella velocità juniores i semifinalisti so[illegible] Cerri e Consonni (Lucchesi), Roncarolo (Castellettese) e Sinisgallo (Ucat); tra gli allievi han[illegible] passato il turno i novaresi Garavelli e Cavalli, il canellese Pagliarino e il valenzano Melis. I torinesi Alessandria, Barattero e Da Ros, secondo pronostico, hanno ottenuto i tempi migliori nell'inseguimento juniores. Oggi gran finale con l'assegnazione di ben 13 maglie (inizio alle 14,30).

Franco [illegible]

SPORT [illegible]

MOTO

Classifica Mondiale
Foti [illegible] risalendo

Sta risalendo la china Serafino Foti (Team Taurus) dopo un inizio di stagione disseminato di infortuni e problemi tecnici. Nella quinta prova del Mondiale Superbike in Austria, Foti ha chiuso la gara davanti al campione del mondo Russel ottenendo un decimo e dodicesimo posto. In classifica generale ora è a ridosso dei primi quindici. Sfortunata la prova di Valerio Destefanis, ritiratosi in entrambe le manches per guasti meccanici.

SOFTBALL

Brioschi primo
nella serie [illegible]

Con una limpida vittoria sul Supramonte (2-0) il Brioschi Junior Torino ha chiuso al vertice il campionato di serie B. Le ragazze di Gianni Gabri disputeranno a settembre i playoff per la promozione in serie A. Sconfitti invece il La Loggia (2-0 a Lodi) e il New Star Avigliana (0-2 [illegible] Bovisio).

PODISMO

Nasini a Rivarossa
nel trofeo Corgiat

Emiliano Nasini (Atp Torino) si è imposto nel trofeo Nuci Corgiat a Rivarossa, precedendo Zaffino, Pognant Gros, Rocchino, Frescà e l'astigiano Capra, miglior veterano. Tra le donne [illegible] di Grazia Navacchia (Atp Torino). Domenica a Lemie [illegible] correrà la «Marcea ansambju», 8 km di percorso misto. Partenza alle 9,30.

C[illegible]

Pontarollo (K1)
in discesa sprint

Partecipazione qualificata alla gara nazionale di discesa sprint a Ivrea. Nel K1 [illegible] vittoria di Robert Pontarollo, vicecampione del mondo, davanti a Ceccato e Mulazzi. Tra gli junior primo Paolo Bifano (Policastro) davanti al campione d'Italia Mercati. Nel K1 senior femminile [illegible] vinto Carla Oderda. Nel C1 si è imposto Vladi Panato, campione del mondo in carica, e nel C2 Zanoni-Campelli.

Big internazionali della fotografia alla Promotrice e al Museo dell'Automobile

Maestri in bianco e nero e colore

Sofisticati click di Kollar

Uno splendido ritratto di Edith Piaf dello Harcourt esposto al Valentino

[illegible] Museo nazionale di fotografia di Bradford in Inghilterra al Museo di arte contemporanea di Helsinki passando attraverso gli autorevoli «templi dell'arte» di Francia, Spagna, Scozia, Svezia, Germania e Portogallo. Un itinerario di 200 immagini provenienti dalle collezioni raccolte in 14 tra istituzioni e musei stranieri di fama mondiale per «approfondire la conoscenza delle attività [illegible]pee nel campo della fotografia».

Questa è Fotodiffusione '94, mostra allestita fino a domenica alla Promotrice delle Belle Arti del Valentino [illegible] iniziativa della Regione Piemonte e della Fondazione italiana per la fotografia. Non è solo una rassegna ma [illegible] vero e proprio evento culturale per addetti e osservatori che qui «vivono» la possibilità di [illegible] confronto [illegible] chi si interessa [illegible] divulgare e promuovere nuovi progetti.

Il percorso illustra una sintesi dei lavori più recenti immortalati attraverso l'obiettivo da autori di fama: [illegible] Muzejsko Galerijski Centar [illegible] Zagabria propone opere di Pavo Urban, scomparso durante l'assedio di Dubrovnik e un reportage sulla distruzione della città. Curiosa l'insegna (più volte ripresa) di [illegible] negozio in fiamme chiamato ironicamente «futuro».

Il Musée [illegible] l'Elysée di Losanna presenta una selezione di «Nouveaux itineraires» cui hanno lavorato per cinque anni quattro maestri dello scatto; sono immagini delle Alpi rivisitate dall'occhio del turista moderno dove compaiono strade e altri [illegible] elementi paesaggistici fuori dagli stereotipi della classica cartolina. Numerosi i personaggi da copertina dello studio parigino Harcourt, che dal 1934 al 1979 ha ritratto personaggi [illegible] Edith Piaf, Alain Delon, Brigitte Bardot e Françoise Sagan.

Inedite per l'Italia, le produzioni del festival di Braga (Portogallo) [illegible] opere di Lewis Hine, Pedro Mota e Anna Foxe. Orario: dalle 11 alle 19. Biglietti 8000 lire, ridotti 5000.

Appendice della vetrina internazionale, il Museo dell'Automobile di [illegible] Unità d'Italia [illegible] espone fino al 28 agosto gli «Ospiti d'onore». Si tratta di due rassegne curate rispettivamente dalla Galerie Karolinum di Praga e dalla Mis[illegible] du Patrimoine Photographique di Parigi del ministero della Cultura francese. La prima dal titolo «I cimiteri ebraici» è composta da un centinaio [illegible] in bianco e nero realizzati in Moravia, Slesia e Boemia dal gruppo Signum [illegible] Praga (un team formato da cinque giovani giornalisti, cineasti e fotografi cekil ed è allestita in collaborazione con il Centro ceko italiano Doba (che ha sede a Torino) e patrocinata dall'ambasciata di Roma della Repubblica Ceka.

La seconda è invece una personale dello slovacco François Kollar, vissuto e scomparso a Parigi nel '79, che ricostruisce attraverso suggestivi ritratti di bimbi e adulti il profilo della Francia degli Anni 30, epoca della forte espansione industriale. Poi, le immagini [illegible] moda e pubblicità (fu uno dei primi ad utilizzare la fotografia in questo campo) che lo resero famoso: dalla Maison Chanel a Lanvin e Schiaparelli. E ancora, Hermès e Cristofle per l'oggettistica.

Orario di visita: dal martedì alla domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Ingresso, 9000 lire, [illegible] i ridotti.

Elena Del Santo

Di Kollar (a sinistra) una foto della retrospettiva Sotto, l'autoritratto del Maestro con la moglie

Metropolis

Arrivano i ribelli napoletani

La musica napoletana ribelle all'Arena Metropolis.

L'area ver[illegible] al parco del Valentino ospita stasera il concerto degli Almamegretta. Giudicati dalla critica musicale come [illegible] dei gruppi rivelazione dello scorso anno, propongono un sound che unisce [illegible] black music alle melodie mediterranee e si è arricchito negli ultimi tempi del dub, cioè di una musica ridotta alla sola base ritmica e [illegible] profonda dall'ampio uso di effetti sonori.

Il cantante Raiss, Borrelli al basso, Orbit alla chitarra, Pablo alle tastiere, Gennaro T alla batteria e D. Rad suonano stasera i brani inseriti nel compact disc d'impegno politico, rabbia e buona [illegible] «Figli di Annibale» registrato lo scorso anno, e nel recente album «Animamigrante»: spiccano «Figli di Annibale» e «O' buono e o' malamente», «Sangue e anema». Non dovrebbe inoltre mancare [illegible] spazio all'insegna del reggae in omaggio a Bob Marley.

Nati artisticamente nei centri sociali, gli Almamegretta sono «live» alle 21,30. Organizzano Metropolis e Hiroshima. Biglietti a 12 mila lire, prevendite da Rock&Folk e Ricordi. [d. ca.]

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible]. MOLITERNI

FESTIVAL. Il cartellone del festival del Nuovo Teatro di Rivoli propone oggi, alle 16, nel Salone di Palazzo Piozzo un incontro con i protagonisti [illegible] Festival sul tema «La scena artificiale». Alle 18 «Ri-immagini d'eco», teleracconto [illegible] Giacomo Verde. In piazza Garibaldi, dalle 17 [illegible] 19,30 e dalle 21 alle 22 «Teatro a gettone». Alle 21 nell'androne di Via Piol [illegible] «H>V», teleracconto di Giacomo Verde. [illegible] piazza Matteotti alle 21,30 «Lamento per morte di Salvatore Carnevale» di e [illegible] Nonò Salamone. Alle 21,30 [illegible] Cortile [illegible] Palazzo Piozzo a Rivoli «L'accalappiatopi» [illegible] Marina Cvataeva nell'allestimento della compagnia Solari-Vanzi.

[illegible] Alle 21,30, al teatro Araldo, [illegible] in scena «Mediterraneo», con Loredana Perissinotto, Giorgio Scaramuzzino, Luca Fagioli e Faridah Al [illegible]. Il cartellone della rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario», nel Cortile di San Filippo, propone [illegible] [illegible] 21,30 «Alfiero, principe dei sepolcri» e alle 23 [illegible] buone notti di giugno» nell'allestimento del Teatro delle Trasmigrazioni. Nel Parco del castello [illegible] Nichelino, alle 21,30 c'è «Yerma» [illegible] Federico Garcia Lor[illegible] nell'allestimento della compagnia Santi & Briganti, con [illegible] regia di Toni Mazzara.

[illegible] La rassegna organizzata nei Giardini di Via Piova dall'Asso[illegible] Mythos, vede di scena questa sera, alle 21,30 la soprano Judmila Scherbina e il pianista Gianandrea Agnoletto, in un concerto dedicato a liriche russe di Glinka, Ciaikovsky e Rachmaninov, e celebri arie dalle [illegible] [illegible] Bellini, Verdi e Puccini

Film al Fregoli

Un'occasione per ridere con Renato

Massimo Boldi, Ezio Greggio e Renato Pozzetto per «Un'estate da ridere».

La rassegna del Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, propone sino a fine mese alcune commedie italiane. Cinema d'impegno, stasera, [illegible] «Arriva la bufera». Ultimo lavoro [illegible] Daniele Luchetti, giovane regista assurto agli onori della cronaca per aver realizzato «Il portaborse», racconta di un giudice alle prese con un truffatore e la sua fidanzata nel paesino siciliano ove [illegible] appena stato trasferito. «Io, come molti italiani, sono dalla parte dei giudici - dichiarò il regista all'epoca dell'uscita del film - però non credo che la società civile sia [illegible] sempre migliore di chi l'ha governata». Il cast: Diego Abatantuono, Silvio Orlando, Margherita Buy. Proiezione all[illegible] 20,30 e 22,30, biglietti a 7 mila.

Domani, sabato e domenica è previsto «Anni 90 - parte seconda». Completano il cartellone «Infelici e contenti», «Ricky & Barabba», «Il viaggio di capitan Fracassa».

La capitale della ceramica vuole un museo permanente

Patafisico a Castellamonte

Enrico Baj prepara una personale

«Nell'era della tecnologia elettronica e dei computer è diventato più che mai essenziale fermarsi a parlare d'arte, e fare arte». Così dice Enrico Baj, 70 anni, ceramista milanese [illegible] in tutta Europa per le [illegible] opere aggressive ed ironiche e quale teorizzatore della Patafisica..

E non poteva scegliere miglior città [illegible] Castellamonte, capitale piemontese della ceramica, economicamente viva grazie a Ivrea, capitale dell'elettronica e dell'informatica, per sintetizzare il suo pensiero.

Enrico Baj, dal 5 agosto al [illegible] settembre, espone [illegible] [illegible] opere nella suggestiva cornice alla Rotonda Antonelliana, in occasione della 34ª edizione della Mostra.

«L'omaggio a Baj - spiega [illegible] curatore della rassegna, Nicola Mileti - era dovuto. Negli anni passati abbiamo invitato in gruppo i più noti ceramisti italiani; a lui una personale la volevamo dedicare da tempo».

Accanto alla personale la rassegna, quest'anno sponsorizzata anche dalla Confederazione nazionale dell'artigianato, proporrà le opere [illegible] una decina [illegible] ceramisti belgi e di 14 ceramisti castellamontesi. Una grossa fetta della rassegna sarà, invece, dedicata all'artigianato: dalle celeberrime stufe alla stoviglieria.

Il pittore Enrico Baj a Castellamonte

«Il nostro futuro - spiega Roberto Perino, presidente dell'associazione ceramisti - passa attraverso una miglior [illegible]mercializzazione dei nostri prodotti. Regione e Provincia possono darci una mano». Tesi subito sposata dall'assessore provinciale [illegible] turismo Livio Besso Cordero che, nell'artigia[illegible] castellamontese, vede «un valido aiuto all'accupazione locale in quanto quest'attività ha tutte le carte in regola per poter decollare».

La mostra dovrebbe, perciò, essere il trampolino di lancio verso il futuro. I dieci punti espositivi, le rassegne collaterali, [illegible] sforzo del Cna e l'impegno [illegible]co della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario S[illegible] Paolo sono le armi per lanciare la rassegna oltre i confini regionali.

«Stiamo lavorando al progetto di un nuovo museo e alla creazione di un Ente permanente per la mostra - dice Piero Scala, assessore alla cultura di Castellamonte -. Per la ceramica il futuro è già cominciato».

Lodovico Poletto

Happening a Murazzano con le «veterane»

Auto e tanta musica siglate Old America

Un happening a stelle e strisce. Dedicato al «made in Usa», ai fans di Elvis Presley, Bruce Springsteen e Bob Dylan. [illegible]to e domenica approda nelle Langhe, al parco safari di Murazzano (Cn), il «1° Country-Blues and Rock Weekend», raduno di auto e moto americane [illegible] collezione organizzato [illegible] sezione «Ameri[illegible] Dream» del «Circolo Autostoriche Nino Farina» [illegible] Tori[illegible]. «Un'edizione - assicurano i promotori - an[illegible] più ricca di quelle precedenti che si svolsero a Torino».

Tre giorni di follia non-stop. Tra vetture decapotabili, mitiche Harley Davidson, Choppers e Vans, ci si potrà cimentare sul toro meccanico in perfetto stile Tex Willer (vince chi riesce a rimanere in sella più a lungo), sfidare nella c[illegible] al porcellino o al tiro alla fune. Il «welcome» verrà dato ai partecipanti sabato dalle 10,30 alle 14,30. Nel primo pomeriggio è in programma, per i possessori [illegible] mezzi americani, un giro turi[illegible] nelle Langhe con sosta nella piazza di Murazzano per effettuare la prima manche della prova di abilità. In serata, dalle 20,30 in poi, gran grigliata, musica a volontà con concerti «live» dei Monster's of rock and roll, Ritmo Tribal, George McAnthoni, ed elezione di Miss Freedom '94 e della meno casta Miss Pig, mascotte dei patiti della Harley.

Domenica si svolge la seconda manche della gara con premiazione alle 15, ma i festeggiamenti sono garantiti fino all'alba [illegible] lunedì. Telefonare al 318.7542; pass d'ingresso per due giornate, lire 30 mila.

[e. d. s.]

MUSICA *dove*

[illegible] La «macchina [illegible] ritmo» degli Zebda approda stasera alla Pellerina per un concerto inserito nel cartellone di «Pellerossa». Formazione francese che [illegible] filà [illegible] ai Manonagra, [illegible] uno dei quattordici gruppi transalpini finanziati [illegible] Ministero [illegible] Cultura. Sono in sette, propongono il loro energico sound dalle 21.30. Ingresso libero.

[illegible] Concerto [illegible] ai Murazzi: sul palco [illegible] 21, Tom Pacheco. Cantauto[illegible] statunitense trasferitosi da tempo a vivere a Dublino, propone [illegible] folk [illegible] con influssi di irish sound e testi impegnati. La sua musica ricorda Bob Dylan e narra storie [illegible]. Ste[illegible] Pacheco propone [illegible] meglio del repertorio, [illegible] rappresentato dagli album «Eagle in the rain», «Sunflowers & scarecrows» e «Tales from the Red Lake». A mezzanotte, vernissage per l'iniziativa «Sul corpo» organizzata nella rassegna «Chiamata alle armi»

[illegible] [illegible] cambio stasera nel programma di «Birra in fiera» a Chivasso: invece che i Munclausen Generascion, si esibiscono [illegible] Archi & Baleni. Propongono il [illegible] beat Anni Sessanta dalle [illegible] in piazzale Gerbido. Gruppo di spalla, gli A Lyon Posso. Ingresso a 5 mila.

CHARRETON. La cantante francese Pascale Charreton caratterizza [illegible] serata all'Ippopotamo ZooMusicBar in corso Casale: propone in «Souvenir de Paris» [illegible] francesi degli Anni 40 [illegible] celebri da Edith Piaf e Yves Montand. Ingresso libero.

CONCERTI. Stefano Calcagno, Riccardo Zegna, [illegible] Zunino e Franco Mondini [illegible] ai Giardini Reali per «Jazz a Palazzo». Primo brano alle 22, ingresso libero. Rock con i Money Lisa al «Da [illegible]u» (strada Castello [illegible] Mirafiori 348) e gli Show [illegible] [illegible] «Riverside» (Murazzi Diaz 35). [illegible] rock acustico del Crescente Trio è «live» a «Le valli magiche del Condomblè» (via Stradella 15, ore 22). Il blues dei Meglio Soul a «Controcaldo» di Grugliasco (corso Allamano 125). All'Armadillo (via Nietzsche 155/18), il cabaret di Raul Cremona.

A Collegno, nell'area dell'ex ospedale psichiatrico, «Fuoriorario» propone il concerto [illegible] gruppo rock Ecole Maternelle. Lo formano [illegible] ragazze (la cantante Rita Martini, Gabriella Parisini alla chitarra, Laura Liberale al basso, Simona [illegible] alla batteria) che si cimentano in proprie composizioni e in pezzi portati [illegible] successo da David Bowie, Police e Rolling Stones. Il concerto rientra [illegible] serie «Rock a [illegible] lire».

Nella foto: Tom Pacheco

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sed[illegible] 55.191
[illegible]izia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia [illegible] 56.401
[illegible] intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschi 1678/07.091
Elisoccorso 118
[illegible]
Guardia Medica.
[illegible] notturno 57.47
Croce rosa, serv. generico e pediatrico, [illegible] ore su [illegible], a pagamento 28.03.33
[illegible] verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 503.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; [illegible] Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[illegible]
Aeido 54.04.09
Aeir 958.93.31
Al 619.18.20
Alessero 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. [illegible] 839.75.26

[illegible] 50.33.96 - 56.83.265
[illegible] 749.59.50
Avis 0337.220.250
Ass. edem. torin. [illegible]
Api [illegible]
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei Malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98
[illegible] DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele [illegible] 538271
SOLIDARIETÀ
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
[illegible] (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo [illegible] 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.57
Mov. consum. 262.54.57
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, [illegible]ledì, giovedì, venerdì), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; [illegible] [illegible]; [illegible]; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Fenucci 38; Nizza 193; Napione 31, Dorno 236/c; [illegible] Cesare 81; Ormea 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 56[illegible] [illegible].40 [illegible]
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65
AEROPORTI
Caselle
Inf. 56.76.361 - 56.76.362
Bigl. 56.[illegible].372
Torino 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
[illegible] [illegible] notturno
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, lu[illegible] Palermo, strada Altessa[illegible] [illegible]; Agi, Vercelli-ponte [illegible]; Q8, [illegible] Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Alle 21,30 al cinema Levanna nella frazione Pialpetta [illegible] Groscavallo, per gli incontri [illegible] musica e poesia «Da Dante a Dalla», si parla di blues. Al saxofono Roberto Regis, alle percussioni Alex Rolle e voce recitante Mario Parodi.

REVERDINI
Inaugurazione [illegible] 17,30 nell'ex chiesa di San Francesco a Chiavari, piazzale San Francesco, [illegible] mostra organizzata dall'associazione «I venerdì d'arte [illegible] Torino» dal titolo «100 itinerari [illegible] [illegible] Reverdini». Proseguirà fino al 1° agosto con orario dalle 10,30-12,30 e 16,30-22.

PREMIO
[illegible] Regione Piemonte ha organizzato quest'anno, per la prima volta, il premio nazionale [illegible] scultura «Umberto Mastroianni», a cui hanno partecipato [illegible] giovani artisti italiani e stranieri residenti in Italia. La giuria, composta [illegible] Umberto Mastroianni, Gillo Dorfles, Floriano De Santi, Pe[illegible] Weiermeier e Rita Marchiori, [illegible] assegnato il primo premio a Luigi [illegible] e il secondo ex-aequo a Kobayashi e Puseddu.

ESOTICO
Domani, sabato e domenica alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, dalle 17 all'una di [illegible] «Mille e tre notti»: racconti, poesie e mostra di libri di autori arabi e stranieri. L'iniziativa è dell'Associazione culturale italo-araba. Cena tipica con prenota[illegible]. Telefonare allo 011/771.43.64.

FIABE
Domani alle 21 al ristorante «Il Melograno», in corso Regina 22, durante la cena verranno lette le «Fiabe scozzesi» di Gian Testa e i «Racconti e sogni» di Irma Molinari. Prenotazioni allo 011/81.71.305.

[illegible]
Proseguono le iniziative di Ivreaestate 1994, organizzate dalla Cooperativa Rosse Torri, con la proiezione del film «Così lontano, così vi[illegible]no» di W. Wenders. Alle 21 al ci[illegible]ma Politeama, ingresso 7000 lire

[illegible]
Prosegue fino [illegible] 23 luglio [illegible] palazzo comunale [illegible] Rivoli, in via Capra 27, [illegible] mostra [illegible] pittrice [illegible] Mas[illegible] dal titolo «Simulacro».

[illegible]
Proseguono le selezioni regionali valide per il concorso nazionale di Miss Italia che si svolgerà il 2 e 3 settembre a Salsomaggiore Terme. Prossimi appuntamenti domani nella discoteca «L'Oasi» di Viverone e sabato nel locale «Pin-Up» di Volpiano, con la presentatrice Elia Taranti[illegible]. Possono partecipare ragazze dai 17 ai 25 anni (e per la prima volta anche sposate e mamme). Informazioni allo 011/778.19.20.

AUTO
Si conclude domenica 24 a Brousson, in Valle d'Aosta, il Trofeo della Val d'Ayas per [illegible] storiche. Telefonare [illegible] 011/309.50.98.

LIBRO
Domani alle 21,30 all'Ippopotamo Zoomusicbar, [illegible] corso Casale, presentazione [illegible] libro di Giuseppe Culicchia «Tutti [illegible] [illegible] terra» (Garzanti). Con l'autore interviene Luciano Genta; Gigi Venegoni in concerto.

LOCOMOTIVE
Giornata «Open Day» [illegible] 23 luglio [illegible] il Museo Ferroviario Piemontese: alle 10 [illegible] gratuita [illegible] locomotive (Via Arnas, 2) che temporaneamente sostano [illegible] piazzale della stazione la performance artistica di Silvio Bosticco e teatrale [illegible] Arrigo Lora Totino.

[illegible]
«Artisti in piazza» sabato 23 (dalle [illegible] [illegible] 22,30) e domenica 24 luglio (dalle 10 [illegible] 22,30) a Alpignano esposizione [illegible] quadri, ceramiche, sculture. Ci saranno anche dimostrazioni e sperimentazioni di tecniche di disegno, pittura e trucco. In caso di maltempo la manifestazione si terrà [illegible] biblioteca.

[illegible]
Manifestazione aerea a Pratoferro [illegible] Vische (Torino), [illegible] club «Barone Rosso», con raduno e esibizione [illegible] [illegible] Ulm, biplani, mongolfiere, ae[illegible] [illegible] turismo, acrobatici e da addestramento, elicotteri. Informazioni al[illegible] [illegible] Loco, 011/983.78.33.

[illegible]
Sabato 23 alle 19 al centro commerciale «Le Fornaci» [illegible] Beinasco, prosegue la serie di incontri sul [illegible] [illegible] paranormale [illegible] la conferenza [illegible] titolo «Lo spiritismo». Organizza[illegible] [illegible] libreria Mavi e lo studio Melchiorre. Telefono: 011/349.74.27.

[illegible]
Anche quest'anno tornano a Bardonecchia i corsi di acquerello della pittrice torinese Maria Chiara Orlandini, organizzati dal Comune e dalla Comunità Montana.

Due cicli di corsi: [illegible] 25 al 29 luglio e [illegible] 1° al [illegible] agosto. Iscrizioni nella [illegible] esposizione di viale Bramafam, a Bardonecchia

[illegible]
Dieci borse di studio della dB Music [illegible] la frequenza gratuita al Laboratorio di [illegible], recitazione, [illegible]ica, arti visive e services per lo spettacolo. Telefono, 011/883.636.

Inaugurazione di «Festivalsusa» con il quartetto del celebre saxofonista

Mulligan, un pezzo di storia

Per imparare a divertirsi

A sinistra Gerry Mulligan che suonerà il suo quartetto, qui accanto Pierangelo Bertoli che sarà al Sestriere il luglio

Arriveranno anche Bertoli, Riondino Edoardo Bennato e Ornella Vanoni Finale sorpresa

SUSA. Jazz anche per «Festivalsusa '» che si inaugura stasera in piazza Savoia con il quartetto di Gerry Mulligan. La rassegna articolata in vari episodi e coinvolge alcune località della valle. Arriveranno anche Pierangelo Bertoli (al Sestriere il 30 luglio), David Riondino (il 5 agosto, sempre al Sestriere), Edoardo Bennato (il e Ornella Vanoni (il 15), Bardonecchia; ma sono tanti gli spettacoli in cartellone tra cui quello dei due comici Gigi e Andrea, sempre Bardonecchia il 20 agosto.

Il festival si concluderà il 10 settembre nell'Arena Romana di Susa «una serata a sorpresa», sottolineano gli organizzatori (l'Azienda turistica, le varie amministrazioni comunali) e lo sponsor Crai.

Mulligan dunque, Mulligan stasera il ultimo quartetto (con pianoforte) per una serata dedicata agli appassionati che hanno dimenticato e per i giovani che vogliono imparare e divertirsi. Mulligan, pezzo storia.

Mulligan che per circa un decennio, gli Anni Cinquanta, visse la gloria dei grandi, celebrità riservata a pochi fortunati, serie di operazioni geniali e fortunate.

Aveva iniziato alla grande nel '49 collaborando con Miles Davis e componendo per quel genio alcuni brani della serie «Birth of the Cool» («Jeru», «Venus De Milo») arrangiando par lo splendido «Godchild». Da quel trionfo, Mulligan prende le mosse, due anni dopo, per costituire il suo primo e subito celebre quartetto (quello con Chet Baker alla tromba con Gerry che compone orchestra la propria musica, inventando un nuovo suono mentre fa a meno del pianoforte).

In effetti la cultura e la straordinaria musicalità di Mulligan, baritono, sotto gli assoli di Baker, trama armonica e contrappuntistica (suggerendo, sottolineando, incalzante), cancellano nell'orecchio dell'ascoltatore l'abitudine agli accordi del pianoforte, ormai oggetto obsoleto.

Una grande invenzione, una formula irrepetibile perché solamente Mulligan. In effetti, benché su livelli meno eccelsi, anche senza Baker, Gerry Mulligan ha saputo costruire quartetti «pianoless» altissima classe, quelli con Bob Broockmayer (come testimoniano i due favolosi dischi gue «Salle Pleyel '54», del gruppo fanno anche parte gli indimenticabili Red Mitchell Frank Isola, forse la più bella ritmica di Mulligan) tutta la produzione con Art Farmer.

Ma la di Gerry Mulligan non è riducibile solamente quegli di miracoli. sua è una vissuta sempre primo piano anche periodi successivi. Chi ricorda collaborazioni con Dave Brubeck quando prese posto di Paul Desmond nel quartetto del suo amico pianista rivale?

Di rilievo le sue collaborazioni Astor Piazzolla (1974), con Charles Mingus ('75). Sempre cerca di stimoli, incontri con personalità differenti, Mulligan ha registrato nel corso carriera una miriade personaggi che hanno un posto rilievo nella storia del jazz: Lee Konitz ('53), Thelonious ('57), Paul Desmond ('57 e '62), Tommy Flanagan ('59), Johnny Hodges ('60), Scott Hamilton ('68). Come musicista attore ha preso parte alle riprese tre film che ottennero grande successo anche tra il pubblico: «Non voglio morire», con Susan Hayward (1958), «Bells Are Ringing» «The subterraneans» (entrambi del '60).

Il Mulligan arrangiatore ha scritto anche per Stan Kenton (ricordiamo il celebre «Young Blood», 1952) ma soprattutto per le big band come quella (con Brookmayer, Conte Candoli, Mel Lewis, tra gli altri) che i più fortunati tra noi ascoltarono un indimenticabile concerto Milano nei primi Anni Sessanta.

Franco Mondini

Orchestre sotto le stelle

A Saint-Vincent il via stasera con Jeunesse Armonia Ensemble

SAINT-VINCENT. Un brillante sinfonico inaugura alle 21 una rassegna musicale estiva: nell'ariosa cornice di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, i 13 strumentisti della Jeunesse Armonia Ensemble guidati dal direttore artistico Giuseppe Dellavalle, fagottista che da anni collabora con l'orchestra di Torino della Rai, interpreteranno l'ouverture Tancredi di Rossini, Petite Symphonie di Gounod serenata op. 44 di Dvořák. Altri 5 appuntamenti si susseguiranno con cadenza settimanale.

Il 28 luglio è scena ancora un complesso orchestrale, quello proveniente Pazardjik in Bulgaria: la direzione di Andrei Andreev verranno eseguite pagine che, pur appartenendo tutte cronologicamente all'ambito tardo romantico, mostrano una singolare differenza contenuti e di colori: il concerto per pianoforte e orchestra op. 18 n. 2 di Rachmani (pianista Francesco Cipolletta), il seducente Zigeunerweisen di Pablo De Sarasate (violinista Davide Cossu) alcune trascinanti danze di Dvořák e Brahms.

I primi tre appuntamenti di sto propongono altrettanti incontri con la musica da camera: giovedì 4 sale sul palco il duo formato violinista Florin Croitoru - vincitore nel concorso internazionale Kreisler di Vienna - pianista Cristina Ariagno, mentre la settimana dopo tocca un'altra coppia, quella costituita dal soprano Stefania Celotto e pianista Eddi De Nadai. Giovedì 18 infine il Loie Fuller - due arpe, due flauti, celesta, pianoforte e recitante - propone una serata di musiche moderne. La rassegna si conclude il 25 agosto il «Barbiere di Siviglia», eseguito in forma di concerto l'accompagnamento pianistico Shuji Yokoama. I protagonisti sono Andrea Monaco (Figaro) Petra Malakova (Rosina). informazioni telefonare al 0166/51.22.39.

Alfredo Ferrero

VIGNALE

La signora dalle Camelie

C'era molta attesa «Vignaledanza 94» per il «Balletto Internazionale del Senegal», diretto da Maurice Sonar Senghor e per lo spettacolo «Féerie Fantastique....». Ma un contrattempo burocratico, (alcuni visti non ssi) ha privato il cartellone un importante evento e deluso quelli che già si erano prenotati. L'occasione però è stata sfruttata per riproporre integralmente «La signora dalle camelie» che aveva avuto la prima rappresentazioe interrotta per un'indisposizione della protagonista: Laura Contardi. Oggi torna questo spettacolo, musiche di Massenet Weber con coreografie di Giuseppe Carbone. La Contardi, accompagnata da Marco Pierin, darà volto e corpo mito di Margherita

Bella prova di Isabella Carloni per «Il sacro attraverso l'ordinario»

Processo a Santa Giovanna

Spettacolo di grande concentrazione

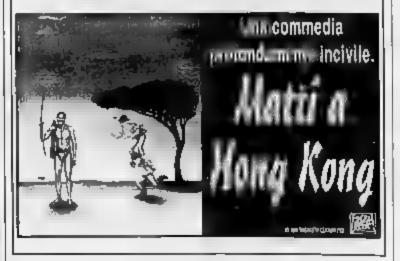
Isabella Carloni in «Giovanna» che ha aperto rassegna al San Filippo

TORINO. Una misteriosa mi creatura femminile si muove tra fogli di lamiera appesi a un filo. Ha le mani infilate in spessi guanti di cuoio. Fa cadere i primi pugni su quelle sagome lucenti e mobili, con cui ingaggia immediatamente duello che richiama la ritualità del kung-fu. Comincia così «Giovanna», lo spettacolo di Isabella Carloni che l'altra sera ha inaugurato, nel cortile di San Filippo, la rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario».

E' una performance per attrice solista che rievoca per sommi capi, ma con rara intensità, subito da Giovanna d'Arco la fine del 1431. Gli no noti (in Italia li ha pubblicati la SE). ri, per entrare con nell'estremo scorcio di vita della Pulzella. Nel castello di Rouen, Giovanna subisce ufficialmente un'«inquisizione di fede»; realtà - Giovanna lo sa benissimo - processo è politico, voluto dagli inglesi contro la ragazza aveva combattuto. Il presidente del tribunale si trova davanti una persona fragile e vinta, ma un'autentica forza della natura. Giovanna risponde alle domande intelligenza e con precisione, a volte con insolenza. S'infervora quando parla della propria esperienza di soldato, s'intenerisce al ricordo dell'infanzia a Domrémy, s'inorgoglisce descrivendo le Voci, diventa sbrigativa quando le si rimprovera l'abbigliamento maschile.

Tutta questa materia fa da anima a uno spettacolo che utilizza il gesto al pari del canto e della recitazione: tecnica «totale» ormai sperimentata, perfino codificata. Eppure la Carloni riesce a superare le prevedibilità non soltanto con la perizia dell'esecuzione, soprattutto con la visceralità del proprio lavoro scenico. Isola e ripete le parole di Giovanna, con toni che non invadono ancora sfera delirio, e le immette nel linguaggio molto più aspro e violento dei gesti, che tendono ora all'esaltazione di sé e ora alla propria, simbolica cancellazione. Basti considerare i momenti in cui l'attrice si nasconde il volto con una parte del proprio vestito, richiamando irresistibilmente la visione di una mummia, sudario, oppure una di quelle figure mitiche cui De Chirico ha attribuito una grandezza ferita e impersonale. Bella prova, spettacolo di grande concentrazione, accolto molti applausi da un pubblico non folto attentissimo.

Osvaldo Guerrieri

Rivoli: una kermesse con proposte diverse, installazioni, performances di strada

Vengono signori alla fiera del teatro

Scabia in «Camminata notturna con Dorothea»

RIVOLI. Cessata la pioggia, che la festa cominci. Esordio rinviato di - dal 18, funestato dal temporale, 19 - a Rivoli, per il «Festival del Nuovo Teatro» partito in ritardo, ma con «rullar di tamburi». Proposte di teatralità, installazioni multimediali, performances di strada, mercatino su bancarelle e spettacoli per «pubblico scelto», capace di seguirne l'incantevole ma arduo percorso rituale. Questo cocktail accolto pubblico numeroso e partecipe, catturato dalla vivace kermesse. è incominciato alle 19, Valeriano Gialli e i «Comizi teatrali»: quasi un trailer del suo spettacolo «Versi infernali (contrapolitico)», in cartellone per la sera successiva. L'atmosfera festosa è poi dilagata lungo la centrale via Piol, il duplice segno di sagra paesana e di «fiera del teatro» vario segno: elettronicamente laborato, arcaico e di strada, d'avanguardia (presunta? morta? risorta? L'intrigo è nel dilemma variamente risolvibile), etnico, popolare. «L'intento è quello di situare un'opera di "spiazzamento" del teatro, ma pure delle percezioni degli spettatori» spiega Carlo Infante, curatore della rassegna. «Sia i cantastorie della tradizione le che le performances video interattive, infatti, mirano a mettere in gioco pubblico». Operazione riuscita, a giudicare dalle schiere curiosi incantati davanti alle «postazioni audio» disseminate lungo la via a diffondere brani da «Le Troiane» di Salmon, «La natura indifferente» di Neiwiller, «Cenere» del Teatro delle Briciole, «Istinto occidentale» del Laboratorio Teatro Settimo (tratti da un ciclo radiofonico Radio Uno - Audiobox). «Interessante, insolito»: questi i commenti più frequenti un pubblico un po' stranito e po' rapito. Partecipazione rapita, invece, per il cantastorie siciliano Nonò Salamone che ha incantato con le sue antiche ballate. Subito dopo, altre ballate, un grammelot sardo-catalano, con i Iglesias «Sa Razza». Nel generale bailamme, non è mancato uno spazio quasi mistico, per un percorso di teatro da seguire nel silenzio, nell'attenzione, nella disponibilità farsi contagiare da parole germoglianti e da una voce affabulante. La voce è quella Giuliano Scabia, autore-attore di rare esibizioni, colto artigiano d'una teatralità semplice e rituale e pure iniziatica, che ha guidato gli spettatori in una «Camminata notturna con Dorothea» (narrazione itinerante, già proposta ad Arezzo). Esperienza coinvolgente, per il pubblico che ha seguito Scabia e suo angelo flautato (Cristina Menozzi) tra le sale di Palazzo Piozzo e il giardino, in un itinerario verbale lungo le strade dell'amore del teatro, degli angeli e dei diavoli, delle città, cinema, degli arlecchini e, soprattutto, della parola

Silvia Francia

RITROVI

HILLS (Santhià) Tel. (0161) 935.243. Ore 21 liscio orchestra Monica Pastor.
CHALET: 15,30-21 Nuova Riforma. Tel.
CLUB 84: 15,30 Rocky. Liscio Doc by Giorgio e gli azzurri.
DU PARC ESTIVO: lavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 orch. Edo Purna.
ESTIVO 3443): 15,30 liscio. omaggio alle dame.
INVIDIA + PATIO: tutte sere ore 22. Sabato ore 16-19; pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841 - 661.5156.
LE ROI GIARDINO: ore 21 orchestra spettacolo Aldo Cabrio.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - «La Piana's e Albertina». Tel. 659.2131.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

BAD BOY BUBBY. Un uomo, da sempre segregato in casa dalla madre, [illegible] e si butta nel mondo che non conosce. Edipo e follia, in [illegible] realtà piena di brutture. Ma intervengono un gruppo rock e un'infermiera. **[Nazionale 2]**

CHINA AND [illegible]. Peng Tze Li è un mandarino potente e ricchissimo, ma questo [illegible] basta per ottenere i favori di Tama, la perla più preziosa e conturbante della casa di piacere di Ling Sao. La donna infatti non si fa scegliere, ma sceglie lei il compagno a cui regalare le estasi erotiche di cui è maestra. **[Capitol]**

[illegible] SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», [illegible] solitudine e autoironia. **[Olimpia 1]**

DUE IRRESISTIBILI BRONTOLONI. Ritorna la coppia Matthau-Lemmon, qui vicini di casa divisi (e uniti) [illegible] 56 anni da un'ostilità di cui si sono dimenticati l'origine. A complicare le cose, arriva una donna. **[Ambrosio Multisala]**

EL MARIACHI. In un paesino messicano arriva un «mariachi», cioè un cantante [illegible] di belle speranze, ma vi giunge anche un pericoloso omonimo, un killer che tiene le sue armi proprio in una custodia di chitarra. Lo scambio delle valigette è di rito. **[Adua 200]**

ENRICO V. L'attore e regista irlandese, 45 anni dopo la versione di Laurence Olivier, narra la vita dell'eroe più caro alla fantasia del drammaturgo: dai bagordi di gioventù alle severe responsabilità del regno, alla guerra di Francia. Non manca nel cast la Thompson. **[King Kong]**

FILM BLU. Kieslowski primo colore, Leone d'Oro 1993. Parabola del dolore per Juliette Binoche, che perde in un incidente marito e bimba e decide di «ritirarsi dall'esistenza» [illegible] rinunciare alla giovinezza e [illegible]. **[Empire]**

FILM BIANCO. Secondo appuntamento con il regista. Orso d'Argento 1994. La [illegible] di un amore impossibile e di una sottile vendetta, raccontata in [illegible] leggeri e vissuta tra Parigi e la Polonia. **(Empire)**

FILM ROSSO. Incontro tra Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Terzo e ultimo colore per Kieslowski, non premiato, contro le aspettative, al Festival di Cannes 1994. **[Centrale]**

GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI. Winona Ryder appena laureata alle prese con il mondo del lavoro e con la mentalità degli adulti. Intorno a lei ruota un gruppo di amici: ma come è [illegible] crescere. **[Doria]**

[illegible] AMICI DI PETER. Il «Grande freddo» visto da Branagh. Foto di gruppo per vecchi amici, che si ritrovano a passare un Capodanno insieme in un castello inglese. Ricordi, affetto, disillusioni: la realtà è tra loro. **[King Kong]**

HELLBOUND ALL'INFERNO E RITORNO. Un inviato di Satana, ucciso e seppellito da Riccardo Cuor di Leone nel 1189, è liberato nel 1951 da [illegible] lombardi. Riccardo gli aveva spaccato in 9 pezzi lo scettro del comando. L'inviato del Maligno si mette a cercarlo. Nella Chicago del 1994, un poliziotto indaga sull'assassinio di un rabbino. Una pista gli fa scoprire altri 8 omicidi analoghi, in tutto il mondo, sempre legati a [illegible] di oggetti sacri... **[Lux]**

IP5 - L'ISOLA DEI PACHIDERMI. «5» ossia il [illegible] film [illegible] regista Jean-Jacques Beineix, e l'ultimo per Yves Montand, che è morto, [illegible] detto, proprio in seguito alla fatica di girarlo. La storia di tre fughe diverse che si incontrano: [illegible] ragazzi che scappano dalle loro periferie, e un uomo stravagante che cerca la donna amata e perduta. **[Massimo Uno]**

LEGGENDE [illegible] CINESI. Quattro storie erotiche raccontate da quattro donne a un uomo stanco della vita per colpa delle troppe esperienze. Il fine è fargli tornare voglia, curiosità e interessi. **[Etoile]**

L'ULTIMO [illegible] EROE. Il flop di Schwarzy, costato carissimo e snobbato dal pubblico. [illegible] storia di un eroe buono dello schermo che «esce» [illegible] pellicola e piomba nel mondo reale insieme a un ragazzino ammiratore dei suoi film. Il personaggio si ritrova a [illegible] davvero i «cattivi», diventati anche loro in carne ed ossa: la realtà è molto più dura della finzione. **[Nazionale 1]**

[illegible] SENTIMENTALI. Simona Izzo regista. Un gruppo di amici (e sumi) si ritrova in un casale di campagna per un week-end lungo: affetti, problemi di cuore, frustrazioni. [illegible] vince l'ottimismo. **[Olimpia 2]**

MATTI A [illegible] [illegible]. Shirley è una donna d'affari di Hong Kong, lui è un giovane africano [illegible] e vissuto in un villaggio. L'incontro avviene per un viaggio di lavoro della donna in Sud Africa: lei è inseguita da un leone e [illegible] la salva. Il ragazzo, il giorno dopo, va a salutarla in aeroporto, ma viene intrappolato per sbaglio tra le merci e si trova ad Hong Kong. Ha inizio un'esilarante avventura. **[Vittoria]**

[illegible] WONDERFUL. Matt Dillon con un bowling da comprare e l'ex moglie da «piazzare» a un altro, per non pagarle gli alimenti. Ma le cose del cuore, si sa, sono sempre più complicate di quanto appaiano. **[Eliseo Rosso]**

[illegible] OMICIDIO A MANHATTAN. Woody Allen e Diane Keaton, marito e moglie intellettuali. Fanno amicizia con una coppia di vicini di casa, ma la donna muore. La Keaton si mette in testa che si tratti di omicidio e indaga. Cerca cerca, trova, tra le altre cose, la crisi del proprio matrimonio. **[Ambrosio Multisala]**

NEL CENTRO [illegible] [illegible]. Eastwood e [illegible] kovich, inseguitore e inseguito. Il primo è un poliziotto che era tra le guardie del corpo del presidente ai tempi di Kennedy, e ha il rimorso di non essere riuscito a salvarlo dall'attentato. Il secondo è uno psicopatico che vuole uccidere l'attuale capo di stato degli Usa. **[Adua 400]**

QUELL'UOMO SARA' MIO. L'insoddisfazione è donna. Toby è sempre vissuta nel New Jersey, [illegible] di incontrare un giovane [illegible] vive lungo il fiume, a Manhattan, e che somigli a uno degli splendidi modelli delle riviste. Le amiche cercano di dissuaderla, ma lei è ostinata. Un giorno decide di prendere la vita in mano: nella terra di [illegible] di Manhattan vive il suo signor Tipogiusto, e l'unica cosa che le impedisce di trovarlo è il fiume Hudson. **[Eliseo Grande]**

ROLLERBLADES - SULLE [illegible] DEL VENTO. Dal surf sul mare ai pattini a rotelle, per emergere fra gli altri: le avventure e i problemi di inserimento di uno studente californiano che si trasferisce nel Midwest. **[Nuovo Odeon]**

SOL LEVANTE. Dal best-sellers di Crichton. Sean Connery e Wesley Snipes, capitano e tenente di polizia a Los Angeles, devono far luce sull'omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede [illegible] potente holding giapponese. Scontro di mentalità. **[Ambrosio Multisala]**

[illegible] PICCOLI FILM SU GLENN GOULD. Biografia a flash (da 30 secondi a un quarto d'ora) sul grande pianista. [illegible] e 32 [illegible] decise [illegible] suonare più in pubblico. **[Eliseo Blu]**

Rassegna di musica, cabaret, operetta, per riconquistare il territorio

Estate in settima, contro il degrado

Le armi della circoscrizione? Gli spettacoli

Teatro, musica classica e leggera, cabaret: contro il degrado. L'iniziativa è della 7ª circoscrizione (Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilone), che ha organizzato, in proprio e a tempo di record, una mini-stagione di spettacolo nel [illegible] territorio. «Siamo rimasti fuori dalle rassegne dei "Giorni d'Estate del Comune" - spiega il presidente della circoscrizione Luciano Barberis - ma non volevamo far passare questi mesi senza fare nulla. Così, in una quindicina di giorni, ci siamo tirati su le maniche e abbiamo preparato tutto».

Il «tutto» propone allestimenti di cabaret, operetta, musica classica e moderna. La rassegna, che si è iniziata giovedì 14 e si intitola «Estate [illegible] 7ª», durerà fino al 28 luglio. L'impegno, spiegano alla circoscrizione, è quello di «seminare» tanto spettacolo in varie zone del territorio, per scacciarne degrado e violenza. Gli appuntamenti, sempre alle 21, sono infatti un po' ovunque. Dall'ex cimitero di San Pietro in Vincoli, all'auditorium della scuola Rosselli, da piazza Borgo Dora e piazza Alimonda, dalla chiesa [illegible] Santa Giulia al Parco Michelotti.

Anche oggi il cartellone offre un incontro. E' a San Pietro in Vincoli, con il Coro e il Gruppo d'Archi di Torino, in un concerto di musica classica. Domani invece tocca alla musica «soft», ad opera di Claudia e Thierry, in piazza Santa Giulia. Anche domenica [illegible] serata si accende di spettacolo. A farla da protagonista sarà stavolta la musica andina degli Umami, in piazza Borgo Dora. Lunedì 25 in programma c'è la «Magia ridanciana» di «I Parpojn» e il Coro «La Fonte», al Parco Michelotti, all'angolo con via Garelli. Mentre martedì [illegible] (in piazza Borgo Dora) il pubblico potrà ascoltare la musica moderna proposta dal gruppo «Nico D'Alex e Tutti-frutti». Il nuovo rock melodico italiano dei «Fax» sarà poi in piazza Alimonda mercoledì 27. La rassegna si concluderà giovedì 28 nella chiesa di Santa Giulia con un concerto per flauto, viola e arpa, [illegible] Cappello, Fioravanti e Buvio.

Una veduta di Porta Palazzo uno dei luoghi «a rischio» della 7ª circoscrizione

«Questa iniziativa - spiega Barberis - vuole aiutare a combattere i tanti problemi che abbiamo. Droga, degrado ambientale, sovrappopolamento, mancanza [illegible] servizi; la circoscrizione conta 100 mila abitanti, e abbiamo un bilancio di [illegible] milioni l'anno. Questa rassegna certo non risolverà nulla: ma è giusto dare alla gente un'occasione di vivere il territorio in modo sereno». **[cr. c.]**

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **El Mariachi** [illegible] con R. Rodriguez con C. Gomez. V. 14. Ap. ore 20. Or. 20,30; 22,30. A. cond. L. 6000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521. **Nel centro del mirino** [illegible] Petersen con C. Eastwood, J. Malkovich. Or.: ap. ore 20 film ore 20,20 22,30. A. cond. L. 6000

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri)**

[illegible] Chiesa Salute 77. T. 210.985. **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. [illegible] (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **[illegible] omicidio a Manhattan** di Woody Allen con Diane Keaton, Woody Allen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A cond. L. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di Philip Kaufmann [illegible] Sean Connery, Wesley Snipes. Or. 17; 19,45; 20,30. A. cond. L. 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Due irresistibili [illegible]** di D. [illegible] con J. Lemmon, [illegible] Matthau, A. Margret. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie)**

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **China and sex.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. 18. L. 6000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. [illegible] 540.110. **[illegible]** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. L. 10.000 / Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

CRISTALLO via Gobo 5, Telefono 650.7100. **(Chiuso per ferie)**

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Giovani carini ... e disoccupati** regia [illegible] Stiller con Winona Ryder, Ethan Hawke. Colori N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Quell'uomo sarà mio.** di D. Burton Morris con J. Gertz, D. McDermott. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 6000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **32 piccoli film su Glenn Gould** di F. Girard con [illegible] Feore. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. L. 6000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mr. Wonderful** di A. Minghella con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt. Or. 16,30; 18,[illegible]; 20,30; [illegible]. Aria cond. L. [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Film [illegible]** di K. Kieslowski. Orso d'argento '94. Or. 15,40; 18,50; 22. A. C. **Film blu** di K. Kieslowski, Leone d'oro '93. Or. 17,10; 20,20; 23,30. L. 10.000 x 2 film. Rid. 7000.

[illegible] c. Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. **(Chiuso per [illegible] - riapertura venerdì 19 agosto)**

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Leggende erotiche cinesi** [illegible] Joeng Sean con Lily Li, Lebj Ngan. V. M. 18. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 6000

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] c. Trapani 57. Tel. 385.2067. **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie)**

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. Ore 16, 20,30 **Gli amici di Peter** di K. Branagh. Ore 18, 22,30 **Enrico V** di K. Branagh. L. 10.000 rid. 7000

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **(Chiuso per ferie)**

LUX Gal. [illegible] Tel. 541.283. **Hellbound all'inferno e ritorno.** Regia Aaron Norris con Chuck Norris, Christopher Neame. Col. N. V. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 6000

[illegible] v. Montebello [illegible] Tel. 817.1046. **Ip 5 l'isola dei pachidermi** di J. J. Beineix con Y. Montand, O. Martinez, S. Sall, G. Pahlas. [illegible] cond. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000 / 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'ultimo grande [illegible]** di J. McTiernan con [illegible] Schwarzenegger, F. Murray Abraham. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. A. cond. L. 6000

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Bad boy Bubby** di Rolf De Heer con Nicholas Hope, Ralph Cotterill. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] L. 6000

NUOVO ODEON v. Venaria 8. Tel. 749.2362. **Rollerblades - Sulle ali del vento** di R. Bowman con 6. Gran, [illegible] Powell. Or. 20,20; 22,30. L. 6000

[illegible] 1 v. Arsenale 31 [illegible] 532.448. **Donne senza trucco.** Regia di Katja von Garnier con Katja Reimann, Nina Kronjager, Gedeon Burkhard. Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. A. cond. L. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] sentimentali.** Regia di Simona Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti, M. Scarlini. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. cond. L. 6000

[illegible] XX Settembre 15. Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie)**

[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **(Chiuso per ferie)**

STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. Tel. 819.0150. **(Chiuso per ferie)**

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Matti a Hong Kong,** di Wellson Chin con Nicky, Carin Lau, Cecilia Yip. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000

GIORNI D'ESTATE

[illegible] v. dei Partigiani [illegible]. Ore 22 film **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus. L. 7000

[illegible] 2. (Ex Foro Comunale), c. Casale. Ore 21,30. «Café [illegible]». **Pascale Charreton e Luca Zanetti** canzone francese degli Anni 40. Ingr. gratuito.

[illegible] METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile v. Boiardo angolo c. M. d'Azeglio, Torino, tel. 650.3203. Ore 21,15 conc. **Alma Negrella.** Ingr. L. 12.000. Ore 24 film **Dove siete? Io sono qui** di L. Cavani. Ingr. L. 7000.

PARCO PELLERINA [illegible] area cascina Marchesa. Ore 21,30 musica **Zabda.** [illegible] Ingr. gratuito

PARCO [illegible] Parco [illegible], su ciascun lato piazza G. Matteo di Dio. Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovani dal 12 al 18 anni. Ingr. gratuito

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingr. da viale Partigiani. Ore 22 conc. **Stefano Calcagno, Riccardo Zegna** con **Aldo Zunino e Franco Mondini.** Ingresso gratuito.

[illegible] DEL PO. Ore 21 concerto: **[illegible].** Ingresso gratuito

CORTILE SAN FILIPPO via M. Vittoria 5. Ore 21,30 teatro: **Il sacro attraverso l'ordinario.** [illegible] **Attore, principe dei sepolcri.** Ore 23 **Nelle buone notti al gingeo.**

AIACE - CINEMA [illegible] via Po 21. Ore 16 e ore 20,30 film **Gli amici di Peter** di K. Branagh. Ore 18 e ore 22,30 film **Enrico V** di K. Branagh. Ingresso L. 7000

TERRAZZA SUL PO Corso Moncalieri 18. Culture del mondo: **Il mondo arabo.** Ore 19 [illegible] e il suo [illegible]. Ingresso gratuito

[illegible] IN VIA PLANA [illegible]. Ore 21,30 Liriche su [illegible] d'opera con **Scherbina - Apostolo.** L. 5000.

CIRCOLO [illegible] strada Castello di Mirafiori [illegible] 21,30 **Money Liqu.** Ingresso gratuito

[illegible] MANEGGIO [illegible] V. Emanuele II 181. Ore 17 anim. bamb. e racconti della Como. Il Mazzaro. ingr. gratuito. [illegible] Teatro Avalon, via Cibrario 3: **Storie del Mediterraneo** con gli attori G. Scaramuzzino, L. Fagioli, L. Pericolosotto e con la danzatrice del ventre **Faridah Al Saïd.** Ingresso L. 10.000, rid. L. 5000

LA [illegible] ESTATE (dal 18 in poi). Circoscrizione [illegible] Champorcher, L. 9000

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Cinema Aiace. Impianti [illegible] e goodyne per [illegible]. Lunedì [illegible] film per Estate Ragazzi

[illegible] (riposo).

CUORE (chiuso [illegible] ferie).

DRIVE IN [illegible] Sansovino [illegible] via Venaria. Tel. 270.5313. **Schindler's List.** Ore 22.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Arriva la [illegible]** di Daniele Luchetti con Diego Abatantuono. Orario 20,30; 22,30. Ingresso 7000, ridotti 6000

[illegible] MASSAUA [illegible] C. Massaua 104. [illegible] 257.881. **(Riposo. Vedi teatri).**

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Voglia di p...,** con Tajia Rae, J. Halsen. Colori. Viet. anni 18. Apertura 14,30 [illegible]

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **[illegible] ho perso L...,** [illegible] Savannah, J. Fine. Viet. 18. Apertura [illegible], ult. 22,30

HOLLYWOOD corso [illegible] Margherita 106. Tel. 521.2385. **Scontri erotici sulla strada,** [illegible] Melanie Moore, P. J. Sparx. [illegible] Vietato 18. Apertura 10; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione. **[illegible] palestra dei piaceri particolari,** con Tracy Chanel, Robin Byrd. Apertura 10,30; ultimo [illegible]. Vietato [illegible]

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Prendilo,** con Victoria Paris e Sharon Kane. Colori [illegible] Apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. [illegible] 650.5470. **Luana [illegible] P...,** con L. Borgia e R. Tano. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Vietato 18

REGINA c.so R. Margherita 1/1. T. 436.2092. **Hard - 2000 le spietate,** con Angelica. Ap. 12, ult. 22,30. Vietato 18.

ROMA BLUE via S. [illegible]. Tel. 487.765. **Intimi racconti [illegible] una moglie,** con [illegible] Vanderbelt. Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. Ingresso L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Femmine sfrenate,** con K. Parker, J. Leslie. Ap. 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 98. Tel. 749.2907. **Privato hard-core,** [illegible] Alice Spring e Joey Silvera. Vietato 18. Apertura 15; ultimo [illegible]

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

IP5 L'isola dei Pachidermi • Il mistero di Storyville • Donne senza trucco • 32 piccoli film su Glenn Gould • Un pezzo da venti • Rudy - Il successo di un sogno • Film Rosso • Senza pelle • Bad Boy Bubby • Giovani carini e disoccupati • Mister Wonderful • Una pallottola spuntata 33 1/3 • Una pura formalità • Rollerblades - Sulle ali del vento • A Beverly Hills... signori si diventa • F.T.W. • Caro Diario • Freefall - Caduta libera • Marito sentimentale • Mister Hula Hoop

144 66 09 19 (lire 952 al minuto + iva)

[illegible]

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: **Film blu**

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: pom. **Tom & Jerry** film. Sera **Giovani carini e disoccupati**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA [illegible]
S. SICARIO: **Beethoven**

CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
[illegible]: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': **Molto rumore per nulla**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
[illegible]: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Mister Hula Hoop**

GIAVENO
[illegible] T. S. [illegible] **Caro diario**

IVREA
IVREA ESTATE: **Così lontano così vicino**
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: **Donne da marciapiede**

[illegible]
EDEN: riposo

[illegible]
MODERNO: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE [illegible] S. PANCRAZIO: **Trappola d'amore**

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] **Libro - La notte del giudizio**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Chiuso per ferie
RITZ: Riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: **Sol Levante**

SAUZE D'OULX
[illegible] Rasa [illegible] **Sci e montagna**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Cool Running - Quattro sottozero**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

[illegible] P[illegible]
TRENTO: **Maddie**

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO REGIO P. Castello 215. Tel. 88.151. Torinodanza con il Regio: ore 21 la Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées.** Coreografie di P. Decouflé. Musiche [illegible] J. Racaille, Parable, etc. Posti a L. [illegible] Ultima replica. Biglietteria (ore 13-18,30) [illegible] 8815.241/242.

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Torinodanza con il Regio: domani ore 21 **«Studi Coreografici»** di Roberto Castello, Enrica Brizzi e Paola Bianchi. [illegible] a L. 15.000 - 10.000. Recita [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Informazioni al numero [illegible]

ADUA Corso Giulio Cesare 85. Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo [illegible] Rocca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/i [illegible] 819.35.29. Alfa Teatro ringrazia il suo pubblico e dà appuntamento a ottobre con la nuova stagione di Poker d'Alfa. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per la scuola di teatro S. Tofano diretta da M. Blusa per l'anno acc. 1994-95. Per informazioni 819.3529 - 819.5803

AMBRA TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Da martedì 19 a sabato 23/7 spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star **Sonia e [illegible] Cristoldi.** Ingr. V.M. 18. Or. film 16-21. Or. spett. 17,30-22,30

ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] 562.3800. Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95: Paglia-Dassman, Calindri, [illegible] Massimini, D'Angelo, Placido, [illegible] schi, Columbro, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi. **Vignale danza** [illegible]. Stasera [illegible] 21,30 **Nuovo balletto di Roma**

ARALDO v. Chiomonte 3. Tel. 331.704. **Il pifferaio [illegible] Hamelin:** questa sera ore 21,30 Assemblea Teatro presenta **Storie [illegible] Mediterraneo** [illegible] Giorgio Scaramuzzino, Luca Fagioli, Loredana Pericolosotto e la danzatrice [illegible] ventre Faridah Al Saïd. Ingresso L. 10.000. Ridotto fino a 14 anni L. 5000. Apertura cassa ore 20,45.

CARIGNANO p. Carignano 6. Tel. 53.79.98. Stag. in abb. 1994-95. Dal 2/9 riapertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, dom. riposo. Tel. (011) 517.6246 544.562

[illegible] v. [illegible] Cristina 73. Tel. 669.8034. Abb. Arcobaleno: N. Manfredi: A. Brachetti, [illegible] **Bettina**, [illegible] Garinei e [illegible] E. Ruggeri, R. Paganeri in **Un americano a Parigi**. Gleijeses, Morante, Serio in **Le [illegible] pericolose**; Dario Fo Comp. della Rancia in **Dei vizi al Foro in.** Tel. [illegible]

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vignaledanza '94 grandi spett. in piazza fino al 3/8. Stasera ore 21 **Nuovo Balletto di Roma.** Venerdì 22/7 Adriana Cava Jazz Ballet con Steve La Chance. Sabato 23/7 Euroballetto domenica 24/7 Ballet Contemporaneo de Caracas. Informaz. Vignale Palazzo Callori 0142/933.431

[illegible] TEATRO - [illegible] ETTE LUPI [illegible] 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo [illegible] Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre

[illegible] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica [illegible] Torino. **Stagione [illegible] nica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni [illegible] abb. alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo abb. [illegible] 1994. Inf. tel. 530.963 - [illegible] 7853

JUVARRA v. Juvarra 15. Tel. 540.675. Stag. [illegible] settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo** [illegible] 22/8 riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per inf. tel. 532.087

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione [illegible].** E' aperta la [illegible] pagna [illegible] Le proposte: spettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di **Teatroforum [illegible].** Serate letterarie. Prezzi [illegible] intero L. 150.000, abb. Cral e anziani L. 120.000, [illegible] giovani fino a 25 anni L. [illegible]

[illegible] NUOVO c. [illegible] D'Azeglio 17. [illegible] tel. 655.562. Vignaledanza '94: stasera [illegible] 21,40 **Nuovo Balletto di Roma** [illegible] L. Cantardi e M. Plenn in **La signora delle camelie** domani ore 21,30 Adriana Cava **Jazz Ballet** con Steve [illegible] Chance in **Back to jazz feelings** 23/7 [illegible] con A. [illegible] Denis Pivarov.

TEATRO AGNELLI Tel. 437.6230. Martedì 26 luglio alle [illegible] 21,30 per «Giorni d'Estate» appuntamento ai Giardini di via Piava 66 con **Banda Osiris** in **13 anni suonati.** Ing. unico L. [illegible] Per inf. 437.6230. Orario ufficio 10-17

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Salone di Palazzo Piozzo - Rivoli ore 16 **La [illegible] artificiale** [illegible] 18 **Ri-immagini d'eco** P. Garibaldi, Rivoli [illegible] 17/19,30 e ore 21/22 **Teatro a gettone.**

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. Tel. 779.5803. Acqui in Palcoscenico: [illegible] Festival Int. di Danza. Merc. 27 ore 21,30 **Accademia di danza** di Igor Moiseev. Treno della Danza: partenza da Porta Susa ore 18,25, prev. Salone La Stampa tel. 505.834. Viaggio, cena e spett. L. [illegible] Inf. 011/4730189 - 0144/770272.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere, [illegible] Trieste. Ore 21,30 **Il teatro e il mondo.** Ingresso libero

[illegible] MARVELLI riposo

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS: via Pomba 23. Tel. 562.3313. Dalle 9 alle 16,30 **iscrizione [illegible] corsi [illegible] francese anno 94-95**

MASSIMO DUE: [illegible] Montebello 8. Tel. 817.10.46. Ingr. 6000. Le collezioni del museo [illegible] Omaggio a Marilyn Monroe **Facciamo l'amore** di G. Cukor con [illegible] Montand, M. Monroe or. 16,20. **Follie dell'anno** di W. Lang, con M. Monroe or. [illegible] **Niagara** di H. Hathaway con M. Monroe or. 18,30-22,30. Aria condizionata

[illegible] via Montebello 8. Tel. 817.10.46. Ingr. 6000. [illegible] collezioni del museo del cinema «Cult movies». **Alphabet City,** [illegible] A. [illegible] 16,30-20,30 **Daunbailò,** di J. Jarmusch con R. Benigni or. 18,30-22,30. Aria condizionata

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Casa Nadia, attualità; 20 Tg 8; 20,30 Viaggio disperato, tv movie; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente con voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,45 Città nuda, telefilm; 1,40 Un dottore per tutti, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 In vacanza con diagnosi, rubrica; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi, 0,30 Crazy Dance, rubrica, 2 Tg 4

[illegible]: 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Riccioli d'oro, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Molo motori; 2 Mtv speciale

TELECITY: [illegible] Tg7; 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 La famiglia Yager, [illegible] movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica; 23,55 Falcon Crest, saga familiare; 0,55 Notte italiana, varietà

[illegible] SUPERSIX: [illegible] Piccolo detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg · Questa Italia; 20,30 Balla con me, teleromanza; 21,30 Calabrone verde, telefilm; 22 Supersix sport

[illegible] TV. 19,30 Tg4; 20,15 Skazzaoke mania, musicale; 20,30 Hollywood in trouble, film; 22,15 Skazzaoke mania, musicale; 22,30 Vizi privati con M. Paradiso; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match music; 2,15 Notte zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; 20 Chappy, cartoni; 20,30 Imputato alzatevi, film; 22,30 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte, sexy; 0,15 Quinta Rete news; 1,30 Notturno, notte sexy

QUADRIFOGLIO [illegible] 18,45 Passerella rock, programma musicale; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Sul filo del rasoio, film; 22,30 Streaptease, varietà sexy; 1,30 Sexy Stars, varietà

RETE 9 TAI: 20,10 Il gazzettino liberamente letto da..., attualità; 20,25 Telegiornale 9, 21 Il cielo giallo, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,21 Il gazzettino liberamente letto da..., attualità; [illegible] Lo sceriffo del Sud, telefilm

TELECAMPIONE: 20,30 Business news, 20,45 Pallacorda, talk-show, 22,15 Business news; 22,30 Emporio Tv

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Kickboxing mania; 20,30 Passaporto rosso, film; [illegible] La spia dell'imperatore, telefilm; 22,30 Cartomanzia con Arianna; [illegible] G.R.P. monitor; 1 I gangsters, film; 2,30 Sepolta viva, film

[illegible] CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film, 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 T come Torino - «La reale Venaria»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Genoveffa di Brabante, film, 22,30 [illegible] di sopravvivenza, documentario; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Operazione Tiziano, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 Famiglia Felice, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda; 2,15 Informa 7

TELE [illegible]: 14 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film

[illegible] 9: 19,30 Una vita da vivere, sit. comedy; 19,40 Tg 9; 21 Sballo per il liscio; [illegible] Le stelle stanno a guardare... La Greca (r); 22,30 Le auto della settimana, rubrica; 0,45 Sexy party

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,55 Cartomanzia; 22 Gianni [illegible] show; 23,50 Videogiornale; 0,30 Pronto Matilde?

SESTA [illegible]: [illegible] Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 L'affare Goshenko, film; 23 La voglia matta; 23,45 Autosupermarketv, 1 La voglia matta

TELETIME: 19,30 Telenews; 19,45 Cartomante Anna; [illegible] Dimensione America, documentario; 21 Time salute; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews, 0,45 Teletime [illegible] night

Telestudio: 19,30 Tg nazionale; 20 Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Amore e stupro, film; 22,20 Tg nazionale, 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric blue, sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (telef. 543.889): [illegible] e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia nel [illegible] visita alle tombe. Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre)

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). [illegible] 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372) [illegible] lunedì alla domenica 6-20.

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 60. [illegible] 660.43.06. [illegible] a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31; per le visite guid. tel. 562.9911): [illegible] merc. ven. [illegible] 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola [illegible] disegni e fotografie di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sala [illegible] «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini» fino al 15/8

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011.812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana [illegible] Montebello [illegible] tel. 817.20.80). Or. 10-18, fest. 10-13 e 14-18. Lun. chiuso

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni [illegible] 10-18,30. Mostra «F[illegible] '94. Gli opà d'onore» fino al 28/8. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) ore 9-19 mar., merc. [illegible] ven. sab., dom. Chiuso lunedì [illegible] pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via [illegible] telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21 [illegible] e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). [illegible] a sab. 9-14/15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lun.

[illegible] d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambe fino al 28/8

[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39, M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino al 11/9

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147) fer. 9-18,30, [illegible] 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. [illegible] da lun. a ven. ore [illegible] 13

Museo Martini [illegible] dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191) [illegible] ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 8 alle 14. Chiuso lunedì

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220) or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

«Aldo», il boss nordafricano, sfugge alla cattura: in carcere 22 complici, recuperati 30 chili di hashish

La droga era nelle ruote

In manette banda italo-marocchina

Abdessamad Benmalha alias «Aldo», 28 anni, marocchino di Rabat, ultimo domicilio conosciuto via Pombe 4. E' un [illegible] che cambia qualcosa nella storia del crimine torinese: è quello del primo importante boss [illegible]munitario. Era a capo di una gang dedita al traffico internazionale di stupefacenti, forte [illegible] almeno venticinque persone, marocchini ed italiani. La Squadra Mobile l'ha debellata compiendo 22 arresti [illegible] recuperando trenta chilogrammi [illegible] droga. Ma lui, Abdessamad «Aldo» Benhalma, è sfuggito alla cattura.

L'indagine è partita da Grugliasco dove, nel settembre dell'anno scorso, furono sequestrati i primi 5 chilogrammi di hashish. Due «cavalli» locali (Sergio Bucchieri, 26 anni, corso Cervi 22 e Giuseppe Labbia, [illegible] anni, via Buozzi 33) furono arrestati [illegible] la loro cattura permise di risalire al grossista, Rodolfo «Rudy» Caltabiano, [illegible] anni, Grugliasco, via Galimberti 1; nel suo giardino c'erano 10 chili di hashish [illegible] 28 piante di marijuana.

[illegible] questo punto - hanno spiegato il capo [illegible] Mobile, Aldo Faroni, ed il suo vice Salvatore Lungo - ci si poteva sentire appagati, ma l'indagine è riuscita a fare [illegible] salto di qualità». Merito soprattutto dell'ispettrice Mari[illegible] De Sanctis che riusciva ad arrivare, con la sua squadra, alla banda di importatori marocchini. Alle dipendenze di Aldo, che è indicato come «la mente del clan», lavoravano cinque connazionali (tutti arrestati): Abdelhadi Derrag, [illegible] [illegible] (responsabile della logistica); Hassan Boukhany, 29 anni (il magazziniere); Abdelkader Abdounnajah, 34 anni (spacciatore); Khalid Makhoud, 18 anni, (corriere); Abderrazak Haouas, 29 anni (spacciatore); tutti con un lavoro in aziende torinesi, quindi in regola con i permessi di soggiorno. Compivano frequenti viaggi in Marocco, dal quale tornavano carichi di hashish.

Il principale referente italiano di «Aldo» [illegible] Renato Rolet, 42 anni, insospettabile imprenditore con residenza [illegible] Torino e domicili a Grugliasco e Montà d'Alba. A lui risultava legato Antonio Baiamonte, 27 anni, originario di Catanzaro, ma residente a Cero[illegible] [illegible] via Maioletto 14, sorpreso con rarissima eroina «white» di produzione indiana, [illegible] [illegible] [illegible] grammi [illegible] hashish marocchino. Con lui finivano in manette Valerio Zoccolo, 29 anni, di Ivrea (il corriere) [illegible] due ragazze, Paola Montacchini, [illegible] anni, e Lilia Guidato, 28 anni. Baiamonte avrebbe personalmente contrabbandato alcuni chili di hashish, nascosti nelle ruote dell'auto, nel '93. Zoccolo olio di hashish da Bombay, nascosto nelle ruote di un carrello portabagagli. L'ope[illegible] [illegible] è conclusa [illegible] giorni scorsi con l'arresto di altri otto fiancheggiatori della banda: Martina Romeo, [illegible] anni, Grugliasco, via Vespucci 65, ex moglie del Rolet; Corrado Sultano, 22 anni, Grugliasco, via Riesi 2[illegible]; Paolo Vaccio, 40 anni, [illegible] Mon[illegible] 127; Giorgio [illegible] Roberto Ferrero, 23 [illegible] 26 anni, Caveglià, via Cascina Cocetto; Carmine Fresolone, 24 anni, via Scarselli [illegible] 12; Claudio Russo, [illegible] anni, corso Traiano 10; Adamo Bianchetto, 37 anni, [illegible] Peschiera 351. Oltre all'hashish importato dall'organizzazione [illegible] «Aldo», questi pusher [illegible]va[illegible] anche approvvigionamenti di cocaina e di francobolli all'Lsd, acquistati [illegible] Olanda. [a. con.]

ASSOLTO

«Il bidello non si era distratto»

Domenico Barresi, 40 anni, [illegible] bidello «distratto» che era stato condannato in primo grado [illegible] [illegible] mesi di reclusione per «rifiuto di atto del suo servizio», è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato» [illegible] giudici della quarta corte d'appello. Per Barresi (difeso dagli avvocati Obert [illegible] Cristina Brusa), che in seguito alla [illegible] [illegible] perso il posto, la sentenza rappresenta la fine di un incubo. A metterlo nei guai era stato uno [illegible] [illegible] strappato dalle spalle di uno studente, gettato in aria [illegible] poi buttato [illegible] terra. L'episodio era accaduto nel febbraio del '92 al corso pomeridiano [illegible] educazione musicale finanziato dal Comune presso [illegible] sede dell'istituto civico magistrale Vincenzo Monti di via Perrone 7. Stando alla denuncia [illegible] genitore dello studente aggredito, un gruppo di estranei era entrato nella scuola e aveva cominciato a dar fastidio agli scolari. Uno [illegible] gruppo [illegible] strappato [illegible] zainetto ad [illegible] studente, lo aveva lanciato in aria, ci aveva rovistato dentro, infine lo aveva gettato per terra. Il bidello non sarebbe intervenuto e, secondo [illegible] denuncia [illegible] genitore [illegible] studente aggredito, avrebbe invece continuato a leggere il giornale. Barresi si era difeso sostenendo: [illegible] sono intervenuto perché pensavo [illegible] uno scherzo, [illegible] che se un po' pesante». E' quello che devono aver ritenuto anche i giudici d'appello.

Le ruote imbottite di droga e Abdessamad Benmalha, fuggito

Il referente italiano della banda era Renato Rolet, 42 anni

PROVINCIA [illegible]

VILLAFRANCA

Impiegato in [illegible] annega vicino [illegible] Ravenna

E' finita [illegible] tragedia, ieri pomeriggio, [illegible] vacanza di [illegible] piemontese sulle coste dell'Emilia Romagna. [illegible]illo Tessaur, 39 anni, impiegato di Villafranca Piemonte, via Pignatelli 44, è annegato nel mare di Casal Borsetti, a circa 15 chilometri da Ravenna. L'uomo [illegible] le 13,45 [illegible] è tuffato per un'immersione tra gli scogli. Poco dopo la convivente, Michelina Delillo, 44 anni, ha [illegible] il corpo galleggiare esanime: inutile ogni tentativo di rianimarlo. Secondo i carabinieri, gli sarebbe stata fatale l'imprudenza: pur essendo un esperto nuotatore, il Tessaur si era tuffato subito dopo pranzo.

BARDONECCHIA

Ragazzo morto sull'Autosole Oggi pomeriggio i funerali

Arriva [illegible] [illegible] Bardonecchia [illegible] salma [illegible] Francesco Raschillà, 13 anni, morto lunedì scorso in un pulmino uscito di strada sull'autostrada del Sole nei pressi di Parma mentre rientrava da una vacanza sulla Riviera adriatica insieme ad altri [illegible] ragazzi della Valle di Susa rimasti feriti. Il funerale si svolgerà alle [illegible] con partenza dalla chiesa parrocchiale del Borgo Vecchio.

[illegible]

Acqua inquinata, il sindaco ordina: «fatela bollire»

Il sindaco ordina: «bollire». L'acqua potabile proveniente da una delle più alte sorgenti della Valle [illegible] Susa sulle pendici del Rocciamelone è inquinata. Il sindaco, Alida Benetto, ha emesso un'ordinanza dove «si ordina di far bollire l'acqua de[illegible] [illegible] uso alimentare in attesa di provvedere alla pulizia delle vasche, alla disinfezione della rete e al controllo di tutti i punti di approvvigionamen[illegible]. La sorgente «Add[illegible] si trova a 1700 metri sopra la frazione Falcemagna e serve praticamente il 95 per cento [illegible] 7 mila abitanti di Bussoleno.

[illegible]

Cede il manto stradale bloccata la provinciale

L'improvviso cedimento [illegible] manto stradale ha creato difficoltà alla circolazione sulla strada provinciale per Buttigliera Alta. In località Sant'Agostino di Avigliana, a [illegible] dell'assestamento del nuovo impianto fognario, si è formata una buca profonda oltre mezzo metro e per puro caso le auto [illegible] [illegible] sono finite dentro.

[illegible]

Nuovo centro commerciale L'Ascom dice no

Questa [illegible] alle [illegible] presso la sala consiliare di Chivasso, pubblico inco[illegible] organizzato dall'Ascom per dire [illegible] [illegible] centro [illegible]iale di Brandizzo, che la Promo Centro Italia vorrebbe realizzare [illegible] [illegible] una superficie di 25 mila metri quadrati.

[illegible]

Un questionario per conoscere i giovani

Con l'intento di avviare un «Progetto Giovani» l'amministrazione comunale distribuirà, durante gli intrattenimenti di «Effetto Notte», un questionario. Lo scopo è di conoscere i problemi dei giovani aviglianesi in età compresa fra i 14 e i 24 anni. Per tre giorni, fino a domenica, i ragazzi avranno a disposizione presso «Le Torri» un'area per concerti, incontri, attrazioni e spazi espositivi.

[illegible]EGNO

Demolit[illegible] [illegible] casette dei nomadi

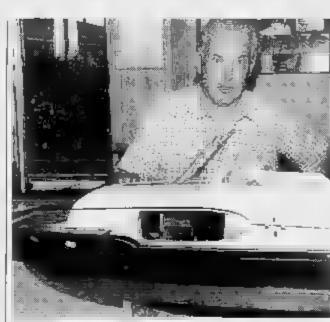
«Entro otto mesi sarà pronto il nuovo campo nomadi». Con questo impegno il sindaco di Collegno Franco Migliotti ha garantito ieri che [illegible] saranno demolite le sette villette abusive dell'accampamento [illegible] via don Milani. Le famiglie che le occupano hanno infatti ottenuto una proroga allo sgombero. Distrutte sono state invece le sei casette [illegible] legno e muratura ora disabitate a causa [illegible] trasferimento dei legittimi proprietari [illegible] altre regioni. La loro rimozione [illegible] ha però creato disordini nel campo. «Ce lo aspettavamo - han[illegible] detto molti zingari -. L'importante è che [illegible] lascino in pace fino al trasferimento al [illegible] campo di via Delle Berlia».

Artigiano teleguida il mini yatch nel laghetto di corso Unità d'Italia: insorge un condominio

«Via quella barchetta rumorosa»

Ultimatum dei vigili al modellista

Una barca in miniatura che sguazza in mezzo al «traffico di corso Unità d'Italia». Era la piccola, grande passione di Giovanni Barra, artigiano di 67 anni che ogni domenica si presentava al laghetto di Italia '61. Sotto il braccio, la sua opera d'arte, costruita quand'era giovanotto: lo yatch «Chris-Craft», super-accessoriato modello Anni Cinquanta in legno blu. Una controllatina al motore e poi via, il mini-yatch poteva solcare le onde artificiali.

A competere con la barchetta di Barra altri dieci scafi mignon radio-guidati da altrettanti appassionati. L'appuntamento sportivo durava dalle 10 alle 12. Due ore riservate agli appassionati di «off-shore in miniatura» che di pomeriggio cedevano il lago ai velisti «bricoleur». Gara più silenziosa la loro, non c'è che dire. E siamo al punto. Una domenica di maggio arrivano i vigili. E le barche (quelle a motore) non vanno più: «Si sono lamentati da via Valenza - intimano i civich - fate troppo [illegible] [illegible] i vostri yatch [illegible] miniatura».

Giovanni Barra e i suoi amici protestano. Tirano [illegible] ballo il rumore vero che arriva dal traffico di corso Unità d'Italia: «Ma se [illegible] riusciamo neppure a sentire quel che diciamo per colpa delle auto che sfrecciano a tutta velocità? Che fastidio possono dare i nostri motorini a chi abita qui?». Niente da fare. I vigili [illegible] irremovibili e vietano ai modellisti di frequentare il laghetto.

L'artigiano [illegible] [illegible] rassegna. Telefona alla circoscrizione. «Volevo informarmi se c'erano [illegible] lamentele». Gli risponde [illegible] responsabile che, guarda caso, abita proprio in un condominio affacciato sul laghetto: «Che io [illegible]ppia nessuno di [illegible] ha mai protestato per il rumore delle vostre barche: non è nulla rispetto al boato che arriva dal traffico del corso». Confortato [illegible] parere di un rappresentante del quartiere, Giovanni Barra scrive due lettere a *Specchio dei tempi*. L'artigiano riceve la solidarietà di altri modellisti, ma dal Comando dei vigili nessuna risposta. «Forse non si rendono conto che ci hanno tolto l'unico hobby che avevamo...» racconta nel suo laborato[illegible] di via Parma 53 dove, insieme con il fratello, produce [illegible] per organo. Negli occhi, una grande malinconia.

Che cosa rispondono i vigili urbani? «Siamo intervenuti perché alcuni residenti hanno protestato - risponde [illegible] comandante Vincenzo Manna - in via Valenza hanno raccolto decine di firme: sostengono che la domenica mattina sia impossibile dormire». Secondo i responsabili di corso XI Febbraio agli hobbisti è stata fornita un'alternativa: «Se metterete un silenziatore alle marmitte - hanno detto i civich - siamo pronti a ritirare il divieto». Ma per ora [illegible] degli [illegible]ssionati si è procurato l'aggeggio anti-frastuono. «Dicono bene i vigili - replica Barra - ma un dispositivo del genere non si fabbrica su due piedi, e intanto la bella stagione se ne va». [e. min.]

Giovanni Barra con il suo modellino e Vincenzo Manna comandante dei vigili urbani

«Disturbare io? Ma qui le auto sfrecciano a cento l'ora»

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — p. [illegible] 5, Tel 442.377.78, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel 854.1195, Or.: 17,45/20,[illegible], Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Un [illegible] sogno — di A. Turner, con R. Smart, N. Eadie, M. Fahey (Australia '88) — Brusco salto verso il mondo adulto per una bimba costretta ad abbandonare troppo presto i giochi dell'infanzia dopo la morte della nonna. N. V. 1h 43' Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,30 18,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pozziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,00 20/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Barberini 1 — p. [illegible] 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible]no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2 — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/19,35/21/22,30, Ingr. 6000
Il [illegible] dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, [illegible] Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: [illegible]/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. [illegible] 1h 38' Comm.

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne [illegible] trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Dei [illegible] — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30: **Le avventure della piccola Balena Bianca**
Ore 21,30. **Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio**

Empire [illegible] — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245 — CHIUSURA ESTIVA

Empire — v.le R. Margherita 29, [illegible] 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '[illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di V. Marciano N. [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986 — CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — [illegible] Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

Garden — v.le [illegible] 246, Tel. [illegible]. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
F.T.W. Fuck the world — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. [illegible] 1h40' Drammatico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. [illegible], Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Hemingway — di R. Haines, con R. Duvall, R. Harris, S. MacLaine (Usa '93) — Le confessioni agrodolci di due anziani che diventano amici nonostante i caratteri divergenti. Tre donne intervengono a movimentare i loro amarcord. N. V. 2h Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mister [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio [illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Delitto passionale — di F. Mogherini, con S. Grandi, F. Testi, P. Marignotti (Ita. '94) — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 40' Thriller

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779, Or.: [illegible]20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] piccoli film su [illegible] — di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni [illegible] celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel [illegible] N. V. 1h 30' Biografico

Greenwich [illegible] 2 — v. Bodoni 59, [illegible]. 574.2779, Or.: 16/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, [illegible] pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [illegible]

Greenwich [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: [illegible] 20,30/22,30, Ingr. 10.000
La strategia [illegible] lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni [illegible] errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 06 Drammatico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 16 **Hot shot 2**
Ore 20,20 **Mamma ho riperso l'aereo**
[illegible] 22,30 **Mr Doubtfire**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 18 **Cose preziose**
Ore 20,20 **Getaway**
Ore 22,30 **Malice**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 18 **Lanterne rosse**
Ore 20,20 **Banchetto di nozze**
Ore 22,30 **Film bianco**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 16 **A[illegible]**
Ore 19,30 **Biancaneve e i 7 nani**
Ore 21 **In fuga a 4 zampe**
Ore 22,40 **Aladdin**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 1[illegible], Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
Ricordando Hemingway — di R. Haines, con R. Duvall, R. Harris, S. MacLaine ([illegible] '93) — Le confessioni agrodolci di due anziani che diventano amici nonostante i caratteri divergenti. Tre donne intervengono a movimentare i loro amarcord. N. V. 2h Commedia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] — di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Neame (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo muoiono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' Thriller

[illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce [illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
Delitto passionale — di F. Mogherini, con S. Grandi, F. Testi, P. Marignotti (Ita. '94) — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: [illegible] riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 40' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933 — CHIUSURA [illegible]

Mignon — v. Viterbo 11, [illegible]. 855.9493, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Ruby in paradiso — di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi [illegible] quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.

Nuovo [illegible] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.6116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000 — Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 18,30 20,30/22,30, Ingr. 6000
Bhaji [illegible] the beach

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
China [illegible] — di R. Yip, con L. Luna, M. Goisalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. [illegible]. Or.: 16,15 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — [illegible]

[illegible] — p. Sonnino 7, [illegible], Or.: 17,30/21, Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia [illegible] un singolare personaggio, [illegible] di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Surgelati speciali

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Attenti a noi due

S. [illegible] — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, [illegible]: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond.
Una pura [illegible] — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario [illegible] ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 6000
Hellbound - All'inferno e [illegible] — di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Neame (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo muoiono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' Thriller

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Mr. [illegible] — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '[illegible]) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' [illegible]

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 8000
[illegible] e i sette nani — abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

IL [illegible]

CINEMA - **Arena Esedra** (via del Viminale 9), [illegible] 21, «Malcolm X», di Spike Lee. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30 e 20,45, proiezioni di «Carmen di Kawachi», di Suzuki Seijun. Il ciclo «Diario per il cinema ungherese» prosegue a **Massenzio - Parco del Celio** (via S. Gregorio, [illegible] 21), con «Una stagione [illegible] mostri», di Miklós Jancsó e «Slap Jack» di Peter Timar. Schermo grande, ore 21, «Dracula [illegible] Bram Stoker», di F.Ford Coppola, «Cabal», di C.Barker e «Per favore...non mordermi sul collo», di R.Polanski. Al **Cineporto** (via A.da San Giuliano), [illegible] 21, «Cliffhanger», [illegible] Renny Harlin con Sylvester Stallone e «Proposta indecente», di Adrian Lyne, con Demi Moore e Robert Redford. Al **Dei Piccoli** (viale Pineta 15), ore 19, [illegible] Barbiere di Siviglia», di Costa.

LIVE - [illegible] gruppo Ensemble [illegible] piazzale **Nervi** per il Latinoamerica Eur Festival. Al **Cineporto**, 23,30, Arnaldo Vacca Ensemble. Al **Gilda** di Fregene elezione di mister e miss Gilda. A seguire inaugurazione della mostra «Il falso del cantautore» di Stefania Battisti. Al **Parco Te[illegible]** (via Murri), 21,30, Cantina Band. Al **Fonclea** (via Libetta 13), jazz [illegible] Mr.Blue Quartet. I Visimachi al **Roma Cavalieri** Hilton (via Cadlolo 101).

ALCATRAZ - Allo **Stadio del Tennis - Foro Italico**, riprende il programma di «Musiche del mondo». Alle 22 si esibisce il re del raj, l'algerino Khaled, uno dei più emozionanti vocalist internazionali.

VOGLIA [illegible] - Al Parco **S. Sebastiano**, per «La voglia matta Anni 60», intorno alle 23, Michele ripropone i suoi hit.

MUSICA - A **Villa Giulia**, ore 21, l'Orchestra e Coro dell'Accademia [illegible]. Cecilia diretta da Christian Thielemann in opere [illegible] Debussy e Ravel. Clarinettista Vincenzo Mariozzi. Nel cortile della Basilica di **S. Clemente**, ore 20,45, la Roma Festival Orchestra diretta da Fritz Maraffi in un repertorio di Haydn, Beethoven, Gershwin.

DANZA - Al teatro di Verzura di [illegible] **Colimontana**, ore 21, [illegible] «Invito alla Danza», due coreografie firmate da Luca Bruni e Fiorenza D'Alessandro, «Chiara e Francesco» e «Il risveglio di primavera», con i danzatori del Balletto di Spoleto.

FUORI - Per PlateaEuropa, al **Castello di Torre Cajetani**, ore 21, la rappresentazione «Fango», di Stefano Murri, con Gabriele Parrillo, regia di Taheri.

ROMAEUROPA - Nel giardino del [illegible] **menti** (piazza [illegible] Croce [illegible] Gerusalemme 9/A), ore 21,30, il ballerino e coreografo Angelin Preljocaj [illegible] Balletto dell'Opera di Parigi [illegible] «Le parc». A **Villa** [illegible] (viale Trinità dei Monti 1), [illegible] 19, «Polytope Roma», gesti di luce e suono di Yannis Xenakis.

Spike Lee

LADISPOLI - Press[illegible] l'albergo [illegible] **Vecchia**, frazione Palo, 21,15, si inaugura il ciclo di concerti estivo. Il violinista Vincenzo Bolognese accompagnato dall'Orchestra Tempi Moderni esegue musiche [illegible] Vivaldi, Tartini, Paganini. Informazioni al 991.30.49.

LIBRI - Nei giardini di **Castel S.Angelo**, per «Invito alla Lettura», 20,30, per il ciclo «I giovedì dell'autore» Sveva Casati Modien presenta «Come vento selvaggio». Alle 23,30 concerto del trio Di Cosimo. A **Campo de' Fiori**, ore 21, serata di poesia e musi[illegible] con letture e altri intermezzi.

[illegible] - A **Torbellamonaca**, Teatro (via Cambellotti 11), ore 21, Ivano De Matteo è interprete e regista di «Traditi», [illegible] Valentina Ferlan. Con Flavia Ganzonna, Lavinia Pozzi, Eliana Lupo.

FRASCATI - A **Villa Torlonia**, 21,30, per il Festival delle Ville Tuscolane, concerto di Roberto Vecchioni. **(m. pr.)**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Orge ragazze oro**. Ingresso 4000.
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per [illegible]**. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per [illegible]**. Or.: 1[illegible] 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per [illegible]**. Ingresso [illegible].
MOULIN ROUGE [illegible] O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Le signore [illegible] provincia**. Or.: 15,30; [illegible]. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, [illegible] 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti**. Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film [illegible] adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] e **Film [illegible]**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible] 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE [illegible] viale Province 41, telefono 4423.8021. Riposo.
RAFFAELLO D'[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA [illegible] via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. [illegible] pervenuto. Orario: 16,30, 22,30. Ingresso 5000.
TIZIANO [illegible] via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 20,45 e 22,45 **Un'anima [illegible]**. Ore 20,30 e 22,30 [illegible] **program.** Lire 7000.

TEATRI

[illegible]ACO lungotevere [illegible] Mellini 33a, telefono 320.4705. Riposo.
[illegible] 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74 167
AL BORGO [illegible] dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.925.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827
[illegible] TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale [illegible] Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Riposo.
[illegible] CULTURALE FRANCO [illegible] piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. [illegible].
[illegible] Corso D'Italia 37, [illegible]. 644.3415
[illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04 932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
DEI [illegible] via Galvani 69, tel. [illegible].
DEI SATIRI [illegible] Grottapinta 18, tel. 687.7068.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
[illegible] via Sicilia 59, [illegible]. 481.6598.
DELLE [illegible] via Forlì 43, tel. 4423.1300
DE' [illegible] via [illegible] Mortaro [illegible] (largo Chigi), [illegible]. 679.5130.
[illegible] PETROLINI via Romolo Gessi [illegible] telefono 575.7488.
[illegible] TEATRO [illegible] via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[illegible] via Santa Sabina (Aventino), [illegible]. 575.7489 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo [illegible] di Fiorenzo Fiorentini e [illegible]go de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal [illegible] luglio al 4 settembre
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
[illegible] SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Da martedì a sabato [illegible] 21, domenica ore 18,30 **Contrasti [illegible] d'amore**, di Leonardo Giustinian, con M. Farsoni, M. Adorisio, regia A. Duse.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono [illegible]
[illegible] via del Viminale 51, tel. 485.498. Camp. [illegible]. 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Dom. riposo.
[illegible] via G. [illegible] 20, tel. 808.3523. [illegible] A: [illegible] 18,45 [illegible] lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala [illegible]: Riposo.
[illegible] via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, [illegible] Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
S[illegible] vicolo dei Panieri 3, [illegible].
TEATRO [illegible]. Celsa 6, [illegible]. 679.7270. Riposo.
PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194, telefono [illegible].
TEATRO DELL'OROLOGIO [illegible] v. [illegible] Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO DI [illegible] v. [illegible]baglia 42, telefono 578.0480.
[illegible] DI [illegible]GENTINA largo Torre Argentina, telefono 6880.4601/2. Campagna abbonamento 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
[illegible] DI ROMA TEATRO TOR[illegible] via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
[illegible] via Speroni 13. [illegible]. 411.2287.
[illegible] via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovi: dal 20 giugno al 29 luglio e dal 1 [illegible] 23 settembre: nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.
[illegible] OLIMPICO piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, telefono [illegible].
POLITECNICO via [illegible]. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
[illegible] ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. [illegible].
TEATRO [illegible] ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
TEATRO [illegible] via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Riposo.
[illegible] [illegible] C. Colombo (Eur), telefono 541.5521. 21 e 22/7/1994 **Sinopia**. Spettacolo di Danza 28 e 29/7/1994 [illegible]: Mimo e Danza Alternativa.
TEATRO [illegible] via [illegible]. Carini 72-78, telefono [illegible].
[illegible] VITTORIA piazza [illegible]. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170 [illegible] 1° luglio al Parco S. Sebastiano **Voglia [illegible] Anni 60**. Ore 23,30 concerto [illegible]
[illegible] corso Trieste [illegible], telefono [illegible].

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

VILLA Festival jazz: 25/7 **Joshua quartet.** 29/7 **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack Johnette) e **Betty Carter**.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno** (25 ottobre-15 marzo)
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo
DEHON. Riposo
TEATRI DI VITA via Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47 24. Riposo
TEATRO SALA Riposo.
DELLA POLVERE via bologna 4, t. 533 074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI LEONARDO. Riposo
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo
CORTILE **Bologna sogna**, rassegna jazz. Ore 21,30 concerto **Ambrosetti Angeleri quartet**. Domani **Trio Reijseger, Pagnozzi, Puglisi**. Sabato **Daniele Sepe Art Ensemble of Socavo**. 28/7 **Betty Carter**. 6/9 **Peter Erskine**.
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **6 al 2000 - Differenze**. Ore 22 concerto.
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dei». Ore 21,30 rassegna **Videoarte**. Domani **concerto Cai**. Fino al 18/9 mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni **Concerti**: domani Gianni flauto, Luca Ronconi violino e Enrico Contini violoncello. 29/7 **Redmile.**
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3. Rassegna teatro **Bologna sogna**. Ore 21,30, prima nazionale, **Victoria station** regia Luigi Gozzi. Repliche fino al 6 agosto.
CORTILE PALAZZO D'ACCURSIO: **Bologna sogna**: riposo
BASILICA SAN DOMENICO - ANGOLO DELLE ABSIDI. Rassegna «I martedì estate»: riposo.
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus** con Vito, Malandrino, Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA PARCO NORD-MADE Ore 21,30 concerto + discoteca.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. Riposo.

Riposo.

TEATRO BORGATTI. Riposo.

PALAZZO BELLINI. Incontri jazz. Ore 21,30 **Kenny**. Sabato **Sandoval Sextet**. «Ballo è bello»: 25/7 **Tangueros**. 29/7 Compagnia Aartons, **An american movement**, con Orietta Dorella. 3/8 Stelle e primi ballerini del Kirov. 7 agosto, Aterballetto. 10/8 **Il combattimento / A la memoire**, di M. Van Hoecke, con Luciana Savignano. 18/8 Compagnia Balletti **Un tributo a Fred Astaire e Ginger Rogers** con Raffaele Paganini e Grazia Galante.

DELL'UNITA'. Ore 21,30 concerto **u e Ala**. Domani spettacolo **Paolo Rossi**.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
ATERFORUM FESTIVAL. Palazzo Paradiso, ore 21. 416, integrale op. V di Corelli, 2ª parte. Domani: Palazzo Renata di Francia, ore Werner Bartschi, pianoforte, musiche di Bach, Scelsi, Marek, Part, Cage. Sabato: Palazzo Paradiso, ore 18, incontro con Giya Kancheli. Palazzo Renata di Francia, ore 21 **Sciavia-Pilarsky Acoustic Quartet**. Domenica, Palazzo Renata di Francia, ore 21, Omaggio a Giya Kancheli: prima esecuzione assoluta di «Exil» canto, flauto, violino, viola, violoncello, contrabbasso e tastiera, Wladimir Jurowski.

IMOLA
TEATRO Riposo.
SFORZESCA. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
Riposo.
COMU 17 concerto **Pink Floyd.**
PIAZZA GRANDE. Rassegna «Sipario in Piazza»: 28/7 **Gioele Dix**. 4/8 **Balletto Teatro Imperiale di San Pietroburgo**. 8/8 **Claudio Bisio**. 12/8 **Sabina Guzzanti**. 25/8 **Antonio Albanese**. 29/8 compagnia balletto europeo di **Raffaele Paganini**.

TEATRO REGIO. Riposo.

PORRETTA TERME
PARCO COMUNALE. Festival Sweet Soul Music, domani ore 20,30 **Rufus Thomas, Dan Penn, Preston Shannon, Andrew Love e Lannie McMillan** (Tribute to King Curtis), **Memphis all rhythm'n'blues band, Memphis horns, Michael Allen band**. Sabato ore 20,30, **Mavis Staples, William Bell, Preston Shannon, Memphis all stars rhyth band, Memphis horns, 51 and the Capris Horns with the soul sisters**. Domenica, ore 20,30, **Memphis soul stew con Rufus Thomas, Mavis Staples, William Bell, Preston Shannon, Dan Penn, The Memphis horns, Memphis all rhythm'n'blues band, Io vorrei la pelle nera, Giorgia.**

CINEMA

BOLOGNA

via San Felice 26. Chiusura estiva.
ADRIANO S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 piazza Enzo 1/d, telefono 235.227. **China sex**, con Lora Luna, Mark Golsalvez. Regia di R. Yiplazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.828. Chiuso giornamento impianti.
via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL via Milazzo 1, telefono 248.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy)**, T. Robbins, piazza Newman, regia Joel Coen. Orario: feriali: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne trucco**, Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film abbinato il docum. **r.** Orario: feriali 20,45; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CAPITOL via Milazzo 1, telefono 248.268. **L'età dell'innocenza**, con Daniel Day-Lewis, regia Scorsese. Orario: feriali 20; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30. Ingresso L. 6000.
piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Or.: - 22,30. Agatha Christie: **Dieci piccoli indiani** con Leo Genn regia George Pollock. Continua la festa del cinema: ingr. L. 6000.
via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.
FELLINI MULTISALA Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
via Montegrappa 2, telefono 231.325. Il film culto del 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites)**, con Winona Ryder, Etham Hawke, Ben Stiller; regia Stiller. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Lo spacciatore**, con Willen Dafoe, Susan Sarandon, regia Paul Schrader Ore 20,30; 22,30
via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via 14, telefono 224.605. **Uno sporco** con Eric Roberts, Michael Rooker, regia Kristine Peterson. Continua la festa del cinema. Ingresso L. . Orario feriali: 20,30 - 22,30; sabato e festivi: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
via Monari 3, telefono . Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. **Caro diario**, interpretato e diretto da Nanni Moretti premio miglior regia Festival Cannes. Orario feriali: 20,30; 22,30.
PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Giochi di potere** Anne Archer, regia Phillip Noyce. Orario: feriali e fest: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
METROPOLI via Indipendenza 38. Chiusura
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **F.T.W. - Fuck the world**, con Mickey Rourke, Lori Singer, regia M. Karbelnikoff. Orario feriali: 20,30; 22,30; festivi 17; 18,50; 20,40; 22,30. V.M. 14.
NOSADELLA 1 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. **Senza pelle** con Massimo Ghini, Rossi. Regia Alessandro D'Alatri. Continua festa cinema: ingresso L. 6000.
SALA A piazza Mascarella 3, 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
via A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura .
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Film rosso** di Kieslowski con J. L. Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. telefono 585.253. Chiusura estiva.
CINEMA
via S. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30, unico spettacolo, **Benny e Joon** Johnny Depp regia Jeremiah Chechik.
ARENA via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20; 22,30. **Philadelphia** con Tom Hanks, Denzel Washington, regia Jonathan Demme.

PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3487. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura
via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
via Cimabue 14. telefono Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20; 22,30. **Philadelphia.** Tom Hanks, Denzel Washington, Jonathan Demme.

CINECLUB
via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sabato 30 luglio con **Estate cinema '94.**

LUCI ROSSE
ACTOR'S Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Una moglie sempre arrapata.** Vietato minori di anni 18. Riduzioni.
Chiusura estiva.
Rassegna hard: **Accordi erotici... menù erotico al sexy restaurant**, con Lana Simiou, Robert Malone, regia di L. De Motarela. Vietato ai minori di anni 18. Orario: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. **Femmine bianche per neri** con M. Spring, John Smith. Vietato minori . Orario: feriali 16: festivi 15; ult. 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. feriali 20. festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **Uno sporco affare**.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono feriali festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **Ladybird Ladybird.**
APOLLO 3 via Mair 69/piazza feriali . festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **Il circolo della fortuna.**
ARENA NUOVO. Ore 21,30 spettacolo. **centro mirino.**
Chiusura estiva.
. Chiusura estiva.
via Mortara 173, telefono 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.679. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.560. Chiusura estiva.
S. BENEDETTO Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva

MODENA

via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.** : Inizio 14,30; ultimo spett. 22,30. Vietato minori di anni 18.
MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 18; festivi 16, ult. 22,30. **Cliffhanger.**
ASTRA via Rismondo 2. Or. 20,30; 22,30. **Uno sporco affare.**
CAPITOL via Università telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Orario: 20,30; 22,30.
CAVOUR 50. Chiusura estiva.
vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, t. 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. All'aper 21,30 unico spettacolo **Quel che resta giorno.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.
piazzale Bruni, telefono 243.361. Chiusura estiva.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. **China**
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio 390, telefono 306.354, Ore 21,45 unico spettacolo: **amici Peter.**

IMOLA

Chiusura .
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Fil per**
via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Ore 20,30; 22,30 **Condannato a** .
GIARDINO **NISSIMO**. Orario: 20,30; 22,30. **Il socio.**

PARMA

via Petrarca 11/C, tel. 233.216. Chiusura estiva.
piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ASTRA via Rondizzoni 1, telefono 582178. Ore 21; 23. **Misterio a Manhattan.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216 Chiusura estiva.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Orario: 20; 22,30. **passionale.**
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.656. Chiusura estiva.
CORSO corso Vittorio Emanuele II 81, telefono 21 985. Chiusura estiva.
IRIS Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.726. Chiusura
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Triangolo di fuoco.**
VIP via San Siro 7, telefono 25.840. **32 piccoli film Glenn Gould.**
via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
1 M. S. Pietro 51, telefono 430.664. Chiusura estiva.
ALEXANDER M. S. Pietro 51, telefono 46.281 Chiusura estiva.
AMBRA 1 San Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
via S. Rocco 1/b, tel. 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

APOLLO: chiusura estiva
ARGENTA
ESTIVO: Ore 21,30 **Silver**
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
VAL DI
: Philadelphia
Eddy e la sole luminoso

CORSO: ore 21,30 **Sister act 2**
chiusura estiva
CASAL
NUOVO chiuso per lavori

BELVEDERE: chiuso per lavori

Jurassic park

ASTRA: chiusura estiva

NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
: riposo

VITTORIA: riposo

GIARDINO: ore 20,45-22,45 **Eddy e la sole luminoso**
A: Maniaci sentimentali
DUCALE **L'età dell'innocenza**
LIDO
JOLLY: the of father
LIDO
SOLE: ore 21,30 **Schindler's list**
LOIANO
VITTORIA: riposo

ZACCONI: chiusura estiva

GIARDINI: Riposo
PORRETTA TERME
KURSAAL: Giovani carini e disoccupati
NA LUX FERROVIERI: 21,15 **L'età dell'innocenza**

TEATRO NUOVO: ore 20,30 - 22,30 **Il socio**
S.
Film per adulti
S. NICOLO'
NUOVO JOLLY: chiusura estiva
S.
ITALIA: chiusura estiva
SASSUOLO
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO
chiusura estiva

BELVEDERE: Sister Act 2

GRAND'ITALIA: riposo
VIDICIATICO
LA ore 21,15 **dell'operetta**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono 940.306. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Orario: 20; 22,15.
ARENA ESTIVA 23 luglio, **nome del padre.**
ITALIA **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,45.

PADOVA

ALTINO Altinate 1, telefono 875.2325. **Donne truccco.** Orario: apertura 18.
via Rani 2, telefono 600.620. Chiuso per ferie.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Boxing Helena**. Orario: 20-22,15
ROMANA: Aladdin. Ore 21,15.
MIGNON Cassan, telefono 875.20.87. **M Butterfly**. Orario: apertura ore 18.
piazza Insurrezione, telefono . Chiuso.
Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Cyborg 2**. Orario: apertura ore 17,30.
CONCORDI via S. Martino Solferino, telefono 875.1009. Chiusura estiva.

ROVIGO

CORSO del Popolo 150, telefono 29.880. Chiuso.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **La degli spiriti**. Orario: 21,15.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
CINEMAESTATE (piazza S. Parisio). Domani **Caro diario**.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
CORSO del Popolo 28, telefono . Chiuso.
largo Altinia, telefono 542.824. **Coppia d'azione**. Orario: apertura 17,30.
HESPERIA p. Crispi 8, telefono 542.207. **Luce** Orario: 16,30.
PICCOLO EDERA piazza Martiri Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso.

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido) Nosferatu. Orario: 21; 23.
CAMPO S. **Caro diario**. Orario: 21,30.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono . **Un cuore in inverno**. Orario: 17,15; 19; 21,15.
S. Marco 817, telefono 520.4429. **L'amante bilingue**. Orario: 18,15; 20; 21, .
San Marco 3886, telefono 523.0322. **Il giardino di cemento**. Ore 16,30; 18,20; 20,10; 22.

MESTRE

ARENA MARGHERA 27 luglio **Schindler's List**.
MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. Chiuso.
CORSO viale Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.
D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. Riposo.
ARENA p. Ferretto, luglio **Mr. Hula Hoop**.
1 via Palazzo , telefono 971.444. **Gli amici Peter**. Orario: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Film Bianco**. Orario: 20,15; 22,15.
CORSINO . Del Popolo 30, telefono . Chiuso.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Leggende erotiche cinesi.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono , **Proposta indecente**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **La casa degli spiriti.** Orario: 18; 20,10; 22,20.
CARRORICO via Roma 3, telefono 596.828. Chiuso.
via Mazzini 15, telefono 594.708. Riposo.
NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Triangolo di fuoco.** Orario apertura 18,30.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Riposo.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Maniaci sentimentali**. Apertura ore 18,30.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. Chiuso. Si riapre il 19 Agosto.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Proposta indecente.** Orario: 18; 20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Aladdin.** Apertura 17,30.
ASTRA luglio **Impatto imminente.**
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 18,30, 20,20, 22,15.

TRIESTE

via Gessi 14, telefono 304.222. **Rapa Nui.** Orario: 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Chinese Kamasutra.** Orario: 19,15; 20,45; 22,15. (Chiuso dal 25/7 al 25/8)
viale XX Settembre 37, telefono 638.485. Chiuso.
viale XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
NAZIONALE 2 viale Settembre 30, telefono 635.163. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Luce rossa.** Or.: Apertura ore 16.
viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Storia capinera.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
2, telefono 767.300. **Germinal.** Orario: 18,20; 21.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Luce rossa.** Apertura ore 16
A. MORO Cordenons, telefono 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Domani **Philadelphia.**
- SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ piazza della Vittoria, telefono 930.395. Chiuso.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 26.212. **La metà oscura.** Orario: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Chiuso.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 8/6, telefono 504.240 - 297.497.
piazzale Cella, telefono 501.258 - 297.497. **Film a luce rossa** Orario: apertura ore 16
FERROV. via Cernaia, telefono 504.874. **baby of Macon** Ore 20;
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **corpo.** Orario: 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Chiuso.

GORIZIA

IL 28 luglio. **Maniaci sentimentali**.
VITTORIA . Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

TEATRI

TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971 666.
S. MARIA DELLA PIETA'
CAMPO 22/7 ore **Danza** - Compagnia Il nuovo Roma in Trittico.
PISCINA S. ore 21 **Trio viola, pianoforte e tuba.**
LA FENICE, Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. Domani ore 20,30 **La Bohème** Puccini, regia G. .
GOLDONI, Corte del T. San Marco tel. (041) 520.7583.
oggi ore 18 di in concerto.
CHIESA DI SANTO STEFANO.
TEATRO LA PERLA: 26 luglio ore 21 **in concerto.**
PALAGALILEO: 24 luglio ore 21 **Antonello Venditti in concerto.**
PADOVA
ARENA ROMANA: 21,30 **Antonio Cornacchione, Milani.**
PRATO DELLA VALLE: lunedì 25 ore 21 **Pooh** in concerto.
TEATRO PARCO (Abano): da oggi al agosto **VI Intern. «Abano danza»**.
luglio ore 21,30 Franco Battiato in **Messa Arcaica**.
TREVISO
RINALDI: oggi ore 21 Tomo Suzuki in **Il piccolo principe**
PARCO COMUNALE (Silea): 23 luglio ore 21 **Band giovanili in concerto.**
STADIO OPITERGINO (Oderzo): lunedì 25 ore 21 **Pitura freska in concerto.**

GIARDINO TEATRO ASTRA, t. (0444) 521.711: oggi ore **Grammatica della fantasia**. Regia G. Gallione
CASTELLO (Thiene): 16/7 ore 20,30 Camerata musicale in concerto, musiche di Beethoven.
PIAZZA CASTELLO (Marostica): 30 luglio ore **Orchestra Giovanile Italiana in concerto.** Musiche di Mozart e Cherubini.
VILLA TRISSINO (Trissino): 23 luglio ore 20,30 **Inglish Chamber Orchestra** in concerto. Musiche di Mozart, Vivaldi, Haydn.

TEATRO TENDA (Badia Polesine): 26 luglio ore 21 **I Nomadi in concerto.**
BASSANO DEL
GIARDINI DEL TEATRO oggi ore 21,20 **Gran Gala** di danza classica.

DUOMO: domani ore 21,15 **Aringa e Verdurini.**
TEATRO COMUNALE: Melborough College Choir in concerto.
JAZZ CLUB AL BORGO: oggi ore 21 «Veneto Jazz» **John Mosca Quartet in concerto.**
BIRRERIA (Padova): 22/7 **Inti Illimani** in concerto.
VERONA
ARENA: oggi ore 20 **Norma** di V. Bellini.

DEI SIGNORI: 25/7 21,30 **Beppe Grillo.** (Inf. 045 - 595.216).

Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.616: oggi ore 21 **La ballerina Fanny Elssler** di J. Strauss
CASTELLO DI S. GIUSTO: oggi 21,30 **in concerto** (Inf. 040/369.905).
GORIZIA
CASTELLO: oggi al luglio **Alpe Adria Puppet Festival.**
TEATRO TENDA
UDINE
PIAZZA MATTEOTTI: ore 18,30 **Rassegna Folkest.**
CIVIDALE DEL 24 luglio **teifest**
GIARDINI DEL TORSO: 20 agosto ore 21 **New Swing quartet** in concerto
ADRIA (Lignano): luglio ore 21 **Francesco Baccini** concerto

PARCO DI VILLA CATTANEO (S. Quirino)
SCUOLE ELEMENTARI GABELLI, via Trieste: oggi ore 21,15 **Arlecchino, Mirandolina, non c'è amor se c'è digiuno.**

PRIME VISIONI

Academy Hall — [illegible]. Stamira 5, Tel. 442.377.78. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale [illegible] periferia di [illegible] coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854 1195. Or.: 17,45/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. [illegible]. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' F[illegible]

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo al passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 48' Dramm.

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321 259. Or.: 17/18,50/20,35/22,30. Ingr. 1[illegible]
Un brutto sogno — di A. Turner, con R. Smart, N. Eadie, M. Fahey (Australia '88) — Brusco salto verso il mondo adulto per una bimba costretta ad abbandonare troppo presto i giochi dell'infanzia dopo la morte della nonna. N. V. 1h 43' Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: [illegible] disavventure della coppia, [illegible] queste premesse, [illegible] molto N. V. 1h 39' Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17,30 20/20/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Quel che [illegible] del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 18/20,10/22,30. Ingr. 10000
[illegible] diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scaldiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 18/19,35/21/22,30. Ingr. 6000
Il [illegible] dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, [illegible] P. O'Toole, [illegible] Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone [illegible] e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible]ito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ciak 1 — v. Cassia 694, [illegible]. 33.25.1607. Or.: [illegible] 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. [illegible]. V. 1h 38' [illegible]

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne [illegible] trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra [illegible]. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' [illegible]

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17,30: **Le avventure della piccola Balena Bianca**
Ore 21,[illegible]: **Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze [illegible] mucchio**

Empire — v.le R. Margherita 29, [illegible]. 841.7719. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

[illegible] — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245 — CHIUSURA ESTIVA

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. [illegible]1.2884. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle [illegible] alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [illegible]

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
F.T.W. F[illegible] the world — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' [illegible]

[illegible] — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149. [illegible].: 17/20/22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Ricordando Hemingway — di R. Haines, con R. Duvall, R. Harris, S. MacLaine (Usa [illegible]) — Le confessioni agrodolci [illegible] due anziani che diventano amici [illegible] i caratteri divergenti. Tre donne intervengono a movimentare i loro amarcord. N. V. 2h [illegible]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mister [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un [illegible]-laureato, ignara pedina di un complotto di poli[illegible], q[illegible] viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. [illegible]. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Delitto passionale — di F. Mogherini, con S. Grandi, F. Testi, P. Martignetti (Ita. '94) — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn [illegible] — di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, [illegible]. 574.2778. Or.: 18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] [illegible] trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra d[illegible] suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Greenwich Sala [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono [illegible] a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17 18,30/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si [illegible] a dover fare i conti con incertezze [illegible], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 17,30/20,05/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cin[illegible] anni di errori e [illegible] grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Ingr. 10.000
Ore 18 **Hot shot 2**
Ore 20,20 **Mamma ho ripreso l'aereo**
Ore 22,30 **Mr Doubtfire**

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Ingr. [illegible]
Ore 18 **Cose preziose**
Ore 20,20 **Getaway**
Ore 22,30 **Malice**

[illegible] 3 — v. Chiabrera 121, Tel. [illegible]. Ingr. [illegible]
Ore 18 **Lanterne rosse**
Ore 20,20 **Banchetto di nozze**
Ore 22,30 **Film bianco**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Ingr. [illegible]
Ore [illegible] **[illegible]laddin**
Ore 19,30 **Biancaneve e i 7 nani**
Ore 21 **In fuga a 4 zampe**
Ore 22,40 **Aladdin**

[illegible] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 [illegible],30. Ingr. 1[illegible]
[illegible] Hemingway — di R. Haines, con R. Duvall, R. Harris, S. MacLaine (Usa '93) — Le confessioni agrodolci di due anziani che diventano amici nonostante i caratteri divergenti. Tre donne intervengono a movimentare i loro amarcord. N. V. 2h Commedia

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 10.000
Hellbound — di A. Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Neame (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo muoiono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' Thriller

Maestoso [illegible] 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 10.000
Delitto passionale — di F. Mogherini, con S. Grandi, F. Testi, P. Martignetti (Ita. '94) — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 40' Thriller

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 18/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Ruby in paradiso — di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' Comm.

[illegible] Sacher — L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000 — Vedi Arene

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Giovani, [illegible] e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 18,30 20,30/22,30. Ingr. 6000
Bhaji [illegible]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
China and sex — di R. Yip, con L. Luna, M. Gonsalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli inviti le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h Erotico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'ultima donna

[illegible] — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 17,30/21. Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 486.0883. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo al passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Rouge et [illegible] — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 17,30/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Surgelati speciali

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
[illegible] e noi due

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753. Or.: 17,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Una pura [illegible] — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene inter[illegible] da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' [illegible]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 17/18,45/20,40/22,30. Ingr. 6000
Hellbound - All'inferno e ritorno — [illegible] Norris, con C. Levels, S. Wilson, C. Neame (Usa '93) — [illegible] differenti parti del mondo muoiono in circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' Thriller

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Wonderful — di A. Minghella, con [illegible] Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, [illegible] ex mogli, ex mariti, [illegible] e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806. Or.: 17,15/19/20,35/22. Ingr. 6000
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Orge ragazze oro.** Ingresso 4000.
AVORIO ERO[illegible] via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
MODERNO piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film [illegible] adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **La signora scandalosa di provincia.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
[illegible] via Depretis 11, telefono 462.350. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per [illegible].** Or.: [illegible]; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

AR[illegible] D'[illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE [illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 18,30; 22,30. Ingresso 5000.
[illegible] D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 20,45 e 22,45 **Un'anima [illegible] in due.** Ore 20,30 e 22,30 **The program.** Lire 7000.

IL TACCUINO

[illegible] - **Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Malcolm X», di Spike Lee. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30 e 20,45, proiezioni di «Carmen [illegible] Kawachi», di Suzuki Seijun. Il ciclo «Diario per il cinema ungherese» prosegue [illegible] **Parco del Celio** (via [illegible]. Gregorio, ore 21), con «Una stagione [illegible] mostri», di Miklós Jancsó e «Slap Jack» di Peter Timar. Schermo grande, ore 21, «Dracula [illegible] Bram Stoker», di F.Ford Coppola, «Cabal», di C.Barker e «Per favore...non mordermi sul collo», di R.Polanski. Al **Gasperi[illegible]** (via A.da San Giuliano), [illegible] 21, «Cliffhanger», di Renny Harlin con Sylvester Stallone e «Proposta indecente», di Adrian Lyne, con Demi Moore e Robert Redford. Al **Dei Pi[illegible]** (viale Pineta 15), ore 19, «Il Barbiere di Siviglia», di Costa.

[illegible] - Il gruppo Ensemble a piazzale **Nervi** per il Latinoamerica Eur Festival. Al **Gasperi[illegible]**, 23,30, Arnaldo Vacca Ensemble. Al **Gilda** di Fregene elezione di mister e miss Gilda. A seguire inaugurazione della mostra «Il falso del cantautore» di Stefania Battisti. Al [illegible] (via Murri), 21,30, Cantina Band. Al **[illegible]** (via Libetta 13), jazz con Mr.Blue Quartet. I Visimachi al **Roma Cavalieri** Hilton (via Cadlolo 101).

ALCATRAZ - Allo **Stadio del Tennis - Foro Italico**, riprende il programma di «Musiche dal mondo». Alle 22 si esibisce il re del raj, l'algerino Khaled, uno dei più emozionanti vocalist internazionali.

[illegible] **MATTA** - Al Parco **S. [illegible]**, per «La voglia matta Anni 60», intorno alle 23, Michele ripropone i suoi hit.

MUSICA - A **Villa Giulia**, ore 21, l'Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Christian Thielemann in opere di Debussy e Ravel. Clarinettista Vincenzo Mariozzi. Nel cortile [illegible] Basilica [illegible] **S. Clemente**, [illegible] 20,45, la Rome Festival Orchestra diretta da Fritz Maraffi in un repertorio di Haydn, Beethoven, Gershwin.

[illegible] - Al teatro [illegible] Verzura di **Villa Celimontana**, ore 21, per «Invito alla Danza», due coreografie firmate da Luca Bruni e Fiorenza D'Alessandro, «Chiara e Francesco» e «Il risveglio di primavera», [illegible] i danzatori del Balletto di Spoleto.

FIUGGI - Per PlateaEuropa, al **Castello [illegible] Cajetani**, ore 21, la rappresentazione «Fango», [illegible] Stefano Murri, con Gabriele Parrillo, regia di Taberi.

ROMAEUROPA - Nel giardino [illegible] **degli Stre[illegible]** (piazza S. Croce in Gerusalemme 9/A), ore 21,30, il ballerino e coreografo Angelin Preljocaj con il Balletto dell'Opera di Parigi in «Le parc». A [illegible] **Medici** (viale Trinità dei Monti 1), ore 19, «Polytope Roma», gesti di luce e suono di Yannis Xenakis.

Spike Lee

LADISPOLI - Presso l'albergo **Posta Vecchia**, frazione Palo, 21,15, si inaugura il ciclo [illegible] concerti estivo. Il [illegible]nista Vincenzo Bolognese accompagnato dall'Orchestra Tempi Moderni esegue musiche di Vivaldi, Tartini, Paganini. Informazioni al 991.30.49.

LIBRI - Nei giardini di **Castel S.Angelo**, per «Invito alla Lettura», 20,30, per il ciclo «I giovedì dell'autore» Sveva Casati Modien presenta «Come vento selvaggio». Alle 23,30 concerto del trio [illegible] Cosimo. A **Campo de'Fiori**, ore 21, serata di poesia e musica [illegible] letture e altri intermezzi.

[illegible] - A **Torbellamonaca**, Teatro (via Cambellotti 11), [illegible] 21, Ivano De Matteo è interprete e regista di «Traditi», di Valentina Forlen. Con Flavia Ganzenna, Lavinia Pozzi, Eliana Lupo.

FRASCATI - A **Villa Torlonia**, 21,30, per il Festival delle Ville Tuscolane, concerto di Roberto Vecchioni. (m. pr.)

TEATRI

[illegible]ACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Riposo.
[illegible] v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] via dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.925.
[illegible] via [illegible]. Saba 24, [illegible]. 57.50.827.
[illegible] **DEL TASSO** passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
[illegible] Riposo.
ASSOCIAZIONE [illegible] 84 piazza S. Maria [illegible] 5, telefono 3510.3530.
ATENEO TEATRO UNIV[illegible] viale delle Scienze 3, tel. 445 5332.
[illegible] Corso D'Italia 37, tel. [illegible].3415.
[illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Riposo.
[illegible] **RIDOTTO SALA B** via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
[illegible] via Galvani 69, tel. 578.3502.
[illegible] via Grottapinta 18, tel. [illegible]
DEI [illegible] v. Grottapinta 23, [illegible] 687.7068.
[illegible] via Grottapinta [illegible], telefono 687.1639.
[illegible] **ARTI FOYER** via Sicilia 59, tel. 481.6598.
[illegible] **MUSE** via Forlì 43, tel. 4423.1300.
DE' [illegible]VI via del Mortaro [illegible] (largo Chigi), tel. 679.5130.
[illegible] ETTORE [illegible] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488.
ETI TEATRO VALLE via [illegible] Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294
[illegible] **DEGLI** [illegible] via Santa Sabina (Aventino), [illegible]. 575.7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione** [illegible] **Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal 2 luglio al 4 settembre.
LA [illegible] via G. Zanazzo 1, [illegible]. 581.7413.
[illegible] vicolo del Campanile 14, [illegible] 683[illegible]. [illegible] martedì a sabato ore 21, domenica ore 18,30 **Contrasti [illegible] d'amore**, di Leonardo Giustinian, con [illegible]. Farsoni, M. Adorisio, regia A. Duse.
[illegible] via M. [illegible] 14, telefono 322.3634.
[illegible] via del Viminale 51, tel. [illegible]. Camp. abb. 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Dom. riposo.
[illegible] via G. Borsi 20, [illegible]. 808.3523. Sala A: ore 18,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo
[illegible] via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, [illegible] Sica, Leganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[illegible] vicolo dei Panieri [illegible] tel. 589.5974.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Riposo.
[illegible] via Nazionale 194, telefono [illegible].
[illegible] **ORFEO** v. [illegible] Filippini, tel. 654.8735.
[illegible]ATRO D[illegible] v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
TEATRO DI [illegible] TEATRO AR[illegible] largo Torre Argentina, telefono [illegible]. Campagna abbonamento 1994-95. Da lunedì a venerdì [illegible] 10-14 e 15-19, domenica riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO [illegible] DINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
TEATRO [illegible] via Speroni 13, tel. 411.2287.
TEATRO [illegible] via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20 giugno al 29 luglio e dal 1 al 23 settembre; nuovi abbonamenti dal 26 settembre.
[illegible] **PICCOLO** [illegible] via Nazionale 183, telefono [illegible] 14.
[illegible] **[illegible]PICO** piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
[illegible] piazza S. Chiara 14, [illegible]. 6880.2770
[illegible] **ZERO** via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575 6211.
TEATRO [illegible] GIALLO via Cassia 871/c, [illegible]. 371.1078 - 371.1107. Riposo.
[illegible] **TENDASTRISCE** via C. Colombo (Eur), telefono 541.5521. 21 e 22/7/1994 **Sinopia.** Spettacolo di Danza 28 e 29/7/1994 [illegible] Mimo e Danza Alternativa.
[illegible] via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Dal 1° luglio al Parco S. Sebastiano **Vegila** [illegible] 60. Ore 23,30 concerto: [illegible]
[illegible] **MUSICALE CHORO [illegible] CANTORES** [illegible] Trieste 165, telefono [illegible].

Il sovrintendente Papi lascia dopo 4 anni

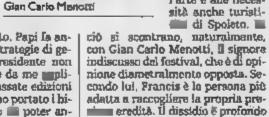
Festival dei Due Mondi dimissioni e polemiche

Francis Menotti eletto presidente ed è divorzio: «Ha speso troppo»

SPOLETO. Improvvisa crisi al Festival dei Due Mondi. L'ingegner Pietro Papi, da quattro anni sovrintendente dell'istituzione, ha rassegnato le dimissioni. La decisione era già maturata all'inizio di quest'ultima edizione; e Papi l'aveva comunicata al [illegible] Gian Carlo Menotti; ma le dimissioni sono state ufficializzate soltanto martedì, evidentemente per consentire un [illegible] svolgimento del festival.

All'origine del divorzio c'è la nomina di Francis [illegible] (figlio adottivo di Gian Carlo Menotti) alla presidenza dell'Associazione Festival dei Due Mondi e «alla sua volontà malgrado la sua ancora scarsa esperienza - spiega l'ingegner Papi - di svolgere funzioni operative che hanno praticamente svuotato il contenuto quelle del Sovrintendente». E non soltanto. Papi fa ancora notare che «le strategie di gestione del [illegible] presidente non collimano con quelle da me applicate nelle quattro passate edizioni del festival, che hanno portato i bilanci in attivo, tanto da poter anche coprire il disavanzo di 1 miliardo e [illegible] di quest'ultima edizione». Insomma, un dissidio profondissimo e una gestione non condivisa, che non hanno consentito all'ex manager dell'Agip di continuare nel proprio lavoro. L'ingegner Papi non nasconde tuttavia le proprie preoccupazioni per il futuro economico del festival. Dice: se la prossima edizione costerà quanto quella appena conclusa (10 miliardi e mezzo) e se le entrate fossero all'incirca le stesse, senza le coperture del passato verrebbero a [illegible] un miliardo e mezzo-due miliardi. Né potrebbero venire in [illegible] le ipotizzate collaborazioni con la Fininvest, per il momento prive di concretezza e comunque molto lontane dal concretizzarsi.

Gian Carlo Menotti

Dunque: tempi duri, che potrebbero diventare durissimi. Infatti Papi, con le sue dimissioni, ha messo in luce un malcontento che non era soltanto suo. Molte fra le istituzioni che, a diverso titolo, partecipano al sostegno finanziario dell'Associazione Festival dei Due Mondi, sono piuttosto critiche nei confronti di Francis Menotti. Vorrebbero un presidente [illegible] caratteristiche molto di[illegible] più attento alle ragioni dell'arte e alle necessità anche turistiche di Spoleto. [illegible] ciò si scontrano, naturalmente, con Gian Carlo Menotti, il signore indiscusso del festival, che è di opinione diametralmente opposta. Secondo lui, Francis è la persona più adatta a raccogliere la propria prestigiosa eredità. Il dissidio è profondo e non sembra così facile da sanare.

Francis Menotti: «Sono pienamente d'accordo con l'ingegner Papi. Essendo io diventato presidente il suo incarico è forse a questo punto superfluo. Mi meraviglio tuttavia. Che mi accusi di vuotare le [illegible] del festival. E' stato lui ad approvare e difendere, anche [illegible] obiezioni, il cartellone '94 che prevedeva esattamente le [illegible] noi [illegible] e debitamente amministrate». **(s. n.)**

Dal 4 settembre l'«Equivocando Tour» in quaranta città

Tozzi, tour europeo

200 mila copie vendute del disco

Umberto Tozzi: dopo 15 anni lo vedremo senza la lunga chioma rossa

MILANO. Il prossimo [illegible] settembre partirà dal Palasport di [illegible]chiari in provincia di Brescia la tournée di Umberto Tozzi che lo porterà, tra date in Italia e all'estero, in 40 città. La prima fase del tour chiamato «Equivocando» sarà totalmente italiana e porterà l'artista torinese nei più importanti palasport della penisola come il Forum di Assago o il Palaeur di [illegible]. Da metà ottobre l'Umberto Tozzi Equivocando Tour si trasferirà all'estero per toccare nell'arco di circa un [illegible] e mezzo la Svizzera, la Germania, la Francia il Belgio e l'Olanda per un totale di circa venti concerti.

I musicisti [illegible] Marcello De Tofoli alle tastiere, Luca Colombo alla chitarra, Carmelo Isgrò al basso; Paolo Bianchi alla batteria, Piero Pilleri e Claudio Orsini al sax e cori.

A presentare il tour, insieme con Tozzi, c'erano anche Maurizio Salvadori (il produttore del tour) e il discografico Luciano Linzi [illegible] a magnificare le vendite dell'ultimo lp del cantautore. Un piccolo plastico riproduceva la scenografia del proscenio sul quale si muoveranno l'artista e la [illegible]. Ad un primo sguardo il modellino ricorda il palco dell'ultimo tour di Phil Collins ma, hanno detto i produttori, è solo un'impressione.

«Il disco pubblicato in tutta Europa - ha esordito Salvadori - sta andando molto bene. Duecentomila copie vendute in Italia sino ad oggi e sessantamila solo in Francia ci fanno ben sperare sull'affluenza della gente». Aggiunge il discografico: «Siamo già a buon punto anche con la [illegible] spagnola dell'lp e a breve partiremo con la promozione in Portogallo, Spagna e, forse, in [illegible].

Ma non tutte le date del tour si svolgeranno nei Palasport. «Ad una prima parte del tour in grandi spazi - ha spiegato Salvadori - seguirà una seconda parte che ci porterà nei teatri da mille, millecinquecento posti. Così facendo raggiungeremo in [illegible] più capillare il pubblico di Tozzi che da parecchio tempo lo aspetta».

A questo punto interviene Tozzi che dopo quindici anni e mille ripensamenti si è tagliato la famosa [illegible] rossiccia in favore di un [illegible] che ce lo presenta più serio. «Tre anni fa ho fatto la mia ultima tournée e adesso, con questa nuova, impegnativa fatica destinata a durare qualche [illegible], ho deciso di abbandonare l'elettronica in favore di un suono più vero. Bandite tutte le campionature e le basi preregistrate. Tutti i musicisti suoneranno davvero con un risultato che darà parecchia soddisfazione al pubblico. Addirittura il mio grande desiderio è sempre stato quello di suonare come facevano i Beatles. Uno, due, tre, quattro e via».

Con una storia come la sua, con ben quattordici lp sulle spalle, ha già deciso anche la scaletta? Quali pezzi suonerà? Ci [illegible] i [illegible] cavalli di battaglia o saranno concerti volti al passato prossimo e al presente ma lontani dal passato remoto? «No, no. Non posso deludere i miei fans. Ci saranno tutte le [illegible] che mi hanno permesso di arrivare dove [illegible] ora. I [illegible] fanno una carriera, anche se [illegible] datati, come [illegible] abbandonarli».

Si dice che da questo megatour verrà realizzato anche un disco dal vivo. «In questo momento non posso confermarlo. [illegible] che è possibile che dopo l'ultimo "live" [illegible] si potrebbe vagliare la possibilità. Bisogna vedere [illegible] andrà il tour».

Qual è il desiderio più imminente? «Mi piacerebbe vincere il Festivalbar che ritengo sia [illegible] manifestazioni tv più interessanti. L'ho vinto l'ultima volta nel 1977 con "Ti amo" e sarebbe un bel ritorno».

Luca Dondoni

Festival itinerante

Venetojazz grande musica a domicilio

VICENZA. Una grande [illegible] di jazz per il Triveneto. Concerti, spettacoli, recital e corsi di perfe[illegible]ento condotti dai più grandi musicisti jazz contemporanei. E in più un festival itinerante «Venetojazz», che si è mosso da Bassano del Grappa lunedì con il **Gerry Mulligan Quartett**, e che toccherà Belluno, Verona e altre città della regione. A Bassano, dopo il concerto del maestro del sax baritono, il [illegible] luglio sarà la volta del chitarrista **John McLaughlin**, mentre stasera in piazza Duomo a Belluno, di scena il «Brazil Project» dell'armonicista **Toots Thielemans**. Sempre a Belluno, il 27, concerto del chitarrista **Mike Stern** con una formazione che, rafforzata dal virtuoso batterista **Dave Weckl**, ha [illegible] martedì [illegible] in piazza Matteotti a Udine. Il capoluogo friulano ha già ospitato i concerti del pianista francese **Michel Petrucciani** e del quartetto di **Max Roach**, uno dei più grandi batteristi viventi, mentre lunedì è stata la volta di **Rossana** [illegible] in versione vocalist. L'11 agosto la Casale sarà a Pergine in Valsugana nell'ambito della [illegible] «Pergine Spettacolo Aperto» che il 25 dello stesso [illegible] ospiterà il fisarmonicista **Richard Galliano**. A Rovereto sarà di scena il [illegible] luglio il quartetto dell'altosassofonista **Lee Konitz**. Si torna a Vicenza, in piazza dei Signori che ieri ha ospitato i Metrics del sassofonista di colore **Steve Coleman** e stasera la band di **Bill Evans**. Sulla [illegible] di Lignano Sabbiadoro, spazio al trombettista **Enrico Rava**, sempre stasera mentre nel Trevigiano, nel parco di Villa Brandolini a Solighetto domenica 24 sarà [illegible] il trio **Gateaway**. Ultima segnalazione al Lido di Venezia che lunedì 11 ha visto un bel concerto di **Miriam Makeba**: il giorno 26 saranno di scena **Gilberto Gil e Caetano Veloso**, maestri della musica sudamericana. **(m. p.)**

A Palazzo Bellini

Kenny Barron e i Caraibi di Sandoval

COMACCHIO. E' tornato dopo [illegible] anni «Incontri Jazz», che si svolge nel teatro estivo di Palazzo Bellini a Comacchio.

I concerti cominceranno alle 21,30. Da mezzanotte è aperto il jazz club, alla Casa delle Aie, [illegible] la pianista Cinzia Gizzi e musicisti ospiti.

Dopo l'apertura con Tito Puente, stasera tocca al jazz raffinato del pianista Kenny Barron. Barron suonerà in trio con Ray Drummond al contrabbasso e Ben [illegible]ey alla batteria.

Musicista raffinato, il pianista [illegible] anni ha fatto parte del quartetto di Stan Getz, segnalandosi anche come leader per l'ottima produzione solistica.

Sabato concerto finale con Arturo Sandoval, il trombettista cubano che fu scoperto gio[illegible] da Gillespie che lo volle con lui in tournée. Dopo [illegible] riuscito ad [illegible] dall'isola, Sandoval ha ottenuto la cittadinanza americana. La [illegible] musica unisce al virtuosismo (ha anche inciso un disco di brani classici con la London Symphony Orchestra), l'impatto ritmico tipicamente caraibico. Con lui un quintetto che schiera Kenny Anderson sax, Aaron Serfay batteria, Carlos Gomez percussioni, David Enos basso e Otmaro Ruiz pianoforte.

Come prevedibile, è [illegible] un successo il concerto di Tito Puente, il percussionista sessantanovenne che suona ancora con il piglio di un esordiente, alla testa del «Latin jazz all [illegible]. Dopo aver collaborato con molti nomi di primo piano, da Gillespie a Hampton, e con una discografia che supera i 100 titoli, per Puente due [illegible] fa è arrivata la vasta popolarità internazionale con il successo «Mambo kings», il film in cui ha interpretato se stesso. **(g. g.)**

MILANO

CINEMA

[illegible] via [illegible] 9, telefono 659.7732. **Ricordando Hemingway**. R. Duvall, R. Harris, S. MacLaine. Regia R. Haines. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis [illegible] tel. [illegible] **cobaleno**, P. O'Toole, O. Sharif, [illegible] Dominguez, regia A. Jodorowsky. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via Tunisia 11, telefono 2940.6054. **Mister [illegible] ful**, M. Dillon, W. Hurt, A. Sciorra. Regia A. Minghella. Orario: 18; 20,15; [illegible]. Ingresso 10.000.

[illegible] del [illegible] 1, [illegible] 7602.3606. [illegible] **trucco**, K. Kronjager, D. Lunkewitz, regia K. Von Garnier. [illegible]: 17,15; [illegible] 20,45; [illegible]. Ingr. 10.000.

[illegible] via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. Prima visione. **Ruby in paradiso**, A. Judd, T. Field, regia V. Nunez. Orario: 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] corso Vittorio Emanuele II, tel. [illegible] **Una pura formalità** Depardieu, Rubini, Polanski, regia G. Tornatore. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN viale Montenero 84, tel. 5990.1361. **IP 5 - L'isola dei pachidermi**. Y. Montand, O. Martinez, regia J. J. Beineix. Or.: [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Montenero 84, [illegible] 5990.[illegible]. [illegible] **Boy Bubby**. N. Hope, C. Benito, R. Cotterill, regia R. De Heer. Orario: [illegible] 22,30. Ingresso 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel 5990.1361. **Tre colori: Film rosso - L'amore al primo sguardo**, I. Jacob, J. L. Trintignant, regia K. Kieslowski. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CORALLO [illegible] Corsia [illegible] 9, tel. 7602.0721. **L'uomo [illegible] guardia**, K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia, regia T. Brass. V.M. 18. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Corso, telefono [illegible]. **Il mistero di Storyville**, J. Spader, J. Whalley, Kilmer, regia M. Frost. Orario: [illegible] 20,15; 22,30. Ingresso [illegible].

[illegible] via Torino 64, t. 869.2752. Rassegna: «Buon compleanno, Mikado!»: **Sweetie**, G. Lemon, K. Colston, T. Lycos. Regia J. Campion. Or.: 20; 22,30. Ing.: 8.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. [illegible] **Irresistibili [illegible] toloni**, J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret, regia D. Petrie. Orario: 20,10; 22,30 Ingr 10.000.

[illegible] piazzale Lodi 39, tel. 551.8438. [illegible] **Hoop**, T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman, regia J. Coen. Or.: 16,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **China and sex**, L. Luna, M. Gonzalvez, regia R. Yip. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. [illegible] **diario**, N. Moretti, regia N. Moretti. Orario: 18; 20,20; 22,30. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - Via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] - [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 2 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Sol levante**, S. Connery, W. Snipes, H. Keitel, regia P. Kaufman. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,[illegible]. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 [illegible] via Santa Radegonda 8, tel. [illegible].547. **Senza pelle**, A. Galiena, M. Ghini, R. Stuart, regia A. D'Alatri. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 [illegible] 4 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **F. T. W. [illegible] the world**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 [illegible] S. Radegonda 8, t. 874.547. **Misterioso omicidio a [illegible]** W. Allen, D. Keaton, A. Alda, regia W. Allen. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Amore con [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 7 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **ler's [illegible]** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 [illegible] 8 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Dave presidente per un giorno**. [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 via Santa Radegonda [illegible], telefono 874.547. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 - L'insulto finale**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 10 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Quel che resta [illegible] giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via [illegible] Zugna 50, telefono [illegible]. **Il fuggitivo**, H. Ford, T. Lee Jonnes, regia A. Davis. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.

[illegible] c.so Buenos Aires [illegible], tel. 2951.3143 **Giovani, [illegible] e disoccupati**, W. Ryder, E. Hawke, regia B. Stiller. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **La [illegible] del peccato**, L. Silveria, L. [illegible]. Cintra, regia M. De Oliveira. Orario: 18,20; 21,40. In[illegible] 10.000.

[illegible] Arianteo - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55015646. **Nel nome del padre**, E. Thompson, D. [illegible]. Lewis. Regia J. [illegible] Or.: 21,45. Ingr. [illegible].

TEATRI

SCALA p.za [illegible] Scala, telef. 7200.3744. Ore 20 Balletto Onegin, musica di Cialkoskij, direttore Marko Letonja.

[illegible] piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 20,30; 22,30 L. [illegible] - 6000. Rassegna: [illegible] **sfumature noir «Occhio [illegible] ro»**, J. Pesci, B Hershey, S. Tucci. Regia H. Franklin.

[illegible] DI [illegible] **TURA** [illegible] Ingresso [illegible] Meccanica, v. Spinola, per inform. 2513207/4997781. Riposo.

[illegible] **PARENTI** via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

[illegible] piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono [illegible]. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, tel. 875.185. Fine stagione.

[illegible] **DEL TUBETTO** strada Alzaia Naviglio Pavese 286, per inf. tel. 6437843. Ore 21 Quartetto di Paolo Tomelleri, a cura dell'Associazione Milanese di Bibliografia «Pompeo Bettini».

PIAZZA DUOMO per [illegible] telef. 4813553. Milano a cielo aperto. Ore 21 [illegible] chantant, serata di musica leggera, jazz e classica.

[illegible] **UMANITARIA** v. Daverio 7, telefono 5518.7242. Estate nei chiostri 94. Ore 21,30: Concerto: Marco Tezza.

VILLA [illegible] **BOLDI** viale Sarca 202 per inf. [illegible] tel. 895.122.20. Ore 21,30: Visita guidata con Gaetano d'Amico (Loggiato) **Il vizio del cielo**, [illegible] Moretti, progetto e regia Walter Manfrè, musiche Lucio Gregoretti, con Debora Bernardi, Barbara Gallo, Giuia Jelo, Enrica Rosso. Ore 22 (Sala [illegible] consiglio di Amministrazione Pirelli) **Siamo tutti... [illegible] ni**, ispirato al carteggio di Denis Diderot, testo Alma Daddario, progetto e regia Walter Manfrè, con Elisa [illegible] De Palo, Bindo Toscani (per ogni spettacolo [illegible] spettatori, prenotazione obbligatoria).

VILLA [illegible] via Terruggia 14, tel. 718.791, Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Ore [illegible] Caetano Veloso e Gilberto Gil in: **Tropicalia II**

VILLA LITTA viale Affori 21 **Suoni e silenzi a [illegible] Litta [illegible] Network**, per inf. tel. 66982551/2. Ore 22 [illegible] **Coquelet 10** [illegible] 24 **Fumo d'arrosto sotto le [illegible]**.

VILLA [illegible] via Palestro per inf. [illegible]. Ore 21,30 Il giardino delle delizie, spettacolo di teatro-danza ispirato al «Paradiso» di H. Bosch, [illegible] e danzato da Maureen Fleming & Company, New York-Milano. Allestimento [illegible]nico e luci Pierluigi Bottazzi e Luigi Mattiazzi.

VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 per informazioni 48950223. Riposo.

[illegible] via Stilicone 36 per inf. 8138123 **13+13** [illegible] notturni di Bach. Amici Musica Barona. Ore [illegible] Concerto [illegible] Ghidotti.

COLOSSEO

Bad Boy Bubby

Alla sala Chaplin il film di Rolf De Heer con Nicholas Hope. Un [illegible] da sempre segregato in [illegible] dalla madre, se ne libera e si butta nel mondo che non conosce. Edipo e follia, in una realtà piena di brutture. Ma intervengono un gruppo rock e un'infermiera.

RITROVI

AL [illegible] piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 discomusic e piano [illegible].

[illegible] **MEDIO** [illegible] Col di Lana 3. Telefono [illegible]. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 21,30 «E' qui [illegible] mi devo spogliare?».

[illegible] **TEATRO NOBEL** via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore 22 karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore [illegible] Quartetto Milan [illegible].

DERBINO [illegible] del Missaglia 46/3b. Tel. 89.54.731, Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MU[illegible] Alzaia Naviglio Grande [illegible]. Telefono 6940.9321. Programma non pervenuto.

[illegible] A [illegible] v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND [illegible] piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Freakaraoke.

[illegible] galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Chiusura [illegible].

[illegible] via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Latin combo band/salsa e merengue.

[illegible] via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.

[illegible] largo Corsia [illegible] Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi [illegible], Tel, 5831.3564. Chiusura estiva.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16. Tel. [illegible]. L. 8000. Ore 20,20; 22,30. [illegible]**le ali le farfalle**, con T. Tarasachvili - A. De La Celle, [illegible]. Lecan. Regia O. Josseliani.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono [illegible]. L. 8000. Ore 20; 22,30. [illegible]**herel**, G. You, G. Li. Regia Z. Yimou.

[illegible] 2 via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000. Ore 20,15; 22,30 [illegible] **nome [illegible] padre**. E. Thompson, D. Lewis, J. Sheridan.

[illegible] - S. [illegible] SEL[illegible] via Oulila 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

DE AMICIS via De Amicis 34. Telefono 8645.2716 L. [illegible]. Ore 18; [illegible]. Rassegna: Black moments - momenti (s)legati di cinema inglese [illegible] **baby of Macon**, J. Ormond, [illegible]. Fiennes. Regia P. Greenaway.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. Lire [illegible]. Ore 15,10; 17,20; 19,40; [illegible]. Film in lingua originale **Grumpy [illegible] man**, J. Lemmon. Regia D. Petrie.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese [illegible]. Chiusura estiva.

[illegible] via Pacinotti [illegible]. Telefono 3921.0483. Lire 7000. [illegible]; 21 **America oggi**, A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon.

[illegible] **BOSCO** via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura [illegible].

[illegible] **MUSEO DEL** [illegible] **PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

[illegible] via Clitumno ang. via Padova. Telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci ros[illegible]**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

[illegible] viale Montenero 56. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

[illegible] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci** [illegible]

[illegible] viale Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 15. **Luci rosse.**

[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

[illegible] via F. Filzi [illegible]. Lire [illegible]. Apertura ore 13 **Luci** [illegible]se.

[illegible] via [illegible]. [illegible] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Faà di Bruno [illegible]. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

[illegible] via C. De Sesto 5. Lire 10.000. Varietà + [illegible].

LA [illegible] via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via [illegible] 10. [illegible] 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire [illegible]. **Luci** [illegible]

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible].

ZODIACO via Padova [illegible]. Lire 10.000. **Luci** [illegible]. Apertura [illegible] 14.

LE TV PRIVATE

Vuellesette
13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**
15 — **Maxivetrina**
16,15 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci nella notte**, varietà
18,30 **[illegible] di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **In vacanza con diagnosi**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Pianeta calcio**
23,30 **Libraria**, rubrica
1 — **Veronica**, telenovela

Video Mediterraneo
10 — **[illegible] Italia**
13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Rosa selvaggia**, novela
[illegible] **Cartoni animati**
19 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Colpo letale**, film
24 — **La lampada di Aladino**
0,40 **Telefilm**

Video 3 T.C.I.
8 — **Andrea Celeste**, telenovela
9 — **Commerciale**
13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Ogginotizie**
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Cartoni [illegible]**
19,30 **Oggisera**, [illegible]
20,30 **Viaggio disperato**, film tv
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Dottore [illegible]**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica

Videomusic
11 — **The mix**, rotazione video
13,30 **Arrivano i nostri**
14,30 **VM - Giornale [illegible]**
14,35 **The mix**
18 — **Zona mito**, monografie
18,35 **Mix rock**
19,38 **VM - Giornale**
20 — **Segnali di fumo**
[illegible] **Caos live**
21 — **The mix**, [illegible]
22 — **Stadio**, special
22,30 **Rock revolution**
23,30 **VM - Giornale**, notiziario

TV Agrigento
7 — **Notiziario**
8,30 **Torlton**, cartoni
9,30 **National Parks**, documentario
10 — **[illegible] d'amore**, teleromanzo
11 — **Ryu il ragazzo delle [illegible]**
11,20 **Torlton**, [illegible]
13 — [illegible]
[illegible] **Madiabà Sposa**, rubrica
12,45 **Vivere al 100 x 100**
14,05 **Notiziario**
[illegible],35 **I 33 giri di Supersix**
15,35 **Supersix Motori**, sport
16,25 **National Parks**, documentario
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni
18,10 **Piccolo detective**, cartoni
18,25 **Torlton**, cartoni
19,05 **[illegible] Contigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Supersix sport**
21,40 **Calabrone verde**, [illegible]
[illegible] **Notiziario**
22,50 **Frames**, [illegible]
23,25 **[illegible] son spose**, rubrica
0,15 **Notiziario**
1,05 **Arabesque**, dibattito
2,05 **Trapper John**, telefilm

Telespazio [illegible]
6,45 [illegible]
7,45 **Primo mattino**
8,05 **Promozionale**
13,30 **[illegible]ila Maria**, teleromanzo
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
17 — **Scopri il mondo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,45 **Film**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,45 **I Walton**, telefilm
1,30 **Film**

TG [illegible]a
13,30 **[illegible] Crest**, serial tv
14,30 **Casa Nadia**, informazione al consumatore
15,15 **Un'astrologa per...**
17,30 **L'uomo Tigre**, [illegible]
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, sit. com.
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La famiglia Yeeger**, film
22,30 **Tg 7 flash**
22,50 **Notte italiana**, gioco spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Crazy dance**, musicale

Telejonica
11 — **Film**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **E...state [illegible]**, [illegible]
15 — **Paper moon**, telefilm
19,15 **Telefilm**
20,20 **Tg sera**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
23,15 **Fifty fifty**, telefilm

[illegible]
11,50 **Sale, pepe e fantasia**
12,30 **Dallas**, [illegible]
14 — **Telegiornale flash**
14,05 **Il signore e la signora Smith**, film [illegible]edia
16 — **Ciclismo. Tour de [illegible]**
16,30 **Al confini dell'Arizona**, telefilm

RADIO VIDEO CALABRIA

«Tengo famiglia» con Maria Teresa Ruta

Alle 17 [illegible] in onda il talk show con Maria Teresa Ruta, quiz, giochi, discorsi e chiacchiere [illegible] la bionda presentatrice che cominciò come esperta di calcio. [illegible] così che la Ruta, sposata a un giornalista sportivo, Amedeo Goria, abbandonò il cinema per la tv

[illegible] **[illegible] Man**, cartoni
17,45 **Appunti disordinati di viaggio**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Operazione Pesce Palla**
19,30 **Agente speciale 88**, telefilm
20 — **Faccia a faccia col delitto**, telefilm
21,30 **Calcio a 5**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di Tappeto Volante**, varietà
0,30 **Monsters**, telefilm
1,15 **Operazione Pesce Palla** (r)

TC [illegible]
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, serial
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per...**
16 — **Commerciale**
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La famiglia Y[illegible]** film
22,30 **Notte I[illegible]**, sexy gioco
23,30 **Agginotte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**
0,15 **Alice**, situation comedy
1,15 **Notte italiana** (r)

Telescirocco
12 — **Luci della notte**, varietà
12,30 **[illegible] segreto**, telefilm
14 — **Tsi telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsi telegiornale**
20,30 **In vacanza con Diagnosi**, rubrica
22 — **Speciale Coppa del Mondo**, rubrica

Tele+2
10 — **+2 Gallery**, sport
12,30 **Step Reebok**
13,30 **Sportime**, magazine sportivo
14,[illegible] **La grande boxe**, rubrica
16 — **Motomondiale**
17 — **Biliardo**, mondiale
18 — **Beach volley**
20 — **Sportime quiz**
20,30 **Il processo di Biscardi**
22 — **Mountain bike**
[illegible] **Biliardo**, mondiale
[illegible] — **Midnight club**, per adulti

Canale 21
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
[illegible] **Film**

[illegible] 21 Palermo
10 — **Assu[illegible] Spina**, film
12 — **Jolie [illegible] di[illegible]**, [illegible]
13,30 **L'arte moderna**, [illegible]

LE TV PRIVATE

14,15 **Tigl 21**, telegiornale
14,45 **Le spie**, telefilm
16,50 **Tigl [illegible]**, telegiornale
17,50 **La casa sulla scogliera**, [illegible]
18,55 **Mania**, rubrica
19,40 **Tigl 21**, telegiornale
20,10 **Il silenzio è d'oro**, film
22 — **Tigl 21**, telegiornale
22,30 **L'isola sulla montagna**, film
23,15 **Bianco e [illegible]**
0,30 **Tigl 21**, telegiornale
0,50 **Il grande agguato**, film
2,30 **Tigl 21**, telegiornale

Antenna Uno
8 — **Torlton**, cartoni
10,10 **S[illegible]e d'amore**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**, [illegible]iziario
[illegible] **Balla comigo**, [illegible]
21,30 **Supersix sport**
22,30 **Il calabrone verde**, telefilm
23,30 **Vizi privati**, sexy g[illegible]

[illegible] Calabria
12,45 **Saluti da...**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,30 **Amici animali**, [illegible]
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Sul filo del rasoio**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Odeon regione**

Telereggio
10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Sbiat**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 [illegible]
18,10 **Natura match**
20,30 **Servizi [illegible]ciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele + 1
13,15 **Perseguitato dalla fortuna**, film
15,05 **Lo straniero**, film
[illegible] **+1 n[illegible]**
16,45 **Il viaggio infinito**, documentario
17,40 **Viaggi e scoperte**, [illegible]
18,45 **La fortezza**, film
[illegible] **La conquista del paradiso**, film
23,15 **A[illegible] flash**, film
0,20 **Il danno**, film
3,20 **Fiat voluntas dei**, film

Telecolor [illegible]
7 — **Lassie**, [illegible]
7,30 **Sibilla del vivo**
8 — **Informazione ieri**
[illegible] **La nostra ricetta**, rubrica
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Falcon Crest**, telefilm
15,30 **Un'astrologa per...**
17,30 **[illegible]sale**, cartoni animati
18 — **[illegible] quanto mi ami?**
[illegible] **Alice**, telefilm
20,30 **La famiglia Yeeger**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Oggi notte**, notiziario
0,15 [illegible], [illegible]
1,15 **Notte italiana**, varietà

[illegible]
14 — **SicilIauno**, notiziario
14,30 **I bambini ci guardano**, film
16 — **Superclassic's cartoon**
16,25 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
20,15 **Sicilliasera**, notiziario
20,30 **L'ultimo colpo**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,15 **Filmnotte**

Tele + 3
9 — **Re burlone**, film
11 — **Maestro Mario delle Fonti**, mus.
17 — **+3 news**
19 — **Progetto contemporaneo 2**
19,30 **Mauro Scoppini flauto**, musicale

Tele Acras
14,15 [illegible]
16,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Pauli[illegible]**, novela
20,10 **Vg sera**
[illegible] **Film**
22,30 **Vg sera**
23 — **Switch**, telefilm

TRM Odeon
14 — **Inform. regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**
19 — **Inform. regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Sul filo del rasoio**, film
22,15 **Inform. regionali**
22,30 **Odeon regione**, rubrica

Antenna Sicilia
12 — **Io... Bruce Lee**, film
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
16 — **Maxivetrina**
17,30 **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**, tn
20,30 **In vacanza con Diagnosi**
22,30 **[illegible]sera**, notiziario
22,50 **Match music**, musicale
[illegible] **[illegible]**, notiziario

● [illegible] **errori [illegible]iazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible] comunicazione [illegible] emittenti.**

TEATRI

PALERMO

DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Estate palermitana. Teatro verdura di Villa Castelnuovo (3 Luglio - 14 agosto) **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Morini, L. Canonaci (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Bonelli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA- teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA: Vito Zappalà, Mondello - Tel. 6841922. Presenta **San Giovanni decollato.** Posto assicurato o rimborsato. Ven., sab. ore 21,30. Dom. 18,30.

CABARET

AB CONVENTO: tel. 63.72.428
AL via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 588.384 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0484).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4364. Prod. Avia

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele. Il Gatto Blu «Faoloso». Prenotare tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: informazioni tel. 342.020
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942/52.116
FILARMONICA LAUDAMO: informazioni tel. 090/710.929
TAORMINA ARTE: Concerto di **Renzo Arbore e dell'Orchestra Italiana**. Giovedì 21 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto dell'**Orchestra Sinfonica Siciliana** diretta da Gabriele Ferro; musiche di Carl Orff. Sabato 23 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **Banda della Marina Militare**. Domenica 24 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Per informazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Free Willy - Un amico da salvare
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: America oggi
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Prossima apertura

MESSINA

LETOJANNI
MONDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Le donne non vogliono più
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: My life
PORTICELLO
ARENA PARADISO: L'uomo senza volto
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Beethoven 2
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Una pallottola spuntata 33 e un terzo
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: The innocent
CAPACI
ARENA KENNEDY: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Eddy e la banda del sole luminoso

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 837.602, Or.: 20,30/22,30
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — Mattecci, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **animaz.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgie Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Ambasciatori — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000 — **Rassegna estiva: «Cinema ... »**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 411.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 505.471, Or.: 16,30/22,30
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHISURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 328.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

RITZ / PALERMO COLUMN

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel. 417.094, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Cinema — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Apollo — Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Lgo Seggiola, is. 166, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 165, Tel. 329.248 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000 — OGGI RIPOSO

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1568, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Enrico V
di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14'

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21, Cineclub
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 18/22,30
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — SALA RISERVATA

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,45
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.808, Or.: 20,35/22,45
Voglia di ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Ore 20,30: **Robin Hood**
Ore 22,40: **Film rosso**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 18, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Equinox
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.905

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — v. Garibaldi 58, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 908.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 21 Luglio 1994 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Chiesta al catasto una revisione

«Sono case Iacp non residence»

Case Iacp. Il sindacato contesta le categorie catastali: «Incidono sull'affitto»

ALESSANDRIA. Iacp, istituto autonomo case popolari, e sindacati [illegible] tavolo delle trattative. In ballo ci sono gli aumenti dei [illegible] d'affitto e le categorie catastali. La prima questione sarà decisa dalla conferenza Stato-Regioni, quello delle categorie catastali è un problema più locale e urgente. In questi giorni il sindacato Sicet-Cisl ha inviato un avviso a tutti gli inquilini perché chiedano allo Iacp la revisione catastale.

«Quasi tutti gli alloggi popolari - spiega Leopoldo Robotti della Sicet - [illegible] in categoria A2, appena dopo quelli di lusso, [illegible] tenere contro che in realtà necessitano di ristrutturazioni. Ciò vuol dire attribuirgli, soprattutto a quelli che dovrebbero essere venduti, un valore più che raddoppiato, che incide anche sul canone d'affitto».

L'accusa che lanciano i sindacati di categoria [illegible] quella di non aver chiesto la revisione catastale: «Così [illegible] Iacp ha una maggior valutazione del patrimonio, ottiene finanziamenti dalle banche in proporzione [illegible] in qualche modo ostacola la vendita degli alloggi».

«Questo però - aggiunge Robotti - [illegible] determinato anche [illegible] raddoppio nel pagamento dell'Ici. Quindi uno spreco di denaro pubblico». In un primo tempo, i responsabili dell'istituto, [illegible]vano in qualche modo fatto capire che non potevano tornare indietro [illegible] decisioni che dovevano essere attribuite a normative catastali. «Ma dagli uffici del catasto - proseguono i sindacati - hanno dichiarato che le rendite erano state determinate [illegible]za che l'istituto si opponesse e in un primo tempo [illegible] posizione [illegible] catasto era piuttosto decisa».

Ieri pomeriggio un incontro tra vicepresidente dello Iacp e sindacati: «Abbiamo avuto assicurazione dallo Iacp - dice Nadia Bellan del Sunia - dell'impegno nel rivedere la posizione catastale di alcuni alloggi che hanno quotazioni eccessive».

Antonella Mariotti

Delitto Mariotti: la Lipsova è assente, manca la citazione in corte d'assise

Si sono «scordati» l'imputata

Nessuno ha incaricato i carabinieri di portare in aula la donna. E' accusata di concorso nell'omicidio del marito. L'indignazione di testimoni e pm. L'udienza riprende oggi alle 10

ALESSANDRIA. Al processo [illegible] sono tutti, [illegible] l'imputata, Renata Lipsova: [illegible] scoppiano le proteste. E' successo ieri, in Corte d'Assise, dov'era fissata la sesta udienza - ancora ferma sulle eccezioni - a carico della Lipsova, la cittadina cèca di 34 anni accusata [illegible] concorso nell'omicidio premeditato [illegible] marito, l'imprenditore Giovanni Mariotti, [illegible] anni, di Cascinagrosso, ucciso a rivoltellate il [illegible] ottobre '90.

Mancava l'imputata, agli arresti domiciliari in un istituto religioso di Pino Torinese, che non ha [illegible] disertato le precedenti udienze, anche quando si sapeva che sarebbero state rinviate. [illegible] rinunciato a comparire? No, i carabinieri non hanno provveduto alla [illegible] traduzione per il semplice motivo che nes[illegible] li ha incaricati [illegible] farlo.

Per rimediare all'inconveniente, si sono iniziati concitati conciaboli fra giudici togati, pm e difensore, mentre i giudici popolari assistevano impassibili [illegible] con l'aria sconcertata.

Di chi la responsabilità della mancata citazione? Della Corte oppure della cancelleria penale, [illegible] storture della legge sulla custodia cautelare o invece dell'ufficio del pm, il dottor Bruno Rapetti, che ha detto chiaro e tondo di esserne esente e si è mostrato indignato, avvilito, sconfortato? Per anni, fra mille difficoltà, ha lavorato [illegible] i carabinieri al «caso Mariotti» [illegible] cerca solo di concluderlo. La responsabilità, comunque, [illegible] è stata [illegible].

L'avvocato Lanzavecchia discute con [illegible] Lipsova durante una delle tante udienze finora tenute. Ieri giornata inutile e il nuovo «incidente» procedurale ha fatto scattare la rabbia dei testimoni

Il presidente, Michele Zeoli, e [illegible] giudice a latere, Giovanni Soave, hanno proposto [illegible] citazione immediata della Lipsova, così da iniziare [illegible] dibattimento alle 12; il difensore Giuseppe Lanzavecchia si [illegible] opposto, pur manifestando tutto il proprio disappunto, e l'udienza è [illegible] aggiornata alle 10 di stamane.

A questo punto [illegible] è reso necessario informare i molti testimoni, fra cui i familiari della vittima, giunti dalla Sardegna, [illegible] vivono, [illegible] che per la sesta volta hanno risposto puntuali all'appello ben sapendo di essere solo all'inizio della «maratona» processuale.

E' scoppiata la bagarre. «Chiedo che venga sottoposto [illegible] sanzione disciplinare chi [illegible] ha provveduto alla citazione: Noi testi dobbiamo solo subire [illegible] essere umiliati» ha detto il professor Renato Garibaldi di Pavia, da anni perito del tribunale e che eseguì l'autopsia della salma di Giovanni Mariotti. Ma non ha ottenuto neppure che le sue dichiarazioni venissero verbalizzate.

Altri gli hanno fatto eco, sia pure con toni [illegible] accesi, chiedendo fino a quando dovranno restare a disposizione della Corte. Su suggerimento del legale [illegible] difesa, tutti saranno convocati per tempo, al momento opportuno: ciò [illegible] valso a calmare gli animi, almeno all'apparenza. Oggi devono presentarsi solo [illegible] colonnello Facchini e il maresciallo Assenza.

«I testimoni hanno ragione, ma che cosa dovrebbe dire Renata Lipsova, finita in carcere nel luglio '92, da tempo agli [illegible]resti domiciliari, da un anno [illegible] attesa [illegible] essere processata per un omicidio [illegible] cui si definisce estranea?», ha commentato l'avvocato Lanzavecchia.

La vedova della vittima è sta[illegible] chiamata in [illegible] da un connazionale, Miroslav Jurik, [illegible] carcere a Praga. Arrestato per altri motivi, ha confessato [illegible] aver sparato a Mariotti, insieme [illegible] Jindrich Sinek, su incari[illegible] [illegible] Otakar Sedlacek, ex amante di Renata Lipsova, sembra per riscuotere un'assicurazione. [illegible] negano sia la donna, sia gli altri inquisiti, [illegible] loro volta detenuti. Poiché non è prevista l'estradizione dalla repubblica cèca, [illegible] cercato anche attraverso vie diplomatiche di far accompagnare i tre uomini in Italia con un salvacondotto, [illegible] non è stato possibile.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]O PER [illegible] Nuvolosità irregolare a tratti intensa con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità.

[illegible]. In sensibile diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

[illegible]NZA DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: [illegible] min: 14; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 25,5; Asti 24; Aosta 24; Cuneo [illegible] Novara 22; Vercelli [illegible].

Una lettera dagli operai della fabbrica alessandrina in crisi

«Ci aiuti presidente Scalfaro lei che usa argenteria Cesa»

ALESSANDRIA. «Caro presidente, anche lei usa argenterie Cesa: ci aiuti». Questo [illegible] senso di una lettera che i lavoratori e i rappresentanti sindacali della nota argenteria hanno inviato ieri al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

Una lettera [illegible] matteria [illegible] conoscenza della realtà che drammaticamente viviamo», [illegible] [illegible] solo, «La vocazione argentiera di Alessandria, il prestigio della [illegible] produzione industriale, la notorietà dei marchi Cesa e Ricci, la professionalità riconosciuta dei lavoratori vanno difesi. Un esempio di elevata professionalità [illegible] di competenza delle maestranze, Signor Presidente, Lei lo può verificare proprio nel Palazzo del Quirinale, [illegible] quanto l'argenteria è di produzione appunto Cesa». «Se questa azienda sarà chiusa - proseguono - non solo la nostra città [illegible] avvierà sempre più verso [illegible] declino [illegible] produttivo, ma il nostro Paese avrà perso un altro gioiello di famiglia».

I lavoratori Cesa [illegible] assemblea. [illegible] almeno tre mesi non ricevono lo stipendio

La Cesa, com'è noto, ha chiesto il concordato preventivo: [illegible] tribunale dovrebbe decidere [illegible] questi giorni, appare probabile la nomina [illegible] un commissario giudiziale. Ma se questo consentirà ai creditori (fra [illegible] vi sono anche le maestranze, in arretrato di almeno tre [illegible] [illegible] stipen[illegible] [illegible] rientrare dei propri soldi, o almeno di una parte, il futuro dell'azienda appare molto più nebuloso. Anche se una società, la Lamet, si è fatta avanti per «affittare» la Cesa. [p. b.]

Scaduto il piano commerciale, la giunta fissa i criteri per le licenze

Una «sistemata» ai negozi

Illustrate dall'assessore Borromeo le norme provvisorie. Resteranno in vigore sino all'approvazione del nuovo progetto. Le autorizzazioni per generi di largo consumo

In via Dante

«Transitate con cautela»

ALESSANDRIA. In via Dante, ma in punta di piedi. Così si può interpretare l'appello - alla collaborazione degli alessandrini - che arriva dal sindaco Francesca Calvo: «In via Dante - dice il sindaco - è [illegible] in funzione il cantiere per la sistemazione della pavimentazione e il [illegible]mento deve solidificare. Sono quindi vietati sia il transito dei veicoli, sia la sosta».

L'invito di Francesca Calvo agli automobilisti è di evitare di «impadronirsi» della via, appena ristrutturata, e anche di non trasformarla in un parcheggio. Questo «al fine [illegible] agevolare la conclusione dei lavori e anche per prevenire contravvenzioni e incidenti».

«Va bene [illegible] nostra strada in punta di piedi», commentano i residenti e i commercianti che vorrebbero via Dante trasformata in isola pedonale. Di parere contrario, invece, coloro che si oppongono all'idea del «salotto» e che, malgrado l'impresa sia ancora al lavoro, già percorrono la strada e parcheggiano auto e furgoni. [fra. mar.]

ALESSANDRIA. Il piano commerciale alessandrino, approvato negli scorsi anni, quando assessore all'Annona era Gianfranco Zino, è scaduto il 16 aprile e un decreto ministeriale impedisce di prorogarne la validità. Il Comune, pertanto, deve dotarsi di un nuovo «piano», ma nell'attesa - certamente non breve - di predisporlo e approvarlo, la giunta ha dovuto provvedere a studiare una serie di criteri per l'autorizzazione di licenze commerciali al dettaglio, a posto fisso.

I criteri sono stati illustrati dall'assessore all'Annona, Giancarlo Borromeo, [illegible] approvati dal Consiglio comunale. Restano in vigore sino all'approvazione del nuovo piano.

La città continua a essere di[illegible] nelle [illegible] previste dal piano scaduto e nuove autorizzazioni potranno essere rilasciate per «generi di largo e generale consumo», se non modificheranno sostanzialmente la situazione esistente il 16 aprile scorso. Sono riservate a nuove licenze le superfici degli esercizi che hanno cessato l'attività dalla stessa data e che la cesseranno. Per esercizi di vendita con superficie superiore [illegible] 1500 metri quadrati occorre il nulla osta regionale.

Per la vendita [illegible] generi [illegible] di largo e generale consumo le licenze verranno rilasciate in base al principio di libertà dell'iniziativa economica privata. Le richieste potranno essere respinte in difesa dei consumatori, basandosi sui seguenti elementi di valutazione: numero degli abitanti della zona servita; numero degli esercizi identici già esistenti; dinamica demografica e dei consumi; attività edilizia e suo prevedibile sviluppo.

In [illegible] di domande concorrenti, si terrà conto della accessibilità pedonale e automobilistica, della maggiore area destinata a parcheggio e della maggiore accessibilità ai parcheggi pubblici.

Le richieste di nuove licenze possono essere respinte [illegible] dei consumatori

Devono essere autorizzati gli ampliamenti degli esercizi esistenti sino al loro raddoppio, come superficie di vendita [illegible]riginaria, e gli ampliamenti sino a duecento metri quadrati dei negozi aperti da almeno tre anni. Si deve autorizzare l'ampliamento [illegible]ino a 600 metri quadrati [illegible] viene concentrata l'attività di almeno due esercizi dello stesso settore merceologi[illegible]. I trasferimenti in zona sono sempre autorizzati; per zone diverse [illegible] seguono i criteri per le nuove licenze. [fra. mar.]

Il Consiglio di circoscrizione ha varato il bilancio

L'Europista vuol gestire il «verde» del quartiere

ALESSANDRIA. Chiedono la delega anche per la gestione delle aree verdi, i consiglieri della Circoscrizione Europista. E' uno dei punti compresi nel bilancio [illegible] previsione per [illegible] 1995: [illegible] il capitolo dedicato [illegible] verde prevede la spesa maggiore, [illegible] l'impegno alla gestione triennale degli spazi della circoscrizione. «Il bilancio è il risultato di un [illegible] di circa tre mesi - commentano i consiglieri - in completo accordo tra tutte le parti politiche rappresentate. Ed [illegible] stato approvato all'unanimità».

Sono 5 i capitoli per i quali la si chiede la delega di gestione diretta all'amministrazione comunale: manutenzione aree verdi e Centro civico, spese promozionali, contributi enti e associazioni, fondo spese economali. Restano a Palazzo Rosso le spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche [illegible] una parte della gestione aree verdi cioè la sistemazione di panchine, l'illuminazione in piazza Oreste Villa, piantumazione in piazza Mentana e manutenzione [illegible] verde nel quartiere Europa.

Sulla gestione aree verdi nella relazione allegata al bilancio si legge: «Si ritengono importanti e molteplici i settori [illegible] interesse circoscrizionale relativi a questo settore, si pensi alla manutenzione [illegible] aree già esistenti, al recupero di quelle dismesse [illegible] degradate. L'attuale gestione centralizzata risulta carente sia [illegible] numero che [illegible] qualità di interventi». Quattro le zone indicate: area ex-Borsalino dove la spesa prevista per il prossimo [illegible] è di 17 milioni, piazza Oreste Villa, piazza Mentana, e le aree del quartiere Europa.

Per quest'ultima zona i consiglieri tengono a precisare che: «Le opere di risistemazione di quelle aree possono [illegible] fatte dall'amministrazione comunale; occupandoci direttamente delle aree [illegible] quartiere Pista sarebbe alleggerito il lavoro dei dipendenti comunali». Per il biennio successivo, cioè gli anni '96 - '97, la spesa per le due piazze sarebbe complessivamente di circa 80 milioni, tutti specificati nella relazione [illegible] bilancio. Anche la sede delle riunioni di Circoscrizione necessita di un poderoso «lifting» che verrebbe a costare sessanta milioni nei tre anni dal '[illegible] al '97. [illegible] tratterebbe di adeguare alle normative sui locali per uso pubblico: «Eliminazione delle barriere architettoniche, sicu[illegible] degli impianti tecnologici ed in generale da quanto previsto dalla legge per i locali accessibili al pubblico».

Adesso i consiglieri attendono una risposta dall'amministrazione comunale, alla quale è già stato consegnato [illegible] bilancio. [a. m.]

[illegible] SUD

Documento su viabilità

ALESSANDRIA. La Commissione urbanistica, viabilità e commercio della Circoscrizone Alessandria-Sud, ha preparato un documento sulle richieste dei cittadini del quartiere per la risistemazione di vie, piazze e scuole. Si chiede l'istitutzione di alcuni [illegible] unici come per esempio in via Vitale, e in un tratto di via Parini. Poi c'è il prblema dell'illuminazione [illegible] la richiesta [illegible] installare in corso Acqui lampioni in stile che diano «decoro ad una via commerciale, rendendola più lumi[illegible] e favorendone l'immagine come avviene per alcune vie del centro».

Sotto osservazione anche le scuole, per esempio la scuola «Zanzi» che secondo il quartiere non ha [illegible] struttura idonea (mancherebbe la palestra) e si chiede un utilizzo diverso da quello scolastico, una volta risistemata la struttura potrebbe essere utilizzata [illegible] sede del consiglio di circoscrizione. [a. m.]

Ha 21 anni, abita a Pietramarazzi: l'incidente l'altra sera

Sbanda sulla strada viscida è grave un giovane operaio

ALESSANDRIA. Erano apparse subito molto gravi le condizioni del giovane Roberto Procchio, 21 anni, uscito di strada l'altra sera poco dopo le 21,30 sulla statale 3[illegible] tra Valenza e Pontecurone nei pressi di Sale.

Il giovane era sbandato finendo con l'auto in una scarpata e riportando traumi alla alla colonna vertebrale. Dopo le prime [illegible] dei medici del pronto soccorso, Roberto Procchio [illegible] stato ricoverato in prognosi riservata. Le sue condizioni sono poi migliorate nella giornata [illegible] ieri, ed ora è nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», ha ripreso conoscenza, anche se deve rimanere ancora sotto osservazione.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio dei militari della stazione dei carabinieri di Sale, che sono intervenuti subito dopo per i rilievi. Comunque, dai primi accertamenti, sembra che all'uscita dal ponte sul fiume Tanaro, la «Tipo» bianca di Roberto Procchio abbia sbandato, così è uscita dalla carreggiata, finendo in [illegible] dirupo dopo un «volo» di alcuni metri. E' probabile che a far perdere [illegible] controllo della guida al giovane, sia stata la pioggia dell'altra sera che ha reso viscido l'asfalto, proprio [illegible] un punto dove c'è una curva insidiosa.

Roberto Procchio [illegible] in Alessandria, [illegible] vive [illegible] la famiglia a Pavone, una frazione di Pietramarazzi, e lavora al salumificio «Gay». Negli anni scorsi aveva anche prestato servizio alla lavanderia dell'Usl. [a. m.]

[illegible]

Travolta sulle strisce

ALESSANDRIA. Ancora un grave incidente nel tardo pomeriggio di ieri all'incrocio [illegible] via Cavour con corso Teresio Borsalino. Un'anziana, Maria Bramieri, 83 anni, residente in via Lombroso 3, è stata investita mentre attraversava le strisce pedonali da un'au[illegible] guidata da una giovane alessandrina Maria Carmela Romano, 30 anni residente in via Pavia 57. Subito trasportata in pronto soccorso, per le gravi ferite riportate e considerata l'età, è stata ricoverata all'ospedale cittadino in prognosi riservata.

Abbastanza semplice la dinamica dell'incidente: la «Uno» guidata dalla Romano proveniva [illegible] via XX Settembre e stava svoltando in corso Borsalino (direzione stazione ferroviaria) all'altezza dell'incrocio [illegible] via Cavour. La Romano [illegible] si è accorta della donna e l'ha travolta, solo la velocità moderata ha evitato conseguenze più gravi. Maria Bramieri è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce verde. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale di Alessandria. [a. m.]

Ordinanza del sindaco per un palazzo di via XX Settembre, trovato in «grave degrado»

Valenza, una casa da sgombrare

Nell'edificio c'è la lavanderia Astra, chiusa nel '92 per infiltrazioni d'acqua. La titolare, mai risarcita, aveva pure fatto lo sciopero della fame. Altre tre persone devono sloggiare entro 60 giorni

VALENZA. Ordinanza di sgombero per il palazzo di via [illegible] Settembre, angolo via Cremona, dov'è la lavanderia Astra [illegible] Giovanna Calcia, l'invalida [illegible] 47 anni, abitante a Valenza in via S. Massimo 21, impegnata in una drammatica battaglia legale per far valere i suoi diritti.

A causa di infiltrazioni d'acqua che investirono i macchinari, il 26 novembre 1992 la donna dovette sospendere l'attività che costituiva la sua unica fonte di sostentamento e inutili risultarono i suoi inviti per ottenere [illegible] ripristino dei locali o la liquidazione dei danni, che le avrebbero consentito [illegible] riaprire la lavasecco altrove.

La donna metteva in pratica lo sciopero della fame: occupata la lavanderia, il 19 aprile, iniziava a digiunare, resistendo per 12 giorni. Alla fine, veniva colta da malore e un medico, subito convocato, le prescriveva il ricovero in ospedale.

Dopo [illegible] giorni, Giovanna Calcia veniva dimessa, [illegible] i problemi [illegible] salute permanevano, tanto da indurre il medico a consigliarle un soggiorno in Friuli per allentare la tensione.

«Proprio in questo periodo le è stato notificato lo sfratto per morosità - dice l'avvocato Loredana Lupano - e non ha potuto difendersi, opponendo che il locatore era venuto meno all'obbligo primario [illegible] fornire un immobile agibile, utilizzabile per la destinazione commerciale prevista contrattualmente».

Infatti, il servizio di igiene e sanità pubblica ha ispezionato il fabbricato, trovandolo in una «condizione di grave degrado, dovuta all'assenza [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria, sia della parte strutturale [illegible] degli impianti». Il verbale, subito trasmesso al sindaco, concludeva definendo l'edificio «antigienico e inabitale», e Germano Tosetti ha immediatamente firmato un'ordinanza di sgombero nei confronti degli inquilini.

Giovanna Calcia. Impegnata in una drammatica battaglia legale per far valere i suoi diritti, costretta a sospendere l'attività nella sua lavanderia: inutilmente ha richiesto il ripristino dei locali o la liquidazione dei danni

Oltre alla lavanderia, nel palazzo alloggiano Rosa Capriglio, 78 anni; Giovanni Conca, di 38; Rachela Mete, di 43. Il provvedimento è stato notificato ai quattro inquilini, con l'obbligo di renderlo effettivo entro 60 giorni. Contemporaneamente, il sindaco ha vietato alle [illegible]ue proprietarie - Antonella Di Mauro, di 38 anni, abitante a Valenza in viale Repubblica 136 e Anna Maria Lingua, di 65, Casale, via Monteverde [illegible] - di utilizzare [illegible] fabbricato «prima di aver messo in atto gli interventi a renderlo abitabile e ottenuto il relativo certificato da parte del Comune».

Rodolfo Castellaro

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Valmadonna, altre proteste per l'acqua

I sottoscritti residenti a Valmadonna, via della Costanza, denunciano al sindaco [illegible] grave disservizio - anzi, carenza [illegible] servizio -, relativo all'erogazione [illegible] acqua potabile nella località da loro abitata. Da oltre un mese, quasi ogni giorno, la somministrazione di acqua viene sospesa, talvolta per ore. Per di più, dopo l'attivazione, l'acqua è inutilizzabile perché piena di aria o, talvolta, di colore ruggine. I sottoscritti - che hanno letto le giuste lamentele della signora Mariotti, pubblicate su «La Stampa» di venerdì 8 luglio - smentiscono le smentite dell'Amag che dovrebbe vergognarsi di gestire, in tali condizioni di dissesto, l'erogazione dell'acqua potabile. Si riservano di valutare se porre in essere altre e più efficaci proteste ove la situazione dovesse continuare. Invitano il sindaco a prendere - anche [illegible] confronti dei responsabili - gli opportuni provvedimenti e restano in attesa di conoscere come l'Ente erogatore intende soddisfare ai propri obblighi anche nei confronti dei residenti in via della Costanza.

Lettera firmata, Valmadonna

Gli aerei militari radenti [illegible]

Da molto tempo e sempre più frequentemente noto, [illegible] un pizzico di paura, l'insistente passaggio radente ai tetti delle case di grossi aerei militari. Se fosse solo per l'assordante rumore che questi aerei provocano, non mi [illegible] preso la briga [illegible] scrivere; mi preoccupa invece - anche se nessuno lo ha ancora segnalato - quello che potrebbe accadere in caso di un fatale incidente (come del resto mi pare sia già accaduto altre volte). Volevo chiedere se questi voli radenti sono autorizzati, nonostante il pericolo, e se sono opera di qualche pilota esaltato. In conclusione, sarebbe meglio seguire il consiglio di [illegible] famoso proverbio che dice «Prevenire è meglio che curare» e aspettare che accada qualco[illegible] di terribile per fare poi la classica riflessione «Forse tutto ciò si poteva evitare!».

Antonio Moscatiello
Felizzano

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible], Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.841
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.[illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa [illegible].258
Castellazzo Soccorso: [illegible]
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 233.060
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Danovi, corso Roma 132, tel. 251.353. Orario diurno: dalle 9 alle [illegible] e dalle 15,30 alle 21,30 (per [illegible] urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande [illegible]; orario notturno: la farmacia svolge [illegible] per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible]. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui T.: Bollente, [illegible] 36 (322.747).
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25 (452 150).
Novi Ligure: Balardi, [illegible] Girardengo 60 (22.18)
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Bidone, via [illegible] 130 (815.731).
Valenza: Comunale, viale Manzoni [illegible] (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208 537, **Acqui T.:** 777 211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322 211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865 227. **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 550, **Acqui T.:** 57.775, **Casale M.:** 434 111, 0337/248 620/1, **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S:** 856.783; **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 842.55; **Novi Ligure:** 33 21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C:** 786 209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Stefano Berta, di 81 anni, funzione alle [illegible] al Cuore Immacolato, tumulazione nel cimitero urbano; Matilde Robotti, di [illegible] anni, funzione alle 14,30 [illegible] cappella della casa di riposo [illegible] in corso Lamarmora; trasporto da Savona [illegible] 15,30, Laurina Mugnai, di 79 anni, funzione in San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano; Santina San Pietro, funzione alle 16,30 in Cattedrale, tumulazione nel cimitero urbano

[illegible]

MORTI. Giuditta Nicorelli, [illegible] 89 anni; Assunta raviola, di [illegible] Pietro Damilano, di 86, Albina Grassano, di 89; Ines Buratti, di [illegible]

SI SPOSERANNO. Stefano Protti, impiegato, con Alessandra Magnani, impiegata; Marco Rebellato, impiegato, con Cinzia Zuccotti, ragioniera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Gavi** assumerà [illegible] tempo determinato (contratto di [illegible] mesi) un operaio addetto alla nettez[illegible] urbana, in possesso di patente di tipo B. Per informazioni, rivolgersi alla sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Novi, [illegible] telefonare allo 0143/2374.

■ Mantenere [illegible] attività nel 93 il Palazzetto dello sport di regione [illegible]. Giovanni [illegible] **Valenza**, è costato al comune [illegible] milioni.

[illegible]

DIOCESI
Un pellegrinaggio a Roma

La comunità di Castellazzo Bormida organizza [illegible] pellegrinaggio [illegible] due giorni a Roma per il 3° centenario della nascita di San Paolo Della Croce. La partenza è fissata per le 5,30 [illegible] agosto. Per informazioni più dettagliate è possibile telefonare allo 0131/275151. [a. m.]

ATENEO
Venerdì simulazione di test

Per venerdì [illegible] Centro [illegible] orientamento organizza una simulazione di test per l'ammissione ai corsi universitari. L'appuntamento è per le 9,30 in un'aula di Palazzo Borsalino. Alcuni dei test verranno subito corretti e commentati. [a. m.]

SCUOLA
Scadenze per le supplenze

Gli insegnanti che intendono presentare domande di supplenza devono farlo entro il 31 luglio. Coloro che [illegible] inseriti nelle graduatorie provinciali possono, entro la fine del mese, inoltrare la domanda di trasferimento in modo da poter ricevere le prime risposte subito dopo l'estate e seconda dei tempi necessari per i permessi e [illegible] pratiche burocratiche. [a. m.]

ROTARACT
Nuovo presidente a Casale

Cristina Vitale è il nuovo presidente del Rotaract club di Casale. Sostituisce Sandro Scarrone; la cerimonia di investitura si è tenuta alla presenza del responsabile distrettuale Alessandro Boverio. [t. f.]

FINORVAL
Il direttivo all'associazione

I soci hanno rinnovato il direttivo della FinOrVal per il triennio 1994/'96. Eletti nel consiglio di amministrazione: Laura Canepari, Fabrizio Cantamessa, Mauro Bonetto, Lorenzo Terzano, Paolo Acuto, Gidone Tedesco, Giancarlo Callegari, Daniele Api, Giampiero Aruta, Vittorio Illario, Michele Bosoni. Per il collegio sindacale: Gianfranco Pittatore, Diego Mattacheo, Roberto Mazzone (effettivi), Vittoria Orecchia e Marina Rapetti (supplenti). [r. c.]

Parte il referendum sull'accordo dei metalmeccanici

All'Ilva oggi giudicano il [illegible] nazionale

[illegible]. Parte dall'Ilva il referendum tra i lavoratori delle aziende siderurgiche della provincia sul contratto nazionale dei metalmeccanici, che è stato siglato lo scorso [illegible] luglio.

Tra [illegible] e domani le [illegible] stranze saranno infatti chiamate a pronunciarsi sulla validità dell'accordo e a esprimere le prime valutazioni. «I giudizi dovrebbero essere globalmente positivi - spiega Diego Acolli, della Fim -. Durante le assemblee organizzate in fabbrica si è evidenziata la moderata soddisfazione dei dipendenti, che hanno approvato la riduzione dell'orario di lavoro e l'incremento salariale».

Anche i sondaggi promossi dai sindacati nelle altre ditte dell'Alessandrino hanno dato esito analogo. [illegible] presume dunque che il «sì» al nuovo contratto arrivi pure dagli operai di Cerutti, Maho Graziano, Acerbi, Kaimano, Europa Metalli, Mino, Oda, Mortoo, Schiavetti e Lavezzari, le principali aziende dell'Alessandrino in cui è stato indetto [illegible] referendum.

Entro lunedì, si dovrebbero conoscere tutti i risultati: Fim, Fi[illegible] e Uilm avranno così un quadro preciso della situazione. Ma quali punti dell'accordo sono stati ritenuti significativi dai lavoratori dell'Ilva? «L'aspetto più rilevante è la riduzione dell'orario a trentanove ore settimanali - spiegano dall'azienda siderurgica [illegible] -. Inoltre, è stato previsto un incremento salariale di 135 mila lire lorde nel biennio '95-96. L'aumento sarà [illegible] 70 mila lire a partire dal 1° gennaio del prossimo anno. A settembre ci sarà uno scatto di 35 mila lire, mentre l'ulteriore aggiunta di [illegible] mila lire avverrà a gennaio '96. Non va poi dimenticata l'una tantum di 450 mila lire, che verrà corrisposta in due rate».

Piena soddisfazione anche per [illegible] riconoscimento, da parte del governo, del diritto alla contrattazione di secondo livello.

In pratica, [illegible] salario aziendale, meglio conosciuto come premio di produzione, sarà strettamente legato alla cosiddetta «redditività» della ditta.

I sindacati avranno il compito di far rispettare gli accordi in ogni azienda. E, se per l'Ilva di Novi (che [illegible] vicina alla privatizzazione e gode di buona salute) non dovrebbero sorgere problemi, c'è preoccupazione per la delicata situazione di diversi stabilimenti metalmeccanici della provincia, su tutti la Maho Graziano. «Sarà essenziale la nostra presenza a difesa dei lavoratori di questa e altre fabbriche», concludono alla Fim.

[illegible]

Dopo l'Ilva (nella foto), valutazioni anche dalle altre ditte dell'Alessandrino

Continua la pubblicazione dei tabelloni con i «maturi» in provincia

I promossi [illegible] Novi [illegible] Casale

Al «Boccardo» tre i sessanta, di cui uno con lode. Al liceo classico «Doria» invece sono sei. Quattro anche all'istituto «Sobrero» (di cui 3 in una sola classe) e due al «Canina»

Nuovo elenco di maturi, stavolta [illegible] Novi e Casale.

Al **Boccardo** di Novi tre 60/60 di cui [illegible] lode. **Analista contabile**, [illegible] B: Enrico Arona, [illegible] sessantesimi; Roberto Coscia, 50; Laura Fasciolo, 52; Rafaela Fedele, 45; Annarita Ferrari, 46; Katia Fossati, 50; Cinzia Gandolfo, 52; Romina Gemme, 54; Claudia Lopergolo, 50; Silvana Montecucco, 60 con lode; Simone Picciano, 49; Cristina Federica Rabbia, 52; Sonia Ragno, 43; Stefania Simonassi, [illegible] Francesco Sofio, 38; Laura Sterpi, 42; Ernesto Volpara, 42. 5ª C: Sabrina Canevaro, 44; Paola Cazzulo, 44; Patrizia Daglio, 54; Nadia Demergasso, 60; Elisa Ferrari, 50; Milena Ferrari, 42; Cristina Gandini, 38; Laura Imelio, 44; Irene Lasagna, 41; Alessandra Montobbio, 52; Cristina Pozzi, 52; Barbara Quaglia, 60; Barbara Simonetti, 54; Serena Stephan, 46; Adriano Voltan, 46.

Segretari d'amministrazione: Maria Barbara Abbruzzese, 44; Mery Barison, 38; Pierpaolo Casavecchia, 46; Giulia Dameri, 42; Anna Ferrari, 55; Michela Ferraro, 43; Adelina Gallucci, 38; Cinzia Denise Gruppioni, 54; Raffaella Ivaldi, 49; Emanuela Maiorana, 48; Arianna Morasca, 54; Nicoletta Parodi, [illegible]; Enrica Perret, 38; Marta Picollo, 43; Alessandra Romeo, 47.

Al **Liceo classico «Doria»** sono sei i [illegible]. Classe 5ª A: Davide Arecco 60; Elisa Borsano, 46; Andrea Campora, 60; Elisabetta Caraccia, 54; Valentina Casagrande, 57; Federica Fasciolo, 38; Chiara Ferrari, 56; Simone Grosso, 44; Alessandro Lantero, 48; Alessandra Marchioni, 42; Cinzia Mele, 50; Stefano Patrone, 42; Alessandro Ristaino, 40; Paolo Sardi, 46; Elena Serra, 42; Maria Emanuela Sgarlato, 37; Federica Talpone, 55; Silvia Tiseo, 60; Andrea Vernetti, 40; Chiara Vignola, 54. Classe 5ª B: Emanuela Balbi, 48; Odette Baldi, 50; Alessandra Bisio, 38; Matteo Bonabello, 54; Patrizia Carzedda, 38; Elisa Chiapponi, 46; Paola Costa, 50; Antonio Cuccaro, 38; Antonella Cunietti, 42; Davide De Faveri, 54; Maria Della Valle, 44; Barbara Demicheli, 60; Flavia Favareto, 46; Veronica Guido, 54; Massimiliano Melfi, 37; Paolo Negrini, 36; Giorgio Paravagna, 54; Silvia Pernigotti, 48; Antonio Puggioni, 40; Alessio Redini, 42; Federica Rossini, 38; Alessandra Rotundo, 60; Simone Sacco, 40; Isabella Stasi, [illegible]2; Sara Versuraro, 44; Federico Zucconi, 38. Classe [illegible] C: Elena Barca, 46; Luisa Bellone, 48; Giulia Brugna, 40; Michela Cavanna, 40; Massimiliano Delorenzi, 38; Valentina Filemio, 50; Paola Ghio, 52; Matteo Milanese, 44; Elisa Moro, 54; Filippo Pessino, 60; Cinzia Repetto, 60; Chiara Romanelli, 44; Francesco Santillo, 52; Christian Scarciafratte, 40; Caterina Tappa, 37.

A **Casale**, all'**Istituto Sobrero**: quattro i 60, di cui ben tre fra i chimici. Meccanici, classe 5ª A: Emiliano Boccaccio, 36; Alessandro Bonassi, 42; Mauro Capitani, 36; Michele Coppo, 60; Raffaele Corino, 56; Alberto Degiorgis, 50; Gabriele Fioretti, 50; Davide Ghis, 42; Francesco Gobbato, 48; Stefano Lucato, 40; Mirko Oliaro, 45; Mauro Pini, 46; Christian Ruiu, 42; Simone Satti, 40. Classe [illegible]: Pier Antonio Bonin, 46; Fabio Boxaetto, 54; Gabriele Cannella, 58; Marco Casetto, 60; Stefano Cattaneo, 54; Riccardo Coaloa, 42; Alberto Costanzo, 58; Enrico Gurian, 40; Massimo Miotto, 46; Fabio Pugliese, 46; Roberto Sassone, 44. **Chimici, classe 5ª**: Piergiorgio Bottoni, 54; Mara Bortelli, 49; Marco Coletto, 48; Massimo Coppo 53; Pier Paolo Fiscella, 54; Massimo Forno, 60; Katia Monpiani, 49; Davide Serruto, 60; Enrico Tabarrini, 51; Sabina Veronese, 49; Stefano Zini, 60.

Liceo Canina: due i 60, nella sezione linguistica. **Linguistico**: Debora Arrobbio, 38; Christian Baldi, 38; Stefania Barigazzi, 50; Erika Barruero, 42; Fabrizio Bosso, 42; Stefania De Re, 56; Cinzia Di Maio, 48; An[illegible] Di Martino, 58; Milena Gagliardone, 38; Alessandro Lanszweert, 50; Franca Martinotti, 60; Emanuela Mauro, 39; Silvia Picollo, 44; Elena [illegible]uirino, 48; Sonja Simondi, 38; Katyusha Tonello, 40; Maria Torchia, 60; Marco Vercellotti, 37; Andrea Zannelli, 44.

Artistico: Patrizia Bassignana, 36; Patrizia Bianchi, 47; Annalisa Bordignon, 52; Cinzia Bruno, 36; Emanuela Buffa, 39; Erika Cabiati, 42; Sharon Canu, 53; Emiliano Cavalli, 43; Tamara Coppa, 46; Francesca Di Bernardo, 42; Claudia Fausone, 48; Roberta Gallana, 46; Massimo Giacchetto, 42; Alessandra Lanza, 45; Giorgia Marcello, 50; Alessandra Marchese, 42; Silvia Migliétta, 36; Marco Ruffinoni, 44; Giovanni Saldì, 43; Sabrina Scarpa, 41; Andrea Svaluto, 39; Chiara Torti, 39; Ettore Trombin, 37; Sara Verna, [illegible]. (r. al.)

Attese davanti ai cartelloni coi voti

OVADA

Nuove variazioni

La viabilità [illegible] all'ospedale

Il sindaco Franco Caneva [illegible] un'ordinanza [illegible] sensi unici e aree di sosta

OVADA. Il sindaco Franco Caneva, con una nuova ordinanza [illegible] ha regolamentato la circolazione e la sosta dei veicoli nella zona attigua al nuovo ospedale; che comprende anche l'intersezione formata [illegible] via Dania, via Ruffini e via Carducci.

Per quanto riguarda via Dania, nel senso di marcia [illegible] Saracco-via Ruffini, è vietata la sosta nell'ultimo tratto, mentre i veicoli che da via Dania si immettono in via Ruffini hanno l'obbligo di stop.

L'incrocio viene regolamentato da un'isola spartitraffico ed i veicoli provenienti da via Ruffini e diretti in via Carducci hanno l'obbligo di dare [illegible] precedenza a chi transita in via Carducci.

Per quanto riguarda via Ruffini: nel primo tratto, da [illegible] Saracco a via Vela, è stabilito il [illegible] unico di marcia; inoltre è vietata la sosta sul lato sinistro mentre è consentita [illegible] quello destro, nei limiti segnati. Nel tratto successivo, praticamente davanti all'ospedale, [illegible] consentito il doppio senso di circolazione.

Anche su questo tratto, sul lato sinistro, prosegue il divieto di sosta. Ed è forse quest'ultima l'innovazione più difficile da recepire dagli automobilisti, specie quelli che devono andare in ospedale, abituati a posteggiare lì l'auto. E' per questo che i vigili urbani, in questi primi giorni di entrata in vigore della nuova ordinanza, non elevano [illegible] contravvenzioni, ma [illegible] limitano a comunicare agli automobilisti le irregolarità con appositi «avvisi» lasciati [illegible] parabrezza.

Per favorir[illegible] pedoni, e quindi ridurre i pericoli che siano investiti dalle auto, è poi prevista la realizzazione di una [illegible] sia protetta che permetta a chi transita a piedi, dalla rampa sinistra dell'ospedale di accedere verso [illegible] Carducci, nella [illegible] della camere mortuarie. Per realizzare tale corsia verranno installati appositi blocchi in cemento collegati fra loro con catene. (r. bo.)

PREDOSA

In regione Lido

[illegible] un'auto nell'Orba

PREDOSA. Inutili tentativi di ripescare un'auto dall'Orba, al Lido di Predosa. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco, ma [illegible] ragioni tecniche hanno desistito dal recupero.

Sembra che l'auto sia [illegible] «Fiat 127», finita chissà come [illegible] fondo al torrente. E' comunque escluso che all'interno dell'abitacolo vi siano resti umani. Altri accertamenti non sono stati possibili, perché la vettura è quasi completamente coperta da pietrisco.

A scoprirla [illegible] Giuseppe Cerisola, 51 anni, Portanova di Casalcermelli, via Trinità [illegible] Lunga 33, che [illegible] un canotto stava svolgendo sci acquatico sul lago formato dall'Orba in zona Lido. L'elica del [illegible] ha urtato l'auto, rompendosi.

Sono arrivati i carabinieri di Capriata e i vigili del fuoco di Alessandria che, [illegible] avendo un'adeguata attrezzatura, hanno rinviato l'eventuale intervento [illegible] recupero.

Non è escluso che l'auto sia finita nel torrente in seguito a un'alluvione. (r. bo.)

IN BREVE

[illegible] LIGURE

Entra in casa di soppiatto e ruba preziosi per 20 milioni

Furto ieri mattina in un alloggio al primo piano del condominio in via Cavallotti [illegible]. Un giovane ladro [illegible] entrato a [illegible] di Gino e Rosy Robino attraverso il davanzale della camera da letto: i due erano uno in bagno e l'altra [illegible] cucina. Ha preso tre anelli ed un braccialetto d'oro (valore oltre [illegible] milioni) ed è riuscito a fuggire. (m. pu.)

VALENZA

Chiusa per ferie da domani la mensa di via Pellizzari

Ultimo giorno di apertura a Valenza per la mensa orafi [illegible] via Pellizzari: da domani sarà chiusa sino a tutto il [illegible] agosto. Il giorno successivo si avrà la riapertura totale, [illegible] la copertura dei consueti [illegible] pasti giornalieri. (r. c.)

CASTELLETTO [illegible]

Finalmente è stata riaperta in paese un'edicola

Buona notizia per gli abitanti di Castelletto Monferrato che erano rimasti senza giornali per la chiusura dell'unico negozio autorizzato alla vendita: in piazza Astori ha aperto un'edicola, gestita dalla signora Barbara Ramazzin. (r. c.)

TORTONA

I costi per l'utilizzo della piscina comunale

Per l'utilizzo della piscina comunale di viale Dellepiane da parte delle Associazioni sportive, [illegible] ditta concessionaria «Codams» riscuoterà [illegible] tariffa oraria di 12.500 lire, di cui [illegible] a carico del Comune e la differenza a carico delle società stesse. La spesa complessiva per [illegible] Comune è prevista in poco più di 12 milioni. (m. t. m.)

CASALE

Sgombero entro il 1° agosto per gruppo di albanesi

Il gruppo di albanesi che affitta l'immobile [illegible] via Alessandria dovrà sgomberare entro il primo agosto. Lo ha deciso il sindaco dopo che un'ispezione nei locali [illegible] rilevato [illegible] pessimo stato di manutenzione e la [illegible] alcuni requisiti. (t. f.)

«Perché ancora a lui e non a Diamante?» «Per Fausto è sempre poco»

Tortona, ribelli al nome di Coppi

La dedica di [illegible] palestra fa aprire la polemica

TORTONA. Coppi di qua, Coppi [illegible] là, Coppi ovunque: come Figaro. E adesso qualcuno dice: «Basta. Bisogna cambiare disco». Qualche mese fa, è stata inaugurata una palestra comunale che gli amministratori hanno voluto intitolare semplicemente «Coppi». Subito, sono scattate le contestazioni, con lettere [illegible] giornali locali.

«A Tortona - dicono i contestatori - il nome di Coppi [illegible] appiccicato a tutto: lo stadio comunale è intitolato [illegible] Campionissimo; [illegible] via è dedicata ai fratelli Fausto e Serse; ed ora, anche [illegible] palestra. Nel rione in [illegible] sorge la nuova struttura, nel 1918 è nato Luigi Diamante, un portiere degli anni Trenta e Quaranta che fu celebre. Dopo l'esordio nel Derthona, militò in serie A con la maglia del Milan, del Padova e dell'Alessandria. Fu stroncato da un tumore a 37 anni. Perché non ricordare lui, per una volta?».

«Semplicemente, perché non ci abbiamo pensato, e nessuno [illegible] è preoccupato [illegible] farci arrivare questo suggerimento - risponde l'assessore comunale allo Sport, Franco Codevilla -. Certo, a rifletterci ora, mi dispiace un po'. Ma forse [illegible] avremmo potuto fare diversa[illegible]e, per una forma di pudore: uno degli assessori tortonesi è parente del calciatore».

La dimenticanza non consola quanti vorrebbero vedere cancellato il nome di «Coppi» dal nuovo impianto sportivo. E [illegible] snocciolano, come in un rosario, le altre, infinite, occasioni e forme (vie, piazze, cippi, manifestazioni) in cui il ciclista alessandrino è celebrato.

Coppi ha stufato, dunque? Non si può dire: «Chiediamo di non utilizzare ancora il [illegible] nome - dicono i contestatori - proprio perchè non sia svalutato, per mantenerne alto l'onore». E c'è, naturalmente, chi va oltre: «Per Coppi non si [illegible] troppo, ma semmai poco - dice, tra gli altri, Gian Carlo Armano, segretario del Veloce Club Tortonese Fausto e Serse Coppi - Meglio di noi fanno i francesi, che ricordano ancora i 180 chilometri di fuga, il Tour del '49 e quello del '52 in cui Coppi si conquistò [illegible] gloria. Anche in questi giorni i giornalisti francesi paragonano il nostro Marco Pantani a Fausto. Una statua [illegible] campionissimo apre la schiera di effigi di grandi ciclisti esposte in un nuovo museo allestito nella villa in cui nacque il grande Anquetil».

E, tuttavia, sul contestato nome della palestra aggiunge: «Quando abbiamo saputo che s'intendeva intitolare la struttura a Coppi abbiamo chiesto che venisse dedicato ai fratelli: Livio, Serse e Fausto. E' rimasto quel Palestra Coppi che [illegible] rende merito ai tre».

Margherita Rubino

Mario Ferrero, 81 anni, di Ozzano, è stato probabilmente stroncato da un infarto

Imprenditore muore nella doccia

Il titolare della cantina «Aleramici» si è sentito male nell'alloggio di un'amica a Novara Grande appassionato di musica lirica. Lascia il figlio, consigliere comunale [illegible] Casale

IN BREVE

CASALE

Catturati al mercato due borseggiatori albanesi

Due borseggiatori albanesi sono stati bloccati dalla polizia al mercato di Casale. Dashnor Karteri, 22 anni, è stato processato [illegible] con rito direttissimo per furto aggravato [illegible] ha patteggiato 4 mesi [illegible] 10 giorni. Il complice, un ragazzino di 10 anni, è stato affidato alla Comunità alloggio dell'Usl, ma è fuggito poche ore dopo. [s. m.]

[illegible]

Negozio di alimentari chiuso per motivi d'igiene

Lo spaccio di generi alimentari di Paolo Borlini, in [illegible] Valentino a Casale, è stato chiuso. Un'ordinanza comunale prevede che sia riaperto solo dopo «l'ottenimento del nulla osta igienico sanitario». [t. f.]

CASALE

Aveva denaro falso deve scontare un anno

E' finito in [illegible] l'accusa di spaccio di denaro falso. E' stato arrestato Tommaso Albrizio, 33 anni, piazza Santo Stefano 5, Casale. Sconterà un anno per avere spacciato 20 mila lire false. [s. m.]

CASALE. E' [illegible] stroncato probabilmente da un infarto: Mario Ferrero, [illegible] produttore vinicolo titolare della cantina «Aleramici» di Ozzano aveva compiuto 81 anni a marzo.

Il [illegible] ottantesimo compleanno lo aveva festeggiato [illegible] grande partecipazione [illegible] ospiti, molti [illegible] mondo che egli ha sempre am[illegible] fin dalla gioventù: quello della lirica.

Il suo corpo senza vita [illegible] stato trovato in un appartamento di Novara.

L'uomo, colto da malore, è stramazzato nella doccia. La morte risale presumibilmente [illegible] lunedì s[illegible] (sarà l'autopsia, eseguita ieri, a stabilirlo), ma la scoperta risale al giorno successivo.

A dare l'allarme è stata [illegible] concertista Amelia Oses, di origine argentina, che abitava nell'appartamento, da tempo [illegible] pagna di vita [illegible] Mario Ferrero (l'uomo [illegible] vedovo da diversi anni).

La pianista [illegible] impegnata [illegible] una tournée, «ma - spiega Edoardo Ferrero, [illegible] dei figli - ogni sera [illegible] una telefonata da mio padre». Non lunedì. Preoccupata, il mattino successivo ha composto il numero sentendo la segreteria telefonica inserita.

Ha avvisato il vicino di [illegible] che, entrato nell'alloggio, ha scoperto [illegible] cadavere nella doccia: il rubinetto [illegible] ancora aperto.

Il primo dei familiari ad [illegible]re avvertito [illegible] stato il figlio Eugenio, noto per la sua attività sindacale e politica (è stato [illegible]gretario provinciale del psi [illegible] è tuttora consigliere comunale [illegible] Casale) che ha provveduto ad avvertire gli altri fratelli.

L'imprenditore Mario Ferrero 81 anni (seduto sulla destra) morto a Novara A fianco i figli

Mario Ferrero non era [illegible] che passasse inosservato. Non dimostrava gli anni che aveva, era molto attivo ed eclettico. Fin da giovane appassionato [illegible] lirica, [illegible] stato tenore [illegible] buo[illegible] possibilità di successo, ma durante la guerra era dovuto partire soldato, restando [illegible] lontano per [illegible] anni da quel mondo che amava.

Non lo aveva mai dimenticato, però, e aveva mantenuto stretti rapporti [illegible] personaggi dello spettacolo. Aveva anche promosso serate a Ozzano e altrove invitando amici cantanti. Era un organizzatore di manifestazioni di ogni genere: raduni d'auto d'epoca, gare di bocce, calcio, concerti canori.

[illegible] Gressoney St. Jean, da circa [illegible] anni, era praticamente [illegible] casa: è stato [illegible]r 20 anni presidente della polisportiva [illegible] del paese era dagli Anni '70 cittadino [illegible]: aveva anche promosso il gemellaggio con Ozzano.

Il sindaco di Gressoney, Luigi Filippa, ha annunciato che una delegazione parteciperà ai funerali, domani pomeriggio, nella parrocchia di Santo Stefano a Casale.

Silvana Mossano

Disagi per la temporanea cessazione dell'attività nell'impianto di via d'Olivola

Casale, macello chiuso per lavori

I locali saranno ristrutturati con altri interventi di manutenzione. Ma resta l'incognita della costruzione del nuovo maxi-mattatoio. L'assessore Sanzone: «Mancano i fondi». Un appello [illegible] sindaci del Monferrato

CASALE. Mentre il Comune [illegible]lancia la proposta [illegible] costruzio[illegible] di un nuovo mega mattatoio in grando di macellare fino [illegible] quattro-cinquemila capi l'anno, l'attuale macello comunale di via Candiani d'Olivola è stato chiuso ieri, anche [illegible] solo per pochi giorni.

La chiusura dell'impianto è [illegible] prevista dal Comune per far fronte [illegible] [illegible] serie di lavori di manutenzione ordinaria. Già in queste ore si [illegible] svolgendo operazioni di tinteggiatura dei locali, dove poi saranno fatti anche altri interventi di manutenzione.

«Ma sia chiaro si tratta di una chiusura temporanea che [illegible] protrarrà solo per il tempo necessario per alcuni interventi - spiega l'assessore al Commercio Salvatore Sanzone - [illegible] la chiusura, proprio perché limitata [illegible] tempo, non creerà difficoltà alla normale attività del mattatoio. Perché anche finora non [illegible] macellavano capi [illegible] bestiame tutti i giorni». Insomma entro la prossima settimana [illegible] macello casalese dovrebbe riprendere pienemente l'attività.

Ma resta l'incognita della costruzione del nuovo mega mattatoio, «a [illegible] Cee», cioè che rispetta [illegible] le nuove disposizioni igienico sanitarie della Comunità europea [illegible] quindi ha autorizzazione [illegible] macellare [illegible]gliaia [illegible] capo l'anno, contro i 1200 attuali.

«Abbiamo spiegato ai componenti della commissione Cee che ha visitato il macello poche settimane [illegible] la nostra intenzione di realizzare la nuova struttura - dice Sanzone - [illegible] ci sembra che puntare [illegible] macello solo utilizzando risorse del Comune di Casale possa [illegible] enormi dif[illegible]. Per questo abbiamo lanciato la proposta [illegible] una soluzio[illegible] mista. Magari la creazione di [illegible] società per azioni, anche a capitale misto che possa reperire i fondi necessari. Potremmo valutare anche proposte di intervento dei privati oltre che dei Comuni, che prevedano magari forme di concessione o di gestio[illegible] dell'impianto».

Per questo Casale ha lanciato un appello a tutti i paesi [illegible] Monferrato e anche a Valenza. Complessivamente [illegible] piccoli macelli monferrini vengono abbattuti ogni anno 2800 capi di bestiame. Un altro migliaio dal mattatoio di Valenza. Però nes[illegible] macello, oltre a quello di Casale, ha già presentato al ministero della Sanità un progetto regolamentare di ristrutturazione già autorizzato. Una soluzione ottimale pare l'accorpamen[illegible] di tutte le strutture nel [illegible] macello programmato da Casa[illegible]. Forse l'unica soluzione per garantire la convenienza e l'ottimizzazione delle [illegible]. Complessivamente [illegible] prevede una spesa superiore [illegible] due miliardi. [t.f.]

CORSO TRENTO

Luci per il «ponte basso»

Una serie di luci di pericolo saranno sistemate presto a ridosso del «ponte basso» di [illegible] Trento. Lo ha deciso l'assessorato ai lavori pubblici per far fronte alle difficoltà create appunto dall'altezza minima [illegible] ponte, che può diventare un ostacolo [illegible] riconoscibile per chi non [illegible] la zona. Infatti periodicamente [illegible] la struttura si incastrano grandi automezzi creando difficoltà e situazioni di pericolo. [illegible] esempio [illegible] scorso [illegible], quando si incastrò sotto il ponte un automezzo per il trasporto di gas, i vigili del fuoco furono costretti far sgomberare l'intero isolato vicino. La sistemazione di segnalazioni luminose era stata chiesta tra l'altro anche dal Consiglio di quartiere Borgo Ala-Porta Milano-Nuova Casale. Adesso si spera che l'illuminazione riesca a rendere visibile il pericolo e a scongiurare altri guai, visto che è impossibile per ora eliminare l'ostacolo. [t. f.]

Grande attesa per il dodicesimo Torneo equestre del Monferrato in programma domenica

I fantini senesi in pista [illegible] Moncalvo

Per la prima volta anche il Comune di Alessandria tra i 23 iscritti

MONCALVO. Ultimi preparativi per la dodicesima e[illegible] del «Torneo equestre dei Comu[illegible] del Monferrato», che si disputerà domenica, [illegible] inizio alle 15,30.

Record di partenti per l'edizione '94, che si presenta con un'importante novità: la presenza per la prima volta della città di Alessandria. [illegible] iscritti sono ventitré (il massimo [illegible]sentito è 24) tra Comuni e rioni del Palio di Asti.

La corsa si svolgerà sulla pista dell'ex tiro a segno, un anello lungo [illegible] 400 metri da percorre tre volte e mezza. Quattro le manches di qualificazione con un massimo di sei partecipanti ognuna: si qualificano i primi due classificati, per la finale ad otto.

Dei ventitré partenti, sedici [illegible] Comuni: Moncalvo, Alessandria, Nizza, Canelli, Rocchetta Tanaro, Ottiglio, Callia[illegible], Cereseto, Grana, Baldichieri, Revigliasco, Castell'Alfero, Grazzano Badoglio, Casorzo, Montechiaro, Castelletto Merli: il Palio [illegible] Asti è rappresentato [illegible] gara da sette rioni: Cattedrale, San Pietro, Santa Caterina, San Rocco, San Secondo, Viatosto, San Marzanotto. Manca all'appello [illegible] Comune di San Damiano, vincitore nel '93.

Un momento del torneo equestre che si è disputato lo scorso anno sulla pista [illegible] Moncalvo

Massimo riserbo sull'abbinamento cavalli-fantini. Come sempre Cereseto è tra i più agguerriti. Tra i nomi di fantini che circolano in questi giorni di vigilia, ci sono quelli prestigiosi dei [illegible] Tonino Cossu, Angelo Dapau e dell'astigiano «Truciolo» Cottone. Chi vuole saperne di più potrà frequentare la pista dell'ex tiro a segno, dove, a partire da oggi, nel tardo pomeriggio si svolgeranno le prove.

Anche quest'anno il montepremi è molto ricco: al primo classificato, oltre al drappo del Palio dipinto dall'artista moncalvese Luca Mancini, andrà una Fiat Cinquecento, al secondo un ciclomotore, al terzo una moutain bike.

«Siamo davvero contenti di [illegible] stanno andando le cose; [illegible] adesioni [illegible] [illegible] molte soprattutto da parte dei paesi e questo è un segnale di interesse per la nostra corsa. E, poi, c'è l'importante esordio di Alessandria in una gara che è la prova generale del Palio di Asti», dice il rettore moncalvese, Gaetano Guarino.

Brunella Mascarino

UNITA' SANITARIA LOCALE [illegible] 75 ACQUI TERME

Ai sensi dell'art. [illegible] legge 25 febbraio 1987, [illegible]. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992.

SANITA'

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994	ACCERTAMENTI [illegible] CONSUNTIVO ANNO 1992		[illegible]	[illegible] DA BILANCIO [illegible]	[illegible] DA CONTO [illegible] ANNO [illegible]
Trasferimenti correnti	56.377.560	73.466.670		Spese correnti	58.871.725	75.708.693
Entrate varie	2.122.563	1.895.084		Spese in conto capitale	920.360	1.367.446
Totale entrate correnti	58.500.123	75.361.754		Rimborso prestiti	[illegible]	—
Trasf. in conto capitale	649.600	491.413		Partite di giro	[illegible]	9.375.661
Assunzione di prestiti	[illegible]	—		Totale	80.000.405	86.451.800
Partite di giro	15.205.300	9.375.661		Avanzo	—	—
Totale	[illegible]	9.867.074		[illegible] generale	[illegible]	86.451.800
Disavanzo	645.382	1.523.034				
Totale generale	[illegible]	86.751.862				

Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 25 febbraio 1987, n. 67, [illegible] pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992.

SOCIO ASSISTENZIALE

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **[illegible]**

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO [illegible]	[illegible] DA CONTO CONSUNTIVO [illegible] 1992		[illegible]	[illegible] COMPETENZA DA BILANCIO ANNO [illegible]	IMPEGNI DA CONTO [illegible] ANNO [illegible]
Trasferimenti correnti	1.276.551	1.681.285		Spese correnti	1.348.651	1.832.696
Entrate varie	72.100	[illegible]		Spese in conto capitale	—	15.500
Totale [illegible]	1.348.651	[illegible]		Rimborso prestiti	—	—
Trasf. in conto capitale	—	15.500		Partite di giro	105.000	25.223
Assunzione di prestiti	—	—		Totale	1.453.651	1.873.419
Partite di giro	105.000	25.223		Avanzo	—	—
Totale	[illegible]	40.723		Totale generale	1.453.651	1.873.419
Disavanzo	—	39.682				
Totale generale	1.453.651	1.873.670				

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott. Giuseppe [illegible]**

L'emergenza inquinamento: tre zone piemontesi sono ad alto rischio ecologico

Ambiente, il piano triennale chiede subito 650 miliardi

La richiesta di dichiarare ad alto rischio ambientale tre aree del Piemonte e [illegible] finanziare interventi per [illegible] [illegible] miliardi per bonificare zone inquinate da scorie industriali pericolose o degradate, oppure per smaltire rifiuti urbani. Questi i contenuti del piano triennale per l'ambiente varato dal consiglio regionale con 30 voti favorevoli, 13 astenuti ed un contrario.

E' stato illustrato [illegible] neo assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, ha ottenuto consensi ma anche critiche. Guarda più a rimediare alle emergenze ambientali piuttosto che a puntare su precisi programmi triennali. E' comunque importante, specialmente se arriveranno in tempi brevi dal governo i richiesti finanziamenti, indispensabili per porre fine a situazioni di dissesto ormai non più accettabili.

[illegible]E A RISCHIO. Le tre [illegible] per le [illegible]ali si chiede la dichiarazione [illegible] alto rischio ambientale sono la Valle Bormida - l'ampia fascia attraversata dall'omonimo fiume da decenni altamente inquinato e che comprende Comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria -, la zona dei giacimenti petroliferi di Trecate-Cerano (al di là degli interventi necessari per il grave incidente al pozzo Agip) e l'area di Casale per il problema amianto. La Valle Bormida, ricordiamo, [illegible] già stata dichiarata anni fa ad alto rischio ambientale, trascorsi i termini fissati dalla legge rimangono immutati i problemi di inquinamento a cui rimediare nell'interesse della [illegible]lute e dell'economia.

«Quella di Casale - dice l'as[illegible]sore Marino - è la situazione di ordine ambientale e sanitaria più grave del Piemonte». All'origine di tutto l'ex-stabilimento Eternit che, per il diffondersi nell'atmosfera delle sottilissime fibbre [illegible] amianto utilizzato per la produzione delle lastre di eternit, ha provocato danni ingenti all'ambiente ed alla popolazione, con un'elevata percentuale di tumori alla pleura.

Aggiunge l'assessore Marino: «Nella [illegible]na si registrano decine di morti ogni [illegible] per [illegible] collegate all'amianto, e queste stime non [illegible] destinate a diminuire. E' urgente [illegible] bonifica immediata, almeno per fare in modo che esca dal rischio amianto la fascia di popolazione casalese che non ha ancora raggiunto gli otto anni, cioè chi è nato dopo il blocco della pericolosa lavorazione».

BONIFICHE. Vi sono in Piemonte [illegible] aree dove devono essere completate le bonifiche per gli scarichi abusivi di rifiuti tossico-nocivi. Nel piano si chiedono 300 milioni per il monitoraggio dell'enorme quantità di rifiuti presenti nella cava [illegible] Codana di Montiglio (Asti); due miliardi per bonificare, a Tortona, l'ex-stabilimento Ro.Ma. dove 13 milioni di litri di melme acide sono da anni custodite in serbatoi che stanno cedendo, inquinando il terreno.

Occorrono 3800 milioni per bonificare la discarica ex-Barco e Cascina Pulcianetta a Castellazzo Bormida. I milioni richiesti [illegible] 3762 per la ex-Ramel di Salmour (Cuneo), mentre 1116 [illegible] per la cava Roleto a Pontestura nel Casalese. Per Villa Fortuna di Galliate (Novara) servono 1753 milioni. Poi interventi per decine di miliardi sono necessari [illegible] Basso di Stura (Torino), Interchim di Ciriè, Piossasco, Santhià, Giaveno, Pianezza e Rivalta.

In Piemonte le situazioni più critiche sono Casale (sopra) e la Valle Bormida (a fianco)

RIFIUTI. Una voce importante, quella dei rifiuti solidi urbani, nel piano regionale. «L'impegno della Regione - dice l'assessore Marino - [illegible] concentrato sul programma [illegible] ricupero dei rifiuti sotto varie forme, dal compostaggio alla raccolta differenziata, perché le discariche sono oggi [illegible] ma [illegible] saranno l'alternativa a questo impegno. [illegible] gli inceneritori andranno affiancati da altre forme di intervento».

Tra i finanziamenti indicati nel piano ci sono 1600 milioni per l'impianto di compostaggio del Consorzio dei Comuni del Biellese, 1640 per il ricupero ambientale della discarica di Novara, 900 per l'area attrezza[illegible] per la valorizzazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata [illegible] Consorzio alessandrino, 2100 per il compostaggio dei rifiuti ad alta matrice organica del Consorzio Basso Toce, 973 per l'area attrezzata e la valorizzazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata di Fossano. Per il Consorzio Monregalese 1661 milioni sempre per la raccolta differenziata, mentre [illegible] milioni [illegible] per l'allestimento della discarica del Consorzio Casalese, [illegible] per il ricupero e la gestione dell'impianto rifiuti solidi urbani della Comunità montana Alta Langa, 470 per completare la discarica del Consorzio Astigiano, 768 per il Consorzio Biellese, 1731 per l'Aspen di Verbania, tre miliardi per lo stoccaggio e [illegible] valorizzazione dei rifiuti ricuperati nel Comune di Novara.

Franco Marchiaro

«Il ministro ci ha ascoltati»

L'appello della Val Bormida contro diossina e inceneritore

CORTEMILIA. In Valle Bormida prosegue senza sosta l'attività contro il «re.sol». L'altra sera [illegible] delegazione piemontese ha incontrato a Roma il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Al vertice hanno preso parte il senatore Tomaso Zanoletti, [illegible] consigliere regionale Michelino Germanetto, i sindaci Giancarlo Veglio (Cortemilia) e Bernadino Bosio (Acqui), l'ex sindaco di Tarzo, Eliana Barabino, Fabrizio Pace (Associazione commercianti albesi), Gianluigi Biestro (Asprovit) e 4 tecnici del Wwf, incaricati di seguire sul piano tecnico la valutazione di impatto ambientale dell'inceneritore di Cengio.

«Il ministro Matteoli si è detto disposto ad ascoltare le nostre proposte, senza prendere per oro colato [illegible] conclusioni della commissione tecnica - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - E' perciò importante continuare a seguire da vicino la vicenda, mantenendo la [illegible] ma unità».

Meno conciliante [illegible] apparso invece [illegible] direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corra[illegible] Clini, che, per quanto hanno riferito i rappresentanti della Valle Bormida presenti a Roma, ha ascoltato «con scarsa atten[illegible]ne o una [illegible] sufficienza le t[illegible] espresse dai piemontesi».

A Roma è stato affrontato anche l'argomento diossina. La delegazione ha chiesto al ministro [illegible] risposta precisa in tempi brevi, per sapere se nella valle [illegible] presente la sostanza tossica. Nell'esame del delicato problema verrà coinvolto anche [illegible] ministro Costa. [c. o.]

Ieri in Regione

Uve Moscato nulla di fatto sull'aumento

TORINO. Trattativa sospesa sul prezzo delle uve Moscato. Ieri in Regione (mediatore l'assessore Lido Riba), si è riunito il Comitato ristretto [illegible] [illegible] fanno parte i rappresentanti degli industriali e dei viticoltori.

Sul tavolo, ancora [illegible] volta c'era la richiesta dei produttori di aumentare il prezzo dalle 12.500 lire al miriagrammo attualmente previste dall'accordo biennale.

Nulla di fatto: gli industriali non sembrano [illegible] a cedere, [illegible] in [illegible] clima definito dai partecipanti «disteso ed amichevole» resta in piedi la possibilità di far intascare ai viticoltori qualcosa in più per «l'apprezzamento qualità». E' questo infatti il nodo centrale della trattativa: nell'accordo stilato l'anno [illegible] c'erano le 12.600 lire (giudicate oggi insufficienti visto che il mercato tira molto bene), ma soprattutto per la prima volta c'era l'introduzione del concetto di [illegible]glior qualità-maggior pagamento».

Come e su che basi questo denaro avrebbe dovuto essere in[illegible] dagli agricoltori, dove[illegible] stabilirlo un'apposita commissione; che purtroppo per varie vicissitudini poltiche della Regione, ha cominciato in [illegible] ritardo il [illegible] lavoro tecnico.

«Continuiamo [illegible] chiedere un aumento e l'applicazione almeno rudimentale del premio [illegible] qualità per la vendemmia '94», sottolinea il presidente della Confederazione agricoltori Peppino Cancelliere. Ora tutto [illegible] nelle mani dell'assessore regionale Lido Riba: sarà lui a ri[illegible] la commissione, sia per fissare la data dell'inizio vendemmia, sia per far quantificare l'ipotetico «premio qualità» di quest'anno. [e. ce.]

A Novi oggi si inaugura la rassegna «Un, due, tre»

Aspettando Finardi

Stasera lo show del comico Lauretta. In cartellone ci sono anche balletto, teatro e cabaret. Il cantautore è in concerto il 4 agosto

NOVI LIGURE. Musica, cabaret, teatro e danza: [illegible] cocktail di spettacoli in programma a «Un, due, tre...», la rassegna estiva organizzata dal Comune, che comincia stasera [illegible] si concluderà il 4 agosto, con l'atteso concerto di Eugenio Finardi.

Il popolare cantautore [illegible] esibirà allo stadio «Girardengo» [illegible] ricavato della serata verrà interamente devoluto alla sezione novese dell'Anffas. E' [illegible] iniziata la prevendita dei biglietti che possono essere acquistati (al costo di 15 mila lire) nella sede Anffas di via Manzoni 72, nelle discoteche della provincia e nelle vie del centro città, dove gli operatori dell'associazione per i disabili contattano direttamente i novesi.

Se [illegible] concerto [illegible] Finardi darà lustro a «Un, due, tre...», si preannunciano interessanti anche gli altri appuntamenti. Stasera, alle 21,30, in piazza Indipendenza, «show» del comico Claudio Lauretta, che proporrà un repertorio di imitazioni. Domani, ai Giardini pubblici, gli appassionati di danza potranno ammirare il gruppo «Dance Company» [illegible] Genova che presenterà lo spettacolo «It's all right», diretto dal coreografo e ballerino André De La Roche.

Sabato [illegible] lunedì sarà protagonista il teatro dialettale: la compagnia «Adolfo Bottazzi» di Basaluzzo andrà in scena con le commedie «Ir puntel», «Goll e galeina», «Ra valis» e «Ir babol d'Giuvancina», ideate da Domenico Bisio. Domenica 24, serata «Informagiovani» con la musica rock dei «Womiti Kaldi».

Eugenio Finardi

E' decisamente «soft» il programma [illegible] martedì 26 che prevede l'esibizione dei cantautori Giorgio Conte (fratello del più noto Paolo) [illegible] Claudio Rossi. Assisteranno allo spettacolo anche i bambini di Cernobyl, ospiti in città dal 5 luglio.

La [illegible] successiva, ci sarà il concerto della «Corale Novese», che presenterà una serie [illegible] brani in dialetto, ispirati alle tradizioni della città.

«Un, due, tre...» proseguirà il 28 luglio [illegible] lo spettacolo jazz del «Trio linea C», guidato [illegible] Stefano Cerri (figlio d'arte) e Walter Calloni, l'ex batterista della Pfm. Non mancherà, poi, [illegible] 29 luglio, uno spazio per la musica «heavy-metal», che entusiasma le nuove generazioni.

Doppio appuntamento per sabato 30: ai giardini, la compagnia «Teatro del rimbalzo» di Ombretta Zaglio intratterrà il pubblico [illegible] le commedie «Caro amico ti scrivo» e «Filastrocche e fiabe». [illegible] frazione Merella, si terrà una mostra di macchine agricole d'epoca, e il gruppo «Canto popolare geno[illegible]» proporrà brani liguri.

Le ultime cinque serate saranno riservate alla musica. L'appuntamento [illegible] interessante è quello di domenica 31, con la lirica di Verdi, Puccini [illegible] Mascagni, presentata dal soprano Simona Zambruno, dal mezzosoprano Patrizia Patel[illegible], dal tenore [illegible] Lee Chil-Seong [illegible] dal baritono cine[illegible] Zhou-Wej. Agosto verrà inaugurato dalla band dei «Maluco Beleza», a cui seguiranno i jazzisti dell'«Original Quartet» e il «Gruppo di ricerca popolare di Busalla». Giovedì 4, gran finale con Eugenio Finardi, poi lo spettacolo di fuochi d'artificio.

Massimo Delfino

Una variazione

Le camelie danzano [illegible] Vignale

VIGNALE. Modifiche al cartellone di Vignaledanza. Il previ[illegible] spettacolo della compagnia di Balletto del Senegal, in programma questa sera, non andrà in scena. Sul palcoscenico ci [illegible] lo spettacolo che ha inaugurato la 16ª edizione della rassegna: «La signora delle [illegible]», una coproduzione con il festival monferrino, presentata dal Nuovo Balletto di Roma.

Non è un déjà vu, perché la «prima» era stata interrotta, poco dopo l'inizio della seconda parte dello spettacolo, a causa di un infortunio della prima ballerina, Laura Contardi.

Una serata sfortunata, caratterizzata anche da una telefonata minatoria che annunciava la presenza di una bomba. I carabinieri hanno poi scoperto che era uno scherzo [illegible] cattivo gusto. Lo spettacolo viene quindi riproposto, come era stato promesso al pubblico.

Questa versione de «La [illegible]gnora delle camelie» è liberamente ispirata all'omonimo romanzo di Dumas, che fu poi ripreso da Verdi per la realizzazione de [illegible] «Traviata». Tutta l'azione, e le coreografie di Giuseppe Carbone, si centra sulla figura femminile, Margherita.

La direzione del teatro comunica che i possessori dei biglietti della prima serata [illegible] do[illegible] di nuovo pagare: sarà sufficiente esibire il biglietto alla biglietteria (Palazzo Callori), dove saranno assegnati nuovi posti. [c. ro.]

Blues a Valenza

Oggi [illegible] la chitarra di Phil Guy

VALENZA. Un bluesman per [illegible] Giacomo. E' l'abbinamento proposto questa [illegible] alle 21,30 nell'austera cornice [illegible] palazzo Coriana, che vede debuttare [illegible] Valenza un artista di fama internazionale, Phil Guy.

Il suo [illegible] corre in sincrono con la storia del blues in Ameri[illegible]. Nato nel 1940 [illegible] Lettsworth, in Louisiana, comincia a suonare giovanissimo con i fratelli Byddy [illegible] Sam. A 17 anni incide i primi dischi [illegible] la band di Slim Harpo. La notorietà gli procura ingaggi a go-go ma, dopo l'esibizione nei principali locali della Luoisiana, Guy accetta l'invito del fratello Buddy a entrare nella [illegible] band [illegible] Chicago.

Nel 1969, lo troviamo in Africa, tre anni dopo fa il giro del mondo con i Rolling Stones. De[illegible] però trascorrere un altro decennio prima che il chitarrista si decida a incidere [illegible] solista, ma alla fine è ben ripagato: «The red hot blues [illegible] Phil Guy», diffuso dall'etichetta inglese Jsp, è accolto [illegible] entusiasmo da critica e pubblico.

Risale al 1987 il suo incontro [illegible] Dario Lombardo, [illegible] quel tempo chitarrista della Model-T Boogie, unica formazione italiana chiamata [illegible] esibirsi al Chicago blues festival. Tra i due nasce l'intesa che porterà alla prima collaborazione della storia tra un bluesman di Chicago e [illegible] band italiana: questa sera, Guy suona con Dario Lombardo e la sua [illegible] formazione, la Blues gang. [r. c.]

[illegible] E NOTTE

BURATTINI

Il premio Silvano d'argento

Questa sera, in piazza Battisti, seconda serata del Premio Silvano d'Orba «Ai bravi burattinai d'Italia», [illegible] la consegna [illegible] «Silvano d'argento» alla compagnia «I Mascareddas» di Cagliari che presenta «La Cuccagna». [r. bo.]

SAGRE

In festa Odalengo e Frascarolo

Ultima serata di liscio e ancora miss alla festa patronale [illegible] Sant'Antonio Della Serra [illegible] Odalengo: cenone all'aperto, danze [illegible] Massimo Capra e gara di ballo. Giochi per bambini e danze alla festa dell'Unità di Frascarolo. La serata inaugurale è legata al ricordo [illegible] Enrico Berlinguer: è prevista anche la proiezione di un film. [r. al.]

DISCOTECA

A Codevilla, Borghetto e Acqui

[illegible] «Thunder road» di Codevilla dalle 20, i Settore out, i Love machine [illegible] i Welcome idiot$. A Borghetto Borbera «Notte trend» ogni giovedì alla discoteca [illegible] «Mulino». Ad Acqui «Giovediamoci al Kursal» è lo slogan del giovedì sera alla discoteca termale, con [illegible] dj genovese Marco Franciosa. [b. v.]

FESTA ROSSA

«Fratelli di Soledad» a Tortona

Al Parco Robinson di Tortona, per la «Festa rossa '94», questa [illegible] sarà la volta dei «Fratelli di Soledad», con il loro ultimo disco: «Gridalo forte». [b. v.]

ENOLOGIA

Assaggio [illegible] vini ad Acqui

Concorso enologico «Città di Acqui Terme», organizzato dall'enoteca regionale. Oggi ci saranno le operazioni di assaggio di campioni di vini; in ottobre la premiazione. [a. m.]

FILM

«Nel nome [illegible] padre» a Valenza

«Nel nome del padre» è il film che viene proiettato questa sera all'Arena Carducci di Valenza. Diretto da Jim Sheridan, [illegible] interpretato da [illegible]. Day-Lewis ed E. Thompson. [r. c.]

ALLA [illegible]

Cassulo gran sacerdote nel culto dei Pink Floyd

Luciano Cassulo [illegible] il fondatore [illegible] fans club «Us [illegible] them» che nello scorso maggio ha organizzato a Mandrogne un meeting sul Pink Floyd

SARANNO molti gli alessandrini al concerto torinese dei Pink Floyd, il 13 settembre allo stadio Delle Alpi: tra l[illegible] non potrà mancare Luciano Cassulo, il fondatore del fans club «Us and them» che nello scorso maggio ha organizzato a Mandrogne un meeting sulla storica formazione inglese.

Nel salone della Soms, dove ora allestita la mostra fotografica, sono sfilate oltre 500 persone che hanno seguito entusiaste i vari momenti della giornata «pinkfloydiana»: la rassegna di oggetti da collezionismo, il filmato, il balletto sulle note di «The wall».

Del meeting si è occupata anche la Rai, segnalando come si trattasse di una novità assoluta sul territorio nazionale.

Alessandria capitale della Pinkfloydmania? «Non proprio - spiega Luciano -: i 64 soci del club sono sparsi in tutta Italia, con un affiliato a Malta [illegible] uno che vive negli Stati Uniti».

Poi, estrae un biglietto dal taschino e supplica una cita[illegible] per i «magnifici cinque» che più s'impegnano nella stesura della fanzine «Us and them», la loro pubblicazione di cinque paginette ciclostilate (già al sesto numero) che raccoglie [illegible] precisione bizantina notizie discografiche sul gruppo inglese, curiosità, rassegne stampa. «Mauro Vigo, Fulvio Mirabelli, Giulia Di Nardo, Fabio Bigonzi e Luigi Bizzarri: gente comune, con diverse attività ma una sola grande passione, i Pink Floyd».

Naturalmente a Cassulo l'appuntamento torinese non basta. In tasca ha già i biglietti per le altre date del tour: Udine, Modena e i due concerti romani. «Per me sarà un'occa[illegible] unica di rivedere i miei idoli - spiega -, dopo l'esibizio[illegible] veronese di qualche anno fa. Chissà, magari riuscirò a incontrarli sotto il palco, a raccogliere direttamente un autografo».

Cassulo ha 34 anni e di mestiere fa l'elettricista: ha una collezione di oltre trecento [illegible]schi del gruppo, tra ufficiali, rarità e «bootlegs». «A 13 anni ho comprato "Dark side of the moon", il loro album più fa[illegible] - racconta -, attratto solo da quella strana copertina, [illegible] un prisma che riflette i colori dell'iride. E' stata una folgorazione». Da allora è divenuto un vero fanatico del gruppo.

Brunello Vescovi

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.544 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079, Ore 22, L. 6000 (posto unico) — **Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [illegible] giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Comunale — SALA GRANDE, Tel. 234.240, Or.: 20/22,20, [illegible] 10.000 (posto unico) — OGGI CHIUSO

[illegible] — SALA FERRERO, Tel. 234.240, Or.: [illegible], Lire 10.000 [illegible] unico) — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30, L. 9000 (posto unico) — **Film vietato ai minori di anni 18**

Galleria — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. [illegible], Or.: 20/22,15, Lire 10.000/8000 — **[illegible] Beverly Hills... Signori [illegible] diventa** di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce [illegible] gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CASALE M.

Moderno — [illegible] (0142) 452.816 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Adagio — Tel. 0142 452.281, Ore 21,45, L. 7000 (posto unico) — **Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani o della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Poli — Tel. (0142) 452.001 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L.

[illegible] — Tel. (0143) 78.290 — CHIUSO PER [illegible]

OVADA

[illegible] Parco Madri Pie — Tel. (0143) 81.411/80.574, Ore 21,45, [illegible] (posto unico) — **Coppia d'azione** di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — [illegible] coppia di agenti segreti, [illegible] il loro [illegible] bebè, [illegible] a interrompere le vacanze [illegible] fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

[illegible]

Lara — Tel. (0143) 82.895, Or.: 20,30/22,30 — NON PERVENUTO

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible]

Arena Carducci — Tel. 952.679, Ore 21,45, L. 7000 (posto unico) — **Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

VOGHERA

Arlecchino — [illegible] (0383) 648.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **El mariachi.** Or.: [illegible]. 20, film 20,30; 22,30.
[illegible] **400** c.so G. Cesare 67. **Nel centro del mirino.** Or.: sp. 20, film 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible]. Sala 1: **Misterioso omicidio** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sei Levante.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria [illegible]. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **China [illegible] sex.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: [illegible]; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO G[illegible] piazza Sabotino. **Quell'uomo sarà mio.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Aria condizionata.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **[illegible] piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** [illegible]: 15,40; 18,50; 22 [illegible]. Or.: 17,10; 20,20; 22,30. Aria cond[illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vict. 18.
FARO v. Po 30. [illegible] per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 20,30 **Gli [illegible]** di Peter di K. Branagh. Or.: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno.** Col. Non vict. [illegible]: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **UNO** via Montebello 8. **Je 5 l'isola dei pachidermi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **L'ultimo grande [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON [illegible] Venezia 8. **Roller [illegible] - Sulle ali del vento.** [illegible] 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donna senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] via Arsenale 31. [illegible] **sentimentali.** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; [illegible]. Aria [illegible].
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **[illegible] e Hong Kong.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Torinodanza con il Regio: Ore 21 [illegible] Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe Decouflé. Musiche di J. Racaille, Parazite, ecc. Posti a L. 35.000, 25.000, 20.000. Ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** [illegible] 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 562.
ERBA. Vignale Danza '94: Grandi spettacoli in piazza fino al [illegible] agosto. Stasera ore 21 **Nuovo [illegible] di [illegible]**. Venerdì 22/7 Adriana Cava Jazz Ballet con Steve La Chance. Sabato 23/7 Euroballetto domenica [illegible] 24/7 Balletti Contemporaneo [illegible] Caracas. Informazioni Vignale Palazzo Calori 0142-933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg 4**
20,30 **Viaggio disperato**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Supezzap**, varietà
0,45 **Città nuda**, telefilm
1,40 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg4**
[illegible] — **Speciale con [illegible]**
0,30 **Crazy[illegible]**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Riccioli d'oro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La famiglia Yager**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Becchi**, cartoon
19,10 [illegible] - **Questa [illegible]**
20,30 **[illegible]a comigo**, telenovela
[illegible] **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzacka mania**, musicale
20,30 **Hollywood in trouble**, film
22,15 **Skazzacka mania**, musicale
22,30 **Vizi privati** con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Malib music**
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Impulsato attacca**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio [illegible]
19,45 **Passerella rock**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Sul filo del rasoio**, film
22,30 **Streaptease**, varietà sexy
1,30 **Sexy [illegible]** varietà

[illegible] 9 Tai
20,10 **Il gazzettino liberamente [illegible] da...**, attualità
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Il cielo giallo**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,21 **Il gazzettino liberamente letto da...**, attualità
23,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business n[illegible]**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Passaporto rosso**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22,30 **Cartomanzia** con Arianna
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **I gangsters**, film
2,30 **Sepolta viva**, film

[illegible] Canavese
[illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **[illegible] notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19 — [illegible] **Torino - «La casa Vecchia»**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Genoveffa di Brabante**, film
22,30 **Metodi [illegible] sopravvivenza**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Operazione Tiziano**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
[illegible] **Informa 7**
0,30 **Famiglia Felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti

Inviata dal re dei caschi alla Figc una garanzia da un miliardo e mezzo

E Gino salva di nuovo i grigi

Per la terza volta l'imprenditore corre in soccorso del club. Ora è azzerato lo scoperto riscontrato dalla Covisoc. «Così abbiamo le carte in regola per ritornare in serie C1»

ALESSANDRIA. Per la terza volta, Gino Amisano salva l'Alessandria. Ieri, al termine dell'assemblea dei soci, è [illegible] inviata alla Covisoc (la Commissione [illegible] vigilanza sui bilanci delle società calcistiche), la documentazione indispensabile per essere in regola con le disposizioni regolamentari.

Nella riunione [illegible] sono concretizzate le condizioni economiche per poter riottenere la riammissione del club in serie C1. Ciò grazie all'attivissimo interessamento, da molti mesi, in prima persona, di Gino Amisano che ha fornito garanzie reali [illegible] adeguate, esaudendo le richieste formulate martedì dagli ispettori della Covisoc.

Questi ultimi, infatti, hanno riscontrato nei libri contabili della società una perdita [illegible] confronti della Federcalcio di un miliardo [illegible] 354 milioni. E prontamente Amisano ha [illegible] trasmettere la garanzia di un miliardo e mezzo, azzerando [illegible] tal modo lo scoperto. L'intervento risolutivo [illegible] [illegible] dei caschi» apre un capitolo, forse l'ultimo e decisivo, nella delicata vicenda finanziaria del club.

«E' stato compiuto un passo molto importante - si è limitato a dichiarare Amisano -. Adesso abbiamo tutte le carte in regola e aspettiamo fiduciosi [illegible] decisioni degli organismi competenti». E' quasi certo che l'imprenditore alessandrino sarà presto affiancato da [illegible] personaggio non alessandrino

Ancora [illegible] volta Gino Amisano (nella [illegible] applaudito dai tifosi) salva l'Alessandria. Ieri, l'ex patron ha inviato alla Federazione [illegible] garanzia per un miliardo e mezzo che [illegible] [illegible] la perdita [illegible] confronti della Figc. E' il primo [illegible] per un ritorno [illegible] [illegible] caschi al comando dell'Alessandria

che, chiarisce Amisano «è romano e non ha nulla a che fare con Gian Marco Calleri, attuale presidente del Torino. Svelerò il suo nome a tempo debito».

Oggi pomeriggio, la Covisoc inizierà a Roma l'esame [illegible] iscrizioni ai campionati di serie A, B, C1 e C2. Si prevede per domani pomeriggio la comunicazione ufficiale, alle Leghe, dei club che hanno titolo per partecipare al campionato di appartenenza e quelli che [illegible] estromessi. Sabato [illegible] Lega di Firenze, per quanto riguarda la serie C, informerà i sodalizi inclusi nella «lista nera», concedendo loro qualche giorno per definire le posizioni. E il 1° agosto [illegible] Consiglio federale emetterà i verdetti inappellabili.

Intanto, oggi alle 16 a Roma, la commissione di appello federale [illegible] si riunisce per esaminare [illegible] [illegible] presentato da Mantova e Matera contro la retrocessione d'ufficio nel campionato di serie C2, per illecito [illegible] strativo, comminata dodici giorni fa dalla Disciplinare di Firenze: l'Alessandria si è costituita parte civile, affidandosi a un avvocato di Roma.

[illegible] Gelato

SPORT FLASH

CICLISMO

Giovanissimi: a Savigliano tre medaglie per i valenzani

Un oro, un argento e un bronzo per i giovanissimi dell'Ànpi sport Valenza. Impegnati nel Gran premio Comune di Savigliano, i valenzani hanno ottenuto il primo e terzo posto nella categoria G2 (1986) [illegible] Francesco Massocchi e Stefano Davite e la piazza d'onore nella G3 con Davide Vuto. [r. c.]

PODISMO

Il trionfo dei novesi nel Memorial Penacca

Trionfo [illegible] podisti novesi nel «Memorial Teresio Penacca» a Pontecurone. Emanuele Orlando ha vinto la gara Ragazzi; Claudio Corradi e Giampaolo Mariani [illegible] giunti terzo e quarto tra i Senior. [m. d.]

In evidenza [illegible] atlete al Trofeo [illegible] Regioni

Ottimo comportamento delle tre giovanissime atlete valen[illegible] al Trofeo delle Regioni di pallavolo, a Isernia. Hanno giocato nella rappresentativa piemontese che ha fallito l'accesso alle semifinali, classicandosi al sesto posto. [r. c.]

CICLOAMATORI

Cioccolo vince in volata sul traguardo di Solero

Continuano a ritmo intenso le [illegible] di ciclismo amatoriale nell'Alessandrino

Gian Paolo Cioccolo ha vinto in volata a Solero la gara per cadetti junior e senior del [illegible] Trofeo Mario Zalio, organizzato dal Gac Ceramiche Sonaglio di Castellazzo Bormida. Alle spalle del portacolori del Gs Santangelo, che ha coperto i 72 chilometri del tracciato in un'ora e [illegible] minuti (media oraria di 40) si sono classificati Gian Piero Panella e Maurizio Rizzo, [illegible] bi del Gs Rivazzanese, Stefano Caporali del Gs Tenuta Carretta e Federico Della Latta del Gac Ceramiche Sonaglio. Il caldo intenso ha costretto al ritiro trentuno [illegible] 78 partecipanti. Per[illegible] il primo giro, completamente pianeggiante, ha avuto buon esito la fuga di undici concorrenti che affrontando la salita di Cuccaro hanno accumulato [illegible] distacco di 1'30" - poi amministrato bene - che ha consentito di vincere tutti e cinque i traguardi volanti.

Nella gara riservata a veterani, gentlemen e supergentlemen il successo è andato a Roberto Gnoatto del Gac Ceramiche Sonaglio. A inizio competizione, avevano allungato Luigi Cron (Sannino), Alberto Rizzo (Gs Due Ruote), Albertino Baldi (Gs Mobili Berutti), Mario Erbetta (Gs Insuperabile), Franco Roto (Sonaglio), facendo man bassa di traguardi volanti.

All'ultimo passaggio da Cuc[illegible] Gnoatto è partito v[illegible]ssimo all'inseguimento dei fuggitivi, raggiunti a circa [illegible] chilometro dall'arrivo. Il portacolori del Gac Sognaglio ha poi vinto a braccia alzate, davanti a Baldi, Pasqualino Talpo, Rizzo e al compagno di squadra Roto.

Il Trofeo Mario Zalio è stato assegnato per i giovani al Gs Rivazzanese e per i veterani al Gac Ceramiche Sonaglio.

S'impone Maiello nella gara di [illegible]

Erano 66 i partenti a Serole (Asti), nella gara [illegible] mountain bi[illegible] organizzata dal Gs macelleria Ricci [illegible] Acqui. Il via in salita ha creato [illegible] lunga [illegible] [illegible] ciclisti che hanno avuto difficoltà a tenere il ritmo imposto da Rodolico [illegible] Gs Giorgio, Maiello [illegible] Gs Cartosio e Giussani del Gs Maffioletti. Due i giri da percorrere, per [illegible] totale [illegible] 24 chilometri. Al primo passaggio, i tre battistrada [illegible] transitati con distacchi minimi tra loro. Nel secondo [illegible]ro, Maiello - che prediligo questi tipi di percorso - [illegible] accelerato l'andatura, presentandosi all'arrivo [illegible] oltre due minuti [illegible] vantaggio su Rodolico. Al terzo posto si è classificato Angelo Giussani, precedendo Ma[illegible] Brassini del Gs Mtb Sci club; quinto Pier Luigi Bocchio del Gs Cartosio.

Tra i veterani e gentlemen ha [illegible] Guidi Caravaggio del Gs cicli Cartosio, precedendo nell'ordine Bruno Ricci [illegible] Ricci), Roberto Mallarino (Gs Byke) Bruno Beccaro (Gs La Fenice), Luciano Rovello (Gs Ricci). Tra [illegible] donne, prima Giovanna Bertone (Mtb [illegible] club), seconda Monica Biale [illegible] Cappello).

Due appuntamenti per il weekend

Domenica a Frugarolo: ultima prova [illegible] campionato provinciale, organizzato dal Gs pedale Frugarolese. Il ritrovo è alle ore 13 al bar La Griglia. Gara di mountain [illegible] a Masio, organizzata dal Gs club i Bric; [illegible] ritrovo è alle 8 al centro sportivo.

Gino Defrancisci

MOTONAUTICA

Il pilota corre domenica in F.1 a Cardiff

Bocca al mondiale con il nuovo scafo

CASALE. Il motonauta casalese Fabrizio Bocca ha terminato [illegible] preparazione del [illegible] nuovo scafo, con cui domenica prossima riprenderà le gare del campionato mondiale di Formula 1. Da inizio settimana [illegible] provando la nuova barca sulle acque del Po, nel bacino della Scup.

«E' migliorata nel profilo [illegible]rodinamico rispetto a quella usata fino alla scorsa gara - di[illegible] -. Abbiamo migliorato molti particolari. Ad esempio, il [illegible]polino [illegible] pilota ora è chiuso».

Bocca [illegible] il suo nuovo scafo è partito ieri da Casale per Cardiff, in Gran Bretagna, dove [illegible] [illegible] domenica. Attualmente il pilota [illegible] al quinto posto mondiale, con 25 punti: si è classificato terzo al gran premio di Ungheria e sesto in quello d'Italia, sulle acque di Porto Cervo.

Difficile fare previsioni: «Considero la gara di domenica un test per sperimentare la nuova barca - spiega Fabrizio Bocca -. Punto di più sul gran premio di Campione d'Italia, a inizio settembre. Comunque il [illegible] è molto veloce. Anche nell'ultima gara, il gran premio di Francia, a Chalon, [illegible] stato per un quarto di corsa nelle prime posizioni, poi una rottura meccanica mi ha fatto interrompere la gara». Proprio la gara sfortunata di Chalon aveva tolto a Bocca [illegible] primo posto provvisorio, nel campionato mondiale di F.1. [t. f.]

Il pilota casalese Fabrizio Bocca

In Promozione

Al Castellazzo [illegible] ritorna la punta [illegible]

CASTELLAZZO. Con sole 120 mila lire si può rendere più grande il Castellazzo, che quest'anno ha vinto a vele spiegate il campionato di Prima categoria. [illegible]' questa la quota per sottoscrivere l'abbonamento che dà diritto a vedere giocare per tutto l'anno la squadra [illegible] cuore: «Per chi, invece, vuole diventare socio sostenitore, la tariffa è di 150 mila lire - spiega il presidente Lino Gaffeo -. Un sacrificio minimo che può aiutarci a sostenere gli impegni con[illegible] con la categoria».

[illegible] Castellazzo è l'unica formazione di Promozione ad aver fatto acquisti: da Cassano è arrivato il giovane Andrea Vanaro, figlio d'arte, altri stanno per arrivare alla corte del riconfermato mister Mauro Borello.

Molto avanzate le trattative per il mediano Bonato dell'Ovada e la punta Berto del Costigliolo. E pare certo il ritorno del bomber Goretta. [r. c.]

Altre sfide a Grillano

Il Castelferro in semifinale al «Cesare Porro»

VIGNALE. Si [illegible] concluso con un pareggio (15-15) il confronto tra il Castelferro e l'Asti '93, disputato l'altra sera allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale e valevole per le eliminatorie del 12° Torneo notturno di tamburello a muro. I campioni d'Italia si so[illegible] così qualificati per le semifinali, assieme alla formazione del Portacomaro che - inserita nello stesso girone - aveva già battuto l'Asti '93 (16-10).

Con il recupero [illegible] ieri sera, tra Montechiaro e Montemagno, e l'incontro di stasera (ore 22), tra Vignale e Montemagno, saranno definite le due semifinaliste dell'altro girone.

Intanto, stasera allo sferisterio di Grillano, s'inizia la fase finale del 14° Torneo dei Castelli - Trofeo Padre Tarcisio Boccac[illegible]. Gareggiano otto squadre, suddivise in due gironi. Nell'incontro inaugurale, alle [illegible] 21,30, si affrontano il Capriata A e l'Ovada. [r. bo.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 21 Luglio 1994 ... 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'inchiesta della magistratura in 56 Comuni della Valle. Ipotizzate truffe e abusi edilizi

Due sequestri per le «stalle d'oro»

Continuano gli accertamenti in 129 «case rurali»

AOSTA. Una stalla con angolo cottura, una cantina [illegible] il pavimento piano di terra che veniva utilizzato per lavorare il latte: s[illegible] i primi due «casi» (ad Ayas e ad Aosta) di sequestri per l'inchiesta sulle «stalle d'oro». Il sostituto procuratore della pretura, Fabrizio Celenza, aveva ordinato l'altro giorno ai carabinieri 129 ispezioni nelle «case rurali» di tutta la Valle. I militari agli ordini del tenente colonnello Mauro Tornatore hanno controllato edifici in [illegible] Comuni: il magistrato ha ipotizzato i reati di truffa aggravata, abuso edilizio e utilizzo [illegible] locali senza abitabilità.

Qualche «azienda agricola» è stata sigillata perché i carabinieri non sono riusciti a rintracciare i proprietari, un sistema per evitare di forzare le porte e causare altri danni alle case. Gli avvisi di perquisizione hanno anche la funzione di avvisi di garanzia per gli intestatari delle abitazioni controllate: è probabile, comunque, che la lista degli «indagati» possa raddoppiare o anche triplicare. Nell'elenco potrebbero rientrare anche i direttori dei lavori e i responsabili delle ditte che hanno costruito gli edifici sott'inchiesta.

La maggior parte delle contestazioni riguarderebbe stalle trasformate in ville, oppure utilizzate in modo diverso da quello previsto per poter richiedere [illegible] contributo regionale: le mangiatoie avrebbero lasciato il posto ai mobili e ai pavimenti in cotto o alle mattonelle, i fienili sarebbero diventati mansarde. Le «aziende agricole» sarebbero così diventate abitazioni con tutti i comfort, a spese della Regione.

In alcuni «casi», le truffe sarebbero avvenute «gonfiando» i preventivi e i consuntivi di spesa per i vari lavori. Il «trucco» sarebbe consistito nell'inserire nei «capitolato» materiali più costosi di quelli utilizzati in realtà. I resoconti, però, sarebbero stati approvati [illegible] tecnici dell'assessorato all'Agricoltura. Qualche [illegible] fa, la magistratura aveva sequestrato oltre 1600 pratiche di mutui e sovvenzioni «a fondo perduto» dati dall'Amministrazione negli ultimi anni.

Nella documentazione erano anche inserite le fotografie scattate dai tecnici dell'assessorato ai cantieri, alle stalle, ai fienili e alle «aziende agricole» contruiti con i finanziamenti regionali. Le stesse foto hanno fatto venire qualche dubbio agli inquirenti: in alcuni «casi» gli agenti delle [illegible]ne di polizia giudiziaria hanno intravisto pavimenti più adatti a case che a stalle; in altre fotografie, mangiatoie e fieno sembravano «stonare» con il resto dell'arredamento.

Un'«azienda agricola» aveva la stalla vicino alla [illegible] degli agricoltori, che però hanno preferito affittare l'abitazione ad altre persone. Secondo la magistratura, quella casa non utilizzata dai proprietari avrebbe così perso la «funzionalità» prevista dalla legge per ottenere il finanziamento regionale: «Le persone responsabili dei reati contestati rischiano che la Regione chieda loro la restituzione dei finanziamenti erogati - spiega il sostituto Celenza -. Segnaleremo all'amministrazione i "casi" di contrasto tra le situazioni di fatto e ciò che è previsto dalla normativa. Così la Regione avrà la possibilità di esercitare il suo diritto-dovere di recuperare quelle sovvenzioni».

Claudio Laugeri

Una pattuglia dei carabinieri durante i controlli per le «stalle d'oro»

RIMPASTO IN REGIONE

Le reazioni alla proposta

I verdi sono contrari alla richiesta della federazione autonomista di entrare a far parte della giunta regionale (nella foto Vanni Florio). SERVIZIO A PAGINA 38

L'INTERVISTA

«COMPLOTTO» [illegible]

Sopra, l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet. A fianco, una stalla che ha ricevuto il contributo della Regione previsto dalla legge per sostenere le aziende agricole della Valle

L'assessore all'Agricoltura Vallet commenta l'indagine

«Si vuole fare spettacolo con le inchieste giudiziarie»

NON ne può più [illegible] sentir parlare di «stalle d'oro». Così l'assessore difende l'operato dei tecnici dell'«ufficio fabbricati rurali». E passa al contrattacco. «Mi pare [illegible] stia perseguendo una sottile logica che vuole portare a concludere che gli operatori del settore agricolo [illegible] malfattori» dice Franco Vallet, [illegible] all'Agricoltura. Una «sottile logica» che secondo [illegible] politico unionista «nasce da come la stampa e [illegible] magistratura si pongono [illegible] confronti del settore agricolo. Da casi sporadici di truffe si tende a generalizzare a tutta la categoria».

Una difesa «politica», cui Vallet affianca quella tecnica: «I funzionari sono tranquillissimi. Le procedure di controllo sono sempre state corrette, i collaudi sono sempre stati fatti. Adottiamo gli ste[illegible] criteri di sempre». Salvo poi spiegare che «dal luglio scorso è stata istituita una commissione che esamina tutte le pratiche [illegible] fabbricati rurali. Ne fanno parte i quattro geometri e [illegible] dirigente di quell'ufficio. I tecnici d[illegible] anche un "giudizio di razionalità" prima che venga approvato e presentato ai Comuni per la concessione edilizia. Sarà [illegible]che approvato tra breve il regolamento di applicazione della legge sulle procedure e le prio[illegible] dei finanziamenti».

L'inchiesta [illegible] magistratu[illegible] non riguarda l'operato di Vallet, diventato assessore all'Agricoltura nel giugno scorso con la giunta Viérin. Le 129 «case rurali» ispezionate dai carabinieri avevano ricevuto sovvenzioni non più tardi di un paio d'anni fa. Ma quella di Vallet è una difesa dell'ufficio e del buon nome del settore agricolo. «Si è voluto spettacolarizzare l'intervento» dice ancora l'assessore riferendosi all'operazione dei militari nei 56 Comuni della Valle.

Ma chi è lo «sceneggiatore» di questo copione? Il cronista sollecita [illegible] risposta. Vallet incrocia le [illegible] e risponde: «La magistratura». Poi completa il «cast» degli interpreti di questa «spettacolarizzazione», spiegando che viene «accentuata dai toni usati dai media. Così viene data un'immagine non corretta degli interventi fatti nel settore agricolo».

L'accento ritorna sui «casi sporadici» di truffatori, che avrebbero [illegible] l'immagine dell'agricoltura in Valle. E che dire delle confessioni [illegible] buona parte dei 70 allevatori inquisiti per il «risanamento truccato»? L'assessore alza [illegible] tono: «Non si possono dare giudizi prima dei processi. Ecco il preconcetto dei media che affrontano l'argomento».

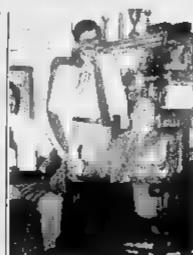
Una pausa, poi il tono si fa più disteso: «Comunque, per dare un giudizio complessivo aspetto di vedere [illegible] conclusione dei processi. [illegible] 2500, non so quanti siano gli allevatori disonesti. Sono curioso [illegible] sapere quante tra quelle 129 aziende controllate dalla magistratura risulteranno fuorileggo». **[cla. lau.]**

Cittadino onorario di Gressoney-St-Jean

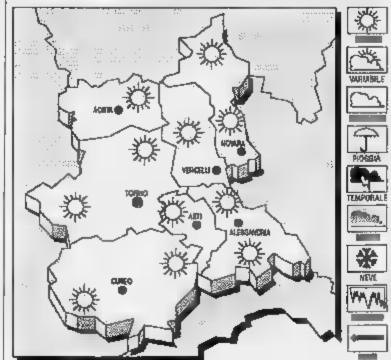
[illegible] Ferrero morto per infarto

CASALE MONFERRATO. E' morto [illegible] noto produttore vinicolo Mario Ferrero, cittadino [illegible] di Gressoney-St-Jean, titolare della cantina «Aleramici» attiva da oltre 15 anni a Ozzano Monferrato. Aveva compiuto 81 anni a[illegible].

Il corpo [illegible] trovato in un appartamento di Novara. L'uomo, colto da malore, è caduto nella doccia. La morte risale presumibilmente a lunedì sera (sarà l'autopsia, eseguita ieri, a stabilirlo), [illegible] la scoperta risale al giorno successivo. A dare l'allarme era stata la concertista Amelia Oses, di origine argentina, che abitava nell'appartamento, da tempo compagna di Mario Ferrero.

Ferrero da 20 anni era presidente della Polisportiva [illegible] Gressoney e dagli Anni 70 cittadino onorario del paese, dove organizzava ogni anno la «Battaglia navale» nel laghetto Rivetti, il concorso ippico nazionale, l'esposizione e la sfilata d'auto e di [illegible] d'epoca.

Il viticoltore Mario Ferrero (seduto)

Il sindaco di Gressoney, Luigi Filippa, ha già annunciato che una delegazione con le autorità parteciperà ai funerali, domani pomeriggio, nella chiesa di Santo Stefano a Casale. **[s. mos.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti intensa con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità.

TEMPE[illegible] [illegible] sensibile diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 27; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 25; min: 14; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,5; Alessandria 20; Asti 24; Cuneo 19; Novara 22; Vercelli 23.

In Regione

Risoluzione del Consiglio per l'Avis

AOSTA. Ieri in Consiglio regionale ampio spazio ha occupato la discussione su una petizione proposta dall'Avis di Pont-St-Martin, firmata da oltre tremila cittadini, sul problema della donazione del sangue. Ampia la discussione. Obiettivo: «Sanare una situazione inaccettabile di contrapposizione tra donatori e primario [illegible] Centro trasfusionale, per evitare la perdita di donatori e il non pieno utilizzo [illegible] sangue donato». Critico il leghista Linty nei confronti del responsabile del centro trasfusionale, del quale ha chiesto l'allontanamento. L'assessore Vicquéry [illegible] illustrato gli sforzi dell'amministrazione per eliminare [illegible] dissidio [illegible] ha proposto [illegible] risoluzione, approvata all'unanimità, in cui la giunta si «impegna ad attivarsi per l'applicazione della legge 190» e a costituire «un gruppo di lavoro che predisponga in tempi brevi un piano regionale di prelievo, trasformazione e collocazione del sangue donato».

Operaio, di 31 anni, stava lavorando a un ponte sul torrente Lys, vicino al cimitero di Gaby

Travolto da un [illegible] è [illegible] alla [illegible]

L'intervento è stato fatto nell'ospedale di Casale Monferrato

GABY. Un intervento chirurgico per «ricostruire» la vescica di un operaio edile, rotta [illegible] un infortunio sul lavoro. Ora le condizioni di Karamani Veiz, 31 anni, originario dell'Albania e residente a Trino Vercellese, stanno migliorando. L'incidente è accaduto venti giorni fa nel torrente Lys, a Gaby. Una dinamica complessa, non ancora chiarita, per [illegible] qua[illegible] gli ispettori dell'ufficio Igiene e Sicurezza sul lavoro dell'Usl di Aosta stanno indagando. L'ope[illegible] albanese, dipendente dell'impresa «Ingogner Franco» [illegible] Trino, non avrebbe mai immaginato [illegible] subire una lesione del genere lavorando nel settore edile.

E' stata una [illegible] di circostanze che, unite fra loro, han[illegible] causato la grave ferita a Veiz. L'operaio era arrivato nel cantiere della valle del Lys nel primo pomeriggio, insieme con i colleghi. L'impresa per la quale lavorano è specializzata nella posa di cavi tiranti per le costruzioni di ponti. A Gaby l'alluvione dello scorso settembre ha causato gravi danni lungo il greto del torrente Lys. Un ponte, [illegible] al cimitero del paese, è stato distrutto.

L'impresa Isaf [illegible] Champdepraz è impegnata nei lavori di ricostruzione. Alla fine [illegible] giugno la ditta [illegible] contattato l'impresa «Franco» con urgenza, perchè il disgelo e le piogge hanno fatto ingrossare il torrente e i lavori di costruzione del ponte dovevano [illegible] accelerati. Gli operai della «Franco» sono così arrivati in Valle per la posa [illegible] tiranti. Il [illegible] giugno Karamani Veiz, intorno alle 19, si è allontanato dal gruppo [illegible] colleghi per qualche minuto per soddisfare un bisogno fisiologico.

Si è avvicinato al torrente Lys ed è salito sull'argine [illegible] pietra e cemento. Ma il [illegible]glione, forse indebolito dall'alluvione e dagli sbalzi di temperatura, ha ceduto facendo cadere nel torrente l'operaio. I colleghi [illegible] Veiz [illegible] subito accorsi in suo aiuto ma, arrivati vicino all'argine crollato, sembra che abbiano involontariamente fatto scendere altri massi. Uno di questi ha colpito al ventre Veiz, che ha riportato la rottura della vescica e la frattura del bacino.

I colleghi hanno urlato: «Lasciati andare», l'operaio è stato trascinato dalla corrente per circa 50 metri e salvato a fatica. Veiz è [illegible] poi trasferito dall'ospedale di Ivrea a quello di Casale Monferrato, dov'è stato operato. **[s. ser.]**

INFORTUNI

Feriti sulle scale

Due infortuni sul lavoro qualche giorno fa per altrettante cadute dalle scale, nei magazzini «Standa» di Aosta e in un cantiere edile di Roisan. Renata Perseghin, 49 anni, abitante in corso Ivrea, commessa nella filiale «Standa» di corso Battaglione, è caduta dalle scale intorno alle 8. Forse è scivolata, ha perso l'equilibrio e ha riportato la frattura della tibia destra. E' stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Aosta. La prognosi è di 50 giorni. Sull'incidente stanno indagando gli ispettori dell'ufficio igiene e sicurezza del lavoro dell'Usl, che dovranno ricostruire la dinamica dell'accaduto. Il secondo incidente è accaduto a Roisan, in un cantiere dell'artigiano edile Aldo Meynet. Il suo operaio Roberto Gandelli, 25 anni, residente a Valpelline, intorno alle 17 [illegible] caduto da una scala. Aveva finito i lavori, stava scendendo per riporre gli attrezzi. Ha riportato la frattura di una vertebra, guarirà in 60 giorni. **[r. s.]**

I dubbi dei verdi sulla volontà della federazione autonomista di entrare in giunta

Maggioranza divisa sul rimpasto

Vanni Florio: «Non crediamo che gli ideali di autonomia possano essere concentrati all'interno di una sola forza politica». Dure critiche della Lega Nord: «Sono manovre subdole e speculative»

AOSTA. La recente, decisa pre[illegible] di posizione della federazio[illegible] autonomista verso «un'accelerazione del progetto di creazione di un largo polo autonomista», che come «sbocco fina[illegible] ha l'ingresso nell'esecutivo regionale di un rappresentante della federazione in un «governo a forte caratterizzazione autonomista e regionalista», ha suscitato nell'ambiente politico valdostano reazioni contrastanti. C'è chi, come la Lega Nord, legge nell'iniziativa «una [illegible] per conquistare una poltrona in giunta», chi, come i verdi, ha seri dubbi che «l'ingresso nel governo regionale della federazione sia [illegible] panacea di tutti i mali» e chi invece, [illegible]me il pds, «non ha preclusioni».

Enrico Tibaldi [illegible] decisamente critico. Intanto perché come rappresentante di una forza politica che si richiama agli ideali di autonomia e federalismo, non viene fatto entrare del progetto di aggregazione. [illegible] la cosa non ci stupisce - dice Tibaldi -. In mezzo [illegible] tanta gente che si riempie la bocca di autonomia e federalismo solo per mero calcolo, noi non ci possiamo stare. Non siamo avvezzi ai giochi [illegible] potere. La Lega Nord [illegible] i suoi rappresentanti non sono disponibili a svendere gli ideali per una poltrona di governo. In questo momento invece c'è qualcuno che per un posto in giunta è disposto a mollare tutto».

Per Tibaldi «sono in atto manovre subdole e speculative per fare un cambio di facciata [illegible]za modificare la sostanza delle cose. Tutti i metodi sono buoni, dalle frasi a effetto alla solidarietà via fax, all'uso delle lobbies». Enrico Tibaldi afferma che «non è mercanteggiando che si può dare una svolta al governo regionale. In questo modo le forze politiche perdono la loro identità, si disgregano. E' quanto mi pare stia accadendo nella federazione autonomista».

Vanni Florio, verde alternativo, non nasconde i dubbi che gli ispira la [illegible] della federazione autonomista: «Che una forza politica abbia prospettive e obiettivi e che metta in atto le azioni più diverse per raggiungerli, è nella logica. Che il progetto di costruzione di un "polo autonomista e federalista" sia nelle intenzioni della federazione e dell'uv, è cosa risaputa. Che però gli ideali di autonomia possano essere concentrati all'interno di una sola forza politica, [illegible] questo non crediamo». Per Florio «è meglio che questa tensione autonomista coinvolga anche altri soggetti politici, per dare più concretezza istituzionale».

Ma Florio è anche scettico sulle doti taumaturgiche della federazione autonomista a livello governativo. «Ci sembra che l'attuale governo, pur con i se e i ma, funzioni bene. Non vediamo [illegible] l'ingresso della Federazione possa migliorare questa funzionalità». E aggiunge: «Oltretutto, in maggioranza [illegible] questo ingresso nell'esecutivo della federazione [illegible] si è [illegible] concretamente parlato. [illegible] non siamo [illegible] conoscenza di patti, scritti o verbali, che sanciscano questa ipotesi. D'altra parte per concretizzare la nascita del "polo autonomista" non credo sia necessario entrare nella stanza dei bottoni».

Tutto differente l'atteggiamento del pds. «Noi - dice l'assessore regionale Demetrio Mafrica - non abbiamo preclusioni. [illegible] di verificare [illegible] discutere sui problemi concreti, sul programma. Quello che a [illegible] interessa, [illegible] progressisti, è soprattutto di proseguire [illegible] rapporto [illegible] l'area autonomista».

Alessandro [illegible]

Il consigliere della Lega Enrico Tibaldi e l'assessore del pds Demetrio Mafrica

Sportello del cittadino rimandato a settembre

AOSTA. Lo «sportello del cittadino» non apre. E' stato rimandato a settembre. Il «primo accordo di programma tra comune [illegible] Regione» [illegible] detto il sindaco Giulio Fiou «che concretizza realmente un progetto che dovrebbe dare ai cittadini il massimo [illegible] risposte in tempo reale utilizzando l'informatica» non è riuscito uscire dalle pastoie di un Consiglio comunale incapace in due giorni di dibattito di arrivare [illegible] voto e varare il progetto. Questo atteso «sportello» che ha fatto di Aosta [illegible] città pilota per la sperimentazione del nuovo servizio, ha rischiato di diventare una mina vagante sul già travagliato percorso di una coalizione in equilibrio precario. Questione di maggioranza priva dei numeri, che il consigliere [illegible] minoranza Dario Frassy ha bollato come «maggioranza che non è più tale».

Questione di opposizione che sfrutta l'arma dell'uscita dall'aula per fare mancare il numero legale, atteggiamento che il sindaco ha definito «un ricatto, perché anche la minoranza deve garantire la regolarità della seduta». Questione di disquisizioni intorno al fatto se la seduta dovesse essere considerata di prima [illegible] di seconda convo[illegible] [illegible] quindi, nel primo caso, [illegible] considerare la seduta da annullare per mancanza del numero legale, oppure, nel secondo caso, se si potesse andare [illegible] voto anche con [illegible] numero minimo di 4 consiglieri presenti. Ora [illegible] seduta [illegible] arrivare al dunque. Alla fine è prevalsa la tesi che si sarebbe potuto votare.

Ma l'importanza degli argomenti ha suggerito al sindaco di chiedere il rinvio a settembre. Anche in questa votazione, comunque, la coalizione [illegible] gover[illegible] ha mostrato crepe. Soli a votare [illegible] sono stati compatti neppure nel rinvio. E su 17 presenti (il pidiessino Domenico Verduci [illegible] n'è andato prima del voto sbattendo idealmente la porta) solo 12 hanno detto sì [illegible] rinvio, 4 si [illegible] astenuti [illegible] Marino Guglielminotti ha votato contro. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Vivoli deferito alla commissione disciplina

[illegible] dirigente regionale Piergiorgio Vivoli è stato ieri deferito dal Consiglio alla commissione disciplina. Il dipendente [illegible] inquisito per abuso d'ufficio nell'inchiesta [illegible] trasporti insieme con due [illegible] presidenti della giunta (Lanivi e Rollandin) e alcuni responsabili di società. L'assemblea, al termine di una seduta a porte chiuse, ha [illegible] votato: 21 «sì» al deferimento, e sette astensioni. Ventidue i voti favorevoli alla sospensione del servizio del dirigente in attesa della conclusione della vicenda.

ASTRONOMIA

Il libro «Nove strade per la luna»

Oggi anche la Valle d'Aosta ricorda lo storico sbarco sulla Luna avvenuto il 20 luglio 1969. Per l'occasione la presidenza del Consiglio regionale ha organizzato alle 21, nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale, [illegible] presentazione [illegible] libro di Guido Cossard intitolato: «Nove strade per la luna». Parteciperà anche l'astrofisico Valter Ferreri, direttore scientifico della rivista «Nuovo Orione». Saranno proiettate diapositive [illegible] filmate sull'impresa americana.

Non ci [illegible] le patenti «KE»

Gli autisti [illegible] automezzi per le emergenze (come ambulanze [illegible] veicoli dei vigili del fuoco) che hanno sostenuto l'esame in Valle per ottenere il certificato di abilitazione professionale «KE» da giugno, non possono ancora guidare. La Motorizzazione civile non può rilasciare il tesserino perché è sprovvista dei moduli e non esiste un documento sostitutivo.

SPETTACOLO

Esibizione della corale Sant'Orso

Oggi, per l'organizzazione della Bocciofila Sant'Orso nel quadro delle iniziative culturali per la valorizzazione del Borgo il bocciodromo di [illegible] Sant'Anselmo ospiterà alle 21 una serata [illegible] canti di montagna eseguiti [illegible] Coro Sant'Orso. Titolo dello spettacolo «Sant'Orso a Sant'Orso».

Da martedì la distribuzione dei buoni benzina

La distribuzione del secondo semestre dei buoni per il prelievo del carburante in esenzione fiscale s'inizierà martedì 26. Ai proprietari di veicoli di società e [illegible] ditte industriali, artigiane, commerciali [illegible] agricole verranno assegnati buoni benzina soltanto per gli automezzi abilitati al trasporto di persone e [illegible] Gli agricoltori dovranno invece presentare allo sportello [illegible] certificato di attribuzione del numero di partita Iva.

Lettera al prefetto

La Finoper risponde ai politici

AOSTA. La Finoper risponde con una quarantina di righe all'interpellanza presentata l'altro giorno dai consiglieri regionali della federazione autonomista (Giovanni Aloisi, Edoardo Bich, Claudio Lavoyer, Gugliemo Piccolo). I quattro definivano «inaffidabile» la società in corsa per la gestione del Casinò (in concorrenza alla Sitav) collegando il nome della Finoper a quello di Luigi Bisignani (scandalo Enimont) e di Giancarlo Rossi (indagato per riciclaggio di denaro e corruzione).

«Bisignani non è legato da rapporti di parentela o affinità con gli azionisti Finoper» è scritto nella lettera inviata al presidente della giunta Dino Viérin. [illegible] Rossi, la società spiega che «la Finoper ha avuto con lui solo rapporti professionali nella [illegible] qualità di agente di cambio. Non si comprende quale rilevanza possa avere qualsivoglia indagine [illegible] Rossi in relazione [illegible] Casinò di Cannes od altri. La Finoper non ha nulla in contrario ad accertamenti su tutte le società concorrenti».

I responsabili del circolo ricreativo lanciano l'allarme sul futuro dell'ente e impongono un ultimatum

L'ex Cral Cogne in pericolo

«Troppe le promesse disattese dai politici. L'autofinanziamento [illegible] può continuare all'infinito. Se entro la fine del mese non avremo risposte scioglieremo il direttivo»

AOSTA. Se gli enti politici regionali e comunali [illegible]n manterranno le promesse di intervento finanziario entro fine luglio, [illegible] neonato Circolo culturale sportivo Cogne Aosta scioglierà il direttivo, scrivendo la parola «fine» [illegible] progetto. «Chiedi[illegible] garanzie - dice il presidente del Circolo, Michele Silani - per programmare iniziative [illegible] predisporre piani di lavori finalizzati al mantenimento di un patrimonio culturale, sociale [illegible] sportivo pluridecennale».

La chiusura del Cral, stabilita dall'ex stabilimento Cogne il 29 aprile, ha incentivato la costituzione [illegible] un riferimento alternativo, in grado di rivitalizzare le proposte che ne hanno caratterizzato la sua fisionomia. Confortanti le assicurazioni date dai consiglieri regionali André Lani[illegible] (mvp) [illegible] di Vittorino Chiarello (Rifondazione), i quali, nella conferenza organizzata per ufficializzare la costituzione del Circolo a Chavonne, hanno ribadito [illegible] loro «volontà di perorare la [illegible] di questa nuova associazione ripresentando [illegible] necessario un'altra interpellanza [illegible] Consiglio».

Il presidente Michele Silani

Senza mezzi termini la replica [illegible] Silani: «Le intenzioni non sono sufficienti [illegible] risolvere un interrogativo di questa portata. E' indispensabile una disponibilità economica proporzionale agli obiettivi prestabiliti. L'autofinanziamento non può [illegible] tinuare all'infinito». E, stando all'opinione del presidente, il futuro di questo circolo non è roseo, considerate le «troppe promesse disattese dai politi[illegible]. Il disegno per gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali dell'ex Cral Cogne, per adeguarli alle normative in vigore, non è mai stato avviato: nella stessa situazione [illegible] gli spazi della bocciofila, oggetto già nella precedente giunta di progetti strutturali consistenti.

Preoccupanti segnali di disinteresse della maggior parte degli amministratori politici. In più occasioni l'iniziative privata [illegible] colmato [illegible] maniera effi[illegible] le pesanti lacune delle istituzioni. «L'assenza degli [illegible] responsabili - commenta Silani - rischia di cancellare pagine [illegible] storia della Valle. Il Cral Cogne è stato per 60 anni un glorioso riferimento per una gamma svariata di attività. Il «Circolo culturale sportivo Cogne Aosta» pone come traguardo prioritario la prosecuzione inalterata di questi consolidati programmi». [s. l.]

L'ingresso del circolo ricreativo ex Cral Cogne, in corso Battaglione Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Poche sedie a Cogne per [illegible] conferenza

Siamo un gruppo di turisti in visita alla vallata [illegible] Cogne. Nonostante i molti disagi dovuti ai cantieri presenti [illegible] po' ovunque proprio in questi giorni di affollamento, amiamo moltissimo questa località [illegible] le attività che vengono organizzate. L'altra [illegible] ci [illegible] recati ad ascoltare l'interessantissima conferenza organizzata dalla biblioteca [illegible] Cogne riguardante l'India.

Unico neo: la mancanza quasi totale di posti a sedere. Così, anche e pure con la migliore buona volontà del Mondo, considerando che chi viene [illegible] montagna, di solito, cammina volentieri tutto il giorno, [illegible] metà conferenza ce ne siamo dovuti andare: la stanchezza iniziava [illegible] farsi sentire nonostante l'interesse dell'argomento. Ringraziando quindi la biblioteca comunale di Cogne per la pregevole iniziativa, e sperando che tale attività continui proficua in futuro, chiediamo che venga considerato il numero dei partecipanti, [illegible]ramente superiore [illegible] numero delle seggiole presenti, affinché possano assistervi senza disagi.

Lettera firmata, Cogne

Un ringraziamento alla polizia stradale

Vorrei rivolgere un vivo ringraziamento ed un elogio alla pattuglia della polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin, in servizio dalle ore 13 alle [illegible] 19 del giorno 2 luglio 1994.

Mentre percorrevo in automobile il tratto [illegible] autostrada Ivrea-Aosta, in compagnia della mia famiglia, nei pressi di Arnad, con traffico particolarmente intenso e in un punto pericoloso, improvvisamente ci siamo dovuti fermare per sostituire un pneumatico. In tempi brevissimi è arrivata la pattuglia della stradale che, oltre [illegible] segnalare opportunamente la nostra [illegible] ai [illegible] [illegible] transito garantendo così la reciproca incolumità, ha anche fattivamente collaborato alla sostituzione del penumatico consentendoci di riprendere il viaggio rapidamente ed in assoluta tranquillità. Un grazie di cuore.

Roberto Molon, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible] [illegible] [illegible].238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561.568; *Cen[illegible] Emergenza* 304.450/304.451
[illegible]n: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad Aosta e [illegible] turno, con [illegible] 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delvagioche*, piazza Chanoux. Per gli altri Comuni le far[illegible] [illegible] i turni [illegible] [illegible] se[illegible] lo [illegible] sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verres.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] TURNO

Domenica 24 luglio 1994
Aosta: *Erg*, [illegible] Ivrea; *Erg*, via F. [illegible]bod; *Agip*, corso [illegible] Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, [illegible] Battaglione, *Fina*, corso Ivrea; **Avise:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **None:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso.*

[illegible]

[illegible] tel. (0165) 361.221/362.[illegible]
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: [illegible] (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.546

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Enrica Diemoz, [illegible] anni 58, casalinga, Aosta; Angela Perino, 81, pensionata, Pré-Saint-Didier; Dante Crétier, 63, coadiuvatore esercente, Quart.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Sono [illegible] approvate dalla giunta regionale una serie di [illegible] venzioni [illegible] società valdostane [illegible] realizzazione del progetto «Management» del programma «Euroform», svolto dall'agenzia del lavoro.

Pont-Saint-Martin. Fino al 7 agosto resterà depositato nell'ufficio segreteria lo schema del regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni [illegible] per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Gli interessati potranno consultare il documento durante l'orario [illegible] apertura dell'ufficio: lunedì, mercoledì [illegible] venerdì [illegible] 8,45 alle 12,15, giovedì dalle 17 alle 18,45.

Pré-Saint-Didier. [illegible] giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha approvato la [illegible] di una sovvenzione straordinaria [illegible] 125 milioni per l'esproprio di terreni nei Comuni [illegible] Pré-Saint-Didier, Morgex e Introd, necessari per i lavori [illegible] costruzione [illegible] tratti di autostrada Sarre-Morgex e Morgex-Courmayeur.

GLI APPUNTAMENTI

NONE

Musica con la «Big band»

Oggi alle 21, in piazza, concerto della «Big band Bridge Saint-Martin», con musiche [illegible] Mc Cartney, Jackson, Ellington, Novak, Billy Joel.

GRESSONEY-ST-JEAN

Leggende della valle

Nel salone di villa Margherita, oggi alle 21, serata dedicata alle letture delle «Leggende della valle del Lys». Domani sera, nella piazza Umberto I, concer[illegible] del [illegible] di Monaco «Bairer Blaskapelle».

GABY

Immagini dell'artigianato

Oggi alle 21, in chiesa, proiezione di diapositive su «L'artigianato tipico valdostano». Domani alle 21, in piazza, esibizione dei «Trouveurs valdôtains».

[illegible]

Fotografie dal [illegible] [illegible] Alpi

Nella scuola materna mostra fotografica intitolata: «Dal mar Ligure all'Adriatico. Le Alpi nei panorami fotografici e militari». Aperta fino [illegible] domenica: 10,30-12,30 [illegible] 16-20.

ETROUBLES

Film per ragazzi

Oggi pomeriggio, nel salone del municipio, proiezione di film per giovani.

[illegible]

Le montagne in diapositiva

Domani alle 21, sala polivalente, «Videomontagna» dedicato all'alta via 2 e al free-climbing.

[illegible]

Gita turistica in valle [illegible] Lys

Domani alle 14 gita guidata a Gressoney-St-Jean [illegible] Issime, con visita alla chiesa. Iscrizione all'Apt, [illegible] mila lire.

[illegible]

Incontro al col Clavalité

Domani messa alle 11 al santuario San Domenico Savio, col Clavalité. Gita con guida, partenza: piazza di Cervinia alle 7,30. Iscrizioni entro le 17 di oggi all'Apt.

E' una delle 2 regioni (l'altra è la Sardegna) a non fare la raccolta differenziata

La Valle dimentica la plastica

L'assessore alla Sanità: «In questo settore siamo all'avanguardia, ma è inutile raccogliere in modo differenziato [illegible] poi non c'è utilizzo». Raccolta di firme per lo stato della Dora Baltea e dei torrenti

AOSTA. Plastica che inquina e fiumi rovinati da argini e alluvioni, con quasi 2000 persone che chiedono interventi per salvaguardare «le acque della Valle»: due problemi d'attualità in questi giorni nell'ambito ambientale. La raccolta differenziata della plastica è un «business» ormai in crescente espansione in tutta Italia, anzi in quasi tutta Italia. La Valle [illegible] sente, unica regione con la Sardegna a [illegible] aver mai raccolto nemmeno una bottiglia di plastica [illegible] riutilizzare.

Lo ha reso noto nei giorni scorsi alla Camera dei deputati Gianrenzo Prati, presidente di Replastic, il consorzio obbligatorio per il riciclaggio della plastica. Nei 74 Comuni valdostani [illegible] esiste una sola «campana» per separare la plastica dall'immondizia qualunque. Arretratezza? No, secondo politici [illegible] funzionari la Valle in questo settore non è seconda a nessuno. Anzi, è avanti rispetto agli altri.

«C'è un piano triennale di raccolta differenziata dei rifiuti - spiega l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery -, ma negli ultimi [illegible]pi i massimi esperti del settore hanno sollevato forti dubbi sulla validità del metodo attuale. [illegible] raccogliere e differenziare a monte se poi a valle non c'è utilizzo. Mancano strutture in grado di trattare la plastica raccolta, si ottiene un prodotto ancora poco soddisfacente e poco omogeneo».

Discarica di rifiuti che [illegible] sono stati divisi. La Dora Baltea vicino al Ponte Suaz, [illegible] dei punti in cui [illegible] stati fatti argini

Vicquery cita la Svizzera, dove «raccolgono le bottiglie di vetro dividendole secondo il [illegible] colore. Qui no, così non si ottiene [illegible] merce riciclata omogenea. Per la plastica questo problema è [illegible] maggiore. Le statistiche di questo genere vanno sempre valutate con attenzione».

Nel 1991 soltanto il 4 per cento dei Comuni italiani (361) attuava la raccolta differenziata. A giugno sono saliti al 16,3 per cento (circa 1300), coinvolgendo quasi 13 milioni [illegible] mezzo di abitanti rispetto ai quattro e mezzo del 1991. La Regione più attiva in questo settore è la Lombardia, con 479 Comuni.

In Italia ci sono 13 mila «campane», [illegible] ogni 950 abi[illegible]ti, con 44 impianti di conferimento [illegible] compattazione, [illegible] selezione, [illegible] di rilavorazione [illegible] altri 4 in grado [illegible] macinare, producendo «Pe», «Pet», «Pvc» o combustibili (soprattutto per cementifici).

I funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità spiegano che «la Valle è in realtà più avanti di tutti, il nostro programma sta aspettando l'approvazione del ministero dell'Ambiente. E' prevista la raccolta "a valle", separando la plastica dal resto. E' una proposta del 1990, quando ancora [illegible] c'era l'attuale normativa».

Dai problemi della plastica ai fiumi troppo arginati: alcuni cittadini hanno organizzato un «gruppo di lavoro per la salvaguardia delle acque della Valle d'Aosta», raccogliendo quasi [illegible] firme e chiedendo un intervento urgente della Regione. «Fiumi modificati e irrigiditi, pericolosi; alluvi[illegible]i sempre più frequenti, tre in un anno; fauna ittica sempre più povera» dicono. Presenteranno le loro iniziativa oggi alle 18, al bar Nazionale di piazza Chanoux.

Stefano Sergi

GLI ITINERARI

Un balcone naturale sulla valle dei laghi

Il parco del Mont Avic confina con la zona lacustre sotto il Mont Glacier

Il Mont Glacier con i suoi 3186 metri di quota è la più elevata montagna della valle [illegible] Champorcher e il suo toponi[illegible] deriva probabilmente dai ghiacciai che un tempo ne vestivano i versanti. L'arretramento glaciale che da circa un decennio affligge nuovamente [illegible] Alpi ha lasciato completamente all'asciutto questa bella cima, annullando anche l'ultima massa glaciale che si annidava ancora sotto la parete Nord negli Anni '30.

La prima salita conosciuta del Mont Glacier è stata attribuita all'abate Pierre Chanoux nel 1848. Il sacerdote, che di lì a qualche tempo si sarebbe trasferito come rettore dell'ospizio del Piccolo San Bernardo, partì dal Col Fussi per raggiungere la cima, percorrendo la facile cresta Sud-Ovest. La storia alpinistica registra poi nel 1895 la scalata del versante Sud degli alpinisti Mondini, Toesca e Vigna, partiti dal vallone [illegible] Lago Gisset. Infine nel 1986 il versante Nord del Mont Glacier è stato teatro - complice un inverno con abbondanti nevicate - di un itinerario [illegible] goulotte, tracciato su un canalone fantasma [illegible] Andrea, Claudio e Silvio Bastrentaz con Paolo Zappa.

L'itinerario normale al Mont Glacier dal Col Fussi ha caratteristiche escursionistiche ed [illegible] alla portata di escursionisti mediamente allenati. La sua salita riveste un particolare interesse panoramico, essendo [illegible] perfetto balcone sulla valle di Champorcher e sulla zona lacustre che ospita il Gran Lago, [illegible] più esteso specchio d'acqua della Valle d'Aosta. Non manca poi un aspetto naturalistico, in quanto la montagna segna il confine con [illegible] Parco regionale del Mont Avic. Sulla cresta Sud-Ovest nei periodi più caldi dell'estate si rifugiano infatti i branchi di stambecchi che raramente si scorgono in altre zone dell'area protetta.

La salita al Mont Glacier può essere comodamente fatta in giornata, ma risulta senz'altro più gradevole dopo aver pernottato nel rifugio Dondena. L'itinerario prende avvio a Dondena, cui si perviene da Champorcher con una strada sterrata.

Di lì si prosegue sul tracciato della strada che costeggia il torrente Ayasse fino a raggiungere [illegible] ponticello che permette di passare sulla sponda idrografica sinistra. [illegible] imbocca poi sulla destra [illegible] sentiero che inizia a salire con comodi tornanti fino a un bivio: [illegible] continua allora sulla diramazione di destra, inerpicandosi sui contrafforti del Mont Delà.

Il sentiero prosegue ripido, ma ben tracciato su una grande conoide erbosa, quindi entra in un valloncello e successivamente nella conca del Lago Gelato. [illegible] costeggia lo specchio d'acqua e si raggiunge il Col Fussi a 2912 metri.

Dal valico si stacca [illegible] destra una traccia di sentiero che taglia tutto il versante Sud, attraverso una zona di pietrame, per portarsi sulla dorsale che scende dalla vetta. Si affronta il pendio non eccessivamente ripido, seguendo l'evidente traccia, per raggiungere la cresta spartiacque nei pressi della vetta, sulla quale [illegible] perviene s[illegible] difficoltà in circa tre ore e mezza. Dopo una sosta panoramica, si affronta la discesa lungo lo stesso percorso.

Pietro Giglio

Posizioni sempre più distanti tra maggioranza e opposizione

Challand-St-Anselme, Comune vicino [illegible]l commissariamento

CHALLAND-ST-ANSELME. A un p[illegible] dal commissariamento: l'amministrazione comunale di Challand-Saint-Anselme sembra sempre più avviata verso la gestione straordinaria. La crisi [illegible] maggioranza e opposizione non è stata risolta, il delicato equilibrio tra i due schieramenti (7 consiglieri [illegible] maggioranza, compreso il sindaco e 7 di minoranza) è ormai arrivato vicino alla rottura.

Il capogruppo della minoranza, Giovanni Bonin, ppv, non risparmia durissime accuse al sindaco e alla maggioranza e annuncia: «Ho già cinque firme di consiglieri disposti [illegible] rassegnare le dimissioni. Aspetto gli altri due».

Il sindaco Giuseppe Aymonod replica: «Non ho ricevuto n[illegible] comunicazione, spero di trovare una soluzione alternativa al commissariamento, per non creare problemi alla popolazione». I difficili rappor[illegible] tra [illegible] maggioranza [illegible] l'agguerrito schieramento di mino[illegible] non [illegible] una novità [illegible] Challand-Saint-Anselme. Il piccolo paese della Val d'Ayas si è distinto negli ultimi anni per le decine di denunce anonime [illegible] non alla magistratura. «Non è certo così che si risolvono i problemi», dice il sindaco [illegible] lato.

Un equilibrio sempre precario in Consiglio comunale, con votazioni [illegible] convocazioni al limite o sotto al [illegible] legale. «La minoranza ha abbandonato l'aula già nella prima seduta di questa legislatura, nel 1990» spiega Giuseppe Aymonod. A novembre dello scorso anno la novità: dopo [illegible] contenzioso legale tra il Comune e il consigliere di maggioranza Enrico Perret, quest'ultimo è stato dichiarato decaduto dal Consiglio. Ed è scattata la parità fra maggiorana e opposizione: 7 a 7, con tutti i problemi conseguenti.

Martedì sera [illegible] sindaco ha fatto l'ultimo tentativo, chiamando a raccolta i consiglieri per esaminare la situazione. «Eravamo in otto, [illegible] di maggioranza e due di minoranza. [illegible] [illegible] riservati qualche giorno per decidere, ci incontreremo di nuovo la prossima settimana», ha spiegato Aymonod.

Giovanni Bonin [illegible] critico: «Il 27 giugno, in prima convocazione alle 15, si è riunito il Consiglio comunale, con 3 esponenti della minoranza. Abbiamo sollecitato il sindaco ad assumere la presidenza. La maggioranza, dimostrando la propria arroganza, era del tutto assen[illegible]. Il giorno dopo, alle 20,30, la maggioranza esaminava l'ordi[illegible] del giorno. Mancava un consigliere di minoranza, giustificato per malattia. I colleghi di gruppo, per solidarietà, lo imitavano. È qui la maleducazione della maggioranza si è rilevata concretamente. Lo scorso anno per l'approvazione [illegible] bilancio [illegible] un loro consigliere e noi, per non metterli in difficoltà, avevamo votato a favore». Bonin accusa quindi la maggioranza di «liti interne, assenteismo provocatorio, arroganza, metodo confusionale e litigioso».

Il sindaco: «Prima [illegible] ripresentarmi alle elezioni, ci penserò due volte». [s. ser.]

Intervento del N[illegible]

Riaperte ieri le due piscine scoperte

SAINT-VINCENT. Sono [illegible] riaperte ieri le due piscine di Saint-Vincent, chiuse qualche giorno fa dal Nas, nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Aosta. I militari avevano riscontrato, durante un normale controllo, la mancanza di quattro autorizzazioni nell'impianto della cittadina termale, gestito dalla società piemontese Mito scrl. Dopo la segnalazione al sindaco Gianfranco Castiglioni, è scattata la chiusura immediata della piscina scoperta per adulti e di quella vicina, per bambini.

Due impianti molto affollati durante l'estate, che ieri con un'altra ordinanza del sindaco sono stati riaperti. La Mito ha presentato all'amministrazione comunale tutta la documenta[illegible] alla riapertura: autorizzazione della commissione di vigilanza, agibilità, permesso amministrativo e sanitario. [illegible] giorni scorsi il Nas ha ordinato la chiusura delle piscine di Aosta e Pré-Saint-Didier, sempre per problemi di licenze.

NUS

Dopo l'incidente

[illegible] unico nella via centrale

NUS. Via Risorgimento a senso unico? Stando alle dichiarazioni del vice sindaco di Nus, Gilberto Baravex, dovrebbe entrare in vigore dopo la pausa delle ferie. «Questo programma viabile è già stato approvato - dice - e il ritardo nell'applicazione è conseguente all'approvazione della nuova segnaletica stradale». L'attivazione del provvedimento contribuirebbe a scongiurare altri abbattimenti del balcone sopra il ristorante «Agriturismo», nel centro del paese. Le dimensioni ridotte della via e i parcheggi laterali impediscono ai camion un passaggio agevole, aumentando le possibilità di sbattere contro il muretto di sostegno del balcone.

«In attesa del senso unico - annuncia Baravex - stabiliremo davanti al locale il divieto di sosta, auspicando un maggior rispetto dei segnali stradali da parte [illegible] alcuni automobilisti indisciplinati. Non è raro vedere macchine posteggiate nelle strettoie, oppure in aree con scarsa scorrevolezza».

Marco Albarello

Silvia Marciandi

Katia Mosconi

Mirko Vuillermin

Presentata la squadra valdostana che parteciperà alla manifestazione in programma [illegible] Roma

A [illegible] [illegible] Frontiere [illegible] 6 olimpionici

Obiettivo: essere i primi in Italia per andare alla finalissima

ROISAN. Giochi senza Frontiere festeggia quest'anno i 25 anni di vita e [illegible] Roma, dal [illegible] al 6 agosto, parteciperà una squadra valdostana composta dai sei protagonisti dei Giochi Olimpici invernali di Lillehammer e da due ragazze con precedenti esperienze in questa manifestazione che verrà proposta in televisione da fine luglio a settembre. La squadra porterà il marchio Vallée d'Aosta e le magliette con la scritta «Sciare in Valle d'Aosta» a testimonianza del carattere di promozione turistica che hanno i giochi.

Accanto ai campioni olimpici Marco Albarello di Courmayeur, Mirko Vuillermin di Ao[illegible], Orazio Fogone di Charvensod, ai loro compagni di avventura olimpica Matteo Belfrond, Silvia Marciandi di Pré-Saint-Didier e Katia Mosconi di Aosta, ci saranno Nora Borroz, di Fénis che ha già rappresentato Saint-Vincent ai Giochi, e Jessica Lumignon, di La Salle con al suo attivo già due presenze con Saint-Vincent e Cervinia.

Capitano non giocatore ancora una volta sarà Mauro Bieler, conosciutissimo nell'ambiente [illegible] Giochi, capo delegazione Paolo Maccari con cui collaboreranno Adriana Vierin, Roberto Gal, Giordano Vittone, Tiziana Pinzoni, la massaggiatrice Lucrezia Savin e il dottor Mario Treves. L'iniziativa è stata presentata dal presidente della giunta Dino Vierin e dall'asses[illegible] al Turismo Gino Agnesod a Roisan in occasione dei «Djoué du Grand Combeun» [illegible] cui la squadra ha partecipato fuori concorso offrendo spettacolo al [illegible] pubblico e schierando Roberto Gal al posto di Matteo Belfrond.

La squadra era al completo, in divisa ufficiale alla presentazione e in maglietta promozionale da gara in campo. Alla presentazione sono intervenuti anche i conglieri regionali Perron [illegible] Collé, il presidente della Comunità Montana Gran Combin Favre, il presidente dell'APT Enzo Blessent, [illegible] rappresentante del Comune di Roisan Leveque, il presidente della Pro Loco Aurelio Cretier, il generale Fontana, i presidenti delle due federazioni sportive interessate Vittone e Zampieri e i rappresentanti dei vari sponsor (Casinò, Smalp, Diadora, Ivat, Cofruits, BVA e Fenil) che supportano lo sforzo dell'amministrazione regionale che ammonta a circa 80 milioni.

La squadra spera di ottenere il miglior punteggio tra le dieci formazioni italiane per raggiungere [illegible] finalissima a Cardiff in Galles in programma dal 29 agosto al 3 settembre, altrimenti per festeggiare [illegible] quarto di secolo di vita della manifestazione verrà organizzata a Roma una finale B tra tutte le nove squadre italiane escluse dalla finale in programma dal 7 al 10 di agosto.

Vierin e Agnesod si sono detti entusiasti dell'iniziativa e han[illegible] sottolineato che atleti e accompagnatori sono «messaggeri della Valle d'Aosta per tutto l'anno sui campi di sci e negli stadi del ghiaccio e sapranno essere protagonisti anche in questo appuntamento importante per la nostra promozione turistica anche se si tratta di un gioco».

Ci sono state difficoltà per garantire [illegible] presenza contemporanea di tutti gli atleti già impegnati nella preparazione ma tutto si è risolto nel migliore dei modi. Vittone ha dovuto fare un autentico «braccio di ferro» con la Federghiaccio per evitare nello stesso periodo una trasferta a Mosca di Vuillermin e Fogone.

Cesarino Cerise

L'emergenza inquinamento: tre zone piemontesi sono ad alto rischio ecologico

Ambiente, il piano triennale chiede subito 650 miliardi

La richiesta di dichiarare ad alto rischio ambientale tre aree del Piemonte e di finanziare interventi per circa 650 miliardi per bonificare zone inquinate da [illegible] industriali pericolose e degradate, oppure per smaltire rifiuti urbani. Questi i contenuti del piano triennale p[illegible] l'ambiente varato dal consiglio regionale con [illegible] voti favorevoli, 13 astenuti ed un contrario.

E' stato illustrato dal neo as[illegible] regionale all'Ambiente Massimo Marino, ha ottenuto consensi [illegible] anche critiche. Guarda più a rimediare alle emergenze ambientali piuttosto che a puntare su precisi programmi triennali. E' comunque importante, specialmente [illegible] ar[illegible] [illegible] tempi brevi dal go[illegible] i richiesti finanziamenti, indispensabili per porre fine [illegible] situazioni di dissesto ormai non più accettabili.

AREE A RISCHIO. Le tre [illegible] per le quali si chiede la dichiarazione di alto rischio ambientale [illegible] la Valle Bormida - l'ampia fascia attraversata dall'omoni[illegible] fiume da decenni altamente inquinato e che comprende Comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria -, la zona dei giacimenti petroliferi di Trecate-Cerano (al di là degli interventi necessari per il grave incidente [illegible] pozzo Agip) [illegible] l'area di Casale per il problema amianto. La Valle Bormida, ricordiamo, [illegible] già stata dichiarata [illegible] fa [illegible] alto rischio ambientale, trascorsi i termini fissati dalla legge rimangono immutati i problemi di inquinamento a cui rimediare nell'interesse della [illegible]lute e dell'economia.

«Quella di Casale - dice l'assessore Marino - è la situazione di ordine ambientale e sanitaria più grave del Piemonte». All'origine di tutto l'ex-stabilimento Eternit che, per il diffondersi nell'atmosfera delle sottilissime fibbre di amianto utilizzato per la produzione delle lastre di eternit, ha provocato danni [illegible]genti all'ambiente ed [illegible] popol[illegible]ne, [illegible] un'elevata percentuale di tumori alla pleura.

Aggiunge l'assessore Marino: «Nella z[illegible] [illegible] registrano decine [illegible] morti ogni anno per [illegible] collegato all'amianto, [illegible] queste [illegible] [illegible] sono destinate a diminuire. E' urgente una bonifica immediata, almeno per fare in modo [illegible] [illegible] dal rischio amianto la fascia di popolazione casalese che non ha a[illegible]ora raggiunto gli otto anni, cioè chi è [illegible] dopo [illegible] blocco della pericolosa lavorazione».

BONIFICHE. Vi sono in Piemonte ancora aree dove devono [illegible] completate le bonifiche per gli scarichi abusivi di rifiuti tossico-nocivi. Nel piano si chiedono 300 milioni per il monitoraggio dell'enorme quantità di rifiuti presenti nella cava di Codana di Montiglio (Asti); due miliardi per bonificare, a Tortona, l'ex-stabilimento Ro.Mà. dove 13 milioni di litri di melme acide sono da anni custodite in serbatoi che stanno cedendo, inquinando il terreno.

Occorrono 3800 milioni per bonificare la discarica ex-Barco [illegible] Cascina Puleianella a Castellazzo Bormida. I milioni richiesti sono 3762 per la ex-Ramel di Salmour (Cuneo), mentre 1116 servono per la cava Roleto a Pontestura nel Casalese. Per Villa Fortuna di Galliate (Novara) servono 1753 milioni. Poi interventi per decine di miliardi sono necessari alle Basse di Stura (Torino), Interchim di Ciriè, [illegible]ssasco, Santhià, Giaveno, Pianezza e Rivalta.

In Piemonte le situazioni più critiche sono Casale (sopra) e la Valle Bormida (a fianco)

RIFIUTI. Una voce importante, quella dei rifiuti solidi urbani, nel piano regionale: «L'impegno della Regione - dice l'assessore Marino - [illegible] concentrato sul programma di ricupero dei rifiuti sotto varie forme, dal compostaggio alla raccolta differenziata, perché le discariche [illegible] oggi necessarie ma non saranno l'alternativa a questo impegno. E gli inceneritori andranno affiancati da altre forme di intervento».

Tra i finanziamenti indicati nel piano ci sono 1600 milioni per l'impianto di compostaggio del Consorzio [illegible] Comuni del Biellese, 1640 per il ricupero ambientale della discarica di Novara, 900 per l'area attrezzata per la valorizzazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata del Consorzio alessandrino; 2100 per il compostaggio dei rifiuti ad alta matri[illegible] organica del Consorzio [illegible]so Toce, 973 per l'area attrezzata e la valorizzazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata [illegible] Fossano. Per il Consorzio Monregalese 1661 milioni sempre per la raccolta differenziata, mentre 6437 milioni occorrono per l'allestimento della discari[illegible] del Consorzio Casalese, 275 per il ricupero e la gestione dell'impianto rifiuti solidi urbani della Comunità montana Alta Langa, 470 per completare la discarica del Consorzio Astigiano, 766 per il Consorzio Biellese, 1731 per l'Aspan di Verbania, [illegible] miliardi per [illegible] stoccaggio [illegible] la valorizzazione dei rifiuti ricuperati nel Comune di Novara.

Franco Marchiaro

«Il ministro ci ha ascoltati»

L'appello della Val Bormida contro diossina e inceneritore

CORTEMILIA. [illegible] Valle Bormida prosegue senza sosta l'attività contro il cre.sole. L'altra se[illegible] [illegible] delegazione piemontese ha incontrato a Roma il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Al vertice hanno preso parte il senatore Tomaso Zanoletti, il consigliere re[illegible]e Michelino Germanetto, i sindaci Giancarlo Veglio (Cortemilia) e Bernadino Bosio (Acqui), l'ex sindaco di Terzo, Eliana Barabino, Fabrizio Pace (Associazione commercianti albesi), Gianluigi Biestro (Asprovit) e 4 tecnici del Wwf, incaricati di seguire sul piano tecnico la valutazione di impatto ambientale dell'inceneritore di Cengio.

«Il ministro Matteoli si è detto disposto ad ascoltare [illegible] nostre proposte, senza prendere per oro colato le conclusioni della commissione tecnica - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - E' perciò importante continuare a seguire da vicino la vicenda, mantenendo la massima unità».

Meno conciliante è apparso invece il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corra[illegible] Clini, che, per quanto hanno riferito i rappresentanti della Valle Bormida presenti [illegible] Roma, ha ascoltato «con scarsa attenzione e una certa sufficienza le tesi espresse dai piemontesi».

A Roma è stato affrontato anche l'argomento diossina. La delegazione ha chiesto al ministro [illegible] risposta precisa in tempi brevi, per sapere se nella valle [illegible] presente la sostanza tossica. Nell'esame del delicato problema verrà coinvolto anche il ministro Costa. [c. o.]

Ieri in Regione

Uve Moscato nulla di fatto sull'aumento

TORINO. Trattativa sospesa sul prezzo delle uve Moscato. Ieri in Regione (mediatore l'assessore Lido Riba), si è riunito il Comitato ristretto di [illegible] fanno parte i rappresentanti degli industriali e dei viticoltori.

Sul tavolo, ancora una volta c'era la richiesta dei produttori di aumentare il prezzo dalle 12.500 lire al miriagrammo attualmente previste dall'accordo biennale.

Nulla di fatto: gli industriali non sembrano intenzionati a cedere, ma in un clima definito dai partecipanti «disteso ed amichevole» resta in piedi [illegible] possibilità [illegible] far intascare [illegible] viticoltori qualcosa in più per «l'apprezzamento qualità». E' questo infatti il nodo centrale della trattativa: nell'accordo stilato l'anno scorso c'erano le 12.500 lire (giudicate oggi insufficienti visto che [illegible] [illegible] molto bene), ma soprattutto per la prima volta c'era l'introduzione del concetto di «miglior qualità-maggior pagamento».

Come e su che basi questo denaro avrebbe dovuto essere intascato dagli agricoltori, doveva stabilirlo un'apposita commissione, che purtroppo per varie vicissitudini poltiche della Regione, ha cominciato in ec[illegible] ritardo il suo lavoro tecnico.

«Continuiamo a chiedere un aumento e l'applicazione almeno rudimentale del premio di qualità [illegible]r la vendemmia '94», sottolinea [illegible] presidente della Confederazione agricoltori Peppino Cancelliere. Ora tutto è nelle ma[illegible] dell'assessore regionale Lido [illegible]: sarà lui a riconvocare la commissione, [illegible] per fissare [illegible] data dell'inizio vendemmia, sia per far quantificare l'ipotetico «premio qualità» di quest'anno. [e. ce.]

Questa sera nel giardino della casa «Conte Luda» per «Comici allo specchio»

Gioele Dix sul palco a Châtillon

Presenta lo spettacolo «Questa estate». Primo appuntamento di una «tre giorni» all'insegna di personaggi famosi: si esibiranno anche Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra

CHATILLON. Si alza il consenso e si abbassa la quota di «Comici allo specchio». Dopo gli spettacoli pomeridiani di Antey-Saint-André e Torgnon, dove Bruno Gambarotta, Mario Pogliotti e Lucia Vasini hanno ottenuto grande successo, [illegible] rassegna di comici si sposta a Châtillon, per proporre [illegible] «tre giorni» ad altissimo livello, con Gioele Dix, Gianni Fantoni, Paolo Hendel e Grazia Scuccimarra.

Stasera (inizio alle 21,30) salirà sul palco del giardino della casa «Conte Luda» Gioele Dix, con il suo spettacolo intitolato: «Questa estate». Attore televisivo, cinematografico, teatrale [illegible] grande cabarettista, Gioele Dix è uno dei migliori talenti comici italiani. Nato [illegible] Milano nel 1956, comincia la sua carriera di attore lavorando con maestri del calibro di Antonio Salines e Gabriele Salvatores. Anche lui, come tanti «grandi» della comicità, passa dal Derby e dallo Zelig, «templi sacri» dell'umori[illegible]o.

Nel 1988 vince il premio «Riso [illegible] Italy»: è il suo trampolino di lancio, che lo proietta verso partecipazioni a innumerevoli trasmissioni su Rai [illegible] Fininvest. Non può [illegible] fra gli ospiti [illegible] «Maurizio Costanzo show». Ottiene successo anche sul versante teatrale, con gli spettacoli «La mia patente non scade mai», «Mai a stomaco vuoto» e «Antologia di Edipo». Propone personaggi entrati ormai nel «parlar comune» della gente, piccole caricature del quotidiano come l'automobilista e il condomino. Nel 1992 Gioele Dix sceglie [illegible] via difficile, del teatro drammatico: lo spettacolo «Anna» raccoglie applausi dal pubblico e dalla critica.

Nel [illegible] 1992 Dix apre due parentesi cinematografiche, con «Tracce [illegible] vita amorosa» e «Per non dimenticare». Partecipa al terzo ciclo di «Parlamone [illegible] attimo» [illegible] Radiodue ed è anche l'avvocato Luca Marotta, in «Tre passi nel delitto» su Rai [illegible]. Nell'ultima stagione teatrale ha presentato «Sto ristrutturando», spettacolo che per è «un'occasione per dare sfogo a qualche pensiero non moderato sul momento che viviamo». [s. ser.]

Gioele Dix sarà protagonista stasera alle 21,30 a Châtillon a casa «Conte Luda»

Concerto di classica in piazza a St-Vincent

ST-VINCENT. Musica classica grande protagonista dell'estate della cittadina termale. [illegible] oggi [illegible] in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto i «Concerti d'estate 1994», organizzati da apt, biblioteca e società concertistica Musicanova, con il coordinamento di Caterina Bertoldo.

Un tradizionale appuntamento [illegible] di luglio e agosto per gli appassionati di arie celebri. Alle 21 salirà sul palco la «Jeu[illegible] Armonia Ensemble», che proporrà pagine di Rossini, Gounod e Dvorák. E' un gruppo di undici fiati, «virtuosi che hanno per la letteratura musicale una curiosità inesauribile» spiegano gli organizzatori. Hanno un repertorio molto vasto, che spazia dalla tradizione di Mozart fino [illegible] Dvorák [illegible] Strauss.

Sono diretti da Giuseppe Dellavalle, docente di fagotto al conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e già protagonista, da musicista e [illegible] direttore, di centinaia [illegible] concerti in tutta Europa. Stasera guiderà il flauto di Alessandro Molinaro, gli oboe [illegible] Stefano Simondi e Alessandro Staiano, i clarinetti [illegible] Angelo Vinai [illegible] Davide Minetti, i fagotti di Alberto Brondello, Marco Giani e Claudio Nughes, i corni suonati da Andrea Cupia, Fabrizio Dindo e Stefano Giachino, il violoncello di Armando Matacena [illegible] contrabbasso di Alessandro Saccone.

Quattordici elementi di grande preparazione musicale, per proporre al pubblico di St-Vincent l'«Ouverture Tancredi» [illegible] Rossini, la «Petite Symphonie» di Gounod [illegible] la «Serenata opera 44» [illegible] Dvorak. I «Concerti d'estate» faranno da colonna sonora alle serate dei giovedì, fino al [illegible] agosto. Ogni settimana un appuntamento con la [illegible] di qualità: il prossimo giovedì [illegible] sarà la prestigiosa orchestra sinfonica di Pazardjik, diretta da Andrei Andreev con Francesco Cipolletta [illegible] pianoforte solista [illegible] Davide Cossu al violino. Il 4 agosto [illegible] la volta del ru[illegible] Florin Croitoru [illegible] violino e della torinese Cristina Ariagno al pianoforte. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.880 Or.: [illegible] L. 10.000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. [illegible], N. Tom (Usa '93) — Non c'è [illegible] per il cane Beethoven: innamorato [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata [illegible] rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
CHAMPOLUC [illegible] **Sant'Anna** L. 10.000	**Piccolo Nemo**, [illegible] 17,30. **My life**, Ore 20; 22.
COGNE [illegible] Tel. (0165) 841.208 Ore 21,15. L. [illegible]	**Una pallottola spuntata** [illegible] **1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30. Lire 10.000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. B. Lee, S. Holt, E. [illegible] (Usa '94) — [illegible] Pasqua del [illegible] la sfida di una giovane coppia al tabù [illegible] è la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'ambito Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 948.473 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Cool Runnings** di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa [illegible]) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, [illegible] no ad allenarsi sul [illegible] in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 8000	[illegible] CHIUSO
Politeama [illegible] (0125) 641.371 Or.: 20,15/22,10	RIPOSO
Abcinema [illegible] Arborio [illegible] (0125) 425 084 Or.: 20/22,15	OGGI [illegible]

[illegible] E NOTTE

CHARVENSOD
Proiezione di film

«Camera con vista» di James Ivory, tratto dall'omonimo romanzo di Edward Forster, è il film che la biblioteca comunale [illegible] Charvensod propone oggi per la rassegna «Dal libro al film». L'appuntamento è per le 21.

[illegible]
Serata [illegible] musica leggera

L'azienda di promozione turistica del Monte Rosa organizza per [illegible] alle 21 un appuntamento con musica d'ascolto [illegible] ballo. In programma «Schirato in concerto».

AOSTA
Biglietti per Beppe Grillo

Sono in vendita i biglietti per i posti a sedere numerati per lo spettacolo che Beppe Grillo terrà in piazza Chanoux giovedì 11 agosto, alle 22. Molti i punti di vendita ad Aosta: alla [illegible] record, alla Compagnia dei motori, ai caffè Duit, Nazionale, Aosta, Boch e Centro, ai bar Cristallo, Grand Combin, Chez Charles, Splendore e Stazione, e alla libreria Minerva. Si potranno trovare anche alla «Videomusic & arts» di Morgex, al bar Ibba a Pré-Saint-Didier, da Bianchedi musica e da Best [illegible]cord a Saint-Vincent, da Caccia e pesca sport a Verrès e all'apt del Gran Paradiso a Cogne.

SIGNAYES
Ritmi latinoamericani

La discoteca «Byblos» prosegue il giovedì sera [illegible] i suoi appuntamenti dedicati ai ritmi lati[illegible]ni. Dalle 21,30 alle 22,30 lezioni di mambo, salsa e merengue. Poi fino a mezzanotte danze latinoamericane.

AOSTA
Al cinema sotto le [illegible]

Comincia domani sera la rassegna cinematografica «24 emozioni al secondo», organizzata nell'ambito di «Arte & Musica '[illegible]». Primo film in programma «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore con Gérard Depardieu, Roman Polanski e Sergio Rubini. L'appuntamento è per le 21,30 al Teatro romano. In caso di maltempo il film verrà proiettato al cinema Corso.

Documentari, sport e film in onda oggi sulle televisioni francofone

Le «Donne d'Algeri» su Tsr

Collegamenti alle 13,30 per il Tour de France

In mattinata, alle 9,30 Tsr presenta un curioso documentario, *«Femmes d'Alger»* [illegible] Kamal Dehane. [illegible] tratta di un filmato controcorrente. Nella società algerina, scossa da fremiti [illegible] fondamentalismo islamico, lo sguardo sulle cose è puramente maschile. Il cineasta va alla ricerca dell'universo femminile, quello più nascosto e, talvolta, più interessante.

Nel pomeriggio il ciclismo continua [illegible] farla [illegible] padrone sulle televisioni francofone, che, alle 13,30 si collegano [illegible] il Tour de France per trasmettere in diretta [illegible] fasi conclusive di un'altra tappa memorabile: da Moûtiers a Cluses, 175 chilometri di montagna [illegible] tre vette sopra i 1500 metri.

In serata, alle 20,05, per *«Temps présent»*, la [illegible] svizzera propone «Etats-Unis: [illegible] [illegible]fia [illegible] arrive», un reportage [illegible] Derek Jones; [illegible] racconta l'espansione della criminalità organizzata russa, [illegible] di fuori dei [illegible] confini. La mafia dell'ex Urss ha invaso l'America, esportando le sue tre specialità: traffico di droga, estorsione e prostituzione.

Burt Reynolds oggi [illegible] 20,55 su Tsr

Alle 20,55 Tsr manda poi in onda *«Assistence à femme [illegible] danger»* (Usa, 1986, 95'), un film di Jerry London [illegible] Burt Reynolds e Liza Minelli. E' la [illegible] di una prostituta [illegible]cana, testimone involontaria di [illegible] strage [illegible] poliziotti. L'assassino, che sa della [illegible] esistenza, cerca [illegible] eliminarla. La donna si rifugia allora da un [illegible] poliziotto, un duro, che proprio quella strage ha costretto a dare le dimissioni.

Alle 22,35 France [illegible] trasmette infine *«Les enfants du désordre»* (Francia, 1988, 90'), [illegible] film di Yannick Bellon, con Emmanuelle Béart e Robert Hossein. Ne è protagonista una ragazza, in prigione a causa della droga. Un giorno una troupe teatrale [illegible] a recitare in carcere e in tale occasione la donna [illegible] un'ex detenuta, che si è riabilitata tramite la recitazione. Potrebbe [illegible] anche per lei una [illegible] d'uscita. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **El mariachi**. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.so [illegible] Cesare [illegible]. **Nel centro del mirino**. Or.: ap. 20, film 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. [illegible] Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2 **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria cond[illegible] Sala 3. **Due irresistibili brontoloni**. [illegible] Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Chloe** [illegible]. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Film** [illegible]. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22[illegible]. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
[illegible] Grillo 5. Chiuso per ferie.
DORIA via Grandi [illegible] **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Quattro no**[illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria [illegible].
ELISEO [illegible] Sabotino. [illegible] **piccoli film** [illegible] 15,30; 17,25; [illegible] condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. [illegible]: 15,40; [illegible] 22. **Film** [illegible] Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per [illegible] perfura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende eroiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 22,30; Vm. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 20,30 **Gli amici di Peter** di K. Branagh. Or.: [illegible] V di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX [illegible] San Federico. [illegible] **all'a**[illegible] **e ritorno**. [illegible] Non [illegible]: 15,30; 17,15; [illegible]
[illegible] via Monteb[illegible] 8. **Io e l'isola del pachiderma**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] 1 via Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]nata.
[illegible] **ODEON** via Vercelli 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento**. Or.: [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **Maniaci senti**[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. [illegible] **Matti a Hong Kong**. [illegible]: 10; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Torinodanza con il Regio: Ore 21 la Compagnie D.C.A. **la Petites pla**[illegible] **montées**, coreografie di Philippe De[illegible]. Musiche di J. Recalde, Parazite, ecc. Posti a L. 35.000, 25.000, 20.000. Ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in** [illegible]. [illegible] 2/9 riapertura biglietteria. Per [illegible], via Roma 49, or. 10-18, d[illegible]. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ER[illegible]. Vignale Danza '94: Grandi [illegible] in piazza fino al 8 agosto. Stasera ore 21 **Nuovo Balletto di Roma**. Venerdì 22/7 Adriana Cava Jazz Ballet con Steve La Chance. Sabato 23/7 Eurobalet, domenica 24/7 Ballet Contemporaneo de Caracas. Informazioni Vignale Palazzo Calori 0142-933 431.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
7,20 La voix de la Vallée

[illegible] Valle d'Aosta 101
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,30 Oroscopo
11,20 Mago [illegible]
[illegible] — Rock [illegible], con Federico

Primantenna Supersix
[illegible] — Mezzogiorno e dintorni
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali
[illegible] — [illegible] News, notizie dal mondo
14,30 Supersix, studio rock
20,30 Le auto della settimana
[illegible] Autoscrittura

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; Alpitime, notiziario
13 — La follia di Hoffenbach, telefilm
15 — Cantaitalia
16 — Crazy dance, musicale
16,30 Agente scoiattolo, [illegible]
18,30 Lone Ranger, cartoni animati
20,30 [illegible] straniero a [illegible], film

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
[illegible] Saluti da...
20,10 Il [illegible] dell'occulto
20,40 Le donne degli ammutinati [illegible] Bounty, film

[illegible] Club
8 Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgie
11,30 45888, la tua musica preferita
12 — Disco club
[illegible] — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più [illegible] musiche di tutti i tempi

Radio Reporter
[illegible] Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a [illegible] di Luca Altucci

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di [illegible]rta
9; 10,05; 12; 15; 17; [illegible] Il globo, notiziario
10,30 [illegible]
12,30 Pomeriggio giovane
16 — Rock gala
[illegible] — Nightwhile, notturno

[illegible]te Saint-Vincent Cinque [illegible]
12,45 Perché no?, talk show
17,15 La ribelle, telenovela
18 — Amici animali
19; 22,30 Tg regionale
19,30 Conversazioni [illegible] specchio

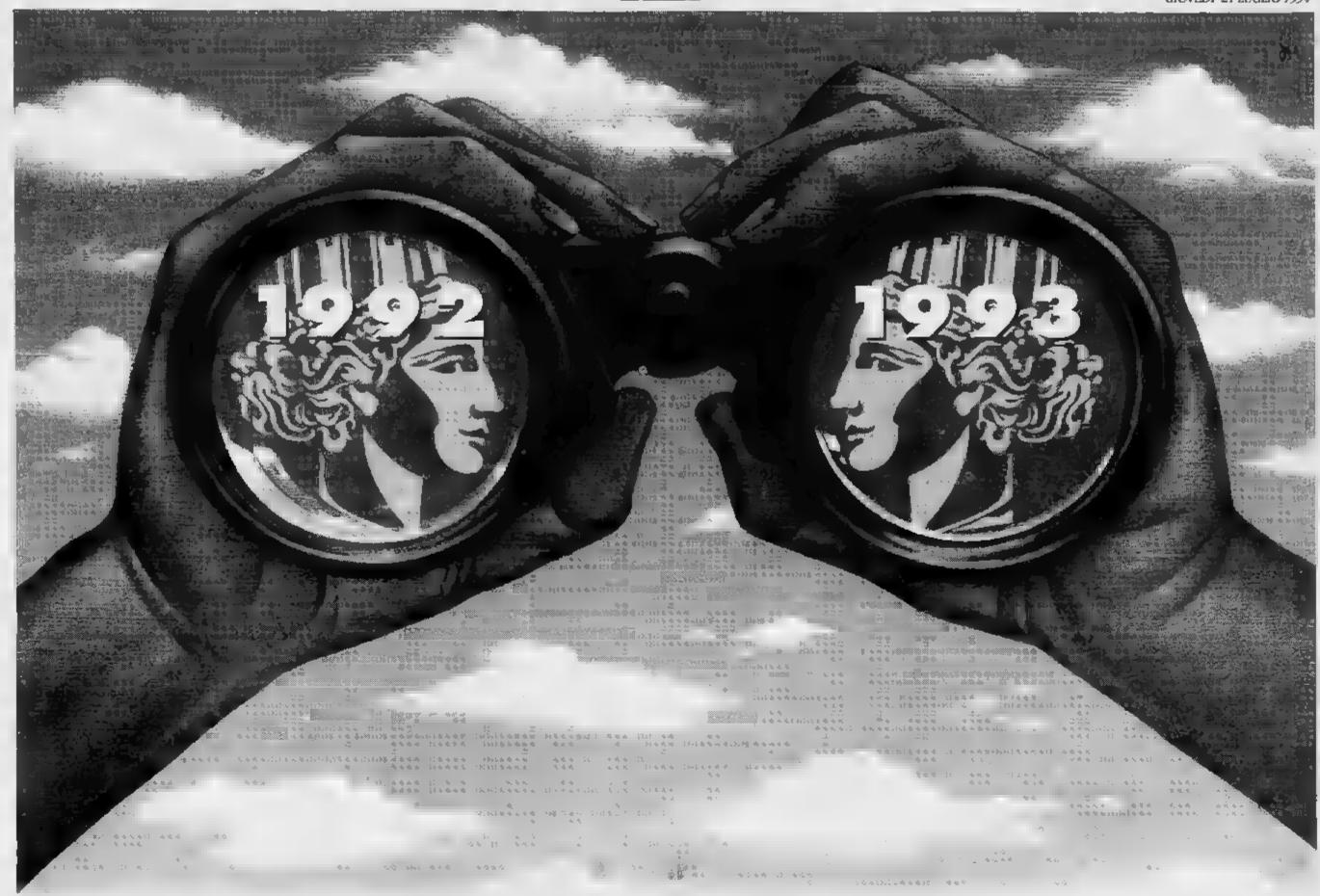
Tv Suisse Romande
9,05 Top models
[illegible] Cuisine passion
9,50 Femmes d'Alger
10,45 Vive les animaux
12,15 Hélène et les garçons
[illegible] Hélène
13,50 Cyclisme
17,20 [illegible] Gyver
18,55 Téléduo
19,30 Tj-soir
[illegible] Temps present
20.55 Assistance à femme en danger, film
23.05 Tj-Nuit
0,15 [illegible] Kabanova

Radio [illegible] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio por favor
20.30 Notte italiana

Top Italia Radio
8 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica [illegible]
[illegible] — Liscio doc
0.50 Musica non stop

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18.40; 22 Infovallée news
10 — Contatto radio con Sandra Mon[illegible]
12; 15,15 Meteo/visibilità
14.20 Novità discografiche
20,30 I tarocchi, [illegible] Ange

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,05 Mercatino delle occasioni
12; 15,15 Meteo/viabilità
11,50 Sul [illegible] del telefono
17.05 Tre

● Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla [illegible] qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto [illegible] qualsiasi argomento, stampando [illegible] carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione [illegible] stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel [illegible] di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa [illegible] le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il [illegible]ttato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'Inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, [illegible] bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, [illegible] anche l'accordo di pace tra Israele [illegible] Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, [illegible] casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia...

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e [illegible] postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Fiolet, la sfida tra i 32 migliori giocatori della regione

Il Master [illegible] Peppelin

La sezione di St-Christophe ha dominato sia nella gara individuale sia nella sfida a squadre. Il quotato Francesia è giunto secondo

Carlo Ferraro, media di 9,44 punti

Carlo Francesia è arrivato secondo

VALPELLINE. Nel fiolet il momento particolarmente favorevole ai colori [illegible] Saint-Christophe continua. I giocatori di questo paese [illegible] stati grandi protagonisti [illegible] due squadre nel campionato primaverile [illegible] hanno vinto la prima gara a squadre della [illegible] [illegible] a eliminazione diretta [illegible] la firma di Giorgio Marguerettaz, presidente dell'associazione valdostana, Roberto Pasquettaz [illegible] Corrado Bionaz. Ora è arrivato anche il successo nel Master.

A [illegible] questa grande sfida a Valpelline è stato Stefano Peppelin [illegible] Saint-Christophe davanti al quotatissimo Enrico Francesia di Porossan, con terzi e quarti gli affermati Collomb e a Jordan.

A Valpelline nella gara a squadre con coefficiente massimo 17,50 punti, indipendentemente dalla categoria A, B, C o D di appartenenza, i padroni di casa [illegible] finiti secondi (battuti [illegible] [illegible] 64) tra le quattordici squadre, con Giorgio Uroni, Ivo e Camillo Roch.

Alle semifinale [illegible] arrivati ancora il Valpelline (eliminati dagli stessi compagni) con Alessandro Carrara, Edy Passerat e Ugo Perino, [illegible] la formazione di Charvensod (battuta dal Saint-Christophe) composta da Stefano Comé, Renzo Bollon [illegible] Silva-[illegible] Lucianaz.

Da sottolineare che i «cretoublens» hanno [illegible] subito fuori gioco negli ottavi la quotata coppia di Porossan Carlo Francesia-Luigi Plati.

Alla gara individuale del Master di Valpelline hanno invece partecipato alle 6 battute e al concorso a eliminazione diretta i 32 giocatori distintisi con le medie più alte durante la stagione, una graduatoria guidata dal fuoriclasse di Saint-Christophe, Bâton d'or e campione individuale Carlo Ferraro [illegible] 9,44 punti.

La manifestazione [illegible] stata organizzata due anni fa, [illegible] saggezza e inventiva, [illegible] Saint-Oyen dalle sezioni [illegible] Bosses, Etroubles e Saint-Oyen. Lo scorso [illegible] l'iniziativa è stata fermata dal maltempo. Quest'anno invece è stata l'associa-[illegible] a varare ufficialmente a questa manifestazione. Peccato che ancora una volta, com'è costume in molti ambienti degli «esport de nohtra tera» e soprattutto nel fiolet, il Master sia stato noto a pochi intimi e non divulgato e propagandato in alcun modo.

[illegible] Corisa

Nell'Estate atletica valdostana

In palio 14 titoli oggi a Donnas

Luciano Magnin, vincitore sul 1500 e Ileana Pirola, campionessa valdostana nel salto triplo

DONNAS. Si disputa oggi [illegible] Donnas la seconda serata dell'Estate atletica valdostana organizzata dalla Ceat Cavi Pont Donnas e dal Comitato Valdostano Fidal.

La partecipazione sarà sicuramente migliore [illegible] sotto il profilo quantitativo che qualitativo di quanto si è riscontrato nella prima giornata (150 concorrenti) perché le gare in programma saranno valide anche come terza tappa del Grand Prix regionale Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

Saranno 14 i titoli valdostani assoluti in palio. In campo maschile si assegneranno gli «scudetti» regionali [illegible] 200, negli 800, nei 110 ostacoli, nel salto triplo, nel lancio del disco, nel lancio del martello e nel salto con l'asta.

In campo femminile si gareggerà anche per la casacca ros-[illegible] nei 100, nei 400, nei 1500, [illegible] 100 ostacoli, nel salto in alto, nel salto triplo e nel getto [illegible] peso. Al Crestella di Donnas si gareggerà dalle 19 in poi con i migliori atleti piemontesi, liguri, lombardi e valdostani protagonisti.

Nella prima giornata, sempre a Donnas, si sono laureati campioni regionali Patrick Ottoz nei 400 ostacoli, Carlo Prina nel salto in alto, Luciano Magnin nei 1500, Claudio Comoglio nel giavellotto, Paolo Sempio nei 100 e in campo femminile Marcella Piccinato nei 200 metri, Ileana Pirola nel triplo, Jenny Mainelli negli 800.

Complessivamente sei titoli sono andati alla Ceat Cavi Pont Donnas, uno al Cral Cogne e uno all'Atletica Femminile Aosta. [c. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Manchester non parteciperà al «Baretti»

Il Trofeo Baretti perde un grande protagonista. Non ci [illegible] gli inglesi del Manchester United. Assieme a Lazio, e Torino a contendersi il prestigioso trofeo [illegible] il 13 agosto [illegible] Saint-Vincent la for-[illegible] inglese dell'Everton [illegible] Liverpool.

IPPICA

Vittoria di Paolo Sandri nella gara di salto [illegible] ostacoli

Paolo Sandri ha vinto [illegible] Suno (Novara) una gara di salto ostacoli per categoria C3. Alla competizione interregionale erano in gara 35 cavalieri.

BOCCE

Il nuovo direttivo del Notre Vallée

Rinnovo delle cariche alla bocciofila Notre Vallée Programma Italia: presidente Cesare Sarto, vice Roberto Nichele, segretario Paolo Ferriani, consiglieri Salvatore Addario, Pier Giuseppe Ferrini, Bruno Follien, Pier Antonio Framarin, Loris Lattanzi e Giuseppe Tiotto.

[illegible]

I risultati dei trofei Giochinsieme [illegible] Valmotor

All'Arsanières di Gignod [illegible] stati disputati il Trofeo Giochinsieme, 18 buche stableford, e la Coppa Nuova Valmotor, 18 buche greensome stableford [illegible] coppie. Il Trofeo Giochinsieme, manifestazione a scopo benefico [illegible] incasso a favore dell'Associazione donatori midollo osseo, ha visto prevalere nel «netto» Dario Carmassi davanti [illegible] Sergio Beccutti, nel «lordo» ha prevalso Mario Dal Santo. Tra le signore [illegible] di Marialice Boldi; tra le seniores vittoria per Norma Rasie e tra le non classificate prima per Cinzia Feltri. La Coppa Nuova Valmotor è andata alla coppia Anna e Maurizio Maggia, davanti [illegible] Claudio Noussan-Saturno Gioia. Nel «misto» vittoria della coppia Mario Dal Santo-Alida Fava.

PODISMO

Domani si assegna [illegible] titolo regionale sui [illegible] metri

A Saint-Christophe si correrà domani il campionato valdostano dei 5000 metri [illegible] pista. Il titolo verrà assegnato agli atleti Fidal e agli amatori; la prova [illegible] valida [illegible] campionato valdostano di marcia è più per [illegible] categorie maggiori.

[illegible]

Davide Favre vince [illegible] Bosses

La Pro loco di Bosses ha organizzato una gara regionale di tractor cross. A vincere è stato Davide Favre in 2'26" precedendo Fernando Pietro Lovison, Denis Bizel, Edy Jordan e Gabriele Peaquin.

CICLISMO

Il valdostano ha vinto tra i veterani nel Trofeo Cooperativa Rivodora a Torino

Poker stagionale per Champvillair

E' il suo quarto successo quest'anno. Buoni piazzamenti di Corrado Cottin, Giorgio Tonicelli, Rosanna Matté
Il Nus Fénis si è aggiudicato la coppa nella classifica per società. Primi preparativi per il Giro della Valle

Carlo Champvillair

AOSTA. Carlo Champvillair ha fatto ancora una volta centro e ha conquistato in terra torinese la quarta vittoria stagionale nella categoria veterani (una era a livello assoluto). Per preparare la Introd-Rhêmes-Saint-Georges di domenica il rettore di Saint-Christophe [illegible] sceso [illegible] San Mauro per affrontare la cronoscalata di 10 km che portava alla Basilica di Superga che sovrasta Torino.

Nel Trofeo Cooperativa Rivodora, Champvillair si è piazzato al secondo posto assoluto terminando dopo [illegible] minuti di gara [illegible] soli 2 secondi dal vincitore tra gli amatori Luca Colomba del Gruppo Sportivo Colomba e staccando di 47 secondi Stefano Aloatti della Cicli Nota. In una gara caratterizzata da troppi errori di cronometraggio e da [illegible] centinaio [illegible] concorrenti al [illegible] sono da segnalare anche il quinto posto [illegible] Corrado Cottin del Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira a 1'01" (in molti giurano che il valdostano sia arrivato [illegible] un distacco inferiore di molto), 26° è finito Diego Prot, 44° Oreste Perruchon, 72° Faita. Tra i gentlemen Giorgio Tonicelli del Nus Fénis è giunto secondo e settimo assoluto, tra le donne Rosanna Matté [illegible] Nus Fénis [illegible] [illegible] fatta battere solo dalla campionessa italiana (Lui e Lei [illegible] l'aostano Gianfranco Griso) Anne Succio di San Benigno.

Grazie [illegible] questi risultati il Gruppo sportivo Nus Fénis ha trionfato nelle classifiche per società aggiudicandosi il trofeo in palio.

Il presidente Albino Voyat e i direttori sportivi Nagliato e Ziggiotto stanno intanto preparando la squadra dei dilettanti per il Giro della Valle d'Aosta, mentre Carlo Champvillair e compagni sono pronti ancora a dare spettacolo domenica [illegible] Rhêmes-Saint-Georges e a fine mese [illegible] Lignan di Saint-Barthélemy.

Il ciclismo amatoriale continua dunque ad assicurare soddisfazioni agli appassionati e [illegible] dirigenti della Valle. [c. c.]

[illegible] BIKE

L'Italian Cup

[illegible] DEL GRAPPA. Erik Del Degan si è piazzato nono nella classifica finale dell'Italian Cup juniores. L'atleta [illegible] Simea Benato Toro Assi-[illegible] La Pira ha preceduto [illegible] campione valdostano Marco Porceillon che ha chiuso al 23° posto dopo sole 4 gare [illegible] [illegible]. Nell'ultima prova a Bas-[illegible] del Grappa tra gli juniores ha vinto la cronometro Maisto con nono Del Degan [illegible] sedicesimo Porceillon; nel [illegible] country ha vinto Zanuttigh con sesto Del Degan [illegible] quattordicesimo Porceillon. L'Italian Cup [illegible] andata [illegible] Fabrizio Vannucci negli o[illegible] Maria Paola Turcutto ha vinto tra le donne, mentre [illegible] gli juniores il trentino Martino Fruet ha superato l'emiliano Rocchi, dominatore a Pila, ammalato. Le quattro gare dell'Italian Cup [illegible] [illegible] disputate a Le Picchiaie dell'Isola d'Elba, Boscochiesanuova, Pila e Bassano del Grappa e [illegible] state organizzate dagli Amici della Mountain Bike di Bassano guidati [illegible] Gianfranco [illegible].

RAFT[illegible]

E' stata disputata in Valle la quarta prova dei campionati italiani

Debutto tricolore in Dora

Samuele Zoppo, Luca Bortoli, William Stangalino, Stefano Bottani, Faustino e Fabio Perruquet al primo impegno agonistico hanno ottenuto il 13° e il 17° posto

L'ex juventino Samuele Zoppo

Il calciatore Fabio Perruquet

FENIS. Sulle acque della Dora Baltea da Fénis a Châtillon, per l'organizzazione del neonato Rafting Fénis, si è disputata [illegible] quarta [illegible] ultima prova del campionato italiano rafting-Gran Premio Nescafé. Alla presenza [illegible] presidente nazionale dell'Airaf Emilio Martinelli [illegible] del segretario generale Furio Oldani, [illegible] trentina di equipaggi di tutta Italia nelle categorie raft e [illegible]ni hanno preso parte a questa prova spettacolare partendo dalla base posta [illegible] pochi metri dalla chiesa di Fénis.

Molto interesse c'è stato per la gara [illegible] orientamento [illegible] [illegible] percorso di 3 km con in palio [illegible] Trofeo Fénis che è andato [illegible] [illegible]scafé Val di Sole con 1'44" sullo Sporting Club Merano. Per quanto riguarda il campionato italiano sulla distanza dei 18 km, tra i raft si è imposto lo Sporting Merano e tra i catamarani ha dominato ancora una volta il Nescafé Val di Sole. Nei raft Merano ha preceduto di 41" [illegible] Val di Sole e [illegible] oltre 4' il Rafting Club Odasu e L'Indomita; [illegible] catamarani i trentini del Nescafé hanno [illegible] di oltre [illegible] minuti l'Indomita Raft e di 7 minuti [illegible] Milano e il Cernusco.

[illegible] sono detti molto soddisfatti dell'esperienza, seppure [illegible] suffragata da posizioni [illegible] alte classifica al loro debutto agonistico, i novelli rafter del Rafting Fénis tredicesimi nel raft [illegible] diciassettesimi nell'orienta-[illegible]. Sono l'ex giocatore juventino Samuele Zoppo, Luca Bortoli, William Stangalino, Stefano Bottani, Fabio e Fausti-[illegible] Perruquet.

I responsabili federali stanno intanto definendo la selezione delle squadre che parteciperanno [illegible] mondiali [illegible] terra valdostana: «A Fénis [illegible] [illegible] trovati molto bene e abbiamo trovato una proficua collaborazione nell'Eurotravel - dicono i responsabili dell'Airaf -. Per definire gli equipaggi di Italia 1 per ogni specialità dobbiamo attendere l'elaborazione dei dati per definire l'equipaggio più veloce dopo [illegible] gare tricolori sull'Adda, sul Noce, in Val Varaita e sulla Dora Baltea. Presenteremo comunque una squadra molto competitiva».

Il presidente federale Emilio Martinelli dice: «Perri e i [illegible] uomini [illegible] sono dati un gran [illegible] fare; in Valle d'Aosta l'associazione trova sempre ogni garanzia e non a caso abbiamo affidato i Mondiali in Italia nelle mani di gente esperta come il Rafting Aventure Vallée d'Aoste e di innamorati del rafting come Danilo Barmaz, Vittorio Dupont, Anna Aiachini e i loro collaboratori». [c. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 21 Luglio 1994 — 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Indagine della Guardia di Finanza

Evasi alle tasse oltre 24 miliardi

Il colonnello Claudio Peciccia comandante delle Fiamme gialle astigiane

ASTI. In sei mesi hanno accertato un'evasione fiscale che ammonta complessivamente a circa 24 miliardi, oltre a [illegible] miliardi di Iva non dichiarata.

Sono i dati più eloquenti dell'attività operativa svolta dalla Guardia di finanza astigiana nei primi sei mesi dell'anno.

Nel periodo gennaio-giugno [illegible] i militari hanno portato a termine una settantina di controlli [illegible] società, ditte e studi professionali dell'Astigiano.

«Sono stati accertamenti molto approfonditi e scrupolosi che hanno portato tra l'altro alla scoperta di cinque evasori totali» ha spiegato il tenente [illegible]lonnello Claudio Peciccia, 40 anni, neo comandante del Gruppo astigiano delle Fiamme gialle (ne fanno parte [illegible] centinaio di uomini, con le due brigate di Nizza e Canelli).

Al comando di [illegible] Cotta fan[illegible] notare [illegible] soddisfazione i risultati raggiunti «grazie alla specializzazione e alla preparazione professionale e all'impe[illegible] di tutto il personale» come sottolinea Peciccia.

Un'attività che è proseguita a ritmo serrato per tutto il semestre. Lo dimostrano anche i 1230 controlli compiuti sulle bolle di accompagnamento, con la scoperta di 55 irregolarità e gli oltre 700 accertamenti [illegible] titolari di esercizi pubblici e clienti per il rilascio della ricevuta fiscale con [illegible] contravvenzioni elevate.

Per quanto riguarda lo scontrino fiscale i controlli sono stati un migliaio, con la scoperta di 265 violazioni.

«Il Gruppo di Asti - prosegue Peciccia - svolge indagini di polizia giudiziaria, controlli e accertamenti in numerosi settori (monopoli, accise, dogane, antisofisticazioni). Un'attività complessa di grande importan[illegible] per l'interesse dell'Erario».

Nei giorni scorsi i finanzieri astigiani avevano sequestrato a Nizza un tir [illegible] di zucchero sospetto: oltre 23 mila chili di fruttosio, confezionato in 940 sacchi (valore commerciale cir[illegible] 70-80 [illegible]).

La merce, che non aveva documenti di accompagnamento, è ora sotto sequestro. Si ritiene che potesse essere destinata ad [illegible] ditta della zona, forse per usi vinicoli non consentiti.

L'operazione antifrode, una delle più importanti degli ulti[illegible] anni in provincia ha aperto nuovi, inquietanti spiragli su traffici spesso ai limiti [illegible] legalità, che hanno nel mondo del vino il destinatario finale.

«Stiamo cercando di stroncare - aveva ribadito il tenente colonnello Peciccia - un fenomeno diffuso di illeciti legati proprio all'enologia e che [illegible] danneggiare l'immagine e il prestigio di un intero settore. Vogliamo garantire chi lavora onestamente».

Ed aveva annunciato: «Nelle prossime settimane, fino alla vendemmia, intensificheremo [illegible] le verifiche e gli accertamenti».

Un analogo «programma di lavoro» è [illegible] messo a punto per tutta la vasta gamma di compiti che i finanzieri astigiani [illegible] chiamati a svolgere.

«Ci siamo prefissati - conclu[illegible] Peciccia - di dare corso ad una più incisiva ed efficace azione di contrasto all'evasione fiscale. E lo faremo con metodologie sempre più moderne e sofisticate. Non possiamo lasciare nulla al caso e nulla d'intentato».

Una lotta senza tregua alle evasioni fiscali «facili» ed alle truffe all'Erario.

Franco Binello

Magistratura, carabinieri e Usl indagano sull'incidente in cui è morto un muratore

Tre inchieste sul crollo a Valleandona

Tra le cause un difetto di costruzione del tetto?

ASTI. Potrebbe essere stato un difetto nella costruzione [illegible] tetto a originare il crollo di martedì pomeriggio a Valleandona, dove un muratore di Baldichieri, Vincenzo Praino, 58 anni, è morto, mentre [illegible] impresario edile è rimasto ferito.

Sull'ipotesi stanno lavorando magistratura, carabinieri e i tecnici dell'Uoisal, l'ufficio dell'Usl che si occupa di sicurezza del lavoro.

Ieri si [illegible] susseguiti i sopralluoghi nell'abitazione in frazione Valleandona 8, teatro della tragedia. «Dovremo accertare le precise responsabilità di chi stava eseguendo i lavori - spiega il sostituto procuratore presso la pretura, Vincenzo Paone, titolare delle indagini - [illegible] anche di chi ha realizzato il tetto».

Forse le tegole non erano state bloccate regolarmente e, una volta tolta la trave, il tetto avrebbe travolto i tre uomini. Da una rosa di esperti, nelle prossime ore uscirà il nome del consulente tecnico a cui sarà affidata la perizia.

Non sarà invece eseguita l'autopsia sul corpo della vittima. «Sarebbe [illegible] accertamento inutile» ha spiegato il magistrato. La data dei funerali non è stata per il momento fissata.

La tragedia nel pomeriggio di martedì, poco dopo le 16. Praino era salito sull'impalcatura insieme all'impresario Antonio Cammarese, 33 anni. Insieme hanno smosso la trave che fa da barriera per le tegole.

Improvvisamente il crollo: dopo essere caduti da un'altezza di circa 8 metri, i due uomini sono stati sommersi dall'impalcatura e dai coppi che sono scivolati come una slavina.

Nonostante l'intervento dell'eliambulanza 118, Praino è morto poco dopo: l'impresario, sposato e padre di due bambi[illegible], ha riportato invece nume[illegible] fratture ed è ricoverato all'ospedale di Asti.

Laura Viarengo, 65 anni, proprietaria della casa in cui martedì è avvenuto il crollo

E' riuscito invece a salvarsi un terzo operaio, Gianpiero Gozzini, [illegible] anni, di Tigliole: il giovane stava lavorando a pochi metri, accanto al camion.

Pochi secondi e il crollo avrebbe coinvolto anche la proprietaria della casa, Laura Viarengo, 65 anni. La donna era appena rincasata dopo aver chiacchierato per qualche minuto [illegible] i tre operai.

Roberto Gonella

Morto in ospedale ad Alessandria l'ex insegnante investito a Nizza

NIZZA. E' morto ieri mattina all'ospedale di Alessandria il nicese Angelo Berta, l'ex insegnante di 54 anni ri[illegible] vittima di un incidente stradale accaduto lunedì, in [illegible] Acqui a Nizza. Berta [illegible] ricoverato al reparto di rianimazione e [illegible] aveva più ripreso conoscenza dal [illegible] della disgrazia.

L'ex insegnante era stato investito da un'auto (le modalità dell'incidente sono al vaglio della polizia stradale di Nizza), mentre stava per attraversare la strada in prossimità delle strisce pedonali poco distanti dalla sua abitazione, in corso Acqui 78.

La Renault 5 guidata da Anna Cutrone di 36 anni, residente ad Acqui Terme, in via Di Vittorio 71, [illegible] sopraggiungendo in quel momento, diretta [illegible] il centro cittadino.

Stando alla ricostruzione, l'auto pare abbia urtato Angelo Berta, che è caduto a terra battendo violentemente il capo. Subito [illegible] dai passanti, è stato trasportato dalla Croce Verde prima all'ospedale di Nizza, poi al centro di rianimazione alessandrino, [illegible] purtroppo le cure dei medici sono state vane. La data dei funerali è an[illegible] da fissare, ma probabilmente si svolgeranno domani. Angelo Berta lascia la moglie, Bianca Maria Bosco. [e.ce.]

Alberto Contratto, presidente dell'Unione, lancia l'allarme

«Tassi alti per l'industria»

«Le banche di interesse nazionale hanno rincarato il costo del denaro». «Penalizzate le aziende medio-piccole». Le previsioni trimestrali indicano una ripresa ancora lenta

ASTI. Come definire lo stato dell'industria astigiana? Alberto Contratto, presidente dell'Unione Industriale, ci prova [illegible] una metafora: «Si potrebbe dire - spiega - che la macchina 'eco[illegible] astigiana' sta camminando, per il momento, a 2 cilindri e [illegible] una strada ancora tortuosa. Ma il rettilineo è vicino e il motore, con qualche colpo di accelerazione, dovrebbe tornare a girare a 4 cilindri».

Fabrizio Riva, dirigente dell'Unione

Comincia con un esempio la conferenza stampa per presentare i risultati dell'indagine previsionale congiunturale sull'andamento dell'industria locale. Lo studio, che si riferisce al terzo trimestre dell'anno, è [illegible] presentato ieri sotto il titolo: «Aspettando la ripresa, i tassi camminano».

Un'affermazione che ha sfu[illegible] polemiche e che trova d'accordo anche Fabrizio Riva, responsabile del settore economico dell'Unione (è subentrato da poco a Germano Buzzi). «Negli ultimi tempi - dice Contratto - abbiamo assistito nella nostra provincia ad una crescita dei [illegible] attivi bancari. In particolare, le banche di interesse nazionale, [illegible] privatizzate, li hanno elevati in una misura che oscilla tra lo 0,20 e lo 0,75%. Sono stati toccati - aggiunge - soprattutto i tassi della fascia intermedia riguardante le piccole e medie imprese: la maggioranza nell'Astigiano».

Rileva Contratto: «In questa fase congiunturale, tale intervento non è certo il modo migliore per contribuire al consolidamento della ripresa economica».

Intanto le 50 aziende associate (su 250 complessive) che costituiscono il campione per l'indagine sullo stato dell'economia locale prevedono una riduzione (-3%) della produzione, in parte dovuta anche alle ferie estive. In flessione pure gli ordini dall'estero e soprattutto il ricorso alla cassa integrazione. «Per il trimestre luglio-settembre la percentuale è pari al 3,6%, la più bassa di tutto il '94», conferma lo studio.

In lieve miglioramento la situazione occupazionale [illegible] as[illegible] soprattutto con contratti a termine), mentre il [illegible] delle aziende segnala nuovi investimenti. [l. n.]

Si è svolta una riunione decisiva a Roma

Autostrada Asti-Cuneo il «via» è più vicino

ROMA. Si avvia a soluzione la realizzazione del collegamento autostradale Cuneo-Asti: il ministro dei lavori pubblici, Roberto Radice, si è impegnato infatti a protare quanto prima la proposta in consiglio dei ministri. Lo annuncia [illegible] del ministero delle politiche comunitarie, il cui titolare, Domenico Comino, ha promosso ieri un incontro fra Radice, il sottosegretario Stefano Aimone Prina, e i rappresentanti della società concessionaria (la Satap) e della provincia di Cuneo.

Pur avendo ancora una volta sollevato il nodo della revisione tariffaria, considerata necessaria per finanziare la costruzione del nuovo tratto autostradale, la Satap - afferma la nota - ha garantito a Comino e ad Aimone Prina l'avvio dei lavori in tempi brevi, a fronte dell'immediato rinnovo della concessione. Il primo lotto, secondo i progetti della società, sarà la bretella di collegamento Cuneo Est-Cuneo Ovest, per un importo di circa 80 miliardi.

«Se tutte le parti coinvolte manterranno gli impegni assunti oggi - ha dichiarato Comi[illegible] - entro il 1999 l'autostrada sarà una realtà».

Grande soddisfazione per il risultato ottenuto è stata espressa dai parlamentari piemontesi della Lega Nord, intervenuti alla riunione. La delegazione era rappresentata dai deputati Flavio Caselli, Sebastia[illegible] Fogliato e Franco Mireglio. L'on. Fogliato ha invitato il governo a superare ogni ostacolo burocratico al regolare avvio ai lavori. «Il ministro Radice e il sottosegretario Prina - ha dichiarato Fogliato - hanno dimostrato autorevolezza e responsabilità, impegnandosi a portare il progetto direttamente in consiglio dei ministri, superando le titubanze e le rigidità burocratiche. Molto dipende ora dal ministro per i beni culturali, Fisichella e [illegible] quello per l'ambiente Matteoli, cui spetta un parere di merito». [Ansa]

Il Consiglio rinvia tutte le decisioni e chiede un parere all'amministrazione provinciale

«Requiem» per il palazzetto dello sport

Il Comune cerca una strada per liquidare il Consorzio

ASTI. Requiem per il nuovo Palasport. Il Comune non ne vuol più sapere: «Troppi errori, il Consorzio n[illegible] ha prodotto nulla, [illegible] non un miliardo di spese», aveva scritto nel [illegible] program[illegible] l'assessore Tollomato. E il sindaco Bianchino l'aveva annunciato fin dalla campagna elettorale: quel palazzetto non è da fare.

Il presidente Ferrero e i consiglieri Bologna (Rifondazione) e Gherlone (ppi)

Anche dal Consiglio comunale di martedì [illegible] sono emerse [illegible] a favore, ma la questione è complicata: il Consorzio per il palazzetto (che in teoria potrebbe produrre una struttura non riservata soltanto allo sport), comprende anche la Provincia, il Comune ha i suoi rappresentanti da nominare, il terreno è costato 800 milioni, esistono i mutui già accesi, la lite fra le imprese partecipanti è al Consiglio di Stato che si pronuncerà, forse, nel '95. Scendere da un treno lento ma costoso non è cosa facile, dopo aver pagato il biglietto.

Il presidente Antonio Ferrero l'ha detto all'inizio della discussione: «In conferenza dei capigruppo non ho trovato sufficiente chiarezza».

E chiarezza non è venuta dalla discussione, sospesa tra chi, come Bologna (Rifondazione) chiedeva l'autoscioglimento del Consorzio [illegible] «atto politico» che chiudesse «dieci anni inutili», e chi, come Gherlone (ppi), suggeriva di nominare consiglieri «liquidatori», con il compito di fare l'inventario, un bilancio degli attivi e dei passivi e di andare a uno «scioglimento ragionato».

Chiamato in causa da Mariangela Cotto, capogruppo ppi, il sindaco Bianchino ha confermato la «volontà di tutti» di chiudere con il Palasport «ma con il minor dispendio di finanze ed [illegible]».

Se ne riparlerà, dunque, tra i capigruppo, dopo aver sentito i partner dell'amministrazione provinciale ed aver cercato di evitare tutte le «trappole» burocratiche e finanziarie nascoste sulla strada dello scioglimento.

Prima di affrontare il Palasport, il Consiglio aveva discusso a lungo sull'adeguamento degli oneri di urbanizzazione per i fabbricati rurali in caso di ristrutturazione e di ampliamento, in ossequio alla legge.

Quindi [illegible] raffica di nomine negli Enti: Giovanni Barberis, Fausto Fracchia e Mauro Ferraris saranno revisori dei conti Asp. Rappresenteranno il Comune nell'Ente Parchi Gianfranco Miroglio, Germano Rosso e Giovanna Paola Fracchia. Mauro Arato e Piero Botto saranno i rappresentanti nell'assemblea dei Comuni per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Bruno [illegible]

Dissenso in Consiglio comunale per l'ipotesi del Consorzio rifiuti

Costigliole: no alla discarica

«Vogliamo vedere la graduatoria sul bacino Sud»

COSTIGLIOLE. Discariche di bacino: dopo il deciso «no» di Cerro Tanaro, arriva anche il diniego di Costigliole.

Per ora è un dissenso non ancora formalizzato in un'apposita delibera: più che altro il risultato di una discussione che, martedì sera, ha impegnato il Consiglio comunale per oltre un'ora senza sfociare in alcuna votazione. E' stato il sindaco Luigi Solaro a voler portare l'argomento in assemblea.

Ai confini con Castagnole Lanze, il Consorzio rifiuti ha individuato l'area potenzialmente adatta a ospitare il futuro impianto del bacino Sud: ma l'indagine condotta dai geologi non convince Solaro.

«Come è possibile - ha detto - che su venti siti studiati in tutto il bacino, l'unica area idonea sia stata reperita a Costigliole? Io [illegible] credo ai risultati di quello studio e personalmente mi sento preso in giro».

Il sindaco di Costigliole Luigi Solaro protesta «Perché su 20 siti l'unica area idonea è qui?»

L'assessore alle Manifestazioni Alfredo Capello, che rappresenta Costigliole nell'assemblea consortile, ha dato la sua risposta: «Anziché indicare le aree più idonee, gli altri Comuni hanno segnalato quelle [illegible] adatte per evitare di prendersi la discarica in casa».

Stupito e incerto, il Consiglio si è poi inoltrato in una discussione confusa, ipotizzando soluzioni che non tengono conto della strategia consortile. C'è stato chi ha rilanciato il progetto sul termodistruttore e chi ha ipotizzato di creare una minidiscarica [illegible] Castagnole Lanze. In molti hanno ricordato la delibera votata a febbraio e favore di un impianto per 10-20 mila abitanti dei comuni [illegible]. «La discarica che vorrebbe avviare il Consorzio, invece, sarebbe molto più grande» ha ricordato Solaro.

Alla fine il Consiglio ha deciso di richiedere urgentemente la graduatoria sul bacino Sud per approfondire la questione dell'inidoneità dei siti. Intanto nei prossimi giorni sull'area ai confini con Castagnole il Consorzio avvierà i sondaggi idrogeologici.

Il sindaco [illegible] ha nascosto al Consiglio che «quello è un sito chiacchierato»: «I terreni sono attigui alla Re.Fer.Nova e appartengono al titolare della ditta, Giorgio Basso».

Per quest'ultimo e la moglie Maura Lano, il sostituito procuratore della Repubblica David Monti ha chiesto di recente il [illegible] a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica di Valle Manina.

Laura Nosenzo

Rinnovati tredici dei quattordici «parlamentini» della città e delle frazioni

Al lavoro le Circoscrizioni

Insediati 13 Consigli, si voterà a Portacomaro

ASTI. Consigli di circoscrizione al lavoro dopo l'elezione degli uffici di presidenza: l'ultima ha riguardato, dopo ripetute votazioni, Asti Est e si è tenuta lunedì.

L'insediamento ha coinvolto 13 dei 14 «parlamentini» cittadini; resta da sciogliere il nodo Portacomaro Stazione, dove i voti validi, nella chiamata alle urne di giugno, avevano raggiunto il «quorum» necessario. Si andrà, a tempi brevi, a nuove elezioni?

Il rinnovamento della politica ha toccato, oltre che il Consiglio comunale, anche le «ventine»: moltissime le facce nuove che lavoreranno per la prima volta nei centri civici. Quattro i presidenti riconfermati: Giuseppe De Mita (Vaglierano, Revignano), Franco Carbone (Viatosto-Valmanera), Carlo Sabbione (San Marzanotto-Valle Tanaro) e Giorgio Musso (Sessant-Serravalle-Mombarone).

Ad Asti città, Forza Italia conquista tre presidenze su quattro: Sud, Est, Centro, mentre la Lega vince a Ovest. Nelle frazioni, invece, la parte del leone la fanno soprattutto le liste civiche. I progressisti sono in minoranza, tranne che a Castiglione, dove Gianfranco Robotti è riuscito a spuntare la carica di segretario. Ecco, nel dettaglio, la situazione.

Casabianca, Valleandona, Montegrosso Cinaglio. Presidente: Claudio Frasson (lista civica). Vice: Flavio Chiusano (lista civica): Segretario: Enrica Dezzani (lista civica).

Castiglione. Presidente: Piero Cavagnero (lista civica). Vice: Gianfranco Arata (lista civica). Segretario: Gianfranco Robotti (Rifondazione comunista).

Montemarzo. Presidente: Egidio Masenga (Insieme). Vice: Gianni Bosso (Insieme). Segretario: Piera Bosia (Insieme).

Quarto, Valenzani. Presidente: Alessandro Campini (Forza Italia). Vice: Mario Stroppiana (Forza Italia). Segretario: Silvano Sillano (Lega Nord).

San Marzanotto, Valle Tanaro. Presidente: Carlo Sabbione (Insieme). Vice: Maria Romano (Insieme). Segretario: Gaetano Della Rocca (Insieme).

Sessant, Serravalle, Mombarone. Presidente: Giorgio Musso (lista civica). Vice: Damaso Degioanni (lista civica). Segretario: Pierino Gamba (lista civica).

Viatosto, Valmanera. Presidente: Franco Carbone (Insieme per Viatosto-Valmanera). Vice: Alberto Fassone (Lega Nord). Segretario: Roberto Pregno (Forza Italia).

Vaglierano, Revignano. Presidente: Giuseppe De Mita (lista civica). Vice: Maurizio Cerrato (ppi). Segretario: Massimo Gai (lista civica).

Variglie. Presidente: Piercarlo Beccaris (Indipendenti). Vice: Antonio De Bortoli (Indipendenti). Segretario: Giovanna Arfinengo (Indipendenti).

[l. n.]

Centro

Fabrizio Imerito nuovo presidente

Antonella Carraroli di Alleanza nazionale

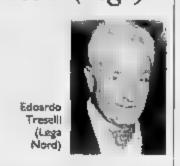
Uno studente universitario siede al vertice Asti Centro: Fabrizio Imerito, eletto a giugno nelle liste di Forza Italia.

La sua nomina a presidente ha ottenuto voti a favore e un'astensione (Rifondazione). Lo affiancheranno il vice Enzo Valpreda (Lega Nord), veterinario, e Antonella Carraroli (Alleanza nazionale), laureata in farmacia. Nella seduta d'insediamento Gian Cristian Conti (Rifondazione), eletto in Consiglio comunale, è stato sostituito da Marianna Comunale, entrata di recente in Provincia.

[l. n.]

Ovest

In sella c'è Treselli (Lega)

Edoardo Treselli (Lega Nord)

Toccherà all'esperto di cavalli Edoardo Treselli (Lega Nord) guidare per i prossimi quattro anni la circoscrizione Ovest.

Avvocato, appassionato da sempre del Palio, Treselli è stato eletto con 7 voti a favore e l'astensione dei consiglieri Sergio Zappa (Rifondazione) e Giuliano Mossino (ppi). Sei voti hanno invece ricevuto Romina Conti di Forza Italia (vicepresidente) e Francesco Galliano di Alleanza Nazionale (segretario). Astenuta, oltre a Zappa e Mossino, anche Maria Stella Caviglia (pds).

[l. n.]

Est

Mauro Barbero al quinto voto

Gino Bonino (Lega Nord)

Ci sono volute ben cinque votazioni, ad Asti Est, per nominare il nuovo presidente: la carica è toccata a Mauro Barbero (Forza Italia), eletto con 6 «sì» e le 4 astensioni del pds, ppi, Rifondazione.

Meglio è andata al vice Roberto Vercelli (partito popolare), eletto alla seconda votazione, e al segretario Gino Bonino (Lega Nord), che l'ha spuntata alla terza volta. Due esposti al Tar sono intanto stati presentati da Forza Italia per contestare i conteggi riportati sui verbali del tribunale riguardo alle preferenze.

[l. n.]

Sud

Marco Bonino cinquina di "sì"

Marco Bonino (Forza Italia)

La sua candidatura a presidente ha ottenuto cinque sì, solo alla terza votazione. Marco Bonino, insegnante, è stato eletto con il sostegno di Forza Italia, appartiene, e Lega Nord. Astenuti i due consiglieri progressisti e il rappresentante del partito popolare.

Al Carroccio è andata la vicepresidenza, ricoperta da Andrea Arnaldi, mentre i seguaci di Berlusconi si sono aggiudicati la segreteria, affidata a Davide Botto. Arnaldi che Botto, entrambi studenti universitari, sono stati eletti con 6 «sì» e 3 astensioni.

[l. n.]

L'INTERVENTO

L'addio a un amico il «furiere» Bruno Maggiora

Bruno Maggiora morto la settimana all'età di 71 anni

Un grandissimo numero di persone ha voluto rendere l'estremo omaggio a Bruno Maggiora lunedì, ai funerali in Duomo. Con lo spontaneo intervento di folla, Asti ha salutato uno dei suoi figli più generosi, schietti, laboriosi e intraprendenti.

Ricordare Bruno Maggiora significa ripercorrere le vicende ora liete e gratificanti, ora amare e deludenti dell'esistenza: la sua biografia è quella di una generazione formatasi tra le due guerre e operante nel cinquantennio successivo. Avevamo conosciuto Bruno sui banchi di scuola, intelligente, preciso, acuto: lo ritrovammo commilitone al corso di addestramento comandanti di squadra, si diceva allora, a Ceva e Roma, fino all'8 settembre 1943. Di quel resta la testimonianza letteraria e storica del commilitone Beppe Fenoglio in «Primavera di bellezza»: in quelle intense pagine di vita straordinariamente vissuta, tutti gli «ex» si riconoscevano.

Bruno riorganizzato gli ex-allievi con la tenacia e la caparbietà di un tessitore di memorie con gli annuali raduni che attirarono l'attenzione storici della letteratura e della Resistenza, come Guido Quazza, quando si volle commemorare Fenoglio morto un decennio prima, al castello di Grinzane Cavour. Bruno si definiva «furiere» della compagnia nelle missive ciclostilate a centinaia di allievi sparsi in Italia, ritrovati ora a Ceva, Roma e Asti, ora a Napoli, Firenze, in Sicilia, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e Veneto. Alcuni di quegli venuti da lontano li abbiamo ritrovati ai funerali: con la sua scomparsa c'è un altro «8 settembre» nel nostro gruppo, mi diceva Vezzani di Reggio Emilia, non senza commozione.

L'artefice di quello spirito di corpo era Bruno Maggiora, consigliere comunale, amministratore di enti cittadini, dal Michelerio alla Casa di Riposo, dalle Associazioni combattenti e reduci agli «Amis dla pera», del cui Ordine era stato meritatamente insignito, alla Cassa di Risparmio per la cui carica si guadagnò, senza colpa, gli arresti domiciliari. Interveniva nelle questioni pubbliche con esemplari testi per la stampa locale firmati «Bru. Ma.». Anche se ora ci stringe il cuore per la commozione di aver perduto un amico, non vogliamo dimenticarti. Ciao, Bruno, come sempre!

Giuseppe Crosa

In viale alla Vittoria e corso Matteotti

Due donne scippate dal bandito in «Ciao»

ASTI. Dopo alcuni giorni di tregua, la banda degli scippatori è tornata in azione. Due i colpi messi a segno in città ai danni di una pensionata e di un'impiegata.

Il primo in viale Vittoria: vittima una donna di anni in sella ad una bicicletta.

La donna è stata affiancata da un giovane in motorino che con un gesto fulmineo si è impossessato della borsetta appoggiata nel cestello.

Il bottino è di 170 mila lire.

Il ladro è poi fuggito verso via Pascoli.

L'altro colpo in corso Matteotti. A farne le una gio- 29 che stava rincasando. Anche in questa occasione la donna è stata affiancata da un giovane, sui 16 anni, alla guida di un ciclomotore Ciao.

All'interno della borsetta c'era una banconota da 50 mila lire ed un pacchetto di sigarette.

I due episodi, denunciati alla polizia, sono stati segnalati alla procura presso la pretura.

[r. gon.]

Furto, milioni in viale Vittoria

ASTI. Colpo milionario in un appartamento di viale alla Vittoria. I ladri si impossessati di gioielli per decine di milioni. La denuncia è stata presentata da Clara Currado, 36 anni.

I ladri hanno agito approfittando dell'assenza della padrona di casa. Per entrare nell'abitazione i soliti ignoti hanno scardinato la porta. Poi hanno messo a soqquadro alcune ca-.

Dai cassetti hanno quindi portato via anelli, collane di perle e preziosi, per valore complessivo di 80 milioni, oltre a banconote per un importo di due milioni. L'episodio è stato denunciato alla questura: gli uomini della polizia scientifica hanno compiuto un sopralluogo.

[r. gon.]

Da settembre

Case popolari in vendita alla Torretta

ASTI. Saranno cinquantina gli alloggi popolari della Torretta in vendita da settembre. La notizia è stata confermata dal presidente dell'Atc (il nuovo nome dello Iacp) Beppe Scialuga e dal direttore Felice Cagliero durante l'animato incontro (coordinato dal capogruppo ppi in consiglio comunale Mariangela Cotto), tenuto lunedì sera nel centro-incontri del quartiere.

Un'assemblea affollatissima da inquilini e persone interessate a comprare le case (750 su 1500) che l'Act dovrà mettere per legge sul mercato a prezzi decisamente interessanti.

Su tutto il «businnes» delle case popolari astigiane restano comunque parecchie incertezze legate all'intrico delle norme burocratiche, a punteggi e graduatorie piuttosto astruse per il cittadino.

Il gran numero di persone presenti e la raffica di domande ha ancora volta dimostrato quanto sia scottante ad Asti il problema-casa.

[r. a.]

Il sindaco ha commemorato il giudice a due anni dalla strage

Asti avrà via Borsellino

Approvato in Consiglio comunale ordine del giorno contro il decreto-antimanette
Anche il Comitato per la Costituzione ha preso posizione con un durissimo documento

ASTI. Il sindaco Bianchino ha chiuso il Consiglio comunale di martedì con un breve ricordo del giudice Borsellino, nel secondo anniversario della strage, confermando l'intenzione della giunta di dedicare una via alle vittime di Palermo.

In apertura, l'assemblea aveva discusso a lungo sui due ordini del giorno presentati da maggioranza e «Polo del buon governo» sul decreto anti-manette, ritirato nelle stesse ore dal governo.

Dopo un'ora e mezza di dibattito, al momento del voto, è stato approvato i voti di pds, rifondazione, Vivere la città e partito popolare, il documento della maggioranza, che affida al Consiglio e al sindaco il mandato di farsi portavoce del disagio dei cittadini non solo per una riforma che avrebbe introdotto «sperequazioni inammissibili» perchè consentiva di utilizzare il carcere preventivo per i reati di modesta rilevanza, mentre la escludeva per i reati gravi, quelli contro la pubblica amministrazione, ma anche per il metodo scelto, la decretazione d'urgenza «anzichè quello ordinario e costituzionalmente corretto della discussione parlamentare su un ponderato disegno di legge».

Due esponenti del Comitato per la Costituzione consegnano il documento a Ferrero e Bianchino davanti al Municipio nella pausa del Consiglio comunale

Alle 21,45 il Consiglio è stato sospeso, in concomitanza con l'annunciata manifestazione in piazza San Secondo. Bianchino e Ferrero hanno ricevuto dal Comitato per la Costituzione documento di dura censura decreto governativo «incostituzionale perchè privo dei requisiti di necessità e urgenza e perchè viola il principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione».

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Esami poco brillanti al liceo classico

Per il secondo anno consecutivo il liceo classico «Vittorio Alfieri» ha fatto una magra figura agli di Maturità. E' una ulteriore, umiliante dimostrazione della apparente inadeguatezza della preparazione degli allievi, e non solo: sembra quasi, a scorrere i risultati, che i docenti stessi non siano stati all'altezza del loro compito. Cosa quanto mai assurda, dal momento che in cinque anni di du- lavoro ci pare di avere ricevuto una formazione intellettuale ed etica più che degna di un liceo.

Al di là di tutte le illazioni e recriminazioni ormai superflue, viene da chiedersi a che cosa siano valsi i nostri sforzi. E' sconcertante che molti (troppi) non abbiano visto per nulla riconosciuto o premiato il proprio impegno.

Non è servita comunque a niente l'applicazione seria e costante, unita alla volontà di svolgere in modo onesto il proprio dovere? A quanto pare no, anzi è evidente che conta- no impegno e serietà o maturità, bensì la fortuna e la «furbizia» (amara riflessione questa). E' mai possibile che alcuni componenti di una commissione «organo collegiale per eccellenza» possano decidere di uno studente considerare chi è o che cosa abbia fatto nel quinquennio di studi superiori?

Ci dispiace che un'autorità interna alla scuola non abbia potuto far emergere in qualche modo l'effettiva crescita dei singoli. A questo punto sterili polemiche e dissapori sembrerebbero essere in contrasto con la comunque conseguita maturità, ma sono inevitabili di fronte a macroscopiche ingiustizie e inesatte valutazioni che mettono sullo piano persone che hanno frequentato con assiduità e interesse, e altre che hanno palesemente disatteso fra l'altro anche l'invito del preside ad impegnarsi fino all'ultimo con la costante frequenza alle lezioni.

Non è questa una protesta di animi esacerbati o un'oristica pretesa di «ottenere ragione», ma un giusto biasimo e un legittimo sfogo per un'immeritata delusione.

Seguono tre firme

Teatro per Amore ringrazia l'Asp

Siamo gli attori e gli organizzatori di «Teatro per Amore», che nell'ultima edizione di Asti Teatro hanno dato vita alla sezione «The Atrobus», ovvero momenti di spettacolo in alcuni spazi della città, collegati da un autobus che ha provveduto al trasferimento degli spettatori, sempre numerosi, che hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa.

Vorremmo per questo ringraziare per la collaborazione i dirigenti dell'Asp e tutti gli autisti che hanno guidato il bus del teatro nelle serate di spettacolo, per l'estrema disponibilità e gentilezza.

Teatro per Amore

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

UTILI

CROCE
Asti: 593.345
Nizza: 726.930
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.202
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 89.048
Montechiaro:
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 979.064
Villanova: 948.033

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, 136, tel. 530.263; orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle alle 8 a serrande presentazione di ricette urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, 54.282.
Canelli: *Bielli*, XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ottone*, Cissello.
Nizza: *Bianchi*, via Pari 1.

GLI APPUNTAMENTI

TURISMO

Astigiani incontrano la Regione

Le linee di indirizzo per la promozione turistica nel triennio 1995-'97 illustrate oggi ad Alessandria dall'assessore regionale Montabone. L'incontro, che si terrà alle 17 all'hotel «Alli Due Buoi Rossi», riunirà gli operatori delle province di Alessandria e Asti.

VIABILITA'

Interruzioni sulla «A21»

A causa di alcuni lavori lungo il percorso astigiano, anche stanotte il tratto astigiano dell'autostrada Torino-Piacenza resterà chiuso al traffico 22 alle domani. I lavori riguardano la tangenziale Nord-Est, collegata alla «To-Pc».

Prorogato pagamento contributi

Il versamento dei contributi I.V.S. (invalidità, vecchiaia e superstiti) è stato prorogato al 30 luglio. Lo comunica l'Unione commercianti ai propri associati, segnalando pure che la scadenza per il condono previdenziale è slittato al 31 luglio.

Per entrambe le pratiche gli uffici di piazza Astesano 33 (tel. 353.816) sono a disposizione per ulteriori informazioni.

Denunce pozzi entro il 20 agosto

Entro il 20 agosto i privati, le imprese e gli enti dovranno presentare la denuncia dei pozzi esistenti sul territorio provinciale. Dovranno denunciati tutti i pozzi, adibili a qualsiasi uso (industriale, agricolo, domestico) e anche non utilizzati. I modelli di denuncia inviati all'ufficio Acque della Provincia, piazza Alfieri 33, e al servizio astigiano della Regione Opere pubbliche - Difesa del suolo, Dante.

Osservazioni al telescopio

Anche stasera si terranno le osservazioni stellari organizzate dal Gruppo Astrofili Astigiani «Beta Andromedae» in occasione dell'incontro di cometa col pianeta Giove. L'appuntamento è al parco Divisione Acqui (vicino alla caserma dei vigili del fuoco) dalle 21,30 alle 24.

Un altro elenco di promossi agli esami di licenza nelle superiori dell'Astigiano

Un solo maestro diplomato

La maturità al Monti e all'istituto d'arte

ASTI. Pubblichiamo oggi i l'elenco [illegible] diplomati dell'istituto magistrale Monti e dell' istituto d'arte Benedetto Alfieri. Alla fine dell'anno scolastico '94-94 si [illegible] presentati agli esami di maturità circa 1500 studenti astigiani.

All'istituto magistrale ed all'artistico hanno ottenuto sessanta sessantesimi, il massimo dei voti, soltanto tre ragazze: Stefania Malgari e Patrizia Bru[illegible] (Monti) e Sara Graziano (Benedetto Alfieri). Al Monti un solo maestro diplomato: Andrea baino nella sezione B.

Magistrale Monti Asti (due sezioni).

Sezione A: Cristina Arione (40/60), Valentina Baiano (40), Fulvia Bosia (37), Leonora Bosia (37), Claudia [illegible]osticco (50), Monica Bussa (46), Jessica Cagno (42), Maria Campanaro (45), Paola Giargia (46), Adele Mangini (45), Immacolata Marino (46), Daniela Menegaldo (39), Giosia Messina (40), Olga Ostanel (44), Ilviana Parandero (38), Maria Luisa Passalacqua (46), Valentina Rosso (56), Federica Tripodi (43), Virginia Usai (36), Maria Varilotta (40), Virna Vercelli (42).

Sezione B: Giorgio Assandri (36/60), Andrea Baino (42), Katiuscia Bonanno (36), Gemma Burzio (46), Oriana Camerani (36), Eliana Cavallero (36), Alessandra Conta (50), Cinzia D'Amico (50), Stefania Franceschino (37), Elena Gal (37), Giovanna Gendusa (58), Arianna Giuliani (50), Stefania Malgari (60), Annarita Negrisolo (45), Paola Ruffinengo (54), Valentina Scanavino (52), Monica Soligo (42).

Privatisti: Monica Bonvicino (48/60), Paola Scalco (43).

Istituto artistico «Benedetto Alfieri» di Asti (tre sezioni).

Sezione A: Maria Grazia Agostaro (50/60), Francesca Avezzano (46), Eleonora Benso (58), Camilla Irena Bertolino (54), Emanuela Billella (38), Debora Borgarelli (42), Cristina Braiato (46), Patrizia Brusco (50), Sabrina D'Agostino (48), Sara Pozzi (46), Tania Reggio (52), Brunella Riente (40).

Sezione B: Elena Adorni (50), Alice Paola Buzzi (56), Cristina Chiappino (36), Gian Marco Finotto (42), Sabrina Ganora (50), Franco Gaetano Mannu (50), Willi Pluto (39), Annalisa Poletto (46), Maria Antonietta Quassolo (54), Serena Irene Rivetti (36), Alessandro Sardi (42), Cinzia Secci (40).

Sezione C: Gian Luigi Accomando (54), Emiliano Alfieri (38), Enrica Anselmo (37), Alessia De Giorgis (36), Stefania Fioratti (42), Elisa Irene Fogliati (50), Luana Gabriele (36), Emanuela Garbarino (42), Sara Graziano (60), Riccardo Guasco (46), Mara Guzzetta (36), Massimo Lo Porto (36), Manuela Angela Molinaris (36), Irene Elvira Palumbo (36), Sergio Ponchione (44).

Privatisti: Paolo Lombardo (36), Maria Grazia Quaranta (42).

«ws[r. s.]

Due maestre hanno «conquistato» la maturità con il massimo dei voti. All'istituto d'arte B. Alf[illegible] diploma con 60/60

Corsi 150 ore

Le iscrizioni a Nizza e Incisa

NIZZA. Mentre stanno per [illegible]cludersi in tutti gli istituti della provincia gli scrutini degli esami di maturità, c'è già chi pensa al prossimo [illegible] scolastico. A Nizza [illegible] Incisa si [illegible] preparando i corsi per lavoratori ('94-'95) della durata di 150 ore, per ottenere il diploma di terza media. Le scuole interessate sono la media Carlo Alberto Dalla Chiesa di via Bona a Nizza e la media statale di Incisa Scapaccino (con l'annessa [illegible] staccata di Mombaruzzo stazione).

Per [illegible]sere ammessi è prevista l'età minima di 16 anni. Ai cittadini extracomunitari è richiesto il permesso di soggiorno in regola. I corsi sono gratuiti e s'inizieranno a settembre: l'orario previsto è dal lunedì al venerdì [illegible] [illegible] [illegible]rà possibile (su richiesta delle classi e con apposita deroga [illegible] Provveditorato), concentrare le lezioni in sole quattro [illegible] settimanali.

[e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Il Comune costruirà [illegible] nuova scuola elementare

Canelli avrà una nuova scuola elementare: lo ha deciso [illegible] Consiglio comunale. Il progetto costerà [illegible] miliardi e 500 milioni. [illegible] finanziamento avverrà con un mutuo ventennale al 9%. L'Amministrazione intende anche vendere i plessi di via Giuliani, regione Secco e via Solferino. Saranno poi spesi una quarantina di milioni per adeguare alle norme di sicurezza le scuole elementari «Giuliani» (due scale esterne anticendio e ristrutturazione del cortile). [fi. l.]

[illegible] [illegible]CI

I[illegible]lata una [illegible] a sacerdote astigiano

[illegible] giorni scorsi è stata inaugurata a Castagneto Carducci (Livorno) la via dedicata al padre giuseppino Carlo Lano (nella foto, la targa della via e la chiesa dei giuseppini). Padre Lano, originario di Revignano, fu sacerdote nell'Astigiano, nell'Alessandrino, missionario in Brasile e per trent'anni parroco a Castagneto. [illegible]' morto 12 anni fa. All'inaugurazione ha partecipato una delegazione di Asti e un rappresentante della Curia astigiana. [r. s.]

[illegible] DAMIANO

Ladri nei circoli delle bocce e del tennis

Doppio colpo a San Damiano in via Einaudi. I ladri hanno preso di mira il circolo bocciofilo e successivamente quello tennistico, [illegible] si trova in un locale adiacente. Il bottino è costituito [illegible] denaro, scatole di palline da tennis, tute e magliette. [r. gon.]

[illegible]

Richiesta la scarcerazione per giovane aggressore

Il gip Giuseppe Diomeda si pronuncerà nelle prossime ore sulla richiesta di scarcerazione [illegible] Alessandro Fadda, 25 anni, muratore. L'istanza [illegible] libertà è stata presentata dal difensore, Aldo Mirate. Il giovane, accusato [illegible] atti di libidine violenta, era stato arrestato per l'aggressione a una donna in via del Bosco. [r. gon.]

Presentato il piano studiato dall'architetto Aldo Cibic

Canelli si «rinnova il trucco» con una tavolozza di 30 colori

CANELLI. Si chiamano «Irene», «Porcellana»; «Musica», «Alberi secchi», ma anche «Verde macchina», «Vecchio cemento», «Verde bottiglia» o «Rosso botte». Sono solo alcuni dei nomi attribuiti alle tinte che dovranno avere nel tempo le case [illegible] Canelli. E' tutto spiegato nel «piano colore» per la città progettato dallo studio dell'architetto vicentino Aldo Cibic, una delle più affermate firme del design e dell'architettura italiani. Martedì Cibic ha presentato il progetto agli amministratori comunali canellesi: ha svelato quali [illegible] i toni che dovranno portare Canelli verso il secondo millennio.

«Abbiamo lavorato tenendo ben presente le diverse realtà canellesi - spiega Cibic -. Le colline, la campagna e le viti; le industrie vinicole e quelle di macchine enologiche e poi anche gli "occhi dell'anima" della città, della sua cultura, attraverso le opere [illegible] Cesare Pavese».

Ne [illegible] venuta fuori una tavolozza di [illegible] colori, divisi [illegible] «famiglie» abbinate alle diverse zone della città e alle corrispondenti tipologie architettoniche: centro storico, quartieri residenziali storici e moderni, [illegible] industriale, edifici speciali, chiese, borgate e frazioni.

Oltre ai colori-base sono stati predisposti anche gamme [illegible] tinte «amiche» che potranno es[illegible] [illegible] utilizzate da costruttori e privati, per i particolari delle facciate: serramenti, scuri, porte, ringhiere e [illegible] potranno [illegible] verniciati solo con le gamme cromatiche indi[illegible] dal piano. «L'idea è quella di armonizzare tutti i colori della città, come in una bella cartolina» sostiene Aldo Cibic.

[fi. l.]

LA GAMMA

Da Irene al Rosso botte

Il «piano colore» studiato dallo staff [illegible] Aldo Cibic (con lui hanno collaborato una giovane «designer» americana, Erin Sharp e l'architetto Tiziano Vudafieri) cambierà radicalmente [illegible] volto della città del moscato. Per agevolare gli interventi di costruttori e privati lo studio Cibic ha collaborato strettamente [illegible] la Max Mayer; l'azienda produttrice di vernici ha prodotto, espressamente per il piano colore di Canelli, una gamma di [illegible] tinte ottenuti con formule studiate appositamente accogliendo le indicazioni cromatiche segnalate da Aldo Cibic e dai suoi collaboratori. «Da settembre - annuncia il consigliere delegato Gian Marco Cavagnino che ha seguito da [illegible] il lavoro dello studio Cibic - dopo la presentazione ufficiale del progetto ai cittadini, la Max Mayer distribuirà i colori ai rivenditori. Così tutti avranno modo di seguire le indicazioni del piano». [fi. l.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de [illegible] Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblica ogni giorno una fotografia scattata il giorno prima, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana dalla pubblicazione il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina comunale di Nizza

L'assessore Luciano Dino ha presentato il progetto «quasi definitivo» per i negozi

Nizza, pronto il Piano commerciale

La città è stata divisa in tre grandi quartieri. Gli esercenti invitati a formare gruppi con almeno otto soci «Potranno usufruire dei vantaggi concessi dalla legge». Subito qualche perplessità: «Andrebbe bene a New York»

NIZZA. L'assessore al Commercio Luciano Dino lunedì sera in municipio ha presentato il nuovo Piano commerciale, nella sua versione quasi definitiva. «E' [illegible] una bozza - ha spiegato Dino - perché suscettibile di modifiche, secondo le proposte dei negozianti e dalle loro organizzazioni».

Purtroppo, però, i [illegible]cianti presenti erano soltanto una decina. Vistosamente assenti tutti i rappresentanti di categoria.

Il Piano è stato elaborato dallo studio «Docks architetture ed ambiente» [illegible] Torino, di cui è socio l'architetto nicese Edio Ravina. Un progetto complesso che si basa a grandi linee sull'identificazione di future [illegible] di operazione».

Nizza è stata suddivisa in tre megaquartieri, definiti Centri commerciali naturali. Il primo comprende via Maestra (con inizio da piazza Garibaldi fino a piazza delle Verdure [illegible] annesse vie laterali), [illegible] secondo corso Asti ed il terzo [illegible] Acqui.

All'interno di queste zone sono poi possibili alcuni ampliamenti: ad esempio molto si è parlato dell'urbanizzazione di Campolungo che avrà necessità di negozi ed infrastrutture. Altro esempio viene da una possibile espansione in zona viale Umberto I tuttora pressoché sguarnita di negozi.

«Si tratta di un progetto di pianificazione della città - ha spiegato Dino - che tiene conto della realtà attuale, infatti sono stati i commercianti stessi a fornirci i dati [illegible] cui lavorare. Devo aggiungere che l'hanno fatto tutti molto correttamente, perché i controlli incrociati hanno evidenziato che i questionari sono stati compilati in buona fede».

Da lì, lo studio Ravina è partito per predisporre un Piano che possa servire da suggerimento al futuro assetto urbanistico condizionando arredo urbano, parcheggi, abbattimento barriere architettoniche e così via.

Avverte però l'assessore: «Il Piano decollerà soltanto quando saranno i commercianti stessi a volerlo, unendosi in società con lo scopo di promuovere i loro prodotti. Devono essere almeno otto negozianti per ogni zona a formare una società che potrà beneficiare delle più recenti leggi, perfino per concessioni di prestiti e sconti sulle tasse. Ma deve esserci la volontà di farlo».

In pratica significa che i commercianti potranno influire sulle scelte di molti servizi: dalla segnaletica stradale alla richiesta di parche[illegible]i riservati, all'illuminazione. E potrebbero ottenere sconti sui dehors o contributi per le campagne promozionali.

L'aspetto rivoluzionario di questo Piano è stato accolto con qualche perplessità dai commercianti presenti. Pietro Repetti (titolare di un negozio di abbigliamento), ha ironizzato sul fatto che un tale progetto «andrebbe meglio per New York» ed ha chiesto precisazioni sul contingentamento delle licenze, argomento che sta particolarmente a c[illegible] [illegible] negozianti nicesi. «Non ci sarà e non ci può essere un contingentamento totale - ha detto Dino - perché vi sono ancora zone scoperte di negozi. Saranno però date concessioni mirate». La risposta [illegible] ha soddisfatto [illegible] tutto i presenti, che sostengono come la città sia talmente piccola «che non è necessario aggiungere negozi».

L'INDAGINE

Check-up sui negozi

Per redigere il Piano commerciale, lo studio tecnico Ravina ha predisposto un'indagine accurata. L'ipotesi è quella di [illegible] tre Centri commerciali naturali con confini precisi: Via Maestra (da piazza Garibaldi, lato bar Sociale, fino a piazza delle Verdure). In questa [illegible] ci sono attualmente 148 punti vendita con una superficie totale [illegible] 8201 metri quadri. Da notare che gli alimentari occupano 1481 metri mentre le altre tipologie sono ripartite su 6720 metri quadri. La seconda zona comprende tutto corso Asti. Attuali punti vendita 19, con 1.448 mq di superficie (397 per alimentari). Il terzo Centro è in corso Acqui (da via Roma a corso Alessandria): superficie dei negozi 1826 metri quadri per 37 punti vendita. Gli alimentari occupano [illegible] metri e le altre tabelle 1172. Da notare che i negozi di abbigliamento [illegible] Nizza sono secondi dopo gli alimentari), sono praticamente [illegible] nel centro storico. [e. ce.]

Sono intervenuti anche Carlo Intiso, responsabile dell'associazione «Nizza [illegible] di corso Acqui che vorrebbe costituire una nuova piazzetta in zona e Laura Giuso della neocostituita associazione dei commercianti di via Pio Corsi, che ha posto l'accento su eventuali spostamenti del mercato settimanale.

Tante idee la [illegible] realizzazione [illegible] ancora lontana, ma a vedere le cose con ottimismo, sembra che da parte di tutti ci sia la volontà di ridare a Nizza quel primato nei commerci che la posizione geografica fin dal Medioevo le ha attribuito.

Enrica Cerrato

Domani si presenta la Sagra del famoso peperone

Motta prepara la festa per il suo «quadrato»

COSTIGLIOLE. Le premesse sono confortanti: per il peperone «quadrato» [illegible] Motta dovrebbe essere un'annata soddisfacente. La qualità viene definita «ottima» [illegible] tecnici, che segnalano una produzione leggermente inferiore rispetto a quella del 1993.

Resta, come sempre, il problema dei prezzi: sul mercato all'ingrosso si prevede una [illegible]dita intorno alle [illegible] mila lire al chilo. «Troppo poco - dicono a Motta - per un prodotto di qualità così elevata». Guadagni che non ripagano dei costi di produzione e del lungo lavoro svolto prima sotto le serre e poi a pie[illegible] campo.

E intanto si guarda alla 49ª edizione della Sagra del peperone: l'appuntamento più atteso della frazione si terrà dal 30 luglio al 2 agosto. [illegible] programma della manifestazione, organizzato dalla Pro loco con il sostegno di Comune, Provincia, Camera [illegible] commercio e Cassa di risparmio di Asti, sarà presentato domani, alle 19, al [illegible] «La Fonte». Seguirà la tradizionale [illegible] a base di peperone, [illegible] prodotto che si presta per innumerevoli ricette. Anni fa Guido Alciati, titolare del rinomato ristorante costigliolese Da Guido, lo «provò» anche come ingrediente di un delicato budino.

Richiamo centrale della Sagra sarà, [illegible] sempre, la fiera-mercato fissata per martedì 2, che proporrà anche gli altri prodotti agricoli e floreali della piana del Tanaro.

Tra gli altri appuntamenti: la mostra su «Motta e Costigliole nel tempo» che sarà inaugurata il 30, il concerto della «Super Cerot Band» il 31, [illegible] degustazioni di piatti tipici il 2. Per la prima volta [illegible] «quadrato d'Asti» sarà anche dedicato il Trofeo del peperone, [illegible] podisti[illegible] di 8 chilometri in programma per il 2. [l. n.]

Nizza, a Palazzo Crova

«Forza Italia» incontro dei club del Sud Astigiano

NIZZA. Forza Italia sta concentrando i suoi sforzi organizzativi nel Sud astigiano: nei giorni [illegible] alla «bottega del vino» di palazzo Crova, il coordinatore provinciale Marco Francia ha incontrato i dirigenti dei club di Nizza e Canelli, presentando alcune ipotesi di lavoro per i prossimi mesi.

L'idea è quello di allargare la base in vista delle amministra[illegible] del '95. «Vogliamo coinvolgere più gente possibile - ha spiegato Sergio Rapetti del club di Nizza - per [illegible] meglio quali i problemi della zona». Durante la serata, a cui hanno partecipato una trentina di invitati, sono stati focalizzati alcuni dei temi su cui Forza Italia si muoverà: dall'accorpamento della Usl allo smaltimento rifiuti. Sulla Usl, Lorenzo Giribo[illegible] [illegible] spiegato che a livello personale è favorevole all'unione con l'unità sanitaria di Asti.

[e. ce.]

Mario Ferrero, 81 anni, di Ozzano, è stato probabilmente stroncato da un infarto

Imprenditore muore nella doccia

Il titolare della cantina «Aleramici» si è sentito male nell'alloggio di un'amica a Novara
Grande appassionato di musica lirica. Lascia il figlio, consigliere comunale [illegible] Casale

IN BREVE

CASALE

Catturati al mercato due borseggiatori albanesi

Due borseggiatori albanesi sono stati bloccati dalla polizia [illegible] mercato di Casale. Dashnor Karteri, 22 anni, è stato processato con rito direttissimo per furto aggravato e ha patteggiato 4 mesi e 10 giorni. Il complice, un ragazzino di 10 anni, è stato affidato alla Comunità alloggio dell'Usl, ma è fuggito poche ore dopo. [s. m.]

CASALE

Negozio di alimentari chiuso per motivi d'igiene

Lo spaccio [illegible] generi alimentari di Paolo Bortini, in [illegible] Valentino a Casale, è stato chiuso. Un'ordinanza comunale prevede che sia riaperto solo dopo «l'ottenimento del nulla osta igienico sanitario». [t. f.]

[illegible]

Aveva denaro falso deve scontare un anno

E' finito in carcere con l'accusa di spaccio di denaro falso. E' stato arrestato Tommaso Albrizio, [illegible] anni, piazza Santo Stefano 5, Casale. Sconterà un anno per avere spacciato 20 mila lire false. [s. m.]

CASALE. E' morto stroncato probabilmente da [illegible] infarto: Mario Ferrero, noto produttore vinicolo titolare della cantina «Aleramici» [illegible] Ozzano aveva compiuto 81 anni a marzo.

Il suo ottantesimo compleanno lo aveva festeggiato con grande partecipazione di ospiti, molti del mondo che egli [illegible] sempre amato fin dalla gioventù: quello della lirica.

Il suo corpo senza vita è stato trovato [illegible] un appartamento di Novara.

L'uomo, colto da malore, è stramazzato nella doccia. La morte risale presumibilmente a lunedì sera (sarà l'autopsia, eseguita ieri, a stabilirlo), [illegible] la scoperta risale al giorno successivo.

A dare l'allarme è stata la concertista Amelie Oses, di origine argentina, che abitava nell'appartamento, da tempo compagna [illegible] vita [illegible] Mario Ferrero (l'uomo era vedovo [illegible] diversi anni).

La pianista era impegnata in [illegible] tournée, «ma - spiega Edoardo Ferrero, uno dei figli - ogni sera riceveva una telefonata da mio padre». Non lunedì. Preoccupata, il mattino successivo ha composto il numero sentendo la segreteria telefonica inserita.

Ha avvisato il vicino di casa che, entrato nell'alloggio, ha scoperto il cadavere nella doccia: il rubinetto [illegible] ancora aperto.

L'imprenditore Mario Ferrero 81 anni (seduto sulla destra) morto a Novara A fianco i figli

Il primo dei familiari ad essere avvertito [illegible] stato il figlio Eugenio, noto per la sua attività sindacale e politica (è [illegible] segretario provinciale del psi ed è tuttora consigliere comunale a Casale) che ha provveduto ad avvertire gli altri fratelli.

Mario Ferrero non era uomo che passasse inosservato. Non dimostrava gli anni che aveva, era molto attivo ed eclettico. Fin da giovane appassionato di lirica, era stato tenore con b[illegible]ne possibilità [illegible] successo, ma durante la guerra era dovuto partire soldato, restando [illegible] lontano per [illegible] da quel mondo che amava.

Non lo aveva mai dimenticato, però, e aveva mantenuto stretti rapporti [illegible] personaggi dello spettacolo. Aveva anche promosso serate a Ozzano e altrove invitando amici cantanti. Era un organizzatore [illegible] manifestazioni di ogni genere: raduni d'auto d'epoca, [illegible] bocce, calcio, concerti canori.

A Gressoney St. Jean, da circa 30 anni, era praticamente di casa: è stato per 20 [illegible] presidente della polisportiva e del paese [illegible] dagli Anni '70 cittadino onorario: aveva anche promosso [illegible] gemellaggio [illegible] Ozzano.

Il sindaco di Gressoney, Luigi Filippa, ha annunciato che [illegible] delegazione parteciperà ai funerali, domani pomeriggio, nella parrocchia di Santo Stefano [illegible] Casale.

Silvana Mossano

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 75 ACQUI TERME

Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992.

SANITA'

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994	A[illegible] CONSUNTIVO ANNO 1992	DENOMINAZIONE	[illegible] DA BILANCIO ANNO 1994	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992
Trasferimenti correnti	56.377.560	73.466.570	Spese correnti	58.871.725	75.708.693
Entrate varie	2.122.563	1.895.084	Spese in conto capitale	923.380	1.367.446
Totale entrate correnti	[illegible]	75.361.764	Rimborso prestiti	5.000.000	—
Trasf. in conto capitale	649.600	491.413	Partite di giro	15.205.300	9.375.861
Assunzione di prestiti	5.000.000	—	Totale	[illegible]	86.451.800
Partite di giro	15.205.300	9.375.661	Avanzo	—	—
Totale	20.654.900	9.867.074	Totale generale	80.000.405	[illegible]
Disavanzo	645.392	1.523.034			
Totale generale	80.000.405	86.751.862			

Ai sensi dell'art. [illegible] della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992.

SOCIO ASSISTENZIALE

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **[illegible]**

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI [illegible] DA BILANCIO [illegible] 1994	[illegible] DA CONTO CONSUNTIVO [illegible] 1992	[illegible]	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO [illegible]	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992
Trasferimenti correnti	1.276.551	1.681.285	Spese correnti	1.348.651	1.832.696
Entrate varie	72.100	112.000	Spese in conto capitale	—	15.500
Totale entrate correnti	1.348.651	1.793.285	Rimborso prestiti	—	—
Trasf. in conto capitale	—	[illegible]	Partite di giro	[illegible]	25.223
Assunzione di prestiti	—	—	Totale	1.453.651	1.873.419
Partite di giro	105.000	25.223	Avanzo	—	—
Totale	105.000	40.723	Totale generale	1.453.651	1.873.419
Disavanzo	—	[illegible]			
Totale generale	1.453.651	1.873.670			

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO [illegible] **Giuseppe Cotroneo**

Disagi per la temporanea cessazione dell'attività nell'impianto di via d'Olivola

Casale, macello chiuso per lavori

I locali saranno ristrutturati con altri interventi di manutenzione. Ma resta l'incognita della costruzione del nuovo maxi-mattatoio. L'assessore Sanzone: «Mancano i fondi». Un appello ai sindaci del Monferrato

CASALE. Mentre il Comune rilancia la proposta di costruzione di un [illegible] [illegible] [illegible]toio in grado di macellare fino a quattro-cinquemila capi l'anno, l'attuale macello comunale di via Candiani d'Olivola è stato chiuso ieri, anche se solo per pochi giorni.

La [illegible] dell'impianto è stata prevista dal Comune per far fronte ad una [illegible] di lavori di manutenzione ordinaria. Già in queste ore si stanno svolgendo operazioni [illegible] tinteggiatura dei locali, dove poi [illegible] fatti anche altri interventi [illegible] manutenzione.

«Ma sia chiaro si tratta di una chiusura temporanea che si protrarrà solo per il tempo necessario per alcuni interventi - spiega l'assessore al Commercio Salvatore Sanzone - e la chiusura, proprio perché limitata nel tempo, non creerà difficoltà alla normale attività [illegible] mattatoio. Perché anche finora [illegible] si macellavano capi di bestiame tutti i giorni». Insomma entro [illegible] prossima settimana il macello casalese dovrebbe riprendere pienamente l'attività.

Ma resta l'incognita della [illegible]struzione del nuovo mega mattatoio, [illegible] norme Cee», cioè che rispetta tutte le nuove disposi[illegible] igienico sanitarie della Comunità europea e quindi [illegible] [illegible]to[illegible] a macellare migliaia di capo l'anno, contro i 1200 attuali.

«Abbiamo spiegato ai componenti della commissione Cee che ha visitato [illegible] macello poche settimane fa la nostra intenzione [illegible] realizzare [illegible] nuova struttura - dice Sanzone - ma ci sembra che puntare al macello solo utilizzando risorse del C[illegible] di Casale possa creare enormi difficoltà. Per questo abbiamo lanciato la proposta di [illegible] soluzione mista. Magari la [illegible] di una società per azioni, anche [illegible] capitale misto che possa reperire i fondi necessari. Potremmo valutare anche proposte di intervento dei privati oltre che dei Comuni, che prevedano magari forme di concessione o [illegible] gestione [illegible] dell'impianto».

Per questo Casale ha lanciato [illegible] appello a tutti i paesi [illegible] Monferrato e anche a Valenza. Complessivamente nei piccoli macelli monferrini vengono abbattuti ogni [illegible] 2800 capi di bestiame. Un altro migliaio dal mattatoio di Valenza. Però nes[illegible] macello, oltre a quello [illegible] Casale, ha già presentato al ministero della Sanità [illegible] progetto regolamentare di ristrutturazio[illegible] [illegible] autorizzato. Una soluzio[illegible] ottimale pare l'accorpamento di tutte le strutture nel maxi macello programmato da Casale. Forse l'unica soluzione per garantire la convenienza e l'ottimizzazione delle risorse. Complessivamente si prevede una spesa superiore [illegible] due miliardi. [t.f.]

[illegible] CORSO TRENTO [illegible]

Luci per il «ponte basso»

Una serie di luci di pericolo saranno sistemate presto a ridosso del «ponte basso» di corso Trento. Lo ha deciso l'assessorato [illegible] lavori pubblici per far fronte alle difficoltà create appunto dall'altezza [illegible] del ponte, che può diventare un ostacolo scarsamente riconoscibile per chi non conosce la zona. Infatti periodicamente sotto la struttura [illegible] incastrano grandi automezzi creando difficoltà e situazioni di pericolo. Ad esempio lo scorso anno, quando si incastrò sotto il ponte un automezzo per il trasporto di gas, i vigili del fuoco furono costretti far sgomberare l'intero isolato vicino. [illegible] sistemazione di segnalazioni luminose [illegible] stata chiesta tra l'altro anche dal Consiglio [illegible] quartiere Borgo Ala-Porta Milano-Nuo[illegible] Casale. Adesso [illegible] spera che l'illuminazione riesca [illegible] rendere visibile il pericolo e a scongiurare altri guai, visto che è impossibile per ora eliminare l'ostacolo. [t. f.]

Grande attesa per il dodicesimo Torneo equestre del Monferrato in programma domenica

I fantini senesi in pista a Moncalvo

Per la prima volta anche il Comune di Alessandria tra i 23 iscritti

MONCALVO. Ultimi preparativi per la dodicesima edizione del «Torneo equestre [illegible] Comuni del Monferrato», che si disputerà domenica, con inizio alle 15,30.

Record di partenti per l'edizione '94, che si presenta [illegible] un'importante novità: la presenza per la prima volta della città [illegible] Alessandria. [illegible] iscritti sono ventitrè (il [illegible] consentito [illegible] 24) tra Comuni e rioni del Palio di Asti.

La corsa si svolgerà sulla pista dell'ex tiro a segno: un anello lungo circa 400 metri da percorre tre volte e mezza. Quattro le manches di qualificazione con un massimo [illegible] sei partecipanti ognuna; si qualificano i primi due classificati, per la finale ad otto.

Dei ventitrè partenti, sedici [illegible] Comuni: Moncalvo, Alessandria, Nizza, Canelli, Rocchetta Tanaro, Ottiglio, Calliano, Cereseto, Grana, Baldichieri, [illegible]evigliasco, Castell'Alfero, Grazzano Badoglio, Casorzo, Montechiaro, Castelletto Merli; il Palio di Asti è rappresentato in gara da [illegible] rioni: Cattedrale, San Pietro, Santa Caterina, [illegible] Rocco, San Secondo, Viatosto, San Marzanotto. Manca all'appello [illegible] Comune di San Damiano, vincitore nel '93.

Un momento del torneo equestre che si è disputato lo scorso anno sulla pista [illegible] Moncalvo

Massimo riserbo sull'abbinamento cavalli-fantini. Come sempre Cereseto è tra i più agguerriti. Tra i nomi di fantini che circolano in questi giorni di vigilia, ci sono quelli prestigiosi [illegible] senesi Tonino Cossu, Angelo Dapau e dell'astigiano «Truciolo» Cottone. Chi vuole saperne di più potrà frequentare la pista dell'ex [illegible] a segno, dove, a partire da oggi, nel tardo pomeriggio si svolgeranno le prove.

Anche quest'anno [illegible] montepremi è molto ricco: al primo classificato, oltre al drappo del Palio dipinto dall'artista moncalvese Luca Mancini, andrà [illegible] Fiat Cinquecento, al secondo un ciclomotore, al terzo [illegible] moutain bike.

«Siamo davvero contenti [illegible] come stanno andando le cose; [illegible] adesioni sono state molte soprattutto da parte dei paesi e questo [illegible] un segnale di interesse per la [illegible] corsa. E, poi, c'è l'importante esordio [illegible] Alessandria in [illegible] gara che [illegible] la prova generale del Palio di Asti», dice il rettore moncalvese, Gaetano Guarino.

[illegible] Mascarino

L'emergenza inquinamento: tre zone piemontesi sono ad alto rischio ecologico

Ambiente, il piano triennale chiede subito 650 miliardi

La richiesta di dichiarare ad alto rischio ambientale tre aree del Piemonte e di finanziare interventi per circa 650 miliardi per bonificare zone inquinate da scorie industriali pericolose [illegible] degradate, oppure per smaltire rifiuti urbani. Questi i contenuti del piano triennale per l'ambiente varato dal consiglio [illegible]gionale con 30 [illegible] favorevoli, 13 astenuti [illegible] un contrario.

E' stato illustrato dal neo assessore regionale all'Ambiente Ma[illegible] Marino, ha ottenuto [illegible] [illegible] anche critiche. Guarda più a rimediare alle emergenze ambientali piuttosto che a puntare su precisi programmi triennali. E' comunque importante, specialmente se arriveranno [illegible] tempi brevi dal governo i richiesti finanziamenti, indispensabili per porre fine [illegible] situazioni di dissesto ormai [illegible] più accettabili.

AREE A RISCHIO. Le tre aree per le quali si chiede la dichiara[illegible] di alto rischio ambientale sono la Valle Bormida - l'ampia fascia attraversata dall'omonimo fiume [illegible] decenni altamente inquinato [illegible] che comprende Comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria -, la zona dei giacimenti petroliferi di Tre[illegible]te-Cerano (al di là degli interventi necessari per il grave incidente al pozzo Agip) e l'area di Casale per il problema amianto. La Valle Bormida, ricordiamo, era già stata dichiarata [illegible] fa ad alto rischio ambientale, trascorsi i termini fissati dalla legge rimangono immutati i problemi [illegible] inquinamento a cui rimediare nell'interesse della salute e dell'economia.

«Quella [illegible] Casale - dice l'as[illegible] Marino - [illegible] la situazione di ordine ambientale e sanitaria più grave del Piemonte». All'origine di tutto l'ex-stabilimento Eternit che, per il diffondersi nell'atmosfera delle sottilissime fibbre [illegible] amianto utilizzato per la produzione delle lastre [illegible] eternit, ha provocato danni ingenti all'ambiente ed alla popolazione, con un'elevata percentuale di tumori alla pleura.

Aggiunge l'assessore Marino: «Nella zona si registrano decine [illegible] morti ogni [illegible] per [illegible] collegate all'amianto, e queste [illegible] [illegible] [illegible] destinate a diminuire. E' urgente [illegible] bonifica immediata, almeno per fare in modo che [illegible] dal rischio amianto la fascia [illegible] popolazione casalese che [illegible] ha ancora raggiunto gli otto anni, cioè chi è nato dopo [illegible] blocco delle pericolose lavorazioni».

BONIFICHE. Vi sono [illegible] Piemonte ancora aree dove devono [illegible] completate le bonifiche per gli scarichi abusivi [illegible] rifiuti tossico-nocivi. Nel piano si chiedono 300 milioni per il monitoraggio dell'enorme quantità di rifiuti presenti nella cava di Codana di Montiglio (Asti); due miliardi per bonificare, a Tortona, l'ex-stabilimento Ro.Mo, dove 13 milioni di litri [illegible] melme acide sono da anni custodite in serbatoi che stanno cedendo, inquinando il terreno.

Occorrono 3800 milioni per bonificare la discarica ex-Barco e Cascina Pulcianetta a Castellazzo Bormida. I milioni richiesti sono 3762 per la ex-Ramel di Salmour (Cuneo), mentre 1116 servono per la cava Roleto a Pontestura nel Casalese. Per Villa Fortuna di Galliate (Novara) servono 1763 milioni. Poi interventi per decine di miliardi sono necessari alle Basse di Stura (Torino), Interchim di Ciriè, Piossasco, Santhià, Giaveno, Pianezza e Rivalta.

RIFIUTI. Una voce importante, quella dei rifiuti solidi urbani, nel piano regionale. «L'impegno della Regione - dice l'assessore Marino - [illegible] concentrato sul programma di ricupero dei rifiuti sotto varie forme, dal compostaggio alla raccolta differenziata, perché le discariche sono oggi necessarie ma non saranno l'alternativa a questo [illegible]. E gli inceneritori andranno affiancati da altre forme di intervento».

Tra i finanziamenti indicati nel piano ci sono 1600 milioni per l'impianto [illegible] compostaggio del Con[illegible] dei Comuni del Biellese, [illegible] per il ricupero ambientale [illegible] discarica di Novara, [illegible] per l'area attrezzata per [illegible] valorizzazione [illegible] rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata del Consorzio alessandrino, 2100 per il compostaggio dei rifiuti [illegible] [illegible] matri[illegible] organica del Consorzio Basso Toce, [illegible] per l'area attrezzata e la valorizzazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata di Fossano. Per il Consorzio Monregalese 1661 milioni sempre per la raccolta differenziata, mentre 6437 milioni occorrono per l'allestimento della discari[illegible] del Consorzio Casalese, 275 per il ricupero e la gestione dell'impianto rifiuti solidi urbani della Comunità montana Alta Langa, 470 per completare la discarica del Consorzio Astigiano, 768 per il Consorzio Biellese, 1731 per l'Aspen [illegible] Verbania, tre miliardi per lo stoccaggio e la valorizzazione dei rifiuti ricuperati nel Comune di Novara.

Franco Marchiaro

In Piemonte le situazioni più critiche sono Casale (sopra) e la Valle Bormida (a fianco)

«Il ministro ci ha ascoltati»

L'appello della Val Bormida contro diossina e inceneritore

CORTEMILIA. In Valle Bormida prosegue senza soste l'atti[illegible] contro il «re sole». L'altra sera una delegazione piemontese [illegible] incontrato a Roma il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Al vertice hanno preso parte il senatore Tomaso Zanoletti, il consigliere regionale Michelino Germanetto, i sindaci Giancarlo Veglio (Cortemilia) e Bernadino Bosio (Acqui), l'ex sindaco [illegible] Terzo, Eliano Barabino, Fabrizio Pace (Associazione commercianti albesi), Gianluigi Biestro (Asprovit) e 4 tecnici [illegible] Wwf, incaricati di seguire sul piano tecnico la valutazione di impatto ambientale dell'inceneritore di Cengio.

«Il ministro Matteoli si è detto disposto [illegible] ascoltare le nostre proposte, senza prendere per oro colato le conclusioni della commissione tecnica - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - E' perciò importante continuare a seguire [illegible] [illegible] [illegible] vicenda, mantenendo [illegible] [illegible] [illegible] unità».

Meno conciliante è apparso invece il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, che, per quanto hanno riferito i rappresentanti della Valle Bormida presenti a Roma, ha ascoltato «con scarsa atten[illegible] e [illegible] certa sufficienza le tesi espresse dai piemontesi».

A Roma è stato affrontato anche l'argomento diossina. [illegible] delegazione ha chiesto al ministro una risposta precisa [illegible] tempi brevi, per sapere se nella valle [illegible] presente la sostanza tossica. Nell'esame del delicato proble[illegible] verrà coinvolto anche [illegible] ministro Costa. (c. o.)

Ieri in Regione

Uve [illegible] nulla di fatto sull'aumento

TORINO. Trattativa sospesa [illegible] prezzo delle uve Moscato. Ieri in Regione (mediatore l'assessore Lido Riba), si è riunito il Comitato ristretto di cui fanno parte i rappresentanti degli [illegible]dustriali e dei viticoltori.

Sul tavolo, ancora [illegible] volta c'era la richiesta dei produttori di aumentare il prezzo dalle 12.500 lire al miriagrammo attualmente previste dall'accordo biennale.

Nulla [illegible] fatto: gli industriali [illegible] sembrano intenzionati [illegible] cedere, ma in un clima definito dai partecipanti «disteso ed amichevole» resta in piedi la possibilità di far intascare ai viticoltori qualcosa [illegible] più per «l'apprezzamento qualità». E' questo infatti il nodo centrale della trattativ[illegible] nell'accordo stilato l'anno [illegible] c'erano le 12.500 lire (giudicate oggi insufficienti visto che il mercato tira molto bene), ma soprattutto [illegible] la prima volta c'era l'introduzione del concetto di «miglior qualità-maggior pagamento».

[illegible] e su [illegible] basi questo danaro avrebbe dovuto essere intascato dagli agricoltori, doveva stabilirlo un'apposita commissione, che purtroppo per varie vicissitudini politiche della Regione, ha cominciato [illegible] eccessivo ritardo il [illegible] lavoro tecnico.

«Continuiamo a chiedere [illegible] aumento e l'applicazione almeno rudimentale del premio [illegible] qualità per la vendemmia '94», sottolinea il presidente della Confederazione agricoltori Peppino Cancelliere. Ora tutto è nelle mani dell'assessore regionale Lido Riba: sarà lui a riconvocare la commissione, sia per fissare la data dell'inizio vendemmia, sia per far quantificare l'ipotetico «premio qualità» di quest'anno. (e. ce.)

Prosegue stasera ■ Calamandrana alta il quarto festival «Teatro e colline»

Canta il gallo di Cesare Pavese

Nella cascina del castello vengono messi in scena i racconti dello scrittore santostefanese
Il maltempo fa «saltare» lo spettacolo di Piera Degli Esposti. Replicano danza e «Labirinto»

CALAMANDRANA. Inizio bagnato e sfortunato per «Teatro e colline», la rassegna organizzata dalla compagnie teatrale astigiana «Alfieri», dal Comune e da un gruppo ■ giovani del paese. La «prima» era affidata a un'attrice di fama e di qualità, Piera Degli Esposti, ■ il suo recente «D.U.S.E.», omaggio alla «divina» Eleonora Duse.

Mentre molti astigiani hanno preferito rimanere a casa, dissuasi dalla pioggia e dai tuoni lontani, alcuni spettatori hanno tentato ugualmente la sorte, raggiungendo Calamandrana. Dove hanno però trovato un temporalone ■ purtroppo la brutta notizia: lo spettacolo è «saltato» (come del resto anche la corrente elettrica).

Appena ha spiovuto, si è invece tenuto nello spazio ristoro, il concerto di musica ebraica ■ della cantante Evelina Meghnagi e della chitarrista Sylvie Genovese, che hanno proposto canzoni classiche del repertorio ashkenazita ■ sefardita.

Stasera alle 21,30 nella cascina del castello, il teatro Città Murata presenterà «Prima che ■ gallo canti», tratto dai racconti di Cesare Pavese, con la regia ■ Marco Baliani. I personaggi sono sperduti giovani contadini che con le prime sigarette fumate di nascosto, aspirano la musica dei baracconi e lo sconosciuto odore delle donne. ■ tutto viene narrato con lo stile della compagnia, basato sulla semplicità ■ il flusso delle emozioni. Contribuisce a ciò una scenografia «naturale» (la cascina) che immerge direttamente nell'atmosfera della scrittura pavesiana.

Stasera alle 21,30 replica nel parco del castello lo spettacolo della compagnia ■ Ch-Tanztheater, «Fenomeno dell'abisso», allestimento di teatro-danza preparato per lo spazio ■ Calamandrana, dove la compagnia ha portato suoi spettacoli negli anni scorsi. La regia è di Eve Trachsel, Peter Hauri ■ Stefan Sa'gesser, le coreografie sono di John Trent Gray, Eve Trachsel ■ Erwin Schumann; le musiche ■ Stephen Thomas ■ Uakti. Danzano Laura Atwood, Nadine Bagnoud, Chantal Claret, Denise Lampart, Catherine Treyvaud ed Eza Zmekova.

Lo spazio ristoro di «Teatro ■ colline» a Calamandrana Alta. A fianco, alcune danzatrici del CH-Tanztheater che stasera replicheranno il loro spettacolo «Fenomeno dell'abisso». Nel riquadro in basso, la cantante Evelina Meghnagi

Alle 21,30 nella scuola elementare di Calamandrana replica anche «Il labirinto ■ Orfeo», risultato ■ ■ seminario per giovani attori condotto ■ Boni, Faiella, Monticelli e Toffolatti. E' un percorso per spettatori singoli (e per questo ■ necessaria la prenotazione); ■ un ■ unico, costruito per ogni spettatore che viene così trasformato in protagonista. Così, anziché avere una sorta di giostra degli orrori, si ha una «giostra della dolcezza»: tutto è teso a far entrare lo spettatore in un gioco dove l'unico presupposto è la fiducia. Lo spettacolo sarà replicato fino a sabato, sempre alle 21,30.

Esposizioni: Sono allestite «Anemoni e nubi», dipinti di Antonio Catalano ■ Giancarlo Ferraris; ■ la personale del pittore e scenografo tedesco Viktor M'ullerstaedt.

Biglietti: per due spettacoli (stessa sera) 18 mila lire (14 mila ridotto); secondo spettacolo, 12 mila lire (10 mila ridotti). Per «Il labirinto di Orfeo» (da domani sera), 8 mila lire, necessaria prenotazione. Prevendita all'agenzia «Gigante viaggi», viale Risorgimento 29, Canelli, tel. 832.523.

Informazioni: Gruppo «Teatro e colline» a Calamandrana, tel. 75.114; compagnia Alfieri ad Asti, tel. 593.764. [c. f. c.]

GIORNO ■ ■

ASTI

«Geronimo» al Collegio

Prosegue a palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema». Stasera alle 22 si proietterà il film drammatico-western «Geronimo». Tra gli attori, Gene Hackman. La biglietteria apre alle 21,30. Ingressi 5 mila lire.

ASTI

Tanaro in festa per sei giorni

S'inizia stasera la festa di Tanaro, Trincere ■ Torrazzo organizzata dal comitato Palio. «Sei ■ ■ ordinaria follia»: questo il titolo della manifestazione, che oggi, alle 21,30, proporrà il gruppo musicale «Sani e Salvi». La formazione replicherà domani e domenica. Sabato sera toccherà alla «Super Cerot Band», lunedì e martedì alla video discoteca «Supersound» con il dj Andy.

VIGLIANO

Stasera si balla ■ «Symbol»

Il gruppo di Dina Manfred suonerà stasera nel «tempio del liscio». ■ discoteca «Symbol» di Vigliano. S'inizierà a ballare alle 22. Ingresso libero. Domani dj alla consolle. Ingressi: 15 mila lire (compresa la consumazione).

S. STEFANO ■

Prevendita per Paolo Rossi

E' aperta la prevendita dei biglietto per partecipare allo spettacolo di Paolo Rossi fissato per il 2 agosto ■ Santo Stefano Belbo. Nell'Astigiano i tagliandi, messi in vendita a ■ mila lire, si possono acquistare ■ Canelli (Radio Franco, via Alfieri, tel. 823.970; Il Musicomio, via I maggio, 824.949), Asti (Walter Foto, corso Alfieri, 353.153), Nizza (Elettronica IGM, corso Asti, tel. 727.082).

■

«Saffa» il balletto dei senegalesi

Per questioni organizzative, il Balletto internazionale del Senegal non comparirà stasera sul palcoscenico ■ «Vignaledanza». ■ ■ posto gli organizzatori proporranno alle 22 «La signora delle Camelie», il balletto che avrebbe dovuto inaugurare la rassegna, ma che venne sospeso a causa dell'infortunio occorso alla protagonista Laura Contardi.

■ DI ■

di Armando Brignolo

TEATRO

Testo pirandelliano

S'intitola «Il passato non conta», la commedia in tre atti di Eduardo ■ Bella, scrittore ■ commediografo siciliano che vive ■ oltre dieci anni a Villa■. E' stata pubblicata dalle «Edizioni cronache italiane» di Salerno.

Eduardo Di Bella, 83 anni, vive a Villanova. Recentemente ha pubblicato una commedia

La commedia fa parte ■ un ciclo dedicato ai problemi della vita, ■ particolar ■ di quelle leggi, scritte ■ soprattutto morali, che regolano i rapporti tra ■ persone. Il bene ■ il male scandiscono alternativamente le ore dell'esistenza e contraddistinguono le azioni degli uomini. Protagonista è la contessa Teresa, che si muove in un contesto d'ispirazione pirandelliana; ha un carattere ambivalente, altruista e dedita a traffici loschi.

L'intreccio ■ snoda su un racconto che ha il taglio del romanzo psicologico: solo alla fine, a sipario chiuso, ■ potrà capire il messaggio proposto dall'autore, che ■ risolve in un invito a non giudicare: non cercare il bruscolo nell'occhio del prossimo, quando non ci si accorge di avere la classica trave nel proprio. Il libro di ■ pagine, in brossura, si può chiedere all'editore o all'autore (in via Alle Scuole 1, tel. 937.310), titolare di una piccola casa editrice, «Il pandio», che tra l'altro ha pubblicato una rivista di cultura astigiana.

Di Bella ha scritto numerose altre commedie ■ farse. Ma la sua attività passa anche dalla poesia e dalla saggistica. Nato ■ ■ fa ad Acireale (Catania), in una famiglia aristocratica, ha frequentato gli ambienti culturali siciliani, fino a quando, nel '53, ha lasciato l'isola. Conoscente del soprano Sara Scuderi e dello scrittore Luigi Capuana, le sue prime esperienze giornalistiche le ha fatte nel '46 sul periodico «Torcia a ventu» in dialetto siciliano. Altre sue passioni ■ l'ebanisteria, l'intarsio e la progettazione ■ arredamenti. Nella vita ha fatto molti mestieri, ha vinto molti premi letterari, ■ Italia ■ all'estero, ha partecipato a serate culturali con Montale, la Borboni ■ la famiglia di Quasimodo. Come paroliere ha scritto una canzone entrata nel repertorio del tenore Tito Schipa.

Lo scrittore, dagli interessi poliedrici, ha militato per due anni nella compagnia teatrale dell' Avis, facendo l'attore caratterista con Beppe Elianto■ o Nino Bonino, in parti adattate al suo temperamento, ma soprattutto di personaggi «intrusi», che si esprimevano in lingua italiana, in lavori recitati in dialetto piemontese. Anche quella è stata un'esperienza importante, soprattutto per i rapporti umani che ne sono nati.

L'uscita ■ stampa della commedia «Il passato non conta», porta ■ ■ l'appello per trovare una compagnia teatrale che la metta in scena.

STASERA ■ ■

ASTI ■ **Lux** Tel. 594.147. Or.: 20,15/22,30 Lire 6000	**Bugie rosse** *di P. Campanella, con T. Arana, G. Jannuzzo, G. Scola (Italia '94)* — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una ■ ■ ■. Le morti sembrano essere collegate alla messaggeria ■. N. V. 1h 33' **Thriller**
Politeama Tel. ■	CHIUSO ■ FERIE
Ritz Tel. 530.088. Or.: 20,30■ Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 536.040 Or.: 20/22,25 Lire 9000/6000	**■ libera** *di John Irvin, con ■ Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94)* — ■ ■ una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la ■ identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**
■ ■ Collegio Or.: 21,45 L. 5000	**Geronimo** *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila ■ danno la caccia ■ valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**
■ Bosco ■	CHIUSO ■ FERIE
CANELLI ■ ■	CHIUSO PER FERIE
NIZZA **Aurora**	CHIUSO ■ ■
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER ■
Sociale Tel. 701.496. ■: 20,30/22,30 ■	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
SAN DA■ **Cristallo** Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 975.016	CHIUSO ■
Splendor Tel. ■	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. ■ ■. ■ **mariachi.** Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
■ 400 c.so ■. Cesare 67. ■ **centro del ■.** Or.: ap. 20, film 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
■OSIO MULTISALA c. V. Emanuele ■. Sala 1. **Misterioso omicidio** ■: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. ■ 2. **Sol Le■.** Or.: 17; 19,45; 22,30. ■ ■. Sala 3. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
■ c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. ■ **and ■.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** ■. 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. ■ 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. ■ 2 v. Garibaldi 32/b. Chiuso ■ ferie.
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso per ferie.
■ ■ Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE ■ Sabotino. **Quell'uomo ■ sarà mio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; ■. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: ■; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. ■ **Wonderful.** Or.: ■; 16,30; ■; 22,30. ■ condizionata.
■ piazza Vittorio Veneto ■. **Film ■.** Or.: 15,40; 16,50; 22. **Film ■.** ■: 17,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ■. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. ■. **Leggende erotiche cinesi.** ■. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vm 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. ■.: 16; 20,30 **Gli amici di Pe■.** Branagh. ■: ■: 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. ■ per ferie.
LUX Galleria San ■. **Hellbound all'inferno e ritorno.** Col. Non viet. ■. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via ■ 8. **Io e l'isola del pachidermi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
■ 1 via Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ■ condizionata.
NUOVO ODEON via Vanalzo 8. ■ ■ - **Sulle ali del vento.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: ■; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale ■. ■ **sentimentali.** Or.: ■; ■ 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **Matti a Hong Kong.** ■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza ■ il Regio: Ore 21 la Compagnie D.C.A. in **Petites pièces ■ montées**, coreografie di Philippe ■couflé. Musiche di J. Racaille, Parazito, ecc. Posti a L. ■, 25.000; 20.000. Ultima replica. Biglietteria ■ 13/18,30 ■. 5815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-■.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18; domenica riposo. ■. (011) 517.5246 - 544.562.
■. Vignale Danza '94: Grandi spettacoli in piazza fino ■ 3 agosto. Stasera ore ■ **Nuovo ■ di Roma.** Venerdì ■ Adrina Cavo Jazz Ballet con Steve La Chance. Sabato 23/7 Euroballetto domenica ■ 24/7 ■ Contemporáneo de Caracas. Informazioni Vignale ■ Colon 0142-933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg 5**
20,30 **Viaggio disperato**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
■ — **Light show**, ■
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **Ci■ nuda**, telefilm
1,40 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
■ **Tg4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Riccioli d'oro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Molo motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La famiglia Vager**, tv movie
22,30 **Notte italiane**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Beccirl**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 ■ **mania**, musicale
20,30 **Hollywood in trouble**, ■
22,15 **Skazzecko mania**, musicale
22,30 **Vizi privati** con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, ■ animati
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Imputato alzatevi**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della n■**, ■
■ **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Passerella rock**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 ■**lo del rasoio**, film
■ **Streaptease**, varietà sexy
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,10 **Il gazzettino liberamente letto da...**, attualità
20,25 **Telegiornale 9**
■ — **Il cielo giallo**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
■ — **Telegiornale 9**
23,21 **Il gazzettino liberamente ■ da...**, attualità
■ **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business ■**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 ■ ■
■ **Emporio ■**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Passaporto rosso**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22,30 **Cartomanzia** con Arianna
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **I gangsters**, film
2,30 **Sepolta viva**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
■ — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «La reale Venaria»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Genoveffa di Brabante**, film
22,30 **Metodi di sopravvivenza**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

■ 7 ■
20,40 **Operazione Tiziano**, film
■ **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia Felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e ■ nei programmi sono causati dalla ■ tempestiva comunicazione delle emittenti**

Calciomercato, si è aperta anche la «caccia» ai tecnici

Un valzer di allenatori sulle panchine astigiane

COSTIGLIOLE. Cominciamo la rassegna sul calcio mercato astigiano dal valzer delle panchine, che mai come quest'an[illegible] è stato contraddistinto da così tanti cambiamenti: basti pensare che tra Eccellenza, Promozione [illegible] Prima categoria solo due compagini, Sandamianferrere e Moncalvese, hanno confermato i mister della stagione precedente.

Hanno puntato su volti [illegible] l'Asti, [illegible] l'ingaggio dell'ex allenatore del Moncalieri Gerardo Bochicchio; stanno cercando ancora [illegible] trainer Canelli e Rocchetta Tanaro. Ha da pochi giorni trovato il tecnico [illegible] [illegible] Costigliole, che ora alla ricerca di un «timoniere» dopo l'abbandono di Loffredo.

La società costigliolese ha puntato su Antonio Bacciche tto, per dieci anni consecutivi (un record!) alla guida dell'Isola. Alla fine del torneo Bacciche tto è stato lasciato libero dal sodalizio presieduto da Marcelo Pescarmona. Il Costigliole l'ha quindi contattato [illegible] [illegible] parti hanno subito trovato [illegible] accordo.

Per Bacciche tto si tratta [illegible] un ritorno, in quanto aveva difeso la porta costigliolese negli [illegible] Settanta.

All'Isola, che milita in Seconda categoria, stanno ora cercando un sostituto: il [illegible] più ricorrente è quello di Teo Bacelliere, che nel 1993-94 ha ricoperto la carica di allenatore-giocatore del Motta.

C'è solo un problema: Bacelliere [illegible] ha ancora il patentino e sarebbe dunque necessario chiedere una deroga alla Federazione.

A Canelli si fa sempre più ricorrente il nome di Enrico Pasquali come allenatore [illegible] si attende ancora la definizione dell'assetto societario per avere una conferma ufficiale. L'ex mister dell'Asti sta comunque contattando giocatori che vogliono seguirlo in questa avventura.

Sul fronte-calciatori, tutto tace in casa dell'Asti. Ultimato l'acquisto [illegible] libero Cacciola e confermati i vari Restivo, Zara, Schiavone e Falzone, colonne portanti della gestione-Pasquali, si attendono ora altri botti: i dirigenti biancorossi puntano su un difensore, un centrocampista di regia [illegible] su [illegible] attaccante.

Si sta muovendo molto il Sandamianferrere, che ha richiesto all'Asti Carrara [illegible] Sorba, e vorrebbe riscattare, sempre [illegible] galletti, Mazzucco.

In questi giorni ci sarà un colloquio con il libero Salvatore Fusco, [illegible] Asti Sport; la trattativa è già ben avviata e restano da definire [illegible] le formalità di rito.

Il forte giocatore, salvo colpi di scena dell'ultima ora, vestirà nel 1994-95 i colori rosso-blù.

E' stato ceduto a titolo definitivo al Don Bosco [illegible] Massimo Tirone il centrocampista Cosimo Vigilante. I salesiani hanno anche sondato il terreno per il bomber Massimo Lamattina, che è stato posto sul mercato. Sul piede di partenza Frenna, che ha il cinquanta per cento di possibilità [illegible] rimanere [illegible] San Damiano.

Interessa molto la punta Cavanna, che l'anno scorso [illegible] giocato prima nella Nicese ed in seguito allo scioglimento della squadra nell'Albese, in Eccellenza.

In Seconda categoria, il Napoli Club, che [illegible] allenato anche nella prossima annata [illegible] Gian Franco Chiarande, ha prelevato dal Quattordio, via Asti, [illegible] stopper Bochicchio.

La conferma del portiere D'Urso, che in un primo tempo [illegible] stato allettato dalle offerte provenienti dall'Isola, hanno fatto tramontare l'ipotesi Marchioretti. Gli azzurri di Giulia[illegible] hanno contattato anche Bottigliero, difensore in forza [illegible] Costigliole.

Enzo Armando

Da sinistra Vito Sollazzo e Massimo Tirone. In alto Rino Restivo e Salvatore Fusco

CALCIO DI [illegible]

Questa sera alle 22 le semifinali del torneo costigliolese sul campo «Ferretti»

Sfide decisive al trofeo California

In campo Frinco-Villafranca e Montechiaro-Motta

Sergio Zanellato attaccante del San Pietro di San Damiano eliminato nei quarti a Motta

MOTTA. Si disputano stasera a Motta di Costigliole le semifinali del trofeo «California», la competizione notturna riservata alle Pro loco.

Alle 21,30, sul campo Ferretti, si affrontano Frinco-Villafranca ed alle 22,30 Montechiaro-Motta.

I quarti di finale, che erano formulati su [illegible] gironi all'italiana, hanno visto l'eliminazione [illegible] campioni in carica del Castagnole Lanze.

I castagnolesi erano inseriti nel raggruppamento A, con Montechiaro, Villafranca e Cocconato/Robella ed hanno chiuso al terzo posto con tre punti.

Decisiva la sconfitta subita contro il Villafranca.

Negli ultimi due incontri previsti, Frinco e Motta, che face[illegible] parte del girone B, hanno ottenuto il viatico verso le semifinali: il Frinco ha sconfitto per 12-2 [illegible] fanalino [illegible] coda Montaldo grazie alle sei reti di Morra, alle cinque di Dopavo e [illegible] De Giovanni. Per il Montaldo hanno realizzato Mazzetti e Squilari.

I padroni di casa del Motta, che non hanno mai vinto nelle precedenti tredici edizioni il trofeo messo in palio dalla Provincia, hanno pareggiato per 4-4 contro il San Pietro (il pareggio era loro sufficiente per passare il turno).

I gol sono stati di Bacelliere (doppietta), Di Dio e Marmo per il Motta. Novo (2), Zanellato e Sacco i marcatori del San Pietro [illegible] San Damiano.

La finalissima si giocherà sabato alle 22,30.

Torneo di Frinco. Si [illegible] al termine anche il torneo di «balon cit», che è in [illegible] di svolgimento sul campetto comunale di Frinco.

Stasera sono in programma, [illegible] partire dalle 22, le semifinali e venerdì si giocherà la finalissima.

Martedì sera si è conclusa [illegible] prima fase. Questi i risultati delle ultime partite: Dallas-Frinco 5-1 (categoria Pulcini); Lamec-Dream Team 4-0; Tintoria Florida-Bar La Torre 4-0; Frinco-Montechiaro 4-1; Ignoti-Castell'Alfero 2-1.

Questa la graduatoria finale dei quattro gironi; [illegible] A: Dirty Pig 3 punti; Tintoria Florida 2; Bar La Torre 1. Gruppo B: Lamec [illegible] punti; Castagnole Monferrato 2; Dream team 0. Girone C: Pro loco Frinco 4; Montechiaro 2; Villa San Secondo 0. Girone D: Lem 4 punti; Gli Ignoti 2; Castell'Alfero 0.

La classifica cannonieri è guidata [illegible] Alessandro Zapponi dell'Lem, che ha realizzato cinque reti.

[e. a.]

SPORT FLASH

[illegible] NOTTURNO

[illegible] «Tanaro» si affrontano Bar San Carlo [illegible] Miranda

Si disputano stasera a Castello d'Annone gli ultimi due incontri della seconda fase del torneo del Tanaro: alle 21,45 scendono in campo Bar San Carlo-Miranda (la partita era stata rinviata giovedì scorso per il maltempo) ed alle 22,45 si affrontano Decor Asti-Le Lanterne. Questi invece i risultati delle partite giocate lunedì [illegible] martedì: Caros-Decor 5-2; Fontanesanta-Ristoro del parco 4-0; Bar Fino-Annone 3-2; Ristoro del Parco-Parrucchiere Alfredo 2-7. [e. a.]

ATLETICA

Dal Col [illegible] Anselmo: [illegible] e argento [illegible] Donnaz

Un argento ed un bronzo per gli atleti della Vittorio Alfieri, categoria Allievi, impegnati in una gara interregionale a Donnaz, in Valle d'Aosta: Cristian Dal Col è giunto secondo sugli [illegible] piani, facendo anche segnare il suo personale [illegible] 2'03"17. Michele Anselmo [illegible] [illegible] invece classificato terzo sempre nella stessa specialità. Anche per lui c'è stato il personale con 2'03"78. [e. a.]

[illegible]

Risso in finale al «memorial Morena» di Genova

Ottima prestazione di Edoardo Risso, dell'Asti nuoto, che nel recente memorial internazionale «Morena», svoltosi [illegible] vasca lunga all'aperto a Genova, ha ottenuto due piazzamenti in finale, classificandosi al settimo posto nei 100 dorso e all'ottavo nei [illegible] misti. [illegible] gareggiava nella categoria Esordienti. Hanno preso parte alla manifestazione anche Elisa Morando (Esordienti femminile), che si è migliorata sui [illegible] stile libero; Sabrina Gnan (categoria Ragazzi) [illegible] Davide Franceschet (Juniores). Il prossimo appuntamento, l'ultimo stagionale per gli atleti dell'Asti Nuoto, sarà per il 29 luglio [illegible] i campionati regionali estivi, che si terranno a Torino. [e. a.]

VOLLEY

Le prenotazioni per la finale di World League

Sono aperte [illegible] prenotazione per i biglietti della finale della World League di pallavolo maschile, che si disputerà martedì 26 e mercoledì 27 luglio al palasport di Cuneo ed al Pala Ruffini di Torino. Saranno in lizza Brasile, Italia, Olanda, Cuba, Bulgaria e Russia. Il prezzo degli abbonamenti per i tre incontri di Cuneo e i tre di Torino è di [illegible] mila lire per la gradinata [illegible] di 70 mila per la tribuna. Per prenotazioni ed informazioni rivolgersi al comitato provinciale [illegible] Asti della Pipav, in piazza Alfieri [illegible] (3°piano). Telefono 31371. [illegible] uffici [illegible] aperti il lunedì dalle 19 alle 20; il martedì dalle 16,30 alle 19,30; il giovedì dalle 19 alle 20 ed il venerdì dalle 19,30 alle 20,30. [e. a.]

TIR[illegible] [illegible] [illegible]

Doppio tricolore per i campioni [illegible] Pegaso

Fulvio Gamba e Giuseppe Gianotti, arcieri del Gruppo Pegaso di Asti, hanno conquistato domenica [illegible] Brescia il titolo italiano di tiro con l'arco «open». I partecipanti erano un centinaio, in rappresentanza di sedici società. Fulvio Gamba ha colto il successo nella categoria «open», realizzando [illegible] punti. Giuseppe Gianotti invece si [illegible] imposto [illegible] 283 punti nella sua categoria. I due atleti astigiani [illegible] in predicato di vestire la maglia [illegible] per i campionati del mondo che [illegible] disputeranno ad agosto [illegible] Inghilterra. A giug[illegible] era diventato campione italiano un altro atleta del Pegaso: Salvatore Caci, che aveva [illegible] gli assoluti di tennis tavolo. Nella foto gli arcieri del Pegaso con i [illegible] campioni italiani. [r. a.]

CALCIO TIFOSI

Ad Asti gli abbonamenti per le partite del Torino

Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alle partite [illegible] linghe del Torino. Per adesioni e informazioni i tifosi granata pos[illegible] telefonare a Giancarlo Momentè (telefono 273.660) o [illegible] «Gorbi vini» (530.217). A tutti coloro che effettueranno le prenotazioni verrà donato un simpatico omaggio del Torino Club di Asti. [e. a.]

TAMBASS

Grande prova del quintetto di Alessio Monzeglio contro i campioni d'Italia al «notturno» di Vignale

L'Asti costringe al pari il Castelferro

Portacomaro già qualificato. E stasera tocca al Montemagno

Alessio Monzeglio. Il vignalese, leader dell'Asti, ha disputato una grande prova

VIGNALE. Si chiude con l'incontro di questa sera la fase eliminatoria del dodicesimo torneo notturno di tambass.

Di fronte, [illegible] inizio alle 22, ci saranno Montemagno e Vignale per una classicissima del «muro». La gara si preannuncia molto combattuta e incerta; in palio c'è il primo posto nel proprio girone di qualificazione.

Il torneo si era iniziato lo scorso 7 luglio; sei le squadre partecipanti, divise in due gruppi.

Nel girone A, tra Castelferro, Portacomaro ed Asti è ormai tutto deciso; alle semifinali si sono qualificate le prime due.

L'ultima partita [illegible] questo gruppo, giocata martedì sera, ha avuto come protagonisti i campioni d'Italia del Castelferro e l'Asti di serie B; l'incontro è terminato a sorpresa in parità. Da segnalare tra le file astigiane l'ottima prestazione del giovane Alessio Monzeglio, in assoluto migliore [illegible] campo.

La prima gara di questo girone aveva visto di fronte Castelferro e Portacomaro; [illegible] erano usciti vittoriosi gli alessandrini per 16 a 9. Il Portacomaro aveva poi battuto l'Asti con il risultato di 16 a 10. L'Asti esce comunque a testa alta [illegible] torneo ed ha dimostrato di essere una compagine ormai polivalente e in grado di ben comportarsi [illegible] qualsiasi terreno.

Del secondo gruppo [illegible] è disputata una sola partita, a cau[illegible] [illegible] qualche temporale serale: Vignale-Montechiaro 16 a 2.

Martedì 26 luglio si disputerà la semifinale tra la vincente del girone A, il Castelferro, e la seconda classificata del B; [illegible]iovedì 28 luglio toccherà alla pri[illegible] del gruppo B contro la seconda (Portacomaro) del primo girone.

La finalissima è in program[illegible] per martedì [illegible] agosto.

[bru. m.]

EFF. COM. L. 80 DURATA 6 SETTIMANE

a SESTRIERE

APERTO ANCHE DI DOMENICA

è in corso
con grande successo la

LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TAPPETI E GIOIELLI

Vista la licenza edilizia n°18/94 del 6/6/94 per il completo smantellamento della propria sede che sarà ingrandita, vetrine, pareti, pavimenti, saranno demoliti per essere rifatti secondo le nuove esigenze

Tutta la merce dovrà essere liquidata prima dell'inizio dei lavori. Quindi non esitate: è chiaro che con una tale convenienza vale la pena di venirci a trovare anche se abitate a 500 o 1000 chilometri

TUTTI I TAPPETI
DISPONIBILI IN TUTTE LE MISURE E LE QUALITÀ

con SCONTI dal 30% al 50%

Persiano **TABRIZ**
300 x 200
~~900.000~~
SCONTO 30%
630.000

TUTTI I GIOIELLI
ANELLI, COLLANE, BRACCIALI, ORECCHINI, OROLOGI, ORO E PIETRE PREZIOSE CON GARANZIA TOTALE

con SCONTI del 30%

Orologio **HERMES**
modello ARCEAU
~~1.515.000~~
SCONTO 30%
1.060.500

TORINO
C.so Unione Sovietica, 73

VECCHIO Oriente

TORINO
il nostro magazzino è riservato esclusivamente

TAPPETI ALL' INGROSSO E AL DETTAGLIO

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì [illegible] Luglio 1994 [illegible] 35 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Diminuite le temperature, ma è previsto un caldo record

Danni in ventiquattro paesi per la violenta grandinata

DOGLIANI. Erano le tre di ieri mattina quando da venti cannoni sistemati nelle campagne della «Granda» sono esplosi i primi colpi verso il cielo. Il «nemico» erano le nuvole che, per due ore, hanno riversato pioggia e grandine sulla «Granda». E le «cannonate» (che disperdono polveri minerali evitando la formazione delle grandine) hanno contribuito in modo determinante a limitare i danni che sono stati comunque [illegible]ti. Secondo i dati forniti dalla Coldiretti cuneese, [illegible] notte, in poche ore, la grandine ha causato danni in 24 centri, soprattutto monregalesi e del Saluzzese. E ieri mattina la Coldiretti «ha invitato le Commissioni comunali per l'agricoltura a riunirsi al più presto per delimitare le zone colpite e chiedere la concessione di mutui e contributi per riparare, almeno in parte, i danni subiti e non risarcibili [illegible] le polizze assicurati[illegible].

Dati: Aeroporto Cuneo Levaldigi e Camera di Commercio

LUGLIO 1994			
Giorno	Max	Min	Media
11	27	24	26
12	[illegible]	23	25
13	34	16	27
14	30	19	24
15	31	18	24
16	31	19	24
17	31	22	25
18	28	21	25
19	29	18	23

LUGLIO 1993			
Giorno	Max	Min	Media
11	22	11	17
12	22	12	[illegible]
13	21	10	16
14	[illegible]	13	18
15	24	14	19
16	[illegible]	[illegible]	[illegible]
17	23	15	19
[illegible]	26	17	21
19	25	17	20

Questo l'elenco ufficiale dei paesi dove la grandine ha provocato danni alle colture agricole, in particolare alle piante di granoturco e agli alberi da frutta: Monastero Vasco, Vicoforte, Dogliani, Briaglia, San Michele Mondovì, Roburent, Torre Mondovì, le Frabose Sottana e Soprana, Villanova e Mondovì nelle campagne verso il Santuario; Villafalletto, Cervasca, Centallo e (lievemente) Boves; Monasterolo di Savigliano, Casalgrasso, Moretta, Faule, Polonghera, Scarnafigi, Bagnolo Piemonte, Torrazza di Saluzzo e la frazione Levaldigi di Savigliano.

«Quantificare i danni - [illegible]stiene Michelangelo Pellegrino della Coldiretti - al momento è impossibile. Provvederanno i tecnici nei prossimi giorni. Ma proprio allo scopo di tutelare il più possibile i coltivatori dai disastri causati dalla grandine è nata la "Condifesa" che ha attivato venti cannoni antigrandine nelle zone maggiormente a rischio della provincia di Cuneo, e ha stipulato convenzioni con compagnie assicurative per risarcire i danni più gravi».

Le principale «batteria» di cannoni, che entrano in funzio[illegible] pochi minuti prima dell'ini[illegible] dei temporali, si trova nel Doglianese dove [illegible] ne sono sette collegati. Uno si trova a Boves, uno a Envie e gli altri sono stati sistemati nelle località dove, statisticamente, la grandine ha colpito con maggiore frequenza.

Temporali e grandine hanno interrotto il grande caldo che, nella prima metà di luglio, ha attanagliato la Granda. E per domani il bollettino meteorologico dell'Aeronautica prevede «tempo instabile, con precipitazioni temporalesche sparse. Temperatura [illegible] leggera diminuzione». Ma da domani dovrebbe ritornare il [illegible] sulla «Granda» con un aumento della temperatura; anche sabato e domenica (secondo le previsioni) sa[illegible] all'insegna del bel tempo.

Se rapportate a quelle [illegible] un anno fa le temperature hanno raggiunto quote elevate. Secondo i dati del bollettino meteorologico della Camera di Commercio solo in sei giorni, nel '93, il cielo rimase sereno; bas[illegible] le temperature con un minimo «storico» [illegible] 10 gradi, [illegible] 13 luglio. La temperatura più ele[illegible] venne registrata il [illegible] con una «massima» di 29 gradi: poco se si confronta ai dati della prima metà di questo [illegible] con punte massime di [illegible] gradi (il giorno 13). Anche le minime, quest'anno, sono state elevate: 24° l'11 luglio e 22 gradi il 4 e il 17. Ma non basta. A quanto annunciano i meteorologi il caldo tornerà a farsi sentire, con temperature record.

Gianni [illegible]

IN CENTRO A CUNEO

Parcheggi vietati

Il sindaco Giuseppe Menardi ha emesso un'ordinanza che vieta il posteggio delle auto in 18 strade del centro storico. Proteste di impiegati e negozianti.

A PAGINA 38

Scontro a Sommariva Bosco

Madre, 43 anni muore in auto

SOMMARIVA BOSCO. Una [illegible]salinga di 43 anni, madre di quattro figli, è morta ieri in un incidente sulla statale 661, che collega Sommariva Bosco con Carmagnola, poco distante dal[illegible] stabilimento della «Maer spa», ditta specializzata in [illegible]teriali per l'edilizia. Lo scontro è avvenuto alle 16,30.

La vittima è Santa Pungente, 43 anni, originaria [illegible] Torre Santa Susanna, che abitava con la famiglia in frazione Ricchiardo 17, a un chilometro dal luogo dell'incidente. La donna viaggiava a bordo di una «Uno» in direzione [illegible] Sommariva Bosco, quando, si è scontrata contro un furgone «Mercedes» della «Quinta stagione», adibito [illegible] trasporto di prodotti surgelati, condotto da Filippo Agosto, trasportatore, residente a Somano.

La dinamica dello scontro non è ancora chiara. La prima ipotesi è che l'auto sia sbandata e si sia schiantata contro il furgone, che procedeva in senso opposto. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti e abitanti della zona, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Sommariva Bosco e [illegible] Racconigi, della Croce rossa e dei carabinieri.

Dalla base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano è decollato l'elicottero del «118». I medici hanno ten[illegible] di rianimare la casalinga, che [illegible] rimasta incastrata nell'auto, ma ogni soccorso è risultato inutile.

La salma della quarantatreenne è stata composta nel cimitero del paese. La data dei funerali non [illegible] stata fissata, in attesa [illegible] nullaosta [illegible] magistrato.

Santa Pungente era sposata con Antonio Di Matteo, autotrasportatore. Lascia quattro figli. La famiglia si era trasferita a Sommariva Bosco pochi anni fa. [r. s.]

Si è svolta una riunione decisiva a Roma

Autostrada Asti-Cuneo il «via» è più vicino

ROMA. Si avvia a soluzione la realizzazione [illegible] collegamento autostradale Cuneo-Asti: il ministro dei lavori pubblici, Roberto Radice, si è impegnato infatti a portare quanto prima la proposta in consiglio dei ministri. Lo annuncia una nota del ministero delle politiche [illegible]unitarie, il cui titolare, Domenico Comino, [illegible] promosso ieri un incontro fra Radice, il sottosegretario Stefano Aimone Prina, e i rappresentanti della società [illegible] (la Satap) e della provincia di Cuneo.

Pur avendo ancora una volta sollevato il nodo della revisione tariffaria, considerata [illegible]ria per finanziare la costruzione del nuovo tratto autostradale, la Satap - afferma la nota - ha garantito a Comino e ad Aimone Prina l'avvio dei lavori in tempi brevi, a fronte dell'immediato rinnovo della concessione. Il primo lotto, secondo i progetti della società, sarà la bretella di collegamento Cuneo Est-Cuneo Ovest, per un importo di [illegible] [illegible] miliardi.

«Se tutte le parti coinvolte manterranno gli impegni assunti oggi - ha dichiarato Comino - entro il 1999 l'autostrada sarà [illegible] realtà».

Grande soddisfazione per il risultato ottenuto è stata espressa dai parlamentari piemontesi della Lega Nord, intervenuti alla riunione. La delega[illegible] era rappresentata dai deputati Flavio Caselli, Sebastiano Fogliato e Franco Mireglio. L'on. Fogliato ha invitato il governo a superare [illegible] ostacolo burocratico al regolare avvio ai lavori. «Il ministro Radice e il sottosegretario Prina - ha dichiarato Fogliato - hanno dimostrato autorevolezza e responsabilità, impegnandosi a portare il progetto direttamente in consiglio dei ministri, superando le titubanze e le rigidità burocratiche. Molto dipende ora dal ministro per i beni culturali, Fisichella e da quello per l'ambiente Matteoli, [illegible] spetta un parere di merito». [Ansa]

Era rimasto ferito nel velivolo precipitato domenica mattina sopra Roburent

Deceduto pilota dell'aereo francese

Di 65 anni è spirato ieri mattina all'ospedale di Savigliano a causa di un'imprevedibile emorragia interna
Dolore e incredulità dell'amico (che era a bordo con lui) e degli uomini del Soccorso. Disposta l'autopsia

Le ricerche del velivolo caduto si erano concluse con [illegible] lunedì

SAVIGLIANO. Si era salvato dallo schianto del [illegible] aereo, ma è deceduto ieri mattina per improvvise lesioni interne. La causa più probabile della morte di René Bonneau, 65 anni, di Nantes, è un'emorragia - preannunciata forse da un colpo di tosse - che l'ha colpito all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano dov'era ricoverato: ma la risposta precisa sarà data solo dall'autopsia.

René Bonneau, precipitato domenica scorsa a bordo di un «Cessna» condotto da [illegible] amico francese, era stato recuperato dall'elicottero della Regione lunedì sopra Roburent. Il primo referto parlava di fratture del femore, contusioni alle costole e a una spalla e sospette lesioni interne. Dopo le cure in ospedale sembrava che il sessantacinquenne francese potesse guarire in [illegible] quarantina [illegible] giorni.

Increduli soprattutto gli uomini [illegible] Soccorso alpino. «L'urto sopportato [illegible] due piloti è stato terribile - dice il responsabile del Monregalese Gino Ghiazza, che ha diretto da terra le ricerche [illegible] "Cessna" -, ma era stato escluso che René Bonneau fosse in pericolo di vita».

Oggi Francis Lacoudre, 68 anni (ai comandi del velivolo) se l'è cavata [illegible] qualche escoriazione!, e il figlio trentenne, pilota dell'«Air France», avrebbero dovuto recuperare i resti del «Cessna». Ora però è probabile che la Procura di Mondovì metta il mezzo sotto sequestro.

Dopo la caduta, causata dalla nebbia, René Bonneau era rima[illegible] per venti ore ferito a fianco dei resti dell'aereo. Il suo collega [illegible] l'aveva mai lasciato. Nell'impatto [illegible] alcuni abeti, il «Cessna» aveva perso ali e coda, mentre la carlinga si era capotata infilandosi fra gli alberi. I due erano usciti a fatica; poi in una radura aveva sistemato alcuni resti del «Cessna» per facilitare il suo avvistamento e quello [illegible] René Bonneau. Dopo il salvataggio, il drammatico epilogo. [L. f.]

Un'ordinanza del sindaco di Cuneo limita drasticamente la possibilità di parcheggio nelle vie della città vecchia sul versante del Gesso

«Fuori le auto dal centro storico»

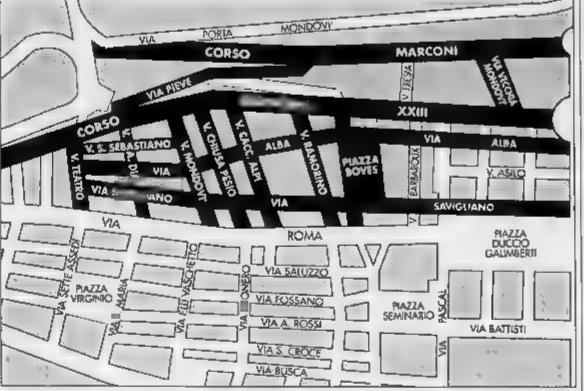
Il provvedimento è già entrato in vigore: vietato sostare in diciotto strade laterali con la carreggiata più stretta
La chiusura dei bastioni di corso Giovanni XXIII ha scatenato la protesta di commercianti e impiegati del «Pizzo»

Il mercatino delle pulci che si è svolto la scorsa estate in via Mondovì a Cuneo

CUNEO. Nuovi divieti di parcheggio e drastica riduzione degli spazi per la [illegible] delle auto. Il sindaco Giuseppe Menardi ha firmato un'ordinanza che prevede una rivoluzione nel traffico del centro storico e in particolare sul lato Gesso della città vecchia.

Il provvedimento, che è già entrato in vigore, prevede il divieto dalle 8 alle 20, nei gironi feriali, di parcheggiare l'auto in diciotto strade laterali: da [illegible] vecchia Mondovì a via Savigliano, da via fratelli Ramorino a contrada Mondovì e via Armando Diaz.

«La sosta [illegible] regolamentata dei veicoli nelle strade del centro storico, lato Gesso - [illegible] scritto nel documento del primo cittadino - [illegible] causa di molti inconvenienti per il normale traffico di auto e il passaggio dei pedoni. Il codice della strada impone severi limiti alla circolazione, legati all'ampiezza delle carreggiate: la norma è tassativa, in ogni strada per poter [illegible] abilitata alla sosta delle vetture, deve essere previsto uno spazio di un metro, a ridosso delle abitazioni, per il passaggio dei pedoni, oltre a tre metri per il normale scorrimento del traffico».

In seguito all'ordinanza, che prevede [illegible] divieto di sosta [illegible]che in strade come [illegible] Bongioanni, via Alba (nel tratto tra il numero civico 3 e via fratelli Ramorino), via Savigliano (da via Barbaroux a contrada Mondovì), vicolo Beinette e vicolo Bisalta, gli operai del Comune hanno iniziato la sistemazione della nuova segnaletica.

La rivoluzione del traffico è scattata anche nei controviali di corso Giovanni XXIII e ha già scatenato la protesta [illegible] parte di abitanti, commercianti, impiegati degli uffici del centro storico e di alcuni consiglieri d'opposizione. Da parte del sindaco c'è una precisazione: «Il provvedimento - dice Menardi - non è funzionale all'isola pedonale, né allo riempimento del posteggio di piazza Boves, ma in armonia [illegible] l'impegno a ridurre la sosta selvaggia. L'ordinanza risponde soltanto alla protesta dei residenti che da anni chiedono più sicurezza nelle vie laterali».

E aggiunge: «Il marciapiede di corso Giovanni XXIII non è il luogo ideale per posteggiare. I bastioni e i controviali devono essere restituiti alla città. Mi rendo conto di essere un sindaco scomodo perché tocco gli interessi [illegible] singole categorie, ma essere amministratore non significa solo partecipare ai pranzi ufficiali. Voglio agire per la città».

Gianpaolo Marro

Al Nuvolari

Un dibattito con Menardi

CUNEO. Il titolo dell'iniziativa è «Fuori dal Palazzo, fuori dai denti»: l'appuntamento è oggi, alle 18,30, nell'area estiva del «Nuvolari Libera Tribù», al Parco della Gioventù. A rispondere alle domande dei cittadini - giovani e adulti - sui problemi, le prospettive e i progetti della città (comp[illegible] le nuove limitazioni ai parcheggi e l'isola pedonale in via Roma) ci sarà il sindaco Giuseppe Menardi. Il dibattito sarà coordinato da Giuseppe Grosso, de «La Stampa».

Intanto il calendario delle manifestazioni al «Nuvolari libera tribù» prevede il 29 luglio, alle 21,30, un concerto degli «Africa Unite». Dopo l'esibizione della band piemontese, [illegible] prevista musica con «Massilia sound system».

E' variato l'appuntamento per sabato 20 agosto: [illegible] Parco della Gioventù sarà recuperata la serata, già prevista per il 10 giugno, con la «Crew» di Planet Rock, band composta da Luca De Gennaro, Gennaro Iannuccilli, Riccardo Pandolfi e Francesco Roccaforte. [r. s.]

I negozianti propongono «shopping con la musica»

CUNEO. «Shopping con la musica»: si rinnova anche quest'anno l'invito dell'Associazione commercianti a unire l'utile al dilettevole. Da domani fino al [illegible] settembre le strade del capoluogo, per sei pomeriggi, saranno animate da gruppi locali.

Spiega Davide Donadei, dell'Associazione: «Nella scorsa edizione [illegible] distribuito nelle vallate circa 10 mila depliant [illegible] il programma e l'afflusso di turisti è stato buono. Quest'anno abbiamo variato lievemente la formula, spostando gli intrattenimenti al venerdì in[illegible] del sabato a metà pomeriggio».

S'inizierà, alle 17,30 [illegible] corso Nizza 20, con i «P.o.box»: tre studenti ed [illegible] dj [illegible] propongono «cover» di brani famosi pop-rock. Contemporaneamente in [illegible] Dante 31, Flavio Pittavino eseguirà musica italiana. Alla [illegible] (ore 21) in p[illegible] Europa, gran concerto della banda musicale di Mondovì. Venerdì prossi[illegible] l'appuntamento sarà alle 17,30, in piazza Boves, con [illegible] gruppo occitano «Lou Seriol»; in corso Giolitti 18, brani [illegible] cantautori con i «Retroscena». Le formazioni, insieme con il duo jazz Masia-Origlia e Tony Rocca, si alterneranno il 5 e 26 agosto e il [illegible] settembre. Concluderà il 9, alla sera, in piazza Galimberti, la banda di Mondovì. (v. p.)

Denunciati dalla squadra mobile due immigrati extracomunitari

Truffati alla Sip 100 milioni

I giovani (di Senegal e Costa d'Avorio) affittavano abusivamente ai connazionali telefoni per chiamate intercontinentali. Contratti con nomi falsi e bollette mai pagate

CUNEO. Un alloggio trasformato in posto telefonico [illegible] prezzi scontati» e centinaia [illegible] chiamate intercontinentali, [illegible] punte [illegible] fino a mille [illegible] al giorno. Il tutto truffando la Sip. Il sistema era semplice ed efficace: due extracomunitari hanno affittato un appartamento in via Amedeo Rossi 20, nel centro storico e poi si sono rivolti alla Sip del capoluogo per l'allacciamento di due apparecchi telefonici, intestati a un giovane residente a Monza e a un trentatreenne [illegible] Montalbano Ionico, in provincia di Matera.

L'alloggio, secondo l'indagine fatta dagli agenti della Squadra Mobile, coordinati dal dottor Enrico Scala, era diventato un «posto pubblico» di telefonia per extracomunitari e in particolare immigrati senegalesi e originari della Costa d'Avorio.

I «clienti» [illegible] servizio clandestino erano decine e potevano comunicare con i parenti, usufruendo di tariffe agevolate: il costo di mezz'ora di chiamata era di circa 50 mila lire.

Le bollette rimanevano regolarmente inevase. A scoprire la truffa è stata la Mobile, dopo alcuni controlli della Sip sui collegamenti intercontinentali delle linee private nel Cuneese.

Dopo l'irruzione nell'appartamento, gli agenti della Questura hanno denunciato Massimiliano Casati, 26 anni, residente a Monza, [illegible] via Cimabue 14, e Giuseppe Rubino, 33 anni, di Montalbano Ionico (Matera), entrambi intestatari delle bollette e Eymane Soul Fall, 28 anni, originario del Senegal, e Sioya Nyafuri, 36 anni della Costa d'Avorio. L'accusa [illegible] truffa ai danni delal Sip. Secondo un pri[illegible] calcolo [illegible] danno patito sarebbe di cento milioni. [g. p. m.]

A BORGO

Rubato il «Bancomat»

L'altra notte i ladri si sono introdotti nel centro commerciale «Borgo mercato» rubando le due cassette del «Bancomat» installato dalla Cassa di risparmio di Cuneo. Il bottino pare [illegible] aggiri [illegible] una decina di milioni. I malviventi [illegible] introdotti nel locale del «Bancomat» calandosi da un lucernario, con alcuni attrezzi hanno poi asportato le due cassette dal muro e sono fuggiti via. Il furto è stato scoperto solo al mattino, all'apertura del centro commerciale. Sono stati avvertiti i carabinieri di Borgo che stanno seguendo le indagini. Sul luogo i militari hanno trovato macchie [illegible] sangue: non si esclude che un ladro [illegible] rimasto ferito calandosi dal lucernario. Pare inoltre che alcuni abitanti della zona avrebbero notato alcuni movimenti sospetti nella zona commerciale. La loro collaborazione con le forze dell'ordine potrebbe dare un contributo alle ricerche. [r. s.]

MOROZZO

In fuga con 10 milioni

[illegible] ispettori raggirano un contadino

MOROZZO. Un contadino è stato derubato di dieci milioni, con [illegible] raggiro. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio, in frazione Consovero, in una cascina di via Sorbelli Albano Francesco Ghigliano si era recato nei campi per raccogliere il granoturco, lasciando in casa il fratello Luigi, [illegible] 72 anni: verso le 16 [illegible] arrivata sull'aia un'auto con due donne e due uomini, vestiti elegantemente che, spacciandosi per funzionari Inps, hanno chiesto di vedere una banconota di quelle date con l'ultimo rateo della pensione, «perché [illegible] regolare».

Luigi Ghigliano, [illegible] sospettare nulla, è entrato nella sua ca[illegible] da letto dove, in una cassettina, teneva 10 milioni [illegible] contanti. Una delle due coppie l'aveva seguito. Alla vista del piccolo tesoro, l'uomo ha trattenuto [illegible] contadino [illegible] una presa da lottatore al collo, mentre la donna ha afferrato la cassetta uscendo precipitosamente. I quattro, risaliti in auto, si [illegible] dileguati. Per il momento infruttuose le ricerche. [b. s.]

ROCCABRUNA

Oggi i funerali

E' [illegible] il sindaco Giorsetti

Giuseppe Giorsetti dal '70 era primo cittadino del paese Democristiano fu anche consigliere regionale

ROCCABRUNA. E' deceduto per malattia nella sua casa di Tetto Prato, il sindaco Giuseppe Giorsetti, 70 anni. Oggi, alle 16, si svolgeranno i funerali nella chiesa Sacra Famiglia. Giorsetti aveva iniziato l'attività politica come vice-sindaco (dc) del paese, nel '60. Dal '70 anni era primo cittadino, incarico interrotto nell'84 quando subentrò (al dimissionario Mario Martini) in Consiglio regionale. Invalido di guerra, era stato nominato cavaliere della Repubblica. Giorsetti (agricoltore in pensione) lascia la moglie Luigina Garnero e il figlio Mariano. [r. s.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Borse di studio per tecnico [illegible] laboratorio

Oggi [illegible] il termine per la presentazione all'Usl 58 di Cuneo delle domande per un concorso a tre borse di studio. E' richiesto il diploma di tecnico di laboratorio.

[illegible]

Diciannovenne ferito in un incidente

Andrea Manassero, 19 anni, [illegible] Bisalta 28, è rimasto ferito in un incidente, avvenuto l'altro pomeriggio in paese. Il giovane ha riportato la frattute di una mano e del naso. La prognosi è 40 giorni.

[illegible]

Mostra su fede e popoli della Provenza

Si conclude oggi, nella scuola media, la mostra di Roberto Saletta «Gueiso, etnio e gent nosto», rassegna su fede e popoli di Provenza. L'artista [illegible] studioso dell'area d'Oc.

[illegible]

Festeggiano Sant'Anna e San Gioachino

Martedì, al Santuario di Sant'Anna, si terrà la festa di Sant'Anna e San Gioachino. Alle 10, processione con la statua della Vergine alla roccia dell'Apparizione; alle 11 sarà celebrata una messa.

MUNICIPIO

Il progetto di ipermercato a Madonna dell'Olmo

Oggi, alle 17, nel salone di via Roma 4, a Cuneo, si riunirà la II Commissione. Sarà presentato [illegible] progetto della società «Rosazza» [illegible] Torino, di costruzione un ipermercato a Madonna dell'Olmo.

CAI

Conferenza sulla letteratura alpinistica

Stasera, alle 21, al sede Cai, in [illegible] IV Novembre, a Cuneo, Pietro Crivellaro, alpinista e critico letterario, terrà [illegible] conferenza sulla letteratura alpinistica. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Più sorveglianza per [illegible] raccolta funghi

Abbiamo letto la lettera del 17 luglio, relativa alla mancanza di sorveglianza sulla raccolta dei funghi.

La nostra organizzazione da anni si sta battendo per un'idonea soluzione del problema, al fine [illegible] evitare la «razzia» autentica dei prodotti del bosco da parte di turisti e di raccoglitori abusivi. Come abbiamo più volte osservato, è inutile emanare leggi e regolamenti per disciplinare la raccolta dei funghi, [illegible] poi manca il personale idoneo per far osservare tali norme.

Le Comunità montane e l'Amministrazione provinciale che sono interessate al problema sono già state più volte contattate, per evitare il necessario servizio di vigilanza, che attualmente [illegible] carente, [illegible] non addirittura inesistente. Con la nuova legge regionale di prossima emanazione anche questo problema dovrebbe trovare [illegible] soluzione; ci siamo, in proposito, attivati con i consiglieri regionali affinché la legge da emanare preveda l'organizzazione di servizi di sorveglianza efficaci. Ribadiamo [illegible] il fungo e gli altri prodotti del sottobosco appartengono al coltivatore che ha il possesso del fondo. Tale principio va [illegible]vato per la difesa del reddito degli operatori delle zone montane, che lavorano faticosamente per tener puliti i boschi e compensare le loro fatiche [illegible] il raccolto dei funghi.

Adriano Cantamessa
Direttore Coltivatori diretti
Cuneo

Pannelli stradali con [illegible] sbagliate

Nonostante segnalazioni e proteste i tre pannelli installati a San Rocco Castagnaretta, Vernante (poco oltre l'abitato) e Limone (sulla statale in direzione del valico [illegible] Tenda) [illegible] posto di indicare i problemi (cantieri, sensi unici alternati, strada sdrucciolevole, code) sulla direttrice per la Francia o delle altre valli, [illegible] lasciati «muti» dall'Anas o indicano date di calendario sbagliate.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 88.444; [illegible] 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]: 72.31, **Demonte:** 95.115; [illegible]ro: 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.083; [illegible] **Morra:** 50 118; **Limone:** 929.113; 92.132. **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787 313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 798.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.660; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle [illegible] 8 (a serrande [illegible]bassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, telefono 69.28.51.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le far[illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe, tel 44.04.58.
Bra: *Fidas*, [illegible] Pumatti [illegible], telefono 41.20.61
Fossano: *Avignina*, [illegible] Bettini 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Travaglio*, piazza [illegible]. [illegible]. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Albertini*, p.zza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 71.003. **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.[illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116 **Da aut. To-Sv:** (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** [illegible]

[illegible] CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Gallo Francesco (Boves); Guido Francesco (Sommariva Bosco); Russo Francesco (Revello); Cismondi An[illegible] (Fossano); Templo Simon (Cherasco); Galfiano Fabrizio (Manta); Rossa Giorgio (Bagnolo); Balbi Debora (Fossano); Tomatis Mattia (Fossano); Dalmazzo Miriam (Carrù); Dotta Anna (Cuneo); Gaetta Samantha (Villafalletto); Carena Francesca (Cavallermaggiore); Bergese Davide (Fossano); Almetta Manuel (Fossano); Porel[illegible] Cristina (Moretta); Delpiano Simone (Cuneo); Passone Alessandro (Novello); Vincenti Elena (Venasca); Maranchino Malena (Saluzzo); Albarello Noemi (Somano); Alasia Giulia (Racconigi); Durando Stefano (Savigliano); Monteleone Flavia (Borgo San Dalmazzo); Petitti Maria (Savigliano); Perrone Luca (Barge); Bernino Erika (Paesana); Besso Nicola (Santena); Donalisio Giorgia (Cavallermaggiore).

MORTI. Gonella Giacomo, 73 anni (residente a Savigliano), pensionato; Dellarossa Giovanni, 83 anni (residente a Savigliano), pensionato; Marrone Assunta, 52 anni (residente a Savigliano), casalinga; Gianoglio Bartolomeo, 78 [illegible] (residente a Savigliano), pensionato; Sobrero [illegible], [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato; Racca Anna, 74 [illegible] (residente a Cavallermaggiore); pensionata; Iacqua Giuseppe, 74 anni (residente a Savigliano), pensionato; Gaveglio Carolina, 75 anni (residente a San Damiano d'Asti), pensionata; Zani Mariano, 40 anni (residente a Barge); Mordenti Idilio, 82 [illegible] (residente a Savigliano), pensionato; Grussu Luigi, [illegible] anni (residente a Scarnafigi), autista.

MATRIMONI. Digilio Giuseppe, 23 anni (residente a Savigliano), conduttore mezzi agricoli, con Cescino Antonietta, 23 anni (residente a Savigliano), operaia; Vasserot Eros, 26 anni (residente a Savigliano), operaio, con Dainese Nadia, 25 anni (residente a Savigliano), infermiere; Leone Claudio, 30 anni (residente a Savigliano), meccanico, con Cucchietti Nicoletta, 25 anni (residente a Dronero), consulente informatico.

MONDOVI'

NATI. Garelli Arianna (Villanova); Roberi Ilaria (Villanova); Cerri Luca (Roccaforte Mondovì).

MORTI. Calosso Aldo, 91 anni (Mondovì), pensionato; Dardanelli Lucia, 60 anni (Vicoforte), insegnante; Frigido Giuliana, 50 anni (Mondovì), pensionata; Inglese Vincenzo, 46 anni (Villanova), medico.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa de «L'Unità»

Oggi prende il via al Parco Monviso di Cuneo la Festa de «L'Unità». Alle 21, concerto di musica occitana con i «Senhal». Domani, alle 21, dibattito «I consiglieri dell'opposizione incontrano la città», e, alle 21,30, musica occitana gli «Abouresqui». Sabato, alle 21,30, ballo liscio. Domenica, dalle 16 alle 21, «Pomeriggio musicale con i gruppi giovanili». Funzionerà un servizio bar-ristorante.

[illegible]

Mostra su pecore e pastori

Domenica 31 luglio, alle 16, al centro d'Incontro, sarà inaugurata la mostra «Pecore e pastori. Roaschia, una paese una tradizione».

[illegible]

Diapositive sui vulcani del Cile

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, su iniziativa della Pro Loco e dell'Ufficio turistico di Demonte, saranno proiettate diapositive su «I vulcani del Cile». [g. p. m.]

Proteste a Saluzzo e Savigliano dopo lo scontro in cui è morto un braidese

Più controlli sulla statale 662

La strada che collega le due cittadine è un rettilineo lungo 13 chilometri dove sovente gli automobilisti superano il limite di velocità. Oggi alle 17 i funerali del rappresentante

LAGNASCO. Si svolgeranno oggi, alle 17, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, a Bra, i funerali di Gianluca Rovella, 24 anni, rappresentante di abbigliamento, morto l'altro pomeriggio in uno scontro lungo la statale 662 Saluzzo-Savigliano.

Il giovane, che era figlio dell'ex presidente dell'«Associazione Calcio Bra», Franco Rovella, stava viaggiando in direzione di Saluzzo a bordo di una «Mercedes [illegible] Turbo diesel». Nel Comune di Lagnasco, in località Grangia, l'auto è sbandata finendo contro un camion, che stava procedendo in senso opposto. Lo scontro è stato violentissimo: Gianluca Rovella è deceduto sul colpo.

La «662» è da sempre considerata un'arteria ad alto traffico automobilistico: quasi un rettilineo unico di tredici chilometri che attraversa i territori dei Comuni di Saluzzo, Lagnasco e Savigliano. Lo scontro dell'altro pomeriggio, che è costato la vita a Gianluca Rovella, è solo l'ultimo di una lunga serie di tragici incidenti stradali avvenuti nella zona.

«La statale 662 - spiega Giuseppe Mangione, comandante dei vigili urbani di Saluzzo - è una strada pericolosa. La maggior parte degli incidenti avvengono per l'alta velocità. Le nostre pattuglie effettuano, periodicamente, dei controlli con l'autovelox lungo il tratto di strada di competenza [illegible]le, di circa tre chilometri. Purtroppo le perlustrazioni vengono condotte anche in base alla disponibilità di organico, attualmente ridotto ai minimi termini. Nonostante tutto, cerchiamo di garantire questo importante servizio di prevenzione. La pericolosità della statale è dovuta anche alla carreggiata molto stretta, rispetto al flusso di circolazione».

E' un problema che interessa anche i mezzi di soccorso, che talvolta incontrano notevoli difficoltà nel raggiungere il luogo dell'incidente.

«Da alcuni anni l'Anas parla del raddoppio della "662" - dice Giovanni Battista Franco, sindaco di Lagnasco -. Un progetto utile e in grado di rendere più sicura la circolazione. Per quanto riguarda i controlli, il nostro municipio (1500 abitanti) dispone di un solo vigile urbano: quindi non siamo in grado di effettuare rilevazioni di velocità».

Marco Odasso, comandante dei vigili urbani di Savigliano: «La statale di Saluzzo entra nel nostro territorio a partire dal ponte sul torrente Varaita. Il tratto che costeggia la "Saint-Gobain" è considerato ad alto rischio, per la costante presenza di mezzi pesanti, in entrata e uscita dallo stabilimento. Sarebbe necessario istituire in zona una terza corsia per la [illegible] e le manovre dei [illegible].

«Lungo la Saluzzo-Savigliano effettuiamo controlli di velocità sia di giorno sia durante le ore notturne - dice Palmiro Romoli, sovrintendente capo della polizia stradale di Saluzzo -. Nelle zone di pianura sono numerosi i tratti di strada rettilinei, dove le auto sfrecciano solitamente oltre il limite di velocità. Proprio in questi punti avvengono gli incidenti più gravi».

Carlo Giordano

Il rappresentante d'abbigliamento Luca Rovella, 24 anni, morto alla guida della «Mercedes» che si è scontrata con un camion

---

Altri quattro sono stati sorpresi nelle acque del Gesso a Cuneo

Pesca di frodo nel Mellea Denunciati tre bracconieri

GENOLA. Tre bracconieri che pescavano nel Mellea adoperando uno storditore elettrico sono stati sorpresi dalle guardie della Provincia e denunciati alla procura della Repubblica di Saluzzo. Sono: Bruno Martini, 32 anni, via Tetti Falchi; Valter Gosmar (53) [illegible] Barberis e Silvano Conte (51) via Falletto, tutti di Vottignasco.

L'altra sera una squadra di agenti provinciali (Roberto Pellegrino, Giampaolo Blua, Giuseppe Villois, Giacomo Quaranta e Ottavio Cugnasco) ha bloccato i bracconieri che pescavano con [illegible] illegali nel Mellea, in territorio di Genola.

Racconta Giuseppe Villois: «Abbiamo notato una "Renault" nascosta dalla vegetazione il cui autista ha cercato di allontanarsi. L'abbiamo però fermato e identificato. Sull'auto abbiamo trovato un discreto quantitativo di trote marmorate, vaironi e cavedani. Poco dopo il collega Roberto Pellegrino ha fermato, a circa quattrocento metri di distanza, due individui ancora in acqua con sulle spalle il generatore di corrente».

I tre bracconieri dopo il sequestro degli attrezzi sono stati rilasciati e denunciati alla magistratura. Rischiano la condanna da 10 giorni a sei mesi di arresto oltre le ammende e le sanzioni amministrative.

Altri quattro bracconieri sono stati fermati ieri pomeriggio a Cuneo nelle acque del Gesso all'altezza della piscina comunale, dall'agente provinciale Marco De Giovanni. I quattro erano in auto e in possesso di un discreto quantitativo di trote. Ancora in costume da bagno, hanno fornito generalità che al controllo si sono però dimostrate fasulle. Sono in corso indagini per la loro esatta identificazione. Dice [illegible]rio Raviolo, capo delle guardie: «Abbiamo una traccia per scoprire chi fabbrica gli storditori elettrici, attrezzi che non sono in commercio».

Commenta Giovanni Ciravegna, [illegible] provinciale: «La pesca di frodo con strumenti elettrici vanifica gli sforzi della Provincia per ripopolare i corsi d'acqua. Per pochi chili di [illegible] adulte stordite, migliaia di avannotti vengono fulminati con un danno gravissimo al patrimonio ittico cuneese».

Gianni De [illegible]

L'attrezzatura per stordire le trote

Mons. Diego Bona ha partecipato alla festa storica

Il Vescovo: «Qui ad Elva le vere radici della fede»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La voce del Vescovo è pacata, paterna: «Il Concilio lo ha detto: Gesù Cristo sa quello che c'è nel cuore dell'uomo». La gente ha appena sfollato dalla bella, raccolta chiesa di Santa Maria dove si è celebrata la Messa e si sono rievocati fatti antichi della fede in Piemonte. Nella fresca ombra dell'ingresso monsignor Diego Bona medita ad alta voce con il cronista. E' diventato vescovo di Saluzzo il 19 marzo, un sabato; e l'indomani la prima [illegible] che ha fatto è stata una [illegible] ai carcerati. Originario di Castiglione Tinella, ha il tratto deciso dei contadini di Langa, addolcito dalla pazienza di chi ha scelto di [illegible] in mezzo agli altri: e lui, per molto tempo, è stato prima viceparroco (a Pollenzo e a Cossano Belbo) e poi parroco dal 1955 a Roma (Pietralata, Ostia Lido, Garbatella).

Dal 1985 gli era stata affidata la reggenza della diocesi suburbicaria di Porto - Santa Rufina. Non è certo un vescovo di serie B, visto che in febbraio è anche stato designato presidente dell'Associazione Pax Christi.

Oggi è salito quassù, nella cornice del Pelvo e del Chersogno un po' offuscata dalla calura. E qui non è difficile capire che [illegible] c'è nel cuore degli uomini: montanari che resistono alla tentazione di scendere in pianura e continuano ad alimentare una povera agricoltura; elvesi che [illegible] sono scesi giù in città, ma la domenica tornano su, perché dentro sono rimasti quelli che erano.

La giornata di studio e di intrattenimento (nel pomeriggio ci sarà una rappresentazione sacra nuova di zecca, ispirata proprio a quella Legione Tebea che ha dato molti Santi alla religiosità popolare piemontese) è un importante contributo alla ricerca di radici antiche. «Un popolo [illegible] radici - dice monsignor Bona - non è nulla. E qui ci sono le radici della fede, qui e anche in altre valli del Cuneese. E' lo sradicamento della fede a demolire la civiltà».

Ma come avviene che, nel tempo, la barbarie continui a presentare il suo minaccioso volto?

«Ricordo che cosa diceva il mio professore di filosofia ad Alba. L'Europa ha avuto un'involuzione progressiva: prima si è distaccata dalla Chiesa con la riforma religiosa; poi si è distaccata da Gesù con l'Illuminismo; infine, con l'ateismo e il materialismo, si è distaccata da Dio. Questa cultura del distacco ha continuato ad avanzare dal Rinascimento fino a oggi».

E allora, quale soluzione si può trovare a tutto questo?

Il Vescovo non ha dubbi: «Noi, come Chiesa dico, [illegible] mo presi né da sconforto né da paura. Certo, la secolarizzazione ha toccato anche la Chiesa. Ma la memoria storica ci aiuta a capire. E in ogni caso il nostro baluardo e la nostra guida è sempre il Vangelo annunciato con forza, con schiettezza, come testimonianza viva. E anche il nostro Papa - sottolinea - ha riaffermato chiaramente che l'uomo è il momento centrale della società. L'uomo con la sua vita di tutti i giorni, l'uomo che tribola, che sbaglia, che poi si pente, che ritorna al gregge. Attraverso l'Evangelo si può recuperare quel [illegible] di comunità, di solidarietà grazie al quale le persone vengono prima delle cose».

Tutti, e anche monsignor Bona, hanno ancora nella mente la rievocazione fatta poco prima, in chiesa, dal professor Franco Bolgiani, delle vicende - tra la storia e la leggenda - dei Santi Martiri Tebei. Una delle tante testimonianze di fede che sono assurte a dignità di culto.

Fuori i monti severi, i prati verdi e scintillanti per il sole di mezzo luglio fanno da cornice al gregge di vecchie, grigie case che presidiano questo appartato angolo di Valmaira: parrebbe d'essere fuori dal mondo, non fosse per quelle enormi casse acustiche che diffondono le voci in tutto il paese e per la fila di automobili che si snoda [illegible] un serpente colorato lungo la strada che conduce al Colle di Sampeyre.

No, neppure qui siamo fuori dal mondo. Ma se una fioca eco dell'Eden è rimasta, è più facile ascoltarla quassù che non dabbasso. Ed è forse proprio a questo che penserà più tardi Monsignor Vescovo, mentre tornerà giù a Saluzzo.

Leonardo Osella

Monsignor Diego Bona il giorno del suo ingresso nella diocesi di Saluzzo

---

CUNEO

Volontariato in Albania

Domani mattina una decina di giovani ragazzi di Cuneo partiranno per l'Albania per partecipare a un campo di lavoro di volontariato in un piccolo paese vicino a Scutari. Si tratta di un'iniziativa di collaborazione internazionale, con un'esperienza iniziata tre anni fa, che prevede il prezioso impegno di alcuni ragazzi, di età compresa fra i diciotto e i venticinque anni, appartenenti alle parrocchie del Cuore Immacolato di Maria e del Sacro Cuore.

I giovani dovranno lavorare per una settimana al servizio della popolazione albanese e, in particolare, si occuperanno dell'organizzazione degli svaghi estivi per i ragazzi del campo e dell'assistenza dei bambini, oltre all'insegnamento di nozioni di lingua italiana. Dall'inizio del mese di luglio sono stati già organizzati tre viaggi, che prevedevano attività di volontariato, da Cuneo in Albania. I giovani raggiungeranno Bari in treno per poi, subito dopo, imbarcarsi in direzione di Tirana e trasferirsi nel paese vicino a Scutari. [r. s.]

[illegible]

FOSSANO

Oggi i funerali del fondatore della «Balocco»

Si svolgono oggi, alle 16, nella Cattedrale, i funerali di Francesco Balocco, [illegible] anni, fondatore dell'omonima ditta. L'anziano era stato trovato morto lunedì, nel cortile dello stabilimento. [n. c.]

CRISSOLO

Messner sale al Colle delle Traversette

Lo scalatore Reinhold Messner è atteso oggi in paese dove incontrerà le guide alpine. In mattinata farà tappa a Saluzzo. Domani Messner ha in programma la salita al Buco di Viso e al Colle delle Traversette dove sarà atteso da una troupe della Rai che girerà le [illegible] di una trasmissione sulle Valli Po e Varaita. [p. l. r.]

[illegible]

Cambio della guardia ai Servizi veterinari

Gilberto Barale ha lasciato la direzione dei servizi veterinari di Dronero per assumere uguale incarico all'Usl di Cuneo. Contemporaneamente il cuneese Ezio Ghisolfi è stato nominato capo dei servizi veterinari dell'Usl di Dronero. [g. d. m.]

PRIOLA

I funerali dell'impresario stroncato da infarto

I funerali di Roberto Rosso, 40 anni, celibe, stroncato da infarto l'altro [illegible] nel cortile della propria abitazione, in via San Benedetto 17 si svolgeranno oggi alle 10, nella chiesa di San Desiderio. Rosso era conosciuto per l'attività di impresario [illegible]. [s. c.]

SALUZZO

Viaggio di studio in Svizzera per frutticoltori

Organizzato dal Catac Coldiretti si svolge oggi un viaggio di studio di frutticoltori, nella zona di Cadenazzo, in Svizzera dove saranno visitate alcune aziende. [g. d. m.]

CEVA

In città si è formato il club «Forza Italia»

Si è costituito il club cittadino di «Forza Italia». Lo presiede Alberto Cajro, consigliere comunale, eletto nelle file del partito repubblicano. [p. s.]

CARRU' [illegible]

Venduto seme dei tori

Presto in Ucraina ci saranno [illegible]

CARRU'. Una delegazione governativa ucraina è in provincia su invito dell'Anaborapi, per l'introduzione della razza bovina piemontese nella Repubblica dell'Est. La comitiva, guidata dal vice ministro dell'Agricoltura Kamarenco, e composta da tecnici dei servizi veterinari e da due donne che dirigono a Kiev la selezione delle razze da carne, è stata ricevuta al centro genetico tori dal presidente dell'Anaborapi, Michele Ghio, e dal direttore, Vittorio Faroppa.

Lunedì gli ucraini hanno visitato a Caraglio l'allevamento di Giacomo Serra, l'azienda di Luigino Aglietta, a Genola, e quella di Renato Giord[illegible] Spinetta di Cuneo; l'allevamento di Piero Quaglia, a Saluzzo, e l'azienda Roissi a Sant'Albano Stura. Ieri la delegazione [illegible] è stata ospite a Moretta del caseificio Locatelli: poi ha incontrato l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. Oggi cominceranno i colloqui a Carrù, con i dirigenti dell'Anaborapi, per l'accordo che prevede l'acquisto di embrioni da trapiantare su bovine di razze locali e di [illegible] di tori per la fecondazione artificiale. Presto nasceranno in Ucraina i primi vitelli di razza piemontese. [g. d. m.]

Il ministero non ha accolto la richiesta presentata dal Classico «Govone»

Bocciato liceo europeo ad Alba

La preside dell'istituto sostiene: «La direzione generale della Pubblica Istruzione ha deciso di non estendere il progetto all'anno '94-'95». In Piemonte sperimentazione solo a Torino

IN BREVE

NEIVE

Due giovani feriti in incidenti stradali

Bruno Sonetto, 19 anni, via Socco 2 è stato investito da un'auto mentre camminava: ha riportato contusioni varie. A Guarene, in un altro incidente, è rimasta ferita Angela Vieira Mandes (33), via Porini 6 che ha avuto una contusione alla colonna cervicale. Guariranno in 15 giorni. [g. f.]

Da stasera in piazza la sagra del «Roero arneis»

Prende il via stasera la sagra del «Roero arneis» nella frazione Sant'Anna. La compagnia «I Pastissuns» di Monticello presenterà «Pautesso Antonio esperto di matrimonio» (piazza della Chiesa, ore 21). [g. f.]

Furto l'altra notte negli uffici della Camau

Un furto è stato compiuto negli uffici della ditta Camau (meccanica) in località Moglia. I ladri sono entrati nel capannone il scavalcando il muro di recinzione e forzando una finestra. I danni ammontano a 1 milione e mezzo. [g. f.]

L'«Estate ragazzi» chiude con uno spettacolo

Domani, alle 21, nel cortile delle Medie, in occasione della chiusura di «Estate ragazzi» verrà proposto lo spettacolo musicale «Giovani, ai grazie». [v. p.]

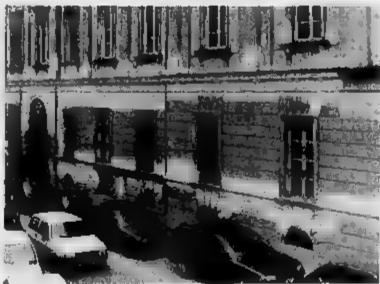
ALBA. «No» al liceo europeo che era stato chiesto come sperimentazione da affiancare al Classico «Govone», a partire dal prossimo anno scolastico. La domanda che era stata presentata dalla scuola albese al ministero della Pubblica Istruzione, non è stata accolta.

La preside Anna Maria Alessandria, spiega: «Per l'anno scolastico '94-'95 non è stata autorizzata nessuna nuova sperimentazione per il europeo. La decisione, pertanto, non riguarda solo Alba. La direzione generale classica del ministero della Pubblica Istruzione, ha deciso di non estendere il progetto per il prossimo anno: si vuole fare una verifica per ulteriori miglioramenti».

Sono appena nove i licei classici italiani (in Piemonte solo Torino) che hanno la sperimentazione. Il «Govone» di Alba si era fatto avanti (avevano deliberato in tal il Collegio docenti e il Consiglio d'istituto) con il parere favorevole del Consiglio scolastico provinciale.

Poiché il nuovo corso sarebbe stato frequentato anche da studenti stranieri o provenienti da altre regioni, erano già state individuate alcune strutture per offrire ospitalità: il Convitto civico per i ragazzi e la Casa della giovane, per le ragazze.

La domanda sarà ripresentata il prossimo anno? La professoressa Alessandria: «Non lo sappiamo ancora. Valuteremo la situazione anche in base alle informazioni che avremo dal ministero. Saranno comunque il Collegio docenti e il Consiglio d'istituto a decidere».

Con la «sperimentazione» da affiancare ai corsi tradizionali, il «classico» avrebbe voluto offrire la possibilità agli studenti di frequentare una scuola in grado di dare una formazione europea: a questo obiettivo finalizzati i programmi di studio. Il diploma di maturità classica rilasciato da tale liceo, di validità europea e consente agli studenti di proseguire gli studi in tutte le università. I programmi prevedevano una riduzione delle ore di latino e greco a favore delle lingue straniere. [g. f.]

La struttura che accoglie il liceo classico «Govone» [FOTO Bruno Murialdo]

ALLO SCIENTIFICO

Chieste due nuove aule

Ancora problemi di locali per lo scientifico «Leonardo Cocito» di Alba che deve già sopportare il disagio della divisione in due sedi (località Serre ed ex-caserma di corso Europa). L'istituto con 490 studenti in totale e 137 nuove iscrizioni per il prossimo anno (avrà sei classi prime) chiede almeno due nuove aule per la sede staccata nell'ex-caserma «Govone» di corso Europa in modo da far fronte alle esigenze del biennio e della sperimentazione tecnologica. La soluzione attesa da tempo è un nuovo edificio che si otterrà dalla ristrutturazione di un fabbricato nel complesso delle vecchie caserme di borgo Piave. Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, ha approvato la convenzione tra il Comune e il ministero delle Finanze per la divisione della proprietà del fondo. Il Comune potrà così finalmente cedere la sua quota alla Provincia che ha già bandito la gara di appalto per il primo lotto del fabbricato. [g. f.]

Camperisti di Bra

«Vogliamo un'area attrezzata»

BRA. I «camperisti» chiedono di poter disporre di un'area pubblica attrezzata. anno fa è nato il club «Quelli del camper» che conta su settantasei iscritti ed è presieduto da Giovanni Mulassano, commerciante, 48 anni. «Il degli appassionati è in costante aumento - spiega Mulassano -; nel Braidese sono più di cento, ma alcuni fanno parte dei gruppi di Alba e di Cuneo, nati molto prima del nostro e quindi meglio organizzati».

Per scaricare le cosiddette acque nere (cioè dei servizi igienici) e quelle «grigie» (del lavandino) i camperisti braidesi sono costretti ad sino ad Alba oppure approfittare dell'«ospitalità» di coloro che dispongono di proprie strutture.

E' il caso, ad esempio, di Pinuccio Caroli, ferroviere, che ha appena acquistato un camper, ma ha già dovuto registrare i primi problemi per lo «scarico». «Oltretutto - dice Caroli - abito in una frazione collinare, che non dispone ancora di una rete fognaria».

Franco Tobia, impiegato bancario, ha invece venduto il camper, dopo averlo utilizzato per parecchi anni, ma rimane un grande appassionato del settore. «Un'area ideale - è la proposta di Tobia - potrebbe essere ricavata vicino agli impianti sportivi di viale Madonna dei fiori. E' una lontana dal centro e quindi i camperisti non darebbero fastidio a nessuno». Il Comune pare però disposto ad assecondare le loro richieste. «Alba, Mondovì, Cuneo e altri centri della "Granda" dispongono di aree pubbliche attrezzate» e aggiunge: «Ci stufati di insistere. Torneremo alla carica il prossimo anno, con la futura amministrazione cittadina». [r. a.]

Concorso ad Alba

Ventisette mini alloggi per anziani

L'assessore Francesco Versio spiega che saliranno a settanta i piccoli appartamenti messi a disposizione degli anziani

ALBA. E' stato bandito il concorso per l'assegnazione di ventisette mini alloggi per anziani realizzati dal Comune in via Mameli (borgo Piave). Nei prossimi giorni saranno affissi i manifesti con le modalità del concorso che è riservato ai pensionati residenti nel comune di Alba che vivono da soli o in coppia, non svolgono attività lavorativa e in disagiate condizioni economiche. Le domande devono essere presentate entro l'8 ottobre '94: un'apposita commissione comunale formulerà una graduatoria.

L'assessore Francesco Versio: «I mini-alloggi di via Mameli sono in fase di ultimazione. Saliranno così a settanta i piccoli appartamenti che il Comune ha messo a disposizione degli anziani come valida alternativa alla casa di riposo».

E' probabile che molti di questi ultimi appartamenti siano assegnati a pensionati che vivono nel centro storico o che sono stati «sfrattati». Diversi vecchi fabbricati privati stanno infatti per essere ristrutturati e dovranno essere lasciati liberi.

Le case di via Mameli, costeranno al Comune miliardi e 700 milioni. [g. f.]

Sull'Asti-Cuneo

Bloccati due ladri di bici

ALBA. ladri di biciclette stati arrestati dai carabinieri dopo un movimentato inseguimento: processati per direttissima sono stati rimessi in libertà. Si tratta di Fabrizio Dellaia, 28 anni, e della convivente Georgia Viglietti (24) residenti a Torino, ma domiciliati a Castagnito in via Ortolani 12.

Alla coppia è stato contestato il concorso nel furto di due mountain-bike. Una è stata sottratta all'interno di una officina di via Ognissanti nella quale, secondo l'accusa, si introdotto il Dellaia mentre la donna faceva il palo (la bicicletta è già stata restituita al proprietario). L'altra, il cui proprietario è ancora sconosciuto, è stata rubata in corso Michele Coppino.

I che avevano caricato le bici sul sedile posteriore «Renault colore blu targata Torino, erano stati notati da una guardia giurata che li ha inseguiti unitamente ai carabinieri mentre da via Dario Scaglione stavano entrando in via Ognissanti. Erano diretti, a forte velocità, verso la tangenziale sulla Asti-Cuneo. Affiancata dall'auto dei militari, la coppia anziché fermarsi ha continuato la corsa ma è stata bloccata sulla tangenziale dopo un inseguimento di qualche chilometro.

Arrestati, i due sono stati processati per direttissima.

Il pretore dirigente Luigi Riccomagno ha applicato al Dellaia e alla Viglietti la pena «patteggiata» tra il pm Christine Von Borries e il difensore, Costanzo Brovida: di tre mesi di reclusione e trecentomila lire di multa ciascuno. Al Dellaia è stata concessa la condizionale. Dopo il processo, tutti e due sono stati rimessi in libertà.

La donna che è in stato interessante, dovrà presentarsi, due volte la settimana, ai carabinieri di Govone. [g. f.]

L'emergenza inquinamento: tre zone piemontesi sono ad alto rischio ecologico

Ambiente, il piano triennale chiede subito 650 miliardi

La richiesta di dichiarare ad alto rischio ambientale [illegible] [illegible] del Piemonte e di finanziare interventi per circa [illegible] miliardi per bonificare zone inquinate da scorie industriali pericolose e degradate, oppure per smaltire rifiuti urbani. Questi i contenuti del piano triennale per l'ambiente varato dal consiglio regionale con [illegible] voti favorevoli, 13 astenuti ed [illegible] contrario.

E' stato illustrato [illegible] neo assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, ha ottenuto [illegible] [illegible] anche critiche. Guarda più a rimediare alle emergenze ambientali piuttosto che a puntare [illegible] precisi programmi triennali. E' comunque importante, specialmente se arriveranno in tempi brevi dal governo i richiesti finanziamenti, indispensabili per porre fine a situazioni di dissesto [illegible] non più accettabili.

AREE A RISCHIO. Le tre aree per le quali si chiede la dichiara[illegible] di alto rischio ambientale sono la Valle Bormida - l'ampia fascia attraversata dall'omonimo fiume da decenni altamente inquinato e che comprende Co[illegible] delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria -, la [illegible] dei giacimenti petroliferi di Trecate-Cerano (al di là degli interventi necessari per il grave incidente al pozzo Agip) e l'area di Casale per il problema amianto. La Valle Bormida, ricordiamo, era già stata dichiarata anni fa ad alto rischio ambientale, trascorsi i termini fissati dalla legge rimangono immutati i problemi [illegible] inquinamento a cui rimediare nell'interesse della salute e dell'economia.

«Quella di Casale - dice l'assessore Marino - è la [illegible] di ordine ambientale e sanitaria più grave del Piemonte». All'origine di tutto l'ex-stabilimento Eternit che, per il diffondersi nell'atmosfera delle sottilissime [illegible] [illegible] amianto utilizzato per la produzione delle lastre di eternit, [illegible] provocato danni ingenti all'ambiente ed alla popolazione, con un'elevata percentuale di tumori alla pleura.

Aggiunge l'assessore Marino: «Nella zona si registrano decine [illegible] morti ogni anno per cause collegate all'amianto, e queste stime non sono destinate a diminuire. E' urgente una bonifica immediata, almeno per fare in modo che esca dal rischio amianto la fascia di popolazione casalese che non ha [illegible] raggiunto gli otto anni, cioè chi è nato dopo il blocco della pericolosa lavorazione».

[illegible] Vi sono in Piemonte [illegible] [illegible] dove devono essere completate le bonifiche per gli scarichi abusivi [illegible] rifiuti tossico-nocivi. [illegible] piano si chiedono [illegible] milioni per il monitoraggio dell'enorme quantità [illegible] rifiuti presenti nella [illegible] di [illegible] [illegible] Montiglio (Asti); due miliardi per bonificare, a Tortona, l'ex-stabilimento Ro.Ma. dove 13 milioni [illegible] litri di melme acide [illegible] da anni custodite [illegible] serbatoi che stanno cedendo, inquinando il terreno.

Occorrono 3800 milioni per bonificare la discarica ex-Barco e Cascina Pulcianetta a Castellazzo Bormida. I milioni richiesti sono [illegible] per la ex-Ramel [illegible] Salmour (Cuneo), mentre 1116 servono per la cava Roleto a Pontestura nel Casalese. Per Villa Fortuna di Galliate (Novara) [illegible] 1753 milioni. Poi interventi per decine di miliardi sono necessari alle Basse di Stura (Torino), Interchim di Ciriè, Piossasco, Santhià, Giaveno, Pianezza e Rivalta.

In Piemonte le situazioni più critiche sono Casale (sopra) e la Valle Bormida (a fianco)

RIFIUTI. Una [illegible] importante, quella dei rifiuti solidi urbani, nel piano regionale. «L'impegno della Regione - dice l'assessore Marino - sarà concentrato sul programma di ricupero dei rifiuti sotto varie forme, dal compostaggio alla raccolta differenziata, perché le discariche [illegible] oggi necessarie ma [illegible] saranno l'alternativa a questo impegno. E gli inceneritori andranno affiancati [illegible] altre forme [illegible] intervento».

Tra i finanziamenti indicati nel piano ci [illegible] [illegible] milioni per l'impianto di compostaggio del Consorzio dei Comuni del Biellese, 1640 per il ricupero ambientale della discarica di Novara, 900 per l'area attrezzata per [illegible] valorizzazione [illegible] rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata [illegible] Consorzio alessandrino, 2100 per il compostaggio dei rifiuti ed alta matri[illegible] organica del Consorzio Basso Toce, 973 per l'area attrezzata e [illegible] valorizzazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata di Fossano. Per il Consorzio Monregalese 1681 milioni [illegible] pre per la raccolta differenziata, mentre [illegible] milioni [illegible] per l'allestimento della discarica del Consorzio Casalese, 275 per il ricupero e la gestione dell'impianto rifiuti solidi urbani della Comunità [illegible] Alta Langa, 470 per completare la discarica del Consorzio Astigiano, 766 per il Consorzio Biellese, 1731 per l'Aspen di Verbania, tre miliardi per lo stoccaggio e la valorizzazione dei rifiuti ricuperati nel Comune di Novara.

Franco Marchiaro

«Il ministro ci ha ascoltati»

L'appello della Val Bormida contro diossina e inceneritore

CORTEMILIA. In Valle Bormida prosegue [illegible] sosta l'attività [illegible] il «re.sol». L'altra sera una delegazione piemontese ha incontrato a Roma il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Al vertice hanno preso parte il [illegible] Tomaso Zanoletti, il consigliere regionale Michelino Germanetto, i sindaci Giancarlo Veglio (Cortemilia) e Bernadino [illegible] (Acqui), l'ex sindaco [illegible] Terzo, Eliana Barabino, Fabrizio Pace (Associazione commercianti albesi), Gianluigi Biestro (Asprovit) e i tecnici del Wwf, incaricati di seguire sul piano tecnico la valutazione di impatto ambientale dell'inceneritore [illegible] Cengio.

«Il ministro Matteoli si è detto disposto [illegible] ascoltare le nostre proposte, [illegible] prendere per oro colato le conclusioni della com[illegible] tecnica - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - E' perciò importante continuare a seguire da vicino la vicenda, mantenendo la massima unità».

Meno conciliante è apparso invece il direttore generale [illegible] ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, che, per quanto hanno riferito i rappresentanti della Valle Bormida presenti a Roma, ha ascoltato «con scarsa attenzione e una certa sufficienza [illegible] tesi espresse dai piemontesi».

A Roma è stato affrontato anche l'argomento diossina. La delegazione ha chiesto [illegible] ministro una risposta precisa in tempi brevi, per sapere se nella valle è presente la sostanza tossica. Nell'esame del delicato proble[illegible] verrà coinvolto anche il ministro Costa. [c. o.]

Ieri in Regione

Uve [illegible] nulla [illegible] sull'aumento

TORINO. Trattativa sospesa sul prezzo delle [illegible] Moscato. Ieri in Regione (mediatore l'assessore Lido Riba), si è riunito il Comitato ristretto di cui fanno parte i rappresentanti degli industriali e dei viticoltori.

[illegible] tavolo, [illegible] una volta c'era [illegible] richiesta [illegible] produttori di aumentare il prezzo dalle 12.500 lire al miriagrammo attualmente prevista dall'accordo biennale.

Nulla di fatto: gli industriali non sembrano intenzionati a cedere, ma in un clima definito dai partecipanti «disteso ed amichevole» resta in piedi la possibilità di far intascare ai viticoltori qualcosa [illegible] più per «l'apprezzamento qualità». E' questo infatti il nodo centrale della trattativa: nell'accordo stilato l'anno [illegible] c'erano le 12.500 lire (giudicate oggi insufficienti visto che il mercato tira molto bene), ma soprattutto per la prima volta c'era l'introduzione del concetto di «miglior qualità-maggior paga[illegible]».

Come e su che basi questo da[illegible] avrebbe dovuto essere intascato dagli agricoltori, doveva stabilirlo un'apposita commissione, che purtroppo per varie vicissitudini politiche della Regione, ha cominciato in [illegible] ritardo il suo lavoro tecnico.

«Continuiamo a chiedere un aumento e l'applicazione almeno rudimentale del premio [illegible] qualità per la vendemmia '94», sottolinea il presidente della Confederazione agricoltori Peppino Cancelliere. Ora tutto è nelle [illegible] dell'assessore regionale Lido Riba: sarà lui a riconvocare la commissione, [illegible] per fissare la data dell'inizio vendemmia, sia per far quantificare l'ipotetico «premio qualità» di quest'anno. [e. co.]

Roddino ospita per tre giorni un happening musicale

Folclore [illegible] ritmo rock

Gli scatenati «Mau Mau» inaugureranno domani sera la rassegna Attesi «Ustmamò» e «Mirafiori kidz». Chiudono gli «Africa Unite»

RODDINO. «Mau Mau», «Ustmamò», «Mirafiori Kidz», «Africa Unite»: Una «scorpacciata» di musica da domani sera a domenica nel piccolo paese delle Langhe che si appresta ad offrire un happening tra folck [illegible] rock sulla scorta [illegible] quanto la Pro loco aveva già fatto nel '92 e lo scorso anno.

Ma per l'estate '94 la grande novità [illegible] la volontà [illegible] trasformare la «tregiorni» in musica in una [illegible] in piena regola con tanto di [illegible] campeggio, allestito nel campo sportivo, che permetterà di sostare per tutto il weekend senza doversi spostare da Alba [illegible] altre zone più lontane.

Nell'intenzione degli organizzatori, questa manifestazio[illegible] sarà un «terremoto» che scuoterà Roddino: lo dice il titolo della manifestazione «Tèra ca bugia» letteralmente «terra che muove», ma - s[illegible] dottamente la noto - anche «terra che non si ferma e progredisce senza dimenticare le proprie tradizioni».

Così a dare il via alla kermes[illegible] sarà, domani sera alle 21, proprio un gruppo che ha scelto di usare il piemontese per farne il linguaggio portante di una musica che, per definizione è «frutto di una contaminazione di generi». Echi popolari nei testi fondono le tradizioni dell'Est e dell'Ovest, dal Medio Oriente alla penisola Iberica, mescolandosi ai ritmi rap [illegible] pop.

Anche gli «Ustmamò», che li seguiranno sul palco sabato sera, concepiscono la musica come un grande crogiulo [illegible] cui il punk rock e le melodie popolari si uniscono alla perfezione: inglese, francese, dialetti spesso utilizzati per strani incroci linguistici, [illegible] mescolano [illegible] rap e dance in brani ricchi [illegible] ironia, spesso caustici nel sottolineare problematiche sociali come «Rollamaffi».

Una curiosità: tra gli elementi che compongono gli Ustmamò (Mara Redighieri, Luca Alfonso Rossi, Ezio Bonicelli [illegible] Simone Filippi) c'è anche il cheraschese Marco Barberis, diventato recentemente batterista della band.

I Mau Mau proporranno musica tra popolare [illegible] rock

Insieme agli Ustmamò sabato sera saliranno sul palco anche i Mirafiori Kidz, l'unica band che fa un tradizionale rock duro, mentre domenica sera chiude[illegible] gli Africa Unite, profeti dei ritmi giamaicani.

Il biglietto per il primo concerto [illegible] 10 mila lire, il secondo 7 mila, l'ultima serata è ad ingresso libero. Prevendite da Musica più ad Alba. Informazioni a «Turismo in Langa» tel.0173/440452.

Vanna Pescatori

«Il sentiero» stasera a Caraglio

Storia d'amore per il Rescontre

CARAGLIO. Quando, alcuni anni fa, [illegible] Teatro dell'Angolo di Torino mise in scena «Il sentiero» certo non pensava ad un «Rescontre occitan». Eppure questo delicatissimo spettacolo non potrebbe essere più adatto a rappresentare la storia delle vallate occitane e quella dei loro abitanti, [illegible] un lato aggrappati alle tradizioni, dall'altro inevitabilmente richiamati dalla metropoli, dal desiderio di «fare fortuna».

Stasera, ore 21, [illegible] teatro Contardo Ferrini, Barbara Dolza [illegible] Vanni Zinola riproporranno «Il sentiero», per la IX edizione del Rescontre, curato dallo spazio giovani Marcovaldo, dall'assessorato alla Cultura [illegible] Comune e dal movimento Ousitanio Vivo.

Nato da una ricerca approfondita, anche linguistica, il testo racconta [illegible] storia - emblematica - di due giovani montanari, Jeanet e Cecilo, costretti a lasciare il loro paese. Sono gli Anni '20, il lavoro [illegible] p[illegible] e [illegible] giorno Jeanet saluta la compa[illegible] [illegible] bagaglio di piccole cose - essenze profumate, fiori di montagna, nastri e tanto coraggio - si mette in cammino oltre le Alpi. Cecilo è triste, ma aspetta fiducioso.

Il tempo passa, un anno dopo l'altro, e Jeanet non torna, la vita l'ha catturato: incontra un'altra donna [illegible] poco alla volta dimentica anche la lingua della sua terra, che riappare soltanto a tratti, per riportarlo indietro [illegible] attimi di nostalgia subito fugati.

Vanni Zinola del Teatro dell'Angolo [illegible] protagonista [illegible] Barbara Dolza della pièce in scena dalle 21 [illegible] teatro Ferrini

Cecilo è ancora là ad attendere alla sommità del sentiero che porta [illegible] paese, [illegible] la speranza lentamente s'affievolisce finché un giorno arriva [illegible] torinese s'innamora di Cecilo e la convince [illegible] seguirlo nella grande città.

Tutto è nuovo, diverso, persino le calze di seta e le scarpe [illegible] il tacco che fanno male a chi è stato da sempre abituato ai grossi zoccoli e ai calzettoni, ma Cecilo accetta [illegible] cambiamento diventa moglie e madre, assiste ai grandi sconvolgimen[illegible] che subisce l'Italia: la guerra, la trasformazione economica.

In modo diverso, Jeanet e Cecilo invecchiano e [illegible] un certo punto sentono entrambi il richiamo del loro piccolo paese natio. Come tanto tempo prima, lei siede sulla sommità del sentiero, poco distante lui dorme sulla paglia. La storia si spegne, come la vita, sulle musiche scritte da Claudio Mantovani. [v. p.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Rock americano

Stasera (ore 22) alla birreria «The Jester» musica dal vivo con il gruppo «'60-'70». La band proporrà brani rock americani.

[illegible] D'ALBA

Tuffi sotto le stelle

La piscina del music-bar «Al tardi» stasera propone tuffi [illegible] nuotate sotto le stelle, dalle 21,30 alle 23,30.

CARRU'

Canzoni d'autore

Al bar commercio Namastà stasera, dalle 21.30, Piero Floris proporrà brani di cantautori.

VERNANTE

Antiche ballate

Stasera (ore 21) al «Villa Giulia club» festa per [illegible] solstizio d'estate con antiche ballate piemontesi, canti occitani e grigliata. Prenotazioni allo 0171/920453. Alle 21.30 al campo sportivo ballo folk con il gruppo di Tolosa «Freta monilh» [illegible] la musica di Sergio Berardo e Dino Trop. La manifestazione è stata organizzata da Pro loco, Comune [illegible] Associazione commercianti.

[illegible] S. COSTANZO

Note tra i Ciciu

Stasera, alle 21,30, nel dehor della «Locanda del parco» (località Ciciu) [illegible] duo G.B.Band proporrà rock blues.

[illegible]

Cover Anni 60

A «La Terrazza» stasera, dalle 21,30, il gruppo «F.E.A.R.S.» di Torino proporrà [illegible] rock degli Anni '60 e '70.

[illegible]

Band in piazza

Stasera (ore 21) in occasione dei giochi d'estate in piazza Denina c'è il rock della «Dean Moriarty band» [illegible] il karaoke di Fabrizio Rosano.

PIASCO

Piano bar

Stasera (ore 21) al «Coffee pub» musica d'autore con il duo Maurilio e Dario.

Da domani una rassegna di concerti organizzata dal circolo «Bujo»

A Cervasca è musica in cascina

Tra le band, «Elio e le storie tese» e «Pitura Freska»

CERVASCA. Una settimana [illegible] cascina con la musica dei «Per[illegible] Jones», «Karamamma», «Pitura Freska», «Trelilu», «Lou Dalfin» [illegible] «Elio e le storie tese». La proposta è del circolo culturale e ricreativo «Manuel Bujo». Da domani [illegible] fino al 27 luglio la cascina «Pellegrino» [illegible] Cuneo farà da cornice ad una mini rassegna di concerti. I primi ad esibirsi saranno i «Persiana Jones» e i «Karamamma»: i primi proporranno brani ballabili ispirati agli anni '60, in versione rock, i secondi una miscela esplosiva di [illegible], rap, liscio, reggae [illegible] funky.

Seguirà il 23 luglio la «Doppelzelt fest discoparty» animata dai dj Doctor Ciccio [illegible] Paolo Amori[illegible] (l'ingresso è libero). I «Pitura Freska» si esibiranno il 24: [illegible] stati definiti i nuovi menestrelli della decadenza veneziana. I loro testi sono impegnati e spiritosi, a volte volgari, [illegible] perfettamente penetranti in una poetica del tutto originale. Il cabaret piemontese dei «Trelilu» [illegible] i ritmi e le danze afro del «Bruno Rose Genero» animeranno la sera del 25 luglio. Seguirà il 26 la musica occitana dei «Lou Dalfin». La rassegna si concluderà il 27 luglio con i testi demenziali [illegible] «Elio [illegible] storie [illegible]». Il biglietto per il concerto dei «Pitura Freska» e [illegible] «Elio e le storie tese» (20 mila lire) è in prevendita a Cuneo da «Sisley abbigliamento»; Mondovì «012 [illegible] Benetton»; Saluzzo «Pick-up dischi»; Fossano «Totodischi» [illegible] Bra «Discovolante». [r. s.]

Il gruppo «Persiana Jones» domani sera inaugurerà [illegible] rassegna che per una settimana avrà protagoniste importanti band musicali

[illegible] AL CINEMA

CUNEO **Corso** [illegible]. 692.908	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554	CHIUSO [illegible] FERIE
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce [illegible]**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021	CHIUSO PER FERIE
Moretta Ore 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **VAGIENNA** **All'aperto**	OGGI RIPOSO
[illegible] **Moderno** Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
BRA **Impero** Tel. 412.317	CHIUSO PER [illegible]
Vittoria Tel. 412.771 [illegible]: [illegible]; [illegible]: 16/18/20/22 L. 10.000	**Sfida [illegible] i ghiacci** *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca [illegible] opporsi a [illegible] cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ferrini**	CHIUSO PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel 489.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.393	CHIUSO
FOSSANO **Politeama** Tel.: 62.407	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	Pomeriggio: **Tom e Jerry** Sera: **Trappola d'amore**
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire 6000/7000	SALA GRANDE: [illegible] riposo SALA PICCOLA: [illegible] riposo
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby**	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 45.756	[illegible] PER FERIE
Italia Tel. 42.606	CHIUSO [illegible] FERIE
S. GIAC. DI [illegible] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
SAVIG[illegible] **Aurora** [illegible]. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 [illegible] 7000/8000	OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO **Monviso** Tel. 631.771. Sala comun. Or.: fer. 20; 22,15; sab e fest. 15,30/17,[illegible]	CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **El mariachi**. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Nel centro del mirino**. Or.: ap. 20, film 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] D[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17, 19,45, 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **China and sex**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. [illegible]: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. [illegible] 3. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16, 18,10, 20,20; [illegible].
ELISEO [illegible] Sabotino. **Quell'uomo [illegible] mio**. Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 16,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. [illegible] **Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film** [illegible]. Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu** [illegible]: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. [illegible]: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso [illegible] ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. [illegible]: 18; 20,30 **Gli amici di Peter** di K. Branagh. Or.: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria [illegible] Federico. [illegible] **all'inferno e ritorno**. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Up 5 l'isola dei pachidermi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible]. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condi[illegible]
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. **Mentecci senti**[illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Roma 336. [illegible] **a Hong Kong**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio: Ore 21 [illegible] Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe Decouflé. Musiche di J. Racaille, Peranle, ecc. Posti a L. 36.000, 25.000, 20.000. Ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. [illegible].
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal [illegible] riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18. [illegible] (011) 517.6246 - [illegible].
ERBA. Vignale Danza '94: Grandi spettacoli in piazza fino [illegible] agosto. Stasera ore 21 **Nuovo Balletto di Roma**. Venerdì 22/7 Adrian Cava Jazz Ballet con Steve La Chance. Sabato 23/7 Eurobalìetto domenica 24/7 [illegible] Contemporaneo [illegible] Caracas. Informazioni Vignale Palazzo Calori 0142-933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Casa Nadia**, attualità
20 — **Tg** [illegible]
[illegible] **Viaggio disperato**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [illegible] **vol.** attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Supercap**, v[illegible]
0,45 **Città nuda**, telefilm
1,40 [illegible] **dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy** [illegible]**e**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
[illegible] [illegible]**estra compilation**
20 — **Videonotizie**
[illegible] **Riccioli d'oro**, [illegible]
22,30 [illegible]
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, [illegible]
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La famiglia Yager**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo** [illegible] **Bacchi**, [illegible] toon
19,10 **Tgg - Questa** [illegible]
20,30 **Balla comigo**, te[illegible]
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Hollywood in trouble**, film
22,15 **Skazzaoke mania**, musicale
22,30 **Vizi privati con M. Paradiso**
[illegible] **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**
2,15 **Notte zapping**

Qui[illegible] Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Imputato alzatevi**, film
22,30 [illegible] **nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**, notte se[illegible]

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Passerella rock**
19,30 [illegible]**ate a soqquadro**
20,30 **Sul filo** [illegible] **rasoio**, film
22,30 **Streaptease**, varietà sexy
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 [illegible]
20,10 **Il gazzettino liberamente tratto da...**, attualità
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **Il cielo giallo**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,21 **Il gazzettino liberamente tratto da...**, attualità
23,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business** [illegible]
[illegible] **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing** [illegible]
20,30 **Passaporto rosso**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22,30 **Cartomanzia** con Arianna
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **I gangsters**, film
2,30 **Sepolta viva**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «La reale Venaria»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Genoveffa di Brabante**, film
22,30 **Metodi di sopravvivenza**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Operazione Tiziano**, film
22,[illegible] **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia Felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

In vendita i biglietti per ogni gara

Cuneo, c'è voglia di World League

CUNEO. Per i tifosi della World League che vorranno assistere alle tre gare in programma martedì 26 (due) e mercoledì 27 (una) al palazzetto di San Rocco, oltre agli abbonamenti (che danno diritto [illegible] ricevere la maglia azzurra in omaggio) [illegible] disponibili anche i biglietti per le singole partite. La prevendita (gradinata 30 mila; tribuna numerata [illegible] mila; parterre 60 mila) si svolge da Alpimmagine (corso IV Novembre, telefono 0171-699.600), all'Asics point [illegible] piazza Galimberti [illegible] al bar Oscar di via XX Settembre 41. Per gli abbonamenti funzionano anche gli altri centri: l'ufficio passeggeri Alpitour [illegible] Dante [illegible] le filiali della Banca Popolare di Novara.

Italia-Olanda, la sfida cuneese più attesa, si giocherà mercoledì 27 alle 20 e potrà [illegible] decisiva per la qualificazione alle finali di Milano.

[illegible] tecnico dei «tulipani» Joop Alberdal proporrà [illegible] squadra con altezza media superiore ai due metri. Il più «piccolo» sarà Ron Zwerwer (campione d'Italia [illegible] la Sisley Treviso); intorno a lui, [illegible] leader della squadra, ci [illegible] gli altri «italiani» Blangé, Posthuma, Held, Zoodsma [illegible] la novità Bas Van der Goor, [illegible] schiacciatore di 2,09 [illegible] che colpisce la palla a 3,40 e la mura a 3,31, [illegible] acquistato dalla Daytona Modena.

A sfidare i terribili olandesi ci sarà un'Italia sperimentale che dovrà rinunciare all'opposto di ruolo. Per sostituire l'infortunato Pasinato [illegible] Andrea Zorzi, che [illegible] momento delle convocazioni per [illegible] World League aveva lasciato la Nazionale, il ruolo [illegible] affidato [illegible] Andrea Giani, miglior giocatore d'Europa all'ultima rassegna continentale. Agli azzurri, che potrebbero impiegare anche i neo [illegible] Papi e De Giorgi, [illegible] mancano le «stelle» con Tofoli in regia, Gravina [illegible] Gardini [illegible] centro [illegible] Cantagalli [illegible] Bernardi [illegible] schiacciatori, con Bracci riserva di lusso.

L'azzurro Lorenzo Bernardi

Il team di Velasco proverà in due amichevoli [illegible] la Russia, probabilmente a porte chiuse; che si giocheranno sabato alle [illegible] a Savigliano [illegible] domenica (16,30) a Busca. [l. f.]

Saluzzo, alla bocciofila dell'Auxilium sono stati inaugurati i sesti campionati iridati giovanili

Si assegna il titolo mondiale Allievi

In programma la competizione a squadre e le sfide di tiro tecnico e progressivo. Gareggiano dodici Nazioni
Tre turni di partite al giorno. I francesi difendono il successo conquistato l'anno scorso. Domenica la finale

SALUZZO. Le dodici delegazioni [illegible] sesto [illegible] Allievi [illegible] bocce [illegible] arrivate; nella serata di ieri all'Auxilium [illegible] cominciate le gare eliminatorie del tiro progressivo.

Il Campionato a squadre, quello che assegna [illegible] titolo più prestigioso, [illegible] stamane alle 8,30 con il p[illegible] turno; secondo turno alle 15 [illegible] alle 20,30 eliminatorie del tiro tecnico. Il programma prevede ogni giorno tre uguali scadenze fino a domenica, quando al mattino ci saranno la finale della Coppa delle Nazioni (torneo di consolazione che impegnerà le squadre escluse dalla fase decisiva) e lo scontro per il 3° e 4° posto del campionato, mentre nel pomeriggio alle 15 avverrà la pre[illegible] dei finalisti seguita dagli incontri validi per assegnare il titolo mondiale '94.

Le formazioni verranno divise in quattro gruppi, ognuno dei quali abbinato a una testa di serie, in base alla classifica dell'ultimo Mondiale di Lubiana: gruppo 1 la Francia; 2 la Croazia; 3 la Slovenia; 4 l'Italia. Ogni fase dei tre turni eliminatori comprende una partita a coppie e una individuale tradizionali (durata un'ora e mezza) [illegible] successivamente due partite di punto tiro obbligato di 8 giocate. Ai quarti di finale accederanno le prime due di ogni gruppo, in quest'ordine: 1a gruppo 1 contro 2a del 2; 2a gruppo 1 contro 1a del 2; 1a gruppo 3 contro 2a del 4; 2a gruppo 3 contro 1a del 4.

L'Auxilium Saluzzo è abituata agli appuntamenti mondiali: nel [illegible] (foto Mario di Revello) ospitò i Campionati assoluti

Per quanto riguarda i tiri, alle eliminatorie che designeranno i migliori otto classificati seguiranno i quarti di finale, che verranno superati dai 4 migliori e le semifinali che qualificheranno, per la finale del tiro tecnico, i migliori risultati e, per quella del tiro progressivo, i vincitori delle due semifinali.

Primi [illegible] arrivare a Saluzzo dopo 30 ore di volo gli australiani. Uno dei dirigenti, Tony Pegoraro, ha smarrito il portafoglio a Fiumicino, ma grazie all'intervento della polizia dell'aeroporto documenti e denaro sono [illegible] ritrovati. Poi sono giunti gli azzurri Acchiardi, Mamino, Panero e Scassa, guidati dal ct Dino Righetti, gli algerini (anche una valigia smarrita a Caselle è stata rinvenuta); i belgi (18 ore di viaggio in treno) e gli sloveni, [illegible] anticipo di un giorno, [illegible] tutti gli altri, compresi i paraguaiani.

Difendono il titolo i francesi, che a fianco di Poyet, campione a Lubiana '93, schierano gli esordienti Alcaraz, Combe e Ceccarelli. Temibili gli sloveni: Molicnick, vice campione a Lubiana, è al terzo al mondo; seconda partecipazione per Vehar (terzo nel progressivo del '93). Altro veterano l'algerino Nouci Mohammed, 17 anni, che disputerà il quinto mondiale: cominciò dodicenne a Casablanca '90. Per il compagno Sahari, invece, quarta presenza. Guida la Croazia Dinko Beakovic, iridato di tiro tecnico a Saluzzo nel settembre '93.

Giovanni Capponi

[illegible]

Eliminatorie

Algeria e Belgio per gli azzurri

SALUZZO. In una delle [illegible]le della Chiesa di San Giovanni, nella parte alta (e bella) della città, [illegible] è svolto ieri pomeriggio il [illegible] del Mondiale Allievi di bocce, compiuto dalla segretaria del Comitato provinciale di Cuneo Donatella Pascale.

Ecco la composizione dei quattro gruppi di qualificazione. Numero 1: Francia; Monaco e Svizzera. [illegible]: Croazia; Tunisia e Australia. 3: Slovenia; Spagna e Paraguay. 4: Italia; Belgio e Algeria. Gli azzurri del ct Righetti incontreranno oggi alle 8,30 il Belgio e alle 15 l'Algeria. Domani mattina si disputerà Belgio-Algeria.

Le prime due di ogni raggruppamento accederanno [illegible] quarti di finale in programma nel pomeriggio di venerdì alle 15.

[illegible] eliminatorie del tiro tecnico, [illegible] programma stasera alle 20,30, l'azzurro Andrea Mamino affronterà un [illegible]: ma in questa specialità, come nel tiro progressivo, conteranno i migliori otto risultati [illegible] non le vittorie ottenute nei singoli confronti. [g. cap.]

Torna l'appuntamento con il raduno di vetture sportive [illegible] cabriolet di ogni epoca

«Roero spider meeting» a Canale

Sabato l'arrivo degli equipaggi. Domenica (dopo la punzonatura) [illegible] «tour» fra le colline e la classica sfilata lungo le vie cittadine. Sono previste anche prove di abilità. Annunciati modelli delle più prestigiose marche

CANALE. Per due giorni, sabato [illegible] domenica, le colline del Roero saranno attraversate da decine [illegible] vetture spider. A richiamare gli appassionati di questo tipo di auto è la quarta edizione del «Roero spider meeting», trofeo «Carlo Maccagno».

L'iniziativa, nata nel '90 grazie a quattro appassionati della zona, è cresciuta rapidamente, diventando uno degli appuntamenti [illegible] frequentati d'Italia nell'ambito dei raduni automobilistici. Dalle sessanta vetture [illegible] prima edizione si è passati alle 112 dell'anno scorso, «record» che gli organizzatori contano di superare quest'anno.

Il raduno [illegible] '93 fece [illegible]gistrare [illegible] notevole successo, con equipaggi provenienti dell'Inghilterra e vetture di grande prestigio come una «Riley» [illegible] 1934 e una «Cadillac Eldorado».

L'iniziativa, oltre a costituire un'occasione di incontro per gli appassionati di vetture spider e cabriolet di ogni epoca, rappresenta anche una forma di pro[illegible] per [illegible] territorio come quello del Roero, molto attivo in questi ultimi anni anche [illegible] altri campi come quello [illegible] valorizzazione dell'arte e della cultura locale e quello della tutela dell'ambiente.

«Lo scopo [illegible] raduno è [illegible] mantenere vive la magia e la filosofia di vita che queste vetture trasmettono a chi le possiede e a chi le vede sfilare - spiegano gli organizzatori -. Inoltre una manifestazione [illegible] questo tipo può essere un veicolo intelligente per promuovere la zona e i [illegible]i prodotti».

In primo piano una Mercedes alla terza edizione della rassegna svoltasi nel '93

Il raduno di Canale è aperto a qualsiasi [illegible] spider o cabriolet. Accanto a vetture di produzione [illegible] si [illegible] naturalmente molte «veterane» dal passato glorioso [illegible] la «Duetto», la «Triumph», la «Morgan», la «124 spider» e molte altre.

Il raduno si aprirà sabato pomeriggio alle 15 [illegible] l'arrivo degli equipaggi in piazza Italia a Canale. I partecipanti [illegible] ricevuti dalle autorità cittadine e visiteranno alcune cantine vinicole della [illegible]. In [illegible] sono previsti una [illegible] sull'aia e un intrattenimento musicale.

Domenica le vetture [illegible] metteranno [illegible] marcia alle [illegible] per un Tour completo del Roero. Le spider toccheranno i principali centri e gli angoli più suggestivi della Sinistra Tanaro e torne[illegible] a Canale per le 11.30, quando s'inizierà la sfilata nelle vie del centro cittadino.

Al pomeriggio, [illegible] partenza [illegible] piazza Europa alle 15, si terrà una prova di abilità su un circuito cittadino: potranno partecipare soltanto i piloti in possesso [illegible] tessera amatoriale Csai. Il sipario sul quarto raduno calerà [illegible] 18, quando [illegible] svolgeranno le premiazioni.

Corrado Olocco

[illegible]

CALCIO

A Veglio di Cherasco [illegible] giocano le semifinali

Stasera a Veglia di Cherasco si disputano le semifinali del memorial «Domenico Barbero» patrocinato da «La Stampa». Alle 21 si affrontano Minini Guido Bra e Rzd Cappellazzo; a seguire i cheraschesi del Micromarket Manissero (unica squadra ad avere vinto tutti gli [illegible]contri dall'inizio [illegible] rassegna) sfidano il Busso Hi-fi Bra. Sabato sera le finali. [r. s.]

TORNEO A 5

Diano d'Alba ospita [illegible] gare «clou»

[illegible] Centro Val [illegible] di Diano d'Alba ospita stasera le semifinali del trofe[illegible] «Le Cantine di Ferdinando Giordano» al quale hanno partecipato sedici formazioni. Alle 21 sfida tra Bar centro Canale e Crazy Boy; alle 22 Sporting Rivoli-Roll Car Piave. La finale è in programma sabato. Alla squadra prima classificata andrà un viaggio a Parigi per tre giorni valido per dieci persone nel mese di agosto. Sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo, intanto, è scattato il torneo post-mondiale con undici squadre in lizza (oltre cento atleti). Si gioca tutte le sere alle 21, la finalissima è giovedì 28 alle 21,30. Fra i premi in palio ci sono radio stereo mangianastri e i «walkman». [r. s.]

[illegible]

La fossanese Balboni agli Europei [illegible] Parigi

Debora Balboni (fossanese, tesserata per la Cr[illegible]ne Vagienna Verzuolo) partecipa questa settimana [illegible] la Nazionale agli Europei giovanili che si svolgono a Parigi; quest'anno la Balboni (che ha già vestito più volte la maglia azzurra Junior in importanti tornei internazionali) si è laureata a Terni campionessa italiana di doppio misto e ha contribuito alla promozione [illegible] sua squadra nel torneo di serie A. [r. s.]

MARCIA

E' Lorenzo Civallero

Un saluzzese sulle [illegible] [illegible] Damilano

SALUZZO. E' il primo cuneese [illegible] vestire la maglia della Nazionale italiana dopo Giorgio e Maurizio Damilano. Lorenzo Civallero, di Saluzzo, gareggia oggi nei 10 chilometri di marcia ai Mondiali Juniores di atletica legg[illegible] Lisbona.

Il giovane atleta tesserato per il Cus Torino e allenato da Sandro Damilano [illegible] [illegible] convocato in azzurro dal selezionatore della formazione Juniores Augusto D'Agostino, convinto dai test svolti dall'atleta al ritiro pre-mondiale di Sestriere coordinato (in assenza di Damilano, impegnato in Colorado con la Nazionale Seniores) da Pastorini. Lorenzo Civallero (cresciuto nella Libertas Atletica Saluzzo) si è recentemente classificato al secondo posto nella prova di Campionato italiano Juniores disputata a Pescara, battuto solo dal siciliano delle Fiamme Gialle Seba[illegible] Catania. [r. s.]

[illegible]OLF

Al club di Boves

I risultati del circuito «Lancia» '94

BOVES. Il Club Santa Croce ha ospitato la «Lux Auto Cup» e il 18° trofeo «Lancia Golf» '94.

I risultati della prima gara. Prima categoria (da hcp 0 a 18) primo netto di Carolina Vergnano e Edoardo Bertero (La Margherita) con 44 punti. Seconda categoria (da hcp 19 a 28-34) primo netto di Rino Musso e Felice Mottura (La Margherita), 40. Premi speciali ad Angelo Bonfiglio e Ant[illegible]ino Gerbaudo (Santa Croce) a quota 40.

I primi netti nel Trofeo «Lancia Golf». Categoria Wyler (scratch): Silvio Pecco ed Elena Polloni (Vinovo, 76 colpi). Guanziroli argenteria: Sergio Tuninetti [illegible] Agostino Gaude (S.Croce, 66). The Macallan: Ottavio Verdoia e Alessandro Migliorati (Living Garden, 67). Concessionari Lancia: Mauro Zambelli e Andrea Faldella [illegible]. Croce, 58). Lancisti: Valentino Moretti e Mario Bolla (La Margherita, 68). [b. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì 21 Luglio 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Spaccature e polemiche ieri in via Fieschi per la nascita del nuovo esecutivo

E' nata la giunta del dissenso

In Regione divisioni all'interno di socialisti, popolari e verdi. Il consigliere Gianni Cozzi si dimette per non entrare in una maggioranza con la sinistra. Distribuiti gli incarichi, ecco i neo assessori

GENOVA
DAL NOSTR[illegible] CORRISPONDENTE

La giunta Mori, costituita da pds, indipendenti, un verde, popolari, ex pri e socialisti, che ha «spaccato» non pochi schieramenti tradizionali (verdi, psi [illegible] ppi, con lacerazioni a destra [illegible] a sinistra) è passata con 23 voti favorevoli, 14 contrari e 2 astenuti, dopo una mattinata di discussioni un po' ridondanti e dopo che [illegible] è consumata definitivamente la spaccatura all'interno di molti gruppi - ppi, psi e verdi - [illegible] dopo lacerazioni sia nella destra, sia nella sinistra.

Alla votazione hanno partecipato 39 consiglieri su 40, perchè l'imperiese Gianfranco Cozzi del ppi, in coerenza con quanto ave[illegible] affermato sin dall'inizio della crisi, s'è dimesso dal Consiglio per [illegible] votare [illegible] giunta con il pds e con [illegible] sinistre. Nella prossima seduta sarà surrogato [illegible] il primo dei non eletti, Luciano

Da sinistra il vicepresidente della giunta regionale Giuliano Gallanti e gli assessori Egidio Banti, Eraldo Crespi e Fabio Morchio

Verda, ex presidente della giunta e del Consiglio. Sempre in casa del ppi si è avuto il «sì» solo per disciplina di partito dell'ex as[illegible] Loriano Isolabella, il quale ha detto d'essere contrario e di voler continuare la battaglia all'interno del partito: conta, evidentemente, in una sterzata moderata al congresso nazionale dello scudocrociato. Edmondo Ferrero ha annunciato la sua astensione: [illegible] stato scaricato dai [illegible] compagni di squadra, dopo mezzo secolo di militanza, e dopo uno scontro verbale molto duro con il neo-segretario regionale Alessandro Repetto, travolto dagli eventi.

S'è maturata, senza esclusione di colpi, la spaccatura all'interno del psi. In quattro hanno votato contro, sia pure con sfumature diverse. Lorenzo Spotorno ha detto di essere contrario per via dei «personalismi» e dei «metodi adottati». A sinistra si è delineato il dissenso, con sfumature differenti, di Marengo (rete, ex pds), di Buscaglia (indipendente, ex pds) e di Besazza (verde intransigente). Tutti e tre hanno accusato il pds di «opportuni[illegible] e di cinismo. Ci sarà dunque [illegible] opposizione da sinistra, oltre quella trasversale di Pezzuto della «lista Pannella». Duro anche Bruno Valenziano, sceso nei banchi dell'opposizione, a fianco di Genta, Boffardi, Bornacin, Revera e Fatuzzo.

[illegible] parte della maggioranza, [illegible] per bocca [illegible] Giancarlo Mori, consolidato leader della sinistra cattolica, sia soprattutto da parte del blocco pidiessino, che [illegible] tutto sommato lo schieramento più solido e incisivo tra i sostenitori della giunta, si è ribadito invece un impegno per un inseri[illegible] più rapido e produttivo in Europa e un programma fatto di pochi punti da realizzare entro la fine della legislatura.

Nessuna sorpresa per quel che riguarda l'elezione degli assessori. Per il pds: Giuliano Gallanti (vicepresidente, ambiente), Mario Margini (lavoro), Franco Bertolani(sanità).

Per il partito popolare: Egidio Banti (urbanistica), Gianni Barci (personale), Paolo Rosso (agricoltura). Per il psi: Fabio Morchio (lavori pubblici, trasporti) [illegible] Eraldo Crespi (turismo). Indipendenti: Giunio Luzzato (bilancio, cultura).

Fabio Pozzo

ESAMI&VACANZE

Molti maturi, voti bassi negli istituti genovesi

Per gli studenti genovesi [illegible] giunto [illegible] momento di una meritata vacanza

GENOVA. Promossi, ma [illegible] gloria. I primi risultati della maturità edizione '94 sono [illegible] fortanti per [illegible] attende [illegible] il fiato sospeso [illegible] conoscere [illegible] proprio futuro scolastico. I dati sono ancora parziali. Nella maggior parte delle scuole genovesi solo una commissione su due ha terminato [illegible] proprio lavoro e comunicato le votazioni. La tendenza però emerge chiaramente. I commissari d'esame hanno cercato di aiutare i candidati a conquistare il diploma, ottenuto [illegible] una sufficienza risicata: 36/36.

Ma non per questo [illegible] si può «accusare» di essere stati [illegible] [illegible] larga. Di fronte ai tabelloni si vedevano certe facce scure. Quasi tutti i maturi ammettevano la [illegible] delusione per il punteggio riportato.

I tabelloni sono «usciti» al liceo classico D'Oria, allo scientifico Cassini, all'artistico Paul Klee, all'istituto magistrale Gobetti. Il lavoro dei commissari si è concluso solo [illegible] D'Oria [illegible] al Gobetti. Per i maturandi dell'artistico e dello scientifico la lunga attesa è destinata a durare ancora qualche giorno. «Venerdì o sabato ci saranno gli altri risultati», informa [illegible] segreteria del liceo Paul [illegible]e, dove solo la I commissione [illegible] consegnato le schede [illegible] la valutazione dei candidati. Tutti maturi nelle sezioni A e B. Solo due i «sessanta». Il merito va ad Alessia Gammarota e Clelia Fasce. I loro compagni sono tutti fermi [illegible] parecchie distanze.

Lo stesso è successo allo scientifico Cassini, dove [illegible] state scrutinate le sezioni F-G-I. L'unico [illegible] per il momento è quello di Maria Chiara Lavezzoli della quinta F. Otto i bocciati su 72 candidati. I prossimi risultati dovrebbero uscire entro venerdì.

Amari i commenti. «Mi aspettavo di più», confida Ma[illegible] al custode della scuola, l'unico volto conosciuto e punto di riferimento per tutti i ragazzi durante i cinque anni [illegible] scuola. «Questi ragazzi li vedo crescere, tutti con le loro ansie e le lo[illegible] paure, anche se gli anni pas[illegible] [illegible] le generazioni cambiano. La maturità è sempre [illegible] momento importante nella carriera scolastica. Non sempre va come ci si aspettava. Lì per lì tutti sperano nella promozione, [illegible] quando [illegible] trovano davanti al punteggio, anche se hanno raggiunto la sufficienza provano un po' di rammarico per non aver preso un [illegible] più alto».

Il discorso cambia al liceo classico D'Oria, che da sempre si porta dietro la fama di scuola dura e selettiva. Quest'anno ai maturandi [illegible] riuscito il «miracolo». Una pioggia di sessanta si è abbattuta sui diplomati del '94. Ben quindici e gli altri compagni non [illegible] stati [illegible] meno: molti i punteggi alti, dal 50/60 in su.

Senza infamia e senza lode la maturità all'istituto nautico di piazza Palermo. I primi quadri non riportano alcuna bocciatura, ma i voti [illegible] tutti attorno ai 40-44/60. Lo stesso destino hanno avuto i maturi dell'istituto magistrale Gobetti, dove il voto più alto è stato 58/60.

Francesca, abbronzata e sorridente, con la borsa da [illegible] [illegible] tracolla, pare non farci caso. Ha portato [illegible] casa «solo» 40/60. «L'importante era la promozione, tanto poi si sa che bisogna iscriversi all'Università perchè lavoro non ce n'è».

Paola Cavallero

24 ORE

[illegible]

Dall'ospedale San Martino appello ai donatori [illegible] sangue

L'ospedale San Martino lancia [illegible] appello ai donatori [illegible] sangue di gruppo A positivo, A negativo, [illegible] positivo e 0 negativo. Le scorte [illegible] [illegible] sono infatti terminate e l'ospedale cerca di ripristinarle. [p. c.]

[illegible]

Corsi per i disoccupati via alle preiscrizioni

Corsi [illegible] formazione per giovani disoccupati in possesso della [illegible] media inferiore saranno organizzati dalla Provincia nel prossimo autunno. Le preiscrizioni, su appositi moduli, si ricevono da oggi ai centri di formazione professionale della Provincia e degli enti convenzionati. [p. c.]

ALBARO

Un agente di commercio si uccide a 29 anni

In un momento [illegible] disperazione Paolo Priano, 29 anni, si è tolto la vita impiccandosi alla doccia. Lo ha trovato ieri mattina il padre, che era andato a fargli visita nell'appartamento in via Vassallo, nel quartiere di Albaro. Paolo viveva solo. Ha lasciato [illegible] biglietto di saluto ai suoi [illegible] scusandosi per tragico gesto. Paolo Priano era agente di commercio e aveva davanti a sè un tranquillo avvenire, [illegible] forse non era ciò che desiderava. [p. [illegible]]

[illegible]

Un servizio odontoiatrico per le urgenze festive

Da agosto funzionerà un servizio urgenze festive odontoiatriche, svolto a turno da odontoiatri volontari iscritti all'associazione nazionale dentisti «Andi», sede di Genova. La tariffa sarà fissa: 150 mila lire a prestazio[illegible]. Il nominativo del medico di turno si potrà conoscere telefonando alla segreteria Andi. [p. c.]

PORTO

Capocaccia commissario ieri sera il decreto

Ieri sera [illegible] stato notificato al Consorzio autonomo del porto il decreto del ministro dei Trasporti con il quale l'ing. Fabio Capocaccia viene nominato commissario dell'ente per la durata di sei mesi. Con lo stesso provvedimento il comandante della Capitaneria di porto di Genova, Renato Ferraro, è nominato commissario aggiunto. Capocaccia ha detto: «Condurre [illegible] Cap all'appuntamento con la riforma è [illegible] grossa responsabilità, ma anche una sfida professionale». [p. l.]

Ordinanza di scarcerazione anche per otto imputati del processo alla 'ndrangheta

Marassi, ultimi giorni per uscire

Corsa contro il tempo di avvocati e detenuti per approfittare del «decreto Biondi». La normativa del governo avrà effetti pratici ancora per 24-48 ore. Ne hanno approfittato molti extracomunitari, in cella per spaccio

GENOVA. Continua la corsa contro il tempo dei detenuti genovesi in attesa di giudizio per approfittare delle porte del carcere spalancate dal decreto-Biondi. Nonostante le sbandierate assicurazioni di ieri del governo sulla caduta delle norme che apportavano una notevole limitazione alla carcerazione preventiva [illegible] decreto legge [illegible] tuttora operante, fino alla pubblicazione della revoca sulla Gazzetta ufficiale.

Tanto che da Marassi anche ieri sono usciti detenuti a decine, soprattutto extracomunitari con reati di piccolo spaccio di droga. [illegible] [illegible]he tre imputati di tentata violenza carnale, altro resto considerato «non meritevole» dell'obbligo di custodia cautelare in carcere.

I giudici della corte d'assise di Genova, inoltre, ieri mattina hanno depositato l'ordinanza con cui sono stati rimessi in libertà otto degli imputati di quello che era stato definito [illegible] primo processo sull'infiltrazione della 'ndrangheta a Genova. I giurati presieduti li avevano, però, assolti dall'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso riconoscendoli colpevoli di associazione per delinquere «semplice».

Il provvedimento riguarda Santo Asciutto, Salvatore Asciutto, Giuseppe Comandé, Antonio Sorrento, Roberto Reitano, Salvatore Roberto Grimaldi, Pietro Baldari e Silvio Comandé. Di questi, però, solo Pietro Baldari potrà [illegible] il carcere, perché per gli altri ci sarebbero altre imputazioni che li obbligano alla carcerazio[illegible] preventiva.

Il decreto-Biondi, pur scivolando lentamente nel limbo delle leggi che furono, dispiega ancora i [illegible]oi effetti a casaccio, secondo la fortuna dei singoli detenuti o l'avvedutezza dei loro avvocati che con tempestività hanno presentato un'istan[illegible] al giudice il giorno [illegible] dell'entrata in vigore delle norme (il 14 luglio scorso) [illegible] nella

Il decreto favorisce gli extracomunitari

ventiquattro ore successive.

Infatti il giudice delle indagini preliminari, [illegible] tribunale o la corte d'appello o l'assise, hanno cinque giorni di tempo (non contando quello della presentazione dell'istanza) per decidere. Così ieri (20 luglio) scadevano le richieste [illegible] [illegible]missione in libertà presentate il 15 luglio, oggi è il termine ultimo per quelle del 16 luglio e così [illegible] finché il decreto-Biondi non morirà definitivamente. Le previsioni parlano di uno [illegible] due giorni ancora [illegible] sopravvivenza, con l'evidente disparità di trattamento fra detenuti che hanno potuto usufruire degli articoli sulle «manette difficili» e quelli per cui tutto ritorna come prima. Un guazzabuglio che i magistrati genovesi affronteranno [illegible] [illegible] per caso. Nelle due procure, quella del tribunale e l'altra della pretura, [illegible] scatteranno immediatamente nuove richieste di ordini di custodia cautelare identici a quelli di prima. Ma sarà valutata la necessità per ogni singola inchiesta. Sembra di capire che chi è stato beneficiato dal decreto, per ora, non ha nulla da temere.

Attilio Lugli

Emergenza inquinamento

Si lavora di [illegible] per la [illegible] del Polcevera

GENOVA. Sono proseguite per tutta la notte le operazioni di bonifica del torrente Polcevera, dopo la rottura accidentale [illegible] [illegible] tubatura della società Colisa, che ha riversato nel corso d'acqua 100 metri cubi di benzina «verde». La [illegible] battente ha creato qualche problema [illegible] vigili del fuoco e ai tecnici della Ecoge, incaricata della bonifica. «Abbiamo fermato la chiazza prima che raggiungesse la foce [illegible] Polcevera, grazie a una prima diga di terra - spiegano al [illegible]mando dei vigili del fuoco -. Quindi abbiamo sistemato [illegible] "panne" in plastica per procedere alle operazioni di recupero».

Per il momento, come confermano le [illegible] ambientaliste, l'inquinamento non ha provocato morie di pesci. Al comando dei vigili del fuoco però [illegible] sottovalutano [illegible] portata dell'intervento: «Per noi il pericolo non è ancora [illegible]. Resteremo a presidiare il corso d'acqua, pronti a intervenire, sino a nuovo ordine». [p. c.]

Marito senza stipendio

Un telegramma a Berlusconi «Siamo alla fame»

GENOVA. «La prego, la scongiuro, faccia qualcosa per responsabilizzare la Fincantieri. Attendo fiduciosa». Sono le ultime righe di un telegramma inviato [illegible] presidente del Consiglio da una ex presentatrice televisiva genovese, Anna Maria Leali, [illegible] [illegible] marito, Siro [illegible] Giusto, è senza stipendio.

Secondo la donna, la società per la quale l'uomo lavora, la Crem, impegnata nella realizzazione [illegible] una piattaforma petrolifera per conto della Fincantieri, è in crisi e [illegible] può versare gli stipendi [illegible] dipendenti [illegible] causa della mancata liquidazione delle fatture da parte dell'azienda cantieristica dell'Iri. «Io mi sono venduta tutto. Ora non ho [illegible] che pagare l'affitto né fare la spesa», scrive la donna che preannuncia, nel [illegible] [illegible] un mancato riscontro alla [illegible] iniziativa, lo sciopero della fame ad oltranza. Già nell'aprile scorso, Anna Maria Leali aveva digiunato a lungo per protesta. [p. c.]

In autunno le sale di piazza Matteotti ospiteranno le immagini di Thor Heyerdahl [illegible] del Kon-Tiki

Strozzi [illegible] Chagall [illegible] rilanciare il Ducale

Presentato il calendario '84-'96 delle mostre nel Palazzo dei Dogi

GENOVA. Palazzo Ducale come centro e propulsore di cultura e di «incontri» (per dirla con il sindaco Adriano Sansa) alza finalmente la testa? Solo nelle intenzione e con un paio (ma proprio due) di idee parzialmente nuove.

Per il resto, si naviga - o meglio si navigherà - sino a tutto il 1996 all'insegna dell'autarchia o poco più, in attesa che, finalmente, si cambino sponsor, gestione e commissione artistica e organizzativa, che sono strutture incancrenite dell'infelice era «colombiana». Il sindaco Sansa, che ieri ha preso parte alla presentazione [illegible] programmi 1994-96, s[illegible] pure con molta diplomazia ha fatto capire che occorrerà al più presto rivedere la convenzione e ripensare il «Ducale» in una dinamica differente. E veniamo alle novità.

1994. Per l'autunno i progetti [illegible] di modesta routine: una mostra fotografica su Thor Heyerdahl e il Kon Tiki (settem-

Palazzo Ducale ospiterà nel '95 due grandi mostre [illegible] Bernardo Strozzi e Marc Chagall. La prima andrà a Venezia e poi negli Usa

bre); [illegible] mostra del pittore francese Emile-Antoine Bourdelle (1861-1929) tra settembre e ottobre; rassegna della fotografia tedesca degli anni Cinquanta (ottobre); esposizione di disegni degli asili nido di Genova (novembre); «Marc Chagall e il suo mondo tra Vitebsk e Parigi»: [illegible] opere di [illegible] [illegible] inedite provenienti da Musei di Stato russi (dicembre 1994- gennaio 1995); esposizione di ceramiche dei secoli XVII [illegible] XVIII delle collezioni civiche genovesi (dicembre 1994-febbraio 1995).

1995. Mostra di sculture, disegni [illegible] dipinti di Pierre Pouget (1620-1694) (tra marzo e maggio, [illegible] la prima edizione sarà a Marsiglia); Mostra dell'Antiquariato (marzo); Fiori e giardini (aprile); Mostra - che andrà a Venezia e negli Usa - sull'opera [illegible] Bernardo Strozzi (1582-1644); Arte russa e sovietica nel Novecento (giugno-luglio); Presenze liguri alla Biennali di Venezia 1895-1995 (ottobre-novembre); Arte nella lotta contro il fascismo (per il 50° anniversario della Liberazione) [illegible] epo[illegible] compresa tra novembre [illegible] dicembre.

1996. C'è un programma di massima che prevede l'ospitalità della mostra parigina di Lele Luzzati, le lacche giapponesi del Museo Chiossone, le ceramiche di Albisola, le collezioni del principe Oddone di Savoia, la cultura a Genova degli Anni Sessanta, [illegible] «paesaggio» nella poesia di Montale, e una serie di mostre-documentario sulla storia antica [illegible] meno antica di Genova.

Nel complesso spiccano due sole iniziative: la mostra [illegible] Chagall e quella [illegible] Bernardo Strozzi. E' qualcosa, meglio che niente, almeno per il 1995. Appare invece molto «campanilistico» il programma 1996. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300

TURNO NOTTURNO
[illegible]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Bozzo: p.le Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI
Arlola: via della Repubblica 97, [illegible] 771.069

S. MARGHERITA
Parpino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, telefono 519.48

ZOAGLI
Vallone: piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Montevarde: via Grimaldi 2, telefono 309.046

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41 776

[illegible]
Marcone: via Longhi 65, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951. **Camogli:** 770.205; [illegible]: 771.119. **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019. **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** [illegible], 309.655; **Cogorno:** 384 520; **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351. **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico), 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.6[illegible]; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.120.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

ANT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.651
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54 509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137, **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286 630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300 090, [illegible], 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.706.

MERCATI

Lunedì. P.za P[illegible], p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
[illegible]. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova **Radiotaxi:** 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** [illegible], **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.860, 55.969, 50 317, 50 647; **Zoagli:** 259 385, **Chiavari:** 308.284, 305 522; **Lavagna:** 392.098, 39 31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.273; **Sori:** 700 396.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.61
Santa Margherita: telefono 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 568821-580[illegible]-580553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice
Tel. 589.329/581.[illegible] Ore 21,30 Lire 90/60/40.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese
Tel. 839.3589
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
a Forte Sperone Ore 21 Lire 22/15 000
La notte delle favole
[illegible] Tonino Conte. Regia di T. Conte. Allestimento [illegible] Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche [illegible] Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro della Tosse.

CINEMA Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 [illegible] (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
Tel. 208.549. Or.: 15.20/17.10/19/20,50.22.40 Lire 10 000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. 588.810. Or.: 20.30 22.30, fest. 16.30 18.30/20.30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1
Tel. 586 419. [illegible] 18/19,30 21/22,30 Sab. dom. 15,30 18/19.30/21/22,30 Lire 10 000 (merc. 7000)
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419. Or. 18,30 20,30/22,30 Sab.-dom. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal [illegible] speculatore, sono costretti o escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15.30 17,15/18,05/20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
China [illegible] Sex
di R. Yip, con L. Luna, M. Goisalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella o sensuale delle ragazze gli svelI le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h [illegible]

Lux
Tel. 581.591. [illegible]: 16.30 18.30/20.30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno
all'aperto Ore 21,30 Lire [illegible]
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.82.68 Or.: [illegible] fest. 16,30/18.30/20.30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA [illegible]A

Olimpia
Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Roseto
Ore 21.30 Lire 8000/6000 Anteprima L. [illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano [illegible] ma il sogno [illegible] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22.40 L. 10 000, merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582.461 Or.: 21/22.40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Tel. 582.461 Or.: 20,30/22,30, fest. [illegible] ult. 22.30 L. 10.000, merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 662.137. Or.: 20,50/22.30 Lire 10,000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281 565
Film a luce rossa

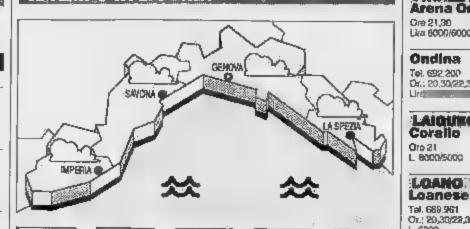
Cristallo
[illegible] 299.967
Film a luce rossa

Eldorado
Lire 5.000
Film a luce rossa

Lumière
Tel. 505 936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 300 033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema
Tel. 663.0[illegible] Ore 21,30 Lire 7000/5000
Piccolo Nemo
di M. Hate e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia, rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · [illegible]
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti [illegible] potranno assumere carattere temporalesco. Dalla [illegible] miglioramento [illegible] graduale diminuzione [illegible] nuvolosità. Vento moderato [illegible] Sud Est e Sud Ovest (10-20 km) con locali rinforzi a 25-30 km. Mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Per domani:** prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, vento debole moderato tra Sud [illegible] e Sud Ovest, mare poco mosso.
RILEVAZIONI [illegible] Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 70%.

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max **26**	min **21**
Savona	max **27**	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min **21**

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: **26**; min: **19**. Temp. del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,03. La **Luna** tramonta alle 4,35 e sorge alle 19,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 937.930 Ore 21.15 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

ARENZANO Arena Italia
Ore 21,15 Lire 7000/5000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni [illegible] sinistra [illegible] sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

COGOLETO Arena est. Verdi
Tel. 918.32.31 Ore 21,30 Lire 6000/4000
[illegible]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

S. MARGHER. Centrale
[illegible]. 288,033 Or.: 16,10/16.15/20.20/22.20 L. [illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [illegible] Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.951 Ore 21,30 Lire 8000
[illegible]

CHIAVARI Mignon
Tel. 309.694 Or.: 20/22,30 Lire 8000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible]
Tel. 309.638 Or.: 20,30/22,30 L. 8000
Film rosso
di [illegible] Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi o scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.605 Ore 21,30 [illegible]
Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Diana [illegible]
Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
Abbronzatissimi 2
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Diana 3
Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
Angie
di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide [illegible] cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/5000/6000
Film a luci rosse

[illegible] Arena [illegible]
Ore 21,15 L. 6000/3000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si [illegible] in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire bro[illegible] e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Colombo
Tel. 640.263 [illegible] 20,30/22,30 L. 7000/5000/4000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427 Ore 21.15 Spett. unico L. 7000/5000/4000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] Ambra
Tel. 51.419 Or.: 20.30/22.30 Lire 8000/6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, [illegible] Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine [illegible]: un ricco avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor
Tel. 509.97 Or.: 20/22.30 L. 7000/5000/4000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

BORGHETTO Arena Vittoria
Ore 21 Lire 5000/3000
Un [illegible] perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

BORGIO VEREZZI Astra
Ore 21,30
10 piccoli indiani
di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. B. 1966) — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto. Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' [illegible]

CELLE Arena Piani
Ore 21 Lire 8000/6000
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE LIGURE Arena Ondina
Ore 21,30 Lire 8000/6000
Giovani [illegible] e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera o ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ondina
Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
Dellamorte Dellamore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che [illegible] risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

LAIGUEGLIA Corallo
Ore 21 L. 8000/5000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LOANO Loanese
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 6000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia ma arrivano i guai [illegible] la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Perla
Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

SPOTORNO Ariston
Ore 21,30 Lire 7000/5000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Astro
Ore 21,30 Lire 7000/5000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

VARAZZE Arena Salesiani
Ore 21,15 Lire 7000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Verdi 1
Tel. 97.249 Ore 21.10/22,40 Lire 8000/7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2
Tel. 97.248 Or.: 21,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.) [illegible].: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22.30 Lire 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible] (aperto)
Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,30 Lire 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible]
(all'aperto) v. Steria Tel. 400.646. Ore 21,15 Lire 7000, rid. 4000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. [illegible]
[illegible]

[illegible]
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le or[illegible] dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. BARTOLOMEO Smeraldo
(estivo) Ore 21,15 Lire 6000, rid. 4000
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
Or.: 20/22,30 [illegible] 10.000; rid. 6000
La troviamo [illegible] Beverly Hills
di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93) — Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Centrale
Or.: 15,30/22,30 Promozione cinema L. [illegible]
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sanremese
Or.: 20,30/22,30 Promozione cinema L. 6000
Film Bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di vendicarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 05' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62.333 Or.: 15,30/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] vietato ai minori di anni 18

[illegible]
Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire 10.000 rid. [illegible]
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070 Or.: 15,30/22,30 Promozione cinema L. 6000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible] fan [illegible] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Ariston [illegible] uno
Tel. (0184) [illegible] Or.: 16-23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston [illegible]
Tel. (0184) 506.060 Or.: 16-23 [illegible]
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

[illegible] Roof Sala [illegible]
Tel. (0184) [illegible] [illegible]: 16-23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

E il progressista Pozzo rincara: «Come sestresi ci sentiamo feriti e ammanettati»

Sestri Levante, è la resa dei conti

Lo scioglimento del Consiglio comunale non ha fermato le polemiche. Sergio Pinazzi, ex candidato sindaco: «Con le nostre dimissioni abbiamo accelerato la fine di un'esperienza amministrativa fallimentare»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Lo scioglimento del Consiglio comunale: strascichi polemici e dubbi. Ieri mattina ha preso posizione il gruppo consiliare di «Unione democratica di sinistra», [illegible] una conferenza stampa del capogruppo Sergio Pinazzi, pidiessino, [illegible] candidato [illegible] sindaco.

A farsi avanti, però, è stato anche Enrico Pozzo, socialista, che pur essendo un consigliere comunale della stessa lista civica, dell'incontro [illegible] i giornalisti [illegible] era stato avvertito.

E' un segnale: [illegible] finito [illegible] ciclo dell'amministrazione leghista del sindaco Giovanni Traversaro, travolta da una vicenda [illegible] presunte tangenti, è terminato, pare, anche quello di «Unione democratica». La sinistra guarda alle prossime elezioni sotto [illegible] luce di [illegible] «nuova alleanza democratica-progressista», come dice Pinazzi, ma anche sotto quella di una «nuova lista civica», come dice Pozzo.

A proposito [illegible] elezioni: ieri è corsa voce che gli elettori sestresi potrebbero ritornare alle urne non a novembre, ma nell'aprile '95, la normale scadenza di tantissime altre amministrazioni. Il prefetto, infatti, nominerà per [illegible] mesi un commissario prefettizio, ma ha facoltà di rinnovargli l'incarico di altri tre, giusto per arrivare [illegible] primavera.

L'ultimo Consiglio comunale dell'amministrazione Traversaro

Che ha detto, ieri, Pinazzi? Ha spiegato, in pratica, [illegible] perché delle dimissioni del suo gruppo. «Ci [illegible] trovati davanti alle annunciate dimissioni del consigliere di maggioranza Broglia e del sindaco, che avrebbero mantenuto in carica [illegible] giunta per altri venti giorni, e così li abbiamo anticipati con le nostre, per far terminare un'esperienza amministrativa fallimentare. Abbiamo detto basta a una giunta incapace, ma anche a un clima di sospetto generatosi in Consiglio e nella città».

Enrico Pozzo ha invece risposto, innanzitutto, a chi l'ha accusato di [illegible] aver dato la parola al sindaco, in apertura di riunione consigliare, così da far precedere alle sue dimissioni quelle dei consiglieri: «Falso. Il sindaco mi ha chiesto [illegible] parola non all'inizio, come sostiene, ma dopo il quarto intervento di un consigliere. E' tutto a verbale, è tutto regolare. C'era [illegible] accordo in tal senso [illegible] gli altri capigruppo: [illegible] Traversaro è stato fatto notare troppo tardi a cosa andava incontro, e non ha potuto evitare che il Consiglio si sciogliesse».

«Questa è [illegible] politica. In realtà lui sperava fino all'ultimo che i consiglieri leghisti dissidenti [illegible] si dimettessero», ha detto ancora Pozzo, che poi ha spiegato anche lui il perché delle sue dimissioni. «Con questa maggioranza sono entrate in Consiglio anche le manette. Io e i sestresi ci sentiamo ammanettati, feriti, disonorati».

Ha continuato il consigliere: «Sto vivendo un incubo, [illegible] non solo per [illegible] sospetto della tentata concussione, ma anche per non vederci chiaro, per non capire cosa c'è dietro a questo pasticcio, in cui le colpe rimbalzano da [illegible] mano all'altra. Questa vicende ha tutto l'aspetto [illegible] sapore [illegible] una [illegible] dei conti interna alla Lega. Mi chiedo: chi ha portato [illegible] Consiglio la proposta Ecodeco? Chi ha caldeggiato e sostenuto [illegible] proposta in cui una ditta fissava il prezzo di 150 lire al chilo di rifiuti per lo smaltimento, senz'altro poco concorrenziale?».

E poi, l'affondo: «Il sindaco pensava di conquistare la sua verginità [illegible] una semplice denuncia contro due consiglieri: troppo comodo! Doveva conquistarla invece prendendo le distanze dalla Ecodeco [illegible] dalle sue tariffe fuori mercato».

[illegible] Pozzo

L'INCHIESTA

Domani gli interrogatori

Sul fronte giudiziario, una novità. L'ha resa nota ieri l'avvocato Camillo Ciurlo, legale del consigliere Ferruccio Bocchetti, attualmente agli arresti domiciliari con l'accusa di tentata concussione. Ha detto Ciurlo: «Il pubblico ministero, [illegible] sostituto procuratore Filippo Gebbia, ha accolto la nostra richiesta di anticipare i tempi per gli interrogatori dei due consiglieri indagati: i signori Bocchetti e Ferrari verranno ascoltati da Gebbia venerdì mattina».

Rimane invece fissata la data del 26 luglio per l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari David Pairano, che rientrerà dalle ferie. Ha detto ancora Ciurlo: «E' nelle facoltà e direi anche nelle abitudini del pubblico ministero, dinanzi a un'ordine di custodia cautelare [illegible] su [illegible] iniziativa, di ascoltare gli indagati nel più breve [illegible] tempo possibile, così [illegible] guadagnare tempo per l'inchiesta di cui è titolare». Secondo quanto [illegible] è potuto appurare, Bocchetti e Ferrari [illegible] stenendo di [illegible] [illegible] oggetto di una tentata corruzione. [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE

Ragazzo di 15 anni punto da [illegible] pesce ragno

Il pesce ragno ha colpito ancora. La sua puntura paralizzante ha colpito [illegible] ragazzo di 15 anni, Andrea Nicolini, ieri a Sestri Levante, [illegible] pressi della foce del torrente Gromolo. Il giovane è stato soccorso dai militi della Croce Verde. L'11 luglio [illegible] la stessa disavventura era capitata [illegible] pescatore dilettante di Bergamo. [f. p.]

RIVA [illegible]

Teppisti danneggiano le strutture della sagra

Vandali in azione a Riva Trigoso. Nel mirino, la Sagra del Bagnun. Sono state gettate in mare, nottetempo, attrezzature in legno e sono state divelte [illegible] condotte d'acqua potabile collegate al palco. Gli organizzatori hanno segnalato questi episodi [illegible] carabinieri. [f. p.]

[illegible]

Arbusti e rifiuti negli alvei dei torrenti

Gli alvei dei torrenti Boate, [illegible] Maria e S. Pietro sono infestati di erbe, arbusti e rifiuti d'ogni genere. [illegible] consigliere provinciale di Rifondazione comunista Marco Bertani si è rivolto all'amministrazione provinciale chiedendo un suo intervento per ricreare [illegible] situazione [illegible] equilibrio ambientale. Bertani consiglia anche un uso limitato di ruspe, per non generare danni alla flora [illegible] alla fauna. [f. p.]

[illegible]TRI LEVANTE

Nuovo coordinamento per il partito socialista

Il psi di Sestri Levante ha [illegible] nuovo staff di coordinamento, che dovrà portare la sezione al prossimo congresso nazionale. E' composto da Luciano Alloro, Massimo Bixio, Carlo Brina, Alberto Caranza, Virgilio Cafferata, Tullio Cipriani, Renzo Muzio, Bruno Panteri, Paolo Porcodani, Francesco Rossi e Claudio Salandrini. [f. p.]

CASTIGLIONE

Festa della birra indetta dalla Croce Verde

La sezione di Castiglione Chiavarese della Croce Verde organizza la quarta Festa della birra. L'appuntamento nel wwekend al campo sportivo. Stand gastronomici e musica [illegible] Radio Eclisse [illegible]. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Rinviato a questa sera il dibattito [illegible] Sgarbi

Cambio di programma per la visita di Vittorio Sgarbi a Riva Trigoso. In un primo tempo doveva tenersi ieri sera, ma l'appuntamento è slittato a questa sera, sempre alle 21,30, in piazza. Sgarbi presenterà il suo ultimo libro, «Onorevoli fantasmi». [f. p.]

Rinvio a giudizio per un presunto «cliente» clandestino del negozio

Armi «nere», una condanna

Il titolare di un'armeria di Genova ha patteggiato un anno e otto mesi con la condizionale. Era stato arrestato a settembre dalla Digos per «gravi irregolarità»

GENOVA. Ha patteggiato [illegible] anno e otto mesi [illegible] reclusione, con la condizionale, Maurizio Esercitato, 26 [illegible], titolare di un'omonima armeria in via Vinelli, che [illegible] stato arrestato dalla Digos ai primi del settembre scorso nell'ambito [illegible] un'indagine sul traffico d'armi tra simpatizzanti dell'estrema destra genovese.

Esercitato, difeso dall'avvocato Massimo Boggio che ha ottenuto per lui il consenso al patteggiamento da parte del sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni, era stato imputato di avere detenuto numerose armi senza averle iscritte nel registro di carico e scarico dell'armeria.

Il più grave dei reato contestati era stato quello di detenzione di arma da guerra (un fucile mitragliatore peraltro non funzionante, come ha fatto notare il suo legale).

Insieme a Esercitato, durante le indagini, erano stati arrestati anche Ferruccio Montella, 36 anni, un passato di militanza nell'estrema destra, e Vincenzo Torchia, 42 anni, originario di Catanzaro, ma residente a Chiavari. Montella (avvocati Aldo Penco e Monica Tranfo) è stato accusato di avere acquistato armi da Esercitato, cosa però che ha sempre negato con forza, tanto che [illegible] rifiutato patteggiamento [illegible] rito abbreviato, [illegible] ha voluto essere rinviato a giudizio per andare al dibattimento [illegible] dimostrare [illegible] aula chi ha ragione.

Vincenzo Torchia, [illegible] altro imputato

Vincenzo Torchia (difeso dall'avvocato Petroli) è già stato processato dal Tribunale di Chiavari e condannato, nel novembre scorso, a quattro anni [illegible] reclusione con il rito abbreviato che gli ha permesso un terzo di sconto sulla pena.

Durante la perquisizione nella sua casa di via Rivarola 28, dal sottofondo di [illegible] cassettone erano saltate fuori una dozzina di pistole e centinaia di proiettili. Lui ha sempre spiegato che si trattava di una collezione determinata da una grande passione per le armi [illegible] per il periodo del Ventennio, tanto è vero che in [illegible] teneva anche il ritratto di Mussolini impresso su un piatto di bronzo [illegible] altri ricordi del fascismo.

Un fratello [illegible] Torchia, Luigino, fu trovato morto sotte [illegible] fa nell'Ovadese. Gli assassini, rimasti ignoti, lo [illegible] prima «incaprettato», rinchiuso nel bagagliaio di un'auto e, poi, bruciato. [a. l.]

Brutta avventura per gli appassionati soccorsi con l'elicottero

Due escursionisti genovesi in difficoltà sul Monte Rosa

GENOVA. Drammatica avventura per due escursionisti liguri, rimasti per oltre un paio d'ore in un crepaccio sul monte Rosa. Fortunatamente le loro invocazioni di aiuto sono state udite da altri alpinisti [illegible] l'immediato intervento dei tecnici della delegazione valsesiana del Soccorso alpino ha evitato serie conseguenze fisiche per i due malcapitati.

Giovanni Foggi, 55 anni, [illegible] Bruno Bergonzi, di 50, entrambi abitanti a Genova, avevano raggiunto la Margherita, la capanna alpina più alta d'Europa, e stavano scendendo lungo l'itinerario che collega il Colle del Lys alla stazione di Punta Indren della funivia del Rosa; in prossimità del rifugio Gnifetti, la rottura di un «ponte» di neve ha determinato la caduta del due escursionisti, che procedevano in cordata: sono precipitati per [illegible] ventina di metri.

E' da immaginare il terrore vissuto dai due genovesi in quelle interminabili ore, stretti nella morsa del ghiaccio [illegible] senza che alcuno potesse dare l'allarme.

I due genovesi precipitati sul Rosa sono stati soccorsi da [illegible] elicottero del «118»

L'angoscia degli escursionisti ha potuto placarsi solo più tardi, quando altri alpinisti che stavano seguendo lo stesso itinerario hanno finalmente sentito le loro grida. I volontari del Soccorso alpino (condotti sul posto dall'elicottero del 118) si sono a loro volta calati sul fondo del crepaccio, portando a termine le operazioni [illegible] recupero. Bergonzi ha quindi dovuto essere trasportato [illegible] l'eliambulanza sino all'ospedale di Borgosesia: lamentava [illegible] principio di assideramento per [illegible] lungo tempo trascorso [illegible] temperature bassissime; illeso invece il compagno. [p. q.]

Bermuda a Lavagna

Nuova divisa per i vigili sulle spiagge

LAVAGNA. I vigili urbani vestono alla marinara. Affascinato forse dalla moda americana, il corpo di polizia municipale di Lavagna ha smesso le vecchie divise per indossare bermuda, t-shirt e cappellino con visiera, [illegible] quelli che sono in gran voga sulle spiagge della Florida e della California.

Si tratta della nuova divisa estiva che i vigili vestono sui quattro chilometri [illegible] spiaggia che partono da Lavagna e raggiungono Cavi, durante un servizio di controllo che viene eseguito ogni giorno, e che proseguirà sino alla fine della stagione. Squadre di «cantunè», divisi in turni, percorrono l'arenile in lungo e in largo, a tutela dei bagnanti.

Il compito è quello di far rispettare i contenuti della recente ordinanza emessa dall'autorità marittima, quella che vieta per esempio di giocare [illegible] pallone sull'arenile, di tenere la radio ad alto volume, [illegible] anche quella che permette [illegible] bagnanti [illegible] sostare sulla battigia di [illegible] stabilimento privato. [f. p.]

Domenica Roberto Recidi sarà consegnato alle autorità italiane. Mantovani: «Giustizia sarà fatta»

Il tifoso-teppista estradato dalla Corsica

Durante il derby genovese picchiò a sangue un commissario di ps

GENOVA. Dalla Corsica, dove aveva tentato di rifugiarsi, al [illegible]e di Marassi.

E' il viaggio di Roberto Recidi, [illegible] anni, tifoso sampdoriano (ma sarebbe meglio dire teppista) che tre mesi fa durante il derby di Marassi si [illegible] contro il com[illegible] [illegible] pubblica sicurezza Francesco Navarra, picchiandolo ferocemente col manico di un ombrello e pestandolo anche quando [illegible] a terra.

Fu catturato dieci giorni dopo in Corsica. Domenica Recidi sarà consegnato alla polizia italiana [illegible] frontiera.

Ripetute riprese televisive lo accusano spietatamente: lo si vede infatti con la maglia blucerchiata col numero nove sulla schiena, accanirsi contro il dott. Navarra che [illegible] [illegible] i segni di quella spietata aggressione.

«Così giustizia sarà fatta», commenta Enrico Mantovani, presidente della Sampdoria, [illegible] quale afferma che il [illegible] giorno più brutto «fu quando vidi il commissario in ospedale, duramente segnato dai colpi ricevuti, colpito anche quando cercavano di portarlo in salvo».

Com'è noto, per quell'episodio di violenza (che seguì lo scontro fra tifosi blucerchiati e interisti alla stazione di Ponte Curone), la Sampdoria si vide squalificare [illegible] campo per tre turni.

«Un colpo pesante anche a livello d'immagine - spiega Mantovani - ci sono voluti nervi saldi per non abbandonare tutto. A volte le società di calcio devono sopportare pesi esagerati. Incalcolabile è anche il danno economico: ne risentiranno gli abbonamenti, perché le partite alle quali assistere saranno 15 e non 17».

Inoltre la polizia ha ridotto la capienza delle gradinate per motivi di sicurezza. «E così abbiamo perduto altri cinquecento posti», conclude Mantovani, che non è tenero nemmeno nei confronti della funzionalità. Conclude infatti il presidente sampdoriano: «E pensare che lo stadio è stato costruito soltanto quattro [illegible] fa».

Il tifoso violento, non appena giungerà a Marassi, sarà interrogato dai magistrati che indagano [illegible] quell'episodio. [g. cop.]

MALTEMPO

Fulmini, danni e paura

Un violento acquazzone, accompagnato da numerosi fulmini, si è abbattuto nella notte sulla Liguria. A Genova e nella Val Fontanabuona i disagi [illegible] derivati dai fulmini. a San Colombano Certenoli una saetta ha colpito un Tir austriaco [illegible] di scarpe [illegible] gomma. Il fulmine ha originato un incendio che ha completamente distrutto il pesante mezzo. L'autista del Tir, che stava dormendo sul sedile anteriore, è riuscito a fuggire prima che le fiamme lo raggiungessero. A Genova un fulmine ha dato il via ad un incendio in un appartamento [illegible] Borzoli. La saetta ha percorso i [illegible] dell'elettricità e si è scaricata [illegible] un ventilatore nell'abitazione di Maria T., di 74 anni. L'anziana donna, che vive sola, [illegible] però riuscita a porsi [illegible] salvo. Una violenta scarica elettrica ha mandato in tilt i sistemi elettronici [illegible] pagamento al casello autostradale [illegible] Genova Ovest. Code all' uscita della Milano-Genova e della Savona-Genova. [f. p.]

Pagano (100 milioni) Provincia, Apt e Comuni, tranne Chiavari e Santa

Arrivano gli spazzini del mare

Battelli ecologici per pulire le coste della Riviera

RAPALLO. La Provincia ha detto [illegible] ai battelli ecologici nel Golfo Paradiso [illegible] nel Tigullio. E' di ieri la delibera per l'attuazione dell'iniziativa, proposta dall'assessore al Turismo Marisa Bacigalupo.

La «task force» anti-inquinamento marino vedrà impegnati in prima linea la Provincia, le Apt di S. Margherita [illegible] Chiavari, la Capitaneria di porto, e i Comuni. Non tutti, però.

All'iniziativa hanno infatti aderito tutte le amministrazioni comunali, da Recco a Moneglia, eccetto due: Chiavari e S. Margherita Ligure.

La loro quota sarà coperta dalla Provincia, che sembra intenzionata, come già affermato in precedenza, a rivalersi poi sugli stessi Comuni «ribelli», decurtando i finanziamenti a loro destinati, anche per altri settori.

I battelli, sino alla fine della stagione, faranno la spola tra Recco e Moneglia, a caccia di sporcizia, così da mantenere pulite le acque dei due golfi. «Proprio i riconoscimenti europei delle bandiere blu, molto numerosi per la Riviera [illegible] Levante, rendono [illegible] più importante e necessario l'intervento dei battelli, coniugando così l'immagine del mare pulito [illegible] la salvaguardia dell'ambiente marino, e promuovendo la qualità e la vocazione turistica di questo tratto di costa ligure», ha detto l'assessore Bacigalupo.

L'iniziativa, coordinata dalla Provincia, si è resa possibile grazie all'adesione, per la parte finanziaria, dei Comuni. Avrà un costo globale di circa cento milioni.

Le amministrazioni comunali contribuiranno con quote che vanno da un minimo di due milioni [illegible] un massimo di 16 (sono direttamente proporzionali alle dimensioni dei Comuni).

Gli unici a non sborsare quattrini, ma comunque a beneficiare del servizio, saranno Chiavari e S. Margherita: una posizione singolare, visto che [illegible] tratta di località che puntano molto sulla loro vocazione turistica balneare.

Ma [illegible] parte questo «neo», [illegible] Provincia c'è entusiasmo. Tanto da guardare oltre alla singola iniziativa dei battelli.

Dice ancora l'assessore Bacigalupo: «Dopo essere riusciti a realizzare questa prima iniziativa, adesso stiamo pensando a un altro obiettivo. Si tratta della realizzazione di un consorzio tra i Comuni che, [illegible] partire dal prossimo anno, possa occuparsi non solo della pulizia del mare, ma anche [illegible] coordinare la gestione delle spiagge, dei torrenti, degli arenili liberi attrezzati, del ritiro dei rifiuti, così da garantire la più elevata qualità turistica e ambientale delle nostre coste». [f. p.]

I SOCCORSI

DUE [illegible] DI CAOS E TERRORE

A Pietra Ligure difficili aiuti dopo il tremendo schianto che ha provocato due vittime

Ore 9,55: l'inferno sull'Autofiori

E un bambino non sa ancora che il padre è morto

PIETRA L. Almeno [illegible] persone, fra agenti della stradale di Imperia, militi delle pubbliche [illegible]sistenze, medici e infermieri dell'ospedale Santa Corona e tecnici dell'Autofiori, hanno partecipato ai [illegible]rsi per l'incidente con due morti verificatosi ieri mattina sulla A 10 fra Pietra e Loano. L'Autofiori si conferma, soprattutto fra Spotorno e Ceriale, molto pericolo[illegible]. Sono sempre i tamponamenti e l'alta velocità la [illegible] dei fatti più gravi.

I soccorsi. L'emergenza è scattata poco prima delle 10. Gli interventi sono stati i[illegible]diati [illegible] complicati dal traffico che si è subito bloccato su [illegible]trambe le corsie. «I primi momenti sono stati drammatici. C'erano varie auto accartoccia[illegible], gente che si lamentava, [illegible] [illegible] che girovagava per la strada, [illegible] si capiva nulla e c'era il timore che altre auto finissero con il tamponarci», è il [illegible]to di un turista milanese, fra i pri[illegible] [illegible] arrivare nella zona ma che [illegible] evitato l'impatto. «Ho sentito una grande frenata e poi ho visto un'auto di traverso», è il racconto di Albiso Bistolfi, l'unico savonese coinvolto nel tamponamento. Mobilitate in pochi minuti [illegible] autoambulanze della Croce Rossa di Pietra e di Loano e della Croce Bianca di Albenga. Sei le pattuglie della polizia stradale di Imperia (sottosezione ovest) impegnate per diverse ore per ricostruire la dinamica dei due fatti. L'autostrada è rimasta paralizzata per un paio d'ore. Ai soccorsi hanno partecipato anche due mezzi dei vigili del fuoco di Albenga. Spiegano i pompieri: «E' stato allertato anche l'elicottero del nucleo di Genova ma non me'è stato bisogno di farlo intervenire. Quando siamo arrivati sul posto i feriti più gravi erano già stati portati [illegible].

Trasformate in rottami le auto coinvolte nello schianto. Sono intervenuti i Vigili [illegible] fuoco e sei pattuglie della Polstrada

Santa Corona. Tutti i feriti sono arrivati al pronto soccorso medico in pochi minuti. Per Gabriele Prodi, tecnico della Ferrari, e Flavio Zandi, pensionato torinese, non c'è stato più nulla da fare. I due sono deceduti pri[illegible] che [illegible] l'ingresso del [illegible] pietrese. Conseguenze più lievi per i feriti. Fra le 10 e le 14 al pronto-ortopedico c'è stato un [illegible]vai di medici e infermieri. Spiega il dottor Franco Elis[illegible]: «Al mattino di turno c'era solo [illegible] medico e quattro infermieri come sempre. Non è stato necessario trasferire dei pazienti in rianimazione, putroppo per le due persone decedute non c'era nulla da fare. Siamo riusciti ad organizzarci con l'intervento dei colleghi degli altri reparti, [illegible] particolare i chirurgi plastici del Santa Corona. C'è stato un momento di emergenza dovuto anche al fatto che in questa stagione c'è comunque sempre un superlavoro».

Il bambino. Una donna, che si trovava casualmente al pronto soccorso, si è presa cura del piccolo Riccardo Zande, 7 anni, visibilmente s[illegible]cato. E' lui che ha chiarito che il cagnolino Briciola era a bordo dell'auto, la «112» su cui viaggiava con i nonni e il padre Roberto. Quest'ultimo sino a ieri [illegible] non sapeva ancora della morte [illegible] padre. Un dramma nel dram[illegible]. I corpi delle due vittime dell'incidente sono stati trasportati alle 13,30 all'obitorio. Solo nella tarda serata di ieri sono arrivati i parenti, ancora sotto choc per l'accaduto.

Autostrada pericolosa. Sono stati frequenti negli ultimi anni gli incidenti mortali sull'Autofiori fra Spotorno e Ceriale. I fatti più gravi avvengono soprattutto [illegible] giorni in cui c'è il fondo stradale viscido. Quasi sempre gli incidenti mortali si [illegible] verificati [illegible] seguito a dei tamponamenti.

L'A10 anche se dotata di adeguata segnaletica resta un'autostrada a due sole corsie, senza quella d'emergenza, con molti dislivelli, curve e gallerie dell'Autofiori. L'indisciplina di molti automobilisti fa il resto.

[a. r.]

[illegible] 164 dove ha trovato la [illegible] Gabriele Prodi [illegible] pattuglia della Stradale

Calice Ligure, blitz della Digos di Genova: arrestato un promotore finanziario

Collezionista nei guai per due mitra Lo ha tradito la passione per le [illegible]

FINALE L. Tradito dalla passione per le armi, «incastrato» dai residuati bellici ricevuti in dono da [illegible] vecchio partigiano. [illegible] è difeso così Alessandro Garulla, 35 anni, promotore [illegible]nanziario, residente a Finale in via Mazzini 10. L'altra mattina, gli uomini della Digos di Genova hanno bussato alla porta del giovane professionista con un'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere firmata dal giudice Tondino. Resta un mistero quale sia la tesi dell'accusa, e la ragione che ha spinto gli investigatori della «polizia politica» oltre i confini della provincia genovese.

I fatti. Alessandro Garulla viene arrestato nella prima mattinata di martedì, la polizia lo raggiunge nella sua abitazione di Calice Ligure. L'insospettabile consulente d'affari ha appena il tempo di nominare un difensore, prima di essere trasferito al carcere Sant'Agostino [illegible] Savona. All'avvocato Mario Spotorno, Garulla giura di essere rimasto invischiato in una storia dai contorni paradossali.

Alessandro Garulla, 35 anni, di Fin[illegible]

Due vecchi mitragliatori, ricevuti in regalo da [illegible] protagonista della Resistenza, sarebbero la causa del «blitz» della Digos a Calice Ligure. Lo stesso legale, che si prepara ad assistere l'indiziato nell'imminente interrogatorio, afferma di essere a conoscenza di quest'unico particolare: il giovane promotore finanziario avrebbe commesso l'imprudenza di custodire nella propria abitazione i cimeli della seconda guerra mondiale, senza preoccuparsi di denunciarli alla questura.

Sarà il magistrato genovese a valutare la reale pericolosità dei mitra sequestrati. Intanto, gli amici [illegible] Alessandro Garulla descrivono il protagonista della vicenda come un instancabile collezionista di armi antiche. Qualcuno ricorda le [illegible] frequenti escursioni in Val Bormida, e in particolare nella zona dell'altopiano [illegible] Montenotte, Dego e Cosseria, alla ricerca [illegible] preziosi residuati bellici. Con [illegible] suo metal-detector, [illegible] professionista delle finanze sarebbe riuscito a scovare più di [illegible] reperto sepolto a piccole profondità. Nessun losco traffico [illegible] [illegible] attività illecita dunque, secondo i primi accertamenti. Ma ora, il collezionista [illegible] armi dovrà convincere il magistrato.

[m. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ferma la delibera sulle spiagge Chiusura per i bagni comunali?

Il Coreco ha sospeso, con richiesta di chiarimenti, la delibera del Comune [illegible] Borghetto che assegna a privati la gestione di alcune spiagge pubbliche. Secondo il consigliere della Lega Nord, Marco Federici, i bagni comunali potrebbero rischiare la chiusura per «presunte irregolarità nell'aggiudicazione della gestione». [a. r.]

ALASSIO

Condannato a otto mesi ma solo per resistenza

Mauro Becchi, condannato dal tribunale di Savona a otto mesi di reclusione è stato riconosciuto colpevole, nei giorni [illegible], di resistenza a pubblico ufficiale. Non gli è stato invece inflitta alcuna pena per i reati [illegible] molestie e percosse nei [illegible] fronti di [illegible] donna. All'imputato, infatti, è stato contestato soltanto un episodio che nell'89 lo aveva visto in contrasto con un agente di polizia. [m. p.]

[illegible]

Bidoni davanti alle vetrine ora interviene la prefettura

Braccio [illegible] ferro per i bidoni dei rifiuti. La prefettura, a seguito dell'esposto di Piera Gatti, [illegible]dente in via Roma 166 e titolare di un negozio di abbigliamento, ha sollecitato l'amministrazione comunale a chiedere all'Hotel Bristol [illegible] spostare i cassonetti piazzati davanti alle vetrine. La negoziante si lame[illegible]va da tempo per i contenitori [illegible] spazzatura, che erano stati [illegible]stemati proprio davanti al suo negozio. [g. o.]

[illegible] L.

[illegible] funzione il telesoccorso prenotati quaranta disabili

E' entrato in funzione [illegible] a Finale il telesoccorso voluto dall'assessore Livio Operto. In pochi giorni [illegible] installati 40 apparecchi di trasmissione in altrettante abitazioni di pensionati o malati. Il telesoccorso, che era atteso da tempo dai molti anziani della Riviera, è collegato con parenti e medici degli abbonati e [illegible] le pubbliche assistenze. [a. r.]

FINALE L. [illegible]

Aumento di capitale?

I conti Piaggio oggi all'esame dell'assemblea

FINALE L. Aumento di capitale o liquidazione e nascita di una nuova società. Sono le due strade, molto diverse fra loro, che la Piaggio e Sestri (1350 dipendenti) potrebbe imboccare già nelle prossime ore. Per entrambe le soluzioni ci sono remore e dubbi da parte dei lavoratori. C'è ancora il rischio che la fabbrica fallisca. Oggi è previsto a Roma, alla presidenza [illegible] consiglio dei ministri, un secondo incontro fra governo, azionisti (Finmeccanica, famiglia Piaggio, banche e Imi) e i rappresentanti sindacali e del Consiglio di fabbrica. In discussione anche l'assetto «Piaggio». In serata Consiglio a Finale. L'aumento [illegible] capitale, gradito da molte banche, potrebbe garantire continuità all'attuale azienda oberata dai debiti (500 miliardi) e [illegible] un prodotto all'avanguardia, il turboelica «P 180» che però avrebbe costi di produzione troppo alti. [a. r.]

[illegible]

Enti di secondo grado

Sulle [illegible] [illegible] attacco di Repetto (Ccd)

ALBENGA. Gian Carlo Sal[illegible]ne, capogruppo [illegible] raggruppamento pds-pri, fa parte dell'opposizione o della maggioranza della giunta Viveri?

Sull'interrogativo si esprime, per il comitato promotore del Centro cristiano democratico, Andrea Repetto che, in relazione all'assegnazione dei rappresentanti [illegible] minoranze negli organismi di secondo grado soltanto a quelli segnalati da Salomone, invita la minoranza consiliare a «non considerare [illegible] l'avvocato Salomone, e ricorrere al Coreco per impugnare la delibera delle nomine relative alla Comunità montana e al Consorzio Nuova Agricoltura».

Il Centro cristiano si esprime anche favorevolmente all'ipotesi avanzata dal comitato contrario alla stazione ferroviaria [illegible] di Bastia e che prevederebbe un radicale spostamento a monte in galleria. [r. sr.]

[illegible]

Entro il 31 dicembre

Cave Marchisio ora il Comune ordina la [illegible]

TOIRANO. Le cave Marchisio di Toirano dovranno [illegible] l'attività entro il 31 dicembre. La decisioni, per certi aspetti clamorosa, è stata presa martedì dal sindaco, Gino Parodi, con una ordinanza che è già stata notificata ai titolari della società «Cave Marchisio» che gestisce l'impianto di località Martinetto di fronte alle grotte preistoriche. Secondo l'amministrazione le cave sarebbero inadempienti. Questo orientamento dell'amministrazione era già emerso nelle linee del nuovo piano regolatore generale approvato di recente dal [illegible]siglio comunale. Toirano ha intrapreso la strada della bonifica del territorio dopo che per anni dalle cave sono state estratte migliaia [illegible] tonnellate di materiale. Va detto [illegible] per anni le varie amministrazioni [illegible]nali hanno consentito che l'attività estrattiva continuasse senza soste. [a. r.]

LA STAMPA 21 Luglio 1994

IMPERIA, GIOCHI IN SPIAGGIA

IMPERIA. Due giocatori, all'interno di due corridoi gonfiabili, spingono per allungare l'elastico al quale sono legati e vince chi riesce per primo ad afferrare l'oggetto posto [illegible] fine corsia. Tre ciclisti su mountain bike devono percorrere in un minuto la maggior distanza possibile.

Sono un paio delle p[illegible] previste dal Gatorade Beach Games, la competizione [illegible] giochi d'abilità, che inizia [illegible] a Imperia, sulla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio: è la prima tappa del Gatorade Tour, seguito da Radio Deejay, che, in Liguria, toccherà domani Finale (Bagni Ondine), il 23 Albisola Superiore (Golden Beach) e il 24 Sestri Levante (Arena Blu).

Le iscrizioni [illegible] gratuite e si ricevono sulla spiaggia stessa. I concorrenti [illegible] assistiti da un'équipe [illegible] animatori, hostess e tecnici. [s. d.]

«CARA RIVIERA». Torna lo «sportello aperto» per i turisti. Uno spazio a disposizione di tutti

Quando la vacanza diventa un lamento

La Stampa dà voce alle proteste dei villeggianti. Sono già numerose le segnalazioni giunte in redazione: mare sporco, arenili difficilmente raggiungibili, scarsa manutenzione delle spiagge libere, prezzi alti, pochi parcheggi

Pietra, Alassio, Albenga ma anche Sanremo e Voltri: la Liguria delle lamentele sembra realmente sovrapporsi all'arcobaleno che i depliant promozionali usano per definire l'arco ligure. La stagione turistica è entrata nel vivo da poche settimane [illegible] già le proteste dei villeggianti arrivano a decine nelle redazioni. Il ritornello più ripetuto [illegible] quello del mare sporco, della cattiva manutenzione delle spiagge libere, delle difficoltà per raggiungere gli arenili.

E' il [illegible] di un gruppo di bagnanti di Pietra Ligure che, da lunedì mattina, stanno raccogliendo le firme da inviare in Comune. «Capita che i sottopassaggi che portano alla spiaggia, nella zona a ponente della città, siano da anni degradati. Nessuno è [illegible] intervenuto e le mareggiate hanno, inevitabilmente, rovinato i sottopassi», spiega Rossella Elia, piemontese, che assieme ad altri bagnanti ha organizzato la petizione. Il primo sottopassaggio, al confine con Loano, [illegible] praticamente bloccato. [illegible] secondo, poche decine di [illegible] più avanti, ha [illegible] ripida scala che impedisce il passaggio di carrozzine [illegible] pericoli per gli anziani e gli handicappati che vogliono andare al mare. «Il terzo sottopassaggio, da qualche giorno, ha un cartello fatto installare dall'amministra[illegible] comunale. In pratica si vieta l'uso del tunnel specificando che, se dovesse succedere qualcosa ai trasgressori, la responsabilità sarà solo loro», aggiunge Rossella Elia.

[illegible] Albenga la polemica riguarda la darsena. Il tempo umido ha accentuato, come da previsioni, i problemi di miasmi. Il braccio [illegible] levante del molo [illegible] stato allungato lo scorso anno e lo specchio acqueo si è presto riempito con alghe o, più probabilmente, con rifiuti organici fuoriusciti da [illegible] scarico rimasto «imprigionato» dall'allungamento. A terra, con il sole e la mancanza di vento, il deposito si trasforma in una poltiglia mar[illegible] che diffonde cattivi odori nei vicini stabilimenti balneari, nei bar e nei chioschi, nelle abitazioni [illegible] lungomare.

Da Alassio scrive, invece, Aldo Rossotti, piemontese ospite di un grande albergo: «Ho saputo che [illegible] problema fognario non [illegible] stato ancora risolto per difficoltà burocratiche. Non c'era bisogno che gli amministratori lo dicessero perché i turisti se ne erano accorti da soli. In diverse [illegible] della città fare il bagno [illegible] impossibile proprio per le schifezze che galleggiano. Quello che non capisco sono [illegible] lentezze nel risolvere i problemi. [illegible] anche colpa del Comitato regionale [illegible] controllo ma, a quanto [illegible] risulta, c'è un Coreco anche in Emilia Romagna [illegible] quando a Rimini [illegible] fu il problema della mucillaggine nel giro di qualche mese, Coreco o [illegible] Coreco, [illegible] erano attivati gli strumenti per risolverlo».

A Genova, la zona di Albaro, Sturla, Voltri, Boccadasse è forse [illegible] delle poche strisce di mare dove tuffarsi in [illegible] tranquillità. Peccato, però, che trovare un posto per lasciare l'auto sia quasi impossibile. La denuncia telefonica viene [illegible] Angelo Ratto. «Ci sono giorni dove si fa prima a prendere l'autostrada e andare a Varazze che non trovare un parcheggio. Eppure questa parte di Genova richiama [illegible] decine di turisti, persone che vogliono visitare il [illegible] storico ma che hanno anche il diritto di fare un bagno. Certo, [illegible] difficile per [illegible] genovese parcheggiare, figuriamoci per un turista che non conosce le stradine seconda[illegible]. Perché l'amministrazione comunale non cerca di rivalutare questa zona cominciando proprio dai parcheggi?».

Prezzi troppo alti, invece, [illegible] Sanremo, un male diffuso anche in altre località della Liguria. «In un chiosco di uno stabilimento balneare nelle vicinanze della chiesa russa ho acquistato una bottiglia di acqua minerale a [illegible] mila lire. Non è troppo caro?», si lamenta, allegando lo scontrino, Andrea Mossino di Asti, da anni turista a Sanremo durante l'estate. [illegible] aggiunge: «Nessuno pretende che una bottiglia di acqua minerale da un litro e mezzo venga venduta in spiaggia [illegible] prezzo di vendita dei supermercati, e siamo sulle 400/500 lire a bottiglia, ma [illegible] si può nemmeno continuare a prendere [illegible] turista per un allocco disponibile ad essere sempre spennato. Ma gli operatori turistici non si lamentino poi [illegible] il turista si porta da casa anche la pasta».

La stagione turistica ormai nel vivo

LETTORI [illegible]

Appuntamento settimanale

La Stampa per il turismo. Da questa settimana riparte [illegible] rubri[illegible] «Cara Riviera», un appuntamento settimanale con le segnalazioni dei lettori sui problemi piccoli e grandi del turismo ligure [illegible] anche con i ringraziamenti e i plausi per le cose che funzionano bene.

Diventare protagonisti di «Cara Riviera» [illegible] semplicissimo. Basta scrivere o telefonare alle redazioni de La Stampa di Savona in piazza Marconi 3/6 (tel. 019/802081), di Sanremo in via Gioberti 47 (tel. 0184/503003) o di Imperia in via Bonfante 1 (tel. 0183/273371).

Ma La Stampa segue ogni giorno il turismo ligure pubblicando quotidianamente una guida aggiornata e dettagliata sugli appuntamenti della giornata [illegible] della [illegible] e, soprattutto, cercando di proporre ai suoi lettori offerte vantaggiose.

Tre esempi per tutti sono rappresentati dai tagliandi-sconto validi per le visite guidate ai fondali liguri [illegible] il sottomarino «Tritone 2», in questi giorni [illegible] [illegible] Portofino dopo il grande successo registrato nelle settimane di permanenza attorno all'isola di Bergeggi; il brindisi serale analcolico gratuito nelle trentuno discoteche savonesi aderenti all'iniziativa «Top Dan[illegible] - Disco Cin Cin»; lo sconto per chi sceglie [illegible] trascorrere [illegible] serata nei cinema savonesi. (s. p.)

A Ceriale gli animatori del network

«Le Caravelle» con i dj di 105

Stagione notturna alle «Caravelle»

CERIALE. Sarà Marco Galli, dj di Radio 105, ad aprire la stagione serale dell'acquadance de «Le Caravelle» di Ceriale. Da questa sera il parco [illegible] cerialese apre i battenti dopo il calar del sole per una decina [illegible] appuntamenti ad alto livello. La particolarità delle serate [illegible] che, accanto alla musica migliore (con la firma di 105 Network), si potrà ballare sulla pista bagnata, [illegible] di fontana con zampilli che aiuta a vincere il caldo. Una «prova generale» è stata già fatta, [illegible], [illegible] 4 luglio durante [illegible] festa «Accendi l'estate».

Dopo l'appuntamento [illegible] que[illegible] sera bisognerà aspettare il sabato 23, per ballare nuovamente all'Acquadance con Andrea Belli Capelli che presenta la festa 105 Network. Il 30 luglio in consolle salirà Max, altro dj di grandissima levatura. Concerto del popolare complesso di cabarock «I belli e fulminati nel bosco», invece, il [illegible] agosto. Altro [illegible] di 105, Cavallone, [illegible] la serata dell'11 agosto [illegible] il 13 ci sarà una grande festa con un altro dj di 105. Ancora gli animatori musicali [illegible] 105 di scena [illegible] 18 [illegible] Roberto Delle Donne mentre, per chiudere la stagione [illegible]rale, il 20 agosto, ci sarà una grande festa a sorpresa.

«I [illegible] che proponiamo sono una garanzia di divertimento [illegible] buona musica. In più puntiamo molto sulla pista bagnata che, già gli scorsi anni, [illegible] è rivelata fonte [illegible] grande divertimento» spiegano i responsabili del parco acquatico. Accanto all'animazione serale «Le Caravelle» propongono ogni giorno, oltre [illegible] piscine e giochi acquatici, l'[illegible]zione della Capoeira, uno spettacolo brasiliano a metà tra danza [illegible] arte marziale; [illegible] clown Andrew, improvvisatore divertente e imprevedibile e il clown Philippe Menigault, capace [illegible] [illegible] volgere gli spettatori nelle [illegible] strampalate parodie.

«Vogliamo che una giornata o una serata da noi - concludono i responsabili de "Le Caravelle" - sia da ricordare con piacere per il divertimento che si respira tra toboga e scivoli, l'allegria che scatena l'animazione, la vitalità delle serate in Acquadance. Il parco acquatico [illegible] diventando un momento importante del turismo della Riviera». [s. p.]

Prosegue fino [illegible] sabato «Sanremo Blues», ad Antibes il recital di Dee Dee Bridgewater

Rava, stella del jazz, a Finalborgo

Per la rassegna «Jazz Italiano» stasera di scena il virtuoso della tromba. Domani la «Unit Jazz Line» di Zegna e sabato il duo Satta-Salis. Un fine settimana pieno di appuntamenti di grande prestigio

Enrico Rava, il jazzista italiano più conosciuto e ricercato all'estero, inaugura il secondo gruppo [illegible] concerti della rassegna «Jazz italiano», in programma da oggi a sabato nei suggestivi Chiostri di Santa Caterina nel Borgo [illegible] Finale Ligure. Grande jazz e blues anche a Sanremo e a Antibes-Juan Les Pins. E' [illegible] settimana di grandi concerti, peccato che parte del pubblico [illegible] costretto, per la coinciden[illegible] di alcune date, a dover [illegible]gliere fra Finale, Sanremo [illegible] la vicina Costa Azzurra.

«Jazz Italiano». La grande novità della rassegna del Comu[illegible] di F[illegible] e dell'associazione «Amici del teatro Sivori» [illegible] nel titolo. Dice l'assessore Antonio Pastorino: «Abbiamo pensa[illegible] di proporre sette concerti, fra luglio [illegible] agosto, interamente dedicati ai musicisti di casa nostra». Questa sera (21,30, ingresso 15 mila) con Enrico Rava ci sarà la «Elettric Five». Domani, l'atteso concerto della «Unit Jazz Line» di Riccardo Zegna. Sabato sera appuntamento con il «Sandro Satta e Antonello Salis duo». Abbinato alla rassegna c'è un concorso per le migliori vetrine in tema jazz al quale hanno collaborato molti negozi del centro di Finale e l'associazione commercianti.

Sanremo Blues. Seconda se[illegible] della rassegna [illegible] [illegible] c[illegible] to del gruppo Fish Heads & Rice, quattro giovani americani che, per l'occasione, si esibiranno assieme al sassofonista Dannus Taylor. La texana Trudy Lynn, la first lady del soul di Houston, terrà il palco per l'intera serata [illegible] venerdì, mentre sabato, gran chiusura con [illegible] The New Orleans Revue. La 4 giorni jazz della città dei fiori [illegible] tiene al parco «Alfano», questa sera e domani ad ingresso gratuito. Sabato sera ingresso a 25 mila lire.

Enrico Rava è il jazzista italiano più [illegible] all'estero Questa sera [illegible] a Finalborgo

Jazz di Antibes. Questa sera, nella cittadina della Costa Az[illegible] concerto di Dee Dee Bridgewater sextet, Slide Hampton e The Jazz Master, Roy Hargrove Quintet. Il Festival internazionale del jazz di Antibes-Juan [illegible] Pins prosegue con prestigiosi ospiti sino [illegible] 28. Fra questi John McLaughlin, Caetano Veloso [illegible] Steve Grossman's trio. I concerti coinvolgono l'intera città che sarà trasformata in una seconda New Orleans. [illegible] [illegible] della [illegible] verranno ricordati due grandi del passato: Duke Ellington e Dizzy Gillespie. Un omaggio sarà riservato anche a chi negli Anni '60 ha fatto la fortuna di quello che è oramai diventato il più importante Festival jazz della Costa. [[illegible] rem.]

Protagonisti questa sera alle 21 campioni del passato e del presente

Per la vita, nel nome di Scirea

Andora: doppia sfida benefica calcio-tennis

IMMERSIONI CON LO SCONTO

Continuano, con partenza [illegible] S. Margherita, le escursioni del sommergibile «Tritone [illegible]». I lettori [illegible] La Stampa, presentando il tagliando, ottengono uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali [illegible] di [illegible] mila [illegible] quelli festivi [illegible] prefestivi.

ANDORA. Calcio [illegible] tennis per aiutare la ricerca sul cancro nel ricordo di Gaetano Scirea, indimenticabile libero della Juve e della Nazionale: succede questa sera [illegible] Andora nel 5° «Memorial Scirea, una partita per la vita». Alle 21, nel parco comunale, campioni del passato e del presente, gente di spettacolo [illegible] di cultura, scenderanno in campo per una doppia sfida [illegible] calcio e tennis. [illegible] organizzarla è il gruppo «Partita per la vita» che si impegna per trovare fondi a favore della ricerca scientifica per la lotta ai tumori. L'abbinamento [illegible] Scirea non è, ovviamente, casuale. Il campione juventino trascorreva ad Andora [illegible] [illegible] estati assieme alla moglie Mariella, recentemente eletta [illegible] Parlamento, e al figlio Riccardo che questa sera [illegible] in campo.

Assieme a lui parteciperanno fra gli altri Romeo Benetti, Rosato, Christian Panucci e Antonio Ricci, personaggi che si aggiungono a quelli che hanno dato vita alle precedenti edizioni: Cuccureddu, Tassotti, Vignola, Sala, Gentile, Trentalange, Pairetto, Carrera, Gimondi. La serata sarà presentata [illegible] Luisella Berrino e Cinzia Sgambati di Radio Monte Carlo mentre sono previste le uscite micidiali del Gabibbo [illegible] le imitazioni di Alberto Colman.

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Notte di flamenco e di favole

Da Forte Sperone all'Expo, da Villa Doria alla Nave Italia musica, teatro e cabaret
A Camogli show di Boris Vecchio [illegible] concerto al Boschetto. Ritmi brasiliani a Rapallo

Continua la settimana di spettacolo in Riviera. Ecco gli appuntamenti principali della serata.

Genova. Festa del Mare a Pegli. Alle 15, grande tombolata con gli anziani [illegible] Centro di assistenza domiciliare di via Monferrato. Alle 21, nell'arena di Villa Doria, revival di canzoni e celebri arie liriche con il tenore Francesco Ghiglione. Alle 22,30 spettacolo di flamenco [illegible] il gruppo «Almudena» di Carmen Valverde Learchi. Ingresso libero.

All'Expo, con inizio alle 19, serata finale della rassegna Genova Jazz 1994 organizzata dall'Ellington Club con la partecipazione dei migliori jazzisti liguri. Suoneranno Alessio Menconi, Piero Leveratto, Claudio Lugo, Alfred Kramer, Aldo Zunino, Claudio Capurro, P[illegible] Silvestri, Giampaolo Casati e altri artisti. Ingresso libero.

A Villa Croce, presso il Museo d'Arte Contemporanea, è aperta la mostra «Xylon 12». Triennale internazional[illegible] xilografia. Orario: 9-19. Ingresso libero.

Sulla Nave Italia, sempre all'Expo, musica [illegible] vivo [illegible] Maurizio Bianchini alla tastiera. Ingresso libero.

Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi proiezione del film «Il socio», [illegible] Tom Cruise [illegible] Gene Hackman. Al Nettuno [illegible] Principe, in via Adua, «Caro Diario», con Nanni Moretti. Inizio spettacoli alle 21,[illegible].

Una scena della «Notte delle favole»: Pietro Fabbri interpreta Pollicino

A Forte Sperone, alle 21, continuano le repliche dello spettacolo «La notte delle favole», per la regia di Tonino Conte, con gli attori della compagnia del Teatro della Tosse. Scene e costumi di Lele Luzzati.

Montoggio. In mostra nel salone delle opere parrocchiali [illegible] Montoggio, diverse tele del barocco genovese. Le opere appartengono a diversi autori, fra i quali Piola, Guidobono e Fiasella, sono state restaurate dal Centro Studi Storici dell'Alta Valle Scrivia.

Uscio. Recital del cantautore genovese Sergio Alemanno, alle 21,30, nel parco pubblico. Alemanno, prezioso collaboratore di Bruno Lauzi e di molti altri artisti presenterà [illegible] repertorio di canzoni genovesi.

Camogli. Inaugurazione della rassegna di spettacoli estivi. Alle 21, sul lungomare, show [illegible] cabarettista Boris Vecchio (ingresso libero). Alle 21,15, [illegible] chiostro del Boschetto concerto del quartetto [illegible] flauti «Les flutes joyeuses» formato da Albino Mattei, Mario Puerini, Vittorio Farinelli e Marcello Morresi. In programma musiche di [illegible] Boismortier, Rossini-Capuzzo, Sili, Bozza, Canepa, Castereda, Dubois. Ingresso lire [illegible] mila (5 mila).

Portofino. Al castello Brown prosegue la rassegna «Nei luoghi del disincanto», una mostra fotografica dei più famosi fotografi di moda. Orario: 10-18.

S. Margherita. Al Grand Hotel Miramare, esposizione di tessuti per arredamento e abbigliamento su telai a mano.

Rapallo. La rassegna di spettacoli e concerti nel borgo presenta questa sera alle 21,30 in piazza Da Vigo, un concerto del gruppo folk latino-americano «Agita Brasil» che suonerà un repertorio sudamericano ispirato al Carnevale di Rio. Tra gli elementi di «Agita Brasil» figurano il bassista di Pino Daniele e l'ex percussionista di Sabrina Salerno.

Chiavari. Comincia questa sera, alle 21, al Gran Caffè Defilla, la rassegna «Sorrisi [illegible] Chiavari» che si concluderà con l'elezione di Miss Sorriso. Conduce Marisa Spina di Entella Tv.

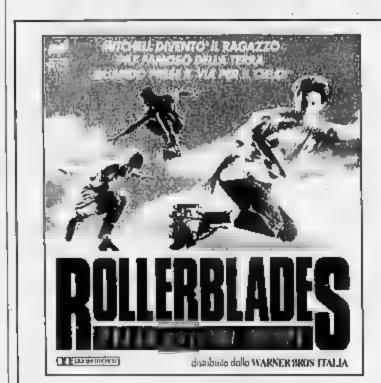
Sestri Levante. Nell'area Cantine Mulinetto, festa di Rifondazione Comunista, con stand, specialità gastronomiche, ballo liscio. [m. b.]

L'Unione Ligure

Cercasi sponsor musicale

GENOVA. Cercasi [illegible] miliardo di lire. L'appello lo ha lanciato, ieri mattina, nel [illegible] di una conferenza stampa svoltasi nel foyer del Carlo Felice, Canzio Bucciarelli, presidente dell'Unione Musicale Ligure. L'Unione si è costituita nel marzo scorso, raccoglie diciassette tra associazioni ed enti [illegible] della regione ed ha l'obiettivo di creare una collabo[illegible] stretta fra le diverse realtà culturali, con scambi di manifestazioni.

Da questi presupposti è nato il progetto «Immaginare in musica»: centoquarantacinque manifestazioni, circa duecento protagonisti fra esecutori e musicologi. Il progetto che dovrebbe essere messo in pratica nella primavera del '95 (e sarà naturalmente itinerante attraverso l'arco regionale) si articola in vari settori. Ci saranno otto seminari (conferenze ed [illegible] zioni) di aggiornamento per insegnanti di scuola materna, elementare, media inferiore e superiore; una serie di iniziative nell'ambito della scuola con incontri e concerti e, infine, 9 concerti veri e propri con programmi che vanno dal barocco alle avanguardie d'oggi.

Definite le linee generali (mancano [illegible] notizie sugli effettivi esecutori) è aperta, come si è detto, la questione finanziaria. L'Unione Musicale auspica l'intervento di enti locali (in primo luogo [illegible] Regione) e sponsor privati. [r. l.]

Sabato il concerto

La Bresciani e [illegible] [illegible] a Zoagli

ZOAGLI. Musica [illegible] spettacolo anche a Zoagli. L'appuntamento è per sabato prossimo alle 21,30, in piazza S. Martino, [illegible] un concerto vocale d'eccezione. Il programma è stato presentato dall'Associazione Due Torri Zoagli, che organizza la [illegible] assieme al Comune e con l'aiuto [illegible] Centro nazionale informativo di Milano.

Protagonisti dello spettacolo (che sarà [illegible] ingresso libero), [illegible] no [illegible] soprano Anna Maria Bresciani della Corale Lirica Ambrosiana e [illegible] tenore Giampaolo Pedron, che ha cantato in concerto alla Piccola Scala e ha fatto coppia con Katia Ricciarelli a Torino. Soprano e tenore saranno accompagnati al pianoforte da Carlo Pia Bonivento, che ha inciso dischi per la Fonit [illegible] la Dugan Records.

I due artisti eseguiranno bra[illegible] di celebri autori quali Tosti, Rimskij-Korsakov, Puccini, Gershwin, Giordano, Ponchielli, Rossini. Il concerto verrà presentato da Ruggero Merlini, pittore, musicista e musicologo. [f. p.]

Debutto a Villa Imperiale, poi al Teatrino del borgo in compagnia di Giorgio Conte

Gambarotta [illegible] Genova e Portofino

Doppio show stasera e domani del «notaio» di Fazio

GENOVA. Bruno Gambarotta uno [illegible] due. Il «controllore» [illegible] Adriano Celentano, il [illegible] di Fabio Fazio in «Porca Miseria», il «provocatore» [illegible] tante trasmissioni radiofoniche [illegible] televisive della Rai (di cui è funzionario) sarà protagonista questa sera e domani di due spettacoli, a Genova [illegible] a Portofino.

Due spettacoli - va subito precisato - diversi. Questa sera, alle 21, nel parco di Villa Imperiale, a San Fruttuoso, Bruno Gambarotta presenterà una farsa, dopo che Bob Marchese e Miriam Mesturino reciteranno «La lezione» di Eugene Ionesco. Diretto da Dino Desiata, lo spettacolo è un gioco teatrale di grande divertimento che consente a Gambarotta di tirar fuori tutta la sua verve comica, di esprimere tutte le sue potenzialità [illegible] intrattenitore brillante.

Le musiche dello spettacolo sono di Bruno Coli.

L'ingresso allo spettacolo costa 18 mila lire (ridotti 15 mila).

Al Teatrino [illegible] Portofino, domani sera, Bruno Gambarotta [illegible], invece, protagonista, con Giorgio Conte dello spettacolo «G&B storie vere di una provincia inventata», presentato lo scorso anno ad Asti Teatro.

Bruno Gambarotta e Giorgio Conte protagonisti delle serate a Genova e Portofino

Come ne «La lezione» di Ionesco, con il duetto fra allievo [illegible] professore, anche in questo caso c'è di mezzo un'aula scolastica.

Gambarotta finge di essere un maestro elementare che chiama all'appello i suoi allievi. Fra questi c'è l'avvocato Giorgio Conte che, come il fratello Paolo, è un grande appassiona[illegible] per le canzoni, soprattutto quelle che parlano della provincia, in questo caso quella astigiana che i due protagonisti [illegible] molto bene per esservi nati entrambi. Gambarotta racconta la sua astigianità, parla della scuola, dei rapporti con lo [illegible] parrucchiere, degli [illegible] della guerra.

Mano a mano che il mologo di Bruno Gambarotta va avanti, il discorso [illegible] a parare nelle canzoni. Conte, che nella sua carriera ne ha scritto di bellissime (Deborah, Una giornata al mare, La giostra di Bastian), gli darà man forte spostando il baricentro dello spettacolo verso la musica.

«G&B storie vere di una provincia inventata» è stato definito uno spettacolo del quale [illegible] si può deliziare senza rimorso, tanto è delicato nel suo umorism[illegible] leggero, tanto è imprendibile nei suoi paradossi nostalgici e nelle note di costume.

Lo spettacolo avrà inizio alle 22,30. Non [illegible] previste repliche. La prossima settimana [illegible] Teatrino ospiterà Giorgio Albertazzi.

L'ingresso al Teatrino di Vico Dritto costa 25 mila lire. [m. b.]

Un nuovo concorso di bellezza, simpatia, fascino

«[illegible] Sorrisi», il Defilla premia [illegible] chiavarese «ok»

CHIAVARI. Appuntamento con la bellezza, questa sera al Gran Caffè Defilla di Chiavari. Di scena, la prima delle tre serate che porteranno alla elezione di «Miss Sorrisi '94», della più bella, simpatica, affascinante ragazza della città.

L'idea è venuta a Mauro Pietronave, patron del locale, che ha messo in palio un «Sorriso» d'oro, ossia una riproduzione nel prezioso metallo dell'altrettanto prezioso cioccolatino, una esclusiva del Defilla con tanto di brevetto, conosciutissima. S'inizia questa sera, alle 22, con la prima selezione, a cura di una giuria di giornalisti e personaggi di spicco della città.

La seconda tornata è [illegible] programma per la sera del primo agosto, stessa ora. La finalissima, poi, il 10 agosto.

Il concorso è aperto a tutte le bellezze della città, residenti e ospiti, senza limiti di età [illegible] stato civile (anche Miss Italia può essere sposata, da quest'anno in poi), ed è alla sua prima edizione.

L'intenzione degli organizzatori, però, è quella di fare di questa iniziativa un appuntamento fisso anche in futuro. L'idea è quella di dare un volto femminile al fascino e allo stile della città, come [illegible] altro concorso famoso, quello di Miss Balneario, cerca di darlo alle spiagge del Tigullio orientale.

Miss Sorrisi a parte, il patron del Defilla ha in serbo altre sorprese. Domani sera, alle 21, avrà inizio una mini rassegna jazz, ormai una tradizione per il locale storico di Chiavari: in pedana salirà Romano Mussolini, un nome [illegible] non ha bisogno di presentazioni.

Giovedì 28 luglio, poi, sarà la volta di Dado Moroni, altro jazzman [illegible] conta ormai [illegible] una notorietà che [illegible] Genova ha raggiunto i grandi circuiti internazionali. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Le pazze storie di Dick V[illegible], telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **15,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy dance; **18,05** Maria Maria, telenovela; **20** Tg 6 [illegible]; **20,30** Viaggio disperato, film; **22,30** Tg6 flash, notiziario; **22,55** Salto nel buio, telefilm

TELEGENOVA: **9,30** Simon Templar, telefilm; **12,55** Telegiornale flash; **13** Un'amica a casa nostra, rubrica; **15** Oc[illegible] d'oro; **16** Maxivetrina, rubrica; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Maxivetrina, rubrica; **17,30** Luci nella notte; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg noti[illegible]; **19,50** L'opinione di Umberto Bossi; **20** I politici e la città; **20,30** Diagnosi estate; **23** Incontri preposi; **24** Il mondo dell'occulto, rubrica; **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop

RETE A: **15,10** Shopping club, rubrica; **17** TgA flash news, notiziario; **17,10** Shopping club, rubrica; **18** TgA flash news, notiziario; **18,10** Semplicemente Maria; **19,30** TgA flash news, notiziario; **20,30** Semplicemente Maria, teleromanzo con V. Ruffo; **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club, rubrica

EURO MIKER TV: **15,15** F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato [illegible], telefilm; **16,45** Squadra anticrimine, telefilm; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notiziari; **19** La signorina Andrea, telefilm; **20** I ragazzi del sabato sera, mi[illegible]; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Storie di maghi e guerrieri, miniserie

TELEREGIONE: [illegible] Telefilm; **12,30** Cartoni animati; **14** Telegiornale **15** Vendite [illegible]; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci [illegible] notte, rubrica; **18,30** Piazza di Spagna; **19,30** Telegiornale; **20,30** In vacanza con Diagnosi; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm; **23,30** Rubrica.

TELECUPOLE: **12** Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci nella notte; **18** Piazz[illegible] di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** In vacanza con Diagnosi; **22,30** Informazione regionale **23** Speciale [illegible] noi; **0,30** Crazy Dance, mus.

TELE NORD: **9** The bold ones, telefilm; **10** Fantazoo, cartoni; **10,30** Beverly [illegible]illbillies, sit. comedy; **11** Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation; **12** Il tenente O'Hara, telefilm; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Telegiornale Tn4; **13,40** Il lichissimo del baseball, cartoni; **14** Appuntamento con i gioielli; **16,15** Il lichissimo del baseball, cartoni; **16,45** Tormento d'amore, telenovela; **17,15** Crisis, telefilm; **18** Beverly Hillbillies; **18,30** Lassie, telefilm; **19** Tg Imperia; **19,15** Telegiornale Tn4; **19,40** Telenews; **19,50** Tg Genova; **20** Fantazoo, cartoni; **20,20** Tg Imperia; **20,30** Liguria Sette, curiosità; **21,30** Beverly Hillbillies; [illegible] Telegiornale Tn4; **22,30** Appuntamento coi gioielli; **24** Motor [illegible]; **0,30** Orchestracompilation; **1** T[illegible]; **1,10** Kickboxing; **1,30** Telenord [illegible] stop.

TV ARCOBALENO: **13,35** Match music, rubrica; **14,15** Tga, notiz.; [illegible]**,30** Junior Tv, programma per ragazzi; **19,15** Lo sport; **19,22** Borsa fiori, rubrica; [illegible] Tga, notiz.; **19,55** L'opinione; **20** Match music, rubrica; **20,30** Film; **22,**[illegible] Tga, notiz.; **23,15** Lo sport (r).

PRIMANTENNA: **14,30** Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina, rubrica; **17,30** Cartone animato; [illegible] il mago, telefilm; **19,15** Tg sera, notiziario; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana; **21,15** [illegible], situation comedy; **21,45** Balla Comigo, tele[illegible]; **22,45** L'astroscrittura, rubrica; **24** Tg notte, notiz.

PRIMOCANALE: **11** Telefilm; **12** Teresa venerdì, film; **14** Portobello road; **16,20** Informaz. commerc.; **18,15** Match music; **18,45** Calcio sera; **20** Primogiornale, notiziario; **20,30** Notte d'incubo a Detroit, film; **22** Primogiornale; **23** L'alba si macchiò di rosso, film; **1** Primogiornale (r); **1,30** Calcio [illegible] [illegible]; **1,45** Match music, rubrica.

[illegible] **9** Casa mia, rubrica; **12** Piacere di conoscervi; **15** Pronto... via, Videogame; **18,15** Andiamo [illegible] cinema; **20,10** Primo piano; **21,15** Special price show; **22** Se io fossi...; **22,10** Fatti e misfatti; **22,30** Primo piano; **23,15** Con simpatia... in casa vostra; **2** Notturno.

CANALE 7: **12,45** Tg Liguria, notiziario; **13,15** Alias Ufo robot, cartoni animati; **13,40** Tg Liguria, notiz.; **14** Orchestracompilation; **14,30** Cartoni animati; **15,30** Il [illegible]do intorno a noi, doc.; **16** Lassie, telefilm; **16,40** Andrea Celeste, telefilm; **17,30** George, telefilm; **18** Detective in pantofole, telefilm; [illegible] Tg Liguria, notiz.; **19,30** Cartoni animati; **20** Primus, telefilm; **20,30** Concorso ippico; **22,30** [illegible] Liguria, [illegible]; **23** Motor shop; **23,30** Documentario; **24** Kickboxing mania.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.1**

Pallanuoto: è partito ieri ad Anzio il quadrangolare che assegna il tricolore

Recco, lo scudetto in tasca

Gli Juniores biancazzurri hanno debuttato alle finali nazionali di categoria superando per 7-6 la Canottieri Napoli, sulla carta principale avversaria nella corsa al titolo

E' iniziata nel migliore dei modi l'avventura delle squadre liguri alle finali Juniores di pallanuoto [illegible] corso di svolgimento nella piscina di Anzio.

La Rari Nantes ha battuto nettamente il Posillipo 6-3 con parziali di 0-0 1-0 1-2 4-1, dopo una partita condotta fin dall'inizio [illegible] giocata dai [illegible]si non [illegible] massimo anche per risparmiare energie per le gare di [illegible]: questa mattina alle 9 contro il Recco e alle 17 contro la Canottieri. I valori in [illegible] so[illegible] poi emersi nella quarta frazione, quand[illegible] due formazioni hanno iniziato [illegible] conoscersi meglio e vinta dai biancorossi 4-1.

In vasca [illegible] sceso anche Cavallera, che [illegible] stato squalificato dopo le semifinali Allievi [illegible] Savona: [illegible] Fin ha accettato il ri[illegible] fatto dalla società savonese e Cavallera è potuto partire ieri mattina con Mistrangelo [illegible] Chiriaco. Le reti della Rari portano la firma di Ravera, autore di una tripletta, Frosio (doppietta di cui un g[illegible] [illegible] rigo[illegible]) e Locatelli, tre elementi già nell'orbita della prima squadra. La Rari [illegible] questa vittoria si [illegible] già assicurata la terza posizione.

Molto bene anche il Recco di Ivaldi. I genovesi hanno battuto per 7-6 la Canottieri in una gara che potrebbe anche aver deciso il titolo, visto che Savona e Posillipo non sembrano [illegible] grado di lottare contro i genovesi e la Canottieri. Il Recco, comunque, [illegible] ha avuto vita facile. I campani, campioni in carica e [illegible] una formazione molto esperta (è in pratica la stessa squadra che ha disputato [illegible] campionato di [illegible] A1), hanno messo a dura prova la resistenza del Recco forte [illegible] vari MAngiante e Riccadonna, che solo nell'ultima frazione [illegible] riuscito ad avere [illegible] meglio. [m. no.]

Un'immagine del trionfo dei «Ragazzi» del Savona: quasi un augurio agli Juniores

Tennis: gran sorpresa nel torneo femminile

Europei Under 14, cade la «stella» Kournikova

GENOVA. «Mattanza» agli Europei Under 14 in corso al Tc Genova 1893: [illegible] passano gli ottavi di finale molti campioncini della racchetta. La caduta più fragorosa è quella dell'indi[illegible] [illegible] dei campionati, la tredicenne russa Ana Kournikova, dominatrice della categoria, campionessa annunciatissima [illegible] testa di serie n° 1. A giustiziarla è l'ungherese Edit Packay, non inserita nell'elenco delle migliori. La magiara ieri mattina ha avuto in mano l'incontro dall'inizio alla fine: una Kournikova non motivatissima, forse troppo sicura di sé, [illegible] andata fuori in due set: 6-3 6-3.

Da tener d'occhio la vincitrice, che non ha [illegible] perso un set e che nei quarti oggi affronta un'altra [illegible] di serie, [illegible] 5, [illegible] tedesca Kovacic. Quest'ultima [illegible] prevedibile ha battuto Antonella Serra-Zanetti: 6-4 6-3. E' caduta anche la 4, l'austriaca Bettina Auer, ad opera della slovacca Stoklasova. Nel maschile il favorito, il russo Dorepasko, approda ai quarti in pompa magna: finora ha perso [illegible] game in tre partite. Resiste l'italiano Luzzi nella parte bas[illegible] del tabellone. Oggi i quarti dei tornei [illegible] singolare, e via ai tornei di doppio e [illegible] quelli di consolazione. [illegible] gioca dalle 9 alle 19 al Tc Genova, in salita Misericordia. [d. s.]

Il «Buckler»

Questa sera via al torneo

Parte [illegible] il 1° «Trofeo Buckler» di pallanuoto, ma le big stanno a guardare. Molta curiosità intorno a questo torneo estivo che raccoglie le migliori formazioni liguri, tranne Bogliasco e Chiavari che hanno declinato l'invito della società organizzatrice, la Pro Recco. La prima serata, a Punta Sant'Anna, non vedrà comunque in vasca le favorite, teste di serie dei due gironi, vale [illegible] dire Rari Nantes Savona e Pro Recco.

Biancorossi e biancocelesti esordiranno rispettivamente dopodomani il «sette» di Mistrangelo, martedì prossimo quello di Ivaldi. Troppo semplicistico, però, pronosticare già da [illegible] una finale Savona-Recco. Allora le altre sei, perché scendono in vasca, se non con l'obiettivo di superare le favorite? Un pizzico di chiarezza in più, sui due gruppi, verrà dalle partite odierne.

Alle 20,30 [illegible] gioca Sturla-Lavagna per il girone B che c[illegible] prende pure Savona e Nervi; alle 21,30 Rapallo-Sori per l'«A» (con al via pure Recco e Camogli). [illegible] annuncia in particolare interessante il match fra gli sturlini, arrivati a un passo dalla A1, e la Rari Nantes Lavagna di Crovetto, gasatissima per la promozione in A2. Soprattutto con la regola dei possibili rinforzi: chissà che proprio i lavagnesi non presentino un nuovo straniero... [g. s.]

QUI MARASSI

E' già al lavoro il Genoa dei misteri Sabato il raduno della Sampdoria

GENOVA. Cartoline rossoblù da Madonna di Campiglio, dove il Genoa è in ritiro. Tutti fisicamente a posto. «Naturalmente stiamo aspettando la decisione di Skuhravy - dice al telefono Franco Scoglio - un giocatore che ha sempre garantito al Genoa un apporto decisivo. Se siamo rimasti in A il merito è anche suo». E' chiaro che il tecnico è favorevole [illegible] cecoslovacco e sembra disposto alla sua permanenza al Grifone, anche se si dovesse sacrificare Miura. E' il solo attrito tra Scoglio e Spinelli, il quale confida nel frattempo di aver già spedito via fax il contratto al giapponese, e che intende convocarlo ufficialmente nei prossimi giorni.

Kazuo Miura, a parte le indubbie qualità di giocatore, [illegible] un bel lancio d'immagine: I molti giapponesi in Italia che prima saltavano Marassi, [illegible] Miura potrebbero venire a Genova. Due di loro hanno comprato ieri alla sede [illegible] coordinamento di via Malta gadget rossoblù per mezzo milione. E dal Giappone si apprende che la [illegible] di Miura è piantonata da giornalisti e operatori tv: gli si vuol fare festa, non c'è [illegible]za per la partenza dell'asso dagli occhi a mandorla, ma molto orgoglio per il calcio giapponese che vola in Occidente.

Ma gli stranieri sono una quota f[illegible]sa: se ne andrà certamente all'Oviedo Dan Petrescu, ma per la sorte [illegible] Skuhravy bisogna attendere lunedì, dopo che il procuratore [illegible] Tomas avrà definito gli ultimi accordi con i vertici del Leeds. E' sempre e soprattutto questione di soldi: sia Petrescu che Skuhravy avrebbero chiesto a Spinelli una sostanziosa «buonu[illegible]».

Ore finali anche per la Sampdoria, il [illegible] raduno è previsto per sabato pomeriggio [illegible] «Mugnaini» di Bogliasco. Si prevede un forte afflusso di tifosi: per questo, [illegible] raccomanda di lasciare l'auto a Bogliasco per evitare ingorghi sul sentiero che porta al campo: per [illegible] addii di Vialli e di Gullit ci furono code di ore. E' atteso da un momento all'altro l'accordo della Samp con l'Inter, che avrà Pagliuca in cambio di Zenga e Ferri più [illegible] miliardi. Un [illegible] [illegible]crificio. «Come potete immaginare - spiega Enrico Mantovani - la perdita [illegible] più grande portiere italiano, oltre che [illegible] un grande amico, ci dà un duro colpo. Purtroppo dobbiamo attuare un[illegible] politica attenta alla squadra, ma anche ai bilanci».

La Samp è rinforzata, in sede [illegible] noi club non [illegible] nascondono le ambizioni di scudetto, specie dopo l'arrivo di Melli, ma anche per la presenza di giocatori affermati come Maspero e lo stesso Mihajlovic. «In linea di massima - aggiunge Mantovani - abbiamo completato [illegible] piano previsto da Eriksson. C'è ancora un piccolo rimpianto, ma aspettiamo a dire che questa possibile trattativa è sfumata». Si può leggere tra le righe: la [illegible]p cerca ancora un giovane e valido difensore. Dopo il raduno di sabato, la squadra si trasferirà in ritiro a Vigo di Fas[illegible].

Guido Coppini

Franco Scoglio sembra pronto a varare un Genoa di qualità, con o senza Skuhravy

a SESTRIERE

APERTO ANCHE DI DOMENICA

è in corso
con grande successo la

LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TAPPETI E GIOIELLI

Vista la licenza edilizia n°18/94 del 6/6/94 per il completo smantellamento della propria sede che sarà ingrandita, vetrine, pareti, pavimenti, saranno demoliti per essere rifatti secondo le nuove esigenze

la ditta

Tutta la merce dovrà essere liquidata prima dell'inizio dei lavori. Quindi non esitate: è chiaro che con una tale convenienza vale la pena di venirci a trovare anche se abitate a 500 e 1000 chilometri

TUTTI I TAPPETI
DISPONIBILI IN TUTTE LE MISURE E LE QUALITÀ

con SCONTI dal 30% al 50%

Persiano **TABRIZ**
300 x 200
~~900.000~~
SCONTO 30%
630.000

TUTTI I GIOIELLI
ANELLI, COLLANE, BRACCIALI, ORECCHINI, OROLOGI, ORO E PIETRE PREZIOSE CON GARANZIA TOTALE

con SCONTI del 30%

Orologio **HERMES**
modello ARCEAU
~~1.515.000~~
SCONTO 30%
1.060.500

TORINO
Tel. (011) 31.94.414

SESTRIERE
Piazza Agnelli, 2

VECCHIO Oriente®

TORINO

Ricordiamo che il nostro magazzino

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 21 Luglio 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

E' successo ieri mattina fra Pietra Ligure e Loano, il traffico è rimasto bloccato per due ore

Carambola sull'Autofiori, due morti

Anche otto feriti in un doppio drammatico incidente

PIETRA L. Due morti, otto feriti non gravi, una decina di auto [illegible] un Tir coinvolti. [illegible] il bilancio [illegible] due gravi incidenti stradali avvenuti, a distanza di pochi minuti, ieri mattina poco prima delle 10, sull'Autostrada dei fiori fra Pietra e Loano. C'è anche un giallo non ancora chiarito. Il primo tamponamento che ha causato [illegible] drammatico incidente sarebbe avvenuto fra [illegible] «Uno» [illegible] una «Golf». Della utilitaria Fiat non c'è però traccia, forse l'autista si è allontanato dopo l'urto.

Le vittime sono Gabriele Prodi, 29 anni, tecnico della Ferrari, che abitava [illegible] Baiso (Reggio Emilia) in via Casole 7, [illegible] Flavio Zanda, 71 anni di Torino, dove abitava in via Europa 130. Coinvolte nel tragico tamponamento due famiglie torinesi in vacanza. [illegible] primo impatto, secondo la ricostruzione della polizia stradale (Imperia Ovest e Savona), è avvenuto sulla corsia [illegible] direzione Francia, in un tratto [illegible] discesa. La «Uno» verde sarebbe stata tamponata, per cause [illegible] precisate, da una «Golf» con a bordo una famiglia torinese, residente in via Mongrando, 27. [illegible] tratta di Domenico Lenzone, 33 anni, la moglie Teresa Gagliarese, [illegible] anni, la nipote Daniela, [illegible] anni [illegible] [illegible] figlia Antonietta, [illegible] anni, tutti ricoverati in ospedale a Pietra. Una «A 112», con a bordo un'altra famiglia torinese, è finita contro la Golf. A bordo c'era Flavio Zanda che, per l'urto, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo. Feriti [illegible] figlio Roberto, [illegible] anni, il nipote Riccardo, 7 [illegible] [illegible] la moglie Vittoria Solinas, 71.

Altri sei mezzi sono finiti nella carambola: un furgoncino «Iveco Star» con targa Vercelli, un «Renault Express» (Alessandria), una Fiat «Croma» (Savona), [illegible] «Renault 19» (Alessandria), una «Mazda» (con targa austriaca) e una Fiat «Uno» (Torino). Ferito un rappresentante di Savona, Albino Bistolfi, 63 anni abitante in via Crispi, 61.

Nel primo pomeriggio di ieri è stato chiarito anche il giallo di un piccolo [illegible], Bricciola, che in un primo momento sembrava la causa dell'incidente. L'animale, rimasto illeso, era a bordo della «A 112» [illegible] [illegible] ha quindi attraversato l'autostrada provocando l'incidente. Forse è stato notato dai soccorritori impaurito fra le lamiere contorte delle auto.

Pochi istanti dopo il primo impatto c'è stato il secondo tragico incidente sulla corsia [illegible] dell'Autofiori [illegible] direzione Savona. Alcune auto hanno rallentato alla vista dell'incidente sulla corsia opposta. Un Tir «Volvo», [illegible] targa francese, avrebbe fatto una brusca frenata, proprio mentre sopraggiungeva una Alfa Romeo «164» con a bordo Stefano Casadei, 27 anni, abitante a Bologna in via Paolo Martini, 10 e Gabriele Prodi, 29 anni abitante in provincia di Reggio Emilia. L'impatto è stato inevitabile e violento. Gabriele Prodi è morto sul colpo, l'amico se l'è cavata con ferite leggere. I due giovani, tecnici informatici della Ferrari, provenivano dal circuito de Le Castellet ed erano diretti al Mugello. Nella «164» c'era anche una tuta da Formula [illegible]. In un primo momento si [illegible] sparsa la voce, poi smentita, che fra le vittime ci fosse anche [illegible] noto pilota. Tutti i feriti, trasportati al Santa Corona, sono stati dichiarati fuori pericolo, le prognosi da 5 a 40 giorni.

Augusto Rembado

Il groviglio di auto [illegible], qui sopra, la 164 distrutta [illegible] [illegible] viaggiava Gabriele Prodi

I SOCCORSI

Task-force mobilitata

Almeno 50 persone, fra agenti della stradale di Imperia, militi delle pubbliche assistenze, medici e infermieri dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] tecnici dell'Autofiori, hanno partecipato ai soccorsi per l'incidente mortale verificatosi ieri mattina sulla [illegible] 10 fra Pietra [illegible] Loano.

L'Autofiori [illegible] conferma, soprattutto nel tratto fra Spotorno e Ceriale, un'arteria della viabilità extraurbana molto pericolosa.

Sono sempre i tamponamenti e l'alta velocità la causa dei fatti più gravi. L'emergenza è scattata poco prima delle 10 di ieri mattina.

Gli interventi sono stati immediati ma complicati dal traffico che si è subito bloccato su entrambe le corsie.

Mobilitate in pochi minuti cinque autoambulanze della Croce Rossa di Pietra Ligure [illegible] di Loano e della Croce Bianca di Albenga. Sei le pattuglie della polizia stradale di Imperia (sottosezione Ovest) impegnate per diverse [illegible] per ricostruire la dinamica dei due fatti.

L'autostrada [illegible] rimasta paralizzata per un paio d'ore. Ai soccorsi hanno partecipato anche due mezzi dei vigili del fuoco di Albenga.

[a. r.]

LI[illegible]IA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Torna la rubrica Cara Riviera

La guida completa agli spettacoli della serata: notte rock [illegible] Imperia, doppio show a Faraldi, Sanremo celebra la Sardenaira.

A PAGINA 39 e 40

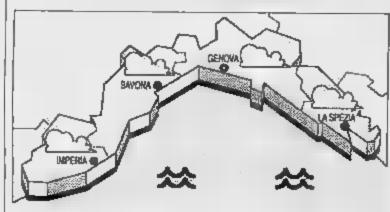
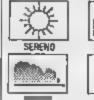
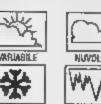
Polemica degli operatori sul balzello

Tassa sull'imbarco pescatori in rivolta

IMPERIA. «Le [illegible] [illegible] cambieranno mai, vogliono obbligarci [illegible] lasciare il [illegible]. E' [illegible] commento dei pescatori imperiesi dopo la decisione presa dal Governo di confermare la tassa che devono pagare i titolari d'imbarcazione nel caso assu[illegible] [illegible] marinai. «Una vera e propria [illegible] sul lavoro», l'ha [illegible]finita Ettore Ioni, presidente nazionale [illegible] Lega pesca. Si tratta infatti di un «balzello» assai gravoso, dato che gli equipaggi mutano frequentemente anche per il carattere stagionale della pesca.

Un tentativo per abolire la legge era stato fatto da un gruppo di deputati progressisti (Visco, Turci e Duca), [illegible] il Governo prima ha detto che non avrebbe accettato la proposta, poi la maggioranza, a colpi di emendamento, l'ha dichiarato inammissibile. Le imprese della pesca continueranno dunque a pagare il «pedaggio», nonostante da più parti [illegible] fosse stata chiesta la soppressione.

Un incontro col ministro dell'Agricoltura Poli Bortone, [illegible] fosse organizzato a breve, potrebbe essere decisivo. In ballo vi sono anche 214 miliardi che la Finanziaria ha stanziato per rivitalizzare l'intero settore. Sono ancora nel [illegible] perchè [illegible] è stata approvata una leggina che [illegible] renda utilizzabili. Il rischio è che passino [illegible] economia» e vengano così riassorbiti nel calderone del bilancio statale, come spesso succede in questi casi.

Nel capoluogo il mercato appare in leggera ripresa. Anche [illegible] i prezzi, quando si cattura poco pesce, oscillano in modo brusco verso l'alto. Per portare a [illegible] una cassetta di acciughe, in tempi di magra, si po[illegible] spendere fino a 200 mila lire. «Tutto sommato è un'annata favorevole», precisa Franco Aicardi, commissionario [illegible] prodotti ittici. «Si possono trovare un po' tutte le specie e i prezzi si [illegible] mantenuti su livelli accettabili».

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti che potranno assumere carattere temporalesco. [illegible] serata miglioramento [illegible] graduale diminuzione della nuvolosità. Vento moderato tra Sud Est e Sud Ovest (10-20 km) con locali rinforzi a 25-30 km. Mare mosso, [illegible] peratura in lieve flessione. **Per domani:** prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] debole moderato tra Sud Est e [illegible] Ovest, [illegible] poco mosso.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura [illegible] 24°C, umidità relativa [illegible].

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	26	min	[illegible]
Savona	[illegible]	27	min	21
Imperia	max	26	min	21

UN ANNO FA A[illegible]
Max: 25; min: 19. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,03. La [illegible] [illegible] [illegible] 4,35 e sorge alle 19.45 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] teo Mursia [illegible] Portofino.

La coalizione sancisce l'alleanza tra progressisti, popolari, socialisti e Verdi: «Non vado a sinistra»

Nuova giunta in Regione, ma Cozzi lascia

A sostituirlo sarà un altro imperiese, Giorgio Luciano Verda

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gianni Cozzi ha dato le dimissioni [illegible] Consiglio regionale, e [illegible] ha lasciato anche [illegible] presidenza della Commissione Terza, quella per lo Sviluppo Economico: se n'è andato in polemica contro la svolta [illegible] sinistra compiuta dal suo partito, il ppi. La decisione è stata annunciata ieri mattina, proprio mentre a Genova nasceva la nuova Giunta, che sancisce l'alleanza tra progressisti, popolari, socialisti [illegible] verdi. A sostituire Cozzi in Regione sarà un altro imperiese, Giorgio Luciano Verda, che è stato assessore, a suo tempo, e presidente del Consiglio: era il primo dei non eletti, ora è presidente dell'Autofiori.

Al vertice dell'amministrazione biancorossoverde, con 23 voti a favore (14 contrari, 2 astenuti), è stato eletto Giancarlo Mori, del ppi. Vicepresidente, Giuliano Gallanti (pds), con delega all'Ambiente. Assessori: Egidio Banti (ppi) all'Urbanistica, Paolo Rosso (ppi) all'Agricoltura, Gianni Berci (ppi) al personale; Fabio Morchio (psi) a Lavori pubblici e trasporti; Eraldo Crespi (psi) al Turismo, Giunio Luzzatto (ind.) [illegible] Bilancio [illegible] Cultura, Franco Bertolani (pds) alla Sanità, Mario Margini (pds) al Lavoro. Tra i contrari, 4 socialisti e Marengo (Rete), Buscaglia (ind.) e Besozza (verdi), che accusano il pds «di opportunismo e cinismo».

A Imperia, nel [illegible] ufficio [illegible] presidente [illegible] Camera di Commercio, Cozzi precisa con calma, anche se [illegible] un pizzico di rammarico, i motivi del [illegible] abbandono: «Non sono d'accordo [illegible] l'impostazione del ppi. Avevo forti perplessità, [illegible] lo avevo detto. Se si fosse andati in questa direzione, non avrei potuto far altro che dimettermi. A dieci mesi dalle elezioni amministrative, mi è parsa una mossa profondamente sbagliata, e non la condivido: e ciò che più mi dà fastidio, è il fatto che si sia varata questa alleanza in proiezione futura, già come possibile coalizione di governo in vista delle consultazioni della prossima primavera».

Gianni [illegible] ha dato [illegible] dimissioni dal Consiglio regionale e ha lasciato pure la presidenza [illegible] Terza Commissione

Ribadisce «di non aver nulla contro il pds, un partito nel quale ho molti amici», [illegible] ricorda che il mandato ricevuto dagli elettori della provincia [illegible] Imperia era diverso: «Quella fatta adesso a Genova è una scelta non idonea. L'allora [illegible] [illegible] ott[illegible] nel Ponente il 40% dei voti: e, [illegible] è vero che adesso il ppi è [illegible] [illegible] 13 per cento, è altrettanto [illegible] che nessuna delle preferenze perse [illegible] è spostata [illegible] la sinistra [illegible] il pds, se mai nella direzione opposta. Rispetto la centralità del partito, [illegible] ci vuole coerenza. Non si può fare un'intesa di un [illegible] tipo al Comune di Savona e un'altra di genere opposto a Genova, [illegible] Regione».

Cozzi è [illegible] dei tre ex-dc che non hanno condiviso il «ribaltone»: Isolabella [illegible] è allineato, [illegible] solo per disciplina di partito», e l'ex presidente Ferrero, che si è astenuto. La posizione più ferma e più dura è quella [illegible] Cozzi, quindi: «Non potevo restare all'opposizione, in un gruppo con il quale ho lavorato [illegible] sono stato bene, [illegible] sintonia fino a ieri. [illegible] voluto dare [illegible] forte segnale di dissenso [illegible] vista del congresso dei Popolari, previsto per fine mese. E mi auguro che emerga una linea chiara nel partito, prima che il partito scompaia». Cozzi esce di scena, e sottolinea che difficilmente si ripresenterà in lista, [illegible] non cambieranno le condizioni».

Stefano Delfino

GRANDINE IN RIVIERA

Miliardi di danni alla floricoltura

E' bastata una sventagliata di mezz'o[illegible] per mettere in ginocchio l'economia del Ponente. Chicchi grossi come noci si sono abbattuti [illegible] paesi delle Valli Nervia e Verbone.

A pag. 38

Imperia: gli abitanti chiedono maggiori controlli

Alta velocità sott'accusa via Argine Destro insorge

IMPERIA. Strade [illegible] velodromi. L'ultima protesta arriva da via Argine Destro, a Oneglia, dove i residenti si lamentano perchè macchine e moto sfrecciano [illegible] velocità troppo elevate. Soprattutto adesso che è stato rifatto il manto stradale. I pedoni prestano molta attenzione prima [illegible] avventurarsi e attraversare pochi metri di asfalto (inoltre [illegible] sono state ancora disegnate le zone zebrate).

Ma la mappa dei «circuiti» improvvisati, dove gli automobilisti più spericolati danno sfogo al motore della macchina e saggiano la propria abilità nella guida, è molto ampia e abbraccia altre aree d'Imperia: il Lungomare Vespucci, via Caramagna, certi tratti di Aurelia.

Il regno dei «piloti» di città è la notte, quando [illegible] traffico diminuisce e c'è più possibilità di trovare corridoi liberi davanti a sè. Ma di motori spinti al massimo, frenate e gimkane la gente non [illegible] può proprio più. «Da noi si ha paura [illegible] mettere il naso fuori di casa. Nessuno rispetta il limite dei 50 all'ora. Dove sono i vigili?», si chiede la signora Gianfranca Serra, 40 anni, abitante proprio [illegible] Argine Destro, uno dei punti più a rischio.

I controlli sono assai scarsi. La carenza [illegible] uomini [illegible] mezzi impedisce agli agenti della polizia municipale di tenere sotto stretta sorveglianza l'intera rete viaria. Diversi lati della città vengono di conseguenza lasciati scoperti. [illegible] soffrirne maggiormente sono i quartieri di periferia. «Non è solo una questione di rinforzi che non arrivano», è l'opinione di Franco Mistretta, della segreteria provinciale del Sindacato di polizia municipale Sulpm. «Di solito [illegible] operatori vengono affidate altre mansioni, [illegible] si occupano solo di traffico. Le incombenze sono davvero troppe».

Soluzioni? L'inasprimento delle sanzioni potrebbe garantire una risposta efficace. [illegible] ritiro immediato della patente: ecco il deterrente per chi scambia le strade in piste da rally dove "lanciare" la vettura», afferma l'ispettore della Stradale Andrea Repetti, responsabile provinciale dell'organizzazione sindacale di polizia Siulp. Quanti incidenti legati all'incoscienza di improvvisati «piloti» [illegible] già avvenuti sulla superstrada, in via Caramagna, in via Nizza oppure sul Lungomare Colombo, al Prino? [m. v.]

Gli abitanti di Via Argine Destro a Oneglia chiedono maggiore sicurezza

Nuova carrellata di risultati della maturità negli istituti della provincia

Professionale, a pieni voti

Al commerciale di Sanremo due 52 nella sezione serale. Tutti promossi anche all'istituto per l'agricoltura «Aicardi»: voto più alto 56. Varie commissioni ancora al lavoro al «Ruffini»

IMPERIA. Prosegue la pubblicazione dei nomi dei promossi all'esame di maturità negli istituti della provincia. Completiamo [illegible] prima [illegible] tutto l'elenco dell'Istituto Tecnico commerciale [illegible] Sanremo, legalmente riconosciuto «Chirone» dove nella sezione serale si sono avuti come punteggio più elevato due 52. Tutti promossi i candidati.

Classe 5ª serale: Mario Agnese (52), Alberto Azara (39), Alessandra Baudo (38), Paolo Bracco (38), Gianluca Briguglio (37), Pietro Paolo Carpena (36), Alessandro Cavicchia (36), Marcello Costa (36), Paolo De Faveri (52), Viviana Fissore (37), Anna Maria Frassoa (40), Massimo Gasparini (44), Maurizio Gasparini (36), Cristiana Giordano (38), Maria Teresa Giraudi (46), Simona Guerini (48), Espedito Longobardi ([illegible]4), Laura Manferdini (36), Emanuela Migliorati (42), Angelo Nacucchi (38), Simona Orso (44), Emi[illegible] Palopoli (40), Anna Maria Rolleri (44), Fabio Rossi (44), Alessandro Semiglia (40).

Tutti promossi anche all'Istituto per l'Agricoltura «Domenico Aicardi». I 13 candidati sono [illegible] tutti promossi. Voto più alto 56.

Classe 5ª Floricolo: Adriano Bernardi (52), Stefano Carissimi (37), Federico Di Battista (46), Luca Fidale (40), Roberta Giordano (44), Mario Lanteri (43), Alberto Laura (46), Andrea Norberti (39), Roberto Rebaudo (53), Flavio Rizzolio (50), Damiano Rondinone (56), Claudia Rovera (37), Diego Tschurtschenthaler (42).

Risultati positivi anche all'Istituto Professionale per il Commercio di Sanremo.

Classe 5ª segr. d'amministrazione: Gian Luca Bellè (44), Fiorella Bergadano (52), Barbara Borina (45), Cinzia Cagliari (50), Gabriela D'Ostilio (52), Massimo De Lellis (53), Andrea Di Bernardo (56), Flavia Di Fedo (56), Mariglia Fassina (46), Sergio Gazzano (42), Ugo Lo Re (60), Stella Squatriti (57), Simona Toscani (51), Roberto Troiano (49). Laura Lorenzi (privatista) ha ottenuto 43/60.

Classe 5ª Operatore turistico: Matteo Balloni (44), Lorenzo Bertolini (37), Erika Capuzzo (44), Daniela Carbonatto (48), Savina Consiglio (52), Mara Costantino (35), Rosa Di Franco (40), Andreina Fidanza (39), Amanda Grigolo (50), Laura Loganà (42), Maria Longo (54), Daniela Moccia (39), Candida Murgia (50), Lara Pennese (48), Andrea Pio (37), Ilenia Rolando (40), Elisa Rosano (45), Gloria Stella (52), Barbara Zunino (42).

Primi risultati anche all'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Ruffini» di Imperia dove alcune commissioni d'esame [illegible] ancora al lavoro. La percentuale dei promossi è [illegible] cento per cento.

Classe [illegible] rag. programm. sez. A: Barbara Baitieri (50), Paola Belgrano (46), Danila Benza (58), Alessandro Bottino (36), Stefania Casero (58), Mari[illegible] Corradi (44), Vania Danio (44), Emanuela De Nardis (44), Amedeo Esposito (38), Antonio Giannascoli (38), Cinzia Gironda (44), Mariacristina Lisi (60), Lara Lori (46), Giorgio Minazzi (40, Antonio Parolini (44), Mirko Sciachero (58), Manuel Stefanolo (48), Simone Suriano (60).

Classe 5ª rag. programm. sez. B: Eliana Biga (50), Daniela Bruni (40), Fabio Cavalleri (37), Manuela Daprelà (52), Alessandra Ferrari (40), Monica Gallese (48), Giuseppe Greco (40), Silvia Lagorio (46), Sabrina Maglione (47), Massimo Majolino (48), Barbara Marino (44), Patrizia Martini (58), Roberta Martini (46), Romina Massimino (50), Lorenzo Odasso (60), Tanja Rosso (40), Marco Tamagno (56), Salvatore Testa (38), Elena Tiberi (56), Cristina Ughes (58).

Classe 5ª rag. program. [illegible] C: Raffaella Agnese (52), Maurizio Barla (47), Gianni Battaglino (40), Claudio D'Alema (40), Cristiano Damonte (38), Tiziana De Lio (45), Olga Di Domenico (54), Maurizio Di Felice (44), Daniela Donati (46), Antonella Micali (50), Luca Ramella (38), Nicola Saldo (43), Alessandro Servetti (37), Fabrizio Tardivo (60), Marco Gorlero (38).

Classe 5ª rag. amm.: Emanuela Ardissone (52), Norbert Belcastro (39), Sara Bellotti (42), Nadia Casanova (60), Elisabetta Cavalleri (45), Francesca Cavalleri (52), Chiara Dringoli (42), Gabriele Ferrando (36), Norma Gerbino (39), Pamela Giordano (36), Tanju Giribaldi (40), Vero[illegible] Liosi (48), Debora Lupi (38), Enrico Mesiano (36), Andrea Moscaroli (38), Claudio Mulas (36), Erika Pagan (40), Daniela Piazza (56), Catia Ricca (48), Francesco Ricci (60), Enrica Riggi (42), Monica Rosso (50), Christian Ugo (40), Lorena Verda (37), Nicola Cappiello (37), Marco Sordini (42). [a. b.]

Buon esito della maturità in provincia

Primo numero lunedì

«Oltre il muro» il giornalino [illegible] detenuti

IMPERIA. «Oltre [illegible]» è il titolo del giornalino preparato [illegible] detenuti del carcere d'Imperia, nato [illegible] impulso del cappellano don Tonino Suetta [illegible] dell'obiettore di coscienza Gianni Ramò. Lunedì esce il primo [illegible]. Si parlerà [illegible] don Abbo il Santo e di sport (di attività fisica [illegible] rapporto alla [illegible] sedentaria in cella). In ogni fascicolo, supplemento della rivista edita dalle Acli, e che sarà distribuito davanti alle chiese e nei circoli cattolici, compariranno articoli sui problemi che si vivono all'interno degli istituti di pena. Uno spazio sarà riservato ad argomenti scottanti: la droga [illegible] esempio. «Privilegeremo il colloquio coi lettori, ci sarà l'angolo della posta», spiega inoltre don Tonino Suetta. La redazione [illegible] formata da una decina di persone. [illegible] «Oltre il muro» saranno stampate circa 1600 copie, nella tipografia Nante. «Un'iniziativa lodevole, servirà ai reclusi per sentirsi più impegnati, per realizzarsi», è il commento di Sandro Bottigliero, vice comandante della casa circondariale. [m. v.]

La Guardia di finanza di Pieve di Teco ha denunciato un artigiano edile di Acquetico

Scoperto con 8 dipendenti in «nero»

Il titolare dell'impresa si difende: «Se non faccio così come posso tirare avanti?». Gli operai, soprattutto i più giovani preferiscono rinunciare alle garanzie contributive ma salvare il posto. In Riviera 16 mila disoccupati

PIEVE DI TECO. Lavoro nero: i casi [illegible] provincia appaiono in costante aumento. Un esempio, il più recente, [illegible] dalla Valle Arroscia. La Guardia di finanza [illegible] Pieve di Teco ha denunciato un artigiano edile di Acquetico, Bruno Sereno, che, oltre ad evadere le imposte, aveva preso sotto di sè otto lavoranti, tutti pagati sottobanco. Tralasciare i propri doveri verso Inps [illegible] Inail appare la regola, soprattutto per le aziende più piccole, quelle maggiormente colpite dalla recessione. «Se [illegible] faccio così come posso tirare avanti?», [illegible] chiede lo stesso Sereno. E' l'emblema di una categoria che cerca di sopravvivere e [illegible] fa ricorrendo a rimedi estremi.

Al giorno d'oggi, per evitare di pagare le somme dovute per i contributi, si è persino disposti a rischiare una denuncia. Non è malafede. Si tenta avventurosamente di risparmiare sui costi [illegible] gestione della ditta. Troppe spese, e molti piccoli imprenditori sarebbero infatti [illegible]stretti a ritirarsi dall'attività. E gli operai? Soprattutto i più giovani, che hanno paura di rimanere a casa, preferiscono rinunciare alle garanzie contributive ma salvare il posto, fa niente se precario. Commenta l'artigiano: «Una volta le offerte non mancavano. Mi venivano assegnate opere importanti, per le quali si rimaneva occupati per mesi. Ma ora [illegible] diverso, le possibilità sono scarse. Non me la sento di mettere in regola gli addetti se non ho la sicurezza di poter garantire loro il pane».

Che il fenomeno dell'abusivismo fosse in espansione non era un segreto. In Riviera [illegible] numero dei disoccupati [illegible] raggiunto quota 16 mila, la metà dei quali ha superato i 30 anni. «Tutta questa gente cerca di arrangiarsi in qualche modo», commenta Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil. «Se così non fosse, ci sarebbero migliaia di famiglie prive [illegible] qualsiasi risorsa salariale. Purtroppo, il lavoro clandestino comporta gravi conseguenze. In primo luogo, [illegible] stravolgono [illegible] regole del libero mercato, perchè chi opera nei vari settori sorvolando sulle incombenze di carattere previdenziale conduce una [illegible] sleale. Un comportamento che danneggia chi, invece, [illegible] comporta correttamente».

Aggiunge: «Per limitare la tendenza degli imprenditori a fare ricorso a "irregolari", si dovrebbero aumentare i controlli nelle sedi. Anche qui ci sono delle difficoltà: il numero degli ispettori è insufficiente. Si potrebbe ovviare all'inconveniente [illegible] gran parte del personale che di solito rimane in ufficio fosse impiegato all'esterno. I settori da tenere [illegible] sorveglianza? L'edilizia, il terziario, l'agricoltura». [m. v.]

[illegible]ICOLTURA

Una Doc per i fiori?

E' stato approvato il regolamento Enpaia, che riguarda le prestazioni previdenziali [illegible] tutti gli impiegati e tecnici agricoli (moltissimi in provincia, dove l'agricoltura è uno dei settori trainanti dell'economia). Copia del regolamento si trova a disposizione del pubblico presso le [illegible]di Cisl: Ventimiglia (via Roma 3), Sanremo (via Martiri della Libertà 15), Imperia (via Des Geneys 8) e Arma di Taggia (via Colombo 132). Molti problemi della categoria devono comunque essere [illegible] risolti. Dice Raffaele Mariosa, segretario territoriale della Federazione italiana salariati braccianti agricoli (Fisba-Cisl): «Da tempo cerchiamo di smuovere l'apatia con cui si guarda al comparto floricoltura. Un grosso inconveniente è rappresentato dalla commercializzazione dei prodotti provenienti dal resto d'Italia [illegible] del mondo sul mercato di Sanremo. Ci batteremo per un marchio Doc che salvaguardi la qualità». [m. v.]

DALLA CITTA'

FURTO

Topo di spiaggia arrestato dalla volante

Ha cercato di rubare nello stabilimento balneare la Scogliera, a Imperia, [illegible] è stato bloccato dalla polizia prima che riuscisse a portare a termine il colpo. Luigi [illegible]odani, 46 anni, di Teramo, è ora [illegible] nel capoluogo. Agli agenti, tra l'altro, aveva esibito una carta d'identità contraffatta. E' stato denunciato anche per sostituzione [illegible] persona. [m. v.]

[illegible]

Diano Marina: con i vigili più sicure le strade di notte

Vigili urbani di Diano Marina impegnati da lunedì nei controlli notturni, che durano fino alla mezzanotte. Il servizio, coordinato dal comandante Daniela Bozzano, durerà tutta l'estate. Nei fine settimana, [illegible] due [illegible] pattuglie in circolazione per garantire una maggiore sicurezza sulle strade e per limitare il fenomeno degli atti di teppismo. L'esperimento aveva già dato buoni risultati un anno fa. I turisti avevano apprezzato il lavoro degli agenti della polizia municipale. [b. v.]

[illegible]

Divertimento e gare ogni [illegible] ai Sogni d'Estate

Primi risultati alla terza edizione [illegible] giochi estivi organizzati dallo stabilimento balneare Sogni d'estate, [illegible] Oneglia. Nel primo turno, la squadra della Bacicadda ha totalizzato 26 punti, precedendo New Day (20 punti), Pasticcini Bisio (14) e il Circolo tennis Cervo (13). La finale sabato. Partecipano anche Isna Team, Bottega Orafa, Vanto, Farmacia Novaro e Pizzeria Due amici. [m. v.]

CALCIO

Giudici battuti per la seconda volta dagli avvocati

Non è stata fortunata la formazione della Procura d'Imperia, che aveva chiesto e ottenuto la rivincita a calcio contro gli avvocati. Anche [illegible] seconda partita, disputata l'altra sera al Riviera dei Fiori, si è conclusa con la vittoria dei legali (5-3 [illegible] punteggio). [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Lettera in [illegible] utenti fantasma

Scriviamo a proposito della notizia, apparsa il 17 u. s., e del titolo: «Raccomandata arriva dopo dieci giorni», dove si riferiva di una lettera spedita il 2 luglio da Imperia-Borgo Peri e recapitata il giorno 12 in via Casarini.

Da sempre, il portalettere rappresenta per l'utenza il «posto avanzato» dell'Ente Poste, nel bene e nel male. E' inevitabile quindi che gli sia imputato, ingiustamente, un disservizio come quello citato, se di tale si tratta.

Gli utenti [illegible] questione, infatti, [illegible] permettono di risalire [illegible] alcuna responsabilità, tralasciando [illegible] esaminare i timbri apposti sull'invio, oppure di indicare [illegible] sia stato emesso avviso. I toni, insomma, sembrano quelli di una denuncia anonima.

Lorenzo Ardizzoni e Sergio Maffone, i portalettere [illegible] via Casarini, Imperia

Servizio rifiuti brutto panorama

Abito a Sanremo [illegible] via Pallavicini e da quando [illegible] servizio di pulizia delle strade è stato appaltato [illegible] sono più soddisfatto.

Il problema è che i nuovi addetti non sembrano stimolati a voler tenere pulita e in ordine il centro della città. Cartacce [illegible] rifiuti restano spesso [illegible] margini delle strade e sui marciapiedi fino alle 11 [illegible] [illegible] panorama [illegible] che si osserva non contribuisce certo a creare un'immagine piacevole a turisti.

Come mai i netturbini non fanno più [illegible] loro lavoro come una volta? Adesso [illegible] si devono nemmeno più lamentare per la mancanza [illegible] mezzi e attrezzature visto che la loro dotazione [illegible] recentissima.

Credo allora che il problema in questione [illegible] lo stimolo a fare bene [illegible] loro dovere, [illegible] impegnarsi al meglio per svolgere il servizio di igiene urbana in modo inappuntabile.

Speriamo che [illegible] Comune provveda e solleciti un maggior impegno.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 400.[illegible]
Diano [illegible] telefono [illegible]
Dolceacqua: telefono 206.133
Ospedaletti: telefono 59.015
Pieve [illegible] Teco: telefono 36.209
Pornassio: telefono 38[illegible]
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: [illegible].882
Sanremo: telefono 503.065
Arma di Taggia: telefono 45.139
Ventimiglia: telefono 351.269

Telefono Amico: (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, [illegible] 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Col Aprosio 196, tel. 294.319.
Campoross[illegible] *Menessero*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 802
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi [illegible], tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedal[illegible]: *Mercor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio [illegible], tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 882.
Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.466.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. [illegible]
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351 269.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. [illegible] **Bordighera:** tel. 291 025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.[illegible] **Bordighera:** telefono 291 035. **Ventimiglia:** telefono 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** telefono (0183) 61 906

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

20 LUGLIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il consiglio comunale d'Imperia ha [illegible] provato a maggioranza la ridefinizione della nuova pianta organica dell'ente. L'organico comunale passerà dalle attuali 528 a 611 unità. Il sindaco Scajola ha sottolineato che attualmente i dipendenti comunali in servizio sono [illegible]. La nuova pianta organica prevede quindi il riordino di tutti i nuovi comparti: quello dell'ecologia, del commercio e dei vigili urbani, particolarmente potenziati. Ogni settore è stato dotato di più quadri o funzionari. I nuovi posti verranno coperti attraverso l'assunzione del personale che ha i requisiti richiesti già in forza nella struttura comunale. I [illegible] posti saranno assegnati attraverso concorso. L'assise ha anche approvato la modifica al regolamento dei servizi [illegible] smaltimento dei rifiuti urbani e speciali. Il consigliere Benedetto Adolfo, delegato alla cultura, ha presentato un documento per sostenere la necessità [illegible] prolungare le vacanze scolastiche in funzione turistico ricettiva. Il documento non è stato votato e sarà oggetto di [illegible]. La valutazione verrà [illegible] inviata alle istituzioni locali: Provincia, Camera di commercio, Unione industriali, associazioni dei commercianti e degli operatori turistici.

[illegible] APPUNTAMENTI

PORNASSIO

Interventi nell'entroterra

Venerdì 29, la Comunità [illegible] della Valle Arroscia e la Confcooperative organizza un convegno su «Opportunità offerte alle aree interne dagli interventi comunitari». L'incontro si terrà all'Accademia Ambiente e turismo di Colle di Nava (Pornassio). [e. f.]

[illegible]

Torneo estivo a Tavole

Parte sabato, a Tavole (frazione di Prelà), il 5º torneo estivo [illegible] pallone elastico. le gare si svolgeranno nello sferisterio [illegible] sabato e domenica pomeriggio fino al 12 stiembre. Fanno [illegible] corollario alla manifestazioni diverse iniziative indirizzate ai ragazzi. [e. f.]

BORDIGHERA

Bollo speciale per i marinai

In occasione della manifestazione dell'Associazione marinai d'Italia, alla Rotonda di Sant'Ampelio, a Bordighera, sarà emesso un bollo speciale. In [illegible] ufficio filatelico a carattere temporaneo, che verrà allestito il 7 agosto, verrà apposto unannullo che [illegible] il gemellaggio fra Anmi e Fammac di Villefranche. [e. f.]

[illegible]

Corsi [illegible] Yoga Shanti

Sono in via [illegible] svolgimento presso [illegible] centro di via Matteotti 178 le lezioni di yoga a cura del dottor James Eruppakkattu. Dalla prossima settimana [illegible] di respirazione, concentrazione [illegible] rilassamento. Informazioni allo 0184/504.604. [g. ga.]

[illegible]

Tempere alla biblioteca

Enzo Forese è protagonista della mostra di tempere esposte in questi giorni alla biblioteca della città delle palme. La personale è aperta al pubblico dalle [illegible] alle 13 [g. ga.]

OSPEDALETTI

Animazioni da spiaggia

Alle 10,15 gli animatori dello «Zetabi» presentano «Acquadance» ai Bagni la Playa, alle 11 giochi in spiaggia [illegible] alle 15,30 torneo di carambola. [g. ga.]

[illegible]

TROPPI VEICOLI NEGLI SPAZI PER I PEDONI

Il «salotto» di via Matteotti è deserto la domenica pomeriggio sotto il solleone

Inutili d'estate le isole pedonali

Trasformate in parcheggio per ciclomotori piazza Bresca e piazza Sardi, nel rione della Marina. E'stato disatteso il progetto di arredo urbano varato anni fa per rendere l'area più caratteristica e accogliente

SANREMO. Stagioni [illegible] isole pedonali. Il rapporto fra i periodi dell'anno e la chiusura al traffico di certe zone del centro dovrebbe essere interpretato con una diversa chiave di lettura, a seconda del particolare momento [illegible] delle esigenze di chi beneficia [illegible] quella che [illegible]itamente viene considerata un'iniziativa turistica. Ma a Sanremo non c'è distinguo fra estate [illegible] inverno. Come se il rito della passeggiata, nella principale strada dello shopping, si potesse celebrare alla stessa maniera la domenica pomeriggio, intorno alle 16, sotto al solleone o con il cappotto in spalla. Ma tant'è, a Sanremo l'isola pedonale invernale di co[illegible] Matteotti [illegible] rimasta invariata in estate, [illegible] tutti gli inutili disagi provocati agli automobilisti. Via Matteotti, la domenica, viene chiusa al traffico dalle 16,30 alle 20,30. Iniziativa lodevole in inverno perché finalmente [illegible] assi[illegible] [illegible] pedoni un'area elegante dove passeggiare senza il rischio [illegible] [illegible] travolti [illegible] auto; assolutamente inutile in estate, quando alle 16,30, la gente è tutta - o quasi - in spiaggia.

Potrebbe avere una [illegible] valenza, anche in estate, la sera, ma occorrerebbero degli accorgimenti. Primo fra tutti autorizzare bar e ristoranti a installare dei dehors, per rendere più [illegible] il «salotto». Ma in questo caso l'isola dovrebbe [illegible] permanente: qual'è quel gestore disposto, tutte [illegible] sere, [illegible] montare e sbaraccare sedie e tavolini?

Validissima, [illegible] purtroppo non rispettata, l'isola pedonale predisposta [illegible] da anni, in piazza Bresca e piazza Sardi, nel quartiere della Marina. I ristoranti caratteristici delle due piazzette hanno realizzato ampi dehors, ma purtroppo nessuno fa rispettare il divieto d'accesso e di sosta ai veicoli. In particolare a moto e ciclomotori che, a tutte le [illegible] del giorno e della notte, sono presenti fra gli fra le piante di arancio amaro e le catenelle brunite che dovrebbero dare un'idea [illegible] eleganza e di pulizia al rione.

Ieri mattina, alle 10,45, «parcheggio selvaggio» [illegible] battuto ogni record con 57 fra [illegible] e ciclomotori disseminati nelle due piazzette. Quasi tutti con la targa, ma dei vigili urbani neppure l'ombra.

Due catene, all'ingresso [illegible] via Roma e via Nino Bixio, riescono a bloccare l'accesso alle auto. Ma lasciano abbondante spazio per il passaggio delle «due ruote». Un varco che ieri si è tradotto in 57 motorini in divieto di sosta E dire che, proprio recentemente, il Comune ha predisposto dei posteggi per ciclomotori, in via Nino Bixio, proprio al confine [illegible] le piazzette! Posteggi rigorosamente inutilizzati a tutte le ore.

Sanremo non offre altre [illegible] «off limits» al traffico: Via Piave, sconnessa [illegible] abbandonata, è stata trasformata in posteggio per ciclomotori, mentre via Volturno, [illegible] costantemente percorsa nei due sensi da frotte [illegible] ciclomotori.

A questo punto si renderebbe necessaria una revisione completa del piano delle isole pedonali con due precisi accorgimenti: le esigenze dei pedoni, ma anche del [illegible] e dell'arredo urbano, e quelle degli automobilisti, residenti e in transito, alle prese sempre più [illegible] gravi problemi di viabilità.

Gian Piero [illegible]

L'isola pedonale di piazza Bresca trasformata in posteggio per ciclomotori

[illegible] DELL'UNITA'

Scomparsi 200 parcheggi

Duecento posti auto in meno, a partire da oggi, per l'occupazione dello spiazzo di Pian di Nave con la «Festa dell'Unità». Come vuole la tradizione anche quest'anno i militanti del pds hanno rinnovato il loro appuntamento con la gente, con una «sagra» cittadina che però rischia [illegible] creare problemi e disagi a residenti e turisti. In una Sanremo strozzata dal traffico e dalla carenza [illegible] parcheggi [illegible] scelta di individuare ancora una volta gli spazi per [illegible] feste di partito nella zona [illegible] lungomare non sembra [illegible] particolarmente azzeccata. Dopo quella dell'«Unità», in agosto, sarà [illegible] volta [illegible] quella della Lega Nord [illegible] dell'«Amicizia», interessanti momenti di aggregazione ma certamente non un'attrazione di grande richiamo per i turisti e soprattutto [illegible] per quelli stranieri. E' così che dalla zona dei giardini Vittorio Veneto e da via Bixio [illegible] già arrivata una prima serie di proteste: «Sarà difficile parcheggiare - dicono i residenti - [illegible] posti auto non [illegible] pochi in una parte della città dove la carenza di parcheggi si fa sentire costantemente. Non sarebbe meglio individuare [illegible] aree per questo tipo di manifestazioni in periferia o magari a Pian di Poma?». La «Festa dell'Unità» che si apre oggi durerà fino a domenica prossima: gli automobilisti sono avvisati, a Pian di Nave non c'è speranza di trovare un parcheggio libero. Per il '94 il programma [illegible] appuntamenti nella zona del porto, dietro alle carceri e sul lungomare delle Nazioni, è confermato. Per diminuire i disagi sarà necessario programmare in spazi alternativi le manifestazione della prossima estate [illegible] [illegible] speranza di offrire agli interessati un numero di posti auto sufficiente e di non dover sacrificare quelli destinati [illegible] residenti. **[g. ga.]**

[illegible] CITTA'

[illegible]

Ragazza bloccata [illegible] S.Tecla aveva droga per [illegible] detenuto

Arrestata per aver nascosto un grammo di [illegible] in un arrosto portato [illegible] carcere al [illegible] fidanzato. Le manette sono scattate per Consuelo Boscarini, 27 anni, di Taggia, che aveva portato la pietanza a Massimo Formaggia, condannato l'altro giorno [illegible] 20 [illegible] per detenzione [illegible] armi. L'espediente per far entrare l'eroina in carcere è stato scoperto dalla polizia penitenziaria nel corso della perquisizione del pacco inviato al detenuto. Ieri pomeriggio il gip ha dispo[illegible] [illegible] a carico [illegible] ragazza gli [illegible]resti domiciliari. **[g. ga.]**

AURELIA BIS

Rinviata per motivi tecnici l'inaugurazione della bretella

E' slittata per motivi tecnici l'inaugurazione della bretella che permetterà l'utilizzo parziale del tratto [illegible] Aurelia-Bis tra Valle Armea e San Martino che era stata fissata alle 12 di oggi. La cerimonia, visti i tempi per [illegible] messa in posa della nuova segnaletica, [illegible] stata rinviata alle 14,30 di domani. **[g. ga.]**

[illegible]

Anziano rischia [illegible] affogare è soccorso da un finanziere

Un pensionato ha rischiato [illegible] annegare ieri pomeriggio ad Ar[illegible] di Taggia per un malore che lo ha colto mentre stava facendo [illegible] bagno. Giacomo Seccatore, 75 anni, è stato soccorso da [illegible] finanziere [illegible] borghese che si trovava sulla spiaggia. L'esponente delle Fiamme gialle, sprezzante del pericolo, si è subito gettato tra le onde e ha trascinato a riva l'anziano poi affidato alla Croce Rossa per il trasporto [illegible] ospedale. **[g. ga.]**

COSTUME

Il mago Osello affascina pubblico di bimbi al Royal

Successo di pubblico per l'esibizione, ieri pomeriggio, del mago Piero Osella all'hotel Royal. Il prestigiatore si è esibito nell'ambito di [illegible] intrattenimento per bambini ed [illegible] stato lungamente applaudito per la sua bravura. **[g. p. m.]**

ASSOCIAZIONI

In gara al «Malatesta» per [illegible] caccia al [illegible]

«Caccia [illegible] tesoro», questa sera a partire dalle 20, alla ludoteca «Malatesta» [illegible] via Zappa, nei pressi del mercato annonario di piazza Eroi. Alla gara, con iscrizioni a 10 mila lire, si può prendere parte singolarmente, a coppie [illegible] squadre. **[g. ga.]**

Il servizio interesserà almeno 25 mila utenti

L'Italgas: «A settembre il metano in [illegible] le [illegible]»

SANREMO. Boiler, caldaie [illegible] cucine a gas della città dei fiori presto funzioneranno tutti a [illegible]. La notizia arriva dall'Italgas che da diversi giorni ha attivato una serie di squadre di operai addetti al controllo degli impianti di abitazioni ed [illegible] commerciali. Il servizio [illegible] personalizzato ed ogni utente sarà avvisato per tempo. Obiettivo: entro la fine di settembre tutti i 25 mila clienti dell'azienda del gas avranno a casa loro la «fiamma [illegible] sinonimo di risparmio, rispetto dell'ambiente e sicurezza.

La città è stata divisa in nove zone che saranno trattate in momenti diversi. Qualcuno si è forse [illegible] che nelle ultime settimane la notte è rischiarata da una serie di pittoreschi falò: sono i bocchettoni di sfogo del [illegible] che vengono utilizzati per prevenire incidenti al momento dell'immissione del [illegible] nella rete di distribuzione sanremese. Sempre per garantire la sicurezza del cittadino, l'Italgas raccomanda [illegible] [illegible] di precauzioni da attuare nella giornata dell'attivazione del servizio: evitare di accendere i forni a gas delle cucine economiche, lasciare i locali areati e mantenere sempre [illegible] minimo i rubinetti dei fornelli. «Il metano [illegible] è una risorsa energetica di primaria importanza - dicono dagli uffici direzionali dell'azienda - gli usi civili permettono ad esempio un notevole risparmio con l'installazione di impianti di riscaldamento autonomo. La gente si accorgerà presto dei benefici del cambiamento». **[g. ga.]**

Ha rischiato di andare a fuoco una villetta alla Madonna della Costa

Incendio provocato [illegible] un fulmine

Bruciata una baracca, danni per dieci milioni

L'incendio della baracca ha rischiato di estendersi ad una villetta vicina [GATTI]

SANREMO. Emergenza l'altra notte in via Senatore Marsaglia, la strada che collega Sanremo alla frazione collinare di San Romolo, dove un fulmine è stato all'origine dell'incendio che ha rischiato di estendersi ad una vicina villetta. La scarica elettrica, dovuta al temporale che ha investito la Riviera, [illegible] è scatenata su un palo della luce che si è quindi abbattuto sulla caldaia esterna dell'abitazione [illegible] e su una baracca che conteneva un ciclomotore e alcune bombole del [illegible]. Il rogo, dovuto ad un corto circuito dell'impianto elettrico, è stato spento tempestivamente dall'intervento delle autobotti dei Vigili [illegible] fu[illegible] prima che si potesse verificare una violenta esplosione. I danni ammontano [illegible] circa 10 milioni. **[g. ga.]**

Due a punteggio pieno

[illegible] [illegible] gli alunni della «Mater»

SANREMO. «Chiavi utili per avvicinarsi un domani al sapere umano, cristiano e culturale». Questo, il significato della maturità '94 per le allieve dell'Istituto magistrale «Mater Misericordiae» di via Gioberti dove le dodici candidate hanno tutte passato brillantemente l'esame e in due casi addirittu[illegible] con [illegible] [illegible] dei voti.

L'istituto religioso, da decenni una delle realtà emergenti dell'istruzione superiore [illegible] Sanremo, si prepara però ad un «grande salto»: l'anno scolastico '95/96 vedrà infatti l'avvio [illegible] corso quinquennale [illegible] «Liceo socio-psico-pedagogico» con lingue straniere, diritto, economia in [illegible] sintesi particolare [illegible] discipline in grado di soddisfare le diverse esigenze locali e personali. «Il valore della cultura - dicono dall'istituto - è sempre l'oggetto delle pianificazioni e dei programmi del corpo insegnante della "Mater", presente a Sanremo dal 1856, desideroso di cogliere le istanze giovanili [illegible] tradurle in strumenti di studio».

Ecco l'elenco delle alunne che [illegible] termine dell'anno scolastico '93/94 hanno conseguito il diploma di maturità all'istituto magistrale «Mater Misericordiae» frequentando la classe V della [illegible]. A: Marianna Baldassarre (55), Fulvia Balzola (45), Federica Bardi (60), Barbara Di Giuseppe (46), Serena Ferraris (42), Francesca Iaquinta (60), Lorena Musolesi (57), Anna Lisa Pescatore (52), Daniela Rizzo (45), Provvidenza Rizzo (42), Laura Siccardi (50), Irene Tinelli (54). **[g. ga.]**

L'ex sindaco interrogato ieri in procura per i misteri della Valle Armea

Mercato, Pippione dal giudice

Al centro dell'inchiesta i finanziamenti Cee

SANREMO. Leo Pippione davanti al giudice per i finanziamenti miliardari legati alla costruzione [illegible] nuovo mercato dei fiori. L'ex sindaco di Sanremo è stato sentito per l'intera mattinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, [illegible] magistrato che, da oltre un anno, porta avanti tre distinte indagini per fare luce [illegible] misteri della Valle Ar[illegible]. In particolare Pippione - sindaco dal 1984 al 1990 - ha dovuto rispondere ad un fuoco di fila di domande concernenti la sospetta truffa compiuta [illegible] danni della Cee e del ministero dell'Agricoltura per accedere ai fondi necessari per dare il via ai lavori di costruzione [illegible]ll'imponente struttura commerciale.

In pratica l'attenzione del magistrato [illegible] è incentrata sulle alchimie politiche attuate dal Comune per poter accedere [illegible] fondi pubblici diversamente inaccessibili. Secondo Basilico gli amministratori, avrebbero utilizzato come paravento l'unione di cooperative Uc.Flor, presentata come organismo privato di floricoltori, per convogliare nelle casse del Comune una autentica pioggia di miliardi.

Pippione è stato interrogato negli uffici della polizia di Stato alla presenza del suo difensore, avvocato Gabriele Roscetto. Nessuna indiscrezione è trapelata da palazzo di giustizia circa il contenuto della sua deposizione. Si è soltanto appreso che l'ex sindaco ha risposto [illegible] tutte le domande del dottor Basilico. L'interrogatorio è stato interrotto intorno alle 13 [illegible] aggiornato a venerdì mattina.

L'ex sindaco di Sanremo Leo Pippione

Il giudice, oltre a voler approfondire l'aspetto legale della provenienza dei contributi per il mercato dei fiori, intende stabilire le ragioni degli aumenti dei costi di costruzione; le cause che sono alla base dello sconfinamento dell'Aurelia bis fra le tombe del camposanto e, infine, il perché del moltiplicarsi dei costi e dell'interruzione dei lavori, in ordine alla grande viabilità del mercato (via Frantoi Canoi e sottopasso verso via Al mare).

Per queste altre inchieste venerdì prossimo verrà interrogato, in veste di indagato, l'ex vicesindaco ed ex assessore all'Urbanistica, Carlo Conti. Poi toccherà ad un altro ex big della politica locale, il dottor Bruno Giri, ex assessore ed ex presidente della Spa Mercato fiori. Gli investigatori sono convinti che per comprendere i motivi dello sconfinamento dell'Aurelia bis fra le tombe del cimitero, occorre prima individuare le logiche politiche e non solo tali, che hanno indirizzato in [illegible] certa maniera l'andamento dei lavori del mercato e della sua grande viabilità.

Le inchieste del magistrato hanno ipotizzato un ampio ventaglio di reati che va dall'abuso d'ufficio alla truffa, dalla [illegible] alla frode in forniture pubbliche.

Fra gli indagati per le varie inchieste legate alla Valle Armea figurano anche l'ex sindaco Osvaldo Vento; l'ingegner Antonino Tetamo, progettista, direttore dei lavori e consulente del Comune; Mario Cassini, ex amministratore delegato della Spa Mercato fiori; Gianfranco Devoto (ex presidente) e, infine, Dario Stella e Piero Guglielmi (dirigenti della Coldiretti) e Michele Maglio (esponente della Confcoltivatori), tutti [illegible] Sanremo.

Sottoposto ad indagini anche Enrico Maltauro, l'imprenditore di Vicenza che si era aggiudicato gli appalti relativi alla costruzione del mercato e della strada di cornice della megastruttura. **[g. p. m.]**

Chicchi grossi come una noce si sono abbattuti ieri mattina sui paesi delle Valli Nervia e Verbone

Mezz'ora di grandine, è un disastro

Miliardi di danni alla floricoltura, economia in ginocchio

CAMPOROSSO. Una pericolosa mitragliata di chicchi grossi come una noce, spesso anche come un uovo, ha [illegible] in ginocchio l'agricoltura dei paesi [illegible] la Val Nervia e Val Verbone. E' bastata mezz'ora di grandine [illegible] rara violenza per mandare in frantumi il lavoro di anni. I danni alla floricoltura [illegible] ingenti: quantificarli subito è un'impresa difficile, ma diventa facile parlare di miliardi.

Ieri notte, dalle 4,30, [illegible] località dell'entroterra hanno dovuto fare i conti con un [illegible]zionale precipitazione che ha flagellato tutte le coltivazioni. Per l'agricoltura è stata una mazzata di notevoli proporzioni: neppure [illegible] serre sono riuscite a fermare la violenza dei chicchi di ghiaccio. In [illegible] raggio di quattro chilometri [illegible] [illegible]date perdute le coltivazioni in pien'aria, quasi totalmente pregiudicata la vendemmia dei vitigni che offrono il vino «Doc» del Rossese, offese le coltiva[illegible] di mimosa e ginestra, mentre gli uliveti hanno sofferto. Tutto è successo in meno di un'ora, [illegible] accade sovente quando al caldo intenso si succedono violenti temporali.

Le zone più colpite sono quelle che vanno dal cimitero di Camporosso a quello [illegible] Dolceacqua, in Valle Nervia. Tutta la vallata del Verbone è stata interessata: Soldano, San Biagio della Cima, Perinaldo, con accentuati danni nelle frazioni di Massabò, San Martino e Suseneo. Ieri mattina i funzionari dei tre sindacati (Confederazione italiana agricoltori, Unione agricoltori e Coldiretti) [illegible] andati sul posto per una prima verifica dei danni. «Abbiamo preso visione di quanto accaduto per una documentazione da sottoporre all'attenzione degli addetti al Servizio agro alimentare della Provincia, ai quali spetterà il compito della redazione ufficiale», spiegano.

I tre sindacati hanno già interessato i sindaci dei Comuni danneggiati, affinchè traccino una mappa delle [illegible] colpite quantificando, [illegible] pure in modo approssimativo, i danni subiti, ed avanzino richiesta di dichiarazione di stato di calamità per poter accedere ai contributi regionali. I coltivatori devono fotografare i danni, farsi rilasciare ricevute per i lavori di ripristino delle coltivazioni, i Comuni devono farsi parte dirigente per tracciare la mappa della situazione dopo grandine. [illegible] compito dei coltivatori, degli amministratori comunali e dei sindacati è di proporre una situazione calamitosa per un intervento dello Stato [illegible] della Regione.

Ieri mattina c'era rabbia e desolazione tra i cocci [illegible] [illegible] caduti dentro le serre. La coltivatrice Stefania Gastaudo guarda le sue verdure dilaniate dai chicchi: le due serre di 4[illegible] metri quadri, [illegible] Camporosso, sono distrutte. «Non ce [illegible] sa[illegible] mai aspettato - dice. Anche [illegible] piantagione è irrecuperabile: i vetri cadendo sopra [illegible] verdura, hanno rovinato tutto. Spero che dichiarino la calamità naturale, che ci vengano in aiuto».

Anche i vigneti di Dolceacqua della Gastaudo hanno subìto seri danni: «L'uva non esiste più, la vendemmia [illegible] finita: gli acini erano formati, alcuni [illegible]no già colorati». Elio Calipa coltiva rose [illegible] Camporosso: «E' stata distrutta completamente la copertura della serra; resteremo fermi 5-6 mesi per fari prendere i fiori [illegible] aggiustare le [illegible]. I nostri danni ammontano a oltre 50 milioni».

Il Comune ha detto che metterà a disposizione dei container per raccogliere tutti i vetri: «Abbiamo chiesto un intervento dell'esercito per aiutarci in questa fase: [illegible] abbiamo 2000 metri e riusciamo a cavarcela, ma vicini con [illegible] metri quadri non ce la fanno da soli, e la mano d'opera costa cara», conclude Calipa. In totale sono state danneggiate circa 40 serre.

[illegible] Borghi

Le [illegible] della Valle Nervia distrutte dalla furia della grandinata. Nel riquadro un chicco nelle mani di un agricoltore

Stefania Gastaudo osserva sconsolata una delle sue serre distrutte dalla grandine

---

Rapina e aggressione ai danni di un facoltoso francese l'altra notte [illegible] Ventimiglia

I banditi non «vedono» 100 milioni

L'episodio è avvenuto nei giardini centrali. Fernandez François Joseph Milbas, sceso dal suo camper per andare a bere, [illegible] stato immobilizzato da due malviventi. Nella fuga, non si sono accorti dell'ingente bottino

VENTIMIGLIA. Aggrediscono e rapinano [illegible] [illegible], ma [illegible] lasciano sfuggire un bottino da 100 milioni in contanti. E' accaduto l'altra notte nei giardini pubblici di via Vittorio Veneto, nel centro di Ventimiglia. Protagonista della vicenda [illegible] pensionato francese di 66 anni, Fernandez Francois Joseph Milhas, nato a Pessan, residente a Nizza. Alle 2 e mezzo l'uo[illegible] si è presentato al commissariato di Ventimiglia: [illegible] stato aggredito [illegible] rapinato da due persone nei giardini», ha denunciato, ancora sotto choc.

Gli inquirenti hanno poi ricostruito la dinamica della vicenda. L'uomo, che si [illegible] fermato [illegible] il suo camper per passare la notte nei giardini pubblici, in piena notte era sceso per andare a bere in una fontana. In quel momento è stato aggredito da due persone che, nel buio, l'hanno immobilizzato dalla schiena, mettendogli una mano in bocca per non farlo urlare. Il pensionato, dopo essere stato preso a calci [illegible] pugni, [illegible] stato legato con le mani dietro e lasciato a terra, nei giardini. I due malviventi [illegible] sono poi diretti nel camper, con il quale l'uomo viaggiava solo: hanno trovato una valigia e sono scappati.

All'interno c'erano effetti personali, documenti, 65 mila dollari, suddivisi in sei mazzette da cento banconote e una da 50 banconote, tutte dal taglio di cento dollari, per un valore di cento milioni di lire. Nella fuga, forse per la fretta, forse perchè si sentivano inseguiti, dopo una veloce perquisizione all'interno della valigia, i due si [illegible]no disfatti della refurtiva. [illegible] ave[illegible] aperto una busta gialla: dentro c'erano le mazzette di dollari.

I carabinieri, avvertiti dell'episodio, si sono subito messi all'opera: intorno alle 4, hanno trovato [illegible] giardini, dietro un cespuglio, la valigetta con i documenti e i 65 mila dollari, che [illegible] già stati restituiti al proprietario. La vicenda inizialmente sembrava oscura, insospettiva questo francese che gi[illegible] con 100 milioni: si era pensato anche ad un traffico di droga tra la Francia e l'Italia. Era stato seguito e [illegible] rapinato? I carabinieri, però, hanno poi scoperto che non c'era niente dietro, e si era trattato di una pura coincidenza. L'uomo è [illegible] posto con la legge: è un benestante che vive in un apparta[illegible] miliardario di Nizza. Girava [illegible] cento milioni perchè [illegible] venuto in Riviera dalla Svizzera per comprarsi un appartamento: [illegible] denaro sarebbe servito come caparra. Si era fermato nei giardini perchè stanco del viaggio di ritorno. I familiari lo avrebbero raggiunto la mattina seguente per andare a vedere l'appartamento e fare l'investimento. **(d. bo.)**

BORDIGHERA

Quartiere per ore senz'acqua

Un quartiere è rimasto senz'acqua per tutta la mattina, fino alle undici, a [illegible] di un guasto alle tubature. Una decina di palazzine della zona «C1», comprese le case «popolari» in via degli Ulivi e via Genova, si sono svegliate con i rubinetti asciutti. All'Ufficio Acquedotto del Comune spiegano che [illegible] è trattato della rottura di una tubazione. Il guasto [illegible] è verificato intorno alle tre di notte. Le tubature, sistemate una decina [illegible] anni fa, hanno ceduto in una canna dove, probabilmente, c'era un difetto [illegible] costruzione. L'intervento dei dipendenti della squadra Acquedotto è stato piuttosto complesso: agli operai è [illegible] risparmiato lo scavo per raggiungere il tubo rotto. L'acqua che [illegible] fuoriuscita durante [illegible] notte nella sabbia, in un terreno incolto di via Genova, infatti, aveva già provocato una fossa che ha accelerato i lavori. Ieri mattina il centralino del Comune è stato tempestato [illegible] chiamate [illegible] residenti. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

OLIVETTA

Auto contro un muro, ferita coppia [illegible] Isolabona

Incidente stradale l'altra sera, alle 18,30, a Olivetta San Michele. La polizia stradale [illegible] Ventimiglia è intervenuta per rilevare il violento impatto di una Fiat Uno contro un muretto. L'auto, che stava viaggiando verso Ventimiglia, è andata a sbattere contro un muro di protezione. Feriti [illegible] conducente Nicodemo Francesco, [illegible] anni, (fratture costali causate dalla cintura di sicurezza, 40 giorni di prognosi) e la moglie Nunziata, 54 anni (10 giorni per la stessa causa). I due abitano a Isolabona, in via Veziano. Le cinture di sicurezza hanno però evitato ferite ben più gravi.

VENTIMIGLIA

Meloni sequestrati [illegible] in beneficenza

La polizia municipale di Ventimiglia sequestra 170 meloni da un venditore abusivo, e li consegna alla Caritas, all'Ancora, all'orfanotrofio di San Secondo e [illegible] ricovero anziani [illegible] Latte. L'episodio è accaduto ieri mattina, alle 10, in corso Genova, davanti al distributore «Agip». I vigili hanno denunciato un minorenne di Abbiategrasso per vendita senza licenza e occupazione abusiva di un marciapiedi. La multa è di 1 milione e 600 mila lire. I meloni, in quanto merce deperibile, sono stati donati [illegible] istituti sociali della [illegible].

BORDIGHERA

Controlli della polstrada, sequestrati 7 motorini

La stradale di Ventimiglia ha sequestrato 7 motorini durante alcuni controlli a Bordighera, davanti al Bar Mantova. L'altra sera, dalle 22 all'una, sono stati fermati decine [illegible] motociclisti: sono stati sequestati i ciclomotori di chi era senza [illegible] o senza [illegible]zione, che viaggiavano in due [illegible] che [illegible]o il motore elaborato. «Sono servizi [illegible] prevenzione che hanno come obiettivo un minor numero di incidenti», spiega il comandante Vincenzo Papasodaro.

Ordinanza appello del sindaco di Ventimiglia

«Per favore aiutateci a tenere la città pulita»

VENTIMIGLIA. Operazione città pulita: l'amministrazione si rivolge alla ditta della nettezza urbana, [illegible] anche ai cittadi[illegible]. «Se vogliamo che Ventimiglia non sia più sporca, ci deve essere il contributo di tutti», di[illegible] [illegible] consigliere Sergio Scibilia. [illegible] spiega [illegible] l'ordinanza del sindaco Claudio Berlengiero, che invita i residenti ad eliminare le siepi e i muri [illegible] troppo.

«Tutti i proprietari, coloni [illegible] mezzadri, affittuari, concessionari, comodatari di terreni privati e pubblici sono invitati ad eliminare ogni pericolo o inconveniente determinati da siepi o piantagioni [illegible] muri di sostegno», si legge nel documento. Il termine per effettuare i lavori di pulizia è entro 30 giorni da lunedì 18 luglio. Il Comune parte con una ordinanza-invito [illegible], in caso [illegible] inadempienza, passerà alle maniere forti. Le sanzioni [illegible] da [illegible] mila lire a due milioni.

«L'iniziativa [illegible] nata perchè [illegible] comando [illegible] polizia municipale e i tecnici comunali hanno riscontrato inconvenienti lungo le strade comunali, determinati da invasioni di rami, siepi o altro fogliame - spiega Scibilia. Inoltre, si è notata una cattiva manutenzione dei [illegible] di sostegno confinanti [illegible] [illegible] proprietà comunali». Per migliorare l'immagine della città, [illegible] anche per motivi di sicurezza, specialmente per non intralciare il traffico delle moto, l'amministrazione ha deciso di met[illegible] in pratica alcuni articoli del nuovo codice della strada.

«Questo intervento fa parte della serie di iniziative per una città più pulita - continua il consigliere. Abbiamo avuto un incontro con i Comitati di quartiere: [illegible] d'accordo con questo provvedimento che si riferisce soprattutto alle frazioni, spesso invase [illegible] antiestetici rovi». **(d. bo.)**

IMPERIA, GIOCHI IN SPIAGGIA

IMPERIA. Due giocatori, all'interno di due corridoi gonfiabili, spingono per allungare l'elastico al quale sono legati e vince chi riesce per primo ad afferrare l'oggetto posto a fine corsia. Tre ciclisti su mountain bike devono percorrere in un minuto [illegible] maggior distanza possibile.

Sono un paio delle prove previste dai Gatorade Beach Games, la competizione di giochi d'abilità, che inizia oggi a Imperia, sulla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio: è la prima tappa del Gatorade Tour, seguito da Radio Deejay, che, in Liguria, toccherà domani Finale (Bagni Ondina), il 23 Albisola Superiore (Golden Beach) e il 24 Sestri Levante (Arena Blu).

Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono sulla spiaggia stessa. I concorrenti saranno assistiti da un'équipe di animatori, hostess e tecnici. [s. d.]

«CARA RIVIERA». Torna lo «sportello aperto» per i turisti. Uno spazio a disposizione di tutti

Quando la vacanza diventa un lamento

La Stampa dà voce alle proteste dei villeggianti. Sono già numerose le segnalazioni giunte in redazione: mare sporco, arenili difficilmente raggiungibili, scarsa manutenzione delle spiagge libere, prezzi alti, pochi parcheggi

Pietra, Alassio, Albenga [illegible] che Sanremo e Voltri: la Liguria delle lamentele sembra realmente sovrapporsi all'arcobaleno [illegible] che i depliant promozionali [illegible] per definire l'arco ligure. La stagione turistica [illegible] nel vivo da poche settimane ma già le proteste dei villeggianti arrivano a decine nelle redazioni. Il ritornello più ripetuto è quello del mare sporco, della cattiva manutenzione delle spiagge libere, delle difficoltà per raggiungere gli arenili.

E' [illegible] caso di un gruppo di bagnanti di Pietra Ligure che, da lunedì mattina, [illegible] raccogliendo [illegible] firme da inviare in Comune. «Capita che i sottopassaggi che portano alla spiaggia, [illegible] la zona a ponente della città, siano da [illegible] degradati. Nessuno è mai intervenuto e le mareggiate hanno, inevitabilmente, rovinato i sottopassi», spiega Rossella Elia, piemontese, che assieme [illegible] altri bagnanti ha organizzato la petizione. Il primo sottopassaggio, al confine con Loano, è praticamente bloccato. Il secondo, poche decine di metri più avanti, ha una ripida scala che impedisce il passaggio di carrozzine con pericoli per gli anziani e gli handicappati che vogliono andare [illegible] mare. «Il terzo sottopassaggio, da qualche giorno, ha un cartello fatto installare dall'amministrazione comunale. In pratica [illegible] vieta l'uso del tunnel specificando che, [illegible] dovesse succedere qualcosa ai trasgressori, la responsabilità sarà solo loro», aggiunge Rossella Elia.

Ad Albenga la polemica riguarda la darsena. Il tempo umido ha accentuato, come da previsioni, i problemi [illegible] miasmi. Il braccio a levante del molo è stato allungato lo [illegible] anno e lo specchio acqueo si è presto riempito [illegible] alghe o, più probabilmente, [illegible] rifiuti organici fuoriusciti da uno scarico rimasto «imprigionato» dall'allungamento. A terra, con il sole e la mancanza di [illegible], il deposito si trasforma in una poltiglia marcescente che diffonde cattivi odori nei vicini stabilimenti balneari, nei bar e nei chioschi, nelle abitazioni del lungomare.

Da Alassio scrive, invece, Aldo Rossotti, piemontese ospite di un grande albergo: «Ho saputo [illegible] il problema fognario [illegible] è stato ancora risolto per difficoltà burocratiche. Non c'era bisogno che gli amministratori lo dicessero [illegible] perché i turisti se ne erano accorti da soli. In diverse zone della città fare il bagno è impossibile proprio per le schifezze che galleggiano. Quello che non capisco sono [illegible] lentezze nel risolvere i problemi. Sarà anche colpa del Comitato regionale di controllo ma, a quanto mi risulta, c'è un Coreco anche in Emilia Romagna e quando a Rimini ci fu il problema della mucillaggine nel giro di qualche mese, Coreco o non Coreco, si erano attivati gli strumenti per risolverlo».

A Genova, la zona di Albaro, Sturla, Voltri, Boccadasse è forse una delle poche strisce di mare dove tuffarsi in tutta tranquillità. Peccato, però, che trovare un posto per lasciare l'auto sia quasi impossibile. La denuncia telefonica viene da Angelo Ratto. «Ci sono giorni dove si fa prima [illegible] a prendere l'autostrada e andare a Varazze che non trovare [illegible] parcheggio. Eppure questa parte di Genova richiama ancora decine di turisti, persone che vogliono visitare il centro storico ma che hanno anche il diritto di fare un bagno. Certo, è difficile per un genovese parcheggiare, figuriamoci per un turista che no[illegible] le stradine secondarie. Perché l'amministrazione comunale non cerca di rivalutare questa zona cominciando proprio dai parcheggi?».

Prezzi troppo alti, invece, [illegible] Sanremo, un male diffuso anche in altre località della Liguria. «In un chiosco di uno stabilimento balneare nelle vicinanze della chiesa russa ho acquistato una bottiglia di acqua minerale a 3 mila lire. Non è troppo caro?», si lamenta, allegando lo scontrino, Andrea Mossino [illegible] Asti, da anni turista a Sanremo durante l'estate. E aggiunge: «Nessuno pretende che una bottiglia di acqua minerale da [illegible] litro e [illegible] venga venduta in spiaggia al prezzo di vendita dei supermercati, [illegible] siamo sulle 400/600 lire [illegible] bottiglia, ma non si può [illegible] continuare a prendere il turista per un allocco disponibile [illegible] sempre spennato. Ma gli operatori turistici non si lamentino poi se il turista si porta da casa anche la pasta».

La stagione turistica ormai nel vivo

LETTORI P[illegible]

Appuntamento settimanale

La Stampa per il turismo. Da questa settimana riparte la rubrica «Cara Riviera», un appuntamento settimanale con le segnalazioni dei lettori sui problemi piccoli e grandi del turismo ligure ma anche [illegible] i ringraziamenti e i plausi per le cose che funzionano bene.

Diventare protagonisti di «Cara Riviera» è semplicissimo. Basta scrivere o telefonare alle redazioni de La Stampa di Savona in piazza Marconi 3/6 (tel. 019/802081), di Sanremo in via Gioberti 47 (tel. 0184/503003) o [illegible] Imperia in [illegible] Bonfante 1 (tel. 0183/273371).

Ma La Stampa segue ogni giorno il turismo ligure pubblicando quotidianamente una guida aggiornata e dettagliata sugli appuntamenti della giornata e della sera e, soprattutto, cercando di proporre ai suoi lettori offerte vantaggiose.

Tre esempi per tutti sono rappresentati dai tagliandi-sconto validi per le visite guidate ai fondali liguri [illegible] il sottomarino «Tritone 2», in questi giorni di scena a Portofino dopo il grande successo registrato nelle settimane [illegible] permanenza attorno all'isola di Bergeggi; [illegible] brindisi serale analcolico gratuito nelle trentuno discoteche savonesi aderenti all'iniziativa «Top Dance - Disco Cin Cin»; lo sconto per chi sceglie di trascorrere una serata nei cinema savonesi. [s. p.]

A Ceriale gli animatori del network

«Le Caravelle» con i dj di 105

Stagione [illegible] alle «Caravelle»

CERIALE. Sarà Marco Galli, dj di Radio 105, ad aprire la stagione [illegible] serale dell'acquadance [illegible] «Le Caravelle» di Ceriale. Da questa sera il parco acquatico cerialese apre i battenti dopo il calar del sole per una decina di appuntamenti ad alto livello. La particolarità delle serate è che, accanto alla musica migliore (con la firma di 105 Network), si potrà ballare sulla pista bagnata, sorta di fontana con zampilli che aiuta a [illegible] il caldo. Una «prova generale» è stata già fatta, con successo, il 4 luglio durante la festa «Accendi l'estate».

Dopo l'appuntamento di que[illegible] bisognerà aspettare [illegible] sabato 23, per ballare [illegible] all'Acquadance [illegible] Andrea Belli Capelli che presenta la festa [illegible] Network, il 30 luglio in consolle salirà Max, altro dj [illegible] grandissima levatura. Concerto del popolare complesso di cabarock «I belli e fulminati nel bosco», invece, il 4 agosto. Altro dj di 105, Cavallone, per la serata dell'11 agosto mentre il 13 ci sarà una grande festa [illegible] altro dj di 105. Ancora gli animatori musicali di 105 di scena il [illegible] Roberto Delle Donne mentre, per chiudere la stagione serale, il 20 agosto, ci sarà una grande festa a sorpresa.

«I nomi che proponiamo sono una garanzia di divertimento e buona musica. In più puntiamo molto sulla pista bagnata che, già gli scorsi anni, si è rivelata fonte di grande divertimento» spiegano i responsabili del parco acquatico. Accanto all'animazione serale «Le Caravelle» propongono ogni giorno, oltre a piscine e giochi acquatici, l'animazione della Capoeira, uno spettacolo brasiliano a metà tra danza e arte marziale; il clown Andrew, improvvisatore divertente e imprevedibile e il clown Philippe Menigault, capace [illegible] coinvolgere gli spettatori nelle sue stralunate parodie.

«Vogliamo che [illegible] giornata o una serata [illegible] noi - concludono i responsabili de "Le Caravelle" - sia da ricordare con piacere per il divertimento che si respira tra toboga e scivoli, l'allegria che scatena l'animazione, la vitalità delle serate in Acquadance. Il parco acquatico sta diventando [illegible] momento importante del turismo della Riviera». [s. p.]

Prosegue fino a sabato «Sanremo Blues», ad Antibes il recital di Dee Dee Bridgewater

Rava, stella del jazz, a Finalborgo

Per la rassegna «Jazz Italiano» stasera di scena il virtuoso della tromba. Domani la «Unit Jazz Line» di Zegna e sabato il duo Satta-Salis. Un fine settimana pieno di appuntamenti di grande prestigio

Enrico Rava, il jazzista italiano più conosciuto e ricercato all'estero, inaugura il secondo gruppo di concerti della rassegna «Jazz italiano», [illegible] programma da oggi a sabato nei suggestivi Chiostri di Santa Caterina nel Borgo di Finale Ligure. Grande jazz e blues anche a Sanremo e a Antibes-Juan Les Pins. E' [illegible] settimana di grandi concerti, peccato che parte del pubblico sarà costretta, per la coincidenza [illegible] alcune date, a dover [illegible]gliere fra Finale, Sanremo e la vicina Costa Azzurra.

«Jazz Italiano». La grande novità [illegible] rasseg[illegible] Comu[illegible] Finale e dell'associazione «Amici del teatro Sivori» [illegible] già nel titolo. Dice l'assessore Antonio Pastorino: «Abbiamo pensato di proporre sette concerti, fra luglio ed agosto, interamente dedicati ai musicisti di casa nostra». Questa sera (21,30, ingresso 15 mila) con Enrico Rava ci sarà la «Elettric Five». Domani, l'atteso concerto della «Unit Jazz Line» di Riccardo Zegna. Sabato sera appuntamento con il «Sandro Satta e Antonello Salis duo». Abbinato alla rassegna c'è un concorso per le migliori vetrine in tema jazz al quale hanno collaborato molti negozi del centro di Finale e l'associazione commercianti.

Sanremo Blues. Seconda serata della rassegna con il concerto del gruppo Fish Heads & Eice, quattro giovani [illegible] che, per l'occasione, si esibiranno assieme al sassofonista Dannus Taylor. La texana Trudy Lynn, la first lady del soul di Houston, terrà il palco per l'intera serata di venerdì, [illegible] sabato, gran chiusura con la The New Orleans Revue. La 4 giorni jazz della città dei fiori si tiene al parco «Alfano», questa sera e domani ad ingresso gratuito. Sabato sera ingresso a [illegible] mila lire.

Enrico Rava è il jazzista italiano più conosciuto all'estero. Questa [illegible] suonerà a Finalborgo

Jazz di Antibes. Questa sera, nella cittadina della Costa Azzurra concerto di Dee Dee Bridgewater sextet, Slide Hampton e The Jazz Master, Roy Hargrove Quintet. Il Festival internazionale [illegible] jazz di Antibes-Juan les Pins prosegue con prestigiosi ospiti sino al 28. Fra questi John McLaughlin, Caetano Veloso e Steve Grossman's trio. I concerti coinvolgono l'intera città che sarà trasformata in una seconda [illegible] Orleans. [illegible] corso della rassegna verranno ricordati due grandi del passato: Duke Ellington e Dizzy Gillespie. Un omaggio sarà riservato anche a chi negli Anni '60 ha fatto la fortuna [illegible] quello che è oramai diventato il più importante Festival jazz della Costa. [a. rem.]

Protagonisti questa sera alle 21 campioni del passato e del presente

Per la vita, nel nome di Scirea

Andora: doppia sfida benefica calcio-tennis

[illegible] CON LO [illegible]

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [illegible] Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora [illegible] Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e [illegible] superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

21 [illegible] [illegible]4

Continuano, con partenza da [illegible]. Margherita, le escursioni del sommergibile «Tritone 2». I lettori de La Stampa, presentando il tagliando, ottengono uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di [illegible] mila in quelli festivi e prefestivi.

ANDORA. Calcio e tennis per aiutare la ricerca sul cancro nel ricordo di Gaetano Scirea, indimenticabile libero della Juve e della Nazionale: succede questa [illegible] Andora [illegible] 5° «Memorial Scirea, [illegible] partita per la vita». Alle 21, nel parco comunale, campioni del passato e del presente, gente di spettacolo e di cultura, scenderanno in campo per una doppia sfida a calcio e tennis. Ad organizzarla è il gruppo «Partita per la vita» che si impegna per trovare fondi a favore della ricerca scientifica per la lotta ai tumori. L'abbinamento con Scirea non è, ovviamente, casuale. Il campione juventino trascorreva ad Andora le [illegible] estati assieme alla moglie Mariella, recentemente eletta al Parlamento, e al figlio Riccardo che questa sera sarà in campo.

Assieme a lui parteciperanno fra gli altri Romeo Benetti, Roseto, Christian Panucci e Antonio Ricci, personaggi che si aggiungono a quelli che hanno dato vita alle precedenti edizioni: Cuccureddu, Tassotti, Vignola, Sala, Gentile, Trentalange, Poiretto, Carrera, Gimondi. La serata sarà presentata da Luiselle Berrino e Cinzia Sgambati di Radio Monte Carlo mentre [illegible] previste le uscite micidiali del Gabibbo e le imitazioni di Alberto Colman.

Ai «Sogni d'estate» di Imperia proseguono le «Grandi pazzie in piscina»

E' la lunga notte del rock

Al «Mister Okada» della Baia Saracena il repertorio di Doors e Led Zeppelin. «Break-concerti» a Cervo. Sanremo: tributo al blues ed elezione di miss Odeon. Ospedaletti «Piazza la musica»

Musica dal vivo, rock, melodica e classica. E' una lunga serie di appuntamenti con [illegible] spettacolo quella che presenta questa sera la Riviera. Si parte dalla selezione [illegible] «Una Voce per Sanremo» della Publimod in programma a Ventimiglia per arrivare al concerto del coro «Troubar Clair» a Dolceacqua e all'esibizione del gruppo rock di ragazze genovesi «Steel Drama» ad Ospedaletti. Continuano inoltre sagre e serate gastronomiche [illegible] alle orchestre che propongono il repertorio del ballo liscio.

Cervo. La rassegna «Break-concerti» che accompagna il Festival cameristico, presenta un nuovo appuntamento in piazzetta Dante: alle 21 si esibiscono il soprano Iolanda Pavesi, la violinista Vera Anfossi, la flautista Mariangola Biscia e l'arpista Maria Bella Carpal.

Diano Marina. Ancora [illegible] musica e gare al «Bowling» con karaoke e bagni in piscina fino a notte fonda.

Imperia. Discoteca all'aperto al «Novà» di lungomare Vespucci, gara di resistenza [illegible] l'hula-hoop: i primi centro potranno portarsi a casa l'hula-hoop e il migliore si aggiudicherà [illegible] viaggio in Sardegna. Per il ciclo di appuntamento «Musica al Parasio» il Cral dell'Usl Imperiese presenta in piazza Duomo la commedia «Avidi e lividi». Al discopub «Mister Okada» della Baia Saracena, al Prino, va in scena la «Lunga Notte del rock» a [illegible] dei «Paper Angels» alias «Qui» Andrea Boero, «Quo» Alessio Amisano e «Qua» Mauro Ridolfi. Alle [illegible] suonano i «London Valour» [illegible] repertorio dei «Doors», «Timoria» e «Led Zeppelin»: cantante Danilo Sganu, chitarre, Andrea Fiore e Paolo Daprelà, basso Federico Tonon, batteria Walter Parisi. Alle 24 rockteca con il dj Carlo Risso. Allo stabilimento «Sogni d'estate», Borgo Peri ad Oneglia, continuano alle 21 «Grandi pazzie in piscina».

Il complesso rock «Steel Drama» tutto al femminile stasera a Ospedaletti

Taggia. La zona della darsena di Arma di Taggia presenta questa sera, dalle 21, un'esibizione di arti marziali.

Sanremo. Si apre oggi, a Pian di Nove, dietro le carceri, la Festa dell'Unità: alle 21 serata danzante con i «Progetto Riviera», rostelle e specialità gastronomiche del Ponente. La discoteca «Odeon» di via Matteotti presenta questa sera il concorso di bellezza per l'assegnazione della fascia di «Miss Odeon» a cura dell'art director Giorgio Malusa. Questa sera [illegible] appuntamento con la rassegna di musica «Sanremo Blues» a cura della Publimod di Angelo Esposito: alle 21 l'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia si esibisce «Fish Heads & Rice».

Ospedaletti. Continuano i concerti di «Piazza la Musica» in piazza San Giovanni, alle 21,30 l'appuntamento è con le ragazze del complesso rock genovese «Steel Drama». Alle 21, sul piazzale a Mare, maxi-discoteca con «Radio National Sanremo» con i dj «Shorty» e Daniele: ingresso, [illegible] mila lire, consumazione compresa.

Bordighera. Continua l'esposizione «Humour Festival» allestito presso il palazzo [illegible] Parco. A partire dalle 21 Piano bar al «Cavetlu».

Dolceacqua. Concerto del coro «Troubar Clair» oggi alle 21 nella splendida cornice della chiesa romanica di San Giorgio. In repertorio ci [illegible] pagine di polifonia vocale del fiammingo Dufay e di Bettinelli e il «Credo» per orchestra d'archi e [illegible] in [illegible] magg [illegible] Antonio Vivaldi. L'ingresso è libero.

Ventimiglia. La p[illegible] [illegible] municipio ospita dalle 21 la selezione dei giovani partecipanti al concorso «Una Voce per Sanremo». E' il primo spettacolo che presenta tutti esordienti del Ponente. Karaoke alla «Riserva» con le nuove compilation della «Pioneer».

[g. ga.]

Oggi la sagra

Sardenaire gastronomia e tradizione

SANREMO. La città dei fiori riscopre questa sera il gusto e la tradizione gastronomica con la «Sagra della sardenaira» in programma nella frazione di San Giacomo. Anche la Sanremo [illegible] Festival e del casinò dedica quindi un'intera serata ad un momento di aggregazione dal sapore antico, con gastronomia locale e l'immancabile ballo li[illegible] a cura di «Alberto G» di «Radio National Sanremo».

La distribuzione della «sardenaira», curata dal Comitato festeggiamenti di San Giacomo e dalla pizzeria «L'Ulivo», è completamente gratuita. «Una ricetta tradizionale - dicono gli organizzatori - pomodoro, aglio, olive e la classica sarda. Il tutto, lasciato in forno il tempo necessario per essere servita ancora calda». Incaricata di impastare i mille «tocchi» è la signora «Pina» del Comitato. Un compito difficile? «E' già al lavoro - dicono gli amici che [illegible] hanno fornito gli ingredienti - sarà tutta impostata a mano».

Per quanto riguarda l'intrattenimento musicale il ballo li[illegible] è affidato ad «Alberto G», protagonista da anni della trasmissione radiofonica «Musica Ruspante». Gli altri dj dello [illegible]aff di «Radio National» convocati per l'occasione [illegible] Andrea Mogavero e Ricky Tulipani. Nuovi appuntamenti gastronomici e danzanti [illegible] previsti nella frazione di San Giacomo per il fine settimana.

[g. ga.]

Gli appuntamenti dell'undicesima edizione del Festival

Doppio show a Faraldi

In frazione Deglio alle 21,30 la compagnia imperiese «Caterpillar Teatro» rappresenta «En passant». Stefano Cavedoni, ex Skiantos, in «William Cocktail»

VILLA FARALDI. Alla ribalta dell'11° Festival di Villa Faraldi si affaccia questa volta una compagnia imperiese, nuova di zecca: si chiama Caterpillar Teatro, e alle 21,30, in frazione Deglio, rappresenta «En passant» di Queneau. E' una serata doppia, nel senso che gli spettacoli in cartellone sono due: c'è infatti anche Stefano Cavedoni, già appartenente al complesso degli Skiantos, che propone il suo «William Cocktail», un divertissement surrealdemenziale, nel quale rende onore al frullatore, «grande protagonista della cultura contemporanea».

I componenti di Caterpillar Teatro sono otto giovani di Imperia: «Fedelissimi spettatori del Festival di Villa Faraldi, dall'ottobre [illegible] abbiamo deciso di formare un gruppo e di provare a recitare. La scelta per l'esordio è caduta su un testo contemporaneo, che esce dalla tradizione teatrale». Ambientato in un ampio passaggio aperto, che conduce alle banchine della metropolitana di Parigi, «sono due storie d'amore omologhe, ma raccontate però da punti di vista diversi». Tra i personaggi, mendicanti e pesanti, «metafora della vita».

Il Festival a Villa Faraldi

Solo sulla scena, invece, in «William Cocktail», il bolognese Cavedoni sacrifica sull'altare della parodia Romeo, che litiga con Manzoni, Giulietta, la quale scambia il numero di telefono con Lucia Mondella, e Otello, che se [illegible] [illegible] in barca [illegible] Ulisse. «Triturare, massacrare, ma anche mescere per reinventare», [illegible] le parole d'ordine di questo comico che, dopo essere stato nella pseudo-band degli Skiantos, ha fatto esperienza di palcoscenico nella scuola di Alessandra Galante Garrone, e si misura oggi con una dimensione più teatrale.

«Altri segni» si chiama l'attuale edizione del Festival, ed è [illegible] questo marchio che a Villa capoluogo, sino al 30, è aperta una bella, significativa mostra, dal titolo «Sguardi indiscreti, tra fotografia e pittura». Sono 12 pannelli fotografici in bianco e nero di Marianne Gerabello, e le colorate tele pittoriche di Tarlo Narciso, un itinerario di ricerca sui quattro pannelli bassi della cantoria di Luca della Robbia, il complesso marmoreo del museo dell'opera del Duomo di Firenze. E' [illegible] esposizione insolita, aperta al pubblico dalle 18 alle 22.

[s. d.]

A Borgomaro quattro giorni di festa

Briciole di Liguria e musica d'autore

BORGOMARO. Quattro giorni tra musica d'autore, con il marchio del Club Tenco, che propone cantautori raffinati [illegible] Giorgio Conte o Max Manfredi, e Teatro della Tosse di Genova, con il contorno di iniziative culturali, gastronomia e serate danzanti. E' la festa di Borgomaro, che si terrà al Parco [illegible] Santi Nazario e Celso, dove si trova la chiesa matrice della Valle [illegible] Maro (agli albori del Mille aveva dignità di pieve): «E scopo dell'iniziativa è di valorizzare una vallata, da troppo tempo tagliata fuori [illegible] circuiti turistici del Ponente», precisa il sindaco Rodolfo Amadeo.

Se l'avvio, oggi alle 20, è all'insegna del folklore, con una serata danzante (e la possibilità di degustare le specialità della zona, dalla pasta alla «berrettuna» di Ville [illegible] Pietro alle «zemina»), domani il piatto forte è la cultura: «Briciole di Liguria» si intitola la proiezione di diapositive sul paesaggio e gli ambienti tipici dell'entroterra, a [illegible] del Dopolavoro di Albenga, poi [illegible] consegnato il premio giornalistico per il miglior articolo sulla Valle del Maro, [illegible] l'intervento dell'attore Franco Carli e le «installazioni» d'arte contemporanea, «che vogliono portare l'arte in piazza, al confronto con la gente», spiega Laura Comollo, una dei nove artisti presenti.

Il «clou» sabato, con la Canzone d'Autore. Sul palco, sfileranno l'ormai consolidato Giorgio Conte (Deborah, Una giornata al mare, La giostra di Bastian), l'emergente genovese Max Manfredi («Un geniaccio», dice di lui Amilcare Rambaldi, patron del Premio Tenco) e tanti altri talenti, ancora in fiore o da sbocciare: Federico Sirianni, Fabrizio Casalino, Luca Ghielmetti, Lucio Fabbri, Paolo Cogorno, Augusto Forin, Marco Spiccio e La Ronda. Domenica si chiude, e la giornata è intensa: canti gregoriani al mattino, giochi per i bimbi al pomeriggio e il Teatro della Tosse alla sera, interprete di «Che l'inse?», divertita e acuta rivisitazione tra poesia e musica di secoli di storia ligure.

[s. d.]

Parte la rassegna a cura di «Troubar Clair»

Un Labirinto musicale che incanta Perinaldo

PERINALDO. Parte oggi a Perinaldo «Labirinto Musicale», manifestazione artistica a cura dell'associazione «Troubar Clair» di Bordighera con il compito di animare le serate del paese dell'entroterra della Riviera. Il programma degli incontri culturali è diviso in due parti: laboratorio musicale [illegible] partecipazione di musicisti provenienti da tutta Europa e concerti nelle piazzette e nei carrugi. «Il "Laboratorio" dicono gli organizzatori - vuole essere [illegible] momento di studio e di aggregazione intorno ai problemi della polifonia vocale». E in questo [illegible] il laboratorio prende un significato antico, dal sapore quasi filosofico dove «l'esperienza del più competente viene messa a disposizione dei principianti nel corso della pratica e del lavoro quotidiano sul materiale musicale». E' così che a partire da oggi fino al 31 luglio, coristi, studenti, direttori e quanti sono interessati alla musica vocale si incontreranno a Perinaldo per studiare la [illegible]tata «Bw 182 di J.S. Bach sotto la guida esperta di David Winton, la «chanson francese» con Mario Molinari, tecniche di concertazione madrigalistica con Massimo Privitera e tecnica vocale per coristi con Marco Beasley.

Lo studio e il lavoro svolto nell'ambito del «Laboratorio Musicale» [illegible] «Troubar Clair» troverà il suo momento conclu[illegible] nei concerti in programma da mercoledì 27 a venerdì 29 luglio. Piazzette e terrazze ospiteranno le esecuzioni dei partecipanti ai corsi trasformando [illegible] le vie del paese, illuminate dalle fiaccole, in [illegible] pittoresco affresco medioevale. L'entrata allo spettacolo è gratuita e la Pro Loco offrirà a spettatori e concertisti un rinfresco allietato dalla musica della banda del paese.

[g. ga.]

[illegible]

TELESTAR: 13 Le pazze storie di Dick Van Dike, telefilm; 14,05 Maria Maria, te[illegible]; 16,15 Amichevolmente [illegible] noi, 16,50 Crazy dance; 18,05 [illegible] Marià, telenovela. 20 Tg 8 notiziario, 20,30 Viaggio disperato, film; 22,30 TgA flash notiziario; 22,55 [illegible] [illegible] buio, telefilm.

TELEGENOVA: 9,30 Simon Templar, telefilm. 12,55 Telegiornale [illegible]; 13 Un'antica a ca[illegible] nostra. [illegible], [illegible] Occasioni d'oro; 16 Maxivetrina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela. 17,15 Maxivetrina, rubrica. 17,30 Luci nella notte, 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie 19,50 L'opinione di [illegible] Bassi, [illegible] I politici e [illegible]; 20,30 Diagnosi estate. 23 Incontri [illegible]; [illegible] Il mondo dell'occulto, rubrica; 1,10 Tg notizie regione. 1,40 Telegenova [illegible] stop.

RETE A: 15,10 Shopping club, rubrica. 17 TgA [illegible] news. [illegible]. 17,10 Shopping club, rubrica; [illegible] TgA flash news, notiziario, 18,10 Semplicemente Maria; 19,30 TgA flash news notiziario; 20,30 Semplicemente Maria, telenovela [illegible] [illegible] V. Ruffo, 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping [illegible], rubrica

EURO [illegible] TV: 15,15 F.B.I., [illegible] film, 16,15 I [illegible] del sabato sera, telefilm. 16,45 Squadra anticrimine; telefilm; 17,15 I Walton, serial tv, 18,30 Notizie, 19 La signorina Andrea, telefilm; 20 I ragazzi [illegible] sabato sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm. 21,30 Storie di maghi e guerrieri, miniserie

TELEREGIONE: 10 Telefilm. 12,30 Cartoni animati, [illegible] Telegiornale 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica, 18,30 Piazza di Spagna; 19,30 Telegiornale: 20,30 In vacanza [illegible] Diagnosi; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale, 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Informazione regionale 23 Speciale con [illegible]; 0,20 Crazy Dance, mus.

[illegible] [illegible] 9 The [illegible] ones, telefilm; [illegible] Fantazoo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, [illegible]. comedy; 11 Tormento d'amore, telenovela; 11,30 Orchestracompilation; [illegible] Il tenente O'Hara, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Telegiornale Tn4; 13,40 Il fichissimo [illegible] baseball, cartoni, 14 Appuntamento con i gioielli, 15,15 Il fichissimo del baseball, cartoni; 15,45 Tormento d'amore, tele[illegible], 17,15 Crisis, telefilm; [illegible] Beverly Hillbillies, 18,30 Lassie, telefilm, 19 Tg Imperia; 19,15 Telegiornale Tn4; 19,40 Telenews; 19,50 Tg Genova; 20 Fantazoo, cartoni; 20,20 Tg Imperia; 20,30 L[illegible] Sette, curiosità; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tn4, [illegible] Appuntamento coi gioielli, [illegible] [illegible]r shop; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telenews; 1,10 Kickboxing; 1,30 Telenord [illegible] stop.

[illegible] [illegible] 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiz.; 14,30 Junior Tv, programma per ragazzi; 19,15 Lo sport, 19,22 Borsa [illegible], rubrica; 19,30 Tga, [illegible].. 19,55 L'opinione; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 Tga, notiz., 23,15 Lo sport (r).

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 [illegible] vetrina, rubrica; 17,30 Cartone animato; 18,10 Il mago, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Il calabrone verde, telefilm; [illegible] Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy, 21,45 Balla Comigo, telero[illegible] 22,45 L'astroscrittura, rubrica; [illegible] Tg notte, notiz.

[illegible] 11 Telefilm; [illegible] Teresa venerdì, film; [illegible] Portobello road; 18,30 Informaz. commerc.; 18,15 Match music; [illegible] Calcio sera; [illegible] Primogiornale, notiziario; 20,30 Notte d'incubo a Detroit, film; 22 Primogiornale, 23 L'alba si macchiò di rosso, film; 1 Primogiornale (r); 1,30 Calcio [illegible] (r); 1,45 Match music, rubrica.

[illegible] [illegible] Casa mia, rubrica; [illegible] Pia[illegible] di conoscervi, [illegible] Pronto... [illegible], [illegible]deogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 21,15 Special price show; 22 Se io fossi ..., 22,10 Fatti e misfatti; 22,30 Primo piano; 23,15 Con simpatia... in casa vostra; 2 Notturno

[illegible] [illegible] 12,45 Tg Liguria, notiziario; 13,15 Atlas Ufo robot, cart[illegible] animati; 13,40 Tg Liguria, notiz.; 14 Orchestracompilation; 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il [illegible] intorno a noi, doc.; [illegible] Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telefilm; 17,30 George, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria, notiz., 19,30 Cartoni animati; 20 Primus, telefilm; 20,20 Concorso ippico; 22,30 Tg Liguria, [illegible]; 23 Motor shop; 23,30 Documentario; 24 Kickboxing mania.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

IMPERIA [illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000, rid. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Giardino (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,30 Lire 6000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] Garibaldi — (all'aperto) v. Steria Tel. 400.846. Ore 21,15 Lire 7000; rid. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. [illegible]
[illegible]

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 [illegible] 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. [illegible] 46' **Comm.**

S. BARTOLOMEO Smeraldo — (estivo) Ore 21,15 Lire [illegible]; rid. [illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] 03' **Fantavventura**

SANREMO Ariston — Or.: 20/22,30 Lire 10.000; rid. 6000
La troviamo a Beverly Hills — di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93) — Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande [illegible]: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' **Comm.**

Centrale — Or.: 15,30/22,30 Promozione cinema L. 6000
Manisci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible] frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sanremese — Or.: 20,30/22,30 Promozione cinema L. 6000
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese: la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

Orfeo — Tel. [illegible] Or.: 15,30/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di [illegible] 18

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 Lire 10.000 rid. [illegible]
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30/22,30 Promozione cinema L. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16-23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16-23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16-23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

SAVONA

ALASSIO Arena estiva — Ore 21,15 L. 6000/3000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427 Ore 21.15 Spett. unico L. 7000/5000/4000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LOANO Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 L. 6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Du[illegible] brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
[illegible] Corte: Chiusura estiva
Pol. [illegible] Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse a Forte Sperone: La notte delle favole di Tonino Conte, regia di Tonino Conte, allestimento scenico di Emanuele Luzzati, musiche di Giampiero Alloisio, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, [illegible] 22.000/15.000
[illegible] Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura [illegible]
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Donne senza trucco
Corallo 2: La strategia della lumaca
Grattacielo: China and sex
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Caro diario
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura [illegible]
[illegible]: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] Il socio
Universale 1: Chiusura [illegible]
[illegible] 2: Chiusura [illegible]
Universale 3: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce [illegible]
[illegible]e 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
[illegible] Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura [illegible]
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglicinema: Piccolo Nemo.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

ARENZANO

Arena Italia: Caro [illegible].

COGOLETO

Arena estiva [illegible] Aladdin.

Calcio giovanile di grande qualità dal 22 agosto: la novità è rappresentata dall'atto conclusivo

Al «Carlin's», finale a tre squadre

Formula rivoluzionaria al torneo internazionale

SANREMO. Non più la classica finale a due squadre come nelle precedenti 36 edizioni, ma [illegible] finalissima a tre squadre, [illegible] tempi di 45 minuti. Funzionerà la nuova formula? La Carlin's Boys organizzatrice del tradizionale torneo internazionale, ci crede. Alla ricerca [illegible] novità per il vecchio torneo, ha pensato a questa [illegible]vità conclusiva.

Rivoluzionaria, per [illegible] «Carlin's»: lunedì 22 agosto, all'atto finale della 37a edizione del tor[illegible] presentato ieri, le vincitrici dei tre gironi eliminatori si daranno battaglia incrociata su tre tempi di 45'. [illegible] tutto [illegible] gli occhi delle telecamere della Rai. Al via del torneo, che scatterà mercoledì 17 agosto, valido sempre per [illegible] Memorial Scirea, 9 squadre: l'Inter (che vanta [illegible] record delle vittorie a Sanremo: 6), [illegible] Genoa, i francesi del Nizza nel girone A; i vicecampioni d'Italia del Torino, la Fiorentina e la squadra russa dell'Armata Rossa nel «B»; l'Atalanta, la Sampdoria e la Carlin's nel «C». La squadra [illegible] alle[illegible] Dino Bortazzon, e sarà una sorta di selezione provinciale con giocatori in prestito da vari club. Proprio com'è avvenuto fino agli Anni [illegible].

Si giocherà ogni sera, da mercoledì 17 a sabato 20 agosto: due partite (ore 20,30 e 22), solo giovedì [illegible] ne [illegible] tre (ore 19,30, 21 e 22,30). [illegible] torneo [illegible]poserà domenica 21, quando nella sala degli specchi di palazzo comunale, si terrà (ore 17,30) il dibattito pubblico sul tema: [illegible] sport e il suo valore educativo [illegible] giovani», cui dovrebbero partecipare personaggi dello sport internazionale. Lunedì 22 nel pomeriggio, per ragioni televisive, [illegible] la finalissima a tre squadre.

Bruno Monticone

Arnaldi sta giocando il torneo a Taggia

TORNEO DI TAGGIA

Sala Giochi e «Canestrelu» nei quarti

Sala Giochi Sanremo e U Canestrel[illegible] sono le ultime due ad accedere ai quarti. I matuziani han[illegible] strapazzato il Ristorante Il Bottoncino, e U Canestrelu ha chiuso 1-1 una splend[illegible]ara col Piccolo Jolly, decisa da un rigore par[illegible] Bellone.

Sala Giochi-Il Bottoncino 3-1. Sala Giochi: Smeraldo, Di Masi A. [illegible] G.), Toninelli, Barletta, Montrone, Soscara, Rotondo. All. Barletta. Il Bottoncino: Caramello M., Caramello A. (Palamara), Calbi, Coletta, Bruno, Monterosso T., Monterosso C. All. Calbi. Arbitro: Amoretti S. Reti: Rotondo, Barletta, Coletta, Di Masi.

Piccolo Jolly-U Canestrelu 1-1. Piccolo Jolly: Bellone, De Vincentiis, Mucci, Gatti, Isrardi (Cavalcante), Garibbo, Agnelli. All. Pignotti. U Canestrelu: Russo, Cassese, Cino, Nuvolone, Arnaldi, Aschero (Rossi), Nepita (Baldan). All. Mendelli. Arbitro: Caserta. Reti: Agnelli, Aschero. Finita la fase eliminatoria, il torneo oggi riposa e riprenderà domani con i quarti di finale. [l. s.]

Atletica leggera: oggi dalle 19,30 al campo di Borgo Prino si disputa il classico meeting di Imperia

Gioielli azzurri per il Trofeo Maurina '94

Attesi in gara Loredana Rossi, Agata Balsamo, Ceresoli e Madonia

IMPERIA. Oggi si disputa il 18° Trofeo Maurina Olio Carli, a Borgo Prino dalle 19,30. La manifestazione della società [illegible] Roberto Fontana vedrà affiare concorrenti di valore assoluto: è prevista la partecipazione di 1[illegible] atleti, per una delle più ricche edizioni degli Anni 90.

Da tener d'occhio, soprattutto i [illegible]. Nella gara femminile, partiranno favorite Agata Bal[illegible] e Flavia Gaviglio, che han fatto parte della Nazionale, [illegible] gli uomini il grande protagonista [illegible] tunisino Mahmoud Kalboussi, che vanta un tempo di 3'40". Riflettori puntati anche sul salto triplo, dove sarà alla ribalta Loredana Rossi, l'imperiese che gareggia per il Cus Palermo dopo aver militato per anni nella Snia Milano. La saltatrice ha partecipato agli Europei Junior ed è giunta terza agli Italiani a Napoli. Quest'anno ha già saltato 13,27, ma il [illegible] primato personale [illegible] di 13,46. Avrà [illegible] rivale Luisa Ceresia, del Cus Catania.

Di tutto rispetto anche l'alto. Saranno della partita il bordigotto Ettore Ceresoli, quest'anno 2,26, e il [illegible] Bernasconi, appena ventenne, azzurro Junior (per lui, record [illegible] 2,15). Resta [illegible] confermare la presenza, sui 100, di un personaggio illustre come Ezio Madonia, più volte azzurro, secondo agli Italiani '94 e forte di un limite di 10"23, una delle migliori prestazioni italiane di sempre. Il suo nome, affiancato a quello di Davide Ottolino del Cus Palermo (10"56), [illegible] altro lustro.

Il programma, che avrà come contorno gare giovanili, prevede il via [illegible] 19,15 col giavellot[illegible]. Dopo [illegible] quarto d'ora scenderanno in pista le Cadette per gli 80, seguite alle 19,40 dai Cadetti. Alle 20 i 110 hs, quindi via alle batterie dei 100 Allievi, alto maschile e triplo femminile. Poi alle 20,30 batterie dei 100 Se[illegible] e alle [illegible] i 400. Seguiranno gli 800 Allievi, lungo maschile e peso. Alle 21,30 finali dei [illegible] ragazzi, mezz'ora più tardi finali Senior. [illegible] finirà col mezzofondo: [illegible] e 5000 promettono battaglia. Premiazione alle 23. Oltre al Trofeo Maurina, sono previste coppe e premi individuali. [e. f.]

Ezio Madonia è atteso ad Imperia

QUI MARASSI

Il Genoa è già al lavoro Samp, sabato il raduno

GENOVA. Cartoline rossoblù da Madonna di Campiglio, do[illegible] Genoa è in ritiro. Tutti [illegible]sicamente a posto. «Naturalmente stiamo aspettando la decisione di Skuhravy - dice al telefono Franco Scoglio - un giocatore che ha sempre garantito al Genoa un apporto decisivo. Se siamo rimasti in A il merito è anche [illegible]. E' chia[illegible] che il tecnico è favorevole [illegible] cecoslovacco e sembra disposto alla sua permanenza al Grifone, anche se si dovesse sacrificare Miura. E' [illegible] solo attrito tra Scoglio e Spinelli, il quale confida di aver già spedito via fax [illegible] contratto al giapponese, e che intende convocarlo nei prossimi giorni.

Kazuo Miura, a parte le qualità [illegible] giocatore, è un lancio d'immagine. I giapponesi in Italia che prima saltavano Marassi, [illegible] Miura potrebbero venire a Genova. Due di loro han comprato ieri al coordinamento di via Malta gadget per [illegible] milione. E dal Giappone [illegible] sa che la casa di Miura [illegible] piantonata da giornalisti e operatori tv: gli si vuol fare festa, non c'è ama[illegible] per la partenza dell'asso dagli occhi a mandorla, ma orgoglio per il calcio giapponese [illegible] vola in Occidente.

Ma gli stranieri sono una quota f[illegible]: andrà [illegible] all'Oviedo Petrescu, ma per la sorte di Skuhravy bisogna attendere lunedì, dopo che [illegible] procuratore di Tomas avrà definito gli accordi coi vertici del Leeds. E' sempre e soprattutto questione [illegible] soldi: Petrescu e Skuhravy avrebbero chiesto a Spinelli una notevole buonuscita.

Ore finali anche per la Sampdoria, il cui raduno è previsto [illegible] sabato [illegible] «Mugnaini». [illegible] prevede un forte afflusso [illegible] ti[illegible] per questo, si raccomanda di lasciare l'auto a Bogliasco per evitare ingorghi sul sentiero che porta al campo: per gli addii di Vialli e di Gullit ci furono code di ore. E' atteso da [illegible] momento all'altro l'accordo della Samp [illegible] l'Inter, che avrà Pagliuca in cambio di Zenga e Ferri più [illegible] miliardi. Un grosso sacrificio. «Come potete immaginare - spiega Enrico Mantovani - la perdita del più grande portiere italiano, oltre che di un grande amico, ci dà [illegible] duro colpo. Purtroppo dobbiamo attuare una politica attenta alla squadra, ma anche al bilancio».

La Samp è rinforzata, in sede e [illegible] club non si nascondono [illegible] ambizioni, specie dopo l'arrivo di Melli, ma anche per la presenza di gente affermata come Maspero e Mihajlovic. «In linea [illegible] massima - dice Mantovani - abbiamo completato il piano previsto da Eriksson. C'è ancora un piccolo rimpianto, [illegible] aspettiamo a dire che questa possibile trattativa è sfu[illegible]. [illegible] può leggere tra le righe: [illegible] Samp cerca [illegible] giovane, valido difensore. Dopo il radu[illegible] di sabato, la squadra si trasferirà in ritiro a Vigo di Fassa.

Guido Coppini

Il presidente del Genoa, Aldo Spinelli

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 21 Luglio 1994 ■ 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tamponamento a Pietra, coinvolte decine di auto e traffico in tilt per 2 ore

Un doppio schianto sull'Autofiori due morti, 8 feriti e grande caos

Gabriele Prodi, 29 anni

PIETRA L. Due morti, otto feriti, non gravi, una decina di auto e un Tir coinvolti. Sono il bilancio dei due gravi incidente stradali avvenuti, a distanza di pochi minuti, [illegible] mattina poco prima delle 10, sull'Autofiori fra Pietra e Loano. C'è anche [illegible] giallo non [illegible] chiarito. Il primo tamponamento che ha causato il drammatico incidente sarebbe avvenuto fra una «Uno» verde e una «Golf». Della utilitaria Fiat non c'è però traccia, forse l'autista si è allontanato subito dopo l'urto.

Le vittime sono Gabriele Prodi, 29 anni, tecnico della Ferrari, che abitava a Baiso (Reggio Emilia) in via Casale, 7, e Flavio Zanda, 71 anni [illegible] Torino, dove abitava in via Europa, 130. Coinvolte nel tragico tamponamento due famiglie torinesi in vacanza. Il primo impatto, secondo la ricostruzione della polizia stradale (Imperia Ovest e Savona), è avvenuto sulla [illegible]sia in direzione Francia, in un tratto leggermente in discesa. La «Uno» verde sarebbe [illegible] tamponata, per cause non precisate, da una «Golf» con a bordo [illegible] famiglia torinese, residente in via Mongrando, 27. Si tratta [illegible] Domenico Lenzone, 33 anni, la moglie Teresa Gagliarese, [illegible] anni, la nipote Daniela, 16 anni e la figlia Antonietta, [illegible] anni, tutti ricoverati in ospedale a Pietra. Una «A 112», con a bordo un'altra famiglia torinese, è finita contro la Golf. A bordo c'era Flavio Zanda che, per l'urto, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo. Feriti il figlio Roberto, 35 anni, il nipote Riccardo, 7 anni e la moglie Vittoria Solinas, 71. Di seguito altri sei mezzi [illegible] finite nella carambola: un furgoncino «Iveco Star» con targa Vercelli, un «Renault Espress» (Alessandria), una Fiat «Croma» (Savona), una «Renault 19» (Alessandria), [illegible] «Mazda» (con targa austriaca) e una Fiat «Uno» (Torino). Fra gli autisti delle [illegible] che seguivano l'unico che ha riportato ferite, anche [illegible] leggere, è stato [illegible] rappresentante di Savona, Albino Bistolfi, 53 anni abitante in via Crispi, 61.

Nel primo pomeriggio di ieri è stato chiarito anche il giallo di un piccolo cane, bricciola questo il suo nome, che in un primo [illegible] sembrava la causa dell'incidente. L'animale, rimasto illeso, ora a bordo [illegible] «A 112» e non ha quindi attraversato l'autostrada provocando l'incidente. Forse è stato notato dai soccorritori impaurito fra le lamiere contorte delle auto.

Pochi istanti dopo il primo impatto c'è stato il secondo tragico incedente sulla corsia sud dell'Autofiori in direzione Savona. Alcune auto hanno rallentato alla vista dell'incidente sulla corsia opposta. Un Tir «Volvo», con targa francese, avrebbe fatto una brusca frenata, proprio mentre sopraggiungeva una Alfa Romeo «164» [illegible] a bordo Stefano Casadei, 27 anni, abitante a Bologna in via Paolo Martini, 10 e Gabriele Prodi, 29 anni abitante in provincia di Reggio Emilia. L'impatto è stato inevitabile e violento. Gabriele Prodi è morto sul colpo, l'amico se l'è cavata con ferite leggere. I due giovani, tecnici informatici della Ferrari, provenivano dal circuito de Le Castellet [illegible] erano diretti al Mugello. Nella «164» c'era anche una tuta da formula [illegible]. In un primo momento si era sparsa la voce, poi smentita, che fra le vittime ci fosse anche un noto pilota. Tutti i feriti, trasportati al pronto [illegible] Santa Corona [illegible] stati dichiarati fuori pericolo, le prognosi variano da 5 a 40 giorni.

Augusto Rembado

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

La Uno coinvolta nel terribile maxitamponamento avvenuto ieri sull'Autofiori

Multato turista

Sosta vietata in spiaggia per i canotti

LAIGUEGLIA. Multa salatissima per un turista tedesco che ha dimenticato per qualche ora il proprio canotto di gomma in riva al mare. La multa è stata di 284 mila lire e alle sue proteste gli è stato contestato un comma dell'ordinanza n.27 della Capitaneria recita: «E' vietata la sosta di qualsiasi imbarcazione sui tre metri di bagnasciuga perché ostacolo al libero transito pedonale». Il fatto è avvenuto in uno degli stabilimenti bal[illegible] ai piedi di Capo Mele.

Diventa dunque sempre più difficile vivere in pace sulla spiaggia. I divieti e le limitazioni per mosconi e altre imbarcazioni sono tali da limitarne e disincentivarne l'uso.

Intanto, per tutelare l'incolumità e gli interessi dei bagnanti, l'Ufficio circondariale marittimo ha [illegible] una «ronda» di quattro uomini che controlla quotidianamente tutti gli arenili. Particolare attenzione si pone all'impiego dei bagnini. [r. st.]

LA MATURITA' NEL SAVONESE

Tanti «Sessanta» nei licei classici

Si sta completando il quadro dei risultati della maturità in provincia di Savona. Buone, nel complesso, le votazioni a magistrali e tecnici.

SERVIZIO A PAGINA 38

MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA

Parla l'assessore alla Viabilità Emilio Barlocco, presto una «piccola rivoluzione»

«Ecco come cambierò il traffico»

Aumenteranno i parcheggi in centro, non saranno privilegiate le linee dei trasporti pubblici
Sarà mantenuta e migliorata l'isola pedonale in corso Italia. Nuovo senso unico in via Famagosta

SAVONA. Parcheggi in centro e nessun privilegio per i bus. Questa la «ricetta» dell'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, per guarire la viabilità savonese. Intanto Barlocco ha già varato il primo provvedimento stabilendo un senso unico a salire in via Famagosta fra via Gentilricci e via Visca.

Bus. Cambia radicalmente la filosofia della viabilità comunale. «Ritengo che i savonesi debbano essere liberi di scegliere il mezzo che preferiscono per spostarsi - afferma l'ingegner Barlocco -. [illegible] ha senso penalizzare le auto per costringere i savonesi a utilizzare i bus. La libertà deve esistere anche in fatto di viabilità. Sabato incontrerò i diregenti dell'Acts ma non ritengo che i bus debbano essere privilegaiti ai danni dell'auto».

Isola pedonale. «Non penso che si debba riaprire al traffico corso Italia ma per il momento quest'isola pedonale è più che sufficiente. Inoltre non esiste alcuna ragione per impedire ai savonesi di raggiungere il centro in auto. Quest'operazione avrebbe senso solo se qualcuno volesse favorire le attività commerciali che si trovano in periferia mentre per me [illegible] esistono privilegiati. Del resto nelle grandi città il traffico in centro viene chiuso solo per problemi di inquinamento che a Savona non sussistono».

Parcheggi. «I parcheggi in periferia servono solo se i residenti [illegible] dispongono di altre zone di sosta - afferma l'ingegner Barlocco -. Sarebbe impensabile costruire posteggi in periferia costringendo poi i pendolari a servirsi di autobus navetta, funicolari o elicotteri per raggiungere il centro. Il silos del Sacro Cuore è già stato un errore clamoroso; temo che [illegible] un'impresa convincere i savonesi a utilizzarlo. Del resto chi deve fare spese in corso Italia certamente non parcheggia al Sacro Cuore». Aggiunge Barlocco: «Il Comune aveva già effettuato [illegible] gara per costruire 4 grandi parcheggi. Una ditta di Bolzano aveva vinto l'appalto, ma i lavori non avevano preso il via. Cercheremo di rimettere in moto la macchina burocratica partendo proprio dai parcheggi centrali di Mongrifone, [illegible] Pieve e via Sormano». Il progetto di riconversione [illegible] silos delle auto della Zust Ambrosetti in parcheggio pubblico per ora resta nel mondo delle idee: «Bisogna valutare con attenzione i problemi. Innanzitutto la viabilità portuale: [illegible] scalo di Savona ha una strada sola se il silos diventasse un parcheggio pubblico il traffico aumenterebbe a dismisura. Potrebbe invece essere utilizzato [illegible] posteggio per i residenti della zona portuale».

L'assessore Emilio Barlocco

Via Famagosta. Il neo assessore ha [illegible] firmato il primo provvedimento: «La prossima settimana [illegible] sperimentato un senso unico a salire in [illegible] Famagosta nel tratto compreso fra via Gentilricci e via Visca - annuncia Barlocco -. In questa zona è previsto infatti la [illegible]struzione di un marciapiede. Per non eliminare i parcheggi l'unica soluzione è quella [illegible] senso unico».

Ermanno Branca

Era ora

TRAFFICO, a Savona finalmente si cambia. L'assessore Barlocco ha cominciato a spiegare [illegible] intende risolvere i guai della circolazione. E' ovviamente presto per dare giudizi definitivi, [illegible] pare certo che, per la prima volta da tanti, troppi anni, un assessore si schiera apertamente dalla parte dei cittadini, della gente che lavora e che ha bisogno di muoversi, dimostrando di conoscere quali siano i problemi che si affrontano ogni giorno, senza pregiudizi di alcun genere.

Sembra dunque un buon inizio per l'attività di Barlocco e della giunta Gervasio, almeno per quanto riguarda le cose sotto gli occhi di tutti, che sono poi quelle che contano. Coraggio, assessore: purtroppo il lavoro da fare è tanto.

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · [illegible]CIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti che potranno assumere carattere temporalesco. Dalla serata miglioramento con graduale diminuzione della nuvolosità. Vento moderato fra Sud Est e Sud Ovest (10-20 km) con locali rinforzi a 25-30 km. Mare mosso, [illegible]peratura in [illegible] flessione. **Per domani:** prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, venti [illegible] moderato fra Sud Est e Sud Ovest, mare poco [illegible].
[illegible] DI IERI. Temperature del mare 24°C, umidità relativa 70%.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **21**
Savona	max **27**	min **21**
Imperia	max **26**	min **21**

[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: **25**; min: **19.** Temp. del mare **24.**

Il **Sole** sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,03. La **Luna** tramonta alle 4,35 e sorge alle 19,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Bilancio del temporale, allagamenti e disagi

In Riviera molti danni ma oggi torna il sole

SAVONA. La cappa di umidità è stata spezzata via in tutta la Liguria dal violento temporale che mercoledì mattina alle [illegible] si è abbattuto sul Savonese e in Val Bormida. L'umidità, che sino a martedì sera era vicina al [illegible] per cento, è scesa al [illegible] per cento: sempre un valore elevato, ma più sopportabile. In calo sono anche le temperature minime che hanno toccato i 21 gradi e le [illegible] che, dopo i 34 gradi della settimana scorsa, si sono assestate sul 26 gradi di ieri. Le previsioni del tempo danno ancora cielo «instabile» per tutta la giornata di oggi. Le nubi continueranno a coprire la Liguria con possibilità di qualche temporale. Secondo l'osservatorio meteo di Portosole, a Sanremo, la situazione dovrebbe tornare al bello già dal tardo pomeriggio di [illegible].

Il temporale di mercoledì mattina, pur rinfrescando l'aria, ha creato qualche problema sia a Savona che in provincia. [illegible] capoluogo, come in tutta la costa, si è registrato qualche danno per il forte vento che ha accompagnato tuoni e lampi. In piazza Chabrol, nel centro storico e in via Verdi i Vigili del fuoco [illegible] dovuti intervenire per rimuovere alcune persiane pericolanti. Anche ad Albenga e in tutta la Piana il vento, improvviso e molto forte, ha creato problemi soprattutto alle serre ma non ci sono stati danni. La pioggia, invece, ha allagato diverse zone della Val Bormida. In alcuni punti, per colpa dei tombini otturati, l'acqua ha avuto difficoltà a defluire sommergendo i marciapiedi. Già in mattinata, però, la situazione [illegible] tornata alla normalità. L'abbondante pioggia di mercoledì mattina ha acceso, a Calizzano e Bardineto, la speranza di una nascita fuori programma di funghi. Il caldo dei giorni scorsi aveva già preparato il terreno e la pioggia, se nei prossimi giorni tornerà come previsto, servirà a far crescere porcini e ovuli. [s. p.]

Preparavano le bustine in periferia e raggiungevano in scooter il centro

Le «pony-express» della droga

Arrestate dalla polizia due giovani donne

[illegible]

VARAZZE
Questa sera in Consiglio si vota sui lavori al cimitero

Parcheggi a pagamento per 194 posti auto e conclusione dei lavori nel cimitero [illegible] tra i punti che verranno discussi questa [illegible] dal Consiglio comunale. Dopo il fallimento della ditta Bogliolo, [illegible] giunta è venuta a un accordo con il curatore fallimentare che consentirà di appaltare i lavori del cimitero partendo da una base d'asta di [illegible] milioni. [a. z.]

TEPPISTI
Cassette della posta incendiate in via Nizza

Teppisti in azione, l'altra notte, in un condominio di via Nizza. I piromani hanno appiccato il fuoco alle cassette della posta che sono andate distrutte. Sull'episodio, che è stato denunciato ieri mattina in questura, sono ora in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

FURTI
Bottiglie di champagne rubate in una cantina

Dodici bottiglie di champagne sono [illegible] bottino di un furto in una cantina di un palazzo di via Sambolino. Continuano anche i furti [illegible] biciclette: l'altra notte, i malviventi hanno rubato in [illegible] Piave una bici, che il proprietario aveva legato al palo di un segnale stradale. [c. v.]

LITE
Bisticcio con la madre e viene aggredita

Litiga con la madre e viene colpita [illegible] una padellata alla testa. E' successo [illegible] donna di [illegible] anni, A.M., che l'altra sera è stata costretta a ricorrere alle [illegible] dei medici del San Paolo. I sanitari l'hanno medicata e dimessa con prognosi [illegible] una settimana. [c. v.]

EVASIONE
Scomparsi 2 slavi scarcerati in seguito al decreto Biondi

Sono usciti dal carcere grazie al decreto Biondi e ora [illegible] latitanti. Due slavi, coinvolti nella vicenda delle ragazze dell'Est costrette a prostituirsi, hanno lasciato Savona [illegible] un paio di giorni. Gli stranieri avevano l'obbligo [illegible] firmare in questura, ma sono spariti. [c. v.]

FINANZA
A Savona la sede centrale dei baschi verdi liguri

Da ieri è Savona la sede centrale della Liguria per i baschi verdi della Guardia di finanza. Sono stati, infatti, trasferiti nella caserma di via Famagosta anche gli uomini della seconda Compagnia di stanza a Genova. I baschi verdi sono [illegible]piegati in ordine pubblico, contro terrorismo e contrabbando. [c. v.]

SAVONA. Nuova operazione anti-droga della squadra mobile e in manette sono finite le «pony-express» dello spaccio: due donne che preparavano le dosi in un casciuale diroccato, nella frazione di Ciantagalletto, e poi rifornivano i tossicodipendenti [illegible] via Paleocapa. Barbara Ambra, 26 anni, abitante in via Garroni 20/12, e Franca Torrini, [illegible] 28, residente a Vado Ligure in [illegible] Ferraris 77/6, sono state arrestate con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'operazione, gli investigatori hanno sequestrato trenta grammi di eroina, due bilancini di precisione, un milione e mezzo in contanti e i due scooter con i quali Barbara Ambra e Franca Torrini si spostavano in città.

Stando a quanto trapelato, le due donne erano nel mirino della polizia da alcune settimane. Da quando, cioè, gli inquirenti le avevano viste più volte incontrarsi con i drogati che frequentano piazza del Popolo e piazza Mameli. I poliziotti hanno incominciato, così, a seguire gli spostamenti delle «pony-express» scoprendo il covo dove venivano preparate le dosi [illegible] eroina: [illegible] casciuale abbandonato.

Il blitz è scattato l'altro pomeriggio. Gli agenti della squadra mobile, [illegible] l'ispettore Giuseppe Piras, [illegible] sono appostati

Barbara Ambra e Franca Torrini arrestate dagli agenti della mobile per spaccio

nella boscaglia che circonda il rudere e hanno aspettato l'arrivo delle due donne. L'attesa non [illegible] stata molto lunga: dopo qualche minuto, infatti, Barbara Ambra e Franca Torrini sono arrivate in motorino e sotto gli occhi degli investigatori hanno preso da un cespuglio un pacchetto contenente l'eroina e incominciato a preparare le dosi.

L'operazione non [illegible] però, scattata subito per l'intromissione, imprevista, di un contadino che aveva visto le due ragazze e le corteggiava. «Per [illegible] trare in [illegible] - spiegano [illegible] questura - abbiamo dovuto aspettare che quell'uomo se ne andasse. Per fortuna non abbiamo dovuto attendere molto». Il blitz dei poliziotti ha [illegible] preso le due donne, che non hanno avuto alcuna possibilità di fuga, ma hanno cercato di nascondere le dosi mettendosele in bocca. Barbara Ambra ha, persino, ingoiato la bustina [illegible] l'eroina. Gli interrogatori sono previsti questa mattina a pa[illegible] di giustizia. Le due presunte spacciatrici saranno sentite dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Moloni.

Claudio Vimercati

[illegible]

Incensurati

Tre in manette ad Albisola S.

ALBISOLA S. Si è concluso con l'arresto il tentativo di furto [illegible] un'auto da parte di due ragazzi [illegible] e uno lombardo. Verso le 5 del mattino Andrea Rogano, 19 anni, Ennio Di Santo, 21 anni entrambi di Savona e Luca Veiss, 21 anni [illegible] Sesto S.Giovanni, [illegible] stati sorpresi dal proprietario di una Fiat Uno mentre tentavano di aprire la portiera dell'auto parcheggiata in via Al Mare. Renato Scarpone, 30 anni, era stato avvertito da alcuni vicini di casa, svegliati dai rumori provenienti dalla strada. Scarpone è sceso ed è riuscito a fermare uno dei ragazzi. Ne è seguita una colluttazione. Il proprietario dell'auto ha immobilizzato il ragazzo mentre i carabinieri [illegible] riusciti a fermare anche gli altri due. I componenti [illegible] terzetto, tutti incensurati, intendevano probabilmente fare una bravata, [illegible] sono finiti in manette [illegible] un'accusa pesante. Infatti, data la reazione del giovane che si è ribellato a Scarpone, il capo d'imputazione è di concorso in rapina. [a. z.]

L'ESPERTO

Mobilitati per gli incendi i carabinieri in congedo

IERI mattina, in prefettura, i rappresentanti dell'Associazione nazionale carabinieri, hanno illustrato la convenzione stipulata con il Dipartimento della Protezione Civile, per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi. Erano presenti [illegible] vice prefetto Sergio Grandesso e il dott. Marco Di Giovanni della prefettura; il comandante dei carabinieri colonnello Silvio Ghiselli, il nuovo comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Tolomeo Litterio, il responsabile provinciale della Forestale, dott. Salvatore Imbarrato e il tenente Giovanni Cereda ispettore regionale dell'Associazione carabinieri.

Dal 1° luglio il Dipartimento della Protezione Civile, si avvale, sul fronte degli incendi boschivi, anche dell'opera disinteressata e gratuita del personale dell'Arma in congedo. Una presenza utile e preziosa, con compiti [illegible] avvistamento e controllo del territorio e di allertamento delle autorità competenti.

Le regioni coinvolte dall'ini[illegible] sono quelle a più alto rischio d'incendio: Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna. In Liguria, la prefettura di Savona è stata la prima ad aver promosso l'incontro con l'Associazione carabinieri e attivato l'iniziativa, mettendo a confronto gli esponenti dei carabinieri in congedo con gli enti preposti: vigili del fuoco e Guardia forestale. L'opera di collaborazione dei carabinieri in congedo, alle popolazioni interessate, si svolgerà in piena autonomia organizzativa [illegible] 1° luglio [illegible] al 31 ottobre. Anche se tutto lascia pensare che l'iniziativa continuerà a protrarsi nel tempo.

Nell'illustrare la [illegible]ne, il tenente Giovanni Cereda ha informato che nella provincia di Savona esistono ben 16 sezioni di carabinieri in congedo per un totale di circa 1800 associati. Un [illegible] notevole [illegible] uomini, pronti a sorvegliare e controllare il territorio a l[illegible] assegnato, per mettersi poi, in [illegible] [illegible] d'incendio, direttamente in contatto con il «115» dei vigili del fuoco e [illegible] numero verde 1678/07047 della Forestale.

Gli interessati [illegible] così informati della consistenza dell'incendio, del tipo di vegetazione, dell'eventuale presenza di case e di ogni altro utile suggerimento. Non è la prima volta che l'Associazione carabinieri presta la propria collaborazione alle istituzioni pubbliche, nel solo interesse di aiutare i cittadini. Già da tempo i carabinieri in congedo svolgono, sempre gratuitamente, compiti di vigilanza e controllo [illegible] musei.

Michele Costantini

Ieri in tribunale

Atti di libidine contro minori Un'assoluzione

VADO L. Scagionato dopo due anni di sospetti. E' stata una sentenza di piena assoluzione a chiudere il caso giudiziario di Angelo Cagnoni, 52 anni, [illegible] Albissola Marina, imputato di molestie per aver «palpato il seno di due minorenni». I fatti, riferiti dalla sorella maggiore delle presunte vittime di ipotetiche attenzioni morbose risalgono [illegible] periodo compreso tra [illegible] dicembre [illegible] e il febbraio '92, quando Cagnone frequentava una famiglia di amici a Vado Ligure. Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe approfittato della cordiale ospitalità per insidiare le adolescenti, di 11 e 13 anni. Ma ieri, davanti al collegio presieduto dal giudice Frascherelli, le ragazze hanno mostrato di non sapere se i contatti più o meno intimi con l'amico di famiglia fossero dettati dalla voglia di scherzare oppure se si trattasse di reali molestie. Lo stesso pubblico ministero Alberto Landolfi ha sostenuto l'innocenza dell'imputato. E il difensore Antonio Chiro ha ottenuto la piena assoluzione. [m. p.]

Sindacato di polizia

«La questura deve [illegible] trasferita»

SAVONA. Il Siulp chiede [illegible] costruzione di [illegible] nuova questura. Il sindacato unitario di polizia ha avviato una serie di incontri e presto sarà interessato anche il ministero. «La situazione è molto pesante - spiega il segretario Gianni Lamarina -. La sede attuale è degradata, i pavimenti rischiano di crollare, gli archivi [illegible] stracolmi. Non ci sono uffici per i funzionari. La costruzione della nuova questura non può attendere oltre. Nei prossimi giorni mi incontrerò con il sindaco Gervasio e con il senatore Cappelli».

Sono insufficienti anche i mezzi a disposizione della polizia: «Le volanti - spiega Lama[illegible] - hanno solo 5 auto. Bisogna che il ministero si renda conto che la questura di Savona non è di serie C». Il Siulp ha, intanto, preso posizione sulla lite scoppiata l'altro pomeriggio fra un agente e il consigliere comunale Giovanni Burzio durante un controllo di zingari: «I poliziotti non possono essere [illegible]cati perché operano sempre in condizioni difficili». [c. v.]

Oggi primo incontro ufficiale tra i club di Forza Italia per gli enti di secondo grado

Strigliati gli uomini del «palazzo»

Cosimi, segretario dei popolari: «Basta con le prime donne». Sotto accusa le pericolose imboscate [illegible] Gervasio
Nominate le commissioni consiliari per Bilancio, Territorio e Servizi sociali. Novità: targhe sulle scrivanie

SAVONA. «In Consiglio comunale troppe prime donne». Il segretario provinciale del partito popolare, Quintilio Cosimi, richiama all'ordine i consiglieri di maggioranza che alla prima seduta del «parlamentino» erano andati allo sbaraglio votando persino contro [illegible] sindaco Gervasio. Intanto, [illegible] stati nominati i componenti delle tre commissioni consiliari che si riuniranno sabato mattina per la prima volta. Oggi, infine, è in programma il primo incontro ufficiale dei club di Forza Italia per decidere le candidature agli enti di secondo grado. Da segnalare anche che il sindaco Gervasio ha disposto l'obbligo per tutti i dipendenti comunali che hanno contatti col pubblico di esporre sulla scrivania una targhetta [illegible] [illegible] generalità.

Prime donne. Quintilio Cosimi, che è politico navigato, è rimasto angustiato dal comportamento dei gruppi di maggioranza in occasione del primo Consiglio comunale: «C'è troppa voglia di protagonismo. Troppi consiglieri sono stati colti dalla smania di fare la pri[illegible] donna dimenticando che quando s'inizia un nuovo lavoro ci vuole anche umiltà. L'indipendenza di giudizio è importante, ma per amministrare ci vuole coesione».

Commissioni consiliari. Questa [illegible] composizione degli organi consultivi del Comune. I commissione (Bilancio): Benazzo, Cerulli, Brignolo (Forza Italia); Speranza, Nunez Oreyon e Di Murro (Lega Nord); Santi (Ppi), Blazic, Magliotto, Burzio (Savona progressista), Basso (Verdi-Rete), Casaccia (Rifondazione), Ghione (Alleanza nazionale). II commissione (territorio): Miele, Mariani, Benazzo e Celentano (Forza Italia); Angella, Varcada, Marson (Lega Nord); Cipollina (Ppi), Tortarolo, Aglietto, Ulivi, Ferraro (Savona progressista), Basso (Verdi-Rete), Zunino (Rifondazione), Ghione (Alleanza nazionale). III commissione (Servizi sociali): Lanfranco, Baricalla, Signorile, D'Ambrosio (Forza Italia); Pennone, Monti (Lega Nord); Ruffino, Ricci, Lirosi (Ppi); Giacobbe, Natali, Delbene (progressisti), Basso (Verdi-Rete), Turchi, Costantino (Rifondazione), Ghione (Alleanza nazionale).

Enti di 2° grado. Oggi a «Loano 2» è in programma una riunione dei Club di Forza Italia per le candidature agli enti di secondo grado.

Targhette. Sulle scrivanie dei dipendenti comunali sono comparse le targhette con [illegible] generalità di chi le occupa. Un provvedimento suggerito dal sindaco Gervasio per garantire al pubblico che frequenta il Comune l'immediata identificabilità degli impiegati e dei funzionari. [e. b.]

ENTE PORTO

Da oggi comanda Rittore

Cambio della guardia, oggi, all'Ente autonomo del porto. Ieri è arrivato nella sede [illegible] via Gramsci il decreto [illegible] nomina a commissario di Manlio Rittore, comandante della Capitaneria, in sostituzione del presidente dimissionario ammiraglio Leonardo Fontana. Il decreto nomina anche quale subcommissario, il vice comandante della Capitaneria, Enrico De Vercelli. I due ufficiali saranno chiamati a gestire la delicata fase [illegible] passaggio dall'Ente autonomo in Port Athority. Sul fronte degli operatori portuali, da segnalare la nomina di Alessandro Nofroni, console della «Rebagliati», a presidente della «Savona Terminals» la società, in sostituzione [illegible] Luciano Pasquale, incompatibile dopo essere stato inserito nella terna dei candidati ai vertici della Port Athority. A vice presidente della «Savona Terminals» è stato chiamato Mario Vagnola, titolare dell'agenzia marittima «Gallsanos». [i. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sui farmaci stranieri troppe incongruenze

Con piacere ho letto la lettera del 17 luglio a proposito della diversità di costo [illegible] farmaci tra l'Italia e l'estero. Ha senz'altro ragione l'autore della lettera, che parla del [illegible] differenziato dei prodotti medicinali, soprattutto per quanto riguarda il numero di pastiglie presenti nelle confezioni. Per le francesi il tipo venduto in Italia è diverso. L'esempio addotto del farmaco antiulcera gastroduodenale ben noto, la ranitidina, è molto veritiero.

In un recente passato il sottoscritto aveva già fatto notare questa assurdità, che penalizza il sistema sanitario nazionale. Pure che il ministro Costa dovrebbe poter correggere tali incongruenze. In campo nazionale i medici, attraverso le proprie istituzioni sindacali e scientifiche, da tempo hanno fatto presenti tali incongruenze che senza dubbio [illegible] risultato di una politica del farmaco ben nota, che è sfociata infine nella necessità economica di rinnovare il prontuario terapeutico alla luce delle nuove normative della Cuf (Commissione unica del farmaco). I miei complimenti comunque a questo cittadino che oculatamente ha scoperto [illegible] reale incongruenza, senz'altro da correggere, dimostrando un elevato senso civico.

dott. Renato Giusto, Savona

L'Enpa ha necessità di nuovi volontari

Anche senza le sollecitazioni della signora che si è rivolta a questa rubrica, l'Enpa di Savona si è già mosso per evitare che i cani vengano lasciati morire sulle auto sotto il sole. Le nostre guardie zoofile stanno pattugliando le strade della Riviera (quando sono libere dagli impegni [illegible] lavoro, essendo tutte volontarie) ed un nostro appello è stato diffuso dalla stampa nazionale. Ricordiamo tuttavia che la vigilanza sull'applicazione delle leggi relative alla protezione degli animali è affidata anche agli altri organi di polizia, primi fra tutti i vigili urbani; la Liguria è inoltre diventata off-limits per cani e padroni, grazie alle vergognose ordinanze emanate di Comuni e capitanerie di porto, ai quali la signora suddetta potrebbe scrivere.

E poiché si dichiara «maniaca amante degli animali», le segnaliamo che [illegible] sempre troppo poche, a fronte di impegni enormi, le persone che prestano la loro opera gratuita alla Protezione animali e quindi in loro favore: non ci serve che si dica cosa bisogna fare, abbiamo invece bisogno di altri volontari che ci diano [illegible] mano.

Enpa, Savona

Lunghe file d'auto per colpa [illegible]l'Amnu

In via Nizza, a Zinola, gli autocarri dell'Amnu per la raccolta dei rifiuti entrano in azione nella tarda mattinata. Ne consegue che il traffico si blocca e, trattandosi di via Aurelia, specie nei giorni del fine settimana si creano lunghe file di automobilisti spazientiti per dover restare incolonnati dietro i furgoni della spazzatura. Perché l'Amnu non modifica l'orario di raccolta, almeno durante l'estate?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** [illegible] 625.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderno, via Montenotte 103, [illegible]
Riccardi, via Pieve 36, tel. 850.802.
Valenti, [illegible] Oxilia 4, tel. 881.156.

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonnea, via Vinci 56, tel. 645.164.

[illegible]
Savona, via Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISOLA SUPERIORE
San [illegible], via Turati 7, tel. 489 910.

ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Biglati 24, tel. 481 616

BORGHETTO S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

[illegible]
Assireli, [illegible] Fiume 2, tel. 690.623.

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003

MILLESIMO
Saroldi, [illegible] Italia 45, [illegible]

NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.

[illegible]
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107

VADO [illegible]
Mezzadra, [illegible] Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE
Gallo, p.zza Malocello 38, tel. 97 280.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 20 LUGLIO

[illegible] Lorenzo Baldelli, Debora Avellino.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giovanni Portelli, di 81 anni, residente a Savona in [illegible] Alessandria 6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Carlo Vallino, di 85 anni, re[illegible] a Savona in via XX Settembre 14; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola. Vincenzo De Palo, di 65 anni, residente a Savona in via Nazionale Piemonte 52; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 7,45 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale [illegible] Paolo. Angiolina Tortarolo, [illegible] 70 anni, residente a Savona in via Don Minzoni [illegible]7; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La Sip ha scelto un'immagine del Museo della Cattedrale Basilica di Savona per illustrare la copertina [illegible] abbonati '94-95 della provincia di Savona. La presentazione è fissata per mercoledì 27 luglio alle 18 30 nella cappella Sistina [illegible] piazza del Duomo.

APPUNTAMENTI

BERGEGGI
Conferenza in biblioteca

Oggi alle 21 alla biblioteca di Bergeggi si svolgerà la conferenza del professor Vincenzi sull'ascolto guidato [illegible] [illegible]to d'organo. Domani invece in piazzale dell'Ere (Torre [illegible] mare) è previsto un concerto con musica degli Anni '60. Le due manifestazioni [illegible] organizzate dalla Pro Loco. [e. b.]

[illegible]
Legino, festival dei dilettante

Sabato alle 21 nella piazza di Legino prenderà [illegible] via la seconda edizione secondo «Festival dei dilettante». La manifestazione, organizzata dall'associazione culturale «U Pregin» di Legino, è aperta a cantanti, musicisti e imitatori. [e. b.]

SASSELLO
Raduno degli alpini

Domenica è in programma il raduno degli alpini a Sassello. La manifestazione avrà inizio alle 10. Alle 10,50 si svolgerà la messa [illegible] campo e alle 16 il concerto della banda degli alpini. [e. b.]

I SOCCORSI

DUE ORE DI CAOS E [illegible]

A Pietra Ligure difficili aiuti dopo il tremendo schianto che ha provocato due vittime

Ore 9,55: l'inferno sull'Autofiori

E un bambino non sa ancora che il padre è morto

PIETRA L. Almeno [illegible] persone, fra agenti della stradale [illegible] Imperia, militi delle pubbliche assistenze, medici e infermieri dell'ospedale Santa Corona [illegible] tecnici dell'Autofiori, hanno partecipato ai soccorsi per l'incidente con due morti verificatosi ieri mattina sulla A 10 [illegible] Pietra [illegible] Loano. L'Autofiori si conferma, soprattutto fra Spotorno e Ceriale, molto pericolo[illegible]. Sono sempre i tamponamenti e l'alta velocità la [illegible] dei fatti più gravi.

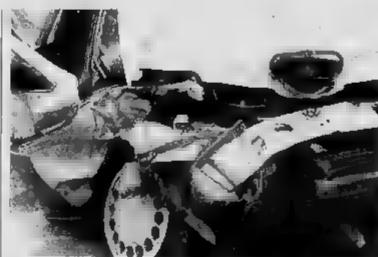
I soccorsi. L'emergenza è scattata [illegible] prima delle 10. Gli interventi sono stati immediati ma complicati dal traffico che si è subito bloccato su entrambe le [illegible] «I primi momenti sono stati drammatici. C'erano varie auto accartocciate, gente che [illegible] lamentava, il cane che girovagava per la strada, [illegible] si capiva nulla [illegible] c'era il timore che altre auto finissero [illegible]n il tamponarci», è [illegible] racconto di [illegible] turista milanese, fra i primi [illegible] arrivare nella zona ma che ha evitato l'impatto. «Ho sentito una grande frenata e poi ho visto un'auto di traverso», è il racconto di Albiso Bistolfi, l'unico savonese coinvolto nel tamponamento. Mobilitate in pochi minuti [illegible] autoambulanze della Croce Rossa di Pietra e di Loano [illegible] della Croce Bianca [illegible] Albenga. Sei le pattuglie della polizia stradale di Imperia (sottosezione ovest) impegnate per diverse ore per ricostruire la dinamica dei due fatti. L'autostrada è rimasta paralizzata per un paio d'ore. Ai [illegible] hanno partecipato anche due mezzi dei vigili del fuoco di Albenga. Spiegano i pompieri: «E' stato allertato anche l'elicottero [illegible] nucleo di Genova ma [illegible] me'è stato bisogno di farlo intervenire. Quando siamo arrivati sul posto i feriti più gravi [illegible] già stati portati via».

Trasformate in rottami le auto coinvolte nello schianto. Sono intervenuti i Vigili del fuoco e sei pattuglie della Polstrada

Santa Corona. Tutti i feriti sono arrivati al pronto soccorso medico in pochi minuti. Per Gabriele Prodi, tecnico della Ferrari, e Flavio Zandi, pensionato torinese, non c'è stato più nulla da fare. I due sono deceduti pri[illegible] che varcassero l'ingresso [illegible] nosocomio pietrese. Conseguenze più lievi per i feriti. Fra le [illegible] e [illegible] al pronto-ortopedico c'è stato [illegible] via vai di medici [illegible] infermieri. Spiega il dottor Franco Eliseo: «Al mattino [illegible] turno c'era solo [illegible] medico e quattro infermieri come sempre. Non è stato necessario trasferire [illegible] pazienti in rianimazione, putroppo per le due persone decedute [illegible] c'era nulla da fare. Siamo riusciti ad organizzarci con l'intervento dei colleghi degli altri reparti, in particolare i chirurgi plastici del Santa Corona. C'è stato [illegible] momento [illegible] emergenza dovuto anche al fatto che in questa stagione c'è comunque sempre un superlavoro».

Il bambino. Una donna, che si trovava casualmente al pronto soccorso, si è p[illegible] cura del piccolo Riccardo Zanda, 7 [illegible], visibilmente scioccato. E' lui che ha chiarito che il cagnolino Briciola era a bordo dell'auto, la «112» [illegible] cui viaggiava con i nonni e il padre Roberto. Quest'ultimo sino a ieri [illegible] non sapeva [illegible] della morte [illegible] padre. Un dramma nel dramma. I corpi delle due vittime dell'incidente [illegible] stati trasportati alle 13,30 all'obitorio. Solo nella tarda serata di ieri sono arrivati i parenti, ancora sotto choc per l'accaduto.

Autostrada pericolosa. So[illegible] stati frequenti negli ultimi anni gli incidenti mortali sull'Autofiori fra Spotorno [illegible] Ceriale. I fatti più gravi avvengono soprattutto [illegible] giorni [illegible] [illegible] c'è il fondo stradale viscido. Quasi sempre gli incidenti mortali si [illegible] verificati in seguito a dei tamponamenti.

L'A10 anche se dotata di adeguata segnaletica resta un'autostrada [illegible] due sole corsie, senza quella d'emergenza, con molti dislivelli, curve e gallerie dell'Autofiori. L'indisciplina di molti automobilisti fa il resto. **[a. r.]**

La 164 dove ha trovato la morte Gabriele Prodi e una pattuglia della Stradale

Calice Ligure, blitz della Digos di Genova: arrestato un promotore finanziario

Collezionista nei guai per due mitra Lo ha tradito la passione per le armi

FINALE L. Tradito dalla passione per le armi, «incastrato» dai residuati bellici ricevuti in [illegible] da un vecchio partigiano. [illegible] è difeso così Alessandro Garulla, 35 anni, promotore [illegible]nanziario, residente a Finale in via Mazzini 10. L'altra mattina, gli uomini della Digos di Genova hanno bussato alla porta del giovane professionista con un'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere firmata dal giudice Tondino. Resta [illegible] mistero quale sia la tesi dell'accusa, o la ragione che ha spinto gli investigatori della «polizia politica» oltre i confini della provincia genovese.

I fatti. Alessandro Garulla [illegible] arrestato nella prima mattinata di martedì, la polizia [illegible] raggiunge nella sua abitazio[illegible] di Calice Ligure. L'insospettabile consulente d'affari ha appena il tempo [illegible] nominare [illegible] difensore, prima di essere trasferito al [illegible] Sant'Agostino di Savona. All'avvocato Mario Spotorno, Garulla giura di [illegible] [illegible] rimasto invischiato in una storia dai contorni paradossali.

Alessandro Garulla, 35 anni, di Finale

Due vecchi mitraglistori, ricevuti in regalo da un protagonista della Resistenza, sarebbero la [illegible] del «blitz» della Digos a Calice Ligure. Lo stesso legale, che [illegible] propone ad [illegible]sistere l'indiziato nell'imminente interrogatorio, afferma di [illegible]re a [illegible] di quest'unico particolare: [illegible] giovane promo[illegible] finanziario avrebbe commesso l'imprudenza di custodire nella propria abitazione i cimeli della seconda guerra mondiale, senza preoccuparsi [illegible] denunciarli alla questura.

Sarà il magistrato genovese [illegible] valutare la reale pericolosità dei mitra sequestrati. Intanto, gli amici di Alessandro Garulla descrivono il protagonista della vicenda come un instancabile collezionista di armi antiche. Qualcuno ricorda le sue frequenti escursioni in [illegible] Bormida, [illegible] in particolare nelle zone dell'altopiano [illegible] Montenotte, Dego [illegible] Cosseria, alla ricerca di preziosi residuati bellici. Con il suo metal-detector, il professionista delle finanze sarebbe riuscito a scovare più di un reperto sepolto [illegible] piccole profondità. Nessun losco traffico e nessuna attività illecita dunque, secondo i primi accertamenti. Ma ora, il collezionista [illegible] armi dovrà convincere il magistrato. **[m. p.]**

NOTIZIE [illegible]

BORGHETTO

Ferma la delibera sulle spiagge Chiusura per i bagni comunali?

Il Coreco ha sospeso, con richiesta di chiarimenti, la delibera del Comune di Borghetto che assegna [illegible] privati la gestione di alcune spiagge pubbliche. Secondo il consigliere della Lega Nord, Marco Federici, i bagni comunali potrebbero rischiare [illegible] chiusura per «presunte irregolarità nell'aggiudicazione della gestione». **[a. r.]**

[illegible]

Condannato a otto mesi [illegible] solo per [illegible]

Mauro Becchi, condannato dal tribunale [illegible] Savona a otto mesi di reclusione è stato riconosciuto [illegible] colpevole, nei giorni scorsi, di resistenza a pubblico ufficiale. Non gli è stata invece inflitta alcuna pena per i reati di molestie e percosse nei confronti di una donna. All'imputato, infatti, è stato contestato soltanto un episodio che nell'89 [illegible] aveva visto [illegible] contrasto [illegible] un agente di polizia. **[m. p.]**

LAIGUEGLIA

Bidoni davanti alle vetrine ora interviene la prefettura

Braccio di ferro per i bidoni dei rifiuti. La prefettura, a seguito dell'esposto di Piera Gatti, residente in via Roma 166 e titolare di [illegible] negozio di abbigliamento, ha sollecitato l'amministrazione comunale a chiedere all'Hotel Bristol di spostare i [illegible]netti piazzati davanti alle vetrine. La negoziante si lamentava da tempo per i contenitori di spazzatura, che erano stati sistemati proprio davanti al [illegible] negozio. **[g. o.]**

[illegible] L.

In funzione il telesoccorso prenotati quaranta disabili

E' entrato [illegible] funzione ieri a Finale [illegible] telesoccorso voluto dall'assessore Livio Operto. In pochi giorni saranno installati 40 apparecchi di trasmissione in altrettante abitazioni di pensionati o malati. Il telesoccorso, che [illegible] atteso da tempo dai molti anziani della Riviera, è collegato con parenti e medici degli abbonati e con le pubbliche assistenze. **[a. r.]**

FINALE L. [illegible]

Aumento di capitale?

I conti Piaggio oggi all'esame dell'assemblea

FINALE L. Aumento di capitale o liquidazione [illegible] nascita di [illegible] nuova società. [illegible] le due strade, molto diverse fra loro, che la Piaggio [illegible] Sestri (1350 dipendenti) potrebbe imboccare già nelle prossime ore. Per entrambe le soluzioni [illegible] [illegible] remore e dubbi da parte dei lavoratori. C'è ancora il rischio che la fabbrica fallisca. Oggi è previsto a Roma, alla presidenza del consiglio [illegible]i ministri, un secondo incontro fra governo, azionisti (Finmeccanica, famiglia Piaggio, banche e Imi) [illegible] i rappresentanti sindacali e del Consiglio di fabbrica. In discussione anche l'assetto «Piaggio». [illegible] [illegible] Consiglio a Finale. L'aumento di capitale, gradito da molte banche, potrebbe garantire continuità all'attuale azienda oberata dai debiti (600 miliardi) [illegible] con un prodotto all'avanguardia, il turboelica «P [illegible] che però avrebbe costi di produzio[illegible] troppo alti. **[a. r.]**

[illegible]

Enti di secondo grado

[illegible] nomine violento [illegible] di Repetto (Ccd)

ALBENGA. Gian Carlo Salomone, capogruppo del raggruppamento pds-pri, [illegible] parte dell'opposizione o della maggioranza della giunta Viveri?

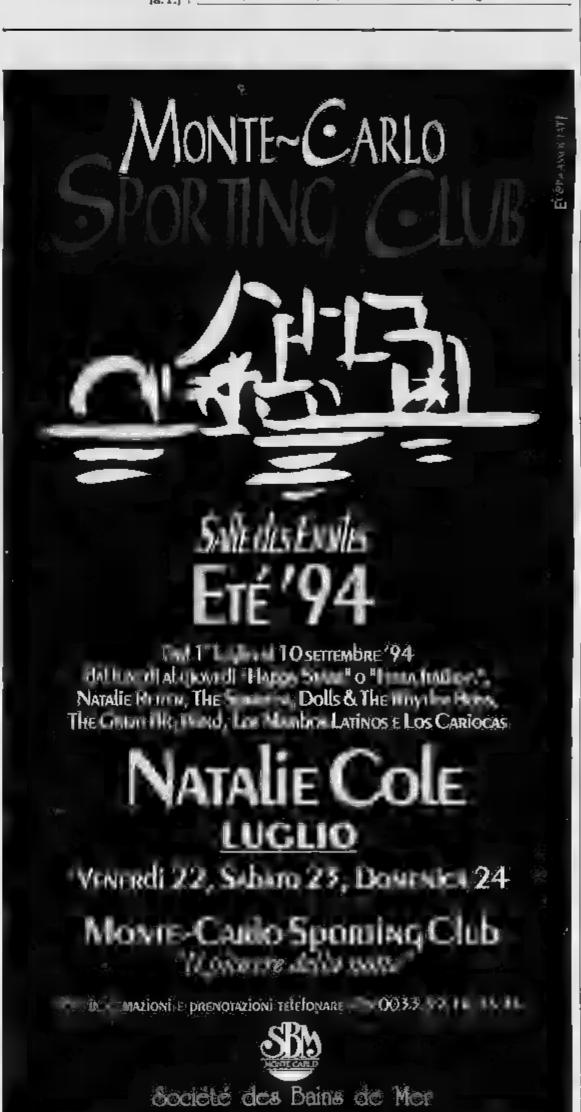
Sull'interrogativo si esprime, per il comitato promotore del Centro cristiano democratico, Andrea Repetto che, in relazione all'assegnazione dei rappresentanti [illegible] minoranza negli organismi di secondo grado soltanto a quelli segnalati da Salomone, invita la minoranza consiliare [illegible] «non considerare minoranza l'avvocato Salomone, [illegible] ricorrere al Coreco per impugnare la delibera delle nomine relative alla Comunità montana e al Consorzio Nuova Agricoltura».

Il Centro cristiano si esprime anche favorevolmente all'ipotesi avanzata dal comitato contrario alla stazione ferroviaria unica di Bastia e che prevederebbe un radicale spostamento [illegible] monte la galleria. **[r. sr.]**

[illegible]

Entro il 31 dicembre

Cave Marchisio [illegible] il [illegible] ordina la chiusura

TOIRANO. Le cave Marchisio di Toirano dovranno cessare l'attività entro il 31 dicembre. La decisioni, per certi aspetti clamorosa, è stata presa martedì dal sindaco, Gino Parodi, con una ordinanza c[illegible] è già stata notificata [illegible] titolari della società «Cave Marchisio» che gestisce l'impianto di località Martinetta [illegible] fronte alle grotte preistoriche. Secondo l'amministrazione [illegible] [illegible] sarebbero inadempienti. Questo orientamento dell'amministrazione era già emerso nelle linee del nuovo piano regolatore generale approvato di recente d[illegible] consiglio comunale. Toirano ha intrapreso la strada della bonifica del territorio dopo che per anni dalle cave sono [illegible] estratte migliaia di tonnellate [illegible] [illegible]riale. Va detto che per anni le varie amministrazioni comunali hanno consentito che l'attività estrattiva continuasse senza sosta. **[a. r.]**

La 3M di Ferrania e le discariche

I nuovi destini dell'«Italcoke»

CAIRO M. «Un incontro interlocutorio, con alcuni aspetti positivi e altre questioni ancora da approfondire il prossimo luglio nel nuovo appuntamento fissato i dirigenti della società che ha comprato l'Italiana Coke». Pino Congiu, segretario provinciale dei chimici Uil, sintetizza così i risultati dell'incontro romano tra sindacalisti e la società Energy, che fa capo all'imprenditore genovese Franco Gattorno. Da meno di un mese l'Energy è proprietaria della Italiana Coke di Bragno, pontile San Raffaele di Vado Ligure e della cokeria Porto Marghera.

Oggi sarà convocata una conferenza stampa dai dirigenti dell'Energy, per illustrare i piani di sviluppo dell'Italiana Coke. I dati positivi dell'incontro romano sembrano la conferma dell'impegno a investire capitali per migliorare la produzione, riflessi sull'aumento dell'occupazione e la realizzazione di una centrale a gas di carbone, sia pure di modeste dimensioni, all'Italiana Coke Bragno. Sempre oggi alle 14 è prevista un'assemblea dei dipendenti della cokeria.

Per quanto riguarda l'Acna, la delegazione piemontese che ha incontrato il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, è parsa abbastanza soddisfatta. Il ministro ha detto che prima di decidere sul Resol consulterà gli amministratori piemontesi e valuterà nel modo dovuto il problema relativo alla possibile presenza della diossina.

E mentre continua il braccio di ferro sull'Acna tra liguri e piemontesi, alla Vetr.I di Dego è finalmente firmato l'accordo per il rifacimento numero 2, il più piccolo tra quelli in attività nella vetreria del gruppo Saint Gobain.

A fine anno il forno sarà fermato e con un investimento 15 miliardi ricostruito per renderlo competitivo sul dei costi e dell'impatto ambientale.

Infine, anche alla 3M di Ferrania importanti novità. La direzione aziendale ha deciso di affidare a una ditta specializzata che agisce a livello internazionale, la Dames&Moore, una ricerca per individuare se vi siano situazioni di degrado ambientale in alcune aree di proprietà della 3M, te fino a qualche anno come discarica di rifiuti.

I primi risultati della ricerche effettuate dai tecnici della ditta incaricata dalla 3M sono stati consegnati ieri a Regione, Provincia e Comune di Cairo. Due sono le zone, usate discarica dalla 3M e poi di con l'entrata in vigore della normativa sullo smaltimento dei rifiuti, esaminate dai tecnici della Dames&Moore. Si tratta della zona chiamata «Fossa del cannone» e di un'area a valle del rio Ferranetta. Per entrambe le dovrà essere approvato un programma di intervento e bonifica. [e. m.]

MATURITA'

Sono in dirittura d'arrivo le prove d'esame per i diplomi

Licei, record di «60»

Al «Chiabrera» sette col massimo dei voti. Tutto ok al Calasanzio di Carcare, al Classico e all'Itis di Albenga. Le magistrali di Savona

SAVONA. Pioggia di 60 al «Chiabrera» di Savona mentre alle magistrali «Della Rovere» si registrano voti bassi. Tutti promossi al «Calasanzio» di Carcare, al Classico e all'Itis di Albenga.

L'attesa degli studenti sta per finire: i risultati degli esami di maturità sono ormai quasi tutti affissi agli ingressi delle scuole

Classico di Savona. Sette i diplomati con il massimo dei voti, ma anche quattro respinti. La media dei non maturi, rispetto agli ultimi anni, appare in rialzo. Corso A: Lucia Apicella, Karen Badano 40, Sonia Cardona 42, Katia Cortese 46, Lucio Craviotto 60, Laura D'Harcourt 38, Giovanni Damele 48, Laura Fazio 36, Piera Formenti 52, Francesca Forzano 54, Cristina Ghiazza 40, Anna Giudice 36, Carlo Giuliani 36, Elide Gramegna 50, Gaia Guastamacchia 56, Nicoletta Lusso 52, Maria Teresa 42, Luca Mora 38, Irene Mori 46, Laura Murialdo 60, Elena Olivieri 46, Alberto Parodi 38, Enrica Parodi 54, Caterina Passalia 60, Marco Pastorino 42, Alessandro Pugliaro. Un bocciato.

Corso B: Claudia Bruzzone 40, Katia Buschiazzo 48, Perla Campana 38, Ilaria Caviglia 42, Alessandro Ceraudo 52, Marina Cirio 44, Chiara Cucchi 42, Manuela De Rosa 53, Antonella Fanciulli 42, Francesca Freccero 36, Marco Ghelardi 60, Luisa Giordano 42, Eliana Laquaglia 36, Emiliano Mancino 48, Andrea Melis 36, Gianluca Nasuti 56, Ilaria Ottonello 58, Emmanuela Paluffo 37, Eliana Pinotti 36, Alberta Pollero 46, Elena Santoro 54, Vittorio Segotta 41, Simona Sola 42, Arianna Zucchetta. Due bocciati.

Corso C: Bianca Albezzano 52, Raffaele Ardito 60, Vanessa Borio 58, Sara Caviglia 40, Loredana Diliberto 42, Arianna Felici 38, Elena Francese 48, Sabrina Franco 54, Michela Gaffo, Chiara Giacoletto 42, Valentina Giuffra 45, Diego Lovati 44, Paolo Marozzi 40, Federico Moroni 56, Barbara Mottini 52, Florita Petrera 44, Maurizio Robaldo. Un bocciato.

Corso d: Silvia Arvati 36, Francesca Badoino 46, Elena Bellando 36, Pamela Bertoli 39, Salvo Bordonaro 36, Daniela Bracco 36, Marco Camerano 50, Alessia D'Alonzo 39, Daniela Della Pietra 44, Maurizio Gherzi 55, Fanny Giusto 49, Ilaria Lagumina 36, Paola Maccari 49, Barbara Moggi 42, Roberto Mairo 44, Simonetta Raimondo 42, Luca Salvo 42, Mario Sormini 36, Francesco Vaccaro 36, Junette Vagnola 43, Stefano Valdora 54, Dino Vercelli 44. Corso E: Fabrizio Arnaldo 36, Silvia Asiani 45, Matteo Bentivoglio 36, Andrea Blasi 51, Veronica Bottino 42, Alberto De Simone 36, Maria Elefante 56, Samantha Franco 56, Marco Fumagalli 40, Pietro Ghigliazza 38, Michela Gioglio 60, Luca Iacovacci 38, Gianluigi Lugani 48, Federica Minuto 38, paolo Nani 52, Fabio Orsi 56, Francesco Ottonello 42, Francesco Picozzi 50, Francesca Pugliese 60, Daniela Scarone 45, Maria Cristina Spicuglia 40, Ilaria Strassera 44.

Magistrali di Savona. Voti medio-bassi, ma in compenso tutti gli allievi del «Della Rovere» sono stati promossi. Solo tra i privatisti si registra una ecatombe. Corso A: Marinella Agosto 42, Deborah Artuso 42, Annalisa Baldi 42, Alessandra Bracciforti 48, Cristina Caneva 36, Sara Caneva, Antonella Colombo 46, Antonella Cordiano 36, Lucia Ferrari 36, Silvia Giacchello 52, Marcella Lupetti 37, Veronica Marchione 37, Sara Minieri 45, Sara Parodi 48, Ma Porcu 38, Rosalina Pugliese 42, Noemi Ronco 36, Giovanna Suetta 45, Lorena Viola 46.

Corso B: Maura Badano 52, Erica Bianchi 38, Valter Bianchi 44, Massimo Borreani 38, Rossella Chiossone 45, Ilenia Giusto 46, Paolo Maiorino 50, Clara Malacrida 38, Giampaolo Mossa 36, Franca Oddera 44, Stefano Pastorino 46, Paola Repetto 38, Irma Rossi 39, Margherita Russo, Manuela Salviati 36, Andrea Siccardi 40, Deborah Zucca 54.

Corso C: Sabina Bruzzone 38, Annalisa Cappello 54, Liuba Cardaci 46, Elisa Citti 45, Sara Delfino 42, Morena Fermiano 40, Monica Fiorentino 48, Lara Floris 42, Daria Fracchia 50, Paola Parodi 45, Sonia Salvi 52, Eleonora Sansone 44, Annalisa Sola 36, Veronica Valt 42.

Privatisti: Deborah Alfieri 43, Emanuela Antibo 48, Emanuela Costa 36, Danila De Filippo 52, Elisabetta Esposito 43, Micaela Morando 44, Laura Noè 36.

Itc di Albenga. Francesco Altomonte 40; Giovanna Amoroso 44; Rosanna Attanasio 44; Beltramello 54; Andrea Biolzi 48; Loredana Bruzzone 56; Dario Delfino 38; Davide Gatti 38; Luca Maltese 36; Stefania Maltese 38; Michele Mazza 38; Adriana Pollio; Marialda Ravera 36; Maria Rita Rosa 60; Rossella Sodi 36; Micol Tassara 36; Antonio Zarrillo 38; Alessandra Zunino 42.

Classico di Albenga. Sezione A: Luca Abeta 56; Marco Aicardi 52; Monica Aicardi 52; Giuliana Aicardo 52; Mirko Alberetto 37; Linda Aschero; Luisella Balbis 50; Oriana Bobone 39; Sabrina Curto 45; Piero D'Acquino 52; Laura Facollo 56; Maddalena Freccero; Gatta 45; Alessandra Gulino 45; Katia La Corte 39; Luca Palmarini 44; Francesca Perata 44; Francesca Ponte 58; Stefano Roascio 48; Giorgio Schivo 37; Antonella Scorza 39; Francesca Billi 37.

Sezione B. Marcella Alesseri 45; Michela Barducco 46; Elena Bernardini 54; Luca Boccazzi 44; Cristiano Catalisano 45; Emanuela Cha 54; Cristina De Stefano 50; Simone Fiorito 45; Stefania Fornasiaro 50; Alessandra Garavagno 44; Laura Gasparini 45; Michela Gravano 52; Paola Maineri 48; Manuela Montagna 45; Luca Olivieri 60; Andrea Panizzoli 37; Deborah Pirola 45; Ester Pitto 58; Barbara Rossi 48; Daniele Sarra 42; Veronica Tomatis 60.

Liceo «Redeptoris Mater» di Albenga. Maria Eugenia Adolfo 37; Andrea Aspesi 40; Francesca Bersi 38; Luca Burlo 38; Gabriele Corini 50; Roberto Ferrero 42; Sara Garibbo 40; Vittorio Manduca 40; Luca Mazzarra 45; Alessandro Ragusa 38.

Classico di Carcare. Tutti promossi, due i «60», ottenuti da Chiara Siri e Matteo Novello. Corso A. Antonella Benedetto 50, Micaela Bozzolasco 46, Marta Cagnone 49, Carla Caretto 56, Luciano De Marco 56, Deborah Fracchia 48, Ilaria Giribone 54, Nadia 44, Diego Perucca 46, Chiara Siri 60, Annalisa Volpi 40, Sabrina Zinola.

Corso B. Annalisa Agostinelli 50, Alessia Armellino 42, Monica Briano 38, Matteo Callegaro 49, Ambra Carillo 45, Eleonora Cavalleri 40, Micaela Delmonte 50, Scylla Maria Carla Delprato 45, Deborah Genta 38, Simone Gonella 38, Manuela Introna 44, Paola Massobrio 42, Matteo Novello 60, Elena Oddera 52, Marcella Pata 58, Silvia Valli 40. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SALICETO

Un giallo la scomparsa del pensionato genovese?

Si sono estese in tutto l'entroterra le ricerche di G. B. Concas, il pensionato genovese di 61 anni scomparso sabato dalla sua abitazione di Saliceto. Anche gli uomini della Protezione civile e la Digos di Alba partecipano alle ricerche. Qualcuno avanza anche l'ipotesi di un rapimento per vendetta, ma è tutta da verificare. [e. m.]

DEGO

Il mercato settimanale trasloca in piazza Panevino

Il trasferimento del mercato settimanale dal centro del paese in piazza Panevino sarà uno degli argomenti su cui è chiamato a discutere il Consiglio comunale in programma oggi alle 17. [l. b.]

Appello del sindaco Tealdi per i lavori in via Castellani

Il sindaco, Paolo Tealdi, attraverso manifesti invita i proprietari di immobili a presentare richiesta in Comune per il recupero degli edifici di via Castellani. Per l'attuazione del piano la Regione ha stanziato circa 3 miliardi. [l. b.]

Problemi a Cairo

Decreto Costa per l'ospedale

CAIRO M. L'approvazione del decreto sulla sanità che il ministro Raffaele Costa proporrà oggi al Consiglio dei ministri, potrebbe p la chiusura dell'ospedale. Il decreto prevede infatti che gli ospedali con meno di 100-120 posti letto, debbano essere trasformati. In questo momento a Cairo sono i posti letto disponibili. Tra il personale medico e paramedico in attività c'è in questi giorni grande preoccupazione.

L'unica speranza per salvare l'ospedale, se il decreto non verrà modificato prima dell'approvazione, è riposta nella possibilità di ottenere al più presto i fondi dalla Regione per completare parte dell'ospedale.

Per Cairo già stati stanziati due miliardi e mezzo, sufficienti per terminare i lavori nella nuova ala, dove dovrebbe funzionare il reparto di ortopedia-traumatologia. In questo caso i posti previsti sono 30, che aggiunti a quelli in attività, garantirebbero alla struttura ospedaliera di non correre rischi di chiusura. [e. m.]

Ricercato a Cairo

Cane-killer strage di gatti

CAIRO M. I vigili urbani stanno cercando di individuare il lupo che nel pomeriggio di tedì ha ucciso tre gatti. I felini sono stati aggrediti in via Portici, nel centro storico, sulla passeggiata Lungobormida Lea e nella zona del cimitero. Sono molti i cani che circolano liberamente. Uno di essi è diventato una specie di feroce «killer» di gatti, dal momento che nei giorni precedenti altri felini erano stati trovati uccisi.

Alcuni proprietari, per evitare i disagi dell'uso della paletta, fanno uscire da soli i loro cani, rimasti controllo, sovente aggrediscono i loro simili e in particolare i gatti. Una decina di già stati catturati e rinchiusi nel canile e i proprietari hanno dovuto pagare una multa salata prima di poter riavere indietro il loro cane. Per quanto riguarda l'avvelenamento di gatti, da segnalare due nuovi nella zona del Tecchio. Pare che le esche avvelenate fossero trattate anche in questo caso l'endosulfano. [e. m.]

ECONOMICI

IMPERIA, GIOCHI IN SPIAGGIA

Due giocatori, all'interno di due corridoi gonfiabili, spingono per allungare l'elastico al quale legati e vince chi riesce per primo ad afferrare l'oggetto posto a fine corsia. Tre ciclisti su mountain bike devono percorrere un minuto la maggior distanza possibile.

Sono un paio delle prove previste dal Gatorade Beach Games, la competizione di giochi d'abilità, che inizia a Imperia, sulla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio: è la prima tappa del Gatorade Tour, seguito da Radio Deejay, che, in Liguria, toccherà domani Finale (Bagni Ondina), il 23 Albisola Superiore (Golden Beach) 24 Sestri Levante (Arena Blu).

Le iscrizioni sono gratuite e si sulla spiaggia stessa. I concorrenti assistiti da un'équipe animatori, hostess tecnici. [s. d.]

«CARA RIVIERA». Torna lo «sportello aperto» per turisti. Uno spazio a disposizione di tutti

Quando la vacanza diventa un lamento

La Stampa dà voce alle proteste dei villeggianti. Sono già numerose le segnalazioni giunte in redazione: mare sporco, arenili difficilmente raggiungibili, scarsa manutenzione delle spiagge libere, prezzi alti, pochi parcheggi

Pietra, Alassio, Albenga ma anche Sanremo e Voltri: la Liguria delle lamentele sembra realmente sovrapporsi all'arcobale- che i depliant promozionali per definire l'arco ligure. stagione turistica è entrata nel vivo poche settimane già le proteste dei villeggianti arrivono decine nelle redazioni. ritornello più ripetuto è quello del mare sporco, della cattiva manutenzione delle spiagge libere, delle difficoltà per raggiungere arenili.

E' il caso di un gruppo di bagnanti Pietra Ligure che, da lunedì mattina, stanno raccogliendo le firme da inviare in Comune. «Capita che i sottopassaggi che portano alla spiaggia, a ponente della città, siano da anni degradati. Nessuno è intervenuto e le mareggiate hanno, inevitabilmente, rovinato i sottopassi», spiega Rossella Elia, piemontese, che assieme ad altri bagnanti ha organizzato petizione. Il primo sottopassaggio, al confine con , è praticamente bloccato. Il secondo, poche decine di metri più avanti, ha una ripida scala che impedisce il passaggio di carrozzine pericoli per gli anziani e gli handicappati che vogliono andare al mare. «Il terzo sottopassaggio, da qualche giorno, ha un cartello fatto installare dall'amministrazione comunale. In pratica si vieta l'uso del tunnel specificando che, se dovesse succedere qualcosa ai trasgressori, la responsabilità sarà solo loro», aggiunge Rossella Elia.

Ad Albenga la polemica riguarda la darsena. Il tempo umido ha accentuato, previsioni, i problemi di miasmi. Il braccio a levante del molo è sta- allungato lo scorso anno e lo specchio acqueo si presto riempito alghe o, più probabilmente, con rifiuti organici fuoriusciti da uno scarico rimasto «imprigionato» dall'allungamento. A terra, con sole e la mancanza di vento, deposito si trasforma in una poltiglia marcescente che diffonde cattivi odori nei vicini stabilimenti balneari, nei bar e nei chioschi, nelle abitazioni lungomare.

Da Alassio scrive, invece, Aldo Rossotti, piemontese ospite un grande albergo: «Ho saputo che il problema fognario è stato risolto per difficoltà burocratiche. Non c'era bisogno che gli amministratori lo dicessero perché i turisti ne erano accorti soli. In diverse della città fare il bagno è impossibile proprio per schifezze che galleggiano. Quello che non capisco lentezze nel risolvere i problemi. Sarà anche colpa del Comitato regionale di controllo ma, a quanto mi risulta, c'è un Coreco anche in Emilia Romagna e quando a Rimini ci fu il problema della mucillaggine nel giro di qualche mese, Coreco o non Coreco, si erano attivati gli strumenti per risolverlo».

A Genova, la zona di Albaro, Sturla, Voltri, Boccadasse è forse una delle poche strisce di mare dove tuffarsi in tutta tranquillità. Peccato, però, che trovare posto per lasciare l'auto sia quasi impossibile. La denuncia telefonica Angelo Ratto. «Ci giorni dove si fa prima a prendere l'autostrada e andare a Varazze che non trovare un parcheggio. Eppure questa parte di Genova richiama ancora decine di turisti, pe che vogliono visitare il centro storico ma che hanno anche il diritto fare un bagno. Certo, difficile per un genovese parcheggiare, figuriamoci per un turista che non stradine secondarie. Perché l'amministrazione comunale cerca di rivalutare questa zona cominciando proprio dai parcheggi?».

Prezzi troppo alti, invece, a Sanremo, un male diffuso anche in altre località della Liguria. «In un chiosco di uno stabilimento balneare nelle vicinanze della chiesa russa ho acquistato bottiglia di acqua minerale mila lire. troppo caro?», lamenta, allegando lo scontrino, Andrea Mossino di Asti, da anni turista Sanremo durante l'estate. E aggiunge: «Nessuno pretende che una bottiglia acqua minerale da un litro e venga venduta in spiaggia al prezzo di vendita dei supermercati, e siamo sulle 400/500 lire bottiglia, ma non si può nemmeno continuare a prendere il turista per un allocco disponibile sempre spennato. Ma gli operatori turistici non si lamentino poi se il turista si porta da anche la pasta».

La stagione ormai nel vivo

LETTORI PROTAGONISTI

Appuntamento settimanale

La Stampa per il turismo. Da questa settimana riparte la rubri- «Cara Riviera», un appuntamento settimanale con le segnalazioni dei lettori sui problemi piccoli e grandi del turismo ligure anche con i ringraziamenti i plausi per le cose che funzionano bene.

Diventare protagonisti di «Cara Riviera» è semplicissimo. Basta scrivere o telefonare alle redazioni de La Stampa di Savona in piazza Marconi 3/6 (tel. 019/802081), di Sanremo in via Gioberti 47 (tel. 0184/503003) di Imperia in via Bonfante 1 (tel. 0183/273371).

Ma La Stampa segue ogni giorno turismo ligure pubblicando quotidianamente una guida aggiornata dettagliata sugli appuntamenti della giornata e della sera e, soprattutto, cercando di proporre ai suoi lettori offerte vantaggiose.

Tre esempi per tutti sono rappresentati dai tagliandi-sconto validi per le visite guidate ai fondali liguri con il sottomarino «Tritone 2», in questi giorni di scena a Portofino dopo il grande successo registrato nelle settimane di permanenza attorno all'isola di Bergeggi; il brindisi serale analcolico gratuito nelle trentuno discoteche savonesi aderenti all'iniziativa «Top Dance - Disco Cin Cin»; lo sconto per chi sceglie di trascorrere una serata cinema [s. p.]

A Ceriale gli animatori del network

«Le Caravelle» con i dj di 105

Stagione notturna alle «Caravelle»

CERIALE. Sarà Marco Galli, dj 105, ad aprire la stagione serale dell'acquadance de «Le Caravelle» di Ceriale. Da questa sera il parco acquatico cerialese apre i battenti dopo il calar del sole per una decina di appuntamenti ad alto livello. La particolarità delle serate è che, accanto alla musica migliore (con la firma Network), si potrà ballare sulla pista bagnata, sorta di fontana zampilli che aiuta a vincere il caldo. Una «prova generale» è stata già fatta, con successo, il luglio durante la festa «Accendi l'estate».

Dopo l'appuntamento di questa sera bisognerà aspettare il sabato 23, per ballare nuovamente all'Acquadance con Andrea Belli Capolli che presenta la festa 105 Network. Il 30 luglio in consolle salirà Max, altro dj di grandissima levatura. Concerto del popolare complesso di caba-rock «I belli e fulminati nel bosco», invece, il 4 agosto. Altro dj di 105, Cavallone, per la serata dell'11 agosto mentre il 13 ci sarà una grande festa un altro dj di 105. Ancora gli animatori musicali di 105 di scena il 18 con Roberto Delle Donne mentre, per chiudere la stagione serale, il agosto, sarà una grande festa a sorpresa.

«I nomi che proponiamo sono una garanzia di divertimento e buona musica. In più puntiamo molto sulla pista bagnata che, già gli anni, si è rivelata fonte di grande divertimento» spiegano i responsabili del parco acquatico. Accanto all'animazione serale «Le Caravelle» propongono ogni giorno, oltre a piscine e giochi acquatici, l'anima- della Capoeira, uno spettacolo brasiliano a metà tra e arte marziale; il clown Andrew, improvvisatore divertente e imprevedibile e il clown Philippe Menigault, capace di coinvolgere gli spettatori nelle stralunate parodie.

«Vogliamo che una giornata o una serata da noi - concludono i responsabili de "Le Caravelle" - ricordare con piacere per il divertimento che respira tra toboga e scivoli, l'allegria che scatena l'animazione, la vitalità delle serate in Acquadance. Il parco acquatico sta diventando un momento importante turismo della Riviera». [s. p.]

Prosegue fino a sabato «Sanremo Blues», ad Antibes il recital di Dee Dee Bridgewater

Rava, stella del jazz, a Finalborgo

Per la rassegna «Jazz Italiano» stasera di scena il virtuoso della tromba. Domani la «Unit Jazz Line» di Zegna e sabato il duo Satta-Salis. Un fine settimana pieno di appuntamenti di grande prestigio

Enrico Rava, il jazzista italiano più conosciuto e ricercato all'estero, inaugura secondo gruppo di concerti della rassegna «Jazz italiano», in programma da oggi a sabato nei suggestivi Chiostri di Santa Caterina nel Borgo di Finale Ligure. Grande jazz e blues anche a Sanremo e a Antibes-Juan Les Pins. E' una settimana di grandi concerti, peccato che parte del pubblico sarà costretta, per la coincidenza di alcune date, a dover scegliere fra Finale, Sanremo e la vicina Costa Azzurra.

«Jazz Italiano». La grande novità della rassegna Comune Finale e dell'associazione «Amici del teatro Sivori» già nel titolo. Dice l'assessore Antonio Pastorino: «Abbiamo pensato di proporre sette concerti, fra luglio ed agosto, interamente dedicati musicisti di casa stra». Questa (21.30, ingres- 15 mila) con Enrico Rava ci sarà la «Eletric Five». Domani, l'atteso concerto della «Unit Jazz Line» di Riccardo Zegna. Sabato sera appuntamento con il «Sandro Satta e Antonello Salis duo». Abbinato alla rassegna c'è un per le migliori vetrine in tema jazz quale hanno collaborato molti negozi del centro di Finale e l'associazione commercianti.

Sanremo Blues. Secondo se- della rassegna con il concerto del gruppo Fish Heads Eice, quattro giovani americani che, per l'occasione, si esibiranno assieme al sassofonista Dannus

Enrico Rava il jazzista italiano più conosciuto all'estero Questa sera suonerà a Finalborgo

Taylor. La texana Trudy Lynn, la first lady del soul di Houston, terrà il palco per l'intera serata di venerdì, mentre sabato, gran chiusura la The New Orleans Revue. La 4 giorni jazz della città dei fiori tiene parco «Alfano», questa sera e domani ad ingresso gratuito. Sabato ingresso mila lire.

Jazz di Antibes. Questa sera, nella cittadina della Costa Azzurra concerto di Dee Dee Bridgewater sextet, Slide Hampton e The Jazz Master, Roy Hargrove Quintet. Il Festival internazionale del jazz di Antibes-Juan les Pins prosegue con prestigiosi ospiti sino al 28. Fra questi John McLaughlin, Caetano Veloso Steve Grossman's trio. I concerti coinvolgono l'intera che sarà trasformata in una seconda New Orleans. Nel della rassegna verranno ricordati due grandi del passato: Duke Ellington e Dizzy Gillespie. Un omaggio sarà riservato anche a chi negli Anni '60 ha fatto fortuna di quello che è oramai diventato il più importante Festival jazz della Costa. [a. rem.]

Protagonisti questa sera alle 21 campioni del passato e del presente

Per la vita, nel nome di Scirea

Andora: doppia sfida benefica calcio-tennis

CON LO SCONTO

Continuano, con partenza da S. Margherita, le escursioni del sommergibile «Tritone 2». I lettori La Stampa, presentando il tagliando, ottengono uno sconto di diecimila lire nei giorni feriali e di 5 mila in quelli festivi e prefestivi.

ANDORA. Calcio e tennis per aiutare la ricerca sul cancro nel ricordo di Gaetano Scirea, indimenticabile libero della Juve della Nazionale: succede questa sera ad Andora nel 5° «Memorial Scirea, una partita per la vita». Alle 21, nel parco comunale, campioni del passato del presente, gente di spettacolo e di cultura, scenderanno in campo per una doppia sfida a calcio e tennis. Ad organizzarla è il gruppo «Partita per la vita» che si impegna per trovare fondi a favore lla ricerca scientifica per la lotta ai tumori. L'abbinamento Scirea non è, ovviamente, casuale. Il campione juventino trascorreva ad Andora le sue estati assieme moglie Mariella, recentemente eletta al Parlamento, e al figlio Riccardo che questa sera sarà in campo.

Assieme a lui parteciperanno fra gli altri Romeo Benetti, Rosato, Christian Panucci e Antonio Ricci, personaggi che si aggiungono a quelli che hanno dato vita alle precedenti edizioni: Cuccureddu, Tassotti, Vignola, Sala, Gentile, Trentalange, Pairetto, Carrera, Gimondi. La serata sarà presentata da Luiselle Berrino e Cinzia Sgambati di Radio Monte Carlo mentre previste le uscite micidiali del Gabibbo e le imitazioni di Alberto Colman.

Tutti gli appuntamenti di oggi da Varazze ad Alassio e nell'entroterra

Riviera, videoclip in spiaggia

Simpatica iniziativa a Borghetto: proiezione delle candid camera girate nei bagni marini
Concerto di musica sinfonica al Giardino del Principe di Loano. Acquadance a Ceriale

Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Varazze. Elezione di «Miss bikini», dalle 22, alla discoteca Gilda Estate.

Celle L. Concerto di pianoforte a quattro mani nell'oratorio [illegible] Michele alle 21,15.

Millesimo. Riprende il «Luglio Millesimese» [illegible] campo sportivo, discoteca.

Albissola M. [illegible] conclude ai bagni Mirage il torneo «Side [illegible]» di beach volley.

Savona. Serata con l'orchestra spettacolo «Smile music» alle 21 al Festival provinciale dell'Unità al prolungamento a mare. Sul Priamar proiezione del film «L'onorevole Angelina». Musica ed animazione con la Dj Band alle 21 ai bagni Net[illegible]. Serata di Karaoke, con gli animatori di Radio Onda Ligure [illegible] bagni Nettuno. Serata Cointreau al «Baretto» di piazza del Popolo alle 22.

Spotorno. Seconda giornata del Festival del teatro di strada, di figura e di parola «La corte delle nuvole». Alle 21 sul lungomare Kennedy [illegible] in scena «L'uomo di sabbia» del teatro Oltreconfine. Luna park, in funzione tutte le sere in località Serra.

Finale L. Liscio-revival [illegible] l'orchestra «Le Nuvole» a partire dalle 21,30 al dancing [illegible] Pa... di Finalpia.

Borgio V. Discoteca in piazza, con il dj Bruno Kurd del Covo, alle [illegible] in viale Colombo a cura dell'associazione turistica. Animazione, sport e teatro per bambini e non, per tutta la giornata, ai bagni Marina Piccola, Sirena e Sole e Mare con il gruppo della «Spiaggia animata». «...E poi [illegible] ne rimase nessuno» è il film di Agatha Christie in programmazione alle 21 al cinema Astra, ingresso libero.

Pietra L. Finale del torneo di tennis «Alessio Daniela» dalle [illegible] ai campi di via Soccorso. Karaoke con laser disc alla videoteca-paninoteca Delphin bar in lungomare Bado. Serata live [illegible] Enzo Cioffi al [illegible] garden La Tenda.

Loano. concerto della Holsteinisches Kammerorchester [illegible] Badendorf alle 21 [illegible] Giardino del Principe. Si tratta [illegible] una orchestra sinfonica composta da [illegible] elementi. Musica con la banda S. M. Immacolata alle 21 in piazza Palestro. Sagra delle trenette al campetto [illegible] via dei Gazzi.

Stasera sul Molo Varatella [illegible] Borghetto la rassegna «Videomare '94»

Borghetto. Prima serata di Videomare '93 al molo del Varatella. Su maxischermo verranno proiettate le migliori scenette e gags riprese sulle spiagge. Sabato sera la finale con le premiazioni.

Ceriale. Inaugurazione, dalle 21, della Acquadance estiva delle Caravelle, con il dj Marco Galli di Rete 105. Concerto di musica sacra degli allievi del Conservatorio Paganini di Genova alle 21 nella chiesa dei SS. Eugenio e Giovanni.

Boissano. «Un tocco di nobiltà» è il titolo dello spettacolo che il Teatro Instabile di Bois[illegible] presenta alle 21 in piazza Govi. Sabato assegnazione [illegible] premio per il teatro dialettale e popolare «Anfora Olearia».

Vendone. Prende [illegible] via oggi la 18a Festa della montagna con gastronomia, raduno degli alpini, spettacoli e mercato dell'artigi[illegible]. Alle 21 spettacolo dialettale «Liguria, tra cati, caruggi e pataelli».

Albenga. Concerto dell'organista Giampietro Rosato, dalle 21,30, nella Cattedrale di San Michele.

Villanova. Seconda serata della rassegna di balli tradizionali del mondo «A ritmo [illegible] danza», alle 21, con la compagnia spagnola [illegible] Ventolin.

Alassio. Concerto dell'orchestra Sinfonica di Sanremo a Parco San Rocco. Animazione, dalle 22, al Kaos [illegible] piazza Stalla. Musica dance commerciale al Devil. [a. r.]

Pogli d'Ortovero

Tre giorni di festa per le rose

ORTOVERO. Tre giorni di festeggiamenti a Pogli di Ortovero [illegible] la «Sagra delle rose». La manifestazione, oprganizzata dall'unione sportiva Pogli in collaboporazione con il Comu[illegible] di Ortovero prenderà [illegible] via domani [illegible] 18 nel campo sportivo della frazione della Valle Arroscia famosa per il pigato, le rose e le anguille. Il programma prevede l'esposizione di prodotti e attrezzature agricole, [illegible] degustazione di piatti tipici della cucina locale, danze folcloristiche e anche sport. Gli organizzatori hanno infatti allestito anche incontri di pallone elasti[illegible] e una gimkana ciclistica.

Ma [illegible] il programma completo della manifestazione. Il primo appuntamento è per domani alle 18, con apertura degli stand gastronomici con prodotti tipici locali. Alle 21, sempre al campo sportivo, si svolgerà una serata danzante a ingresso libero. Sabato gli stand apriranno alle 12 e alle 16 si svolgerà una partita del campionato italiano di pallone elastico. Alla sera, a partire dalle 21, è previ[illegible] invece una serata danzante folcloristica. Il clou della manifestazione è per domenica. Gli stand espositivi e gastronomici verrannop aperti ancora una volta alle 12 e alle 15 si svolgerà una gimkana ciclistica. Alle 21 ancora una serata danzante. Fra le specialità gastronomiche d segnalare i paiti a bse di anguille, rane, funghi, polenta e cinghiale. [o. b.]

Gara in collaborazione con La Stampa

Pietra, c'è il karaoke per i bagni marini

PIETRA L. Chi l'ha detto che [illegible] karaoke sia passando [illegible] moda? Solo questa sera, in una decina [illegible] locali e piazze del Savonese, [illegible] in programma gare e selezioni per gli emuli di Fiorello. Sul palco tanti giovani, soprattutto turisti.

A Pietra è in programma uno degli appuntamenti più attesi, alle 21, nell'area della pista di pattinaggio di via Soccorso. In gara ci saranno i bagni marini della città. Ogni stabilimento presenterà un gruppo di concorrenti che [illegible] sfideranno in una serie [illegible] incontri diretti prima di accedere alla finalissima in programma domani alle 21. [illegible] concorso, patrocinato da La Stampa, sarà presentato da Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

Dice Walter Negro, titolare della pista di pattinaggio: «Abbiamo [illegible] assieme, grazie alla collaborazione degli stabilimenti balneari, un bel gruppo di giovani che partecipa alla gara con disinvoltura e tanta [illegible] glia [illegible] divertirsi. Oltre ai rappresentanti dei sedici bagni parteciperanno anche dei songoli.. Sarà [illegible] bella festa per tutti. Per il primo classificato [illegible] sarà in premio tv colore». Il karaoke, con alti e bassi, raggiunge sempre il suo scopo. Coinvolgere e rendere protagonista il pubblico, compresi gli stonati.

Oltre ai locali notturni e ai ritrovi dotati [illegible] laser karaoke, questa sera ci sono altri appuntamenti all'aperto e in piazza con il canto su basi registrate. A Millesimo, nell'ambito del «Luglio Millesimese» al campo sportivo, selezione [illegible] voci, [illegible] karaoke, a [illegible] di Radio Savona International. Prosegue [illegible] a Savona il tour-karaoke organizzato dai Bagni marini e Radio Onda Ligure. Oggi alle 21 tappa ai bagni Arci, domani appuntamento ai bagni Italia.

A Stella Vetriera, infine, nell'entroterra di Albisola Superiore, prosegue la «Ta [illegible] da's cup», di karaoke, al Tacchi dadi e datteri. [illegible] gara prevede selezioni, tutti i giovedì e domenica [illegible] al 7 agosto. Le finali si terranno la settimana successiva. [a. r.]

Stasera in piazza della Concordia lo spettacolo di Mirabassi

Albissola, teatro giovane

Sabato sarà la volta delle marionette di Gambarutti con la «Clown's parade»
In cartellone molti appuntamenti dedicati al mondo delle fiabe per i più piccini

ALBISSOLA M. Il teatro per i ragazzi, tra «Sogno e realtà», [illegible] filone che caratterizza gli spettacoli della rassegna «Palcoscenico Albissola '94».

Questa sera alle 21,30 ci sarà la pièce: «C'era una volta... E vissero felici e contenti», presentato da Mario Mirabassi e ispirato alla «Morfologia della fiaba» di Propp e all'«Insalata [illegible] favole» di Rodari. Tutto ha inizio in un deposito teatrale nel quale gia[illegible] esanimi i personaggi di celebri fiabe come Hänsel e Gretel, Cappuccetto Rosso, Pollicino e molti altri. All'improvviso, qualcuno entra nell'ambiente donando nuovo soffio vitale alle figure che come per incanto si [illegible] dando vita a storie che li vedono, come sempre, contrapposti ai tradizionali antagonisti: la strega, il lupo, l'orco. La vicenda, anche [illegible] un po' intricata poiché entrano in gioco nel corso dello spettacolo diversi personaggi, [illegible] conclude, come sempre, con un «E [illegible] felici e contenti».

Dopo l'esibizione [illegible] Mirabassi, seguirà sabato 23 luglio lo spettacolo di marionette del savonese Gambarutti, «Clown's Parade», mentre lunedì [illegible] luglio sarà il Teatrino dell'Erba Matta di Daniele De Bernardi a portare in scena un' «Hänsel e Gretel», opportunamente rivisitata e riletta in chiave più vicina ai bambini d'oggi. Venerdì 28 luglio sarà la volta della compagnia Il Melarancio che proporrà «Il libro delle fantapagine». Venerdì 5 agosto il Teatro Alegre proporrà ai giovani spettatori uno spettacolo nel quale anche il pubblico potrà intervenire: «Marionette in cerca di manipolazione». La rassegna «Sogno e realtà» [illegible] concluderà il 10 agosto con «La bella e la bestia» ancora del Teatrino dell'Erba Matta.

«Dopo il successo ottenuto lo scorso anno con gli spettacoli per i ragazzi - spiega l'assessore al turismo Gianmario Moretti - abbiamo deciso di aumentare il [illegible] delle compagnie ospiti specializzate in questo filone, la maggior parte delle quali provenienti da varie regioni italiane. La scelta [illegible] proporre diversi modi di "fare teatro": dalle parole, alle ombre cinesi, alle marionette. Pensiamo che la rassegna dedicata ai giovanissimi possa diventare una caratteristica della programmazione estiva». [a. z.]

I clown ad Albissola Marina

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Astor**	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Cose preziose** *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Abbronzatissimi 2** *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93)* — In [illegible] family film equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissimo [illegible] contese e [illegible] accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Angie** *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**
Eldorado	CHIUSO PER [illegible]
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. [illegible]	**Film a [illegible] rosse**
ALASSIO [illegible] Ore 21,15 L. 5000/3000	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nesi, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Colombo Tel. 640 263 [illegible] L. 7000/5000/4000	**Film rosso** *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione legato al passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.427 Ore 21,15 Spett. unico L. 7000/5000/4000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51 419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Astor Tel. 509.97 Or.: 20/22,30 L. 7000/5000/4000	**I tre moschettieri** *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale [illegible] una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
BORGHETTO **Arena** [illegible] Ore 21 Lire 5000/3000	**Un [illegible] perfetto** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in [illegible] un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
BORGIO VEREZZI **Astra** Ore 21,30	**10 piccoli indiani** *di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. B. 1966)* — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party [illegible] dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto.. Da un romanzo di Agatha Christie N. V. 1h 30' **Giallo**
CAIRO MONTENOTTE **Abba**	CHIUSO [illegible] FERIE
CELLE **Arena** [illegible] Ore 21 Lire [illegible]	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
FINALE LIGURE **Arena Ondina** Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Giovani carini e disoccupati** *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
Ondina [illegible] 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Dellamorte Dellamore** *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. [illegible], A. Falchi ([illegible] '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorge[illegible] Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**
LAIGUEGLIA **Corallo** Ore 21 L. 8000/6000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un [illegible], licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 6000	**Beethoven 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: [illegible] della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]
[illegible] Principe Or.: 21,30 Lire 3000/8000	**Concerto dell'orchestra di [illegible]**
Perla Tel. 675 791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000	**[illegible] irresistibili brontoloni** *di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94)* — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**
SPOTORNO **Ariston** Ore 21,30 [illegible] 7000/5000	**Mr. Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra [illegible] bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000	**[illegible] sentimentali** *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. [illegible] 1h 35' **Comm.**
VARAZZE **Arena Salesiani** Ore 21,15 [illegible] 7000/5000	**Sud** *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nesi, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un [illegible] per inscenare [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Verdi 1 Tel. 97.249 Ore 21,10/22,40 Lire 9000/7000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,30	**Il socio** *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio: ma il sogno [illegible] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible] V. 2h 05' **Thriller**
VARIGOTTI **Arena** [illegible] Ore 21 Lire 5000/4000	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Le [illegible]re storie di Dick Van Dike, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela, 16,15 Amichevolmente [illegible] noi, 16,50 Crazy dance, 18,05 Maria Maria, telenovela, 20 [illegible] notiziario, 20,30 Viaggio disperato, film, 22,30 Tg6 flash, notiziario; 22,55 Salto nel buio, telefilm

TELEGENOVA: 9,30 Simon Templar, telefilm, 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa nostra, rubrica; 15 Occasioni d'oro, 16 Maxivetrina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela, 17,15 Maxivetrina, rubrica; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 I politici e la città; 20,30 Diagnosi estate; 23 Incontri preziosi, [illegible] Il mondo dell'occulto, rubrica, 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

RETE A: 15,10 Shopping club, rubrica, 17 TgA [illegible] news, notiziario, 17,10 Shopping [illegible], rubrica; 18 TgA [illegible] news, notiziario, 18,10 Semplicemente Maria; 19,30 TgA flash news notiziario; 20,30 Semplicemente Maria, teleromanzo con V. Ruffo, 21,15 Shopping club, rubrica: 22 Shopping club, rubrica

[illegible] TV: 15,15 F.B.I., telefilm, 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm 16,45 Squadra anticrimine; telefilm, 17,15 I Walton, serial tv, 18,30 Notiziari, 19 La signorina Andrea, telefilm; 20 I ragazzi del sabato sera, [illegible]; 20,30 F.B.I., telefilm 21,30 Storie di maghi e guerrieri, miniserie

TELEREGIONE: 10 Telefilm, 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale 15 Vendite commerciali, 16,15 [illegible], [illegible]novela 17,15 Luci [illegible] notte, rubrica, 18,30 Piazza di Spagna 19,30 Telegiornale, 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica

[illegible] sta con simpatia, 12,40 Informazione regionale; [illegible] Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela, 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna, [illegible], 19,25 Informazione regionale; 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Informazione regionale 23 Speciale [illegible] noi; 0,30 Crazy Dance, mus

TELE NORD: 9 The [illegible] ones, telefilm, 10 Fantazoo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, sit comedy; 11 Tormento d'amore, telenovela, 11,30 Orchestracompilation; 12 Il tenente O'Hara, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm, 13,25 Telegiornale Tn4, 13,40 Il fichissimo del baseball cartoni; 14 Appuntamento con i gioielli, 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni, 16,45 Tormento [illegible], telenovela: 17,15 Crisis, [illegible]; 18 Beverly Hillbillies; 18,30 Lassie, telefilm; 19 Tg Imperia; 19,15 Telegiornale Tn4; 19,40 Telenews; 19,50 Tg Genova; 20 Fantazoo, cartoni; 20,20 Tg Imperia; 20,30 Liguria Sette, curiosità; 21,30 Beverly Hillbillies; [illegible] Telegiornale Tn4, 22,30 Appuntamento coi gioielli, 24 Motor shop; 0,30 Orchestracompilation, 1 Telenews; 1,10 Kickboxing; 1,30 Telenord [illegible] stop.

TV ARCOBALENO: 13,30 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiz.; 14,30 Junior Tv, programma per ragazzi, 19,15 [illegible] sport, 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga, notiz.; 19,55 L'opinione; 20 Match [illegible], rubrica; 20,30 Film; 22,40 Tga, notiz.; 23,15 Lo sport (r).

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 17,30 Cartone animato; 18,10 Il mago, telefilm; [illegible],15 Tg sera, notiziario, [illegible] Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto [illegible] settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Balla Comigo, teleromanzo; 22,45 L'astroscrittura, rubrica; 24 Tg notte, [illegible]

[illegible]: 11 Telefilm; 12 Teresa venerdì, film; 14 Portobello road; 16,30 Informaz. commerc.; 18,15 Match music; 18,45 Calcio sera; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Notte d'incubo a Detroit, film; 22 Primogiornale; 23 L'alba si macchiò di rosso, film; 1 Primogiornale (r); 1,30 Calcio sera (r); 1,45 Match music, rubrica.

[illegible]A: 9 Casa mia, rubrica; 12 Piacere [illegible] conoscervi; [illegible] Pronto... via, [illegible]deogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 21,15 Special [illegible] show; 22 Se io fossi..., 22,10 Fatti e misfatti; 22,30 Primo piano; 23,15 Con simpatia... in casa vostra; [illegible] Notturno.

CANALE 7: 12,45 Tg Liguria, notiziario; 13,15 Atlas Ufo robot, cartoni animati; 13,40 Tg Liguria, notiz., [illegible] Orchestracompilation, 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi, doc.; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telefilm; 17,30 George, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria, notiz.; 19,30 Cartoni animati; 20 Primus, telefilm, 20,30 Concorso ippico; 22,30 Tg Liguria, notiz., 23 Motor shop; 23,30 Documentario; [illegible] Kickboxing mania.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

Pallanuoto: è cominciato ieri ad Anzio il quadrangolare che assegna lo «scudetto» di categoria

La Rari Juniores parte con il botto

Battuto (6-3) il Posillipo nel primo match di finale

E' iniziata nel migliore dei mo[illegible] l'avventura delle squadre liguri alle finali Juniores di pallanuoto in [illegible] di svolgimento nella piscina di Anzio.

La Rari Nantes ha battuto nettamente il Posillipo 6-3 [illegible] parziali di 0-0 1-0 1-2 4-1, dopo una partita condotta fin dall'inizio [illegible] giocata dai [illegible] non al massimo anche per risparmiare energie per [illegible] di oggi: questa mattina alle 9 contro il Recco e alle 17 contro la Canottieri. I valori in [illegible] sono poi emersi nella quarta frazione, quand le due formazioni hanno iniziato [illegible] conoscersi meglio e vinta dai biancorossi 4-1.

In vasca è [illegible] anche Cavallera, che [illegible] stato squalificato dopo le semifinali Allievi [illegible] Savona: la Fin ha accettato il ricorso fatto dalla società savonese [illegible] Cavallera è potuto partire ieri mattina con Mistrangelo e Chiriaco. Le reti della Rari portano la firma di Ravera, autore di una tripletta, Fresia (doppietta di cui un gol su rigore) e Locatelli, tre elementi già nell'orbita della prima squadra. La Rari con questa vittoria si è già [illegible] la terza posizione.

Molto bene anche il Recco di Ivaldi. I genovesi hanno battuto per 7-6 la Canottieri in una gara che potrebbe anche aver deciso il titolo, visto che Savona e Posillipo non sembrano in grado di lottare contro i genovesi e la Canottieri. Il Recco, comunque, non ha avuto vita facile. I campani, campioni in carica e c[illegible] [illegible] formazione molto esperta [illegible] in pratica [illegible] stessa squadra che ha disputato [illegible] campionato di serie A1), hanno messo [illegible] dura p[illegible] la resistenza del Recco f[illegible] [illegible] vari MAngiante e Riccadonna, che solo nell'ultima frazione è riuscito [illegible] avere la meglio. [m. no.]

Un'immagine dal trionfo dei «Ragazzi» ad Anzio: quasi un augurio per gli Junior

Agnesi Tour a Diano

Al Mirage Club ultimo atto [illegible] «Sideout»

Prosegue [illegible] respiro la stagione del beach-volley. Stasera ad Albissola Marina, sulla sabbia del «Mirage Club», cala il sipario sulla 4a tappa del circuito regionale «Sideout», prima [illegible] master in programma da domani a domenica sempre su questa spiaggia. Tra i favoriti gli svizzeri Bettello-Traverso. A Diano Marina, al Molo delle Tartarughe, inizia domani l'ultimo [illegible] dell'«Agnesi Tour». Dopo le partite di qualificazione, si svolgeranno da sabato i match del «tabellone» principale. Domenica (ore 17,30) la finale. Tra i favoriti, Errichiello-De Angelis, già in evidenza nell'appuntamento precedente di Cuneo. [g. o.]

Un torneo per «nc»

Stasera la finale del «memorial» [illegible] Alessio

[illegible] LIGURE. Si conclude stasera il 3° Memorial Daniela Alessio, torneo per non classificati organizzato dall'Associazione Amici del Tennis «Daniela Alessio» in collaborazione col Comune. Ieri [illegible] si sono giocate le semifinali della manifestazione: in campo prima Scordis e Rizzo, poi seguiti da Balbiani [illegible] Scandellari. La finale del Memorial, biennale non consecutivo, avrà inizio alle 21. Al termine dell'incontro [illegible] prevista la premiazione alla quale sarà presente il sindaco di Pietra, Daniele Negro, con l'assessore allo Sport, Giacomo Accame. Al torneo hanno aderito 76 giocatori di [illegible] la provincia. [r. p.]

Amatori super al «Morena»

Nuoto: molto bravi i savonesi Ghione e Sara Martino su tutti

SAVONA. Amatori ancora una volta protagonista. La squadra allenata dalla coppia Divano-Bozzano ha ottenuto un eccellente quinto posto assoluto al «Memorial Morena», il meeting internazionale di Genova, il terzo tra le società e il primo tra i club liguri. Ma oltre al brillante piazzamento collettivo, l'Amatori ha anche collezionato una bella serie di medaglie, piazzando ben dodici atleti in finale nelle varie categorie.

Su tutti Andrea Ghione e Sara Martino, che hanno regalato [illegible] presidente Gianfranco Bosignoli il gradino più alto del podio. Ghione ha vinto i 400 stile libero in 4'12'8I, piazzandosi poi terzo nei 100 (55'69), in una gara dove è stato comunque il più veloce [illegible] gli italiani. Bene, anzi benissimo Sara Martino: La giovanissima biancorossa ha vinto i 200 stile libero [illegible] 2'25'14, cogliendo poi l'argento sui 100 in 1'08'10. Cinque volte in finale su cinque gare, e tre volte sul podio, Lucia Tonda: seconda su 200 farfalla e 400 stile libero, terza nei 200 misti e seconda nei 100 farfalla e 200 rana. Cinque volte [illegible] finale anche Valentina Ghione, che ha cercato [illegible] imitare il fratello, finendo seconda sui [illegible] stile libero e terza nei 100 farfalla.

Bronzo poi per Michaela Bosi [illegible] 200 rana e Luca Stasi [illegible] 100 farfalla. Buoni piazzamenti [illegible] arrivati da Gea Vanara (4 volte in finale), Elena Stopiglia, Laura Strassera, Maurizio [illegible]iccione, Daiana Marinucci, Gabriele Vescovi, Roberto Pieruc[illegible], Claudio Calcagno, Diego Morando, Maria Bertonasco, Marcello Rota, Alessia Ottonelli e Ivan Rebella. [r. p.]

Coppa Filipelli Bergia

La Letimbro domina la gara a quadrette

SAVONA. La Letimbro ha vinto la [illegible] Coppa Filipelli Bergia, ga[illegible] provinciale a quadrette cui aderivano 19 formazioni in rappresentanza [illegible] otto società. La Letimbro ha partecipato [illegible] 7 squadre, arrivando con due in semifinale. [illegible] Letimbro A con Bianchi, Caviglia, Corso [illegible] Carrideo ha superato la Vadese per 13-6, mentre la «B» (Giubergia, Costa, Ferro e Rebagliati) ha vinto per 11-9 sulla Spotornese. La finale per il primo posto non è stata giocata. Terza la Spotor[illegible] (Mazzucchelli, Bruzzone, De Valle, Rossi) che nella finale [illegible] consolazione ha battuto la Vadese di Tomberli, Tretonzi, Roma e Giuliano. [r. p.]

QUI MARASSI

Il Genoa è già al lavoro Samp, sabato il raduno

Il president[illegible] Genoa, Aldo Spinelli

GENOVA. Cartoline rossoblù da Madonna di Campiglio, dove il Genoa è in ritiro. Tutti fisicamente a posto. «Naturalmente stiamo aspettando [illegible] decisione di Skuhravy - dice al telefono Franco Scoglio - un giocatore che ha sempre garantito al Genoa un apporto decisivo. Se siamo rimasti in A [illegible] merito è anche suo». E' chiaro che il tecnico è favorevole al cecoslovacco e sembra disposto alla sua permanenza al Grifone, anche se si dovesse [illegible]rificare Miura. E' il solo attrito tra Scoglio e Spinelli, il quale confida di aver già spedito via fax il contratto al giapponese, e che intende convocarlo nei prossimi giorni.

Kazuo Miura, a parte le qualità [illegible] giocatore, è [illegible] lancio d'immagine. I giapponesi in Italia che prima saltavano Marassi, con Miura potrebbero venire a Genova. Due di loro han comprato ieri al coordinamento di via Malta gadget per mezzo milione. E dal Giappone si [illegible] che la [illegible] [illegible] Miura è piantonata da giornalisti e operatori tv: gli si vuol fare festa, non c'è amarezza per la partenza dell'asso dagli occhi a mandorla, [illegible] orgoglio per il calcio giapponese che vola in Occidente.

Ma gli stranieri sono una quota fissa: andrà certamente all'Oviedo Petrescu, ma per la sorte di Skuhravy bisogna attendere lunedì, dopo [illegible] [illegible] procuratore di Tomas avrà definito gli accordi coi vertici del Leeds. E' sempre e soprattutto questione di soldi: Petrescu e Skuhravy avrebbero chiesto a Spinelli una notevole buonuscita.

Ore finali anche per la Sampdoria, il cui raduno è previsto per sabato [illegible] «Mugnaini». [illegible] prevede un forte affl[illegible] [illegible] tifosi: per questo, [illegible] raccomanda di lasciare l'auto a Bogliasco per evitare ingorghi sul sentiero che porta al c[illegible] per gli addii di Vialli e di Gullit ci furono code di ore. E' atteso da un momento all'altro l'accordo della Samp con l'Inter, che avrà Pagliuca in cambio di Zenga e Ferri più [illegible] miliardi. Un grosso sacrificio. «Come potete immagina[illegible] - spiega Enrico Mantovani - la perdita del più grande portiere italiano, oltre che di un grande amico, ci [illegible] un duro colpo. Purtroppo dobbiamo attuare [illegible] politica attenta alla squadra, [illegible] anche ai bilanci».

La Samp è rinforzata, in sede [illegible] nei club non si nascondono le ambizioni, specie dopo l'arrivo di Melli, ma anche per la presenza [illegible] gente affermata come Maspero [illegible] Mihajlovic. «In linea di massima - dice Mantovani - abbiamo completato il piano previsto da Eriksson. C'è ancora un piccolo rimpianto, ma aspettiamo a dire che questa possibile trattativa è sfumata». [illegible] può leggere tra [illegible] righe: la Samp cerca un giovane, valido difensore. Dopo il raduno di sabato, [illegible] squadra [illegible] trasferirà in ritiro a Vigo di Fassa.

Guido Coppini

Tutti i giorni: convenienza.

	Super Convenienza dall'11 al 23.7	Prezzi Famiglia Venerdì 22 e Sabato 23 Luglio
Yogurt Mandriel Intero/Magro litri 1	L. 2.990 cad.	2 pezzi L. 1.960 cad.
Latte Intero Sole in bottiglia [illegible]	L. 1.560 cad.	3 pezzi L. 980 cad.
Succhi Mangia e Bevi 6 pezzi da ml 125 cad.	L. 2.290 cad.	2 conf. L. 1.690 cad.
Tonno Mareblu in olio di oliva 3 pezzi [illegible]	L. 2.640 cad.	3 conf. L. 1.790 cad.
Preparato per riso GS g 340	L. 2.730 cad.	3 pezzi L. 1.990 cad.
Pepsi Cola 4 pezzi da [illegible]	L. 2.390 cad.	2 conf. L. 1.990 cad.
Birra Stella Artois cc 660	L. 1.690 cad.	4 pezzi L. 1.120 cad.
Vino Bianco Galestro [illegible] cc [illegible]	L. 3.980 cad.	6 pezzi L. 2.890 cad.
Gelato Maxi Bon Motta 4 pezzi g 360	L. 4.480 cad.	2 conf. L. 2.840 cad.
Docciaschiuma Neutro Roberts ml 250	L. 2.890 cad.	3 pezzi L. 1.990 cad.
Dentifricio Colgate ml 100	L. 2.590 cad.	3 pezzi L. 1.790 cad.

Offerte valide nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
* Offerta valida nei supermercati in cui è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

MELONI in Offerta Speciale

***Cozze al Kg L. 1.990**
Superofferta valida solo Venerdì 22 e Sabato 23 Luglio

Tutto il buono con cura

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 21 Luglio 1994 [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

E' la provincia più risparmiosa della regione e al settimo posto in Italia

Novara formica del Piemonte

L'identikit emerge dall'ultimo rapporto dell'Istituto Tagliacarne sul reddito [illegible] i consumi delle famiglie
E gli operatori finanziari sono tutti d'accordo: «Clienti un po' timorosi ma che sanno investire bene»

NOVARA. Un po' più [illegible] [illegible] soprattutto molto più risparmiosa, addirittura la più formichina del Piemonte ed al settimo posto [illegible] le province italiane. E' questo l'identikit di Novara che emerge dall'ultimo rapporto dell'Istituto Tagliacarne sul reddito, i consumi ed i risparmi delle famiglie italiane.

I novaresi hanno fatto registrare miglioramenti su tutto il fronte: hanno ormai un reddito pro capite di oltre 24 milioni, sedicesimi a livello nazionale, [illegible] di questo reddito accantonano la bellezza di oltre cinque milioni e mezzo, il 23% di quanto guadagnano.

Meglio di Novara in fatto di risparmi [illegible] davvero in pochi: Como, Varese, Milano, e comunque i novaresi restano i meno spendaccioni dell'intero Piemonte, mentre in fatto di redditi sono superati in regione soltanto dai cugini di Vercelli.

I dati statistici vengono confermati anche dagli operatori finanziari locali, come il vicedirettore della sede centrale della Banca Popolare di Novara, Francesco Porrati.

«E' fuori discussione che questa sia [illegible] provincia dove si risparmia molto, anche se però questo exploit può essere determinato anche dagli accantonamenti in vista di futuri investimenti».

«Certamente siamo di fronte ad un risparmiatore anche un po' timoroso, [illegible] che comunque sa investire bene», dice Paolo Battistoni, direttore [illegible] filiale novarese del Banco di Roma. «Sono comunque convinto che la statistica rispetti bene la situazione locale: in provincia e soprattutto nel capoluogo - aggiunge Battistoni - si nota [illegible] certa preparazione finanziaria, [illegible] [illegible] di cultura degli investimenti, che infatti sono piuttosto differenziati».

«Oggi [illegible] Novara - conferma Porrati - sono rimasti in pochi a limitare gli investimenti al solo libretto di risparmio. Optano invece sempre di più per le forme assicurative, i fondi d'investimento ed i titoli. Proprio per rispondere a questa necessità [illegible] investire rapidamente ed in maniera proficua, la nostra banca ha istituito [illegible] formula [illegible] "superconto", dove [illegible] cliente tiene sul conto corrente soltanto la cifra che stabilisce ed il resto viene subito investito dalla banca nei modi ritenuti più convenienti».

Si conferma ancora una volta la propensione [illegible] [illegible] a spendere con parsimonia: da che cosa dipende? «Dal sostrato contadino - risponde Otello Cerri - dell'ufficio studi della Camera [illegible] Commercio - che è ancora ben presente a Novara, [illegible] che costituisce [illegible] delle basi della sua tradizione culturale».

Nonostante la sua cautela, il novarese ha cominciato però ad allentare, seppur leggermente, i cordoni della borsa ed infatti nella graduatoria dei consumi la provincia è al ventisettesimo posto, due posizioni [illegible] più rispetto alla classifica precedente. Come si spiegano i maggiori risparmi con un analogo incremento dei consumi?

«La spiegazione può [illegible] molto semplice - risponde Cerri - ed è data dall'andamento dei prezzi in [illegible]. [illegible] pare che in questo campo Novara non sia proprio in seconda fila, anzi, qui i prezzi sono piuttosto elevati e determinano perciò anche un certo consumo».

Marcello Giordani

Risparmio [illegible] [illegible] in Piemonte

	RISPARMI	[illegible] NAZIONALE	REDDITO PRO CAPITE	[illegible] NAZIONALE
NOVARA	5.561.000	7°	24.046.000	16°
[illegible]	4.853.000	29°	23.753.000	19°
[illegible]	4.139.000	50°	23.670.000	22°
ASTI	4.292.000	46°	20.929.000	47°
VERCELLI	5.084.000	21°	24.960.000	9°
CUNEO	4.374.000	44°	21.799.000	42°

LA «CACCIA» ALL'OTARIA

Cesar sta male rischia la vita

Da una settimana il maschio d'otaria fuggito dal circo è nel lago Maggiore. «Ha la febbre», dice la proprietaria. E non riesce a riprenderlo.

P. Boracchio [illegible] PAG. 38

I RISULTATI DELLA MATURITA'

All'Antonelli e al Mossotti

Pubblichiamo gli esiti della maturità delle due prestigiose scuole novaresi. E gli studenti in vacanza [illegible] possono sognare a occhi aperti.

A PAGINA 36

Novara, il caso della famiglia intossicata

Le analisi dell'Usl scagionano il gelato

NOVARA. Giuseppe Principe e [illegible] sua famiglia (moglie e due figlie) stanno meglio. Sono tornati a casa, a Sant'Agabio, dopo [illegible] settimana trascorsa in ospedale perché vittime di un'intossicazione alimentare. La disavventura risale al [illegible] luglio [illegible] e forse [illegible] si conosceranno [illegible] le cause reali.

Loro avevano il sospetto che potesse trattarsi del gelato consumato in famiglia dopo che l'avevano acquistato al bar «La Palazzina». Gelato prodotto dal noto artigiano Renzo Zaffinetti. [illegible] ieri sono arrivati i risultati dell'analisi batteriologica effettuata dall'Usl. Questa ha dato esito regolamentare, [illegible] hanno confermato i responsabili del servizio [illegible] igiene e Sanità pubblica.

Le analisi si riferiscono a campioni di quattro gusti di gelato prelevati al laboratorio [illegible] nel bar, il 12 luglio, quand'è scattato l'allarme, vale a dire otto giorni dopo il consumo della vaschetta acquistata dalla famiglia Principe. Il contenitore [illegible] purtroppo è finito nell'immondizia la [illegible] stessa. Anche questo particolare rende involontariamente arduo il compito di quanti devono risalire alle cause dell'intossicazione. In questi [illegible] la tempestività della segnalazione [illegible] determinante per poter effettuare i necessari controlli sui residui di cibo più recenti. Ma tant'è, il capofamiglia adesso è però interessato a sapere «qual'è l'alimento avariato che ci ha [illegible] male. Io [illegible] mia moglie mangiamo a Milano e Monza, dove lavoriamo, in due mense diverse. Le ragazze stanno a Novara. Quella [illegible] abbiamo consumato una cena leggera eppoi [illegible] vaschetta [illegible] gelato acquistata al bar».

Dal canto loro il gestore del locale ed il produttore del gelato hanno ribadito, [illegible] «Le analisi ci danno ragione. Non avevamo dubbi: abbiamo venduto la stessa partita a molti clienti e n[illegible] ha lamentato problemi di sorta». (r.a.)

A Verbania udienza preliminare per la tangentopoli ossolana

Non si procede per Ricchi

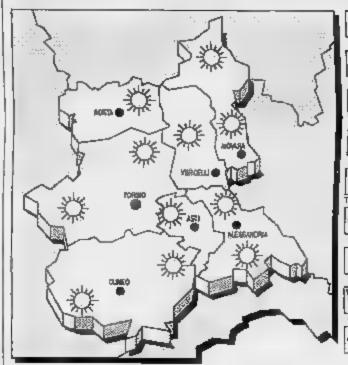
L'ex segretario psi era accusato di corruzione insieme all'ingegner Petrulli di Villa Prosciolti entrambi perché i reati legati alla Piastra del San Biagio sono prescritti

VERBANIA. «Non luogo a procedere [illegible] intervenuta prescrizione [illegible] reato»: questa la sentenza del gip Massimo Terzi al termine delle udienze di giudizio abbreviato nei confronti di Ennio Ricchi, 42 anni, di Montescheno, ex presidente protempore della Provincia [illegible] già segretario provinciale del Psi, [illegible] Leone Petrulli, 41 [illegible], ingegnere, [illegible] Villadossola, [illegible] componente il comitato [illegible] gestione della Ussl 56 Ossola.

A sinistra Ennio Ricchi per un breve periodo presidente della Provincia. A fianco l'ingegnere Leone Petrulli [illegible] componente del comitato gestione [illegible] 56

Entrambi dovevano rispondere dell'accusa di corruzione (Petrulli anche d'abuso d'ufficio) per le vicende legate agli appalti per i lavori all'interno dell'ospedale San Biagio di Domodossola e finite nel mirino della magistratura verbanese nell'ambito dell'inchiesta per le tangenti in Ossola e nel Cusio. All'epoca dei fatti, Petrulli avrebbe accettato dall'imprenditore verbanese Michele Di Raimondo, la promessa di [illegible] milioni in cambio dell'aggiudicazione dei lavori del 7° stralcio della Piastra del San Biagio. Ricchi, delegato dallo stesso Petrulli, avrebbe incassato una prima rata della tangente per un importo di 15 milioni.

Petrulli aveva già patteggiato la pena di 12 mesi e 10 giorni, in udienza preliminare, per altri capi d'accusa.

Le udienze si sono svolte ieri in tribunale davanti [illegible] giudice ed alla presenza dei rispettivi difensori, avvocati Ferdinando Brocca e Marisa Zariani. In mattinata è stato pure sottoposto [illegible] a giudizio abbreviato, Bruno Binasco, 50 anni, di Tortona. Difeso dall'avvocato Elia Borgula, è stato condannato a due mesi con la concessione dei benefici di legge. Rispondeva di turbativa d'asta per l'appalto dei lavori del depuratore del Cusio. Domani in udienza preliminare [illegible] Giulio Ghezzi [illegible] Montecrestese; Mario Luigi Cordiòli di Valeggio sul Mincio e Mario Uttini di Baceno. (a. r.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti intensa con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità.

TEMPERATURA. [illegible] sensibile diminuzione.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 24; min: 19; media: 22

[illegible] FA
Max: 27; min: 18; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,5; Alessandria 25. Aosta 24; Cuneo 19; Asti 24; Vercelli 23.

Domo, il sindaco andrà a Roma per i dettagli della commemorazione che si svolgerà in ottobre

Scalfaro accetta l'invito: «Verrò in Ossola»

La visita è per il 50° anniversario della Repubblica partigiana

[illegible] E' ufficiale: il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sarà a Domodossola domenica due ottobre per partecipare alla manifestazione ufficiale [illegible] cinquantesimo anniversario della repubblica partigiana dell'Ossola. La lettera di conferma del Quirinale [illegible] giunta [illegible] sindaco Ettore Angius che, a nome del comitato organizzatore, aveva invitato il Capo dello Stato alle [illegible] lebrazioni di quei quaranta giorni di Libertà.

Oscar Luigi Scalfaro, il sindaco Angius e Paolo Bologna, presidente dell'Anpi

«Vista l'importanza della manifestazioni avevamo invitato ufficialmente il Presidente - conferma il sindaco di Domodossola - ma quando è venuto a Verbania, ne ho approfittato per contattarlo nuovamente, affinchè accogliesse [illegible] nostro invito. Sono dunque contento di questa conferma».

L'arrivo del presidente Scalfaro indurrà gli amministratori domesi e lo stesso comitato organizzatore a «ristudiare», assieme ai collaboratori del Capo dello Stato, i dettagli della [illegible] nifestazione del 2 ottobre.

Sulla commemorazione c'era stata ad aprile una vivace polemica fra il sindaco e il consigliere comunale, nonchè presidente dell'Anpi, Paolo Bologna a proposito della formazione del comitato d'onore.

Dice Angius: «Credo che accoglieremo Scalfaro in municipio prima di raggiungere piazza Matteotti dove, davanti al monumento ai caduti, si terrà l'orazione ufficiale». E' ovvio che ogni dettaglio [illegible] studiato soprattutto [illegible] il Quirinale [illegible] i servizi [illegible] sicurezza. Il sindaco [illegible] [illegible]già preventivato un viaggio a Roma per concordare il programma.

C'è chi parla anche della probabile venuta pure del presidente della Camera, Irene Pivetti, ma per ora [illegible] tratta soltanto di voci non confermate. «C'è il calendario di massima delle celebrazioni, che si tengono dal [illegible] settembre all' 8 ottobre - dice Dario Gnemmi, assessore alla Cultura di Domodossola -, ma è chiaro che sono ancora possibili ritocchi [illegible] aggiustamenti».

Ad esempio l'assessore ipotizza una giornata italo-svizzera con i vicini Vallesani, anche per confermare loro la stima per l'aiuto dato agli ossolani in quei momenti difficili.

Il programma prevede anche per sabato 10 settembre una manifestazione aerea all'aviosuperficie di Masera, appuntamento al quale parteciperà la pattuglia delle Frecce Tricolori.

Non mancheranno mostre e dibattiti mentre pare definitivamente sfumata la possibilità di realizzare un manifesto emblematico che potesse unire, con un ipotetico filo di solidarietà, la sofferenza dei bambini di allora con quello che viene patito [illegible] dai ragazzi dell'ex Jugoslavia.

Renato Balducci

E' una piccola novarese, ora è ricoverata all'ospedale di Borgomanero

Bimba di 15 mesi cade dal muretto ad Alagna, salvata con l'elicottero

ALAGNA VALSESIA. Una bimba [illegible] di appena quindici mesi è caduta da [illegible] [illegible] alto un metro e mezzo. E' viva per miracolo. Mila Goffi, di Novara, era con i genitori in vacanza [illegible] Alagna. Stava giocando sull'alto terrapieno quando il [illegible] corpicino si è sbilanciato ed ha perso l'equilibrio. Mila è caduta all'indietro, battendo la testa [illegible] la schiena sul selciato. Il volo è avvenuto sotto gli occhi della madre e di numerosi villeggianti, nel centro del paese. In un attimo [illegible] è radunata una folla preoccupata.

La piccola Mila Goffi era in vacanza ad Alagna Valsesia (foto) [illegible] la famiglia

L'allarme è scattato immediatamente, alle 16,20. Sul posto sono arrivati i volontari dell'ambulanza e gli uomini del soccorso alpino della Guardia di Finanza. La piccola giaceva a terra priva di sensi. In un attimo è arrivato anche l'elicottero decollato dalla base di Borgosesia. Con un'autolettiga la bimba è stata trasportata fino alla piazzola [illegible] atterraggio. Qui è stata visitata [illegible] medico rianimatore che viaggia sempre a bordo del velivolo. Mentre l'eli[illegible] si levava in volo diretto all'ospedale di Borgomanero la piccola si è ripresa. A bordo c'era anche la mamma, in stato di choc.

La piccola è stata sottoposta per precauzione all'esame della Tac ed ora è ricoverata nel reparto [illegible] Pediatria. I medici, che le hanno riscontrato un trauma toracico e [illegible] [illegible] alla schiena, escludono assolutamente che la bimba [illegible] in pericolo di vita. (c. bo.)

Continua la pubblicazione dei risultati. I commenti davanti ai tabelloni nelle scuole novaresi

Sogni [illegible] pieni voti: «Progetterò auto»

Ecco i maturi allo scientifico Antonelli e al Mossotti

NOVARA. Mare o montagna, purché sia [illegible] Si chiude per molti studenti il capitolo maturità. Davanti [illegible] tabelloni i neo maturi commentano i [illegible]. «Sono contentissima - confida Silvia Corrado, uno dei tre "60" della quinta F dell'Antonelli -. Ora vado in vacanza poi ricomincio a studiare per [illegible] test di ammissione al Politecnico. Il mio sogno è progettare automobili per la Honda». Tra le armi vincenti [illegible] Silvia, [illegible] tema di italiano che come miglior elaborato della commissione verrà inviato al ministero dell'Istruzione. «Ho svolto la traccia sul razzismo - racconta -. Mi sono ispirata soprattutto a Delumeau che ha analizzato i risvolti psicologici della xenofobia».

A qualcuno, però, il voto non è andato proprio giù: «Mi aspettavo qualcosa di più» confessa Davide Perini, sempre della stessa classe dello scientifico, scontento del suo cinquantadue. «Ha ragione - conferma la compagna di scuola, Alessandra Palmisano -. In alcuni casi la commissione ha considerato poco la carriera scolastica sbagliando valutazione».

Liceo Scientifico Antonelli. Classe 5A: Marco Acaia (60/60); Gianluca Astolfi; Alberto Balderi; Carlo Bombelli (60/60); Chiara Cardani; Sara Cavallari; Federico Cortini; Sara D'Onofrio; Costanza De Luca; Marco De Rosa; Laura Drisaldi; Silvia Faccondo; Gianluca Galli; Marco Maria Garavaglia; Gabriele Ginella (60/60); Myrta Leigheb; Ilaria Mainardi; Nicola Martelli; Fabiano Pagani; Daniela Pellizzari (60/60); Matteo Ricchebuono; Grazia Romagnoli; Raffaella Scarponi; Maria Alessandra Toscani.
Classe 5C: Cristina Avvignano; Elena Brustio; Federica De Vito; Veronica Gavinelli; Elisa Grasso; Carlo Lucioni; Luigi Luprano; Simona Moia; Marzia Peron; Valeria Piazzi; Marco Rondonotti; Valter Rossi; Nicoletta Roberta Santacroce; Gabriele Vecchi (60/60).
Classe 5D: Nicolas Airoldi; Paolo Baldi; Cristina Battaglia; Giuseppe Brivitelli; Paola Calderisi; Valentina De Santis; Claudia Duranti; Elena Gallo (60/60); Davide Gilardoni; Mi[illegible] Granato; Irene Graziano; Matteo Lazzarini (60/60); Francesco Massucco; Lorenzo Paci; Cristiano Princiotta Cariddi; Enrico Serino; Marcella Torgano; Maurizio Vanotti (60/60).
Classe 5E: Paolo Bianchini; Stefano Bolognino; Matteo Brustio; Elisa Cagelli; Alessandra Carola (60/60); Michele Caroselli; Lucia Codari; Saverio Cutrupi; Stefano De Angeli; Giorgio Di Lorenzo; Massimo Finetti; Alida Leone; Sergio Maccio; Antonella Maria Nicolini; Salima Poli; Christian Pozzetto; Stefania Presti; Andrea Stefanini; Alessandra Trunzo (60/60).
Classe 5F: Andrea Annibale; Michele Armano (60/60); Laura Bagnati; Ileana Barboni; Sara Codini; Silvia Corrado (60/60); Alessandro Enrietti; Roberta Fabbri; Cinzia Gardellini; Ramona Gennari; Katia Giarda (60/60); Andrea Lepore; Massimiliano Martelli; Sara Orsi; Alessandra Palmisano; Davide Giuseppe Perini; Raffaella Remus; Christian Ricupito; Roberta Rosiglioni, Marco Stievano; Daniela Trazzi; Luigi Turchetto; Massimo Vandoni.
Classe 5H: Fabrizio Angelini; Flavio Artemisio; Marta Borsa[illegible] Davide Buscaglia; Giulia Costabile; Monica Crivellari; Christian De Giuli; Luca Derosa; Silvia Franceschetti (60/60); Sara Ghelli; Mauro Gilardi; Ilaria Guaglio (60/60); Valentina Guatteo; Elisa Loprete; Simone Proverbio; Stefania Raffo; Alessandra Tognoni; Elisabetta Volpi.
Classe [illegible]: Edoardo Ambrogio Alberio; Chiara Boca; Christian Luigi Calvo; Giulia Ciuccarelli; Laura Fusco; Maurizio Gallina (60); Gian Marco Gatti; Gabriele Gorletta; Giorgia Iacometti (60/60); Marco Luparia; Roberto Magistretti; Cristiana Marchini; Michela Mariani; Giulia Mella; Andrea Mocchetto; Gabriella Mongiardo; Laura Roncaroli; Emanuele Rosati; Paola Ruggerone; Massimo Tacca.

Istituto Commerciale [illegible] per Programmatori «Mossotti». Classe 5A: Giulia Affermi; Marco Bozzani; Alessandra Cerutti; Paola De Vittorio; Paolo Esposito; Ilaria Frola; Andrea Greguoldo; Roberto La Grotteria; Rosalia La Placa; Cristina Moretti; Elisa Pavesi; Andrea Prato, Paola Pugliese; Gloria Rognoni; Teresa Rosati; Katia Saronne; Elisa Tommasini; Veronica Vallario; Manuela Vercelloni.
Classe 5B: Giampaolo Agostinelli; Alessia Andenno; Serena Azzalin; Mauro Beltrame; Gabriele Beltrami; Elisa Bortolaso; Anna Bovio; Marianna Cerina; Graziella Clemente; Francesca Del Prete; Gabriele Donino; Maria Grazia Forte; Flavia Foti; Stefano Gallesi; Sara Giani; Annalisa Mandalari; Barbara Pace; Luisa Rategni; Germana Rusconi; Monica Vandoni.
Classe 5C: Daniela Aschei; Marco Avonto; Alessandra Borotti; Simona Bozzola, Michela Cametti; Irene Concina; Daiana Crepaldi; Michela Crespi; Vittoria De Benedettis; Ambra Fallarini; Cristiana Fontana; Susanna Frego; Paolo Micarelli; Marika Sacco; Orazio Carmelo Samperi; Samantha Sorge; Federica Stramentinoli; Davide Tosi (60/60); Alberto Varallo; Loris Zaini.
Classe 5D: Sara Battogello; Marco Bellingardo; Ilaria Cagnin; Katia Freguglia; Lucia Fusco; Simona Guerrini; Andrea Leo; Alessandra Lucatello; Angela Mesisca; Alessandra Ramati; Paola Recchia; Monica Schenato; Sonia Sigismondi; Monica Spunton; Silvia Ticchio; Annalisa Ticozzi; Alessandro Ucci; Silvia Umilio (60/60). Simona Viola; [illegible] Zangottera.
Classe 5E: Chiara Bovio; Alessio Brotto; Laura Castaldi; Pier Giovanni Cavalotto; Alessandra Cuffari; Paola Cupo; Alessandro Eccelsi; Alessandro Ferro; Nicola Giuffrida; Marica Graziotto; Andrea Manai; Davide Marella; Elena Massari; Giuseppina Medea; Antonella Pescarolo; Dario Rossetti; Federica Soldati; Sabrina Spagnolini; Lidia Tartarelli.
Classe 5F: Fabrizio Barini; Sara Baruchello; Andrea Boiari; Alessandra Brusati; Roberta Brustia; Monica Carione; Simo[illegible] Cocca; Maria Colapinto; Alessandro Corradin; Daria Delledonne; Marianna Di Marzo; Cristiano Divisionali; Daniela Ferri; Lara Foli; Natascia Mariani; Marco Maroni; Daniela Milani; Marcello Passamonti; Lia Concetta Rita Lucia Pizzardi; Valentina Quaglia; Maria Teresa Siviero; Alessandra Sorriso; Alex Villani. Privatisti: Cristina Bertoldo; Giovanni [illegible]bras; Andrea Giorgi, Daniela Monfroglio, Riccardo Pitton; Giuliano Di Girolamo, Enrico Ferrario, Viviana Martelli. [b. c.]

Silvia Corrado (nella foto) ha superato l'esame a pieni voti. I tabelloni delle scuole hanno iniziato ad ospitare parecchi «sessanta». Molte commissioni [illegible] hanno avuto difficoltà a riconoscere l'ottima preparazione dei giovani candidati. Ora si apre la [illegible] fase delle scelte: università o lavoro?

[illegible]

Supercarcere

Dal terrorismo al diploma

NOVARA. Esame di maturità nel supercarcere per un brigatista fiorentino condannato all'ergastolo. A sostenere l'esame di maturità scientifica è stato Daniele Bencini, [illegible] anni, che [illegible] trova nel carcere di via Sforzesca in seguito alla condanna subita il [illegible] aprile '91. Bencini è stato condannato per aver partecipato all'omicidio del senatore dc Roberto Ruffilli, il 16 aprile '88. Bencini era stato [illegible] solto in primo grado ma la Cor[illegible] d'assise d'appello lo ha ritenuto colpevole. Ha subito [illegible] seconda condanna a due anni per ricettazione e detenzione di armi nell'ambito del processo alla colonna brigatista responsabile dell'uccisione di Lando Conti, sindaco repubblicano di Firenze, ucciso il 10 febbraio dell'86. Bencini [illegible] stato esaminato dalla terza commissione, presieduta dalla professoressa Paola Canuto. «Si [illegible] preparato da solo, come fanno tanti altri detenuti» dice il cappellano del carcere, don Usurini. [m. g.]

A Novara Cgil e Uil attaccano, pronta la risposta di Cataldo

Fra sindacati [illegible] provveditore è scontro per il piano scuole

NOVARA. La Cgil e la Uil contestano il piano di razionalizzazione delle scuole della provin[illegible] e presentano un esposto alla Procura della Repubblica, ma [illegible] Provveditore preannuncia una risposta legale.

E' scontro aperto fra Cgil, Uil e il Provveditore agli Studi Pietro Cataldo. Il sindacato si è dichiarato insoddisfatto del pia[illegible] di razionalizzazione scolastica: «Il Provveditore - precisa il comunicato delle segreterie sindacali - ha cambiato totalmente la geografia [illegible] della provincia non tenendo conto di scuole consolidate, di consorzi tra i comuni, della istituenda provincia del Verbano-Cusio-Ossola».

Cgil e Uil ricordano le interpellanze [illegible] alcuni parlamentari novaresi, come Marco Zacchera ed Emilio Zenoni, gli interventi del Prefetto, dei sindaci dei [illegible] interessati e le petizioni che hanno raccolto oltre cinquemila firme.

[illegible] sindacato si è rivolto [illegible] Procuratore della Repubblica [illegible] Novara con [illegible] esposto «affinché valuti se ci siano [illegible] meno gli estremi del reato [illegible] falso ideologico nel comportamento tenuto dal Provveditore agli Studi in questa vicenda».

Il provveditore agli studi Pietro Cataldo annuncia battaglia legale in risposta alla denuncia di Cgil e Uil

Il Provveditore, a sua volta, smentisce i rappresnetanti dei lavoratori e preannuncia il ricorso alle [illegible] legali: «E' sconcertante l'azione [illegible] sindacato, visto che il decreto del piano di razionalizzazione [illegible] è firma[illegible] da me, [illegible] dal ministro della Pubblica istruzione, che ha valutato con attenzione quanto avevo proposto [illegible] lo ha approvato. E' poi sostanzialmente falsa l'affermazione che non si [illegible] tenuto conto delle indicazioni degli Enti locali: è accaduto esattamente il contrario, e lo provano le deroghe che abbiamo applicato per alcune scuole, proprio in considerazione di quanto ci avevano suggerito i comuni».

Il provveditore spiega così le scelte attuate. «I criteri [illegible] piano sono quelli della normativa ministeriale; non è possibile inseguire tutte le richieste di campanile, perchè sono sempre contraddette da una richiesta opposta. Il piano è stato realizzato applicando la legge scrupolosamente: per questo [illegible] posso accettare [illegible] [illegible] - afferma Cataldo - e valuterò la possibilità [illegible] denunciare i responsabili per calunnia [illegible] diffamazione».

Ma [illegible] Provveditore fa presente anche la procedura almeno singolare di quanti inoltrano le proteste a Roma e non già in sede locale dove avrebbero potuto trovare la necessaria attenzione. [r. s.]

S. Martino protesta

«Per lo stadio di via Alcarotti solo parole»

NOVARA. E' sempre viva la polemica tra [illegible] comitato [illegible] quartiere San Martino [illegible] l'amministrazione comunale sul riordino dello stadio di via Alcarotti. Dal presidente del quartiere Luigi Frasson e dai consiglieri erano partite precise accuse nei confronti del Comune: «L'area non può essere abbandonata. [illegible] deve pensare [illegible] una seria opera di ristrutturazione dell'unico spazio verde sportivo del centro città». Dopo la protesta, il comitato aveva avuto assicurazioni in merito e adesso torna alla carica per rimarcare che [illegible] c'è stato nulla [illegible] concreto.

«Finora sono state solo parole - dice Giorgio Battaglia, [illegible] commissione urbanistica -. L'ultima scadenza, per la presentazione del progetto di riordino, era a fine giugno». Anche questa è andata disattesa. «Eppure alcune associazioni sportive hanno presentato progetti di recupero». Nel progetto di recupero [illegible] compresa anche l'area adiacente lo stadio, interessata dalla realizzazione di nuovi parcheggi. [c. m.]

Era di Alessandria

Imprenditore [illegible] morto [illegible] doccia

NOVARA. E' morto all'improvviso, quasi certamente per infarto, il noto produttore vinicolo Mario Ferrero, titolare della cantina «Aleramici» di Ozzano Monferrato, [illegible] provincia di Alessandria. Aveva compiuto 81 anni a [illegible] Il suo corpo senza vita è stato trovato in un appartamento di Novara.

L'uomo, colto da malore, è stramazzato nella doccia. La morte risale presumibilmente a lunedì sera (sarà l'autopsia, eseguita ieri, a stabilirlo), ma la scoperta risale al giorno successivo. A dare l'allarme era stata la concertista Amelia Osés, di origine argentina, che abitava nell'appartamento, da tempo compagna di vita di Mario Ferrero. La pianista [illegible] impegnata in una tournèe e si sentiva ogni sera con l'imprenditore, per la buonanotte. Lunedì lui [illegible] aveva chiamato. Preoccupata, martedì mattina la cantante ha composto il [illegible], sentendo la segreteria telefonica inserita. Ha avvisato il vicino di casa che ha scoperto il cadavere. [s. m.]

Sulla legge Mammì

Referendum raccolte 3800 firme

NOVARA. Sono partite per Roma le 3800 firme raccolte [illegible] favore del referendum per l'abrogazione di tre disposizioni della legge Mammì. Martedì verranno esaminate dalla Corte di Cassazione.

La campagna è stata [illegible] alla fine di aprile dal Comitato novarese per l'informazione pulita ed è proseguita sino a [illegible]bato [illegible] L'apporto maggiore [illegible] firme è arrivato dai tavoli allestiti per strada (34 [illegible] Novara e [illegible] in provincia): 3150 sottoscrizioni su 3800. Le restanti [illegible] [illegible] raccolte nelle segreterie comunali dei municipi [illegible] tutta la provincia.

«Anche se il nostro obbiettivo iniziale era [illegible] raccolta di cinquemila firme, il risultato è comunque più che positivo - commenta Nicola Fonzo, del Comitato per l'informazione pulita -. Addirittura al di sopra della media nazionale. E' la testimonianza che la gente ha capito il valore della nostra iniziativa: [illegible] grande battaglia per la democrazia e [illegible] trasparenza nell'informazione». [b. c.]

[illegible]CCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Le [illegible] popolari e i giudizi estetici

Vorrei segnalare l'ennesimo scempio che si sta realizzando a Verbania nel quartiere di S.Anna. E' obbligatorio che le case comunali siano sempre brutte? I due palazzoni in costruzione vicino all'argine del fiume [illegible] presentano come ancora due condomini, ma questa volta anche più alti del solito. Capisco che [illegible] Comune deve dare le case [illegible] chi ne ha bisogno, [illegible] perché sempre così brutte [illegible] con dei colori così pesanti? Quelli che capisco meno di tutti sono i rappresentanti dei verdi e del comitato contro la piazza. Si sono opposti ad una piazza per i pedoni nel cuore del quartiere che la maggior parte dei cittadini voleva e che aveva edifici molto più bassi, mentre non dicono niente per questi palazzoni dopo aver parlato p[illegible] primi nelle riunioni del parco fluviale. Inspiegabile la differenza di giudizio. Il giudizio viene impiegato per far polemica elettorale? O [illegible] giudizio è diverso a seconda delle simpatie per un modo di costruire piuttosto che un altro?

Mauro Carmine, Verbania

Stresa, un incrocio [illegible] troppi incidenti

La nostra Stresa è stata più bella nel mese [illegible] giugno grazie alle vivaci fioriture [illegible] lati delle strade del centro. Complimenti [illegible] tutti gli organizzatori, compresa l'amministrazione comunale. Purtroppo questa ha dimenticato che [illegible] traffico si sarebbe spostato e ci sarebbe stato una diversità [illegible] congestione nell'incrocio tra [illegible] Carducci, via gen. Fulgosi, via Dante ed altri, da un anno senza segnaletica orizzontale. E' stato un seguito di incidenti stradali con una [illegible] troppo alta (in un giorno tre incidenti). Non credo che l'amministrazione comunale dia più importanza alle manifestazioni turistiche che alla salute dei suoi cittadini, non ricordandosi che i turisti stranieri conoscono male le segnalazioni laterali e di stop a prima vista. Ebbene questa volta è stata forzata dall'evidenza dei fatti e sta provvedendo.

Gianni Antoniotti, Stresa

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46 600; **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33,380; **Trecate** 777.900, **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80,705, [illegible] (0322) 911.900; **Grignasco:** [illegible] (0163) 418.617; **S.** [illegible] **d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157 **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible]

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Morrese*, [illegible] Cavour 7, tel 61.23.63 con [illegible] continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il [illegible]zio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, [illegible] Vercelli 13, tel. 45.27.61 con [illegible] notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 21,30 [illegible] battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addizionale di L. 7.500) Le farmacie di tur[illegible] degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti

Marano Ticino: *Falgolo*, p. Vittorio Veneto 1, tel 97.66.64.
Arona: *Negri*, [illegible] Madeotti 42, tel. 0322/24 24.56.
Borgogna: *Berra Carpiaci*, p. Municipio tel. 0322/80.88.14
Pogno: [illegible] *Lanci*, via Mazzini 2, tel. 0322/97 133
Verbania (Pallanza): *Nitais*, vi Azari 1, [illegible]. 0323/55.63.42.
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel 0322/65 02.56.
Cannobio: *Cattlucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. [illegible].178.
Oggebbio: *Azzurra Bonola*, fr. Conte di Oggebbio, tel 0323/48.160
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoria, tel. 0324/51 145.
Crodo: *Veggia*, [illegible] Roma 77, [illegible] 0324/61.292.
Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti 6, tel. 0324/97 [illegible]
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel 0323/84 80.74
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. 0163/83.52 46.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Maria Emilia Fortis; Germano Calderara; Ugo Piola; Livio Sanga; Rosa Iellamo; Angela Gentina; Rachele Coletti; Angelo Alliata; Walter Janotta; Maria Colleri; Maria Cerutti; Enrico Gallarati; Angelo Cogo; Rina Cerutti; Natalina Gnemmi; Francesco Del Boca; Maria Costa; Giuseppina Cerutti; Antonia bacchetta; Giuseppe Valsesia; Giacomo Annichini; Angelo Cossani; Pietro Iacca; Luigi Cedeh; Natalina Chierico, Ida Dell'Agosto.

E' mancata
Maria Coppo
Ne danno annuncio il marito **Antonio**, i figli **Gianfranco e Rosarita**, la nuora **Alessandra**, i nipoti **Alessio e Jessica** e cognati. I funerali oggi alle ore 9 alla Madonna Pellegrina.
— **Novara**, 20 luglio 1994

ANNIVERSARI

Vivere nel [illegible] di coloro che [illegible] [illegible] con [illegible] è come non perderli
1993 22 luglio 1994
Con l'affetto di sempre ricordiamo il nostro caro
Nunzio Parisi
Rosina con [illegible] **e Paola**, papà, sorelle, cognato e nipoti, uniti nel rimpianto rivolgono preghiere a Dio. S. Messa chiesa Istituto S. Cuore 21 luglio
Novara, 21 luglio [illegible].

GLI [illegible]

FESTE

La patronale di Santa Cristina

Organizzata dal Comitato festeggiamenti patronali s'inizia stasera la festa [illegible] Santa Cristi[illegible] di Borgomanero: alle 20, apertura della cucina ed esibizione, dalle 21,30, del «Twirling Santa Cristina». Domani ballo liscio con l'orchestra Multicolor. [c. m.]

SAGRE

Dieci serate a Oleggio Castello

S'inizia stasera a Oleggio Castello la «festa in t'la piata»: per dieci sere la Pro Loco propone musica, spettacoli, giochi [illegible] gastronomia. Dalle 20. [c. m.]

CORSI

Nuoto a Cavagliano

Alle piscine di Cavagliano sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto. [illegible] mattino, da lunedì a venerdì, dalle 10,15, sono in programma le lezioni per bambini e ragazzi. Nel pomeriggio per i bambini della scuola materna possono frequentare una scuola di acquaticità. Per i più piccoli gli istruttori propongono «baby swim», giochi di acquaticità. La scuola federale di nuoto è aperta [illegible] 17 alle 18 per i ragazzi. Tra le altre proposte, [illegible] per principianti, [illegible] perfezionamento, ginnastica in acqua. [c. m.]

TEMPO LIBERO

[illegible] notturna in motonave

In crociera sotto le stelle: stasera [illegible] 20,30 da Pallanza salpa la motonave Verbania per la gita settimanale. Gli scali sono a Baveno alle 20,45, a Belgirate alle 21,20 [illegible] ad Arona alle 22. Il ritorno è previsto alle 23,30 [illegible] Pallanza, alle 23,45 a Baveno, alle 0,20 a Belgirate e all'una ad Arona. Per informazioni, tel. 0323-46651. [b. c.]

[illegible]

Vetrano presenta i suoi racconti

Stasera al bar Dori in piazza del Rosario a Novara, dalle 21,30, [illegible] sarà la presentazione del libro «Racconti da osteria» di Francesco Vetrano, pubblicato dall'editrice Il Salice. Oltre all'autore sarà presente il professor Della Torre, preside dell'Istituto Tecnico Commerciale Mossotti. [m. p. a.]

Oggi pomeriggio i commissari straordinari sono stati convocati in Regione

Sono tutti contro le mega-Usl

Il piano di riforma della sanità ha sollevato una marea di proteste a Novara e nel Verbano Cusio Ossola Borgomanero capoluogo della «vecchia» provincia? Molti i centri che temono di perdere servizi vitali

NOVARA. Sarà un incontro al calor bianco quello in programma oggi alla Regione, alle 14.30, fra l'assessore alla sanità [illegible] Cucco ed i commissari straordinari delle Unità Sanitarie piemontesi. Il piano di riforma, che ha drasticamente ridotto [illegible] sanità locale, ha sollevato in queste settimane una marea di proteste anche in provincia di Novara e nel Verbano-Cusio-Ossola, ed oggi i commissari [illegible] esporranno all'assessore.

Il nuovo piano prevede due Usl in tutto, [illegible] per provincia, con sedi a Novara e Verbania, ma l'ipotesi ha già suscitato le reazioni [illegible] Borgomanero, Omegna, Galliate e Domodossola, che si sentono penalizzate dalla [illegible]va distribuzione territoriale.

Un grosso interrogativo si riferisce alla sede dell'Usl per la provincia di Novara: verrà lasciata nel capoluogo o trasferita [illegible] Borgomanero? «Quest'ultima [illegible] un'ipotesi che non ci dispiace assolutamente - risponde il commissario straordinario dell'Usl 64, Giampaolo Costamagna - anche perché abbiamo [illegible] corso il completamento della palazzina per i [illegible] amministrativi che potrebbe benissimo ospitare la sede dell'Usl».

Tutti gli amministratori si dicono contrari al progett[illegible] delle mega Usl previste dal piano regionale: «Non ha senso [illegible] in vita gli ospedali piccolissimi e [illegible] del campanilismo inutile - osserva Mario Vannini, commis[illegible] straordinario dell'Usl 57 di Omegna - ma credo che l'idea di concentrare la sanità nei grandi centri creerà moltissime difficoltà e farà lievitare le spese».

Omegna dal canto suo teme di perdere servizi a favore di Verbania [illegible] Domodossola: «L'ambiente locale avrebbe preferito mantenere l'autonomia, ma viste le premesse della riforma era prevedibile che Omegna venisse accorpata alle Usl più grandi; ci può [illegible] bene questo inserimento, a condizione però di non [illegible] soffocati dalle strutture maggiori, [illegible] quindi di [illegible] perdere servizi».

Decisamente scontenti anche gli utenti ossolani, che reclamano un'attenzione maggiore alla realtà montana: «Nella nostra zona abbiamo [illegible] comuni di montagna e cinque comunità montane - sottolinea il coordinatore sanitario Pompeo Tringali - e pertanto speravamo che la Regione tenesse nel dovuto conto questa situazione. Invece siamo come una [illegible] in mezzo alla tempesta, non sappiamo neppure che cosa ci riserve il piano regionale, e mi auguro che in que[illegible] incontro si faccia chiarezza sul [illegible] ruolo e soprattutto si capisca la necessità di servire in modo adeguato, anche sotto il profilo delle strutture sanitarie, aree dal territorio particolare come l'Ossola».

[illegible] pomeriggio a protestare ci saranno anche i comuni della Valsesia, che hanno già dichiarato di [illegible] voler accettare [illegible] perdita dell'Usl e l'accorpamento con Vercelli. Se l'assessorato [illegible]gionale non farà marcia indietro e riconoscerà l'autonomia valsesiana, molti sindaci hanno preannunciato che prenderanno [illegible] considerazione l'ipotesi [illegible] un referendum per il cambiamento di provincia ed il passaggio con Novara.

Anche i comuni di Ghemme, Sizzano, Romagnano Sesia, Prato Sesia [illegible] Grignasco chiedono il mantenimento dell'Usl della Valsesia; se non sarà ripristinata, passeranno con Novara.

Infine fioccano le proteste da Galliate, dove l'Ospedale San Rocco, che proprio in questi anni [illegible] stato potenziato, rischia addirittura [illegible] scomparsa. [m. g.]

L'[illegible]dale di Borgomanero destinato ad ospitare la sede dell'Usl del Novarese

A Verbania

Infermieri scendono in piazza

VERBANIA Protesta del personale infermieristico dell'ospedale [illegible] Pallanza, domani alle 14, contro la decisione della Direzione Sanitaria di ridurre i posti letto nei reparti di [illegible]cina, Chirurgia, Otorino e Ostetricia, già dallo [illegible] 18 luglio e fino al [illegible] settembre.

La manifestazione, decisa durante l'assemblea sindacale tenutasi lunedì, partirà dal piazzale dell'ospedale e con [illegible] corteo raggiungerà il quartiere Sant'Anna, sede degli uffici della Ussl 56. La tensione [illegible] il personale infermieristico e la Direzione Sanitaria si era venuta a creare dopo che la Ussl [illegible]va proposto la corresponsione differenziata degli incentivi del plus - orario agli operatori dei diversi reparti afflitti da carenze di assistenza.

Proposta rifiutata dal sindacato che aveva inoltre definito le scelte del Commissario Straordinario Paolo De Cesare come «arbitrarie ed unilaterali». «Ma la situazione in cui versano i quattro reparti al [illegible] della protesta - affermano i sindacati - non è la sola ad [illegible] precaria. Solo un corretto rapporto tra Direzione e personale potrebbe produrre effetti benefici, soprattutto per i malati. [a. r.]

A Bellinzago

Ristoranti e bar aperti fino alle due

BELLINZAGO. Gli esercizi pubblici hanno ottenuto una deroga all'orario di chiusura. Ristoratori e titolari [illegible] bar [illegible] chiesto di poter prolungare l'orario di apertura durante la stagione estiva. La richiesta è stata soddisfatta dall'ordinanza firmata dal sindaco Egidio Nuvolone.

Gli esercizi pubblici potranno rimanere aperti fino alle 2 del mattino nelle serate di venerdì e sabato. La deroga riguarda soltanto i mesi di luglio e agosto ed [illegible] assolutamente facoltativa.

Se il paese diventa più nottambulo, sulle strade i controlli sono assai [illegible]. Il comando di polizia municipale prosegue i controlli della velocità [illegible] il rilevatore elettronico «Autovelox».

L'apparecchio è stato posizio[illegible] nelle principali vie di accesso. Molti, di giorno e nelle ore notturne, sono già incappati in pesanti sanzioni. Il record negativo - con ritiro di patente - spetta ad un automobilista, di cui gli agenti non hanno reso noto il nome. Nei giorni scorsi in via Libertà [illegible] fatto scattare l'apparecchio a 121 chilometri all'ora. Patente sospesa anche [illegible] un altro automobilista: sempre in una [illegible] centrale ha schiacciato l'acceleratore fino [illegible] 100 all'ora. [c. m.]

Rinviata per il maltempo la diretta della finale di «20,30 Tutti in piazza» su Altaitalia

Addio Orta, la sfida tv torna in studio

Cureggio e Sozzago si affronteranno questa sera

ORTA. «Ore 20,30 tutti in piazza». Ore 20,40 tutti sotto i portici. Quando Giove Pluvio ci [illegible] mette di mezzo, non c'è niente da fare. Altro che pioggia. E' stato un diluvio, con raffiche di vento che sembrava volessero portar via palco e attrezzature.

Dario Baldan Bembo e i musicanti hanno cercato riparo [illegible] il broletto, Nico e le ballerine sono finiti in un bar. Gli spettatori, che a centinaia avevano raggiunto Orta da più di un'ora, sono scappati da tutte le parti.

Per un paio di [illegible] il lago d'Orta è stato flagellato da una pioggia torrenziale che ha costretto gli automobilisti a fermarsi a più riprese. Nei pressi di Imolo sono caduti alcuni alberi secolari. Un pino si è abbattuto sulla statale e il traffico è rimasto interrotto p[illegible] una buona mezzora: vigili del fuoco e squadre di soccorso [illegible] riusciti a sfrondare alcuni rami consentendo la circolazione almeno a [illegible] alternato.

Nico è sconsolato: «Tanta fatica [illegible] tanti sacrifici per niente. Soldi buttati al [illegible]. Sarebbe stata una serata indimenticabile: avevamo curato i dettagli, le luci, gli effetti, le sonorità. C'erano ospiti di prestigio, che adesso non possono ritornare perchè hanno altri impegni. Baldan Bembo ha promesso che verrà negli studi a cantare solo per farmi un favore personale e lo ringrazio pubblicamente».

Un gran finale mancato. Che le due protagoniste, Sozzago e Cureggio, neanche si sarebbero sognate. Loro, le regine, [illegible] in ritiro da una settimana, concentrate e superpreparate per darselo, metaforicamente parlando, di santa ragione. E invece il temporale ha scombussolato anche i loro piani.

Addio Orta, effetti speciali, lustrini, propaganda, popolarità. Insomma una serata di gloria, che poi Altaitalia avrebbe riproposto chissà quante volte [illegible] orgogliosamente conservato tra le sue trasmissioni meglio [illegible]

D'accordo, tanta amarezza, ma non è mica cascato il mondo. Ancora Nico: [illegible] battaglia è per questa sera. Faremo finta che non [illegible] successo niente. Cambieremo qualcosa, per i telespettatori sarà esattamente come prima». Niente gioco del «Cameriere [illegible] piazza», che sarà sostituito dal «Ciclista nello studio». L'idea sembra buona. Chi sarà il Pantani d'appartamento?

Cureggio è data favorita per il 55 per cento, Sozzago a 45. La differenza sta nel fatto che Sozzago, la terra delle mele, è debuttante, mentre Cureggio una veterana: lo scorso anno arrivò [illegible] finale e venne sconfitta sul filo di lana da Vergiate.

Ci va bene Cureggio favorita, dice Sozzago. Dicevate così [illegible] che di Sesto Calende: e che fine hanno fatto quelli del lago?

Sarà un bel match. Ma Nico, il presentatore, guarda già avanti. [illegible] c'è due [illegible] tra e le aspiranti ad [illegible] terza edizione sono già [illegible] che spingono e cercano raccomandazione. La televisione è una droga? No, più semplicemente il mezzo più pratico ed efficace per dire e far sapere alla gente che ci sei anche tu. «Se ci sarà una terza edizione - dice il Mike [illegible] lago d'Orta - sarà molto diversa e punterà maggiormente sulla cultura. Ancora giochi, perchè non se ne può fare a meno, però [illegible] tanta storia e tanta geografia locali, costumi, gastrono[illegible]ia, leggende, folclore. Qualcosa di molto nostro, ma non soltanto in chiave novarese».

Sandro Bottelli

Nonostante la pioggia battente le squadre hanno voluto allenarsi in piazza Motta

Il sindaco critica l'inserzione sull'opera di recupero dei terreni

«Romentino sta aspettando il piano di bonifica dell'Agip»

ROMENTINO. «Gli enti locali non hanno approvato nessun piano di bonifica dei terreni». Il sindaco di Romentino, Alberto Negri, prende posizione contro un'inserzione pubblicitaria dell'Agip.

Nel testo [illegible] dichiara che «il piano di bonifica messo a punto dall'Agip per restituire i terreni contaminati [illegible] stato ritenuto idoneo da tutte le parti coinvolte, amministrative e tecniche».

Il documento fa riferimento ad [illegible] riunione tenuta in Provincia: «I partecipanti all'incontro - si legge nel testo - hanno firmato un documento nel quale si dichiara di aver riconosciuto il piano dell'Agip idoneo al conseguimento degli obiettivi di comune interesse».

A quell'incontro era presente, delegato da Negri, l'assessore all'Urbanistica di Romentino, Franco Invernizzi: «Si [illegible] parlato di interventi nella zona con [illegible] contaminazione inferiore a 50 parti per milione, operazione di fresatura e semina di leguminose. Abbiamo firmato questo documento, non altro. Anzi, nella relazione della Regione un allegato precisa che il documento Agip relativo alla bonifica si è rivelato ancora insufficiente [illegible] approssimativo».

Il sindaco [illegible] Romentino Alberto Negri [illegible] critico sul piano di bonifica dell'Agip

Che il piano di bonifica non sia arrivato [illegible] mani degli amministratori lo prova anche il telegramma inviato dall'Agip all'amministrazione comunale: «E' datato 5 luglio - osserva il vicesindaco Franco Biondo - e [illegible] quella data [illegible] risulta ancora pervenuto in Regione. Come avremmo fatto ad approvarlo?».

L'inserzione ha suscitato perplessità: «Sono menzogne - dice Negri - che mettono in cattiva luce l'Agip: noi possiamo dimostrare il nostro operato».

Sul piano di bonifica si batto[illegible] infatti amministrazioni, associazioni e gruppi di cittadini. Il «dopo petrolio» interessa tutti: «Noi - conclude Invernizzi - vogliamo cautelarci contro [illegible] degrado di queste [illegible] nel terreno. Rappresentano una minaccia per la falda acquifera. Lo strato inquinato potrebbe [illegible]e asportato, concentrato in un bacino artificiale [illegible] ripulito. Solo a quel punto potrebbe essere reintegrato [illegible] terreno di provenienza». [c. m.]

LESA

Polemica sul progetto, il sindaco: «Va bene così»

«Quel pontile non risolve i problemi della nautica»

LESA. Ogni comune rivierasco avrà il pontile che si merita. E quello di Lesa avrà una lunghezza di 20 metri. Ma quando arriverà? Legambiente sostiene che «l'intero piano regionale non ha alcun valore formale vista la mancata approvazione del consiglio regionale e dell'assessorato ai beni culturali».

Nel dubbio, il sindaco [illegible]iovanni Lucini e la giunta hanno nominato un tecnico nella persona dell'architetto Agostino Turba (lo stesso che aveva già compilato il piano dell'arredo urbano). E questo perchè [illegible] [illegible]mune non intende trovarsi spiazzato se la Regione Piemonte un bel giorno approverà.

A dire il vero, non è che sul progetto siano tutti d'accordo. Il consigliere [illegible] minoranza Guido Velatta ha espresso voto sfavorevole: «Un pontile - ha detto - non risolve i problemi della nautica e neppure quelli legati [illegible] turismo. Un'opera di maggior respiro avrebbe potuto avere [illegible] miglior ritorno nel settore. [illegible] poteva fare qualcosa di più interessante e di più importante». Parole sante. Alle quali il sindaco Lucini ha replicato affermando che «il comune non ha perso tempo, sovvenzioni per altre opere non ce n'erano».

La cifra, suscettibile di aggiustamenti, dovrebbe aggirarsi sul miliardo e 200 [illegible] [illegible] esclusivamente destinate al pontile, così [illegible] deciso la Regio[illegible]. Forse Lesa avrebbe preferito spenderla [illegible] altro modo? Lucini: «Qualcuno aveva parlato della possibilità di realizzare un posteggio sotterraneo, ma [illegible] mi sembra proprio [illegible] caso di trattare [illegible] argomento del genere. Il pontile [illegible] benissimo, speriamo soltanto che le promesse vengano mantenute ed i tempi rispettati». Quanto al posteggio, il comune cercherà di recuperare altre zone e riproporre il problema in uno dei prossimi consigli. Non prima dell'autunno, però. [s. b.]

Giovanni Lucini, sindaco di Lesa

NOVARA

Sos del «Comitato»

Il personale del distretto è carente

NOVARA. Non [illegible] piace la pole[illegible] sul funzionamento dei distretti sanitari cittadini. All'attacco con una lettera alla Usl il «Comitato [illegible] partecipazione» del presidio Nord composto da rappresentanti di Caltignaga, dei quartieri Nord e Nord Est, dei volontari operanti in zona e dei sindacati dei pensionati. Al centro della protesta la mancanza di personale che impedirebbe al centro di fornire i servizi promessi.

Al distretto di via Scotti lavorano un'infermiera, [illegible] coordinatrice dottoressa Alberta Paggi, un ostetrico e un pediatra. Ma secondo il comitato [illegible] basta. Per carenza [illegible] medici non sono stati avviati altri servizi essenziali promessi e attesi dalla popolazione, soprattutto anziana, della zon[illegible]: l'assistenza domiciliare per i non autosufficienti e l'attività di prevenzio[illegible] delle malattie senili più comuni.

«Riteniamo urgente - [illegible] legge nella missiva inviata al commissario straordinario Alessandro Giordano - riconsiderare l'organico del personale esistente, aggiungendo un infermiere, un impiegato amministrativo e un geriatra. Gli impegni assunti [illegible] [illegible] stati mantenuti». [b.c.]

IN BREVE

NOVARA

Non c'è il numero chiuso per il primo anno di farmacia

La Facoltà di Farmacia comunica che per l'anno accademmico '94-95 [illegible] ci sarà alcuna limitazione al numero [illegible] iscritti al primo anno del corso [illegible] laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche che ha sede a Novara. Le iscrizioni si apriranno il primo agosto e si chiuderanno il 5 novembre. [r. s.]

[illegible]

Pensionato investito è in gravi condizioni

Un anziano pensionato è ricoverato da ieri mattina in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per le ferite riportate in un incidente accaduto, intorno alle 9,30 in [illegible] Milano. Si tratta di Francesco Bertolino, 60 anni, via Pascoli, 2. L'uomo è stato investito da una «Ford Skorpio» condotta da Alessandro Sguazzini, 64 anni, che abita piazza Ducale, 17. La dinamica è ancora al vaglio dei vigili urbani. [c. br.]

ARONA

Libri a metà prezzo nel tendone sul lungolago

E' tornato in piazzale Aldo Mo[illegible] l'ormai tradizionale tendone del mercatino del libro a metà prezzo. Rimarrà aperto fino al 21 agosto con il seguente ora[illegible]: dalle 10 alle 12,30; dalle 16-19,30 alle 21-23. [s. b.]

Sesto Calende, ancora a vuoto i tentativi di riprendere l'otaria fuggita dal circo

Libertà a rischio per Cesar

«Ha la febbre, sulla schiena sono comparse macchie bianche», dice l'addestratrice Valentina Pellanda Ieri ha raggiunto l'animale con un gommone. «Bisogna far presto, servono solo calma e dolcezza»

SESTO CALENDE
DAL NOSTRO INVIATO

«Cesar è malato, [illegible] la febbre. Sulla schiena ho visto che ha di 'le macchie biancastre. Si vede che soffre. Ma [illegible] faccio a curarlo? E' spaventato, ha paura. [illegible] tutte queste barche e mot[illegible] la gente che disturba è impossibil[illegible] che si lasci prendere. Ci v[illegible]ole tanta dolcezza, è un animale molto sensibile».

Valentina Pellanda scende in lacrime dal gommone che ha appena attraccato sulla riva del Circolo Sestese, a ridosso del ponte sul Ticino fra Castelletto e Sesto Calende. Sono passate da poco le 14. E' stremata, piange. Per quattro ore ha cercato inutilmente di portare verso [illegible] la sua otaria della California. La insegue ormai [illegible] [illegible] settimana su tutto il lago Maggiore. Da quando Cesar è fuggito [illegible] Ascona assieme a Otto, il compagno [illegible] cui formava la coppia di «star» del circo Valentino.

Valentina, loro addestratrice e contitolare della piccola azienda [illegible], è riuscita a riprendere Otto lunedì [illegible] a Porto Tenero, ancora nel bacino [illegible].

Cesar si [illegible] invece diretto a sud, in acque italiane. Straordi[illegible] nuotare, il maschio d'otaria ha percorso oltre [illegible] chilometri. E inseguendo il suo «sogno» di libertà ha toccato Oggebbio, Ghiffa, Verbania. Da domenica è qui, nell'estremo lembo di lago all'imbocco del Ticino. Il primo avvistamento a Golasecca, davanti al campeggio «Il Gabbiano», poi alla diga della Miorina, [illegible] lidi di Lisanza, Sesto Calende e Castelletto. Adesso la sua avventura rischia di trasformarsi in dramma. Fino a ieri [illegible] i suoi spruzzi ha divertito bambini e turisti che affollano i campeggi e le spiaggette. «Si è lasciato avvicinare senza problemi, con qualche bimbo ha anche giocato», racconta Giorgia Cattorini, [illegible] anni, figlia di Aldo, il titolare del camping «Il gabbiano».

«Ha dormito vicino a un vecchio motoscafo affondato fra il nostro porticciolo e la Miorina - dice il padre - l'ho addirittura [illegible]. Potevo anche prenderlo. E l'avrei quasi fatto, ma tutti i bambini hanno detto di no, che doveva restare libero». Poi sono arrivati i vigili del fuoco di Somma Lombardo, la vedetta dei carabinieri della squadra navale di Arona. Anche loro si sono mobilitati per le ricerche, ma Cesar è imprendibile. Affiora a pelo d'acqua per respirare, poi torna ad immergersi e ricompare un centinaio di metri più in là. Valentina è arrivata da martedì, con il marito René. Si sono portati appresso anche [illegible]tto, nella gabbia-piscina sull'autoarticolato del circo. Sperano che coi suoi richiami attiri il compagno.

Ogni tentativo si è rivelato inutile. Ieri Valentina ha pattugliato lo specchio d'acqua sul gommone che Aldo Cattorini gli ha messo a disposizione. A bordo si è portata il pesce per nutrire Cesar e anche un registratore stereo con [illegible] diffonde la «voce» di Otto. [illegible] campeggio però l'otaria-«primula rossa» [illegible] mattino non c'era più.

Valentina Pellanda, l'addestratrice delle otarie Otto e Cesar ieri è scoppiata in lacrime. A sinistra, mentre richiama da riva l'animale fuggito diffondendo la «voce» del compagno

E' riuscita a raggiungerlo oltre il ponte di Sesto. «Cesar, Cesar», chiama con la trepidazione di una mamma in ansia. «Le due otarie per lei sono quasi come figli. Li ha allevati fin da cuccioli e per tutti [illegible] del circo fanno parte della famiglia. Certo, la loro fuga ci ha procurato ingenti danni economici, ma non siamo qui solo per questo», dice René. Come pensate di riprendere Cesar? «Con l'amore e la pazienza. Non servono reti, ma tanta calma. L'unico aiuto che si può dare la gente è allontanarsi quando la vede. [illegible] bene che un animale così attira la curiosità».

Valentina intanto ridiscende dal gommone, lui la conforta. Un panino, un sorso di Coca Cola e la donna torna sulla riva con la cassa dello stereo e il secchiello del pesce. I versi emessi dal nastro sembrano quasi un lamento. Là in mezzo, fra un motoscafo e [illegible] canoista ricompare Cesar. Sulla spiaggetta si raduna una piccola folla. «Bitte, raus», grida e si sbraccia Valentina, che parla solo tedesco. «Per favore, [illegible] lontani», traduce lui. Sotto il ponte d'acciaio passano motoscafi e gommoni a motore. Il frastuono si aggiunge ai rumori del traffico. «Via, andate via». Troppo tardi. Cesar se ne va un'altra volta. A Valentina non resta che tornare in acqua.

«Quell'animale ormai è terrorizzato», commenta Gi[illegible] Cravedi, presidente di Azzurra Sub, il club dei sommozzatori sportivi di Somma Lombardo. Si avvicina Francesco Magagni, [illegible] anni, colorista di Robecchetto: «Anche domenica ero qui. Oggi ho preso un giorno di ferie per accompagnare mia figlia Martina a vedere l'otaria». La bambina ha otto anni e mezzo, vede Otto in gabbia; apprende che Cesar è malato. Prima [illegible] entusiasta, ora non sa più se tifare perché resti libero o lo riprendano per salvargli la vita. Ma dietro quelle sbarre...

Pietro Bonacchio

Acque agitate nel capoluogo cusiano dove la maggioranza si è insediata da un mese

Omegna, salta il consiglio comunale

Quando si discute l'alienazione di alcuni beni la giunta si spacca e l'opposizione abbandona l'aula facendo mancare il numero legale. Il sindaco: «Presto una verifica dell'esecutivo, [illegible] pronto ad andarmene»

OMEGNA. Giunta a [illegible] passo dalla crisi, martedì sera, nel corso del consiglio comunale.

La convocazione, richiesta d'urgenza dai consiglieri di opposizione, prevedeva la discussione di due punti essenziali: la sorte del Liceo Scientifico «Gobetti», il cui accorpamento direzionale è stato annunciato dal Provveditore, e la riformulazione di una delibera precedentemente formalizzata dal Commissario Prefettizio, riguardante l'alienazione del 75% dei beni immobili di proprietà comunale.

Già in apertura della seduta - [illegible] è stato rilevato dall'esponente di minoranza Giorgio Lapideri - la maggioranza si è pre[illegible] [illegible] soli dieci consiglieri sui dodici previsti. Presenti invece 7 degli 8 consiglieri di opposizione. Esaurito - non senza sofferenze - il punto riguardante il Liceo Scientifico con la votazione all'unanimità di un documento che impegna la Giunta or[illegible] a sensibilizzare le autorità ministeriali competenti, la discussione si è spostata sulle alienazioni dei beni comunali. Su questo argomento si è prodotta la spaccatura in seno alla coalizione di maggioranza [illegible] posta da Pds, Rifondazione Comunista e Indipendenti.

Il sindaco di Omegna Teresio Piazza e l'esponente dell'opposizione Giorgio Lapideri

E' stato il consigliere Volpe, di Rifondazione, ad esporre le perplessità del suo gruppo sulla riformulazione della delibera presentata dalla maggioranza. Si trattava in sintesi di inserire tra i beni alienabili alcuni immobili abitati da famiglie che potrebbero avvalersi del diritto di [illegible]lazione. Le minoranze hanno immediatamente rilevato che la delibera appariva come «un fatto compiuto», senza possibilità di inventariare i beni pubblici, e piuttosto frettolosa. Una fretta, come hanno ribadito le opposi[illegible]i, che poteva [illegible] causate dall'obbligo dell'Amministrazione - sancito dalla Cassazione - di risarcire per circa mezzo miliardo - alcuni cittadini a cui negli anni [illegible] [illegible] stati espropriati terreni in modo «difforme» dalle norme vigenti in materia.

Obiezioni condivise anche dai tre consiglieri di Rifondazione presenti in aula. A questo punto si rendeva indispensabile una riunione di maggioranza per verificare le posizioni sulla questione. Ma le sorprese non erano finite: le opposizioni abbando[illegible] l'aula facendo [illegible] [illegible]no il numero legale per la messa in votazione della delibera. Tutto da rifare quindi e a notte inoltrata, tutti a casa.

A neppure [illegible] mese dal suo insediamento, la compagine amministrativa omegnese presenta un'incrinatura pericolosa. «Non è cambiato nulla - ha dichiarato visibilmente amareggiato il sindaco Teresio Piazza - e a Omegna le ' fughe politiche ' [illegible]ngono una spada di Damocle sulla testa di qualsiasi maggioranza si possa formare. Io però non intendo aspettare troppo. [illegible] tempi brevi si andrà ad una verifica di Giunta. Se sarà il caso, mi auguro di no, sono pronto ad andarmene». [a.r.]

IN BREVE

[illegible]

Scontro fra motorino e auto, ferito un ragazzo

E' ricoverato [illegible] alcune fratture all'ospedale San Biagio Santino Piscioneri, 17 anni, di Domodossola. Il suo motorino si è scontrato, lungo la circonvallazione di [illegible] Piave, con la Opel Corsa condotta da Nicoletta Francina, 30 anni, di Villadossola. La dinamica dell'incidente è [illegible] al vaglio dei carabinieri immediatamente [illegible] sul luogo. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Giovane fermato sul treno per ordine di custodia

La squadra mista polizia-carabinieri in servizio sui treni internazionali in transito alla stazione di Domodossola ha fermato Filippo Filippi, 29 anni, di Nogara (Verona), che viaggiava sull'Eurocity Bruxelles-Milano: su di lui pendava un ordine di custodia cautelare per rapina impropria emesso dal giudice per le indagini prelimi[illegible] del Tribunale scaligero. [re. ba.]

[illegible]

Valsecchi, l'U[illegible] industriali replica alla Fiom

«Desta sconcerto l'atteggiamento [illegible] Fiom-Cgil, in quanto non corrisponde al vero che la proprietà aziendale e l'Unione industriale si siano rifiutate di incontrare il sindacato. Atteggiamento non comprensibile perchè segue di poco la firma del contratto collettivo nazionale di categoria, firma raggiunta senza la minima conflittualità tra le parti»: l'Unione industriali del Verbano Cusio Ossola prende così posizione sulla situazione della «Valsecchi» di Omegna. «Per fortuna - si legge ancora nel comunicato - la Fiom non rappresenta il sindacato ma una parte di [illegible]so. E l'Unione industriale del Vco non può che auspicare per le proprie aziende e per gli stessi lavoratori un futuro di relazioni industriali diverso». [c. m.]

Le previsioni degli imprenditori nel Vco dove si punta molto sull'export

Uno spiraglio per le aziende

Ma è difficile trovare mano d'opera specializzata

VERBANIA: Si apre uno spiraglio di luce per le i[illegible]se del Verbano Cusio Ossola. Lo si deduce da alcuni indicatori emersi dalla prima indagine congiunturale previsionale per il terzo trimestre di quest'anno condotta fra le 260 aziende associate all'Unione industriali della nuova provincia.

Il documento è stato presentato presso la sede di Verbania Intra. Il presidente Giuseppe Moroni ha sottolineato come lo stesso risulti «strumento utile per individuare gli andamenti economici [illegible] territorio, le prospettive e gli indici di sviluppo». E' intervenuto anche il professor Pietro Terna ordinario di Economia matematica all'università di Torino e segretario di Federpiemonte che ha così potuto evidenziare i risultati di un'indagine svolta a livello regionale confrontandoli con quelli del Vco. «Nel '94 assistiamo a timide avvisaglie di ripresa - ha detto - che ben si discostano dagli indici negativi dell'ultimo quadriennio. Si è quindi riacquisito [illegible] vantaggio competitivo che deriva soprattutto da un saldo positivo dell'export».

Giuseppe Moroni è il presidente dell'Unione industriali del Vco

Dal canto [illegible] il direttore dell'Unione Gianfranco Di Natale ha sottolineato che la scheda inviata a 140 aziende (di 260 associate) ha avuto [illegible] riscontro assai positivo perchè ha risposto il trenta per cento «che ben comprende il panorama dei diversi settori merceolgici e delle differenti dimensioni aziendali». [illegible] vediamo gli indicatori più significativi. Le previsioni [illegible]pozionali hanno un saldo ottimisti-pessimisti di cinque punti contro i tre del dato regionale. Anche la previsione di ricorso alla cassa integrazione è meglio orientata (7,3 per cento contro il 13). Fattore sensibilissimo per la salute del [illegible] [illegible] è l'indice della produzione totale in costante miglioramento rispetto al trimestre precedente. Diminui[illegible] le aziende che intendono effettuare investimenti per ampliamento ma risultano in aumento quelle che pensano a [illegible]stituire gli impianti. Molte aziende segnalano poi la difficoltà nel reperire mano d'opera specializzata. Un dato che può essere interpretato come [illegible] che determina il passaggio da una situazione di crisi ad un accenno di ripresa. [r. a.]

L'emergenza inquinamento: tre zone piemontesi sono ad alto rischio ecologico

Ambiente, il piano triennale chiede subito 650 miliardi

La richiesta di dichiarare ad alto rischio ambientale tre aree del Piemonte [illegible] di finanziare interventi per circa [illegible] miliardi per bonificare zone inquinate da scorie industriali pericolose e degradate, oppure per smaltire rifiuti urbani. Questi i contenuti del piano triennale per l'ambiente varato dal consiglio regionale con 30 voti favorevoli, 13 astenuti [illegible] un contrario.

E' stato illustrato dal neo-as[illegible] regionale all'Ambiente Massimo Marino, [illegible] ottenuto consensi [illegible] anche critiche. Guarda più a rimediare alle emergenze ambientali piuttosto che [illegible] puntare su precisi programmi triennali. E' comunque importante, specialmente [illegible] arriveranno in tempi brevi dal [illegible]verno i richiesti finanziamenti, indispensabili per porre fine a situazioni [illegible] dissesto ormai [illegible] più accettabili.

AREE [illegible] RISCHIO. Le tre aree per le quali si chiede [illegible] dichiarazione di alto rischio ambientale sono la Valle Bormida - l'ampia fascia attraversata dall'omoni[illegible] fiume da decenni altamente inquinato [illegible] che comprende Comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria -, la [illegible] dei giacimenti petroliferi di Treca[illegible]-Cerano (al di là degli interventi [illegible] per il grave incidente al pozzo Agip) e l'area di Casale per il problema amianto. La Valle Bormida, ricordiamo, era già stata dichiarata [illegible] fa ad alto rischio ambientale, trascorsi i termini fissati dalla legge rimangono immutati i problemi di inquinamento a cui rimediare nell'interesse della [illegible]lute [illegible] dell'economia.

«Quelle di Casale - dice l'assessore Marino - [illegible] la situazione di ordine ambientale e sanitaria più grave del Piemonte». All'origine di tutto l'ex-stabilimento Eternit che, per [illegible] diffondersi nell'atmosfera delle sottilissime fibbre di [illegible] utilizzato per la produzione delle lastre di eternit, ha provocato danni in[illegible] all'ambiente ed alla popolazione, con un'elevata percentuale di tumori alla pleura.

Aggiunge l'assessore Marino: «Nella [illegible] si registrano decine di [illegible] ogni anno per cause collegate all'amianto, e queste stime non sono destinate a diminuire. E' urgente [illegible] bonifi[illegible] immediata, almeno per fare in modo che esca dal rischio amianto la fascia [illegible] popolazione casalese che non ha [illegible] raggiunto gli [illegible], [illegible] chi [illegible] nato dopo il blocco della pericolosa lavorazione».

BONIFICHE. Vi sono in Pie[illegible] aree dove devono essere completate le bonifiche per gli scarichi abusivi di rifiuti tossico-nocivi. Nel piano si chiedono 300 milioni per [illegible] monitoraggio dell'enorme quantità di rifiuti presenti nella [illegible] di Codana [illegible] Montiglio (Asti); due miliardi per bonificare, a Tortona, l'ex-stabilimento Ro.Ma. dove 13 milioni di litri di melme acide sono da anni custodite in serbatoi che stanno cedendo, inquinando il terreno.

Occorrono [illegible] milioni per bonificare la discarica ex-Barco [illegible] Cascina Pulcianetta [illegible] Castellazzo Bormida. I milioni richie[illegible] sono 3762 per [illegible] ex-Ramel di Salmour (Cuneo), mentre 1116 [illegible] per la cava Roleto [illegible] Pontestura nel Casalese. Per Villa Fortuna di Galliate (Novara) servono 1753 milioni. Poi interventi per decine di miliardi [illegible] necessari alle Basse di Stura (Torino), Interchim di Ciriè, Piossasco, Santhià, Giaveno, Pianezza e Rivalta.

Piemonte le situazioni più critiche sono Casale (sopra) e la Valle Bormida (a fianco)

RIFIUTI. Una voce importante, quella [illegible] rifiuti solidi urbani, nel piano regionale. «L'impegno della Regione - dice l'assessore Marino - sarà concentrato sul programma [illegible] ricupero [illegible] rifiuti sotto varie forme, [illegible] compostaggio alla raccolta differenziata, perché le [illegible] sono oggi necessarie ma non saranno l'alternativa a questo impegno. E gli inceneritori andranno affiancati da altre forme di intervento».

Tra i finanziamenti indicati nel piano ci sono 1600 milioni per l'impianto di compostaggio [illegible] Consorzio dei Comuni del Biellese, 1640 per [illegible] ricupero ambientale della discarica [illegible] Novara, 900 per l'area attrezzata per la valorizzazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta [illegible]fferenziata del Consorzio alessandrino, 2100 per [illegible] compostaggio [illegible] rifiuti ad alta matrice organica del Consorzio Basso Toce, 973 per l'area [illegible] [illegible] la valorizzazione dei rifiuti [illegible]rivanti dalla raccolta differenzia[illegible] di Fossano. Per il Consorzio Monregalese 1661 milioni sempre per la raccolta differenziata, mentre 6437 milioni occorrono per l'allestimento della discarica [illegible] Consorzio Casalese, 275 per il ricupero e la gestione dell'impianto rifiuti solidi urbani della Comunità montana Alta Langa, 470 per completare la discarica del Consorzio Astigiano, [illegible] per il Consorzio Biellese, 1731 per l'Aspen di Verbania, tre miliardi per lo stoccaggio [illegible] la valorizzazione dei rifiuti ricuperati nel Comune di Novara.

Franco Marchiaro

«Il ministro ci ha ascoltati»

L'appello della Val Bormida contro diossina e inceneritore

CORTEMILIA. In Valle Bormida prosegue [illegible] sosta l'attività contro il «re.sol». L'altra sera una delegazione piemontese ha incontrato a Roma il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Al vertice hanno preso parte [illegible] senatore Tomaso Zanoletti, [illegible] consigliere regionale Michelino Germanetto, i sindaci Giancarlo Veglio (Cortemilia) [illegible] Bernadino Bosio (Acqui), l'ex sindaco di Terzo, Eliana Barabino, Fabrizio Pace (Associazione commercianti albesi), Gianluigi Biestro (Asprovit) e 4 tecnici del Wwf, incaricati di seguire sul piano tecnico la valutazione di impatto ambientale dell'inceneritore [illegible] Cengio.

«Il ministro Matteoli si è detto disposto ad ascoltare le nostre proposte, senza prendere per oro colato le conclusioni della [illegible]missione [illegible] - spiega il sindaco [illegible] Cortemilia, Giancarlo Veglio - E' perciò importante [illegible] a seguire da vicino la vicenda, mantenendo la [illegible]sima unità».

Meno conciliante è apparso invece [illegible] direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, che, per quanto hanno riferito i rappresentanti della Valle Bormida presenti a Roma, [illegible] ascoltato [illegible] scarsa attenzione e [illegible] certa sufficienza le tesi espresse dai piemontesi».

A Roma [illegible] stato affrontato anche l'argomento diossina. La delegazione ha chiesto [illegible] ministro una risposta precisa in tempi brevi, per sapere se nella valle è presente la sostanza tossica. Nell'esame del delicato problema verrà coinvolto anche il ministro Costa.

[c. o.]

Ieri in Regione

Uve Moscato nulla di fatto sull'aumento

TORINO. Trattative sospesa sul prezzo delle uve Moscato. Ieri in Regione (mediatore l'assessore Lido Riba), si è riunito il Comitato ristretto di cui fanno parte i rappresentanti degli [illegible]dustriali e [illegible] viticoltori.

Sul tavolo, ancora una volta c'era la richiesta dei produttori di aumentare il prezzo dalle 12.500 lire al miriagrammo attualmente previste dall'accordo biennale.

Nulla di fatto: gli industriali non sembrano intenzionati [illegible] cedere, ma in un clima definito dai partecipanti «disteso ed amichevole» [illegible] [illegible] piedi la possibilità di far intascare ai viticoltori qualcosa [illegible] più per «l'apprezzamento qualità». E' questo infatti il nodo centrale della trattativa: nell'accordo stilato l'anno scorso c'erano le 12.500 lire (giudicate oggi insufficienti visto che [illegible] [illegible] tira molto bene), ma soprattutto per la prima volta c'era l'introduzione del concetto di «miglior qualità-maggior pagamento».

Come [illegible] che basi questo danaro avrebbe dovuto essere intascato dagli agricoltori, doveva stabilirlo un'apposita commissione, [illegible] purtroppo per varie vicissitudini poltiche della Regione, ha cominciato in eccessivo ritardo il suo lavoro tecnico.

«Continuiamo a chiedere un [illegible]ento [illegible] l'applicazione almeno rudimentale del premio di qualità per la vendemmia '94», sottolinea il presidente della Confederazione agricoltori Peppino Cancelliere. Ora tutto [illegible] [illegible] dell'assessore regionale Lido Riba; sarà lui a ri[illegible] la commissione, sia per fissare la data dell'inizio vendemmia, sia per far quantificare l'ipotetico «premio qualità» di quest'anno.

[e. ce.]

STASERA A SOLOGNO

Festa revival con Orietta Berti

Nei festeggiamenti patronali organizzati dal comitato di Sologno, stasera c'è spazio per il revival Anni Sessanta con una delle sue interpreti più famose, Orietta Berti. La cantante emiliana riproporrà brani melodici come «Tu [illegible] quello», «Io, tu e le rose» e «Voglio dirti grazie» assieme ai più recenti successi. S'inizia alle 21.

Domani s'inaugura la rassegna «Musica Estate»

Mergozzo apre i concerti con la Sonata per l'Ossola

Il soprano Alessandra Rampoldi terrà un recital lirico il 29 luglio con il flautista Anselmo Quartagno e Roberto Bassa [illegible] pianoforte. A lato, il celebre pianista svizzero Rudolf am Bach, protagonista del concerto inaugurale

MERGOZZO. S'intitola «Le campane di Proglia»: è la sonata che il compositore svizzero Renato Grisoni, originario dell'Ossolà, ha voluto dedicare alla terra natia. E le sue note, questa sera alle 21, risuoneranno [illegible] Mergozzo [illegible] opere di Mozart, Beethoven, Chopin e Cavadini, un altro autore contemporaneo del Canton Ticino che con Grisoni sarà presente alla serata.

Ad eseguirle sarà Rudolf am Bach, il grande pianista svizzero che a 75 anni figura ancora tra i più apprezzati interpreti d'Europa. E' il concerto che inaugura «Musica Estate '94», la rassegna classica promossa dall'assessorato alla cultura della Comunità montana Valle Ossola e dal Comune di Mergozzo, con il patrocinio della Provincia, della Regione e il sostegno delle Terme di Crodo.

Elena Santus, il collega mergozzese Massimo Maffioli e il sindaco Luciano Piralla hanno allestito [illegible] cartellone di otto concerti, che fino al 14 agosto vedranno esibirsi nella cappella settecentesca del Sacro Cuore solisti e complessi di prestigio, fra cui il gruppo Entr'acte, formato da musicisti del Teatro alla Scala. Accanto all'originalità dei repertori proposti non mancano momenti di particolare significato: [illegible] recital di [illegible] Bach offrirà l'occasione per ricordare Anita Sandretti, valente concertista ossolana scomparsa anni fa che si esibì in tutta Europa e godette di notevole fama.

Sulla scena internazionale da quasi mezzo secolo, Rudolf [illegible] Bach vanta un curriculum artistico [illegible] assoluto prestigio, tanto che lo si ritrova già sulla «Storia della musica» edita dalla Utet. All'intensa attività concertistica e alla copiosa produzione discografica, [illegible] Bach ha saputo coniugare la divulgazione della musica elvetica, portando alla ribalta autori come Frank Martin e Peter Mieg.

Ecco i prossimi concerti di «Musica Estate». Il 26 luglio a Mergozzo il quartetto Nanneri (le violiniste Laura Bologna e Claudia Monti con Elisabetta Cannata al violoncello e Renata sacchi al pianoforte) offrirà un programma interamente dedicato a Mozart, in cui spiccano la rara esecuzione [illegible] concerto kv 413 [illegible] versione «salisburghese» e [illegible] preromantica Sonata in mi minore per violino e pianoforte. Grandi personaggi femminili dell'opera e arie virtuosistiche figurano nel recital lirico che il soprano Alessandra Rampoldi terrà il 29 luglio, accompagnata al piano da Roberto Bassa, con il flautista Anselmo Quartagno. Di grande interesse [illegible] il «Divertimento musicale» che sarà presentato lunedì 1 agosto dal gruppo Entr'Acte. Bach, Skriabin e Ginastera verranno eseguiti il 4 agosto dal pianista Massimo Colombo. L'8 sarà di scena il chitarrista Claudio Farina, il 10 agosto tocca al Quintetto di fiati «Accademia». La rassegna si chiuderà domenica 14 [illegible] duo pianistico Sacchi-[illegible] in «Un sogno americano».

[p. ben.]

ARONA

Domani [illegible] al Cafè

Voce e tastiere per un viaggio dal rock al funky

ARONA. Un viaggio musicale attraverso le produzioni di artisti come Steve Wonder, Lionel Ritchie, Al Jarreau, Manhattan Transfert, Toto, Simply Red, Elton John e James Taylor. La proposta arriva per domani dal «Café de la Sera», sul lungolago Marconi. Saranno di scena Paul Roset [illegible] Eugenio Geroni.

Roset, [illegible] anni, vive a Novara (le sue radici [illegible] per metà nelle Isole Mauritius) e lavora nel mondo dello spettacolo dall'87, quando vinse un concorso nazionale indetto dalla Cgd. In questi anni ha collaborato alle tournée di cantanti italiani (in particolare Francesco Baccini), ha lavorato in locali-tempio del divertimento come la Capannina di Viareggio e realizzato jingle di pubblicità televisive. Tastierista e cantante, per la serata al Café (dalle 21,30) Paul è accompagnato da un altro tastierista, Eugenio Genoni, di Busto Arsizio.

[m. p. a.]

CAMERI

Al Ballardini si apre la rassegna, cinque i film

In platea [illegible] «Cinestate» fra western e cult movie

Gene Hackman è tra gli interpreti di «Geronimo», il film sugli indiani di Walter [illegible] che verrà proposto dal 28 luglio

CAMERI. Cinque pellicole per le sere d'estate. Al teatro Ballardini di Cameri stasera si apre «Cinestate '94», una rassegna degli ultimi successi italiani e stranieri. Ogni film sarà presentato da giovedì a domenica, con inizio alle 21,30. E' possibile abbonarsi a tutte le serate, acquistando la tessera a 12 mila lire. La singola proiezione costa 5 mila lire. S'inizia stasera con «Philadelphia», del regista americano Damme. Giovedì 28 sullo schermo di Cinestate arriva «Geronimo», il western [illegible] Walter Hill che richiama i capolavori di John Ford. Jason Patric e Gene Hackman sono fra gli interpreti di [illegible] film sugli indiani che ribalta [illegible] punto di vista classico: i bianchi, anche quelli «buoni», sono sempre e comunque degli sterminatori. Agosto (dal 4 al 7) si apre con «Vivere» [illegible] Yimou, [illegible] dei film di Cannes che hanno destato grande [illegible] in quanto [illegible] stato censurato [illegible] in Cina. Da giovedì 11 a domenica 14 ci sarà «Caro diario» di Nanni Moretti. Ultimo appuntamento, sabato 20 e domenica 21, con «Rapa Nui», del regista Kevin Reynolds. Scenari fiabeschi sull'isola di Pasqua per una storia d'amore che concede spazio anche alla riflessione sulla rivolta degli schiavi e per la ricerca storico-etnologica.

[c. m.]

GIORNO E NOTTE

OMEGNA

[illegible] pub c'è il Susan Kremer Trio

Soul e rhythm'n'blues con il Susan Kramer Trio stasera dalle 21,30 al Kelly Green Pub, la birreria ristorante con cucina tipica irlandese sul lungolago Gramsci. [c. m.]

ARONA

Rocchetta, balli e canzoni

Stasera alla discoteca «La Rocchetta» all'ultimo piano musiche con Enrico Vailati, al primo e al secondo musica di tendenza e revival [illegible] Cristiano, Fabrizio Fortina, Mauro Giani e Simone Cattaneo. [c. m.]

BELLINZAGO

Sabrina canta nel [illegible]

Sabrina Biolcati è ospite stasera del Club Nuovo Bulè. La cantante novarese propone un repertorio di musica internazionale e cover di cantautori italiani. [c. m.]

[illegible]

«Giochi d'estate» sul porto

Al porto stasera alle 20,30 scatta la terza edizione del Trofeo interregionale «Giochi d'estate». Ai nastri di partenza sono le squadre di Arona, Castelletto Ticino, Dormelletto, Sesto calende, Somma Lombardo, Vergiate, Arsago Seprio e Europa '94. Dopo la sfilata dei Comuni e della banda, le gare iniziano con le prove di pedalò, podistica, riempimento dei fusti e si chiudono [illegible] un gioco a sorpresa. [b. c.]

NOVARA

Juke box live al bar con Claudio

Il «Juke box live» approda stasera [illegible] bar Coccia di piazza Martiri. Musica a richiesta e cover internazionali con Claudio Alliata. [c. m.]

BARENGO

Il dj al Pink Devil

[illegible] dj novarese Fabrizio Poli è l'animatore della serata al Pink Devil Pub [illegible] Barengo. Dalle 21,30. [c. m.]

[illegible]

Giochi [illegible] danze

Doppio appuntamento stasera alla discoteca «La Playa» di Verbania: dalle 21 liscio con orchestra e discoteca con Joe Pardy. Giochi a premi. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 100 c.so G. Cesare 67. **El mariachi**. Or.: [illegible] 20, film 20,30; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare [illegible]. [illegible] **centro del mirino**. Or.: [illegible] 20, film 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misteriose omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **China and [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Quell'uomo [illegible] mio**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould**. [illegible]: 15,30; 17,25; 19,20. Aria [illegible]
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: [illegible]; 18,50; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 2[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. 6. Buozzi [illegible] v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. Or.: 18; 20,30 **Gli amici di Peter** di K. Branagh. [illegible]: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible]. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno**. Col. Non viet. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip 5 l'isola dei pachidermi**. Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible] **boy Bubby**. Orario: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanazzo 6. **Roller Blades + Sulle ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donna senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale [illegible]. **Maniaci sentimentali**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. **Matti a Hong Kong**. [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. Torinodanza con il Regio. Ore 21 la Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe Decouflé. Musiche di B. Racaille. Parterre, [illegible] Posti a L. 35.000, 25.000, 20.000. Ultima replica. Biglietteria, ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]**NO**. **Stagione in abbonamento** [illegible]. [illegible] 2/9 riapertura biglietteria. [illegible] ed, via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - [illegible].
ERBA. Vignale Danza '94: Grandi spettacoli in piazza fino al 3 agosto. Stasera ore 21 **Nuovo Balletto di Roma**. Venerdì [illegible] Adrina Cava Jazz Ballet con Steve La Chance. Sabato 23/7 Eurobaletto domenica 24/7 Ballet Contemporaneo de Cara[illegible]. Informazioni Vignale Palazzo Calori 0142-933.431.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Donne senza trucco**. Or.: 14,30; 17; 19,30; [illegible].
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Wonderful**. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Triangolo [illegible] fuoco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. **Caccia alle farfalle**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Ruby [illegible] paradiso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [illegible] **formalità**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte N[illegible] 84. **IP5 - L'isola dei pachidermi**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via [illegible] Nero [illegible]. **Film rosso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **L'uomo che guarda**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il mistero [illegible] Storyville**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. [illegible] **stata via**. Orario: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Lodi 39. [illegible] **Hula Hoop**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **China** [illegible] Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Fearless** - [illegible] **paura**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Levante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **F.T.W.** Orario: 14,36; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso** [illegible] **a Manhattan**. Orario. 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] **con interessi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] **SALA 8** v. [illegible] Radegonda 8. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 v. [illegible] Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Il fuggitivo**.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Trentadue piccoli**. Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Un mon[illegible] pe[illegible]o**. Orario: 21,15.
SPLENDOR via G. Sasso [illegible]. Chiusura [illegible].
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Giovani, carini e disoccupati**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido**.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [illegible]. Riposo.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible] Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Giallo rosso san[illegible] sfumature noir». Or.: 20,30; 22,00.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Ba[illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, [illegible]. 607.18.95. Riposo.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.168	CHIUSURA ESTIVA
Vip Tel. 625.666	CHIUSO PER FERIE
Araldo Tel. 47.46.25	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] All'aperto. Ore 21,45. Maltempo: Faraggiana. Lire 7000/5000	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
Vittoria Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000 (martedì 5000)	RIPOSO
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **all'Aperto** p.S. Graziano. Ore 21,45. In caso di pioggia al S. Carlo. Tel. 240.566. Lire [illegible]	**P[illegible]** di B. Bertolucci, con K. Reeves, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un mon[illegible] tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Fe[illegible]
BELLINZAGO **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO **M**[illegible] Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Super Mario Bros.** di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' [illegible]
Nuovo Tel. 81.741	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Tel. 81.741	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI [illegible] Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Ore 21,30	**[illegible]delphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**
DOMODOSSOLA **Corso**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **1 - [illegible] 1** Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **1 - Sala 2** Tel. 242.046	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/9000	RIPOSO
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183	CHIUSURA [illegible]
OMEGNA **Ci[illegible] So[illegible]** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSO PER RESTAURI
[illegible] Telefono 401.840	CHIUSO PER FERIE
All'Aperto Cortile Media Cad[illegible] in caso di pioggia al Vip Tel. 401.840 L. 6000/4000. Ore 21,45	**Cool Runnings** di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sui bob in[illegible] monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**
[illegible] **(Intra)** Tel. 401.940	CHIUSO PER FERIE
[illegible]**ale (Pall.)** Tel. 501.954	CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Primo piano; 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23,30 Napoleone e Giuseppina, tv movie; 0,30 Vco notizie. [illegible] 20,30 20&30 Tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Cercatori d'oro, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Cercatori d'oro, telefilm.

IL CASO

PASSAGGIO DI CONSEGNE NEL VOLLEY [illegible]

Senza sponsor le ragazze di Romagnano rinunciano alla B1

Agil rileva Pavic femminile

Fino all'ultimo la neopromossa società sesiana ha cercato un sostegno economico
Una suora guida la squadra trecatese che ha cambiato allenatore [illegible] viene dalla C2

ROMAGNANO SESIA HANNO rinviato l'annuncio fino all'ultimo momento, sperando di far rientrare [illegible] la decisione. Non c'è stato niente da fare: le ragazze del Pavic, neo promosse in B1, non disputeranno il prossimo campionato. La [illegible]za di uno sponsor ha costretto la società sesiana a cedere i diritti [illegible] B1 [illegible] uscire dalla scena del volley novarese. Le trat[illegible]ive febbrili non sono bastate [illegible] risolvere positivamente la questione. [illegible] passaggio di consegne è avvenuto a f[illegible] dell'Agil Trecate, una formazione [illegible] [illegible].

Non è bastata [illegible] Pavic un'ottima stagione agonistica, un primo posto conquistato con una squadra ridotta nei ranghi. L'irruenza [illegible] Sumirago [illegible] del Varese non ha fermato le giocatrici. A spegnere definitivamente ogni loro aspirazione [illegible] hanno pensato gli sponsor.

Dopo il passaggio di categoria, i dirigenti [illegible] erano messi subito alla ricerca di nuove aziende in grado di coprire i costi per la B1: circa duecento milioni. Le difficoltà erano emerse già durante la passata stagione ma i responsabili erano sempre riusciti a tamponare le difficoltà finanziare. Il campionato si è chiuso però con un disavanzo troppo pesante.

«Fino a qualche tempo fa - dice il dirigente Sergio Pagani - le trattative sembravano in dirittura d'arrivo. Poi ci è piovuta questa tegola sulla testa e la società, suo malgrado, ha preso l'amara decisione [illegible] rinunciare al traguardo sportivo conquistato faticosamente». Non si sbilanciano [illegible] più i dirigenti, ma pare che il notevole aiuto finanziario avrebbe dovuto arrivare da uno sponsor milanese, che all'ultimo momento si è ritirato.

«E' clamoroso - prosegue Pagani - ma è proprio così. Una vittoria sudata, vanificata da motivi finanziari». La società [illegible] ha un motivo di consolazione: sarà presente - e con lei anche la provincia di Novara - in B1 con la squadra maschile. «Nel settore femminile - prosegue Pagani - [illegible] rimane l'impegno con le ragazze di C2 e le formazioni under 14, 16 [illegible] 18». Quale futuro aspetta le «magnifiche otto» di Luciano Villa e Marco Mazzoni, che hanno portato per la prima volta la squadra in B1? E' ancora presto per rispondere: il destino sportivo di Simona Rizzon, Lara Seragiotto, Cristina Cappa, Alessandra Negretti, Nicoletta Santacroce, Cristina Cesano, Cinzia Sattin e Sonia Gioria [illegible] deciderà nei prossimi giorni. Qualcuna potrebbe formarsi in C2, per altre si profila la sistemazione in formazioni di buon livello.

Dallo sconforto [illegible] Romagnano Sesia, alla soddisfazione di suor Giovanna Saporiti, presidente dell'Agil di Trecate, la società che ha fondato nel 1983. Un curriculum fatto di successi: in 8 anni la squadra è passata dalla seconda divisione alla B1. L'ultimo campionato lo ha concluso terza classificata [illegible] C2. L'atteso per un eventuale ripescaggio (la squadra si è classificata terza nel campionato regionale di C2, dopo aver vinto lo spareggio [illegible] la De Tomasi Chieri) non aveva distolto la società dalla ricerca della categoria superiore. In C le trecat[illegible] [illegible] arrivate con Carlo Mandirola. Quest'anno, in vista dell'impegno in B1, arriva Massimo De Stefano, [illegible] allenatore [illegible] Geas Lias Cologno Monzese, formazione di B2. Promossa Daniela Malnati, ex giocatrice di B1, che da centrale con la maglia numero 8 diventa direttore sportivo.

Malnate [illegible] De Stefano sono attesi [illegible] un compito arduo: [illegible] far rimpiangere al pubblico le splendide prestazioni del Pa[illegible]. A giudicare dai risultati fin qui ottenuto sapranno assolverlo egregiamente.

Cristina Meneghini

Una formazione «storica» del Pavic, [illegible] più forte squadra di volley femminile novarese. E' quella che ha disputato la stagione '86-'87

[illegible] FLASH

[illegible]LF

Da sabato si gioca per [illegible] ore sulla pista di San Martino

Quaranta coppie in rappresentanza di club italiani e svizzeri parteciperanno in questo fine settimana sui campi [illegible] [illegible] Martino, all'ottava edizione della ' 24 ore di golf su pista '. Si gareggerà dalle 12 di sabato alla stessa ora del giorno successivo ovvero domenica. In palio premi per circa tre milioni di lire, medaglie e coppe ricordo. Domani, [illegible] serata, in [illegible]ggio a tutti i partecipanti, [illegible] esibi[illegible] [illegible] gruppo floklorìstico ' Le Genzianelle ' di Verbania. [a.r.]

TENNIS

Stefano Noro, Tc di Lesa ha vinto il «Città di Arona»

Pieno successo, sui campi della Nautica, per il torneo nazionale di tennis «Città di Arona» per giocatori non classificati, tradizionale appuntamento di inizio estate valido per il Gran Prix della Provincia di Novara.

La manifestazione era intitolata alla memoria di Nino Villani, il pioniere del tennis aronese recentemente scomparso.

Tra le 64 racchette impegnate nelle due [illegible] di g[illegible] le migliori «non classificati» della zona. Ha prevalso Stefano Noro, del T.C. Lesa, che ha superato in finale Andrea Bisetti, dello [illegible] circolo: 7-5, 6-3. In semifinale Noro [illegible] superato il castellettese Sibilia, mentre Bisetti aveva eliminato Malaman. [s. b.]

A Mergozzo

Gare canoa tornano sul lago

MERGOZZO. Tornano le gare di canoa sul lago di Mergozzo, ma per la ripresa dello sci nautico si attende ancora il sì della Regione e nel frattempo lo Sci Club Nautico locale trasferisce [illegible] gare all'Idroscalo [illegible] Milano.

La borgomanerese Patrizia Buzzotta ha vinto il «Mastercraft All Stars Trophy» nella categoria figure, mentre nello slalom ha conquistato il primo posto il verbanese Massimo Sonzogni: la competizione, una delle più importanti dell'anno a livello europeo, è stata disputate all'Idroscalo di Milano, perchè sul lago di Mergozzo vige ancora il divieto regionale.

«Questo divieto [illegible] ormai inspiegabile - sottolinea Daniele Lagostina, uno degli organizzatori della manifestazione - anche perchè è stato ampiamente provato che [illegible] pratica dello sci nautico [illegible] solo non inquina il lago, che [illegible] il più pulito d'Italia, ma apporta un afflusso turistico considerevole. E' [illegible]surdo che la Regione non abbia ancora risposto alle nostre numerosissime richieste per il ritorno alle gare».

La Regione ha dato invece il via libera per le gare [illegible] canoa: anche queste erano state sospese, perchè non potevano essere utilizzate [illegible] barche d'appoggio, che sono [illegible] motore. Il permesso è stato concesso [illegible] a Mergozzo si ripartirà con le competizioni canoistiche.

«Adesso però ci aspettiamo dalla Regione maggiore sensibilità anche per [illegible] sci nautico. Il nostro club - dicono i dirigenti Enzo Bertinotti ed Egdardo Montanelli- è stato l'unico in Italia ad inserire nelle competizioni di questa disciplina i portatori di handicap, con risultati eccellenti: com'è possibile [illegible] tenere conto di questo fatto?». [m.g.]

Per lo squash

Un trecatese ai mondiali juniores

[illegible] Cherchi il giovane studente diciassettenne di Trecate in partenza per la Nuova Zelanda

NOVARA. Un trecatese in Australia [illegible] la nazionale [illegible] squash. E' Roberto Cherchi sabato prossimo parte alla volta della Nuova Zelanda dove vestirà la maglia azzurra nei campionati mondiali juniores.

Roberto Cherchi ha diciassette [illegible] gioca da cinque [illegible] i colori del Quisquash di via Tommaseo e, nonostante la giovane età, ricopre già la ventesima po[illegible] nella classifica italiana assoluta dei giocatori di categoria A.

E' risultato uno dei quattro atleti selezionati in tutto il paese [illegible] per rappresentare l'Italia. Con lui andranno [illegible] Christchurch un altro piemontese Gianvito Allegretti, di Torino, campione italiano della categoria juniores, Davide Bianchetti, di Brescia e Andrea Torricini [illegible] Firenze. Roberto si sta preparando all'appuntamento da tempo con grande impegno anche se proprio [illegible] e oggi, alla vigilia della partenza, ha dovuto interrompere gli allenamenti sui campi di via Tommaseo per i classici «tre giorni» di visite mediche per la leva militare. Al suo ritorno dall'Australia, dopo una breve vacanza, lo attende l'impegnativo calendario di tornei individuali [illegible] categoria A. [b.c.]

EFF. COM. L. 80 DURATA 6 SETTIMANE

a SESTRIERE

APERTO ANCHE DI DOMENICA

è in corso con grande successo la

LIQUIDAZIONE TOTALE

DI TAPPETI E GIOIELLI

Vista la licenza edilizia n°18/94 del 6/6/94 per il completo smantellamento della propria sede che sarà ingrandita, vetrine, pareti, pavimenti, saranno demoliti per essere rifatti secondo le nuove esigenze

Tutta la merce dovrà essere liquidata prima dell'inizio dei lavori. Quindi non esitate: è chiaro che con una tale convenienza vale la pena di venirci a trovare anche se abitate a 500 e 1000 chilometri

TUTTI I TAPPETI

DISPONIBILI IN TUTTE LE MISURE E LE QUALITÀ

con SCONTI dal 30% al 50%

Persiano **TABRIZ**
300 x 200
~~900.000~~
SCONTO 30%
630.000

TUTTI I GIOIELLI

ANELLI, COLLANE, BRACCIALI, ORECCHINI, OROLOGI, ORO E PIETRE PREZIOSE CON GARANZIA TOTALE

con SCONTI del 30%

Orologio **HERMES**
modello ARCEAU
~~1.515.000~~
SCONTO 30%
1.060.500

TORINO

SESTRIERE
Piazza Agnelli, 2

TORINO
Via ..., 5

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 21 Luglio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, la procura indaga su alcuni pacchi di carte topografiche sospette

Nuovo giallo al comando vigili

La denuncia presentata dallo stesso comandante: un editore torinese avrebbe fatto stampare le mappe (consegnate senza bolla) raccogliendo inserzioni a nome dei civich. I dubbi di 3 consiglieri

Il tenente Pierpaolo Garlando

VERCELLI. Un altro «giallo», attorno ai vigili urbani. Da quasi un mese, nell'androne del Comando di piazza del municipio, ci [illegible] alcuni pacchi di cartine topografiche della città, gonfie di [illegible] pubblicitarie e fatte fare dal titolare [illegible] uno «studio tecnico» [illegible] Volpiano, Gianfranco Taricco.

Della vicenda, adesso, si sta occupando il pm del Tribunale Luciano Scalia, dopo una denuncia presentata dallo stesso [illegible] dante [illegible] vigili, Pierpaolo Garlando. Sembra che Taricco, infatti, abbia raccolto la pubblicità presentandosi «a nome e per conto del Comando vigili», come scrive lo stesso Garlando. L'interessato, però, smentisce.

La denuncia, in [illegible] primo momento, era stata presentata al pm della Pretura Luigi Carli: «Ma ho passato gli atti [illegible] Tribunale - spiega il procuratore -, perché l'ipotesi di reato, ancora tutta da verificare, è di "millantato credito", e quindi non di mia competenza[illegible]. La storia è molto ingarbugliata, e ricca di particolari curiosi. Due fra tutti: sulle mappe della città, manca l'indicazione della tipografia che le ha stampate, e quindi non sono in regola. I pacchi di cartine, inoltre, [illegible] depositati al Comando [illegible] alcuna bolla di consegna: questo perché «si trattava di copie gratuite per il Comune», [illegible]ive Garlando nella sua denuncia.

Il capo dei «civich» ha ricostruito la storia per iscritto dopo che i consiglieri Giuseppe Masini, Piermario Viale ed Enrico Colongo, di Forza Vercelli, hanno chiesto spiegazioni in municipio su questo singolare vicenda.

Taricco non è nuovo a iniziative di questo genere: già nel '92, avrebbe ottenuto dal sindaco Fulvio Bodo una «lettera di presentazione» per preparare la prima cartina topografica, stampata all'inizio dell'anno [illegible]. A dirottare l'improvvisato «editore» [illegible] sindaco era stato lo [illegible] Garlando, che oggi scrive: [illegible] allora, il Taricco non ha più conferito con me, ma si è limitato, da quanto è stato possibile ricostruire, ad assumere informazioni presso dipendenti del Comando [illegible] cita due nomi, ndr)».

Il punto più controverso è l'ultimo [illegible] nella denuncia: dopo la cartina del '93, Taricco ha raccolto una nuova messe di pubblicità per quella di quest'anno. «Alcuni inserzionisti, sono concordi nel dichiarare che il Taricco si era presentato a loro a nome e per conto [illegible] Comando, [illegible] che egli nega. Però gli inserzionisti insistono nella loro asserzione». Adesso saranno i magistrati a fare luce. Ma i politici non si accon[illegible] della ricostruzione [illegible] tenente Garlando: dai sospetti e [illegible] accuse, [illegible] non si salvano nemmeno i vigili urbani.

Giuseppe [illegible] (Forza Vercelli), uno dei consiglieri che ha sollevato la questione, dice: «Mi sembra [illegible] vicenda sorprendente: per quasi un mese queste mappe [illegible] Vercelli [illegible] rimaste "parcheggiate" al Comando e nessuno ha detto niente. A che titolo erano [illegible]? E perché? Credo che qualcuno dovrà pur dare delle spiegazioni».

Ai consiglieri [illegible] Forza Vercelli, il caso [illegible] segnalato da alcuni inserzionisti (e sono davvero tantissimi), che hanno pagato fior di fatture per veder stampato il nome della [illegible] azienda ai bordi dello stradario di Vercelli. Ad alcuni di essi, però, la mappa non [illegible] mai stata consegnata.

La cartina, colorata, è di formato grande. E' stampata su entrambi i lati, su sfondo rosa e con l'indicazione delle vie. Tutt'intorno, decine e decine di spazi pubblicitari, di diverse dimensioni. [illegible] tariffe minime, a quanto pare, si aggirano sul mezzo milione.

Giuseppe Buffa

UNIVERSITARI VANDALI

Danneggiato il cinema Astra

Dal '91 al '93, durante le lezioni, i futuri ingegneri hanno imbrattato più di trecento poltrone del cinema di Vercelli. Danni per 18 milioni.

A PAGINA 36

Ferita alla testa

Bimba cade da un muro ad Alagna

ALAGNA. Una bambina di quindici mesi [illegible] caduta da un muretto alto un metro e mezzo, mentre stava giocando. E' accaduto ieri pomeriggio, nel centro [illegible] Alagna. La piccola, Mila Goffi, di Novara, adesso è ricoverata all'ospedale [illegible] Borgomanero. Nella caduta ha riportato gravi ferite alla testa, [illegible] I medici che l'hanno immediatamente visitata dicono che non è in pericolo di vita.

L'incidente, che è accaduto intorno alle 16,30, [illegible] ha avuto testimoni, se [illegible] la madre della bambina, che l'accompagnava a pochi passi [illegible] distanza nella passeggiata.

Ai richiami di aiuto della donna hanno subito risposto gli uomini della Guardia [illegible] Finanza, il Soccorso [illegible]pino e, infine, l'équipe dell'Elisoccorso di Borgosesia, che è giunta sul posto e ha caricato la bimba, svenuta dopo la caduta. La piccola si trovava probabilmente in vacanza [illegible] la famiglia in Valsesia.

[p. q.]

Borgo d'Ale, sequestrate le 5 ricetrasmittenti usate da vigili urbani e cantonieri

Radio abusive, nei guai il sindaco

Blitz della polizia postale in municipio: gli apparecchi sono senza autorizzazione dall'87. Così è scattata la denuncia. Il primo cittadino: «No comment, ma i dipendenti lavorano bene anche [illegible] walkie talkie»

BORGO D'ALE. Da lunedì scorso, i vigili non hanno più le radio portatili: le ha sequestrate la polizia postale di Vercelli, dopo un «blitz» in Comune. Gli agenti hanno scoperto che le 5 ricetrasmittenti, usate anche dai cantonieri, [illegible] abusive. Perciò, è scattata una denuncia contro il sindaco Mario Enrico, e i «walkie-talkie» sono stati ritirati.

Per il paese delle pesche è un piccolo choc. Mario Enrico è indignato: «Ma non voglio fare alcun commento - dice il sindaco -: aspetto la comunicazione giudiziaria, e poi si vedrà. Secondo la legge, questo è un reato da codice penale, ma la pena può essere trasformata in un'ammenda». Già nei prossimi giorni, Enrico dovrà pagare 100 mila lire di contravvenzione.

La storia del blitz è presto detta: sabato, in municipio, si [illegible] presentati gli agenti Ferrero, Pedruzzi e Grosso della polizia postale. Un'occhiata ai documenti e cominciano i guai: in pratica, è stato accertato che, per le radioline, non era stata chiesta l'autorizzazione, che secondo la legge è indispensabile. Questo è accaduto nell'87, sei anni prima che entrasse [illegible] carica l'attuale sindaco[illegible].

Lunedì mattina, così, gli agenti sono tornati a Borgo d'Ale, hanno stilato [illegible] verbale e si sono portati [illegible] le ricetrasmittenti. In tutto, gli apparecchi sono 5: due per i vigili urbani, uno sempre a disposizione [illegible] municipio e altri d[illegible] che vengono usati soprattutto dai [illegible]tonieri.

Da lunedì, quindi, i «civich» e gli altri dipendenti lavorano senza essere in contatto radio col Comune. Qualche problema? «No - rispondono gli amministratori -: [illegible] ugualmente». [illegible] chissà quanti commenti divertiti, in paese.

Già l'anno scorso, a Borgo d'Ale, l'allora sindaco Remo Lando era rimasto coinvolto in un'altra, incredibile mini-sven[illegible] giudiziaria: [illegible] stato denunciato dall'Usl di Santhià, [illegible] alcune irregolarità alle scuole elementari.

Piccoli problemi di igiene e di sicurezza. Ma l'accusa più singolare era legata alle toilette: sulle porte dei bagni, mancavano le indicazioni «maschi» e «femmine», o i simboli equivalenti.

Anche allora, la notizia fu accolta con stupore (e con grande amarezza) dall'ex sindaco. Della vicenda delle radio, adesso, si sta occupando la p[illegible]cura della Pretura di Vercelli.

[g. bu.]

BANCARELLA ABUSIVA

Minacce ai giovani di An

BIELLA. Chi minaccia gli iscritti al Fronte della gioventù che ogni sabato sistemano un banchetto [illegible] vendita abusivo per sollevare il problema degli extracomunitari, commercianti [illegible] autorizzazione? Mauro Andorno, 17 anni, figlio di un negoziante [illegible] della città, ha sporto denuncia contro ignoti. Tra domenica scorsa e lunedì il telefono di casa ha squillato tre volte e una [illegible]ce dall'accento siciliano, ma quasi sicuramente contraffatta, ha minacciato il giovane. «Una prima volta ha detto che il negozio di mio padre sarebbe stato incendiato, poi che [illegible] avrebbe tagliato la gola e infine le braccia. Le stesse disavventure sarebbero capitate anche ai miei amici, se avessimo proseguito nell'iniziativa». Ieri [illegible] giovane è stato accompagnato in procura dall'avvocato Delmastro: «I fornitori degli extracomunitari si s[illegible] infastiditi» ha detto [illegible] legale.

[d. p.]

Disturbavano comunicazioni dei vigili del fuoco in varie città

Biella, il pretore ha [illegible] i telefonini «senza filo»

BIELLA. Non è reato acquistare e utilizzare in casa i telefonini senza fili [illegible] omologati dalla Sip; può invece incorrere in una sanzione amministrativa il negoziante che li importa dall'estero e li mette in vendita.

Sono questi i punti qualificanti della sentenza emessa ieri [illegible] pretore Claudia Ramella. Il giudice ha così posto fine ad una querelle giudiziaria che si trascinava da tempo e che, solo per [illegible] numerose perizie necessarie a chiarire l'aspetto tecnico della questione, è costata alla comunità svariati milioni.

Sul banco degli imputati quattro tra industriali e artigiani del Biellese: Carlo Cabrio, di Salussola, Silvino Bozzo, di Crosa, Giancarlo Chiorino di Occhieppo Inferiore e Corrado Bozzo, di Masserano.

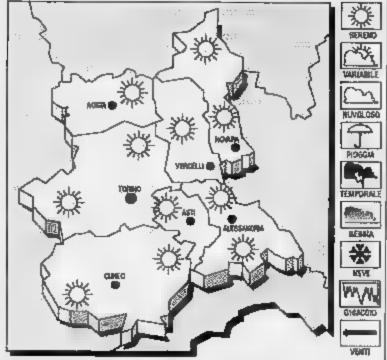
Tutti erano finiti nel mirino dei funzionari dell'Escopost per chissà quali misteri dell'elettronica, i telefonini [illegible]zio nelle loro aziende avevano «sollecitato» i ponti radio dei vigili del fuoco, disturbando così le comunicazioni tra le caserme delle località più disparate, in Lombardia, ma anche nella più lontana Emilia Romagna.

Il ministero delle Poste e telecomunicazioni aveva così dato il via ai controlli: tramite altri sofisticati apparecchi, i telefonini «pirata» erano stati identificati e i proprietari denunciati. Come detto, ieri si è svolta l'ultima udienza di una lunga [illegible]. E i periti hanno dato ragione agli imputati, che sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato.

Doppia la motivazione. Prima di tutto i telefonini non sono dei veri impianti, ma soltanto [illegible]cessori ad un sistema già esi[illegible] e quindi non rientrano nelle prescrizioni imposte dal codice postale. «Inoltre - come ha detto uno degli avvocati difensori, Piero Chiorino - [illegible] recente sentenza della Corte Costituzionale [illegible] dichiarato nulla la necessità di una concessione».

[d. p.]

Rubata di [illegible] una bitum[illegible]

COSTANZANA. Un furto davvero singolare quello messo a segno a Costanzana da alcuni ignoti. Il fatto è accaduto l'altra notte, quando è stata rubata una macchina per il taglio del manto stradale. L'attrezzatura è [illegible] quelle che gli automobilisti sono abituati a vedere sulle statali, utile anche per la bitumatura [illegible] selciato. La macchina apparteneva alla Podestà Ss, una ditta che ha sede a Carasco, in provincia di Genova. A questo punto sarebbe interessante sapere per quale motivo gli ignoti abbiano rubato un mezzo che può essere impiegato unicamente per lavori stradali. E ancora: trattandosi di [illegible] macchina che viaggia a velocità molto lenta, è stata guidata dai ladri oppure trasportata?

[g. mo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti intensa con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità.

TEMPE[illegible] In sensibile diminuzione.

[illegible]. [illegible]oderati orientali.

[illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A[illegible]

[illegible]: 26; min: 20; media: 23

UN ANNO FA

Max: 28; min: 19; media: [illegible]

[illegible]E IN [illegible]

Torino 26.6; Alessandria 20; [illegible] 24; Cuneo [illegible]; Novara 22; Asti 24.

Al Rose Bowl di Pasadena (lo stadio della finale di Usa '94) s'è aperto nella notte il Mondiale per ragazzi tra i 10 e i 19 anni

La «vendetta» di Baggio è affidata alla Biellese

I giovani bianconeri vestono l'azzurro per rappresentare l'Italia alla Disney Cup

BIELLA. Chissà che la Biellese non riesca laddove ha fallito la Nazionale di Sacchi, ovvero alzare nel cielo [illegible] Pasadena la «Disney Cup». Un sogno che potrebbe trasformarsi in realtà già domenica prossima quando, [illegible] termine della finale al «Rose Bowl» calerà definitivamente il sipario sulla kermesse mondiale americana.

Comunque vada a finire per i bianconeri di Jorioz, e meglio gli azzurri visto che la divisa dei lanieri appositamente creata dalla «Umbro» ricalca fedelmente quelle di Baggio e Baresi (unica digressione il sorridente faccione [illegible] Topolino stampato [illegible] maglie e pantaloncini), sarà un avvenimento indimenticabile. Precisa Roberto Finotto che da Biella segue quotidianamente via fax l'avventura Californiana della squadra: [illegible] ragazzi sono stati accolti [illegible] maniera trionfale, con tanto [illegible] banda musicale e [illegible] tra la folla, davvero numerosa. Nessuno [illegible] aspettava un'accoglienza [illegible] calorosa. Sicuramente valeva la pena [illegible] fare tutti i sacrifici fatti per centrare questo traguardo». Un'accoglienza degna delle grandi star, insomma. Da brividi la finale Italia-Brasile vissuta in prima persona, a contatto con i protagonisti: «Erano stati invitati alla "Festa azzurra" del dopo partita - spiega il ds Sandro Turotti -, purtroppo i rigori e la vittoria brasiliana hanno scombussolato un po' i piani».

Tra gli aneddoti la «scomparsa» di Paolo Allorio, perdutosi nella calca [illegible] Rose Bowl e ritrovato sano e salvo in albergo dove, tra l'altro, ha potuto fare la conoscenza di Coby Jones, attaccante degli Usa e goleador nella storica vittoria con la Colombia.

Smaltito l'entusiasmo la Biellese dovrà dimostrare e difendere sul campo l'italico valore del calcio recentemente esaltato dalle prodezze [illegible] «divin codino». Nella tarda serata di ieri (meglio notte) l'undici [illegible] Jorioz ha affrontato le prime fatiche del torneo. Gli orari «impossibili» già provati ai mondiali costringeranno i lanieri a una tripla fatica (le gare si disputeranno sulla distanza di due tempi di 30'): si è iniziato alle 8 (ora californiana, [illegible] 17 [illegible] Italia) contro [illegible] Kaplan di Arcadia, quindi alle 12 (21) mezzogiorno di fuoco contro il Lewiska di Burbank, terza e ultima sfida alle 16 (l'una a Biella e dintorni) contro i Groons di Granada Hills.

Da questo quadrangolare uscirà la formazione prima classificata che accederà ai quarti di finale. Le classifiche verranno stilate in base a criteri tipicamente americani che farebbero [illegible] felicità di «Sepp» Blatter, segretario Fifa: tre punti per vittoria con ulteriori buonus di tre punti per la squadra che riesce a vincere per 3-0 e chiudere il girone [illegible] qualificazione senza subire gol.

Piermario Ferraro

La Biellese allenata da Jorioz insegue in California il sogno della Disney Cup

Gli studenti dell'Ateneo hanno imbrattato più di 300 poltrone del cinema

Ingegneri-vandali all'Astra

Dal '91 al '93, durante le ore di lezione, i ragazzi hanno scritto sui velluti della platea
Danni per 18 milioni: pagheranno Politecnico e Comune. Via ai lavori per il ripristino

Le scuse

TEMPO d'estate. I fracassoni imperversano, troppo spesso impuniti nelle loro scorribande notturne in motorino, e capita che, per festeggiare la vittoria dell'Italia sulla Nigeria, qualche cretino non trovi di meglio che staccare il braccio della statua eponima, in piazza Pajetta.

Il fatto, sui giornali, viene riportato alla voce vandalismo e, nei commenti, non si fa fatica a confrontare il livello intellettivo degli autori di queste performances con quello dei cercopitechi.

Quando però il «vandalismo» arriva dal compassato mondo universitario c'è da trasecolare. Vogliamo continuare a credere che gli iscritti a Ingegneria che hanno causato 18 milioni di danni al cinema Astra siano una microminoranza e ci auguriamo che, strada facendo, abbiano già abbandonato il cammino universitario. Ma una dissociazione pubblica della stragrande maggioranza degli studenti sarebbe forse opportuna. [e. d. m.]

VERCELLI. I futuri ingegneri, anziché scrivere sulla lavagna o disegnare progetti al tecnigrafo, acchiappavano dalla borsa penna o pennarello e tracciavano ghirigori neppure troppo artistici sulle poltrone del cinema Astra, la sala che per due anni accademici ha ospitato una parte delle lezioni della Facoltà vercellese del Politecnico. Di ghirigoro in ghirigoro gli studenti hanno imbrattato più di trecento poltrone, quasi tutte la platea, tanto che la società che gestisce la sala cinematografica, la «Soc.Aci Film Piemonte», ha chiesto i danni al Comune: per oltre 18 milioni, necessari per risistemare 230 schienali e 90 sedili con il velluto rovinato.

I lavori partiranno tra poco, la giunta li ha affidati ad una ditta di Bulciago, in provincia di Como, che nell'89 aveva già rimesso a nuovo (questa volta per «esigenze cinematografiche») la sala di piazza Battisti. Ma la copertura delle spese spetterà buona parte al Politecnico di Torino, a cui il Comune aveva l'utilizzo della platea del cinema per gli anni accademici '91/92 e '92/93. Nell'ultimo anno l'Università interrotto l'utilizzo della sala, i danni ormai fatti.

Per i professori, durante una lezione, è difficile controllare tutti i ragazzi (che hanno già comunque l'età della ragione), per Politecnico e Provincia, che gestisce i vercellesi, è quasi impossibile (e impensabile) improvvisare un servizio di vigilanza tra i banchi e - peggio - le poltroncine. «Purtroppo è uno dei guai che ci siamo portati appresso per qualche anno», dice Gilberto Valeri, presidente della Provincia che conosce bene il pasticcieccio dei disegni.

A fare i conti con i segnacci sui velluti, che a sera devono accogliere il pubblico dei cinefili, è la «Soc.Aci», che prende carta e penna e ben due volte al Comune: il 3 gennaio e il 10 giugno del '92. Ogni volta il conteggio dei sedili e degli schienali devastati aumenta. L'amministrazione civica si tira indietro, interpella il Politecnico di Torino e gli chiede di intervenire sul conto-danni per le poltrone imbottite rifatte soltanto un pugno d'anni prima. Ci vuole un po' di tempo, ma i due enti arrivano ad un accordo e tra poco partiranno i lavori: buona parte della «Soc.Aci», che non dovrà più ospitare gli universitari (non tutti, è ovvio) imbrattatori. [r. m.]

La facoltà di Ingegneria oggi. Il caso della platea imbrattata risale al '91

La Famija Varsleisa cancella la fiera di settembre

Allarme rosso sui bilanci niente Sagra del riso

VERCELLI. Cancellata la edizione della Sagra del riso che avrebbe dovuto svolgersi a Caresanablot tra il 23 settembre e il 2 ottobre. Troppo alto il rischio di chiudere il bilancio in passivo è la giustificazione adotta dalla Famija Varsleisa. per il tradizionale appuntamento d'inizio autunno non è la fine, assicura il presidente Pier Luigi Bruni: «Anzi, abbiamo deciso di sospendere la Sagra proprio perchè vogliamo trovarle una data diversa ed una diversa collocazione. Un altro "ko" invece avrebbe significato la cancellazione definitiva».

L'edizione '93, la prima dopo la lunga sospensione e la prima a Caresanablot, aveva chiuso in passivo nonostante i 18 mila spettatori: troppo pochi per l'economicità della Sagra erano stati i 50 espositori presenti. Ed anche quest'anno il numero degli standisti sarebbe rimasto quasi inalterato, con tutti i rischi caso.

«Abbiamo constatato il completo disinteresse di Vercelli - spiega con una punta di polemica il presidente Bruni -. Inoltre c'è il solito problema che ad agosto è praticamente impossibile concludere le trattative già impostate i potenziali espositori. E' bene quindi sospendere adesso l'appuntamento perchè ai primi di settembre la situazione non sarebbe stata diversa rispetto all'attuale, ma la macchina organizzativa non avrebbe più potuto essere fermata».

Non è tutto: «E' dimostrato che la città non ha la forza di reggere due appuntamenti come Sagra ed Expo. Per statuto, la Famija Varsleisa non deve guadagnare la attività, ma neppure rimetterci. Allora è meglio riconsiderare il tutto».

Potrebbe tornare d'attualità l'ipotesi di abbinamento Fiera in po e Sagra del riso, anche se le differenze tante (anche di sfere d'interesse) e l'accordo è tutto da costruire. La Fiera infatti si svolge a fine febbraio, che non può star bene alla Sagra, e necessita di spazi notevolmente ridotti rispetto a quelli occupati dalla Famija. Ecco che l'appuntamento dei Giovani agricoltori dovrebbe cedere molti argomenti, riuscirebbe ad avvicinare un maggior numero di persone, forse non è il pubblico al quale si rivolge un appuntamento sull'agricoltura prettamente tecnico.

Franco Cottini

Non si replicherà a settembre il taglio del nastro per la Sagra riso

A Vercelli una funzione in settembre

Correale, funerali domani a Torino

VERCELLI. Tutti gli amici di Vercelli ricorderanno Francesco Correale, l'insegnante di 48 anni spentosi all'ospedale San Luigi di Orbassano, i primi giorni di settembre nella parrocchia Madonna di Lourdes del Villaggio Concordia. Celebrerà la funzione don Eusebio Regge, il parroco quartiere in cui Correale aveva vissuto a lungo. E sarà sempre don Regge, domani alle 11,45, ad officiare i funerali nella chiesa della Gran Madre a Torino.

Dopo aver insegnato italiano e storia ai ragazzi dell'Istituto Industriale e del Commerciale di Vercelli, da alcuni anni infatti Francesco Correale si era trasferito nel capoluogo piemontese. Aveva una cattedra al Liceo scientifico «Einstein» ed anche agli studenti di Torino, che gli sono stati vicini sino all'ultimo, aveva trasmesso affetto, conoscenze, valori profondi.

I suoi ragazzi gli fatto visita con frequenza durante il lungo ricovero all'ospedale San Luigi. Due mesi fa, dopo un intervento, il loro professore era stato stato colpito da una grave forma di anemia che in poco tempo lo ha stroncato.

Francesco Correale non aveva però mai dimenticato Vercelli, dove era arrivato negli Anni Settanta, da Celle Ligure: la moglie, Nadia Bivi, pure vercellese, tornava spesso in città per incontrare gli amici, i colleghi di tempo, per partecipare a manifestazioni ed incontri. Anche il legame la città della cultura era forte e profondo. [r. m.]

Il professor Francesco Correale. Vercelli lo ricorderà con una funzione in settembre al Villaggio Concordia

Chiusure «intelligenti» degli alimentari

La guida del pane a luglio ed agosto

VERCELLI. Arrivano in formazione sparsa al giornale gli elenchi delle chiusure dei negozi. Le pubblichiamo volentieri per tranquillizzare chi resterà tra le mura: quest'estate Vercelli d'agosto non si trasformerà in un deserto, privo dei servizi primari.

I panettieri, secondo l'elenco della loro Associazione provinciale, sono dei veri e propri stakanovisti. Su 37 esercenti, solo 18 abbasseranno la saracinesca nel mese d'agosto, che resta comunque il più gettonato.

Ecco dove a partire dalla fine di luglio, per circa un, non si potranno comperare «rosette» e «biove»: Izzo e Cignetti, porta Torino; Cristina, via Massaua; Casarotto, via Foscolo; Motto, corso Libertà; Scandolara, via Gioberti; Malchiodi, Volta; Graziano, corso Fiume; Pavese, viale Garibaldi; Cortella, corso Randaccio; Cire via Dante; Marchina, Siracusa; Tondella, Rego zarino, via Verdi.

L'unica panetteria che, controcorrente, chiuderà dalla metà di agosto ai primi di settembre è quella di Maria Nives Ceroni, in corso Libertà.

Ai più distratti l'Associazione ricorda anche quando si dovrà fare la scorta di pane. I negozi resteranno chiusi, per la nostra festa patronale, il 31 luglio, domenica, e il primo agosto, Sant'Eusebio, per cui il 30 luglio sarà quella che in gergo è chiamata una «tripla panificazione». Gli amanti della michetta fa bene a segnarsi questa data e a riservarsi il pane per tempo.

Stesso problema il 13 agosto, vigilia del black-out italiano di metà estate. Il consiglio è il desimo, se non si vuole restare digiuni.

Anche mancano statistiche ufficiali, l'impressione generale, ricavata dai primi dati sulle chiusure di bar, ristoranti e panettieri, è che la crisi abbia colpito non poco gli esercenti vercellesi. Se i giorni di ferie sono l'indice del benessere, questa è l'estate delle piccole gite fuori porta e di grandi bagni in piscina. [d. b.]

Martedì alle 15

In Consiglio il caso «Garrone»

VERCELLI. nuovo Consiglio comunale, l'ultimo prima delle ferie. L'appuntamento è per martedì prossimo alle 15: si parlerà degli argomenti non affrontati all'ultima seduta, e delle moltissime mozioni e interpellanze che si sono accumulate in questi mesi (finora mai discusse).

Ecco allora la convenzione fra Comune e Pro Vercelli, del centro anziani di Villa Sereno. Fra le novità, la questione della Garrone, e degli «adempimenti preliminari» che il Comune deve fare per acquistarla. Poi la proposta di acquistare 200 sedie per il liceo classico (Forza Vercelli), e una mozione contro l'acquisto di telefonino per il sindaco e gli amministratori (Forza Vercelli, Chiocchetti, Rifondazione e Bottero). Sarà discusso anche il programma di edilizia residenziale nell'area dell'ex Eca, per cui la Regione ha 14 miliardi di finanziamenti. E infine, la convenzione sul recupero dei randagi con l'Ente per la difesa del. [g. bu.]

Martedì notte «accesso vietato» all'Isola

Nubifragio, in tilt luce e sottopasso

VERCELLI. Serata da tregenda in città, quella fra martedì e ieri: un violento nubifragio ha imperversato per un paio d'ore mettendo fuori uso l'illuminazione pubblica, allagando scantinati e strappando fronde dagli alberi dei viali. Fortunatamente i danni sono rimasti limitati alle e non vi sono stati feriti, ma tutti gli equipaggi disponibili in servizio al Comando provinciale dei vigili del fuoco hanno dovuto lavorare l'intera nottata per riportare l'abitato in situazione di normalità.

Il nubifragio, peraltro preannunciato sin dal tardo pomeriggio da una spessa copertura nuvolosa del cielo, si è scatenato poco dopo l'ora di cena: rovesci di pioggia scagliati con forza da raffiche di vento hanno iniziato a sconvolgere l'intera città.

I primi ad andare in tilt stati, puntualmente, i semafori; subito dopo è toccato al sottopassaggio che mette in comunicazione la piazza Sant'Eusebio con il popoloso rione dell'Isola. I due scarichi sono rivelati ben presto insufficienti ad accogliere i torrenti di pioggia che defluivano dalle rampe di accesso, e ben presto la conca del sottopassaggio si è trasformata in un laghetto profondo anche mezzo metro.

Le p chiamate al centralino del «115», nella caserma di viale Aeronautica, sono iniziate ad arrivare verso le 22, proprio quando il temporale era al massimo della sua intensità: riguardavano allagamenti negli scantinati e, in qualche, in alcuni alloggi del seminterrato.

Mentre i vigili mettevano in funzione idrovore ed elettropompe, è arrivata la segnalazione che il sottopassaggio allagato. «Sono passato in bicicletta - raccontava ieri mattina abitante dell'Isola - scalzo e pedalando sott'acqua: mi ero levate le scarpe e rimboccati i calzoni fino al ginocchio. Un ritardo anche di pochi minuti e non sarei più passato».

Ad aggravare la situazione, che è tornata quasi normale solo dopo mezzanotte, ha contribuito anche l'interruzione della corrente elettrica. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella, la Polisportiva e le

Le mitiche vacanze chiavazzesi hanno cambiato sede. I 170 bambini e ragazzi iscritti si sono radunati lunedì 18 luglio presso la scuola media «Nino Costa», dopo aver corso il pericolo di vedere sospese le attività dopo essere stati sfrattati per lavori in corso dalle sedi delle scuole «C. Crosa» e «via Coda» dove devono essere allestiti gli ascensori. Tutto bene quel che finisce bene? Sì e no.

Sì, per i ragazzi che hanno patito solo qualche disagio nella settimana precedente. No, per gli organizzatori Graziella Maculan e Marcello Rossetto dell'Associazione Polisportiva Chiavazzese. Graziella Maculan è l'anima delle è lei che da 17 anni organizza, prepara, sceglie gli animatori, coordina, amministra, prende contatto con gli amministratori, con i funzionari, i bidelli, il direttore didattico. E' un'attività di volontariato e ci tiene che riesca il meglio possibile. Quest'anno, invece, tutto ha rischiato di finire malamente perché qualcuno si è dimenticato di informare che il Comune avrebbe dovuto fare dei lavori nelle scuole, che dunque non sarebbero state più agibili. Una dimenticanza grave, troppo protratta nel tempo, che dimostra in quale conto tiene certe iniziative chi amministra la cosa pubblica. Il fatto singolare è che, in certo modo, è il Comune stesso che vuole queste vacanze, dandole in carico ai Quartieri, i quali le gestiscono possono. Nel quartiere di Chiavazza è l'Associazione Polisportiva Chiavazzese ad essere la parte esecutiva di questa organizzazione. Marcello Rossetto, che ne è il presidente, ha dovuto fare la voce grossa perché le fossero rovinate dalla scarsa memoria e/o lungimiranza di funzionari poco solerti: essi volevano farle sospendere!

Le Vacanze Chiavazzesi da anni operano perchè si attui quell'integrazione sociale fra tutti i bambini del quartiere, ma evidentemente ai nostri amministratori seguono un'altra linea politica.

Associazione polisportiva Chiavazzese, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: t. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** t. (0161) 44.800; **Gattinara:** t.(0163) 832.600, **Santhià:** t.(0161) 92.91; **Trino:** t. (0161) 801.455; **Biella:** t. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** t. (0163) 25.333; **Cavaglià:** t. (0161), **Cossato:** t. (015) 922.123; **Varallo:** t. (0163) 54.454; no: t. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** t. (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale 4*, viale Garibaldi, telefono

A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, via Italia 11, telefono (015) 22.480; turno sussidiario: *Farmacia Pianino* dott. *Bernardino Role*, piazza G.B. Cos (Vernato), telefono (015) 40.58.40. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia, apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità su chiamata, presentazione urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza 30, tel. (0163) 835.248
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Roma, tel. (015) 768.361.
Varallo: *Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Occhieppo Superiore: *Dottoressa Anna Franchini*, piazza Monsignor Luigi 8/a, telefono (015) 590.174.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211

GUARDIA

Vercelli: (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524, **Cossato** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200. **Trino:** telefono (0161)

STATO CIVILE

NATI. Gabriele Melis, Gabriele Bellis, Eleonora Trada.

Giuseppina Biscoglia, 67 anni, pensionata; Maddalena Gonella, 88 anni, pensionata.

NI. Gabriele, anni, commesso, con Patrizia Settimo, anni, commessa.

ATTIVITA'

Vercelli. Negli ultimi dieci anni l'Inps ha ridotto notevolmente i pensionamenti d'invalidità, nel pieno rispetto delle leggi che regolano la materia. Queste le cifre dell'Inps: nell'82 le pensioni d'invalidità liquidate ai lavoratori dipendenti e autonomi; nel '93 il numero è sceso a 3.936.000 con riduzione di 1.221.000 pensioni, pari al 24 per cento. I confermano, quindi, l'invalidità è per il Paese, questo volge l'istituto nazionale di previdenza sociale che da anni ha adottato un attento controllo del fenomeno.

ANNIVERSARI

21.07.1984 21.07.1994
cav. G Marcotto

A dieci anni di distanza sei sempre nei nostri cuori e nei cuori di coloro che ti hanno conosciuto

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Espone Gabriele Zani

Il Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22, a Vercelli, esporrà il pittore Gabriele Zani. La mostra verrà inaugurata sabato e si concluderà venerdì agosto. L'orario sarà quello d'apertura del locale.

FESTA

Santhià, all'asilo nido

Domani all'asilo nido di Santhià, in via Michelangelo 29, a partire dalle 15,30 verrà organizzata divertente festa a cui tutti potranno intervenire.

In Toscana col Comune

Il Comune di Santhià e la missione permanente anziani, hanno in calendario escursione in Toscana, prevista dal 7 al 10 settembre. Il viaggio si svolgerà in pullman e le località che verranno visitate no Firenze, Siena, Volterra, Pisa, San Gimignano e Lucca. Se i partecipanti saranno un minimo di 45, la quota di partecipazione sarà di mila lire, mentre se saranno più di quarantacinque scenderà a 414 mila. Le adesioni accettate il 3 agosto. Informazioni possono essere richieste al settore di Assistenza sociale, che si trova alla Casa di soggiorno per anziani di via Dante.

Danze e beneficenza a Greggio

Dopo la «Quattro giorni» appena conclusa, è per sabato il prolungamento della patronale di Greggio. La serata è «Na sera an piasa a Greco», e ha per scopo il reperimento di fondi per restaurare l'affresco della Vergine che in parrocchia. Sul palco ci sarà il gruppo folk dei «Cucu».

GASTRONOMIA

Trino, il menù di Rifondazione

Negli stand che verranno allestiti in occasione della «Festa Rossa», organizzata dalla sezione locale di Rifondazione Comunista in piazza IV Novembre, a Trino, per il prossimo weekend, si potranno gustare piatti tradizionali della cucina piemontese.

Esami di maturità, nuovo elenco dei promossi nelle scuole della provincia

Odontotecnici, privatisti «doc»

All'istituto professionale di Vercelli tutti hanno superato la prova finale. Pioggia di «sessanta» allo Scientifico e al Classico di Biella. Nessun bocciato e risultati buoni anche all'Itis di Santhià

VERCELLI. Pubblichiamo un [illegible] elenco di studenti che hanno superato l'esame di [illegible]turità. A Vercelli gli odontotecnici dell'Ipsia [illegible] stati tutti promossi: nessun 60, ma le votazioni nel complesso [illegible] state positive.

In particolare sono andati piuttosto bene gli studenti privatisti: tranne un 36, tutti gli altri voti assegnati dalla commissione [illegible] stati superiori alla sufficienza.

En plein a Biella, dove i ses[illegible] [illegible] arrivati [illegible] dal Liceo scientifico sia dal Classico. Nella prima scuola sei allievi sono usciti con il massimo punteggio, mentre al G. e Q. Sella di Biella i sessanta sono stati [illegible]. Tutto bene anche all'Itis di Santhià. Altri risultati dell'esame di Stato saranno pubblicati domani, quando verranno esposti i «verdetti» dell'istituto magistrale, del liceo Classico e [illegible] Scientifico di Vercelli.

Continua in tutte le scuole della provincia [illegible] pubblicazione dei voti ottenuti all'esame di maturità

Istituto professionale per l'industria e l'artigianato. Odontotecnici.

Classe quinta A. Annalisa Corona 42/60; Alessandro Costa 39/60; Francesco Garoni 52/60; Alessandro La Rocca 45/60; Riccardo lorenzi 56/60; Dome[illegible] Montenegro 38/60; Federica Morello 36/60; Paolo Mottola 44/60; Marco Opramolla 40/60; Luca Petroz 48/60; Emanuele Prospero 54/60; Emilio Raffaele 48/60; Alessandro Roccato 38/60; Sonia Salmin 39/60; Roberto Serrau 40/60.

Classe quinta B. Alessandro Accornero 45/60; Alessandro Boscarol 37/60; Ottavio Marco Brillante Ganio 38; Massimo Buttini [illegible]; Gianluca Calzavac[illegible] 36; Davide Carella 45; Melania Comuzio 36; Massimo Fabbro 48; Consuelo Falcone [illegible]6; Pamela Fanchini 38; Alessandro Farassino 48; Simone Fusetti 38; Alessia Merlo 48; Davide Nocardo 38; Giorgio Palma 36; Roberto Paravati 38; Giorgio Reale [illegible]; Luca Tancredi 36; Diego Toso 36; Luca Tovaglioli 36; Francesca Melissa Valentini 38; Giuseppe Verdi 48; Luca Verdi 58.

Classe quinta C. Elena Arnaldi 41; Davide Aveni-Cirino [illegible] Andrea Barriolo 45; Simone Pietro Brendolan 45; Rosario Carlino 42; Giorgio Crivelli 47; Mattia Fantini 43; Veronica Fantini 42; Simona Fiore 42; Andrea Frattini 38; Peter Gianollo 39; Raffaele Lopriore 39; Davide Lunardi 41; Mattia Maga 58; Tiziano Mannarino 45; Massimo Mollo 40; Mauro Padovan 44; Alessandro Piccolo 42; Marisa Rossi 50; Patrizia Senatore 42; Isabel Stragiotti 46; Giovanni Surace 52; Simona Zanellato 52; Marco Zanoli 3[illegible].

Studenti privatisti: Luigia Caldera 46/60; Giovanni [illegible]arriera 36; Lorenzo Colombo [illegible]; Clelia Crepaldi 40; Luciano Finco 38; Pompeo Franchi 38; Gianluca Guido 40; Maria Marelli 47; Enrica Massardi 42; Dario Sala 43; Stefano Tonin [illegible].

Liceo scientifico di Biella.

Classe quinta A. Daniele Bongianino (45), Giacomo Bonino (39), Francesco Carpano (40), Thomas Carravieri (50), Federico Chilà (50), Giuseppina Sara Della Valle (56), Stefania Ellandri (46), Alessandro Grandin (36), Matteo Lanza (55), Stefano Levis (60), Beatrice Longhi (45), Lorenzo Migliardi (55), Andrea Mosca (46), Luca Ramella (58), Bernardo Toso (55), Andrea Zorio.

Classe V B. Simona Bonino (56), Silvia Brovarone (48), An[illegible] Cantono (56), Filippo Chiocchetti (60), Matteo Crescenzi (40), Elena Possiola (60), Fede[illegible] Fiorina (44), Andrea Germanetti (48), Andrea Giuliani, (44) Daniela Immarino (52), Stefania Levis (38), Salvatore Lo Frano (42), Roberta Motto (54), Matteo Perino (58), Federico Pitocco (52), Alessandra Pizzarelli (60), Daniele Tronco (42).

Classe V C. Andrea Bagnasacco (48), Giovanni Berruto (36), Silvia Boglietti (50), Paolo Bonino (42), Daniele Yhonathan Brioschi (52), Christian Buscaglione (40), Manuela Catto (43), Monica Crosa (52), Cristina Fantone (38), Luca Fracon (42), Andrea Ghittino (58), Alessandra Mazzon (46), Paola Merlo (37), [illegible] Oggero (46), Camilla Paro (51), Annalisa Sacchi (54), Fabio Stocchero (54), Enrico Stroscio (54), Lara Zampelli (53).

Classe V D. Daniela Basso (40), Cristina Bellini (44), Cristina Bini (56), Stefania Bracco (56), Giancarlo Buscaglione (36), Susanna Cavallaro (42), Daniela Coppa (50), Nives Daddario (48), Pietro Fazzari (44), Carlo Festa (60), Francesco Gariazzo (42), Marco Giordani (52), Francesca Gunia (60), Paola Mantovani (60), Paola Mezzina (51), Claudia Mighela (46), Stefano Oldrini (48), Michela Ottino (54), Gabriele Rosazza Prin (60), Paolo Russo (39), Enrica Sola (43), Massimo Tegliavini (50), Cristina Tuzzi (44), Ferdinando Wild (38).

Classe V E. Andrea Botta (43), Dimitri Buzio (44), Francesco Calabrò (50), Simona Casazza (58), Sala Carrela Vioglio (42), EriKa Fanton (60), Miriam Garrone (55), Umberto Magliola (58), Valeria Malfitana (46) Elena Maroni (55), Pier Luigi Morscio (36), Giuliana Pasini (40), Glauco Maria Pertel (44), Stefano Piacenza (46), Alessandro Porrino (60), Andrea Raco (55), Claudia Romagnoli (38), Mara Scantamburlo (40), Cristina Sergi (54), Massimo Viana (52).

Classe V F. Eleonora Agnesina (37), Carola Barioglio (53), Emanuela Boin (37), Francesca Botter (58), Elena Carrera (48), Elena Cenedse (48), Valeria Cordera (40), Laura Filippone (38), Alessia Grassi (51), Barbe[illegible] Messa (40), Claudio Masserano (42), Erica Milanesio (42), Katia Molinaro (37), Riccardo Nazario (51), Flavia Negro (48), Francesca Pescarolo (40), Orletta Rossetti (57), Alessandro Sal[illegible] (36), Sabrina Pasqualina Santoro (46), Patrizia Segato (48), Alessandro Zordan (36).

Liceo classico G e Q. Sella di Biella.

Sezione A. Rachele Allorio 55/60; Giordano Alterini 41/60; Alberto Ceci 45/60; Alberto Chiappa 44; Luca Costa 42; Tito Farro 52; Luciano Guelpa 37; Elisa Labate 53; Silvia Macchetto 41; Silvia Marcante 41; Chiara Marino 56; Alessandra Mazza 39; Cristina Mosca 48; Elisabetta Mottino 42; Fiorenza Nicoli 38; Chiara Ognibene 38; Eloisa Parlamento 44; Alessandra Scalici 42; Monica Servolini 37; Pierpaolo Simonini 45; Irene Vaglio 36; Erica Vasta [illegible].

Sezione [illegible] Paolo Arduino 40; Fausto Bertinaria 50; Alessia Bertolone 42; Eleonora Boggio 50; Sonia Boggio [illegible]0; Giovanni Borello 56; Maurizio Botta 54; Francesco Caputi 46; Sebastia[illegible] Ferraris 50; Anna Gallo Selva 39; Valentina Mander 40; Matteo Metallo 60; Anna Nicodano 42; Luisa Prina Cerai 40; Federico Sella 43; Lorenzo Trivero 44; Daniela Zanone 38.

Sezione C. Margherita Barberis Canonico 49/60; Daniela Burotti 54; Micol Caldi 44; Ila[illegible] Carletti 51; Filippo Costa 42; Elisabetta De Biasio 58; Antonella D'Ettorre 43; Elena Fiora 40; Alessandro Franchino 42; Roberta Gaito 52; Michele Lerro 45; Stefano Pavesi 40; Ilenia Petrucci 46; Paolo Forne[illegible] Pezzia 50; Elisabetta Ramella 44; Sara Roncalli 36; Gianluca Serpi 45; Daniele Stellin 42; Cristina Ugliengo 38; Loretta Vaglio Tessitore 40; Andrea Vecchi 37.

Santhià, Istituto tecnico industriale. Classe quinta A. Laura Bazzano 50; Ila Dave 48; Massimo Marco Fardin 42; Marco Faustini 58; Diego Ferraresi 40; Cristiana Ferraro 44; Marco Formagnana 56; Maria Caterina Gallianese 43; Christian Girardini 44; Carlo Guardia 36; Luca Iseppi 45; Marco Mazza 60; Alessandro Nobile 45; Maurizio Palazzolo 54; Giorgio Ranaboldo 45; Andrea Regis 44; Luca Rizzi 38; Andrea Tosetto 55; Paolo Tappari 40; Daniele Trivero 38.

Classe quinta B. Lucrezia Agnolazza 42; Marco Badone 56; Cristiano Bongianino 36; Roberta Botta 42; Carlo Bramini 52; Luca Cobianco 49; Mirco Conti 49; Roberto Damo 38; Daniele Delogu 39; Massimiliano Farina 38; Eleonora Gentile 52; Alessandro Givone 50; Jennifer Gozzi 42; Marco Loggia 38; Daniele Lovisetto 60; Marco Mazzoni 37, Maria Giovanna Napoli 52; Fabrizio Rabaglio 60; Emiliano Santoro 40; Andrea Stasio 49; Andrea Zaccheddu 37.

Brutta avventura in prossimità del rifugio Gnifetti per due alpinisti genovesi

Precipitano in un crepaccio: salvi

Per la rottura di [illegible] «ponte» di neve gli escursionisti [illegible] caduti per oltre 20 metri rimanendo intrappolati
Dopo due ore sono stati salvati dagli uomini del Soccorso montano in collaborazione con l'Elipiemonte 118

L'elicottero del 118 e il Soccorso alpino hanno salvato i due alpinisti genovesi

ALAGNA. Drammatica avventura per due escursionisti liguri, rimasti per oltre un paio d'ore in un crepaccio sul monte Rosa. Fortunatamente le loro invocazioni di aiuto sono state udite da altri alpinisti e l'immediato intervento dei tecnici della delegazione valsesiana del Soccorso alpino ha evitato serie conseguenze fisiche per i due malcapitati.

Giovanni Foggi, 65 anni, e Bruno Bergonzi, di 50, entrambi abitanti a Genova, avevano raggiunto la Margherita, la capanna alpina più alta d'Europa, e stavano scendendo lungo l'itinerario che collega il Colle [illegible] Lys alla stazione di Punta Indren della funivia del Rosa; in prossimità del rifugio Gnifetti, la rottura di [illegible] «ponte» [illegible] neve ha determinato la caduta dei due escursionisti, che procedevano in cordata: sono precipitati per una ventina di metri sul fondo del crepaccio. E' da immaginare il terrore [illegible] dei due genovesi in quelle interminabili [illegible] stretti nella morsa del ghiaccio e senza che alcuno potesse dare l'allarme.

L'angoscia degli [illegible] ha potuto placarsi solo più tardi, quando altri alpinisti che stavano seguendo lo [illegible] itinerario hanno finalmente sentito [illegible] loro grida. I volontari [illegible] Soccorso alpino (condotti sul posto dall'elicottero del 118) si sono a loro volta calati sul fondo del crepaccio, portando a termine le operazioni di recupero. Il Bergonzi ha quindi dovuto essere trasportato con l'eli-ambulanza sino all'ospedale di Borgosesia: lamentava un principio [illegible] assideramento per il lungo tempo [illegible] e temperature bassissime; illeso invece [illegible] compagno.

Continua intensa in questo periodo l'attività dell'elisoccorso, quasi in risposta alle ipotesi di trasferimento della base di Borgosesia sollevate e [illegible] tempo dalla Regione Piemonte. Solo nei week-end estivi [illegible] in media almeno dieci le chiamate che giungono al 118 per interventi di salvataggio e recupero in [illegible] alpine.

[p. g.]

IN BREVE

[illegible]

Una cerimonia [illegible] partigiani per l'eccidio [illegible] Rozzo

L'Associazione nazionale dei partigiani organizza, domenica 24 luglio, un incontro per ricordare i caduti civili della Seconda guerra. La cerimonia, che avrà inizio alle 9, davanti alla chiesa [illegible] Rozzo, prevede la deposizione di una corona d'allo[illegible] ai cippi [illegible] Lovario, Bastia, Marasco e Rozzo. [d. b.]

BIELLA

Ritornano i calabroni Vigili del fuoco in azione

Con il ritorno del c[illegible] e dall'afa, riesplode il prob[illegible] dei calabroni. Moltissimi [illegible] interventi richiesti ai vigili [illegible] fuoco da cittadini [illegible] i sottotetti invasi da questa specie particolarmente aggressiva di insetti. I pompieri [illegible] intervenuti ieri a Biella, con tutte speciali e spray repellenti. [d. b.]

ROPPOLO

Dibattito tra esperti sui problemi del vino

La Federazione provinciale dei Coltivatori diretti, in collaborazione con l'Enoteca regionale di Roppolo, ha organizzato per domenica 28 luglio [illegible] dibattito sui problemi più urgenti del [illegible] vitivinicolo. L'incontro, che si svolgerà a Roppolo, alle [illegible] 21, [illegible] come relatori [illegible] presidente dell'Enoteca, Sergio Sarasso, il direttore dell'Associazione vitivinicola regionale Piemonte Asprovit, Gianluigi Biestro, ed i rappresentanti della Camera di commercio e del Nucleo provinciale antisofisticazioni. [d. b.]

[illegible]

Revocato lo sciopero del personale ferroviario

I sindacati delle Ferrovie, Filt, Fit e Uilt, hanno revocato lo sciopero previsto da oggi a domenica del personale di terra di Torino Porta Nuova e Porta Su[illegible] Funzioneranno quindi le biglietterie, gli uffici informazioni e resteranno aperte le sale d'attesa. [d. b.]

[illegible]

Pierangela Barchietto presidente della Pro Loco

Pierangela Bora Barchietto è [illegible] nuova presidente della neonata Pro Loco di Coggiola. Sarà affiancata da Massimiliano Furlan, [illegible] [illegible]. La sede dell'associazione sarà nell'asilo don Fava. [g. mo.]

TRIVERO

Gruppo di minoranza solidale con Di Pietro

Il gruppo «Insieme per Trivero», in minoranza in Consiglio comunale, ha pubblicamente espresso solidarietà a Di Pietro e a tutto il pool [illegible] Milano per la la vicenda [illegible] decreto-Biondi. [g. mo.]

[illegible]

Due vincite [illegible] lotto per venti milioni

Due vincite di rilievo al lotto alla privativa [illegible] piazza Martiri della Libertà: puntando su [illegible] quaterna, per tutte, [illegible] giocatore ha vinto 12 milioni. Un ambo [illegible] per Torino [illegible] ha fruttati sette ad un altro. [p. a. r.]

Manca il personale per ripulire le strade e allora ci pensa direttamente il neo primo cittadino

Serravalle, il sindaco fa anche il cantoniere

Un'altra singolare iniziativa di Buonanno «per dare l'esempio»

Il sindaco Gianluca Buonanno

SERRAVALLE SESIA. [illegible] preso servizio ieri in paese e nelle frazioni un cantoniere comunale d'eccezione anche se solo «part-time»: è il sindaco Gianluca Buonanno, che fino a fine [illegible] integrerà lo scarso personale a disposizione. Spiega il primo cittadino: «In organico abbiamo [illegible] cantonieri, ma tra i turni di vacanze estive ed alcuni che [illegible] andati in pensione e [illegible] [illegible]n possiamo rimpiazzare per motivi [illegible] bilancio, ne rimangono in servizio solo due: chiaramente sono insufficienti per fare fronte a tutto».

Continua il sindaco: «Ho preso questa decisione dopo che, l'altra mattina, mi era stato segnalato che i rami di [illegible] albero coprivano alcuni cartelli stradali. Ho cercato di mandare sul posto una squadra di operai, [illegible] [illegible] ve ne erano a disposizione ed allora sono intervenuto io con [illegible] motosega. Poi mi sono reso conto che esistevano numerosi altri problemi dello stes[illegible] tipo, ed allora ho deciso di dare [illegible] contributo attivo alla loro soluzione: fino a fine mese di mattina farò il cantoniere rimandando al pomeriggio il disbrigo del lavoro d'ufficio. Dopo andrò [illegible] [illegible] anch'io».

Il sindaco Buonanno, che dallo [illegible] novembre è al vertice dell'amministrazione di Serravalle, non è [illegible] a iniziative singolari. Fra le più inusuali si può ricordare l'avvio [illegible] confronti dei suoi predecessori [illegible] una causa civile per [illegible] il risarcimento dei danni che il Comune avrebbe subito in seguito al ritardato pagamento di alcuni lavori edili; oppure la de[illegible] di mettere in vendita la sede municipale per coprire il deficit di bilancio.

«Con questa iniziativa - spiega Buonanno - voglio anche rendermi personalmente conto [illegible] che cosa esattamente comporti il lavoro [illegible] cantoniere e se eventualmente sia possibile, come credo, ottenere rendimenti migliori. Inoltre voglio dimostrare ai miei concittadini che proprio i lavori cosiddetti "umili" [illegible] molto importanti per avere ad esempio le strade più pulite, i lavatoi più decorosi, i cigli delle strade con l'erba tagliata; ed anche un contributo manuale può servire a rendere più pulito e vivibile il paese».

Il sindaco si augura che il suo esempio possa avere un seguito. «Se qualcuno - conclude - vorrà aggregarsi a me in questi lavori di pulizia e di sistemazione degli spazi pubblici, sarà naturalmente il benvenuto: resta inteso che [illegible] lavorerà assolutamente gratis. [illegible] modo particolare vorrei che i pensionati, ma [illegible] solo loro, raccogliessero il mio invito. Di una cosa [illegible] comunque certo: che fino a fine mese [illegible] [illegible] presente».

Walter Camurati

Il nuovo colpo analogo a quelli avvenuti a Biella l'estate scorsa

Cossato, furto nel negozio di ottica i ladri rubano occhiali per 50 milioni

COSSATO. Cinquanta milioni in occhiali è il bottino del furto ai danni dell'ottica Mazzeranghi di via Trento. Il negozio, [illegible] i più conosciuti della città, è stato infatti svuotato dai ladri, che hanno fatto man bassa delle [illegible] più preziose e delle lenti che vengono utilizzate [illegible] maggiore frequenza.

Il colpo risale all'altra notte, ma soltanto ieri se n'è avuta notizia. I banditi sono entrati in azione sollevando, quasi sicuramente con un palanchino, la saracinesca dell'ingresso. Poi hanno forzato la porta e [illegible] entrati nel locale.

L'allarme è stato dato dal commerciante la mattina seguente. Subito i carabinieri hanno dato il [illegible] alle indagini. Ironia della sorte, alcuni residenti nel condominio dove si trova il negozio di ottica avrebbero detto [illegible] aver sentito dei rumori sospetti. Ma nessuno avrebbe avvertito le forze dell'ordine.

Il negozio [illegible] ottica Mazzeranghi di via Trento dove i ladri hanno rubato 50 milioni [illegible]

L'estate scorsa [illegible] proprio nel[illegible] stesso periodo), erano stati i negozi di Biella ad essere presi di [illegible] dai ladri. Più di un ottico aveva subito un furto, alcuni con bottino piuttosto consistente. Dopo il colpo di Cossato, gli inquirenti non escludono che possa trattarsi della stessa banda. [illegible] ritiene inoltre che, una volta sottratti [illegible] negozianti, gli occhiali vengano consegnati a venditori abusivi, ai quali poi tocca rimetterli sul mercato. [d. p.]

Importante accordo raggiunto tra le associazioni di categoria e il sindacato

La «cassa» anche agli artigiani

Il nuovo ente, l'Ebap, costituirà un fondo sociale per i dipendenti delle imprese in difficoltà. Sarà finanziato con contributi annuali. Il settore conta circa tremila ditte con oltre novemila lavoratori

BIELLA. A tutela delle aziende e dei lavoratori del comparto artigianato nasce l'Ebap, un organismo voluto dagli operatori del settore e dalle organizzazioni sindacali che avrà fra l'altro la funzione importantissima di sostenere la categoria nei momenti di crisi.

Il nuovo ente è stato ufficialmente presentato dopo una riunione nella quale i promotori hanno definito gli ultimi accordi. All'incontro hanno partecipato i vertici delle associazione artigiani del Biellese e della provincia, Casa e Cna, ed i rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl e Uil, figure-chiave che andranno a far parte della commissione che gestirà l'ente.

E con l'Ebap nasce anche il primo fondo di sostegno al reddito, una cassa integrazione guadagni alla quale contribuiscono le stesse aziende (circa quattromila le associate, per un totale di oltre novemila dipendenti), con un versamento annuale. Con questo contributo, calcolato in base ai dipendenti di ogni singola impresa, saranno garantiti interventi mirati a tamponare i momenti di crisi o di difficoltà aziendali, [illegible] le sospensioni dell'attività lavorativa, dovute a ristrutturazioni e processi di innovazione tecnologica.

«Per la maggior parte degli associati, potrà sembrare pesante un altro [illegible] aggiuntivo da inserire in bilancio - ha commentato Piero Garavello, della Cna -, ma presto molti capiranno l'importanza di questa iniziativa. Se il Fondo fosse stato attivo alcuni anni fa, in occasioni dei tracolli di alcune fra le più importanti aziende locali, Tinval, Bertrand, Monteblanco per citarne alcune, molte piccole laboratori artigianali si sarebbero potututi salvare».

La nuova cassa integrazione del comparto artigianale interverrà con quote di provvidenza a favore del disoccupato nella misura massima del 12,50 per cento delle retribuzioni [illegible] corrisposte, per un periodo non inferiore ai 15 giorni e non superiore ai quattro mesi. Le quote verranno erogate dalle stesse aziende che hanno aderito al fondo.

«Si tratta dell'assunzione di una grande responsabilità da parte degli artigiani - ha aggiunto Piercarlo Cantone, segretario della Cgil -. Per il momento il versamento non è obbligatorio, ma il contributo è essenziale per poter accedere alla fiscalizzazione ed alle altre agevolazioni previste per legge; quindi si prevede un buon numero di adesioni». [p. g.]

L'ente di solidarietà Ebap verrà gestito da Casa, Cna e dai tre sindacati

In provincia 300 attività

Gli edili il nucleo più forte con i meccanici e i tessili

BIELLA. Sono [illegible] settemila le aziende del settore artigianato che operano sul territorio della provincia. Di queste, tremila fanno capo all'associazione Casa mentre altre milleduecento [illegible] iscritte al Cna. Sulla base di queste cifre, si può calcolare approssimativamente anche il numero dei dipendenti impiegati: [illegible] ventimila.

«Manca in effetti un dato preciso - commenta Massimo Foscale, dell'artigiani Casa -. L'Inps [illegible] ha [illegible] provveduto a fare una ripartizione interna dei suoi iscritti e così non possiamo ancora sapere con certezza il numero esatto di addetti. Il settore artigiani è assai complesso; abbiamo trecento voci che fanno capo a noi e la maggior parte di queste non hanno nulla in comune fra loro. La fetta più grande è rappresentata dagli edili, dagli installatori, dai meccanici e dai tessili».

Prosegue: «I più piccoli [illegible] gli operatori del legno, un settore purtroppo in via di estinzione, soprattutto perchè da noi mancano punti di riferimento per la formazione professionale. E' difficile quindi poter seguire anche l'andamento di ogni comparto; quando alcuni attraversano la crisi, altri si trovano ad affrontare periodi di intenso lavoro».

In città sono due le [illegible]zioni che raccolgono gli artigiani biellesi, la Casa e il Cna, ma l'obiettivo di entrambi gli [illegible] è quello di arrivare in un prossimo futuro a raccogliere sotto un unico indirizzo la maggior parte delle aziende del settore.

«Con il nuovo assetto politico del Paese, ci rendiamo conto oggi più che mai che la realtà ed i problemi che affrontano i due enti sono praticamente comuni - commenta Piero Garavello del Cna -. E' in atto un processo di unificazione, non sarà possibile concretizzarlo a breve, ma è il traguardo è quello di far confluire tutti in un'unica confederazione». [p. g.]

IN BREVE

OCCHIEPPO

Resta in cella l'operaio che ha accoltellato l'ex fidanzata

Rimane in carcere Sergio Serra, l'operaio di Occhieppo che domenica mattina ha accoltellato l'ex fidanzata davanti ai cancelli del santuario di Oropa, accecato dalla gelosia. L'uomo era stato interrogato l'altro giorno dal gip che si era riservato la decisione in merito alla richiesta di scarcerazione presentata dai legali. Ma ieri l'ordinanza è stata depositata e Sergio Serra resta in cella con l'accusato di tentato omicidio. [r. s.]

ANDORNO MICCA

Aggredì carabiniere, sei mesi con i benefici

E' stato condannato a 6 mesi di reclusione con i benefici di legge Francesco Pizza, residente ad Andorno Micca. L'uomo era [illegible]to di aver aggredito il carabiniere che era intervenuto su richiesta della ex moglie, Paola Pizzardo, a causa di una lite furibonda. Francesco Pizza infatti non era riuscito a superare la delusione provocata dalla separazione dalla donna. [r. s.]

CROSA

Processati i due giovani accusati di spaccio di droga

Maurizio Serpi, 32 anni, di Crosa, è stato condannato ieri a 1 anno e 4 mesi di reclusione, [illegible] condizionale, e 10 milioni di multa dal gip. Doveva rispondere di detenzione e spaccio di droga. Con lui era imputata con Annalisa Carla, 26 anni, pure di Crosa. La giovane ha patteggiato un anno e sei mesi, con i benefici. Il giovane, scarcerato a seguito del decreto Biondi, si trova ora agli arresti domiciliari. [r. s.]

[illegible]

Giorgio Rado segretario della sezione di Lega Nord

La sezione di Sandigliano della Lega Nord ha scelto il nuovo segretario: il consiglio ha infatti eletto Giorgio Rado, che succede così a Fausto Magaraggia, chiamato nei giorni scorsi alla segreteria provinciale del partito. Giorgio Rado sarà affiancato da Ivo Sodo, vicesegretario, Paolo Lanza, direttore amministrativo, Rina Mori, segretaria organizzativa. Fanno inoltre parte del direttivo Paolo Balzaretti e Roberto Nola. [r. b.]

[illegible]

Il municipio si trasferirà nelle vecchie scuole

Le vecchie scuole elementari di Vallanzengo diventeranno la sede degli uffici comunali del piccolo centro. Lo ha deciso l'amministrazione, dopo che era stata scartata la possibilità di ristrutturare la sede attuale: sorgerebbbero difficoltà in particolare per l'abbattimento delle barriere architettoniche. I locali dalle ex scuole elementari [illegible] invece inutilizzati da anni e sorgono a poche centinaia di metri dal Comune. [r. s.]

L'autunno potrebbe portare un'importante innovazione nei trasporti pubblici

Bus elettrico per il centro storico

L'Atap ha sperimentato un pulmino dell'Iveco a propulsione mista: può funzionare a batteria ma è dotato anche di un piccolo motore diesel per ricaricare gli accumulatori. La velocità è di 55 chilometri all'ora

BIELLA. Bus elettrici nelle vie del centro storico. Per ora si tratta solo di un progetto all'esame dell'Azienda trasporti ma è possibile che l'innovazione possa essere introdotta gradualmente, magari in via sperimentale, a partire dal prossimo autunno.

L'utilizzo dei nuovi veicoli ecologici è stata una delle prime proposte presentate dal nuovo direttore dell'Atap Arcidiacono, per contribuire a risolvere i problemi ambientali dei centri storici. L'Atap gestisce i trasporti urbani sia di Biella che di Vercelli e conosce bene i problemi legati al traffico: nelle strette strade del centro, già chiuse alle auto, i bus con i loro motori diesel, seppur tarati a [illegible] di legge e alimentati a nafta con bassi contenuti di zolfo, restano una delle fonti di inquinamento. L'industria da tempo ha dato una risposta al problema inventando l'auto elettrica. E dai primi prototipi, nel giro di pochi anni si è passati alla produzione addirittura di piccoli bus spinti da motori elettrici, che sono già entrati in servizio in alcune città italiane.

Biella e Vercelli potrebbero essere i prossimi due centri urbani a dotarsi di veicoli da trasporto pubblico elettrici. Il condizionale è ancora d'obbligo: in città l'amministrazione in questi giorni ha ben altri problemi da affrontare. L'idea però è ormai lanciata, anzi l'Atap ha già fatto molto di più: ha sperimentato un bus a batterie a Vercelli su uno dei tracciati urbani. Si tratta di un pullman dell'Iveco a propulsione mista. Può viaggiare a batterie, ma è dotato anche di un motore diesel, un Fire 1000, per ricaricare gli accumulatori. Quando il [illegible] di trasporto viaggia in pieno centro storico usa le batterie, ma appena arriva in periferia accende il diesel e viaggiando ricarica le pile che non devono quindi essere sostituite in continuazione.

Il bus col motore elettrico ha un'autonomia di circa 30 chilometri ad una velocità di crociera di 55 chilometri all'ora. La capienza totale è di 25-30 persone. Lungo 8 metri, il pulmino si è destreggiato molto bene tra le strette vie del centro storico di Vercelli e secondo i tecnici è in grado di comportarsi bene anche nella city laniera.

L'unico dubbio riguarda il suo possibile impiego sulla linea che serve anche per collegare il santuario di Oropa. Come si comporterebbe il motore elettrico sulle ripide rampe della Vecchia e del Favaro? Sarebbe interessante scoprirlo anche se il particolare non sarebbe poi così determinante perchè in quei tratti il bus potrebbe [illegible] il diesel. Il progetto bus elettrico sarà comunque approfondito nei prossimi giorni. [m. al.]

I bus elettrici nei centri storici per ridurre l'inquinamento atmosferico

Domani, mentre alle 17,30 si vota il bilancio consuntivo

Nuovo sindaco, il Consiglio convocato da Mello alle 17

BIELLA. Duplice riunione per il Consiglio comunale dopo le dimissioni presentate dal sindaco Gianluca Susta. L'assemblea di Palazzo Oropa è stata convocata per domani alle 17 dall'assessore anziano Gabriele Mello Rella per l'elezione del nuovo sindaco. Ma c'è una seconda convocazione, per le 17,30, chiesta dal vice sindaco Gilberto Pichetto per l'approvazione del bilancio consuntivo.

A poche ore dall'inizio dei lavori, sembra [illegible] certo che nella riunione di domani non si arriverà all'elezione del primo cittadino. Il tentativo di Susta di dare un nuovo governo alla città formando una giunta di centro sinistra col pds non ha dato ancora risultati concreti. C'è un'ampia convergenza dal punto di vista programmatico, ma sotto l'aspetto politico i nodi da sciogliere sono ancora diversi. L'unica novità è di ieri pomeriggio: il gruppo consiliare del ppi ha dato via libera al progetto Susta per una giunta di centro sinistra. Alleanza alla quale hanno già detto che non aderiranno il vice sindaco repubblicano Pichetto e l'assessore liberale Porta. Si attende ora il parere degli altri gruppi.

Dovrebbe [illegible] andare in porto il tentativo di Pichetto di far approvare dall'aula di Palazzo Oropa il bilancio consuntivo. Considerando che il documento si basa su provvedimenti approvati durante l'anno, anche da quelle forze come il Ccd che ora chiedono elezioni anticipate subito, in favore del conto consuntivo potrebbe crearsi una maggioranza provvisoria e forse anche risicata, considerate le possibili molte assenze per le ferie. Una maggioranza però sufficiente a far approvar il bilancio e a sbloccare così l'avanzo di gestione, quasi 8 miliardi, che porterebbe ossigeno alle casse municipali. [m. al.]

Parte domani sera la singolare iniziativa della Pro Loco. Per rispetto alla Storia ci sarà anche la Pizza del centurione

Metti una sera a cena con tribù celtica e sottofondo rock

A Magnano la Sagra dei Salassi, incontri gastronomici sotto l'insegna dei galli

Nel centro storico di Magnano rivivono le tradizioni celtiche

MAGNANO. «Quando giunse in tavola l'arrosto, gli [illegible] si fecero allegri». Così inizia una leggenda celtica che porta lo stupefacente titolo di «Novità sul maiale di Mac Da Thò». L'epopea irlandese ne [illegible]serva parecchie che sembrano adatte alla tavola imbandita. Non sappiamo però se i Salassi fossero altrettanto generosi in fatto di storie «gastronomiche»: quel che è certo, è che la Pro Loco di Magnano darà comunque il via domani sera alla prima Sagra dei Salassi: tre giorni di appuntamenti gastronomici sotto l'insegna dei celti. A pochi passi dalla Bessa, l'antica popolazione celto-ligure che fu poi costretta ad adeguarsi ai costumi di Roma, si prende la sua rivincita e [illegible] di cosciotti di maiale e salse misteriose. Bernardino Flecchia, presidente del sodalizio, e gli altri animatori hanno preparato un menù che richiama, nella fantasia e nei cibi, quel mondo scomparso.

Il maiale innanzitutto. Non è una novità, ma per i galli e le altre etnie era la carne più consumata. Le leggende ci suggeriscono addirittura che la parte migliore dell'arrosto di maiale, quella posteriore, era chiamata «porzione dell'eroe», ovvero toccava al guerriero più valoroso. Gli altri [illegible] si dovevano accontentare di quanto gli veniva lasciato, della testa e delle spalle.

La sagra, che s'inizia alle 21 nel centro di Magnano, promette comunque anche «ciccia in saluse», «pasta alla salassa» e «patatine con salse vittimule», un manipolo di intingoli e erbe (recise con il falcetto druidico?), destinato ad accrescere il fascino della serata.

Giulio Cesare, barbaro fra i celti, non sembra fosse però attratto dai menù delle Gallie. Nella sua «Guerra Gallica», scrive semplicemente: «Vivono di latte, formaggi e carne». Ai tradizionalisti, la Pro Loco ha quindi lasciato una chance: la Pizza del Centurione, omaggio all'italianità più che alla storia come, probabilmente, anche le «pugliacche alla piastra».

Sicuramente gli organizzatori non faranno accompagnare carni e condimenti dal farro e dalla spelta, due cereali vicini al frumento con cui si mangiavano le carni. Del resto gli archeologi suggeriscono che le tribù della Gallia Cisalpina, e quindi Salassi e Vittimuli, fossero già abituati al frumento.

Il menù sarà replicato anche nelle serate di sabato e domenica e mezzogiorno: per il pranzo occorrerà però prenotarsi. Gli appuntamenti saranno accompagnati da musica. No, niente arpa celtica: rock e melodie saranno il sale e il pepe della colonna sonora.

[illegible] Conti

L'emergenza inquinamento: tre zone piemontesi sono ad alto rischio ecologico

Ambiente, il piano triennale chiede subito 650 miliardi

La richiesta di dichiarare ad alto rischio ambientale tre aree del Piemonte e di finanziare interventi per circa 650 miliardi per bonificare zone inquinate da scorie industriali pericolose e degradate, oppure per smaltire rifiuti urbani. Questi i contenuti del piano triennale per l'ambiente varato dal consiglio regionale con 30 voti favorevoli, 13 astenuti ed un contrario.

E' stato illustrato dal neo assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, ha ottenuto consensi ma anche critiche. Guarda più a rimediare alle emergenze ambientali piuttosto che a puntare su precisi programmi triennali. E' comunque importante, specialmente se arriveranno in tempi brevi dal governo i richiesti finanziamenti, indispensabili per porre fine a situazioni di dissesto ormai non più accettabili.

AREE A RISCHIO. Le tre aree per le quali si chiede la dichiarazione di alto rischio ambientale sono la Valle Bormida - l'ampia fascia attraversata dall'omonimo fiume da decenni altamente inquinato e che comprende Comuni delle province di Cuneo, Asti ed Alessandria -, la zona dei giacimenti petroliferi di Trecate-Cerano (al di là degli interventi necessari per il grave incidente al pozzo Agip) e l'area di Casale per il problema amianto. La Valle Bormida, ricordiamo, era già stata dichiarata anni fa ad alto rischio ambientale, trascorsi i termini fissati dalla legge rimangono immutati i problemi di inquinamento a cui rimediare nell'interesse della salute e dell'economia.

«Quella di Casale - dice l'assessore Marino - è la situazione di ordine ambientale e sanitaria più grave del Piemonte». All'origine di tutto l'ex-stabilimento Eternit che, per il diffondersi nell'atmosfera delle sottilissime fibbre di amianto utilizzato per la produzione delle lastre di eternit, ha provocato danni ingenti all'ambiente ed alla popolazione, con un'elevata percentuale di tumori alla pleura.

Aggiunge l'assessore Marino: «Nella zona si registrano decine di morti ogni anno per cause collegate all'amianto, e queste stime non sono destinate a diminuire. E' urgente una bonifica immediata, almeno per fare in modo che esca dal rischio amianto la fascia di popolazione casalese che non ha ancora raggiunto gli otto anni, cioè chi è nato dopo il blocco della pericolosa lavorazione».

BONIFICHE. Vi sono in Piemonte molte aree dove devono essere completate le bonifiche per gli scarichi abusivi di rifiuti tossico-nocivi. Nel piano si chiedono 300 milioni per il monitoraggio dell'enorme quantità di rifiuti presenti nella cava di Codana di Montiglio (Asti); due miliardi per bonificare, a Tortona, l'ex-stabilimento Ro.Ma. dove 13 milioni di litri di melme acide sono da anni custodite in serbatoi che stanno cedendo, inquinando il terreno.

Occorrono 3800 milioni per bonificare la discarica ex-Barco e Cascina Pulcianetta a Castellazzo Bormida. I milioni richiesti sono 3762 per la ex-Ramel di Salmour (Cuneo), mentre 1116 servono per la cava Roleto a Pontestura nel Casalese. Per Villa Fortuna di Galliate (Novara) servono 1753 milioni. Poi interventi per decine di miliardi sono necessari alle Basse di Stura (Torino), Interchim di Ciriè, Piossasco, Santhià, Giaveno, Pianezza e Rivalta.

In Piemonte le situazioni più critiche sono Casale (sopra) e la Valle Bormida (a fianco)

RIFIUTI. Una voce importante, quella dei rifiuti solidi urbani, nel piano regionale. «L'impegno della Regione - dice l'assessore Marino - sarà concentrato sul programma di ricupero dei rifiuti sotto varie forme, dal compostaggio alla raccolta differenziata, perché le discariche sono oggi necessarie ma non saranno l'alternativa a questo impegno. E gli inceneritori andranno affiancati da altre forme di intervento».

Tra i finanziamenti indicati nel piano ci sono 1600 milioni per l'impianto di compostaggio del Consorzio dei Comuni del Biellese, 1640 per il ricupero ambientale della discarica di Novara, 900 per l'area attrezzata per la valorizzazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata del Consorzio alessandrino, 2100 per il compostaggio dei rifiuti ad alta matrice organica del Consorzio Basso Toce, 973 per l'area attrezzata e la valorizzazione dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata di Fossano. Per il Consorzio Monregalese 1661 milioni sempre per la raccolta differenziata, mentre 6437 milioni occorrono per l'allestimento della discarica del Consorzio Casalese, 275 per il ricupero e la gestione dell'impianto rifiuti solidi urbani della Comunità montana Alta Langa, 470 per completare la discarica del Consorzio Astigiano, 766 per il Consorzio Biellese, 1731 per l'Aspen di Verbania, tre miliardi per lo stoccaggio e la valorizzazione dei rifiuti ricuperati nel Comune di Novara.

Franco Marchiaro

«Il ministro ci ha ascoltati»

L'appello della Val Bormida contro diossina e inceneritore

CORTEMILIA. In Valle Bormida prosegue senza soste l'attività contro il «re.sol». L'altra sera una delegazione piemontese ha incontrato a Roma il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. Al vertice hanno preso parte il senatore Tomaso Zanoletti, il consigliere regionale Michelino Germanetto, i sindaci Giancarlo Veglio (Cortemilia) e Bernadino Bosio (Acqui), l'ex sindaco di Terzo, Eliana Barabino, Fabrizio Pace (Associazione commercianti albesi), Gianluigi Biestro (Asprovit) e 4 tecnici del Wwf, incaricati di seguire sul piano tecnico la valutazione di impatto ambientale dell'inceneritore di Cengio.

«Il ministro Matteoli si è detto disposto ad ascoltare le nostre proposte, senza prendere per oro colato le conclusioni della commissione tecnica - spiega il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio - E' perciò importante continuare a seguire da vicino la vicenda, mantenendo la massima unità».

Meno conciliante è apparso invece il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, che, per quanto hanno riferito i rappresentanti della Valle Bormida presenti a Roma, ha ascoltato «con scarsa attenzione e una certa sufficienza le tesi espresse dai piemontesi».

A Roma è stato affrontato anche l'argomento diossina. La delegazione ha chiesto al ministro una risposta precisa in tempi brevi, per sapere se nella valle è presente la sostanza tossica. Nell'esame del delicato problema verrà coinvolto anche il ministro Costa. [c. o.]

Ieri in Regione

Uve Moscato nulla di fatto sull'aumento

TORINO. Trattativa sospesa sul prezzo delle uve Moscato. Ieri in Regione (mediatore l'assessore Lido Riba), si è riunito il Comitato ristretto di cui fanno parte i rappresentanti degli industriali e dei viticoltori.

Sul tavolo, ancora una volta c'era la richiesta dei produttori di aumentare il prezzo dalle 12.500 lire al miriagrammo attualmente previste dall'accordo biennale.

Nulla di fatto: gli industriali non sembrano intenzionati a cedere, ma in un clima definito dai partecipanti «disteso ed amichevole» resta in piedi la possibilità di far intascare ai viticoltori qualcosa in più per «l'apprezzamento qualità». E' questo infatti il nodo centrale della trattativa: nell'accordo stilato l'anno scorso c'erano le 12.500 lire (giudicate oggi insufficienti visto che il mercato tira molto bene), ma soprattutto per la prima volta c'era l'introduzione del concetto di «miglior qualità-maggior pagamento».

Come e su che basi questo danaro avrebbe dovuto essere intascato dagli agricoltori, doveva stabilirlo un'apposita commissione, che purtroppo per varie vicissitudini poltiche della Regione, ha cominciato in eccessivo ritardo il suo lavoro tecnico.

«Continuiamo a chiedere un aumento e l'applicazione almeno rudimentale del premio di qualità per la vendemmia '94», sottolinea il presidente della Confederazione agricoltori Peppino Cancelliere. Ora tutto è nelle mani dell'assessore regionale Lido Riba: sarà lui a riconvocare la commissione, sia per fissare la data dell'inizio vendemmia, sia per far quantificare l'ipotetico «premio qualità» di quest'anno. [e. ce.]

Il Ferragosto andornese ospita domani sera una delle voci più amate degli Anni Sessanta

«Doce doce», se canta Bongusto

L'artista, per la prima volta sulla caratteristica pedana del parco, proporrà un'antologia delle sue «hit» senza dimenticare il gettonatissimo «Una rotonda sul mare». Il 29 tornano i Sixties con gli «Homo Sapiens»

Fred Bongusto, l'inconfondibile voce di «Una rotonda sul mare», sarà ad Andorno con la sua affiatatissima band

ANDORNO. Erano gli Anni Sessanta quando gli innamorati sognavano al ritmo di «Una rotonda sul mare». Ed erano ancora gli Anni Sessanta quando il Ferragosto, con la sua singolare pedana quasi sospesa tra i rami di un pino del parco La Salute, attraversava il suo momento d'oro.

Mina, Gianni Morandi, Celentano, tutti i grandi della canzone italiana, sono passati da Andorno per regalare al pubblico biellese una notte magica con le loro canzoni, con i successi più gettonati del juke-box. Ma Fred Bongusto, sguardo affascinante e voce magica degli anni gloriosi della musica leggera «made in Italy», non era mai stato immortalato sul calendario della nota rassegna estiva.

Così il musicista di Campobasso, affezionato e tradizionale poeta della luna, inconfondibile simbolo degli innamorati, si presenta domani al Ferragosto come ospite di punta di un programma che alterna ai «big» di trent'anni fa (venerdì 29 sarà la volta degli Homo Sapiens), orchestre e formazioni musicali esperte del valzer e del tango, invitate in pedana per far ballare il pubblico.

Fred Bongusto, con quattro decenni di luminosa carriera artistica alle spalle, autore ed interprete di indimenticabili canzoni come «Frida», «Doce doce», «Spaghetti a Detroit», per citarne qualcuna, non ha certo bisogno di presentazioni. Era stato scoperto e lanciato come cantante solista già nel lontano '52, ma i primi successi che hanno segnato la sua entrata ufficiale nel mondo della musica italiana sono stati «Amore fermati» e subito dopo «Malaga» (tradotto di recente dal cantante brasiliano Joau Gilberto). Nello stesso periodo - il '63 - diventò re in bianco e nero del piccolo schermo, ma soprattutto dei night, con «Una rotonda sul mare», «slow» che veniva proposto in quei primi locali notturni, l'unico punto d'incontro dei giovani d'allora, come una fra le canzoni più romantiche ed appassionate da ballare, stretti stretti, sulla mattonella.

Bongusto al parco della Salute sarà accompagnato dal suo complesso, una formazione collaudata che lo segue durante il tour e che annovera elementi di primo piano. La band ha saputo dare agli intramontabili motivi del cantante, ai suoi classici come ai brani più recenti, nuova linfa ed espressività musicale. Allieterà la serata, in attesa del recital dell'artista, l'orchestra di Gino Liberti.

Sabato e domenica il calendario del Ferragosto andornese prosegue con nuovi appuntamenti danzanti. Sono di turno Don Miko e i Caravan; la serata seguente suona l'orchestra de «I cuori». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO

Festival country-bluegrass

Inizia sabato sera il «Country-bluegrass festival» organizzato nell'ambito di Viglianoviva '94. La manifestazione prevede due serate di musica dal vivo. Sabato saliranno in pedana i «Refolè», i «Black stage» e i «New country kitchen». Domenica si prosegue con altre tre performance: sono di turno gli «Hot cruise», i «Freeway 89» e i «Fragment». Martedì concerto rock degli «Yahozna». Appuntamento in piazza Martiri alle 21.

DONATO

Serata dedicata ai cori alpini

E' in calendario per sabato la quinta rassegna «Comune di Donato». In quest'occasione (alle 21) la serata sarà dedicata ai cori di montagna, alle canzoni popolari e folk italiane e d'oltre confine. Saranno protagonisti il gruppo corale «Ciar d'la Valara» di Trino e il coro «La Campagnola», che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con la Pro loco.

GUARDABOSONE

Prosegue «Estate in piazza»

Ancora musica e spettacolo per «Estate in piazza». Sabato alle 21 sarà protagonista delle notti di Guardabosone il «Gruppo teatro giovane». La compagnia annuncia «Commedia», una pièce in due atti scritta da Carlo Chiarino. Domenica il calendario prosegue con la quarta edizione di «Ribalta d'estate», un appuntamento dedicato ai dilettanti allo sbaraglio condotto da Paolo Drigo e Andrea Veronese.

ZUMAGLIA

A teatro alla Rocca del Brich

Si rinnova l'appuntamento con la compagnia Teatrando che questo fine settimana ripropone lo spettacolo itinerante «Sogni del castello in una notte d'estate». A partire dalle 21, domani, sabato e domenica, una trentina di artisti biellesi, attori e cantori guideranno il pubblico nel parco e nella Rocca del Bric. E' previsto anche un servizio di accompagnatori per i disabili che vogliono assistere alla rappresentazione. Per informazioni si può telefonare alla Domus Laetitiae di Sagliano.

PIEDICAVALLO

Chitarra classica a Montesinaro

Nella chiesa di San Grato a Montesinaro è in programma un concerto del Trio Ricercare, il quarto nell'ambito della rassegna '94 «Estate musicale». Il recital, con musiche per chitarra classica, inizia alle 21.

Domani sera in Riva

E Bielleestate diventa gara di ballo

BIELLA. Il valzer, la mazurca, un tango appassionato e perfino il rock 'n'roll. Domani sera prende il via una nuova edizione di «Dancing Meridiana», gara di ballo a premi aperta a tutti, che si svolgerà nella bella cornice di piazza del Monte in Riva. L'appuntamento è in calendario nel cartellone di Biellaestate, ma è ormai diventato un classico per il rione e richiama tutti gli appassionati della pista da ballo. Organizza il Comitato di quartiere.

Per concorrere è indispensabile essere in coppia e presentarsi alle 21 al banco iscrizioni in piazza. Ai partecipanti verrà assegnato un cartellino, poi si darà il via alla musica e naturalmente alla gara ad eliminatorie. I premi saranno assegnati ai primi tre classificati ma anche ai più scatenati, i più simpatici, i peggiori e i più belli sono in palio numerosi riconoscimenti. [p. g.]

Ritmi underground e nuove tendenze per il ritorno della star lombarda

Albertino, e il party è «techno»

Il re di Radio Dee Jay stasera al Due di Cigliano

CIGLIANO. Sale alla regia dischi della superaccessoriata discoteca «Due» di Cigliano, per il party tutto underground e techno di questa sera, Albertino dee jay. Uno dei più acclamati uomini della consolle, di casa nel music club di mister Giandino, con Persueder, Mixo ed altre star della ritmica campionata (Run-DCM compresi...), ora è pronto per un ritorno di fiamma, sempre gradito ai discotecomani che frequentano il locale.

Albertino per gli amici, per l'anagrafe è Alberto Di Molfetta, nato in quel di Paderno Dugnano, trentadue anni fa, sotto il segno del Leone.

Il dee jay lombardo indubbiamente ha fatto scuola a tanti giovanissimi che, con intenzioni più o meno professionistiche, si sono dedicati al sussultorio mondo delle radio private, oppure a quello della musica per discoteca.

Il dj **Albertino**

Si può dire che la celebrità, per Albertino, sia arrivata con un programma del network Radio Dee Jay. E' stato infatti sulla cresta dell'onda della modulazione di frequenza come conduttore di «Dee Jay Time», trasmissione pomeridiana superseguita dai fans dei nuovi trend musicali.

Proposte, nuove scoperte e parecchie invenzioni che Albertino dee jay ha realizzato in singolo o con il suo gruppo di lavoro, che si è etichettato con il nome di «Dipartimento Bella Musica».

Tra le sue proposte diventate più note, e rimaste a lungo nelle classifiche specializzate, non dobbiamo dimenticare «Carico Carico Carico Do It», «Your Love Is Crazy», «4 Peace, 4 Unity», «Extasy Express» e la compilation Original Mega Mix «It's on Five» e «It's on Five 2». Il resto è «boom surprise». [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L.7000 Ore 21,30 Spett. unico
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — CHIUSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Orario: 20,30/22 L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebastiano — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 7/4000 Or.: 21,45 Spettacolo unico
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.39.27 Lire 10.000/7000 Or.: 21,15
L'amico d'infanzia di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.380 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

All'aperto — Cortile Palazzo dei Musei Inf. tel. (0163) 54.265 L. 7000/5000 Or.: 21,30
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **El mariachi**. Or.: ap. 20, film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Nel centro del mirino**. Or.: ap. 20, film 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMERIA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **China and sex**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Quell'uomo sarà mio**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 15,30; 17,25; 19,20. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Viet. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 20,30 **Gli amici di Peter** di K. Branagh. Or.: 18; 22,30 **Enrico V** di K. Branagh.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno**. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip 5 l'isola dei pachidermi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **Matti a Hong Kong**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio: Ore 21 la Compagnie D.C.A. in **Petites pièces montées**, coreografie di Philippe Decouflé. Musiche di J. Racaille, Parazite, ecc. Posti a L. 35.000, 25.000, 30.000. Ultima replica. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. Vignale Danza '94. Grandi spettacoli in piazza fino al 3 agosto. Stasera ore 21 **Nuovo Balletto di Roma**. Venerdì 22/7 Adrima Cava Jazz Ballet con Steve La Chance. Sabato 23/7 Euroballetto domenica 24/7 Balleti Contemporaneo de Caracas. Informazioni Vignale Palazzo Callori 0142-933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
19.— **Casa Nadia**, attualità
20,30 **Viaggio disperato**, tv movie
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **Città nuda**, telefilm
1,40 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Riccioli d'oro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **La famiglia Yager**, tv movie
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Rascal**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo**, teleromanza
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20.15 **Skazzacke mania**, musicale
20,30 **Hollywood in trouble**, film
22.15 **Skazzacke mania**, musicale
22,30 **Vizi privati** con M. Paradiso
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Chappy**, cartoni
20,30 **Imputato alzatevi**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Passerella rock**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Sul filo del rasoio**, film
22,30 **Streaptease**, varietà sexy
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,10 **Il gazzettino liberamente letto da...**, attualità
21 — **Il cielo giallo**, film
23,21 **Il gazzettino liberamente letto da...**, attualità
23,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

Telecampione
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22.15 **Business news**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,00 **Kickboxing mania**
20,30 **Passaporto rosso**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22,30 **Carlomanzia** con Arianna
1 — **I gangsters**, film
2,30 **Sepolta viva**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Genoveffa di Brabante**, film
22,30 **Metodi di sopravvivenza**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Operazione Tiziano**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia Felice**, telefilm
1,35 **Sexy and soda**

Altaitalia Tv
20,30 **20&30 Tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Cercatori d'oro**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Cercatori d'oro**, telefilm

TeleMonteRosa
20,30 **Video top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Il giovane vercellese è partito per il ritiro in Svizzera con la prima squadra bianconera

Micillo alla riconquista della Juve

Dopo le stagioni passate tra A e B ora è in ballottaggio con Squizzi per la maglia di terzo portiere. Non è escluso che venga dirottato ancora in prestito, ma il suo destino è legato all'eventuale cessione di Rampulla

Dopo le esperienze di Ancona e Ravenna **Davide Micillo** è rientrato alla Juve

VERCELLI. Si allena con Vialli e tra qualche giorno avrà come compagno di squadra nientemeno che il Pallone d'oro Roberto Baggio. Con lui ci sono tutti gli aspiranti allo scudetto, ora in ritiro nella quiete di Buochs, in Svizzera. Stiamo parlando del vercellese Davide Micillo, ritornato per il ritiro in casa bianconera, con alle spalle una stagione nell'Ancona in serie A e l'ultima (non troppo fortunata) lo scorso anno nel Ravenna in B. Ora è in forza alla Juve, convocato come quarto portiere dal tecnico Lippi: resterà con gli stessi colori anche durante il campionato '94-'95? Per adesso le informazioni di calcio-mercato sono frammentarie: inutile chiamare il telefonino che in terra svizzera squilla invano, bloccato dai chilometri di distanza.

Si sussurra che potrebbe trovare spazio come numero uno in una formazione di serie B, ma non è escluso che il nuovo amministratore delegato Bettega lo scelga come terzo. Sarebbe in ballottaggio con un altro giovane, Squizzi, di 20 anni, presente anch'egli in ritiro, come Rampulla e Peruzzi.

L'esperienza di Davide Micillo tra le file della Juventus, però, non è nuova: il pubblico torinese lo ricorda nella Juve di Zoff prima e poi di Manfredi, impegnato in allenamento nel parare i tiri di Baggio e Schillaci.

Ma Micillo potrebbe avere una nuova chance, legata ad un eventuale passaggio di Rampulla ad un'altra formazione: già perchè anche in questo caso il portierone vercellese potrebbe trovare posto sulla panchina bianconera.

L'ultimo parere spetterà, comunque, a Lippi che avrà qualche giorno di tempo per valutare l'intera rosa: non dimentichiamo che il calendario delle amichevoli è ricco d'incontri e tra questi non mancherà nemmeno la tradizionale partitella di Villar Perosa, che in passato vide Davide Micillo più volte tra i pali. Due anni fa, appena ventenne, il vercellese in un'intervista dichiarò che gli sarebbe piaciuto restare legato alla Juventus, ma allo stesso tempo fare esperienza in altre formazioni. Così è stato: una stagione, come secondo, alla corte dell'allenatore Guerini e successivamente il ruolo di primo portiere tra i cadetti. Ma il palmares di Micillo è ricco soprattutto di successi conquistati nelle giovanili: vinse anche il campionato europeo nella Nazionale under 16. Alla luce di questi risultati non si può proprio dire che non ci siano i numeri da campione. **[g. mo.]**

MERO

Resta al Crevalcore in C1

VERCELLI. Vittorio Mero, ovvero un altro vercellese che sta scalando i vertici della notorietà calcistica. Stopper di razza Mero ha ottenuto quest'anno la promozione in C1 con il Crevalcore risultato uno dei migliori difensori della C2: difficilmente un avversario affidato alle sue cure ha trovato spazio.

Dopo le solite trafile nelle giovanili Vittorio Mero ha esordito nel Casale in C1: la sua abilità ha catturato immediatamente l'attenzione del Parma che lo ha acquistato: un anno nella Primavera gialloblù quindi il passaggio al neo-promosso Crevalcore. Nonostante il servizio militare, Mero si è reso protagonista di una stagione esaltante, coronata con il salto di categoria. Beniamino della tifoseria biancoazzurra il diciannovenne vercellese ha indossato in un paio d'occasioni la maglia azzurra con la Nazionale di serie C guidata da Roberto Boninsegna.

Nonostante le numerose richieste Vittorio Mero resterà anche l'anno prossimo alla corte di Cresci a Crevalcore: un torneo di C1 che potrebbe maturarlo definitivamente e renderlo pronto per il grande salto nelle serie superiori. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

CICLISMO

A Salasco la 35ª Coppa Bernuzzo

Si disputerà domenica a Salasco la Coppa Bernuzzo, una classica nel panorama ciclistico vercellese assai povero di corse organizzate sotto l'egida della Federazione. E' la 35ª edizione della corsa riservata agli Juniores che richiama sul circuito di Salasco (114 chilometri tutti pianeggianti, sovente condizionato dal gran caldo) i migliori giovani di Piemonte, Lombardia ed Emilia. Il via alle 15,30. L'arrivo è previsto intorno alle 18. **[p. m. f.]**

CALCIO

La Biellese acquista il portiere Pozzati

La Biellese ha un nuovo portiere: David Pozzati. Trentun anni, estremo difensore d'esperienza, Pozzati ha militato la scorsa stagione nel Novara, sfiorando la promozione in C1 con il team azzurro. In precedenza aveva difeso per alcune stagioni la porta del Bellinzago. Nella Biellese Pozzati ha vinto la concorrenza di Ciolli, altro papabile alla maglia di numero uno. «Nei prossimi giorni vederemo di concludere le ultime trattative - conferma il ds Sandro Turotti - per affidare a mister Arrondini una formazione competitiva». **[p. m. f.]**

TENNIS TAVOLO

Il Biella giocherà in serie B2

Dopo aver sfiorato la promozione sul campo il Tennis Tavolo Biella, sconfitto 5-4 nello spareggio contro il Cus Torino, può ugualmente festeggiare l'avvenuta conquista della B2. La Federazione ha ufficializzato il ripescaggio del club laniero nella serie cadetta. Confermati i pezzi pregiati della squadra: Ciarmatori, Sassi e Ferrero, la società è alla caccia di qualche giocatore di valore per rinforzare adeguatamente l'organico, oltre a sponsor in grado di coprire le spese di gestione. **[g. mo.]**

SKYRUNNER

La Alagna-Margherita-Alagna seconda prova della European skymarathon Fila

E' Meraldi il «corridore del cielo»

L'atleta valtellinese ha polverizzato il record della gara con un'ottima discesa. Tra le donne vittoria di Gisella Bendotti. Prossimi appuntamenti la traversata del monte Bianco e i classici 42 chilometri in Tibet

ALAGNA. E' il valtellinese Fabio Meraldi il «corridore del cielo» sul Rosa. Lo specialista lombardo si è imposto nella terza edizione dell'European Fila skymarathon polverizzando tutti i record.

Dimostratosi subito in gran forma in una giornata ideale sotto il profilo delle condizioni climatiche, l'atleta del Fila Team ha inanellato una serie di primati stupefacenti. Tenendo un ritmo indiavolato che ha stroncato molti rivali, Meraldi è salito dai 1191 metri del piazzale delle funivie di Alagna ai 4556 metri della Capanna Margherita in 3 ore 14'24", diciotto minuti in meno del precedente primato.

Una volata fantastica alla quale hanno resistito, parzialmente, solo il vincitore di Aspen, Matt Carpenter, giunto a 20", e Bruno Bronod che ha concluso la salita in 3 ore e 15'. Al quarto posto si è poi piazzato il valdostano Ettore Champretavy in 3 ore e 18' netti.

Ma è nella discesa verso Alagna che Meraldi ha compiuto un'autentica prodezza. Il valtellinese è sceso in appena un'ora e 10', sbalordendo tutti, e concludendo la gara nel tempo complessivo di 4 ore 24'27".

Secondi a pari merito sono giunti Bruno Bronod e Ettore Champretavy, accreditati di 4 ore 32'42" (il valdostano ha quindi compiuto una bella rimonta). Poi via via staccatissimi nell'ordine si sono classificati Pietro Guzza (4.49.04), Tom Carpenter (4.52.10), Milan Madaj (4.54.22), Robb Reece (4.56.28), Miki Oprandi (4.57.19), Roberto Tasser (4.58.16) e decimo Josef Ollez (4.58.22).

In meno di 4 ore e mezzo Fabio Meraldi ha vinto la Alagna-Margherita-Alagna

Tra le donne a salire sul podio più alto è stata Gisella Bendotti nel tempo di 5h 34'40" che ha preceduto nell'ordine Bruna Fanetti (5.43.24), Hellen Diamatides (5.57.01), Alexia Zuber (6.39.32) e Ellen Miller (6.46.03).

Da notare che tutti gli atleti sono stati attentamente seguiti da un'équipe medica che ha svolto accurati test per valutare gli indici di stress psicologico e di affaticamento muscolare e cardiaco in alta quota, utilizzando sofisticate apparecchiature fornite dalla Hewlett Packard.

La prova di Alagna fa parte di un cartellone che presenta cinque gare in alta quota. La prima si è disputata ad Aspen in Colorado lo scorso giugno, poi vi è stata la competizione di Alagna, quindi i corridori del cielo si trasferiranno in Valle d'Aosta e nel Tibet.

L'appuntamento più immediato è quello di fine mese quando questi «super atleti» tenteranno la prima traversata di corsa da Chamonix a Courmayeur toccando la vetta del Monte Bianco, a 4.810 metri di altitudine.

Seguirà il 28 di agosto una gara sperimentale sul Cervino, il «vertical kilometer», in pratica il Kl in salita ideato per misurare le prestazioni di un uomo chiamato a correre il più velocemente possibile su una distanza ridotta (un chilometro appunto), ma ad alta quota, con tutte le difficoltà connesse.

Infine il 10 ottobre, in Tibet, sull'altipiano del mondo, si disputerà una nuova edizione della maratona del cielo: 42,195 chilometri su strada e pista sterrata pianeggiante, a quote variabili tra i 4.350 e 4.450 metri. **[r. eyn.]**

TENNIS

Da sabato a Pinerolo si assegnerà il titolo piemontese «nc»

Eden e Biella conquistano la semifinale di Coppa Italia

VERCELLI. Eden Club e Ct Biella, ovvero il tennis regionale parla l'idioma vercellese-laniero. Le due formazioni regine della provincia hanno centrato l'ingresso nella final four che, il prossimo week end a Villa Glicini di Pinerolo, assegnerà il titolo piemontese di Coppa Italia nc. Un traguardo prestigioso che fa passare in secondo piano il primo e forse più importante, traguardo raggiunto: l'ingresso nel tabellone nazionale.

«Siamo soddisfatti, inutile negarlo - conferma Carlo Reale, responsabile dell'Eden Moksor - avevamo allestito una formazione altamente competitiva ma, naturalmente, l'ultima parola spettava al rettangolo di gioco. Inoltre negli ultimi due incontri abbiamo dovuto rinunciare a Mussino il quale, tra l'altro, sarà assente anche a Pinerolo». Nonostante questo la squadra ha saputo esprimersi al meglio: in particolare Paolo Brescacin e Massimo Pastore hanno confermato d'attraversare un eccellente condizione di forma (oltre alla Coppa i due portacolori dell'Eden si fanno altresì onore nei principali tornei della provincia) e il doppio Filippone-Grimaldi si è confermato anche nell'ultima uscita di Cafasse un'arma vincente. «Non dobbiamo dimenticare neppure Sechi - conferma Reale - davvero bravo contro i torinesi. Adesso ci attende un avversario davvero ostico il circolo La Stampa Torino. Già alla vigilia i torinesi erano stati inseriti tra i favoriti e, superando le Pleiadi, si candidati autorevolmente per il titolo regionale. Noi, comunque, faremo di tutto per arrivare almeno alla finalissima».

Massimo Pastore, portacolori dell'Eden Club semifinalista di Coppa Italia

L'altra semifinale vedrà invece impegnata il Ct Biella contro il Fioccardo. I lanieri del capitano non giocatore Piacco, assoluti dominatori dei turni precedenti, hanno rischiato grosso contro il Cherasco Moncucco: in svantaggio per 3-1 dopo gli incontri di singolare, i biellesi hanno ribaltato la situazione grazie ai doppi, sinora mai utilizzati. In particolare la coppia Minola-Ribotti che, opposti alla formazione cuneese teoricamente più forte, sono riusciti a imporsi con un doppio 7-6.

Buone notizie anche per la squadra femminile che, superando 2-1 il Casale nel match di spareggio sono riuscite a staccare il biglietto per la fase nazionale. **[p. m. f.]**